TELECONOMY 24° TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 15. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM o vieni nei negozi Punto 187

Nuove analisi in Inghilterra. I test a Torino confermeranno il caso di mucca pazza

L'Unione Europea: «Il latte è sicuro»

Amato tranquillizza, Pecoraro Scanio ha dei dubbi

UNA DIETA D'ARIA FRITTA

Filippo Ceccarelli

PRIMA di pronunciare la fatidica parola - «emergenza» - un governo ci pensa giustamente due, tre e forse anche quattro volte. Dall'emergenza al panico, infatti, il passo non solo è breve, ma pure inutilmente rischioso: l'allarmismo oscura le decisioni «buone» già operative (blocco delle importazioni e test di massa) rendendo tutto più complicato - e la mucca ancora più pazza e isterica di quello che già è.

Converrà tuttavia il presidente Amato che non è mica tanto facile sentirsi tranquillizzati a proposito della fettina da rassicurazioni che giungono, come nel suo caso, da Pechino. Tanto più se qualche ora dopo il suo ministro dell'Agricoltura, onorevole Pecoraro Scanio, magari cercando di rettificare un giudizio presentato in modo incompleto il giorno prima, sostiene di non poter «mettere la mano sul fuoco» sul latte.

Fin troppo facile sottolineare il potenziale destabilizzante di un messaggio del genere. Il latte simboleggia l'alimento materno per eccellenza e nella cultura occidentale (essendo in Cina pochissimo conosciuto) è anche considerato il nutrimento più sano, quello che si dà ai bambini. E allora, anche qui: quanto è efficace cercare poi di rasserenare il clima assicurando con un'ulteriore dichiarazione che il ministro «non rinuncia al suo cappuccino»?

Ora, più il tempo passa e più appare chiaro che nella prevedibile e ormai affollatissima sarabanda di eurocrati, scienziati, veterinari, giornalisti, multinazionali, allevatori, animalisti, zootecnici e leader consumatori, tutti più o meno apocalittici o minimizzatori, portatori di interessi o di ideologie, ecco, fra tutte le altre la voce del governo ha il dovere di suonare più forte. Latte o carne che sia, controlli o meno, emergenza o non emergenza, la responsabilità istituzionale impone di sintetizzare al meglio la comunicazione, e poi scegliere.

Questo in pratica significherebbe pure evitare una serie abbastanza scontata di errori. Ad esempio: parlare troppe volte al giorno; dare l'impressione di repentini e ambigui voltafaccia (talora enfatizzati dai media); eseguire scaricabarile fra amministrazioni e nei confronti dell'Ue (che sulla mucca pazza non ha esattamente la coscienza limpida); evocare la scienza, con i suoi inseparabili esperimenti sui topi, come pretesto per chiamarsi fuori o prendere tempo; essere comunque troppo risoluti. Meno proclami, al dunque, e più buonsenso.

E' del tutto plausibile che nessuno, oggi, sappia con esattezza che diavolo sta succedendo e come tirarsene fuori. Ma proprio per questo, più che la verità assoluta, sarebbe gradito un supplemento di umile, quotidiana e leale sincerità.

ROMA. Mucca pazza, si attenua l'allarme per il latte. La Ue rassicura i consumatori: «Secondo le attuali conoscenze scientifiche - ha dichiarato il Commissario David Byrne - è assolutamente da escludere una trasmissione del morbo attraverso il latte». E da Pechino il premier Amato ha dichiarato: «La situazione nel nostro Paese rimane una delle più tranquille». Più cauto il ministro dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio: «Per il latte io non metterei la mano sul fuoco». E mentre in Inghilterra si fanno nuove analisi, i test fatti a Torino sul caso scoperto in un allevamento bresciano confermeranno che l'animale è affetto da «mucca pazza».

Accossato, Cornero, Marro, Masci, Raspelli, Sapegno e Singer ALLE PAGINE 2, 3 E 4

IL 50 PER CENTO CAMBIA MENU'

CLONAZIONE

UN ERRORE PUO' APRIRE UNA VIA RIVOLUZIONARIA

Ricercatrice sostiene di essere riuscita a trasformare cellule adulte in staminali Se la scoperta verrà confermata l'orologio biologico potrebbe arretrare

Daniela Daniele e Marina Verna A PAGINA 8

DROGA

Il premier con Veronesi «Non basta proibire»

ROMA. Droga, il premier sta con il ministro della Sanità. «Veronesi ha ragione - ha dichiarato Amato -. Non basta proibire, i divieti vanno accompagnati con altre cose. E questo non significa che le proibizioni vadano abolite». Anche Violante sembra essere su questa linea: «Veronesi è stato frainteso». Il ministro De Mauro prende però le distanze dalle cifre.

Bruzzone e Rampino A PAGINA 5

Il suicidio dell'Agusta: ora la magistrata considera altre ipotesi

La contessa sparita «Omicidio colposo»

PORTOFINO. Il giallo della contessa Agusta: dopo sette giorni di ricerche il bilancio è sconfortante. E ora il sostituto procuratore Margherita Ravera sembra chiedersi se non sia stato commesso qualche errore. Tre erano gli interrogativi all'inizio e tre rimangono: suicidio, disgrazia, omicidio. Ma il primo, adesso, appare il meno probabile. Così, per indicare un punto di partenza, accenna a un reato colposo: l'omissione di soccorso (e quindi l'omicidio colposo) nei confronti di chi assistette all'uscita di scena della contessa. Per sette ore nel buio il messicano, l'amica Susanna e una fantesca avrebbero frugato il giardino e la scogliera. Forse, semplicemente, non la bloccarono.

Tassandori A PAGINA 9

GIUSTIZIA

ACCUSATI DI STRAGE LIBERI «PER SBAGLIO»

Scarcerati per decorrenza termini tre detenuti che insanguinarono Reggio Emilia Dopo le proteste interviene Fassino e in 48 ore tornano in cella

Giubilei A PAGINA 12

ELEZIONI

LA GUERRA DEI SINDACI SPACCA L'ULIVO

Rutelli media su Mastella Deaglio e il caso-Torino: «Perché la società civile non si candida»

Deaglio, Martini e Meli A PAG. 7 E IN CRONACA

SALVADOR

TRA I DISPERATI DEL TERREMOTO

Si aggrava il bilancio Sono cinquento i morti accertati

Ibarz A PAGINA 10

TENNIS IN AUSTRALIA MALE GLI ITALIANI, SPOPOLA LA KOURNIKOVA

Tutti innamorati di Anna Gli Open d'Australia di tennis sono partiti malissimo per gli italiani: cinque dei sei impegnati nella prima giornata sono subito usciti. Passa il primo turno soltanto Silvia Farina. Nessun problema per le stelle del torneo: avanti Sampras, Agassi, Safin. Fra le donne, promosse Seles, Davenport e Anna Kournikova: la russa regna incontrastata nella classifica delle atlete più amate e inseguite dai fan (nella foto mentre firma autografi).

TROPPI DIVIETI

SIGNOR SMOG FAVORISCA LA PATENTE

Franco Debenedetti

DOMENICA ho anticipato il pranzo. Lette diligentemente le norme del divieto di circolazione a Torino, sono salito in auto: intendevo scavalcare la collina e raggiungere Milano, dove avevo un impegno in serata, con la Torino-Piacenza. Alle 17 sulle strade lungo il Po il traffico è, più o meno, quello di un normale pomeriggio domenicale. «Le solite grida» penso; cambio idea e imbocco la strada di sempre: finché una pattuglia mi ferma e, sacrosantamente, mi multa. Nei 10 minuti in cui la coppia di vigili intirizziti riempie il modulo, mentre altre macchine a diecine sfilano accanto indisturbate, mi chiedo: qualcuno ci ha spiegato a che serve questo divieto?

Per ridurre l'inquinamento? C'è da dubitarne, è piovuto insistentemente nei giorni passati. E poi, che cosa possono fare 5 ore di una domenica, giorno in cui già si circola di meno? Bastasse così poco, staremmo tanto a parlare di smog?

Per riappropriarsi del centro cittadino, e dimostrare a tutti vantaggi e piaceri di più ampie zone pedonali? L'idea ha una sua logica ed i suoi convinti fautori, ci sono esempi assai validi in Italia e all'estero. Ma per questo si deve obbligare ad andare a piedi anche in quartieri di periferia come Mirafiori o le Vallette?

Per i commercianti, che hanno incominciato la campagna di saldi? Qui mi taccio, hanno già parlato loro, e non sembrano entusiasti.

Perché i cittadini usino di più i mezzi pubblici? Prima di vietare, si può provare a convincere: rendendo l'uso dei mezzi pubblici più comodo e rapido. Vogliono i nostri amministratori fare un esame di coscienza? O magari solo andare a vedere i nuovi, bellissimi tram di Milano, veri salotti sui binari?

Oppure vogliono «educare» il cittadino? E qui finiscono le cose che non si capiscono e incominciano quelle di cui si dissente: vigorosamente. Il cittadino che vota, paga le tasse e rispetta le leggi non ha nessuna intenzione di essere «educato». Con lo Stato etico ci siamo bruciati abbastanza nel secolo passato, e siamo diventati intolleranti anche quando a impersonarlo è il Comune.

E poi, davvero «educare»? Per le migliaia di cittadini che domenica circolavano liberamente sui corsi, la «lezione» è stata che le norme si possono anche non rispettare. Certo, ci sono stati 600 automobilisti multati: cosa avranno pensato? A me - lo confesso - mentre stavo lì ad aspettare, un pensiero ha attraversato la mente: se avessi allungato la vista, se avessi svoltato all'incrocio prima, l'avrei scampata. A ben vedere, questa potrebbe essere la «lezione» più valida: al volante, vista lunga e riflessi pronti.

Senatore Ds

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Fumeria d'oppio

MENTRE sulla droga, e sul resto, c'è chi fa le cose senza dirle, il Palazzo preferisce dire le cose senza farle. La politica degli annunci, un'invenzione dei primi governi dell'Ulivo che consisteva nel discutere animosamente di progetti senza mai tramutarli in atti concreti, è arrivata alla fase terminale: la politica del cazzeggio. Come al Processo di Biscardi, è saltato il gancio fra parole e realtà, e ci si azzanna solo sulle prime, che non sono mai state così volatili. Prendiamo l'ennesimo caso Veronesi. Ogni tanto questo ministro impolitico e narciso parla come se fosse a cena da amici. Stavolta ha detto che il 50% degli insegnanti ha fumato uno spinello, con evidente riferimento all'età media di una categoria che intorno al '68 aveva gli anni giusti per arrotolar cartine. E' scoppiato il pandemonio. Ma su cosa? C'è in ballo un concorso che discrimina chi andò ai concerti di Bob Marley? No, ci si indigna per un'opinione da salotto. Tanto per non angosciarsi coi problemi veri: mucca pazza, clima pazzo, uranio pazzo.

Il capolavoro di questa politica del cazzeggio è Rutelli-Berlusconi, un duello fra poster. Al Cavaliere che vaneggia di riforme impossibili, compresa quella di restare zitto per più di un'ora, il solenne Cicciobello risponde con la promessa di cambiare faccia all'ordine pubblico, gestito per 5 anni dai suoi alleati. Ci stiamo «facendo» di parole, col rischio che prima o poi ci proibiscano anche quelle.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Prodotti finanziari di SANTA BARBARA SpA

E' in edicola

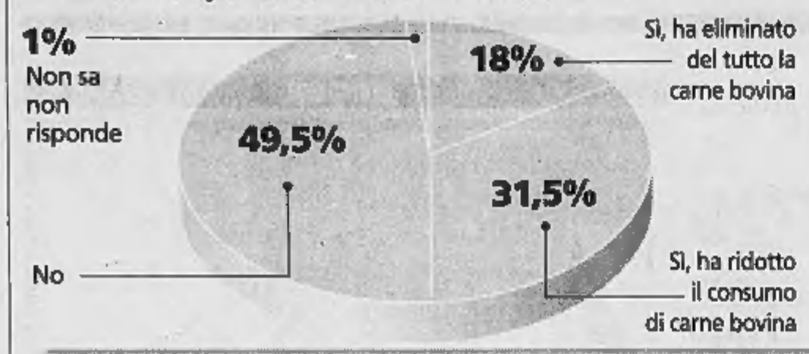
PROVA CONFRONTO
La nuova Ford Mondeo sfida la Volkswagen Passat

L'AUTO IN AFFITTO
A chi conviene noleggiare anziché comprare

9 771122 176003 10116

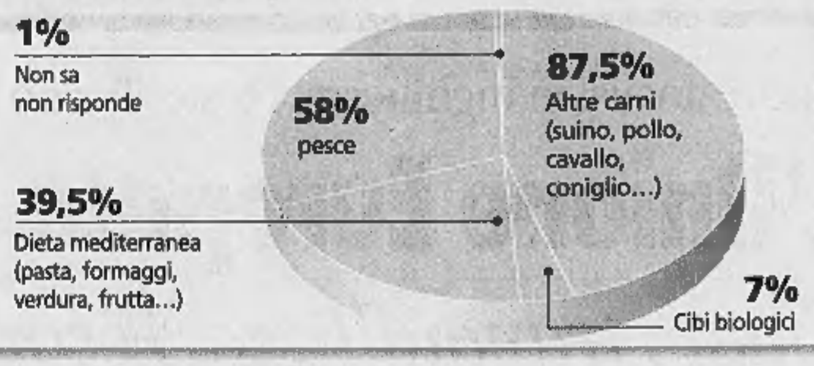
IL SONDAGGIO COSÌ CAMBIANO LE ABITUDINI IN TAVOLA

Le notizie diffuse dai media sul tema «mucca pazza» hanno modificato le abitudini alimentari?



Il campione di 400 persone maggiorenni scelto per il sondaggio che la Swg ha condotto per La Stampa è rappresentativo della popolazione nazionale: quindi le donne sono in leggera maggioranza. Una maggior presenza ancor più significativa se si considera che alle italiane è quasi sempre affidata la spesa. La diffidenza femminile nei confronti dei cibi sospetti è il primo dei dati che risultano dal sondaggio. Il secondo è la maggior disponibilità degli anziani ad abolire la carne rossa dalla tavola, rispetto ai ventenni che sembrano meno disposti a cambiare abitudini alimentari. Il terzo dato è che sono più innovativi i consumatori del Meridione e del Nord-Est: più disponibili a ridurre il consumo di carne bovina a favore di diete alternative, come quella mediterranea a base di pasta o quella a base di pesce.

Con quali prodotti o carni ha sostituito la carne bovina?
(la somma delle risposte consentite supera il 100%)



«È mucca pazza», il primo test conferma

A Brescia i pm accusano: «Commercio di cibi adulterati»

Marco Accossato
TORINO

Avrebbe dato esito positivo il primo dei tre esami effettuati a Torino per confermare il sospetto caso di «mucca pazza» in Italia. La prova, chiamata «western blot», serve a evidenziare la presenza di anticorpi delle proteine virali malate: questo test, seppur parziale, avrebbe individuato traccia del prione-killer nel pezzo di tronco encefalico prelevato dalla vacca da latte macellata nel bresciano. Ma solo oggi saranno portate a termine le altre due prove, quella istopatologica, che evidenzia le lesioni caratteristiche dell'encefalopatia, e quella immunoistochimica, che mette in luce segni del morbo su una «fetta» di cervello compressa fra vetrini. Alle 18 il direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, Enrico Beccaria, e la responsabile del Centro Encefalopatie Animali dello stesso Istituto, Maria Caramelli, renderanno pubblico il verdetto: «Sono convinta che sarà positivo - ribadisce la dottoressa Caramelli -. Anzi, paradossalmente lo spero: perché se così non fosse significherebbe che i test rapidi, che utilizziamo anche noi in Piemonte, non sono attendibili».

All'Istituto di via Bologna 148, domenica si è lavorato fino a notte fonda. Ieri stesso copione. Intanto, a Brescia, il procuratore Giancarlo Tarquini ha comunicato l'ipotesi d'accusa formulata, per ora, contro ignoti: commercio di sostanze alimentari adulterate. Significa minaccia all'incolumità e alla salute pubblica. Tarquini attende, come tutti, gli esiti dell'esame di conferma torinese, ma invita alla calma: «La situazione è ampiamente sotto controllo». La Procura di Torino, con il pm Raffaele Guariniello, sta invece lavorando intorno all'ipotesi che vi siano state negligenze da parte delle autorità pubbliche nel fronteggiare la diffusione del morbo della mucca pazza in Italia: in questo caso verrebbe applicato l'art. 500 del Codice Penale, che punisce «chiunque cagiona la diffusione di una malattia degli animali pericolosa per il patrimonio zootecnico nazionale».

Se le controprove compiute a Torino confermeranno che la vacca da latte di 6 anni era affetta da Bse, il vero allarme scatterà stasera: «Si dovranno rintracciare al più presto tutti gli animali di quel macello - spiega la dottoressa Caramelli - poi i figli e i coevi, cioè tutte le bestie della stessa età, potenzialmente esposte al medesimo rischio di contagio». Non sarà facile, né immediato. Da Torino partiranno fax al Ministero, alle Asl, ai servizi veterinari regionali, alle procure, alle Regioni.

Antonio Biancardi, presidente della Federazione bovini da carne della Confagricoltura, è doppiamente preoccupato: «Ogni mese gli allevamenti perdono ormai circa 70 miliardi; e se continua così si prospettano due soluzioni: o diventeremo tutti vegetariani oppure sulle nostre tavole arriverà solo carne importata». L'eventuale conferma del primo caso di mucca pazza nel nostro Paese allarma gli allevatori, che chiedono al governo di avviare lo stoccaggio delle carni o di intensificare i controlli, per ridare sicurezza ai consumatori. «Il clima è nero», concordano. «Dei circa 4 milioni e mezzo di bovini macellati ogni anno in Italia - interviene l'Assocarni, l'associazione industria e commercio carni e bestiame - circa l'85 per cento è rappresentato da animali di età inferiore ai 18-24 mesi, sotto la quale non sono mai stati descritti casi di Bse. Dei restanti 600 mila capi macellati oltre i 30 mesi di età, ogni singolo bovino viene sottoposto a test Bse da parte delle autorità pubbliche».

Carcasse e singoli prodotti di macellazione restano ovunque sotto vincolo sanitario. In una lettera inviata al premier Amato, il presidente della Confederazione Italiana Agricoltori, Passimo Pacetti, chiede di rafforzare ed estendere i test anti-Bse, ma aggiunge: «E' necessario attivare, almeno temporaneamente, il ritiro e la distruzione dei capi bovini di oltre 30 mesi non testati e indennizzare gli allevatori che non possono portare a macellazione le vacche cosiddette a "fine carriera"».

La «giudice»

«Il mio lavoro? Nato dal nulla»

TORINO

Si chiama Maria Caramelli il «giudice» di questa indagine al microscopio. Occhi grandi, sguardo intenso, sarà lei, stasera, a pronunciare l'atteso verdetto: mucca pazza oppure falso allarme? Quarantadue anni, originaria di Mondovì in provincia di Cuneo, abita a Torino: tre figli (Carlo, di quattordici anni; Franco di tredici e Mitzi, di nove), da settimane è alla caccia del morbo che fa impazzire le mucche.

Maria Caramelli

«Mi sono laureata nell'84 in veterinaria, poi un dottorato di ricerca sulle patologie degli animali domestici, e infine ho vinto il concorso per entrare all'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte come istopatologo».

È stata lei ha creare il Cea, il centro per individuare le encefalopatie animali: «Era il 1996, proprio quando è scoppiato in Inghilterra il primo caso di Bse». Racconta: «Allora non importava a nessuno creare un laboratorio del genere.

Credevo molto in questo progetto: mi sono cercata i collaboratori, all'inizio volontari e precari, poi gli spazi dove sistemare le attrezzature». E adesso quel centro è diventato il punto di riferimento a livello nazionale.

Ore in meno a casa, in famiglia, durante questi giorni di allarme: «Ai miei figli ho spiegato esattamente qual è il mio lavoro.

E loro ne parlano con gli amici. Giorni fa ho sentito Mitzi, che ha solo nove anni, discutere con una sua compagna di scuola: "Stai tranquilla - diceva - non devi avere paura della mucca pazza. Se le carni vengono macellate e vendute vuol dire che non sono malate. Me l'ha detto la mamma». [m. acc.]

LE ACCUSE DEI PRODUTTORI «E ORA ARRIVERANNO I LICENZIAMENTI»

Gli allevatori nel panico: «Qui è la fine»

Per la Coldiretti bruciati ogni giorno quasi due miliardi

reportage

Raffaello Masci e Pierangelo Sapegno

EHI, Beppe! Sta' a sentire questo». Beppe non si alza neanche dalla sua mucca. La mungitrice fa il suo lavoro e lui si gratta la barba, girando la testa dal suo sgabello. «Ci vole far chiudere tutti?».

Arrivando qui, bisogna seguire il sentiero e le frecce: Fenil bell'Angelo, Fenil Gerre, Fenil Nuovo. Sembra una grande fabbrica a cielo aperto, cascine e stalle. Guardiamo la mucca: è uno scheletro, le ossa di fuori. E' normale? «Certo che è normale, devono essere così, quelle da latte. Sono grasse solo quelle che devono figliare».

Punta il dito in fondo alla fila, una stalla di venti metri, come due lati di un rettangolo, e tutte queste mucche con gli occhi appesi nell'erba, pieni di rassegnazione. Lo sa che ci fanno pena? Non capisce: «Non vogliamo far mica pena», dice. Allora si alza, porge un dito della mano adunca per salutare: «È vero, ci è preso il panico. Se saltassero fuori altri casi cosa ci capiterà? Su una cosa, però, giuriamo. Siamo in buona fede. E' la stessa carne che mangiamo noi».

«NON ABBIAMO POTERE»

Alla Cascina Nuova, Giuseppina Cosoleto era venuta fuori nel cortile solo per far tacere il cane che scuoteva la catena. Aveva detto che nessuno di loro capiva bene quel che sta succedendo: «Non ce l'aspettavamo. Adesso, potrebbe capitare che avremo problemi tutti, anche quelli che hanno gli animali a posto, potrebbe capitare che non ci prendono più le mucche da macellare». E' vero, Beppe? Lui fa un grugnito: «Dipende da voi. Oggi ho sentito un telegiornale che sparava cazzate una dietro l'altra. A momenti sembrava che ci fossero già 600 mucche malate. Se fate così, qui va tutto a monte».

Ma che cosa sta succedendo davvero? «Ci è preso il panico», diceva Cosoleto. Luigi Paci, il presidente della Comazoo, il mangimificio posto sotto sequestro dagli inquirenti, se ne va in giro a parlare con gli allevatori, cerca di rassicurarli. Vanno e vengono dalla Malpensata, la cascina di Mario Greci, quella della mucca pazza, la pezzata numero 103. Ai giornalisti Paci risponde sempre allo stesso modo, a qualsiasi domanda: «Dovete parlare con il ministro, non con noi. I ministri hanno potere. Noi niente». Vicino a lui, c'è uno che racconta che questa mattina doveva dare i tori a macellare: «Non li hanno più voluti prendere perché erano alimentati dalla Comazoo. E io cosa faccio adesso?» Luigi Tosi, il direttore: «Lo sa quanti soci siamo? 1200. Si devono fermare tutti?» Cosa significa tutto questo? Che questa fabbrica di cascine allargata sulla campagna fra Cremona e Brescia sparisce d'un colpo? Alla cascina Nuova, la prima cosa che dice l'uomo con la divisa della Forestale che munge la mucca è che «noi non ci serviamo dalla Comazoo. Quindi in questo senso siamo tranquilli. Però, non va bene quello che sta succedendo. Ci rimetteremo tutti».

I CONTI IN TASCA

Vero? Alla Coldiretti sono ancora più duri: non è che ci rimetteranno. Ci stanno già rimettendo. Un po' di conti. Ogni settimana si macellano 90mila capi: 25mila tonnellate di carne. Di questi 90mila capi, 20mila hanno più di 30 mesi e quindi devono essere sottoposti per legge ai testi della BSE. Oggi, tradotto in lire, «tutto questo significa una riduzione dei prezzi della carne al produttore, valutabile in 500 lire al chilo». Se questa cifra la si moltiplica per le 25mila tonnellate, si vedrà che ogni settimana i produttori vedono svanire la bellezza di 12 miliardi e mezzo di lire. Eppure, se vai dal macellaio, tutti questi sconti non li vede nessuno. La carne di importazione è calata di circa il dieci per cento (cioé, pochissimo). Ma quella di origine italiana (20 per cento del mercato) aveva raddoppiato i prezzi, raggiungendo per i tagli pregiati addirittura le 60, 70mila lire al chilo. Perché allora sono solo i produttori a rimetterci? «Perché nella maggior parte dei casi la loro carne è di origine straniera», spiegano alla Coldiretti. Alla resa dei conti, poi, dalle loro tasche spariscono altri soldi.

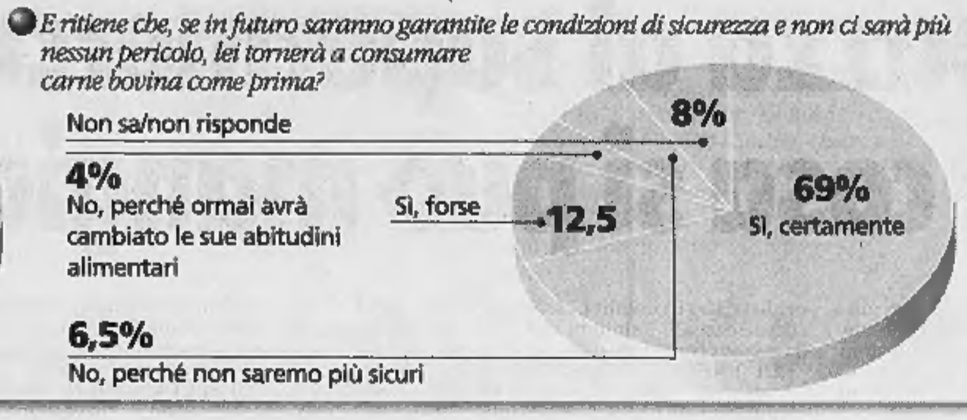
Ancora fonte Coldiretti: costa 120 milioni a settimana tenere nelle stalle le bestie che hanno più di 30 mesi (circa 20mila capi), perché tutti i laboratori sono ingolfati, e aspettando gli esami bisogna continuare a nutrire gli animali. «Altri 625 milioni vanno via per l'eliminazione preventiva delle frattaglie a rischio (le parti molli, cioé cervello e midollo)». In più, gli allevatori spendono 500 milioni a settimana per lo smaltimento delle carcasse, che prima di tutto questo putiferio venivano invece riciclate per i mangimi di origine animale. Alla fine, i danni subiti ammontano a 13,7 miliardi alla settimana: quasi due miliardi al giorno. In Italia, è una crisi che riguarda 80mila lavoratori. Il crollo dei consumi viene stimato dalla Coldiretti tra il 45 e il 50 per cento in meno. «Per il momento non c'è stato nessun licenziamento. Però, la Francia, che ha sofferto prima di noi un problema analogo, ha dovuto espellere dal mercato 1500 unità». I rimborsi? Per i capi abbattuti sono previsti 294 euro (l'euro è circa 1936 lire) per le mucche e 561 per le giovenche (quelle che non hanno ancora partorito).

LA CIRCOLARE CHE NON C'È

Solo che i fondi non sono ancora disponibili perché manca una circolare del ministero: l'Unione europea può accettare il decreto soltanto se viene presentato con l'elenco di tutti i «macelli autorizzati allo smaltimento di queste carni». L'allegato s'è perso nelle pastoie della nostra burocrazia. Mario Greci prenderà i soldi, ma chissà quando. Il costo complessivo del rimborso è di 144 miliardi per ogni centomila capi: 57 miliardi dall'Unione europea, 87 dall'Italia.

Beppe si è riseduto sul suo sgabello: «La cosa strana è che non ci sono colpe. Non ci sono imputati. Però possiamo rischiare la rovina. Con i problemi ci siamo abituati, ogni volta ce n'è uno. Anche le mucche, sono animali buoni, ma ce ne danno pure loro. La rovina, invece no. Non siamo ancora abituati».

IL SONDAGGIO LE DONNE HANNO PIÙ PAURA



Ciò che viene confermato dal sondaggio è la maggior predisposizione al cambiamento dei ceti più elevati: più si sale nella scala sociale e meno la fettina ottiene consensi.
I cibi biologici non sembrano per ora rappresentare una valida alternativa: solo il 7% degli intervistati li prende in considerazione.
Ma come già accade per il pesce occorre considerare che, se la percentuale è modesta sul totale, rappresenta invece un incremento significativo come fatturato: ogni punto spostato a favore dei cibi biologici o del pesce significa un dirottamento di centinaia di miliardi verso un altro prodotto.

Le interviste telefoniche sono state effettuate ieri tra le 15,30 e le 17,30.

Pecoraro Scanio fa scoppiare l'allarme latte

«Non metto la mano sul fuoco». Amato: tutto ok per la carne

Renato Rizzo
ROMA

Politica e scienza, intreccio per un giallo che si gonfia. Nella vicenda mucca pazza irrompono nuovi dubbi, si rincorrono ambiguità, si sbandierano e si ammainano certezze. Accanto alle ombre legate al consumo della carne, che Giuliano Amato spazza esibendo una serenità, prendono corpo quelle che riguardano il latte: ci sono possibilità che possa trasmettere l'infezione? E a quali scienziati bisogna credere? A quelli che sventolano «sicurezze assolute» o a quelli che sollecitano esami più approfonditi?

Un giallo. Da decifrare con affanno perchè i protagonisti veri siamo tutti noi. L'avvio è all'insegna d'una relativa distensione: da Pechino, dov'è in visita ufficiale, il presidente del Consiglio assicura che la situazione del nostro Paese «rimane una delle più tranquille d'Europa» e, quindi, «da carne che va sul mercato non dovrebbe destare timore». Un messaggio che s'appoggia alla statistica: una volta avviati i test «era improbabile» che non emergessero casi di contagio «soprattutto tra gli animali più anziani». Proprio i controlli a tappeto sono, però, fonte di garanzia e di rassicurazione. Ottomila chilometri a ovest di quest'invito alla calma, anche Pecoraro Scanio almanacca sulla legge della probabilità, ma per dire: «Non escludo che se dopo 2500 esami abbiamo scoperto il primo caso, quando tutti gli accertamenti verranno completati potremmo trovarci di fronte a molti altri».

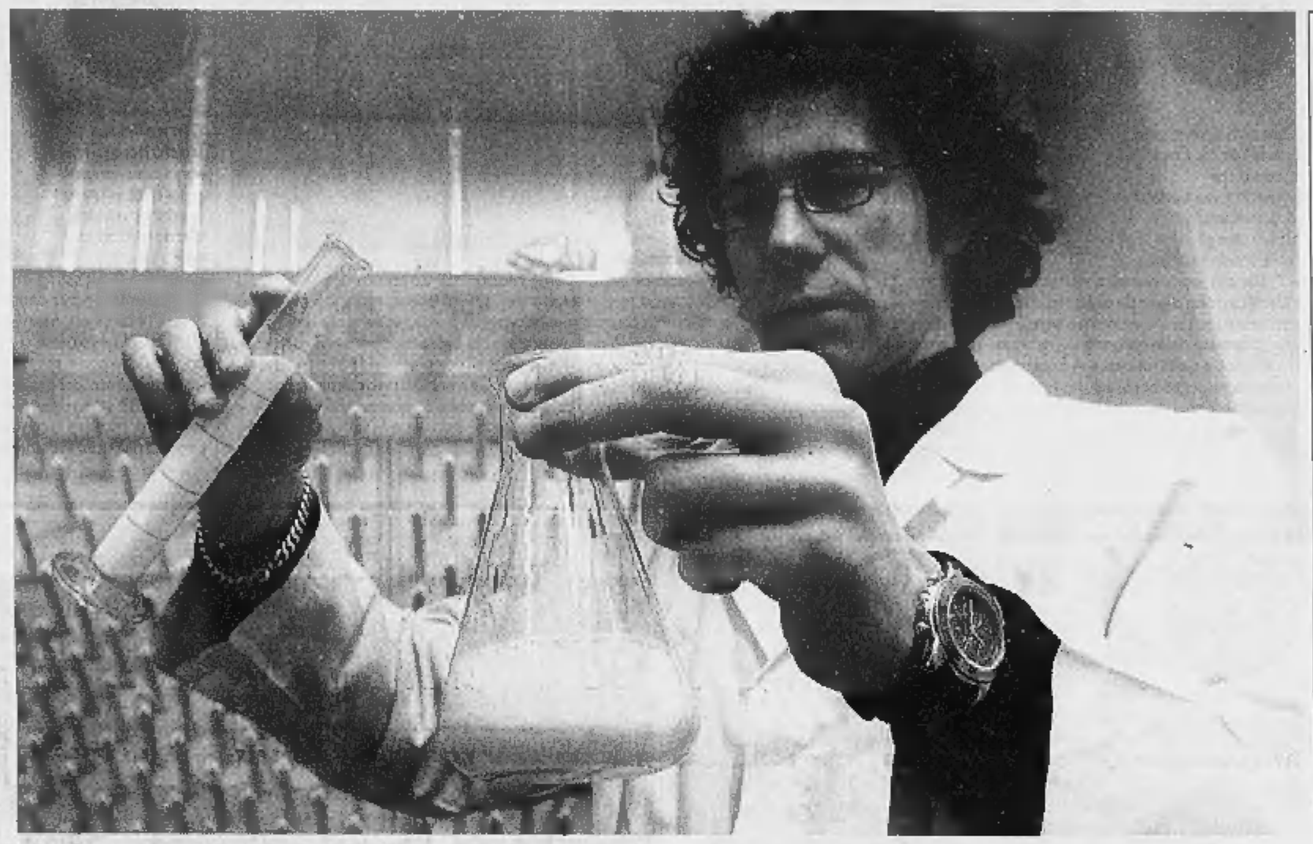
Sfumature, ma i thrillers si costruiscono anche sui chiaroscuri. Che, nel secondo capitolo, quello sul temuto «latte pazzo», diventano più contrastanti. Il ministro dell'Agricoltura avverte: «Per il latte io non metto la mano sul fuoco». Poi aggiunge: «Vuole sapere se continuo a bere cappuccino? Certo. Ma desidererei - e parlo come Verde - evitare anche in questo campo gli eccessi di rassicurazione regalati in passato da molte autorità europee che, quando noi criticavamo l'uso delle farine animali nei mangimi, ci accusavano d'enfatizzare». Si concede il tempo d'agitare un sospetto: «Non vorrei, poi, che qualcuno spinga a parlare tanto di quest'aspetto del problema solo per seminare il panico e confondere le idee sull'intera vicenda mucca pazza». Ma lui crede nell'utilità dei controlli anche su latte e derivati? «Credo che vadano eseguiti se esistono dubbi e che spettino all'Iss, l'Istituto superiore di Sanità». Sintonia perfetta, questa volta, con il ministero guidato da Veronesi: la sottosegretario Fumagalli Carulli annuncia d'aver chiesto proprio all'Iss di avviare un'indagine «sull'ipotesi di trasmissione del morbo attraverso il latte».

L'Italia decide di non chiudere gli occhi di fronte alle incertezze e l'Europa esibisce granitiche convinzioni che mettono in un angolo anche il ministro tedesco dell'Agricoltura, Kuenast, preoccupato «della possibile contaminazione dei latticini». Da Bruxelles il commissario ai consumatori Berne proclama: «Secondo gli studi scientifici è da escludere una diffusione della malattia attraverso il latte». Sembra evidente il richiamo all'Italia e, soprattutto, alla Gran Bretagna che alcuni giorni fa ha deciso d'aprire ulteriori indagini di laboratorio: «La scelta di procedere a nuovi test non dev'essere motivo per creare panico». L'Inghilterra, abituata ad un orgoglioso isolamento, avalla comunque la scelta del genetista Malcom Ferguson Smith che, per tre anni, userà come cavie i vitelli.

> Il commissario Ue per i consumatori «Non scateniamo questi inutili allarmismi»

Sulla decisione britannica, il parere di Giorgio Poli, direttore dell'Istituto di microbiologia e immunologia veterinaria dell'Università di Milano: «Una superprecauzione. Se latte e muscolo dei bovini fossero stati infettanti sarebbero ormai entrati nella catena alimentare e i casi di malattia sarebbero ben più numerosi degli attuali». Agli episodi di mucca pazza in Inghilterra si riferisce anche il professor Giuseppe Bertoni, direttore dell'Istituto di zootecnia della Cattolica di Piacenza: «Alcuni degli infettati erano vegetariani: ciò significa che il passaggio della Bse all'uomo con il consumo di carne è tutto da dimostrare». E per il latte? Facendo eco al parere di Gianfranco Piva, membro del comitato scientifico sulla nutrizione animale della Ue, Bertoni è categorico: «Sicurissimo». In questo mosaico di voci rifiuta di dare risposte draconiane Giuseppe Benagiano, direttore dell'Istituto superiore di Sanità: «Sul piano delle probabilità si può stare tranquilli, ma deve passare tempo prima dei giudizi definitivi». Secondo lui sarebbe un grave errore cedere a soluzioni rapide e pasticciate, «quick and dirty», come dicono i biologi. Un avviso: la strada degli accertamenti su cui si sta muovendo l'Italia sarà lunga.

Sotto choc i grandi gruppi Recordati, Cremonini e Parmalat «investiti» dalla vicenda «mucca pazza»: ieri i titoli in borsa sono scesi sensibilmente.


L'allarme «mucca pazza» ora riguarda anche il latte

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI MEDICINA DELL'ISTITUTO DI SANITÀ

«I test sono rassicuranti»

«Ma la sicurezza al 100% non c'è»

intervista
Daniela Daniele
ROMA

NON ci sono sospetti di rischio ma solo precauzioni per i controlli sul latte delle mucche malate, disposti in Gran Bretagna. Dopo i test eseguiti sui topi, che hanno dato sempre esito negativo, ora si somministra latte di vacche infette a vitelli sani per avere un'ulteriore conferma. I risultati arriveranno però solo fra 3 anni, spiega il direttore dell'Istituto di Microbiologia e Immunologia veterinaria dell'università di Milano, Giorgio Poli: un tempo che equivale a quello di incubazione della malattia. Finora i test sulla sicurezza del latte sono stati eseguiti inoculando nel cervello di topi i tessuti prelevati da animali colpiti da Bse. Si è visto così che i topi si sono ammalati. Al contrario, non si sono mai ammalati ogni volta che sono stati inoculati latte e muscolo di bovini malati.

Anche Agostino Macrì, direttore del Laboratorio di medicina veterinaria dell'Istituto Superiore di Sanità, parla di «ragionevole sicurezza» per il latte: «Gli elementi scientifici dimostrano che certe parti dell'animale, latte compreso, non sembrano in grado di trasmettere l'infezione».

La sicurezza totale, però, c'è?

«La sicurezza assoluta non c'è per alcun alimento».

Che cosa si può fare?

«Lo sviluppo del morbo non è del tutto conosciuto. Sappiamo, con sicurezza, che si trasmette attraverso certe parti dell'animale: cervello, midollo spinale, retina, tessuto nervoso, linfonodi, certi tratti intestinali. Ma di questa patologia conosciamo ancora troppo poco per poter dare certezze. L'unica cosa da fare è intensificare la ricerca scientifica».

Pecoraro Scanio parla di principio di massima precauzione. Come si applica?

«Eliminando tutte le parti a rischio dei bovini».

Gerard Jansen, neuropatologo olandese, sostiene che il morbo potrebbe causare 2 milioni di vittime in Europa...

«Sono contrario alle ipotesi più catastrofiche come a quelle che minimizzano. Ci sono così tante incertezze che fare previsioni mi sembra assurdo».

La federazione degli esercenti alimentari sostiene che la mucca bresciana non sarebbe mai stata venduta in macelleria perché troppo vecchia. E aggiunge che animali di quell'età sono destinati all'industria, alla fabbricazione di hamburger e di carne farcita. Il pericolo si può annidare nella carne confezionata?

«Hamburger e derivati provengono da animali sani, idonei alla macellazione. Così prevede la legge. Se poi ci sono comportamenti che sfuggono al controllo, non lo possiamo sapere con certezza».

Il suo gruppo di ricerca sta preparando un lavoro?

«E' un documento che contiene tutte le informazioni scientifiche delle quali disponiamo e che sarà pubblico. Ci serviamo di test rapidi che compriamo per decine di miliardi da un gruppo svizzero. Se si fosse stati più lungimiranti e si fosse investito di più nella ricerca, oggi i test ce li produrremmo da soli».

BORSA NERA PER LA TRIPPA

Edoardo Raspelli

DIO stramaledica gli inglesi», gridavano i nostri padri e le nostre nonne davanti alle bombe dei nostri (non ancora) alleati, che bombardavano le città. «Perfida Albione», sussurravano i più colti davanti alle bombe di Pippo (il celebre aviatore, non l'equivoco amico di Topolino) che rosseggiavano il cielo di Milano e di Torino e le cui luci (le ricorda bene Bruno Gambarotta) si scorgevano fino ad Asti. Perfida Albione di oggi, o, meglio, dell'ieri immediato: Margaret Thatcher, cui, ahimè, qualche politico italiano si richiama sospirando. È lei, infatti, l'origine delle nostre tragedie; è lei, infatti, l'origine del nostro crepastomaco, del nostro crepapalato. Voleva salvare i bassi prezzi della macelleria inglese ed ha concesso che gli animali fossero nutriti con farine animali; ha autorizzato, permesso, agevolato, il loro tragico cannibalismo.

Oggi la nostra salute e la nostra gola scontano la sua rozzezza, la sua insipienza. Alla nostra salute ci pensano due ministri che ogni governo, di qualunque colore, dovrebbe tenersi stretti. Umberto Veronesi ed Alfonso Pecoraro Scanio, tra mille difficoltà, fanno sì che sul banco della macelleria arrivino solo cose che si possono mangiare con tranquillità: quello che non deve arrivare, le parti a rischio, vengono fermate all'origine, in stalla o al macello.

Salute salva (o quasi) ma il gusto, il palato?

Genova, Firenze, Palermo, sono le capitali del mangiare per la strada. Genova ha ancora qualche tripperia; a Firenze gli ambulanti del lampredotto presidiano, per la nostra gola, come sempre, Porcellino e Porta Romana, ma Palermo?

Palermo, regno immaginifico dell'alta gastronomia ambulante. Palermo, scrigno di ricchezze di una cucina fatta di fame, povertà, sopravvivenza: i fuochi delle stigghiole, i fumi delle budelle di bovino fritto agli angoli delle strade si sono spenti (almeno per ora). Il pane ca'meusa (pane con la milza) è sparito; la caldume (tetta di vacca, pene di vitello...) è guardata con sospetto... trecento persone sono sul lastrico, senza lavoro, migliaia di ghiottoni hanno il cuore infranto.

Datemi un contrabbandiere, datemi la borsa nera; non posso stare senza i gioielli di Vucciria e Mercato del Capo: lasciatemi schivare i rischi con la forza un po' disperata del mio scetticismo, con la gola un po' ottusa dal mio fatalismo.

L'Ue avverte: «Nessun Paese è immune»

Oggi gli esperti comunicano i risultati delle indagini nazionali

Enrica Singer
corrispondente da BRUXELLES

«Nessuna sorpresa». Anzi, quasi la conferma di un sospetto che a Bruxelles avevano in molti: il morbo della mucca pozza non rispetta i confini, non ci sono «Paesi immuni». Così, ieri, i portavoce della Commissione europea hanno commentato la notizia del caso scoperto in Italia e di quello identificato in Austria: «Quando si cominciano a fare i controlli a tappeto, come adesso si stanno finalmente facendo, non c'è da sorprendersi se si individuano capi malati». Anche se questo non autorizza a parlare di epidemia e a scatenare allarmismi perché i dati cominciano ad arrivare in modo organico soltanto ora.

Un primo punto significativo potrà essere fatto già oggi nella riunione del Comitato veterinario al quale gli esperti di tutti i 15 Paesi Ue dovranno riferire i risultati delle indagini nazionali e delle misure adottate. In particolare dei test eseguiti, perché il primo problema è quello dei controlli. In Italia, secondo informazioni non ufficiali europee, sarebbero stati verificati 1500 capi; ieri, però, l'Istituto superiore di Sanità ha fatto sapere che i test eseguiti sono 3.813. Pochi? In Belgio, per fare un paragone, sono stati eseguiti tremila test e il consumo di carne - dato il minor numero di abitanti - è molto inferiore.

A proposito di conti, la Commissione europea comincia a fare i calcoli di quanto costerà l'emergenza mucca pazza. Una prima cifra l'ha lanciata la Commissaria per il Bilancio, la verde tedesca Michaele Schreyer: duemila miliardi di lire. Ma è solo una previsione. Destinata a crescere se, oltre alla spesa per i controlli, si dovrà passare alle «fase due»: l'abbattimento, lo stoccaggio o la distruzione di un numero imprecisato di capi infetti. Senza contare che la distruzione degli scarti di macellazione è già decisa, come quella delle farine animali prodotte prima che scattasse l'allarme. E tutto questo ha un costo.

«Dovremo di sicuro modificare il bilancio dell'Unione nelle prossime settimane», ha detto il portavoce della Commissione. Che ha introdotto un altro elemento di preoccupazione: l'esperienza fatta in Inghilterra - dove la Bse ha colpito 180 mila capi - ha dimostrato che in Europa non ci sono strutture sufficienti per incenerire simili quantità di animali. Quindi la carne delle bestie abbattute dovrà essere stoccata. «Ma gli Stati membri dovranno dare garanzie assolute che queste carni non entrino in qualche modo nella catena alimentare». Anche su queste garanzie si dovrà pronunciare il Comitato scientifico della Ue che renderà pubbliche al più tardi domani le «raccomandazioni» che i 15 dovranno seguire.

C'è attesa anche per conoscere il parere della Commissione sull'ultimo interrogativo suscitato dall'emergenza mucca pazza: il rischio-latte. Da Bruxelles si tende a tranquillizzare: «Al momento è escluso che il latte possa trasmettere il prione della Bse», ha fatto sapere il Commissario alla Salute e alla difesa dei consumatori, l'irlandese David Byrne: «Non c'è ragione di creare ulteriori allarmi soltanto perché si realizza un lavoro di ricerca sul latte, come ha fatto, per prudenza l'Inghilterra. Aspettiamo di vedere i risultati».

VERO E FALSO

CONSIGLI PER IL CONSUMATORE SULLA BSE

Mucca pazza al supermercato Ecco che cosa si può mangiare

L'ALLARME mucca pazza allarma sempre più i consumatori. Per questo è quanto mai necessario essere a conoscenza di alcune informazioni. Alla luce degli attuali studi ed indagini ecco la situazione fotografata dai responsabili della direzione Sanità della Regione Piemonte.

BSE. L'encefalopatia spongiforme bovina è una malattia infettiva. L'agente responsabile non è ancora stato individuato con certezza. Diverse le ipotesi: sarebbe un particolare virus ad alta resistenza o un microrganismo costituito solo da proteine (prione).

LA MALATTIA NEI BOVINI. Gli animali a rischio sono principalmente quelli di età superiore ai tre anni, perché il periodo di incubazione va da tre a sei anni. I sintomi della malattia sono nervosi: difficoltà nel camminare, estensione esagerata degli arti. In più si evidenziano irritabilità, delirio, tremori, aggressività, cadute casuali. I sintomi specifici sono accompagnati da minor produzione di latte e dimagrimento.

LA DIAGNOSI. Non esistono esami di alcun genere da svolgere sugli animali vivi, in grado di svelare la malattia prima o dopo la comparsa delle sue manifestazioni. Una diagnosi sicura è possibile solo post mortem, analizzando il cervello dei bovini sospetti.

LA TRASMISSIONE AI BOVINI. Per via alimentare, mediante ingestione di materiale infetto (è il caso di mangimi con farine di carne ottenute da varie specie animali). Se per la produzione di alimenti zootecnici sono stati impiegati bovini affetti da Bse, aumenta il rischio di trasmissione dell'agente responsabile dell'encefalopatia al bestiame sano.

LA TRASMISSIONE ALL'UOMO. Equipe di studiosi inglesi hanno individuato uno stretto collegamento tra Bse e la nuova variante del morbo di Creutzfeldt-Jacob. Si suppone che la trasmissione avvenga ingerendo parti di bovino ammalato.

PREVENZIONE. Il ministero della Sanità ha lanciato un piano di sorveglianza della Bse con censimento dei mangimifici (controllo del divieto, imposto in Italia già dal 1998, di utilizzare farine di carne) e degli allevamenti bovini; vigilanza per accertare eventuali casi sospetti; analisi di laboratorio su cervelli di animali considerati a rischio; disposizioni nei confronti di carcasse di animali risultati positivi agli esami di laboratorio e abbattimenti dei capi presenti nell'allevamento di provenienza.

PAGINA A CURA DI Vanni Cornero e Gianpaolo Marro,
CON LA CONSULENZA DI Mario Valpreda direttore della Sanità Regione Piemonte

PERICOLOSO
NON SI SA
SICURO

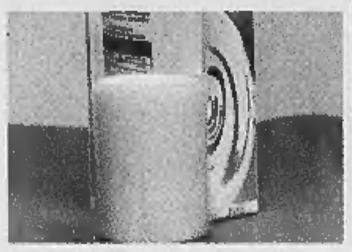
FETTINA

Si può consumare tranquillamente così come tutti i tagli di puro muscolo (che è poi la carne vera e propria). Il prione, la proteina indicata come agente infettivo che causa il morbo della «mucca pazza», è stato infatti individuato nel 64 per cento dei casi nel cervello dell'animale, nel 25,6 per cento nel midollo spinale, nel 6,4 per cento nelle terminazioni nervose, nel 3,3 per cento nell'ileo (una parte dell'intestino tenue), nello 0,3 per cento dei casi nella milza e nello 0,04 per cento negli occhi (che fanno parte di alcune ricette della cucina musulmana). Nessun prione è mai stato individuato nei **tagli di muscolo**, che può essere consumato senza problemi.

BISTECCA CON L'OSSO

Cartellino rosso per la **bistecca con l'osso** (per intenderci le costate o quei poderosi tranci che gli americani chiamano «T- bone»), considerata a rischio. Il perché di questa classificazione dipende dal fatto che se l'infezione si propaga attraverso le terminazioni nervose, l'osso di queste bistecche - che si innesta nella colonna vertebrale - può essere un canale per la diffusione della malattia. A questo punto bisogna fare attenzione: sotto accusa sono le ossa, non la carne delle bistecche, che, una volta ripulite dal macellaio possono essere consumate. Anche il divieto d'importazione per le carni francesi riguardava le parti con l'osso e non quelle disossate.

LATTE E FORMAGGIO



I pareri non sono unanimi.La Commissione europea esclude la possibilità di diffusione della malattia attraverso il latte. Testimonianza - come riferito dal portavoce del commissario Ue ai consumatori, David Byrne - sono gli studi scientifici. Più cauto il ministro per le Politiche agricole, Pecoraro Scanio: afferma di non essere sicuro del tutto come ministro e politico, ma la decisione di eventuali controlli sul **latte** toccherà all'Istituto Superiore di Sanità. In Germania il nuovo ministro all'Agricoltura non esclude una possibile contaminazione anche nei latticini. Secondo quanto riferito dai responsabili della Sanità della Regione Piemonte, invece, i rischi sono da escludere.

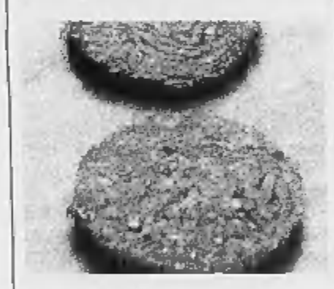
CERVELLO E MIDOLLO SPINALE

Cervello e midollo spinale sono considerati i più a rischio tra le parti incriminate. Come abbiamo detto una percentuale altissima di casi di encefalopatia spongiforme bovina, addirittura il 64 per cento, è stata individuata nel cervello degli animali esaminati. Immediatamente a ridosso nella classifica delle parti in cui l'infezione si può annidare c'è il midollo spinale, da non confondere con il midollo che si trova all'interno delle altre ossa: 25,6 per cento dei casi rilevati dai controlli effettuati nei vari Paesi europei. E' stato deciso che queste parti vengano comunque distrutte, tramite incenerimento al macello, con gli altri organi ritenuti possibili focolai di trasmissione dell'infezione all'uomo.

TRIPPA E FEGATO

Via libera all'acquisto di **trippa, fegato e rognoni**. La prima, componente base di tanti succulenti piatti presenti nella gastronomia di molte regioni italiane, non è a rischio. La trippa, infatti, non è parte dell'intestino (usato invece per la celebre «pajata» romana), ma dello stomaco, sul quale non sono stati sollevati dubbi. Stessa linea di sicurezza per fegato e rognoni (i reni), considerati commestibili senza timori. Per quel che riguarda il resto delle frattaglie bovine, meglio fame a meno: vengono infatti indicate come da non consumarsi assolutamente la **milza e altre ghiandole**, ad esempio le tonsille e i linfonodi in generale.

HAMBURGER



Gli **hamburger** rientrano nella lista delle parti a rischio. Il motivo sta nel fatto che, se vengono prodotti con carne di bassa scelta nel macinatore possono finire tritati, insieme con tagli di puro muscolo, residui di terminazioni nervose, che rientrano nella fascia più rossa della lista delle parti a rischio. Insomma l'avvicinarsi o meno agli hamburgher dipende soprattutto dall'affidabilità del macellaio che li prepara o dell'azienda che li confeziona. Naturalmente l'hamburger fatto in casa, con porzioni di carne acquistate intere e poi fatte macinare sotto i propri occhi in macelleria non fanno parte della categoria incriminata. Ma dai riscontri tra il pubblico anche la fiducia nei fast-food è rimasta piuttosto alta.

GELATINE E DADI

I **dadi** non sono banditi dalla cucina (come peraltro le gelatine in genere). Vengono confezionati con estratti di carne che provengono dall'Argentina e dai paesi del Sud America, dove non si fa utilizzo di farine animali per alimentare i bovini. Sono nove gli ingredienti dei «cubetti» usati per fare il brodo: oltre agli estratti di carne, grasso vegetale idrogenato (olio di cocco o palma o margarina), esaltatore di sapidità, glutammato monosodico (accresce la quota di sodio), guanilato disodico (per un sapore più intenso), inosinato disodico (serve per il livello di gradevolezza, non ha valore nutritivo), farina di soia e amido di mais (per amalgamare gli ingredienti), miso (alga orientale) e curcuma.

RIPIENI

Qualche dubbio anche per i ripieni dei classici **tortellini e agnolotti**. Il problema sta nell'affidabilità delle aziende o degli artigiani che li preparano: in questo campo non ci sono consigli possibili. Un buon metodo è quello di diffidare dei prodotti troppo economici. Per la carne in scatola non risultano allarmi legati al morbo di mucca pazza. Normalmente - come precisato dai rappresentanti dell'Assica, l'associazione degli industriali delle carni - il principale ingrediente per i prodotti in scatola è il muscolo rosso prelevato da capi di bestiame che vengono allevati nei Paesi del Sud America. La carne viene quindi immersa in gelatina al cento per cento d'origine vegetale.

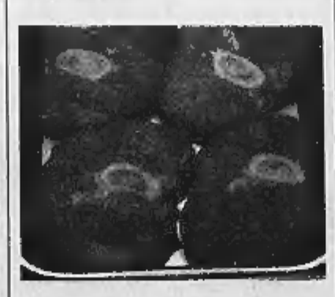
BOLLITO

Per il **bollito**, o **lesso**, non ci sono ordini di prescrizione. Le carni per preparare questo piatto, sia nella versione più sontuosa (bollito misto), sia in quella più essenziale sono tutte considerate sicure. Si tratta, infatti, nella quasi totalità di **tagli di puro muscolo**, ovvero esclusivamente di carne. Anche altri parti usate in alcune zone d'Italia per completare il piatto, come la «testina» e la lingua, non rientrano tra quelle indicate come a rischio. Idem dicasi per gli insaccati, cotechini o zamponi, che arricchiscono la preparazione, in quanto fatti con carni suine. Bene anche l'osso di ginocchio per gli stessi motivi validi per l'ossobuco.

INSACCATI

Salsiccia, salame cotto, mortadella, coppa, cima genovese, pancetta, cotechini. La paura mucca pazza non riguarda questi **prodotti insaccati**. Principale ingrediente è la carne suina e solo in minima parte bovina. Nessun problema anche per la **bresaola** che viene prodotta con bovini, ma esclusivamente utilizzando tagli pregiati di carne rossa. Per l'esperto è bene comunque sempre leggere le etichette: «Perché escludere al 100% l'uso di carne bovina non è possibile: se c'è, deve essere indicata». Cautela invece per i **würstel**, sugli ingredienti dei quali non c'è sempre certezza. In Germania sono considerati a rischio.

OSSIBUCHI



Promosso l'**ossobuco**. Quando si parla di questo taglio l'associazione alle ossa, incriminate come canali di trasmissione dell'infezione, è immediata. Ma l'equazione è sbagliata: è bene ricordare ancora una volta che le parti indicate come pericolose sono la colonna vertebrale e le ossa ad essa connesse. Niente a che vedere con l'ossobuco, un taglio che corrisponde alla parte media della tibia del vitello, con relativi muscoli (ovvero la carne che la circonda). Nessun problema nemmeno per il **midollo** contenuto all'interno dell'osso (utilizzato ad esempio per il risotto). Due pilastri della cucina milanese sono salvi.

Con TELE2
risparmi più del
50%
TELECOM ITALIA 264
INFOSTRADA 222
TELE2 88
Perché pagare di più?
CHIAMA SUBITO, L'ATTIVAZIONE È GRATUITA
1922
www.tele2.it
Il risparmio è pronto

REAZIONI ALLE DICHIARAZIONI DEL MINISTRO DELLA SANITA'

LUCIANO VIOLANTE

«Diffido sempre dei titoli dei giornali, preferisco leggere gli articoli che non dicono quasi sempre la stessa cosa». Il presidente della Camera Luciano Violante ha aggiunto: «Io ho letto quegli articoli su Veronesi e da lì si è capito che lui quella frase non l'ha mai detta»

DE MAURO

Nella sostanza Veronesi ha ragione, anche se i toni sono stati forse esagerati. Il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, spezza una lancia a favore del ministro della Sanità. «Il problema che pone Veronesi - dice - è quello giusto di una politica non repressiva»

LIVIA POMODORO

«Si è abbassata l'età media per tutto. Ora anche queste esperienze vengono fatte prima», dice Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei Minori di Milano. «I dati di Veronesi arrivano da una recente ricerca. Il problema è capire perché si fa uso di queste sostanze»

Droga, Amato con Veronesi

«Le proibizioni non bastano, si deve educare»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Quella nata intorno alle affermazioni di Umberto Veronesi sulla diffusione degli spinelli a scuola è una polemica politica pronta a macinare con una voracità unilaterale degna di peggior causa». Da Pechino - mentre continuano gli attacchi da parte cattolica - Giuliano Amato difende il suo ministro della Sanità.

Il premier si schiera dalla parte del ministro anche nel merito della questione, chiarendone il senso, da lui stesso condiviso. «Quel che Veronesi ha detto è che le proibizioni non bastano ma come minimo, davanti al dilagare del fenomeno,vanno accompagnate da qualcos'altro», spiega Amato. E precisa che «questo non significa che lui implichi che le proibizioni vadano abolite». Anche Luciano Violante sembra essere su questa linea. «Veronesi è stato frainteso. Leggendo bene le sue parole ci si accorge che sono assai diverse dai titoli», spiega il presidente della Camera in visita in una scuola di Palermo.

Amato, insomma, cerca di raffreddare le polemiche. A suo modo lo fa anche il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, che deve invece vedersela con il mondo della scuola in subbuglio, con quel 50% degli studenti, e altrettanti insegnanti che - secondo Veronesi - si sarebbero fatti almeno una volta uno spinello. Così, pur dando ragione nella sostanza al ministro della Sanità, De Mauro prende distanza dalle cifre. «Non avrei pronunciato le frasi di Veronesi perché facendo il ministro della Pubblica Istruzione quando parlo di scuola cerco di valermi di dati oggettivi, se ci sono - spiega De Mauro. Cita appunto i dati disponibili, pubblicati dal ministero d Grazia e Giustizia, secondo i quali il 27-28% degli studenti ha fumato almeno una volta hashish o marijuana. Mentre un'indagine della Commissione europea - peraltro non recente - fa salire quella percentuale al 48%. Detto questo, secondo De Mauro, Veronesi pone «un problema giusto, quello di una politica che non sia di repressione dinanzi a questo fenomeno dilagante. Quindi di una scuola che partecipi attivamente a un diverso modo di educazione e gestione della vita sociale».

Chi contesta al ministro della Sanità «l'ennesima uscita tanto disinvolta quanto discutibile» è l'Osservatore Romano. Il quotidiano del Vaticano accusa Veronesi di «aver riacceso il dibattito su droghe leggere e proibizionismo, suscitando nuovamente le proteste di molte associazioni che si occupano del recupero dei tossicodipendenti e vedono messa in discussione la propria opera». E continua durissimo, esprimendo l'impressione che «il ministro parli con troppa facilità di un fenomeno grave che conosce poco, facendo prevalere l'aspetto politico su quello tecnico».

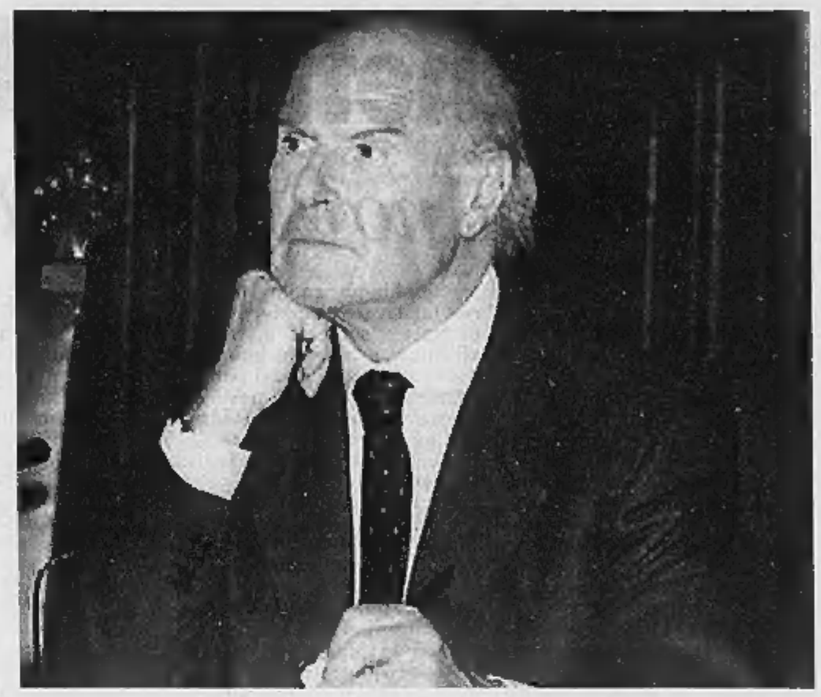
Un giudizio altrettanto severo quello espresso della Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici dell'Episcopato italiano: «Un ministro della Repubblica su temi che scottano non può dare adito a fraintendimenti della stampa e permettere estrapolazioni dal contesto tanto deleterie».

Critiche e plausi continuano ad arrivare da più parti. I sindacati sia confederali (Cgil) sia autonomi (Confsal) denunciano «l'improvvisazione» e le «statistiche inverosimili». Don Gelmini punta il dito sulle contraddizioni del ministro della Sanità, che invoca proibizioni sul fumo delle sigarette e permissivismo su quello degli spinelli. E chiede? «Se anche lui sostiene che l'hashish è dannoso, perché non si allinea alle campagne di dissuasione, come chiede agli altri di collaborare alla sua campagna contro il tabacco?».

Il verde Paolo Cento e i giovani del Pdci si rivolgono ad Amato affinché verifichi se esistano le condizioni per superare l'attuale legislazione proibizionista (mentre Cdu lo diffida dal farlo). I giovani dello Sdi polemizzano col segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, che ha criticato Veronesi. Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori di Milano, difende i dati citati dal ministro - a suo avviso «verosimili» - e la legge del '98 «che finalmente ha dato visibilità al problema della vittima».

MONSIGNOR SGRECCIA: «NESSUNA POLEMICA»

ROMA. Il mondo cattolico non vuole entrare in polemica con le posizioni del ministro della Sanità, Veronesi, sulla questione «spinelli». «Nessuna polemica - ha detto monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'università Cattolica di Roma - ma il ministro farebbe bene a rivolgersi al collega della Pubblica Istruzione, De Mauro». Nel corso del seminario «Quale medicina per il nuovo millennio» Sgreccia ha affermato che occorre «più etica nell'insegnamento della medicina e nella formazione del medico per il prossimo decennio». Il medico deve avere una formazione scientifica su tutte le discipline che gli permettono di apprendere dati ma poi serve sempre più la formazione etica per prendere decisioni; queste decisioni, infatti - ha detto Sgreccia - non devono solo essere coerenti col dato scientifico ma anche con la dignità della persona verso la quale si applica la medicina, il malato. E soprattutto questa è la parte che manca nel bagaglio del medico di oggi». Di fronte alla crisi della medicina attuale per il direttore generale di Farmindustria, Ivan Cavicchi, occorre ridefinire le regole per educare i medici alle scelte. **[r. cri.]**



Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha nuovamente suscitato polemiche: l'argomento è la droga a scuola

LA PROTESTA DI PIERLUIGI CASTAGNETTI

«Parole ambigue Meglio prevenire»

intervista

Antonella Rampino
ROMA

ONOREVOLE Pierluigi Castagnetti, lei ha stigmatizzato le parole di Umberto Veronesi sull'uso delle droghe leggere. Ma Giuliano Amato, da Pechino, in qualche modo sostiene il ministro della Sanità: «Proibire non basta»...

«Al contrario, Amato dice che le politiche proibizionistiche non bastano. Questo significa che non si devono abbandonare. Ed è importante: non si può sostenere che drogarsi fa male, e aggiungere che tanto lo fanno tutti. I giovani che spinellano nei bagni delle scuole o in discoteca sanno che non fanno una cosa buona. Guai, allora, se è lo Stato a banalizzare il problema».

Non teme che il dibattito si orienti, ancora una volta, in una marcata divaricazione tra posizioni laiche e posizioni cattoliche?

«Ho visto che i giornali già hanno preso una piega di questo tipo. Sono fuori strada. Il mio è un discorso laico e di buon senso sul ruolo dello Stato, sulle indicazioni che diamo ai giovani. Veronesi ha trasmesso un messaggio ambiguo, una disponibilità all'antiproibizionismo che in lui è frenata solo dal ruolo».

Disponibilità all'antiproibizionismo che tuttavia nella coalizione di centro-sinistra è piuttosto ben rappresentata. A cominciare proprio dal candidato premier, che con Pannella è stato paladino di quel fronte, per lo meno in gioventù.

«Discuteremo con tutti i colleghi del centrosinistra, ma partendo dal fatto che le mie sono convinzioni laiche. Bisogna puntare molto sulla prevenzione e sull'educazione, come ha detto anche Veronesi. Quanto a Rutelli, mi auguro che in campagna elettorale non si scenda a personalismi. Il punto non è se questa o quella persona hanno usato droghe, ma il messaggio che si lancia alla società. La droga fa male, va detto in modo chiaro».

La legislazione attuale depenalizza l'uso personale delle droghe. Lei sarebbe favorevole a rivederla?

«No, io non penso si debba incaricare il codice di risolvere questi problemi. Bisogna educare e prevenire. Le statistiche oggi ci dicono che il venti per cento dei giovani soffrono di depressione. Perché? Perché cercano quello che non hanno ancora trovato. Affetto, sicurezza, colmare l'ansia del futuro. Cercano adulti responsabili che facciano loro discorsi responsabili. La trasgressione è un appello all'adulto. Ecco, se fosse possibile, vorrei che lo Stato fosse quell'adulto. Se lo Stato fosse una persona, vorrei che potesse dare ai giovani comprensione e affetto».

Veronesi ha anche fatto, come tutti gli scienziati, distinzione tra droga e droga...

«Non c'è dubbio che vi siano droghe che fanno più male di altre. Ma la droga fa male tutta, sempre. Noi diciamo di no anche all'alcol e al tabacco, fanno male alla salute dei cittadini».

Pierluigi Castagnetti

Veronesi ha fatto riferimento anche agli insegnanti che fumano droghe leggere. E c'è chi ha detto che chiunque oggi abbia più di quarant'anni ha certamente fumato almeno una volta nella vita, per provare da adolescente o da giovane quello che era un po' lo spirito del tempo. C'era anche lei tra quei giovani, Castagnetti?

«Guardi, io ho fatto il Sessantotto, ho partecipato al Movimento studentesco, all'occupazione della mia università...Non ho mai fumato droghe, e non è che me ne vanti. Le dirò di più, nessuno mi ha mai neanche chiesto se volessi provare. Perché, anche in quegli anni, la droga bisognava andarsela a cercare».

L'APPLAUSO DI CLAUDIO MARTELLI

«L'unica strada? Informare di più»

intervista

ROMA

RIFERENDOCI alle esperienze storiche di proibizionismo, quelle sull'alcool negli Stati Uniti degli anni Trenta, possiamo constatare che la legalizzazione certamente tolse un'arma alla criminalità. Ma da allora c'è stato un incremento nel consumo, non una contrazione». La posizione di Claudio Martelli, deputato socialista della pattuglia demichelisiana che converge nel Polo, è leggermente diversa da quella dell'ex ministro berlusconiano Antonio Martino, che è invece un antiproibizionista della scuola di Milton Friedman: vietare serve solo ad incrementare i profitti di chi tira le file del narcotraffico. No, Martelli sostiene, un po' come Giuliano Amato, che «proibire non basta».

Dunque è d'accordo col presidente del Consiglio?

«Mi pare che Amato abbia dato ragione a quanto diceva Umberto Veronesi, un ministro che Silvio Berlusconi apprezza moltissimo. Certo, la legalizzazione distrugge il mercato nero, ma crea un grande mercato legale, dunque il consumo di massa aumenta, non diminuisce. L'unico sistema per contrastarlo è una campagna di informazione e prevenzione la più capillare, continua ed efficace possibile. Ma non proibire, perché così si crea il crimine».

Lei è stato ministro di Grazia e Giustizia: condivide la legislazione vigente?

«Secondo me è una normativa caotica e contraddittoria: c'è in vigore il proibizionismo della Jervolino-Vassalli, ma c'è stato anche un referendum che ha depenalizzato l'uso delle droghe leggere. Bisogna tornare su questa materia per riordinarla».

Lei però ha politicamente aderito al Polo, un fronte che ha connotazioni duramente proibizioniste...

«Se si chiama Casa della libertà spero ci sia la libertà anche per me di dire come la penso. Credo che Berlusconi terrà conto anche delle opinioni di un uomo che stima, qual è il ministro Veronesi. Per il resto, mi pare che il leader di Forza Italia su tutta questa materia non si sia pronunciato. Anche Forza Italia mi pare molto riservata su questo punto».

Forse perché è terreno di scontro tra l'anima laica e quella cattolica del Paese...

«Io sto tra i laici e i libertari».

Distingue tra droghe pesanti e droghe leggere?

«Assolutamente sì. Sono d'accordo con Veronesi: l'alcool e il tabacco sono molto più pericolosi dello spinello, e fanno più morti». **[ant. ram.]**

Claudio Martelli

Lista Bonino

«Adesso servono test in discoteca»

ROMA

Per Carmelo Palma (consigliere regionale della Lista Bonino e membro della Consulta degli esperti sulle tossicodipendenze) e Giulio Manfredi (membro della Direzione Politica del CORA) «è la prima volta che un ministro della Sanità pone all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dei controlli sanitari sulle migliaia di pasticche che circolano nei locali notturni; in Olanda, dal 1993, gli operatori sanitari effettuano analisi chimiche gratuite davanti alle discoteche per permettere ai ragazzi di sapere che cosa ingeriscono; ciò ha permesso di tenere le sostanze più pericolose fuori dal mercato e di entrare in contatto col mondo sommerso dei consumatori».

Il ministro della Sanità - aggiungono - «deve passare dalle parole ai fatti, utilizzando il tempo prezioso che resta prima della fine della legislatura per emanare (di concerto con i ministri della Solidarietà Sociale e della Giustizia) una circolare che consenta agli operatori di compiere le analisi chimiche delle sostanze senza essere accusati di agevolare lo spaccio; scriveremo ai ministri Veronesi, Turco e Fassino per chiedere loro di attivarsi in tal senso».

I Radicali accolgono con soddisfazione le affermazioni del presidente del Consiglio sulla «inadeguatezza delle ricette repressive e proibizioniste» in tema di droga, afferma Daniele Capezzone della direzione dei Radicali, mentre esprimono sorpresa «per il silenzio assoluto di Francesco Rutelli». Capezzone accusa il centrosinistra di non tener conto della presa di posizione del ministro della Sanità Umberto Veronesi, «che spesso viene degradato a rango di tecnico da Rutelli e dagli altri». **[r. cri.]**

Nelle Marche sgominata una banda che riforniva di eroina la piazza milanese

Manette a un boss della cocaina

Gestiva un giro tra Spagna, Colombia e Italia

ROMA

Il latitante Giuseppe Fiorito, 34 anni, elemento di spicco di un' organizzazione che gestiva un giro internazionale di cocaina tra Spagna, Colombia e Italia, è stato arrestato dalla polizia a Catania. La base operativa del gruppo erano due discoteche di Novara e di Verbania. Fiorito, indicato come vicino al clan mafioso catanese Cappello, era ricercato dal 5 ottobre scorso quando era sfuggito a un'operazione della Mobile di Novara nei confronti di 36 persone, indagate per associazione per delinquere e traffico di stupefacenti. La banda era attiva a Novara, Verbania, Varese e Milano. Fiorito, che abita a Varese, è stato catturato alla periferia di Catania. Gli agenti lo hanno bloccato mentre era in auto. È accusato di aver comprato ingenti quantitativi di cocaina e di averla spacciata.

A Fermo, nelle Marche, 23 persone sono state arrestate dai carabinieri con l'accusa di concorso in traffico di sostanze stupefacenti, su ordine della procura della Repubblica. Gli investigatori ritengono di aver stroncato l'asse di rifornimento di eroina, cocaina e hascisc tra Milano - dove ci sarebbe un grosso centro di smistamento - e il Fermano. Durante l'operazione sono stati sequestrati 300 grammi tra eroina e cocaina. Le manette sono scattate ai polsi di due persone ritenute capi milanesi del traffico, e di vari fornitori locali. Una parte degli ordini di custodia è stata notificata in carcere a detenuti per altri reati. In un caso sono stati concessi gli arresti domiciliari. Tra gli arrestati figurano anche extracomunitari. Sono stati sequestrati molti cellulari e un'ingente somma in denaro. **[r. crl.]**

POLO-CARROCCIO A MILANO | UNA LUNGA GUERRA DI NERVI

IL NO AL BILANCIO

Nonostante l'alleanza nazionale tra Bossi e Berlusconi, fin da febbraio il Carroccio si è distinto dalla giunta di Albertini al Comune di Milano (nella foto): a febbraio 2000 infatti i consiglieri della Lega non votarono il bilancio preventivo, sostenuto invece da Forza Italia, An e Ccd

LE SCUSE E LO SCHERZO

Fu accolta con freddezza da Albertini la manifestazione di dicembre (foto) della Lega sull'immigrazione, perché voleva le scuse di Bossi: lo aveva chiamato «Albertina». Così il sindaco mandò al senatur una finta lettera da firmare, presa da un film. Alla fine fu raggiunta la pace, ma armata

LO SCANDALO MALPENSA

Migliaia di passeggeri bloccati all'aeroporto della Malpensa il giorno di Natale per la neve (foto). Lo scalo è al centro della polemica proseguita ieri in Consiglio comunale: Fossa, presidente Sea, è stato nominato da Albertini. La Lega ne ha sempre chiesto le dimissioni

«Sgambetto» della Lega ad Albertini

Vertice Sea, no a Fossa. «Il sindaco risparmi certe uscite»

Fabio Poletti
MILANO

«Non abbiamo problemi personali con Fossa o con l'amministrazione comunale. Però...». E in quel «però» pronunciato da Matteo Salvini, capogruppo della Lega Nord a Palazzo Marino, c'è l'ultima puntata della saga sui rapporti tra il partito di Bossi e l'alleato Albertini. A crear zizzania questa volta è la Sea che gestisce Malpensa e Linate. O meglio il suo piano di privatizzazione. Con la Lega che dice sì all'indirizzo di collocazione azionaria. Ma ribadisce il suo no alla presidenza di Giorgio Fossa, l'ex numero uno di Confindustria fortissimamente voluto dal sindaco. Fossa, alle 10 di sera, entra in aula e si difende con una lunga memoria: «No alla logica del capro espiatorio. Diamo un taglio al passato, dobbiamo andare avanti con la privatizzazione. I disagi di Natale sono da attribuire all'Enav e alla società che doveva fornire i mezzi per far fronte all'emergenza-neve. La nostra responsabilità sta nel non aver avvisato i passeggeri, ma adesso diamo un taglio al passato».

Il messaggio va anche alla Lega che chiede la sua testa; ma c'è altro dietro allo sgambetto del Carroccio, all'opposizione a Palazzo Marino in attesa di nuove elezioni? Matteo Salvini non smentisce e rilancia le colpe: «Se il sindaco si fosse risparmiato certe uscite, il clima sarebbe decisamente migliore...». Giancarlo Pagliarini, consigliere comunale a Milano oltre che senatore del Carroccio, cerca di limare i contrasti: «Nessun problema politico, meglio guardare ai programmi».

Alla fine toccherà ancora ad Umberto Bossi, magari la settimana prossima, dopo gli Stati generali del Comune, stabilire nell'atteso incontro con il sindaco, i limiti di un'alleanza che a Milano ha segnato più di uno scricchiolio. Fino al rimpallo tra Bossi ed Albertini del Tapiro d'oro di Striscia la notizia.

E se è vero che tra due litiganti il terzo gode, a far da terzi in questo caso ci sono le opposizioni di sinistra. Che storcono il naso di fronte alle modalità della privatizzazione di Sea, ma che trovano nei suoi consiglieri della Lega un formidabile alleato per dare addosso a Giorgio Fossa e fargli scontare ancora i disastri dei giorni di Natale, quando venti centimetri di neve misero in ginocchio Malpensa.

Basilio Rizzo dei Verdi è lapidario: «Questo è il momento peggiore per privatizzare». Ancora Matteo Salvini della Lega: «Perché il piano di investimenti solo dopo la collocazione in Borsa? Non vorremmo che dietro ci sia il tentativo di favorire certi gruppi industriali...». L'assessore al Bilancio Luigi Casero manda mille rassicurazioni sulla privatizzazione che, nelle intenzioni del presidente Fossa, doveva partire già a marzo 2001 e che invece slitterà con tutta probabilità a dopo l'estate, dopo il voto e con un nuovo consiglio comunale.

Rassicura, l'assessore: «Questa delibera non parla dei tempi di privatizzazione. C'è solo una volontà di indirizzo per mettere sul mercato una quota di azioni che non superi il 30%, lasciando al Comune la prevalenza azionaria». Insiste negli attacchi a Fossa il consigliere Salvini, che rimpiange i tempi di Bonomi presidente della Sea, quando l'avvocato varesino era considerato in quota proprio alla Lega. «Comunque siamo a favore della privatizzazione», rassicura ancora lui.

Lasciando all'ex ministro dell'Industria Giancarlo Pagliarini, il ruolo di guastafeste. Che prima si chiede a chi giovi la raccolta di fondi della privatizzazione prossima ventura, se al Comune che ha bisogno di soldi o alla Sea che ha un piano di investimenti. E poi fa un elenco dei punti che andrebbero risolti prima della privatizzazione: costo del lavoro, terza pista, rapporti con i Comuni vicini all'aeroporto che potrebbero essere agevolati nella collocazione azionaria, programmi futuri di Alitalia. Con buona pace di Giorgio Fossa, Gabriele Albertini e delle alleanze inossidabili.

Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

Il caso Borrelli finisce al Csm

E Formigoni lo critica: «Deve guardare in casa sua, la giustizia non funziona»

MILANO

Non si placa lo scontro tra il Polo e la magistratura. L'attacco a Berlusconi lanciato sabato dal Pg di Milano, Francesco Saverio Borrelli, durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario, finirà davanti al Csm. E' la conseguenza delle richieste avanzate dai membri laici di centrodestra del Consiglio superiore della magistratura. Palazzo dei Marescialli aprirà un fascicolo su caso «per valutare se vi sia materia per un intervento del Csm». Ma si riapre anche la polemica politica: ieri è infatti intervenuto per la seconda volta il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, che al magistrato ha replicato senza mezzi termini: «guardi in casa propria», ha detto riferendosi alle lentezze della giustizia.

A difesa di Borrelli invece il senatore Antonio Di Pietro, che ha lavorato con l'ex procuratore capo di Milano quando era nel «pool» di Mani pulite: secondo il leader dell'Italia dei valori, il Pg «non ha fatto dichiarazioni contro i politici. Ha solo ricordato a tutti i cittadini italiani che il sistema di questi ultimi anni non ha tutelato né le attività della magistratura né la giustizia in quanto tale». Scende in campo anche il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro. «Credo che la reazione del Polo - dice Gennaro - sia frutto di valutazioni che non trovano giustificazioni nelle affermazioni fatte dal Procuratore generale». Spiega il presidente dell'Anm: «Non è in discussione in nessun modo il diritto di uomini politici, anche titolari di funzioni istituzionali, di criticare i provvedimenti dei magistrati. Ciò che viene messo in discussione è se sia lecito e opportuno qualificare l'operato di singoli magistrati come espressione di un disegno intimidatorio ispirato da finalità di parte o volto a favorire uno schieramento politico piuttosto che l'altro».

Non la pensa così Michele Vietti, del Ccd, membro laico del Csm, secondo il quale Borrelli ha lanciato «l'ennesimo siluro contro il tentativo di consolidare un rapporto normale tra politica e giustizia». Sulla stessa linea i deputati di An, Enzo Fragalà e Alberto Simeone, i quali hanno mandato una lettera al vicepresidente del Csm Giovanni Verde, nella quale definiscono «gravi» le affermazioni di Borrelli.

Ma è Formigoni il più circostanziato tra i politici che attaccano il magistrato milanese. Il presidente della Regione suggerisce l'ipotesi che sia vittima di «qualche nostalgia di un antico protagonismo», lo invita a «guardare di più in casa propria» e conclude: «Lei dice che manca la cultura della legalità; io dico sì, perché non funziona la giustizia in Italia e a Milano, questa è la cosa grave». Aggiunge Formigoni: «E' difficile parlare di cultura della legalità quando, ad esempio, vediamo che 50 soggetti accusati di reati legati al traffico di stupefacenti sono stati scarcerati per un errore nella fotocopiatura presso il Tribunale di Busto Arsizio», oppure quando «il 60 % degli oltre 5 mila detenuti in Lombardia non ha ancora avuto una sentenza definitiva». [r. i.]

POLO-ULIVO, SU INTERNET UNO STRANO MODO PER ESPRIMERE LA PROPRIA PREFERENZA

Per vincere basta un pugno di voti, in faccia

Guido Tiberga

I primi a pensarci erano stati i leghisti, quelli ruspanti del dopo ribaltone: tre palle-mille lire alle feste del Carroccio, e vai con i lanci contro i testoni di cartapesta che raffiguravano gli immondi statalisti della Prima Repubblica. Negli Stati Uniti, poi, per anni è andato di gran moda su Mtv un programma chiamato «Celebrity death match», gioiellino di animazione tridimensionale in cui le più grandi star del più grande Paese se le suonavano di santa ragione su un ring virtuale dove tutto era permesso. Al tempo del «Sexygate» si è visto Bill Clinton prendere a calci il procuratore Starr, e sua moglie Hillary sfogarsi come si conviene sul faccione sfrontato di Monica Lewinsky.

Internet ci propone una via di mezzo, innestando il capolavoro americano sul circo delle feste di piazza: i testoni ci sono, le botte pure, ma quanto al «match» dobbiamo accontentarci del solito Rutelli-Berlusconi, con i due rivali impegnati in una sfida «ai punti» che i responsabili di www.ultimobanco.it - sito goliardico con qualche pretesa di scientificità - vorrebbero ammantare di una valenza statistica preelettorale.

Così ci si può sfogare via Internet contro i due candidati alle elezioni politiche di primavera: pugni in faccia a Berlusconi (a sinistra) e Rutelli (a destra)

Il meccanismo è semplice. Si clicca una volta e ci si trova davanti a una raffica di metafore: «I sondaggi gonfiano i risultati, i media gonfiano le notizie, i candidati gonfiano le promesse». E tu, chi vorresti gonfiare?».

Un secondo clic porta nel cuore del sito, davanti ai volti dei due contendenti di primavera. Da quel momento, smanettando sui tasti, si diventa proprietari di due manone virtuali che non si risparmiano la fatica. Si possono pure scegliere i colpi: dal gancio sinistro alla «trambata sul cranio» (sic), una sorta di pugnone dall'alto verso il basso che fa schizzare le orbite fuori dagli occhi dei Candidati. «L'operazione - avverte l'autore - è indolore e incivile: alla fine, nonostante il trattamento subito - i nostri insigni uomini politici si ricompongono e tornano a sorridere come se nulla fosse accaduto (e come vuole l'italica tradizione)...».

In più, rispetto al gioco padano delle tre palle, ci sono i «contatori», numerini digitali che misurano i colpi presi dai due contendenti e quelli tirati dai visitatori. Ne escono due classifiche, e la più interessante è forse la seconda: sapere che qualcuno, nel minuto concesso, è stato capace di colpire più di ottocento volte è impressionante.

Vincere, non si vince nulla. Se non il gusto perverso di levarsi qualche piccola soddisfazione. E la certezza che, in questa stiracchiata campagna elettorale, vedremo ancora di tutto.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 13 GENNAIO 2001

Balliotta Francesco Paolo; **Balliotta** Beatrice; **Beltracchini** Nicholas; **Cancaro** Elena; **Curci** Marco; **Deregibus** Alberto; **Donatone** Raoul; **Dusa** Ludovica; **Ferie** Deyan; **Francescatti** Filippo Maria; **Giglio** Gennaro; **Grassitelli** Loredana; **Iasparrone** Sara; **Iemma** Asya; **Lancione** Stefano; **Lania** Samuele; **Matzuzi** Rebecca; **Panizza** Alessio; **Pirchio** Cecilia; **Rabbi** Sara; **Rigazzi** Ottavia; **Russo** Letizia; **Sarlos** Giovanna Viviana; **Varcas** Keano Joseph Apelado; **Varrone** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 13 GENNAIO 2001

Schrodar Eberhard, anni 58; **Botta** Olga vedova **Giolito**, a. 75, corso Principe Oddone 38; **Mogliasso** Anna vedova **Mizia**, a. 94, casa di cura Crocetta; **Lege** Caterina vedova **Spaltini**, a. 91, Casa di cura Villa Maria Pia; **Vecco** Carlo, a. 78, Casa di riposo La Quiete; **Gina** Teresa vedova **Giordanetti**, a. 87, corso Lecce 33 int. 37; **Trecca** Michele, a. 68, corso Vercelli 336; **Rista** Elisabetta vedova **Sacco**, a. 87, frazione Marcorengo; **Glissi** Angela, a. 67, Grugliasco; **Marroni** Elena coniugata **Culla**, a. 75, Maria Vittoria; **Gerbaldo** Margherita coniugata **Grande**, a. 52, Medicina Legale; **Chimenti** Osvaldo, a. 70, Medicina Legale; **Lucia** Katiuscia, a. 24, Ospedale Civile; **Veneziano** Giuseppe, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco; **Gallo** Ada coniugata **Marchesi**, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Tomezzoli** Pierina vedova **Cicolin**, a. 92, Ospedale Maria Vittoria; **Siano** Francesco, a. 93, Ospedale Martini; **Morando** Agostina vedova **Porta**, a. 88, Ospedale Martini; **Picimini** Rosario, a. 84, Ospedale Martini; **Ravizza** Ugo, a. 71, Ospedale Martini; **Albesano** Costantino, a. 71, Ospedale Martini; **Norillo** Giuseppe, a. 75, Ospedale Maurizio Umberto I; **Guarino** Angelo, a. 72, Ospedale Maurizio Umberto I; **Genovesi** Paola coniugata **Rizza**, a. 48, Ospedale Molinette; **Petruzzelli** Mario, a. 63, Ospedale Molinette; **Pernigo** Guerrino Luigi, a. 85, Ospedale Molinette; **Attaianno** Antonio, a. 80, Ospedale Molinette; **Reale** Cosimo, a. 82, Ospedale Molinette; **De Cesare** Assunta, a. 64, Ospedale S. Giovanni Antica Sede Oncologica; **Baldacci** Elia vedova **Fantoni**, a. 88, San Giorgio Canavese; **Botta** Donatella, a. 44, Sant'Anna; **Mantovani** Bruno, a. 76, Settimo Torinese; **Saladini** Franca Alice vedova **Marchetti**, a. 67, Strada Della Magra 100/H; **Donetti** Antonia vedova **Camera**, a. 90, Torino; **Gadola** Carla vedova **Allaria**, a. 79, Venaria; **Rocchetti** Lucia vedova **Guglielmotto**, a. 79, via Baltimora 136; **Catalano** Antonio, a. 71, via Montevideo 21/1; **Mosole** Cesare, a. 81, via Paisiello 76; **Marinelli** Manlio, a. 60, via Salbertrand 57/10.

Nati 25 - Morti 39

Ci ha lasciati

Silvano Botto
imprenditore edile
di anni 59

L'annunciano: la mamma, la moglie, i figli, il nipotino, il fratello, la sorella, cognati nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 16 gennaio ore 15 chiesa San Martino di Villanova d'Asti. Un particolare ringraziamento a tutte le persone che gli sono state vicine.
— Villanova d'asti 16 gennaio 2001.

Ciao SILVANO, sarai sempre a cavallo in mezzo a noi. Sergio e Mauro.

Serenamente è mancata

Iride Mosca Canova

Addolorati lo annunciano le figlie Linuccia e Marisa, i generi Giovanni e Ruggero, le adorate nipoti Anna con Pierluigi ed Irene, Francesca con Claudio, Rosamaria e cugini. Un ringraziamento al direttore e al personale delle 5 Torri. Il funerale si svolgerà nella parrocchia san Giuseppe Artigiano, corso Agnelli, a Settimo il 17 alle ore 9,45. La salma sarà tumulata nel cimitero di Biella.
— Torino, 15 gennaio 2001.

Liliana, Gabriella, Roberto, Gabriella, Augusto, Laura, Federico, Francesca, Paolo, zia Dora, zia Lina e tutti i nipoti sono affettuosamente vicini a Marisa e Linuccia.

Collaboratori Fiat Auto Tecnologie Montaggio prendono parte al dolore dell'ing. Alessandro Nicola per la perdita del papà

Damiano Nicola

— Torino, 15 gennaio 2001.

Tullio, Velleda, Paolo, Donatella, Gigi, Luisella, Giancarlo, Giovanna partecipano al vostro dolore.

Gina Spelta partecipa al grave lutto della famiglia.

La sezione arbitri di Torino esprime vivo cordoglio per la scomparsa dell'arbitro benemerito

Giuseppe De Fazio

— Torino, 16 gennaio 2001.

Anna Tomaselli e Adelia Baravalle vicinissime al dolore di Franca Rivella per la perdita del caro

Pepè De Fazio

— Torino, 15 gennaio 2001.

Mario e Massimo Gelbi ricordano con affetto l'amico

Giuseppe De Fazio
(Pepè)

— Torino, 15 gennaio 2001.

Le famiglie Centorame e Gatta si uniscono al dolore dei familiari.

I Soci della Società Creola ed i suoi dipendenti si uniscono al dolore dei familiari.

La Direzione del Casino de la Vallée e i collaboratori tutti partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del geometra

Giuseppe De Fazio

— Aosta, 15 gennaio 2001.

Grazie per tutto quello che mi hai dato. Paola.

Ha raggiunto il suo Ugo

Bianca Ariotti
ved. Cora

L'annunciano i nipoti e pronipoti della cara zia Ketti. S. Rosario oggi ore 17,30 nella cappella via Caboto 59. Funerali mercoledì 17 ore 11 parrocchia S. Teresina via Da Verazzano 48. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Monumentale. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 14 gennaio 2001.

Ciao BIANCA. Anna, Tino, Maurizio, Federico Bonagalvagno.

E' mancata

Caterina Sabena
in Tosco
anni 63

Lo annunciano il marito Matteo, le figlie Carla e Manuela con le rispettive famiglie, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivalta, martedì 16 gennaio ore 15 chiesa parrocchiale.
— Rivalta di Torino, 15 gennaio 2001.

Addolorate partecipano: Giuseppina, Mariuccia, Consolina, Piera e famiglie.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Massimo Vaschetto
anni 90

Addolorati l'annunciano: la figlia Alma con il marito Piero Giacoletto, i nipoti Tiziana con Aldo e l'adorata Serena, Fabrizio con Stefania; cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. alle ore 10,30 parrocchia Stimmate di S. Francesco (via Livorno n. 32). Dopo le esequie la cara Salma proseguirà per S. Maurizio Canavese ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Ringraziamenti particolari al dr. De Abate, ai signori Irma e Carlo Berbotto per le premurose cure e assistenze prestate. Non fiori ma opere di bene. Veglia di preghiera martedì 16 corr. ore 18,45 parrocchia Stimmate di S. Francesco (via Livorno, 32).
— Torino, 15 gennaio 2001.

Alberto, Francesca e famiglia partecipano al dolore per la perdita di MASSIMINO.

E' mancata

Rita Ghiberti

Lo annunciano: il nipote Ezio con Andrea, Gabriella e Piera. Funerale mercoledì 17 corr. ore 14,30 parrocchia Ss. Trinità, Nichelino.
— Torino, 15 gennaio 2001.

Cara AMICA ci mancherai, Lucianina, Nicoletta, Sara.

Serenamente è mancata

Maria Serra
anni 77

Lo annunciano il figlio Daniele con Pina, Andrea e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Benedetto Torino ed ore 14,30 in Magnano (Bi).
— Torino, 14 gennaio 2001.
O.F. Madonna delle rose. Tel. 011/433.13.95 - TO.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Celada

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e le nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 c.v. alle ore 14.00 presso la chiesa parrocchiale S. Cuore - Novara.
— Novara, 15 gennaio 2001.

E' serenamente mancata

Diana Prati
ved. Massetti

Lo annunciano i figli, il genero e la nuora, i nipoti. Funerali mercoledì 17 corr. ore 10 chiesa di Ns. Signora del Suffragio, via S. Donato 33.
— Torino, 14 gennaio 2001.

E' cristianamente mancata

Rosa Giro
ved. Bettin

Lo annunciano con grande tristezza e con immensa gratitudine per il bene ricevuto i figli Irene, Dino, Severino, Danilo e Roberto, con nuore e nipoti e parenti tutti. Non fiori ma offerte al Cottolengo. Funerali 16 gennaio ore 8,15 parrocchia Maria regina delle Missioni, via Cialdini 20.
— Torino, 15 gennaio 2001.
O. F. il giubileo. Tel. 011.66.33.005.

E' mancata al nostro affetto

Mariolina Lantelme
ved. Camusso

Lo annunciano: il figlio Francesco con la moglie Adriana Tesio ed i nipoti Piero, Federico e Alberto. Funerali martedì 16 gennaio alle ore 15,45 nella parrocchia S. Barbara di Riva di Pinerolo.
— Pinerolo, 16 gennaio 2001.

È cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Garbarino
ved. Audero
anni 81

Ne dànno il triste annuncio: il figlio Carlo con la moglie Susanna e il nipote Emanuele. I funerali avranno luogo il giorno 17 gennaio alle ore 11,00 presso la Parrocchia di Villa del Foro (Alessandria) partendo dall'Ospedale S. Luigi di Orbassano alle ore 9,00.
— Torino, 15 gennaio 2001.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Vallino
ved. Saccomani
anni 85

L'annunciano con infinita tristezza le figlie Graziella e Marinella con Rinaldo e Alessia e parenti tutti. Funerali martedì ore 9,30 Parrocchia S. G. Bosco via Sarpi 117.
— Torino, 15 gennaio 2001.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Stefano Faggiani

Ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Bianca, i figli Giovanni Anna Maria Marco Riccardo Gabriella con le rispettive famiglie, i fratelli Rina e Paolo, parenti tutti. La Messa di Trigesima verrà celebrata nella Parrocchia della Madonna di Pompei, via S. Secondo 90, domenica 18 febbraio alle ore 11.
— Torino, 16 gennaio 2001.

Elisabetta Federica Francesca Simona Alessandro Andrea Matteo si stringono alla nonna.

Mariuccia Grandi e famiglia partecipano al dolore di Bianca e figli.
— Torino, 16 gennaio 2001.

Magda Imoda e famiglia sono vicini a Bianca e tutta la sua famiglia.

E' mancato

Giuseppe Rolle
anni 84

Lo annunciano la moglie Maria Finello, i figli Gervasio ed Emilio, parenti tutti. Funerali in Robassomero martedì 16 gennaio ore 15.
— Robassomero, 15 gennaio 2001.

Serenamente è mancata

Maria Vinai
ved. Berardengo
di anni 94

Ne dànno il triste annuncio la figlia Ester con il marito Pierantonio Rebuffo, la sorella Giovanna unitamente ai parenti tutti. Funerali in Cuneo martedì 16 gennaio alle ore 14,30 direttamente nella Parrocchia del Sacro Cuore; seguirà la tumulazione nel Cimitero di Moiola (CN).
— Cuneo, 15 gennaio 2001.
On. Fun. Costantino - Cuneo

Le famiglie Rebuffo e Schiaffino partecipano al dolore di Ester e Pierantonio per la perdita della cara MARIA.
— Ceva, 15 gennaio 2001.

Il Servizio di Anatomia Patologica dell'Ospedale S. Giovanni Vecchio partecipa con profondo cordoglio al dolore della dottoressa Ester Berardengo per la scomparsa della mamma, signora

Maria Vinai
ved. Berardengo

— Torino, 16 gennaio 2001.

I Colleghi della Radiologia e della I e II Divisione Chirurgica partecipano al dolore della dottoressa Berardengo.

ANNIVERSARI

1991 2001

Pasquale Forte

Dieci anni... ieri.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

GLI APPUNTAMENTI | IN PARLAMENTO E NEI PARTITI

LEGGE ELETTORALE

Per questa importante riforma arriva il giorno della verità (in foto Franceschini). Oggi, a Palazzo Madama riprende l'esame; alle 16 è stata convocata la Conferenza dei Presidenti dei gruppi che deve materialmente decidere che cosa fare

CDU A CONGRESSO

Titolo e temi del congresso del Cdu che si terrà il 3 e 4 febbraio saranno gli stessi del congresso del Ppe conclusosi sabato scorso a Berlino: «Uniti dai valori». Lo ha deciso la direzione nazionale del partito guidato da Rocco Buttiglione (in foto)

NO A BUDDISTI E GEOVA

Lega e An, ma anche il Ccd (in foto Casini), puntano i piedi sulla ratifica delle intese coi Testimoni di Geova e con l'Unione buddista all'esame della Camera; il Carroccio pone anche il veto all'approvazione del disegno di legge sulla libertà religiosa

Ulivo diviso, settimana decisiva per i sindaci

Mastella a Napoli? Anche Rutelli in campo per mediare

Maria Teresa Meli
ROMA

C'è Andreotti che suggerisce la candidatura a sindaco di Roma del presidente della Roma Sensi (trovando l'appoggio immediato di Sergio Cragnotti, padrone della Lazio). C'è D'Antoni che gli va dietro annunciando il «suo pieno sostegno» a quell'ipotesi. E c'è di nuovo Andreotti che, a qualche ora dall'esternazione dell'ex segretario della Cisl, precisa che la sua era più che altro una «proposta di metodo» e non di una persona. Poi c'è Marini, che se la ride, e confessa ai suoi: «Sto tenendo in pugno Veltroni». Il quale Veltroni è di umore ben diverso, visto che sta sulla graticola in attesa di un'investitura che slitta di giorno in giorno. Infine c'è Mastella che non demorde: il via libera alla candidatura del segretario ds nella Capitale verrà dato solo quando sarà risolto il «nodo» di Napoli. Ed è talmente determinato, il leader dell'Udeur, che per sminare la situazione e favorire la sua candidatura nel capoluogo partenopeo è entrato in campo lo stesso Rutelli.

Insomma, c'è di tutto di più sull'asse Roma-Napoli. Ma soprattutto c'è l'ebollizione del centro. A questo luogo della politica italiana che appare e scompare, legato com'è a una sorte elettorale non certo eccelsa, appartengono, seppur in modo diverso, Andreotti, D'Antoni, Marini e Mastella. Il primo vorrebbe vederlo rinascere grazie ai voti che Forza Italia dovrebbe gentilmente concedere al suo candidato vero, cioè l'ex segretario della Cisl. Il quale, per il momento, gli tiene bordone. E fa il suo pressing sul Polo, annunciando che guiderà una sua lista nelle comunali di Roma. Come a dire: attenzione perché una formazione di questo genere erode più consensi a voi che all'Ulivo. Per Marini e Mastella, la storia è diversa. E' il tentativo del centro di mantenersi in vita nell'alleanza con la Quercia. E sicuramente l'accoppiata diessina, Veltroni nella Capitale, l'avvocato Vincenzo Siniscalchi a Napoli, non va in questa direzione.

Nella capitale Andreotti lancia il presidente della Roma, Sensi Cragnotti: anche io sarei d'accordo...

Marini: Veltroni ce l'ho in pugno L'Udeur non cede «Teniamo alta la testa, altrimenti perdiamo voti»

Ragionava così, con i fedelissimi, ieri sera Clemente Mastella: «Quello con i ds deve essere un rapporto di collaborazione-competizione. Se noi abbassiamo sempre la testa di fronte alla Quercia gli elettori moderati non ci votano più». Parole analoghe a quelle pronunciate nel fine settimana da Marini. Il quale sa di non tenere veramente Veltroni «in pugno», ma è conscio del fatto che arrendersi subito può essere esiziale. E quando il capogruppo del Senato Roberto Napoli spiega che «sarebbe un errore delegittimare il centro, tanto più adesso che c'è D'Antoni, perché si rischia che all'Ulivo arrivino solo le briciole dell'elettorato moderato», dice una cosa su cui ragionano in molti nel Campanile, come a piazza del Gesù.

Ed è vero che Mastella ha il suo interesse quando esorta la «Margherita» a muoversi compatta sulla vicenda dei sindaci, perché, spiegava sere fa ad alcuni colleghi parlamentari, «non possiamo permettere che siano i ds a "sfogliarci", decidendo quale petalo va bene e quale no». Ma è anche vero che per la neonata formazione dell'Ulivo non sarebbe un bel debutto presentarsi divisa. Magari con una parte delle forze che la compongono che dà il via libera a Veltroni, accettando il veto che giunge da Napoli alla candidatura di Mastella, che altri non è se non uno dei leader della Margherita. Lo ha ben capito anche Rutelli, che venerdì, nel capoluogo partenopeo parteciperà a una «convention» della neonata formazione di centro. Non per niente, il candidato premier, sta mediando con Bassolino per convincerlo a dire «sì» al leader dell'Udeur.

La partita, dunque, è complessa, perché si è capito che per il centro è in gioco la sopravvivenza. Che per Andreotti vuol dire non lasciare Berlusconi padrone assoluto del campo, nonché dei voti che un tempo erano quelli della Dc. E che per Marini e Mastella significa avere la poltrona di sindaco di Napoli, posti nelle giunte locali e collegi sicuri, onde evitare che la Margherita, o come si chiamerà, appassisca all'ombra della Quercia. Del resto, i centristi dell'Ulivo in queste settimane hanno avuto più di un segnale sconfortante, non solo sul fronte dei sindaci. Nelle regioni «rosse», dove si è cominciato a discutere dei collegi, ai popolari, per esempio, sono stati offerti il collegio di Firenze centro (dove senza l'accordo con Rifondazione l'Ulivo potrebbe perdere), o un collegio altrettanto «ballerino» a Lucca. La spiegazione fornita? Devono essere i moderati a tentare di prendere i voti dei moderati. Motivazione ineccepibile a rigor di logica, ma logica e aspirazioni politiche non sempre vanno a braccetto.

IL CANDIDATO PREMIER AVVIA LA «FASE DUE»

A Napoli il primo duello a distanza fra i manifesti elettorali di Francesco Rutelli e Silvio Berlusconi

De Lorenzo torna in cattedra

Reintegrato in funzioni e stipendio di docente all'Università di Napoli

NAPOLI. L'ex ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, è stato reintegrato nelle funzioni e nella retribuzione, all'Università Federico II di Napoli. Il provvedimento risale alle scorse settimane e riguarda anche altri ex politici e amministratori coinvolti nelle vicende giudiziarie di Tangentopoli agli inizi degli Anni 90, che sono docenti universitari. Tra loro l'ex sindaco di Napoli, Nello Polese - assolto in numerosi procedimenti che la Procura aveva aperto a suo carico e docente nella facoltà di Ingegneria di Napoli - l'ex assessore provinciale del Pli, Raffaele Perrone Capano, l'ex parlamentare del Pri, Giuseppe Galasso. De Lorenzo è titolare di cattedra nella Facoltà di Medicina nel dipartimento di Chimica biologica. Dopo cinque anni dalla sospensione cautelativa, la reintegrazione nel corpo accademico, è automatica. L'ex ministro, assolto nei giorni scorsi nella vicenda delle tangenti relative ai parcheggi, è stato condannato in secondo grado nel processo Sanità ed è imputato in procedimenti penali. [Ansa]

Il centrosinistra punta sulla sicurezza

Parte la campagna di maxi-manifesti

il caso
Fabio Martini
ROMA

FRANCESCO Rutelli, come sempre, è in ritardo sull'orario annunciato, ma intanto nel salone ulivista di via della Pilotta è arrivato un altro Rutelli, quello di carta che da oggi sarà spalmato sui muri di tutta Italia. Sul maxi-manifesto - delle stesse dimensioni di quelli berlusconiani - compare un Rutelli dal sorriso sottilissimo che annuncia: «La sicurezza è un diritto di tutti. Garantirla è mio dovere».

Il maxi poster, con quel Rutelli che «parla» in prima persona, è il preannuncio della fase-2 della campagna elettorale del candidato dell'Ulivo. Obiettivo? Far percepire una leadership-Rutelli anche all'italiano-medio. E' il preannuncio anche di un Rutelli più deciso, come quello in carne e ossa che ieri mattina ha presentato il programma dell'Ulivo sulla sicurezza. Da una parte, Rutelli ha proposto il prudente restyling di uno slogan di destra come la tolleranza-zero: «Deve essere battuta l'intolleranza, ma siamo convinti che non debba essere ammessa alcuna tolleranza pubblica verso il crimine e verso il disordine civile».

«Berlusconi fece scarcerare 2700 detenuti»

Dall'altra, il leader del centro-sinistra ha lanciato un'accusa molto insinuante al Polo: «La destra fa molta propaganda sui temi della sicurezza, ma quando Berlusconi è andato al potere ha fatto cose balorde», e cominciare dal decreto-Biondi, «grazie al quale furono scarcerate 2700 persone, di cui «solo 196 per reati legati a Tangentopoli», mentre tra gli scarcerati c'erano «condannati per furto d'auto, borseggio, spaccio di stupefacenti, rissa, ricettazione, violenza privata, sfruttamento della prostituzione».

Come dire, senza dirlo: Berlusconi dice di essere contro i criminali ma in realtà li aiuta. Naturalmente una frase così esplicita, Rutelli non l'ha pronunciata, ma il messaggio subliminale che lancia è proprio questo. E infatti Alfredo Biondi, già Guardasigilli nel governo Berlusconi, si è fatto immediatamente sentire: «Rutelli ha mistificato la realtà giuridica e politica. Non è vero che 2700 cittadini in attesa di giudizio e che soffrivano la galera preventiva, siano stati scarcerati per il decreto-Biondi. Fu la magistratura, in polemica con il decreto, a decidere la rimessione in libertà invece degli arresti domiciliari previsti per i reati di minore pericolosità pubblica».

Tema scivoloso quello della giustizia. I focus group - impostati due mesi fa dai guru americani prima di allentare la presa sulla propaganda rutelliana - hanno confermato quel che era intuibile a «occhio»: tra gli elettori incerti, il centro-sinistra è ritenuto poco credibile sul fronte della lotta alla criminalità. Per questo motivo, Rutelli ha cercato di innovare il più possibile su questo tema: «Prima di presentare le linee di azione - racconta il responsabile del programma, Iginio Ariemma, che è stato l'ultimo capo-ufficio stampa nella storia del Pci e il primo del Pds - abbiamo svolto diversi incontri con magistrati, avvocati, forze dell'ordine e il pacchetto presentato è il frutto di un lavoro approfondito».

Per Rutelli è ora di abbandonare «il pendolarismo tra permissivismo e allarmismo», quell'abbandonarsi «ad onde emotive» opposte che ha determinato un «quadro legislativo in continuo cambiamento». Il candidato premier propone «una sicurezza più vicina» e «per tutti», con pattuglie «a piedi», «centri di soccorso pubblico» che provvedano al «cambio della serratura e alla sostituzione dei documenti» per le persone più indifese; «certezza della pena», «limitando» i benefici penitenziali «per chi ha commesso i reati più odiosi»; «giustizia più rapida», con l'impegno che «le sentenze di condanna confermate in appello, vadano di norma eseguite» e con una Cassazione che si attenga «ad una stretta funzione di legittimità». E Rutelli si scaglia contro il «garantismo formalistico» dei cavilli, difeso «nel silenzio delle Commissioni Giustizia» dal Polo e che «troppo spesso» consente di «cavarsela» ad imputati danarosi che possono consentirsi «buoni avvocati».

Eppure, mentre il programmatissimo Rutelli lancia ogni giorno una nuova iniziativa, Berlusconi ha già fatto sapere che ai duelli tv manderà il suo portavoce Paolo Bonaiuti. Paolo Gentiloni, responsabile della campagna rutelliana, non si capisce se scherza, quando dice: «Bonaiuti si prepari a confrontarsi con Michele Anzaldi», che di Rutelli è il portavoce.

Diversità e diffidenze tra chi la politica la sceglie e chi se la vede offrire

Perché la società civile dice «no»

Mario Deaglio

SONO ormai oltre una decina gli intellettuali, i manager, gli imprenditori, i sindacalisti che, nelle principali città italiane, hanno detto «no» a una candidatura a sindaco, offerta loro da partiti o coalizioni di partiti. E' perciò legittimo interrogarsi sulle cause che allontanano dall'impegno politico questi rappresentanti della cosiddetta «società civile», a differenza di quanto avvenne nelle elezioni locali del 1993 e, sia pure in misura molto minore, del 1997.

Vi è, innanzitutto, una differenza di lunghezza d'onda. I politici tendono a considerare un *onore* l'offerta di una candidatura a sindaco di una grande città, per i non politici spesso si tratta prevalentemente di un *onere*. Per i politici, ai quali va riconosciuta una particolare professionalità nel «produrre» le decisioni pubbliche, la carica di sindaco può essere il coronamento di una carriera; per i non politici, anche se indubbiamente lusingati, può significare la fine della carriera professionale che dovranno necessariamente abbandonare se eletti. Per il politico si tratta di un'immersione gratificante da una nuova angolazione in meccanismi decisionali nei quali ha trascorso una vita e non certo dell'ingresso rischioso in un mondo che conosce solo dall'esterno.

Per chi, durante tutta la vita, ha ragionato in termini di cariche pubbliche, di partecipazione a organi pubblici, mettendoci tutto l'entusiasmo di cui è capace, vi è una gran difficoltà a considerare una competizione elettorale se non principalmente in termini di competizione per il potere. Il politico vuole, se non proprio conservare le cose come sono, per lo meno far scorrere il cambiamento nella continuità; il suo interlocutore, al contrario, magari un po' ingenuamente vuole soprattutto cambiare le cose e cambiarle rapidamente. Preferisce parlare di programmi piuttosto che di alleanze e si accorge che gli credono solo con qualche difficoltà quando racconta che, nella complessa trama delle sue motivazioni, conta di più il dovere civico, quello che gli anglosassoni definiscono *citizenship*, spirito di cittadinanza.

L'economista Mario Deaglio
Sopra: la Sala Rossa, sede del Consiglio comunale di Torino

Torino, dopo il rifiuto l'economista spiega le ragioni di una tendenza sempre più diffusa

Fin dall'inizio, insomma, il confronto risulta se non proprio un dialogo tra sordi, un colloquio con forti possibilità di malintesi e qualche diffidenza che può aumentare nel tempo: il non politico teme di essere ridotto a una ciliegina che faccia da ornamento alla torta elettorale che i politici preparano, oppure a quello che una volta in campo marxista si chiamava «intellettuale organico», magari al posto di guida purché non toccasse nulla degli ingranaggi e si muovesse in una direzione prefissata. Il politico, dal canto suo, teme che il suo interlocutore sia un incompetente e che sfasci tutto alla prima difficoltà.

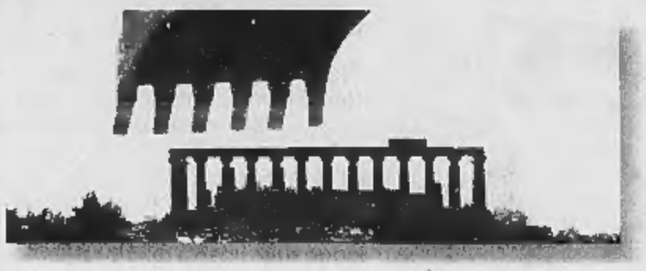
Non si tratta di una situazione facile. Il «ritorno della politica» che si avverte ormai di prepotenza sembra essere nella logica delle cose, anche se lo paventano molti politici di buona volontà e di ottime intenzioni. Rischia in ogni caso di riportare una buona dose di macchiavellismo nei consigli comunali, di fare anche della decisione amministrativa più semplice un motivo di scontro di potere e di liquidare definitivamente l'interesse spontaneo al rinnovamento, magari un po' troppo volontaristico, che proprio dai consigli comunali aveva preso il via otto anni fa sulla base dell'indignazione morale per Tangentopoli.

In questo dialogo tra sordi c'è la sconfitta del nuovo ma anche una più generale sconfitta del Paese. Non è certo un bene per nessuno che la classe politica, oltre a non attirare più i giovani e a invecchiare rapidamente, continui a vivere isolata nei suoi schemi di pensiero, divenendo, come si dice, autoreferenziale, in mezzo a una popolazione che la vota e la stima sempre di meno.

deaglio@econ.unito.it

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi
www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile
www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

SCEMPI EDILIZI | OGGI LE RUSPE NELLA VALLE DEI TEMPLI



DEMOLIZIONE CON PROTESTE

Nella Valle dei Templi ad Agrigento è tutto pronto per la demolizione, prevista per stamattina di buon'ora, di sei scheletri abusivi realizzati nella zona A, sottoposta a vincolo di inedificabilità assoluta. L'unico timore è rappresentato da proteste e manifestazioni dell'ultima ora degli abusivi che vi abitavano

STRIPTEASE DAVANTI AL DAVID

Il 21 gennaio '98, vestito da donna, aveva improvvisato uno striptease sotto il David di Michelangelo, poco prima che chiudesse la Galleria dell' Accademia. Per questo motivo, A.S., 36 anni, romano residente a Parigi, è stato condannato ieri a Firenze a 400 mila lire di multa per atti contrari alla pubblica decenza

«Così le cellule vanno indietro nel tempo»

Annuncio a Cambridge: «Ridiventano staminali»

Marina Verna
LONDRA

Il segreto della retromarcia - come riportare una cellula matura al suo stadio iniziale - le è caduto nel vetrino per errore. E adesso è custodito in un brevetto, pronto per essere messo a frutto da una compagnia, Tristem, messa in piedi in famiglia in quattro e quattr'otto. Perché la scoperta di Ilham Abuljadayel, immunologa dell'Arabia Saudita laureata al King's College di Londra, ha davvero potenzialità altissime: riprogrammare cellule adulte riportandole alla fase indifferenziata significa saltare a pie' pari tutto il nodo degli embrioni e approdare senza ostacoli a quel grumo di materia che sembra indispensabile alla ricerca biomedica di oggi. E di lì ripartire, senza problemi di approvvigionamento, per studi di clonazione e manipolazioni genetiche varie.

Un passo indietro. Ilham Abuljadayel dopo la laurea torna in Arabia Saudita e lavora in un laboratorio di immunologia, dove si applica a eliminare i globuli bianchi, usando un particolare anticorpo. Un giorno, preparando la coltura, dimentica un ingrediente. Quando se ne accorge, si aspetta che le cellule siano morte. Prima sorpresa: sono vive. Seconda sorpresa: si sono trasformate in cellule staminali, sono cioè regredite alla primissima fase di vita indifferenziata e «totipotente», quando potevano prendere una direzione o l'altra, diventare fegato o polmone. Abuljadayel chiama questo processo «retrodifferenziazione» - il cammino inverso a quello che porta dall'immaturità alla maturità - e comincia a parlarne in giro, sostenendo che apre la strada a cure innovative della leucemia, del Parkinson e dell'Alzheimer.

E qui comincia un'altra storia, ricostruita dal «Times» di Londra. Sebbene molti stiano cercando proprio quello che lei ha trovato, nessuno le crede, nessuna rivista scientifica accetta di pubblicare il suo lavoro. Abuljadayel è isolata, con la sua scoperta rivoluzionaria. Decide allora di battere un'altra strada: si affida a una società di consulenze scientifiche, la Covance, specializzata nella valutazione e nel marketing delle sostanze nuove. Così si arriva al brevetto e a nuova società, Tristem, con base a Dublino e presidente il marito di Abuljadayel, Ghazi Dhout.

A questo punto entra in scena un nuovo personaggio, forse il deus ex-machina. Si chiama Adrian Newland, è professore in un'istituzione di prestigio - la Royal London Hospital Medical School - e crede nella retrodifferenziazione. Apre ad Abuljadayel alcune porte importanti, come quella del Dipartimento di fisiologia di Cambridge, e ripete anche lui l'esperimento. Risultato: le cose stanno proprio come ha detto lei. «Tutto il mio lavoro suggerisce che non è possibile percorrere all'indietro il processo di differenziazione cellulare - dichiara Newland al «Times» - ma ho ripetuto l'esperimento di Abuljadayel e ho ottenuto gli stessi suoi risultati. Bisognerà ancora studiare la faccenda: la scoperta può arenarsi o avere un futuro brillante».

Abuljadayel pensa già alla prima applicazione clinica della sua tecnica, che potrebbe essere la leucemia. Il sangue dal paziente verrebbe trattato in modo da creare una popolazione di cellule staminali, dalle quali generare nuovo midollo con cui sostituire quello irradiato o distrutto dalla chemioterapia. La programmazione corre: Ghazi Dhout immagina i primi esperimenti su pazienti entro sei mesi, Tristem cerca nuovi partner tra le società farmaceutiche e le compagnie biotech. Abuljadayel, invece, aspetta la consacrazione della comunità scientifica.

Se effettivamente la retrodifferenziazione può creare in poche ore una quantità illimitata di cellule indifferenziate, fornendo la materia prima alla ricerca biomedica senza sollevare dilemmi etici, quella ricerca è da Nobel.

La scoperta è stata fatta per caso da una studiosa araba laureata al King's College

L'ANALISI DI DALLAPICCOLA

«Scoperta sconvolgente, è l'Araba Fenice»

Il genetista: adesso sarà possibile clonare l'uomo

intervista
Daniela Daniele
ROMA

L'EMOZIONE vibra nella voce di Bruno Dallapiccola, presidente della Società italiana di genetica umana: «La notizia è di un'importanza straordinaria». Ma subito lo scienziato prevale sull'uomo: «In ogni caso, occorre verificare se le cose stanno proprio così».

Professor Dallapiccola, che cosa pensa di questo annuncio?

«Se è vero, siamo di fronte a un fatto sconvolgente. L'unica cosa che mi lascia perplesso è che la notizia sia stata divulgata prima dai media che da organi scientifici. In ogni caso, i riferimenti ai prestigiosi istituti che sono citati mi fanno supporre che si tratti proprio di un fatto reale e non di fantascienza».

> «Nei prossimi 5 o 10 anni si potrebbero curare malattie come i tumori, l'Alzheimer e le patologie degenerative»

La genetica non finisce di riservarci sorprese...

«Esistono meccanismi spontanei, si chiamano "back mutation", che possono indurre una cellula a cambiare il proprio corso. Ora, se è vero che questa ricercatrice ha scoperto in che modo ciò possa avvenire, beh, ha in mano la riprogrammazione del sistema biologico. In altre parole, l'Araba Fenice».

Niente di più appropriato visto che l'immunologa Ilham Abuljadayel è per l'appunto araba. Ma in termini concreti, a che cosa potrebbe portare la scoperta?

«I ricercatori, ma soprattutto l'industria che sembra essersi già accaparrata il brevetto, hanno praticamente lo strumento per l'uso terapeutico delle cellule staminali. Ci rifacciamo a tutto il dibattito di questi ultimi mesi».

Hanno però, anche, lo strumento per cimentarsi nella riproduzione dell'uomo attraverso la clonazione?

«Sì. E' così. Naturalmente rimangono in piedi tutti i vincoli di natura etica. La nostra commissione sull'uso terapeutico delle cellule staminali si è già pronunciata al riguardo. Ma questa formidabile scoperta potrebbe consentire di curare, nei prossimi cinque o dieci anni, malattie quali i tumori, l'Alzheimer e le patologie degenerative. Questo, almeno, in teoria».

DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO.

Non a caso ti ha dato cinque porte e lo spazio interno e il confort di auto ben più grandi. Non a caso ti ha dato una linea di design. E ti ha dato scatto, sicurezza, maneggevolezza. Ora, ha maturato un nuovo look: ancor più intrigante, più in linea con la strada che ha fatto. Ancora una volta ti ha letto nel pensiero.

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA.

Numero Verde 800-011943

www.daewoomotor.it

DAEWOO

IL PPE E LE COPPIE DI FATTO | LE REAZIONI AL DOCUMENTO DI BERLINO

ANDREOTTI: UN ERRORE

Il senatore a vita Giulio Andreotti (nella foto) critica la posizione del Ppe sulla famiglia di fatto. «Assolutamente negativa - dice -. Capisco che i partiti vogliano differenziarsi dalle vecchie matrici democristiane, e questo va bene; ma ricordo che la famiglia, in Italia, non è un fatto confessionale o di partito, è posta dalla nostra Costituzione come pilastro dell'ordinamento sociale».

LA LEGA: NO ALLE UNIONI GAY

La Lega Nord (nella foto il segretario Bossi) ha deciso di accogliere il documento sulla famiglia, approvato al XIV congresso del Ppe a Berlino, sul riconoscimento delle famiglie di fatto, a condizione però che tra le nuove tipologie di famiglia non siano incluse le coppie omosessuali. Lo ha deciso ieri la segreteria politica federale su proposta di Francesca Martini, responsabile del settore politiche sociali e della famiglia.

Il suicidio della contessa non convince più

Portofino, i magistrati: allarghiamo l'inchiesta

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Impeccabile. Anche nel dolore. Di un'eleganza studiatamente casual: giaccone blu, doppiopetto in cachemire, pantaloni beige di cover coats, sciarpa azzurra su camicia in tinta tagliata su misura, polacchine scamosciate. Con indosso quei «quattro straccetti», come dicono le frequentatrici del Golfo, cosette da tre-quattro milioni, Maurizio Raggio ieri mattina è uscito da Villa Altachiara e ha puntato deciso al moletto. Sguardo cupo, la delusione negli occhi perché dopo tutti questi giorni nessuno è ancora riuscito a trovare il corpo di Francesca Vacca Agusta. E lui questo non lo sopporta. In fondo, come ricorda qualche amico rimastogli fedele, «era lui il vero perno della vita della contessa».

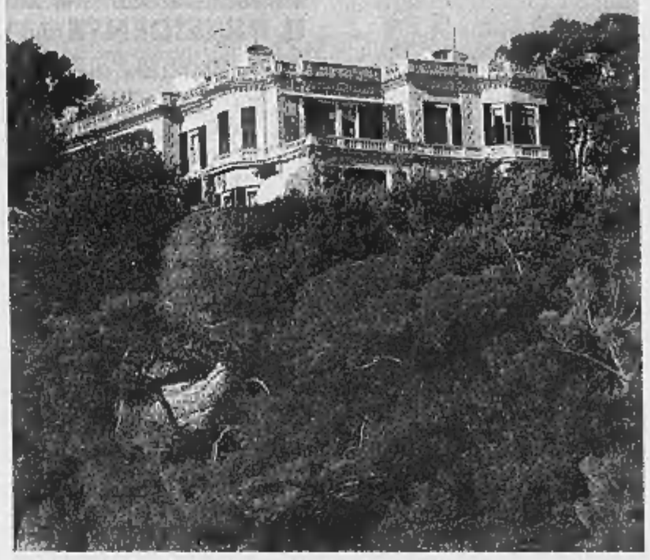
«Sott'acqua le ricerche procedono bene, ma è sopra che non va», dice deciso «ci vogliono gli elicotteri. I miei, perché ora io li affitto. Arriveranno questo pomeriggio». Le campane della parrocchia del divo Martino hanno appena battuto le 10, lui s'imbarca su una pilotina dei carabinieri, e ora gli occhi celesti hanno una durezza insolita. Esce in mare perché vuol «vedere di persona». Si siede a poppa, tornano dopo 90 minuti, il tempo di una partita di calcio: ma lui, lui, forse sa di averla persa. Gli elicotteri non li ha affittati, forse lo farà oggi, quello della Guardia di Finanza che sarebbe dovuto arrivare nel pomeriggio è rimasto inchiodato a terra per il maestrale. Oggi faranno un ultimo tentativo, poi, dicono i Vigili del fuoco, le ricerche saranno bloccate. A meno che dalla procura non arrivi l'ordine di impiegare i robot, quello dei pompieri che si chiama «Hayball» e «Pluto» dei carabinieri.

Raggio insiste: «Dobbiamo trovarla, è importante». A vederlo ci sarebbe da scommettere che sia indifferente a quanto gli ruota attorno. Anche l'accusa di Stefania Craxi e di Antonio Di Pietro, che hanno accennato a certi suoi presunti maneggi nei conti del Psi. Che cosa dice? «Ma no, che non voglio rispondere. Tutto quello che dovevo dire l'ho raccontato ai magistrati nel '97 è sufficiente andare a rileggersi quelle carte. No, qui l'unica cosa importante è trovarla...». «Fiumi d'interrogatori, su altre vicende, è stato sentito quattro volte in aula» ricorda l'avvocato Andrea Fares, di Milano, che il 28 marzo lo assisterà nel processo per riciclaggio davanti al giudice per le udienze preliminari.

Raggio si copre il volto e nasconde gli occhi con la sinistra, varca il cancello di villa Altachiara dove rimangono asserragliati anche gli altri protagonisti di questa storia: il playboy messicano, ultimo amico del cuore della contessa; Susanna, lei pure amica del cuore; la servitù.

Il fatto è che dopo sette giorni di ricerche il bilancio è sconfortante. E ora il sostituto procuratore Margherita Ravera pare chiedersi se non sia stato commesso qualche errore. Tre erano gli interrogativi all'inizio e tre rimangono: suicidio, disgrazia, omicidio. Ma il primo, ora, appare il meno probabile. «Il mio compito è di verificare se c'è stato un reato», ripete il magistrato e lascia intendere come l'inchiesta sarà allargata anche «in campo internazionale». Quasi si fosse persuasi che la contessa abbia messo in scena un lugubre scherzo. Ma c'è sempre il nodo dell'eredità, sul quale si preferisce sorvolare perché, ricorda la dottoressa Ravera, «sono notizie private e non è il caso di parlarne finché non si conosca la sorte della contessa. E stanno ancora cercando il corpo». Ma forse con quella formula si vuol dire che si cercheranno ai quattro angoli del mondo non la contessa bensì tracce del suo patrimonio. Siamo al punto che ogni ipotesi pare al tempo stesso possibile e impossibile. In sostanza lo ammette anche il magistrato quando dice: «Credevo, però, che di lì a poco il corpo sarebbe stato ritrovato». Così, per indicare un punto di partenza, occorre a un reato colposo: l'omissione di soccorso nei confronti di chi assistette, otto giorni fa, all'uscita di scena della contessa. Che stando ai racconti, fu teatrale. Per sette ore nel buio il messicano Tino Tirto Roncado alias Rosario Chazaro, l'amica Susanna e una fantesca avrebbero frugato il giardino e la scogliera. Difficile, quindi, pensare che non volessero soccorrerla: forse, semplicemente non la bloccarono. Insomma, è un rompicapo e Domenico Vacca Graffagni, fratello della contessa, sottolinea come in questa storia ci siano «troppi lati oscuri, troppi misteri. Sono molto preoccupato. Ma una cosa è certa: voglio andare sino in fondo».

Andare sino in fondo significa pure confidarsi con il magistrato che coordina questa indagine per indicargli i timori che quelle che, secondo lui, sono «strane coincidenze». E pure quale sia il suo punto di vista su «quella sarabanda di gente che ancora oggi staziona nella villa senza averne il titolo».



Villa Altachiara, residenza di Portofino della contessa Agusta

UN ANNO FA MORIVA IL LEADER PSI SULLA TOMBA TRE REGISTRI DI FIRME

Al cimitero passano in media dieci visitatori ogni giorno

La tomba di Bettino Craxi, al cimitero di Hammamet

La vedova Craxi: mai più in Italia

Hammamet, pellegrinaggio sulla tomba

retroscena
Aldo Cazzullo

ERA perfetta, per l'estetica e per la politica: un tumulo scavato nella sabbia, sotto le mura della medina, verso il mare e l'Italia, al fianco di due coloni francesi morti mezzo secolo prima e di un bimbo «vissuto tra due crepuscoli». Qualcosa che evocava insieme la fine dell'esule e quella del leader abbattuto, Mazzini morto sotto falso nome e Moro sepolto quasi clandestinamente a Torrita Tiberina, Garibaldi sul mare di Caprera e Mussolini prima appeso poi trafugato («meglio qui ad Hammamet che al Musocco», aveva detto anche Anna Craxi). Invece, dopo il funerale, qualcuno ha pensato di dare a Bettino una tomba vera, in cemento. I compagni socialisti che un anno fa lo seppellirono uniti, e ora lo commemorano divisi - giovedì i berlusconiani, in apertura del loro congresso, venerdì gli ulivisti - troveranno anche un libro aperto, pure quello di cemento, con frase in lettere d'oro - «La mia libertà equivale alla mia vita» - e firma del defunto (ma l'artigiano tunisino è stato bravo a imitare lo svolazzo della B dell'originale).

Su un punto la vedova non ha cambiato idea: «In Italia, mai più». Né lei, né lui. «Ormai sono tunisina - racconta la signora Anna -. Risiedo qua, ho portato anche mia mamma, Giuseppina, che a marzo compie 91 anni. Anche quando voi giornalisti mi chiamavate first-lady, io pensavo che da vecchia mi sarei ritirata in campagna. La grande città mi ha sempre fatto un po' paura. In Italia sono stata per le feste, ma non mi manca. Non è cambiato nulla, e anche se cambiasse, se a Bettino venissero riconosciuti i suoi meriti storici, io resterei qui. La nostra casa è questa, il nostro cimitero è quello in riva al mare».

Lei ci va ogni mattina, alla mezza, a vegliare sulla nuda essenzialità della tomba. Pota la siepe di mortella, accomoda i vasi, porta via i fiori appassiti, archivia i biglietti. Tra pellegrini e curiosi del craxismo ne vengono in media dieci al giorno, con punte di cinquanta a ferragosto e il 2 novembre. Gli stranieri, in bassa stagione quasi tutti pensionati ucraini e studenti bulgari, passano in pullman per una tappa del giro che li porterà al suk di Tunisi o all'anfiteatro di El Djem.

Gli italiani lasciano cuoricini di raso, santini di padre Pio, lettere, cartoline, un dinaro al custode (che cambia ogni settimana: il Comune ha imposto la rotazione per impedire che il culto di Bettino arricchisca una sola famiglia), una riga sul registro. Ne sono stati già riempiti tre, con frasi tipo «Noi canteremo sempre la nostra libertà. Come le rondini» ma anche «Grazie per avermi dato la forza di guardare negli occhi i comunisti».

Poi la signora Anna torna nella grande villa vuota. Le fa compagnia qualche volta Nicola Manzi, l'autista degli anni del Raphael, che si prende cura degli ulivi (da cui ricava un ottimo olio). E Marcello, il fedelissimo che si è convertito all'Islam per amore di una tunisina, si è lasciato crescere la coda di cavallo ed è diventato Mohammed. Non è rimasto quasi nessuno, della corte che circondava il monarca in esilio, o lo sosteneva dall'Italia. Craxiani della penultima ora come Maurizio Lullo fondatore dei comitati pro Craxi e come il sindaco di Aulla Lucio Barani fondatore di piazza Craxi, i pittori, come Andrea Picini, che l'avevano adottato come mecenate, le Tigri dei corpi speciali tunisini che vegliavano sulla sua incolumità e sequestravano il passaporto ai visitatori ammessi nel regno extraterritoriale di Bettino. Sono rimaste tutte, invece, le sue cose, allineate sul lungo tavolo nel patio o archiviate negli armadi: i vasi con «l'Italia che piange» e le composizioni che avevano indotto il critico Carandente a definirlo «un artista concettuale alla Bulatov», le videocassette dei questuanti in piazza Duomo, e il fax con cui inondava le redazioni di carte e che un giorno un cronista gli chiese il permesso di intervistare; il che nel mondo inanimato era accaduto prima di allora soltanto allo sgabello di Alba Parietti.

Piccola corte gravitante attorno a quella bettiniana, da cui cercava di succhiare voci e umori, i cronisti ricorsero alle più varie trovate per riempire i giorni della malattia. Ci fu chi promosse cardiochirurgo il caposala Ahmed Ahmed della terapia intensiva, e gli attribuì una diagnosi incoraggiante che di bocca in bocca diventò dimissioni immediate, quasi guarigione. E chi si procurò attraverso incuriositi amici tunisini un mazzo di rari e costosissimi garofani da inviare al leader (che, sembra, apprezzò) per penetrarne il silenzio. Tutti, però, anche quelli che pensavano a un bluff, ammutolirono quando la figlia Stefania uscì dal riserbo di anni con un vestito tunisino verde a fregi gialli e diede le prime notizie sulla malattia. Non sapevano allora che il peso gravava in particolare su di lei: la prima a sapere del tumore al rene, la prima - e l'unica - a sapere delle metastasi -, l'unica a vederlo morire. Quel giorno l'avversario più tenace del Craxi potente, Eugenio Scalfari, riconobbe che il Craxi morente aveva avuto «la grandezza della fine». «Bettino si reincarnerà presto - previde invece il fratello Antonio, arrivato dall'India - e tornerà a finire il suo lavoro». A qualcuno, come il ristoratore Hedi, che tiene sempre un tavolo riservato a lui, parve una promessa. Per altri suonò quasi una minaccia.

IL CONGRESSO DEL NUOVO PSI NIENTE INVITO PER DI PIETRO

ROMA. Un anno dopo la morte di Bettino Craxi in Tunisia, il nuovo Psi terrà il suo congresso a Milano, venerdì e sabato prossimo. Al meeting sono stati invitati tutti i leader politici, ma non Rauti e Di Pietro. Il congresso sarà preceduto giovedì da una commemorazione a Hammamet, dove giace nel cimitero cattolico l'ex presidente del Consiglio. Per facilitare gli spostamenti fra l'Italia e la Tunisia i socialisti hanno organizzato alcuni voli charter. Lo Sdi di Boselli ha, invece, deciso di commemorare Craxi in Tunisia venerdì 19. Il nuovo Psi si prefigge l'obiettivo di superare la soglia del 4% nel proporzionale. Il congresso di Milano dovrà ratificare la scelta di allearsi con la Casa delle Libertà nel maggioritario. I delegati saranno 700. Al congresso saranno presenti la Lega socialista di Bobo Craxi, il Partito socialista di Gianni De Michelis e gli autonomisti ex Sdi di Claudio Martelli. Lega socialista ed autonomisti ex Sdi in una assemblea svoltasi a dicembre hanno proposto per acclamazione Bobo Craxi alla guida del partito.

«Io non invitato? Hanno capito che devono risparmiare, anche in francobolli», commenta l'ex P Antonio Di Pietro, oggi senatore. E a Bobo Craxi che aveva ironizzato sull'incontro tra il senatore del Mugello e Arafat («Non so in quale lingua si siano potuti parlare») il leader dell'Italia dei Valori risponde: «Poveretto, gli consegnerò qualche foto e qualche cassetta». [r. i.]

PER DATAMEDIA LE VICENDE CALCISTICHE RISCHIANO DI FAR CALARE LA POPOLARITA' DEL LEADER

Col Milan-colabrodo perde punti anche Berlusconi

Ugo Magri

LA faccenda dev'essere piuttosto seria, se durante il congresso del Ppe a Berlino un politologo compassato come Giuliano Urbani s'è lasciato andare a certi discorsi. «Noi grifoni (tifosi del Perugia, n.d.r.) due settimane fa abbiamo dato una mano a Berlusconi». Ma come, se avete umiliato il suo Milan a San Siro. «Appunto», ha spiegato il professore di Forza Italia, «così lui ha una ragione in più per cambiare allenatore e rimettere subito in corsa la squadra...». Un'altra bella scusa per sbarazzarsi di Zaccheroni l'ha fornita senza volere a Berlusconi la Fiorentina di Vittorio Cecchi Gori, senatore del Ppi, con le quattro «pappine» rifilate sabato ai rossoneri: ma non si può dire che stavolta il Cavaliere abbia fatto salti di giubilo. Chi l'ha sentito sabato notte dopo la partita, lo descrive anzi come letteralmente fuori di sé. Se poi domenica prossima la Roma dell'andreottiano Franco Sensi dovesse battere il Milan, non solo l'aiuto a liberarsi di Zaccheroni verrebbe giudicato eccessivo, ma potrebbero risentirne le fortune elettorali del centrodestra e, in ultima analisi, i destini della nazione.

Il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi in tribuna allo stadio di San Siro per una partita casalinga del suo Milan

Sembra uno scherzo, ma il proprio ciò che si teme ad Arcore, dove il «caso Milan» è ormai balzato in testa alla hit parade delle questioni politiche più urgenti, più ancora delle liste da fare o del programma da presentare. Non senza fondamento: in base al «teorema Crespi», sondaggista preferito dal Cavaliere, «il Milan simboleggia le virtù dell'imprenditore e innovatore Silvio Berlusconi. Nel mondo è conosciuto più per il pallone che per Mediaset, e in Italia chi tifa Milan lo vota più volentieri se la squadra fa punti e spettacolo. Dunque, le sue fortune politiche sono inseparabili da quelle calcistiche. Ho dei riscontri oggettivi», garantisce Crespi, lasciando intendere che la sua società di rilevazione, Datamedia, è incaricata di gettarci un occhio.

Ecco qualche esempio del cortocircuito calcio-politica di cui è vittima il Cavaliere. Quando Zoff si dimise, causa il suo sfogo su Zidane che andava marcato da Gattuso, perse di colpo 4 punti percentuali. E quando l'estate scorsa disse che «è immorale spendere tanti soldi per un giocatore», fece un'ottima figura come statista, però poi l'impatto sui sondaggi fu così deprimente che dovette gettarsi a inseguire Rivaldo e alla fine comprarsi Redondo.

Ragion di Stato imporrebbe ora che Zaccheroni venga congedato in fretta, visto oltretutto che è «comunista». Ma altri calcoli di natura politica - su cui Berlusconi sta ragionando coi suoi - gli suggeriscono somma prudenza. Primo problema: e se poi il Milan dovesse precipitare vieppiù, come la prenderebbero i tifosi-elettori? Secondo *puzzle*: chi allenerà la squadra in futuro? Qualora la scelta cadesse sul turco Terim, oggetto del desiderio, a Firenze lo vivrebbero come un sopruso. Scoppierebbe la rivoluzione, con inevitabili contraccolpi nei collegi della Toscana. Non parliamo poi di Capello, tuttora amico del Cavaliere e nuovo re di Roma: se venisse lusingato al punto da abbandonare la corte di Sensi, i 15 collegi in bilico della Capitale potrebbero considerarsi perduti. Insomma, su queste cose non si scherza. Al punto che quando un giornale romano parlò di *avances* milaniste su Totti, venne prudentemente smentito dal portavoce di Berlusconi, Paolo Bonaiuti: «Le bandiere, come Totti, non si comprano e non si vendono».

D'altra parte, se non accontenta i suoi tifosi, Berlusconi suscita reazioni come quella del milanista Crespi: «Non può occuparsi della squadra, per via del conflitto d'interessi? Allora gli consiglio di venderla. Meglio il rimpianto ("Ah, quando c'era lui...") del risentimento».

L'addio via e-mail

Adinolfi in rotta con Castagnetti «Lascio il Ppi»

ROMA. Con due e-mail, al segretario Pierluigi Castagnetti e alla redazione del quotidiano *Il Popolo*, Mario Adinolfi ha comunicato la sua decisione di abbandonare il Ppi, dimettendosi anche dalla carica di consigliere nazionale. «Lascio e basta», spiega lo stesso Adinolfi, affermando di non avere in mente altri approdi». «Lascio il partito che, insieme a te e a molti altri, ho contribuito a fondare, con un misto di dolore e di rabbia, - scrive Adinolfi all'indomani della conclusione del congresso del Ppe a Berlino -. Dolore per quel che il Ppi ha significato per me, rabbia per le condizioni in cui è stato ridotto, anche per tua responsabilità». Nella e-mail a Castagnetti, Adinolfi scrive: «Non posso essere complice di questa operazione di annullamento di una storia, di una identità e di una presenza. Il progetto politico che oggi proponi, per i contenuti per gli uomini che lo guidano, equivale all'atto di morte del Ppi». [r. i.]

UNA POPOLAZIONE IN GINOCCHIO | GLI AIUTI DALL'ITALIA

LA CEI

Ha stanziato tre miliardi di lire prelevati dal ricavato dell'otto per mille. Ha aperto una raccolta di fondi nelle chiese e ha inviato personale di soccorso

IL GOVERNO

Ha disposto l'erogazione di un contributo del valore di 7,5 miliardi di lire. Ciampi ha inviato un messaggio al presidente Flores

CROCE ROSSA

Ha lanciato un appello: il suo c/c postale è 300004 Cri, via Toscana 12, 00187 Roma Indicare la causale: «Terremoto America Centrale»

MANI TESE

Il c/c postale è 291278. Il c/c bancario è n. 40 Banca Popolare Etica, Padova. Specificare la causale: Terremoto in Salvador

«Ho visto l'inferno dei sopravvissuti»

Terremoto in Salvador, già 500 morti

Joaquim Ibarz
SANTA TECLA

Vilma, una giovane di 21 anni, corre incontro ai volontari ogni volta che scoprono un cadavere: «E' un bambino?» domanda, disperata, perché non trova il suo figlioletto di sette anni. Juan Gallardo, le mani sul viso, deve appoggiarsi alla spalla di una nipote quando un gruppo di soccorritori scopre, sotto le macerie, il corpo di suo fratello Pedro Robero, abbracciato a quello della cognata Luisa.

I cadaveri che a poco a poco vengono alla luce nel quartiere di Las Colinas, a Santa Tecla, sono straziati da tonnellate di terra caduta sulle case dopo lo smottamento della montagna. Oltre trecento abitazioni sono rimaste sepolte.

Code di persone cercano su una lavagna bianca, posta all'ingresso del quartiere, i nomi dei loro cari, mentre i soccorritori portano fuori, su barelle o avvolti in sacchi di plastica, i corpi ormai riconosciuti. Dalle prime ore del pomeriggio di sabato centinaia di persone si sono avvicendate nel locale che le autorità hanno adibito a morgue, a poca distanza da Las Colinas. Qui decine di giudici e di medici legali lavorano per numerare e identificare i cadaveri.

Ogni persona che si presenta a cercare un famigliare deve guardare i corpi, a uno a uno. Se trova chi cerca, informa il medico legale e questi prende nota dei dati della vittima insieme al giudice. Il passaggio è veloce, senza molte carte, perché il numero dei morti che arrivano minuto dopo minuto è grande.

Dopo aver preso atto che la persona ritrovata è un parente, si consegna copia del documento a chi ha identificato il corpo. E questi deve mostrare la carta d'identità per essere a sua volta identificato. Solo allora gli viene consegnato il corpo.

Quella che sino alla mattina di sabato era una spaziosa strada di Las Colinas, piena di palazzi di moderna architettura, è oggi un enorme camposanto lungo mezzo chilometro. Nel vicino paese di Comasagua, Cecilia Pena è distrutta, protesta, dice che servono aiuti per poter sopravvivere alla tragedia. I mucchi di macerie hanno il sapore di decine d'anni di miseria. Sono grandi pezzi di terra schiacciata. Una volta, molto tempo fa, erano mattoni. Nessuno dorme dentro le case, semplicemente perché nessuno ha più casa. La maggior parte delle abitazioni è distrutta e forma come dei promontori di rottami. Terra smottata. Coltivazioni spezzate. Tetti rotti.

«Qui nessuno ha cibo né acqua. I bambini non hanno latte e nessuno mangia. Abbiamo bisogno di aiuto, abbiamo bisogno che la Spagna ci dia una mano e ci porti alimenti» dice Cecilia. «C'è gente ancora sotto terra, intere famiglie sono morte», aggiunge Pablo Valdès.

Gli avvoltoi volano sui luoghi dove l'odore indica che ci sono cadaveri. Rafael Gomez, un contadino di 36 anni, abbraccia i suoi cinque figli mentre parla, pieno di dolore, della morte della moglie. L'incertezza e il panico aumentano con il replicarsi dei tremiti della terra che non smettono e, ancora, provocano crolli.

Da quando si è registrato il primo terremoto, le notizie di paesi distrutti e di gente morta si sono moltiplicate. E, a mano a mano che arrivano notizie da tutto il Paese, è chiaro che il Salvador è stato colpito da un terremoto di una vastità e di una forza ancora incalcolabile.

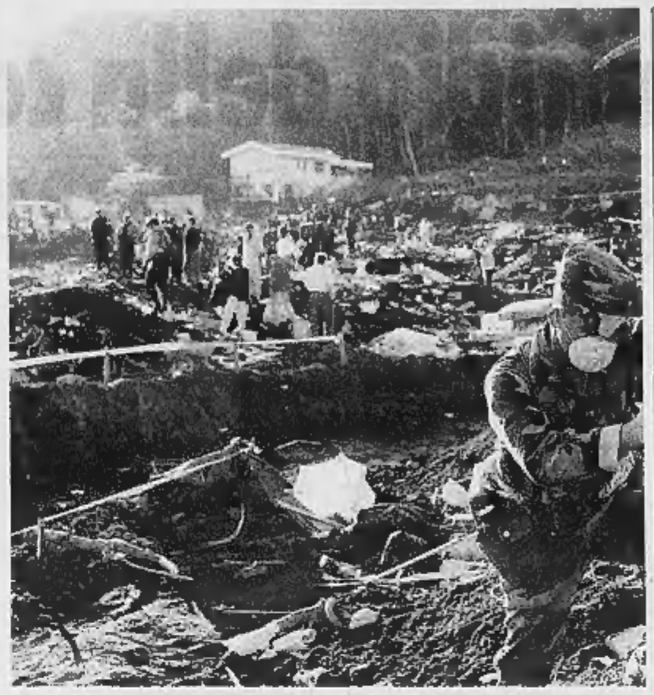
L'assemblea legislativa, costretta a riunirsi in un padiglione della Fiera campionaria, ha decretato la pubblica calamità e tre giorni di lutto nazionale. E notizie di morte e di distruzione arrivano anche da Est e da Ovest.

Migliaia di case e decine di ponti sono ormai inutilizzabili. Il presidente, Francisco Flores, chiede di mantenere la calma e invita la gente a non credere a chi annuncia che arriverà un terremoto ancora più forte. Il capo dello Stato dice che l'emergenza maggiore, ora, è salvare il maggior numero di vite possibile. Si appella alla solidarietà della nazione e ringrazia per quella internazionale. E chiede alle aziende private un aiuto per riaprire le strade rimaste bloccate.

Copyright La Vanguardia

IL PRESIDENTE «MANDATECI TREMILA BARE»

SAN SALVADOR. E' salito a oltre 500 il numero dei morti provocati dal terremoto che sabato ha colpito El Salvador, ma la realtà potrebbe essere molto più drammatica. Il presidente salvadoregno Francisco Flores ha detto ieri che potrebbero essere migliaia le vittime ancora sotto le macerie, e con agghiacciante realismo ha chiesto alla vicina Colombia «almeno tremila bare». L'altalena delle cifre - prima si è detto mille e poi 3 mila feriti, 1200 e in seguito 4 mila dispersi, 5 o 10 mila senzatetto - non fa che sottolineare il caos in cui è caduto il Paese. Dopo la scossa mortale (7,9 gradi della scala Richter) ce ne sono state nelle ultime 48 ore altre 700 di assestamento, alcune delle quali abbastanza violente da far crollare edifici già lesionati. Dovunque si scava, nella speranza di ritrovare ancora vivi famigliari e amici. Intanto stanno arrivando da ogni parte del mondo generi di prima necessità e squadre specializzate di soccorso. La violenza del terremoto ha colpito soprattutto Santa Tecla, dove l'intera sponda di una montagna è franatam seppellendo chissà quante persone: forse mille, ma probabilmente non ci sarà mai un bilancio esatto. **[e. st.]**



Soccorritori a Santa Tecla, dove una frana ha travolto un migliaio di persone

Altri due morti nei Territori

Rappresaglia per il colono trovato ucciso

TEL AVIV

Per due ore ieri gli abitanti del piccolo villaggio palestinese di al Moassi (Gaza) sono stati alla mercè di centinaia di coloni ebrei dei vicini insediamenti di Gush Katif, decisi a vendicare la brutale uccisione del loro compagno Ron Zallah. L'esercito israeliano ha lasciato fare. I coloni hanno incendiato le serre dei palestinesi, divelto attrezzature agricole, incendiato trattori e automobili. In precedenza ad al Moassi erano stati trovati un binocolo e un quaderno, con la descrizione delle attività di Zallah nelle sue serre: la prova che l'uccisione era stata progettata nei minimi dettagli. Secondo le autorità militari israeliani, i servizi di sicurezza palestinesi conoscono l'identità degli assassini, ma si astengono dall'arrestarli. Israele ha quindi adottato misure punitive generali, trasformando Gaza in un grande carcere.

Nel clima generale di «caccia al collaborazionista», un palestinese sospettato di collusione con il nemico è stato ucciso a Burqin (Nablus) e un militante della Intifada è stato fulminato a Salem (Nablus) da proiettili sparati da militari israeliani. Così sono saltati sia un incontro politico (fra il ministro israeliano Shlomo Ben Ami e il presidente del consiglio legislativo palestinese Ahmed Qreii) sia un incontro dedicato a questioni di sicurezza. **[a.b.]**

VOBIS®

WWW.VOBIS.IT

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Happy New Year

ECCO DOVE TROVI QUESTA E TANTE ALTRE FANTASTICHE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
AOSTA Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
BIELLA Via Candelo 31 Tel. 015/8497562
CUNEO Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
GENOVA MAXISTORE P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031
• **Chiavari** C.so Millo 22/a, Tel. 0185/364513
IMPERIA Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
• **San Remo** Via XX Settembre 10/12/14 Tel. 0184/544014
LA SPEZIA Via Leopardi 41, Tel. 0187/524810
NOVARA C.so XXIII Marzo, 212 A, Tel. 0321/462798
• **Borgomanero** (SS per Gozzano) Via Kennedy 22 Tel. 0322/848498
SAVONA Via Piave 78 rosso Tel. 019/829653
TORINO
• **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• **Chieri** Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177
• **Ivrea** Via Aosta 20/A Tel. 0125/627451
VERBANIA Corso Cobianchi 5/6A Tel. 0323/408108

CHIAMA NONSTOP 02/21690790

Intel, Intel Inside, Pentium sono marchi registrati di Intel Corporation, e Celeron™ è un marchio di Intel Corporation. Offerta valida dal 05/01/2001, fino esaurimento scorte. È ovvio che da Vobis tutti i prezzi sono sempre IVA inclusa. *Salvo approvazione della società finanziaria

HIGHSCREEN XD SkyMIDI 800 L

- Intel® Pentium® III processor 800 MHz
- Main board ASUS 133
- HARD DISK DRIVE 20 GB ULTRA DMA
- 64 MB SDRAM PC 133MHz
- VGA Graphics Engine 2D/3D
- LAN INTEGRATA 10/100
- CD-ROM 52X
- Audio Stereo AC-97
- Modem/Fax int. 56K

- Tastiera multimediale per Windows e mouse
- New High Quality ATX MidiTower

SOFTWARE
- MICROSOFT WINDOWS MILLENNIUM EDITION
- Word Perfect® Office 2000
- Norton AntiVirus 5.0 preinstallato
- Internet by www.jumpy.it

Monitor escluso

INCLUSO BUONO DI LIRE 100.000 DA IMIWEB

LIT. 1.999.000 IVA INCLUSA

SCEGLI IL TUO FINANZIAMENTO*
TASSO ZERO!
Nessun anticipo!
10 rate mensili.
(TAN 0% TAEG 9,9%MAX)
OPPURE RATE BASSE
Scegli tu l'importo della tua rata!

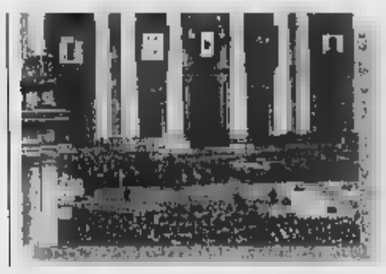
MEZZO SECOLO DI DIFFICILI RELAZIONI TRA CINA E SANTA SEDE

PAOLO VI

Dopo le aperture al mondo del Concilio Vaticano II, in particolare la «Gaudium et spes», Papa Montini cerca di riavvicinarsi alla Cina, dove la Nunziatura è stata chiusa nel 1951. Ma nel suo viaggio in Oriente del 1970 quelle frontiere gli resteranno chiuse

CHIESA «PATRIOTTICA»

La Chiesa governativa è leale a Pechino, autonoma rispetto al Vaticano e ben decisa a nominare da sola i suoi vescovi. Il capo della Conferenza dei vescovi cinesi ha ordinati di recente cinque nuovi (foto), raggelando le relazioni con la Chiesa di Roma



I MARTIRI

Lo scorso 1° ottobre, 51° anniversario della fondazione della Repubblica Popolare Cinese, Papa Wojtyla proclama santi 120 martiri cinesi. Pechino è offesa: ha appena consentito al cardinale Etchegaray di officiare a Shanghai la prima Messa dell'era comunista

«Il Papa a Pechino? Non è ancora il tempo»

Amato affronta con il premier Zhu il problema del dialogo

La

Inviato a

«Prima o poi accadrà che il Papa metta piede a Tiananmen, deve trovare il clima adatto. Ora è molto freddo a Pechino». La metafora usata da Giuliano Amato si adatta perfettamente ai gradi sotto lo zero in cui si trova «ibernata» la capitale cinese. Del resto ieri mattina, prima di incontrare il primo ministro Zhu Rongji, il nostro premier sapeva già che si sarebbe trovato di fronte un muro, dopo che il Vaticano ha canonizzato 120 "martiri cinesi" proprio l'1 ottobre scorso, giorno di f nazionale in Cina per la proclamazione della Repubblica popolare.

«Noi siamo la parte offesa, stato un atto grave» ha risposto, senza giri di parole, Zhu Rongji ad Amato che tentava di perorare una ripresa del dialogo e portava un «messaggio di pace» da Roma. «Adesso deve essere il Vaticano a fare il primo passo», ha aggiunto il primo ministro cinese, il quale non esclude che dietro quella canonizzazione ci siano i «cattivi consigli» della Chiesa cattolica di Taiwan. A scanso di equivoci, Amato ha premesso che il governo italiano non ha alcun interesse diretto nella vicenda, ma ha invitato il suo interlocutore a «raffreddare la tensione», a superare l'incidente «diplomatico». Cosa non facile per Pechino.

Zhu Rongji ha fatto presente al suo ospite che, negli ultimi tempi, si stabiliti ottimi rapporti con il Vaticano. E che in prospettiva, nonostante lo «sgarbo», la Cina è pronta ad abbassare di nuovo i ponti levatoi. «Tuttavia - ha tagliato corto - ci vuole coincidenza tra ciò che si dice e ciò che si fa».

Vicina la firma dell'accordo su immigrazione clandestina e criminalità

Entrambi le parti in causa hanno interesse a normalizzare le loro relazioni. E il Vaticano è già all'opera per ricucire lo strappo. Del resto, sollevando la questione durante una visita di Stato - oggi sarà a colloquio con il Presidente della Repubblica Jiang Zemin - Amato ha favorito quel «primo passo» ha fatto riferimento Zhu Rongji. «E' un dialogo che va avanti da anni - ha osservato Amato - e che ha momenti positivi e momenti più li. Questo è quelli in cui è la temperatura. Pechino è ancora troppo fredda...». Non c'è solo il Vaticano nei colloqui italo-cinesi. Sono tanti, ed altrettanto importanti, i temi scritti nell'agenda ufficiale, a partire dall'importante accordo - vicino alla firma - sul immigrazione clandestina e la lotta alla criminalità organizzata. «La Cina - ha spiegato il sottosegretario agli Esteri Ugo Intini, che è parte della delegazione italiana - è molto preoccupata dell'espansione della criminalità nel suo territorio, e dei suoi legami internazionali». E' recente la denuncia di infiltrazioni mafiose nell'amministrazione comunale di Shenyang: il sindaco di questa grande città quasi milioni di abitanti, è stato sollevato dal suo incarico; il vicesindaco e il procuratore generale sono stati arrestati.

L'accordo per la lotta alla criminalità prevede una più collaborazione delle polizie nazionali, un addestramento comune e l'istituzione di uffici nei due Paesi. Per quanto riguarda, invece, l'immigrazione clandestina, le autorità di Pechino già collaborano gli italiani, anche in dell'intesa: stati, infatti, rimpatriati recente un centinaio di cinesi clandestini in Italia. Amato ha proposto poter rimpatriare in Cina anche coloro che sono sprovvisti di documenti. «Ci penserebbe l'ambasciata cinese - ha spiegato Intini - a risalire alle loro identità. Se riuscissimo ad applicare questa intesa a largo raggio avremmo risolto il problema dei centri di accoglienza per coloro cui non si conosce la nazionalità».

L'altro argomento principe degli incontri è il G8, che svolgerà a Genova nella prossima estate. La Cina già chiarito che non intende farne parte. Ma Amato, in qualità di presidente di turno, ha proposto suoi interlocutori un rapporto, che si sostanzierà nella richiesta di loro suggerimenti e opinioni per la definizione dell'agenda dei lavori.

Va poi ripresa la riforma delle Nazioni Unite. Cui c'è un comune obiettivo: l'Italia è contraria all'ingresso della Germania come membro permanente nel Consiglio sicurezza; la Cina ha lo stesso problema nei confronti del Giappone. Ecco perchè gli italiani puntano nel forte sostegno dalla Cina nell'approvare una riforma che soddisfi gli interessi di entrambi i Paesi.

Il primo ministro Giuliano Amato con il premier Zhu Rongji

«Così perseguitiamo Falun Gong»

Il governo cinese comunica le cifre della repressione contro la setta

Francesco Sisci
PECHINO

Quante e quali sono le vie del signore? Certo che le strade della Santa Sede sembrano oggi passare anche attraverso le strettoie della lotta del governo cinese contro i Falun Gong. Infatti ieri, il giorno in cui il presidente del consiglio Giuliano Amato a Pechino ha sollevato la questione delle relazioni con il Vaticano, la Cina ha annunciato che nei 18 mesi di repressione contro la setta ha condannato 242 dei suoi leader alla prigione.

Il governo, in questo gesto a sorpresa, senza precedenti, ha sottolineato che le condanne state comminate «non perchè costoro praticavano il Falun Gong ma perchè hanno violato la legge e hanno compiuto attività illegali».

Inoltre il governo ha detto di mandato numero imprecisato di altre persone, definite «elementi coriacei», ai campi di lavoro. I Falun Gong, messi al bando nel luglio del 1999, dopo che ad aprile in una dimostrazione avevano circondato Zhongnanhai, la sede del governo cinese, sono stati definiti ieri «cancro sociale".

«Gente di tutti gli ambienti sociali hanno espresso forti proteste contro i Falun Gong - spiegava il comunicato - che distruggono intere famiglie mettendo a rischio la salute fisica e psichica dei loro seguaci». Il governo infatti sostiene che oltre 1.600 persone morte a seguito degli esercizi prescritti da questa nuova fede.

A queste accuse i Falun Gong, che nel fine settimana hanno organizzato a Hong Kong un convegno, rispondono che almeno 98 dei loro aderenti sono morti durante la detenzione, 50.000 stati fermati per le manifestazioni e 10.000 sono stati mendati in campi di lavoro.Agenti infatti hanno brutalmente picchiato aderenti alla setta davanti alle telecamere. Inoltre Pechino ha ammesso che vi sono stati morti tra gli adepti, non ne fornisce il numero e sostiene che sono dovute a suicidi a malattie.

Nonostante la repressione i Falun Gong continuano a essere attivi, lasciano volantini nei palazzi, mandano lettere di informazione, attaccano manifestini ai muri o sugli alberi, e continuano imperterriti a protestare quasi ogni giorno a Piazza Tiananmen.

Intorno a capodanno tra i mille e cinquemila seguaci della Falun Gong sono stati arrestati perchè andavano a gruppi, in tutte le ore a manifestare a piazza. Infatti secondo gli aderenti alla setta la partecipazione alle proteste a Tiananmen procura meriti sulla via della santità. Dopo questa ultima ondata di protesta, il governo sembra avere cambiato registro nella sua campagna di propaganda contro la setta. Nei giorni scorsi Focus, la trasmissione giornalistica di approfondimento, la più ascoltata della Cina, ha mandato in onda interviste degli arrestati.

Alcuni hanno dichiarato di non nome, perchè erano ormai diventati dei, come il capo della setta Li Hongzhi. Altri, pur con gravi problemi cardiaci, rifiutano di farsi curare a ricoverare in ospedale, poichè i Falun Gong sostengono che le malattie non esistono a la fede guarisce tutto.

Molta gente ha scritto alla TV per appoggiare le misure di repressione, dicono funzionari cinesi. I Falun Gong sostengono di volere solo la libertà di poter praticare la loro fede, il governo sostiene che quella fede sottopone gli adepti a un vero lavaggio del cervello che talvolta li fa impazzire e mette in pericolo l'ordine sociale.

Ed è stato infatti questo ultimo elemento a far scattare la repressione. Il 25 aprile del 1999 infatti folla di circa 10mila Falun Gong per la prima volta nella storia della Cina comunista circondò con una manifestazione pacifica Zhongnanhai. I leader ne furono estremamente allarmati anche perchè non erano stati avvertiti, cosa che fece pensare a una forte infiltrazione in settori cruciali della sicurezza statale.

Nel pomeriggio l'incontro con Ciampi e Dini: «Mosca ribadisce la sua opposizione allo scudo spaziale Usa»

Ivanov porta in Vaticano il «no» degli ortodossi

La visita in Russia al centro del colloquio tra il ministro russo e il Pontefice

Maria Corbi

Non è tempo per una visita del papa a Mosca. La gerarchia della chiesa ortodossa ancora non è pronta al riavvicinamento tra le due chiese e il governo non vuole forzare la situazione innervosendo i credenti. E così ieri il ministro degli Esteri russo nell'udienza privata in Vaticano ha accennato al progetto del viaggio. Ivanov e il pontefice hanno parlato invece della situazione internazionale, in particolare sul Medio Oriente, e anche, ha riferito il portavoce vaticano Joaquin Navarro, della «vita delle comunità cattoliche nella federazione russa». «Lo scambio di vedute - ha detto Navarro - ha permesso anche di illustrare la nota posizione della Santa Sede Gerusalemme». Ivanov, che nell'occasione ha trasmesso al papa un messaggio del presidente Vladimir Putin in cui «si ribadi la volontà della Russia a sviluppare i rapporti bilaterali con la Santa Sede», si poi incontrato con il segretario di Stato Vaticano, cardinale Angelo Sodano, e il segretario per i rapporti gli Stati (ministro degli esteri) monsignor Jean Luois Tauran.

Una giornata intensa, ieri, per Igor Ivanov che ha incontrato in mattinata anche il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. Nel pomeriggio l'incontro il ministro degli Esteri Lamberto Dini alla Farnesina la firma di accordi e convenzioni hanno concluso la sua tre giorni romana. Al centro dei colloqui tra Dini e Ivanov la situazione nei Balcani e in Medio Oriente e i rapporti con la nuova amministrazione americana e cui l'Unione europea e la Russia sono intenzionate a ribadire le loro riserve sulla costruzione di uno scudo spaziale americano.

Il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov (a sinistra) ieri a colloquio con il presidente Ciampi e il ministro degli Esteri Dini

Dini anche chiarito che in merito alla creazione di un sistema di difesa missilistico paneuropeo, «gli orientamenti della Russia e dell' Us sono convergenti». «Ci sarà - ha spiegato - una riflessione e contatto diretto tra la Federazione russa e l'amministrazione americana e tra i Quindici e gli Usa, per ribadire le nostre riserve sulla costruzione dello scudo spaziale». E nell' ambito delle discussione per una sicurezza strategica nel mondo il capo della diplomazia russa ha informato Dini sull' «essenza delle ultime proposte russe». «La Russia - ha detto - è disposta ad accettare un'ulteriore limitazione delle armi strategiche offensive a condizione che conservato il Trattato Abm del 1972».

Nella conferenza stampa congiunta dei due ministri degli Esteri si è accennato anche alla situazione economica della Russia gravata dal debito. «Adempiremo tutti i nostri doveri», ha detto Ivanov spiegando che sono in corso trattative con i singoli Stati creditori per negoziare le modalità di pagamento. In risposta a una domanda che alludeva all'intervista al New York Times in cui George Bush, preannunciava tagli ai finanziamenti di Washington e ai prestiti dell'Fmi e della Banca mondiale alla Russia, condizionando gli aiuti internazionali a Mosca all'adozione di politiche contro la corruzione, Ivanov ha detto che la Russia pronta ad avviare un dialogo «diretto e non a mezzo stampa», con la nuova amministrazione americana, «su qualsiasi questione».

Ma alla Farnesina si è parlato anche di affari discutendo di alcuni progetti di collaborazione italo-russa tra cui il gasdotto «Blue Stream», sul fondo del mar Nero e la produzione congiunta di un da addestramento militare».

Al viaggio italiano Ivanov ha partecipato anche la moglie Katerina che ha visitato ieri mattina la sede della «Dante Alighieri» auspicando con la società «un accordo di collaborazione con l'Istituto Puskin». «Rilanciare i rapporti culturali tra Italia e Russia - ha detto - è possibile attraverso lo studio delle nostre due lingue». La visita della signora Ivanov ha fatto seguito all'inaugurazione da parte del Presidente della Repubblica Ciampi, del busto di Dante nei giardini dell'Ermitage, lo scorso 26 novembre.

SADDAM JR: «IL KUWAIT E' TERRA IRACHENA»

BAGHDAD. Il figlio maggiore del presidente iracheno Saddam Hussein, Uday, ha chiesto al Parlamento di modificare la mappa del Paese rappresentata in un pannello presente nell'aula dell'assemblea, in modo che vi si mostri il Kuwait come parte integrante dell'Iraq. Ieri il quotidiano «Babel», di proprietà dello stesso Uday da lui diretto, ha pubblicato alcuni passi di una relazione presentata lo scorso novembre al Parlamento, di cui è membro. Nella relazione Uday scrive: «La mappa dell'Iraq che rappresenta i simboli dell'Assemblea non comprende i completi confini dell'Iraq sono conosciuti dai vari strati della popolazione irachena, non include Kuwait City». In conclusione, è bene «porre nell'aula una mappa completa dell'Iraq, che comprenda Kuwait City come parte del grande Iraq e come emblema dei rappresentanti del popolo». La raccomandazione di Uday è stata pubblicata alla il decimo anniversario dell'inizio della Guerra del Golfo, cui un'alleanza militare internazionale guidata dagli Usa ciò le truppe irachene che nell'agosto 1990 avevano invaso il Kuwait, definito allora da Saddam Hussein «la XIX provincia dell'Iraq». [Ansa]

TRAGEDIE DELLA GELOSIA — AMMAZZATE DUE DONNE IN PIEMONTE E IN EMILIA

BOLOGNA, ACCOLTELLATA DAL PADRE

È morta poco dopo il ricovero in ospedale Stefania Lutti, 38 anni, la donna accoltellata domenica sera nella sua casa in via Magellano, alla periferia di Bologna, mentre già nel corso della notte era stato arrestato il padre naturale, Carlo Natale, di 60 anni. Portato in questura per essere interrogato, l'uomo s'era sentito male e ora è piantonato in ospedale. Natale, che lavora come camionista, è stato arrestato in via Cellini dove vive con la donna da cui ha avuto la figlia, che non ha mai riconosciuto

NOVARA, IL KILLER ERA IL COGNATO

I ladri non c'entrano: Ester Benini, 68 anni, assassinata nel giardino della sua villetta a Pernate, frazione di Novara, è stato un delitto passionale. L'ha uccisa il cognato geloso, Giovanni Graziano, 69 anni, col quale la donna intratteneva una relazione amorosa. Giovedì scorso l'ha lasciato, si dice per un altro uomo, più giovane. Lui non s'è rassegnato. Sabato sera l'ha attesa, al rientro a casa. In cortile l'ha colpita alle spalle, con un morsetto di ferro uccidendola. Fermato domenica ieri ha confessato

Accusati di strage, liberati e di nuovo in cella

Proteste per tre ex primule nere

Franco Giubilei
BOLOGNA

Clamorosa scarcerazione di due «primule» accusate di strage e omicidi: la loro libertà, iniziata sabato, è durata lo spazio di un fine settimana. Ieri sono rientrati in carcere, non senza uno strascico di polemiche: Giulio Bonaccio e Vincenzo Vasapollo erano in cella, accusati di due omicidi, una strage e un tentato omicidio. I due con Paolo Bellini furono arrestati un paio di anni fa dalla Dda di Bologna, con l'accusa di strage per il lancio di una bomba nel bar Pendolino di Reggio Emilia, nel '98. Fu lo stesso Bellini a fare individuare i complici, diventò collaboratore di giustizia ed è tutt'ora sotto regime di protezione.

Bonaccio e Vasapollo erano stati rimessi in libertà sabato dopo che i giudici di Bologna avevano fatto scadere i termini di carcerazione senza rinnovare il provvedimento. Ieri la Dda ha chiesto e ottenuto dalla magistratura l'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Nonostante la rapida soluzione dell'impiccio giudiziario, sulla vicenda è intervenuto il ministro della Giustizia, Piero Fassino, che ha chiesto alla magistratura bolognese immediati chiarimenti.

Proteste anche dai Ds che hanno presentatato un'interrogazione parlamentare, e organizzato una protesta in piazza. Convocato il Comitato per l'ordine e la [illegible]za, su richiesta del sindaco Antonella Spaggiari. Nel corso dell'incontro il sindaco ha ribadito la «forte preoccupazione e il bisogno di dare certezze anche alle forze dell'ordine, che con un impegno straordinario avevano e hanno assicurato alla giustizia i protagonisti di episodi che hanno suscitato allarme tra la popolazione». Il segretario reggiano della Quercia, Marchi, accusa: «Crederò all'errore umano solo quando saranno assunti provvedimenti corrispondenti a fatti di tale gravità, cioè il licenziamento di chi ha sbagliato. Fino ad allora resterò convinto che dietro questa vicenda vi siano ben più gravi».

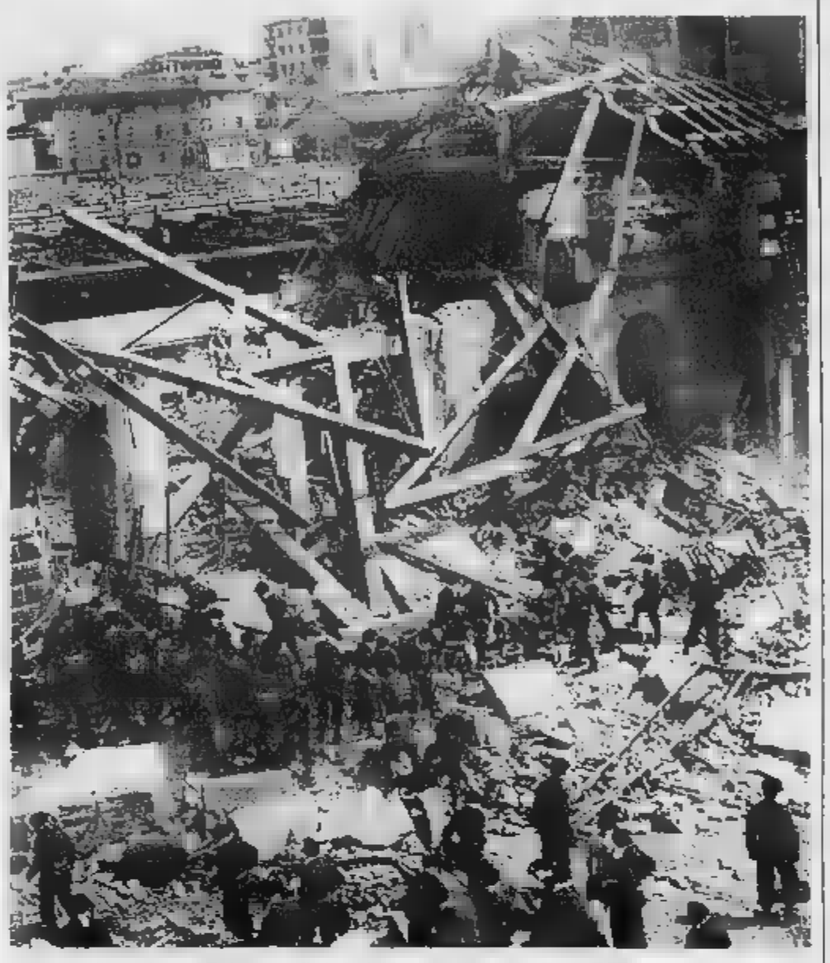
La scarcerazione è frutto anche dei tanti passaggi del fascicolo processuale: prima dal Gip di Bologna, che si dichiarò incompetente a giudicare, poi dal Gip di Reggio Emilia che sollevò la questione davanti alla Cassazione; quindi la Cassazione ha rimandato tutto al Gip di Bologna, il quale ha stabilito la competenza, dando comunicazione anche alla Dda. Nell'ultima fase i termini per reiterare il provvedimento di custodia in carcere (20 giorni a partire dal 13 dicembre) sono scaduti. La Cassazione si era pronunciata il 20 novembre. Il 13 dicembre è giunto il fascicolo all'ufficio del Gip di Bologna, e parallelamente è giunta una comunicazione della Cassazione alla Dda. Un foglio, quello della suprema corte, che reca solo il nome di Bellini con l'aggiunta di un «+ 2». Non ci sono le accuse e - hanno fatto presente in Procura - non c'è il simbolo delle sbarre, un cancelletto, che per consuetudine di cancelleria viene apposto per segnalare che si tratta di detenuti. Così alla Dda nessuno si è reso conto di cosa si trattava in realtà. Inoltre dall'ufficio del Gip nessuno avrebbe avvisato la Procura dei termini che stavano per scadere.

Proteste a Reggio Emilia e Fassino chiede chiarimenti Il sindaco: «Dobbiamo dare certezze anche alle forze dell'ordine»

Il foglio della Cassazione dal 13 dicembre così è rimasto per un mese, forse complice anche il periodo natalizio, nella cancelleria della Dda. Per far rimanere i due in carcere il Pm doveva rinnovare entro 20 giorni la custodia in carcere, facendo richiesta al Gip. Nel frattempo si è arrivati all'ultimo giorno utile. E il 9 gennaio i difensori di Bonaccio hanno presentato al Gip istanza di scarcerazione.

Sul tavolo del Procuratore Antimafia di Bologna Italo Materia il foglio sarebbe arrivato solo il 12 gennaio: troppo tardi. Così sabato i tre sono tornati liberi: il Gip non ha potuto decidere altrimenti. Ha comunque posto degli obblighi, fra cui il divieto di espatrio.

Con il ritorno alla libertà dei due complici di Bellini riemerge da tempi lontani anche un pezzo di storia italiana, quella degli Anni 70. E' a Reggio Emilia che Bellini mosse i primi passi, nella Reggio che covava in sé germi di terrorismo e scontri di piazza, e lui stava dalla parte più scomoda nella regione più rossa d'Italia, fra i neri. Si attribuì l'omicidio del giovane reggiano di Lotta Continua Alceste Campanile, delitto di cui si è cercato per anni il colpevole. Persino la strage di Bologna attraversa la vita di Bellini, sulla base di una testimonianza di un affitta camere che racconta di aver avuto fra i clienti un ragazzo che gli somigliava. L'inchiesta non approderà a nulla. Bellini poi è accusò di aver ucciso numerose volte, chiamando in causa Bonaccio e Vasapollo come mandanti.



La strage alla stazione di Bologna: nelle indagini è coinvolto anche Paolo [illegible]

Palermo, l'accusa di Violante

«Il boss Provenzano è latitante a casa»

[illegible] Ravidà
corrispondente da PALERMO

«Il boss Bernardo Provenzano dev'essere arrestato, non si può stare per 30 anni latitanti a casa propria». Davanti a centinaia di studenti e insegnanti a Palermo, Luciano Violante ha fatto una considerazione sconfortata sul padrino ricercato dal 1969: «Tutti i latitanti catturati si trovavano in loro, e non credo proprio che Provenzano faccia eccezione. Parole durissime, quelle del presidente della Camera, che hanno suscitato immediate reazioni, a cominciare da Marco Taradash, secondo il quale «Violante ha inteso gettare un'ombra, per usare un eufemismo, molto pesante» su magistrati e forze di polizia. «Ovvero ha fatto campagna elettorale», ha concluso il presidente di Pololaico.

«Violante come vede le forze dell'ordine: omertose o complici?», ha invece polemizzato Cristina Matranga. «La lotta alla mafia - ha aggiunto la deputata palermitana forzista - non è un terreno propagandistico né elettorale, ma un impegno di coscienza».

Come mai tanto rumore, mentre nessun commento viene dagli inquirenti antimafia, con in testa il procuratore di Palermo Pietro Grasso che sabato mattina era l'era presa con la politica a colpi di spot?

Violante ha tenuto ieri mattina per due ore e mezza una conferenza nell'auditorium del Liceo scientifico intitolato all'architetto del liberty Ernesto Basile. Pochi metri più in là, otto anni fa, la mafia assassinò il parroco Pino Puglisi del quale è in corso la causa di beatificazione come martire della Chiesa. «Bernardo Provenzano dev'essere arrestato. Non si può stare latitanti per 30 anni a casa propria», ha affermato tra l'altro Violante e ha proseguito: «Ritengo che non sia molto lontano da qui, da questa zona della Sicilia». Totò Riina, numero uno di Cosa Nostra, era a Palermo ed era ricercato da 33 anni e sempre «in casa» erano quasi tutti gli altri «padrini» catturati dopo lunghissime ricerche.

Violante ha parlato nella sala intitolata a Giuseppe Di Matteo, il bambino strangolato e sciolto nell'acido muriatico per vendetta per ordine di Giovanni Brusca (ora pentito), perché il padre collaborava con i giudici: alla ventina di studenti che gli hanno posto numerose domande per quasi due ore Violante ha spiegato: «Bisogna smetterla con la retorica e la demagogia. Non si può parlare di mafia sempre allo stesso modo e bisogna avere la capacità di porre via via obiettivi diversi. Ed è chiaro - ha sottolineato - che a nove anni dall'ultima strage di mafia si attenua l'attenzione».

Il presidente della Camera ha anche evidenziato che una decisa ripresa della lotta a Cosa Nostra è possibile, ad esempio con il sequestro dei patrimoni dei mafiosi. Una battaglia, questa, condotta in particolare da «Libera», l'associazione di don Luigi Ciotti, della quale è vicepresidente Rita Borsellino, sorella del magistrato assassinato con cinque poliziotti nella strage di via D'Amelio.

Nell'edificio scolastico, confiscato a un mafioso, Violante ha insistito su un tema che 48 ore prima, intervenendo a Palermo all'inaugurazione dell'anno giudiziario, aveva affrontato con mezzi termini. Quello, appunto, degli interessi economici dei boss da colpire: «Per combattere la mafia bisogna impoverirla delle sue ricchezze che devono essere poi utilizzate produttivamente».

Il responsabile della sicurezza Ue: «Secco no alla moratoria se riguarda solo le armi della Nato»

«La psicosi uranio danneggia i Balcani»

Solana: le polemiche mettono in pericolo la stabilità di Kostunica

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La «sindrome dei Balcani» arriva al Parlamento europeo. Per domani a Strasburgo è stato convocato un dibattito sull'uso dei proiettili all'uranio impoverito e dei suoi effetti. Dibattito che si annuncia teso: tutti i gruppi stanno preparando le loro mozioni e già si sa che i socialisti europei hanno pronta la richiesta di [illegible] nell'impiego futuro di questo tipo di armi, sulla linea che l'Italia aveva proposto in sede Nato la scorsa settimana uscendo battuta nel voto dei 19 paesi membri dell'Alleanza atlantica. Ma nell'europarlamento gli equilibri sono diversi e un «voto politico» potrebbe creare un conflitto tra l'assemblea europea e la Nato che non avrebbe precedenti. Di una simile prospettiva è preoccupato in particolare Javier Solana, nella sua doppia veste di responsabile europeo per la politica estera e la sicurezza e di ex segretario generale della Nato, in carica proprio durante la guerra nei Balcani. Il testo del suo discorso è top secret. Ma i punti centrali dovrebbero essere due: il primo scientifico, il secondo politico. Sulla pericolosità dei proiettili all'uranio impoverito, secondo Solana, l'unica parola spetta alla scienza. E allora, che la scienza parli, che gli esperti americani ed europei si confrontino e stilino un verdetto che i militari seguiranno.

Per ora questo tipo di armi è considerato convenzionale e ha superato molti verdetti scientifici. Ancora ieri i responsabili della sanità militare della Nato, hanno confrontato i loro dati e almeno quattro Paesi che hanno impegnato truppe nei Balcani - Francia, Spagna, Belgio e Portogallo - hanno escluso collegamenti tra casi di leucemia e proiettili all'uranio. Ma nel ragionamento di Solana la parte più interessante è quella politica: la polemica interna alla Nato sta provocando un enorme «danno collaterale». Sta creando nei Balcani una psicosi che rischia di rovinare tutto il progetto che gli strateghi delle due sponde dell'Atlantico, avevano immaginato ancora prima della guerra contro Milosevic. Il progetto era quello di costruire fiducia tra le popolazioni che sarebbero diventate gli alleati di domani. Per questo fu immaginata la «guerra chirurgica» che doveva infliggere il minor numero possibile di vittime ai civili. Adesso le polemiche potrebbero danneggiare Kostunica che si troverebbe in difficoltà a condannare i crimini di Milosevic, in presenza di «crimini» commessi dalle forze Nato. Quello di Solana sarà un invito alla calma, dicono gli osservatori di Bruxelles. E anche a non [illegible] con il metro degli [illegible] nazionali, la visione generale della [illegible] in Europa. Per quel che riguarda la proposta di moratoria, Solana ripeterà il no della Nato. La scelta di realizzare questo tipo di proiettili fu fatta negli Anni Ottanta dagli Usa, quando l'allora Unione Sovietica aveva costruito carri armati con corazze all'uranio impoverito. Carri che erano in dotazione all'esercito serbo. Un'eventuale moratoria dovrebbe essere bilaterale. E, attenzione, dovrebbe interessare anche l'industria civile perché l'uranio impoverito per la resistenza ha, infatti, sostituito il tungsteno anche in certe parti degli aerei di linea e delle navi. Per questo, secondo Solana, è bene che il dibattito si svolga, prima di tutto, a livello di scienziati e poi sia applicato dai politici.

LE SOLUZIONI

[illegible]

Un «solitario» del noto compositore cremonese, con un piccolo difetto: la pedina in 19 non è essenziale per la soluzione. Il Bianco vince giocando 1) 28-31, 13x22; 2) 31-28, 25x11; 3) 28-23, 22x31; 4) 23x23 e vince.

DOPPIO [illegible]

In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Sospirare (9 punti);
Ortolano (8 punti); Crespelle (9 punti);
Allusione (9 punti);
Dolciarie (9 punti); Nevicata (8 punti);
Racconto (8 punti);
Anzianità (8 punti); Ballerine (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Coerenza (8 punti); Cristallo (9 punti); Ricordare (9 punti); Insoliti (8 punti);
Cappello (8 punti); Asociale (8 punti); Volontari (9 punti);
Estraneo (8 punti); Autunnale (9 punti). Totale = 154.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel Campionato a squadre austriaco 2000-2001. La partita è continuata con 1. Tf8!, e su questo scacco il Nero ha abbandonato visto che dopo la forzata 1...R: f8; segue 2. D: g6, e matto imparabile alla seguente.

SESTO ACUTO

Ci siamo mangiati [illegible] biscotti.

Il numero di biscotti rimasto dopo i primi giorni si trova moltiplicando il numero iniziale di persone (30) per i giorni rimanenti (5) e per il numero di biscotti pro capite (5), ossia 30x5x5=750. A quel punto persone salgono a 30 + 7 = 37 e il numero di biscotti pro capite scende a 4, pertanto la distribuzione in questi giorni risulta 37x5x4=740 biscotti: restano i 750-740=10 biscotti che ci siamo mangiati noi.

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: R V N V.

REBUS

(7,14): getto nero T - ondeggian T, E = GETTONE ROTONDEGGIANTE.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra. 12 lettere: fluorescenti; 9 lettere: crescenti; 8 lettere: fosforee, scurenti, torinese; 7 lettere: fosfori, furenti, lucenti, recenti, sentore, sentori, tornese, tournée, uscenti; 6 lettere: ceceni, ceceri, cecero, centri, centro, esenti, ferito, fluori, focene, focese, forese, lucere, oscene, osceni, oscure, oscuri, oscuro, sereni, urenti; 5 lettere: cento, certi, certo, cuore, cuori, fumi, forti, fueri, fuero, fuori, furti, furto, orine, scene, scese, scure, scuri, scuro, secco, suore, surti, surto, torce, torni, treni, truce, turco, turni, urine. Totale 63 parole.
Schema a sinistra, apprezzato scrittore italiano: Carlo Emilio Gadda.

S	A	T	I	E		A	S	T	I		A	B	E	V
F	R	A	N	C	E	S	C	A	S	A	V	E	R	I
A	N	S	E		O	S	I	M	A	N	I		U	R
M	E	S	S	A	L	E			R	A	D	I	C	E
A	S			B	O					C	O		H	
R	I	S	M	E		G	E	S	S	O		M	I	C
E		C	A	R	P	E	N	T	E	R	I	A		O
	C	O	R	R	E	N	T	E	D	E	L	G	O	L
P	E	R	M	A	N	G	A	N	A	T	O		I	P
I	S	T	I		T	I	V	I	T	A		A	D	E
	C	A	T	T	I	V	O		I			T	A	L
S	O	R	T	I	T	E				S	C	O	T	T
I		E	R		O		S	T	O	R	I	A		I

A	T	I	E		A	S	T	I		A	B	E	V	E
R	A	N	C	E	S	C	A	S	A	V	E	R	I	O
N	S	E		O	S	I	M	A	N	I		U	R	S
E	S	S	A	L	E			R	A	D	I	C	E	
S			B	O				C	O		H		P	A
I	S	M	E		G	E	S	S	O		M	I	C	E
	C	A	R	P	E	N	T	E	R	I	A		O	R
C	O	R	R	E	N	T	E	D	E	L	G	O	L	F
E	R	M	A	N	G	A	N	A	T	O		I	P	O
S	T	I		T	I	V	I	T	A		A	D	E	R
C	A	T	T	I	V	O		I			T	A	L	I
O	R	T	I	T	E				S	C	O	T	T	
	E	R		O		S	T	O	R	I	A		I	O

Asti, si è buttato nel fiume. Salvato dai carabinieri

Si rovina al videopoker Operaio tenta il suicidio

ASTI

Voleva uccidersi, dopo aver perso milioni al videopoker. Ha telefonato ai carabinieri e a un amico: «La faccio finita», poi ha spento il telefonino. Si è buttato nel Tanaro, è stato salvato dai militari.

Protagonista un operaio-carpentiere astigiano (lavora in una fabbrica del Villanovese). L'uomo, venerdì sera, ha preso la sua auto ed è corso al fiume, vicino alla tangenziale per Alba. Ha girovagato per un po', prima di prendere la decisione. «Volevo morire, meglio morire che vivere così» ha raccontato più tardi ai suoi soccorritori.

Si era già immerso fino alla cintola nelle acque gelide del Tanaro, quando sono arrivati l'amico e due militari della Stazione di Castello d'Annone. Lo hanno tratto a riva appena in tempo: aveva già un principio di congelamento alle gambe. La corsa in ospedale, le prime cure. E, alla fine, la «confessione» ai due militari (il maresciallo Osvaldo Rigogliosi e l'appuntato Vittorio Porqueddu): «E' vero, ho perso tutto giocando alle macchinette. I videopoker sono il mio tormento. L'ho fatto per la famiglia. Ho moglie e tre figli, i soldi sono pochi, non bastano mai. Ho incominciato quasi per scherzo. Ma è diventata una mania».

La moglie, Fatima, marocchina, ha chiesto ai cronisti: «Lasciateci in pace, non tormentateci in questo momento. Siamo contenti solo che sia finito tutto bene. Ora speriamo che lui dimentichi in fretta tutto questo». La donna ricorda l'angoscia di quei momenti interminabili, sabato mattina. «C'era il pigiama di mio marito sul letto. Ho pensato fosse uscito, poi, nel pomeriggio ho saputo quello che è successo. E' stato terribile. Ma per fortuna adesso è tornato a casa, sta bene. Ci ha detto che non capiterà più. Basta videopoker». [r.cri.]

Latina: la ragazza ha anni, lui è ricoverato in gravi condizioni

L'ex fidanzato è con un'altra lei lo aggredisce e l'accoltella

LATINA

Una ragazza di Aprilia, Karim Amarilli di 18 anni, è stata fermata ieri dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio dopo aver accoltellato il suo ex fidanzato.

I due ieri ragazzi si erano incontrati all'interno di un locale di Nettuno. Tra la folla, Karim ha visto il suo ex fidanzato in compagnia di un'altra ragazza.

La giovane Karim Amarilli ha iniziato un'accesa discussione, alla quale ha preso parte anche il padre della ragazza, un uomo di 45 anni.

Parole grosse e poi una colluttazione, nel il giovane che veniva cadeva a terra ferito all'addome con un coltello.

Subito dopo l'aggressione, Karim è fuggita mentre il suo fidanzato, C. M. di 23 anni, si è accasciato al suolo. Il giovane ferito è stato trasportato immediatamente al pronto soccorso delle clinica Città di Aprilia.

I sanitari l'hanno sottoposto a un intervento chirurgico d'urgenza e sino a ieri in tarda serata, le sue condizioni sono piuttosto gravi ed era ricoverato in prognosi riservata.

I carabinieri subito dopo l'intervento nel locale hanno avviato le ricerche per trovare la ragazza, i militari di Aprilia hanno trovato Karim a casa di un amico e per la giovane è scattato il fermo.

Nei pressi del locale dove era scoppiata la rissa finita nel ferimento del ragazzo, era stato recuperato il coltello usato per l'aggressione.

Karim Amarilli da ieri si trova nelle celle della casa circondariale di Rebibbia, a Roma, a disposizione del magistrato. [c. p.]

MODA UOMO | CURIOSITA' IN PASSERELLA A MILANO

GUARDIE DEL CORPO

Christian De Sica, interprete di «Bodyguards», siede in prima fila da Pignatelli. Al film s'ispira lo stilista per le sue guardie del corpo malavitose, al seguito di gangster elegantissimi e spendaccioni. Poco di buono in cappotti sartoriali Principe di Galles, in gessati menta o cobalto

IL CASCO DI FENDI

Il casco di Fendi in mongolia pare una chioma con la permanente. Ma è la sola gag della griffe che privilegia un maschio intellettuale fan di casual e formale, corto e lungo, pesante e leggero, tutto stratificato. Il lusso è nascosto negli interni di castoro o persiano incerati

SEMPLICITA' SOFISTICATA

Jil Sander è ora creata dall'ex direttore artistico del negozio parigino Colette, Mecca dei trend. Si chiama Milan Vukmirovic. E punta sulla pulizia delle linee, smilze nei lunghi cappotti scuri sempre con cintura e vita. Blu e nero si accostano nei completi di Donegan

Dandy e rubacuori l'uomo di Valentino

Elegantissimo, in pelliccia di canguro dark

Antonella Amapane
inviata a MILANO

Il ragazzaccio di Cavalli è stretto in giubbotti svarechinati e pantaloni a guaina. Ricami di fiori giganti, un po' hippy sui calzoni militari

Camicia aperta e fazzoletto da pirata per i modelli di Gff Il rocchettaro griffatoVersus veste di pelle

Agguerrito e strafottente, contestatore quanto basta, un po' latin lover, un po' gangster. Riecco il maschio, l'eterosessuale mascalzone che piace a donne e... uomini. Valentino lo immagina dandy e ruba-cuori, come l'attore Jude Law del film «Il talento di Mr Ripley», in pelliccia di canguro dark, con abiti cammello spruzzati d'oro; ma anche neri, dai tessuti lavorati con un quadretto a rilievo ripescato dal suo archivio couture femminile, datato 1972, ispirazione Vasarely. Cavalli lo vuole spericolato, alla Easy Rider, in sella alla moto Ducati vestita dallo stilista con volpi e strass. Il ragazzaccio è una saetta senza paura, pronto a farsi togliere la patente, stretto in giubbotti svarechinati e pantaloni di pelle, il vezzo di un vecchio cappotto militare distrutto e ricostruito con fodere preziose e ricami di fiori giganti, vagamente hippy. Mentre Pignatelli lo sogna new gangster, con tanto di bodyguard al seguito (in platea c'è pure Christian De Sica, seduto accanto a Megan Gale, e gli altri interpreti del film «Bodyguards» appunto) in gessato e feltro o completi di scuro. «Camminate piglio energico e aggressivo», recita un cartellone dietro le quinte per raddrizzare le andature incerte degli indossatori che - pensando ad Al Pacino e a Marlon Brando - devono entrare nei panni di attuali «padrini» internettiani. Cerino in bocca, calza nera sul cranio sotto il feltro, come un nel Bronx, gessato sartoriale con righine colorate. Al collo, una catena con croce aguzza più di uno stiletto (un'arma segreta?). «I miei uomini sono malavitosi ricchissimi, amanti del bello, capaci di spendere anche milioni per un bomber da di cachemire e canottiglie», sottolinea Carlo Pignatelli.

Il dettaglio curato è una mania dilagante che sfiora la massima personalizzazione da Cavalli, dove escono 60 pezzi unici, scanditi da un'erotica colonna musicale, al ritmo di crescenti «Fuck-me». Come il giubbotto di jeans borchiato e fitto di pietre e comporre disegni a stella, dedicato a Lenny Kravitz; oppure il mantello di visone dalla fantasia simile a una torta marezzata di vaniglia e (15 milioni). E' ossigenato biondo platino l'interno dei montoni Trussardi, mentre i giubbotti sublimano il carpincho, un roditore delle pampas che prima nessuno degnava d'attenzione. Incerati come mobili gli impermeabili avvrapposti Fendi, dalle fodere in persiano o castoro. Velluti martoriati e cavallini corrosi al laser tengono banco da Valentino, accanto a giacche profilate di visone o pelle per raffinatoni che cinture con teste leone per fibbie grandi quanto pugno.

Politica e eros? Una specialità di Richmond. Sulle magliette spuntano falce e martello in strass, il faccione di Lenin, scritte pro Cuba. «Son sinistra quando penso al bene dei popoli, destra quando devo far soldi. Per questo declino certi simboli con lustrini e opulenza», confessa il sarto dei Rolling Stones, dalle poche idee ma chiare, che nella campagna pubblicitaria ritrae piccanti scene di orale molto english nella loro volgarità.

Il ragazzo sexy, secondo gli stilisti, dovrebbe essere un gitano, un nomade in camicia aperta, fazzoletto pirata in testa e orecchino, calzoni e guaina o larghissimi firmati Gff. Oppure un rocchettaro giovanissimo, griffato Versus, con camicie optical e calzoni di pelle turchese stampata . Ma gli adulti allergici alle eccentricità preferiscono abiti un tantino più anonimi, magari in tweed, tipo quelli declinati da Pal Zileri, su 30 ragazzi vestiti da postini inglesi. Al massimo possono osare qualche tic: il maglione infilato nei pantaloni (Fendi), i calzoni negli anfibi (Jil Sander), la giacca di shearling doppiata di cachemire che sta in un pugno (Cucinelli). Insomma piccole rivoluzioni che già segnano i cambiamenti. Ma tanto oltre non vanno. Difficile biasimarli.

Veste alla Easy Rider l'uomo di Cavalli
A destra, elegantissimo il modello di Valentino in impermeabile con collo di visone

La ricerca «Miriam Tom Ponzi» ha analizzato mille coppie. Tra le richieste anche le verifiche patrimoniali

Un detective in azione per smascherare l'amante

Boom delle richieste alle agenzie investigative: i maschi sono i più apprensivi

ROMA

La fiducia tra lui e lei s'incrina già durante il periodo del fidanzamento. E i più gelosi gli uomini, che poi si vendicano con l'adultera trasformandole la vita in inferno. È quanto si deduce dal rapporto della «Miriam Tom Ponzi investigations», che lo ha realizzato in collaborazione con un pool di psicologi. Lo studio sui tradimenti e conseguenti caccia «all'altro» o scenate di gelosia, sarà presentato a febbraio.

Le richieste di controllo del partner, una casistica di oltre mille coppie analizzate, hanno subito un'impennata del 45% negli ultimi cinque anni. A controllare più le mosse del partner inaspettatamente i maschi: 65% dei casi. Gli Sherlock Holmes italiani spiegano questa recrudescenza dei controlli il fatto che: «La fedeltà è tornata ad essere un valore vincolante nella scelta del partner e quindi prima di compiere il fatidico passo gli italiani vogliono essere sicuri».

Alle agenzie investigative si chiede, tra l'altro, di verificare situazione patrimoniale, titolo di studio e origini della famiglia del futuro coniuge. C'è persino chi (10% degli uomini e 5% delle donne) si rivolge al detective per tentare di agganciare e scopo fidanzamento un vip televisivo. In questa categoria le «fidanzate» più gettonate la conduttrice di Tg4-Sipario Elena Guarnieri, Anna Falchi e Martina Colombari.

La caccia al fidanzato-vip è in realtà la ricerca di un «tono sociale» spiega lo psichiatra Massimo Cicogna: «Oggi il divo televisivo è parte costitutiva del processo di relazione familiare. Per questo la gente comune, anche grossi industriali, aspirano alla compagnia di un divo per darsi un tono sociale. E ricorrono agli investigatori per conoscerne le abitudini palesarsi». Tra i fidanzati più gelosi, secondo la ricerca, risultano al primo posto gli industriali (35% delle richieste). Seguono imprenditori della new economy (28%), calciatori (18%), anchor men (12%) e ingegneri (5%).

Dallo studio dell'agenzia investigativa emerge che il maschio tradito è anche piuttosto vendicativo. Alcuni, ben il 35 per cento cerca di limitare i soldi alla moglie o partner, il 20% parte per un viaggio senza dire nulla, il 15% si dà al pettegolezzo sfrenato e malevolo nei confronti della compagna. Il cinque per cento cerca di trasformare la vita dell'adultera in un inferno: rimprovera i figli senza motivo, non parla per giorni, e si dà a frequenti scatti d'ira. **[r. cri.]**

IN BREVE

VOLI A RISCHIO IN
Da mezzogiorno alle 16 di oggi potranno verificarsi ritardi e cancellazioni e, contemporaneamente, disagi tutti gli aeroporti italiani per lo sciopero nazionale dei controllori di volo dell'Enav, ente nazionale assistenza al volo.

IN MANETTE
Un ex insegnante di religione, sposato figli, è stato arrestato dalla polizia di Legnano per violenza sessuale aggravata e atti sessuali su minorenni (bambini tra i 4 e i 6 anni). Da alcuni mesi gli addetti alla piscina avevano segnalato l'uomo, alquanto strano per i suoi atteggiamenti ambigui e le ripetute immersioni durante le lezioni di nuoto dei bambini, per cui la polizia ha seguito le mosse con discrezione finché sabato sera, poco prima di una manifestazione in piscina, il pedofilo è stato bloccato mentre rivolgeva le sue attenzioni ai piccoli.

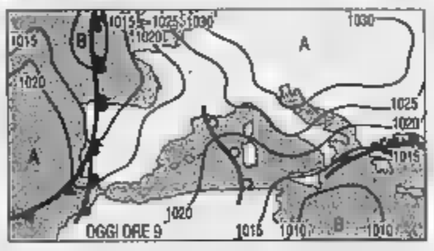
NAPOLI, VANDALI E SCUOLA
Nuovo raid in una scuola media alla periferia Napoli. A distanza di cinque giorni, i ladri sono tornati per impadronirsi di quanto era rimasto dopo un furto compiuto il 10 gennaio. Per la «Guglielmo Marconi» Piscinola questa è la settima incursione in nove E il preside denuncia: «Non possiamo più andare avanti».

FERRARA,
Un detenuto padovano, Stefano Ghiro, 41 anni, è evaso nel pomeriggio di ieri dal carcere Ferrara. Secondo l'accusa, Ghiro sarebbe coinvolto nella rapina avvenuta il aprile '93 a Olmo di Creazzo (Vicenza), nel della quale fu ucciso un sovrintendente di polizia e fu ferito un altro agente.

SALVI I 5 SPELEOLOGI
Sono stati salvati ieri mattina i cinque speleologici bloccati da venerdì nella grotta «Sa Oghe e su bentu» nel Nuorese. I ritori sono riusciti a farli uscire poco dopo le 9,30. I cinque, che stanno tutti bene, Fabrizio Serri, di 37 anni, Flavio Catte, di 32, e Daniele Nieddu, di 21, dello Speleo club di Oliena, Luciano Vannei, di 50, dello Speleo club di Nuoro, e la ricercatrice boliviana Alejandra Canedo, di 31. Gli speleologi entrati venerdì nella grotta e sono rimasti intrappolati sabato, non riuscendo più a risalire, dopo che l'acqua aveva invaso alcuni sifoni.

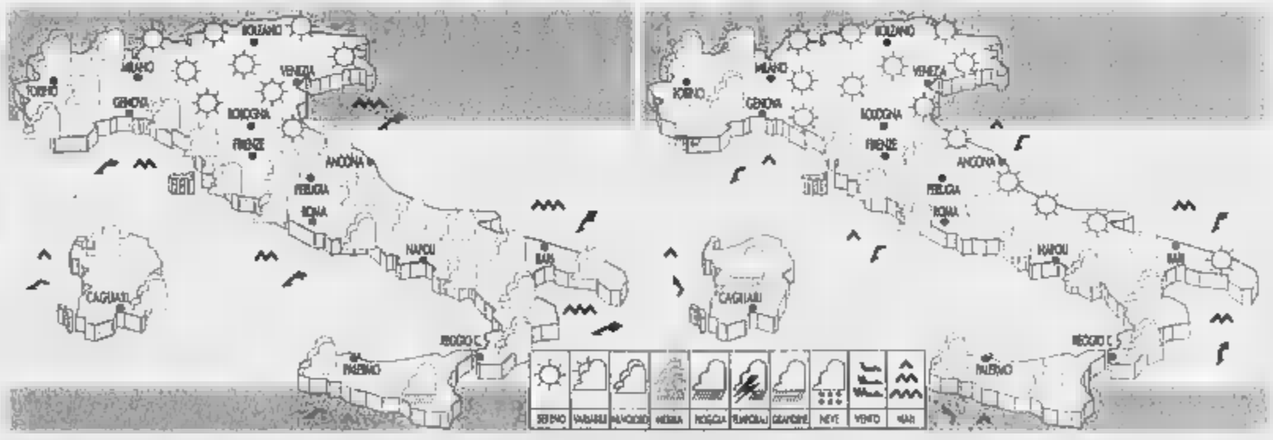
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



IL Il freddo regredisce ma le condizioni tempo si avviano verso un lento ma progressivo deterioramento che culminerà da venerdì in poi un peggioramento. domani con l'attenuazione delle correnti fredde da Nord Est, anche le temperature invertiranno la loro tendenza.

I. Tendenza aumento della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali, Sardegna e sulle regioni tirreniche, con possibilità di occasionali e deboli precipitazioni. Poco nuvoloso resto della penisola.



I. Al Nord poco nuvoloso tendenza a parziali annuvolamenti sul Piemonte e sulla Liguria. Al centro Sud nuvolosità irregolare più frequente sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Puglia meridionale. Temperature stazionarie al Nord con gelate notturne. In lieve aumanto al centro sud.

DOMANI. Cielo poco nuvoloso, con tendenza nel corso della giornata a stratificazioni nuvolose sul versante occidentale, escludere in serata qualche debole pioggia sulla Liguria e deboli nevicate sulle Alpi marittime. Temperature notturne lieve aumento.

ITALIA

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	2	Bologna	-3	1	Bari	8	6
Bolzano	-8	2	Firenze	2	9	Napoli	8	11
Verona	-8	3	Pisa	-3	4	Potenza	8	1
Trieste	0	3	Ancona	2	6	S. M. Leuca	8	11
Venezia	-8	5	Perugia	8	4	R. Calabria	8	16
Milano	-1	5	Pescara	8	8	Palermo	11	15
Torino	-4	2	L'Aquila	0	3	Catania	5	13
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	3	9	Messina	10	16
Genova	3	7	Roma Fium.	8	10	Alghero	5	13
Imperia	4	7	Campobasso	-1	0	Cagliari	7	11

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	1	sereno	Lisbona	9	15	
Atene	8	11	nuvoloso	Londra	1	5	nuvoloso
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	7	16	
Berlino	-3	8	nuvoloso	Madrid	8	10	variabile
Bruxelles	-8	8		Montreal	-3	-2	neve
Bucarest	-6	1		Mosca	-16	-3	neve
Budapest	-8	-1	variabile	New York	2	5	pioggia
Buenos Aires		31	nuvoloso	Nizza	np	np	np
Copenaghen	-8	6		Parigi	-2	4	sereno
Dublino	1	7	variabile	Pechino	-13	-5	sereno
Francoforte	-8	0	sereno	Praga	-8	-4	nuvoloso
Gerusalemme	8	13	variabile	Rio de Janeiro	25		
Ginevra	-8	1	nuvoloso	Sofia	-8	-8	nuvoloso
Helsinki	-1	0	variabile	Sydney	19	34	pioggia
Johannesburg	14	29		Tokyo	-2	6	sereno
Il Cairo		23		Varsavia	0	-3	nuvoloso
Istanbul	4	7		Vienna	-8	1	sereno

contusioni, distorsioni, stiramenti muscolari
Fastum® gel 2,5% Risponde colpo su colpo
A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.
E' un medicinale che può effetti collaterali e controindicazioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Pubb. N. 19445 del 14-12-00

Roncaglia ■ Wijtzander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.

Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida ■ passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni ■ disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori ■ posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente
- Trazione integrale permanente
- Motore 2.0 16v ■ fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote

LIRE 46.500.000*

*chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO DALLE CONCESSIONARIE.

GRANDE CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.
Segui la pista che porta dai nostri concessionari e chiedi di provare la tua Toyota preferita entro il 31 gennaio: parteciperai all'estrazione di ■ settimane bianche per 2 persone ■ Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 24 marzo). Aut. min. rich.

3 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veic■ Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA. È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione ■ e furto. Informatevi presso i concessionari. 800-811555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

Su Ciaoweb un test per l'Università

La maturità è ancora lontana, ma per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori è già tempo di cominciare a pensare a che fare dopo l'esame. Sul canale lavoro di Ciaoweb (www.ciaoweb.it/lavoro) si propone un test attitudinale per scoprire le proprie attitudini ai diversi studi universitari. Il test, preparato da psicologi specializzati, indica una predisposizione di massima, in cinque macroaree: umanistica, sanitaria, scientifica, giuridico/economica, ingegneria/architettura.

LA STAMPA CiaoNORDOVEST
www.ciaonordovest.it

I SITI GOVERNATIVI

Il Palazzo all'esame della Rete

C'è chi naviga a vista con semplici finestre sul Web e chi ci crede e s'impegna usando Internet per dare informazioni e servizi

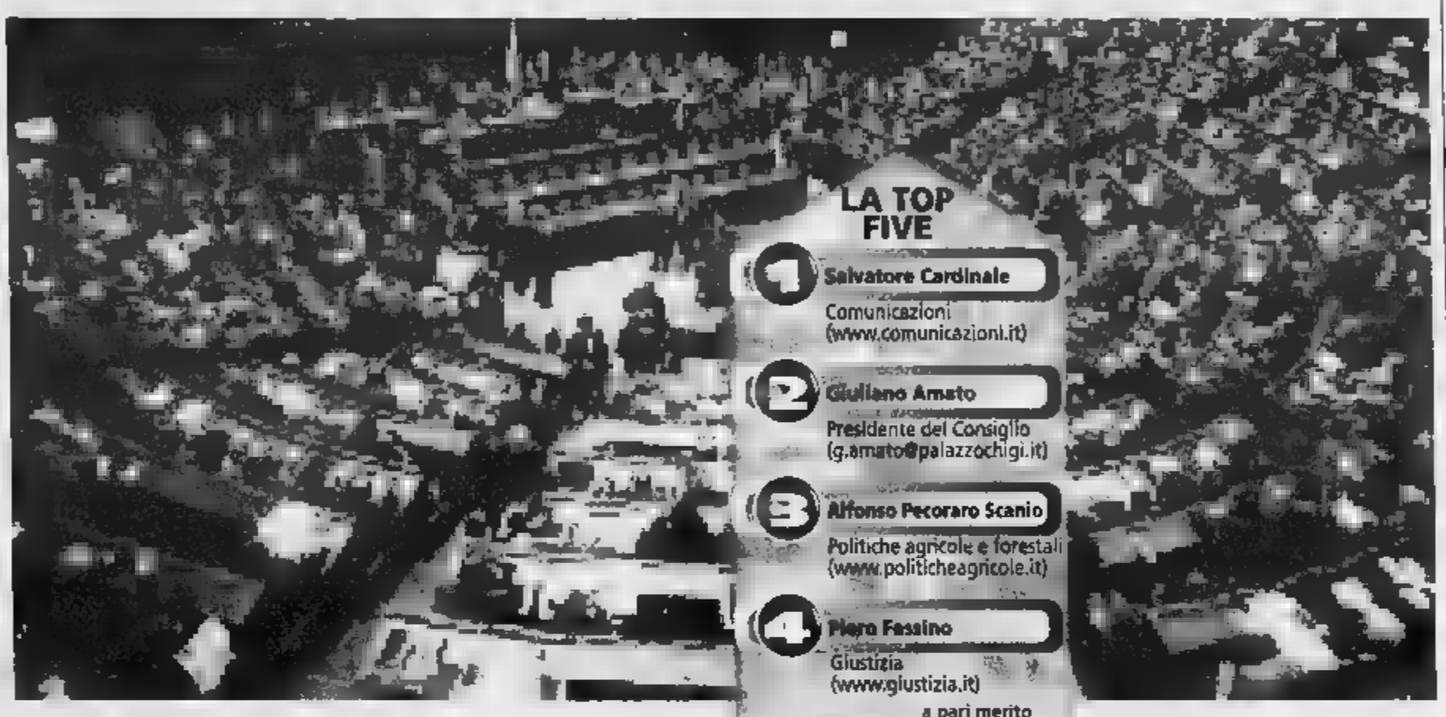
Francesca Paci

Sarà perché è su Internet da poco più di un anno e mezzo ma la politica italiana naviga ancora a vista. Il Palazzo in realtà la sta mettendo tutta: in Rete dal 1999, il sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha "acchiappato" in poco più di un anno qualcosa come 60 mila cybernauti al mese. E a ottobre ha lanciato un servizio di newsletter telematica che, previa iscrizione gratuita, aggiorna quotidianamente via mail gli abbonati su tutte le novità legislative. Eppure, per chi fa un giro su www.governo.it, l'impressione è che la comunicazione interattiva fatichi a prendere il largo.

Osserva Guido Mario Rey, presidente dell'Autorità per l'Informatizzazione della Pubblica Amministrazione (www.aipa.it/): "Ci sono settori più attenti alla materia tecnologica ed altri decisamente meno interessati". L'Aipa si occupa della gestione di G-Net, la rete che con oltre 900 postazioni e 2000 persone connesse collega i vertici dei ministeri. Rey non vuol dare patenti, "ma è un fatto - dice - che non tutti hanno voglia e capacità di utilizzare a pieno la Rete". Tutti però, verifica effettuata da La Stampa per nome, hanno almeno finestra su internet.

Solo attraverso il sito della Presidenza del Consiglio si accede a 24 schermate - una per ciascun ministro con o senza portafoglio - piene di links, database, notiziari last minute e naturalmente e-mail. Poi, c'è chi ci da dentro: Livia Turco e Salvatore Cardinale, per dirne due, hanno aperto un'homepage personalizzata accanto a quella governativa. Giuliano Amato, considerato il più gran "internettaro" di Palazzo Chigi, trascorre ore e ore davanti al monitor. Piero Fassino, a sorpresa il più attento alle richieste del navigatore, offre sul suo spazio un servizio di posta elettronica puntato sulle osservazioni dell'interlocutore. Alfonso Pecoraro Scanio passa l'esame velocità: dopo solo ventiquattr'ore risponde per esteso alla e-mail mandata dalla nostra redazione a tutti i ministri per chiedere informazioni sull'utilizzo della Rete. Con lui arriva in tempo anche il ministero della Difesa che però si limita a comunicare di aver inoltrato la richiesta alla segreteria di Sergio Mattarella. Per il resto, la posta elettronica tace.

Infine, i domini. Ormai anche i cyber-neofiti sanno che i nomi comuni su internet hanno un valore e vanno a ruba. Compresi quelli dei ministri. Ma a piazza Colonna non se ne curano e utilizzano di preferenza l'indirizzo elettronico istituzionale, quello fornito dall'amministrazione dei sistemi informatici. Così, con l'eccezione di Livia Turco (www.liviaturco.org), Salvatore Cardinale (www.salvatorecardinale.com) e Alfonso Pecoraro Scanio (www.pecoraroscanio.it), digitare una voce a caso dell'elenco degli inquilini di Palazzo Chigi apre homepage e mondi imprevedibili. Www.fassino.it, lungi dall'affrontare questioni legate all'organizzazione della giustizia, mostra l'immagine di un micione bianco che miagola ai net-gattari. Www.bianco.it non apre le porte telematiche del ministero dell'interno ma offre soluzioni personalizzate per l'arredo d'interni. La lista delle curiosità è lunga. Www.demauro.com è una webazine, alias una rivista multimediale sul Web. Www.salvi.it introduce ad un'esposizione virtuale di piante reali. E mentre con www.zecchino.com/ si apre il sito dell'Antoniano con tanto di finestra sullo Zecchino d'Oro, i domini col nome di Visco, Del Turco, Melandri, per dirne alcuni, sono in vendita online.



COME FUNZIONANO I DICASTERI VIRTUALI

Navigando tra i ministeri

Giuliano Amato, presidente del consiglio, (g.amato@palazzochigi.it). Anche se l'ultima provocazione cibernetica del premier - la rubrica Non risponde a verità lanciata il 4 gennaio sul sito del governo - è al momento ferma alla data di nascita, il utilizzo della Rete è massiccio. Pare che comunichi quasi esclusivamente via e-mail. E per chi si delle informazioni elettroniche istituzionali, la Rete offre di più: un'homepage non ufficiale (www.geocities.com/giulianoamato/) ricca di informazioni, stampa, links e ricerche bibliografiche. L'ha costruita Roberto Piccoli.

Lamberto affari esteri, (www.esteri.it). Un sito sobrio. Dati, novità dal mondo in tempo reale garantite dal collegamento con l'Ansa, documentazioni, e la possibilità di scrivere al comitato di redazione online e all'ufficio relazioni col pubblico. Niente effetti speciali e nessun contatto diretto col ministro. Neppure a cercarlo col motore di ricerca: su www.lambertodini.com si apre pagina pubblicitaria a sfondo rosa attiva, è precisato, "solo a scopo dimostrativo".

Fassino, giustizia, (www.giustizia.it). Accanto ai servizi di routine - informazioni sui concorsi, archivio, rassegne stampa - il sito che fa capo al ministero di via Arenula investe molto sulla comunicazione interattiva. La posta elettronica si chiama "Vorrei fare una domanda" e la dice lunga. Il navigatore può scegliere cosa chiedere selezionando l'interlocutore più adatto: il ministro (piero.fassino@giustizia.it) sulle questioni generali, i responsabili del Dap per il pianeta carcere, gli esperti di minori, gli informatici, gli addetti alla banche dati della Cassazione. Se scrivi, la risposta non ci mette meno di 48 ore ad arrivare. Ma l'intenzione è buona.

Enzo Bianco, interno, (www.mininterno.it). Regalerà pure la visione del calendario della Polizia di Stato con le immagini zoomabili del miglior cinema italiano, ma l'homepage del ministero dell'interno quanto a interattività lascia ancora a desiderare. Ci sono gli indirizzi di tutti i dipartimenti, le circolari e le informazioni - preziosissime - sulla carta d'identità elettronica, ma per trovare la chiocciolina che indica la possibilità di avanzare dubbi o domande bisogna navigare un bel po'.

Ottaviano Del Turco, finanze, (www.finanze.it). Sull'homepage si apre una lunga lista, cliccabile, con tutte le agevolazioni tributarie, i formulari da compilare, le leggi, le gare e i concorsi. In pratica: la morte dei pesantissimi tomoni di affari&finanze e la sopravvivenza di un sacco di alberi. La posta elettronica non è rapidissima e ti obbliga a selezionare un argomento, ma almeno all'invio del messaggio ti da conferma: e-mail inoltrata, grazie.

Visco, tesoro, (www.tesoro.it). Uno dei pochi ad aver sperimentato la chat-line. Il 14 ottobre e il 21 novembre scorso, il ministro ha risposto in tempo reale alle domande dei navigatori: oltre 500 mila connessioni. Per il resto: notizie, database, un link di e-commerce per la pubblica amministrazione dove acquistare online fotocopiatrici, telefoni, stampanti e pc. E una voce: Linea diretta col ministero del tesoro, se clicchi scopri che non è ancora stata attivata ma garantiscono, è roba di poco.

Sergio difesa, (www.difesa.it). Nel il ministero della difesa, online si difende bene. Insieme a quello delle politiche agricole, è l'unico ad aver replicato nel giro di 24 ore alla e-mail spedita dalla Stampa per avere informazioni sull'utilizzo della Rete da parte del ministro. La risposta c'è, ma il colonnello D'Andrea, capo della sezione internet, avverte tempestivamente di aver inoltrato la richiesta.

Tullio De Mauro, istruzione, (www.istruzione.it). Il sito della pubblica istruzione fa il primo gol lo mette a segno col servizio di pagine gialle online: trova il tuo istituto su tutto il territorio nazionale. Poi c'è l'indice organizzato per aree tematiche e un duplice spazio interattivo: i forum, 7 al momento, dove intervenire con osservazioni e suggerimenti, e la posta elettronica divisa per sezioni.

Nesi, lavori pubblici, (www.llpp.it). La materia è complessa, ma la grafica elementare. Nel che il sito del ministero dei lavori pubblici sembra disegnato da un bimbo: semplice, colorato, preciso. C'è l'elenco dei cantieri aperti (Venezia, autostrada Salerno-Reggio Calabria...), i links sulla viabilità e il collegamento col Ciss viaggiare informati, l'e-mail.

Salvatore Cardinale, comunicazioni, (www.comunicazioni.it). Facile, diranno i detrattori, essere il più informatizzato del reame quando si ricopre la carica di ministro delle comunicazioni. Ma tant'è: Salvatore Cardinale online, scavalca di gran lunga i colleghi di Palazzo. Il sito, quello istituzionale, è tutto interattivo: ci sono forum permanenti e temporanei, links, archivi e documenti scaricabili, c'è pure un motore di ricerca interno. Ed è l'unico ministero a riportare sull'annuario di Palazzo Chigi di telefono, fax, contatti e indirizzo internet. Ma non basta, il ministro si è aperto anche una ricchissima homepage personalizzata (www.salvatorecardinale.com) da cui è possibile e-mail direttamente a lui. Come altrove, per la risposta c'è da attendere, l'hi-tech è già di casa.

Letta, industria e commercio, (www.minindustria.it). Una normale homepage ministeriale con dati e date di rilievo. Nota di merito: un interessante link all'osservatorio permanente del commercio elettronico.

, lavoro e previdenza, (www.minlavoro.it). Al di di tante parole, il servizio più utile che il ministero del lavoro potesse offrire in Rete, c'è: la possibilità di compilare e mandare il proprio curriculum online. Si chiama ErgOnline e va a gonfie vele. Tanto che la scritta "lavori in corso" lampeggiante in alto indica come il sito sia in continuo aggiornamento. C'è una guida alla scrittura del curriculum e una banca dati dove sono archiviati tutti quelli ricevuti. Non sarà la chiave telematica alla ricerca del posto fisso, ma è pur sempre qualcosa.

Umberto Veronesi, sanità, (www.sanita.it). Il sito non offre particolari servizi telematici, raccoglie tutte le informazioni utili in tema di sanità. Il più, le ultimissime Netlink - il progetto internazionale per realizzare il "passaporto" sanitario valido in tutto il mondo - e un forum sulle malattie rare per aprire un confronto online con cittadini, associazioni dei malati, operatori sanitari e istituzioni coinvolte.

Giovanna Melandri, beni culturali, (www.spettacolo.beniculturali.it). Oltre alle informazioni di carattere generale, agli indirizzi, all'archivio con le principali iniziative, il sito ha un obiettivo: the show must go on. Anche su internet. Così, il clic più interessante e ricco di curiosità è "Spettacolo e Web", una carrellata di links su cinema, prosa, musica, danza e attività interdisciplinari.

Bordon, ambiente, (www.scn.minambiente.it). Dal ministero che si occupa del verde ci si sarebbe aspettato di meglio sul mezzo che più di tutti consente il risparmio di carta e alberi. Invece, il sito è una raccolta di informazioni, utili ma poco "internettiane". Tranne, da copione, l'e-mail.

Zecchino, università, (www.murst.it). Considerando le potenzialità del bacino d'utenza studentesco, il sito del ministero dell'università è ancora piuttosto al largo. Ci sono statistiche, informazioni, links su strutture che si occupano di formazione post-diploma. In pratica, una segreteria telematica universitaria. Ottima per risparmiare il viaggio fino all'ateneo, piuttosto indietro rispetto alle aspettative della internet-generation.

Alfonso Pecoraro Scanio, politiche agricole e forestali, (www.politicheagricole.it). Pole position per rapidità di risposta. La Stampa manda l'e-mail: che uso fa il ministro della Rete? Dopo ventiquattr'ore, la risposta: "Un uso frequente. Pecoraro Scanio conosce internet da tempo e ha contribuito all'ampliamento dell'utilizzo telematico in tema di agricoltura ed alimentazione. Per un'oretta al giorno, nei momenti liberi, il ministro risponde personalmente alla posta elettronica". Sul sito istituzionale del ministero, oltre agli altri servizi di routine, c'è l'indirizzo web dove scrivere direttamente a Pecoraro Scanio. Il quale, in compagnia di pochi altri colleghi, possiede anche un'homepage personalizzata (www.pecoraroscanio.it/italiano/biografi.htm) con profilo professionale, politico e curiosità.

Pierluigi Bersani, trasporti, (www.trasportinavigazione.it). Nonostante il il ministero dei trasporti e della navigazione viaggia ancora timidamente online. Il sito offre quantità di informazioni, dati, circolari, bandi e concorsi. Ma nulla di veramente interattivo tipo, per dirne una, la possibilità di farsi rimborsare i biglietti non utilizzati via internet. Nota positiva: un file da cui tutti i quiz per la patente.

Livia Turco, solidarietà sociale, (www.affarisociali.it). E' sempre in giro per seguire mille cose, dicono dalla segreteria, ma l'attenzione alla comunicazione telematica per Livia Turco è number one. E' c'è da crederci: al di là del sito istituzionale, il ministro della solidarietà sociale ha uno spazio tutto suo (www.liviaturco.org/). L'ha inaugurato ai tempi della corsa per le regionali in Piemonte e continua a occuparsene. Centomila contatti, accessi al giorno, lettere, recita una banda a scorrimento sull'homepage. E sotto, lo spazio da cui Livia Turco risponde direttamente su Europa, lavoro, solidarietà, salute, ambiente.

Gianni Mattioli, politiche comunitarie, (www.politichecomunitarie.it/). Un sito essenziale. Linka alla Carta dei diritti sociali, ai principali progetti europei, alle campagne comunitarie. Niente forum o spazi di discussione, ma un semplice servizio di posta elettronica.

Bassanini, funzione pubblica, (http://www.funzionepubblica.it). Un sito che funziona, quello della funzione pubblica. Accanto agli approfondimenti e alle ultime notizie, ci sono gli speciali. Carta d'identità elettronica, tutto quello che c'è da sapere più il decreto ministeriale online. Il piano soprannominato E-government per continuare a snellire la pubblica amministrazione attraverso la Rete. I sondaggi su cosa pensano i cittadini delle riforme avviate. Una fissazione, quella del ministro Bassanini per le opinioni della gente: sul Web, all'inidirizzo www.francobassanini.it, c'è il sito ufficiale dei sondaggi politici e elettorali.

Patrizia Toia, rapporti con il parlamento, (http://www.palazzochigi.it/rapp_parlamento/). Per ammissione della stessa segreteria del ministro, Patrizia Toia e poco più di una neofita di internet. E il sito del dipartimento dei rapporti con il parlamento e cui fa capo, ne è lo specchio fedele. Poche informazioni e poca interattività. Ma è l'inizio.

Agazio Loiero, affari regionali, (http://www.palazzochigi.it/affariregionali/). Un'homepage poche parole. Quello del dipartimento degli affari regionali è un sito inserito nell'albero quello più generale di Palazzo Chigi. Non risiede dunque un indirizzo autonomo, ma ha una e-mail a cui scrivere per rivolgere domande al ministro Loiero.

Katia Bellillo, pari opportunità, (http://www.palazzochigi.it/paripportunita/). Basilare come le conoscenze del ministro in tema di Web, secondo la confessione degli addetti stampa del dipartimento delle pari opportunità, il sito a cui fa capo Katia Bellillo ha tutto strafare. L'osservatorio donna, il calendario con gli appuntamenti, la mappa per la navigazione, la posta elettronica.

Antonio Maccanico, riforme istituzionali, (http://governo.it/riforme_istituzionali/). Più che sito informativo un sito informativo. Ci sono le indicazioni essenziali per orientarsi nel dipartimento delle riforme istituzionali, le attività in corso e le iniziative all'esame del Parlamento. Più, ovviamente, l'e-mail.

Cybernauti

a cura di anna.masera@lastampa.it

Il potere ai consumatori

Dooyoo, il portale che offre una guida agli acquisti mettendo a disposizione le opinioni di altri consumatori, lancia i Dooyoo Awards, valutazioni indipendenti del pubblico sulla qualità dei prodotti e servizi trovati su Internet.
■ www.dooyoo.it

Usate l'usato

E' tra i primi siti italiani dedicati all'usato industriale, per dare visibilità alla merce di seconda mano italiana sia sul mercato nazionale che quello estero, in particolar modo nei paesi in via di sviluppo che dell'usato industriale sono i maggiori utilizzatori. A livello europeo questo settore sviluppa un volume d'affari di 140 mila miliardi di lire.
■ www.usatelusato.com

Tiscali Tripper

Sul portale di Tiscali c'è una sorta di Robin Hood delle , che sottrae le indiscrezioni top secret ai ricchi per "donarle" a tutti i navigatori: si chiama Tripper e si autodefinisce un «web-buster» in preda a un costante delirio virtual cibernetico, che illuminerà i viaggiatori con le indiscrezioni «krakkate» in lungo e in largo nella Rete. Dietro le mentite spoglie del viaggiatore del cyberspazio si cela Salvatore Marino, e venerdì 19 gennaio inviterà sulla sua navicella Alessandro Gassman.
■ www.tiscalinet.it

La borsa della politica

In vista delle elezioni, è nato laborsadellapolitica.it, una borsa virtuale dove si trattano le azioni di personaggi e partiti politici. Lo scopo del gioco è di aumentare il proprio capitale (portafoglio), che determina la posizione in classifica per l'assegnazione dei premi.
■ www.laborsadellapolitica.it

Ceffoni virtuali

Si chiama Ultimo Banco, probabilmente perchè è da lì che partono gli scherzi goliardici. Attualmente presenta un giochino abbastanza sciocco, ma comunque divertente per chi si sente frustrato dalla politica italiana e dall'attuale elettorale: consiste nello scegliere la propria vittima tra le due caricature interattive animate di Rutelli e Berlusconi, assestandogli nell'arco di un minuto il maggior numero di cazzotti, ceffoni e colpi karate attraverso la tastiera del pc. L'operazione è indolore: alla fine, nonostante il trattamento subito, i due candidati si ricompongono e tornano a sorridere come se nulla fosse accaduto. Ovviamente, ogni singola sberla debitamente registrata da un sistema di conteggio automatico, in base al quale è possibile controllare minuto per minuto la classifica generale dei cento migliori "utenti-boxeur" e la statistica dei dati relativi ai due candidati.
■ www.ultimobanco.it

Le figure Panini

A partire da oggi è possibile creare sul Web la propria figurina Panini personalizzata, con tanto di foto, colori di maglia preferiti e nome della squadra cuore. Le figurine personalizzate, che avranno lo stesso lay-out grafico di quelle della collezione Panini Calciatori 2001, saranno poi ordinabili assieme a un mini-album speciale direttamente alla Panini: le stesse macchine che stampano le mitiche figurine dei Calciatori Panini sono pronte a stampare anche quelle con il volto e il nome di tutti i navigatori per farli entrare in quello che rappresenta un pezzo di storia del calcio italiano. L'operazione di costruzione delle figurine è realizzabile online sul sito Sport on Web (www.sportonweb.com) oppure sul sito Calciatori 2001 Panini (nella sezione Entra nel Mito, all'indirizzo entranelmito.calciatori2001.com). All'utente basta procurarsi una propria foto tessera in formato digitale, quindi riceverà via email una preview della figurina stessa, con tutte le istruzioni per ordinarla, al prezzo di 19.900 lire più spese di spedizione, sul sito Panini.
■ www.panini.it

Ebay sbarca in Italia

eBay, la comunità di appassionati collezionisti, pioniera delle aste on line fra privati, apre il proprio sito italiano. Con eBay.it arriva anche in Italia l'esperienza degli ideatori della compravendita on line senza intermediari. Permette di scambiare, direttamente all'interno del sito italiano, diverse categorie di oggetti: dai francobolli ai dischi, dagli orologi alle schede telefoniche, dai giocattoli d'epoca agli elettrodomestici degli anni '50. Un esempio di oggetti introvabili? La all'asta di serie di fotografie "private" del grande Totò.
■ www.ebay.it

Serenate

Serenate Online offre gratuitamente la possibilità di inviare una serenata alla persona indicata, registrando una frase, una poesia, un testo la propria voce. Il provvede ad unire la propria composizione con una musica, che l'utente avrà ascoltato tra gli esempi, e a inviarla al destinatario. Offre, inoltre, la possibilità gratuitamente un piccolo programma che permette di registrare facilmente ed inviare automaticamente. Occhio all'indirizzo: al posto del www ci i seguenti numeri:
■ 64.87.90.130/serenateonline/index.htm

Il Finance Club

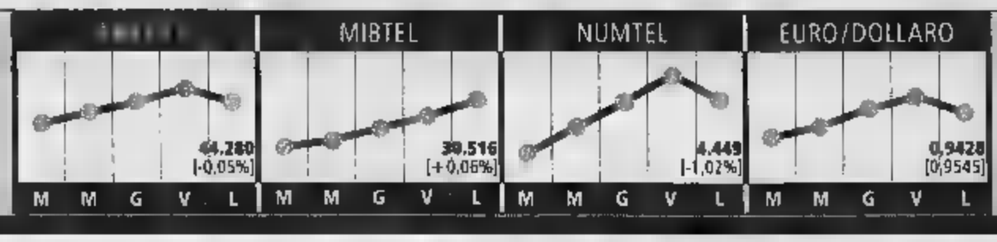
News, opinioni di esperti, analisi titoli, quotazioni, rassegna stampa, trading online, e tanti forum per scambiarsi opinioni sulle scottanti tematiche della finanza. In italiano.
■ www.thefinanceclub.com

Forum per la Laguna

Il Forum per la Laguna offre sul Web informazioni e servizi legati alla città di Venezia e al bacino del Mediterraneo. Attualmente, nell'ambito dell'attività a tutela e valorizzazione del territorio veneziano, sostiene la Campagna Isole, per rivitalizzare le isole minori attraverso la promozione della pesca, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo sostenibile.
■ www.provincia.venezia.it/forum/

Buzzi converte le risparmio

Partirà il 22 gennaio per concludersi il 9 febbraio il periodo che permetterà la conversione dei titoli di risparmio Buzzi Unicem in azioni ordinarie. Lo rende noto la società ricordando che potranno essere portate in adesione anche le azioni di risparmio provenienti da acquisti effettuati in Borsa entro l'ultimo giorno utile per aderire all'offerta di conversione.



La Pirelli rafforza il vertice

Il consiglio di amministrazione di Pirelli ha deciso una revisione delle cariche di top management, finalizzata ad un'ulteriore focalizzazione strategica ed efficacia del gruppo. Alle dirette dipendenze del presidente ed amministratore delegato Marco Tronchetti Provera, viene nominato un secondo amministratore delegato, Carlo Buora, che mantiene anche la carica di direttore generale.

L'analisi Mediobanca-Unioncamere denuncia la riforma dell'Irap: danneggia chi ha piccole dimensioni

Medie imprese più forti del Fisco

Il modello Nord Est resiste all'economia globale

Ugo

MILANO

A prima vista sembra un rebus quasi insolubile. Nelle medie imprese del Nord Est, compresa l'Emilia-Romagna, il fatturato cresce di più che nelle aziende più grandi (da 500 miliardi in sù). Lo stesso vale per le esportazioni, per la capacità di creare valore aggiunto od occupazione. Eppure, alla fine, la bilancia della crescita degli utili pende a favore delle imprese maggiori: il 26,6% tra il '96 e il '98 contro il 14,2%. La ragione? Contro le medie imprese gioca un livello più elevato di debiti ma, soprattutto, la diversa incidenza della pressione fiscale. L'introduzione dell'Irap, infatti, ha pesato di più su chi vanta il maggior valore aggiunto (tra le medie imprese del Nord Est si viaggia sul 12,6%, quasi il doppio dei più grandi). Più che far pagare gli evasori, insomma, la riforma ha raggiunto l'obiettivo di far pagare di più i piccoli...

E' questa la prima conclusione «irriverente» dell'ultimo studio di Mediobanca, curato assieme all'Unioncamere, dedicato alle «Medie imprese industriali del Nord-Est». Si tratta, in realtà, del primo capitolo di un'impresa ciclopica: censire tutte le medie imprese del sistema industriale italiano (prima di passare ai servizi). Finora la ricca biblioteca di studi sul sistema delle medie imprese di nostra, asso nella manica dello sviluppo della Penisola, è stata basata solo su studi a campione. Mediobanca e Unioncamere, assieme alla Bocconi, intendono fare un passo in avanti: spulciare dagli elenchi tutte le imprese che abbiano dai 25 ai 500 miliardi di fatturato e tra i e i 499 addetti e che facciano capo a qualche grossa impresa, italiana o multinazionale. Si comincia, com'è ovvio, dal Nord-Est dei miracoli per proseguire l'anno venturo con il modello adriatico e completare, entro il 2003, la fotografia della Penisola. Per ora il test riguarda 1.010 aziende, per lo più meccaniche (che, comunque, pesano solo per il 30% circa contro il 44% registrato dalle principali società) e sistema casa-persona (abbigliamento, tessile, ma anche arredamento-legno), seguiti dall'alimentare.

Il tentativo è di andare al di là del mito della media impresa per verificare il grado di efficienza del sistema di fronte all'impatto dell'economia globale. Un «test» in cui il Nord Est risponde in maniera positiva, sia dal lato dell'export (+18% nel periodo considerato contro il 12% dei big) che del valore aggiunto (+12,6 contro il 6,6). Il distacco, poi, è addirittura clamoroso dal punto di vista dell'occupazione: contro la flessione (-2,1%) provocata dalla ristrutturazione dei grandi gruppi, il sistema dei medi ha reagito con un incremento del 7,7%. Se però si guarda ad altri indicatori di bilancio, dal margine operativo al risultato netto (addirittura +150% per i grandi contro il 24,1% delle medie imprese) la situazione si ribalta. Le «ristrutturazioni», insomma, pagano.

Mediobanca non si tira indietro, come al solito, da altre considerazioni scomode: che accadrebbe, si chiesti i ricercatori dell'istituto, se ai profitti delle medie imprese del Nord Est si applicasse l'aliquota media europea (il 29,6%) e non quella italiana (il 56%)? Il roe, ovvero il rapporto tra risultato d'esercizio e il patrimonio netto, salirebbe dal 9,8% al 15%, ovvero in linea la media del resto dell'Unione Europea ma assai al di sotto del 28% registrato delle società Usa. Il fisco, la lezione, pesa sulla capacità accumulare ed investire, ma lamentarsi non basta: per correre come i migliori occorre più tecnologia e innovazione. Non è il caso di piangere, del resto, se si guarda agli ultimi anni: nel '96, il roe (cioè la resa del capitale rischiato dall'investitore) era più o meno simile al rendimento di un titolo di Stato; due anni dopo, a fine '98, la forbice tra il frutto del capitale e quello della rendita si aggirava sui punti percentuali.

E questo l'unico motivo di consolazione: le medie imprese accusano debiti finanziari più elevati rispetto ai «big» (e la percentuale sale dal 56 al 64% per le aziende localizzate nei distretti) rispetto ai big («solo» 49,4%). Ma il fenomeno, legato alle maggiori richieste di circolante di chi opera in settori l'abbigliamento o i mobili, provoca oneri finanziari più elevati: il costo, infatti, è per tutti di poco superiore al 7%. Le banche, insomma, si fidano delle medie imprese almeno quanto dei «big». Una sorpresa positiva che dimostra i benefici della concorrenza tra le aziende di credito i zone (i distretti in particolare) dove le banche locali hanno goduto fino a ieri di posizioni di rendita. Ma oggi gli imprenditori hanno imparato a scegliere.

LETTA «SONO DATI CHE NON SORPRENDONO»

ROMA. Letta non sorpreso. L'indagine Mediobanca-Unioncamere, sulla capacità espansiva delle medie imprese del nord-est, ha commentato ieri il ministro dell'industria, «è in linea con nostro modello vincente di piccole e medie imprese». Le piccole e medie imprese - ha aggiunto, «sono più flessibili, in grado di cogliere il mutamento del mercato dei mercati vicini che quelli più dinamici. Quindi non mi sorprendo questa indagine è in linea con l'idea modello piccole e medie imprese vincente per il nostro Paese». Dura con il Fisco la Confapi, per la quale l'Irap sull'occupazione. «A causa dell'Irap - dice Flavio Pasotti vicepresidente di Confapi - l'aliquota fiscale media sull'utile lordo cresce con il diminuire della dimensione media delle imprese». È 1997 che Confapi evidenzia che «l'Irap avrebbe penalizzato imprese che presentano elevati livelli di indebitamento e una maggiore incidenza del costo del lavoro sui fattori della produzione».

IL RE DEI DIVANI FRA TRADIZIONE E MERCATI INTERNAZIONALI

«Mobilità sì, ma anche delle aziende»

Natuzzi: gli imprenditori devono venire al Sud

Pasquale Natuzzi presidente e amministratore delegato del gruppo omonimo fotografato da Krieger

intervista

Roberto Ippolito

PRIMA i complimenti: «Annuncio le imprese del Nord Est» dice l'industriale Pasquale Natuzzi, dei divani imbottiti impegnato ieri a Colonia nella presentazione dei nuovi negozi monomarca. Poi l'invito a darsi da fare: «Ma perché le aziende del Nord che trovano personale necessario non vengono al Sud?» si chiede lui che è partito da Santeramo, in provincia di Bari, alla conquista dei mercati internazionali.

Signor Natuzzi, Mediobanca segnala i successi delle medie aziende del Nord Est. Come li valuta?

«Le medie imprese sono flessibili, hanno tempi di reazione rapidi. E', innegabile che questi anni l'economia sia andata bene. E parte dei buoni risultati deriva dal positivo andamento dell'economia americana e dal balzo del dollaro con il deprezzamento dell'euro».

Il cambio ha quindi inciso?

«La debolezza dell'euro ha agevolato le esportazioni».

Mediobanca osserva che le imprese del Nord Est crescono pur pagando più tasse. Cosa ne pensa?

«Certamente le imprese crescono nonostante la pressione fiscale italiana è fra le più alte».

Vuol dire che con un fisco più leggero le cose andrebbero meglio?

«Ovviamente. Ma adesso dobbiamo fare i conti con 2001 e il 2002. In America si annuncia un po' di recessione. Dico un po' per essere ottimista. L'euro si rafforzato quindi c'è riequilibrio della situazione. L'indagine di Mediobanca conferma la dinamicità delle imprese italiane, in particolare del Nord Est».

Ma il Mezzogiorno recupera ancora poco.

«Bisogna vedere di quale Mezzogiorno parliamo. Alcune aree funzionano. Quella in cui operiamo noi è un esempio: il cosiddetto triangolo della Murgia o meglio il quadrilatero Santeramo-Bari-Altamura-Matera specializzato nella produzione di divani imbottiti presenta grande vivacità; le aziende investono assumono. La disoccupazione è minimi termini».

Addirittura?

«Noi facciamo fatica trovare dipendenti. Stiamo costruendo due nuovi stabilimenti lì abbiamo progettati in provincia di Taranto, a Ginosa e Laterza, per rimediare alla difficoltà di reperire il personale».

Sta dicendo che vostra è come il Nord che non trova manodopera?

«Dico che facciamo fatica a trovare dipendenti, non dico che non si trovano le persone da assumere. Ho difficoltà a reperire personale determinate qualifiche formiamo direttamente i giovani. il Mezzogiorno è tutto uguale. Ci sono aree penalizzate».

Lei favorirebbe la mobilità dal Sud verso il Nord dove c'è disponibilità di lavoro?

«Non d'accordo. Non è agevole andare lavorare al Nord. Credo il problema sia il salario: vengono offerti un milione 600 mila al mese per lasciare la propria terra pagare poi un affitto molto elevato. Vorrei perciò invitare i colleghi imprenditori del Nord a investire al Sud. Così loro avrebbero dipendenti motivati. Spero che le istituzioni facciano qualcosa per dare la massima tranquillità agli investimenti».

Secondo lei pertanto la mobilità deve assicurata dalle imprese?

«Cari colleghi, vorrei dire, la mobilità è necessaria. Le produzioni globalizzano. Abbiamo aperto uno stabilimento in Cina e ne apriremo uno in Brasile. Non vedo quali difficoltà possa un imprenditore del Nord a creare una iniziativa nel Mezzogiorno: parliamo la stessa lingua, abbiamo la stessa cultura».

Insomma per lei bisogna portare le imprese dove ci sono lavoratori disponibili e non viceversa?

«Ci sono tanti italiani che non trovano lavoro. Vengono chiamati gli extracomunitari che vivono situazioni difficili: sei persone in una stanza, condizioni precarie. Non comprendo perché non si possa ad aprire fabbrica nel Mezzogiorno mentre è evidente che una persona abbia difficoltà a trasferirsi al Nord».

Sono le aziende allora che devono fare uno sforzo?

«Lo ripeto: non riesco a capire la resistenza a venire a investire al Sud. C'è disponibilità di lavoro, ci sono persone volenterose solo poche centinaia di chilometri da fare. E non abbiamo problemi di sicurezza. Il governo, sono sicuro, farà di tutto per dare tranquillità alle imprese che vogliono operare nel Mezzogiorno».

«Vengono chiamati gli extracomunitari che vivono situazioni difficili: sei persone in una stanza, condizioni precarie»

Nel 2000 accordi acquisizioni in Italia per 250 mila miliardi. Oggi Louis Vuitton annuncia un'intesa con la De Beers

La Gomma del Ponte mangia le Mentos

Opa da 1900 miliardi della Perfetti su Van Melle

Luigi Grassia

Il gruppo Perfetti ingloba l'olandese Van Melle. Per dirla mo' di slogan: la gomma del Ponte mangia le Mentos.

Non è una notizia da poco e non solo perché l'operazione vale quasi 1.900 miliardi di lire, ma soprattutto perché così il 2001 si annuncia come è stato il 2000, con le imprese italiane all'attacco sui mercati esteri, intente ad acquisire compagnie straniere.

La tendenza è stata sottolineata ieri dal periodico rapporto della società di consulenza e servizi finanziari Kpmg, secondo cui nell'anno passato il numero delle compravendite «Italia estero» è salito del 23% rispetto al '99. In valori assoluti da 144 a 182. In calo invece le operazioni «estero Italia» (-15%), cioè le acquisizioni di imprese italiane da parte di gruppi stranieri. Dunque: Italia sempre meno terra di conquista sempre più base di partenza per costruire nuovi imperi. E il controvalore complessivo di tutte le fusioni e acquisizioni, incluse quelle «Italia su Italia» (cioè all'interno dei confini) è ammontato nel 2000 a ben 250 mila miliari di lire.

Fra le più importanti operazioni italiane all'estero nel 2000 spiccano le acquisizioni Eni/Lasmo, Tiscali/Wol, Bipop/Entrium, Unicredit/Pioneer e Telecom/Entel, con una netta prevalenza a muoversi nei settori più dinamici della economy. In confronto, Perfetti/Van Melle può sembrare una frivola i numeri dicono tutt'altro. Il nuovo gruppo, che si chiamerà Perfetti Van Melle, sarà il sesto produttore mondiale e il secondo europeo di gomme da masticare e caramelle, con un giro d'affari di 2.500 miliardi di lire.

L'attuale società Perfetti di Lainate (Milano), con un fatturato di 1.500 miliardi, opera in 50 Paesi - con fabbriche dal Brasile alla Cina dalla Germania al Vietnam - e vanta un lungo rapporto collaborazione con il gruppo Van Melle, cui detiene il 37% del capitale. Presenterà un'Opa su tutto il capitale circolante non ancora posseduto per un valore 1.870 miliardi di lire. I top manager di Van Melle hanno già consigliato agli azionisti di accettare l'offerta.

Perfetti possiede marchi quali Brooklyn, Vigorsol, Golia, Morositas, Alpenliebe, Big Babol, Vivident e Happydent. La Van Melle produce commercializza in oltre 125 Paesi con marchi Mentos, Fruittella, Meller e Airheads. Oltre che in Olanda ha fabbriche degli Usa all'India alla Polonia.

La tendenza generale a fusioni e acquisizioni, tipica dell'economia globalizzata, potrebbe trovare conferma oggi fuori dai confini italiani in un'intesa di qualche genere tra il gigante francese del lusso Louis Vuitton e la società diamantifera sudafricana De Beers (che controlla il 60% del mercato mondiale delle pietre grezze). I due gruppi terranno appunto oggi una conferenza stampa a Londra, nella quale, secondo indiscrezioni, potrebbe essere annunciata una joint-venture per vendere al dettaglio i brillanti De Beers. Per la Lvmh non sarebbe un esordio assoluto, ma certo un salto di qualità nel settore dei diamanti, dove finora era presente con il solo marchio Chaumet.

Tesauro: InfoWind indagini Roma Bruxelles

Energia, l'Ue in campo contro il monopolio Enel

MILANO

L'Europa prepara una spallata contro quel che resta dei monopoli dell'energia. In Italia per il gas non cambierebbe nulla, mentre ad essere toccate dalle novità sarebbe soprattutto l'Enel nell'energia elettrica.

La presidenza di turno svedese, forte del fatto che in Scandinavia il mercato è del tutto libero da anni, intende fare cavallo di battaglia della questione in vista del vertice dei ministri dell'Energia del 14-15 maggio e ha chiesto alla commissaria de Palacio di preparare un documento che illustri lo stato della liberalizzazione in tutti i Quindici e di proporre idee per accelerare il processo.

Nel 2003 tutti i 15 avranno un mercato dell'elettricità pienamente libero, tranne Italia Francia. Dopo la vendita delle centrali elettriche Enel (GenCo) il 65% delle imprese italiane sarà libero di comprare elettricità sul mercato. Ma le imprese sotto i 100 mila kwh le famiglie resteranno «clienti vincolati» non è prevista una data limite per svincolarle.

Rispetto quanto già previsto, l'Ue ipotizza di liberalizzare il mercato per il 100% delle imprese dal 1° gennaio 2003 (mentre l'Enel ha tempo fino a tutto il 2003 per vendere GenCo e svincolare il 65% delle imprese) e di fissare al 1° gennaio 2006 il limite per svincolare i piccoli consumatori. Si parla anche di fissare severi tetti antitrust, per impedire che i monopoli pubblici vengano sostituiti oligopoli privati.

Passando alla telefonia, ieri il presidente dell'Antitrust Te ha detto che «sulla vicenda Enel-Wind-Infostrada è importante che ci sia un approfondimento, prescindere da chi lo faccia, cioè l'Antitrust italiana o quella europea». [r. e. s.]

Buzzi converte il risparmio

Partirà il 22 gennaio per concludersi il 9 febbraio il periodo che permetterà la conversione dei titoli di risparmio Buzzi Unicem in azioni ordinarie. Lo rende noto la società ricordando che potranno essere portate in adesione anche le azioni di risparmio provenienti da acquisti effettuati in Borsa entro l'ultimo giorno utile per aderire all'offerta di conversione.

La Pirelli rafforza il vertice

Il consiglio di amministrazione di Pirelli ha deciso una revisione delle cariche di top management, finalizzata ad un'ulteriore focalizzazione strategica ed efficacia del gruppo. Alle dirette dipendenze del presidente ed amministratore delegato Marco Tronchetti Provera, viene nominato un secondo amministratore delegato, Carlo Buora, che mantiene anche la carica di direttore generale.

L'analisi Mediobanca-Unioncamere denuncia la riforma dell'Irap: danneggia chi ha piccole dimensioni

Medie imprese più forti del Fisco

Il modello Nord Est resiste all'economia globale

Ugo Bertone
MILANO

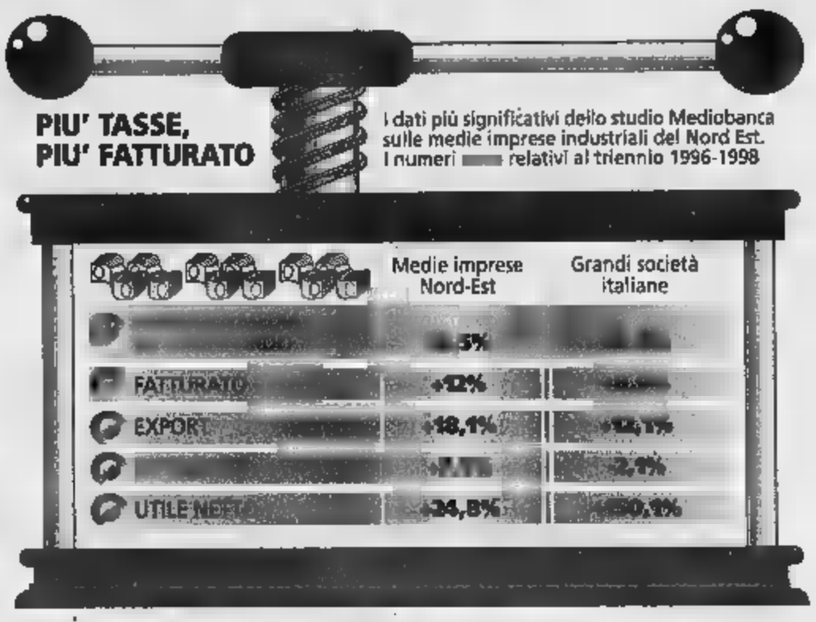
A prima vista sembra un rebus quasi insolubile. Nelle medie imprese del Nord Est, compresa l'Emilia-Romagna, il fatturato è di più che nelle aziende più grandi (da 500 miliardi in sù). Lo stesso vale per le esportazioni, per la capacità di creare valore aggiunto od occupazione. Eppure, alla fine, la bilancia della ricchezza degli utili pende a favore delle imprese maggiori: il 26,6% tra il '96 e il '98 contro il 14,2%. La ragione? Contro le medie imprese gioca un livello più elevato di debiti ma, soprattutto, la diversa incidenza della pressione fiscale. L'introduzione dell'Irap, infatti, ha pesato di più chi vanta il maggior valore aggiunto (tra le medie imprese del Nord Est si viaggia sul 12,6%, quasi il doppio dei più grandi). Più che far pagare gli evasori, insomma, la riforma ha raggiunto l'obiettivo di far pagare di più i piccoli...

E' questa la prima conclusione «irriverente» dell'ultimo studio di Mediobanca, curato assieme all'Unioncamere, dedicato alle «Medie imprese industriali del Nord-Est». Si tratta, in realtà, del primo capitolo di un'impresa ciclopica: censire tutte le medie imprese del sistema industriale italiano (prima di passare ai servizi). Finora la ricca biblioteca di studi sul sistema delle medie imprese di casa nostra, nella manica dello sviluppo della Penisola, è stata basata solo su studi a campione. Mediobanca e Unioncamere, assieme alla Bocconi, intendono fare un passo in avanti: spulciare dagli elenchi tutte le imprese che abbiano dai 25 ai 500 miliardi di fatturato e tra i 50 e i 499 addetti e che non facciano capo a qualche grossa impresa, italiana o multinazionale. Si comincia, com'è ovvio, dal Nord-Est dei miracoli per proseguire l'anno venturo con il modello adriatico e completare, entro il 2003, la fotografia della Penisola. Per ora il test riguarda 1.010 aziende, per lo più meccaniche (che, comunque, pesano solo per il 30% circa contro il 44% registrato dalle principali società) e sistema casa-persona (abbigliamento, tessile, ma anche arredamento-legno), seguiti dall'alimentare.

Il tentativo è di andare al di là del mito della media impresa per verificare il grado di efficienza del sistema di fronte all'impatto dell'economia globale. Un «test» a cui il Nord Est risponde in maniera positiva, sia dal lato dell'export (+18% nel periodo considerato contro il 12% dei big) che del valore aggiunto (+12,6 contro il 6,6). Il distacco, poi, è addirittura clamoroso dal punto di vista dell'occupazione: contro la flessione (-2,1%) provocata dalla ristrutturazione dei grandi gruppi, il sistema dei medi ha reagito con un incremento del 7,7%. Se però si guarda ad altri indicatori di bilancio, dal margine operativo al risultato netto laddirittura +150% per i grandi contro il 24,(% delle medie imprese) la situazione si ribalta. Le «ristrutturazioni», insomma, pagano.

Mediobanca non si tira indietro, come al solito, da altre considerazioni scomode: che accadrebbe, si sono chiesti i ricercatori dell'istituto, ai profitti delle medie imprese del Nord Est si applicasse l'aliquota media europea (il 29,6%) e non quella italiana (il 56%)? Il roe, ovvero il rapporto tra il risultato d'esercizio e il patrimonio netto, salirebbe dal 9,8% al 15%, ovvero in linea con la media del resto dell'Unione Europea ma assai al di sotto del 28% registrato dalle società Usa. Il fisco, è la lezione, pesa sulla capacità di accumulare ed investire, ma lamentarsi non basta: per correre come i migliori occorre più tecnologia e innovazione. Non è il caso di piangere, del resto, si guarda agli ultimi anni: nel '96, il roe (cioè la resa del capitale rischiato dall'investitore) era più o meno simile al rendimento di un titolo di Stato; due anni dopo, a fine '98, la forbice tra il frutto del capitale e quello della rendita si aggirava sui 5 punti percentuali.

E non è questo l'unico motivo di consolazione: le medie imprese hanno debiti finanziari più elevati rispetto ai «big» (e la percentuale sale dal 50% al 64% per le aziende localizzate nei distretti) rispetto ai big («solo» il 49,4%). E' il fenomeno, legato alle maggiori richieste di circolante di chi opera in settori come l'abbigliamento o i mobili, non privi di oneri finanziari più elevati: il costo, infatti, è per tutti di poco superiore al 7%. Le banche, insomma, si fidano delle medie imprese almeno quanto dei «big». Una sorpresa positiva che dimostra i benefici della concorrenza tra le aziende di credito i zone (i distretti in particolare) dove le banche locali hanno goduto fino a ieri di posizioni di rendita. Ma oggi gli imprenditori hanno imparato a scegliere.



LETTA «SONO DATI CHE NON SORPRENDONO»

ROMA. Letta non è sorpreso. L'indagine Mediobanca-Unioncamere, sulla capacità espansiva delle medie imprese del nord-est, ha commentato ieri il ministro dell'industria, «è in linea con il nostro modello vincente di piccole e medie imprese». Le piccole e medie imprese - ha aggiunto, «sono più flessibili, in grado di cogliere il mutamento del mercato e dei mercati vicini che sono quelli più dinamici. Quindi non mi sorprendo se questa indagine è in linea con l'idea di modello di piccole e medie imprese vincente per il nostro Paese». Dura con il Fisco la Confapi, per la quale l'Irap è una mina sull'occupazione. «A causa dell'Irap - dice Flavio Pasotti vicepresidente di Confapi - l'aliquota fiscale media sull'utile lordo cresce con il diminuire della dimensione media delle imprese». E dal 1997 che Confapi evidenzia che «l'Irap avrebbe penalizzato le imprese che presentano elevati livelli di indebitamento e una maggiore incidenza del costo del lavoro sui fattori della produzione».

DEI DIVANI FRA TRADIZIONE E MERCATI INTERNAZIONALI

«Mobilità sì, ma anche delle aziende»

Natuzzi: gli imprenditori devono venire al Sud

Pasquale Natuzzi
presidente e amministratore delegato del gruppo omonimo
fotografato da Bob Krieger

intervista

Roberto Ippolito

PRIMA i complimenti: «Ammiro le imprese del Nord Est» dice l'industriale Pasquale Natuzzi, re dei divani imbottiti impegnato ieri a Colonia nella presentazione dei nuovi negozi monomarca. Poi l'invito a darsi da fare: «Ma perché le aziende del Nord che non trovano il personale non vengono al Sud?» si chiede lui che è partito da Santeramo, in provincia di Bari, alla conquista dei mercati internazionali.

Signor Natuzzi, Mediobanca segnala ancora i successi delle medie aziende del Nord Est. Come li valuta?

«Le medie imprese sono flessibili, hanno tempi di reazione rapidi. E' innegabile che in questi anni l'economia sia andata bene. E parte dei buoni risultati deriva dal positivo andamento dell'economia americana e dal balzo del dollaro con il deprezzamento dell'euro».

Il cambio ha quindi inciso?

«La debolezza dell'euro ha agevolato le esportazioni».

Mediobanca osserva che le imprese del Nord Est crescono pur pagando più tasse. Cosa ne pensa?

«Certamente le imprese crescono nonostante la pressione fiscale italiana è fra le più alte».

Vuol dire che con un fisco più leggero le cose andrebbero meglio?

«Ovviamente. Ma adesso dobbiamo fare i conti con il 2001 e il 2002. In America si annuncia un po' di recessione. Dico un po' per essere ottimista. L'euro si è rafforzato e quindi c'è un riequilibrio della situazione. L'indagine di Mediobanca conferma la dinamicità delle imprese italiane, in particolare del Nord Est».

Ma il Mezzogiorno recupera poco.

«Bisogna vedere di quale Mezzogiorno parliamo. Alcune aree funzionano. Quella in cui operiamo noi è un esempio: il cosiddetto triangolo della Murgia è meglio il quadrilatero Santeramo-Bari-Altamura-Matera specializzato nella produzione di divani imbottiti presenta grande vivacità; le aziende investono e assumono. La disoccupazione è ai minimi terminii».

Addirittura?

«Noi facciamo fatica a trovare dipendenti. Stiamo costruendo due nuovi stabilimenti e li abbiamo progettati in provincia di Taranto, a Ginosa e Laterza, per rimediare alla difficoltà di reperire il personale».

Sta dicendo che la vostra area è come il Nord che non trova manodopera?

«Dico che facciamo fatica a trovare dipendenti, non dico che non si trovano persone da assumere. Ho difficoltà a reperire personale con determinate qualifiche e formiamo direttamente i giovani. Ma il Mezzogiorno non è tutto uguale. Ci sono aree penalizzate».

Lei favorirebbe la mobilità del Sud verso il Nord dove c'è disponibilità di lavoro?

«Non sono d'accordo. Non è agevole andare a lavorare al Nord. Credo il problema sia il salario: vengono offerti un milione e 600 mila al mese per lasciare la propria terra e pagare poi un affitto molto elevato. Vorrei perciò invitare i colleghi imprenditori del Nord a investire al Sud. Così loro avrebbero dipendenti motivati. Spero che le istituzioni facciano qualcosa per dare la massima tranquillità agli investimenti».

Secondo lei pertanto la mobilità deve essere assicurata dalle imprese?

«Cari colleghi, vorrei dire, la mobilità è necessaria. Le produzioni si globalizzano. Abbiamo aperto uno stabilimento in Cina e ne apriremo uno in Brasile. Non vedo quali difficoltà possa avere un imprenditore del Nord a creare una nuova iniziativa nel Mezzogiorno: parliamo la stessa lingua, abbiamo la stessa cultura».

Insomma per lei bisogna portare le imprese dove ci sono lavoratori disponibili e non viceversa?

«Ci sono tanti italiani che non trovano lavoro. Vengono chiamati gli extracomunitari che vivono situazioni difficili: sei persone in una stanza, condizioni precarie. Non comprendo perché non si possa venire ad aprire una fabbrica nel Mezzogiorno mentre è evidente che una persona abbia difficoltà a trasferirsi al Nord».

Sono le aziende allora che devono fare uno sforzo?

«Lo ripeto: non riesco a capire la resistenza a venire a investire al Sud. C'è disponibilità di lavoro, ci sono persone volenterose e solo poche centinaia di chilometri da fare. E non abbiamo problemi di sicurezza. Il governo, sono sicuro, farà di tutto per dare tranquillità alle imprese che vogliono operare nel Mezzogiorno».

«Vengono chiamati gli extracomunitari che vivono situazioni difficili: sei persone in una stanza, condizioni precarie»

Nel 2000 accordi e acquisizioni in Italia per 250 mila miliardi. Oggi Louis Vuitton annuncia un'intesa con la De Beers

La Gomma del Ponte mangia le Mentos

Opa da 1900 miliardi della Perfetti su Van Melle

Luigi Grassia

Il gruppo Perfetti ingloba l'olandese Van Melle. Per dirla a mo' di slogan: la gomma del Ponte si mangia le Mentos.

Non è una notizia da poco e non solo perché l'operazione vale quasi 1.900 miliardi di lire, soprattutto perché così il 2001 annuncia come è stato il 2000, le imprese italiane all'attacco sui mercati esteri, intente ad acquisire compagnie straniere.

La tendenza è stata sottolineata ieri dal periodico rapporto della società di consulenza e servizi finanziari Kpmg, secondo cui nell'anno passato il numero delle compravendite «Italia su estero» è salito del 23% rispetto al '99. In valori assoluti da 144 a 182. In calo invece le operazioni «estero su Italia» (-15%), cioè le acquisizioni di imprese italiane da parte di gruppi stranieri. Dunque: Italia sempre meno terra di conquista e sempre più base di partenza per costruire nuovi imperi. E il controvalore complessivo di tutte le fusioni e acquisizioni, incluse quelle «Italia Italia» (cioè all'interno dei confini) è ammontato nel 2000 a ben 250 mila miliari di lire.

Fra le più importanti operazioni italiane all'estero nel 2000 spiccano le acquisizioni Eni/Lasmo, Tiscali/Wol, Bipop/Entrium, Unicredit/Pioneer e Telecom/Entel, con una netta prevalenza a muoversi nei settori più dinamici della new economy. In confronto, Perfetti/Van Melle può sembrare una cosa frivola ma i numeri dicono tutt'altro. Il nuovo gruppo, che si chiamerà Perfetti Van Melle, sarà il sesto produttore mondiale e il secondo europeo di gomma da masticare e caramelle, con un giro d'affari di 2.500 miliardi di lire.

L'attuale società Perfetti di Lainate (Milano), con un fatturato di circa 1.500 miliardi, opera in 50 Paesi - con fabbriche dal Brasile alla Cina e dalle Germania al Vietnam - e vanta un lungo rapporto di collaborazione con il gruppo Van Melle, di cui detiene il 37% del capitale. Presenterà un'Opa su tutto il capitale circolante non ancora posseduto per un valore di 1.870 miliardi di lire. I top manager di Van Melle hanno già consigliato agli azionisti di accettare l'offerta.

Perfetti possiede marchi quali Brooklyn, Vigorsol, Golia, Morositas, Alpenliebe, Big Babol, Vividen e Happydent. La Van Melle produce e commercializza in oltre 125 Paesi con marchi come Mentos, Fruittella, Meller e Airheads. Oltre che in Olanda ha fabbriche dagli Usa all'India alla Polonia.

La tendenza generale a fusioni e acquisizioni, tipica dell'economia globalizzata, potrebbe trovare conferma oggi fuori dai confini italiani in un'intesa di qualche genere tra il gigante francese del lusso Louis Vuitton e la società diamantifera sudafricana De Beers (che controlla il 60% del mercato mondiale delle pietre grezze). I due gruppi terranno appunto oggi una conferenza stampa a Londra, nella quale, secondo indiscrezioni, potrebbe essere annunciata una joint-venture per vendere al dettaglio i brillanti De Beers. Per la Lvmh sarebbe un esordio assoluto, ma certo un salto di qualità nel settore dei diamanti, dove finora era presente con il solo marchio Chaumet.

Tesauro: su InfoWind indagini a Roma e Bruxelles

Energia, l'Ue in campo contro il monopolio Enel

MILANO

L'Europa prepara una spallata contro quel che resta dei monopoli dell'energia. In Italia per il gas non cambierebbe nulla, mentre ad essere toccata dalle novità sarebbe soprattutto l'Enel nell'energia elettrica.

La presidenza di turno svedese, forte del fatto che in Scandinavia il mercato è del tutto libero da anni, intende fare un cavallo di battaglia della questione in vista del vertice dei ministri dell'Energia del 14-15 maggio e ha chiesto alla commissaria de Palacio di preparare un documento che illustri lo stato della liberalizzazione in tutti i Quindici e di proporre idee per accelerare il processo.

Nel 2003 tutti i 15 avranno un mercato dell'elettricità pienamente libero, tranne Italia e Francia. Dopo la vendita delle centrali elettriche Enel (GenCo) il 65% delle imprese italiane sarà libero di comprare elettricità sul mercato. Ma le imprese sotto i 100 mila kwh e le famiglie resteranno «clienti vincolati» e non è prevista una data limite per svincolarle.

Rispetto a quanto già previsto, l'Ue ipotizza liberalizzare il mercato per il 100% delle imprese dal 1° gennaio 2003 (mentre l'Enel ha tempo fino a tutto il 2003 per vendere le GenCo e svincolare il 65% delle imprese) e di fissare al 1° gennaio 2006 il limite per svincolare i piccoli consumatori. Si parla anche di fissare severi tetti antitrust, per impedire che i monopoli pubblici vengano sostituiti da oligopoli privati.

Passando alla telefonia, ieri il presidente dell'Antitrust Tesauro ha detto che «sulla vicenda Enel-Wind-Infostrada è importante che ci sia un approfondimento, a prescindere da chi lo faccia, cioè l'Antitrust italiana o quella europea». [r. e. s.]

Completati a luglio i lavori sul tratto italiano. Nesi a Parigi per sollecitare il governo francese

[redacted] Bianco, riapertura [redacted]

«Sarà il più sicuro d'Europa»

[redacted]
inviato a COURMAYEUR

Il tunnel del Monte Bianco sarà il più sicuro d'Europa e riaprirà forse in autunno: è la promessa di Nerio Nesi, il ministro [redacted] Lavori Pubblici che la prossima settimana andrà a Parigi per parlare [redacted] il collega francese Gayssot. Nesi vorrebbe dare qualche certezza in più alla Valle d'Aosta, [redacted] l'incognita, una volta tanto, abita al di là delle Alpi. L'Italia, con circa 2[redacted] miliardi, ha fatto la sua parte: una piccola impresa di Sondrio, la Cossi, ha già realizzato l'80 per cento dei lavori. [redacted] rimesso a nudo la parte italiana del tunnel danneggiato dall'incendio che il 24 marzo [redacted] provocò [redacted] vittime, ha scavato i nuovi rifugi di [redacted] ed ha allestito il nuovo sistema di aerazione, lavorando sette giorni [redacted] sette [redacted] turni di operai. A luglio avrà finito tutto.

Dalla parte francese, con altri 300 miliardi, un colosso mondiale delle costruzioni, Bouygues, è al 20 per cento, lavorando con due turni cinque giorni su sette. Previsioni [redacted] fine lavori: settembre. Ma ieri, durante la visita organizzata dalla delegazione italiana, Remy Chardon, presidente del traforo francese, ha fatto anche [redacted] la sua promessa: più gente al lavoro, qualche artificio tecnico per accorciare i tempi e la possibilità di guadagnare qualche [redacted].

In teoria, i lavori potrebbero finire in estate, ma resteranno la burocrazia, i regolamenti, le commissioni da insediare (Parigi non ha [redacted] indicato i delegati), [redacted] il collaudo che [redacted] porterà via dai [redacted] ai 60 giorni. Per questo, Nesi, pur [redacted] la patente di ministro «decisionista» [redacted] franco, non può andare oltre quel «forse» che condiziona pesantemente tutto il sistema dei trasporti nel Nord Ovest.

Si è visto [redacted] dicembre: una frana a Mentone, la [redacted] un Frejus [redacted] limite delle possibilità e [redacted] Nord Italia ha rischiato il blocco. Non solo: [redacted] tunnel [redacted] Bianco [redacted] rinascendo dopo la tragedia con un livello di sicurez[redacted] mai visto in Europa, ma [redacted] di pari passo la contestazione degli ambientalisti. La galleria avrà portali termici che segnaleranno i veicoli con punti troppo caldi, un sistema che garantirà [redacted] smaltimento di 150 metri cubi di fumo al secondo, nicchie [redacted] sicurezza ogni [redacted] metri, distanze [redacted] sicurezza di 150 metri tra ogni veicolo, barriere di sicurezza per bloccare il traffico in caso [redacted] incidente.

[redacted] gli ambientalisti francesi chiedono da tempo il divieto totale di transito in galleria per i mezzi pesanti. Uno scoglio difficile. Gli italiani pensano di aggirarlo con un [redacted]tingentamento dei transiti e qualche limitazione notturna alle auto: in quelle ore il tunnel sarebbe riservato ai «bestioni» più lenti e più pesanti.

Frattanto, [redacted] mancanza del tunnel continua a bruciare miliardi ed a scaricare inquinamento in altre valli. Domenica [redacted] [redacted]ourmayeur un summit [redacted] politici, amministratori, operatori del commercio, trasportatori e sindacalisti ha tentato di dare una valutazione al blocco del Bianco. I risultati li ha sintetizzati Vito Gamberale, amministratore delegato di Autostrade: «Danni incalcolabili per l'economia nazionale [redacted] la necessità di premere subito sulla Francia perchè acceleri i lavori nella parte di [redacted] competenza». Sarà il compito dei politici: prima con la missione del ministro Nesi, mercoledì 24, [redacted] Parigi, poi con [redacted] «summit» [redacted] lunedì 29 a Torino. Certo [redacted] si parlerà soltanto di Monte Bianco, confida Giancarlo Elia Valori, presidente di Autostrade: «Il governo di Parigi è molto interessato al collegamento veloce Lione-Torino. [redacted] tratta ora di coordinare più strettamente le iniziative: è l'Eu[redacted]pa che ci aspetta». E [redacted] prime indicazioni fanno capire che [redacted] Torino si parlerà dell'attraversamento di tutto l'arco alpino, dalla Liguria alla Lombardia: Tenda, Mercantour, Torino-Lione, Frejus, Monte Bianco [redacted] ferrovia Aosta-Martigny, un altro collegamento che servirebbe a scaricare sulla strada ferrata l'insostenibile pesantezza del trasporto merci.

[redacted] OPEC VERSO I TAGLI, CRESCE IL PREZZO

VIENNA. Rincari in vista per il petrolio: è probabile che domani l'Opec decida di tagliare la produzione di circa 1,5 milioni di barili al giorno. Il ministro saudita del petrolio, Ali al-Nouaimi ha annunciato decisioni «per stabilizzare il mercato» perchè l'Opec vuole prezzi stabili. La commissione Ue ha già ribadito che sarebbe un errore da parte dell'Opec decidere i tagli. Anche il presidente dell'Unione petrolifera, Pasquale De Vita, ritiene che un taglio della produzione di petrolio, tra uno [redacted] due milioni [redacted] barili al giorno, da parte dei paesi Opec sia ormai scontato. Se la riduzione dovesse però essere più alta, secondo De Vita crescerebbe il rischio di una ripresa e di un'alta volatilità dei prezzi. Per Vittorio Mencato, amministratore delegato dell'Eni i prezzi viaggiano verso una soglia limite «non superiore ai 25 dollari a barile» per il Brent.

IL RIFUGIO DI SICUREZZA

La sezione di [redacted] rifugio di sicurezza. Saranno 37, uno ogni 300 metri, collegati con un videocitofono. La doppia porta resiste al fuoco per 120 minuti

Dettori: contento del rialzo, come ero allibito per il forte ribasso. Smentito l'arrivo di nuovi soci

[redacted] porta Springsteen [redacted] grande [redacted]

Intesa con Sony, mentre il titolo continua la sua corsa a Piazza Affari

[redacted]

«Sono tanto soddisfatto del rial[redacted] del titolo in queste sedute quanto sono rimasto allibito dal ribasso delle precedenti settimane», si limita a ripetere da Londra Gianluca Dettori. «Gli investitori - aggiunge - devono essersi resi conto che il prezzo [redacted] ormai più che appetibile». Come spiegazione, di fronte alle emozioni riservate dal titolo Vitaminic in questi giorni, è un po' poco. Nemmeno l'accordo annunciato nel pomeriggio, ovvero la licenza [redacted] da Sony Music a Vitaminic Usa per consentire agli utenti di acquistare e scaricare [redacted] sito 600 brani di artisti tra cui Bruce Springsteen (l'accordo verrà lanciato nel primo trimestre [redacted] quest'anno [redacted] sarà valido per il sito americano [redacted] Vitaminic) può servire, da solo, a spiegare il raddoppio (e anche più) del titolo in tre sedute, condite da numerose sospensioni per eccesso di rialzo. Ma il «giallo» è una tinta che s'addice [redacted] una delle matricole più imprevedibili del Nuovo Mercato.

A Gianluca Dettori, amministratore delegato e primo azionista privato di Vitaminic, la sorte [redacted] ha infatti [redacted] il tempo della tradizionale luna di miele in Piazza Affari. Collocamento turbato dal crack della «new [redacted] che ha costretto [redacted] tagliare il prezzo d'offerta. Brusca caduta, in pochi giorni, da 26 a 9 euro. Infine, dalla fine della scorsa settimana, una resurrezione non meno incredibile. Anche ieri il titolo ha [redacted] a segno rialzi a due cifre per l'intera giornata, confermando i balzi enormi (più del 50% nella sola seduta di venerdì) che hanno riportato Vitaminic oltre quota 20 euro [redacted] una seduta che ha registrato escursioni impressionanti: da un minimo di 16,3 euro a un massimo di 23,44.

Cifre del genere non hanno bisogno [redacted] commenti. Tanto meno se accompagnate da scambi ancor più fuori dal [redacted]: ieri sono passati di mano più di 600 mila titoli, ovvero più del 10% [redacted] capitale, che vanno ad aggiungersi al 500 mila abbondanti di venerdì. In tutto, il 20% circa. Se [redacted] tien conto del fatto che in sede di collocamento è stato piazzato il 24% del capitale, si può dedurre che quasi [redacted] la quota in mano al pubblico è passato [redacted] mano in due sole giornate: quasi un record, probabilmente. Anche per questo [redacted] fatta strada, nei giorni scorsi, l'ipotesi smentita dalla società di nuovi soci in arrivo. L'azionariato «stabile», insomma, [redacted] invariato: i tre partner fondatori, Gianluca Dettori, Franco Gonella e Adriano Marconetto (tenuti al «lock up», ovvero al vincolo di non [redacted] delle proprie quote); [redacted] fondo Kiwi di Elserino Piol [redacted] Olivier Novick (poco più del 30% del capitale) e, con quote tra il 3 e il 4%, i fondi Robert Fleming, Cha[redacted] Manhattan [redacted] Mediatel.

Nessuna novità, dunque. La società, semmai, si appresta a resistere ai venti maligni in attesa del decollo dell'e-commerce: il taglio dei costi nel marketing rivolto al grande pubblico, innanzitutto, e [redacted] lenta metamorfosi dal modello iniziale di business. «Stiamo diventando - spiega Dettori - sempre più una società che fornisce contenuti alle grandi aziende». Scelta saggia anche [redacted] è un po' poco, per giustificare un «boom» del genere... [u. b.]

[redacted]

■ **SEAT-TMC, SI DECIDE.** «Riprenderemo l'esame martedì, su Seat-Tmc la prospettiva e chiudere mercoledì». Così, giovedì scorso, il presidente dell'autorità Tlc, Enzo Cheli. Fonti del garante [redacted] escludono, tuttavia, che già nel corso della riunione fissata per oggi pomeriggio, [redacted] Napoli, il consiglio possa giungere ad un verdetto: deve decid[redacted] se Seat, controllata Telecom, può acquistare Telemontecarlo. E, contestualmente, dare un parere all'antitrust.

■ **[redacted] HA [redacted] LASMO.** L'Eni ha raggiunto l'83 [redacted] del capitale della Lasmo nell'ambito dell'offerta pubblica di acquisto lanciata dal gruppo petrolifero poco prima di Natale. Il termine ultimo dell'offerta [redacted] stato esteso fino al 26 gennaio prossimo. Le adesioni comprendono gli impegni irrevocabili di accettazione dell'offerta sottoscritti da alcuni investitori istituzionali all'annuncio dell'Offerta pubblica di acquisto per circa il 25% del capitale sociale di Lasmo.

■ **GENERALI A TREVISO.** Le Generali hanno acquisito il 10 per cento delle azioni della Finanziaria Internazionale Holding di Conegliano (Treviso), banca d'affari leader nel Nord Est per l'erogazione di servizi finanziari. Fondata nel 1980, la Finanziaria Internazionale opera principalmente [redacted] settori dell'advisory [redacted] della finanza strutturata.

■ **NUOVA STRUTTURA ACEA.** Il consiglio d'amministrazione di Acea [redacted] approvato una nuova struttura organizzativa che assicura [redacted] neces[redacted] equilibrio fra focalizzazione [redacted] diversi settori industriali [redacted] governo complessivo delle attività, comprese quelle di sviluppo. Sono state create tre aree industriali idrico-ambientale, energia e gestione estero.

■ **[redacted] IL [redacted].** Netsiel, società del gruppo IT Telecom [redacted] è aggiudicata la gara d'appalto indetta dal Csi Piemonte, il centro di calcolo della Regione per servizi [redacted] gestione, manutenzione, amministrazione [redacted] fornitura di apparecchiature informatiche.

■ **EBAY DEBUTTA IN ITALIA.** EBay, società di e-commerce tra i privati, quotata al [illegible] negli Usa, oltre che in Australia, Austria, Canada, Corea, Francia, Germania, Giappone e Gran Bretagna, [redacted] un sito di [redacted] italiano in cui venditori [redacted] compratori potranno scambiarsi gli oggetti più diversi. Per il lancio saranno vendute [redacted] miglior offerente alcune fotografie private di Totò che ritraggono il comico napoletano in casa [redacted] sul set [redacted] «Signori [redacted] nasce».

PERCHÉ LASCIARE TUTTO IL DIVERTIMENTO AI BAMBINI?

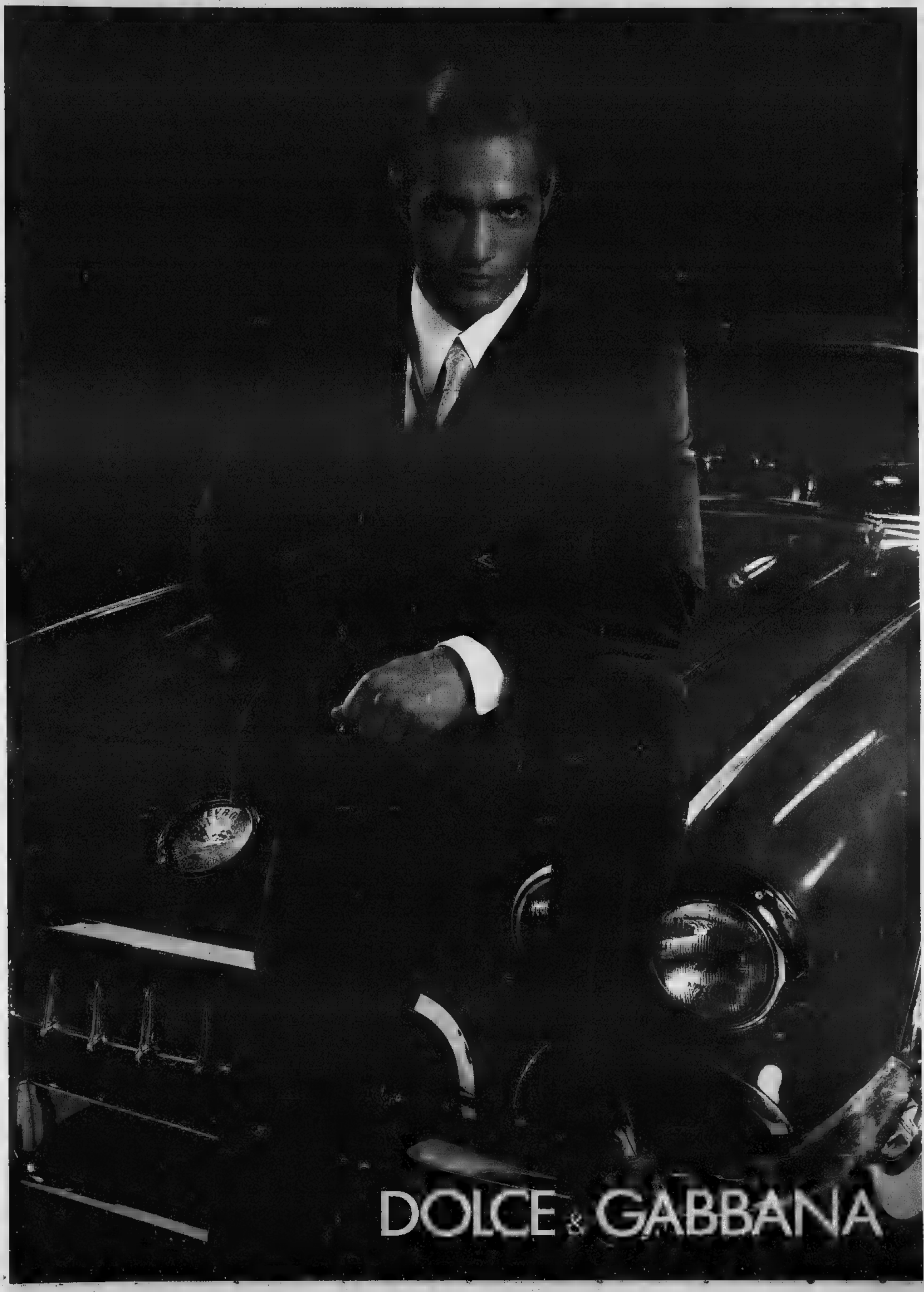
WEEKEND MONOVOLUME 20-21 GENNAIO

Mazda&Me Tua per 3 giorni.

Vieni [redacted] scoprire la famiglia delle monovolume [redacted] emozionante che ci sia. Demio è la monovolume per conquistare la città. Premacy è la prima monovolume pensata per il piacere della guida. MPV è l'ammiraglia delle monovolume. Tutte figlie della tecnologia giapponese, [redacted] spazio interno senza confronti. Con motori tutti 16V [redacted] prestazioni brillanti, [redacted] le monovolume più divertenti da vivere e [redacted] guidare. In più, una qualità certificata dalla garanzia Mazda di 3 anni [redacted] centomila Km. Assapora il divertimento con "Mazda & Me" prenotando la monovolume che preferisci per una prova [redacted] tre giorni.

Chiama il [redacted] o clicca su www.mazda.com per conoscere gli indirizzi dei 150 Concessionari e centri di assistenza Mazda.

*Prezzo speciale chiavi in [redacted] concordato con i Concessionari Mazda. I. P. T. esclusa. Offerta [redacted] fino al [redacted]/01 sulle vetture disponibili in rete.


DOLCE & GABBANA

GRANDI SALDI

VIDEOREGISTRATORI

RISPARMI fino a 200.000

GRUNDIG 2 testine
• telec. fermo immagine
299.000
249.000

PANASONIC 4 testine
• moviola telec.
399.000
339.000

SAMSUNG 4 testine
• moviola telec.
349.000
289.000

AFFARE 4 testine
• supermoviola telec.
239.000

[illegible] 4 testine
• moviola telec.
448.000
349.000

AIWA stereo hi-fi
• moviola telec.
448.000
349.000

SONY stereo hi-fi
• moviola telec.
499.000
429.000

DVD

RISPARMI fino a 200.000

GRUNDIG - PHILIPS - SONY
PANASONIC - THOMSON
PIONEER - YAMAHA - SAMSUNG

PAGABILI FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI*

TELEFONIA

RISPARMI fino a 200.000

BRONDI
• Fax
269.000
199.000

PHILIPS
• Fax carta comune
449.000
369.000

[illegible]
• Fax
499.000
369.000

[illegible]
• Fax cartacomune
[illegible]
[illegible]

TIM - OMNITEL - WIND - BLU

AUDIO

RISPARMI fino a 100.000

ALTRE MIGLIAIA DI OFFERTE TI ASPETTANO

RADIOREGISTRATORE
[illegible]
• c/cassetta
69.900
29.900

[illegible]
149.000
99.000
• frontalino [illegible]

SALDI DA NON PERDERE

E' ORA DI RISPARMIARE

SALDI

MICRO HI-FI
• cd
• cassetta
• casse separabili

VIDEOREGISTRATORE
• 2 testine
• telecomando

329'000
189'000

TV COLOR 20"
• televideo
• telecomando
• 100 canali

489'000
349'000

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

TV COLOR COMBO

14" GRUNDIG
• portatile telec. tvc+video
699.000
549.000

14" SABA
• portatile tvc+video
549.000
469.000

21" SAMSUNG
• schermo piatto tvc+video
899.000
769.000

21" GRUNDIG
• schermo piatto
• tvc + video 4 TESTINE
949.000
849.000

TV COLOR

RISPARMI fino a 900.000

14" [illegible]
• TELEVIDEO telec.
349.000
259.000

14" [illegible]
• TELEVIDEO telec.
289.000
229.000

21" [illegible]
• schermo piatto
• telec. 100 can.
524.000
389.000

25" SABA
• STEREOTELEVIDEO telec. [illegible] can.
699.000
599.000

28" [illegible]
• STEREO TELEVIDEO telec. 100 can.
899.000
699.000

HI-FI

RISPARMI fino a 300.000

[illegible] Mini
• c/cd telec.
329.000
249.000

KENWOOD Mini
• c/cd telec.
569.000
469.000

PANASONIC Mini
• c/cd telec.
569.000
449.000

SONY Mini
• c/cd telec.
689.000
549.000

TECHNICS Mini
• c/cd telec.
989.000
799.000

[illegible] Micro
• hi-fi doppia [illegible]
549.000
449.000

[illegible] Micro
• c/cd telec.
349.000
269.000

[illegible]
• c/cd telec.
349.000
299.000

TECHNICS Micro
• completa
799.000
699.000

[illegible] Micro
• RDS telec., [illegible] in legno
489.000
369.000

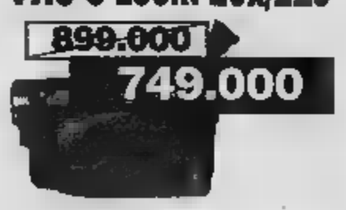
KENWOOD
• 2X20 RDS telec.
549.000
469.000

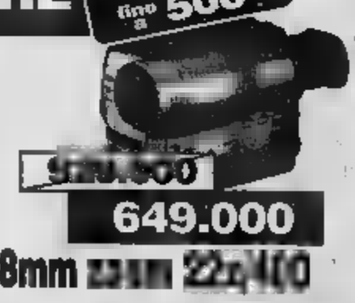
SONY Micro
• NEW CUBE
799.000
599.000

VIDEOCAMERE

RISPARMI fino a 500.000

VHS-C zoom 20x/220
899.000
749.000





649.000

8mm [illegible] 22x/10

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01 TAN 0% E TAEG 0% SULL'IMPORTO FINANZIATO SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

tel Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

EURONICS
Funziona.

TORINO
Via San Donato 44/c
Tel. 011.4373366 r.a.

TORINO
Via Gorizia 58 (S. Rita)
Tel. 011.3272244 r.a.

CHIERI
Centro Commerciale il Gialdo
Via R. di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 21
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
Via Batazzi 1/3
Tel. 0125.57555

GRANDI SALDI

COMBINATI

RISPARMI fino a 500.000

INDESIT
• 370 lt.
• termostato esterno
• bianco, soft line
839.000
699.000

ARISTON
• 350 lt.
• termostato
• bianco, soft line
• 2 motori
1.099.000
899.000

CANDY CF37DC
• 370 lt.
• classe A
• bianco
1.229.000
1.029.000

FRIGORIFERI

RISPARMI fino a 300.000

CANDY CD2406
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
• classe B
539.000
389.000

ARISTON
• 250 lt.
• doppia porta
• bianco
519.000
389.000

ELECTROLUX ER7425
• 250 lt.
• classe A
• doppia porta
• bianco
799.000
659.000

CUCINE

RISPARMI fino a 300.000

INDESIT KG3400WGI
• 4 fuochi 53x53 cm.
• forno gas
• estetica nuova
399.000
279.000

ARISTON C54GW
• 4 fuochi 54x57
• forno gas
• estetica nuova
499.000
369.000

REX 50GRILL
• 4 fuochi
• forno elettrico
• bianca
529.000
399.000

FORNI MICROONDE

RISPARMI fino a 200.000

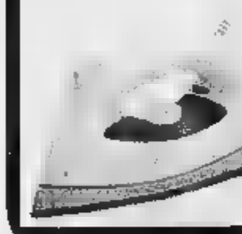
CANDY CFM1780
• 16 lt.
• bianco
239.000
179.000

WHIRLPOOL
• 22 lt.
• elettronico
• 900 W
• timer elettronico
• bianco
549.000
399.000

SALDI DA NON PERDERE

ROWENTA ASPIRAPOLVERE
169.000
99.000

ELECTROLUX RACCOGLIBRICIOLE
39.900
24.900



FERRO STIRO PIASTRA INOX
79.000
24.900

E' ORA DI RISPARMIARE

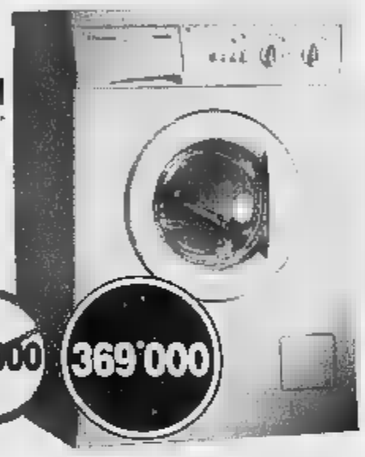
SALDI

829.000
579.000

IDEMA LB147 LAVASTOVIGLIE
• 12 coperti
• 5 programmi
• bianca

IDEMA LB4304 LAVATRICE
• 5 kg
• regolazione temperatura
• centrifuga

519.000
369.000



INDESIT MOD. RG2234 FRIGORIFERO
• doppia porta
• 240 lt.
499.000
349.000

ELECTROLUX Mod. EME0900 FORNO MICROONDE
• bianco, giallo, blu
• 10 lt.
179.000
99.000

AFFRETTATI!

MIGLIAIA DI ARTICOLI IN SALDO

LAVASTOVIGLIE

RISPARMI fino a 400.000

ARISTON L62WE
• 4 programmi
• supersilenziosa 38db
• bianca - acqua stop
890.000
689.000

INDESIT DG835S
• 7 programmi
• 3 temperature
• acqua stop
889.000
699.000

CANDY CDW260
• 5 programmi
• 2 temperature
• bianca - acqua stop
959.000
729.000

ELECTROLUX ESF650
• 5 programmi
• 2 temperature
• acqua stop
1.299.000
1.089.000

REX RS3TOS
• 7 programmi - 3 temperature
• colorata (blu, gialla, nera)
1.329.000
1.129.000

MIELE G640W
• 6 programmi
• 3 temperature - acqua stop
1.549.000
1.299.000

LAVATRICE

RISPARMI fino a 300.000

CANDY CJ433T
• carica frontale
• con termostato - tasto 1/2 carico
589.000
449.000

ARISTON AB40
• 5 kg - tasto 1/2 carico
• con termostato automatico
599.000
499.000

SANGIORGIO 450 GIRI
• 5 kg
• termostato - 1/2 carico
619.000
499.000

WHIRLPOOL
• 5 kg - con termostato
• oblò grande - tasto 1/2 carico
659.000
579.000

INDESIT WG834TX
• 5 kg - 850 giri
• regolazione temperatura centrifuga
849.000
699.000

REX RLG654
• 5 kg - 650 giri
• termostato
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
829.000
699.000

ELECTROLUX EW524F
• 18 programmi - con termostato
839.000
729.000

GRANDI SALDI PER PICCOLI ELETTRODOMESTICI

BILANCIA Pesapersone Digitale	69.900 39.900	**PHILIPS** Raccoglibriciole	89.900 49.900
ROWENTA Bilancia Pesapersone	74.900 44.900	**DELONGHI** Scopa Elettrica	109.000 79.000
TETAL Padella d.22	19.900 9.900	[illegible] Ferro Stiro Vapore	59.000 39.000
BRAUN Spazzolino Elettrico	49.900 39.900	**ROWENTA** Ferro Stiro Vapore	54.900 29.900
PHILIPS Spazzolino Elettrico	48.900 36.900	**PHILIPS** Ferro a Caldaia Professionale	299.000 199.000
BRAUN Frullatore Immersione	29.900 19.900	**POLTI** Ferro a Caldaia Professionale	299.000 219.000
BRAUN Spremiagrumi	39.900 26.900		

LAVATRICE CARICA DALL'ALTO

TUTTI PAGANO fino a 300.000

INDESIT WGT437T
• 5 kg
• con termostato
• tasto 1/2 carico
729.000
[illegible].000

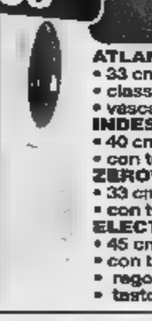
ARISTON TX50
• 5 kg - 500 giri
• con termostato
• vasca inox
829.000
699.000

CANDY
• 5 kg - 550 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
869.000
729.000

SANGIORGIO
• 5 kg - 550 giri
• con termostato
• vasca inox
• tasto 1/2 carico
• reg. temperatura
899.000
729.000

LAVATRICE 33/40/45 CM

RISPARMI fino a 300.000



ATLANTIC LF330TX
• 33 cm - 1000 giri
• classe A
• vasca inox - termostato
789.000
569.000

INDESIT WG543X
• 40 cm - 800 giri
• con termostato - vasca inox
799.000
609.000

ZEROWATT
• 33 cm - 600 giri
• con termostato - vasca inox
899.000
729.000

ELECTROLUX EW514S
• 45 cm - 5 kg.
• con termostato
• regolazione temperatura
• tasto carico
899.000
769.000

* PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE - LE FOTO SONO PURAMENTE ESEMPLIFICATIVE DEI PRODOTTI - DURATA SALDI DAL 10/01 AL 6/02/01

CENTRI CONVENIENZA
OSSOLA
TVC - Video - HI-FI - Elettrodomestici - Computer - Telefonia
CENTRI OSSOLA
TORINO
Corso Vercelli 92/94
Tel. 011.2487021 r.a.
[illegible]
Corso Roma 60
Tel. 011.9211460
CIRIÈ
Piazza S.Giovanni 1
Tel/Fax 011.9210243
EURONICS
Funziona.

Possibili ristrutturazioni più ampie nel sistema che pagherà un conto da 2500 miliardi

Mutui, conti a rischio se cambia la legge

L'Abi: difendiamo il diritto

Francesco Manacorda

MILANO

Il decreto legge sui mutui va convertito dal Parlamento «sen[redacted] stravolgimenti». Altrimenti - avverte il presidente dell'Abi Maurizio Sella - «saranno possibili ripercussioni sui conti 2001 delle banche». Riuniti al gran completo per un esecutivo straordinario proprio alla vigilia dell'audizione di Sella di fronte al Senato, i banchieri italiani anticipano la linea che esporranno domani in Parlamento: fanno quadrato attorno al testo approvato dal consiglio dei ministri, dicono no «ad ogni asta [redacted] rialzo sugli oneri o al ribasso sui tassi» [redacted] avvertono che «è in gioco la certezza dello stato di diritto».

Cosa significa esattamente che i conti delle banche potrebbero risentire di [redacted] «stravolgimento» del decreto? «Se il conto [redacted] di un'impresa [redacted] condizioni meno favorevoli - è la risposta di Sella - è probabile che la ristrutturazione debba essere più ampia». Ma queste parole, aggiunge più tardi il presidente dell'Abi - spinto anche dalle reazioni furiose dei sindacati dei bancari - non vanno assolutamente lette [redacted] una minaccia di tagli al personale. «Non esiste alcun nesso tra eventuali modifiche del decreto mutui e la sicurezza del posto di lavoro dei dipendenti bancari». E' vero, invece, che l'Abi contrappone all'interesse [redacted] chi ha contratto un mutuo a tassi alti, quelli di coloro «che sono azionisti delle banche», dipendenti compresi, e che vedrebbero ridursi [redacted] valore del loro investimento [redacted] il sistema creditizio avesse nuovi oneri, e parla più in generale di un rischio per

Quei 2.500 miliardi che le banche prevedono di dover spendere come effetto della decisione del governo - a causa del tasso di trasferimento fissato [redacted] 12,21% per le famiglie e a mezzo punto in più per le imprese - vanno bene nonostante rappresentino «un forte scotto», ma di più [redacted] mondo del credito dice di non [redacted] disposto a concedere perché si tratterebbe di «ulteriori aggravi intollerabili». No, dunque, alla proposta dei Ds di abbassare di due punti il tasso di trasferimento che pure ha ottenuto [redacted] assenso di massima del ministro del Tesoro, no alla retroattività per il calo delle rate; per Sella potrebbe [redacted] accettabile solo «qualche marginale modifica che non sta a [redacted] identificare».

Ma proprio il responsabile economico dei Ds Enrico Morando torna all'attacco sulle dichiarazioni [redacted] Sella, affermando che la sua proposta di ridurre al 9,96% il tasso [redacted] trasferimento «non è uno stravolgimento» perché si limita [redacted] calcolare questo tasso [redacted] più sul rendimento medio dei Btp in un periodo di 25 anni, [redacted] di quindici, «più vicino alla durata medi dei mutui in essere che [redacted] di circa tredici anni». Difficile però, se non impossibile, che i banchieri ci stiano: un calo dei tassi di due punti - è il loro parere - raddoppierebbe l'esborso previsto, portandolo a circa 5.000 miliardi.

Da parte dell'Abi non arriva [redacted] riferimento diretto [redacted] Di Pietro o ai tanti partiti, dai Ds ad An, che vorrebbero modificare le condizioni del decreto a favore di chi ha contratto un mutuo «incriminato», ma certo - spiega Sella - «decisioni equilibrate non [redacted] aiutate dal clima elettorale». «Abbiamo l'impressione che la maggioranza del Paese capisca le nostre ragioni - rincara la dose il direttore generale dell'associazione Giuseppe Zadra - ma qui c'è gente che sta lavorando sul caso». [redacted] in quanto al ruolo delle associazioni dei consumatori e alle migliaia di azioni legali che potrebbero scatenare, all'Abi lo scetticismo si sente lontano un miglio: «Ci giungono notizie rarissime o inesistenti di ricorsi alle banche», commenta Zadra.

Oggi comincia il voto alla Camera per la proposta Smuraglia: [redacted] «collaboratori» saranno meno tutelati

Arriva lo sconto d'imposta per i lavoratori atipici

In vigore il collegato fiscale: sino a 900 mila lire di minori imposte

ROMA

I contratti di collaborazione continuata e continuativa sono stati assimilati al lavoro dipendente: e il 2001 si apre con uno sconto da 450 fino [redacted] 900mila lire. Un discreto risparmio, che premia soprattutto i «collaboratori» con redditi medi e medio-bassi. Merito del collegato fiscale alla Finanziaria 2000, approvato nel mese [redacted] novembre, che ha unificato il trattamento fiscale del «popolo del 10-13%» a quello (di fatto, più favorevole) dei lavoratori dipendenti. Vantaggi fiscali che andranno poi integrati con i vantaggi che riguardano tutti i contribuenti, approvati nella Finanziaria 2001: le nuove aliquote Irpef, le soglie di esenzione più alte, e così via.

A fare i conti sul «collegato fiscale» ci ha pensato Nidil-Csil, l'organizzazione del sindacato [redacted] Sergio Cofferati che rappresenta [redacted] di organizzare il magmati[redacted] mondo delle collaborazioni. Secondo uno studio elaborato da questo sindacato, per un collaboratore coordinato e continuativo che ha [redacted] reddito lordo di 20 milioni il «risparmio» sarà superiore [redacted] 930.000 lire; per 30 milioni [redacted] di 841.000 lire; per 40 milioni annui, lo sgravio è [redacted] 555.000 lire, fino a scendere [redacted] 450.000 lire per i redditi annui di 60 milioni. Benefici che saranno concretamente goduti a fine anno, per chi fa l'acconto Irpef, [redacted] nella prossima primavera, quando si dovranno compilare i modelli «Unico» per i redditi 2001. Per Nidil-Cgil, che ieri ha organizzato un seminario sui cambiamenti della normativa tributaria per i lavoratori parasubordinati) sono stati introdotti dal Parlamento «innegabili miglioramenti per i contribuenti con i redditi medio/bassi e, quindi, anche per [redacted] consistente [redacted] di collaboratori coordinati e continuativi, come pure lavoratori professionisti con partita Iva».

E oggi sbarcherà nell'Aula di Montecitorio un altro provvedimento che interessa da molto vicino i collaboratori: il disegno di legge sui «lavori atipici», la cosiddetta proposta Smuraglia. Imminente è l'inizio delle votazioni sul testo, profondamente riveduto e corretto dalla Commissione Lavoro della Camera. Molte delle stringenti previsioni, garanzie e tutele a favore dei collaboratori definite in prima lettura al Senato sono [redacted] depotenziate e rese più «tenui» sotto la pressione delle critiche del Polo, di Confindustria, e soprattutto di una parte della maggioranza: i centristi. Non [redacted] prevedono, [redacted] questo punto, particolari ostacoli per la norma, che ha buone probabilità di diventare legge dello Stato. [r.e.s.]

[redacted] S.P.A.
[redacted]

Avviso [redacted] avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.A. , p.zza F. [redacted] Lucia n. 37, [redacted] Roma - telefono 06.886741 - telex 625294 Sertec I - telefax 06.8810058, Concessionaria della Città di Torino, comunica che la gara d'appalto riguardante l'affidamento dei lavori a completamento della sicurezza per la sede del Nuovo Palazzo di Giustizia di Torino sito in Corso Vittorio Emanuele II, è stata esperita mediante pubbli[redacted] incanto [redacted] sensi dell'art. 21 - comma 1 - lettera c) della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e che è risultata aggiudicataria l'Impresa Igeit s.r.l. - via Nazionale dei Giovi n. 11 - 20031 Cesano Maderno (MI) per l'importo complessivo pari a L. 6.529.004.955 corrispondente ad [redacted] ribasso pari al 42,001% al netto degli oneri di sicurezza pari a L. 72.400.000.
Il testo integrale dell'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 2001 ed è disponibile presso [redacted] sede [redacted] Concessionaria.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Maurizio [redacted] Villafalletto

SO.GE.A.AL. SpA
[redacted] di Gestione dell'Aeroporto di Alghero
Avviso [redacted] Post-informazione

1) Ente Aggiudicatore: So.Ge.A.Al Spa Aeroporto di Alghero Fertilia, Località Nuraghe Biancu 07041 Alghero (SS) tel. e fax 079.935011. 2) Natura dell'Appalto: Lavori di Realizzazione della [redacted] Aerostazione Passeggeri. Importo Complessivo dell'Appalto: L. 31.160.000.000 (Euro 16.092.796,98) di cui L. 30.458.000.000 (Euro 15.730.244) per lavori e L. 702.000.000 (Euro 362.552) per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA non imponibile ai sensi art. 9, p. 6 del DPR 633/72 e s.m.). 3) Luogo di esecuzione: Aeroporto di Alghero Fertilia, Località Nuraghe Biancu, 07041 Alghero (Sassari). 4) Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha ad oggetto la realizzazione della nuova Aerostazione passeggeri e precisamente: - Ampliamento della Aerostazione; - Realizzazione della nuova Centrale Tecnologica; - Realizzazione delle nuove infrastrutture esterne; - Realizzazione della nuova viabilità di accesso e relativi parcheggi nell'ambito dell'aeroporto di Alghero Fertilia. L'opera non è suddivisa in lotti. [redacted] Procedura di Aggiudicazione dell'Appalto: Licitazione Privata con aggi[redacted] con il [redacted] prezzo più basso ai [redacted] dell'art. 21 L. 109 e s.m.i. determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara. 6) Data di Aggiudicazione: 27.11.2000. 7) Ditte invitate a partecipare: sono state invitate n. 46 imprese. 8) Ditte partecipanti: hanno presentato offerta e sono risultate ammissibili n. 13 imprese. 9) Ditta Aggiudicataria: Consorzio Cooperative Costruzioni - Via della Cooperazione n. 30, 40129 Bologna, P. IVA 00281620377 - tel. 051.4198611 e fax 051.[redacted] 10) Importo Aggiudicazione Lavori: L. 24.995.300.800 (Euro 12.908.995,54) di cui: L. 24.293.300.800 (Euro 12.546.442,78) [redacted] lavori, L. [redacted] (Euro 362.552) per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (IVA non imponibile ai sensi art. 9, p. 6 del DPR 633/72 e s.m.) 11) Valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: nei limiti di legge. 12) Direttore Lavori: Ing. Davide Gumier (SEA Spa - Area Affari Generali ed Internazionali). 13) [redacted] di Esecuzione: 500 giorni solari e consecutivi a partire dalla [redacted] del Verbale di Consegna dei Lavori. 14) Data di pubblicazione del [redacted] di Gara nella G.U.C.E.: 23.05.2000. 15) Data di invio del Bando di Gara all'U.P.U.C.E.: 10.01.2001. 16) Data di ricezione del Bando di Gara da parte dell'U.P.U.C.E.: [redacted]. Documentazione di Gara disponibile presso la sede legale della Società

Alghero, lì 10.01.2001

Il Presidente
Prof. Antonio Franco Baldino

Questo avviso è nella banca dati INTERNET. www.infopubblica.com

NOTIZIE dalle AZIENDE

Per il passaggio all'Euro SISTEMI ha investito in informazione ai Partner ed ai Clienti

I pochi mesi che ci separano dal 1° gennaio 2002 riserveranno un aggravio di lavoro per ogni real[redacted] produttiva. In [redacted] l'ingresso definitivo dell'Euro [redacted] moneta di conto, [redacted] delle implicazioni organizzative, commerciali, contabili e fiscali che dovran[redacted] essere adeguatamente affrontate e gestite con [redacted] certo anticipo rispetto alla scadenza. Proprio perché [redacted] passaggio all'Euro non è solo [redacted] questione [redacted] arrotonda[redacted], SISTEMI ha realizzato una metodologia [redacted] lavoro, comune a tutti i suoi prodotti software, tale da consentire [redacted] approccio graduale [redacted] guidato alla nuova moneta.

Gli aspetti caratterizzanti la soluzione [redacted] sono:

- la possibilità [redacted] passare all'Euro [redacted] qualsiasi momento dell'esercizio;
- [redacted] gestione contemporanea di due unità di conto (Lira ed Euro) fino all'Euro Day (giorno [redacted] [redacted] sistema [redacted] il giorno dal quale [redacted] contabilità viene tenuta in Euro);
- [redacted] piena comparabilità dei dati statistici [redacted] storici precedenti [redacted] successivi l'Euro Day stesso. La metodologia in questione è stata illustrata nel corso [redacted] un ciclo di semi[redacted] gratuiti rivolti [redacted] Aziende [redacted] Commercialisti, con relatori esterni esperti del settore, che a partire [redacted] scorso ottobre ha toccato finora 34 città su [redacted] il territorio nazionale.

I seminari continueranno nei primi [redacted] del 2001.

Sistemi [redacted] stata l'unica software-house [redacted] livello nazionale ad aver pianificato un così ampio piano di informazione. Lo sforzo organizzativo e di coordinamento per il coinvolgimento di Clienti [redacted] Partner [redacted] ampiamente ripagato [redacted] feed-back estremamente positivi dei numerosi partecipanti.

Nel corso di questi incontri oltre 3.000 strutture hanno avuto modo di vedere concre[redacted] come viene affrontato il problema del passaggio all'Euro [redacted] parte delle procedure SISTEMI. I seminari si sono svolti attraverso un'analisi approfondita delle problematiche seguita [redacted] contestuale presentazione [redacted] soluzioni software realizzate. In tutte le sedi si è giunti [redacted] stessa conclusione: non c'è tempo [redacted] perdere, non si può aspettare l'ultimo giorno disponibile perché non è pensabile adeguare tutto in breve tempo! Date queste considerazioni molti hanno dimostrato [redacted] apprezzare la soluzione proposta. Infatti [redacted] risultato che oltre il 70% degli intervenuti si prepara a passare all'Euro prima della scadenza inderogabile [redacted] 1° gennaio 2002, affidandosi, per questo, alla guida suggerita dai prodotti SISTEMI.

S.S.N. [redacted]
Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista [redacted] Torino
Bando di gara per estratto

[illegible] Corso Bramante n. [redacted] - 10126 Torino [illegible] indice gara a pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modificazioni per l'affidamento [illegible] dell'Azienda Ospedaliera, suddiviso in [illegible] per categorie ed importo a base d'asta di seguito riportati

LOTTO N. 1 - [illegible]
Importo [illegible] pari ad Euro 3.356.969,844, cat. prevalente OG1, classifica V - [illegible]

	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
Opere generali di natura edile	OS7 (ex S7)	1.300.000.000	671.393.966
Opere generali di natura tecnica	OS8 (ex S8)	500.000.000	258.228.449

LOTTO N. 2 - Manutenzione impianti tecnologici [illegible]
Importo complessivo Lire 4.000.000.000 (quattromiliardi) pari ad Euro 2.065.827,596 cat. prevalente OG11 classifica IV - [illegible]

Opere scorporabili (art. 74 comma 2 DPR 554/99)	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
impianti elettrici	OS30 (ex G11)	1.500.000.000	774.685.348

LOTTO N. 3 - [illegible]
Importo complessivo Lire 3.300.000.000 [illegible] pari ad Euro 1.704.307.766 cat. prevalente OG11 classifica IV [illegible]

Opere scorporabili (art. 74 comma 2 DPR 554/99)	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
[illegible]	OS28 (ex G11)	750.000.000	387.342.674
[illegible]	OS3 (ex S3)	750.000.000	387.342.674

LOTTO N. 4 - Manutenzione ordinaria e [illegible] dei Presidi Esterni
Importo complessivo dell'appalto Lire 1.200.000.000 [illegible] pari ad Euro 619.748.278 cat. prevalente OG1, classifica [illegible]

	Categoria	Importo (lire)	Importo (euro)
Opere generali di natura edile	OS7 (ex S7)	700.000.000	413.165.519

[illegible]

Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre ore 12.00 del giorno 8/2/2001
Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica in data 5/1/2001
Il Responsabile di Procedimento è l'ing. Aldo Rosso tel. 011.6335983

IL DIRETTORE GENERALE dott. Luigi Odasso

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[redacted] di immobili con incanto

[redacted] rende [redacted] che, nella [redacted]ne immobiliare [redacted]. 937/95, promossa da: Banca Mediocredito contro: [redacted] Rino - BRAGA Tiziana, [redacted] Giudice dell'esecu[redacted] dott. [redacted] Marca ha disposto la [redacted] con incanto per il giorno 15/2/2001, [redacted] 11,45, dei seguenti beni: Lotto Unico [redacted] di Vinovo, S.da Carignano 62: terreno di circa 440 mq. su [redacted] insiste villetta [redacted] tre arie denunciata al N.C.E.U. [redacted]. D n. 7760 [redacted] 28/10/91 F. [redacted] n. 173 sub. 2 piano soll., piano terra, piano mansardato e cantine; sub. [redacted] piano sotterraneo box. Piano terra: ingresso living, cucina, bagno, due camere, piccolo disimpegno e ripostiglio; piano [redacted] collegato [redacted] da scala: [redacted] piccoli ripostigli, due vani (stireria e/o locale hobby) e [redacted] vano bagno piastrellato ma privo di apparecchi sanitari. Al piano mansarda mancano le porte e i telai di tutti i [redacted]. Piano interrato collegato internamente con scala: box, centrale termica, tre vani e precisamente cantina, uno parzialmente piastrellato adibito a stenditoio e uno di circa 50 mq. come locale di sgombero in quanto non ancora terminal[redacted] per [redacted] adibito a tavernetta.
Prezzo base L. 450.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000. Pone [redacted] carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione [redacted] formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] il lunedì precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per [redacted] [redacted]ri al 25% del prezzo base [redacted] lotto al cui acquisto intenda concorrere, [redacted] cui il [redacted]% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi [redacted] predetto [redacted]. [redacted] n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché [redacted] quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
3) se non eserciterà la facoltà di cui [redacted] precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, [redacted] sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni [redacted] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, [redacted] parte del prezzo corrispondente [redacted] credito dell'Istituto mutuante [redacted] capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se [redacted] provvede nel termine [redacted] cui sopra, sarà considerato inadempiente [redacted] art. [redacted] c.p.c.;
4) [redacted] ogni [redacted], l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni [redacted] quello dell'incanto, sia versare la differenza fra il [redacted] [redacted] aggiudicazione e quanto [redacted] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare [redacted] ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli [redacted] relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, sett. 1, stanza n. 103 (e più precisamente stanza n. 41103) - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino [redacted]

Avviso agli Azionisti di GRUPPO GS S.p.A.

Si avvisano i signori Azionisti di GRUPPO GS S.p.A. che, in esecuzione della delibera assembleare del 13 settembre 2000, con atto [redacted] fusione stipulato il 22 dicembre 2000 ed avente effetto ai sensi dell'art. 2504 bis, secondo comma cod. civ. il 28 dicembre 2000, GRUPPO GS S.p.A. è stata incorporata in GS S.p.A., con sede in Milano, via Caldera 21, codice fiscale 00295960637.

La fusione avviene con ridistribuzione ai soci della incorporata GRUPPO GS S.p.A. delle azioni della incorporante GS S.p.A. nella stessa proporzione di partecipazione [redacted] capitale [redacted] GRUPPO GS S.p.A. come risultante alla data di effetto della fusione ex art. 2504 bis del cod. civ., [redacted] ragione di n° 1,0078 azioni [redacted] GS S.p.A. per ogni azione di GRUPPO GS S.p.A.

Nel caso in cui, applicando tale rapporto, il quantitativo [redacted] azioni di GS S.p.A. da ridistribuire ad ogni azionista terzo di GRUPPO GS S.p.A. diverso da Carrefour Italia S.p.A., a fronte del complessivo numero di azioni di cui è intestatario, [redacted] risultasse pari ad un numero intero, l'azionista Carrefour Italia S.p.A. integrerà il quantitativo di azioni da assegnare fino al numero intero immediatamente superiore.

Gli azionisti in possesso dei certificati azionari di GRUPPO GS S.p.A. dovranno presentare tali certificati per il concambio esclusivamente presso l'Ufficio Titoli della società presso SME Servizi S.p.A. in Napoli, via Giovanni Porzio n° 4, Centro Direzionale, Isola A/7. [redacted] azionisti [redacted] GRUPPO GS S.p.A. che non abbiano ancora incassato [redacted] dividendo relativo [redacted] distribuzione di riserve posto in pagamento a partire dal 15 dicembre 2000 contro stacco della cedola n° 1 presso le seguenti casse incaricate: UniCredito Italiano, SANPAOLO IMI, Banca Commerciale Italiana, dovranno incassarlo prima di effettuare l'operazione di concambio presentando i certificati azionari GRUPPO GS S.p.A. presso tali casse incaricate.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'incorporante GS S.p.A.
(Marco Brunelli)

BAR.[redacted] S.p.a.
Barletta Servizi Ambientali
Asta pubblica

Bar.S.A. S.p.A. deve procedere all'acquisto di cassonetti per il servizio di raccolta rifiuti. La fornitura è suddivisa nei seguenti lotti.
Lotto 1 - N. 416 cassonetti da lt. 2400 stampato in polietilene attacco DIN con coperchio bilaterale simmetrico o basculante
Lotto 2 - N. 631 cassonetti da lt. 1100 attacco DIN in polietilene ad alta densità con coperchio basculante.
L'offerta può essere presentata per uno o ambedue i lotti in gara nei modi e termini previsti dal capitolato speciale d'appalto che può essere richiesto, via fax alla Bar.S.A. S.p.A., p.zza A. Moro 15 Barletta, telefono e fax 0883.510024 - 510032. La scadenza dell'offerta è prevista dopo 22 giorni, con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Barletta, 16/01/2001
IL DIRETTORE GENERALE Vincenzo Scotto

Avviso di gara (estratto)

L'USL N. 1 IMPERIESE Via Aurelia 97, Bussana (IM) tel. 0184 536606 - 605 - 610 - Fax 0184 536607 comunica che all'Albo Pretorio della U.S.L. è pubblicato il Bando di Gara integrale: Sist[redacted] messa in sicurezza delle facciate esterne [redacted] ospedaliero di Imperia prospetto Sud (primo e secondo lotto) - Importo di progetto L. 330.825.376
- Importo a base d'asta: L. 323.007.778 (Euro 166.820,58) - - Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 7.557.600 (Euro [redacted]) Criterio di aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 comma 1 e 1 bis della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande: ore 13.00 del giorno 14 febbraio 2001. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 9.00. Il Bando integrale con i relativi allegati potrà essere visionato su Internet all'indirizzo www.asl1.liguria.it/bandi/bandi.htm. Responsabile del Procedimento arch. Federico Sessa.
IL DIRIGENTE U.O. GESTIONE TECNICA arch. Federico Sessa
IL DIRETTORE GENERALE dott. Mauro Barabino

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	[redacted]	Postale ([redacted] copia)	Edic la [redacted]
7 gg. sett.	[redacted]	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	[redacted]
5 gg. sett.	321.000	257.000	[redacted]
Semestrale			
	M[redacted]poli*	Postale [redacted] a co[redacted]	[redacted] (1.150 [redacted] copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria
**[illegible]

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

GESTNORD FONDI
Sede: Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano
Tel. 02.6714.16.1 (Vendite: 800-374553)
www.gnf.it

COMUNICATO AI PARTECIPANTI AL FONDO GESTNORD TRADING

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 agosto 2000 è stata modificata la caratterizzazione del Fondo da azionario flessibile a flessibile, con conseguente possibilità che ciascuna delle componenti - azionaria, obbligazionaria e monetaria - oscilli tra lo 0% ed il 100%, in funzione delle scelte operate dal gestore.
Tale variazione, approvata dalla Banca d'Italia il 20 dicembre 2000, entrerà in vigore il 15 luglio 2001.
La S.G.R. invierà gratuitamente copia [redacted] del Regolamento ai partecipanti [redacted] ne facciano richiesta.

[redacted] SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
Piazza Saragat 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141/434611 - 0141/354174
Estratto avviso di gara esperita (ex art. 20, legge 55/990)
Lavori di sostituzione tubazioni idriche - Intervento n. 2 - S. Marzanotto (Loc. Stangona) - Importo L. 32.000.000 - euro 16.526,62 + Iva.
Ditte invitate: 28 - Ditte partecipanti: 5 - Aggiudicatario: Salpetri Giacomo di Asti per un importo complessivo di L. 28.912.640 - euro 14.932,13 + Iva.
Asti, 8 [redacted] 2001
IL PRESIDENTE dott. Gianni Bertolino

AZIENDA SERVIZI PUBBLICI S.P.A.
Piazza Saragat 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141/434611 - 0141/354174
Estratto avviso di gara esperita (ex art. 20, legge 55/990)
Lavori di rifacimento condotta idriche nelle frazioni di Sartoria e Bricco Roasio - Importo L. 129.455.900 - Euro 66.858,39 + Iva.
Ditte invitate: 32 - Ditte partecipanti: 15 - Aggiudicatario: Succio Pietro di Asti per un importo complessivo di L. 117.525.220 - euro 60.696,71 + Iva
Asti, 8 gennaio 2001
IL PRESIDENTE dott. Gianni Bertolino

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE
13100 VERCELLI - Via F.lli Bandiera 16
[redacted] 0161.283811 - Fax 0161.257425
Avviso esiti aste pubbliche
In riferimento ai bandi pubblicati sulla G.U.R.I. n. 238 del 12/10/2000 e sul B.U.R. n. 41 del 11/10/2000 Codici 37-38 e 39, [illegible] della legge 19/3/1990 n. 55 si rende noto che le risultanze delle gare sono pubblicate sulla G.U.R.I. n. 8 del 11/1/2001 e sul B.U.R. n. 2 del 10/1/2001 Codici 12 - 13 e 14.
IL PRESIDENTE Carlo Gola

AZIENDA SERVIZI [redacted] S.P.A.
Piazza Saragat 2/3 - 14100 Asti
Tel. 0141/434611 - 0141/354174
Estratto avviso di gara esperita (ex art. 20, legge 55/990)
Lavori di sostituzione tubazioni idriche - Intervento n. 7 V. Coppa (Valgera) - Importo L. 14.000.000 - euro 7.230,39 + Iva.
Ditte invitate: 24 - Ditte partecipanti: 6 - Aggiudicatario: Salpetri Giacomo di Asti per un importo complessivo di L. 12.682.980 - euro 6.550,16 + Iva.
Asti, 8 gennaio 2001
IL PRESIDENTE dott. Gianni Bertolino

IL PUNTO SUI MERCATI

Freedomland alla svolta?

MILANO

CHIUSA Wall StReet (per il Martin Luther King Day) i mercati europei hanno vivacchiato con impercettibili movimenti degli indici in su (a Londra +0,06%, a Milano +0,02%, a Zurigo +0,18%, a Francoforte +0,3%) o in giù (a Parigi -0,02%). Il Nuovo Mercato italiano (che ieri ha visto l'indice Numtel in calo dell'1,02%) ha per la prima volta superato il circuito Easdaq anche per capitalizzazione, con due protagonisti Vitaminic *(vedi articolo a parte)* e Freedomland dalla cui assemblea sono ufficialmente arrivate alcune conferme: la prima, scontata, che il fondatore Virgilio Degiovanni, dopo aver lasciato ogni incarico in consiglio, è pronto a cedere ad altri il controllo; la seconda, comunicata dal neopresidente Luigi Guatri, che le eventuali trattative con i nuovi azionisti potranno partire tra un paio di mesi. Sempre ieri l'assemblea di Freedomland ha provveduto a reintegrare il consiglio dal quale era uscito, oltre a Degiovanni, l'ex amministratore delegato Giovanni Romagnoni: i nuovi ingressi sono Marco Vitale, Aldo Iacono, Carlo Carlone che affiancano Maria Martellini, Angelo Campano e il presidente Guatri che ha presentato i dati di bilancio al 30 dicembre chiesti dalla Consob (444 miliardi e 184 milioni la posizione finanziaria in calo dai precedenti 549 miliardi e 598 milioni di giugno). In una giornata sottotono a Piazza Affari non è mancata comunque qualche sorpresa. E' il caso dell'Aem, l'azienda energetica milanese, che alla fine ha messo a segno un rialzo del 4,99%, sulle voci di una opa ad opera di Edison, poi smentita, ma che ha riacceso i riflettori attorno sulle altre utility come l'Acea (+3,5%), l'Amga (+3,3%), l'Aem Torino (+2,62%), l'Acsm (+3,78%) e la stessa Italgas (+44%) che, secondo alcune voci, potrebbe presto procedere a un possibile cessione.

VALUTA	LIRA		EURO
VALUTE EURO			
Marco tedesco	990,00		1,9558
Franco belga	47,996		40,3399
Franco lussemb	47,996		40,3399
Peseta spagnola	11,637		166,386
Franco francese	295,20		6,55957
Lira irlandese	[redacted]		[redacted]
Fiorino olandese	[redacted]		[redacted]
[redacted]	[redacted]		13,7603
Escudo portoghese	9,656		[redacted]
[redacted]	[redacted]		[redacted]
Dracma greca	-		340,75
ALTRE VALUTE	[redacted] / precd.		odierna / precd.
Dollaro Usa	2053,74 / 2028,57		0,9426 / 0,9545
Yen giapponese	17,30 / 17,23		111,9200 / 112,2500

VALUTA	LIRA		EURO	
[redacted]	259,35	259,32	7,4660	7,4667
[redacted]	218,31	218,61	8,8695	8,8570
Corona norvegese	236,81	236,56	8,2140	[redacted]
[redacted]	1255,12	1256,50	1,5427	1,5410
Sterlina	3031,11	3021,64	0,6388	0,6408
[redacted]	1135,78	1138,78	1,7046	[redacted]
[redacted]	1366,46	1359,36	1,4170	1,4244
VALUTE MINORI	odierna	precd.	odierna	precd.
[redacted]	[redacted]	54,76	35,2550	35,3600
[redacted]	911,87	915,41	2,1234	2,1152
Fiorino Ungherese	7,30	7,30	265,1200	265,1100
Lira Cipriota	3354,59	3354,59	0,5772	0,5772
[redacted]	[redacted]	259,41	7,4363	7,4642
[redacted]	9,02	9,02	214,6146	214,6557
Zloty Polacco	489,94	495,21	3,8730	3,9180

1 EURO = 1936,27 LIRE

[redacted]	Denaro %	Lettera %
1 sett	4,8290	4,8260
1 mese	[redacted]	4,8270
2 mesi	4,8240	4,8120
3 mesi	4,8150	4,8000
4 mesi	4,7870	4,7720
[redacted]	4,7600	4,7380
[redacted]	4,7270	4,7110
7 mesi	4,7080	4,6800
8 mesi	4,6880	4,6610
9 mesi	4,8670	4,6300
10 mesi	4,6560	4,6140
11 mesi	4,6510	4,6050
12 mesi	4,6430	4,5980

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/01/01	nr	nr	nr
[redacted]	29	99,625	5,089
[redacted]	57	99,310	4,611
15/04/[redacted]	90	98,850	4,938
15/05/01	118	98,510	4,759
[redacted]	149	98,130	4,732
16/07/01	180	97,765	4,688
15/08/01	210	97,460	4,573
15/09/01	240	97,091	4,722
15/10/01	271	96,830	4,442
15/11/01	302	96,330	4,635
14/12/01	331	96,401	4,142

Titoli	Lire	Euro	Var %
[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,00
B. Pop. Crema	[redacted]	[redacted]	-0,39
B. Pop. Emilia	[redacted]	[redacted]	+0,13
B. Pop. Luino-Varese	13844	7,1500	+0,70
B. Cr. Pop. Siracusa	[redacted]	17,9000	-0,28
B. Pop. Sondrio	36499	[redacted]	+0,27
Italiana Assicurazioni	15103	[redacted]	-0,64
[redacted]	4628	2,3900	-4,40
...a priv	11850	6,1200	+2,00
Elios Holding	17039	8,8000	[redacted]
Borgosesia	987	0,5100	+8,51
Borgosesia r	244	0,1260	0,00
[redacted]	18782	9,7000	-0,51
[redacted]	31	0,0160	0,00
Sicc	[redacted]	[redacted]	

Scadenza	Apert	Chius.	Min	Max
Mar. 01*	44510	44520	44490	44880
Giu. 01	44415	44375	44375	44700
Sep. 01	[redacted]	44490	[redacted]	44490

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 641.13 (+0.20); Bruxelles (Bel 20) 2974.27 (-0.56); Francoforte Dax Xetra 6513.03 (+0.35); Hong Kong (Hang Seng) 15293.76 (-0.01); Londra (Fise 100) 6158.00 (-0.12); Madrid (Ibex 35) 9908.10 (+2.15); Parigi (Cac 40) 5833.38 (-0.02); Sydney (Allord) 3195.10 (+0.20); Tokyo (Nikkei) 13506.23 (+1.19); Zurigo (Smi) 7862.40 (+0.18); New York (Dow Jones) chiuso; Nasdaq chiuso.

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 20.800; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 46.500; Cardine 21.400; Eurosviluppo spa 0.020; Friuladria 50.000; Italintesa 0.990; Kariba 0.115; Meie Ass. 1.000; Villa Este 9.400.
Warrant: Italintesa 0.080; Sai risp 0.280.

INDICI BORSA

Valori di Milano	15-01-2001	%
MIB	29614	-0,07
MIBTEL	30516	+0,06
[redacted]	44280	-0,05
MIDEX	33846	+0,63
[redacted]	7787	-0,27
[redacted]	4763	+0,53

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,06
Prime rate ITA	8,00
Prime rate USA	9,5
[redacted]	4,75
Tasso di sconto USA	5,75
Tasso di sconto GIA	[redacted]
Fed funds	6,9375

ORO CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	15-01-2001	12-01-2001	EURO
Hong-Kong	264,20	264,30	280,2291
Zurigo	261,35	262,40	277,2062
Londra	263,50	264,70	279,4866
Milano (L/gr)	17599,00	17340,00	9,0890
New York	263,70	264,60	279,6989

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,242
[redacted]	5,626
GER 10 anni	4,829
FRA 30 anni	5,474
GIA 10 anni	1,515

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	[redacted]	65,590-71,271
Sterlina (n.c.)	129000-145000	66,623-74,886
Sterlina (post.74)	[redacted]	66,106-73,853
Marengo Italiano	107999-118000	55,777-60,942
Marengo Svizzero	102001-110000	52,679-56,810
Marengo Francese	100001-109000	51,646-56,294
Marengo Belga	100001-107999	51,646-55,777
Marengo Austriaco	[redacted]	51,646-55,261
[redacted]	[redacted]	[redacted]557-72,304
[redacted] liberty	[redacted]	237,570-284,051
10 Do[redacted]	[redacted]	268,558-320,203
20 Dollari liberty	[redacted]	397,672-428,659
20 Dollari St.Gaudens	779999-849999	402,836-436,988
4 Ducati Austria	[redacted]	126,532-154,937
100 Corone Austria	530000-590001	273,722-304,710
100 Pesos Cile	300000-339999	154,937-175,595
Krugerrand	547999-610001	283,018-315,039
50 Pesos Messico	661000-705000	341,378-364,102

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [redacted] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista: **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

TITOLI	Prezzo
BERS98/16 Lifestyle	76,51
BERS98/24 S.D Lifestyle	66,00
BERS98/24 S.D Minor	93,84
Dom[redacted]999-2009 5 10%	98,00
[redacted]	102,39
Enel 2004 4,75% I Em	99,71
[redacted]	104,14
IMI 5/03 r.c	89,59
IMI 6/06 tasso 1	[redacted]
Ente FSS. 90/00 IND I	Susp.
[redacted]	100,54
Ente FSS. 8 90% 94/04	111,40
Ente FSS. 94/04 ind I	103,95
Ente FSS. 96/06 T V	100,01
Fedeuridic 95[redacted]	[redacted]
S Paolo 1.5%	129,50
[redacted]	[redacted]
S Paolo c.t. 6% Conv	97,30
[redacted]iocare 96/01 T V	[redacted]
Mediobanca 94/04 ind I	99,90
Mediobanca 95/01 cw c	125,82
[redacted]	75,60
Mediobanca DM 96/06 z.c.	72,50
Mediobanca 96/11 z.c.	52,00
Medio USS 97/02 z.c.	[redacted]
Mediobanca MB30 97/00	Susp
Medio Telecom 97/01	170,01
Olivetti 94/01 T V	100,05
[redacted]	[redacted]
S Paolo IMI 03/06 7 Ind.	94,80

TITOLI DI STATO

TITOLI	Prezzo
BOT 15/1/01	[redacted]
BOT 15/2/01	[redacted]
BOT 15/3/01	98,31
BOT 17/4/01	[redacted]
BOT 15/5/01	[redacted]
BOT 15/6/01	98,13
BOT 16/7/01	97,76
C.C.T. 1/4/01	100,13
C.C.T. 1/6/94-01	100,36
C.C.T. 1/8/01	100,32
C.C.T. 1/12/94-01	100,41
C.C.T. 1/2/02	100,34
C.C.T. 1/4/95-02	100,36
C.C.T. 1/6/95-02	100,59
C.C.T. 1/8/95-02	100,64
C.C.T. 1/10/95-02	100,71
C.C.T. 1/11/95-02	100,82
C.C.T. 1/12/95-02	100,89
C.C.T. 1/2/95-03	100,87
C.C.T. 1/4/96-03	100,53
C.C.T. 1/5/96-03	101,[redacted]
C.C.T. 1/7/96-03	101,00
C.C.T. 1/1/96-06	102,56
C.C.T. 1/9/96-03	[redacted]
C.C.T. 1/11/96-03	100,39
C.C.T. 1/1/97-04	100,46
C.C.T. 1/1/95-03	[redacted]
C.C.T. 1/3/97-04	100,33
C.C.T. 1/5/97-04	100,41
C.C.T. 1/9/95-01	100,35
C.C.T. 1/9/97-04	100,35
[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/10/98-05	100,43
C.C.T. 1/3/1999-2006	100,27
C.C.T. 1/12/1998-2006	100,34
C.C.T. 1/1/2000-2007	100,50

TITOLI	Prezzo
C.C.T. 1/1/1997-2007	101,80
Cz 26/2/99-26/2/2001	99,50
Cz 30/3/99-30/3/2001	99,08
Cz 14/5/99-15/5/2001	98,54
Cz 15/7/99-13/7/2001	97,80
Cz 15/10/99-15/10/2001	98,72
Cz 29/2/00-31/8/2001	97,23
Cz 31/5/00-30/11/2001	96,19
Cz 16/3/00-15/3/2002	94,99
Cz 14/7/00-15/7/2002	93,80
Cz 15/01/01-31/12/2002	91,61
Btp 1/1/02 12%	106,47
Btp 1/3/01 12,5%	100,26
Btp 1/6/01 12%	102,17
Btp 1/9/01 12%	103,54
Btp 1/5/02 12%	108,84
Btp 1/5/02 3%	97,[redacted]
Btp 1/9/02 12,00%	111,54
Btp 1/01/03 12%	113,37
Btp 1/3/03 11,50%	113,41
Btp 1/6/03 11,00%	113,06
Btp 1/8/03 10,00%	112,62
Btp 1/10/03 9,00%	110,89
Btp 1/1/23 8%	141,40
Btp 1/01/04 8,50%	112,45
Btp 1/4/04 8,50%	111,10
Btp 1/08/04 8,50%	111,81
Btp 22/12/23 8,50%	133,80
Btp 1/1/95-05 9,50%	118,54
Btp 1/9/95-05 10,5%	123,16
Btp 1/4/95-05 10,5%	121,21
Btp 1/2/96-06 9,5%	120,69
Btp 1/2/96-01 9,5%	100,16
Btp 1/5/96-01 9,50%	101,30
Btp 01/07/96-06 8,75%	118,38
Btp 01/07/96-01 4,5%	[redacted]
Btp 01/07/96-01 8,25%	101,56
Btp 15/9/96-01 7,75%	101,95
Btp 1/11/96-06 7,75%	114,29
Btp 1/1/97-02 6,25%	101,59
Btp 1/11/96-26 7,25%	120,27
Btp 1/2/97-07 6,75%	[redacted]
Btp 1/3/97-02 6,25%	101,84
Btp 15/5/97-02 6,25%	102,21
Btp 1/7/97-07 6,75%	[redacted]
Btp 1/5/99-2002 3,75%	98,90
Btp 15/9/97-02 5,75%	101,91
Btp 1/11/97-07 6%	105,69
Btp 1/11/97-27 6,50%	110,00
Btp 15/2/98-03 5%	[redacted]
Btp 15/4/98-01 4,5%	99,94
Btp 1/5/98-08 5%	99,99
Btp 1/5/98-03 4,75%	100,35
Btp 1/9/1998-01 4%	99,80
Btp 15/2/99-2002 3%	98,45
Btp 1/10/98-03 4%	98,43
Btp 15/7/98-03 4,5%	99,80
Btp 15/6/00-2003 5%	100,90
Btp 1/11/98-01 3,5%	99,16
Btp 1/11/98-29 5,25%	92,95
Btp 2/11/98-09 4,5%	96,80
Btp 1/2/99-2004 3,25%	[redacted]
Btp 15/4/99-02 3%	98,18
Btp 15/4/99-04 3,25%	95,71
Btp 1/5/99-2009 4,25%	93,81
Btp 1/11/99-10 5,50%	102,75
Btp 15/1/2000-2003 4,5%	99,92
Btp 15/6/00-2005 5,25%	[redacted]
Btp 15/10/2000-03 5,25%	101,70

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	[redacted]	0,1385
B.ca Intesa [redacted] rsp	257,43	0,1330
B.Pop Comm.Ind 99/04 1,5%	110,14	0,0569
B.Pop.Intra 3% 98/03	129,00	0,0666
B.Pop.Lodi 00/10 4,75%	[redacted]	0,0517
B.Pop.Novara 06 1,5%	149,44	0,0772
B.Pop.Verona 99/05	91,39	0,0472
[redacted]	1480,00	0,7644
Cr.Artigiano 99/04	109,07	0,0563
Mediob Sai 6%	110,06	0,0568
Olivetti TV 98/02	535,53	0,2766
Pirelli & C. 98/03 2,5%	153,64	[redacted]

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo rif. Euro	Diff. %	Prezzo uff. Euro	Dividendo lire	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattate
A Acea	23595	12,1860	+3,72	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12,2310	785000
Ac. De Ferrari	11616	6,0000	[redacted]	[redacted]	150	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ac. De Ferrari r.n.c	6880	3,5530	+1,08	[redacted]	160	3,4500	[redacted]	[redacted]
Acq. Nicolay	4633	2,3930	+2,97	2,3150	120	2,3100	2,5000	2000
Acqua Marcia	[redacted]	[redacted]	-0,25	0,2405	[redacted]	0,2403	0,2496	[redacted]
Acotel Group	[redacted]	[redacted]	-0,70	105,8000	nr	98,1800	106,2200	[redacted]
ACSM	7544	3,8960	+3,01	[redacted]	[redacted]	[redacted]	3,8960	[redacted]
Aedes	7489	[redacted]	-2,25	3,8610	140	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aedes r.n.c	[redacted]	[redacted]	-2,25	3,8470	150	3,8620	4,2960	16000
Aem	5677	2,9320	+6,15	2,9430	115	2,4100	3,1100	[redacted]
Aem Torino	[redacted]	[redacted]	+0,27	2,9420	[redacted]	2,8250	3,2220	650600
[redacted]	17581	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	9,0630	9,0960	[redacted]
Aeroporto Firenze	31068	16,0460	-2,54	16,0160	nr	16,0670	16,5840	[redacted]
[redacted]	34514	17,8250	+21,61	17,4590	nr	11,0430	17,8250	384622
[redacted]	3733	[redacted]	-0,67	1,9230	[redacted]	1,8450	[redacted]	[redacted]
[redacted]	31395	16,2140	+1,98	16,3970	222	15,1100	16,8840	1588500
Alleanza r.n.c	19132	9,8810	+2,68	10,0620	270	9,1950	[redacted]	378750
Allianz Subalpina	25172	13,0000	0,00	13,0000	850	13,0000	13,1800	0
A.M.G.A	3421	1,7670	+4,37	1,7620	45	1,5820	1,8230	303000
[redacted]rasport	1701	0,8784	-0,84	0,8856	152	0,8526	0,9831	[redacted]
Arquati	1691	0,8735	+0,95	0,8540	25	[redacted]	[redacted]	10000
[redacted]	81033	41,8500	+9,96	42,0100	nr	38,5600	41,8500	58143
A.S. Roma	11782	6,0850	-2,97	6,0690	nr	6,0390	6,2710	59500
Autogrill Spa	24277	12,5380	-1,14	[redacted]	nr	12,0350	[redacted]	[redacted]
[redacted]	28963	14,9580	-2,36	15,1080	350	14,9580	15,9420	[redacted]
Autostrade ord	13529	6,9870	+0,11	7,0470	[redacted]	6,8790	6,9870	1963000
B [illegible]	432	0,2231	-2,06	0,2214	nr	[redacted]	0,2370	1440000
B. Agr. Mantovana	[redacted]	9,8220	+2,52	[redacted]	600	[redacted]	[redacted]	309500
B. Bilbao Vizcaya Arg.	[redacted]	16,3670	-0,20	16,4000	123	15,7000	16,4000	750
B. Carige	17862	9,2250	+0,36	[redacted]	[redacted]	9,1240	[redacted]	32000
B.[redacted]	29923	15,4540	-0,12	[redacted]	[redacted]	15,2710	15,4720	[redacted]
B. Roma	[redacted]	1,2300	+0,33	1,2320	25	1,1700	1,2300	11272500
B. Fideuram	29546	15,2590	+0,91	15,2220	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
BIM	18774	9,6960	+2,64	[redacted]	[redacted]	9,2680	10,1180	17000
[redacted]	3949	[redacted]	+2,05	[redacted]	nr	1,8580	2,0440	18500
B. Intesa	10229	5,2880	+1,17	5,2920	[redacted]	5,1090	5,2880	6213600
B. Intesa w. 98/02	[redacted]	1,1570	+1,85	[redacted]	nr	1,0940	1,1570	568500
B. Intesa r.n.c	6171	[redacted]	+1,14	3,1920	180	3,0780	3,1870	[redacted]
B. Int. w. 98/02 r.n.c	1260	0,6507	+2,05	0,6505	nr	0,6145	0,6507	2286000
[redacted]	1431	[redacted]	-2,79	0,7300	nr	0,7250	0,9107	224000
B. Lombarda	21644	11,1780	+1,10	11,3060	550	10,9060	11,3590	95500
B. Monte Paschi S.	9178	4,7390	+0,28	4,7720	160	4,6090	4,7390	1995000
Bnl ord.	6895	3,5610	+0,51	3,5380	114	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bnl r.n.c	5935	3,0650	+0,46	3,0580	154	2,7560	[redacted]	[redacted]
B.P. Berg. Cr. Var.	39810	20,5600	+0,24	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B.P. Berg. Cr. V 1.1.2001	[redacted]	[redacted]	-0,77	[redacted]	nr	[redacted]	19,6180	1000
B.P. Bergamo w. 04	[redacted]	[redacted]	+0,21	[redacted]	nr	0,6181	[redacted]	105000
B.P. Comm. Ind	33341	17,2190	+2,37	17,4330	[redacted]	[redacted]	17,2190	221500
B.P. Com. Ind. 1/7/00	32405	16,7360	+2,18	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B.P. Com. Ind. w. 04	[redacted]	0,2574	-1,68	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	9900
B.P. Com. Ind. 1.10.00	32336	16,7000	+1,57	16,7000	nr	16,1000	[redacted]	[redacted]
B.P. Cremona	23849	12,3170	-0,30	12,2480	[redacted]	12,3010	[redacted]	[redacted]
B.P. Etruria e Lazio	25216	13,0230	+0,52	13,0270	[redacted]	[redacted]	13,3930	20300
B.P. Intra	[redacted]	[redacted]	-1,01	14,9510	600	14,8210	15,3370	17[redacted]
B.P. Lodi	[redacted]	[redacted]	-0,59	[redacted]	300	12,7580	13,0360	75600
B.P. Milano	11254	[redacted]	-2,09	[redacted]	[redacted]	[redacted]	5,9930	[redacted]
B.P. Novara	15343	7,9240	+1,28	7,9830	250	7,5330	7,9240	751000
B.P. Novara w. 2001	[redacted]	[redacted]	+4,23	[redacted]	nr	0,8323	0,9416	[redacted]
B.P. Spoleto	15635	8,0750	+0,31	[redacted]	600	8,0100	8,4700	[redacted]
B.P. Verona	23775	12,2790	+4,21	[redacted]	[redacted]	11,6340	12,2790	257750
[redacted]	7253	3,7460	+1,36	3,7530	110	3,6960	3,9760	[redacted]
B. Desio e Brianza rnc	3960	2,0450	+0,10	2,0340	132	1,9810	2,1780	33000
B. Toscana	8469	4,3740	+4,54	4,4180	120	3,8330	4,3740	1175600
B. Chiavari	11743	6,0650	+6,85	6,0750	260	5,6310	6,1010	889000
[redacted]	2933	1,5150	-0,13	1,5150	25	1,5140	1,5180	42500
B. Napoli r.n.c.	2343	1,2100	+0,33	1,2110	[redacted]	1,1960	1,2140	315000
[redacted]	10564	5,4560	-1,27	5,3920	nr	5,1740	5,8770	[redacted]
B. Santander C. Hisp.	22151	11,4400	-3,61	11,7500	127	10,6200	[redacted]	7800
B. Sardegna r.n.c.	29422	15,1950	+4,07	15,2040	575	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Basicnet	3392	[redacted]	+1,76	[redacted]	[redacted]	1,7350	1,9720	32000
Bassetti	[redacted]	5,4930	-3,29	[redacted]	445	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bayer	[redacted]	[redacted]	+0,94	52,6000	15	51,0200	[redacted]	[redacted]
[redacted]	24674	12,7430	-2,68	12,6960	[redacted]	12,4150	13,9000	[redacted]
[redacted]	1922251	992,7599	+0,62	994,1200	[redacted]	[redacted]	1130,5699	1016
[redacted]	[redacted]	1,8440	+1,10	[redacted]	[redacted]	1,7720	1,8850	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,1730	+0,84	2,1820	200	2,1550	2,2450	1607000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,75	0,5377	48	0,5072	0,5353	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,14	43,3700	nr	39,3700	43,7300	13364
Bipop-Carire	14173	7,3200	-0,39	[redacted]	[redacted]	[redacted]	7,5490	[redacted]
[redacted]	17856	[redacted]	[redacted]	9,2230	500	8,7280	9,3000	[redacted]
[redacted]	656	0,3389	+2,17	[redacted]	[redacted]	0,3317	[redacted]	[redacted]
Bonaparte r. 1.1.99	627	0,3237	+4,42	0,3135	[redacted]	0,3030	0,3237	120000
[redacted]	19702	10,1750	0,00	10,1750	[redacted]	9,8500	10,9590	[redacted]
[redacted] SpA	18329	[redacted]	-0,75	9,5320	200	9,1010	9,5380	[redacted]
Brioschi	602	0,3111	[redacted]	0,3070	nr	0,3027	0,3424	116000
Brioschi w. '99-05	131	[redacted]	+1,04	0,0675	nr	0,0655	0,0709	[redacted]
[redacted]	24093	12,4430	+7,77	12,4110	150	10,9400	12,4430	[redacted]
Bulgari	[redacted]	[redacted]	+3,14	11,7330	110	10,8250	12,97[redacted]	1202250
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,86	9,6840	[redacted]	9,1910	9,7560	[redacted]
[redacted]	11596	[redacted]	+0,81	[redacted]	[redacted]	5,8630	[redacted]	[redacted]
C C.R.Firenze	2391	1,2350	+0,57	1,2470	nr	1,2220	[redacted]	[redacted]
[redacted]	52570	27,1500	+2,14	[redacted]	nr	20,2800	[redacted]	49405
Cairo Communication	74779	[redacted]	+7,91	38,3700	[redacted]	38,8200	[redacted]	[redacted]
Caio	5300	[redacted]	+0,92	2,7060	[redacted]	2,7120	[redacted]	[redacted]
Caltagirone	4563	[redacted]	-0,42	2,4170	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Caltagirone r.n.c.	4763	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	2,6000	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+1,66	11,8020	nr	[redacted]	11,8030	74250
Cem Fi[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,90	4,7300	70	4,6160	4,9400	[redacted]
Carraro	[redacted]	[redacted]	+0,51	2,9780	300	2,9350	3,0140	[redacted]
Cattolica Ass.	62580	32,3200	-0,55	32,3200	nr	32,3200	33,5700	[redacted]
Ciai	2684	1,3860	-0,86	[redacted]	[redacted]	1,3860	1,4900	[redacted]
CDB WEB TECH	16888	8,7220	-0,13	8,6140	nr	7,9610	8,8980	148948
CDC	60898	31,4500	+4,55	30,3350	nr	29,7000	31,4500	23792
Cembre	4440	2,2930	-1,29	2,3250	160	2,2500	2,3600	6000
Cementir	3133	1,6180	+2,15	1,6040	40	1,5360	1,8180	345000
Centenari Zinelli	[redacted]	1,9140	+2,30	1,9100	70	1,7980	1,9100	[redacted]
C. del Latte Torino	[redacted]	4,9220	-1,12	4,9410	nr	4,8220	[redacted]	8500
[redacted]	2293	1,1840	-1,66	1,1840	50	1,1560	[redacted]	57500
[redacted]	165	0,0854	-0,58	0,0860	nr	0,0817	0,0943	[redacted]
CIR	56171	29,0100	+8,53	29,1800	nr	23,1600	31,4700	67556
[redacted]	5183	2,8770	+1,21	2,6690	80	2,3870	2,7250	[redacted]
[redacted]	368	0,1899	[redacted]	[redacted]	25	0,1899	0,2052	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11,7830	+5,70	11,8990	70	[redacted]	11,7830	[redacted]
[redacted]	2527	1,3050	-0,15	1,2910	[redacted]	1,2510	1,5510	[redacted]
Cofide r.n.c.	2225	1,1490	-0,26	1,1530	70	1,0690	1,1740	170000
[redacted]	14660	7,5660	+1,06	[redacted]	230	7,2870	7,5660	1239500
Comit r.n.c.	[redacted]	7,4350	+1,49	7,4900	[redacted]	7,1100	7,4640	3000
Cond. Acque P. Torino	11482	[redacted]	+4,96	5,9300	110	5,6500	5,9300	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,17	[redacted]	1200	17,9470	18,5580	[redacted]
[redacted]	[redacted]	4,7420	+0,81	4,7710	120	[redacted]	4,7420	241000
[redacted]	3472	1,7930	-7,67	1,8350	112	1,7930	2,2040	2659000
Cr. Artigiano	6002	3,1000	+1,14	3,1220	150	2,9930	3,1000	138000
Cr. Valtellinese	17442	9,0080	+0,83	[redacted]	[redacted]	8,8780	9,0610	28500
Cr. Valtell. 2001 w	[redacted]	[redacted]	+1,79	2,9900	nr	[redacted]	2,9730	[redacted]
Crespi	2422	1,2510	-0,16	[redacted]	130	1,2510	1,2830	[redacted]
CSP	7790	[redacted]	-0,52	4,0260	100	[redacted]	[redacted]	[redacted]
CTO	64052	[redacted]	+0,33	[redacted]	nr	30,9200	34,5100	9021
Cucirini Cantoni	2693	1,3910	-1,70	1,3910	100	1,3800	1,4900	2500
D Dada	55[redacted]	[redacted]	+0,28	28,4600	nr	25,8000	[redacted]	16246
[redacted]	673	0,3475	-2,11	0,3461	[redacted]	0,3182	0,3565	[redacted]
[redacted]	8769	[redacted]	-1,05	[redacted]	149	4,4750	4,5770	13000
Danieli r.n.c.	4663	2,4080	-0,21	2,4090	[redacted]	2,3970	2,4610	[redacted]
Danieli w. 03	[redacted]	0,3625	-2,03	[redacted]	nr	0,3529	0,3820	12800
Datamat	29447	15,2080	+13,26	14,9130	nr	12,39[redacted]	15,2080	554325
Data Service	87461	45,1700	+3,55	44,3400	nr	35,5300	45,1700	16499
Digital Bros	27476	14,1900	+7,01	13,9600	nr	12,0540	14,1900	116915
DMAIL.IT	32113	[redacted]	+4,56	16,5460	nr	15,[redacted]	16,6190	14937
[redacted]	[redacted]	2,0110	+1,82	1,9960	nr	1,6820	2,0110	715000
E [redacted]	200075	103,3300	+1,05	102,6100	nr	92,[redacted]	[redacted]	35786
Edison	20823	10,7540	+1,04	10,7560	251	10,3360	11,5560	1115250
Ed L'Espresso	17196	8,8810	-1,40	8,8960	[redacted]	7,8740	[redacted]	[redacted]
EL.EN	45522	23,5100	-1,14	23,4000	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1,9930	[redacted]	1,9900	[redacted]	[redacted]	2,0450	[redacted]
ENEL	7652	3,9520	+2,01	3,9610	232	3,8700	[redacted]	[redacted]
Engineering	74953	38,7100	+0,39	38,7900	nr	38,4500	39,9900	2855
[redacted]	13335	[redacted]	-0,20	[redacted]	350	[redacted]	[redacted]	20213000
EPlanet	60141	31,0600	+11,65	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	6940	3,5840	-1,43	3,5440	50	3,5840	[redacted]	[redacted]
[redacted]	95303	49,2200	+2,73	49,4850	[redacted]	46,3900	50,8000	14050
[redacted]	6599	3,4080	+1,49	3,4100	[redacted]	3,2600	[redacted]	[redacted]
Euphon	96175	49,6700	-1,33	[redacted]	nr	[redacted]	57,8400	16800
F Falck	22412	11,5750	+0,95	[redacted]	250	11,0200	11,6700	[redacted]
Falck risp	20786	10,7350	[redacted]	10,7350	300	10,7350	10,7350	0
Ferretti	7733	3,9940	+1,42	3,9970	nr	3,9360	[redacted]	[redacted]
Fiat	50245	25,9500	+1,01	[redacted]	1200	[redacted]	[redacted]	999600
Fiat priv	33523	17,3130	-0,31	17,3360	[redacted]	[redacted]	17,4770	[redacted]
Fiat r.n.c.	29276	15,0960	-0,13	15,0960	1500	14,9940	15,2490	[redacted]
Fidia	25177	[redacted]	+1,82	13,0340	nr	12,1230	13,0930	[redacted]
Fil. Pollone	3478	[redacted]	+2,10	1,7950	[redacted]	1,7250	[redacted]	9900
Finarte Asta	5687	2,9370	+4,56	[redacted]	70	2,6320	[redacted]	64800
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-0,39	0,4316	[redacted]	0,4244	0,5241	320000
Finmeccanica	74159	38,3000	-0,49	38,0200	nr	31,2200	38,4900	[redacted]
[redacted]	2374	1,2260	+0,33	1,2270	140	1,1400	1,2260	12535000
[redacted]	3410	1,7610	-0,11	1,7830	32	1,7540	1,8690	97000
Fin.Part w	677	0,3498	-0,57	0,3428	nr	0,3498	0,4060	232000
Freedomland-ITM	58898	30,4700	+1,80	29,9100	nr	19,3480	30,4700	171727
G Gabetti	6049	3,1240	-2,13	3,1250	90	3,1240	3,3660	67500
Generali	129672	66,9700	+0,36	66,8600	nr	61,2200	67,2200	3937
[redacted]	2111	1,0900	0,00	1,0900	200	1,0900	1,0900	[redacted]
[redacted]	8955	4,6250	-0,34	4,6190	50	4,4460	4,6410	[redacted]
[redacted]	2618	1,3520	+2,74	1,3510	20	1,2750	1,3540	529800
Gemina r.n.c.	3652	1,8860	+5,19	1,8430	30	1,7260	1,9290	13000
[redacted]	75456	38,9700	+1,91	39,2700	460	[redacted]	42,1100	4500000
Generali w. 01	[redacted]	[redacted]	+4,44	46,9500	nr	[redacted]	[redacted]	22100
Gewiss	12061	6,2250	+0,34	6,2200	96	6,1520	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7842	4,0500	0,00	4,0500	200	4,0180	4,1490	0
[redacted]	2327	1,2020	0,00	1,1950	[redacted]	[redacted]	1,2020	[redacted]
Gim r.n.c	2757	1,4240	+0,35	1,4290	140	1,3910	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13527	6,9860	-0,91	6,9580	520	6,8170	7,5720	49250
[redacted]	5146	[redacted]	+0,61	[redacted]	130	[redacted]	2,7120	[redacted]
[redacted]	27088	13,9900	-0,26	14,0000	nr	13,1590	[redacted]	15000
H [redacted]	[redacted]	4,6850	+3,19	[redacted]	20	4,3390	[redacted]	3453350
HDP r.n.c	[redacted]	3,4270	+3,07	3,4540	30	3,1630	[redacted]	[redacted]
I [redacted]	[redacted]	[redacted]	+0,17	227,4100	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
I Grandi Viaggi	[redacted]	[redacted]	-0,16	[redacted]	25	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Idra Presse	3869	[redacted]	+0,76	[redacted]	[redacted]	1,9650	2,1000	[redacted]
Ifi priv	[redacted]	37,4800	+0,16	37,6500	2207	36,7700	[redacted]	44500
[redacted]	16644	8,5960	-0,12	8,6080	329	8,4410	8,8310	110750
Ifil r.n.c	9867	5,0960	[redacted]	5,1150	[redacted]	[redacted]	5,1680	[redacted]
Ima SpA	15136	[redacted]	-0,15	7,7900	380	7,7060	[redacted]	[redacted]
Imm. Lombarda	[redacted]	0,2310	-0,43	[redacted]	nr	0,2291	0,2545	[redacted]
Imm. Lomb. w. 2003	99	0,0511	[redacted]	0,0505	[redacted]	0,0502	[redacted]	[redacted]
Immob. Metanopoli	3607	1,8630	+0,43	[redacted]	161	1,8550	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1749	[redacted]	+0,47	0,9116	nr	[redacted]	0,9774	152500
[redacted]	1192	0,6156	+8,17	0,6279	19	[redacted]	0,6156	5980000
Impregilo r.n.c	1301	[redacted]	+2,07	0,7080	77	0,6450	0,6870	155000
[redacted]	212	0,1094	+5,60	0,1155	nr	[redacted]	0,1199	[redacted]
Ina	5886	3,0400	+0,33	3,0360	90	2,9810	3,4660	83700
Inferentia	88333	45,6200	+1,97	45,5600	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Intek	1472	0,7600	-0,11	[redacted]	50	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Intek r.n.c.	1086	0,5617	+0,52	[redacted]	50	0,5517	0,5990	[redacted]
Interbanca	27176	14,0350	+0,63	14,0420	[redacted]	13,[redacted]	14,1410	18750
Interpump	7602	3,9260	-1,51	[redacted]	[redacted]	3,9260	4,2920	167000
Inv. Imm. Lombarda	11544	5,9620	-1,00	5,9640	nr	5,8750	6,6080	7750
IPI	[redacted]	[redacted]	-0,32	[redacted]	338	4,3410	4,5270	15000
Irce	[redacted]	3,5870	+1,90	3,5600	[redacted]	3,4850	3,7200	6500
[redacted]	18437	9,5220	[redacted]	9,4440	[redacted]	8,9300	9,7000	292500
[redacted]	8489	4,3840	[redacted]	4,3910	330	4,1070	4,4780	[redacted]
Italfondiario	10386	5,3640	-1,76	5,3500	400	5,3640	5,7000	1750
Italgas	21489	11,0980	+8,25	11,1160	370	9,8790	11,0950	6141750
[redacted]	63264	32,5700	+0,25	32,6000	1400	30,0500	32,6300	27500
[redacted]	33885	17,5000	+0,23	17,3910	1550	16,4290	17,5420	51200
[redacted]	7350	3,7960	+0,48	3,8070	50	3,7200	3,7960	96000
J Jolly Hotel	[redacted]	6,6630	+0,27	[redacted]	[redacted]	6,5720	6,7120	1500
Jolly Hotel r.n.c	13080	6,7550	+4,32	6,9500	[redacted]	5,9240	6,7630	3000
L La Doria	[redacted]	[redacted]	-0,23	2,1910	211	2,1090	2,2270	1[redacted]
La Fondiaria Ass	11099	5,7320	+1,90	5,7800	15[redacted]	5,8250	5,9340	456000
La Fond. Ass. r.n.c	9095	4,6970	+0,23	4,6670	190	4,6860	4,7980	[redacted]
[redacted]	6912	[redacted]	-1,38	3,5600	[redacted]	3,5700	3,8000	[redacted]
Lavorwash	8694	4,4900	+4,22	4,4900	nr	[redacted]	4,7530	6000
Lazio S.S.	[redacted]	3,4760	+2,06	3,4710	nr	3,1770	3,4760	117750
[redacted]	3499	1,8070	+0,72	1,8190	77	[redacted]	1,8430	27500
Linificio r.n.c	2813	1,4530	[redacted]	1,4530	135	1,4040	[redacted]	0
Locat	1603	0,8278	+0,71	0,8300	51	0,8014	[redacted]	67500
Luxottica	28165	14,5460	+0,08	14,7170	nr	14,3150	15,2070	60500
M Maffei	2420	1,2500	-1,03	[redacted]	80	[redacted]	1,2750	[redacted]
[redacted]	3331	1,7220	-1,03	1,7440	76	1,7220	1,7730	36000
Marangoni	6912	3,5700	0,00	[redacted]	300	[redacted]	3,6900	0
[redacted]	3102	1,6020	+0,44	1,5950	45	1,5740	1,6240	40000
[redacted]	[redacted]	6,5010	-2,00	[redacted]	nr	[redacted]	6,9050	15000
Marzotto	[redacted]	[redacted]	+0,70	12,2330	425	[redacted]	12,4460	123500
Marzotto risp	23284	11,9250	[redacted]	11,9030	464	12,0250	[redacted]	3500
Marzotto r.n.c	[redacted]	8,0480	+1,73	8,0500	542	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mediaset	25641	13,3460	[redacted]	13,2410	355	11,6730	13,4330	[redacted]
[redacted]	22184	11,4570	+0,11	11,4340	250	11,4440	11,9810	1696250
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-7,25	14,1160	135	11,9170	[redacted]	1918750
Mediolanum	12429	6,4190	+2,92	6,4390	nr	5,8840	6,4220	133000
[redacted]	9263	4,7840	-0,46	4,8000	136	4,7490	4,8640	8500
Merloni r.n.c	[redacted]	2,4730	-2,45	2,4540	156	2,2820	2,5359	25500
[redacted]	7087	3,6600	+1,27	3,6850	350	3,5850	3,7662	395000
Milano Ass. w. 98-02	[redacted]	0,2650	-0,34	0,2650	nr	[redacted]	[redacted]	17500
Milano Ass. r.n.c	6705	[redacted]	+0,14	[redacted]	380	[redacted]	3,5430	58000
Mirato	[redacted]	5,6160	-0,46	5,6050	[redacted]	5,6160	5,9840	26000
Mittel	7745	4,0000	+2,38	3,9420	90	3,7230	[redacted]	38000
[redacted]	19314	9,9750	-0,16	9,9860	680	8,9440	9,9910	660610
Mondadori r.n.c	28076	[redacted]	+0,58	[redacted]	700	14,2330	16,0000	200
[redacted]	179144	92,5200	-1,54	[redacted]	nr	89,7200	[redacted]	27446
Monrif	[redacted]	[redacted]	+0,31	1,6210	80	1,5120	1,6900	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,1260	+0,14	2,1660	[redacted]	2,1230	2,2890	3321000
[redacted]	2823	1,4580	+1,60	1,4770	[redacted]	1,3880	1,5440	182900
Montefibre	1157	0,5975	+0,44	0,5910	[redacted]	[redacted]	0,6100	[redacted]
[redacted]er r.n.c	1054	0,5446	0,00	0,5446	50	0,5240	0,5498	0
N Navig. Mont.o	2871	1,4830	[redacted]	[redacted]	58	1,3840	1,5000	[redacted]
Necchi	[redacted]	[redacted]	-0,04	0,5035	80	0,4910	0,5419	575000
Necchi r.n.c	[redacted]	1,3190	0,00	1,3190	240	1,3190	[redacted]	0
[redacted]	604	0,3118	+2,16	0,3144	nr	0,2910	[redacted]	[redacted]
Novuspharma	104191	53,8100	+1,85	54,3100	nr	[redacted]	53,8100	9989
O Olcese	1163	[redacted]	+4,07	[redacted]	150	0,5771	[redacted]	[redacted]
Olidata	8587	4,4350	-0,81	[redacted]	[redacted]	4,1570	[redacted]	38000
[redacted]	5499	[redacted]	-0,32	[redacted]	[redacted]	2,3610	2,8490	[redacted]
[redacted]	4498	[redacted]	-0,64	[redacted]	nr	1,9620	2,3380	39250
Olivetti ex Tec-04 w	1759	[redacted]	+0,45	0,6446	nr	[redacted]	[redacted]	413250
[redacted]	171705	88,6800	+2,16	88,1600	nr	[redacted]	[redacted]	2991
[redacted]	65833	[redacted]	+4,55	33,4500	400	25,4400	34,0000	[redacted]
P Pagnossin SpA	5447	2,8110	-0,04	2,8450	145	2,7790	2,9540	13000
Parmalat Fin	3187	1,6460	-2,55	1,6280	22	1,6460	1,7690	7635000
Parmalat w. 03	1769	0,9135	-3,22	0,9050	nr	0,9135	1,0452	772500
Perler	524	0,2705	-0,11	0,2705	5	0,2700	0,2865	40000
Permasteelisa	27886	14,4020	+0,99	14,5190	215	14,1020	14,5810	50500
Pininfarina	29525	15,2500	-0,53	15,2680	325	15,2500	16,1720	11900
Pininfarina risp	43644	22,5450	0,00	22,5400	366	21,5000	22,5400	0
Pirelli SpA	7344	3,7900	-1,66	3,8100	162	3,6660	3,9720	3249000
Pirelli SpA r.n.c	6725	3,4730	+0,23	3,4620	180	3,3730	3,4590	26000
Pirelli & C.	7005	3,6180	-0,03	3,6440	120	3,5900	3,7000	240000
Pirelli & C. r.n.c	6709	3,4650	-0,14	3,4500	140	3,4130	3,4740	45000
Poligrafici Ed	4943	2,5530	-0,58	2,5260	60	2,3560	2,5900	75500
Poligrafica S.Faustino	152346	78,6800	-0,63	77,9900	700	65,4500	78,6300	2262
Premafin	2796	1,4440	-2,23	1,4490	200	1,4440	1,5540	33000
Premuda	2304	1,1900	-0,25	1,2020	35	1,0670	1,1330	75000
Premuda r.n.c	3656	1,8880	0,00	1,8850	55	1,6450	1,9300	0
Prima Industrie	183403	94,7200	-4,51	94,5200	nr	91,2400	96,7500	862
R Ras	29906	15,4460	+2,59	15,4500	500	14,3450	15,4500	1810500
Ras r.n.c	23357	[illegible]	+1,05	[illegible]	450	11,6750	12,6120	13850
Ratti	3226	1,5600	+3,53	1,5550	155	1,4350	1,5600	[illegible]
Recordati	38110	19,6820	-0,47	19,7110	155	19,5790	20,6000	15750
Recordati r.n.c	29947	15,4370	-0,79	15,4500	350	15,4750	16,5480	14000
Reno De Medici	2487	1,2850	-1,71	1,2780	50	1,2040	[illegible]	[illegible]
Reno De Medici r.c.v	3592	1,8550	0,00	1,8550	70	1,8550	1,9500	0
Reply	30293	15,6450	+10,69	15,1570	nr	11,7300	15,6450	72232
Richard Ginori 1735	[redacted]	[redacted]	+0,56	1,0340	90	1,0390	1,0760	90000
Rinascente	11645	6,0140	-0,41	6,0220	200	5,5510	6,2270	267500
Rinascente priv	9313	4,8100	+1,48	[redacted]	200	4,7400	4,8650	1000
Rinascente r.n.c	7540	3,8940	-2,06	3,9060	260	3,8940	4,0050	[redacted]
Risanamento Napoli	[redacted]	1,7370	+0,29	1,7300	nr	1,6640	1,7390	[redacted]
Risanam Napoli rnc	3195	1,6500	-0,18	1,6500	nr	1,6010	1,6550	23000
Roland Europe	3357	1,7340	+0,23	1,7250	150	1,7300	[illegible]	7500
Rolo Banca 1473	39618	20,4600	+1,29	20,6100	1720	19,6900	20,7200	349200
Roncadin	4552	2,3510	-5,54	2,3330	80	2,3510	2,4800	136000
Rotondi Evolution	3934	2,0300	+0,50	2,0200	150	2,0080	2,1700	13200
S Saiat	26138	13,4990	-0,24	13,5710	550	13,4910	[redacted]	11250
Sai	4777	2,4670	-2,14	2,4970	193	2,4570	2,6110	[redacted]
Saeco	7900	4,0830	-0,66	4,0860	nr	3,9930	4,1100	789000
[redacted]SpA	[redacted]	19,7510	+3,91	19,2560	330	17,3160	22,3000	12500
Saes Getters r.n.c	18426	9,5160	+1,59	9,5750	410	8,7680	9,5810	19500
Saipe	18536	9,5730	+0,29	9,4720	140	9,4340	9,7180	152000
Sai	36958	19,0870	-0,44	19,0860	300	19,0370	21,1400	165750
Sai r.n.c	[redacted]	[redacted]	+1,24	8,9510	[redacted]	8,2170	9,4790	104625
[redacted]	9598	[redacted]	+0,61	[redacted]	[redacted]	4,6940	5,0170	7500
Saiag r.n.c	5815	3,0030	+0,64	2,9850	300	2,9640	3,0800	13500
Saipem	[redacted]	6,2390	+0,95	6,2720	100	5,8250	6,2390	638000
Saipem r.n.c	11521	5,9500	+2,94	5,9500	150	5,7250	5,9500	2000
San Paolo-Imi	35265	18,2130	-1,05	18,2730	1000	16,4160	18,4650	1517500
Savino Del Bene	5975	3,0860	-0,03	3,0600	105	3,0060	3,1170	2200
Schiapparelli	361	0,1856	+3,97	0,1857	30	0,1829	0,1930	680000
Seat-P Gialle ord	4190	2,1640	-5,56	2,0790	203	1,8340	2,3510	137376496
Seat-P Gialle r.n.c	2567	1,3260	+8,24	1,2980	204	1,1272	1,3260	1787500
Simint	10063	5,1970	+4,36	5,1850	200	4,5770	5,1970	[redacted]
Sirti	3435	1,7740	+5,43	1,7560	4162	1,7450	1,8350	[redacted]
Sms	1239	0,6399	-0,22	0,6419	45	0,6324	0,6452	650000
Snai r.n.c	1237	0,6390	+0,84	0,6420	70	0,6271	0,6444	40000
Smurfit Sisa	1372	0,7068	[redacted]	0,7068	10	0,6580	0,7088	0
[redacted]	26266	13,5650	+0,37	13,4750	75	10,8550	13,5650	479750
Snia	4351	2,2470	-0,58	2,2450	65	2,1460	2,3610	261000
Snia r.c.v	4367	2,2520	+0,99	2,2550	85	2,1540	2,3530	3000
Snia r.n.c	3710	1,9160	+0,63	1,9160	95	1,8560	1,9410	25000
[redacted]	4773	2,4650	+0,08	2,4600	210	2,4550	2,5840	64000
Sol	3778	[redacted]	+1,40	1,9450	30	1,8700	1,9510	29000
Sopaf	1343	0,6936	-3,28	0,6856	170	0,6288	0,7171	162500
Sopaf r.n.c	952	0,4918	-3,06	0,4900	[redacted]	0,4807	0,5073	50000
[redacted]	7280	3,7600	-0,11	3,7700	150	3,7180	3,7900	3000
Stayer SpA	1313	0,6780	+1,69	0,6740	50	0,6667	0,7180	15000
Stefanel	2790	1,4410	+2,49	1,4650	60	1,4260	1,4670	71000
Stefanel r.c.v	2968	1,5330	+2,27	1,5200	90	1,4990	[redacted]	[redacted]
[redacted]	88662	45,7900	-0,84	45,5100	195	40,3120	46,0700	425730
T Targetti Sankey	10870	5,6140	+0,02	5,6050	[redacted]	5,2710	5,6580	11000
TAS	139324	[illegible]	-1,47	71,8900	nr	[redacted]	72,6700	[redacted]
TC Sistema	89068	[illegible]	+5,34	[redacted]	nr	37,4700	[redacted]	[redacted]
[redacted]	64536	33,3300	-0,03	[redacted]	nr	26,0300	33,3450	24157
Tecn. Italia 2000-04 w	4661	2,4070	+0,02	2,2740	nr	1,6100	2,4070	57015
Telecom It.	25284	13,0580	+0,76	12,9830	603	11,6070	[redacted]	15466750
Telecom It. r.n.c	12754	6,5870	+0,92	6,5440	623	6,0460	6,5870	[illegible]
[redacted]	17452	9,0130	-0,03	8,9430	325	6,1610	[redacted]	[redacted]
Telecom It. M r.n.c	9337	4,8220	+0,06	4,7800	[redacted]	4,4670	4,9220	762500
Terme Acqui	2798	1,4450	-0,76	1,4420	15	1,4420	1,4800	27500
Terme Acqui r.n.c	2010	[redacted]	-1,05	1,0350	22	1,0350	1,0920	15000
Tiscali	33927	17,5220	-2,78	17,5400	nr	13,5510	18,0230	4262117
[redacted]	81440	42,0600	-0,73	42,1300	nr	42,0200	45,9500	7000
Trevi	3983	2,0570	+2,90	2,0610	29	1,9540	2,2500	91000
TXT e-solutions	172075	88,8700	-2,14	88,7600	nr	75,5700	91,7200	8088
U UniCredito	11199	[redacted]	-0,41	[redacted]	250	5,5220	5,8650	9403000
UniCredito r.n.c	[redacted]	4,5770	+2,14	[redacted]	265	[redacted]	4,5950	133200
Unimed	3098	1,6000	+0,44	1,6000	60	1,5500	1,6640	3000
Unipol	6581	3,3990	+0,32	3,4280	180	3,3790	3,4340	209000
Unipol priv.	3489	1,8020	+1,52	1,8070	170	1,7580	1,8190	568000
Unipol '00-'05 o. w	332	0,1716	-0,58	0,1703	nr	0,1683	0,1790	550000
[redacted]	339	0,1753	+1,96	0,1759	nr	0,1709	0,1786	[redacted]
V Vemer Siber	7861	4,0600	-0,32	[redacted]	100	3,9700	4,4330	[redacted]
[redacted]	2720	1,4050	+3,38	1,4050	25	1,3590	[redacted]	[redacted]
Vianini Lavori	4628	2,3900	+1,66	[redacted]	[redacted]	2,3200	2,3960	[redacted]
Vitaminic	41359	21,3600	+25,10	20,4200	nr	9,0660	21,3600	377262
Vittoria Ass.	9439	[redacted]	+0,78	4,9000	190	4,8250	5,0640	1000
[redacted]	107908	55,7300	+2,97	56,0800	[redacted]	52,3200	57,4200	8400
Z Zignago	[redacted]	[redacted]	+0,01	11,6500	700	11,5900	12,1450	17800
Zucchi	10320	5,3300	+3,29	5,3300	445	5,1600	5,3500	1000
Zucchi r.n.c	8403	4,3400	0,00	4,3400	503	4,3400	4,4000	0

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi.

AZIONI	15-01-2001	12-01-2001	Var. %
ABN Amro Holding NV	26,5700	25,9000	+2,39
Aegon NV	40,5000	[redacted]	-0,27
Ahold Kon NV	[redacted]	31,2000	-2,56
Fortis AG	34,1500	34,3500	-0,58
Ing Groep NV	82,6000	82,8000	-0,48
Koninklijke [redacted]	17,0800	17,6100	-3,12
Nokia	43,7200	43,8600	-0,32
Philips	43,5500	43,5300	+0,05
Royal Dutch Petroleum	65,5800	63,7100	+2,95
Unilever NV	60,4000	60,6000	-0,33
Allianz Ag	359,4500	359,3300	+0,03
[redacted]	46,6100	45,1700	[redacted]
Bayer Ag	[redacted]	51,7800	+1,78
Bayerische Hypo Vereinsbank	61,2100	60,4000	+1,34
DaimlerChrysler Ag	44,5000	44,1700	+0,75
Deutsche Bank Ag	[redacted]	93,0600	+1,72
Deutsche Telekom Ag	37,4000	37,1400	+0,70
Dresdner Bank	46,9000	46,8500	+0,11
E.On Ag	60,0400	60,6900	-1,[redacted]
Muenchener Rueck	[redacted]	[redacted]	-0,17
Rwe Ag	43,6200	44,8000	-2,63
Siemens	146,7900	144,8000	+1,37
[redacted]	[redacted]	54,7100	+3,08
B.Santander Central Hispano	12,1200	12,0800	+0,33
[redacted] Vizcaya	[redacted]	[redacted]	-0,77
Endesa	18,8180	18,8500	-0,21
Repsol Sa	[redacted]	[redacted]	+1,89
Telefonica de Espana	20,2000	20,1900	+0,05
Air Liquide	[redacted]	[redacted]	+0,53
[redacted]	68,8000	67,4500	+2,00
Aventis	80,9000	78,3000	+3,32
[redacted]	143,0000	143,0000	0,00
BNP	100,5000	100,9000	-0,40
Carrefour	60,5000	62,5500	-3,28
[redacted]	142,6000	142,8000	-0,14
[redacted]	92,3000	95,0000	-2,84
[redacted]	79,5500	82,4000	-3,46
[redacted]	67,6500	67,5000	+0,22
Pinault-Printemps	[redacted]	233,0000	-0,90
[redacted]	57,2000	[redacted]	+2,05
Societe Generale	72,7000	73,4500	-1,02
Suez Lyonnaise des Eaux	[redacted]	[redacted]	-0,77
[redacted]	158,3000	155,2000	[redacted]
Vivendi	74,2000	73,0000	+1,64

Nuova Bora Variant.
Non vorresti fermarti mai.

• La nuova Bora Variant è davvero bella da guardare e da guidare. Prendiamo ad esempio la versione 1.9 TDI che con i suoi 115 cavalli raggiunge prestazioni eccellenti mantenendo bassi i consumi. Oppure la versione 2.8 Highline 4motion a 6 marce: il suo motore eroga 204 cavalli, che la rendono un'auto sportiva e grintosa. Sulla Bora l'ABS con EDS ■ l'ESP (nella versione 2.8) sono di serie, come del resto gli Air Bag frontali e quelli laterali. Insomma, bastano pochi chilometri al volante per scoprire quanto è piacevole da guidare, tanto che fermarti ti sembrerà un peccato.

Potete trovare Bora variant nelle seguenti versioni:
1.6 trendline 77kw/105CV. - 1.6 Highline 77kw/105CV. - 2.0 Highline 4motion 5 marce 85kw/115CV.
2.8 Highline 4motion 6 marce 150kw/204CV. - 1.9 TDI Trendline 6 ■ 85kw/115 CV.
1.9 TDI Highline ■ marce 85kw/115 CV. - 1.9 TDI 4motion Highline 6 marce 85kw/115 CV.
A partire da Lit. 35.744.400 (Euro 18.460,44) IVA incl., I.P.T. escl.

Nuova Bora Variant.

www.volkswagen-italia.com

Provatela ■

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
■ Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

LUSSEMBURGHESI STORICI

AX16/01/01

pelliccerie marchisio

Via Tripoli, 122 - Tel. 011.369066
Via Garibaldi, 4 - Tel. 011.4361485
Via Arsenale, 38 - Tel. 011.538453

VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI

sono iniziati

VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI VERI SALDI

VERI SALDI

PERMUTIAMO LA VOSTRA VECCHIA PELLICCIA SUPERVALUTANDOLA

Le pelliccerie Marchisio sono a Torino
Via Garibaldi, 4 - Via Arsenale, 38 - Via Tripoli, 122

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 25 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

Jerry Hall, nuovo amore

Il [illegible] di Jerry [illegible] (foto) è un produttore cinematografico, 11 anni più giovane di lei. Si chiama George Waud, [illegible] - ciò che più conta agli occhi della modella texana - «non ha niente a che vedere con Jagger: ha i piedi per terra». L'incontro tra i due sarebbe avvenuto lo scorso anno durante un party a Londra.

Il «Vannucchi» [illegible]

Ornella Muti si aggiunge al regista Giuseppe Tornatore e Carlo Verdone alla rosa della 23esima edizione del premio «Luigi Vannucchi», che sarà assegnato a Caltanissetta il 23 gennaio. L'attrice sarà premiata per i trent'anni di attività: esordì [illegible]ndicenne nel 1970 con *La moglie più bella* di Damiano Damiani.

Britney compra casa

Britney Spears (foto) ha comprato casa insieme al fidanzato, Justin Timberlake degli 'N Sync. Come rivela Star, [illegible] coppia ha acquistato una villa a Los Angeles per tre milioni [illegible] dollari (circa [illegible] miliardi). Quando avverrà il trasloco? Le due pop star hanno sempre dichiarato che per vivere insieme bisogna essere sposati.

Il 31 ottobre 1926 subì un attentato a Bologna: una testimonianza eccezionale in una lettera inedita

Mussolini assiste alla rassegna dei reparti della milizia in piazza Vittorio Emanuele. Gli «arditi bolognesi» sono ricostruiti da Brunella Dalla Casa nel libro *Attentato al Duce. Le molte storie del caso Zamboni*

MUSSOLINI
concerto per violino e linciaggio

Scrive Camilla Paulucci moglie di un intimo del capo: «Ci accorgemmo dopo che una pallottola aveva sforacchiato l'uniforme. Ma il Duce, a Carpena, si mise a suonare»

Una fotografia della famiglia Zamboni (da [illegible], in piedi, Lodovico, Viola, Mammolo; seduti, Virginia, Anteo, Assunto); sotto, [illegible] lettera inedita di Camilla Paulucci che rivela lo [illegible] d'animo di Mussolini subito dopo l'attentato di Bologna; [illegible] basso, a sinistra, Farinacci

Mario [illegible]

Fu molto più di un colpo di [illegible]istola quello che il quindicenne Anteo Zamboni sparò contro Mussolini in visita [illegible] Bologna, alle 17,40 del 31 ottobre 1926. Fu il punto di svolta della definitiva «fascistizzazione» dello Stato italiano. [illegible] anche un mistero [illegible] completamente risolto. Anteo Zamboni un attimo dopo il suo fallito attentato, [illegible] massacrato a pugnalate, non dalla folla che tuttavia gridava al linciaggio, [illegible] da squadristi sulla cui identità resta una completa incertezza. L'inchiesta lasciò zone d'ombre e coinvolse la famiglia del quindicenne, che nonostante pesanti condanne tornò abbastanza presto in libertà. Sullo sfondo giochi spionistici intorno a un mugino di Anteo, Lodovico, ex antifascista e - per amore di una Mata Hari minorenne, anche per ottenere la scarcerazione dello zio - informatore dell'Ovra.

Ora su quella pagina che, per quanto riguarda il coté famigliare, è stata studiata da Giovanni De Luna nel [illegible] *Donne in oggetto* (Bollati Boringhieri) la storica bolognese Brunella Dalla Casa torna con un libro documentatissimo, *Attentato al duce, le molte storie del [illegible] Zamboni* (Il Mulino) dove ripercorre le piste seguite dagli inquirenti d'allora, soprattutto quella [illegible] portava ai fascisti più legati a Roberto Farinacci, capo storico emarginato in quel momento da Mussolini. Un caparbio carabiniere andò molto avanti, ma da Roma venne l'ordine di fermarsi. Dietro al caso Zamboni resta [illegible] scena di fare[illegible] volto. E proprio in concomitanza con l'uscita del libro ne compare un altro: il Duce stesso che poche ore dopo, calmissimo, suona il violino.

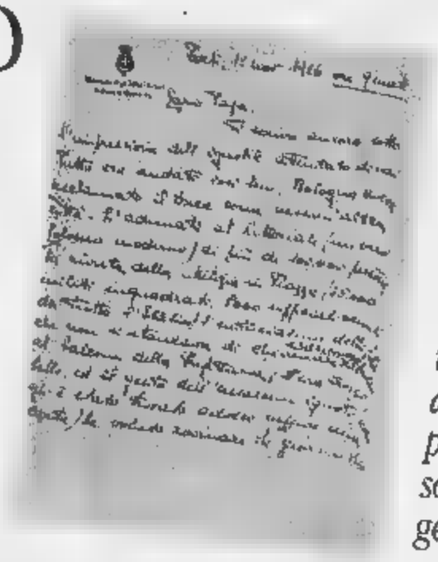
[illegible] venuti in possesso di un documento inedito: una lettera che rappresenta la cronaca «dall'interno», dal più stretto entourage del duce. Ci racconta che quando Anteo Zamboni - o chiper lui - sparò da brevissima distanza contro Mussolini seduto sull'auto presidenziale, che aveva appena compiuto lentamente la [illegible] da via Rizzoli in via Indipendenza, il duce non si accorse nemmeno di aver avuto sforacchiata l'uniforme. La scoperta [illegible] qualche ora dopo come in una scenetta famigliare, sul treno che lo portava a Forlì. Donna Rachele ed Edda Ciano si agitarono moltissimo, il luce fu imperturbabile. Lo scrive al padre Raniero, diplomatico di carriera, Camilla Paulucci da' Calboli, moglie di Giacomo Paulucci da Calboli Barone, capo di gabinetto di Mussolini che [illegible] quel momento era anche ministro degli Esteri.

Abbiamo il documento allo storico forlivese Giovanni Tassani, che da tempo studia la famiglia Paulucci. Proprio a Raniero [illegible] al [illegible] ruolo avuto nel caso Dreyfus ha dedicato *Con Zola, per Dreyfus* (edito Clueb). Ci piega che il giovane diplomatico - aveva aggiunto al suo il cognome della moglie dopo la morte del cognato Fulceri, medaglia d'oro della Grande Guerra - era l'ombra di Mussolini. Lo [illegible] ovunque, per evitare gaffe [illegible] intemperanze sul fronte della politica estera. Nel corteo, al momento dell'attentato, era sull'automobile immediatamente dopo la sua. Non sappiamo dove fosse Camilla: certo era sul treno. E lì, come racconta al padre nella lettera datata «Forlì, 1° novembre 1926. Ore [illegible] matt.» in un clima concitato, [illegible] la scoperta: «Pensa che fu nel treno presidenziale, durante il viaggio fra Bologna [illegible] Forlì, che guardando bene la giubba di Mussolini, ci accorgemmo (Donna Rachele, Edda ed io) che le due fasce... erano forate, [illegible] che la giacca grigioverde [illegible] tagliata nettamente sul lato destro del petto, dalla pallottola che l'aveva colpita di striscio. I due risvolti della giacca, appena sopra il primo bottone, erano stati attraversati da parte a parte..».

Il giovane antifascista venne massacrato sul posto: fu la folla o una squadraccia?

Si possono immaginare le domande, ansiose. Nella lettera abbiamo le risposte: «Lì per lì, Mussolini, che ci raccontava di aver visto lo sparatore a un metro di distanza, non si era accorto di [illegible] stato colpito dalla pallottola, [illegible] credeva che il proiettile fosse passato davanti [illegible] lui, traversando solo la manica del Sindaco. Giacomo... fu talmente impressionato che ancora stamane era pallido dallo spavento avuto, tanto più che Mussolini appena sparato il colpo, si toccò la testa (egli infatti ci raccontò che data la vicinanza dell'arma ebbe l'impressione lì per lì [illegible] essere colpito)». La descrizione è solo in apparenza contraddittoria. Anche nella deposizione rilasciata [illegible] Carpena, Mussolini dice di aver visto l'attentatore (ma «vestito in chiaro», mentre Zamboni era vestito di scuro) e d'essersi accorto subito di [illegible] essere stato colpito. L'interessante è tutto nella conclusione.

«Appena giunto a Carpena si è messo [illegible] [illegible] violino» scrive la giovane signora. E aggiunge: «La folla ha linciato il giovane, che si sa [illegible] [illegible] un ragazzo di 15 anni, certo Zamboni, che fu Balilla sino a ieri, figlio di un tipografo di Bologna...». Quel concerto per violino e linciaggio rimane un fantasma misterioso. Mussolini si sta solo rilassando, o semplicemente è l'unico, fra tutte le [illegible] che gli hanno tastato la giubba, [illegible] non essere poi così sorpreso dalla giornata?



Forse il ragazzino fu il capro espiatorio di una congiura interna al fascismo: però il «Patata» sognava un gesto clamoroso

Un saggio «innocentista» ricostruisce la vicenda. Ma nel diario del mancato assassino i motivi di un gesto meditato

Zamboni, uno sparo nel nome del padre

Giovanni De Luna

RIEMERGE [illegible] caso Zamboni. Il libro di Brunella Dalla C[illegible] (*Attentato al Duce. Le molte storie del caso Zamboni*) ripercorre la storia del ragazzino quindicenne, Anteo Zamboni, linciato dalla folla a Bologna, il 31 ottobre 1926, dopo [illegible] sparato contro Mussolini; lo fa [illegible] molta efficacia, con nuovi documenti [illegible] confrontandosi [illegible] [illegible] ventaglio di ipotesi, in particolare [illegible] quella di un complotto contro Mussolini scaturito dall'interno del fascismo stesso, dalla sua componente più estremista, farinacciana e squadrista. Anche se Dalla Casa lascia in sospeso le conclusioni, il [illegible] è un libro «innocentista» che guarda alla figura di Anteo come a un capro espiatorio, vittima sacrificale [illegible] una congiura. In realtà, dalla stessa documentazione consultata da Dalla Casa, soprattutto il diario del ragazzino e il carteggio dei familiari, emerge un profilo diverso di Anteo, ed è proprio all'interno della [illegible] cerchia familiare che si annidano le radici del dramma. Era una famiglia atipica, incardinata [illegible] [illegible] padre ingombrante e vistoso, Mammolo, tipografo, ex-anarchico [illegible] fascista convinto, protagonista di un bizzarro ménage a trois con la moglie Viola Tabarroni [illegible] con la cognata Virginia Tabarroni, depressa e melanconica la prima, esuberante e vitalistica la seconda.

Nel 1926 Anteo Zamboni aveva 15 anni e come Viola non aveva trovato una sua collocazione in quella famiglia. Quando era nato, tre giorni dopo [illegible] parto [illegible] [illegible] ammalato con la madre di broncopolmonite [illegible] fu come il presagio di un legame intessuto di una comune mestizia. Il piccolo fu mandato prima a balia, poi dai nonni: ritornò dai suoi [illegible] [illegible]: «quando lo riprendemmo a casa», scriveva suo padre, «si comportava [illegible] noi come un piccolo estraneo, insubordinato ad ogni regola familiare e quasi [illegible] affetto». Sempre solo, taciturno, malaticcio, Anteo restò estraneo e indifferente nei confronti della prorompente vitalità del padre e dei [illegible] fratelli, Vico e Assuntino. Per Mammolo fu un [illegible] permanente. «Buono, servizievole, ubbidiente, sì, ma bisogna saperlo prendere dal lato debole per servirserne o saperlo comandare» - scriveva al maestro di Anteo [illegible] 25 novembre 1922 - «Quando una [illegible] lo appassiona fa miracoli ed [illegible] ammirevole, ma [illegible] contrariarlo - se non lo si corregge in tempo, diventa un animale. Di me ha molta soggezione perché come gli dimostro di volergli bene quando fa bene, so anche picchiarlo senza riguardi quando fa male». Nella [illegible] corrispondenza con il [illegible]o Cirri - protrattasi per l'intero anno scolastico 1922-1923 - Mammolo esponeva il proprio progetto educativo («badi che io [illegible] anarchico; ma anarchico... a mio modo: un concetto, cioè, [illegible] libertà assoluta qualora sia congegnata con quello del dovere verso gli altri: in altre parole il raggiungimento di una armonia sociale, così come vi è armonia nel movimento universale. ... Così vorrei che Anteo riuscisse a farsi prima la testa (disciplina ed applicazione) [illegible] che poi la [illegible] (anarchia fattiva e...fascismo)»), confessandosi amaramente impotente a penetrare nel mondo del figlio.

Tre [illegible] dopo, Mammolo nelle lettere agli altri figli, di Anteo (ormai ribattezzato «Patata»), parlava con un misto di condiscendenza [illegible] di irritata sufficienza; «Patata», scriveva ad Assuntino, «è un temperamento ancor troppo animalesco ed irragionevole e per giunta non ha la volontà vostra per lo studio e per il lavoro... Chissà che [illegible] ci sia dentro quel testone?». Questa lettera [illegible] Mammolo [illegible] dell'11 ottobre 1926. A quella data, come in tutta Bologna, l'argomento del giorno nella famiglia Zamboni era l'imminente visita di Mussolini annunciata per il 29 ottobre. Mussolini era stato un argomento ricorrente negli intermezzi pedagogici che punteggiavano [illegible] lettere di Mammolo, una sorta [illegible] pietra angolare intorno a cui costruire il modello di [illegible] che tentava di imporre ai figli: «Anche dinanzi alle più facili illusioni bisogna conservare il proprio sangue freddo e [illegible] lasciarsi mai fuorviare dai sogni - scriveva in una lettera del 13 settembre 1926 - Hai visto la forza d'animo del Duce? Così debbono essere tutti gli uomini...E' una [illegible] meravigliosa: Lui [illegible] perde mai la calma [illegible] sbriga sempre il [illegible] lavoro anche in [illegible] al turbine. E tu che non credi alla fatalità delle cose, dovrai pur convincerti che questi [illegible] segni tangibili dell'umano destino... Il Duce ama vivere pericolosamente! Le carogne che cospirano contro di Lui non sanno che aizzargli contro un povero illuso di un tagliapietre ma mai avrebbero il coraggio di esporsi personalmente».

Mammolo indugiava spesso su queste considerazioni; Mussolini era un grande uomo e per ucciderlo ci voleva un uomo altrettanto grande. Anteo taceva. Poi, però, «Patata» [illegible] ritirava nella sua stanzetta; e cominciava i suoi personalissimi viaggi in un proprio universo segreto e inaccessibile. Giorno per giorno ricopiava sul suo diario motti celebri: «Nessuno fece tanto bene ai suoi amici, tanto male ai suoi nemici. Silla»; «Ingrata patria, non avrai le mie ossa. Scipio[illegible] Poi, negli ultimi giorni di ottobre, le frasi dei personaggi famosi furono sostituite da annotazioni personali. La prima fu «Uccidi»; le altre: «Uccidere un tiranno che strazia una nazione non è delitto, è giustizia. A». «Per la libertà morire è bello [illegible] santo. A.». «Patata» aveva scelto quel percorso per dialogare a distanza col padre. Mammolo si [illegible] posto troppo in alto agli occhi del figlio. Per costringerlo ad accorgersi della sua presenza bisognava applicare [illegible] i suoi stessi insegnamenti, ricorrere a [illegible] gesto esemplare. Anteo aveva preso sul serio, troppo sul serio, gli sproloqui del padre. C'era solo un uomo che Mammolo Zamboni accettava di considerare superiore anche a sé stesso, ed era Mussolini. Per Anteo si trattava dell'indicazione di un bersaglio, ma questo Mammolo non poteva saperlo.

La sera del sabato 30 Anteo chiese al padre [illegible] permesso di andare in piazza per assistere all'arrivo di Mussolini; mentre stava uscendo Virginia lo fermò sulla porta e, da sotto la giacca, spuntarono un pugnale costruito [illegible] una vecchia lima e [illegible] rivoltella che Anteo aveva scovato in un improvvisato nascondiglio. Nessuno nella famiglia Zamboni riuscì a credere che veramente Anteo volesse attentare alla vita del Duce. La pistola e il pugnale appartenevano allo strano mondo di «Patata», alla [illegible] incomprensibile «animalità» [illegible] non era il caso di preoccuparsi. Mammolo, Viola, Virginia uscirono per andare in piazza dal Duce; come niente fosse successo. Mussolini restò a Bologna fino al 31 ottobre. Era una domenica. Anteo oziò in casa per tutta la mattina; nel pomeriggio uscì mentre tutta la città si era riversata nelle strade per accompagnare il Duce nel suo tragitto verso la stazione ferroviaria.

Anteo [illegible] vestì [illegible] lentezza e con insolita cura. Indossò i pantaloni lunghi di Vico, fermandoli alla cintola con un fermaglio austriaco, cimelio della «grande guerra» avuto in regalo dal cugino; si appuntò sul maglione nero [illegible] distintivo di una società calcistica che aveva trovato per terra: si era «decorato al valore» attribuendosi in un colpo solo la doppia identità [illegible] adulto e di combattente. Chiuse la porta, lasciandosi alle spalle per sempre «Patata», diventando per sempre Anteo. Mammolo [illegible] nell'orto a leggere *Il mondo prima della creazione* di Flammarion, Virginia in tipografia a tagliare [illegible] pasta [illegible] rulli, Viola in cucina. Anteo lasciava [illegible] suo piccolo mondo in un ordine perfetto, così come era sempre piaciuto al padre; alle 17 [illegible] 45, era all'angolo tra Via Rizzoli e Via Indipendenza: [illegible] assoluta calma [illegible] [illegible] largo tra la folla e sparò un colpo di rivoltella contro Mussolini, lacerandogli la fascia dell'Ordine Mauriziano che portava sul petto. Subito dopo fu linciato dalla folla: sul suo cadavere si contarono 14 pugnalate, un colpo di pistola [illegible] un tentativo [illegible] strangolamento.

LA STAMPA quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgaralitno

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Ghisiola 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di lunedì 15 gennaio 2001 è stata di 525.056 copie

I POPOLARI EUROPEI DOPO BERLINO

PER LE UNIONI DI FATTO

Gianni Vattimo

HANNO dunque ragione coloro che dall'adesione dell'Italia all'Unione europea si aspettano anche, e forse soprattutto, un potente impulso alla modernizzazione dei molti aspetti della nostra vita sociale che altrimenti sarebbero destinati a rimanere insuperabilmente e colpevolmente antiquati. Maastricht ci ha costretti a mettere in ordine i conti dello Stato, e su tanti altri piani qualcosa si sta muovendo; anche le sparate di Bossi sulla Carta dei diritti hanno dovuto almeno provvisoriamente essere ritirate per permettere a Berlusconi di presentarsi in Europa con una faccia accettabile. Adesso persino i residui confessionali che ancora circolano in alcune aree del mondo politico, eredi spesso illegittimi della Democrazia cristiana, hanno ricevuto uno scossone: la decisione dei Popolari Europei a Berlino di assumere un atteggiamento laico sulle «unioni di fatto» fa cadere un altro dei baluardi clericali su cui contavano i vari Casini e Buttiglione per ottenere il benevolo appoggio della gerarchia cattolica ai loro minipartiti.

Che cosa dirà adesso il cardinale Ruini che, a quanto si narra, non vuol sentir parlare di Veltroni sindaco di Roma per via della sua adesione al World Gay Pride? È vero che Buttiglione si è affrettato a spiegare che le unioni di fatto di cui si tratta nelle conclusioni di Berlino sono rigorosamente eterosessuali, e probabilmente ha ragione. Ma, se si pensa all'accanimento con cui la Chiesa le ha sempre escluse anche in questi termini, non si sfugge all'impressione che qui si sia fatto già un passo fondamentale, a cui ne seguiranno fatalmente altri. È solo questione di tempo: ci sono voluti più di trecento anni per riabilitare Galileo, ma solo un centinaio per archiviare il Sillabo e le sue scomuniche; forse, data l'accelerazione generale dell'esistenza post-moderna, ce ne vogliono ancora di meno perché la Chiesa accetti almeno che lo Stato laico riconosca le unioni gay.

Nel frattempo, però, un altro bel problema si apre per gli eredi del moderatismo politico cattolico che hanno trovato rifugio nel Partito popolare europeo. Se, come sembra probabile, questo partito, anche sotto l'influsso dei protestanti del Centro e Nord-Europa, liquiderà progressivamente gli aspetti più smaccatamente clericali della «dottrina sociale cristiana» (dei cui contenuti di solidarietà si è già da tempo liberato in nome del libero mercato), che cosa ancora potrà indurre i cattolici e la gerarchia ecclesiastica ad appoggiare in Italia gli epigoni della Dc? Non potrebbe apparire finalmente chiaro che, in Europa come in Italia, la difesa «popolare» dei valori cristiani, e del valore intoccabile della famiglia «naturale», indissolubile ecc. (con i relativi tabù contro gli omosessuali, che sembrano destinati a rimanere l'unico vero nemico assoluto della Chiesa wojtyliana) è soltanto un elemento di facciata, che si può ben abbandonare purché non si tocchi lo zoccolo duro del liberismo e della fede darwiniana nella virtù salvifica della concorrenza.

Europarlamentare Ds

MA ANCORA DEMOCRISTIANI

LE corrispondenze da Berlino di Luigi La Spina su *La Stampa* hanno colto il senso del congresso dei popolari europei meglio di quanti si sono allineati al teorema sulla legittimazione di Berlusconi come leader italiano del centro-destra e sulla sua «riconquista del potere». Si è trattato infatti di un congresso destinato alla definizione di una strategia di respiro europeo, per un partito che si propone di guidare l'Unione anche dopo l'allargamento all'Est, in alternativa alla socialdemocrazia ma senza piegarsi al condizionamento di una destra estrema che si va reincarnando nel populismo. Il vertice del Ppe sa molto bene che nelle istituzioni europee (Consiglio, Commissione, Parlamento) funziona solo una maggioranza di centrosinistra; l'alternativa è la paralisi.

In realtà chi ha parlato di una «svolta conservatrice» ha dato come conclusa una battaglia politica che è appena iniziata, e che è solo una battaglia di schieramento, poiché riguarda sia la questione del «deficit democratico» sia quella del «deficit sociale» dell'Unione europea. È più giusto sottolineare, come ha fatto La Spina, che la «lezione berlinese» di Kohl ha fatto riferimento alle radici democristiane, centriste, del popolarismo europeo. Secondo i conservatori questa stagione è finita: si era aperta con la fine del fascismo e si è chiusa con la caduta del comunismo. Ma chi accetta questa tesi revisionista senza alcuna riserva, come ha fatto un politologo particolarmente attento come Ilvo Diamanti, e conclude con la convinzione che è finita la stagione centrista, ignora del tutto che il congresso di Berlino si è diviso più volte sul federalismo europeo, sulla sussidiarietà, sulla rinazionalizzazione della politica economica e sociale, sullo stesso vertice di Nizza, e in quasi tutte le votazioni è prevalsa la «tendenza democristiana» (di cui fanno parte i popolari italiani), contro la «tendenza conservatrice».

D'altra parte, chi ritiene ineluttabile la svolta conservatrice del Ppe, affermando che solo questa svolta può difendere i valori tradizionali che sono minacciati da una «sinistra plurale» che cavalca la secolarizzazione, deve registrare la smentita clamorosa espressa dal voto sulle famiglie di fatto e sulle altre forme di convivenza.

Il congresso di Berlino ha detto che i federalisti debbono temere soprattutto che il tramonto dei partiti democristiani porti con sé anche il tramonto dell'idea dell'Europa politica; i conservatori sono euroscettici, e pertanto se si aprono le porte a una concezione pragmatica dell'Europa, che assegna il ruolo di regista a un «regime guglielmino», fondato sulla memoria della Grande Germania e sugli interessi delle grandi corporazioni, si rafforza l'obiettivo di un'area di libero scambio. E su questo punto resta molto forte nel Partito popolare europeo la resistenza della tendenza centrista.

Europarlamentare Ppe

La moltiplicazione delle fettine, miracolo italiano

Pani, pesci e vacche pazze

Giorgio Celli

A Monaco di Baviera esiste una strada dedicata a un certo professor Petenkoffen, che io, lo confesso, non sapevo bene chi fosse. Più tardi, oltre a ricordarmi che è stato un luminare della medicina tedesca negli ultimi decenni dell'Ottocento, un amico storico mi ha raccontato questa curiosa storiella. Petenkoffen non dava credito a Pasteur e alla sua teoria che le malattie fossero originate da organismi invisibili, chiamati con il termine generico di microbi. Per dimostrare che Pasteur aveva torto, il professore inghiottì una coltura di batteri del colera e, lo credereste?, non ne subì alcuna conseguenza.

Che poteva essere successo, visto che Pasteur, come sappiamo oggi, aveva ragione e lui torto? Beh, non lo sapremo mai: forse la coltura era formata da batteri morti, e forse il nostro Petenkoffen, alimentato a würstel e birra, aveva elaborato un sistema immunitario a prova di dinamite. Ma l'idea di trasformare se stesso in una cavia non è rara quanto si potrebbe credere. Per esempio, un professore mio amico, che viveva in Sardegna, mi ha raccontato che, negli anni in cui la fondazione Rockefeller aveva lanciato la campagna antianofelica impiegando il Ddt, sembra fosse infrequente che gli addetti alle irrorazioni nelle case bevessero un cucchiaio dell'emulsione insetticida, per rassicurare gli abitanti sulla innocuità del trattamento. Potevano farlo, perché il Ddt ha una tossicità acuta piuttosto bassa, per quel che concerne i suoi effetti a lungo termine, beh, credo che le note capacità della molecola di sintesi di promuovere neoplasie abbiano esposto quegli improvvisati sperimentatori ad ammalarsi di cancro.

Esiste, tuttavia, anche chi non offre lo stesso al sacrificio dell'esperienza diretta sugli altari della scienza, e invece trasforma in una cavia il proprio figlioletto. Corre voce, e non si sa bene se si tratti di una leggenda, che Genner abbia provato per la prima volta la vaccinazione antivaiolosa sul proprio pargolo, e se è così, anche se io mi sono ben guardato dal farlo, il suo intento, salvare l'umanità dal terribile flagello, ha avuto qualche risvolto nobile. Ma che dire di John Gummer, il ministro inglese dell'Agricoltura di John Major, che in piena crisi della mucca pazza, per rassicurare i consumatori, ha fatto mangiare al proprio figlioletto di quattro anni un hamburger nel corso di una trasmissione televisiva? Che cosa penserà questo bambino quando, diventato grande, gli racconteranno l'episodio? Gli auguro di cuore di avere la fortuna di Petenkoffen! In forza di tutto questo, non dobbiamo stupirci se il nostro ministro dell'Agricoltura, che è un Verde, e che dunque dovrebbe essere il primo a adottare il principio di precauzione, abbia fatto mettere in onda in tv, durante le passate festività, uno spot in cui affermava che la mucca rossa italiana è sicura, e che si può servire in tavola senza timore.

Bravo il nostro Pecoraro Scanio! Ignorava, tanto per cominciare, che a Cuneo era stato scoperto un allevamento in cui si era continuato ad alimentare i bovini con la famigerata farina di carne, responsabile dell'epidemia? Oppure non era al corrente dell'esistenza, sempre in Piemonte, di una fabbrica di cartellini per orecchio del bestiame, per occultare a piacimento il luogo di provenienza degli animali?

Ma, alfine, è vero che il 50 per cento delle fettine che consumiamo vengono da altrove, come avrebbero fatto gli italiani a mettere in pentola soltanto quella proveniente da allevamenti del nostro paese? Evidentemente, i ministri sanno fare i miracoli, come Gesù che ha moltiplicato i pani e i pesci! E ora che la vacca pazza sembra aver fatto capolino anche da noi, il ministro Veronesi ci assicura che si faranno delle analisi, siamo in grado di estenderle subito a tutta la carne? Non si tratterà di millantato credito? E la carne che, invitati dallo spot di Pecoraro Scanio, hanno messo in tavola i consumatori durante le feste natalizie, chi può dire che, benché italiana, non fosse già contaminata? Due ministri, in Germania, si sono dimessi, e da noi è tutta un'altra cosa.

ICEBERG

SI può dire sottovoce (molto sottovoce) che Tex Willer è un fumetto mal disegnato, con storie bolse, sceneggiature approssimative e morale che ricorda un sugo all'amatriciana bruciaticcio?

Dieci anni fa la Guerra del Golfo

Tra Bush I e Bush II il petrolio di Baghdad

Fizzo

MADELEINE Albright l'aveva detto, in una delle sue interviste d'addio pubblicate nei giorni scorsi da *La Stampa*: «Saddam Hussein ci è stato lasciato dall'altra amministrazione, e noi lo lasciamo alla prossima». L'«altra amministrazione» era quella di Bush padre e «la prossima» è quella di Bush figlio. E questo, ricordando i dieci anni dall'inizio della guerra del Golfo, è un singolare dato di fatto. L'amministrazione Clinton è stata una parentesi (certo lunga e corposa) tra i due Bush? E Bush II, quanto all'Iraq, completerà il lavoro che Bush I aveva compiuto a metà?

I due Bush, padre e figlio

In realtà, anche se il figlio ha ereditato dal padre vari uomini-chiave, da Cheney a Powell e a Condoleezza Rice, siamo di fronte a due Americhe, e a due situazioni storiche, molto diverse. Tra il 1990 e il 1991, Bush senior reagì all'invasione irachena del Kuwait mobilitando una grande alleanza intercontinentale, sotto l'egida dell'Onu e nel nome di un «nuovo ordine mondiale», da costruire sulle rovine ancora fumanti del muro di Berlino. Certo, c'erano anche particolari motivazioni strategiche, di tipo politico ed economico (il petrolio), ma associate a una visione o a un sogno «globali»: in omaggio ai quali, in buona misura, è dunque per non oltrepassare il mandato dell'Onu, ci si fermò «alle porte di Baghdad». Di quella visione o di quel sogno ora resta ben poco, in un'America che affronta il nuovo secolo su una piattaforma di puro pragmatismo, con tendenze «unilateraliste». Semmai è stato Clinton, col passare degli anni, a elaborare un disegno «multilateralista» e globalista, mentre le prime esternazioni di Bush junior (la sua intervista al *New York Times* di ieri, dopo l'intervento di giovedì del futuro ministro della Difesa, Rumsfeld, in Senato) fanno intravedere una superpotenza preoccupata soprattutto di se stessa. E su questo l'Europa, in particolare, deve cominciare a riflettere.

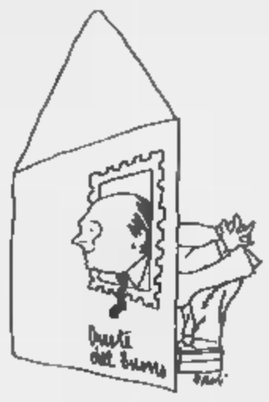
Tornando all'Iraq, dieci anni dopo la guerra del Golfo, in che modo il figlio potrebbe essere tentato di completare il lavoro del padre? Come può esprimersi il pragmatismo a tutto campo di fronte a una questione insoluta, apparsa insolubile? Con un colpo decisivo, finale, alla prima occasione utile? Pragmatismo, però, non significa culto della forza. Può voler dire anche flessibilità, rispetto delle circostanze. E le circostanze sono che fose a Baghdad sta per cominciare una transizione di potere, mentre cresce l'importanza potenziale del petrolio iracheno come «calmiere» dell'Opec. Chissà. Le vie della Storia e del rapporto tra padri e figli sono infinite.

LETTERE

Il ministro Veronesi e gli spinelli • La politica della casa • Polemiche su Sogno

LA RISPOSTA di O.d.B.

Il bel Giorgio e la Divina



EGR. OdB, ho letto sul vostro quotidiano dei problemi avuti dal nostro straordinario attore Giorgio Albertazzi. Sono una appassionatissima di teatro e seguo il bel Giorgio (bello come un altro Giorgio straordinario ormai dimenticato dai più: De Lullo), praticamente da sempre. Le ultime vicende, però, mi spingono a chiedere: ma perché troppi grandi del nostro teatro avallano certe operazioni? Albertazzi non sapeva già forse prima la cosa andava incontro, se è vero, come dicono, che durante la preparazione dello spettacolo ha addirittura chiesto alla gentilissima signora Valeria Marini di frequentare un corso di dizione? Perché a questo punto l'attore non scioglie il suo contratto e lascia la «Divina» al suo destino? Non avrà mica la clausola rescissoria di Ronaldo? Ma possibile che con tutti gli attori e le scuole di recitazione che si dice ci siano in Italia non si trovasse una meravigliosa ragazzona, attrice di reale estrazione teatrale, per il ruolo?

Da spettatrice affermo che la qualità è ormai il valore che più agonizza nel nostro spettacolo, checché dicano tanti «professoroni» che evidentemente hanno perso la memoria e mi accuseranno di essere una nostalgica, espressione che in tempi non troppo lontani voleva significare una ben precisa e offensiva cosa! Come romantica spettatrice da una vita, mi piacerebbe che il nostro piccolo teatro, che è difeso da nessuno, fosse difeso almeno, come possono, dai nostri ultimi teatranti di razza!

Anna Maria La Bella, Salerno

GENTILE corrispondente, la sua lettera così ragionevole e appassionata mi ha indotto a chiedermi da quanto tempo non vado a teatro. Non lo ricordo. Neppure ricordo da quanto tempo non vado al cinema. Tutto è stato sostituito dalla televisione: sono davvero un uomo del nostro tempo.

Oreste del

Semplice, lineare, chiaro

Dunque, ho capito bene c'è questo ministro della Sanità che dice: okay, ragazzi, ho constatato che metà degli studenti e quasi metà dei professori fa o ha fatto di spinelli. Questo dimostra che la repressione e il proibizionismo non servono. Per risolvere il problema c'è bisogno non certo della liberalizzazione, ma di una buona educazione sanitaria che faccia capire a tutti i rischi insiti nelle droghe, anche in quelle di Stato. Semplice, lineare, chiaro. Dall'altra parte c'è il popolo diviso in corporazioni, che strilla allo scandalo o strumentalizza la cosa a fini elettorali.

Gli insegnanti insorgono offesi. La categoria è stata pugnalata a sangue. Perché poi? Bastava dire «io non lo fumo, ma forse altri sì: se lo dice il ministro avrà dei dati, no?». E poi, andiamo, gli intellettuali della mia generazione erano studenti negli anni Settanta: chi non ha provato almeno una volta, manifestando contro la guerra in Vietnam davanti alle finestre dell'ambasciata americana? L'associazione dei genitori cattolici (lo dice un cattolico, che tra l'altro non ha mai fumato uno spinello) è quella che l'ha sparata più grossa, andando a cavar fuori l'improbabile messaggio nascosto: sì, insomma, pare che il ministro abbia voluto dire che cadere nello spinello, prima o poi, è inevitabile per tutti. Un'interpretazione che non è in alcun modo legittimata dalla struttura del suo messaggio. Forse tra i genitori cattolici non c'è chi si intenda di filologia.

Gasparri afferma che il ministro è un pericolo pubblico. Che significa? Come al solito, da quella parte politica arriva un'opposizione basata sull'insulto e sul sarcasmo, anziché sui fatti e sulle argomentazioni concrete. Loro sono fatti così. Emma Bonino è quella che ha capito meno di tutti: è una prima parte giusta («Il ministro ha parlato con ragionevolezza») aggiunge una conclusione insensata: «Questo legittima la nostra battaglia antiproibizionista». Non è vero, direi che al contrario legittima una campagna di educazione mirata a eliminare la droga, e a liberalizzarla.

Michele Vacchiano

Così i «vizi» diventano normali

Sono un lettore della *Stampa* da quando andavo alla media inferiore, cioè dal 1965, e ho attraversato il '68 e gli anni 70 senza fumare spinelli, né ricordo così alte percentuali di fumatori di droghe leggere, neanche durante il servizio militare svolto nel '74-'75, in caserma dell'aeronautica di circa 100 militari.

Trovo grave quanto esternato da un luminare della medicina e alto esponente del governo, vedo sfumare tutti i miei sforzi a educare i miei figli, entrambi alle superiori, simili dichiarazioni fanno apparire normali questi «vizi». Ora non vorrei che qualche esponente del governo si sentisse in dovere di affermare che è normale protestare lanciando molotov (visti gli illustri precedenti di chi ci ha governato e ci governa) o sfasciando automobili e incendiando negozi. Forse la normalità è un'altra cosa e spero che torni presto sia nei fatti che nelle parole di chi ci governa.

Giorgio Missaggia
Biella Candelo

Con questi stipendi droga

Sono un'insegnante da 15 anni e vorrei esprimere il mio disappunto per le dichiarazioni del ministro Veronesi, persona che ho sempre stimato. Dalle sue dichiarazioni emerge la sua convinzione che molti degli insegnanti, quindi educatori a contatto con giovani, siano consumatori di spinelli almeno nel 50% dei casi. Ma voglio sapere: che cosa altro devono dire degli insegnanti che finora sono impreparati, poveri economicamente, nullafacenti, in certi casi anche pedofili e ora anche tossicodipendenti? Al di là di tutte le convinzioni, credo che gli attuali stipendi ben pochi insegnanti si possano permettere di arrivare a fine mese consumando anche spinelli!

Barbara Della Rossa

Come scoraggiare la mobilità

Ho letto gli interventi di Luciano Gallino e di Raffaele Piccolo (*La Stampa*, 11 gennaio) a proposito delle difficoltà di trasferimento dei lavoratori dal Sud. Hanno ragione entrambi. Gli squilibri italiani hanno origini molteplici e lontane, ma fra queste ce n'è una di cui non si parla mai. In Italia c'è una rozza politica della casa, che premia la «prima casa», in cui si abita, e castiga gli acquisti per investimento. Il risultato è una spinta agli affitti irregolari e uno scoraggiamento alla mobilità, che si aggiunge a quello - praticato per tanti anni - dei «ricongiungimenti familiari», che tanto danno hanno portato all'efficienza degli enti pubblici. Io, che abito da anni in case di affitto della mia città, no sono toccato dal problema, ma so stato che intorno a me, e soprattutto nel Sud che ho spesso visitato, la politica «mammona» della Dc insieme «ben vista» e «di intralcio».

Vittorio Castellazzi, Torino

Qualche fisiologico

Mentre ringrazio vivamente *La Stampa* per l'ampio servizio edicato al convegno di Edgardo Sogno in occasione dell'uscita del libro di Aldo Cazzullo *Testamento di un anticomunista*, vorrei precisare quanto segue:

1) In una «sala gremita all'inverosimile», come scrive la cronista, è del tutto fisiologica qualche voce di dissenso all'intervento dell'on. Ivelli che in passato aveva espresso giudizi durissimi su Sogno. In ogni caso il Centro Pannunzio per bocca di Alberto Sinigaglia, moderatore dell'incontro, ha espresso parole di ferma condanna anche verso la benché minima e minoritaria intolleranza. Novelli ha parlato nell'assoluto silenzio di tutto il pubblico ed è stato applaudito. Va dato atto a Novelli d'aver svolto un intervento pacato, d leale avversario di Sogno, che ha contribuito ad arricchire il confronto.

2) A causa del suo tardivo arrivo a Torino è intervenuto in coda al convegno l'avv. Odoardo Ascari che, come difensore di Sogno all'epoca dell'arresto, ha letto capi di imputazione e le motivazioni dell'assoluzione. Chi volesse approfondire il presunto «golpe» liberale di Sogno, troverebbe nelle carte citate da Ascari molte risposte ai dubbi circa la vicenda giudiziaria di Sogno.

Pier Franco Quaglieni, torino
direttore del Centro Pannunzio

Come lo stesso Quaglieni ammette, la contestazione a Novelli c'è stata. E la cronista l'ha rilevata. **(s.l m.)**

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655305; Roma, via Barberini 28, tel. 06.47661, 06.486039/908; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.783181, fax 02.780049. Internet www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta ord. L. 308.000 (€ 159,06); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Ipeedimpex Usa inc.- 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia e 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via 10121 Torino; telefono 011.56381; indicando: Cognome, Nome, indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233083; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: ufficio abbonamenti tel 56381; fax 011 5627958 E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.631, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna via Amendola 3, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306211. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 53901, fax 010 590836. Palermo via Lincoln 19, tel. 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568914
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Dopo il gran rifiuto del 2000: punterà sugli e-book

Ernesto Ferrero (a sinistra) e Gian Arturo Ferrari l'anno scorso al Lingotto

Per ora è scongiurata l'ipotesi di un salone alternativo a Milano Anche Guanda e Marsilio di nuovo al Lingotto

Mondadori ritorna alla Fiera del libro

Giovanna Favro
TORINO

LA Mondadori tornerà alla Fiera del Libro. Lo scorso anno, per la prima volta nella storia della manifestazione i padiglioni del Lingotto erano stati orfani del più grande editore del Paese, dal 17 al 21 maggio il gruppo di Segrate tornerà a dialogare con i lettori, gli scrittori e gli uomini (e le donne) di cultura che si riuniranno a Torino intorno a un tema suggestivo: i mille fili che legano l'arte e la natura. Gian Arturo Ferrari, direttore generale della Divisione libri, conferma l'indiscrezione, e avverte: «Non sarà un ritorno al passato: restiamo dell'idea che quella formula fosse sbagliata, non utile alla promozione della lettura». Mondadori presenterà dunque alla Fiera il progetto *Book on line*, «che lanceremo il primo febbraio, e che realizzeremo in joint-venture al 50% con la tedesca Bertelsmann: non a Torino, insomma, per allestire scaffali tradizionali, vendere libri e far dialogare il pubblico con i nostri autori, com'era accaduto negli anni scorsi, ma per mostrare ai visitatori la nostra attività on line e i nostri libri elettronici».

Ricordando il «gran rifiuto» della tredicesima edizione, Ferrari ribadisce di non «mai avviato una crociata contro la manifestazione torinese: semplicemente, il rapporto tra i quattrini impiegati e il risultato ottenuto non soddisfacente. Non nel senso che volessimo ogni costo risparmiare denaro: l'idea era quella di cercare di usarlo modo più efficace». Di qui, la voglia di «proporre qualcosa di nuovo, e di mostrare nostro impegno sulle nuove frontiere dell'editoria: allestiremo delle postazioni elettroniche, e presenteremo sia l'e-commerce di libri tradizionali sia i veri e-book».

Fine delle storiche paure dei torinesi di vedersi «scippare» la Fiera da Milano? Fine della voglia di alcuni editori lombardi di realizzare al di là del Ticino un progetto alternativo sull'editoria e la lettura? Ferrari sibillino: «Abbiamo dei progetti: quando saranno definiti, li annunceremo». Ma precisa: «Non vogliamo organizzare a Milano una manifestazione uguale a quella torinese: sarebbe impensabile dirsi insoddisfatti di una formula, per riproporla altrove».

Se di più, per ora, Ferrari non vuol spiegare, la presenza di Mondadori non è la sola buona notizia che filtra sulla Fiera. L'edizione 2001 porterà al Lingotto anche altri assenti illustri delle passate edizioni: si parla di Guanda, Marsilio e Cortina. E, anche se l'appuntamento aveva ampiamente dimostrato di saper stare in piedi con senza Segrate, è ovvio che lo scorso anno la defezione s'era fatta sentire, ed naturale che oggi, tra gli organizzatori, ci sia un motivo in più di soddisfazione: Rolando Picchioni, che guida la Fondazione per Libro, la Musica le attività culturali, ed Ernesto Ferrero, direttore della kermesse libraria, spiegano che «Circa la metà dello spazio disponibile - dice Picchioni - era già stato prenotato dagli editori entro dicembre. Stiamo lavorando bene, e sono certo che la prossima sarà un'edizione eccezionale». «Saremo felici - dice Ferrero - di ospitare, grazie a Mondadori, la libreria in rete del colosso della prima editrice italiana, impegnata nel lancio dell'e-book: una conferma del loro impegno trainante nel panorama nazionale».

I temi della manifestazione, che sarà articolata «più sugli incontri con i protagonisti della cultura internazionale che sui convegni», ruotano intorno alla natura, dai rapporti con il cibo all'ecologia, ma anche «alle biotecnologie, i giardini, il paesaggio italiano nell'arte». Il filone «libri e innesti» proseguirà idealmente il tema del meticciato della passata edizione, e, tra i nomi degli ospiti, è già pressoché certa la presenza del matematico Mario Rasetti, che racconterà «l'intelligenza delle piante e dei minerali»: spiegherà la materia all'apparenza inanimata sia in realtà grado di interagire con l'ambiente.

Viene presentato questa sera il volume di Della Casa e Ventavoli

Laboratorio Cinema Torino

Da Cabiria a Johnny, una lunga storia d'amore

Rocco Moliterni
TORINO

FRA il cinema Torino c'è una lunga love-story che dura da più cent'anni, una love story con giorni felici, giorni tristi ritorni fiamma. I giorni felici sono negli Anni 10 quando Torino con i suoi kolossal *Cabiria*, le sue case di produzione l'Ambrosio l'Itala, i suoi registi come Pastrone o Febo Mari, le sue dive come Lucy Sangermano o Lina De Liguoro è sorta di Hollywood in riva al Po. I giorni tristi verranno quando l'industria cinematografica si sposterà a Roma, perché il regime fascista ha deciso che quella sarà città del cinema. In quegli anni però grazie alla Lux di Gualino prima e Rovere poi la città continua a dire sua. E non mancheranno i ritorni di fiamma: alla fine degli Anni 90 registi come Amelio o Moretti scelgono proprio Torino per girare produrre i loro lavori, nel 2000 torna a vivere alla Mole Antonelliana il Museo del Cinema, sogno Anni 50 della «professoressa» Maria Adriana Prolo e, proprio in questo freddo inizio di 2001, nelle sale il *Non ho sonno* di Dario Argento, venuto a girare in città 25 anni dopo *Profondo Rosso*.

Nanni Moretti al Valentino nel film *La seconda volta* di Mimmo Calopresti. Sopra **Vera Carmi** nei prati di Stupinigi, sul set di *Non me la dire!*

A ripercorrere questa *lunga lunga lunga storia d'amore* il titolo di un recentissimo film «subalpino» di Luciano Emmer) è il libro *Officina torinese. Una passeggiata in cento anni di cinema*, realizzato a quattro mani da Stefano Della Casa, critico e direttore del Torino Film Festival, Lorenzo Ventavoli, esercente cinematografico appassionato storico della settima arte. Edito da Lindau, il libro verrà presentato questa sera, nel corso di un incontro-festa al cinema Eliseo, in piazza Sabotino.

Il titolo *Officina Torinese*, viene dagli stabilimenti Fert (acronimo di Fiori Enrico Roma Torino), cuore dell'industria cinematografica Anni tra i prati di corso Lombardia. Nel '23 si apre a Torino anche la fabbrica ultramoderna del Lingotto: «Se dunque il Lingotto diventa ben presto - scrivono Della Casa Ventavoli - il cuore pulsante della città del lavoro razionale ordinata, in Lombardia batte il cuore artigiano, fantasioso, libero, ghiribizzoso, che può concedersi un porto franco della Fiat. Ad le due anime della città, è la stessa passione per il lavoro fatto bene, la maniacale cura d'ogni particolare, la capacità di anticipare processi fenomeni che altrove esploderanno. «Le varie fasi del cinema torinese - scrivono ancora i due autori - ripercorrono tutti i momenti della vita cinematografica italiana, il laboratorio torinese, anche perché molto legato al fermento culturale cittadino, si cimenta negli anni in tutte le direzioni, seguendo il trascorrere dei tempi e delle idee con la stessa intensità intuita da Gramsci per quanto riguarda la vita politica e sociale».

Tenendo fede al sottotitolo di «passeggiata», sfogliando il volume una ricca serie di fotografie in bianco e nero ripropone i vari momenti del cinema torinese una miniera di curiosità: ci sono gli interni di *Patatrac* Gennaro Righelli, disegnati su bozzetto di Enrico Paulucci e Carlo Levi (tra le due guerre fu nutrita la pattuglia di artisti torinesi che si cimentò con le scenografie cinematografiche, tanto pare sia stata proprio la passione di Paulucci e Levi per gli interni bianchi a dare il la quello che sarebbe diventato il «cinema telefoni bianchi», ossia delle commedie sofisticate e leggere) e Macario che organizza uno sciopero nel film *L'eroe della strada*, i collettivi sessantottini del cinema militante e Mastroianni e la Bisset al Balon nella *Donna della domenica*. Ci sono Raf Vallone con il produttore Rovere sul set del *Bivio*, ma anche le immagini dei film indipendenti anni 80, come i *Ragazzi di Torino sognano Tokio vanno a Berlino* Vincenzo Badolisani e *Gli occhi che videro* di Daniele Segre, ultima intervista Maria Adriana Prolo la new wave più recente, il *Partigiano Johnny* di Guido Chiesa.

Completano il libro un nutritissimo indice dei nomi e l'elenco, dagli Anni 20 ad di tutti i film girati in città, figli più o meno riusciti di una passione che non accenna a spegnersi.

EURO RSCG

Citroën Xsara Picasso festeggia il suo 1° Anniversario. E voi risparmiate!

	SAXO	BERLINGO	XSARA	XANTIA	XSARA PICASSO
A PARTIRE DA	L. 16.950.000	L. 23.750.000	L. 26.950.000		L. 34.100.000
RISPARMIO*	3 milioni	4 milioni	4 milioni	7 milioni	3,5 milioni
PREZZO "ANNIVERSARIO"	L. 13.950.000	L. 19.750.000	L. 22.950.000	L. 32.500.000	L. 30.600.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato. POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO NEL PREZZO.

I CONCESSIONARI VI ASPETTANO: QUESTA ECCEZIONALE OFFERTA IL 31 GENNAIO!

in collaborazione con i Concessionari Citroën.

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-804080

Offerta valida su tutte le vetture disponibili in Rete, non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa.

MEDIAITALIA
GRUPPO

presenta

Il Decamerone del 2000

la Casa delle Beffe

Anna Falchi
Pippo Franco
Eva Grimaldi
Lorenza Mario
Morviello
Maurizio Mattioli
Milena Miconi
Antonella Steni
Caterina Vertova

Storie d'amore,
d'inganni,
di beffe e tradimenti

un film di
Pier Francesco Pingitore

con la partecipazione di
Leo Gullotta
nel ruolo di "Il ninnasa"

e di
Giorgio Albertazzi
nel ruolo di "Lavanion"

QUESTA SERA E GIOVEDÌ ORE 21.00 5

Il suo nuovo film «La ville tranquille» inaugura a Torino il Cinema Massimo

A Marsiglia pensa male chi pensa solo

Guédiguian: catalogo di paure

Fulvia Caprara
inviata a PARIGI

In Italia Robert Guédiguian è diventato famoso per «Marius e Jeannette», la storia delicata di un amore difficile tra due persone non belle, non giovanissime, non ricche, appartenenti a quel proletariato marginale che da tempo non veniva rappresentato sul grande schermo. In Francia è accaduto che il successo del film abbia addirittura avviato un nuovo filone definito di operaio e Guediguian, 47 anni, iscritto al partito comunista fino all'80 e poi rimasto militante pur appartenendo a nessuna formazione politica, non può che esserne soddisfatto: «E' vero, da qualche anno i francesi si sono rimessi a far politica e siccome il cinema non è altro che lo specchio della società, è naturale che nei film si torni a parlare di certi argomenti».

Ovviamente le alchimie alla base di un successo non sono mai del tutto spiegabili: «"Marius e Jeannette" - dice l'autore - è stato definito il film di sinistra di questa fine del secolo, ma certo mentre lo giravo facendo, in qualche modo, un bilancio sulla situazione della cultura operaia, non avrei mai potuto immaginare che a questo bilancio si sarebbe riconosciuto il pubblico di tanti Paesi diversi e lontani, dall'Italia, al Giappone, all'Argentina».

Come «Marius e Jeannette», anche «La ville est tranquille», invitato all'ultima Mostra di Venezia nella sezione «Cinema del presente» (con qualche dispiacere del regista che avrebbe voluto partecipare al concorso) e ora in arrivo in Italia dove inaugurerà, il 24 a Torino, il Cinema Massimo, è ambientato a Marsiglia: «L'idea della storia è partita proprio dal titolo che rispecchia una mia sensazione precisa: al termine di una giornata di lavoro, Marsiglia mi è apparsa spesso come una città nuda, calma, distesa sul mare e pervasa da una certa, nascosta dolcezza. Ecco, m'interessava andare a vedere che cosa si cela dietro questi languori, fare una specie di catalogo delle paure di tante persone diverse per scoprire che, in realtà, hanno tutte una cosa in comune: pensano male perchè pensano da sole. Il sottotitolo del film potrebbe essere "Come poter vivere senza avere una concezione del mondo", che poi è il problema principale che mi preoccupa».

Eppure, osserva Guédiguian, la sua visione della società non è completamente pessimista e, anzi, a suo parere, le cose nell'Europa occidentale iniziano ad andare meglio: in Francia, per esempio, sta prendendo piede un nuovo modo di fare politica; l'estrema destra ha finito per sabotarsi da sola, proprio ora, mentre quelle idee si vanno indebolendo, è giusto parlarne, ricordarle. Ho sempre pensato che il dovere di un cineasta sia quello di scuotere le coscienze, fare il bastian contrario». Il cinema come militanza? Guédiguian ci tiene ad essere chiaro: «Non sono un cineasta militante, ma un militante che fa cinema. Il che vuol dire che quando giro un film mi preoccupo che venga bene, che funzioni con il pubblico; ma è naturale che la mia visione del mondo, la mia abitudine di occuparmi di quello che mi circonda, venga fuori nelle storie che racconto. Insomma, per me i personaggi interessanti sono quelli che incarnano delle idee».

Dopo l'uscita in Francia e quella in Italia, Guédiguian tornerà a lavorare per il suo prossimo film ispirato nientedimeno che ai celeberrimi versi iniziali della «Divina Commedia»: «Sì, racconterò una vicenda che riguarda il "mezzo del cammin di nostra vita", un'epoca in cui, è triste dirlo, alcune cose possono più realizzarsi. Si tratta di una storia d'amore impossibile tra personaggi descritti più dal punto di vista interiore che da quello della loro azione nel sociale. Le riprese, con il mio gruppo abituale di attori, dovrebbero iniziare nella prossima estate».

Una scena del primo film di Guédiguian, «Marius et Jeannette»

Il cinema francese in decollo

«Taxi 2» il più visto del 2000; arrivano i nuovi «Belfagor» e «Vercingetorige»

Inviata a PARIGI

Non è andata bene nel 1999 quando, grazie all'enorme affermazione di «Asterix e Obelix contro Cesare», la quota di mercato del cinema francese è raggiunto la percentuale del 32,3%. Eppure, anche nel 2000, è un titolo francese, «Taxi 2», a guidare la classifica dei dieci film più visti dell'anno. Inoltre il successo di titoli (ora in arrivo in Italia) come «Il gusto degli altri» di Agnes Jaoui, acquistato da 23 Paesi del mondo e scelto per rappresentare la Francia agli Oscar; di «Harry, un ami qui vous veut bien», applauditissimo all'ultimo Festival di Cannes e venduto in oltre 12 Paesi compresi gli Stati Uniti dove è distribuito dalla Miramax, e di tante altre pellicole, fa ben sperare gli operatori del settore.

In più, secondo il presidente dell'Unifrance Daniel Toscan du Plantier, il cinema francese ha un nuovo asso nella manica, una «novità audace» che potrebbe essere la chiave di ulteriori rinascite, soprattutto per quello che riguarda i mercati stranieri: «Aumenta la produzione di film di genere, cioè di storie caratterizzate da codici narrativi che le rendono facilmente riconoscibili anche all'estero. In questa maniera l'industria francese può espandersi in quei che finora le erano precluse, arrivare con i suoi prodotti lì dove lo spettatore straniero non pensava di poterne trovare traccia».

Insomma, il ritorno al film di genere potrebbe essere la tendenza vincente, il modo per superare problemi molto simili a quelli di cui soffre il nostro cinema: la pressione commerciale degli studios hollywoodiani, l'effetto di concentrazione provocato dalla diffusione dei multiplex. Intanto nelle sale francesi stanno per arrivare i titoli più attesi del 2001: va da «Belfagor», rifacimento per il grande schermo della celebre serie televisiva degli Anni 60 con Sophie Marceau nel ruolo che era stato di Juliette Gréco a «Vercingetorige» con l'ex-presentatrice di Sanremo Ines Sastre nella parte della compagna di Christophe Lambert, eroe della storia, e poi ancora «Le pacts des loups» di Christophe Gans con Monica Bellucci, il marito Vincent Cassel e Emilie Dequenne, l'eroina di «Rosetta» dei fratelli Dardenne; «Enemy at the gates», il kolossal di Jean-Jacques Annaud dedicato alla battaglia di Stalingrado, durante la seconda guerra mondiale, protagonisti Jude Law, Joseph Fiennes, Ed Harris. Al debutto anche «Le Placard», la nuova commedia del regista della «Cena dei cretini» Francis Veber, presentata l'altra sera in anteprima agli ospiti del terzo «Rendez-vous Européen du Cinéma Français». Protagonisti di questa storia agrodolce, a base più di sentimenti che di pura comicità, due superdivi come Gérard Depardieu e Daniel Auteuil. **[f. c.]**

IL BOX OFFICE DEI FILM

Un naufrago spodesta il trio AG&G

Chiusa la «stagione delle feste» di fine anno - stradominata da «Chiedimi se sono felice» di Aldo, Giovanni e Giacomo - è già cominciata la rimonta di Hollywood che con l'avventuroso naufragio, su un'isola deserta, di Tom Hanks («Cast Away») nello scorso weekend ha spodestato (dopo cinque settimane) il «trio» italiano dal primo posto dei film «più visti». Per ora in questa graduatoria figurano comunque altri tre titoli italiani, ma da Oltreoceano sono annunciati arrivi di numerosi campioni d'incasso, come «La carica dei 102 dalmati di Crudelia», con Glenn Close che approderà sui nostri schermi venerdì prossimo. Nel frattempo, con gli incassi della scorsa domenica, «Chiedimi se sono felice», ha superato i 51 miliardi soltanto nelle sale delle grosse città e si è assestato in testa al Box Office della stagione 2000-2001 seguito da «Mission Impossible 2» (19.271.000.000 milioni), «Body Guards» (18.825.000.000), «Le verità nascoste» (18.507.000.000), «Autumn in New York» (17.919.000.000). Prima di Natale, nel Box Office della stagione, il primo film italiano occupava il 12° posto ed era «Malèna» di Giuseppe Tornatore con 7.731.000.000.

I CINQUE FILM DEL WEEKEND

① **Cast Away** di R. Zemeckis (Usa) L. 5.364.979.000
② **Chiedimi se sono felice** di A. G. G. (Ita) L. 2.868.474.000
③ **Unbreakable - Il predestinato** di M. N. Shyamalan (Usa) L. 2.126.831.000
④ **Autumn in New York** di J. Khen (Usa) L. 1.804.157.000
⑤ **Le verità nascoste** di R. Zemeckis (Usa) L. 1.747.214.000
⑥ **Lost Souls - La profezia** di J. Kaminski (Usa) L. 1.053.180.000
⑦ **Non ho sonno** di D. Argento (Ita) L. 939.289.000
⑧ **Body Guards** di N. Parenti (Ita) L. 819.553.000
⑨ **A ruota libera** di V. Salemme (Ita) L. 750.802.000
⑩ **L'Erba di Grace** di N. Kole (GB) L. 713.529.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 246 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

Ernesto

IN & OUT

Tom Cruise

▲ Se qualcuno avesse, nel 1976, pronosticato a Thomas Cruise - 14enne seminarista presso un monastero francescano - un futuro da divo del cinema, sarebbe stato forse accolto da un sorriso incredulo. Eppure, quel ragazzino una volta afflitto dalla dislessia è oggi attore di prim'ordine ed abile uomo d'affari (ha appena guadagnato una fortuna con «Mission:Impossible 2», rinunciando al salario per una percentuale sui profitti). Ora, terminato «Vanilla Sky» con Penelope Cruz, verrà diretto in teatro da Sam Mendes, che già fece spogliare sua moglie Nicole Kidman in «The Blue Room». Lo chiederà anche a lui?

Tom Hanks

▼ VINCITORE dell'Oscar - con «Philadelphia» e «Forrest Gump» - per due anni consecutivi, impresa riuscita a passato solo a Spencer Tracy, Tom Hanks è il più dotato interprete della sua generazione. E' innegabile però che nelle ultime stagioni abbia l'abbia azzeccata: costituisce conferma «Cast away», ov'egli è impiegato della Fedex (il cui logo compare di continuo) naufragato su un'isola deserta. L'idea è stata già sfruttata dalla tv Usa con «Survivor» ed il film comunica emozioni: quanto al Nostro, s'aggira muto e plumbeo per un tempo interminabile. Più espressivo il pallone Wilson che gli fa compagnia.

Francesco Traiano

LA LUNGA NOTTE CON CROCCOLO VENERDÌ SU RAIUNO

«Io, regista esordiente e "figlia di"»

Per Ilaria Cirino Pomicino film tv sui trapianti

personaggio

Raffaella Silipo

NON era poi così facile, a 21 anni, portare il cognome Cirino Pomicino in piena Tangentopoli, nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma «e quando durante l'appello per gli esami il professore mi chiamava e sentiva dire boato». Essere la figlia di «o' ministro» in tempo di disgrazia può essere una croce e una sfida, e Ilaria, che adesso di anni ne ha 29, la sfida l'ha raccolta con molta grinta. «Devo dimostrare sempre due volte quello che valgo e solo allora i pregiudizi finiscono. Ma l'ho messo in conto, di avere porte sbattute in faccia. La frase che mi piace di più sentirmi dire? "Non pensavo che tu fossi così"».

Già, come pensiamo, come pensate che sia, la figlia cadetta del furbissimo ministro andreottiano del Bilancio? Quello della Villa sull'Appia Antica, dei regali sfarzosi, dell'invasione a capo di un manipolo di tifosi nella sede Rai per vedere la partita Napoli-Milan in bassa frequenza, del matrimonio principesco dell'altra figlia, Claudia, la maggiore, «che adesso fa la mamma». Quello stesso arrestato nel 1993 e diventato uno dei capri espiatori di Mani Pulite, distrutto nel fisico e nel morale fino all'ictus nel gennaio 1997. Ilaria Cirino Pomicino quel giorno era con lui, la ha portato d'urgenza al Policlinico Gemelli, e poi ha chiamato il suo nemico Antonio Di Pietro perchè lo andasse a trovare. Ilaria oggi non attacca il padre, ma rivendica orgogliosa una sua indipendenza, fin dal nome con cui firma il suo primo film da regista - dopo anni di gavetta come aiuto di Lina Wertmüller e Marco Tullio Giordana - «Una lunga notte» (in onda venerdì sera su Raiuno): Ilaria Cirino.

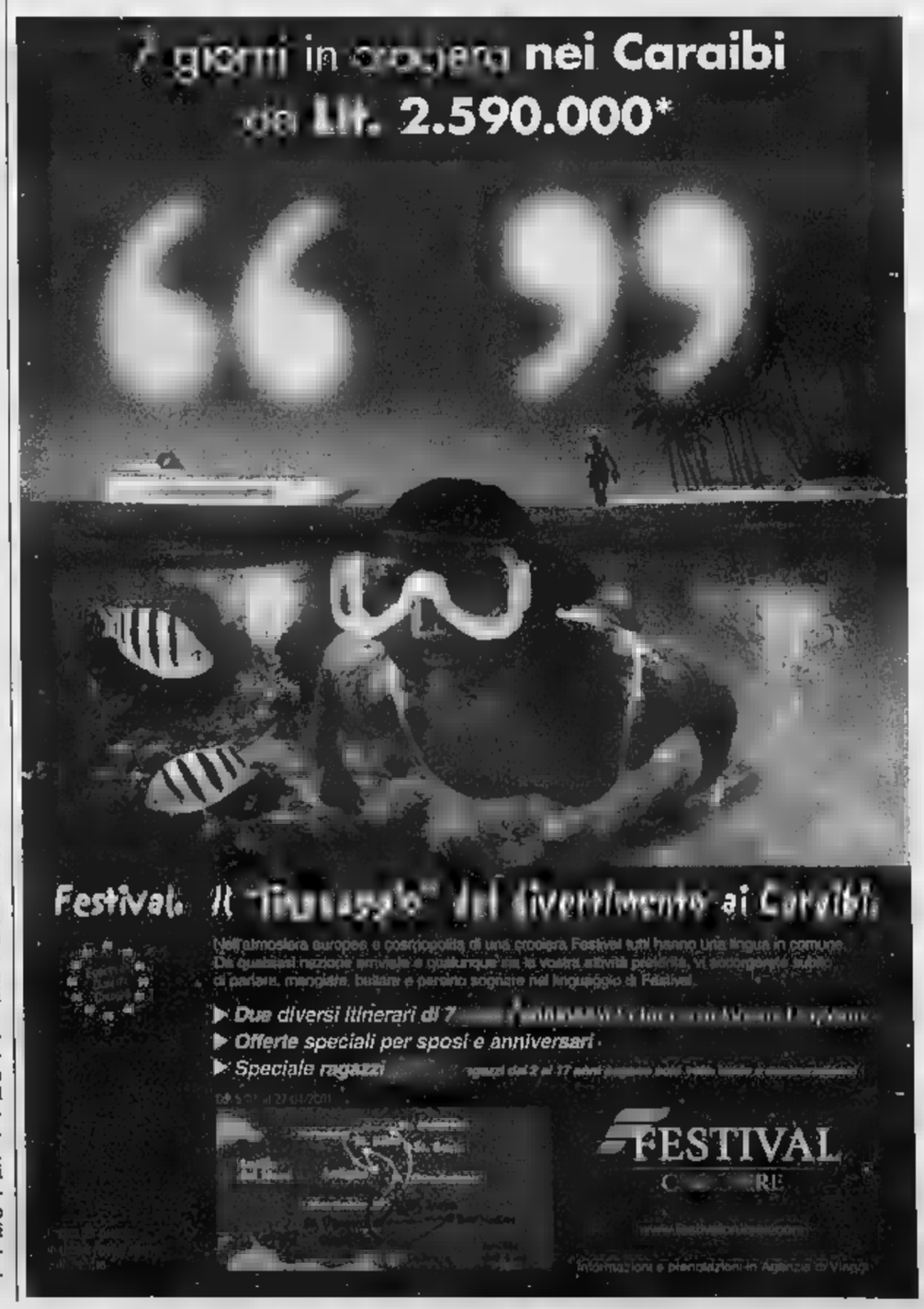
Una scena di «Una lunga notte» in onda venerdì su Raiuno con Massimo Venturiello Mariano Rigillo Leila Durante e Carlo Croccolo

«Ho messo in conto le porte sbattute in faccia. La frase che preferisco? Non credevo tu fossi così»

«Non mi vergogno del mio nome - dice - è faticoso portarlo, lo nego, ma nel lungo periodo non credo che un nome possa aiutare o danneggiare. Ma avevo due zii, entrambi morti giovani, entrambi impegnati nel mondo dello spettacolo. Loro si facevano chiamare così, semplicemente, Cirino, e io per una questione affettiva voglio imitarli, rifarmi a quella tradizione familiare, provare a ritirare fuori quello che loro non hanno avuto tempo di ottenere dalla vita». Il più noto dei due è certamente Bruno Cirino (scomparso nel 1981), che tra le altre cose per la tv interpretò il «Diario di un maestro», esperienza didattica di un insegnante elementare nella borgata romana di Pietralata e gran successo popolare, quindici milioni di telespettatori nel 1972. Comunista, a causa sua Antonio Gava voleva rifiutare all'allora esordiente Cirino Pomicino un posto nelle liste dc. L'altro zio era aiuto regista nella Cinecittà degli anni d'oro. «A me il cinema è sempre piaciuto - spiega Ilaria - la passione si è consolidata all'università: mi sembra un modo di comunicare, di avvicinarmi a chi non conosco. E poi - abbassa la voce - vivere la politica da spettatrice, come ho fatto io per tanti anni, è un suo spettacolo, una commedia e anche una tragedia».

Quale dei due aspetti prevalga, il comico o il tragico, lei non dice, sta di fatto che il suo film d'esordio (ha anche scritto il soggetto) è decisamente drammatico. «E' la storia di due genitori - spiega lei - Paola e Alberto, con una figlia di otto anni, Carolina, affetta da grave forma di cardiopatia. La piccola deve essere sottoposta a trapianto, ma la lista d'attesa è lunga e le possibilità di trovare un compatibile esigue. Un faccendiere (Carlo Croccolo), a suo dire rappresentante di un'organizzazione sanitaria svizzera, offre ai due disperati genitori un organo compatibile e disponibile subito al costo di trecento milioni. Attraverso mille sacrifici Alberto e Paola versano al faccendiere la prima rata. Ma poi Paola viene a sapere che il traffico d'organi è in mano a criminali che non esitano a uccidere per trovare "materia prima" e mentre il marito è deciso a salvare comunque la figlia lei è pronta, seguendo il suo credo etico, all'estremo sacrificio di perderla».

Una storia dura, difficile, «il ritratto di una madre ben poco italiana - dice lei - in questa sua scelta di mettere l'etica davanti alla figlia. Quel che mi interessava era poi il discorso sulla cultura della donazione d'organi, che non è per nulla semplice». Perché? «Beh, io capisco la gente che ha paura: abbiamo una Sanità che funziona in modo pessimo, nel Sud dove ho vissuto per anni accadevano cose disarmanti... Insomma, c'è una disparità enorme tra i bei principi e la vita di tutti i giorni». E' contenta e incredula che «Una lunga notte» arrivi su Raiuno, la platea televisiva per eccellenza. «Quando ho fissato un appuntamento con il direttore generale Celli e il responsabile della fiction Munafò - confessa - non avevo molte speranze. Sono due uomini di sinistra, mi dicevo, e pensavo ai miei professori all'università, quelli del boato agli appelli, appunto. E invece mi stupito la libertà con cui hanno esaminato il mio progetto. Vede, a volte, i pregiudizi?».



"PRONTO?"

Grazie a Edisontel informazioni Edisontel. Risposte semplici e competenti e professionalità ad ogni livello sui servizi di comunicazione che offrono la più ampia e alla massima gamma di prodotti e tecnologie innovative per le comunicazioni aziendali fisse e mobili. Sottoscrivi oggi un contratto di telefonia, accessi Internet e Web, servizi evoluti e soluzioni per la tua azienda. Chiama subito

Numero Verde
800-00.10.24

GRUPPO MONTEDISON

EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI

Raccolti i brani più belli della canzone italiana, appartenuti a una collana della Fonit Cetra

Note che han fatto storia

Da Pizzi a Buscaglione a Modugno

Finite le feste e con esse l'orgia di cofanetti di orrende versioni «trendy» di canzoni natalizie, è tempo di ricordare sommessamente agli appassionati di storia della canzone italiana che sono stati trasferiti e rimasterizzati in cd (per esser messi in vendita a 11.900 lire l'uno, che è anche un prezzo umano), i dischi di una collana storica della Fonit Cetra, etichetta finita dalla Rai nelle mani della multinazionale Wea: si chiamavano in lp «Le canzoni dei ricordi», sono state più opportunamente ribattezzate «La musica della nostra storia». Si rivelano un bignamino sonoro, ottimo per sintonizzarsi con l'autentico profumo dei decenni dal dopoguerra agli Anni Sessanta: più croccanti dei revival della moda, più fedeli di ogni ricostruzione campionata, utili anche per cogliere la trasformazione del linguaggio cantato, sono i brani originali che fecero il successo dei beniamini della musica popolare di quelle epoche, di cui si riascoltano le voci.

L'archivio della Fonit, si sa, è un patrimonio immenso e non si è mai saputo bene quanto conservato. La scelta è stata di riordinare monograficamente il materiale, per interprete e genere, fino a formare, per ora, una collana di 30 titoli. Ecco dunque, per esempio, «Swing all'italiana» con Alberto Rabagliati, corpulento sex-symbol che i puristi dei Trenta-Quaranta già guardavano storto per quelle sue contaminazioni yankee sulla voce da tenore leggero; ecco un suo compagno di strada, Ernesto Bonino, e il sentimentalissimo Oscar Carboni alle prese con le melodie strappalacrime che usavano all'epoca. Ma c'è anche Totò, che nel cd «L'indimenticabile principe» canta ma anche recita, e non solo «'A Livella».

Si scende poi verso i '50 con la regina Nilla Pizzi nella fragranza della voce bruna nei suoi anni splendenti, con il reuccio Claudio Villa cui sono dedicati ben tre album: due di classici dei Trenta e dintorni come «La signora di trent'anni fa», «Violino Tzigano», «Balocchi e profumi», «Tango delle capinere» e molto di repertorio napoletano; Napoli ritorna anche con Tullio Pane e Giacomo Rondinella e il sempreverde Fausto Cigliano, mentre Gino Latilla, Carla Boni, Giorgio Consolini rappresentano quell'ala della canzone tradizionale e melodica poi spazzate via dall'arrivo di Modugno.

Alla vigilia dell'uscita di un disco di Mina a lui dedicato, con anche un inedito, il Mimmo nazionale si può riascoltare nei suoi più grandi successi, da «Piove» a «Vecchio Frack». Ed è impossibile trascurare il Quartetto Cetra con il suo impeccabile impasto vocale: nel loro disco quasi tutti gli altri, si nota subito la strumentazione essenziale, la semplicità degli arrangiamenti, la supremazia dell'interpretazione che doveva sempre impeccabile. E' immediato il confronto con le diabetiche cascate di effetti sonori elettronici contemporanei, cui le nostre orecchie si sono del tutto assuefatte al punto che spesso la semplicità viene scambiata per povertà.

Un ultimo titolo della collana Fonit ci riporta un maestro di humour musicale insuperato, Fred Buscaglione, in brani non consumati dall'uso «A qualcuno piace Fred» o «Boccuccia di Rosa», «Julia» e «Vecchio Boxeur», elettrizzati da un soffio frizzante di jazz e di swing: questo «L'italiano in blues» sarebbe davvero un pezzo da tenere fisso nella discoteca di casa. [m. ven.]

Un titolo della collana Fonit è dedicato a **Fred Buscaglione** (nella foto)

Esce il suo cd del Verdi sacro

Chailly: «Milano città provinciale»

Riccardo Caruso
inviato a MILANO

Riccardo Chailly è uno spirito libero, possiede una cultura di dimensioni europee, è un vulcano in eruzione che sprigiona lapilli di concreto entusiasmo. Si infiamma per musica di Verdi (con la Decca ha inciso la «Messa Solenne» e cinque brani inediti) proprio in un periodo in cui in Italia si discute se lasciare o tagliare il famoso «do di petto» della «Pira», mai scritto dal compositore; fa ascendere la grandezza di Verdi alla lezione di Rossini; è orgoglioso di aver donato al mondo 44 minuti di musica sconosciuta dell'universo verdiano; si sofferma sull'acustica meravigliosa dell'Auditorium Verdi (mentre quella della Scala, secondo lo stesso Muti, lascia a desiderare); sulle qualità musicali della giovanissima orchestra; sul debutto coro istruito da quel grande maestro che è Romano Gandolfi.

Riccardo Chailly è un affabulatore: «E' stata per me gioia dare alla mia orchestra l'opportunità di studiare per un mese intero il giovane Verdi. Insieme abbiamo compreso il padre del melodramma, da giovane, scrivesse al pari dei classici tedeschi ed austriaci. Nella "Messa Solenne" c'è addirittura una citazione mozartiana ed è, in fondo, la ragione per la quale ho scelto voci che verdiane non sono, almeno nell'accezione del termine. Verdi ammirava Rossini, le agilità, le leggerezze e le trasparenze rossiniane. Ecco perché ho voluto che del cast, oltre a Elisabetta Scano, Cristina Gallardo, Juan Diego Florez, facesse parte anche il bravissimo basso Michele Pertusi. Il disco è una celebrazione, ha la freschezza della novità. l'avvicinamento straordinario e premonitore di ciò che Verdi sarebbe stato nella maturità. Lo si nota nel "Pater Noster" e nell'"Ave Maria". Della "Messa Solenne" verdiana mi affascina la paternità spirituale di Rossini. Sono pagine che mettono a nudo l'interprete, lo lasciano in mutande, a meno che questi non sappia costruirsi un vestito nuovo, che è poi ciò che chiede Verdi ad ogni interprete: una propria visione interpretativa».

Poi, inevitabilmente senza fare mai nomi, Chailly, il più europeo dei musicisti milanesi, entra nel vivo di «discussione più ampia» Milano e le istituzioni «che continuano a chiudersi nel loro insensato provincialismo. Perché - si domanda - a Berlino, Amsterdam, Parigi, Vienna, da almeno trent'anni l'interazione fra organismi musicali è diventata un modo per fare cultura, e a Milano, in Italia tutto questo non è pensabile?» Chailly non cita mai la Scala, ma si capisce bene che l'obiettivo da centrare la Fondazione scaligera. «Con l'Orchestra Verdi voglio dare un segnale forte al nostro Paese. Voglio che a Milano arrivino i grandi direttori e quando dico "grandi" non penso agli ultracinquantenni, ma ai musicisti di talento, e di grandi ma giovani direttori, in Europa ne sono tanti e tutti felici di dirigere a Milano. Certo anche i più celebrati devono essere invitati ed io l'ho fatto, anche sono costretti ad affrontare costi sempre maggiori».

Maestro, ha fondato la sua carriera internazionale sulla musica sinfonica e sul melodramma, dalla Scala a Berlino ad Amsterdam a Salisburgo, a Vienna, negli Stati Uniti. Perché a Milano dirige così poco?

Chailly schiva e rilancia: «Non amo le risposte diplomatiche, ma per ora rispondo che a luglio dirigerò il "Requiem" con l'Orchestra di Verdi, e sono felice che per le ultime esecuzioni della "Nona" di Beethoven centinaia e spettatori siano rimasti in piedi altri siano venuti alle prove per acquistare un biglietto. Il futuro? E' nelle mani di quella collaborazione che io auspico fra le istituzioni musicali italiane». Il messaggio, questa volta, è esplicito.

Polemiche per la volgarità del film tv con la Falchi; Bossi si scaglia contro le imitazioni di Guzzanti

Sfuggero debutti al veleno su Canale 5 e Raidue

Al via «La casa delle beffe» di Pingitore e «L'ottavo nano» della Dandini

Rai e Mediaset pronte a confrontarsi con il debutto di due trasmissioni. Su Raidue in prima serata prende il via «L'ottavo nano», il nuovo spettacolo firmato da Serena Dandini e Corrado Guzzanti che vedrà impegnati in gag e imitazioni comici ormai affermati come Francesco Paolantoni, Marina Massironi, Giobbe Covatta e Caterina Guzzanti.

Su Canale 5, la prima puntata de «La casa delle beffe», lo sceneggiato firmato da Pier Francesco Pingitore sul quale già è polemica per via del linguaggio scurrile e per i contenuti talvolta volgari. Ricco il cast della commedia che vede protagonista una entusiasta Anna Falchi, sopravvissuta agli attacchi per la sua performance a luci rosse nel «Satyricon» di Daniele Luttazzi. Oltre alla showgirl ci saranno fra gli altri Pippo Franco, Leo Gullotta, Giorgio Albertazzi, Eva Grimaldi.

Lo show della Dandini su Raidue si preannuncia coinvolgente. Vedremo un Guzzanti trasformato in «Vulvia», annunciatrice del nuovo canale satellitare Rieducational Channel, che restituisce alla Rai la sua funzione di servizio pubblico. Paolantoni sarà «Chicocò», grande coreografo del corpo di ballo insieme a Caterina Guzzanti farà parte delle graziose Biondich. Nel rovente clima elettorale non mancheranno interventi di politici di spicco come Rutelli (Guzzanti), Casini (Marcorè) e Bossi (sempre Guzzanti). Proprio quest'ultima imitazione avrebbe scatenato la rabbia del leader della Lega Nord che ha chiesto la convocazione della commissione vigilanza Rai avere spiegazioni «circa la finalità di un simile spettacolo in campagna elettorale». Furioso dopo aver visto gli spot promozionali del programma, Umberto Bossi ha dichiarato: «Più che satira mi pare che si tratti di diffamazione bella e buona nei miei confronti e del solito tentativo della sinistra di scaricarci addosso Haider che in realtà lavora per lei».

E' un lavoro «controtendenza» come lo ha definito il regista, lo sceneggiato in onda in contemporanea su Canale 5. Il film, che racconta in 6 episodi le avventure ambientate in una villa del 1500 e oggi, nasce dalla passione di Pingitore per le opere in costume. «Vorrei tanto fare "I tre moschettieri» o i romanzi di Salgari» ha detto il regista che, dal 2 febbraio, tornerà a Bagaglino con «Saloon», in onda su Canale 5 per cinque puntate.

[cla. car.]

Incentivo lire 2.500.000			
Modello	Motori	Prezzo di listino	Prezzo incentivato
Accent porte	1.3 12V	L.18.850.000	da L.16.350.000
Accent porte	1.3 12V	da L.20.350.000	da L.17.850.000
Accent porte	1.3 12V	L.19.550.000	da L.17.050.000

Gli incentivi sono riservati a chi rottama l'auto usata non catalizzata.
Offerta dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili fra loro altre in corso.
Valida fino al 28/02/2001 per auto disponibili in rete.
Prezzi incentivati chiavi esclusa IPT.

3 ANNI DI GARANZIA
Tutti i dettagli dei Concessionari
www.hyundai-auto.it
Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker
HYUNDAI

TV & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Il grande pubblico si divide equamente per la gioia dei pubblicitari

E gli «altri» cosa comprano?

«Report» e gli spioni ufficiali

INSOMMA è chiaro: c'è un bacino di pubblico, quindicina milioni di persone, che alla televisione chiede quello che la televisione dà, reality show, fiction leggera, varietà, quiz. Chiede facile intrattenimento (non satira), lacrime, la messa in scena dei fatti altrui, meglio in viaggiano ballerine con il filo interdentale nel sedere, fenomeno tipicamente italiano. E' ovvio che 15, 17, anche venti milioni di persone sono un bel boccone per i pubblicitari, e che la cosiddetta «industria dei contenuti», anche quella pubblica, è pronta a scannarsi per i punti di share in più. La perdita contatto col pubblico significa perdita contratto, sono guai. I programmi Rai e Mediaset si inseguono «pattaume: è capitato giovedì con Pippo Baudo e con lo sceneggiato di Dapporto; è capitato venerdì con Carlucci e con «Paperissima», è capitato sabato con «Stasera pago io» di Fiorello (la sensazione è che la concorrenza di Mediaset non vi scommesso un copeco, certa di un flop dell'istrionico personaggio) con «C'è posta per te»; è capitato l'altra sera con fiction di Raiuno «Non lasciamoci più» e con il quiz di Canale 5 «Chi vuol esser miliardario». Sei milioni 919 mila spettatori per Frizzi-Caprioglio, 7 milioni 538 mila per Gerry Scotti. Lo sceneggiato con Frizzi disarmante (bravissimi però Paolo Ferrari Pino Caruso nei ruoli dei genitori dei due piccioncini), piace. E piace anche il «Miliardario», che poi la Rai ha copiato pedissequamente (brutta figura), ancorché sia letteralmente sconciato pubblicità. «Stasera pago io», volta, è fresco trascinato da personaggio: un varietà Fiorello non può durare come il «Gladiatore». Esiste un pubblico che becca tutto, interruzioni, scemenze, copiature, improbabilità, giochi furbi e giochi scemi, non importa. Ma ci sono anche i famosi, statisticamente parlando, «altri», molte decine di milioni (pure togliendo neonati, anziani e malati) che non guardano la tv, guardano le nicchie. E che sfuggono alla pubblicità. E' possibile che la televisione cambierà quando i pubblicitari cambieranno strategia, quando renderanno conto che forse investono troppo poco sul prodotto e troppo sulla réclame. Che poi va persa.

E' tornato «Report» di Milena Gabanelli, di fronte a un milione e mezzo di spettatori su Raitre. Naturalmente a ora tarda, è giusto: una serie di inchieste come quelle non può confondersi con gli spottoni della prima serata. L'altra sera si parlava di privacy, di Echelon, del fatto che siamo tutti spiati, e gli americani, al solito, vengono beccati con le mani nella marmellata. Ma quanto si annoieranno, con parecchi di noi, poveri spioni.

alessandra.comazzi@lastampa.it

REGISTRARE

Ernst Lubitsch

Ernst Lubitsch incontra Greta Garbo e la fa ridere. L'episodio (il partner cade Ninotchka ride) divenne lo slogan del film, visto che la divina recitava per la prima volta in una commedia spumeggiante ironica. Se all'inizio del sonoro la pubblicità urlava «Garbo parla», in questo caso gridava «Garbo ride». Anni Trenta: ispettrice sovietica in missione Parigi (deve controllare l'operato di tre agenti) s'imbatte in un arstocratico e se innamora. **15.45 RETE 4**

Mimì Bluette

Dal romanzo di Guido Da Verona, un film diretto da Carlo Di Palma, Monica Vitti. La ballerina Mimì Bluette, figlia di una prostituta, è corteggiata dai nomi della politica e della finanza. Ma lei preferisce un uomo cui ha vissuto solo tre giorni. **1.55 RETE 4**

I FILM DI OGGI

The Program ★★

23.05 ITALIA 1. USA 1993. REGIA: DAVID S. WARD. CON CRAIG SHEFFER, HALLE BARRYN, KRISTY SWANSON E OMAR EPPS. DUR. 1H54'

Alla prima uscita americana di «The Program» ci state diverse polemiche legate alle in dei ragazzi si sdraiano al centro dell'autostrada sfidano morte solo per gioco. In realtà si tratta un film edificante persino didattico che contrappone lo sport rimedio a tutti i mali. La squadra football americano del college non riesce ad arrivare in finale. Ma l'energico nuovo allenatore e il ravvedimento dei suoi giovani giocatori porteranno al successo: il quarterback bianco si fa disintossicare dall'alcol e il giovane nero redimerà segnando il punto della partita clou del campionato.

Stargate ★★

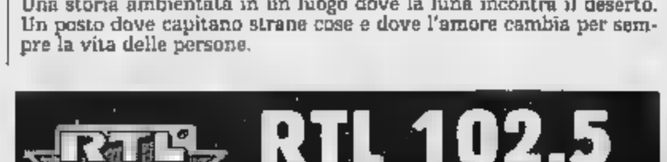
20.45 ITALIA 1. USA 1994. REGIA: ROLAND EMMERICH. CON KURT RUSSELL, JAMES SPADER, ERIK HOLLAND E JAYE DAVIDSON. DUR: 1H59'

Un archeologo americano decifra i simboli su un anello egizio e scopre che si tratta di uno «stargate», ovvero una porta di energia un altro mondo. La varcherà...

Mojave Moon ★★

RAIUNO. USA 1996. REGIA: KEVIN DOWLING. CON DANNY AIELLO, ANGELINA JOLIE, ANNE ARCHER E MICHAEL BIEHN. DUR. 1H57'

Una storia ambientata in un luogo dove la luna incontra il deserto. Un posto dove capitano strane cose e dove l'amore cambia per sempre la vita delle persone.



ANTENNA

OGGI
Tornano la Dandini e Guzzanti (*L'ottavo nano*, Raidue, alle 20,50), Natalia Estrada e Paolo Calissano conducono *Divieto d'entrata* (Rete 4, alle 20,45), Anna Falchi e Pippo Franco protagonisti della miniserie *La casa delle beffe* (Canale 5, alle 21), il della contessa Agusta *Chi l'ha visto?* (Raitre, alle 20,50), un reportage sul mondo della prostituzione a *Sciuscià* (Raidue, alle 22,45), Paolo Villaggio Debora Caprioglio tra gli ospiti di *Passaparola* (Canale 5, alle 18,40).

OTTAVO NANO
«Chiariamo subito che l'ottavo nano non è Berlusconi. Lui non si è classificato ottavo...» (Corrado Guzzanti proposito titolo del suo nuovo programma satirico).

DAHL
Sophie Dahl, prosperosa

testimonial dei profumi di Yves Saint Laurent, è dimagrita di una taglia (dalla quarantotto alla quarantasei) ha ingaggiato un personal trainer per fare ginnastica. «Detesto famosa la modella più larga. Vorrei poter essere voluttuosa o secca secondo la mia volontà, sarà dar vita ogni volta ad un dibattito generale. Cosa piuttosto fastidiosa».

«Ci sono già tante ansie nella vita, e i calendari le aumentano. Sono quelle cose che ti fanno tornare guardare male tua moglie. Io in ho solo quelli di Frate Indovino e Suor Germana... mentre si accoppiano però...» (Dario Vergassola).

CLOONEY
George Clooney (foto) a proposito dei tanti flirt che gli vengono attribuiti dai giornali: «Le ultime della serie sono state la showgirl italiana Angela Melillo la top model ungherese Marianna. Credo siano ormai centotrentadue. A dar retta ai giornali supererei il califfo di Baghdad».

MARINI
«Per come mi piacciono gli uomini ho avuti troppo pochi» (Valeria Marini).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30 20.00	10.30 20.30	12.00 22.45	8.00 2.50	12.25 19.30	11.30 18.55
11.30 22.40	11.15 23.45	14.00 0.10	13.00 5.30		13.30
13.30 0.25	13.00	19.00	20.00		

GIORNO

RAIUNO
6.40 **CCISS Viaggiare informati - Che tempo fa**
Raiuno Mattina Varietà. All'interno: **Tg1** - **Tg1 Oggi** (7.00) - **Tg1 Flash L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
10.20 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema**
10.35 **La signora del West** Telefilm "Donna medicina"
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **prova cuoco** con A. Clerici. Regia di S. Colabona
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Prigioniero del passato" con A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 **Ricomincio** Soap Opera
14.35 **Ci su Raiuno - Si La Sol** Gioco
15.10 **Ci vediamo su Raiuno** Varietà con P. Limiti
16.15 **La vita in diretta**. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo** (17.10)
18.55 **Quiz show** Gioco condotto da Amadeus. Regia di S. Vicario

RAIDUE
7.00 **Go Cart mattina** Programma ragazzi
9.20 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Il seme della rivoluzione"
9.45 **Rai Educational**
10.00 **Dieci minuti di...**
10.10 **In viaggio con Sereno variabile** conduce O. Bevilacqua
10.35 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura L. Onder
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade**
11.30 **Anteprima i Fatti Vostri**
12.00 **I Fatti Vostri** Varietà condotto da M. Giletti
13.30 **Tg2 Costume e Società** di M. De Scalzi
13.50 **Tg2 Salute**
14.00 **di cuore** conduce F. Panicucci
14.35 **Al posto tuo** con A. D'Eusanio
15.30 **In viaggio con Variabile** conduce O. Bevilacqua
16.00 **WWW.Raidueboysandgirls.com** Programma per ragazzi. All'interno: Digi - Uomo ragno - Jumanji - Sei in arresto - Spellbinder
18.00 **Tg2 - Net**

RAITRE
6.00 **Rainews 24**
8.05 **Educational** Speciale MediaMente.it: "Spce Junk - Che fine fanno i detriti ali" - La storia noi, Per una Storia Sociale d'Italia
9.30 **Cominciamo bene** Con T. Garrani, I. Capitani
11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Milella - 1ª parte
12.25 **Tg3 Italie** a cura G. Milella - 2ª parte
12.55 **Tg3 Pari e dispari** a cura I. Bartoloni
13.10 **Tg3 L'una** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini
15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Biazzo, Luise
15.10 **Tre ragazzi** Programma per ragazzi condotto da A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno **Zona franka - GT** (15.35) - **La melevisione: Favole e** (15.45)
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto G. Magalli. Regia di A. Bevilacqua
17.10 **Geo Geo** Documentari presentati da Sagramola. Regia G. Michelacci. All'interno: **Tg3 Meteo**

CANALE 5
6.00 **Tg5 Prima pagina** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo**
8.45 **La casa dell'anima** Attualità V. Sgarbi
9.00 **La nella prateria** Telefilm "Rimorso Laura" con M. Gilbert, M. Landon
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con Costanzo (R)
11.30 **Ultime cielo** Telefilm "La veggente"
12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marcheglani, Paolo Calissano
13.40 **Beautiful** Soap Opera con Moss
14.10 **CentoVetrine** Soap Opera
14.40 **Uomini e donne** Talk-show conduce M. De Filippi
16.00 **La scuola di Karen** Film-tv (dramm., 1998) con B. Bedelia, F. Sternhagen. Regia di Schachter
18.00 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** Attualità conduce C. Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini

ITALIA 1
7.05 **Cartoni animati** All'interno saranno trasmessi gli episodi della serie Robin Hood - Sabrina - Lisa Seya solo per lo stesso segreto - Tazmania
8.50 **Otto sotto un tetto** Telefilm "Il piccolo eroe"
9.25 **Chips** Telefilm "Lo sceicco" E. Estrada, L. Wilcox
10.20 **McGyver** Telefilm "Una seconda occasione" con R. Dean Anderson
11.25 **Renegade** Telefilm "A sud della 98a"
12.50 **Cartoni animati** Tazmania - I cavalieri dello Zodiaco - What's my destiny Dragon Ball
14.15 **I Griffin** Cartoni animati
14.35 **Wozzup - La casa di Ita-** 1 Varietà con D. Bossari
15.05 **Sabrina vita da strega** Telefilm "Mostra felina"
15.30 **Popstar** conduce Bossari
16.00 **Cartoni animati** Temi d'amore fra i banchi di scuola - Rossana
17.30 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e l'ingiusta condanna"
18.30 **I viaggiatori** Telefilm "Il grande oracolo"

RETE 4
6.00 **Edera** Serie con A. Nano, N. Farron
7.00 **La donna del mistero** Telenovela con L. Kullos
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario (Replica)
8.35 **Peste corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.40 **La madre** Telenovela con M. R. De Francisco
9.45 **Esmeralda** Telenovela
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con Bergman
11.40 **Forum Attualità** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno la partecipazione di M. Trevisan. gia di M. Bianchi
Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman
15.45 **Ninotchka** Film (comm., 1939) con Garbo, Douglas. Regia di E. Lubitsch
18.00 **il prezzo è giusto** Gioco condotto M. T. Regia di G. Botta
19.35 **Sipario del Tg4** conduce Guarnieri
19.45 **Terra nostra** Telenovela con A. P. Arosio, T. Lacerda

SERA

RAIUNO
20.35 **Il Fatto di Enzo Biagi** Programma attualità condotto da E. Biagi
20.45 **Incantesimo** Serie A. Boni, V. Chico. Regia T. Sherman, A. Cane
22.45 **Mojave** Film (1996) con D. Aiello, Jolie. Regia di K. Dowling
0.50 **Stampa oggi** a cura W. Mokò - **Che tempo fa - Appuntamento al cine-** Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
1.00 **Educational** Il grillo "Raffaele Simone: Leggere guardare?" - Aforismi: "Paolo Rossi: Bacone l'immagine della scienza"
1.40 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo
2.10 **Memoria omicida** Film Regia di Heynemnn
3.35 **Dark Skies - Oscure Presenze** Telefilm "Il nemico è fra noi"
4.20 **Polizia squadra soccor-** Telefilm "Oltre il limite"
5.10 **Videocomic** Varietà a cura di N. Leggeri
5.30 **Tg1** Notiziario diretto da A. Longhi (R)

RAIDUE
18.10 **Sportsera**
18.30 **Tg2 Flash L.I.S.** Notiziario
18.35
18.40 **Sms amiche per caso** "La lontananza"
19.05 **Jarod-Il camaleonte** Telefilm "Pazzo"
20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia S. Tavanti
20.50 **L'ottavo nano** Varietà con S. Dandini, C. Guzzanti. Regia di I. Skofic
22.45 **Sciuscià** "La scelta" conduce Santoro
23.45 **Tg2 Notte** Notiziario
0.15 **Tg2** Parade a di B. Gambacorta
0.20 **Tg Parlamento**
0.30 **Meteo**
0.35 **Appuntamento al cine-** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.40 **Biliardo: Campionato italiano**
1.10 **Risky business-Fuori i vecchi... i figli ballano** Film (comm., 1983) con T. Cruise, R. De Mornay. Regia di P. Brickman
2.35 **Prime tecniche tra-** smissione

RAITRE
20.00 **Sport Tre**
20.10 **Blob** Videoframmenti a E. Ghezzi
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Aiello, L. Fiore
l'ha visto? conduce D. Poggi. Regia di Belli
22.55 **Tg3 Primo Piano** cura della Redazione Speciali
23.20 **Racconti di vita** conduce G. Anversa
0.20 **Appuntamento al cine-** Rubrica anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
0.25 **Rai Educational** Abbicci - L'ha detto la tivvù "L'italiano mondo" di M. Mirabella, M. Cinque, T. Borri
0.55 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta Eveline
1.15 **Rainews** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - 24H - News - Racconto italiano -

CANALE 5
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline Corvaglia e E. Canalis
21.00 **casa delle Beffe** Miniserie con A. Falchi, Franco, E. Grimaldi, M. Mattioli. Regia di P. F. Pingitore
23.20 **Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione F. Bracardi. Regia di Pietrangeli
1.30 **Striscia la notizia** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (Replica)
2.00 **La dell'anima** Attualità (Replica)
2.20 **Verissimo** Programma attualità con C. Parodi (Replica)
3.20 **Ragionevoli dubbi** Telefilm "Aftermath"
4.15 **Maledetta fortuna** Telefilm "Vittime del destino"
5.00 **Sister, sister** Telefilm "Guai in vista" con T. e T. Mowry

ITALIA 1
20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli
20.45 **Stargate** (fant., 1994) con K. Russell, J. Spader. Regia di R. Emmerich
23.05 **The Program** Film (dramm., 1993) con C. Sheffer, K. Swanson. Regia di D.
1.10 **Studio aperto - La giornata** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani edicola tra poche
1.20 **Studio Sport**
1.50 **Frasier** Telefilm "Le due signore Crane"
2.15 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Un alieno Baraccone"
2.45 **Popstar** (Replica)
3.10 **Wozzup** (Replica)
3.35 **Le bambole** Film (comm., 1964) con Rena, Manfredi. Regia di L. Comencini, M. Bolognini, F. Rossi, Risi
5.10 **Karaoke** Programma di varietà condotto da Fiorello (Replica)
5.35 **è la Rai**

RETE 4
20.45 **d'entrata** Varietà con P. Calissano, Estrada
23.00 **- Fatti personaggi** Attualità
23.35 **Good - L'occhio bufalo** Film (comm., 1996) con G. Hines, J. E. Jones. Regia di R. La Brie
1.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani edicola tra poche
1.55 **Mimì Bluette... Fiore del mio Giardino** Film (comm., 1976) con M. Vitti, S. Winters. Regia C. Di Palma
3.40 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
3.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura commento delle prime pagine quotidiani edicola tra poche ore (Replica)
4.05 **Serenata Maria** Film (dramm., 1957) con M. Fiore, M. Belli. Regia di L. Capuano
5.40 **I viaggi macchina** tempo Documentari presentati da Cecchi (Replica)

TMC
7.00 **Di che segno sei?**
7.05 **Robin** Telefilm
7.30 **Tmc News** Edicola
7.55 **che segno sei?**
8.00 **Tmc Sport** Edicola
8.25 **Due libro**
8.30 **Di che segno sei?**
8.35 **Agenzia Rockford** Telefilm
9.35 **Sesso e violenza** Film-tv (dramm., 1962) Tom Curtis, Helen Whiters. Regia di John Hudson
11.45 **Di che segno sei?**
11.50 **Tre nipoti e maggior-** Telefilm
12.25 **Meteo**
12.30 **Tmc sport** Notiziario sportivo
12.45 **Tmc News** Notiziario di- da I. Santovincenzo
13.00 **santo** Telefilm
14.00 **La vendetta Gwangi** Film (avv., 1969) regia di Jim O'Connoly
16.20 **Dragnet** Telefilm
16.50 **Agenzia Rockford** Telefilm
17.55 **Cartoni animati**
18.25 **La squadriglia delle pecore nere** Telefilm
19.30 **Tmc News** Notiziario
19.55 **Tg Oltre**
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo
20.35 **Crazy Camera**
20.55 **L'ombra follia** Film
22.55 **Tmc News** Notiziario
23.15 **Tmc Reporter**
0.30 **Crono - Tempo di motori**
1.00 **Tmc News Edicola - Meteo - Oroscopo**
1.45 **Telefilm**

TMC2
11.00 **Flash** Notiziario
11.05 **New**
12.00 **Sounds**
13.00 **Video dedica**
13.30 **Sound**
14.00 **Flash** Notiziario
14.10 **@File**
14.45
16.40 **Maramanà** Gioco
17.10 **Video dedica**
17.30 **Flash** Notiziario
17.40 **Help**
18.40 **Hot**
19.00 **Sounds**
19.30 **Arrivano i nostri**
20.25 **Video dedica**
20.40 **Flash** Notiziario
20.50 **Roxy**
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine
0.15 **Clip to clip**

TELE+BIANCO
10.15 **Educatlan little tree** Film (avv., 1997)
12.10 **Leonardo Pieraccioni** Speciale
13.30 **+ Gol mondial**
14.30 **Last night** Film
16.10 **attori** Documentari
16.45 **infiltrati** Film
18.25 **Still crazy** Film (comm., 1998)
Elefanti di città Documentari
21.00 **Dead letter office** (dramm., 1998)
22.30 **La grande onda** Film (avv., 1999)
0.10 **Species 2** Film (fant.,
1.40 **Dorme** Film (grott., 2000)
2.55 **Il matrimonio di Betsy** Film (comm., 1990)

TELE+NERO
9.40 **Iran: le meraviglie della...** Documentari
10.30 **Tre stagioni** Film (dramm., 1999) con H. Keitel, D. Duong
12.15 **Piovuta dal cielo** Film (comm., 1999) con S. Bullock, B. Affleck
14.00 **La maschera di ferro** Film (azione, 1998) con L. Di Caprio, J. Malkovich
16.10 **Secretos del corazon** Film (dramm., 1997) C. Gómez, C. López
Tennis: Australian Open
19.00 **Australian Open Oggi**
19.30 **Tennis: Australian Open**
21.00 **La guerra invisibile**
21.55 **8 mm delitto a luci ros-** Film (thriller, 1999) con N. Cage
0.05 **Australian Open**

MTV
6.00 **Mtv Wakeup!** I video per iniziare la giornata con buon umore
9.00 **Televendita**
10.00 **TgA Mattino** Notiziario
10.10 **Pure Morning**
12.25 **TgA Flash** Notiziario
12.30 **MTV Easy** I video di facile ascolto
14.00 **List**
15.00 **Total request live**
16.00 **Mad 4 Hits**
17.00 **Select MTV**
18.45 **TgA Sera** Notiziario
19.00 **Romalive** Talk-show diretta da Roma
20.00 **list Uk**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Mad 4 Hits**
23.30 **Undressed** Telefilm
24.00 **Brand: New**
1.00 **Night Zone**

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
9.08 Radio anch'io; 10.05 RadioUno Borsa; 6 Il baco del Millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienze; Come gli affari; 12.36 dicacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento news; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come varano gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 Radio Campus; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Zona Cesarini - Music Club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del gior- 23.34 e 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
11.00 3131 Chat; 12.00 Paolo Villaggio. Il secolo del villaggio - Il di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina di Mixo; 15.30 Gr2; Il Cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser di Giorgio Bozzo; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
9.00 Mattinotre; Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.30 Prima vista; 11.40 Arrivi e partenze; 11.45 strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 La musica domani; La Baraccoia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire "Le voci del silenzio" di A. Cilento; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il Cartellone; 23.30 Storie alla radio; Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario); 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed vol; 11 W l'Italia; 13 Attenti a due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

- Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale* (1.000 lire a copia)	copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria.
**Esclusa la domenica in Torino città.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

LA STAMPA

SPORT

33 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,10 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Made in volley Tmc2
0,30 Crono Tmc
0,40 Biliardo. Campionato Italiano Raidue
0,45 Tennis. Australian Open Italia1

Basket, Recalcati futuro ct

Carlo Recalcati (foto), allenatore della Paf Bologna campione d'Italia, è il più serio candidato all'eventuale sostituzione del ct Bogdan Tanjevic che dovrebbe lasciare la Nazionale dopo gli Europei di settembre in Turchia. La conferma è arrivata ieri durante la presentazione dell'All Star Game del 25 gennaio a Trieste, per il quale Tanjevic ha convocato in azzurro anche Nikola Radulovic, 27enne ala croata di 207 della Record Napoli, nato a Zagabria ma italiano per matrimonio.

Con gli umbri sfida al veleno: l'attaccante juventino è di nuovo disponibile

DEL PIERO

«Pronto per Perugia» Ancelotti: siamo carichi

Fabio Vergnano
TORINO

La Juventus ritrova Alessandro Del Piero. Era uscito dal campo al 43' del primo tempo nella partita con il Parma del 10 dicembre scorso. L'aveva bloccato uno stiramento alla gamba destra quando il distacco dalla capolista Roma era di sei punti proprio come adesso. In vista della trasferta di Perugia sarà di nuovo a disposizione di Ancelotti anche se è improbabile che venga utilizzato dall'inizio. «Sono guarito, ho già fatto qualche allenamento con la squadra e da questa settimana riprenderò a pieno ritmo» ha annunciato ieri l'attaccante durante la presentazione del nuovo album delle figurine Panini. L'allenatore bianconero prende tempo: «Non è detto che debba andare soltanto in panchina. Se lo meriterà potrà giocare anche subito. Non ci sono preclusioni».

Pinturicchio ritrova una Juve imbattuta da dieci giornate (5 vittorie e 5 pareggi), lanciata all'inseguimento della Roma e soprattutto furente contro gli arbitri. Proprio alla vigilia della trasferta che riporta alla memoria la beffa del 14 maggio 2000 con Collina protagonista, altre polemiche arroventano il clima. Il rigore concesso domenica al Bologna, quello di Totti in Roma-Bari fanno discutere. Commenta Del Piero: «E' normale che il pensiero corra alla partita che ci costò lo scudetto, ma i brutti ricordi dell'anno scorso devono distrarci dall'inseguimento alla Roma». Non accadrà. Ancelotti garantisce per la squadra: «Non mi sento di dire che vinceremo, ma garantisco che saremo molto, molto caricati».

La nuova polemica è quella innescata dal presidente perugino, Luciano Gaucci, domenica sera. Il numero uno del club umbro ha parlato durante una trasmissione tv cui è intervenuto anche Ancelotti. Pesanti le allusioni alla doppia espulsione di Baiocco e Liverani a Brescia. Carletto ha risposto con eleganza e distacco: «Il Perugia ha un organico che permette di sopperire a queste assenze. La partita sarà regolare. Se non piove». Neppure Moggi è sceso sul terreno dello scontro verbale, ma è stato comunque categorico: «Sull'operato degli arbitri ci siamo già espressi. Dico soltanto che tutti hanno gli occhi per giudicare ciò che sta succedendo».

Ancora polemiche sugli arbitri. Moggi: «Nessun commento Tutti possono vedere ciò che succede»

Ritornando alla sfida con la Roma, sia Del Piero che Ancelotti hanno ribadito come la lotta sia apertissima. Identico il loro parere: «Quest'anno non esiste una squadra imbattibile. Finora la Roma è stata più continua, ma i punti si possono recuperare velocemente». Li accomuna anche l'attesa per il loro futuro. Il Milan pare interessato a Del Piero, l'attaccante non esclude colpi di scena: «Per ora sto benissimo alla Juve, ma non si può prevedere ciò che accadrà». Pure Ancelotti è nel mirino del Milan. Carletto presto farà chiarezza sul domani: «La mia intenzione è di rimanere, ma bisogna attendere la società. Quando discuteremo non si parlerà soltanto dell'aspetto economico, ma faremo una valutazione più globale, legata anche al futuro della squadra. L'avvocato Agnelli ha un debole per me, ma anche con il dottor Umberto non ci sono problemi. Una cosa è sicura: non mi vedo su un'altra panchina».

Alessandro Del Piero non gioca dal 10 dicembre scorso (Juve-Parma 1-0)

La Roma «chiama» Batigol

Sarebbe l'uomo in più a San Siro Totti: ora i fischietti mi rispettano

Piero Serantoni
ROMA

Roma sola in testa alla classifica, Juve lontana, a sei punti, dopo 14 giornate di campionato. Quest'estate Sensi non lo avrebbe neanche sperato. E' bastato il mezzo sgambetto di Fascetti per rovinare la festa. La capitale, aspetta la partita di domenica con il Milan rabbrividendo, sembra che sia in palio lo scudetto, invece, anche nel peggiore dei casi la squadra giallorossa avrebbe tre punti più dei bianconeri. In Borsa le azioni giallorosse hanno perso oltre tre per cento. Ansima, trema la città romanista. Più dei disastrati rossoneri del dopo Terim, è questo il vero pericolo, avvertono Capello e Tommasi: «L'ambiente potrebbe trasmettere alla squadra paure ingiustificate, eppure stiamo meglio noi degli altri», sottolinea l'allenatore. «I tifosi possono spaventarsi, visto anche come è andata negli anni passati. Sarà l'occasione buona per dimostrare la forza di questa squadra», si fa coraggio il centrocampista. Il presidente Sensi, che Andreotti e D'Antoni vedrebbero bene come sindaco di Roma, teme che il «cuore» della Roma vacilli: «Ci siamo complicati la vita da soli, abbiamo fatto schifo».

L'ipotesi del numero uno giallorosso in Campidoglio appare ai tifosi romanisti come un agguato alla Roma scudetto: «Macché sindaco, pensi alla Magica». Intanto una domanda sta mandando i gelatina il loro fegato: «Come sta Batigol»? Il centravanti ha saltato il Bari per «essere al meglio contro il Milan». Ma ci sarà? La situazione ginocchio è passata dal nero al rosa grande velocità nelle ultime settimane. Resta il fatto che da due turni il centravanti latita. L'allenamento oggi può fare chiarezza. «Re leone» domenica scorsa avrebbe probabilmente dato alla Roma quella voglia di combattere che non aveva, costringendola a vincere. A Milano, per rompere una tradizione negativa e dove le quote Snai danno nettamente favoriti i rossoneri, serve il miglior Batistuta.

Ed il miglior Totti. A dir la verità il capitano romanista ha già di che gonfiare il petto. Prima di Natale sussurrava: «Gli arbitri adesso mi rispettano». Domenica Bolognino gli ha dato due volte ragione. Oltre al rigore contestato, un quasi fallo di reazione di Totti è stato completamente perdonato. Nel campionato passato una mossa appena più netta procurato a Totti il cartellino rosso a Firenze, facendogli saltare la partita con la Juve.

«Non facciamo drammi - sostiene il capitano - dopo questo pareggio, così come non dovevamo esaltarci quando le cose andavano benissimo. Contro le squadre messe in campo da Fascetti è difficile giocare, anche se noi avremmo potuto fare qualcosa in più. Il nostro dovere adesso è pensare alla sfida con il Milan. Abbiamo perso due punti? Cercheremo di rifarci a San Siro».

IL PROBLEMA DEI CAMPI

Là dove c'era l'erba il calcio trova fango

Marco Ansaldo

La chiamano «sindrome della zolla pazza», giocando su qualcosa di serio e terribile, ma la follia più che nei prati degli stadi italiani sta in chi non riesce a mantenerli a posto benché siano cresciuti gli investimenti e si siano perfezionate le tecnologie. Torino, Milano e Bergamo sono soltanto il peggio del peggio di un museo degli orrori che risparmia quasi nessuno: persino a Brescia, un terreno sul quale vent'anni fa si sarebbe giocata a biliardo, le condizioni sono peggiorate al punto che Mazzone ha minacciato di portare da casa i teloni per proteggerlo dalla pioggia.

«La colpa principale è dell'acqua che è caduta in autunno - spiega Mauro Rezzonelli, uno degli esperti che curano il sito Giardinaggio -. In due mesi le precipitazioni sono state più abbondanti che in tutto l'anno precedente ed è fisiologico che si creino problemi sui campi che non possono l'inclinazione necessaria a far scivolare via l'acqua. I drenaggi sono imperfetti e negli stadi con le tribune alte, come San Siro, si aggiunge la carenza di luce che penetra dall'alto, il 60-70 in meno di quanta ne servirebbe alle piantine».

Milano, dove quando esiste il terzo anello, è alle prese con il fenomeno delle zolle che si sradicano e per quanto le ripiantino non attecchiscono. A Torino il problema si è aggravato dopo che la gestione è passata al Comune: la manutenzione è affidata sempre alle stesse persone però adesso succede che il Delle Alpi venga impiegato durante la settimana per le partite tra scapoli e ammogliati, decine di piedi che calpestano e rovinano la pelouse per la domenica: la conseguenza, come spiega il medico della Juve, Riccardo Agricola, è che la stanchezza pesa sui muscoli dei calciatori e aumentano i rischi di pubalgia.

A Roma la situazione è appena più accettabile, a Vicenza il terreno non drena più e nella sosta natalizia è stato carotato i risultati lasciano perplessi. Per Atalanta-Roma, alla ripresa del campionato, l'Unione Consumatori avrebbe dovuto intervenire per far rifondere il prezzo del biglietto: chi paga per un certo spettacolo non può assistere a un incontro di lotta nel fango.

Sono sotto accusa gli stadi di Italia '90, che un importante direttore di giornale definì «tutti belli o bellissimi», salvo ricredersi presto. Ma non si può generalizzare: Bari, Bologna e Firenze, ad esempio, tengono oltre la sufficienza. Parma è un gioiellino da quando, in estate, è stato completamente rifatto il manto che aveva attirato troppe critiche. Poi c'è il caso di Perugia: abbiamo negli occhi l'acquitrino indegno in cui si giocò in maggio la partita della Juve però a massa d'acqua che cadde in pochissimo tempo fu un fenomeno eccezionale, altrimenti il terreno del Curi è considerato tra i migliori d'Italia. «Il segreto è che effettuiamo spesso sia la carotatura che l'eliminazione delle graminacee una macchina speciale in coincidenza delle due trasferte consecutive che di solito cadono in autunno», spiega il segretario della società umbra, Ilvano Ercoli, supervisore alle operazioni cui provvede da vent'anni sempre la stessa persona, Raffaele Tarpani.

C'è sicuramente un problema strutturale cui, in qualche caso, si aggiunge l'incompetenza. La radiografia degli stadi della serie A presenta comunque un panorama desolante e questo sia che la manutenzione sia affidata ai Comuni, come aziende private o persino alle società che spendono decine di miliardi per un giocatore ma tirano al risparmio su questo punto e poi si lamentano (talvolta in maniera strumentale, attribuendo a una buca e al fango le carenze tecniche famosi fuoriclasse). Si investe nelle tecnologie per creare scarpini più raffinati ma che affondano inevitabilmente nella melma, e guarda agli stadi avveniristici per e salute dei campi l'unico rimedio è sperare che non piova.

Nessuno ha capito che soltanto la natura sa come sistemare se stessa e alla natura bisognerebbe tornare. Il terreno più perfetto l'abbiamo visto ad Arnhem, in Olanda, dove, dopo le partite, estraggono il campo da sotto le tribune e lo espongono all'aperto, nel parcheggio, lasciando che lo lavorino il sole, la pioggia e la neve. In sei ore, prima della partita, lo rimettono al posto. E' l'uovo di Colombo ma negli stadi italiani si consumano solo frittate.

LE	DEI CAMPI
PERUGIA	
FIRENZE	
PARMA	8
	7
BOLOGNA	7
LECCE	
REGGIO C.	
UDINESE	6
BRESCIA	5
NAPOLI	5
ROMA	
VERONA	
VICENZA	5
	4
MILANO	4

Nelle diete delle squadre più pesce che carne rossa

L'allarme «mucca pazza» non spaventa i calciatori

SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Più che dell'amichevole di domani contro la Slovenia, esordio per l'Under 21 nella gestione di Claudio Gentile, nel ritiro degli azzurrini si è parlato dell'allarme «mucca pazza» che può cambiare le abitudini dei calciatori a tavola, come quelle di molti italiani. L'Under si è adeguata senza difficoltà all'emergenza consumando pesce a volontà e subordine carne di vitella o di pollo: «perché - come ha spiegato il medico della Nazionale, Carlo Tranquilli - è saggio adeguarsi alle posizioni ufficiali degli organismi internazionali ed italiani. Per cui niente filetto di bovino adulto. Comunque noi medici sportivi siamo fortunati, nella dieta del calciatore la carne rossa ha da tempo un peso molto limitato».

La discussione sulle diete coinvolge anche i club. Juventus e Torino non hanno cambiato il menu. «Usiamo carni certificate piemontesi da fornitori di fiducia» ha detto il medico Juve, Agricola. Una posizione condivisa dal medico del Toro, Campini. A Parma la società segue l'esito dei test e se qualche giocatore ci chiederà di mangiare carne verrà accontentato», dice il dottor Manara. Anche a Brescia, città nell'occhio del ciclone alimentare, la squadra è abituata a un menù in cui le carni rosse sono in netta minoranza. In Lombardia, comunque, i team di serie A erano allertati da tempo. «A Milanello da quando si è diffuso il primo allarme pretendiamo che l'azienda addetta alla ristorazione solo con certificato di garanzia sanitaria», spiega il dottor Tavana, del Milan. All'estero si fa in modo di non servire carne bovina anche nelle trasferte italiane di fatto si mangia pesce, pollo o tacchino. All'Inter, lo staff medico ha abolito da tempo le carni rosse, mentre qualche cambiamento si registra al Bologna. «Da alcune settimane - ha spiegato il dottor Nanni - abbiamo preparato un menù alternativo: per esempio se un giorno è previsto il filetto, si può avere il petto di pollo».

QUARANT'ANNI DI ALBUM PANINI: LE FACCE DEI GIOCATORI NON SONO PIU' L'UNICO PONTE (DI CARTA) TRA LA FANTASIA E IL MERCATO

Beppe Bergomi, ieri e oggi: l'ex interista, oggi apprezzato commentatore tv, si è divertito a «rileggere» il proprio passato

Figurine, dalla colla a Internet

Beccantini

In principio fu Bolchi Dalla rovesciata del «rosso» Parola al Ronaldo rimosso La grande novità è l'immagine personalizzata

IN principio la colla, unico punto di contatto fra «noi» e «loro». Puro artigianato, purissimo romanticismo. Poi arrivarono le figurine adesive, e fu una mezza rivoluzione. Un inno alla praticità, alla comodità, un omaggio all'estatismo. Con tanto di innesti e ritocchi invernali dettati dal mercato pazzo e lungo, troppo lungo. Oggi c'è Internet, e dentro alla conquista del web quarant'anni di vita, di calcio, di facce, i nostri primitivi, e minuscoli, «schermi» portatili. Vanto e privilegio. Per celebrare la ricorrenza e una sorta di Panini-day, si è scomodato persino Alessandro Del Piero, e con lui Bruno «Maciste» Bolchi (prima figurina stampata in assoluto, nel 1961), Beppe Bergomi e Roberto Baronio, testimoni di un'evoluzione che ha coinvolto tecnica e tattica, storie e strumenti, look e colori, noi e loro.

Quarant'anni di bustine, di raccolte, di baratti. Non senza stranezze e crudeli mutilazioni. Si prenda l'ultimo album, quello riferito alla stagione in corso (2000-2001). In copertina, campeggia la rovesciata di un Carlo Parola fasciato di rosso: un eccesso di «neutralità» che spegne l'emozione. E nella sezione dedicata all'Inter, Ronaldo è nascosto alla «altri giocatori»: un rigo e via. Ronaldo. Il simbolo dei simboli. Niente pelata. Niente dentoni. D'accordo: si è scassato per due volte lo stesso ginocchio, ma Ronaldo è Ronaldo: lontano dagli occhi, non dal cuore. «E' fermo da un anno e persino all'Inter non sanno quando potrà rientrare», ha dichiarato Arrigo Beltrami, direttore editoriale della casa editrice Panini. Senza offesa: è spiegazione che azzera la speranza (di tutti: solo degli interisti) e che, per questo, va contro lo spirito dei collezionisti.

Figurina, amore, passione, mania. La carta non è più l'unica unità di diffusione. Le si è affiancato Internet, e il ragazzo, oggi, non si accontenta. Sogna sempre più in grande. Se non tutti possono essere Del Piero, tutti potranno diventare «come» Del Piero. O Vieri. O Shevchenko. E' la trovata con cui la Panini ha deciso di aggredire il terzo Millennio: ognuno di noi, e di voi, potrà crearsi on line una propria figurina esclusiva e adesiva. Basta entrare nel sito www.sportonweb.com oppure in www.calciatori2001.com, inviare una fototessera, scegliere i colori e il nome della squadra del cuore. Il tutto, al modico prezzo di 19.900 lire più spese di spedizione. Per coloro che riusciranno a fornirsi di una foto tessera in formato digitale, Adidas e Sport on Web hanno previsto il varo di una serie di giornate speciali o eventi particolari - tipo il Futur Show di Bologna - per sollecitare e garantire il maggior numero di «contatti».

Insomma: dimenticare il chiosco di giornali accanto al Duomo di Modena dal quale salpò la Grande Avventura di quei singolari fratelli-esploratori, non significa rinunciare ad allevare e allargare la curiosità (e il business, ma sì) attraverso i mezzi che la nuova tecnologia offre. E così, largo alle «Playcards», figurine interattive già introdotte l'anno scorso: Del Piero ne ha presentato l'ultima sventagliata. Dati e caratteristiche del giocatore, schede, sequenze video, estratti audio, articoli, interviste: la faccia non è più l'unico ponte che unisce la fantasia al passatempo. E' lo stesso mondo vissuto a un'altra velocità, con un'altra tonalità. L'importante sarà entrarci dal sentimento giusto, senza sbattere la porta del cattivo gusto. Quarant'anni di figurine, sessanta, addirittura, di Album la «bibbia» dei calciofili. La poesia abita sempre qui, ha soltanto messo su la tuta spaziale.

Il bomber, autore della rete decisiva al Parma, non accetta i fischi di San Siro: «Sono ingenerosi»

Vieri: io, tradito dai tifosi

«E dire che do l'anima per questa Inter»

Nino Sormani

MILANO

Dopo i fischi e la rabbia l'amarezza. E' quanto rimane a Christian Vieri, autore del pareggio col Parma domenica sera a San Siro, duramente contestato dal pubblico per gli errori commessi in fase conclusiva e per il suo comportamento a tratti abulico e apatico. Accuse che i tifosi già gli imputa- dal derby col Milan di otto giorni fa, e che sono costati all'Inter un altro pareggio. Ieri dal suo sito Internet il bomber ha ribadito la sua delusione la sua amarezza per gli insulti dei tifosi, che hanno più volte chiesto la sua sostituzione a Tardelli. «Questo comunque non prelude ad alcuna frattura con l'Inter - assicura il bomber -. Sono resto nerazzurro. Ci sono rimasto veramente male e alla contestazione ho risposto con l'unica arma che avevo: quella di non esultare alla mia rete del pareggio. E ribadisco che anche in futuro mi comporterò allo stesso modo. Criticare è un diritto di tutti, ci mancherebbe altro, ma tutti sbagliano e bisognerebbe sforzarsi di capire i motivi».

Vieri ricorda che è stato fermo circa dieci (da marzo al novembre a Verona) e che non è ancora al 100 per cento della condizione. «Ci vorrà ancoun po' di tempo per entrare in piena forma. Ma i miei allenatori possono confermare che sto facendo grossi sacrifici per raggiungerla. Inoltre per tutta la scorsa settimana ha avuto un mal di denti tremendo. Ho faticato riposare e mangiare. In questi giorni non mi sono quasi mai allenato e quel poco che ho fatto l'ho fatto al meglio. Ne ho parlato più volte con Tardelli e abbiamo deciso che avrei giocato lo stesso per poter essere d'aiuto alla squadra. Il nostro momento è delicato e come ho già detto ci vuole l'impegno di tutti per ottenere i risultati».

Vieri non dimentica che pubblico di San Siro è molto esigente e che in passato ha fischiato pure Ronaldo e Matthaeus «ma qualche volta bisogna fare almeno lo sforzo di capire le ragioni di certi errori. Se non lo faranno pazienza. Vorrà dire che i tifosi non hanno capito i sacrifici che e tutta l'Inter stiamo facendo. Non mi farò condizionare. La cosa più importante per me ora è la salute. Per un calciatore è fondamentale stare bene. Il resto viene conseguenza». L'attaccante comunque assicura che meglio: «Migliorerò di partita in partita continuerò ad allenarmi con lo stesso impegno che ho in questi mesi», convinto che «l'Inter potrà togliersi ancora delle grosse soddisfazioni. Stiamo trovando la giusta continuità. Sono certo che abbiamo imboccato la strada giusta e che possiamo ancora centrare il nostro obiettivo primario di conquistare posto in Champions League».

Intanto la società è alla ricerca un altro attaccante da affiancare Vieri in alternativa a Sukur. Oggi è in programma un altro incontro col Torino per Ferrante, Moratti pensa anche a un possibile ritorno del nigeriano Nwankwo Kanu dall'Arsenal, dove è stato ceduto due anni fa. Per la difesa si continua trattare col Perugia per Materazzi e con l'Olympiakos per Georgatos, mentre per il centrocampo si attende una risposta definitiva dal Barcellona per il francese Petit.

[redacted] QUANTI GOL

MILANO. Come non bastassero le amarezze che abbastanfrequentemente le riserva il campionato, l'Inter si sente in qualche modo beffata anche dalle notizie provenienti dall'estero che hanno protagonisti giocatori che ha appena ceduto. Ivan Zamorano, al suo debutto con la sua nuova squadra, la messicana America, ha segnato al Santos Laguna la bellezza di tre gol davanti 85 mila tifosi entusiasti.

Le tre reti sono state messe segno tutte nel primo tempo e Zamorano si è conquistato minuti di applausi. «Ho fatto semplicemente il mio dovere» ha detto il giocatore.

Ma non basta, perché nel campionato inglese, l'altro ex interista Robbie Keane, è stato addirittura capace di segnare due gol in un minuto, il 90', nella partita che il Leeds ha vinto per 4-0 sul campo del Manchester City.

«Sono stato fermo 5 mesi, ho patito un mal di denti terribile, ho segnato vengo accusato di scarso impegno»

Bobo Vieri si sfogato in tv domenica sera dopo la partita con il Parma e ieri ha ripreso l'argomento dei fischi sul suo sito Internet

Il dg Braida

«Zaccheroni resta al Milan fino a giugno»

MILANO. Il Milan rimanda l'incontro con Alberto Zaccheroni per parlare del possibile rinnovo del contratto, intanto conferma il tecnico almeno fino al termine della stagione. «Anche in caso di nuova sconfitta domenica San Siro con la Roma, Zaccheroni resterà noi fino alla conclusione del campionato», assicura il dg milanista Braida. L'ipotesi Terim resta la principale, anche se il mister turco dice che la sua scelta prima è la Fiorentina. Il Milan in questo momento pensa a rinforzarsi ha chiesto al Perugia la restituzione dell'attaccante Saudati, perché Comandini si allena poco a causa del mal di schiena e perché Shevchenko è completamente fuori forma. Ma difficilmente Gaucci si priverà del suo bomber.

Il presidente degli umbri in questo momento interessa tro- sostituto Materazzi: trattativa aperta con l'Anderlecht per avere Olivier Doll. Anche il Bari cerca rinforzi ha chiesto alla Roma il prestito del centravanti argentino Balbo o in alternativa Poggi.

La Lazio, che vorrebbe accontentare Attilio Lombardo e cederlo in prestito alla Sampdoria, ha chiesto al Perugia il giovane tornante Pieri. Gli inglesi del Leicester sono molto interessati a Roberto Mancini: gli offrono contratto da giocatore con l'impegno di promuoverlo a fine stagione a nuovo allenatore.

[n. sor.]

IL SOGNO DELLA SALVEZZA DOPO UN AVVIO DISASTROSO

Reggina, riscossa senza divorzi

La conferma di Colomba, il ritorno di Dionigi

Franco Colomba, allenatore della Reggina. Il presidente Foti non lo ha licenziato malgrado la contestazione dei tifosi e i risultati disastrosi e ora la squadra calabrese ha recuperato ed è a due punti zona salvezza. Altro protagonista recupero è stato Davide Dionigi, di tre gol decisivi in due partite

il caso

Roberto Condio

inviato a REGGIO CALABRIA

CARMINIELLO «Heidi» Quaruccio non era fra i 24 mila che domenica al «Granillo» hanno applaudito il terzo successo consecutivo della rinata Reggi-. Lui, trentenne capo ultrà con la mimetica e nipote del vescovo, più altri 12 folli identificati fra gli artefici dei disordini che lo scorso 26 novembre la sospensione sullo 0-3 della sfida con il Brescia, non potranno mettere piede allo stadio per un anno. Le 13 diffide, simbolo di un pomeriggio di vergogna che ha gettato fango anni di tifo pulitissimo, hanno chiuso una storia da incubo. Una delle tante che hanno rischiato di affossare gli amaranto fin dai primi passi del loro secondo campionato di serie A.

Otto sconfitte di fila, un punto in 10 giornate e giorni senza vincere, 8 lunghezze sotto la zona-salvezza. Il 2-6 di Napoli che assomiglia tanto a una prematura sepoltura, la squalifica del campo, la contestazione dei tifosi (anche quelli «veri»): disastro, l'istinto di buttare tutto o quasi di ricominciare daccapo. Invece no. Lillo Foti, 51 anni, presidente dal '91, è andato ancora una volta controcorrente. Ha stupito tutti, per il momento, ha avuto ragione. Proprio come nel maggio '99 quando, con la Reggina a un punto dal 4° posto di B, a tre turni dalla fine cacciò Gustinetti, reo di già accordato con l'Empoli, prese Bolchi e fece lo storico balzo in A. Questa volta Foti ha scelto la strada opposta: per provare a cambiare tutto, ha cominciato col non cambiare nulla. Ovvero, mentre Moratti e la strana coppia Corbelli & Ferlaino facevano fuori Lippi e Zeman, mentre Cragnotti e i Tanzi si preparavano a imitarli Eriksson e Malesani, e Berlusconi moriva dalla voglia liberarsi Zaccheroni, il patron calabrese annunciava: «Vado avanti con Colomba. So che nel calcio i divorzi è moda, ma dobbiamo uscirne tutti assieme».

In effetti, ne stanno uscendo. Più in fretta del previsto. E adesso Colomba ringrazia Foti: «E' il presidente ideale con cui lavorare. Io perdevo, ma lui non si è mai dimenticato che l'avevamo messo in preventivo: sapevamo dover soffrire». E adesso Foti elogia Colomba: «Persona squisita, equilibratissima; gran professionista. avuto dubbi, anche se io sono sempre quello che licenziò Gustinetti: non un problema di risultati, bensì di rapporti di fiducia, di progetti da condividere. Sono sempre molto attento a quel che succede, a come si lavora, nella mia azienda, la Reggina. Non mi faccio condizionare un episodio».

Adesso che la salvezza a due punti, Foti e Colomba insieme accarezzano la testina d'oro del figliol prodigo Davide Dionigi, unico rinforzo amaranto del 2001. Per il momento, basta avanza: due partite, tre gol e sei punti con vittime che si chiamano Parma e Atalanta. Domenica, però, al «Granillo» c'era striscione: «Basta Dionigi?». Se lo chiedono 22.500 abbonati, quelli che in estate anticiparono i soldi della tessera e al posto di Pirlo, Baronio, Cirillo, Kallon e Giacchetta hanno visto arrivare Marazzina, Zanchetta e giovani portoghesi sconosciuti, seguiti poi da Jiranek, Mozart e Veron, stranieri trascurabili. Se lo domanda quel 31% di tifosi che sul sito Internet del club ha cliccato «no» nel sondaggio dal titolo: «La Reggina si salverà?». C'è solo un che potrebbe convincere pure i pessimisti: Pirlo. «Ma Andrea tornerà - rivela Foti -. E' giusto così, deve giocarsi le chance in un grande club, se lo merita. Mi dispiace che all'Inter finora non ne abbia avuto la possibilità. Lo sento spesso, provo a fargli coraggio». Il vero rimpianto del presidente, piuttosto, si chiama Robi Baggio: «Non è stato un bluff, il nostro. Eravamo pronti a concludere, purtroppo dall'altra parte mancava la volontà. Peccato: insieme saremmo stati benissimo».

E allora, adesso che il peggio è passato, avanti così. Con Colomba saldo al timone fino a scadenza di contratto (30 giugno 2002), con Dionigi che adora Reggio e segna per lei, con i reggini tornati ad la loro squadra, senza «Heidi» e i suoi compari. «Pronti a soffrire fino a giugno - chiosa Foti -. Perché questa Reggina ha capito finalmente che può farcela soltanto con il sacrificio e la determinazione. Perché un anno di questi tempi avevamo un punto in meno in classifica, perché ce ne sono capitate di brutte ma ne viste e superate di peggiori. Credetemi: per chi come me arriva dalla serie C, sgomitare e persino annaspare in A è la più dolce delle condanne».

CON LA REGGINA

- Nato a Modena il 10/01/1974
- Altezza 1,80 m; peso 73 kg
- Esordio in serie A il 4/9/'94 in Napoli-REGGIANA 1-0
- Totale presenze in serie A, B e C1 237
- Totale gol 71
- Capocannoniere della serie B, 24 gol con la Reggina nel torneo cadetto del 1996/'97
- Non ha giocato gare nel 1990/91 con il Modena B) e In con il Milan
- 17 reti segnate in serie A (13 Piacenza, 3 Reggina, 1 Torino) in 93 gare giocate. Due doppiette in serie A, una col Piacenza, una con la Reggina
- 40 le reti in serie B (24 Reggina, 12 Sampdoria, 2 Como, 1 Modena) in 116 gare
- 14 le reti in C (tutte il Como) gare giocate con il Como

Il presidente Foti ha avuto il coraggio di ribadire la fiducia al tecnico «Più dei risultati contano la fiducia e i rapporti umani In B cacciai Gustinetti perché si era accordato con un'altra squadra»

SPORT FLASH

DOPING, DUE DEFERITI. Cristian Bucchi e Salvatore Monaco, i due giocatori del Perugia che risultarono positivi il 14 ottobre a steroidi anabolizzanti, stati deferiti agli organi di giustizia della Federcalcio. Sospesi in via precauzionale, rischiano una squalifica.

IL POSTICIPO. Ieri sera l'Ancona ha respinto l'Empoli (1-0, gol di Melli), agganciando così Sampdoria e Cosenza al quinto posto.

ALLENATORE PARAPLEGICO. In sedia a rotelle per una caduta da una pianta, Claudio Rosi, 41 anni, di Grosseto, ex difensore della Rondinella, si è iscritto al corso di «allenatore di base» organizzato dal comitato livornese della Figc. Rosi è stato esonerato dalla prova pratica.

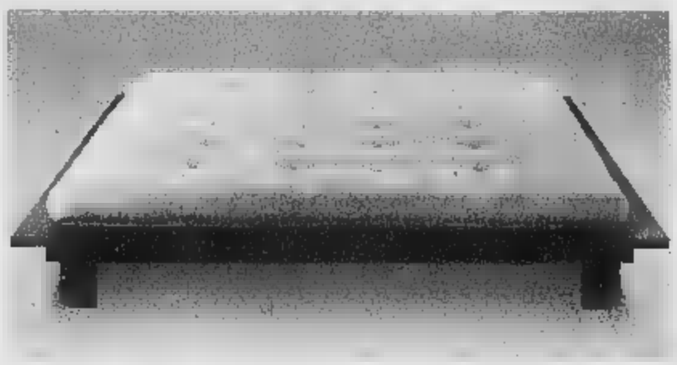
[redacted]. La polizia ha identificato giovani quali responsabili degli scontri dopo la fitta interna del Pescara col rotone: avranno obbligo di firma in questura durante le partite.

INCIDENTE A CORTINA. Durante gli allenamenti per la Coppa Europa giovedì e domenica, l'equipaggio giapponese è finito fuori pista: spettacolare la dinamica, indenni per fortuna gli atleti.

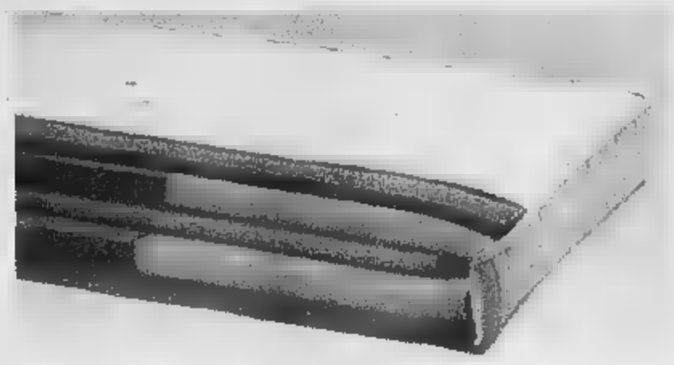
F1: A Jerez tornate in pista la Ferrari (con Badoer) e le nuove Bar e Sauber. A Valencia, test per Hakkinen sulla McLaren e per altre squadre fra cui Williams e Benetton. A Magny Cours, debutto della Prost 2001 con Alesi. Oltre alla Jaguar, quattro i team che hanno fatto debuttare le nuove vetture del 2001. Domani si rivedrà in pista la Jordan.

IPPICA, LA Ieri a Napoli (galoppo), combinazione vincente 1-2-3, quota lire 1.080.600 e coppia (ritirato numero 16) lire 192.100.

Le mille & una notte

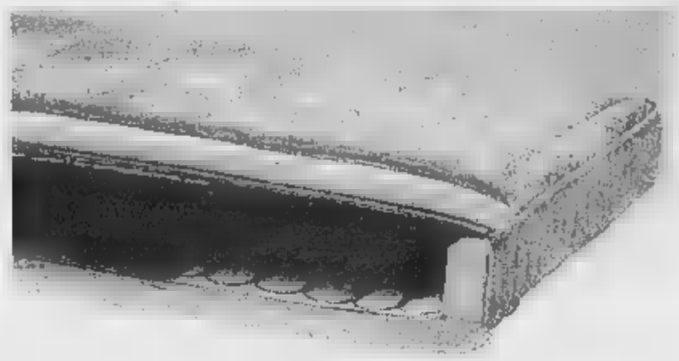


Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*

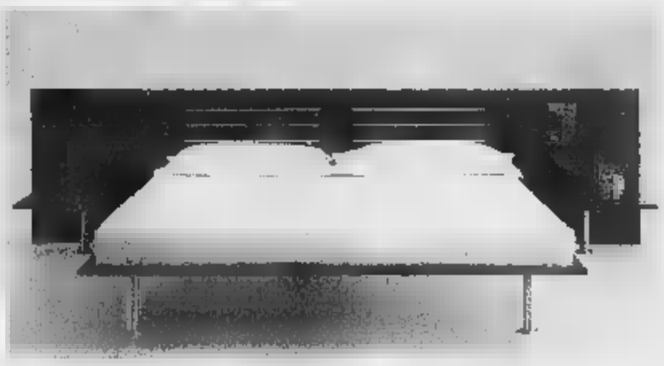


Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate da L. 95.500*

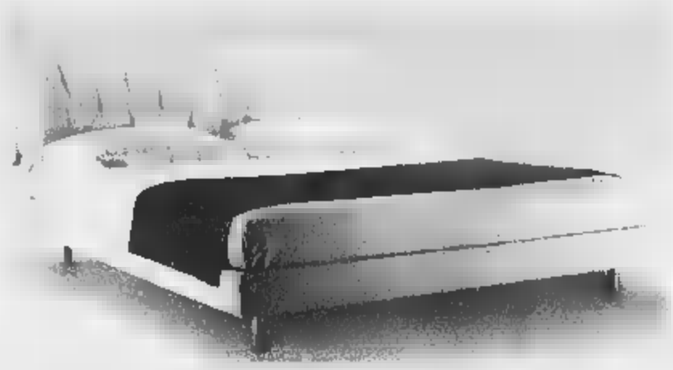
Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



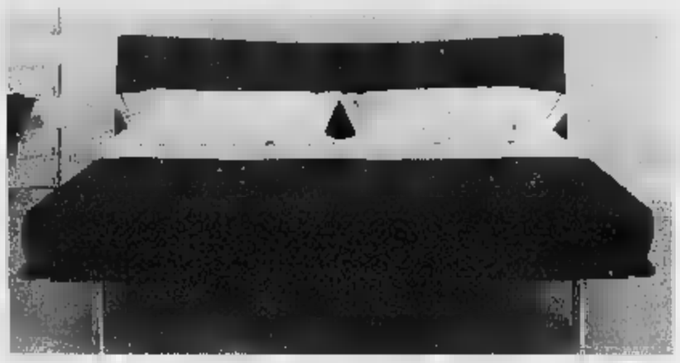
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate da L. 66.500*



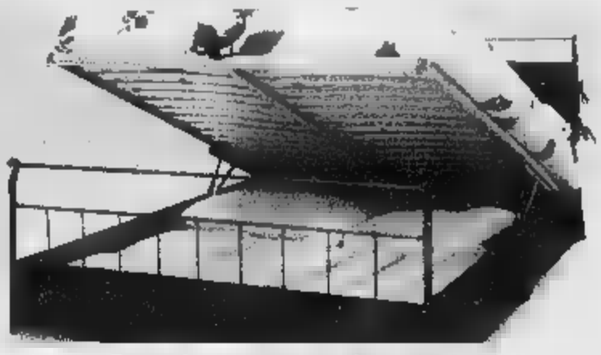
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



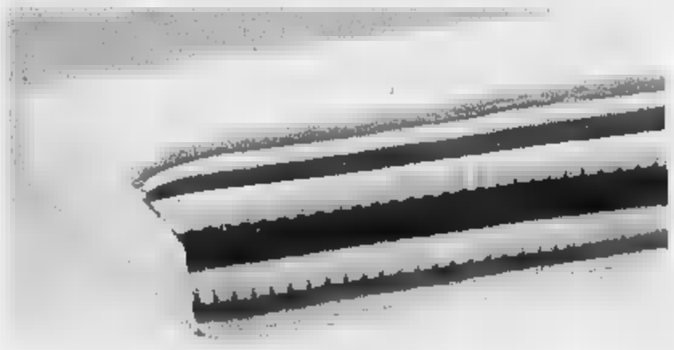
Letto Frau Helene 180x255
10 rate da L. 258.500*



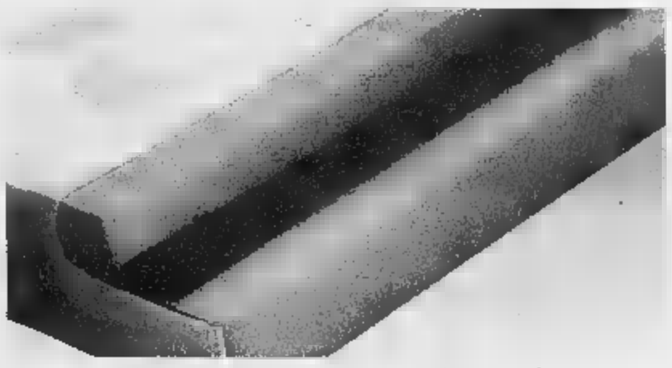
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*



Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



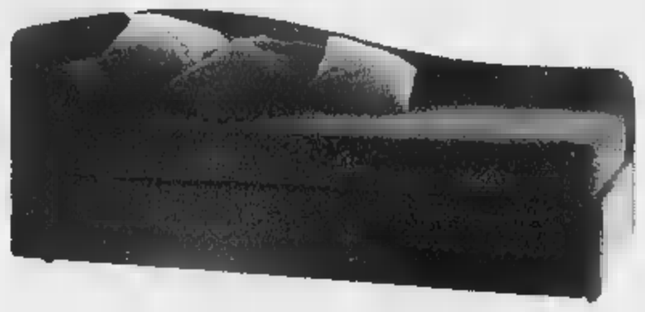
Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO

L. 100.000

PIÙ 10 RATE A

TASSO ZERO'



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte®

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7701089
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON • GUANCIALI • PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

GSM TACS

Attenzione, prego. Informiamo i Frequent Phoners che sta per decollare Long TIM Premium, la tariffa che premia chi usa tanto il telefonino.

- [illegible] TIM ti offre il 40% di sconto su tutte le chiamate eccedenti le 200.000 lire di traffico nazionale bimestrale[1].
- **Sconto 10:** ogni bimestre[2] accumulerai un ulteriore sconto del 10% sull'importo ottenuto sottraendo lo Sconto 40 al totale di traffico nazionale bimestrale eccedente le suddette 200.000 lire.

Long TIM Premium non ha canone mensile né contributo di attivazione e ti permette di parlare sempre a sole 290 lit/min[3].

Long TIM Premium. La tariffa che premia chi parla.
Per saperne di più vai nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".

(1) Non concorrono al raggiungimento della soglia e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo sconto le chiamate: internazionali, tramite operatore, in decade 1, ai servizi Audiotel, Fax e dati, il Roaming originato e ricevuto, gli SMS, il traffico per servizi TIM Universal Number, Telecheck-in e TIM Taxi.
(2) Lo Sconto del 10% verrà riconosciuto all'inizio dell'anno successivo. [illegible] caso in cui il Cliente decida di recedere [illegible] contratto oppure di cambiare il proprio profilo tariffario nel corso dell'anno solare, l'eventuale Sconto 10 maturato fino alla data [illegible] cessazione o di migrazione sarà definitivamente perso.
(3) La tariffazione applicata è [illegible] scatti +IVA 20%. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 250 lire (+IVA 20%) alla risposta comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha [illegible] costo [illegible] 250 lire (+IVA 20%) [illegible] una durata di 52".

www.tim.it
[illegible] TIM
119
tutti i [illegible] 24h

TIM
Vivere senza confini

Il dirigente del Torino è molto realista nonostante il brillante successo di Cosenza

Mazzola: «Guai a perdere la modestia»

Domani Castellini operato al menisco

Bruno Bernardi
TORINO

[illegible] LA [illegible] A

COSI' ALLA 13ª GIORNATA

COSENZA	27 pt.
CAGLIARI	23
VENEZIA	22
CHIEVO	22
TERNANA	22
ANCONA	21
SAMPDORIA	21
EMPOLI	20
CROTONE	20
PIACENZA	19
SIENA	19
PISTOIESE	16
CITTADELLA	15
SALERNITANA	15
GENOA	14
TREVISO	13
TORINO	13

COSI' ALLA 18ª GIORNATA

CHIEVO	32 pt.
PIACENZA	31
VENEZIA	30
TERNANA	30
SAMPDORIA	29
COSENZA	29
ANCONA	29
CAGLIARI	28
CROTONE	28
TORINO	28
SIENA	26
[illegible]	24

Nelle ultime [redacted] giornate [redacted] Torino [redacted] stata l'unica squadra a collezionare 15 punti ed è curioso il raffronto con le altre potenziali candidate alla promozione. I granata hanno ottenuto:

13 punti più del Cosenza
11 punti più dell'Empoli
10 punti più del Cagliari
8 punti più del Siena
7 punti più di Ancona, Crotone, Sampdoria, Ternana e Venezia
5 punti più del Chievo
3 punti più del Piacenza

Camolese [redacted] raccogliendo i primi frutti del suo lavoro

Da Cosenza con un altro en plein, il quinto consecutivo, il secondo in trasferta, che ha consentito al Toro di arrivare [redacted] quota 28, a due passi dalla zona-promozione [redacted] 4 dal Chievo sorprendente capolista della B. Il presidente Tilli Romero, soddisfattissimo, ha relazionato ieri il «patron» Francesco Cimminelli che aveva seguito la partita in tv tenendosi in costante contatto telefonico con il diretto collaboratore. Aver vinto nella sua Calabria ha un valore particolare e, [redacted] trionfalismi, Cimminelli, dice che la striscia positiva di risultati gli sta dando ragione: «La squadra [redacted] Camolese [redacted] all'altezza delle mie aspettative». E ora Cimminelli è in attesa degli sviluppi dell'operazione Ferrante con l'Inter: oggi è in programma un contatto tra Sandro Mazzola e i responsabili di mercato nerazzurri. In settimana si deciderà se il bomber partirà per Milano [redacted] rimarrà [redacted] disposizione di Camolese. Lo stesso discorso vale per Bonomi al Napoli.

Mazzola non era a Cosenza [redacted] non [redacted] stupisce della piega brillante che ha preso la situazione nelle ultime cinque giornate in cui il Toro, dai margini della zona-retrocessione, ades[redacted] intravede più vicina la serie A. Ad un turno dalla fine del girone d'andata, i granata hanno recuperato il terreno perso nel balbettante [redacted] di [redacted] pionato.

Qual [redacted] stato il segreto della svolta? Mazzola ha [redacted] risposta pronta: «Camolese ha compattato il gruppo, con gli stimoli giusti e la mentalità da Toro, ovvero saper soffrire per ottenere il risultato [redacted] saperli amministrare [redacted] grinta». Mazzola ha sempre sostenuto che la retrocessione, patita nelle ultime due giornate, non era stata [redacted] smaltita e ci voleva qualche tempo per sgombrare il campo dagli equivoci: «Era necessario un bagno d'umiltà. E' un discorso di gruppo, non tanto di singoli. E le lezioni sono servite a scuotere l'ambiente».

Stefan Schwoch, diventato titolare, ha ritrovato la personalità che nel Napoli gli aveva consentito di [redacted] decisivo con 22 gol [redacted] riportare i partenopei nella massima divisione. E Mazzola ricorda che, dopo i fuochi d'artificio in Coppa Italia, il bomber aveva accusato un infortunio. Lo stesso problema [redacted] toccato [redacted] Ferrante e a Scarchilli, tutti giocatori di peso, incidendo sul rendimento dell'attacco. Scarchilli sta recuperando [redacted] Mazzola lo invita [redacted] pazientare per ripresentarsi [redacted] remore: «Sarà importante più avanti, specie nel lungo sprint finale». Ed elogia Maspero per aver saputo soffrire in silenzio, preparandosi alla chiamata: «Poteva perdersi. [redacted] avuto la forza di resistere ed ora ne raccoglie i frutti».

[redacted] caso-Ferrante è diverso. Marco accetta l'idea di stare in panchina con l'Inter, ma Mazzola ribadisce che il Toro non può privarsi di [redacted] simile punta [redacted] trovare un'alternativa valida per Schwoch e Colombo. Tiribocchi è in comproprietà con il Siena, e non sarà facile raggiungere un'intesa. Oggi, salvo colpi di scena, Ferrante si allena a Orbassano con i granata che si preparano all'anticipo di venerdì [redacted] al Delle Alpi con la Salernitana. Assenti Fattori, squalificato (De Ascentis, espulso per doppia ammonizione con diversa motivazione, dovrebbe essere disponibile), [redacted] Castellini che domani verrà operato al [redacted] del ginocchio sinistro e ne avrà per un mese. Libero Galante, stopper Garzya al debutto in granata, mentre sulla corsia sinistra tornerà Mora. Pinga andrà in panchina.

Mazzola si augura che il Toro continui la serie di vittorie anche se la Salernitana è cliente difficile: «La squadra dovrà scendere in campo pensando che non ha ancora raggiunto nessun traguardo e che basta una battuta d'arresto per azzerare quanto di buono ha fatto. Davanti c'è un gruppo folto e, [redacted] alla fine, ci sarà battaglia». Guardando al girone di ritorno, Mazzola non vuole stilare tabelle di marcia: «Dobbiamo continuare [redacted] vivere alla giornata».

LA LINGUA DEL TORO

E se a Pinga facessimo [redacted] trattamento alla Pupi?

Massimo Gramellini

Mi dovrei mordere la lingua (del Toro) per i troppi complimenti rivolti in passato [redacted] Pinga [redacted] queste colonne, e i troppo pochi a gente come Maspero [redacted] Schwoch che invece ci stanno tirando silenziosamente fuori dalla mel[redacted] Chi capisce [redacted] calcio [redacted] essere abbagliato dal tifo, ripete da mesi che Pinga [redacted] è Baggio, [redacted] un Beccalossi minore. [redacted] va bene, un Pirlo. Uno, cioè, che sarà sempre un mezzo giocatore all'inseguimento del [redacted] «salto di qualità». Eppu[redacted] basta rivedere quei due gol che segnò in primavera al Milan (al Milan, non all'Acquapozzillo) per capire che [redacted] era folle investire [redacted] questa crapa giuliva. Perché il problema [redacted] tutto lì, nella crapa. Che è quella di un ragazzotto lontano da casa e baciato da improvviso benessere.

Da bambino sentivo giudizi analoghi sul mio idolo di allora, un magrolino spaurito e senza personalità, [redacted] così veloce che arrivava sempre per primo sul pallone, solo che non sapeva cosa farsene. Sparava i suoi tiri contro le bandierine dei calci d'angolo «come un bancario ammattito» (la metafora è di Gianni Brera, a proposito di Domenghini). I tifosi dicevano che avrebbe dovuto rifarsi la convergenza ai piedi e più volte gli allenatori pensarono di sbarazzarsene. Finché ne arrivò uno col colbacco, che prese il mio idolo, lo tolse di squadra e lo mise contro un [redacted] a studiare i fondamentali del calcio e della vita.

Tutti dicevano che era finito. All'uscita da scuola andavo [redacted] nascosto a vedere i suoi allenamenti solitari [redacted] ogni volta che si imbambolava davanti a quel muro in preda [redacted] una crisi di sconforto [redacted] e altri bambini gli urlavamo: «Forza Pupi, [redacted] mollare». Sì, era proprio lui, Paolino Pulici. Che da quel periodo umiliante della sua vita uscì trasformato. Si sposò, di[redacted] uomo nella testa e campione nei piedi. E quando una domenica Colbacco Giagnoni lo rimise in squadra a Cagliari, e Sandro Ciotti prese la linea alla radio per urlare «Torino in vantaggio, gol di Pulici», cominciai [redacted] piangere come un cretino. [redacted] sembrava di averlo segnato [redacted] po' anch'io, quel gol.

Ora, [redacted] c'è tifoso del Toro che [redacted] auguri che Pinga diventi anche solo la metà di Pupi. Ma diamogli tempo. Camolese può essere il [redacted] Giagnoni. Fa benissimo a metterlo in castigo. Lo massacri, per favore. [redacted] fra qualche mese, quando il clima sarà meno freddo e la [redacted] testa meno bambina, chissà che non sia proprio Pinga [redacted] regalarci i gol decisivi per il ritorno in serie A.

Sci di fondo: negli Usa scattati esami antidoping più severi [redacted] gli azzurri vanno forte

C'è uno «Zorro» nella squadra italiana

Christian Zorzi in vetta alla Coppa del Mondo sprint

[redacted] HOLLOW

Si prospettano tempi un po' più duri per i praticanti del doping, almeno nello sci di fondo. [redacted] corso delle gare preolimpiche disputate nei giorni scorsi [redacted] Salt Lake City, negli Usa, tutte le squadre sono state sottoposte a controlli [redacted] esami del sangue [redacted] nuovo tipo eseguite con apparecchiature già utilizzate ai Giochi di Sydney. I test non tengono conto solo dei valori dell'emoglobina, ma incrocia questo dato con altri relativi ai diametri delle cellule ematiche.

Una presenza percentuale insolita del loro [redacted] diametro superiore [redacted] parametri giudicati tradizionali farà [redacted] una ulteriore serie di approfondimenti. La Federazione Internazionale intende favorire la creazione di una specie di «passaporto ematico» per ogni atleta con lo svolgimento [redacted] controlli [redacted] mese, in modo da poter individuare sia i falsi positivi, sia i falsi negativi. Gli stessi test saranno eseguiti nel corso dei Mondiali di Lahti, in Finlandia, dal 15 al 25 febbraio.

In questa fase di massima attenzione (finalmente), [redacted] tornati a brillare i colori azzurri. In tre giorni di gare, la squadra italiana, sia pure favorita dall'assenza di molti scandinavi [redacted] della maggioranza delle fondiste russe, ha ottenuto due vittorie [redacted] la staffetta femminile [redacted] Christian Zorzi della ko sprint, un secondo per merito [redacted] Gabriella Paruzzi in combinata, tre terze posizioni [redacted] Fauner (ko sprint), Fulvio Valbusa (15 km tc) [redacted] Stefania Belmondo (combinata). Le ragazze si sono anche piazzate nella prova di velocità con Valbusa 5ª, Paruzzi 6ª, Belmondo 7ª e Moroder 8ª.

Per l'Itala dello sci nordico, non nuova agli exploit, un nuovo record: per la prima volta un azzurro [redacted] leader di Coppa del Mondo con Christian Zorzi, finan[redacted] ventottenne, detto «Zorro» in vetta alla classifica della classifica sprint, con [redacted] trentino quar[redacted] in quella generale, alle spalle dello spagnolo Muehlegg, dello svedese Elofsson [redacted] del compagno di squadra Fulvio Valbusa. Sinora solo le donne, Di Centa e Belmondo, [redacted] state capaci di guidare la Coppa (e Manuela [redacted] ha vinte due). E, così, la prossima settimana, nei campionati nazionali di Sappada, il ct Vanoi avrà persino la difficoltà della scelta. [c. ch.]

Ciclismo, l'ex campione punta alla presidenza

Moser, per la volata federale pronti uomini e programmi

[redacted]

Una volata vincente in maglia iridata al Giro del Lazio '78. Dietro, sfiniti, Gimondi, Saronni e Baronchelli. Davanti le braccia la cielo di Francesco Moser reggono la scritta: un grande futuro da costruire insieme. E' l'immagine che lancia l'ex campione trentino verso la poltronissima [redacted] presidente federale, attualmente [redacted] nelle mani di Giancarlo Ceruti che si ripresenterà candidato così come il consigliere Angelo Francini. Sceso in pista [redacted] appena un mese e mezzo, Moser ha fatto della sintesi la strategia vincente per imporsi nel finale. Tredici paginette ricche di dichiarazioni di intenti per rilanciare uno sport [redacted] caduta verticale [redacted] interesse e capitali. Sul doping, Francesco se la [redacted] scarne righe contro il giustizialismo. La linea guida viene illustrata a parole: «La gente ama ancora i corridori per i loro sforzi [redacted] limite dell'umano. [redacted] hanno una resistenza innata nulla è precluso. Soltanto sulla velocità hanno inciso le pratiche illecite, consentendo a qualcuno di [redacted] a medie spaventose. Per questo è sufficiente che una normativa unica a livello internazionale limiti l'attività senza sforbiciare il calendario delle competizioni». La pista seduce Francesco come ai bei tempi: infatti nella squadra elettorale ha voluto Antonella Bellutti per occuparsi [redacted] settore. Davide Cassani, Mirko Gualdi e Fabio Baldato le fanno compagnia nel settore atleti, mentre Giosuè Zenoni è stato scelto in rappresentanza dei tecnici. Coccato, Bianco e Bernardelli sarebbero i potenziali vicepresidenti. [f. p.]

Tennis, vince solo la Farina

Agli Australian Open fuori al primo turno cinque azzurri su sei

MELBOURNE

Disastro [redacted] agli Australian Open di tennis: cinque italiani su sei [redacted] stati eliminati al primo turno. Ha vinto soltanto Silvia Farina contro la slovacca Sucha per 4-6, 7-5, 6-3. Hanno perso Andrea Gaudenzi contro il ceco Tabara (3-6, 6-4, 6-4, 5-7, 6-4) [redacted] Davide Sanguinetti contro il francese Pioline (7-6, 6-4, 6-2); e, fra le ragazze, Tathiana Garbin (0-6, 6-2, 6-2 con la jugoslava Nacuk), Francesca Schiavone (7-6, 1-6, 6-6 con l'ungherese Kuti) e Giulia Casoni (6-3, 2-6, 6-3 con la francse Loit). Il nuovo capitano di Davis Corrado Barazzutti non si rammaricherà troppo per [redacted] volato in Australia, anche perché il clan dei senatori ha dimostrato di non aver gradito la sua elezione al posto di Paolo Bertolucci.

Fino al 31 gennaio
la nuova Lancia Y festeggia il vostro usato.
Supervalutazione fino a L. 3.500.000
anche se la vostra auto vale zero.*

In più c'è Winter Check-up Lancia 2001.
35.000 lire, 20 controlli,
6 mesi di Targa Assistance.
Solo per chi guida Lancia.

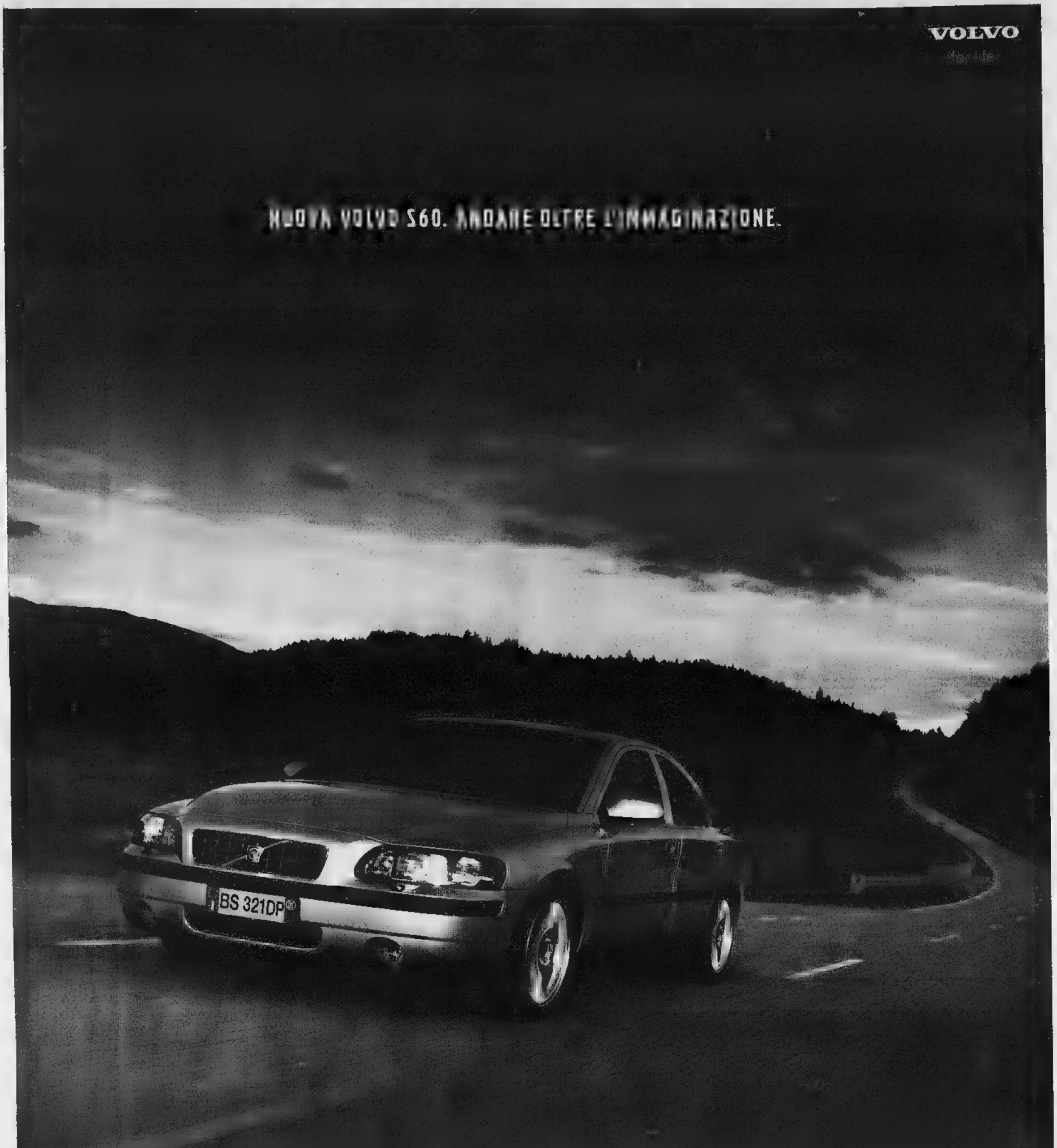
Services

www.buy@lancia.com

Il Granturismo

VOLVO
tecnologia

NUOVA VOLVO S60. ANDARE OLTRE L'IMMAGINAZIONE.



È andata oltre la concezione di berlina. È andata oltre la concezione di vettura e la carreggiata.
Come la nuova Volvo S60 sembra nata da desideri. Un esempio:
la potenza del motore. Meno interno. In avanti. Il futuro vi aspetta.

Nelle vostre buone mani.

Volvo S60 80

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6650211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 7442-6811; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952/a; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37-43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 608122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 7930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mentana 6, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo [redacted] 86 - 10126 Torino. Il prezzo [redacted] inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

[redacted] E [redacted] DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 [redacted] e Capitali.
2 Attività Commerciali.
5 Immobiliare Vendita.
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40 (L. 4.650)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.398)

4 Lavoro Domanda
- operai autisti, fattorini personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza [redacted] formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1.549)
- tecnico
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti, [redacted] fissa, il [redacted] 4 doppio. Neretti urgenti data fissa il quadruplo. Urgentissimi 4 triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta e di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6000) per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare e [illegible] di incassare soltanto quella [illegible] agli annunci, non inoltrando [illegible] forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo [redacted] con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa Tel 011 [redacted] 8494 (UIC 29171)

[redacted] **FINANZIAMENTI** immediati a tutti. Anche telefonicamente [redacted] proprietari auto [redacted] telefonandoci [redacted] targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 87

DOGEFIN prodotti finanziari e di merchant banking. Finanziamenti, mutui, liquidità a privati ed aziende in tutta [redacted]. Operazioni commerciali a [redacted] agevolati. Soluzioni personalizzate Tel 041.5244820 (cosea VE 2000/51600)

[redacted] immediata risposta [redacted] 10.000.000 - £ [redacted] categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale Svizzera 004191.690.1920 Registro [redacted] Londra.

[redacted] svizzera [redacted] finanziamenti mutui a [redacted] categorie con tassi dal 3 [redacted] - da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 = £ 661.250 per 180 mesi [redacted] 0041.91.971.9004

PRESTITI privati [redacted] £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti [redacted] singole bollettini CCIAA 1813741 Milano Tel 02 801.344

Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano [redacted] investitori esteri Svizzera 004191.690 1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel.02.295.18014

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACCONCIATURE Torino nord 3 posti lavoro 2 addetti incasso £ 60.000.000 moderna causa trasferimento cede £ 35.000.000. Frana 011.562.3695.

[redacted] 011.642.758 cede bar ristorante [redacted] tra Asti e Alba incasso £ 800.000.000 annui Rif 0223.

ACTIVA 011.642.758 cede eliografia fotocopie a Rivoli ottima clientela 100 mq anticipo £ 60.000.000 Rif. 0217.

ACTIVA 011.642.758 cede erboristeria vicinanze Nuovo Palagiustizia locali nuovi 45 mq anticipo £ 40.000.000. Rif. 0247

ACTIVA 011.642.758 cede produzione vendita [illegible] lavoro zona Molinette anticipo £ 45.000.000. Rif 0174

BAR caffetteria angolare prestigioso zona Crocetta ottima clientela forte incasso garantito agevolazioni vendesi Tel 011.385.5298

BUSINESS SERVICES cede Alessandria provincia avviata gioielleria/oreficeria/orologeria. Buon reddito. Tel 02 295 18014

BUSINESS SERVICES cede Torino centro storico edicola/ricevitoria Sisal-Carvi-schede telefoniche/biglietti Tel 02 295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino città, in buona posizione avviato solarium. Buon giro affari. Tel 02 295.18014

BUSINESS SERVICES cede Torino provincia officina meccanica/lavorazioni di riparazione/manutenzione conto terzi. Tel 02 295.18014

[redacted] Novello d'Alba centro paese occasione impetibile ristorante [redacted] panorama [redacted] vendesi muri, licenza ed attrezzature Tel. 011.598.195

MARVIN
Ti offre un lavoro subito e un negozio tutto tuo. Marvin seleziona persone interessate a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gerenza negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenze. E' necessario un minimo investimento iniziale interamente finanziabile. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.019.

NEGOZIO arredamenti Torino centro, 15 vetrine vendesi eventualmente con muri Scrivere Publikompass [redacted] - [redacted] Torino

STELLA 011.447.4602 boutique calzature arredamento [redacted] zona [redacted] Regina Margherita incrementabile cede causa trasferimento [redacted]

[redacted]A 011.447.6290 libreria zona Lingotto 55 mq buon giro affari cede causa malattia richiesta [redacted] 40.000.000.

TABACCHI bar angolare [redacted] levata £ 18.000.000 incasso bar [redacted] 1.000.000 chiuso sera anticipo [redacted] Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto centralissima [redacted] £ 21.500.000 lotto £ 18.000.000 utile netto £ [redacted] tre addetti anticipo [redacted] Frana 011.562.3695.

TABACCHI [redacted] Lingotto angolare due addetti utile [redacted] £ 100.000.000 incrementabile anticipo £ 300.000.000 Frana 011.562.3695

TABACCHI lotto [redacted] Pinerolo ampia 3 vetrine due addetti utile netto £ 145.000.000 buon arredo anticipo £ 400.000.000 Frana 011.562.3695

ZONA [redacted] Madama Cristina abbigliamento donna per impossibilità conduzione cedo [redacted] Baldini 011.598.771

Lavoro offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE fresatore per stampi [redacted] ditta in Piobesi [redacted] Tel. 011.962.4981

[redacted] specializzato/a stampi materie plastiche V° [redacted] azienda cerca Tel 011.968.2684

[redacted] magazziniere importante azienda meccanica ricerca. E' gradita esperienza anche breve in posizione analoga. Inviare curriculum [redacted] 011.273.3636

[redacted] commerciale cerca meccanico-magazziniere/a per riparazione macchine pulizia industriale con [redacted] settore meccanico ed elettronico, [redacted] 011.349 [redacted]

CERCASI ragazzi/e automuniti [redacted] semplice lavoro di consegne in Torino e provincia Tel 011/386 646

DISPONENDO posti [redacted] lavoro azienda commerciale ricerca personale. Presentarsi oggi ore 10/12,30 - 14,30/18 in via Pio VII, 188 Torino, suonare Costa 1° piano.

INSTALLATORE esperto tende da sole primaria azienda torinese cerca militeassolto. Scrivere: Publikompass 8426 - 10100 Torino

TIPOLITOGRAFIA [redacted] montaggista e fotografo. Telefonare 011 663 3096 [illegible] corso Spezia 7 Torino.

IMPIEGATI

A.AMBOSESSI [redacted] - 30enni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibil[redacted] inesperti Telefonare 011/[redacted] 8362 - 010/541.111

AZIENDA produttrice di protesi chirurgiche ricerca responsabile marketing, conoscenza appropriata inglese e con esperienza specifica nel campo [redacted] vendita di prodotti per chirurgia e buona conoscenza informatica applicata al marketing. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

CERCASI segretaria/o anche primo impiego, per azienda metalmeccanica zona Caselle Vica (To) [redacted] 011.959.5084.

CERCASI segr[redacted] receptionist per palestra in Torino zona centro. Richiesta conoscenza settore, [redacted] capacità dialogica. Per colloquio telefonare [redacted] 011.473.1674 ore 10.00 - 12.30 / 16.00 - 17.00.

PROFESSIONE VACANZE seleziona per propri villaggi turistici e primari tour operator [redacted] 18 - [redacted] anni anche prima esperienza. [redacted] 011 473.4347

SOCIETA' [redacted] servizi [redacted] impiegata/o massimo 24 anni per assunzione a tempo pieno Tel. 011.246.7580

TECNICI

[redacted] esperto settore aeronautico automotoristico abile su sistema unigraphics Azienda [redacted] ricerca [redacted] 011.274.0226 0348.310.3237

PROGETTISTA meccanico [redacted] - [redacted] con almeno decennale esperienza progettazione [redacted] Autocad di macchine montaggio/automazione cerca [redacted] vicinanze Pinerolo. E' garantita [redacted] massima riservatezza Studio Eta 011.920.2305 - fax 011.920.7880 - E-mail cv@studioeta.com (con consenso L 675/96)

SICUREZZA. Impresa cerca tecnico [redacted] progetti impianti di sicurezza per case di civile abitazione Si [redacted] competenza e conoscenza del mercato. Scrivere Publikompass 2528 - 10100 Torino.

SOCIETA' in Torino cerca [redacted] scenza disegno, buona comunicativa, rilevamento misure, esperienza, età 25/30 anni. Inviare curriculum : Publikompass 8429 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito Tel 02[redacted]

[redacted] factotum cercasi. Si offre alloggio più fisso mensile più eventuali proventi da conduzione microazienda agricola. Scrivere casella postale 60 - 10070 Balangero (To)

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi. Tel 011.387.0841

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA immobiliare ricerca acquisitori/trici automuniti [redacted]. Richiedesi competenza serietà. Offresi: fisso provvigioni incentivi MBM 011.596.463.

[redacted] leader in [redacted] sviluppo sull'intero territorio nazionale [redacted] beni largo consumo, ricerca venditori/trici anche prima [redacted] per provincie di Torino Alessandria Asti Cuneo Lisse operative industrie comunali enti - Catering - Normal trade distribuzione organizzata. Offresi assunzione diretta, incentivi premi, auto aziendale a budget raggiunto portafoglio clienti diano già avviato. A scelta, monomandatario Enasarco. Inviare Curriculum Vitae casella postale 174 21100 Varese, fax 0332 880 798 e-mail [illegible]

AZIENDA leader nel settore ricerca urgentemente personale per nuova apertura uffici in Torino e provincia. Offresi fisso mensile più provvigioni, appuntamenti prefissati dall'ufficio. Tel 011 884 1012 - E-mail [illegible]

COMPAGNIA americana per apertura nuova filiale ricerca 16 giovani ambosessi da avviare a carriera professionale n. 6 ambosessi per carriera manageriale. Offresi minimo garantito inquadramento secondo legge, bonus e incentivi. Per colloquio telefonare 011 316 0809.

PENTACOM Azienda operante nella telefonia ricerca ambosessi anche primo lavoro volendo part - time per ampliamento e apertura sedi di Torino Alessandria Cuneo Savona Asti Aosta. Offresi corso teorico pratico (15 giorni) retribuito £ 500.000 periodo iniziale (max 3 mesi) £ 6.000.000 Dal 4° mese in poi £ 5.000.000 mensili (se in possesso dei requisiti idonei). Per fissare un colloquio nella vostra città (senza impegno) telefonare 011 323 840

PUNTO SERVICE partner italiano della Multinazionale Fuji Electric, [redacted] agenti per la filiale di Torino. Si richiede età compresa tra i 22 e 30 anni istruzione media superiore, gradita esperienza di vendita. Si offre: rimborso [redacted] mensile più provvigioni, esclusiva di zona, formazione tecnico/commerciale, possibilità di crescita professionale. La ricerca è rivolta a uomini e donne. Telefonare numero verde 800.955.941 Rif. Signora Paola - www.puntoservice.com - e-mail: info@puntoservice.com.

[redacted] di informatica a livello nazionale seleziona venditori/venditrici per vendita corsi in sede su appuntamenti prefissati minimo 25 anni, cultura di livello superiore, conoscenza uso Pc, minimo garantito £. 8.000.000 al mese. Inviare curriculum a Talent School, via Cernaia 31 - 10121 Torino, e-mail talentto@tiscalinet.it, Fax 011.515.8434

[redacted] immobiliare in provincia di Savona ricerca acquisitori/trici esperti disposti a trasferirsi in Liguria. Si offrono appartamento di residenza, fisso mensile, provvigioni. Si richiedono: auto propria, esperienza. Tel. 0182.992.599.

SOCIETA' immobiliare ricerca giovani [redacted] motivati automuniti buona cultura per gestione clienti. Immobiliari Associati 011.318.6666

SOCIETA' leader mercato estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, aree Piemonte Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere trattative altamente professionali fortemente motivati ed obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011/861 0154 E-mail: rubens@tin.it

SOCIETA' leader settore servizi seleziona abili venditori/trici, offresi fisso più provvigioni, carriera commisurata propria capacità. Tel 011 817 1752

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 26 anni automuniti minimo garantito £. 1.500.000 più rimborso spese. Tel. 011.248.7580.

SPA operante nel [redacted] di largo consumo con prodotti mirati per la propria divisione medica e industria ricerca per la zona di Torino un agente monomandatario. Offresi [redacted] portafoglio clienti consolidati, zona in esclusiva, fisso e provvigioni di sicuro interesse. Tel 011.358.3310

ASSISTENZA SANITARIA

[redacted] alla poltrona segretaria/o studio dentistico cerca [redacted] 011.957.4812

Lavoro domande

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A. [redacted] pensionato diplomato referenziato buone conoscenze lingue, computer Windows Excel, patente B, cerca lavoro come [redacted] fattorino mansioni di fiducia libero subito [redacted] 011.994.1645 - 0347.736 5181

CUSTODE- signora [redacted] mezza età, con [redacted] anni [redacted] esperienza, referenziata offresi presso portineria. Tel 0330/636.6244.

IMPIEGATI

DIRETTORE commerciale, esperienza ventennale maturata in aziende multinazionali settore beni durevoli/semidurevoli. Comprovate capacità gestionale dei mercati e delle risorse umane. Lingue spagnolo francese e portoghese. Disponibilità trasferimento all'estero. esamina proposte di piccole e medie aziende Tel 0338 787 7404

IMPIEGATA commerciale esperienza 15ennale (particolare logistica) con mansioni di responsabilità d'ufficio in azienda francese conoscenza ottimo francese Word Excel cerca nuovo impiego. Tel 011.962.7324 - 0347.188.0750

[redacted] economia e commercio esperienza pluriennale presso commercialista bilanci adempimenti fiscali e societari offresi anche orario ridotto. Scrivere: Publikompass 5647 - 10100 Torino

[redacted] esperto CO.GE . iva, bilanci banche, finanze, uso PC offresi Tel [redacted]

[redacted] 46enne responsabile contabilità, iva, banche uso PC conti commesse-cantieri. Tel. 011/897.1908 serali

[redacted] ufficio commerciale export, inglese francese gestione ordini pluriennale esperienza, esamina proposte Tel. 011/[redacted]896 6742

26ENNE impiegata commerciale [redacted] esperienza clienti fornitori inglese francese PC, AS400 offresi passaggio diretto seria azienda. Tel. 011/342.235.

LEZIONI E TRADUZIONI

TRADUTTRICE tedesco inglese offresi per traduzioni a domicilio. Telefonare 011/336.804

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A. [redacted] (adiacenze Mole Antonelliana) appartamento nuovo, saloncino, camera, cucinotto, bagno aria condizionata, finiture di pregio. Ellebi 011.352.017

A. CORSO FERRUCCI (piazza Bernini) saloncino, camera da letto, cucina, bagno, da ristrutturare, £ 135.000.000. Ellebi 011.365.587

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna [redacted] 2002 alloggi 60 - 210 mq, box giardino condominiale, finiture accurate

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita piano alto consegna marzo 2001 soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7566 Vibert stabile signorile libero p[redacted] alto spazioso ingresso 2 camere tinello cucinotto b[redacted].

A. [redacted] 011.562.7566 [redacted] Gran [redacted] da ristrutturare piccola palazzina 2 piani più seminterrato [redacted] abitazione/uffi[redacted]

A. GEDIM 011[redacted] corso Umbria libere 4 soffitte intercomunicanti da ristrutturare £ 84.000.000

A. GEDIM 011.562.9801 libero [redacted] Casale quasi strada Mongreno in palazzina 3 [redacted] cucina bagno termocentrale £ 172.000.000

A. [redacted] 011.562.9801 [redacted] lo/corso Principe Oddone libero soggiorno 2 camere cucinino bagno termoascensore £ 148.000.000.

A. GEDIM 011.562.9801 via Genova libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno

A. GEDIM 011.562.9801 via Santa Teresa libero signorile ristrutturato 3 arie 2 saloni 6 vani biservizi

ADIACENTE via Gorizia in bella casa 8° piano saloncino 2 camere cucina bagno ampi balconi box Luciana Vola 011 436 1566

ADIACENZE via Ventimiglia (zona ospedali) signorile nuova costruzione mai abitato salotto due camere cucina doppi servizi possibilità box doppio [redacted] 011.580[redacted]

ALLOGGIO libero signorile zona Pitagora 2 camere tinello cucinotto servizi, mq 82. Tel. 011.364.481 - 0348.565.5317

ATTICO corso Sebastopoli appartam[redacted] prestigioso doppi ingressi salone quattro camere office doppi servizi terrazzo. Gabetti Santarita 011.358.383.

BIMAR corso Belgio adiacenze ingresso 2 c[redacted] cucina bagno [redacted] cantina £ 158.000.000. Tel. 011.43.591.

BIMAR via Vagnone adiacenze piazza Statuto palazzo d'epoca salone 2 - 3 camere cucina servizi terrazzi. Tel. 011.43.591

CORSO VITTORIA [redacted] Torino appartamento [redacted] libero subito [redacted] composto da ingresso [redacted] mera cucina bagno £ 105.000.000 Gabetti 011.256.969

CITTA' GIARDINO 4° piano ingresso 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ascensore giardino condominiale £ 235.000.000 Tel 011 842 821

CIT TURIN nuovo salone, 2 camere, lavanderia, biservizio, posto auto £ 470.000.000 Tabel&Tabel 011 650 2132 - www.tairealestate.com

COLLINA (Mongreno) porzione villa bifamiliare panoramica ampie metrature rifiniture pregiate parco piscina box. Milfid 011.506.463

COLLINA strada Revigliasco porzione di villa bifamiliare in costruzione, posizione panoramica prestigiosa Tel 011.385.2420.

CORSO AGNELLI Sporting mansarda bilocale con bagno 60 mq. In ordine, termoautonomo, ottima per investimento £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

CORSO BRIANZA adiacenze piazza Chiesa piano alto con ascensore vista Po spazioso ingresso, 3 camere, cucina, bagno, box. Gabetti 011.836.116

CORSO FRANCIA 262, 2 piano, libero, anche uso ufficio, ottima [redacted], mq. 175. Telef. 011/7491616 proprietaria vende no intermediari.

CORSO GIULIO CESARE / corso Palermo ingresso, 2 camere, cucina, bagno, piano alto, termoascensore bella casa. 2 arie, £ 20 milioni e mutuo Tel 011.817.8000

CORSO GROSSETO [redacted] signorile [redacted] più ingresso sala 2 [redacted] cucina bagno 3 balconi cantina Giardino condominiale Gabetti 011.253.747

CORSO MASSIMO D'AZEGLIO ingresso - soggiorno - cottura, 2 camere, bagno - doccia cantina Sabatelli immobili 011.655.350

CORSO TASSONI pressi bella casa 8° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno £ 215.000.000. Gabetti 011 253 747

CORSO TRAPANI adiacente libero signorile piano alto bingressi salone 3 camere cucina servizi GR 011 505 039

CORSO VERCELLI adiacente attico mq 55 camera tinello cucinino ampio ingresso bagno, Tel. 011.585.214

CROCETTA corso [redacted] Umberto stabile anni '60 libero salone 4 camere cucina doppi servizi £ 510.000.000. Gabetti 011.581.8338.

CROCETTA via Fratelli Carle signorile portineria libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno, Gabetti 011.836.116

CROCETTA via Giovanni [redacted] Verazzano libero alloggio ingresso 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039

[redacted] corso Tassoni in stabile signorile luminoso ampio [redacted] cucina doppi servizi ripostiglio portineria ottime rifiniture Tel 011 480.135

[redacted] Telesio panoramico bello stabile salone 3 - 4 camere cucina doppi servizi piano alto [redacted] doppio. Tel. 011.480.135

[redacted] Crocetta corso Stati Uniti stabile d'epoca di pregio salone pranzo cucina 3 camere triservizi soffitti soppalcabili Tel 011 480 135

[redacted] Precollina attico in silenziosa posizione comoda ai servizi salone 3 camere cucina doppi servizi, box 2 auto. Tel 011.480.135.

[redacted] pressi Mole Antonelliana in palazzina ampia sala 2 camere ampia cucina servizi ripostiglio cantine ristrutturato. Tel 011.480 135.

GABETTI SPA corso Novara proponiamo libero subito ingresso camere cucina servizio termoautonomo da ristrutturare £ 58 000 000 Ag Giuliocesare 011 248 1653

GABETTI [redacted] Pozzo Strada [redacted] Monte Ortigara saloncina due camere cucina bagno box £ 370.000.000. Ag [redacted] 011.335.8703.

LARGO GIULIO CESARE libero piano alto ascensore 2 arie ingresso camera cucina bagno, GR 011.505 039

LUCIANA VOLA 011.436.1366 Crimea in villa primi '900 appartamento di alta rappresentanza mq 200. Per particolare [illegible] 273 persone Giardino privato

LUCIANA VOLA 011 436 1366 Precollina a pochi minuti dal Centro prestigiosa villa di moderna architettura mq 500 al piano più ampia zona servizi. Ottima esposizione e vista

LUCIANA VOLA 011 436 1366 Precollina corso Moncalieri (vivai Erba) villa di nuova costruzione rifinitissima mq 600 compresso su 3 livelli. Ottima esposizione

LUCIANA VOLA 011.436.1566 Crimea adiacente largo Menzana in palazzo anni 60 appartamento mq 170 doppi ingressi salone 2 camere cucina camerette biservizi Posto auto

MANSARDA bilocale con cucinotto e bagno termoautonomo in palazzina £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA HERMADA 1° piano casa d'epoca mq 120 composto da ingresso, due camere, salone, cucina doppi servizi, veranda, cantina, garage. Giardino privato di mq 180. Tre Si Immobiliare Tel 011.568.3084

[redacted] **RIVOLI** [redacted] prenota panoramica e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio Tel 011.561.1137 - 0347.451.2858

PILONETTO corso Moncalieri in palazzina [redacted] ingresso, camera, tinello cucinino, bagno Gabetti Crimea 011.660.4240.

PRECOLLINA comodissima, strada Mongreno 35, salone cucina camera pranzo [redacted] 2 camere letto biservizi box Tel 011.502.432

REGIO PARCO via Gottardo stabile medio signorile appartamento di: ingresso sala due camere cucina bagno cantina posto auto. Gabetti 011.242 7331

SAN DONATO via Sobrero libero camera cucina ingresso bagno 1° piano ascensore £ 80 000 000 [redacted] 011 437 4000

[redacted] **PAOLO** via Renier libero ingresso 2 [redacted] bagno termoascensore Carasso Immobiliare 011.385.7800

SAN PAOLO via Serrano angolo [redacted] Mongreno camera tinello, cucinino bagno, balcone. Ottimo £ 125.000.000 dilazionabili Gabetti 011.433 0766

TORINO nord [redacted] indipendente su 3 piani [redacted] bifamiliare 3 alloggi indipendenti di 160 mq caduno, ampi terrazzi taverna, garage, giardino 2000 [redacted] Tel 011.817 8000

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato, ingresso, salone, 4 camere, cucina biservizi, soffitti a cassettoni Tabel&Tabel 011.650.2132 - www.tairealestate.com

VENDESI direttamente ultimo appartamento occupato via Challant prezzo interessante [redacted] mutuo dilazioni senza interessi Tel 011.541 552.

[redacted] **BAIARDI** ultimo piano, terrazzo, ingresso living su soggiorno, angolo cottura, camera, cabina [redacted] bagno, soffitte, cantina. Gabetti 011 [redacted]

VIA DOMODOSSOLA vendiamo ultimo piano libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi £ 150.000.000 Gabetti 011.756.686

[redacted] salone cucina 2 [redacted] doppi servizi completamente ristrutturato [redacted] autonomo. Tel [redacted]

VIA MOGADISCIO proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio £ 121.000.000 Gabetti [redacted] 011.756.686

VIA VENTIMIGLIA / via Genessio alloggio panoramico doppi ingressi, salone ampio 2 camere cucina, doppi servizi, piano alto ascensore 2 arie. £ 100 milioni e mutuo. Tel. 011 817 8000.

VINGERTI corso Montecucco piano [redacted] doppi ingressi salone 2 camere cucina biservizi Tel. 011.675 578.

VILLA splendida posizione precollina Fiaccardo (corso Moncalieri) abitazione mq 300 giardino pianeggiante mq [redacted] Tel. 011.502.432.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.561 1137 - 0330.840.230

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO centro storico casetta semindipendente ristrutturata con soggiorno living cottura 2 camere bagno mansarda taverna box £ 295.000.000. Gabetti 011.966.6022

CASTELLAMONTE bellissimo alloggio mansardato, salone living con angolo cottura 3 camere, bagno, balcone, ottime condizioni, £ 155 000 000 Ellebi 011 356 087

COLLEGNO centro proponiamo ingresso saloncino 2 camere cucina abitabile biservizi ripostiglio cantina Ristrutturato £ 310.000.000. Gabetti 011.405 3870

[redacted] recente 2° piano di: saloncino 2 camere cucina bagno lavanderia ripostiglio termoautonomo [redacted] £ 250.000.000 Gabetti 011.405.3870

[redacted] Precollina Moncalieri prestigiosa villa volendo bifamiliare di complessivi mq 500 su due piani vista incantevole giardino autonomo. Tel. 011.480.135

[redacted] Revigliasco villa ampio salone 5 camere cucina triservizi tavernetta alloggio custode, giardino, box, comoda mezzi pubblici Tel. 011.480.135

GIAVENO pressi porzione di cascina indipendente con 12 vani abitabili, 2500 [redacted] terreno Tel. 011.937.6227.

IVREA occasione vendesi villa a schiera in prestigioso complesso immobiliare. Posizione panoramica. Per informazioni Tel 011.561.1137 - 0347.451 2859

MONCALIERI centro, piazza del Municipio, ingresso, soggiorno, 2 camere cucina, servizi, ripostigli più studio e servizio accesso indipendente. Gabetti 011 642.563

PINO TORINESE duplex [redacted] cucina 4 camere 4 bagni palestra lavanderia box ristrutturato Tel 011 947 3867

PRECOLLINA Moncalieri in piccola [redacted] zina appartamento signorile salone cucina 3 camere doppi servizi taverna lavanderia box multiplo giardino privato Tel ufficio 011 681.1627.

[redacted] **D'ULZIO** panoramico [redacted] mq soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo £ 270.000.000. MBM 011.596 463

TROFARELLO in collina posizione panoramica esposizione pieno sole, vicino servizi. Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio Tel. 011.561.1137 - 0330.840.230

TROFARELLO via Berlinguer, in complesso residenziale villetta schiera anni '90. tre livelli 130 mq più mansarda, taverna, box giardino. Ottime finiture [redacted] 011.642.563.

VOLPIANO villa su unico piano di salone 3 [redacted] biservizi [redacted] taverna [redacted] giardino. Gabetti 011.800.5261

VALLE D'AOSTA

AMMIRATORI Vallé, fatevi sotto!!! Cervinia [redacted], ristrutturato [redacted] appartamento proprio sulle piste. Legno - pietra - camino £. 149.000.000 (come valore) Tel 030.914.0277

LIGURIA

ALBENGA nel comprensorio appartamentino tutto rinnovato camera cucina [redacted] termoautonomo subito pronto [redacted] £ 95.000 000. Tel. 0182.992.599.

ANDORA Pinamare villaggio orizzonte appartamento in villa bifamiliare, rifiniture di pregio incantevole vista sul golfo giardino [redacted] posti auto coperti cantine £ 490milioni Ap&p Services Tel [redacted] 9720 0348 226 [redacted]

ARMA DI TAGGIA direttamente [redacted] impresa 50 mt mare, centralissima nuova costruzione splendidi appartamenti [redacted] - [redacted] cali appena ultimati. Ottime finiture ampi terrazzi [redacted] Mutui agevolati [redacted] 0184 573 333

[redacted] **DI** [redacted] mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione [redacted] Italgest 800.274.274

[redacted] **TAGGIA** £ 310.000.000 trilocale centrale piano alto costruzione recente terrazzo angolare cantine garage Immobiliare 0184.44 343

BORGHETTO S. [redacted] solo per trattative immediate svendiamo ampio trilocale ultimo piano 200 mt mare a sole £ 235.000.000. Per informazioni 0335.120.5145.

BORGIO VEREZZI 100 mt spiaggia bilo-trilocali in villa con sole cinque unità immobiliari termoautonomi gas, giardini, logge. Da £ 270.000.000. Autestudio 019.62[redacted]

CERIALE (Sv) zona residenziale, nuovi bi/trilocali, piccola palazzina, ampi terrazzi, ingressi indipendenti, con box auto a [redacted] da £ 235.0[redacted] Tel 0182.991.330.

FINALE LIGURE zona comoda negozi trilocale in ordine [redacted] cantina £ 236.000.000. Affiliato Fondocasa 019.680.710.

LOANO 400 mt dal mare ampio bilocale termoautonomo £ 200.000.000. Tel. [redacted].066 - www.studio6srl.com

PIETRA LIGURE 400 mt [redacted] bilocale come nuovo termoautonomo £ 230.000.000. Affiliato Fondocasa 019.615.951.

SANREMO centralissimo minibilocale piano alto termoautonomo £ 155.000.000. Affiliato Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO via Nuvoloni (Casinò) spettacolare ingresso, salone 3 camere, cucina, doppi servizi, box auto 300 mq di giardino privato, solarium, vera occasione, permute dilazioni Tel 011 [redacted]

COSTE[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.827 Beausoleil confine Montecarlo vista mare - Principato ultime opportunità splendidi appartamenti scontati 30%.

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes Croisette fronte mare [redacted] costruzione stupendi ampi [redacted] vista favolosa.

A. AREA CASA [redacted] Mentone fronte/vista [redacted] meravigliosi appartamenti contesto prestigioso parco piscina. Immobile unico.

A. [redacted] **CASA** 0182.555.827 Mentone, irripetibile vicino [redacted] nuovi appartamenti ampi terrazzi, da [redacted] Affrettatevi

A. AREA CASA 0182.555.827 Mentone, irripetibile, vicino mare nuovi appartamenti, ampi terrazzi £ 18.000.000 più piccola rata

[redacted] **CASA** 0182.555.827 Mentone vicinissimo mare appartamenti ampie terrazze prezzi lancio cantiere fino 31 gennaio

A. AREA CASA 0182.555.827 [redacted] nuovi appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita [redacted] Offerta limitata

A. [redacted] **CASA** 0182 555.827 Nizza Promenade nuovi stupendi appartamenti £ [redacted] più piccola [redacted] ampi terrazzi

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 metri mare splendido trilocale possibilità attico ampie terrazze vista incantevole

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 mt mare in piccola elegante palazzina appartamenti vista mare £ 158.000.000

[redacted] centralissimi alloggi su via pedonale, mono/bi/trilocali completamente ristrutturati da £ 146.000.000. Ieli 800.140.420.

A. NIZZA nuova soluzione 50 metri mare, alloggi con terrazze vista mare da £ 174.000.000. Ieli 800.140.420

A. NIZZA splendido monolocale centrale con giardino, completamente ristrutturato ed arredato, £ 80.000.000. Ieli 800.140.420 - www.ieli-immo.it

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 80.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone offerta limitata! Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze, da £ 160.000.000 [redacted] Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole. prezzo da £ 27 000 000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza appartamenti nuovi in residenza suggestiva, zona centro, occasione imperdibile prezzo lancio £ 80 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Nizza zona pedonale grazioso ampio monolocale, ristrutturato e nuovo, cucina arredata. £ 90 000 000 Italgest 800 274 274

AFFARE Roquebrune Cap Martin appartamenti nuova residenza stile Belle Epoque, 100 mt dal mare, da £ 180 000 000. Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez [redacted] incantevole paesaggio ville nuove sul [redacted] giardini ampie terrazze, £ 420.000.000, Italgest 800.274.274

[redacted] via Franck Pilatte - Porto di Nizza eccezionale trilocale, residenza lussuosa, tranquilla, terrazza vista mare FF. [redacted] Sungestion 0033.612.346.335

INTERIM 011 599 782 Nizza immediate vicinanze place Masséna, Nice Etoile, Galeries La Fayette, rue piétonne nuovo unico immobile in costruzione mono / bi / trilocali da £ 105 000 000 Possibile alta rendita e rivalutazione

[redacted] 011.599.782 Nizza zona Negresco [redacted]50 mt dalle spiagge in elegante immobile in pronta consegna trilocali da £ 250.000.000. Possibile alta rendita e ri[redacted]

MEDIEM Mentone, 200 metri dal mare, nuova costruzione, ultimi bilocali con terrazzo da £ [redacted] Tel 02 583 17190

[redacted] Roquebrune [redacted] iniziative a 50 metri dal mare bilocali con terrazzi [redacted] 182.000[redacted] Tel 02.583.17190.

NIZ[redacted] centro, zona pedonale - Promenade palazzo prestigioso appartamento rifiniture di pregio FF. [redacted] Giovanni 0033.612 103.385.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] piazza Crispi nuova costruzione locali commerciali mq [redacted] frazionabili ampie [redacted] su corso Casemerkel 011.580 5653

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6666 corso Allamano locale [redacted] mq 6700, uffici e servizi mq 750, cabina elettriche, libero settembre 2001.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6666 Rivoli locale mq 1400, uffici mq 300, seminterrato mq 300, altezza mt 4,50, libero fine 2001

[redacted] 011.434 6666 Settimo zona Cebrosa locali nuovi produttivi mq 2000 frazionabili in lotti da mq 500

BEINASCO capannone recente mq 350 con uffici servizi impianto riscaldamento, parcheggio, adiacente [redacted]enziale Emmebi 011 349 9693

CAPANNONE nuova costruzione Settimo Torinese mq 381 - 772 - 1100 più uffici, con ampio piazzale sul fronte. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] nuova costruzione Volp[redacted] mq 690 - 880 - 1500 - 2000 - 3000 fino a mq 10.000 con cortile indipendente. Adiacente autostrada La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONE in costruzione Leinì consegna estate 2001, mq 500 - 1000 - [redacted] più uffici e cortile La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI in costruzione Nichelino mq 1160 3220 - 6440 con uffici e cortile indipendente Fronte strada La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI in costruzione Orbassano varie metrature ottima posizione comodi alla tangenziale con uffici e cortile La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONI in costruzione Vinovo [redacted] 2600 - 6000 più uffici e cortile. £ 900.000 al mq compreso una parte di uffici. La Ginevra 011 447 5651

CENTRALISSIMO piazza Lagrange, parzialmente ristrutturato, uso ufficio, mq 110 Prezzo interessante Tel. 011.562.1875

CORSO URSS
centro uffici Mirafiori [redacted] locali open space di nuova realizzazione varie metrature anche in locazione. Gabetti Impresa 011.539.007.

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq adibibile ufficio negozio laboratorio ampio spazio di accesso luminosissimo £ 320 000 000 Tel 011 503 313

PRIMA cintura nord, nuovi capannoni mq 500 - 2.000, h 5 mt, uffici, [redacted] esterne. Sogem 011.771.0087.

VIA BUENOS AIRES angolo corso Unione in nuova signorile costruzione ufficio/negozio volendo box. Serim 011.562.9801

[redacted] **MASSENA** ufficio [redacted] impianti a norma. 8 vani biservizi. Termoautonomo anche affitto Tabel&Tabel 011.650.2132

VIA SAN DONATO negozio libero ottima posizione di 110 mq con 3 vetrine [redacted] strada Gabetti Settore Impresa 011.539.007

VILLARBASSE
[redacted] industriale capannone 1.700 mq elegante palazzina uffici 205 mq cortili area libera e [redacted] verdi. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

Immobiliare acquisto

TORINO CITTA'

BIMAR ricerca urgentemente per propria clientela appartamento due camere cucina servizi massima valutazione Tel 011.43.581

[redacted] STABILI
[illegible] Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Ezio Fava 011.646.946.

[redacted] in vendita alloggetto piccolo [redacted] camera, cucina, anche monolocale, pagamento contanti. Sig. Vallone 011.817.8215

Affitti offerte

TORINO CITTA'

A. ARREDATA corso Casale signorile casa indipendente mq 300 trilivelli terrazzo Tel. 011.568.3629 www.interacta.it

A. CENTRO (corso Turati) arredato, signorile, camera, tinello, cucinino, bagno £ 770.000 mensili più spese [redacted] 011.355.587

A. GEDIM 011.562.7566 Gran Madre stabile ristrutturato integralmente signorile salone 2 camere cucina biservizi box doppio

CORSO [redacted] stabile prestigioso alloggi di entrata sala cucinotto 1 - 2 camere signorilmente arredati. Posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

DI SALVATORE 011.581 7183 011.568 3457 affitta monolocale ben arredato con angolo cottura bella casa corso Tazzoli

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE affittasi [redacted] casa per foresteria arredata [redacted] / 3 letto living angolo cottura posto auto La Vignasse 0335 205 711

[redacted] UFFICI CAPANNONI

[redacted]**A. MONCALIERI** immobile industriale trilivelli 4500 mq 500 mq uffici, area parcheggio carico scarico. Tel. 011 568 3629 - www.interacta.it

[redacted] capannone 400 mq, palazzina [redacted] 150 / 300 mq [redacted] tangenziale [redacted] Francia. Tel 0172.400.96.

AFFITTO [redacted] via Gramsci 12 ufficio prestigioso piano 1° salone 4 camere 2 bagni ristrutturato £ 2.200.000 più spese Dodi 011.503.313.

[redacted] 011 434 6666 locale mq 450, uffici mq 230 più sottotetto mq 220, cortile mq 300 e carraio indipendente impianti

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011 434 6666 Moncalieri zona ILTE capannone mq 2400 più uffici mq 400, cortile mq 3000 indipendente.

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6666 Nichelino capannone 1500 mq uffici e servizi mq 300, mensole carroponte, impianti a norme cortile indipendente.

ALESSANDRIA [redacted] 011.434.6666 Settimo uscita tangenziale [redacted] produttivo mq 530, uffici mq 75, impianti a norma, affitto/vendita.

CAPANNONE Moncalieri libero [redacted] mq 1000 più [redacted] e cortile La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE vicinanze corso Allamano mq 5000 con mq 500 di uffici ampio piazzale indipendente recintato ottima posizione La Ginevra 011 447.5651

[redacted] Settimo Torinese nuova co[redacted] mq 368 - 736 vicinanze casello autostrada più uffici e cortile La Ginevra 011 447 5651

[redacted] uffici, parcheggio privato segreteria sale riunioni, magazzini www.iostorino.it - E-mail info@iostorino.it - [redacted] 011.315.7111

[redacted] zona affittasi [redacted] mq locale industriale mq [redacted] più uffici mq 600 Agenzia Pio 011.610.341

CORSO VERCELLI affittasi locale [redacted] adatto vendita ingrosso artigianale o magazzino cortile indipendente Tel 0347.411.0942 - 011.389.392

CORSO VITTORIO stabile prestigioso luminoso ufficio [redacted] 210 mq composto [redacted] entrata 6 sale doppi servizi box Centralcasa 011.696.5900.

MONCALIERI Vadò, capannone industriale mq 1.100 uffici e servizi Area [redacted] Sogem 011.771.0087

PRIMA cintura affitto/vendita capannoni lotti 750 mq abbinabili comodi tangenziali Sogem 011 771 0087

RIVOLI corso Allamano capannoni mq [redacted] area [redacted] pertinenza, uffici carroponte adiacenti [redacted] Emmebi 011.349.9693

VILLANOVA D'ASTI fronte autostrada adiacente casello capannone 6.000 mq altezza interna 11 metri ampia [redacted] ra. Gabetti Settore Impresa 011.539.007

Affitti domande

TORINO CITTA'

A.A.A. AMMINISTRATORE delegato banca sede Piemonte urgono alloggi vari anche parzialmente arredati Tel 011.566.3676 www.interacta.it

DUE infermiere professionali referenziate cercano un appartamento vuoto od arredato zona comoda ospedali Dora 011.745.010

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A. NOTO gruppo informatico abbisogna locali uffici negozi zone centrali Nuovo Tribunale, [redacted], 011 568.3676 www.interacta.it

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio [redacted] Torino (zona Mole) Tel 011 817 7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri [redacted] Torino Tel 011.661.1370 0335.619.2718

ACQUISTA auto [redacted] tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elle corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili [redacted] subito [redacted] leasing Ipercar - strada Torino 27 [redacted] Tel 011 397.1281

ACQUISTA autovettura [redacted] valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino

ARAGONAUTO [redacted] Dante 44 [redacted] 011.660.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in [redacted]

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max. stima [redacted] ne 9. Tel 011.817.1643 - 011.689.664

Viaggi e vacanze

[redacted] PENSIONI RESIDENCES

[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] 0183.495.474 conduzione familiare con [redacted] - tv. Scelta menu [redacted] 15 giorni £ 720.000

FINALE [redacted] Hotel Miramare 019.692.467 3 stelle inverno da £ 80.000 parcheggio compreso Stile classico tradizione

FINALE [redacted] nuovo Grand Hotel Moroni 019.692.222 sulla celebre passeggiata mare Offertissima 04 - 31 gennaio [redacted] azzurre [redacted] £ 630.000 singola £ 130.000 Inverno settimane azzurre da [redacted] 770.000 Parcheggio compreso

Matrimoniali

A.A.A. 2000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1962 Istituto Dott. Prof Bagatti 041.915.922.

[redacted] nubile castana [redacted] chiari dolce premurosa conoscerebbe uomo [redacted] scopo matrimonio Top Service 011.530.946

[redacted] separata sensibile e affettuosa incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio. Top Service 011.533.840.

AMMINISTRATORE 55enne divorziato brillante dinamico, conoscerebbe [redacted] spigliata femminile [redacted] 53enne [redacted] matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CENTRO [redacted] **MATRIMONIALI AS**[redacted] & [redacted] all giusto [redacted] serietà. Amicizie matrimoni Via Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio Torino Tel 011.561.1055

COMMERCIALISTA piemontese 61enne [redacted] alto distinto [redacted] stanze intelligente sensibile curata scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

CRISTINA 37enne laureata molto carina lunghi capelli castani sensibile e femminile [redacted] massimo 52enne sicuro brillante propositivo [redacted] matrimonio Sintonia Incontridicuore 011.537.914

ELISABETTA [redacted] 34enne nubile femminile dolcissima conoscerebbe compagno [redacted] valori scopo matrimonio Incontridicuore Sintonia 011 [redacted]

GRAZIOSA 33enne, ottimo impiego amante famiglia, cattolica conoscerebbe ragazzo di principi sani, educato [redacted] scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

IMPRENDITORE 45enne alto affascinante determinato cerca compagna [redacted] 47enne dinamica positiva motivata scopo matrimonio Sintonia [redacted] 011.537.914

SIGNORA 44enne solare estroversa, amante della vita economicamente indipendente conoscerebbe compagno max 56enne non superficiale loquace, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] nubile molto carina bruna occhi nocciola riservata tradizionalista [redacted] compagno sensibile serio scopo matrimonio Studio Perisi [redacted] 513.1315

37ENNE ottimo [redacted] numerosi interessi cerca affascinante solido compagno per scopo matrimonio solo determinato. Scrivere Publikompass 8441 - 10100 Torino

Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C 011 534.932 acquista oro, argenteria, brillanti, gioielli in contanti. Corso Peschiera 180 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011 323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 89, Torino

A. OREFICERIA GILMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

[redacted] Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, [redacted] medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3086.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Anno nuovo, vita nuova! Salvaguardare e mantenere i propri capelli è solo una questione di metodo.

Inizia la campagna 2001 "SALVACAPELLI"

All'alba del terzo millennio è ora di "mettere la testa a posto"

TORINO - I capelli incorniciano il nostro viso e contribuiscono in modo sostanziale all'immagine che di noi diamo agli altri: maggiore successo nel lavoro, nella vita privata insomma nei rapporti con gli altri.
Quando troviamo qualche capello di troppo sulla spazzola o ci accorgiamo che la fronte inizia a stempiarsi, la nostra sicurezza comincia a vacillare, non ci sentiamo più a posto, l'ansia ci assale.
Che fare allora, se i nostri capelli stanno cadendo?
Per rendere accessibile a tutti l'informazione su come affrontare correttamente questo problema l'Istituto Dermes ha predisposto un **CENTRO DI CONSULENZA PER I PROBLEMI DEI CAPELLI.**
Chi necessita potrà richiedere il controllo dello stato dei propri capelli, riceverà un responso ed una proposta per una soluzione mirata a risolvere il problema preso in considerazione.
L'uso di trattamenti cosmetricologici specifici offre realmente la possibilità di prevenire la caduta dei capelli e maggiore sarà la tempestività con la quale si affronta il problema, migliore sarà il risultato che si otterrà.
Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti di una struttura specializzata e all'avanguardia: l'ISTITUTO DERMES.
In questo modo si può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che interessano i capelli.
Spesso la rassegnazione e lo scetticismo fanno degenerare un problema come quello della caduta dei capelli che, ad eccezione delle patologie di esclusiva competenza medica, se affrontato in tempo può essere risolto. Importante è quindi individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi. Il CENTRO di CONSULENZA per i problemi dei CAPELLI dell'Istituto Svizzero Dermes in questo può aiutarvi. La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La pitiriasi (forfora) è, per esempio, un segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre ad un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La concomitanza di questi fattori favorisce la caduta dei capelli e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata.
Il segreto quindi è: di fronte ai primi segnali di alterazione meglio non perdere tempo.

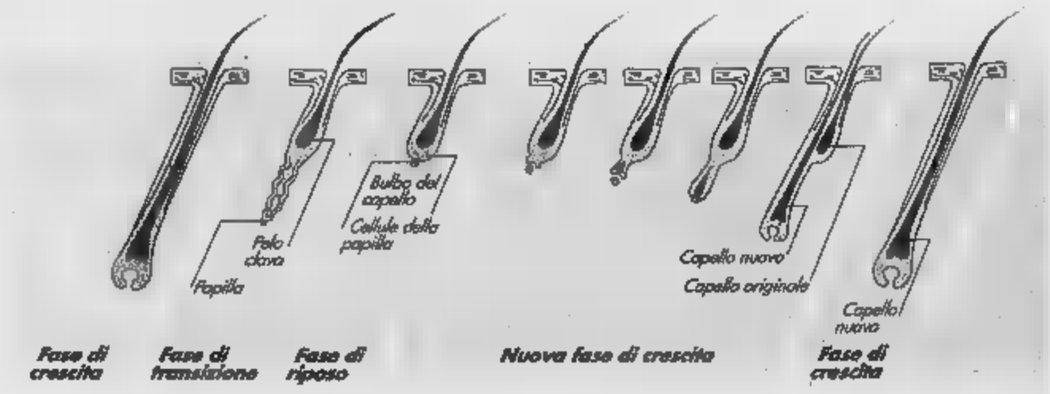
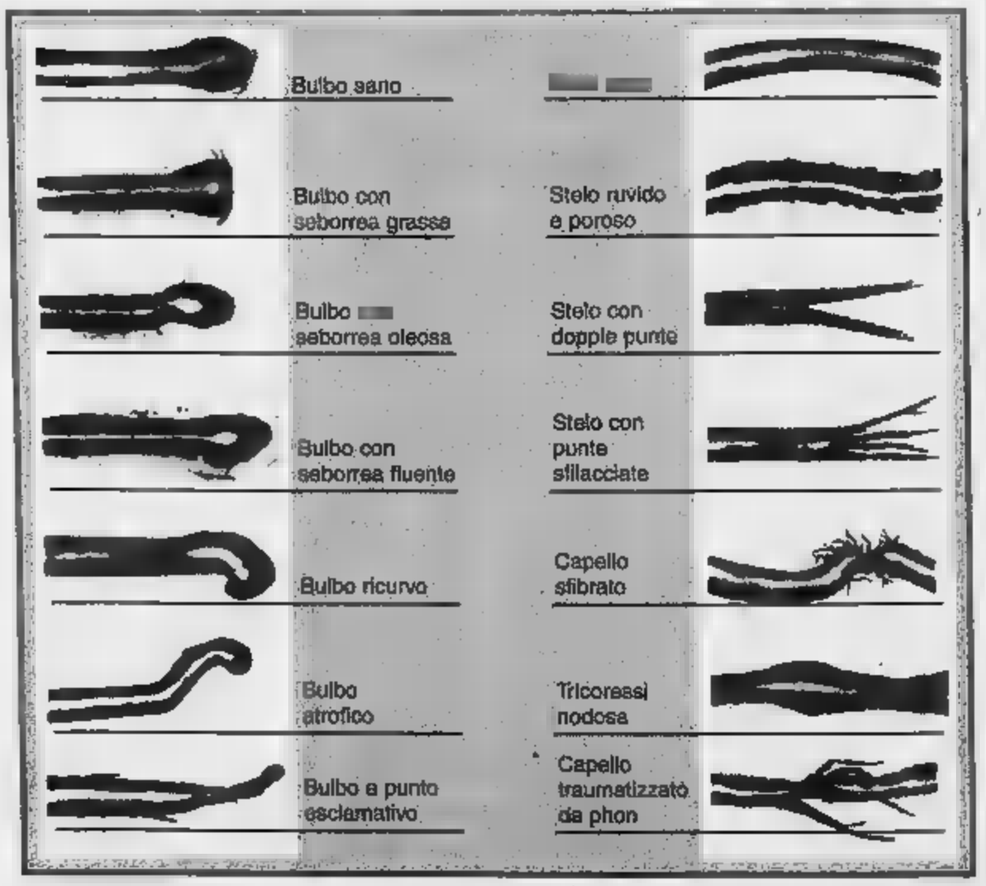


IMMAGINE E BELLEZZA: Dedica un'ora per conoscere le condizioni dei tuoi capelli

Donne e capelli: rapporto odio/amore?

Sempre più spesso anche le donne soffrono di calvizie e, anche se in misura minore che gli uomini, bisogna tenere presente che la caduta dei capelli nelle donne assume risvolti psicologici preoccupanti.
Questo perché i capelli sono simbolo di bellezza e quindi la donna che li perde teme di veder minata la propria femminilità. L'aspetto di una persona è sicuramente più piacevole quando il viso è incorniciato da una chioma folta e sana.
Ma quali sono le che fanno cadere i capelli all'altra metà del cielo: il fattore ereditario interessa poco il sesso femminile e quello da squilibrio di ormoni androgeni interessa solo una percentuale abbastanza ridotta di donne in menopausa.
Inoltre gli ormoni femminili (estrogeni) contrastano l'azione degli androgeni, con conseguenti minori ripercussioni a livello del follicolo pilifero.
A titolo di consolazione, diciamo che in linea di massima le alopecie femminili sono di carattere transitorio, sempre che si intervenga tempestivamente stimolando la produzione di capelli laddove i follicoli sono recuperabili.
Soprattutto è possibile migliorare l'habitat del cuoio capelluto con trattamenti specifici che contrastino i fattori negativi come l'eccessiva produzione di sebo, la forfora ed il ricambio lento.
I capelli vanno trattati con tutto il rispetto che dedichiamo a qualsiasi altra parte del nostro corpo.
Soffrono quando ci curiamo poco di loro, quando li stressiamo con permanenti, tinture o colpi di sole, quando stiamo male, non ci nutriamo correttamente o siamo stressati ed emotivi.
Sfortunatamente molte donne sottovalutano questi "campanelli d'allarme" che i nostri capelli ci lanciano e tendono a "tamponare" i problemi con interventi che spesso peggiorano il delicato equilibrio del cuoio capelluto. Bisogna quindi procedere con attenzione, alle prime avvisaglie di caduta, in presenza di persistente prurito, di indolenzimenti del cuoio capelluto, di capelli grassi o con forfora anzitutto è necessario un esame tricologico.
Il concetto di prevenzione, finalmente conosciuto ed accettato da tutti, e particolarmente dalle donne, vuole che tutti indistintamente si sottopongano ad un esame preventivo (è di questi giorni la campagna nazionale di prevenzione del tumore mammario con la quale indistintamente tutte le donne vengono invitate a farsi controllare con il risultato di risolvere e prevenire molti casi). Queste attenzioni devono essere adottate anche per i capelli. Sottoporsi ad un tricogramma non porta via molto tempo (l'esame dura circa mezz'ora) e può permettere a molte donne di salvare i propri capelli.

Sopra: Sempre più spesso anche le donne hanno problemi di capelli. L'Istituto Dermes ha riservato loro un trattamento personalizzato. Sotto: Le diverse condizioni di bulbi e steli dei capelli.



Il test dei capelli

Il TRICOGRAMMA è un esame descritto da Van Scott nel 1957 ma ancora oggi rappresenta il modo migliore per scoprire anomalie nel ciclo fisiologico dei capelli.
Bisogna infatti sapere che la vita media di un capello è di circa 3/4 anni e che durante tale periodo attraversa diverse fasi; rispettivamente la fase di accrescimento detta anche anagena, la fase di involuzione o catagena e quindi la fase di riposo (telogena).
Nella prima fase il capello si forma all'interno del follicolo, in 2/3 mesi raggiunge la superficie cutanea e diventa così visibile, questo momento di crescita dura circa il dell'intero ciclo fisiologico del capello.
Al termine di questa fase il capello interrompe la sua attività, entra cioè nella fase catagena, durante questo periodo, che dura poche settimane, si verifica involuzione ed il capello è particolarmente debole.
Nell'ultima fase il capello "vecchio" non ha alcuna attività. In questa fase che dura 2/3 mesi il capello rimane attaccato al cuoio capelluto mentre il bulbo pilifero è a riposo, viene poi espulso dal follicolo e si riprende con la fase di crescita e lo sviluppo di un capello nuovo.
Il tricogramma serve quindi a controllare che l'equilibrio fra anagen, catagen e telogen sia corretto.
Una attenta valutazione permette di individuare anche anomalie dello stelo e del bulbo.

Come scegliere tra lozioni, pillole anticalvizie, trapianti

L'Istituto Svizzero Dermes dopo aver ascoltato, ed affrontato con successo, le problematiche di centinaia di persone apre le porte a chi desidera sapere quali cose si possono fare e quali vanno evitate per salvaguardare i propri capelli.
Lo scopo di questo Centro Consulenza per problemi di capelli è infatti, oltre ad affrontare e risolvere i problemi tricologici del soggetto (ad esclusione delle patologie di esclusiva competenza medica), anche quello di dare informazioni sui veri metodi e sistemi anticalvizie che spesso, più che soluzioni, generano confusione nell'interessato.
Dobbiamo infatti considerare che, pur essendo entrati nel terzo millennio esistono luoghi comuni e credenze popolari difficili da sradicare.
Convinzioni come: "rasati i capelli così si rinforzano - fai la permanente per averli meno grassi e più voluminosi - non preoccuparti per la caduta, hai tanti - usa questo shampoo che non ti cadranno più", ci vengono riferite frequentemente dai nostri clienti.
Queste opinioni, più diffuse di quanto si pensi, sono doppiamente dannose, da un lato infatti non risolvono quasi mai il problema, dall'altro fanno perdere del tempo prezioso (intervenire tempestivamente è fondamentale per arrestare una caduta di capelli).
Tutti sanno che un capello una volta caduto non può essere rimpiazzato se si verifica l'atrofia del follicolo. In sostanza la "cattiva informazione" ci porta ad essere estremamente soli col nostro problema.
Ecco allora che la rassegnazione, sommata magari ad un pò di scetticismo, prende il sopravvento e ci fa scegliere la via più facile, certo non la più utile, di rimandare al domani il problema dei capelli che cadono. Molti sono diventati calvi così. La soluzione di ogni problema, incluso quello della caduta eccessiva dei capelli, può diventare più semplice se colui che si accinge ad iniziare un trattamento sà di fare la cosa giusta.
L'Istituto Svizzero Dermes, all'avanguardia nei trattamenti coadiuvanti contro la caduta dei capelli, è da sempre l'organizzazione che garantisce serietà e profesionalità.
Con una semplice telefonata chiunque potrà richiedere una consultazione (riservata e gratuita) per conoscere le condizioni dei propri capelli.

Prenota subito il check-up dei capelli ed il tricogramma (riservato e gratuito) al centro Dermes più vicino telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 19.30 (orario continuato).

ISTITUTO DERMES a:
TORINO - Tel. 011.530.520 - Piazza Lagrange, 1
MILANO - Tel. 02.29.40.29.40 - C.so Buenos Aires, 92
FIRENZE - Tel. 055.476.806 - Via L. il Magnifico, 41
LUGANO - Tel. 0041/91/970.31.50 - Via Bagutti, 14
CHIASSO - Tel. 0041/91/690.15.05 - Corso San Gottardo, 84

CHECK UP 2001 35.000 lire sei mesi di Winter
C.so R. MARGHERITA 21 TORINO Tel. 011/88.54.88
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

TO1 TO2 PR CV
AUTO intercambiabile!
TEL. 011/942.24.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 gennaio 1860 si dimette il ministero La Marmora-Rattazzi. Il re Vittorio Emanuele pur riluttante richiama al governo il conte di Cavour che oltre che primo ministro avrà anche la responsabilità degli Esteri. Il nuovo governo è composto inoltre da Manfredo Fanti alla guerra, Terenzio Mamiani alla pubblica istruzione, Stefano Jacini ai lavori pubblici, Cassinis alla giustizia, Vegezzi alle finanze.

Il tempo

Mentre un'area di alta pressione di origine siberiana spinge un promontorio sul centro Europa con correnti molto gelide, la depressione sulla penisola italiana si è spostata sul centro Mediterraneo con deboli precipitazioni. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno sui rilievi ed isolata nuvolosità in pianura con graduale incremento sulla Liguria. Temperature ancora basse ma stazionarie.

Quanto manca a...

Entro il 10 marzo (fra 63 giorni) per combattere l'emergenza-smog di cui si lamentano i residenti cambierà l'assetto di via Accademia Albertina. La strada, che ora è a doppio senso, diventerà a senso unico, tratto compreso fra via Giolitti e corso Vittorio Emanuele: e lì le vetture potranno circolare da Nord a Sud. I bus, invece, continueranno a scorrere su entrambi i lati della via.

Da un sondaggio Cirm emerge equilibrio tra centro-destra e centro-sinistra (con Rc): decisivi i candidati

Sindaco, i due poli partono alla pari

Anche Deaglio non ci sta: «Ulivo troppo diviso»

Maurizio Tropeano

L'Ulivo brucia un altro candidato (Mario Deaglio) e si ritrova con una frattura sempre più marcata tra la sinistra e i moderati. Tutto questo mentre un sondaggio commissionato da Alleanza nazionale alla Cirm assegna un vantaggio di sei punti e mezzo ai partiti del Polo: 47 torinesi su cento, infatti, dichiarano di preferire l'accordo tra An, Forza Italia, Lega Nord e Biancofiore. L'Ulivo piace al 40,5 per cento. Solo un accordo con Rifondazione Comunista (accreditata del 10,5%) rende il centrosinistra competitivo.

L'indagine della Cirm mette poi in evidenza la difficoltà dei moderati del centrosinistra: Popolari al 3 per cento; Democratici all'1, Udeur e lista Dini allo 0,5. Un Centro per altro diviso sulla scelta del candidato sindaco con Ppi e Asinello a sostegno di Deaglio e gli altri a favore di Gian Paolo Zancan. Una situazione preoccupante. L'analisi dell'economista è impietosa: «E' un peccato che nel centrosinistra che dispone di ottimi candidati potenziali il processo di scelta non si stia rivelando molto efficace». Parole che risuonano anche nelle riflessioni del sindaco, Valentino Castellani, impegnato in una sempre più difficile opera di «ricucitura e tessitura di una tela comune»: «Mi dispiace per la scelta di Deaglio. Si trattava di una candidatura di prestigio. Trovo preoccupante il fatto ci siano nomi importanti pronti a scendere in campo e che l'Ulivo non riesca a trovare accordi. E' un fatto che deve far riflettere perché è evidente che ci sono ancora da risolvere problemi di sostanza».

Ma perché Deaglio ha rinunciato? «Per chi è un professionista della politica - spiega il professore - una candidatura a sindaco si giustifica solo nel caso di una proposta che coinvolga ampiamente l'area politica che il possibile candidato dovrebbe rappresentare. Questo ampio sostegno, nel mio caso proprio, non c'è stato». Conclude: «Da alcune forze politiche principali si deve registrare solo silenzio e ostilità. Ritiro quindi non già la mia candidatura, che tale non c'è mai stata, ma la disponibilità a colloqui preliminari sul programma».

Deaglio non indica i partiti che lo hanno silurato. Lo fanno, invece, Democratici e popolari che attaccano i Ds. Spiega Mauro Marino, coordinatore regionale dei Democratici: «Di fronte a una candidatura di prestigio, che avrebbe valorizzato la coalizione, la sinistra si sarebbe dovuta comportare in modo diverso». Aggiunge: «Non ci siamo mai appassionati al toto-sindaco e lo facciamo ora. Ma è evidente che adesso il programma diventa lo spartiacque per decidere se restare insieme o valutare la possibilità di seguire altre strade». Aggiunge Tommaso Panero, segretario Ppi: «La non disponibilità dei Ds ad accettare una candidatura moderata indebolisce la coalizione. E' evidente la necessità di valorizzare la Margherita. Adesso la coalizione deve fare uno sforzo per cercare il programma e con altri mezzi di dare visibilità al Centro».

Alberto Nigra, segretario Ds, spiega: «Abbiamo sempre detto che il nostro candidato è Carpanini e che solo in presenza di un'ipotesi più forte si potevano valutare altre strade. Per noi Deaglio non rappresentava un punto di forza». Con i Ds ci sono Comunisti Italiani e Sdi. Arroccati sul nome di Gian Paolo Zancan, Rolando Picchioni (Uduer) e Roberto Tricarico (Verdi). Spiegano: «Il sondaggio di An se comparato quello dei Ds dimostra che Carpanini perde contro Costa. Perde anche Zancan ma i margini di crescita del consenso per il Presidente dell'ordine degli Avvocati sono in aumento così come la sua possibilità di recuperare nuovi voti». Per l'Ulivo bella matassa da sbrogliare. Se parlerà in una riunione che Castellani vorrebbe convocare, salvo nuovi rinvii, per venerdì.

Il professor Mario Deaglio era indicato candidato a sindaco Democratici e Popolari: «Ma non ho trovato intesi di intenti»

IL SONDAGGIO CIRM

I PIÙ CONOSCIUTI

	Grado di conoscenza	Grado di fiducia*
COSTA	82	45
CARPANINI	45	42
ZANCAN	30	
ROSSO	29	
GHIGLIA	32	23
VIETTI	23	20

* Tra le persone che conoscono il candidato
Dati in percentuale

GLI SCONTRI

COSTA - CARPANINI	55 - 40
COSTA - ZANCAN	56 - 39
GHIGLIA - CARPANINI	40 - 52
GHIGLIA - ZANCAN	42 - 51
ROSSO - CARPANINI	42 - 51
ROSSO - ZANCAN	

Costa in fuga solitaria

Oggi vincerebbe le sfide dirette

Giuseppe Sanglorgio

Raffaele Costa, per notorietà, surclassa gli antagonisti. Lo conosce l'82 per cento degli 809 torinesi (età superiore ai 18 anni) intervistati dalla Cirm, la società cui An ha commissionato un sondaggio per capire quale sia l'umore degli elettori a circa cinque mesi dal voto amministrativo. L'attuale vicesindaco, Domenico Carpanini, è al 45 per cento, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gianpaolo Zancan, al 30, il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, al 29, il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia, al 32 e l'ex segretario del Ccd, Michele Vietti, al 23 per cento. Cambia lo scenario, seppur Costa ancora in vantaggio, quando si parla di fiducia: l'eurodeputato di Forza Italia scende al 45 per cento di chi lo conosce, Carpanini gli è a ridosso con il 42, Zancan al 38, Rosso al 24, Ghiglia al 23 e Vietti al 20.

Una forbice che Ugo Martinat, segretario piemontese di An (il quale con Agostino Ghiglia, la senatrice Maria Grazia Siliquini e il vice presidente della Regione, William Casoni, ha illustrato i dati) considera significativa. «Perché - spiega - dimostra che se dovessimo votare domani, vincerebbe senza alcun dubbio Costa, ma considerando che andremo alle urne al più presto fra 4-5 mesi, i giochi restano aperti. L'unica necessità, adesso, è scegliere al più presto il candidato sindaco fra coloro che abbiamo elencato, tutti, in prospettiva, possibili vincitori». Per questo Martinat chiederà agli alleati di incontrarsi entro fine settimana.

Dal confronto incrociato fra i candidati della Casa per le Libertà con i due indicati per il centro-sinistra emerge che Costa vince sia contro Carpanini (55 per cento a 40), sia contro Zancan (56 a 39). Ghiglia perde con il 40 per cento contro il dell'attuale sindaco con il 42 contro il 51 del presidente degli Avvocati.

Rosso ottiene il 42 per cento nei confronti di Carpanini (che raggiunge il 51) e il 45, contrapposto a Zancan che supera con il . Infine Vietti, perdente sia Carpanini sia su Zancan rispettivamente con il 39 e il 41,5 per cento.

Sul piano politico, le due coalizioni testa a testa, entrambe al 47,5 per cento. La casa delle Libertà raggiunge il 48 con lo 0,5 per cento assegnato alla Fiamma tricolore, mentre Ccd e Cdu non stati «testati» perché nel '97 riuniti nel Centro per Costa, così i socialisti di Michelis e Bobo Craxi che quattro anni fa non erano sulla scena politica. «Ma, attenti - osserva Martinat - Rc ottiene il 16 per cento se corre sola, mentre, in un ipotetico accordo con l'Ulivo scende al 10,5 per cento».

Fra i partiti, in crescita Rc, dall'11,8 per cento del '97 al 15; i Verdi dal 2,7 al 4; i Ds, dal 18,9 al 21. Scendono invece i popolari, dal 3,8 al 3 per cento, mentre ai Democratici è assegnato l'uno per cento (l'omologa Alleanza per Torino nel '97 ottenne il 6,7); Udeur, Lista Dini e Sdi raggiungono lo 0,5 ciascuno.

Nel Centro-destra, Forza Italia sale dal 27,3 per cento di 4 anni fa al 28; An dal 9,5 al 14 e la Lega scende di un punto 6 al 5 per cento. Fuori dalle coalizioni, la Fiamma di Rauti avrebbe lo 0,5 per cento, la lista Bonino, l'uno, Di Pietro l'1,5 e D'Antoni lo 0,5.

Il campione degli intervistati, infine, offre «spaccato» delle proprie preferenze: il 44 per cento voterebbe Costa (cifra che sale al considerando soltanto elettori del centro-destra) il 3 per cento Rosso (5 nel Polo), il 3 Ghiglia (4 nel Polo), l'un per cento Vietti in generale, sia all'interno della Casa delle Libertà. Il 22 per cento sceglierebbe altri schieramenti e il 27 per cento risponde «non so».

Restano in corsa Carpanini e Zancan Venerdì Castellani riunirà i partiti Ma le posizioni restano distanti

Traffico e smog

Il nuovo blocco slitta di 7 giorni

L'ultimo flop della domenica ecologica (un esercito di «disertori» al volante e negozi aperti, ma rigorosamente vuoti) non ferma il calendario torinese degli stop ai motori. Anzi, come ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter dopo essersi consultato con il sindaco Castellani, «il prossimo blocco della su tutto il territorio cittadino, previsto per il 4 febbraio, sarà rimandato all'11 perché questo posticipo consentirà ai Comuni dell'hinterland di aderire anch'essi all'iniziativa».

E così a nulla sono valse le proteste dei commercianti circa l'esito dell'accoppiata «domenica di libero shopping e motori spenti». Come a poco sono servite le lamentele dei cittadini contro «i tanti pirati del divieto» che sono saliti come ogni altra domenica in auto per muoversi in città. «I vigili c'erano e hanno staccato pure parecchie multe - ha ribadito il vicesindaco Domenico Carpanini -, destino ha voluto che le guardie municipali abbiano dovuto affrontare più di un imprevisto». Circa il problema dei controlli (che dovrebbero essere più rigorosi), l'assessore ha annunciato che nella giunta di stamattina sottoporrà ai colleghi la possibilità dotare ogni automobilista che può circolare di un contrassegno da esibire sul parabrezza: «Potrebbe essere un modo, falsificatori permettendo, di limitare il numero di chi fa il furbo».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
di tutte le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni di enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino a 28/2/01

Anche la città è scesa ben sotto lo zero, per i meteorologi novità da domani

In montagna temperature a -20°

Ma pioggia e neve spazzeranno il vento gelido

Grazia Longo

Fa freddo e ne siamo accorti tutti, soprattutto perché la colonnina di mercurio è precipitata di botto. Di più di 7 gradi per la temperatura massima, crollata dai 6,9 gradi di venerdì a 0,4 di ieri, e di 5 punti per la minima che, nello stesso arco di tempo, è passata da 2,5 a meno 3,1. .

E così la domenica del pedone è stata un mezzo flop - pochi quelli che se la sono sentita di affrontare il clima rigido -, chi ha il riscaldamento autonomo si concede temperature tropicali e per gli altri vale sempre il rimedio dei maglioni multi strato. Ma se in città il termometro non è mai sceso troppo sotto lo zero, in montagna si battono i denti per davvero. La prova? La fornisce il servizio di monitoraggio della Regione. Ecco qualche dato rilevato ieri. A Ceresole la minima ha toccato meno 15,7 e la massima non andava poi tanto meglio: meno 10. Freddissimo anche in Valle Argentera, nel Cuneese, con la minima a meno 20,6 gradi e la massima a 15,5. Forbice più larga, invece, a Sestriere dove, sempre ieri, la massima -5,5 e la minima sprofondava a meno 15,6. Ma, sempre a sentire gli esperti, la parola d'ordine è «tenere duro» perché il peggio è passato. Già da domani, meglio giovedì, la temperatura dovrebbe alzarsi: pioggia e - solo verso l'astigiano - neve spazzeranno via il vento gelido degli ultimi giorni.

TEMPERATURE

Giorno	Max	Min
9 gennaio	11,5	2,1
10 "	12,8	2,2
11 "	9,0	0,5
12 "	6,9	2,5
13 "	6,5	1,8
14 "	1,9	0,8
15 "	0,1	-3,1

«Tutto merito della corrente umida proveniente dalla Spagna - dice il meteorologo Giorgio Minetti -: la depressione atlantica in arrivo comporterà una diminuzione della pressione conseguente intensificazione della nuvolosità. La temperatura rimarrà sempre al di sotto dei valori stagionali, ma farà comunque un po' più caldo di adesso». La recente ondata di freddo, del resto, inevitabile a causa dell'anticiclone russo che soffiava dalla Siberia. «Questo vortice - prosegue Minetti - ha trascinato masse d'aria fredda il cui moto rotatorio ha favorito la propagazione di venti gelidi che sono giunti a noi sotto forma di tramontana, bora e grecale». Da domani, però, si cambia aria.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
solo in:
Galleria San Federico 10
Galleria San Federico 12
Via Lagrange 22
Corso De Gasperi 0/e
Via Roma 316
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 0115625595
EFF. COMM. CON. L. R. 28/99 DAL - 10.01.01 AL 06.02.01

TRA SENTENZE E PROCESSI

DUE CONDANNE

Sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno i due napoletani che alla fine della '99 idearono un sistema per incassare degli assegni spediti da due compagnie di assicurazioni di Milano a chi aveva subito danni. Si tratta di Gaetanina Esposito, 38 anni e Carlo Gallucci, 50 anni. La banda esibiva carte di identità e patenti falsificate e operava in tutto il Piemonte

AULA PER PECULATO

È imputata di peculato un'ex impiegata dell'ufficio postale di Villarfocchiardo. Rosanna Savorgnano, ora in pensione, è accusata di essersi impadronita di una ventina di milioni, tra il 1990 e il 1994, carpendoli dagli interessi dei buoni fruttiferi. La donna, difesa dagli avvocati Renzo Capelletto e Michela Malerba, ha sempre respinto ogni accusa. Il processo è stato rinviato all'8

Massacrata in casa per rapina

Paura in via Galluppi: bottino 800 mila lire

Lodovico

L'hanno aggredita a tradimento, forse alle spalle. Spintoni, minacce e poi le botte sulle testa, tanto da lasciarla priva di sensi riversa sul pavimento. Antonia Sabato, 85 anni, i suoi aguzzini non li ha visti in faccia, e li visti preferisce ricordare. Ieri l'hanno assalita mentre era sola in un alloggio popolare al numero 12 di via Galluppi, a cavallo tra Santa Rita e Lingotto. L'hanno picchiata e sangue per rubarle una miseria: mila lire di pensione che lei teneva nella tasca del soprabito del figlio. Adesso è ricoverata all'ospedale Molinette; ha due fratture sulla testa, ha perso parecchio sangue, è sconvolta. Non ricorda e vuole cancellare al più presto quegli istanti che ieri, poco dopo le 16, l'hanno fatta precipitare in un incubo.

Era da sola in cucina: il televisore acceso, un pentolino sul gas. Il ladro, o i ladri, cercavano soldi facili e certamente di lei sapevano tutto. Che abita lì con il figlio, Gianni Bottazzo, 65 anni, vedovo e pensionato. Che la notte quei due pensionati si barricano e perchè hanno paura, ma di giorno spalancano le persiane per far filtrare la luce del sole. Ieri, forse, hanno visto lui infagottato nel piumino e mentre usciva di Forse lo hanno seguito. E quando sono stati sicuri e non corre rischi sono passati all'attacco. Con cacciavite hanno forzato la porta e balconcino della e da letto. Arrivare lì è stato facile: abitano al piano rialzato di questo palazzo, uno dei tanti che popolano il complesso di popolari e via Galluppi.

In quell'appartamento grosso un pugno è facile orientarsi. Camera, ingresso cucina: le sono stati subito addosso. L'hanno spinta fin verso il bagno e poi l'hanno colpita in testa senza pietà, forse con un bastone. Lei è stramazzata in terra e i suoi aguzzini hanno frugato ovunque: cassetti, armadi, scatole e vestiti. E hanno trovato 800 mila lire.

Quanto tempo sia rimasta svenuta sul pavimento Antonia Sabato non lo sa. L'ha trovata così suo figlio Gianni, appena tornato dal supermercato. Ha aperto la porta e lei in terra agonizzante. Una vicina è arrivata di corsa; altra gente della casa si è affacciata sulle scale, è scesa e chiedere e Gianni se bisogno d'aiuto. Quand'è arrivata la prima volante della polizia la donna era già in pronto Nessuno ha visto e sentito niente. I tecnici della scientifica hanno fatto i rilievi, hanno ispezionato ogni angolo di casa alla ricerca di un'impronta, un elemento utile per identificare i ladri. Sono scappati pensando di averla uccisa?

Lei non sa, non ricorda, nella mente le immagini di quegli istanti si confondono la paura, ricordi di altri tempi. «Mia madre è una donna malata, fragile, che ha bisogno di cure. E' stato facile per loro spingerla e poi colpirla» ripete mentre mostra camera da letto, cucina, l'armadio cui hanno sfilato il denaro.

La gente che vive in questo palazzo adesso fa i nomi di altri anziani che hanno subito furti e tentativi e truffe: i soliti finti ispettori del gas o della posta che hanno tentato di entrare in casa di pensionati, sono stati messi in fuga o sono riusciti a truffarli. Tutti in questo complesso di popolari? «No, anche più avanti».

Gli agenti, ieri, hanno raccolto testimonianze, parlato con i vicini. Ma anche stavolta i ladri sono riusciti a fare tutto senza farsi notare: hanno colpito e sono fuggiti, lasciando in terra, svenuta, una donna che ha rischiato di morire.

A fianco, la palazzina di via Galluppi dove è avvenuta l'aggressione ai danni di **Antonia Sabato** a destra in una foto di qualche anno fa)

I banditi in azione quando la donna è rimasta sola nel piccolo alloggio al piano rialzato Sapevano che era una facile vittima e hanno agito colpo sicuro

UN POMERIGGIO DI INCUBO PARLA L'UOMO CHE HA SOCCORSO LA MADRE

«Credevo l'avessero uccisa»

Il figlio: l'hanno lasciata agonizzante

intervista

Bramardo

QUANDO ho visto mia mamma in tutto quel sangue ho pensato che fosse morta. Poi l'ho vista muoversi, allungare braccio. Il pavimento del bagno era completamente rosso, non capivo cosa fosse successo, fino a quando mi sono accorto che la casa era rovistata cima a fondo: mobili e svuotati in tutte le stanze. In camera da letto la porta-finestra che dà sul balcone forzata. Ho chiesto aiuto alla signora qui di fronte, abbiamo chiamato l'ambulanza. Per fortuna in ospedale ci hanno tranquillizzato, dicendo che Antonia non è in pericolo di vita. Ma a 85 anni temevamo che non ce la potesse fare. Pare che le fratture al capo siano gravi, l'hanno colpita alla testa due o tre volte».

Gianni Bottazzo ha anni, fisico mingherlino e volto scavato, capelli bianchi sulla fronte stempiata. Da giovane era paracadutista, lo ha fatto per sei anni. «Poi ho fatto domanda in polizia, ma non è durato molto. Dopo sei mesi me andato: ci volevano mandare tutti a Palermo. Per tanti anni, la domenica l'ho passata stadio, come addetto alla sorveglianza. Poi rimasto vedovo, la figlia cresciuta si è sposata, ed io sono tornato a vivere con mia madre».

Parla nell'ingresso di casa, al piano terra di via Galluppi, case popolari, dove da qualche è tornato a starle vicino, «proprio per non lasciarla mai sola». Appartamento modesto, due camere, bagnetto e cucinino. «Ma per noi bastano - dice -. Cerco sempre di uscire il meno possibile, di stare a mamma Antonia».

Eppure tutto è ugualmente, in un'ora soltanto. «Il tempo fare la spesa. Sono uscito che saranno state le 15,30 e poco più. D'altra parte posso mica murarmi in casa».

Gianni racconta passi le giornate ad avvisare la mamma dei pericoli, delle raccomandazioni fino alla nausea per non aprire mai a nessuno. «E lei mi ascolta, infatti proprio questa mattina è venuto un tecnico dell'Enel e lei ha aperto. Quando mi fido, so che non si lascia abbindolare. Quando sono entrati i ladri, oggi, lei non ha aperto. Ma riusciti a forzare la porta della camera da letto». Mostra i segni delle scalfiture rimaste sul legno degli infissi. «Forse hanno usato un cacciavite, è bastato fare leva e la finestra si è spalancata. Lei cucina, sta trafficando attorno alle pentole. Non ricorda nulla di quanto è accaduto, neppure quanti fossero». Di certo il rapinatore (o i rapinatori?) l'ha spinta fino nel bagno e lì l'ha tramortita tirandole qualcosa in testa. «Sono sparite le 800 mila lire della pensione che avevamo ritirato pochi giorni fa: erano in una tasca del impermeabile, insieme al libretto di risparmio. Questo dimostra che hanno avuto tutto il tempo di rovistare. E qui, come al solito, ha visto e sentito nulla».

Gianni Bottazzo, il figlio dell'anziana aggredita, indica la finestra forzata sul balcone di casa: chi ha aggredito la madre è passato qui

Opposizioni critiche

Assistenza è scontro in Sala rossa

Un reddito minimo fino ad massimo un milione di lire per anziani e disabili poveri della città. La conferma di un assegno di cura fino a milioni e mezzo mensili a favore di anziani e disabili reddito medio-basso per poter acquistare servizi domiciliari (colf compresa). E poi via libera all'integrazione del reddito per i disoccupati definiti involontari che però si devono impegnare a seguire di formazione e lavoro personalizzati. E' questo il pacchetto di aiuti economici che i diecimila torinesi poveri, che nel corso del 2000 hanno usufruito degli aiuti in denaro, si dovrebbero ritrovare, qualche aggiornamento, nelle loro tasche per l'anno in corso. Una spesa di 32 miliardi lire e del Comune che però viene riorganizzata in un testo unico. Una delibera che secondo l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri «rende chiare e sintetiche le misure previste cancellando 15 delibere e marea di circolari interpretative che fino regolavano la materia». Una delibera che secondo i partiti della Casa delle Libertà è «chiaramente elettoralistica perché confeziona in un pacchetto accattivante interventi di sostegno economico già previsti e sperimentati da anni». Una delibera che Rifondazione Comunista contesta anche e parla di «alcuni aspetti positivi».

Per approvare il pacchetto il Consiglio Comunale è convocato anche per oggi. Da superare l'ostruzionismo del Polo e di Rifondazione Comunista che hanno presentato 300 emendamenti. Lepri sottolinea alcune novità importanti: «Per i disoccupati è previsto, in accordo con l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, un percorso di inserimento lavorativo. Per favorirlo la città istituirà appositi servizi accompagnamento». Tra le novità introdotte anche la valutazione congiunta da parte di Comune e Asl delle condizioni di chi chiede contributi per le cure domiciliari. Spiega l'assessore: «Il Comune si fa carico di un problema in assenza di un forte impegno sull'assistenza domiciliare da parte della Regione».

Ma Polo non è d'accordo. In una conferenza stampa Forza Italia (i consiglieri Chiavarino, Fucini, Gabri, Cenni e Coppola), Alleanza Nazionale (Ventriglia), centro (Battuello) e l'Ape (Molino) denunciano: «La Giunta Castellani illude i bisognosi. Non vengono quantificati i beneficiari e non c'è nessuna proiezione dei costi. Con un deficit 140 miliardi di lire come verranno finanziati questi interventi?». Concludono: «Si crea un sistema burocratico per un contributo per il mutuo di 50 mila lire al mese. Che bisogno risolve?».

Rifondazione Comunista, da parte sua, chiede allargare «soprattutto per gli assegni di cura il numero degli assistiti introducendo per concedere il contributo la valutazione dell'Ise». Contestato anche il contributo per le donne in gravidanza dal quarto mese: «O lo si assegna fin dal primo mese oppure lo si lascia al settimo». [m.tr.]

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
DAL GENNAIO AL 06 FEBBRAIO 2001
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Termosifoni bollenti per tutta la notte» - «La chimica deve essere insegnata dai chimici» - «Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigranti» - «Anche l'arte inquina!» - «Senza lapide»

Una lettrice ci scrive:

«Quando tre anni fa il nostro condominio ha sottoscritto il contratto per il teleriscaldamento, pensavamo di fatto un affare. Ingenui. Ormai solo l'amministratore può comunicare con l'Azienda, ma anche se manda fax vengono bellamente ignorati. E' da ottobre che il nostro condominio ha i termosifoni bollenti di giorno (e questo è plausibile), purtroppo anche tutta la notte. Prima ci è stato detto che era colpa dell'alluvione di ottobre per cui si era guastata la centralina di Moncalieri, ma adesso la scusa regge più, come non reggeva prima, perché altri condomini posto. Che cosa dobbiamo fare per non sborsare cifre ingenti? Mitte i termosifoni vanno regolati al minimo».

Elisabetta Bertolino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come si pensa di migliorare la scuola, se architetti, geologi, agrari, potranno insegnare la chimica! E' una scelta sbagliata affidare l'insegnamento di quella materia a persone che la conoscono. Gli studenti, usciti dalla scuola, saranno chiamati a fare analisi presso Usl, industrie oppure controllare e gestire impianti, tutte mansioni che richiedono precisa professionalità, che solo un chimico potrà trasmettere loro! Che risultati darà la pratica dei laboratori se saranno affidati a persone che non vi hanno mai messo piede, "alla faccia del Decreto Legislativo 626 sicurezza nei luoghi di lavoro".

i neolaureati in chimica si vorranno abilitare, dovranno studiare altri anni chimica all'università (Siss), mentre i concorsi riservati durano ore; "alla faccia dell'equità" si precluderà per un lungo periodo la possibilità di insegnare a chi ama veramente la chimica e l'ha studiata una vita. Per alcuni candidati, mancano gli studi specifici e l'esperienza dell'insegnamento della chimica, "alla faccia della qualità dell'insegnamento"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spesso si parla degli immigrati clandestini paragonandoli ai nostri emigranti di tanti anni fa. Non d'accordo. I nostri connazionali partivano per terre assai lontane (Australia, Argentina, Stati Uniti, etc.) muniti di documenti in regola. In quei Paesi era impossibile entrare a bordo di gommoni e di autotreni; poteva forse esserci qualche tentativo di clandestinità in Germania, in Belgio, in Svizzera, ma erano tempi in cui il passaporto per circolare in Europa e la tolleranza verso i clandestini, al contrario di oggi, molto

«Inoltre i nostri antenati emigranti si recavano in Paesi vuoti, da riempire, che avevano un forte bisogno di mano d'opera e popolazione. Non come l'Italia d'oggi che soffre di sovrappopolazione e disoccupazione. L'Italia non ha bisogno di essere riempita, è già piena! E' vero che certi lavori non sono, purtroppo, graditi agli italiani e quindi la mano d'opera degli immigrati è in grado di coprire questi vuoti. Ma queste necessità vanno calcolate e controllate molto attentamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere all'assessore all'Ambiente, cosa ne pensa delle belle luci artistiche che hanno vestito e festa gran parte di Torino in questo periodo natalizio.

«Vorrei sapere se l'energia elettrica che è è stata prodotta solo da fonti rinnovabili, e se anche i derivati del petrolio e il carbone hanno concorso a rendere più festoso e allegro questo periodo di letizia. Se la seconda ipotesi è corretta, mi aspetto per il futuro delle giornate, o delle ore, di blocco, pardon spegnimento, delle luci. Totale però, solo per le lampade ad incandescenza, ma anche per i neon, sebbene consumino meno. Spero in questo modo che micropolveri, che infestano i dintorni delle centrali elettriche, subiscano un brusco ridimensionamento».

Dagna Romano

Una lettrice ci scrive:

«Il 15 marzo dell'anno al Cimitero Parco è stata esumata la salma di mio padre, Siberino Felice, i cui resti sono stati trasferiti in una celletta sita nel gruppo 2, riquadro 13, dopo che nella mattinata è stato stipulato il contratto e al tempo stesso saldato a mezzo bancomat 810.500 lire.

«Mi fu assicurato che entro il mese di luglio sarebbe stato ultimato il lavoro con la lapide comprensiva di iscrizione, ma sono ormai trascorsi dieci mesi e a tutt'oggi, 13 gennaio, la celletta è ancora da completare. Vorrei chiarimenti da un responsabile dei Servizi Cimiteriali».

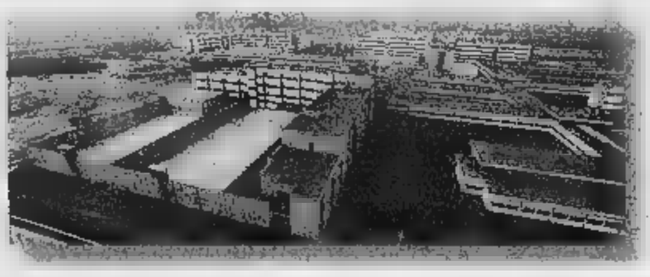
Laura Siberino

specchiotempi@lastampa.it

PIENA DI COLPI DI SCENA

[illegible] A VENT'ANNI

E' il solo precedente da ergastolo, [illegible] quella volta i giudici inflissero a Mesina la pena di 24 anni. Era praticamente incensurato e gli fu riconosciuta l'attenuante di [illegible] agito d'impulso, sparando in pieno giorno, davanti a tanta gente, in un bar di Orgosolo all'assassino di un [illegible] fratello



TENTA IL SUICIDIO

Un giovane detenuto di Biella, Giuseppe Diana, ha tentato di uccidersi impiccandosi nel repartino detenuti delle Molinette dove [illegible] ricoverato da alcune settimane. E' stato salvato grazie all'immediato intervento degli agenti di custodia. Aveva già manifestato nei giorni scorsi la volontà di togliersi la vita

Mesina: toglietemi l'ergastolo

Dopo 35 anni in carcere spera nella libertà

[illegible]

Graziano Mesina ha chiesto la revo- [illegible] dell'ergastolo. Ha 59 anni. In carcere ne ha trascorsi 35, oltre metà della vita. Non consecutivi: il vecchio re del Supramonte [illegible] quattro volte. L'ultima nel 1985, per sei giorni: fuga d'amore. E poi nel 1991 [illegible] pur «uscito» per la porta principale: il Tribunale di sorveglianza [illegible] Torino gli aveva [illegible] la «liberazione condizionale». Non proprio [illegible] libertà. Per spostarsi Grazianeddu doveva chiedere il permesso. I carabinieri lo sorpresero nel Parmense, in un bar, senza che lui [illegible] domandato l'autorizzazione al breve viaggio. «Stavo con un mio cugino». [illegible] aveva con sé [illegible] valigetta contenente del denaro. «Soldi miei. Il cugino mi aveva chiesto un prestito». Il ritorno in carcere fu soltanto posticipato [illegible] una torrida mattina- [illegible] del luglio 1993. Quella volta lo tirarono giù da letto, dopo [illegible] appena scoperto un piccolo arsenale nel garage della [illegible] dove viveva, [illegible] Marzanotto, provin- [illegible] di Asti. Revoca automatica della liberazione condizionale, addio anche alla grazia che aveva appena chiesto al Capo dello Stato.

Sono trascorsi [illegible] anni e mezzo. Nel frattempo Mesina ha sconta- [illegible] ampiamente l'ultima condanna, per le armi, ed è stato assolto dalla successiva accusa: traffico di droga. Che avrebbe gestito fra la pianu- [illegible] e le colline astigiane. Al processo, nel confronto diretto, ha fatto cadere in contraddizione il pentito che l'aveva messo [illegible] mezzo. E, dopo la lettura della sentenza del gup Fabrizia Pironti, ha pronunciato la sua. A bassa voce, rivolto [illegible] soli suoi difensori, Enrico Bucci e Gabriella Banda: «Ogni tanto n'è giustizia».

Trascorso il tempo utile perché la Procura della Repubblica potes- [illegible] impugnare il provvedimento, gli avvocati di Mesina si sono rimessi al lavoro. Escluse in partenza [illegible] liberazione condizionale (non si può ottenerla due volte) e una nuova richiesta di clemenza al Capo dello Stato (per scelta dell'interessato), hanno puntato su un argomento giuridicamente discriminante: il principio [illegible] «favor rei». [illegible] altre parole, [illegible] non sarebbe più «applicato» l'ergastolo che inchioda l'indomito condannato al destino del «fine pena mai». Almeno in quel [illegible] specifico. Così lo spiega l'avvocato Bucci: «Si era nel '67, le forze dell'ordine accerchiarono Mesina ed altri sequestratori di un tal Giuseppe Cappelli. Ci fu un conflit- [illegible] a fuoco e due agenti [illegible] uccisi. Arrestato dopo quel nuovo periodo di latitanza, il mio cliente [illegible] condannato in primo grado all'ergastolo per il sequestro e per il duplice omicidio».

E allora? «In appello, a Cagliari, ci fu il colpo di scena: 30 anni per il sequestro e assoluzione per gli omicidi. I due agenti erano stati involontariamente colpiti dai loro colleghi. Ma era pacifico che anche Mesina avesse sparato e così i giudici gli appiopparono altri 24 anni per tentato omicidio plurimo. I reati [illegible] diversi, niente "continuazione", 30 anni + 24, in base al codice allora in vigore l'ergastolo scattò automaticamente».

Insomma, quei giudici assolsero il bandito che era diventato leggenda dal reato più grave, ma, nel calibrare gli anni di pena, fecero in modo [illegible] ricondannarlo ugualmente a vita: per evitare tanto sarebbe loro bastato infliggergli sei mesi di meno. In quel caso la pena massima effettiva non avrebbe potuto superare i 30 anni. E Mesina, ora, saprebbe di poter uscire - commenta Bucci -. Successivamente, nel 1974, [illegible] stabilì che [illegible] potesse applicare la continuazione fra i reati compiuti nell'ambito dello stesso disegno criminoso. Per questo torniamo in tribunale, a chiedere di rideterminarci la pena complessiva. Almeno, prima [illegible] poi, Mesina potrà sperare di uscire».

Per l'ultimo reato - il traffico di droga - è stato competente il Tribunale [illegible] Asti, anche se a decidere, con rito abbreviato, [illegible] stato un giudice di Torino. E [illegible] magistrati [illegible] quella città, il 1° febbraio, [illegible] riesaminare il caso Mesina. [illegible] frattempo, in carcere a Voghera, [illegible] vecchio [illegible] [illegible] tiene in forma con la ginnastica, legge molto e risponde alle lettere che ancora gli scrivono.

[illegible]

Condannato nel '67 per sequestro di persona, è evaso quattro volte. Nel '91 ebbe la «liberazione condizionale» [illegible] due anni dopo in casa gli trovarono un arsenale d'armi

Graziano Mesina in aula nel 1992 durante uno dei tanti processi

[illegible] DEL SUPRAMONTE SFIORITO IN CARCERE INSIEME ALLA SUA LEGGENDA

Grazianeddu, l'ultimo bandito

Affascinò Feltrinelli e Indro Montanelli

personaggio

[illegible] Miretti

LA parola bandito è uscita dal vocabolario in uso, Gra- [illegible] Mesina [illegible] ancora in prigione. Da più di trent'anni, resi appena meno monotoni da quattro [illegible] evasioni e ventidue mesi di avventurosa libertà vigilata.

C'è stato un tempo in cui lui era il Bandito, e la gente andava ai processi per chiedergli l'autografo, [illegible] ragazze gli scrivevano lettere appassionate. Ma è [illegible] tempo scaduto: ai giovani il suo nome non dice più nulla. Gli anni trascorsi (oggi ne ha sessanta, malissimo portati) hanno allentato i contorni del suo profilo tagliente e sfilacciato la leggenda dell'ex pastore che ruba [illegible] ricchi per dare [illegible] poveri. [illegible] dal [illegible] primo omicidio, l'unico sempre ammesso, compiuto a vent'anni per adempiere [illegible] un comandamento del codice barbaricino, fino all'ultima evasione (una manciata di ore, per una donna), Mesina [illegible] gente ne aveva affascinata, [illegible]. L'elen- [illegible] comincia [illegible] Giangiacomo Feltrinelli, che sognava di fare della Sardegna una nuova Cuba e di Grazianeddu [illegible] Che Guevara del Supramonte. L'ex pastore barbaricino, ancorché lusingato, declinò l'offerta: «Non [illegible] un guerrigliero, sono e sarò sempre un bandito». E si chiude con Indro Montanelli, che nel '93 scrisse la prefazione alla [illegible] autobiografia e invocò per lui, «reliquia [illegible] [illegible] mondo che non esiste più», una grazia mai accordata. L'autobiografia [illegible] fu uno straordinario [illegible] editoriale, e non solo per motivi letterari: negli anni dei serial killer, dei playboy riciclatori di tangenti, dei nuovi «duri» che rubano ai poveri per dare ai ricchi, [illegible] chi mai potevano interessare le avventure di un signore stempiato che a cinquanta e passa anni prendeva ancora ordini dalla vecchia madre [illegible] che qualche volta, dopo [illegible] evaso, era tornato sui suoi passi «per non mettere [illegible] pasticci le guardie»?

Scoprimmo che Mesina era ancora vivo quando s'impicciò del sequestro [illegible] Farouk Kassam. Su richiesta dello Stato, disse, che lo avrebbe incaricato di cercare un contatto. Quando il bambino fu liberato, Mesina dichiarò di aver versato personalmente [illegible] parte del riscatto ma, purtroppo per lui, la versio- [illegible] ufficiale fu un'altra: [illegible] riscatto, nessuna mediazione. I riflettori appena riaccesi sul Bandito si spensero su un vecchio ergastolano calvo, dopo aver zoomato su un'ultima sequenza: nell'appartamento astigiano di [illegible] amico [illegible] Grazianeddu, che in quel periodo era in libertà vigilata, [illegible] trovato un piccolo arsenale, Kalashnikov, pistole, bombe. Mesina gridò al complotto, spalleggiato dal solo Montanelli che sul «Giornale» scrisse: «Questa vicenda puzza».

Gli diedero altri sei anni e mezzo, [illegible] appena rientrato in carcere venne raggiunto da [illegible] nuova imputazione: traffico di eroina. Fu, questa, [illegible] delle rare volte in cui [illegible] vide Grazianeddu veramente arrabbiato: «Non mi sono mai sporcato le mani con la droga, quella roba è contro i miei principi», urlò. L'assoluzione, lo scorso maggio, fu registrata dai giornali con una breve in cronaca.

Da oggi [illegible] marzo la campagna di sensibilizzazione: possiamo accogliere tre milioni di visitatori

L'antica cortesia torinese in campo per il turismo

Taxisti e vigili frequenteranno anche i corsi di pubbliche relazioni

Il turismo è una risorsa, che porta denaro [illegible] benessere. Ogni visitatore che giunge in città offre lavoro, ogni giorno, [illegible] 18 figure professionali diverse, compresi taxisti, tranvieri e vigili urbani. E' siccome, secondo statistiche, il turista soddisfatto propaganda i buoni servizi ricevuti [illegible] [illegible] persone, mentre può lamentarsi di una cattiva accoglienza addirittura [illegible] 22 amici, l'affare riguarda l'intera comunità urbana.

Con questa convinzione «Turismo-Torino», l'agenzia di promozione turistica dell'area metropolitana, guidata [illegible] Elda Tessore, lancerà da oggi all'11 marzo prossimo una campagna di sensibilizzazione, promossa con la collaborazione di Comune, Provincia e delle associazioni degli operatori interessati.

Saranno affissi manifesti [illegible] pubblicate inserzioni che inviteranno l'intera cittadinanza a contribuire al prodotto turistico. In più dal 20 gennaio al 28 febbraio girerà per la città [illegible] per i comuni limitrofi anche un pulmino, che nei mesi scorsi ha propagandato Torino in Francia, in Svizzera e nelle regioni padane. Al suo interno sarà offerto materiale che descriverà le proposte turistiche di Torino. Verrà distribuita anche una cartolina, che permetterà di partecipare all'estrazione di 20 «week-end» torinesi, da «regalare» [illegible] parenti [illegible] amici non piemontesi.

«E' la prima volta - dice Tessore - che una città si rivolge verso la propria comunità per chiederle [illegible] partecipare al miglioramento [illegible] la propria ospitalità». «Torino ha le carte in regola per essere una meta turistica in grado di accogliere tre milioni di visitatori l'anno - interviene il vicesindaco Domenico Carpanini - ha solo bisogno di [illegible] maggior fiducia in se stessa nel proporsi».

Come? «Si può incominciare con un sorriso» nota Joseph Ejarque, direttore [illegible] Turismo-Torino. [illegible] città ha sempre avuto nei secoli una tradizione di cortesia, che purtroppo recentemente si [illegible] un po' perse. Ma una buona accoglienza dei visitatori [illegible] fondamentale. Se ben riflettiamo il taxista o il conducente d'autobus [illegible] i primi "ambasciatori" della città che il turista incontra. Anche i vigili urbani hanno un grande ruolo nell'orientare il forestiero, come pure il personale dei musei. Sono categorie alle quali proporremo [illegible] corsi di aggiornamento e [illegible] pubbliche relazioni, mentre per gli operatori turistici organizzeremo corsi di marketing». [m. lup.]

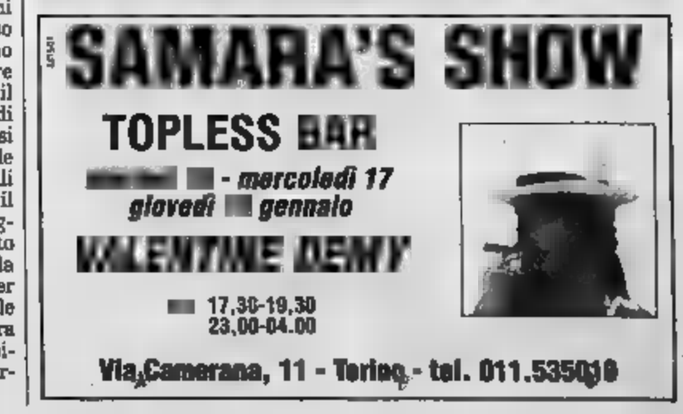
[illegible] Il turismo [illegible] [illegible] risorsa, che porta denaro [illegible] benessere [illegible] tutta [illegible] città. Ogni visitatore offre lavoro, ogni giorno, a 18 figure professionali diverse. E un turista soddisfatto può [illegible] un'ottima propaganda

La Regione al governo

[illegible] danni alluvione [illegible] troppo pochi i finanziamenti»

La Regione chiede maggiori finanziamenti per la ricostruzione delle [illegible] alluvionate. «I 6 mila miliardi di lire inseriti nella Finanziaria non bastano - sostengono il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla Protezio- [illegible] civile Ugo Cavallera - perché [illegible] sono stati destinati solo al Piemonte, ma [illegible] tutte le regioni colpite dal maltempo dello scorso autunno». Il Piemonte ha bisogno di 1.000 miliardi per le opere pubbliche urgenti, 1.000 per il [illegible] completamento, 240 miliardi per la manutenzione dei corsi d'acqua minori, 600 per le strade [illegible] 2.400 per interventi strutturali [illegible] carattere idrogeologico per il Po. A questi vanno, inoltre, aggiunti 600 miliardi del Magistrato del Po e i fondi necessari alla seconda [illegible] terza fase dei lavori per i danni subiti dai privati e dalle imprese. La Regione ha finora stanziato [illegible] miliardi del suo bilancio e ha anticipato 100 miliardi per gli acconti ai privati.

TO1 TO2 PROV



RISCHIO PER I CONSUMATORI | RIDUCE GLI ACQUISTI

MACELLO: [illegible] PER DUE SETTIMANE

Il mattatoio, al ritmo attuale (tra 500 e 600 capi macellati ogni giorno), potrà restare in funzione «ancora per un paio di settimane». Il calcolo è del suo direttore Sergio Demo, secondo il quale il problema dello smaltimento degli scarti a rischio (budella, soprattutto), «non è certo stato risolto con il giorno di chiusura della settimana scorsa». I 14 cassonetti disponibili per contenere gli scarti «sono insufficienti e i 150 miliardi stanziati dal governo per questa emergenza non hanno risolto ancora nulla»

[illegible] STOP ALLE IMPORTAZIONI

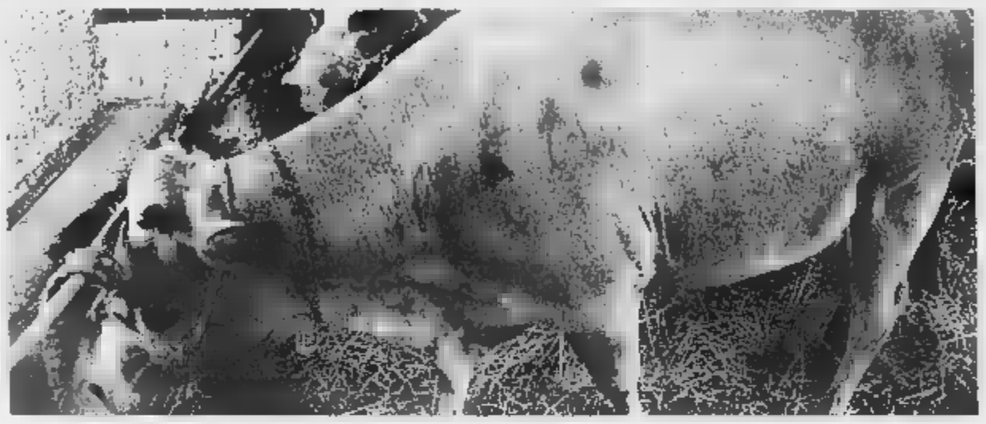
L' assessore all' Agricoltura della Regione Piemonte, Deodato Scanderebech propone il blocco delle importazioni dei bovini per tutti i paesi della Ue: «In questo momento sarebbe forse utile interrompere la libera circolazione dei bovini e dei loro derivati all' interno dell' Unione Europea, in modo che ogni Stato delimiti i possibili veicoli di contagio». Per Scanderebech, in Italia «ci sono troppi ritardi nell' applicazione delle norme nazionali e comunitarie. Considerato il problema, invece, servirebbero misure straordinarie»

Cresce la diffidenza su «bistecca pazza»

L'ira di macellai e allevatori: la carne non è a rischio

A dicembre i torinesi sembravano aver dimenticato l'encefalopatia spongiforme, ma la scoperta della prima [illegible] pazza italiana, a Brescia, ha riportato in poche ore la diffidenza nei [illegible] matori, la paura di un altro momento nero nei macellai e tanta rabbia negli allevatori nostrani, che continuano a garantire la qualità dei propri capi.

«Vendo carne a posto, in regola, allevata [illegible] si deve da più di trent'anni, eppure anche i clienti di fiducia, scherzando, fanno la battuta: "Non sono fettine impazzite, vero?" Proprio così - racconta Mauro Vinassa, della Boutique della carne -, la gente magari [illegible] sa nemmeno quali potrebbero [illegible] le parti a rischio, ma ha paura lo stesso. Risultato: il giro d'affari è calato di almeno il [illegible] per cento». Stesso umore in [illegible] Orbassano, nella macelleria di Orazio Scardilli: «Non c'è niente da fare: il cliente legge i titoli dei giornali, [illegible] i telegiornali e si terrorizza. Quando viene a comperare, chiede dove è stata allevata la mucca, che [illegible] ha mangiato, da che allevamento proviene. Poi, nonostante tutte le rassicurazioni, se ne va con la fettina di pollo o di tacchino...». Nemmeno nelle macellerie equine regna il buonumore: «Non si diventa mangiatori di [illegible] di cavallo da un giorno all'altro - commentano da Banchi, in via Nizza -. I clienti sono rimasti gli stessi, è già molto non perdere quelli che ci sono».



Nessuno parla finora di licenziamenti «Sono tutte aziende a conduzione familiare, ma viviamo un momento difficile»

Negli allevamenti piemontesi restano i bovini che hanno superato i trenta mesi in attesa delle analisi

Sergio Demo, presidente dell'associazione della categoria per Torino e provincia (450 iscritti), ripete: «Il consumatore può stare tranquillo, le carni in vendita sono sicure: in Piemonte vengono macellati soltanto capi con meno di 24 mesi».

Diverso il problema [illegible] pazza» visto dalla parte di chi alleva e vende bovini: «Non sappiamo cosa fare degli animali che hanno superato i 30 mesi - spiega Armando Marello, direttore dell'associazione provinciale allevatori, 1200 soci e un «capitale» di circa 40 mila bestie -. L'Istituto zooprofilattico [illegible] riesce a smaltire il numero di test Bse e così siamo obbligati a tenere gli animali nelle stalle. Queste [illegible] le cifre: in Piemonte, ogni mese, si macellavano oltre 5500 bovini; adesso, l'Istituto riesce a fare l'esame ad appena 260 capi alla settimana. Gli altri, rimangono in stalla». Oltre alla sorte degli animali, c'è preoccupazione anche per chi lavora nel settore: «Non ci [illegible] posti di lavoro a rischio - dichiara Marello -, perché la quasi totalità delle aziende è di tipo familiare ed è perciò difficile parlare di previsione di licenziamenti. E' però altrettanto vero che il momento difficile si riflette sul reddito, che è calato. Contiamo sui consumatori per riprenderci: devono fidarsi di noi e delle garanzie dei propri macellai: comperate carne e mangiatela sereni. Non ci sono rischi». [m. s.]

Il fumo ha invaso i corridoi, sgomberate le celle. Due giovani lievemente intossicati

Notte di tensione al Ferrante Aporti

Un detenuto brucia il materasso

Non c'è pace al Ferrante Aporti, l'istituto minorile di Torino. Domenica notte un diciassettenne italiano ha dato fuoco al materasso della sua cella. In pochi istanti il fumo, denso e acre, ha invaso i corridoi del carcere. Sono intervenuti gli agenti di custodia che hanno sgomberato la parte dei detenuti. Le colonne di fumo uscite dalle finestre sono state notate anche dagli abitanti dei palazzi sull'altro lato della strada dove sorge il carcere i quali hanno immediatamente allertato il 115. Quando sono arrivati i soccorritori l'area delle celle era ormai interamente vuota.

Come sempre accade in questi frangenti all'interno dell'istituto c'è stato qualche istante di tensione. Niente di particolarmente grave e che abbia provocato incidenti paragonabili a quelli accaduti la scorsa primavera quando l'amministrazione comunale propose di «cancellare» temporaneamente l'attività all'interno dell'istituto. Solo tensioni, accompagnate da grida e da qualche incidente di lieve entità, immediatamente sedati, però, dagli agenti di custodia e grazie all'intervento di alcune volanti della questura o dei [illegible] binieri.

I guai peggiori li ha avuti il giovane detenuto che - poco dopo la mezzanotte - aveva inscenato la protesta. «Voleva dei medicinali, ma in quel momento [illegible] c'era il medico e gli è stato chiesto di aspettare fino al mattino» spiegano al Ferrante Aporti. S. T. non ha voluto sentire ragioni ed ha deciso di passare alle vie di fatto. Ha raccolto i suoi vestiti, il televisore ed altre suppellettili e li ha sistemati in bagno. Quindi ha incendiato il materasso - fabbricato con materiale ignifugo - e si è chiuso nello stanzino dove poco prima aveva già accatastato tutte le [illegible] cose.

Come sempre accade in questi casi il fumo ha invaso le altre celle ed i corridoi. All'arrivo dei soccorsi S. T. era semisvenuto, con lievi difficoltà di respirazione. E' stato intubato e trasportato all'ospedale Cto per i controlli. Una precauzione, più che una necessità effettiva: è stato dimesso già nel primo pomeriggio di ieri. Leggermente intossicato, ma non è stato ricoverato in ospedale, anche un altro ospite del Ferrante, un diciassettenne di origini brasiliane: controllato sul posto, non è stato neppure trasportato in pronto soccorso per le verifiche sanitarie di rito.

L'incidente dell'altra notte ha fatto rifiorire le polemiche sul Ferrante. Protestano gli agenti di custodia: «Lavoriamo in condizioni estremamente difficili. Questo non è un carcere ma [illegible] istituto di correzione e l'atteggiamento dei sorveglianti deve essere differente. Questo non significa, però, che gli ospiti diano problemi minori dei detenuti delle case circondariali. Anzi, in certi casi il nostro lavoro è ben più difficile». [l. pol.]

Il Ferrante Aporti, carcere minorile di Torino, è stato più d'una volta negli ultimi tempi al [illegible] dell'attenzione per la protesta inscenata da giovani detenuti che manifestano bruciando materassi e suppellettili

Arrestato il proprietario di un grissinificio

Nascondeva in casa un arsenale di armi

Dodici bombe a mano "artigianali", circa mille e 200 proiettili e [illegible] polvere da sparo, [illegible] fucile e decine di percussori fabbricati in casa, sei pistole [illegible] cui due a forma di penna che aveva progettato costruito da sé.

Che [illegible] [illegible] faceva di quella santabarbara interamente clandestina un tranquillo imprenditore di 61 anni, Giovanni Battista Cucchietti, proprietario con altri tre soci del grissinificio «Derby» di via Casteldelfino 79? Al commissariato San Donato dove, l'altra mattina, l'imprenditore è stato accompagnato, funzionari e poliziotti allargano le braccia: nessuno è ancora riuscito a svelare il mistero. E' finito in carcere accusato di detenzione di armi ed esplosivi; è già stato rilasciato. Cuneese d'origine [illegible] da anni a Torino, Giovanni Battista Cucchietti, [illegible] lo ha spiegato nulla: «Sono un appassionato di armi; nelle valli dove sono noto, subito dopo la seconda guerra mondiale, c'erano quantità di proiettili e armi. In quegli anni i miei coetanei giocavano a pallone; io [illegible] le bombe che trovavo nei boschi». Motivazioni troppo deboli per accontentare gli investigatori del commissario Mollo che hanno seguito fino a questo punto l'inchiesta e adesso stanno effettuando nuovi accertamenti.

Tutto [illegible] cominciato spulciando i registri dei titolari di licenza o porto d'armi. Alcuni di loro, convocati in commissariato, avevano parlato al vicequestore aggiunto Fulvio Azzalini della «collezione» di Cucchietti. E' bastato un controllo per scoprire l'arsenale: proiettili, un fucile artigianale con cannocchiale di precisione, quattro pistole, tra cui un revolver con matricola punzonata. «Non mi ricordo - ha detto l'imprenditore - chi me l'ha venduta; l'avevo acquistata perché era una bella arma». E non ha neppure voluto spiegare a cosa gli servivano le dodici bombe a mano fabbricate in casa: pezzi di tubo d'acciaio che, riempiti di polvere da sparo, avrebbero potuto devastare [illegible] casa. Adesso la parola passa ai periti.

Avevano minacciato il barista che rifiutava rompendo l'insegna del locale

«Pagaci le vincite al videopoker»

Arrestati due fratelli per tentata estorsione e truffa

Angelo [illegible]

Simulano una vincita al videopoker, ne pretendono il pagamento in denaro e al rifiuto del gestore prendono a mazzate l'insegna del locale. E' [illegible] l'altro pomeriggio in [illegible] bar di via Oxilia 19: i due protagonisti dell'impresa sono stati arrestati dai carabinieri perché ritenuti responsabili di tentata estorsione, danneggiamento e tentata truffa. Sono i fratelli Antonio e Francesco Iussi, [illegible] e 21 anni, giostrai, residenti a Pinerolo in via Pellico [illegible].

La vicenda inizia alle 17,30 quando i due giovani entrano nel bar, ponendosi subito di fronte alle macchinette del videopoker. Dopo una ventina di minuti si presentano alla [illegible] [illegible] ticket vincenti, pari ad una vincita di oltre 600 mila lire. Ne chiedono il pagamento alla [illegible] ra che, ovviamente, rifiuta. «La legge - spiega loro la donna - prevede che la vincita possa essere pagata soltanto attraverso consumazioni. Non certo con denaro».

I due giostrai non ci sentono e fissano, per le 19, un appuntamento con il proprietario del bar. Ma l'uomo, una volta esaminati i ticket, si rende conto che [illegible] falsulli. Così spiega subito ai due avventori che non intende pagare, né in quel momento né poi, per vincite che non ci sono mai state. I due giostrai insistono sulla genuinità della loro vincita, ma il barista non demorde: quella vincita non è valida. Antonio Iussi afferra il proprietario del bar per il bavero: «Mi devi pagare». Poi ordina al fratello: «Vai a prendere la pistola in macchina». Il giovane ritorna senza pistola, ma con una grossa sbarra in mano. La consegna al fratello che, per cercare di vincere la resistenza del barista, sfascia l'insegna del locale.

E' a questo punto che arriva all'improvviso l'equipaggio di una gazzella dei carabinieri che interviene subito bloccando i due giostrai e recuperando la sbarra, che era [illegible] gettata in un vicino giardino per nasconderla.

I due fratelli Antinio e Fran[illegible] Iussi vengono arrestati e condotti in caserma dove cercano, a lungo, di sostenere la loro tesi di [illegible] vincita regolare, per la quale pretendevano di [illegible] pagati. [illegible] le contestazioni sono precise ed il contegno violento della coppia non ha deposto certo a loro favore. Così i due finiscono alle Vallette.

Ora ci vorrà una perizia per stabilire che non è stata quella macchinetta del bar (che è stata posta sotto sequestro) a produrre quei ticket presentati all'incasso. Resta il fatto che una vincita al videopoker non può [illegible] pagata in denaro contante, ma solo in consumazioni.

Davanti all'ufficio di via Gioberti: «Non troviamo operai specializzati italiani per le nostre aziende»

In 500 alle 7 di mattino per assumere stranieri

I datori di lavoro in coda a prenotare le richieste di autorizzazione

La «fame» di lavoratori stranieri da assumere si è manifestata ieri mattina in tutta la sua intensità in via Gioberti 16, dove resiste l'Ufficio per le autorizzazioni all'avviamento dei lavoratori extracomunitari del ministero del Lavoro. Alle 7 in coda c'erano circa 500 persone, molte delle quali arrivate nel cuore della notte e persino la sera: datori di lavoro italiani, immigrati con delega e fotocopia del documento del titolare. Il motivo: la riapertura, dopo la lunga pausa natalizia, [illegible] sportello che rilascia i moduli e [illegible] prenotazioni per richiedere le autorizzazioni nominative al lavoro.

La pausa dovuta alle festività, però, non spiega da sola la [illegible] ssa di ieri. Da un lato, il desiderio di arrivare ad [illegible] parrarsi i posti che saranno stabiliti dal decreto 2001 sui flussi, [illegible] anche i residui del 2000 che riguardano in particolare i cittadini romeni. «Abbiamo oltre 3500 richieste giacenti - spiega Giuseppe Morreale della Direzione Provinciale del Lavoro di via Arcivescovado 9 - e da quanto si è appreso, per il nuovo [illegible] potrebbero toccarci poche centinaia di posti: un decimo di quanto abbiamo richiesto. Un po' diversa è la situazione per quelle nazionalità che, in base ad accordi particolari, hanno una "corsia preferenziale", come la Romania e l'Albania. Per la Romania, poi, sono avanzate quote del 2000 in alcune province, ridistribuite dal ministero».

A spiegare la ressa, poi, ci sono [illegible] voci [illegible] fondamento (che tra gli immigrati desiderosi di mettersi in regola si diffondono con grande facilità). Per esempio, che ieri avrebbero distribuito solo 50 prenotazioni.

Le richieste di regolarizzazione riguardano in effetti in gran parte persone già in Italia, parecchie delle quali attualmente occupate ("in nero"). Il nulla osta si trasformerà in un visto a patto che il lavoratore - che non dovrebbe essere qui - torni nel suo Paese a prenderlo.

La titolare di un'azienda metalmeccanica che da 40 anni costruisce funivie: «La verità è che non troviamo operai specializzati italiani. Già nel '90 abbiamo assunto i primi romeni, poi via via abbiamo preso un ghanese e altri. Una colf può anche non essere regolare, [illegible] con le lavorazioni del [illegible] settore è impensabile. Purtroppo, le autorizzazioni sono pochissime rispetto alle nostre necessità». [m.t.m.]

Stranieri in coda, ieri mattina, alla ricerca di un posto di lavoro all'ufficio del vecchio Collocamento a via Gioberti dove resta l'Ufficio per le autorizzazioni all'avviamento dei lavoratori extracomunitari [illegible] ministero [illegible] Lavoro

---

■ **RSU [illegible] VALEO:** La Fiom ha ottenuto il 46,5% alle elezioni per le Rsu alla Valeo di Pianezza che ha 500 addetti. Aveva il 22,5 nel '99; la Fim ha ora il 27,7%, la Uilm il 25,8.

■ **FIM E [illegible] TAX.** La Fim aderisce alla campagna nazionale per l'introduzione di una tassazione sulle transazioni finanziarie a breve termine, finalizzata a rallentare la speculazione ed ad ottenere un gettito fiscale destinato a affrontare temi quali l'aiuto allo sviluppo, la salvaguardia dell'ambiente e l'assistenza a Paesi in caso di crisi finanziaria. Il progetto prende il nome dal Premio Nobel per l'economia James Tobin.

■ **[illegible] FIAT.** Le Rsu Fim-Fiom-Uilm della Fiat direzione marketing e commerciale, nel rispondere alle riflessioni di un gruppo di quadri e impiegati, sostengono che l'azienda «persegue una strabica applicazione della politica di riduzione dei costi: si tagliano indiscriminatamente i posti di lavoro senza pronunciarsi sul peso di alcuni contratti di consulenza elargiti a premio a lunga fedeltà aziendale».

■ **SETTIMO, [illegible]** In via Don Gnocchi a Settimo, Walter Della Valle, 50 anni, residente nella stessa via al numero 4, al volante della sua Fiat Uno in compagnia della figlia, Erika, 21 anni, e della moglie, Maria Antonietta Epulon, di 43, è andato a sbattere contro un camion in sosta. Il [illegible] è della ditta Edil Caluso, di Oreste Graziano, via Martiri Libertà 46.

■ **STAGE ESTIVI.** Il Comune ha stanziato 80 milioni per le scuole medie superiori di Torino che hanno organizzato stage estivi. Ad usufruire del finanziamento saranno 612 allievi degli istituti tecnici e professionali Avogadro, Peano, Casale, Aalto, Arduino, Guarini, Levi, Luxemburg, Russell-Moro, Somellier, Birago, Plana, Borselli e Giulio.

■ **[illegible] [illegible]** Eugenio Bozzello Verole è stato nominato dal sindaco Castellani nel consiglio di amministrazione della Società italiana per il gas. Marco Brunazzi e Giuseppe Lignana nel consiglio direttivo del Museo del Risorgimento italiano.

■ **[illegible]** Da oggi alle 14, per 15 mesi, le linee 60, 72 e 72/b cambiano il percorso a [illegible] riapertura del ponte sulla Dora di via Livorno e della chiusura della via tra l'ex stabilimento Michelin e corso Umbria. Viaggeranno sulla bretella di collegamento sul lato sinistro della Dora, che collega corso Umbria a via Livorno.

■ **[illegible] GUIDA.** «Anni Guida 2001» è la pubblicazione edita dalla Regione per valorizzare il ruolo dell'anziano come risorsa attiva della società e non come problema da affrontare. La guida sarà distribuita sul territorio regionale.

■ **CASTAGNETO PO, SCONTRO.** Cinque feriti per uno scontro tra due auto sulla statale [illegible] della Valle Cerrina a Castagneto Po. Rosario Virdò, [illegible] anni, di Cavagnolo, via Cristoforo Colombo 74, diretto a casa alla guida della sua Volkswagen Passat in una [illegible] in località Baraccone ha perso il controllo, l'auto ha capotato [illegible] opposta ed è stata travolta da [illegible] Lada Niva. Al volante c'era Emo Braggion, 57 anni, di Monteu da Po, corso Industria 62; con lui Alfredo Braggion, 85 anni, Silvano Facco, di 57, e Vania Braggion, di 53, tutti di Monteu.

Contestate, con una dura lettera, le conclusioni della Commissione intergovernativa

Si allungano i tempi per l'Alta Velocità

Insorgono gli enti piemontesi

Gianni Bisio

C'è «alto rischio» per l'Alta velocità Torino-Lione. Rischio di impantanamento in studi e approfondimenti per il maxitunnel (54 km) su cui si lavora da 12 anni e si spesi 200 miliardi, mentre si allontana nel tempo (2030-2035) la realizzazione di un'opera fondamentale per l'economia piemontese. Così, pochi giorni dal vertice italo-francese del 29 gennaio, gli otto piemontesi del Comitato per la transpadana (Regione, Provincia, Comune, Federpiemonte, Unioncamere, Unione industriale, Sanpaolo-Imi e Crt) hanno deciso di scrivere una dura lettera al governo contestando le conclusioni a cui sarebbe giunta la Commissione intergovernativa su tempi, troppo lunghi, e modi, molto discutibili, di realizzazione del collegamento.

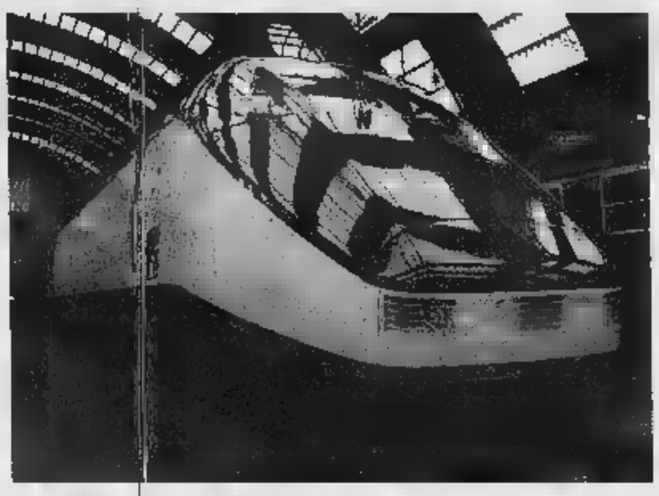
Non solo. Alla vigilia del vertice, il 28, tutti i soggetti della macroregione alpina interessati alla Torino-Lione (Piemonte, Province di Torino e Cuneo, Liguria, Valle d'Aosta, Rhone Alpes, Provenza, Alpi Marittime e Costa azzurra) si incontreranno a Torino per varare un documento comune, su infrastrutture e trasporti anche su economia e cultura, che dovrebbe sollecitare i due governi sull'indispensabilità di nuovi collegamenti.

Quasi «scandalizzata» dalle conclusioni della Commissione intergovernativa si dice la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Dodici anni di studi per non arrivare neppure ad un progetto esecutivo? E' inammissibile. La realizzazione del primo tubo per il 2020 e del secondo per il 2030 o 2035? Significa che i passeggeri dovranno continuare a passare per il vecchio tunnel e la linea storica ancora per trent'anni: è grave che si voglia realizzare l'opera due tappe, inaccettabili le date. Per il Frejus, scavato a mano, c'è voluto di meno».

Ma la Bresso si limita queste critiche: «La Commissione intergovernativa ha ignorato la disponibilità dichiarata dei sistemi bancari locali a contribuire al finanziamento della Torino-Lione e non ha tenuto conto che il Sud della Francia e la Spagna rimarranno emarginati per l'allungamento dei tempi». La lettera degli otto di Transpadana toccherà certamente il ruolo di Alpetunnel, società italo-francese che ha già ingoiato 200 miliardi e ne chiesti 600 per i prossimi anni. Singolare il fatto che la Commissione intergovernativa, soggetto controllante che ha già confermato per il futuro la propria composizione, ottiene economiche per la propria attività da Alpetunnel, soggetto controllato. La Bresso vuole anche introdurre un argomento sempre sottovalutato: il nodo ferroviario di Torino ed i suoi collegamenti con lo scalo di Orbassano e l'Alta velocità o capacità: «Occorre aprire un tavolo per chiarire i ruoli».

«CI VORRANNO VENT'ANNI»

Su una soluzione rapida per l'alta velocità ha dei dubbi anche il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi. Ieri a Courmayeur per il traforo del Bianco, Nesi ha detto che il collegamento ferroviario ad alta velocità tra Torino e Lione si farà. Ma ha aggiunto: «E' solo questione di tempo». Proprio il punto che il Piemonte sollecita per uscire dall'emaeginazione. Affermando che «i francesi premono molto per questa soluzione come alternativa all'eccessivo traffico su gomma», Nesi riconosce che «su tempi e modi bisognerà ancora studiare». E dice che «almeno per i prossimi vent'anni strade autostrade rimarranno fondamentali per il commercio». Ferrovie e «autostrade del mare», almeno nei primi tempi, non potranno avere che un «minimo» impatto sul traffico merci: «E comunque in grado di far fronte alla crescita esponenziale dei volumi di traffico commerciale tra l'Italia e gli altri Paesi dell'Europa».



Nuove difficoltà per il collegamento di Alta Velocità fra Torino e Lione

In Regione

Nuovi sviluppi del contrasto fra Atc e Leini

LEINI'. La vicenda ATC - Comune di Leinì approda sui banchi del Consiglio regionale. Con un'interrogazione i consiglieri di Forza Italia, Caterina Ferrero e Emilio Bolla, chiedono chiarimenti sulla vicenda che contrappone due enti pubblici. La questione era stata sollevata nelle scorse settimane dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, che contestava l'aumento spropositato delle spese di progettazione da parte dell'ATC, l'agenzia territoriale per la casa, e la contestuale diminuzione del numero di alloggi da realizzare nell'ambito del programma di riqualificazione urbanistica, finanziato dalla Regione. «Vogliamo sapere - dicono Ferrero e Bolla - se si ritenga possibile che un ente pubblico come l'ATC possa costruire alloggi di edilizia popolare a 2 milioni e 700 mila al metro quadrato, mentre il Cit aveva stimato a tempo una spesa di milione e seicento mila. Inoltre vogliamo capire perché le spese di progettazione siano passate da 244 milioni ad ottocento». I due esponenti forzisti sollevano anche la questione della gestione autonoma da parte del comune dell'intervento, più volte richiesto.

PROVINCIA FLASH

FALSI CARABINIERI. Falsi carabinieri rubano il portafoglio ad un benzinaio, bottino oltre un milione. I due si presentano all'orario di chiusura, al distributore Tamoil alla periferia di Coazze e chiedono di controllare dei documenti. In pochi secondi prendono a Dante Rege il portafoglio custodito nel giubbotto e fuggono su un'auto facendo perdere ogni traccia.

CHIERI, DROGA. I carabinieri di Chieri lo hanno fermato mentre stazionava in via Garibaldi vicino al Murè. Rosario Laina, anni, già noto alle forze dell'ordine, nel suo alloggio di strada Valle Pasano 9 a Chieri, 680 grammi di hashish in panetti più un bilancino elettronico. Per lui sono scattate le manette con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio.

L'INCONTRO. L'incontro di giovedì 18 fra la popolazione ed il presidente della commissione antimafia onorevole Giuseppe Lumia, non si svolgerà alle 12,25 presso il municipio di Bardonecchia - come è stato scritto domenica 14 - ma al Palazzo delle Feste alle ore 14. Alle ore 12,15, l'onorevole Lumia incontrerà la Giunta. Subito dopo alle ore 12,30 l'intero consiglio comunale.

CHIVASSO, CADAVERE. Vincenzo Gascone, 72 anni, pensionato di Chivasso, via Po 41, ieri intorno a mezzogiorno e mezzo è stato rinvenuto cadavere in un boschetto vicino a casa, dove si era recato a tagliare della legna. L'uomo sarebbe stato stroncato da un infarto.

BUSSOLENO, FESTA. Questa sera in occasione dei festeggiamenti del patrono Sant'Antonio festa dei borghi cui seguirà il tradizionale Falò.

BUSSOLENO, DIBATTITO. «Dalla guerra del Golfo alla guerra contro la Jugoslavia: dieci anni di guerre umanitarie» è il tema di una assemblea-dibattito che si svolge domani nella sala consiliare di via Traforo 62.

CASTAGNOLE, INCENDIO. Un incendio si è sviluppato ieri sera in un silos per l'essiccazione delle farine nella cooperativa Capac di strada circonvallazione a Castagnole Piemonte. Causa dell'incendio l'autocombustione delle farine che vengono essiccate con un getto d'aria calda. Non sono stati stimati danni.

PRALI, . Le seggiovie dei tredici laghi di Prali, piccola stazione turistica della Val Germanasca, hanno lanciato nei giorni feriali promozione rivolta agli sciatori che con 35.000 lire, oltre allo skipass, avranno diritto ad un pranzo con polenta salsiccia e dolce.

Un decreto dà a professionisti non gli stessi poteri

Tra pompieri e volontari è scontro sull'autonomia

Per i pompieri volontari, quelli dei distaccamenti di provincia, che nella vita fanno i macellai, gli impiegati o gli artigiani, è giunta l'ora della libertà d'azione. Un decreto del Presidente della Repubblica approvato poco più di un mese fa dona piena autonomia ai distaccamenti rispetto al comando provinciale, dove lavorano i professionisti. Tra qualche mese, infatti, potranno intervenire su incendi, incidenti stradali o prestare soccorso a persone in difficoltà avvisare il comando di riferimento. E, se lo vorranno, potranno pubblicizzare i numeri di telefono delle sedi, bypassando il 115, numero unico per i pompieri.

Una rivoluzione ancora non partita ma che ha già provocato un'alzata di scudi da parte degli effettivi. Ieri, al comando di corso Regina Margherita, si sono ritrovati a discutere dell'argomento dirigenti Cgil, Cisl e Uil del Piemonte, e delegazioni provenienti da Emilia, Lombardia, Liguria e Friuli. Un'assemblea plenaria per dire «no» al provvedimento soprannominato «affossatore del Corpo».

«In questo modo si ritorna indietro di almeno 20 anni», tuona Alberto Pilotto coordinatore provinciale Cgil. «D'ora in poi non ci sarà più controllo e ognuno farà ciò che vuole». «I volontari - dicono tutti - sono una ricchezza che va valorizzata, ma non così». Il decreto fissa anche qualifiche e gradi dei volontari, che possono essere fatti valere anche in caso di interventi congiunti con i professionisti. «Follia pura - esplodono -. Su un intervento complicato contano preparazione ed esperienza, cose che si acquisiscono con anni di lavoro quotidiano». **[l. pol.]**

Un elettricista di San Benigno, disagi al traffico

Si butta sotto un treno alla stazione di Settimo

SETTIMO

Tragedia pomeriggio presso la stazione ferroviaria di Settimo Torinese. Un giovane di San Benigno Canavese, Elio Campanella, 32 anni, elettricista, celibe, che abitava in via Rivarossa 43, si è suicidato sotto un convoglio. Il fatto è accaduto intorno alle 15,15 a circa 30 metri dalla stazione, in direzione di Brandizzo. Campanella, da tempo sofferente di crisi depressive, dell'Asl 7, si è disteso traverso sul secondo binario attendendo la morte. Nesso nella stazione si è accorto di nulla. Poco dopo è transitato a tutta velocità l'Interregionale 2017 Torino Porta Nuova-Milano Centrale, i macchinisti Ciro Santucci, 43 anni, di Venaria e Gianni Capozzella, 21 anni, di Frosinone, quando si sono accorti del corpo sui binari hanno azionato velocemente la rapida, purtroppo a causa della vicinanza il lungo convoglio con i passeggeri si è fermato solamente circa 600 metri dopo. Il corpo di Elio Campanella è stato dilaniato completamente.

La circolazione dei treni è stata subito interrotta, sul posto è intervenuta la polizia ferroviaria di Torino ed i carabinieri di Settimo per le indagini e gli accertamenti di rito. I passeggeri del convoglio diretto a Milano stati fatti scendere e proseguire il viaggio con un altro treno. La circolazione ferroviaria è rimasta interrotta diverse ore provocando notevoli disagi agli utenti e le proteste non si sono fatte attendere. Il traffico ferroviario è rientrato nella normalità nella serata. **[d. and.]**

Il Comitato del no coinvolge agricoltori e politici

Tutta Santena si mobilita «No alla mega discarica»

SANTENA

«Se non ci diamo da fare, finisce che la mega discarica del Consorzio Torino Sud-Est verrà realizzata proprio a Santena». E' polemico il presidente del comitato locale per la difesa del territorio Bruno Amerio, exdirigente Fiat: «Qui i siti sono diventati tre: Santena, Fogliz-zo, Montanaro. A chi toccherà?».

Chiusa la prima fase delle eliminatorie per trovare un'area idonea ad ospitare la discarica e il futuro inceneritore in vista della chiusura delle Basse di Stura, scoppiano le polemiche. Certo c'è anche chi tira un sospiro di sollievo Arignano, Chieri e Poirino, che nonostante le nove zone segnalate sul suo territorio sembra uscire di scena. Mentre Santena resiste tra quelle papabili. «Qui si tratta di un'area di settecentomila metri quadri. Non se rendo l'idea? Il territorio del nostro Comune è piccolo e almeno quattrocento persone vivono ancora di agricoltura - spiega Amerio -. La discarica sarebbe un grave un grave colpo. Senza contare il traffico dei camion e l'inquinamento. Oltre tutto ci risulta che anche sul confine di Villastellone si è indicata una zona idonea per l'impianto di stoccaggio. Così avremmo una megadiscarica che due consorzi». Il comitato non ha perso tempo: ha organizzato riunione a cui erano presenti anche Pierdomenico Ronco della Coldiretti e alcuni consiglieri comunali. Ma la mobilitazione ha smosso le acque anche in comune e la giunta rilancia con consiglio comunale aperto la prossima settimana per informare i cittadini sulla questione della discarica. **[a. per.]**

CASTELLO DI RIVOLI
Museo d'Arte Contemporanea
ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Conoscere l'Arte Contemporanea
PROGRAMMA DI CONFERENZE ORGANIZZATE DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI,

Il pubblico dell'arte e l'arte del pubblico
relatore ACHILLE BONITO OLIVA
giovedì 25 gennaio 2001 ore 21.15

Arte povera
relatore LUCIANA RODOZINSKI
mercoledì 21 febbraio 2001 ore 21.15

Arte e pubblicità
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 marzo 2001 ore 21.15

Educare all'arte con l'arte.
Incontro con l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA PIRONTI
mercoledì 18 aprile 2001 ore 21.15
La conferenza si terrà al Castello di Rivoli e sarà preceduta dalla visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostro per i bambini*

L'architettura per l'arte
relatore STEFANO BOSRI
mercoledì 16 maggio 2001 ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno 2001 ore 21.15

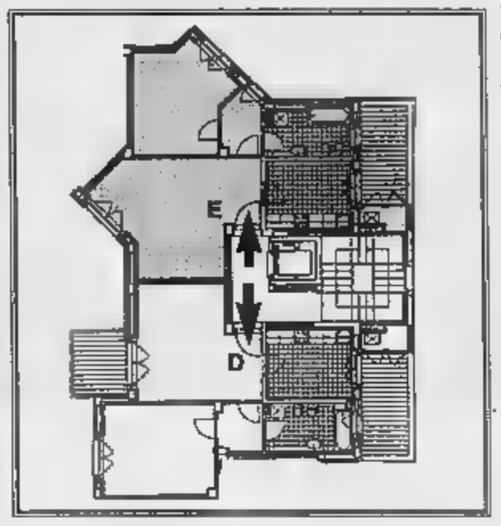
Gli incontri si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17,
I biglietti d'ingresso gratuito potranno essere ritirati fino al esaurimento entro lunedì 23 gennaio presso: Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino; Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino; Salotto de "La Stampa", via Roma 80, Torino.
Per i soci dell'Associazione Amici dell'Università è raccomandata la prenotazione telefonica presso la Segreteria organizzativa.

Per la prima volta
SALDI
MEC & GREGORY'S
PELLICCERIE
SCONTI REALI
SU TUTTE LE COLLEZIONI
DI PELLICCE PREGIATE
E D'ALTA MODA
Torino - Via Lagrange, 21
dal 10 gennaio al 6 febbraio

chi clicca trova
WWW. COM.IT/GALLO.HTML
GALLO ABBIGLIAMENTO
E TAPPETI ORIENTALI
Via Ivrea 22 - Rivarolo C.se - Tel. 0124/29035
Clicca su www.ciaonordovest.it

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale
Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale
Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO
VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)
APPARTAMENTI SIGNORILI
DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135



TIPO "D" mq. 80	L. 228.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

Ufficio per le vendite in cantiere Tel. 011.54.15.52
È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO
DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI
Star Palace
Complesso residenziale
È una realizzazione SANGIORGIO costruzioni
www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

C'è tempo fino a sabato per segnalare le modifiche

In regola con la «Tarsu» Denuncia, ultimi giorni

Ultimi giorni utili per denunciare le occupazioni [redacted] spazi [redacted] locali [redacted] la cessazione delle medesime, ma anche le modifiche di superficie o la destinazione d'uso delle aree occupate ai fini del pagamento della Tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Tarsu). Lo annuncia la Divisione [redacted] tributari del Comune, ricordando ai contribuenti [redacted] scadenza che si perpetua ogni inizio d'anno.

IL TERMINE. Chi vuole mettersi in regola, salvo esporsi alle sanzioni previste dalla legge, ha tempo fino a sabato [redacted] gennaio: [redacted] sempre, la denuncia [redacted] presentata [redacted] riferimento [redacted] quanto avvenuto nell'anno precedente.

[redacted] L'obbligo dell'autodenuncia per i contribuenti è previsto dal decreto legislativo 507/'93.

[redacted] La Divisione comunale servizi tributari ricorda come le variazioni che per legge devono [redacted] comunicate riguardano «tutti coloro che nel Duemila hanno cambiato casa, cessato un contratto d'affitto, cambiato attività, liberato locali o modificato la superficie della propria abitazione». Attenzione: l'invito - precisa il Comune - è rivolto a coloro che non vi hanno già provveduto in sede di denuncia di variazione anagrafica o [redacted] altra occasione (ad esempio, nel caso della cessione dell'attività commerciale [redacted] rilascio di nuova licenza, operazioni che avvengono presso il Settore Commercio).

I NUMERI. Stando [redacted] Palazzo civico ammontano a circa mezzo milione le «utenze Tarsu» iscritte a ruolo.

[redacted] Il perfezionamento della rete degli accertamenti - grazie ad una serie di verifiche incrociate fra Anagrafe [redacted] Catasto, complice il progressivo completamento della numerazione degli immobili (resa improcastinabile dall'avvicinarsi del prossimo Censimento) - rende più che consistenti i dati relativi al recupero delle somme [redacted] evase nel corso degli anni: stando alla Divisione servizi tributari, solo nel Duemila il Comune ha incassato [redacted] miliardi e [redacted]

I MODULI. I modelli [redacted] per la presentazione della dichiarazione possono essere ritirati, anche quest'anno, presso gli sportelli della Divisione servizi tributari [redacted] sede in [redacted] Vittorio Emanuele II [redacted] 8 (dove sarà operativo anche [redacted] servizio di informazioni [redacted] consulenza) [redacted] presso le sedi centrali delle dieci circoscrizioni cittadine.

[redacted] La restituzione dei moduli compilati potrà avvenire sempre in corso Vittorio Emanuele [redacted] tramite spedizione postale (fa fede il timbro) oppure via fax ai seguenti [redacted] 011/442.46.78-442.46.90.

RAVVEDIMENTO. Dove con questo termine è da intendersi la tardiva denuncia oltre il termine indicato dalla legge (previsto, lo ricordiamo, en[redacted] il 20 gennaio). Due i casi previsti: 1/8 del minimo (ovvero sul 100 per cento della tassa dovuta oppure sul 50 per cento della maggior tassa dovuta) per la denuncia presentata entro [redacted] giorni dal [redacted] gennaio; 1/5 del minimo per la denuncia inoltrata entro un [redacted] dalla medesima data.

[redacted] Il Comune informa che, «allo scopo di incentivare gli adempimenti spontanei - anche oltre i limiti temporali previsti per il ravvedimento -, le sanzioni da applicare prima che venga emesso un avviso di accertamento [redacted] le seguenti: dal 200 per cento al 30 per cento [redacted] caso di omessa denuncia; dal 75 per cento al 30 per cento nel caso di denuncia infedele».

[redacted] Sono [redacted] disposizione dei contribuenti le seguenti linee telefoniche. Prendete nota: 011442.48.47-442.48.48-442.48.49-442.48.53.

Valgono anche i numeri di fax sopra indicati: 011.442.46.78-442.46.90.

[ale.mon.]

CERCA AMICI

DOV'E': CANILE MUNICIPALE [redacted] GERMAGNANO 11, 011/26.24.803
[redacted]: FIRE
[redacted] IN[redacted] PASTORE TEDESCO [redacted] MEDIA
ETA': [redacted], MASCHIO

[redacted] carattere tranquillo, un po' diffidente e triste», [redacted] legge nel rapporto [redacted] volontari [redacted] lo hanno in [redacted] con gli altri trovatelli del Canile municipale. Fire, questo il [redacted] (bolletta 16415), è [redacted] canile dal [redacted] marzo [redacted] '99: soggiorno prolungato, che giorno dopo giorno finisce [redacted] ripercuotersi [redacted]tere: sta a [redacted] regalargli [redacted] possibilità.

GLI AVVISI

Ici per i ritardatari

Ultime opportunità sul fronte dell'Ici. Il discorso riguarda i contribuenti che - avendo dimenticato di pagare entro il 20 dicembre - intendono versare con leggero ritardo: sarà possibile sanare la propria posizione fiscale a venerdì 19 gennaio pagando la mini-sanzione del 3,75%, [redacted] dopo questa data la regolarizzazione - possibile fino a giugno - costerà il 6%. L'appuntamento con il «ravvedimento operoso» comporterà questa volta qualche calcolo in più: vanno infatti aggiunti gli interessi legali (calcolati giorno per giorno), aumentati dal 2,5 al 3,5% a partire dal primo gennaio. Il pagamento [redacted] effettuato con lo stesso modulo utilizzato da chi ha rispettato [redacted] scadenza del 20 dicembre.

Esenzione bollo auto

In merito alla presentazione dei documenti per la domanda di esenzione dal pagamento della tassa automobilistica erariale [redacted] regionale a beneficio dei sordomuti (e dei familiari che li hanno fiscalmente [redacted] carico), l'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti offre la disponibilità degli uffici di via Poirino 6. Qui sarà possibile compilare il modulo della domanda (valido per un solo mezzo), integrata dai [redacted] documenti in fotocopia: carta circolazione, certificato proprietà, patente, certificato della Commissione medica attestante il sordomutismo, codice fiscale, ultima ricevuta di pagamento della tassa automobilistica. Per informazioni: 011/31.72.550.

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. Vitt. Emanuele 66; [redacted] Crescentino 34; c. Vercelli 236; c. Vitt. Emanuele 182 bis/C; [redacted] Teodoreto 7; c. Cosenza 39; [redacted] Monginevro 245; via Barletta 84/F; c. Reg. Margherita 66 bis; c. [redacted] Sovietica 85; via V. Carrera 88; [redacted] Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [redacted] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[redacted] 24[redacted]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BOLLETTINO METEO

Martedì 16 gennaio

PREVISIONI
[redacted] Piemonte [redacted] Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con aumento della nuvolosità nel corso della giornata. Venti: deboli, da Ovest in montagna, da [redacted] Nord-Est in pianura. Visibilità: discreta. Temperatura: minime stazionarie, massime in lieve aumento.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	0,5
MINIMA	-4,8
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [redacted]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[redacted] DI CASELLE
[redacted]

MASSIMA	1,7	MINIMA	-3,8
PRESSIONE (ore 20)	[redacted]		

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
[redacted]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	MINIMA	-2,9

Con [redacted] collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 8 [redacted] minuti; tramonta alle ore 17 [redacted] 15 minuti.
LA LUNA: si leva [redacted] ore 0 e 17 minuti; [redacted] alle [redacted] 12 e 7 minuti.

Primo quarto 2 gennaio ore 24
Luna piena 9 gennaio ore 21
Ultimo quarto 16 gennaio [redacted] 14
Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: [redacted] 187 milioni di [redacted] dalla Terra [redacted] quale [redacted] avvicina.
VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: occorrono ben 327 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla [redacted] tonalità grigio-gialla esattamente [redacted] stella Capella.
IL [redacted] la Luna calante proiettata nella costellazione della Vergine, dopo essere passata stanotte [redacted] alla stella Spica, alle 13 e 35 minuti è nella fase di ultimo quarto.

MASSIMI [redacted]

BARI	72	31	23	62	33
	104	30	[redacted]	[redacted]	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
[redacted]	38	52	49	5	6
	[redacted]	73	69	55	50
[redacted]	48	77	39	28	42
	[redacted]	64	59	52	50
MILANO	25	24	67	9	8
	78	77	66	62	56
NAPOLI	32	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
[redacted]	22	34	59	75	29
	118	88	83	83	55
ROMA	28	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO	[redacted]	79	41	22	78
	[illegible]	60	53	50	50
VENEZIA	16	4	13	46	68
	97	79	64	60	58

I [redacted] indicano le estrazioni di ritardo

IL [redacted] CI [redacted]

SUPERENALOTTO

Numero colonne: 24
Costo sistema: L. 22.800
Numeri in gioco: 14
4 - 12 - 24 - 27 - 38 - 42 - 47 - 53 - 58 - 67 - 73 - 78 - 84 - 87
Stampa sviluppo sistema:

24 27 42 59 84 87
4 42 47 73 78 87
12 24 27 67 78 87
4 27 38 53 73 87
4 38 47 59 67 87
12 42 47 53 67 87
47 53 67 73 78 84
12 27 53 59 78 84
12 38 42 47 78 84
4 24 27 47 78 84
4 12 42 59 73 84
4 24 38 53 73 84
12 24 38 59 67 84
4 27 42 53 67 84
4 27 38 59 73 78
12 24 42 53 73 78
4 24 42 59 67 78
4 12 38 53 67 78
24 27 53 59 67 73
24 38 42 47 67 73
4 12 27 47 67 73
27 38 42 47 53 59
4 12 24 47 53 59
4 12 24 27 38 42

LOTTO

Sistema per [redacted] sulla ruota di Torino 15 quartine garanzia 2 ambi.
Numero bollette: 15
Numeri selezionati: [redacted]
13-25-38-48-54-60-68-80-82-89

Stampa sviluppo [redacted]

13 - 25 - 38 - 82
25 - 48 - 80 - 89
13 - 25 - 48 - 68
25 - 54 - 60 - 68
13 - 38 - 54 - 80
38 - 48 - 68 - 82
13 - 60 - 82 - 89
38 - 48 - 60 - 80
13 - 48 - 54 - 60
38 - 54 - 80 - 89
13 - 68 - 80 - 89
48 - 54 - 82 - 89
25 - 38 - 60 - 89
60 - 68 - 80 - 82
25 - 54 - 80 - 82

Cruciverba 7x7=16 sistemi da L. 6650=Lire [redacted]. Vanno copiate e giocate le 7 righe orizzontali, le 7 colonne verticali e le 2 diagonali.
[redacted] vince in orizzontale, in verticale e [redacted] diagonale.

22	58	12	73	[redacted]	55	43
12	3	42	63	87	18	21
[redacted]	80	72	17	71	26	57
4	84	74	[redacted]	[redacted]	13	23
15	40	37	76	[redacted]	87	62
70	43	66	34	73	[redacted]	14
49	28	25	7	[redacted]	[redacted]	[redacted]

Pronostici della ricevitoria GO[redacted] via M. Rosa 139, Torino - Tel. 011-205.02.80

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT

2 colonne	L. 1900	24-36-59-64-72-83 26-43-54-68-74-89
7 colonne / 7 numeri	L. 6650	9-27-47-68-72-78-82
base 2 / varianti 7 / 15 colonne	L. 14.250	12/43-36-58-69-73-78-81-85
9 numeri / 84 combinazioni	L. 79.850	5-24-32-58-62-73-76-81-85
base 5 numeri* [redacted] tutti i [redacted] 85 combinazioni	L. [redacted]	23-62-73-81-88

*per vincere: minimo 8 numeri sulla base, si totalizzano [redacted]

I SERVIZI

[redacted]. **Guardia medica.** Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411, pediatrico a pagamento [redacted] 8-24, feriali 18-24, tel. 24.45.411; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-12.30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30) 633.67.17; **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 800-00.66.22. **Ambulanze e Soccorso urgente** 118; [redacted] 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** [redacted] 011 225.21.10.

SERVIZI. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; [redacted] 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; [redacted] 436.01.66; inf. 800.018.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.48.03; **Asl** 116; **Europ assist.** 800-801.801; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; [redacted] 313.47.16; [redacted] 37.49; **Alcolisti Anonimi** 4.36.4978; [redacted] (familiari [redacted] alcolisti) 216.4227; A.V.O. 319.89.16; [redacted] **G.** [redacted] contro la malasanità, 0360 55.41.20; **CAN**-**GO** (tossicodipendenti), 0335 72.77.955; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti,** 812.44.69; **Gestione** [redacted] **Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; [redacted] '78 (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; [redacted] 319.52.52; **Tel.** [redacted] lun. e ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; [redacted] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** [redacted].65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; [redacted] (epilessia) 31.80.623; **Anpaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Salute** [redacted] 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 800-231.310; [redacted] 85.40.55; **Telefono** [redacted] 530.666; **Emergenza anziani** lunedì, [redacted], venerdì pomeriggio e martedì, giovedì, [redacted] mattina [redacted].60.13; **Telesenior** (anziani) 800-23.12.92; **Fondazione Osteoporosi** [redacted] ore 9,30-12,30. **Le Patriarche** (tossicodipendenti) 800-012.729; **DI.A.Psi.** 54.66.53.

Venite a provarla anche Sabato 20 Gennaio

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO
CHIERI
Via Padana Inf. [redacted]
Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino, 123
Tel. 011/9222147

[redacted]
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GENCAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
Dal 1951, auto e servizi

TORINO
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

OPEL

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

«COMETE» SUL PEREMPRUNER

Uno spettacolo che diventa una festa e coinvolge il pubblico, chiamato a mangiare e bere sulla E' così, in questo clima apparentemente leggero e svagato, che si consuma il dramma della deportazione, vissuta direttamente, in prima persona, dal pubblico stesso, protagonista e testimone di una tragedia collettiva. Una chiave di lettura inusuale, quella scelta da Viartisti Teatro, per rivisitare «L'istruttoria» di Peter Weiss (foto). L'esito è lo spettacolo «Comete», firmato e diretto da Pietro Selva Nicolicchia, in scena da stasera (ore 21) al Perempruner di Grugliasco.

«CAST AWAY», IL PIU' VISTO

Arriva dagli Stati Uniti il film che ha spezzato l'egemonia di «Chiedimi se sono felice» nei cinema torinesi: l'avventuroso e probabile candidato all'Oscar «Cast Away», nuovo lavoro dell'eclettico Robert Zemeckis (il suo thriller «Le verità nascoste» è tuttora nelle sale), è infatti stato il film più visto del fine settimana in città con 10365 presenze tra Ambrosio, Arlecchino, Empire e Olimpia. Nelle circa due ore e mezza di immagini vengono raccontate le vicissitudini di un solerte manager (Tom Hanks, nella foto), unico sopravvissuto di un disastro aereo che naufraga su un'isola deserta.

AL CARIGNANO LA STORIA DELL'INDUSTRIALE

Olivetti, l'utopia in scena

Laura Curino: «Ogni volta è un'emozione diversa raccontare l'avventura di un'esperienza unica nel mondo della fabbrica»

SILVIA FRANCIA

«E' strano andare in fibrillazione per uno spettacolo che conta già un'ottantina di repliche: pure, anche che mi succederà. E d'altronde, è quasi inevitabile che il debutto nella propria città emozioni e preoccupi». Ansia da «prima» torinese, quella di Laura Curino, autrice con Gabriele Vacis e interprete con Lucilla Giagnoni e Mariella Fabbris, di «Adriano Olivetti», spettacolo targato Laboratorio Teatro Settimo, in scena al Carignano da stasera al 21, per la stagione dello Stabile (scenofonia e luci di Roberto Tarasco, collaborazione all'allestimento: Lucio Diana). Lo spettacolo, tenuto a battesimo al Giacosa di Ivrea due anni fa, è già stato presentato in teatri come il Piccolo di Milano e il Valle di Roma, ma pure in fabbriche e università. «Non per nulla, l'apparato scenico è minimo, giocato soprattutto sulle luci e ideale per luoghi non convenzionali» commenta Curino. Le luci, dunque, uno schermo per proiettare video e tre sedie, per altrettanti personaggi: tutto qui, l'apparato utilizzato dal team di Settimo per raccontare la «grande avventura» di Adriano Olivetti, leader dell'azienda di Ivrea dal - quando dovette, a delle leggi razziali, succedere al padre, ebreo per parte materna - sino al 1960, data della prematura scomparsa, a soli anni. Un'«avventura» che Curino e soci è piaciuta tanto da farne un serial teatrale: con un primo episodio (trasmesso pure dalla tv), dedicato al capostipite, il pionieristico Camillo Olivetti, seguito da questa nuova «puntata», centrata sul su «colui che ha creato, insieme agli artisti e gli intellettuali di cui si è circondato, un'esperienza di lavoro, arte, cultura sociale e urbanistica nel nostro Paese e forse nel mondo» commenta Curino, che ha fondato il lavoro «una ricerca di dati e testimonianze durata anni». Risultato: uno spettacolo un forte e chiaro. «Olivetti fu senz'altro un imprenditore, e di successo, anche: convinto, però, che il profitto aziendale senza un progetto sulle persone fosse una malefatta. Dopo la morte, quando ormai quella visione umanistica e umanizzata della fabbrica era in declino, si parlò di utopia olivettiana. Ma un'utopia che Adriano realizzato concretamente». «E se altri - aggiunge Curino - avessero proseguito su quella strada oggi, forse, Bill Gates starebbe a Ivrea». Un boutade, certo. Ma anche una tesi forte e un grande, dichiarato «innamoramento» per l'illuminato imprenditore di Ivrea: elementi su cui si fonda lo spettacolo, che continuamente rimanda alla figura di Olivetti bambino. «Restituire la complessità di questa figura di industriale sui generis era difficile, quasi imbarazzante, sicché si partiti raccontando la genialità del bambino, la sua innocenza e, in certo modo, la sua inadeguatezza». Così, partendo da un ragazzino un po' pasticcione e quasi balbuziente, sottovalutato dal padre, si rievoca - in un rincorrersi di dati, ricordi, testimonianze, ne, personaggi - un'impresa esemplare. Una storia in cui il ruolo della fabbrica è centrale, sempre «al primato dell'uomo, della creatività, del progresso». Un'avventura che si traduce, racconta Curino, «in stabilimenti immersi nel verde, con annesse case per gli operai, scuole, asili, assistenza medica e colonie di prim'ordine, con turni e orari di lavoro non massacranti, retribuzioni superiori a quelle medie, staff di psicologi e supporto dei lavoratori e, ancora, intellettuali, artisti e scrittori chiamati a ricoprire ruoli dirigenziali». Utopie? Chissà.

LA MEMORIA TRADITA

Il ricordo dell'Ingegnere? Un capannone per gli expo

MAURO REVELLO

Per trovare una via o una piazza intitolati ad Adriano Olivetti bisogna girovagare tra i tanti paesi che circondano Ivrea. A 40 anni dalla morte dell'ingegnere, la città diventata famosa nel mondo per le macchine da scrivere continua ad avere solo un capannone per fiere e spettacoli con il suo nome. A lungo, infatti, Adriano è stato trascurato, quasi ignorato.

Soltanto negli Anni 90 la sua opera è tornata alla ribalta, la sua memoria oggetto di recupero e valorizzazione. Al punto da creare un museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana (entro l'estate dovrebbero essere ultimati i lavori), attorno a quella via Jervis che era divenuta il di «Tecnocity».

L'impronta di Adriano Olivetti ha comunque lasciato un segno profondo. «Lo stile - commenta Eugenio Pacchioli, curatore dell'Archivio Storico Olivetti - con cui aveva caratterizzato la sua attività è diffuso ancora oggi». Anche se è il rimpianto a prevalere: «C'è molta nostalgia, in città come in tutti gli olivettiani, per un personaggio che fece qualcosa di veramente significativo».

Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea, riscontra le tracce di Adriano Olivetti nel patrimonio genetico degli eporediesi. «Ci ha lasciato una grande cultura nella formazione degli individui - afferma -, basti pensare agli investimenti di questi ultimi anni. E dobbiamo a lui anche la visione dell'urbanistica e dell'assetto del territorio scelte culturali, non solo come semplici atti amministrativi».

Chi forse ha «tradito» il pensiero olivettiano è stata proprio l'industria. «Nel mondo economico - sostiene Gianfranco Moia, segretario della Cgil del Canavese - non è rimasto quasi nulla di Adriano, la globalizzazione ha spazzato via tutto».

Sono invece rimasti spiccioli dell'eredità materiale, che ha consentito ai canavesani di superare le continue crisi della Olivetti. soprattutto - conclude Moia - il pensiero di Adriano è rimasto nel modo di gestire la cosa pubblica, in particolare lo Stato sociale». in quanti se lo ricordano ancora?

registro di classe

Orietta se n'è andata

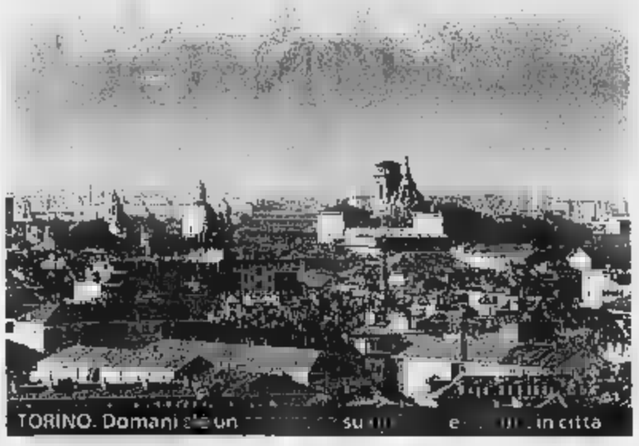
Sono preoccupato: mi ha detto la vicepreside che Orietta vuole abbandonare. E' un'allieva quarta, con gli stessi voti non proprio brillanti di tanti altri. «Finito il quadrimestre non vengo più a scuola - mi - non è che mi trovo male; alla fine ha visto che quando mi metto arrivano anche i bei voti. Non ho più voglia di studiare, ho altro per la testa, vorrei guadagnare dei soldi con un lavoro, aiutare casa i miei. Magari più avanti ritornerò, così almeno finisco». Arrivare al penultimo e abbandonare la scuola? Sembra assurdo, eppure si può e anzi, oggi accade sempre più spesso. Si chiama disagio scolastico. Una brutta bestia. Bisogna combattere la sfiducia nella scuola, quella sorta di abulia intellettuale, il disinteresse che serpeggia per le aule. L'espressione più felice coniata dall'attuale istituzione che cerca disperatamente e caparbiamente rinnovarsi «cercare di far sentire i ragazzi bene a scuola». Non è facile: certo non significa trasformarla nella succursale del paese dei balocchi. Il principale compito rimane quello di insegnare, verbo che non sempre, purtroppo, si coniuga con divertire. Che si debba studiare è assodato, ma che si possa imparare senza angosce, provando entusiasmo per ciò che si apprende e gioia di arricchirsi intellettualmente, è possibile. Questo è il principale, più difficile, compito degli insegnanti. I ragazzi lo assolvere quasi sempre meglio di noi: riescono quasi sempre a rendere il loro ambiente vivibile, trasformando anche le aule più grigie in ambienti di cui un giorno sentiranno la mancanza e di cui avranno nostalgia. Durante l'intervallo nella quarta di Orietta saltano fuori bibite e panini: si fa festa per salutarla. E' commossa: «Vi voglio bene perché avete fatto stare bene con voi in tutti questi anni, anche nelle giornate più da schifo». Sembro presuntuoso se dico che avrei voluto l'avesse detto a qualche insegnante oltre che ai compagni?

gli appuntamenti
E NOTTE

RACCONTI **Gli astri, segno per segno**
Fedora Feltrin, presidente del Centro Astrologia Applicata, parla del «2001 segno per segno». Organizza Omnia.
■ Parvadomus, via Tripoli 181, ore 15,30

Herling
Conferenza di Krystyna Jaworska, docente di Lingua e Letteratura polacca all'Università, e Mieczylaw Rasiej, Presidente della Comunità polacca a Torino, su «Gustav Herling: dalla memoria dei gulag ai racconti italiani». Interviene la vedova dello scrittore, Lidia Croce Herling; presiede Bianca Gaviglio.
■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35h, ore 18.

Coltiviamo la città
Walter Bianco parla su «La passiflora: un genere di rampicanti affascinanti».
■ Circoscrizione 8, Moncalieri 18, ore 20-22



Conoscere Bateson
Per il ciclo conferenze dedicati all'opera e al pensiero di Gregory Bateson, stasera Rosalba Conserva e Lucilla Ruffilli parlano su «Mente e natura: per una ecologia dell'educazione».
■ Istituto Cabrini, via Montebello 28 bis, ore 21

Psicoterapia
Aldo Nagar su «L'utilizzo dell'ipnosi in psicoterapia». A cura di Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27, ore 21

Incontro medico
Lo tiene Raffaele Pellerito, responsabile di Reumatologia al Mauriziano, su «La sclerodermia e le sue conseguenze».
■ Ugaf, corso Dante 102, 15.

Turismo e cultura a Torino
Domani si terrà una tavola rotonda, organizzata dai Fratelli delle Scuole Cristiane, dal titolo «Turismo e cultura in Torino e Piemonte: presente e futuro». I relatori sono l'assessore Giampiero Leo, la presidente del Comitato «Torino 2006» Evelina Christillin, Joseph Ejarque, Alda Barella, Cesare Formisano e Secondino Scaglione. Modera Gianfranco Bianco.
■ Domani alle 18 Istituto La Salle, via Lodovica 14.

Avventure nel mondo
Proiezione di diapositive «I parchi naturali dell'Africa meridionale: Botswana, Zimbawe, Sud Africa» a cura di Alberto Diana di Avventure nel Mondo.
■ Gam, corso Ferraris 30, ore 21,30

Serata Iraq
La propone il «Comitato contro gli embarghi», con la partecipazione di Farss Ali e Fulvio Grimaldi, quest'ultimo autore del video «Popoli di troppo».
■ Circoscrizione 3, Peschiera 193, 20,30.

Unitre va in passerella
Questo pomeriggio sfilata di moda femminile e maschile organizzata dall'Università della Terza Età per il «L'estetica in ogni età». Anche con momenti di cabaret.
■ Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, ore 15.

Stasera riprendono gli incontri di Zen Shiatsu e alle 21 anche il nuovo corso bimestrale di ginnastica taoista per il mal di schiena.
■ Centro Zen Shiatsu, strada Cascinotto 59, 03498152051.

rivista DI

Montagne di carta, parte la rivoluzione

«Alp» rifonda la testata: puntiamo sulla monografia Nuovo formato per la «Rivista» dove torna Mantovani

E' l'anno della rivoluzione per le due riviste di montagna a diffusione nazionale che Torino sono nate e cresciute. Un 2001 che per Alp, il mensile della Vivalda editori, ha significato, dopo sedici anni, il passaggio alla monografia, con una cadenza che nell'arco dei dodici mesi offrirà ai lettori le «Grandi Montagne» (sei numeri), «Wall» (4 numeri) per chi arrampica e «Vacanze» (due numeri a giugno e settembre)con suggerimenti e consigli per chi cerca itinerari nuovi. Una svolta storica per la testata diretta da Marco A. Ferrari che scelto le Tre Cime di Lavaredo per inaugurare la nuova avventura. Nel corso dell'anno arriveranno altre monografie: Everest, Gran Paradiso, Sardegna, Yosemite. «Dai primi riscontri nelle edicole - dice Simonetta Quirtano, responsabile dell'ufficio promozione Vivalda - la risposta dei lettori è positiva: la scelta monografica non significa far sparire le notizie come qualcuno forse teme».

Intanto al timone della Rivista della Montagna, il mensile del Centro di documentazione alpina, torna Roberto Mantovani, dopo la parentesi al Monte dei Capuccini dove, in questi ultimi anni si è occupato della Centro di alpinismo extraeuropeo del Club alpino italiano. Un ritorno che porterà una svolta nel periodico, a cominciare dal formato: «Sarà quello National Geographic, agevole nella consultazione, dalla grafica accattivante». Grande spazio alle notizie, in un'ideale contrapposizione alla scelta monografica fatta da Alp: «Credo che il pubblico di montagna cerchi informazioni e notizie puntuali e precise, esiste uno spazio di tutto rispetto da colmare. Noi cercheremo di farlo, forti una tradizione e di un radicamento particolare». La Rivista della Montagna apparve nel giugno del 1970: copertina in bianconero, cadenza trimestrale. Poi il passaggio al mensile, la nascita di Alp, con il gruppo guidato da Enrico Camanni che oggi, dopo aver lasciato la direzione di Alp, si trova a dirigere il semestrale «L'Alpe» della Priuli & Verlucca. E novità si annunciano anche per la Rivista del Club alpino italiano che con le sue 300 mila copie è il periodo di montagna di maggior diffusione.

A fianco la nuova copertina di Alp dedicata a monografia dedicata alle Tre Cime di Lavaredo, montagne entrate nella leggenda dell'alpinismo
Sotto la «storica» copertina del primo numero della «Rivista della Montagna»: il giugno del 1970, il periodico nasce dal Cda con cadenza trimestrale

GLI APPUNTAMENTI

Preti [illegible]i

Marta Margotti questo pomeriggio presenta [illegible] libro «Preti e operai. La Mission de Paris dal 1943 al 1954» edito da Paravia Scriptorium. Con l'autrice interverrranno Carlo Carlevaris, Maurilio Guasco [illegible] Bruno Manghi. Incontro [illegible] di Fondazione Vera Nocentini e Centro Studi Bruno Longo.

■ Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, ore 16,30.

Storia della cooperazione

Stamane si parlerà del libro «Alle origini di Nova Coop. La cooperazione di consumo in Piemonte» di Renata Attilio, Livio Berardo, Bianca Gera, Sabrina Giolitto, Enrico Massara, Claudio Rabaglino e Diego Robotti (Editrice Consumatori). Conduce Paolo Baroni.

■ Libreria Campus, via [illegible] 4, ore 11,30.

[illegible]gi [illegible]una

[illegible] Lezione aperta

Di sevillanas-flamenco, [illegible] la danzatrice Anna Mostacci, stasera. Informazioni: 0118123266.

■ Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde, [illegible] 20,30 alle 22.

Stile yoga

Stage gratuito stasera al Centro Studi Dharma per presentare il nuovo corso di kundalini yoga, che attinge alla scuola tantrica di derivazione indo-tibetana. Altro corso di yoga quello di Sportidea Caleidos, ogni mercoledì: iscrizioni 0113090618.

■ Centro Studi Dharma, lungo Po Antonelli 77, ore 20,30; Arcipelago, via Chevalley 5.

[illegible] Gli alpini

S'inaugura domani alle 17,30 ■ palazzo Cisterna di via Maria Vittoria 12, la mostra «Noi alpini»: 170 fotografie in bianco e nero scattate dal fotografo Enzo Isaia a metà degli [illegible]i Sessanta. In Italia la mostra ■ stata vista da oltre 30 mila visitatori: durerà sino a metà febbraio, al vernissage parteciperanno fanfara e coro della brigata Taurinense.

■ Palazzo Cisterna, via Maria Vittoria 12,ore 17,30

[illegible] Con l'Acustic [illegible]

Riprende la stagione musicale jazz del martedì al Paglia & Fieno Bistrot di Corso Fiume 11/C, tel.011 6604036 con l'Acustic Trio di Giovanna Gattuso con Luigi Tessarollo ed Alessandro Maiorino.

■ Paglia ■ Fieno Bistrot di Corso [illegible] 11/C, tel.011 6604036

MUSICA BOVE

[illegible] GIGI [illegible]TAGLIANI. La memoria del musicista torinese resta indelebile fra quanti - colleghi e ammiratori - lo conobbero ■ apprezzarono il suo lavoro ■ la sua persona. Così anche quest'anno, nell'anniversario della scomparsa di Gigi Restagno, i rocker torinesi si danno appuntamento - stasera, alle 22 allo «Zoo Bar» di corso Casale 127 - per «Ciao Gigi, Maestro e Amico»: una serata che sarà occasione di memoria, ma soprattutto di musica. Una grande jam session tra alcuni noti esponenti della [illegible] attuale, da Slep a Max Casacci, agli Statuto: proprio come avrebbe voluto lui.

ROB SUDDUTH. Sassofonista americano di grande esperienza e classe, Rob Sudduth (foto) arriva stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il suo quartetto jazz nel quale figura, ospite speciale, il tastierista torinese Alberto Marsico.

DAL [illegible] Musiche e danze irlandesi stasera alle 22,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) con gli Opera Reel; blues al «Roll Play Café» di piazza Castello 117 (ore 22) con la Deep Blues Band; cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22,30) con la Rimba Band.

NO.SUCH. Il «Fabrik» di strada Mongina 9/13 ospita la tecno-performance «Format B», con una rappresentanza di No.Such, «collettivo della rete» che accomuna sperimentatori di diverse nazioni, [illegible] cui i torinesi 60/81.

NEK E [illegible]I. Proseguono alla [illegible] del Colosseo le prevendite dei biglietti (35 mila lire, ridotti 28 mila) per il concerto di Nek, in programma venerdì 19 sul palco di via Madama Cristina 71. Organizza Vizi d'Arte, che l'8 febbraio proporrà all'Alfieri Amedeo Minghi (prevendite alla cassa dell'Alfieri, Box Office Ricordi e Hot Point, biglietti da 60 a 40 mila lire più diritti).

LA BATTAGLIA PER LO «STABILE»

«Smettiamo di litigare» Il compromesso di Leo

«Proroga di Re Rebaudengo fino alle elezioni oppure un vice gradito alla Bresso. Discutiamone a pranzo, il menù lo scelgo io»

Arriva dall'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, una nuova, doppia, proposta per «uscire dal guado» e superare l'impasse della nomina del presidente del Teatro Stabile: la Regione, si sa, difende l'operato di Re Rebaudengo, che ha accusato Mercedes Bres[illegible] ■ opporsi strumentalmente alla sua riconferma («Non m'ha perdonato la scelta ■ Castri alla direzione artistica»). Se Re Rebaudengo aveva contestato alla presidente della Provincia di seguire logiche «di lottizzazione», Mercedes Bresso aveva ribaltato l'accusa all'indirizzo di Leo, che reagisce con [illegible] battuta: «E pensare che tutti m'accusano sempra d'ecumenismo...»

Assessore, ■ sempre fermo nella proposta di riconfermare Re Rebaudengo? A costo di sentirsi dare del lottizzatore?

«L'accusa mi fa sorridere: non lo è Mercedes Bresso, ma io nemmeno. In Regione abbiamo sostenuto con convinzione la nomina ■ Vergnano al Regio e di Ricciardi al Museo del cinema, e quando abbiamo proposto il presidente della Film Commission abbiamo scelto Boglione, oggetto dei sondaggi della sinistra sul candidato-sindaco. Sosteniamo Re Rebaudengo non per ragioni politiche ma perché è bravo, presenta un bilancio positivo, ■ continua [illegible] questi giorni ■ ricevere una tale quantità di apprezzamenti che si spiegano soltanto con i risultati che ha ottenuto. Abbiamo il dovere morale e civile ■ difenderlo».

La Provincia e ■ segretario dei ds hanno un giudizio di[illegible]

«Nemmeno la loro logica, credo, è partitica. Molti esponenti della sinistra sono solidali con Re Rebaudengo, da Cattaneo ■ Gianelli ■ Carpanini. Bresso non gradì ■ modo in cui venne nominato Castri. Tutto qui».

Re Rebaudengo sbagliò, in quell'occasione?

«Se peccato ci fosse stato, sarebbe veniale, perché la contropartita, portare Castri a Torino, è stata assai positiva. E poi, tante nomine sono avvenute allo stesso modo in passato, senza che nessuno abbia sollevato obiezioni».

La presidente Bresso rivendica il diritto di non essere d'accordo.

«Certo che ha questo diritto, ci mancherebbe altro. Rilevo però anche alcune [illegible] aperture: visto che si dice disponibile ad incontrare Re Rebaudengo, inviterò a pran[illegible] entrambi, perché possano chiarirsi di persona. A volte, parlarsi attraverso i giornali aumenta le incomprensioni. Scelgo [illegible] il menu, così non litigano».

E se pranzare non basterà? Come se [illegible] può uscire?

«Giustamente, la presidente Bresso auspica che [illegible] interferisca in questa nomina la vicinanza con le elezioni: il clima pre-elettorale rischia di irrigidire le parti. Dunque, una possibilità potrebbe essere quella di prorogare ■ mandato al presidente, invitandolo ad opera[illegible] in strettissima collaborazione con i tre assessori, fino all'esito delle urne. del resto, ■ nuova giunta comunale potrebbe, a buon diritto, voler esprimere il suo giudizio su un incarico per ■ teatro che dura 4 anni. Oppure...»

Oppure?

«Oppure si potrebbe nominare [illegible] vicepresidente che goda della fiducia della Provincia, e che abbia alcune deleghe sui temi che maggiormente stanno ■ cuore alla presidente. Sono certo che [illegible] ■ modo di raggiungere un accordo senza rovinare il clima di piena collaborazione che ha caratterizzato sinora i rapporti tra le istituzioni». [g.fav.]

L'assessore Giampiero Leo: [illegible] un lottizzatore? L'accusa mi fa sorridere: non lo è Mercedes Bresso, ma io nemmeno. Sosteniamo Re Rebaudengo perché ■ bravo, ha un bilancio positivo, e continua in questi giorni a ricevere una tale quantità di apprezzamenti che si spiegano soltanto [illegible] i risultati che ha ottenuto».

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

OLYMPIC

P.ZZA S. CARLO 176 TORINO

SCELTE DI QUALITÀ:

ALLEGRI
ASPESI
BURBERRY
CUCINELLI
DRUHMOR
FAY
FAÇONNABLE
H. LLOYD
HOGAN
HUSKY
MONCLER
POLO RALPH LAUREN
TOD'S
TOMMY HILFIGER
WOOLRICH
E TANTE ALTRE...

IL PIACERE DELLA TRADIZIONE NELLA

GRANDE SVENDITA!

dal **10/01/2001** al **06/02/2001**

OLYMPIC P.ZZA S. CARLO 176 - 10121 TORINO - TEL. 011.538090 - 011.5628090 - [illegible] 011.532501
Lun. 15,30 - 19;30 da martedì ■ sabato 9,15 - 12,30; 15,15 - 19,30

L'ARTE DI GUIDO CURTO

La galleria del dottore *L'hobby di Luigi Franco il medico con la passione dell' arte contemporanea*

L.F.A.C. Con questa sigla, un po' ermetica, si presenta la pubblica la galleria Luigi Franco Arte Contemporanea. Uno degli spazi espositivi più interessanti di Torino, nel quadrilatero romano, pulsante della Torino by night. Luigi Franco, in verità non è affatto un gallerista, ma un medico appassionato d'arte contemporanea. Due anni fa improvvisamente ha deciso di trasformare il suo hobby in un'attività più strutturata. Con felice intuizione ha comprato un negozio proprio all'angolo tra via Sant'Agostino e via Bellezia, e lo ha trasformato in un elegante spazio per mostre che ha dato «in gestione» ad una intelligente storica dell'arte torinese: Giorgina Bertolino. In qualità di direttore della galleria, la Bertolino ha promosso un fitto programma espositivo dedicato in prevalenza ai giovani artisti emergenti in Italia.

In questi giorni, e fino a gennaio, ad esporre sono gli Eredi Brancusi. Un gruppo di cinque simpatici e geniali «ragazzi» di Cherasco. Invece di portare quadri e sculture, gli Eredi Brancusi hanno invaso le sale con un tappeto di foglie secche, in alle quali affiorano tante lapidi di vetro. Sopra ad ognuna c'è scritto un nome: Dorian Gray, Anna Karenina, Ireneo Funes ... Sono i personaggi di romanzi celebri, morti nel contesto narrativo, lasciando sconfortato il lettore. La singolare installazione concettuale è la ricostruzione in uno spazio chiuso del cimitero dedicato alle Scomparse che gli Eredi Brancusi stanno realizzando con periodiche «sepolnel bosco attiguo alla loro cascina-studio, sperduta tra le colline del Roero, vicino a Cherasco (Cuneo). Luogo anche questo da vedere.

Galleria LFAC, via S. Agostino 23/q
Orari: dal martedì al sabato
dalle 15,30 alle 19,30

AL DI PALAZZO NUOVO

Finardi dal prof. Vecchioni La lezione finisce in musica

Il cantautore-docente si congeda dagli allievi «Dai Greci a De Andrè, in tre mesi abbiamo fatto un viaggio bellissimo»

PAOLO FERRARI

Tre mesi come docente universitario volgono al termine, ed il professor Vecchioni si congeda dai suoi studenti in compagnia dell'ultimo ospite invitato al D.A.M.S. di Palazzo Nuovo per discorrere di d'autore, Eugenio Finardi. Le lezioni finiqui, dietro l'angolo c'è l'esame. «Abbiamo fatto insieme un viaggio bellissimo - confessa un Vecchioni un po' emozionato all'inizio della lezione conclusiva -, siamo partiti dai Greci per all'ostilità di De André nei confronti di ogni forma di potere ed al dubbio permanente che attraversa le canzoni di un altro caro amico, Francesco Guccini». Argomenti su cui tornerà all'esame, ma lo stesso docente sdrammatizza l'appuntamento: «Lo chiamerei piuttosto colloquio, un incontro in cui torneremo a parlare di questi argomenti insieme. Nessuno abbia paura, insomma; il da temere sono ben altre».

E' di semplicità, del resto, la base cui il corso si è snodato in questi tre mesi: Vecchioni sembra un amico informazioni da mettere a disposizione di ragazze e ragazzi che gremiscono l'aula, piuttosto che un difensore dello status cattedratico. Finardi, l'Eugenio cresciuto nella sua stessa Milano, subito si adatta al clima. Comincia a parlare mentre Roberto accorda la chitarra in vista della cantata finale, il regalo più atteso. Parla sereno, Finardi, e parte dal rock, la sua prima fonte di ispirazione, la vera differenza, almeno ad inizio carriera, tra lui e la generazione dei cantautori veri e propri: «Roberto ed io - ammette - rappresentiamo i due opposti in cui si muove la canzone d'autore italiana. Lui è il versante letterario, io quello del predominio della musica. Sono americano per parte di madre, una lirica: dunque, sin dall'inizio ho dato la precedenza a melodia e ritmo, anziché ai testi. In seguito sarei diventato anch'io più "autore" in senso letterario». E giù un consiglio, a quelli che la platea aspetta ad ogni lezione: «Provate a cantare le canzoni, magari con il testo di fronte. Vi aiuterà ad entrarci dentro con più profondità, è la maniera in cui scoprii da ragazzo che "Pensieri e parole" di Battisti non è soltanto un bel pezzo, un capolavoro».

EUGENIO FINARDI e in sul

Altra tappa imprescindibile, gli aneddoti, che Finardi dispensa a piene mani mani: «Nel 1971 - racconta - studiavo all'università di Boston. Una sera capitai per ad un concerto di Miles Davis in un club: ci tornai per una settimana di seguito. Madonna? La conobbi a "Disco Ring", era il 1983. Stava in disparte la sua pettinatrice, tutti pensammo che dopo "Like a Virgin" sarebbe sparita. Invece, la volta dopo la vidi nel cielo di Milano con il suo jet personale».

Il massimo dell'apprezzamento va a chi coltiva la professione studiando tutti i giorni, come Sting, McCartney e Ligabue, «gente che non dipende dall'ispirazione, ma scrive sempre»; il giudizio più velenoso riguarda le multinazionali del disco, che condizionano le scelte degli artisti: al punto che Eugenio, da dopodomani, sarà libero dall'opprimente legame con la Warner italiana.

Sanremo? «Serve soltanto ad aumentare l'esposizione, di per sé non mi interessa, anche perché trovo assurda la norma che obbliga a presentare inediti. Ho appena comperato casa: avrò bisogno di soldi per pagare il mutuo, tornerò anche al Festival». Così ride, e si applaude. Vecchioni e Finardi cantano, in quell'atmosfera da incontro tra amici che gli studenti già rimpiangono e che sperano torni a crearsi il prossimo Anno Accademico.

G

Memorie di un collezionista
Domenai, alle ore 21, viene presentato il volume di Heinz Berggruen «Strada principale e strade secondarie. Memorie di un collezionista». Intervengono Pier Giovanni Castagnoli e Gianni Riotta.
Gam, Sala Conferenze, corso Galileo Ferraris 30, tel. .

Disegni, fotografie e curiosità
Per tutto il mese gennaio è possibile visitare la mostra di stampe, disegni, fotografie e curiosità. Fra i molti pezzi esposti, si ricordano la xilografia a colori «Caccia alla volpe», la litografie con quadrante per orologi, i disegni a matita, firmati da Gabriele Ferrero, riguardanti lo scalone di Palazzo Madama a Torino e l'incisione «Paysanne du Canton de Grison».
L'Acquaforte, via Principe Amedeo 29/c, orario:10-12/16-19,15.

MARCO RAMASSO «Intermezzo 2»

Collettiva all'Europa
Si apre oggi, alle ore 17, la collettiva «Artisti in galleria» con le presenze di Tatullo, Isaia, Giorgi e altri autori contemporanei.
Associazione Europa, via Bene Vagienna 10/d, orario: 15,30-19,30, tel.0114375567.

Lingotto
La mostra delle pittrice Jessica Gabbai Poliakoff all'hotel Meridien, intitolata «Traiettorie di luce», è aperta sino al 20 gennaio.
Meridien, Lingotto, via Nizza 262, tel. 011 6642000

Un viaggio nella
S'inaugura oggi, alle 18, alla Galleria Dantesca, in piazza Carlo Felice 19, la mostra «Un viaggio nella natura» del pittore Marco Ramasso, che presenta una quarantina di oli, disegni e acquarelli accomunati dal tema del mondo animale
Dopo aver iniziato a dipingere, Ramasso ha avvertito il fascino della pittura naturalistica del canadese Robert Bateman. Da questo maestro «animalier» ha colto il senso di una ricerca legata a un nitido realismo, un quale ha fissato l'elegante figura di un ghepardo nella e di un gruppo di giovani leoni che si meditata lentezza.
Gabbiani, tigri un branco di lupi sono risolti una linea , che definisce anche l'affannata corsa di una lepre sulla neve. L'esposizione è aperta sino al 6 febbraio, orario: 10,30-19,30 (telefono 011 541512).

a cura di Angelo Mistrangelo

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con .**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Calcio: clamoroso gesto dei calciatori dell'Ivrea dopo che il tecnico aveva rassegnato le dimissioni

I giocatori salvano la panchina di Eberini

«Colpa nostra se andiamo male»

Paolo Accossato

La regola non scritta più nota del calcio è che, quando in una squadra le cose vanno male, il primo a pagare è sempre l'allenatore. Il mondo dei dilettanti non fa certo eccezione, ma non sempre è così. [redacted] quello che nelle scorse [redacted] è accaduto all'Ivrea costituisce una felice eccezione nel panorama calcistico nazionale: una delegazione di giocatori eporediesi [redacted] è recata presso l'abitazione del presidente Benvenuti per assumersi tutte le responsabilità di un momento poco felice della squadra, discolpando totalmente il tecnico Sergio Eberini, che dopo la sconfitta interna con il Casale aveva rimesso nelle mani della società il proprio mandato.

Morale: Eberini reintegrato nel [redacted] ruolo di allenatore e calciatori che in prima persona saranno chiamati a rispondere di eventuali cali di impegno o di concentrazione nelle prossime partite. Insomma, per una volta a pagare non è il tecnico ma, se i risultati negativi continueranno, quei giocatori della squadra che dimostreranno scarsa intensità agonistica.

L'inizio della vicenda risale al dopopartita di Ivrea-Casale, 0-2 per i nerostellati con gli arancioni alla seconda sconfitta interna consecutiva e ormai a otto punti dal capolista Derthona. Lontani i sogni di gloria di inizio stagione e anche solo di qualche domenica [redacted] quando gli arancioni erano secondi [redacted] assaporavano il profumo della serie C2.

Il direttore generale Stefano Braghin spiega gli eventi alla fine del match: «Eberini ha rimesso il mandato nelle mani della società che ha preso atto della situazione. Poi negli spogliatoi i giocatori si sono parlati e personalmente in serata ho accompagnato a [redacted] del presidente Benvenuti una delegazione di sei calciatori tra i più anziani, guidata dal capitano Zucco. I ragazzi si sono assunti le loro responsabilità e hanno manifestato la loro volontà di continuare la stagione [redacted] questo tecnico. Benvenuti ha così rinnovato la fiducia ad Eberini».

In pratica se i risultati continueranno a non arrivare, i primi a pagare saranno proprio i giocatori. Continua Braghin: «E' strano nel calcio di oggi che dei calciatori, seppur dilettanti, mettano a repentaglio parte della loro stagione o la possibilità di riconferma per l'anno prossimo, ma questo dimostra la serietà dei nostri ragazzi. D'ora in avanti, per volontà degli stessi atleti, chi non dimostra massimo impegno e concentrazione potrà anche perdere il posto in squadra».

Una scelta coraggiosa che vuole far ricredere quella tifoseria che nelle ultime uscite ha contestato la società. Conclude Braghin: «L'Ivrea all'inizio della stagione ave[redacted] l'obiettivo di arrivare il più possibile vicino alla promozione in C2. Queste due battute di arresto consecutive ci hanno portati momentaneamente lontano dalla prima, [redacted] raggiungere il massimo traguardo immediatamente [redacted] difficile: la dimostrazione è la prima stagione in Eccellenza del Moncalieri di Aghemo, conclusa con un nulla di fatto. Contro il Derthona c'erano al Pistoni duemila spettatori, segno che qualcosa si sta muovendo anche da noi. [redacted] anche se dovessimo fallire [redacted] C2, ci riproveremo l'anno prossimo».

Il commento di Eberini sa di gratitudine verso la squadra [redacted] sottolinea la serietà dell'uomo e del tecnico: «Ero disposto ad andarmene per dare una scossa al gruppo dopo una brutta partita persa malamente e da questa mia decisione è nato un grande gesto da parte dei miei ragazzi che dimostra come, a dispetto di ciò che pensa qualcuno, questa non sia una squadra [redacted] anima. Oggi sappiamo di avere tutti insieme [redacted] grande responsabilità [redacted] con i miei giocatori, di cui ho la massima fiducia, c'è [redacted] patto d'onore tra uomini che è frutto di un anno [redacted] mezzo di lavoro e di fatica insieme. Ora c'è il ritorno di Coppa con il Savona [redacted] il derby esterno con la Sangiustese: il momento è senz'altro delicato ma va vissuto con serenità».

Sergio Eberini, il tecnico dell'Ivrea, che [redacted] rassegnato le dimissioni

SPORT FLASH

PALLANUOTO. Nella prima partita del girone finale di precampionato, l'Osra è stata battuta dal Chiavari per 12-9. A segno per i torinesi Ravera (4), Bosnic (2), Aversa, Musso e Di Noia.

PATTINAGGIO VELOCITA'. Al meeting Internazionale Junior Sparkasse di Collalbo (24 paesi iscritti tra cui Usa, Olanda, Germania e Austria) la 15enne Gessica Martello (Hélios Torino) si è classificata sesta.

SHORT TRACK. A Bormio nella 3ª Short Track Cup (presenti team inglesi e tedeschi) ottimo risultato dei giovani torinesi della Velocisti Fiamma. Nella categoria junior [redacted] si è imposto Luciano Roveto, 3º Simone Taranto e 9º Andrea Di Buono.

VECCHIE GLORIE. Per il quarto anno consecutivo Guido Messina si è imposto nella prova di slalom gigante ai campionati europei di sci per vecchie glorie del ciclismo, svoltisi a Combloux, sulle Alpi francesi. Messina (70 anni) ha preceduto nettamente Motta, Poulidor [redacted] Darrigade, mentre Gianni Motta ha vinto la gara di fondo. Tra le donne successo della torinese Irene Camusso, figlia di Francesco, il non dimenticato vincitore del Giro d'Italia del 1931.

Basket: le ragazze dell'Iscot dominano la serie B

Collegno sogna già la sfida promozione

Domenico Lataglìata

Prova un anno, prova due, prima o poi arriverà anche la promozione. L'Iscot Collegno non molla e continua a inseguire il sogno della serie A che nella sua storia ha toccato con mano solo una volta, nel campionato '94-'95. La prima parte della stagione si sta trasformando anche quest'anno in una cavalcata trionfale: undici vittorie, [redacted] sola sconfitta [redacted] lunghezze di vantaggio su Cossato, Ivrea [redacted] Lucca, con una media di 78,5 punti segnati [redacted] nemmeno 50 subiti.

La formula del campionato non dovrebbe riservare cattive sorprese: la prima classificata della stagione regolare accederà direttamente allo spareggio contro la vincente del girone tosco-emiliano-marchigiano. La scorsa stagione, prima del ko in finale contro Siena, la squadra allenata allora da Marco Spanu aveva un ruolino di marcia di [redacted] successi e [redacted] soli capitomboli. «Adesso ci riproviamo con più convinzione [redacted] cattiveria - esordisce Alessandro Novarese, 34 anni, alla prima esperienza in campo femminile dopo avere allenato Crocetta, Ginnastica e Druentina -. Il problema sarà arrivare alla fase decisiva della stagione con la giusta tensione: spesso le nostre partite terminano con divari nettissimi [redacted] le ragazze rischiano di disabituarsi a mantenere la concentrazione per 40 minuti». Problemi che tanti allenatori vorrebbero avere. Se manca l'equilibrio contro le avversarie del girone, il rimedio è cercare delle difficili amichevoli infrasettimanali: «Abbiamo già organizzato partite contro squadre maschili Cadetti e Juniores - prosegue Novarese - e altre [redacted] organizzeremo: vogliamo abituarci [redacted] ritmi di gioco elevati e ad affrontare situazioni in cui dobbiamo patire [redacted] fisicamente». L'approccio al basket femminile non ha riservato grandi sorprese al coach: «Tecnicamente e tatticamente le ragazze sono molto preparate. All'inizio mi sono quasi sentito sotto esame: così [redacted] nella vita di tutti i giorni, le donne [redacted] molto più attente degli uomini e non perdonano nulla. Credo comunque che, dopo qualche settimana di studio, si sia raggiunto un buon equilibrio».

Colonne del gruppo sono le solite Manolino e Pasino, la prima è una guardia tiratrice da 20 punti a partita, l'altra è un'ala forte che assicura in ogni match 10 rimbalzi e 15 punti. «Ma un po' tutte stanno dando il proprio contributo - conclude Novarese -. In particolare il play Simonetti, che [redacted] vent'anni ha la grande occasione di emergere, e il pivot Daluiso, che dopo essersi sposata ha trovato la giusta tranquillità e sta facendo in pieno il proprio dovere».

TUTTI I RISULTATI

BASKET

Serie C. *Femminile* (3ª ritorno) *Girone A:* Iscot Collegno-Alpignano 58-52; Biella-Vco Torino 46-62. Classifica: Gandhi [redacted] 14; Energia e Vco 12, Biella 10; Sarre 6; Ginnastica e Iscot 4; Alpignano 2. *Girone B:* Akena Torino-Chieri 57-79; Beinaschese-Cuneo 69-76; Savigliano-Brabasket 70-35. Ha riposato Derthona. Classifica: Cuneo p. 16, Chieri 12; Beinaschese 10; Savigliano 8; Derthona 4; Akena 2; Brabasket 0.

Serie D. *Maschile* (15ª andata) *Girone A:* Bip Torino-Kolbe Torino 56-71; Moretta-Beinaschese 82-64; Fossano-Leumann 87-74; Domino Rivoli-Ttb Pino Torinese 77-85; Borsi Ceva-Basket Club 61-74; Safa Chieri-Agnelli Torino 71-109. Classifica: Kolbe e Fossano p. 28; Leumann 24, Bip 20, Basket Club, Druentina e New Basketball 16; Moretta e Ttb 14; Cest [redacted] [redacted] Borsi 12, Agnelli 8; Beinaschese [redacted] Domino 6, Michelin 5; Safa 2. *Girone B:* Novara Nord-Veloces Vercelli 107-98, Cirié-Vigliano Biellese 97-78; Montalto Dora-Castellazzo 79-87; Abratetour Settimo-Arona 79-69; Ecs Crescentino-La Lucciola Novara 92-71. Ha riposato Borgosesia. Classifica: Cirié e Novara p. 24; Azeta 22; Trecate 18; Abratetour e Asso di Picche 16; Arona 14; Montalto, Borgosesia e Castellazzo 12; Ecs 10, Vigliano 8, Lucciola [redacted] Veloces 6, Eporedia 2.

Promozione. *Maschile* (recuperi) *Girone C* (5ª andata) Auxilium Bra-Nizza 79-57. Classifica: Venaria p. 12; Alter 10; Fossano e Pinerolo 8; Auxilium, Dogliani, Mondovì e Saluzzo 6, Alba 4, Nizza 2; Centallo e Ceva 0. *Girone D* (3ª andata) Michelin Torino-Sottosopra 66-59. Classifica: Saturnio p. 16; Atlavir 12, Borgovecchio, Cogne, Michelin e Mondo 10; Gasp e Sottosopra 8; Chieri e Oravelli 6; Calabroni, Chatillon [redacted] Tam Tam 2; Azzurra 0. *Femminile* (recupero) *Girone A:* Saluggia-Buzzi Trino 43-41. Classifica: Borgo p. 8; Ivrea, Buzzi, Derthona e Saluggia 2; Alessandria 0. *Girone B,* classifica: Bip p. 10, River Mosso e San Mauro 8; Atletica Volpiano, Beinaschese 4, Sant'Anna 2, Alter 0.

Juniores Eccellenza (1ª andata) *Fase finale:* Auxilium Torino-Cr Asti 84-72, Biella-Savigliano 84-51. Classifica: Auxilium e Biella p. 2, Cr Asti e Savigliano 0. *Fase di completamento:* Moncalieri-Casale 75-97, Pianeta-Cus Torino [redacted] 68-79; Derthona-Ciriè 96-74. Classifica: Casale, Cus Torino e Derthona p. 2, Ciriè, Moncalieri e Pianeta 0.

Cadetti Eccellenza (3ª ritorno) *Girone A:* Pianeta-Derthona 75-83; Aosta-Verbania 76-43. Classifica: Biella [redacted] Borgomanero p. 18, Casale e Derthona 14; Aosta 10; Pianeta 5; Novara 4; Verbania 2; Frogs 0. *Girone [redacted]:* Savigliano-Moncalieri 58-93; Alba-Fossano 58-82. Classifica: Fossano p. [redacted]; Moncalieri 16; Auxilium 14; Sea 12; Crocetta 8; Cus 6; Alba [redacted] Ginnastica 4; Savigliano 2.

Allievi Eccellenza (6ª andata) *Girone A:* Novi Ligure-Orbassano 83-85. Classifica: Auxilium, Sea e Venaria p. 10, Kolbe, [redacted]; Alba e Aosta 6, Crocetta [redacted] Orbassano 4; Ginnastica e Novi Ligure 0. *Girone B:* Rosmini Novara 55-67. Classifica: Ivrea [redacted] Novara p. 10; Borgomanero e Moncalieri 8, Ttb 7, Biella 6; Frogs 4; Cr e Rosmini 2; Borgosesia 0.

Juniores regionale. *Maschile* (7ª andata) *Girone C:* Saluzzo Carmagnola 105-43; Fossano-Alba 87-42; Pinerolo-Beinaschese 74-45. Classifica: Fossano p. 12, Cuneo, Pinerolo e Saluzzo 8; Alba 6; Atlavir e Carmagnola 4; Abet e Grugliasco 2; Beinaschese 0. *Girone D:* Chieri-Ttb Pino Torinese 80-68; Mondo i Gtp To-Skippy 68-47. Classifica: Chieri e Alessandria 10; Ginnastica, Michelin e Novi Ligure 8; Mondo e Ttb 4; Vela 0; Skippy [illegible] *Girone E:* San Mauro-San Paolo 1999 59-88, Eporedia-Aosta 42-88; Kolbe Torino-Atletica Volpiano 140-24; Sea Settimo-Bip Torino 73-76. Classifica: Aosta [redacted] 12, Kolbe e San Paolo 10; Chivasso 8; Bip, Eporedia [redacted] San Mauro 4, Sea Settimo e Volpiano 0.

Cadetti regionale. *Maschile* (7ª andata) *Girone C:* Rosta-Ciriè 67-89. Classifica: Agnelli [redacted] 14; Venaria 12; Ciriè e Kolbe 10, Chivasso e Crocetta 8; Sea Settimo 6, Kappadue 4; Ivrea 3; Rosta 2, San Paolo e Bip 0. *Girone D:* Castelnuovo Scrivia-Alessandria 76-54. Classifica: Auxilium [redacted] Asti p. 10; Chieri e Moncalieri [redacted], Arcobaleno e Valenza 4; Castelnuovo Scrivia 3; Alessandria e Cs Alessandria 2; Delta 0. *Girone E:* Saluzzo-Abet Bra 63-65; Cuneo-Pinerolo 59-60. Classifica: Abet p. 14; Carmagnola, Michelin A, Pinerolo e Cuneo 10; Michelin B 8; San Paolo [redacted] Saluzzo 4; Cus, Tam Tam, Bv e Borsi [redacted]. *Femminile* (4ª ritorno). *Girone A:* Gandhi To-Collegno 50-82. Classifica: Collegno p. 14; Gandhi 9; Akena 8; Ivrea 6; Arona 4; Issa 0. *Girone B:* Moncalieri-Mirafiori Torino 70-83. Classifica: Alessandria e Mirafiori 10; Rosta 6; Moncalieri 5; Dravelli 0.

Allievi regionale. *Maschile* (6ª andata). *Girone C:* Dogliani-Saluzzo 37-118. Classifica: Cuneo e Savigliano p. 8; Pinerolo, Fossano e Saluzzo 4, Abet e Carmagnola 2; Dogliani 0. *Girone D* (4ª andata): Serravalle-Derthona 67-52; Alessandria-Atlavir Rivalta 54-82. Classifica: Serravalle p. 6, Atlavir e Valenza 4; Alessandria e Frassati 2; Asti 1. *Girone [redacted]* (5ª andata) Nole-Moncalieri 64-29. Classifica: San Paolo p. 12; Arcobaleno [redacted] Agnelli, Kappadue e Monterosa 6; Grugliasco 4; Barbeston e Nole 2; Moncalieri 0. *Femminile* (2ª andata) *Girone A:* Sarre Chesallet-Borgosesia 78-46; Biella-Sarre Chesallet 20-73 (recupero). Classifica: Sarre Chesallet p. 4; Leonardo e Vercelli 2; Arona e Biella 0. *Girone B:* Collegno-Beinaschese 72-45. Classifica: Collegno p. 4; Rosta 2; Gandhi e Grugliasco [redacted]. *Girone C:* Delta Alessandria-Moncalieri A 16-100. Classifica: Moncalieri A e Mirafiori B p. 4; Mirafiori A 2, Moncalieri B, Casale e Delta 0.

Trofeo BAM. *Maschile* (5ª andata) *Girone C:* Brabasket-Moncalieri B 87-69; Saluzzo-Cr Asti 36-91; Savigliano-Ceva 123-24. Classifica: Cr Asti [redacted] 10; Abet, Moncalieri A e Savigliano 6; Brabasket 4; Cuneo 2; Borsi e Moncalieri B, Saluzzo 0. *Girone E,* classifica: Arcobaleno p. 6; Ttb 4; Centro, Chieri Teen, San Paolo e Carmagnola 2; Basket Chieri [redacted] *Girone F,* classifica: Orbassano [redacted] Kolbe A p. 4; Kolbe B, Rebabasket e Sea 2; Grugliasco e Rosta [redacted] *Girone G:* Ivrea-Auxilium Torino 70-66. Classifica: Venaria p. 8; Aosta [redacted], Auxilium e Cus Torino 4; Alter, Crocetta, Ivrea [redacted] Nole 2; Ginnastica 0. *Femminile* (5ª andata). *Girone A:* Ivrea-Collegno 35-58. Classifica: Atlavir, Collegno e Leonardo p. 6; Gandhi e Energia 2; Ivrea 0. *Girone B,* classifica: Mirafiori A e Mirafiori B p. 6; Ginnastica 4; Cuneo e Moncalieri [redacted] *Girone C:* Olympia 2000-Cameri 74-63; Derthona-Castelnuovo Scrivia 43-57. Classifica: Olympia p. 8; Cameri 6; Castelnuovo Scrivia, Derthona e Issa 2; Delta 0.

BOCCE

Serie A (11ª giornata) *Girone A:* Val Merula Andora-Autonomi Fossano 12-8; Balangerese-Dlf Asti 7-13; La Perosina-Chierese 14-6. Classifica: [redacted] Asti [redacted] 13; La Perosina 12; Balangerese 11; Val Merula 10; Autonomi 9; Rapallese 7; Chierese 4. *Girone B:* Ucci Pianezza-Voltrese 16-4; Brb Olivetti Ivrea-Armese 16-4; Auxilium Saluzzo-Litorale Massa 17-3. Classifica: Ucci Pianezza p. [redacted], Auxilium 16; [redacted] Fissa 10; Voltrese 6; Litorale e Armese [redacted] *Girone C:* Tubosider Asti-Cumianese 20-0; Sassi Torino-Nitri Auto Aosta 4-16; Roverino-Albisola 11-9. Classifica: Ferrero Caudera Ciriacese p. 18; Tubosider 14; Cumianese 11; Nitri Auto 8; Albisola 7; Roverino 6; Sassi 2.

Serie [redacted] *Playoff* (1ª giornata) *Girone A:* La Montagnola Torino-Alpignano 11-5; Forti Sani Fossano-Sommarivese 7-9. *Girone [redacted]:* Pedonese-Auxilium 8-8; La Familiare Alessandria-Gaglianico Biella 6-10. *Playout* (1ª giornata) *Girone C:* Vecchio Mulino Sommariva Bosco-Veloce Club Pinerolo 11-5; Albese-Bra 6-10. *Girone D:* Aostana-Le Valli Monregalesi Niella Tanaro [redacted]-8, Fucine Rostagno Pertusio-Mezzetti Belletti Galliate 13-4.

CALCIO

Seconda categoria (12ª giornata) *Girone H:* Mappanese-Cascine Vica 0-0; Sant'Ambrogio-Edelweiss 1-1; Villarbasse-Bussoleno 2-0; Bruinese-Cubana non disputata; Valledora-Chianocco 2-2; Aviglianese-Rivolese 2-1; San Francesco Venaria-Pro Collegno 0-2. Classifica: Cascine Vica [redacted] 28; Edelweiss 25; Pro Collegno, Villarbasse 22; Mappanese 21, Sant'Ambrogio, Valledora 18; Aviglianese, Chianocco 17; Rivolese 15; San Francesco Venaria 9; Bruinese 8; Cubana 5; Bussoleno 2. *Girone I:* D'Acaja-Carrara [redacted] 0-3; Sassi-Salus 2-5; Auxilium Valdocco-Cenisia 1-3; Alma-La Salle 2-2; Atletico delle Alpi-Barcanova 2-2; Borgo Martinetto-Ardor 1-4; Michelin-Cit Turin 2-1. Classifica: D'Acaja p. 25; Atletico delle Alpi 24; Salus, Carrara e Barcanova 23; La Salle 20; Ardor 19; Cit Turin e Cenisia 18; Michelin 15; Alma 8; Auxilium Valdocco 7; Sassi 4, Borgo Martinetto 2. *Girone L:* Castello Hesperia-Sangermanese 1-0; Guide Azzurre-Villar Perosa 3-2, Sangonese-Onnisport 5-4; Bagnolo-Scalenghe 2-1; Piscinese-Bricherasio 1-1; Nichelino-Castello Nichelino 1-1; Val Noce-Aurora Piossasco 2-3. Classifica: Nichelino p. 27; Aurora Piossasco 26; Guide Azzurre 23; Villar Perosa 21; Bagnolo 19, Castello Hesperia 18; Sangermanese 17; Val Noce e Piscinese 14; Bricherasio 13; Scalenghe e Castello Nichelino 11; Sangonese 9; Onnisport 7. *Girone M:* Rapisarda-Tetti Francesi 2-1, Folgore-Atm 1-5; Saturnio-San Donato 1-0; Carlo Alberto-Atletico Mirafiori non disputata; Beppe Viola-Pertusa 2-0, Cbs-Real Moncalieri [redacted]-2, Sg Torino-Borgata Lesna 2-1. Classifica: Pertusa e Beppe Viola p. 24; Saturnio 23; Tetti Francesi [redacted] Borgata Lesna 21; Real Moncalieri [redacted] Sg Torino 17; Atm 15; Cbs e Folgore 14; Carlo Alberto 12, San Donato 10; Rapisarda 9; Atletico Mirafiori 5. *Girone N:* Vallenera-Pro Villafranca 2-1; Riva-Shaker Bar 2-4, Cunico-Castelnuovo 3-1; Montatese-Borgo Mercato 4-1; Vanchiglietta-Tetti [redacted] 3-3; Marentinese-Sciolze non disputata; Real Chieri-Favari 2-1. Classifica: Sciolze p. 31; Shaker Bar 25, Real Chieri e Favari 21; Tetti Piatti 20; Marentinese 19; Montatese 18; Valfenera 16; Pro Villafranca 13; Cunico 10; Borgo Mercato e Castelnuovo 8; Riva 6; Vanchiglietta 4.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (14ª giornata) Agliana-Sesto 4-0; Ascoli-Tradate 3-2; Oristano-Sarzana 2-1; Monza-Pisa 1-2; Milan-Gravina 2-2; Lazio Foroni 3-2; Torino-Bardolino 1-4 (Iannuzzelli); Torres-Palermo 5-1. Classifica: Foroni p. 34; Torres [redacted] Lazio 32; Bardolino 31, Agliana 28; [redacted] 25; Oristano, Pisa 23; Gravina [redacted] Monza 20; Sesto 15; Ascoli 11, Sarzana 8; Tradate 5; Palermo e Torino 3.

Serie B (10ª giornata). *Girone B:* Aurora-Alessandria rinviata; La Chivasso-Como 2-1; Olbia-Attilia 5-0; Segrate-Cagliari 3-0; Vallassinese-Biellese 1-1. Classifica: Aurora e Como p. 24; La Chivasso 22; Olbia 16; Biellese 12; Vallassinese [redacted] Cagliari 7; Nuoro 3; Alessandria 0.

CORSA CAMPESTRE

Cross [redacted] Luserna San Giovanni (partenti 462) *Seniores* (9 km) 1. P. Muli (Fila Team) 27'22"; 2. Corino (Diadora) 27'59"; 3. Cogno (Biella) 28'05"; 4. Falco (Sisport); 5. Avalle (Saluzzo). *Seniores F* (km 4,350) 1. J. Wangoi Nsoki (All Paratico) 15'42"; 2. Ferrati (Saluzzo) 16'17"; 3. Massano (Sisport Fiat) 16'46"; 4. Grange (Canavesana); 5. A. Giordanengo (Dragonero). *Juniores* (km 6,5) 1. L. Massimino (Roata Chiusani) 19'38"; 2. L. Fontan (Susa) 20'13"; 3. Gerbaldo (Grandatletica) 20'20". *Amatori* 1. M. Avataneo (Villanova); 2. Sobrero (Roata Chiusani); 3. Sireus (Cervere); 4. Luzzo; 5. Menardi. *Amatrici* 1. C. Allasia (Forno); 2. Galliano (Buschese); 3. Rostan (Pomaretto); 4. Luca; 5. Roberto. *Giovanili, Allievi* (km 4,350) 1. D. Brustolon (Roata Chiusani) 13'59"; 2. Roppolo (Savoia) 14'10"; 3. Gualazzini (Biella) 14'54". *Allieve* (km 3) 1. E. Petracca (Pinerolo) 10'42"; 2. Bongiovanni (Sanfront) 11'12"; 3. Galletto (Sanfront) 11'50". *Cadetti* (km 3): 1. N. Dematteis (Saluzzo) 9'48"43; 2. M. Dematteis (Valle Varaita) 9'48"76; 3. Blyazioui (Villanova) 9'51". *Cadette* (km 2) 1. E. Stefani (Valenza); 2. Putetto (Sanfront); 3. Giordano (Saluzzo). *Ragazzi* 1. A. Griffone (Saluzzo); 2. Roppolo (Savoia); 3. Garnero (Valle Varaita). *Ragazze:* 1. A. Fiorina (Sanfront); 2. Marengo (Sanfront); 3. F. Lone (Safatletica). *Esordienti* 1. Miretti (Sanfront); 2. [redacted] Leone (Safatletica); 3. Guazzotti (Sisport Fiat). *Esordienti F:* 1. F. Et Tabaa (Sisport Fiat); 2. [redacted] Dematteis (Saluzzo); 3. Quaglia.

Cross [redacted] Pellerina [redacted] Torino (km 7,4, partecipanti 900) *TM.* 1. L. Cerva (Calasse); 2. Azario; 3. D. Ferrero. *MM35:* 1. N. Valerio (Tranese); 2. Danza; 3. Mouississa. *MM40* [redacted] G. La Placa (Tranese); 2. Castaldi; 3. Vaccaro. *MM45* 1. C. Arcien (Cbr); 2. L. Ferrero; 3. Mancuso. *MM50* 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Albiero; 3. Teo. *MM55* 1. G. Dal Ben (Brancaleone); 2. Damiani, 3. Milan. *MM60* [redacted] Ferrero (Tranese); 2. De Martiis; 3. Farinelli. *MM65* 1. G. Pola (Gspt To), 2. Albanesi, 3. Grieco. *TF* [redacted] M. Fornelli (Team 2000); 2. Librizzi; 3. Rao. *MF35* 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Settia; 3. Zucchi. *MF40* 1. M. Manzone (Atp); 2. Navacchia; 3. T. Semeraro. *MF50.* 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Gatti; 3. Angeli. *Giovanili, Esordienti:* 1. S. Masiello (Trasporti To); 2. Arcieri; 3. Castellan. *Esordienti F* 1. A. Orla (Running Center); 2. Mancone; 3. Pellicanò. *Ragazzi* 1. [redacted] Tescari (Rivoli); 2. Maccarone; 3. [redacted] Vietri. *Ragazze* 1. C. Siviero (Rivoli); 2. Trevisanutto; 3. Bianchini.

HIT [redacted]

Serie A1: Sunandmoon-New Little 52-51; King Iene-Red Devils 36-34; Hammers-Sunknights 44-37; Akuna Matta-Piccolo Club 48-40.
Serie A2: Ciriè-Sotomayor 47-27, Sunbeam-Pripicchio 50-27.

[redacted]

Serie [redacted]. *Femminile* (5ª giornata) Coccaglio-Praese Ge 22-15; Ferrarin Mi-Omavassese 28-15; Biella-Rivalta 19-19; Settala-Bordighera 52-9; S. Martino Pv-Rescaldina 7-16. Classifica: Settala 15; Coccaglio, Praese, Ferrarin 12; Biella 10; Rivalta, Rescaldina 4; Omavassese 1; S.Martino, Bordighera 0.

Under 19. *Maschile* (4ª giornata) Città Giardino To-Biella 34-21; Derthona-Rivalta 31-15; Valdhanaball Bi-Casale 21-31. Classifica: Città Giardino 12, Casale 9; Valdhanball 6; Derthona 3; Biella, Rivalta 0.

PALLAVOLO

Serie C (12ª giornata). *Maschile. Girone A:* Meneghetti-Novi 3-1, Alpitour-Morozzo 0-3; Alessandria-Dronero 3-0, S. Anna-Arti [redacted] Mestieri 3-0; Palmar-Racconigi 3-0; Villar Perosa-Savigliano 1-3; Nuncas-Lurisia 1-3. Classifica: Savigliano e Lurisia p. 34; S. Anna 31; Alessandria 24; Palmar 21; Villar Perosa 17; Morozzo e Racconigi 15; Arti 14; Dronero e Novi 13; Meneghetti 12; Polimatica 5; Alpitour 4. *Girone B:* Caluso-San Paolo 3-2; Valsusa-Biella 3-1; Pianezza-Chivasso 1-3; Grande Asti-Santhià 1-3; Green-Chatillon 3-1; Parella-Altiora 1-3. Classifica: Altiora p. 29; Valsusa, Green e Pianezza 28; Parella 24; Caluso 22; Santhià 19, Arol Asti 18; Olimpia 14; Chivasso 13; Grande 10; [redacted] 8; San Paolo 7; Chatillon 1. *Femminile Girone A:* Vigliano-Cambianese 3-1; Galliate-Pozzolese 3-0; Alba-Bruzolo 3-0; Cogne-Ovada 3-1, Novi-Omegna 0-3; Lingotto-Carmagnola 0-3; Vidue-European 3-2. Classifica: Alba [redacted] 36; Omegna 30, Cogne e European 25; Vigliano e Carmagnola 21; Galliate 19; Cambianese e Lingotto 15; Vidue 13; Ovada 10; Novi [redacted], Pozzolese 7; Bruzolo 4. *Girone B:* La Casalinda-Carol's 0-3; Villanova-Alpignano 3-1, Caraglio-Pinerolo 2-3; Package Asti-Security 1-3; Sprae-Bruinese 1-3; Nuncas-Sapar Asti 3-2. Classifica: Pinerolo p. 29; Villar e Nuncas 28; Package Asti 26; Carol's 20; Bruinese 18; Fossanese 17; Security e Villanova 16; Sapar 15; La Casalinda 13; Caraglio e Alpignano 10; Sprae 3.

Serie D (12ª giornata) *Maschile Girone A:* Erbaluce-Valdigne 3-0; Carmagnola-Pavic 1-3; Borgo Vc-Mokaor Vc 3-0; S. Mauro-Occimiano 3-0. Classifica: Pavic p. 32; Occimiano 25; Erbaluce 23; Crusinallo 22; Borgo Vc [redacted], Carmagnola 18; Nuncas 15; Oleggio, Mokaor, Valdigne e Borgofranco 10; S. Damiano 8; S. Mauro 7. *Girone [redacted]:* Stella Rivoli-Cigliano 2-3; Cuorgnè-Nova Siria Pinerolo 1-3; Bargiglio Rosso-Orbassano 2-3, Grugliasco-Fossanese 1-3; Sportidea-Mondovì 0-3, Valli di Lanzo-Bata 1-3. Classifica: Bata p. 29; Grugliasco 24; Fossanese 23; Cuorgnè 22; Pinerolo 20; Tonengo 17; Cigliano e Valli Lanzo 16; Stella Rivoli e Orbassano 13; Mondovì 9, Sportidea 8; Bargiglio 6. *Femminile Girone A:* Chatillon-S. Damiano 1-3; Valsusa-Canelli 0-3; Montalto-Nus 0-3; Auto Ao-Ibiesse 1-3; Vima-Moncalvo 3-1; Cuatto-Argo 2-3; Edilcave-Kid 3-1. Classifica: Vima p. 34; Nus 33; Ibiesse 31; Moncalvo e Cuatto 25; Edilcave 19; Canelli 18; Montalto e S. Damiano 16; Valsusa 13, Argo e Auto 7; Chatillon 6; [redacted] *Girone B:* Beinasco-Dopolavoro Ferroviario 1-3; Occhieppese-Forno 3-0; Green Vercelli-La Folgore 3-0; Nuova-Trecate 3-1; Moncalieri-Chiavazza 0-3; Pietro Micca-Caluso 3-1. Classifica: Green Vercelli p. 33; Occhieppese 30; Gassino 26; Dopolavoro Ferroviario 24; Trecate 22; Chiavazza 20; Trisfera 18; Pietro Micca e Nuova 15, La Folgore 12; Caluso e Forno 11; Beinasco 9; Moncalieri 0. *Girone C:* Meneghetti-Valnegri 0-3; Bra-Mondovì 1-3; Leini-Gaiero 0-3; Pinerolo-Lilliput 3-1; Acqui-Vela 1-3; Collegno-Prestigio 3-0; Parella-San Francesco 0-3. Classifica: Valnegri e Bra [redacted] 33; Gaiero 29, San Francesco 25; Pinerolo 21; Mondovì 20; Vela 19; Lilliput e Collegno 16; Acqui e Meneghetti 12; Prestigio 9; Leini 5; Parella 2.

Prima divisione (9ª giornata) *Maschile Girone unico:* Bruzolo-Free 3-1; Palmar-New York 1-3, Ars-Pinerolo 3-0; Pino-Carignano 3-2; S. Anna-Villafranca 0-3; Parella-Pozzo Strada 3-0. Classifica: Parella 23; Villafranca 21; New York 19; Bruzolo 17; Free 15; S. Anna 14; Pino 13; Ars 12; Pinerolo 11; Palmar 10; Pozzo Strada 5; Carignano 2. *Femminile Girone A:* Villar-Rivoli 3-0; Aurora-S. Secondo 0-3; Carignano-Lasalliano 3-0; Nova Siria-Villafranca 3-1; Volvera-Porte 3-2. Classifica: Volvera 22; Porte 18; Carignano 17; Cerutti 16; S. Secondo, Nova Siria 15; Villar, Villafranca 9; Rivoli 7; Lasalliano 6, Aurora 1. *Girone B:* Mappano-Koinè np; Chisola-Calasse 3-1; Nuncas-Rivarolo np; S. Giorgio-Borgofranco 2-3; Tigers-Fortitudo 0-3; Grugliasco-Caselle 2-3. Classifica: Nuncas e Caselle p. 23; Tigers 21; Fortitudo 17; Cafasse 16; S. Giorgio 14; Grugliasco 12; Chisola 10; Rivarolo 8; Borgofranco 6; Koinè 4; Mappano 2. *Girone C:* Oulx-Chieri 3-0; Leo-Lingotto 1-3; Orbassano-Collegno 3-0; S. Giulia-Progetto 1-3; Rosta-Valsusa 3-0; Almese-Torino 3-0. Classifica: Lingotto p. 23; Almese 22; Rosta 21; Oulx 18; Orbassano 16; Torino e Progetto 14; Leo 13; Collegno 11; Chieri 5; S. Giulia 3; Valsusa 2.

Seconda divisione. *Maschile Girone A:* Voluntas-Caselle 2-3; San Benigno-Kappa rinviata; 3S-Stella Verde 1-3; Meneghetti-Cuorgnè 3-0; Montanaro-Lingotto 3-1. Classifica: Stella Verde p. 22; San Benigno 18; Chieri, Voluntas 15; Meneghetti 14; Montanaro 12; Kappa 10; Caselle 9; Lingotto 8; 3S 6, Cuorgnè 3. *Girone B:* Poirino-Valentino 1-3; Chisola-Moncalieri 3-1; Allotreb-Bardonecchia 0-3; DB2-Valdellatorre 1-3; Michelin-Grugliasco 0-3; Valsusa-Arti e Mestieri 2-3. Classifica: Valentino p. 22; Bardonecchia 21; Arti [redacted] Mestieri 19; Valsusa 18; Poirino [redacted] Valdellatorre 14; Grugliasco, Moncalieri e Chisola 12; DB2 7; Allotreb 6; Michelin 5. *Femminile Girone A:* Centro Volley-Progetto 2-3; Cuatto-Lasalliano 3-0; Susa-Dopolavoro 0-3; Sagittario-Panero 1-3; Argo-Almese 3-0. Classifica: Panero p. 19; Collegno 17; Progetto e Dopolavoro 16; Susa 15; Centro Volley 13, Cuatto 11; Almese 9; Argo 8; Lasalliano 6; Sagittario 5. *Girone B:* Piscinese-Venaria 3-2; Libertas-Pinerolo 0-3; Piossasco-DB2 rinviata; Santena-Cive 2-3; Volvera-Leo Chieri 3-0. Classifica: Cive p. 22; Pinerolo 21; Volvera 18; DB2 16; Libertas 15; San Francesco e Venaria 9; Piscinese 8; Leo 7; Piossasco 4; Santena [redacted] *Girone C:* Lingotto-Volpianese 2-3, Caselle-Poirino 0-3; Ibiesse-Caluso 3-0; Ufo-Montanaro 3-0; Rivarolo-Nuncas 0-3. Classifica: Santena p. 22; Ibiesse 21; Poirino 20; Caselle 18, Volpianese 14; Nuncas 11; Montanaro 10; Lingotto 8; Ufo 6; Caluso 2; Rivarolo 0.

[redacted]

Serie C2 (11ª giornata) Novara-Rivoli 28-5; Volvera-Ivrea 50-0; Asti-San Mauro 3-3; Delta Imperia-Pegli 8-5; Chieri-Valledora 117-0; Imperia Amatori-Acqui 107-3.

SCI

Trofeo Hitachi Sogemac, a Sansicario. *Slalom gigante Maschile* [redacted] Marchisio (Sansicario); 2. E. Barotti (id); 3. E. Cerutti (Claviere); 4. D. Scanavino (Bardonecchia); 5. F. Dal Pozzo (Claviere). *Femminile* 1. E. Conti (Sestriere) e V. Perron Cabus (Sansicario); 3. C. Alfieri (Sestriere); 4. O. Marchisio (Pragelato); 5. C. Bonetto (Sestriere).

Trofeo Ras, a Sestriere. *Slalom gigante Fis. Maschile* 1. M. Leone; 2. A. Macri; 4. D. Resio; 5. E. Cerutti; 6. T. Cornaglia. *Femminile* 1. C. Bonetto; 2. B. Boglio; 3. V. Perron Cabus; 4. B. Marzi; 5. O. Marchisio. *Slalom speciale Fis. Maschile* 1. A. Sporn (Slovenia); 3. F. Dal Pozzo; 6. L. Restelli, 8. E. Cerutti, 9. [redacted] Gay. *Femminile* 1. B. Boglio; 2. O. Marchisio; 3. B. Borsello; 5. B. Ricagno; 6. E. Poncet.

Trofeo [redacted]tecnica, a Sauze. *Slalom speciale Maschile Allievi* [redacted] F. Voltero (Sansicario); 2. G. Olivero (Pragelato); 3. [redacted] Demaria (Lancia); [redacted] Boltri (Claviere); 5. N. Cantele (Sestriere). *Ragazzi* 1. E. Baccon (Sestriere); 2. A. Avondetto (id); 3. G. Sarti (Bardonecchia); 4. J. Castagno (Sauze); 5. D. Boschiazzo (Bardonecchia). *Femminile Allieve* 1. G. Gros (Sauze); 2. M. Remmert (Sestriere); 3. C. Marenco (id); 4. E. Vallerino (Claviere); 5. C. Fasolis (Sauze). *Ragazze* 1. C. Borsotti (Bardonecchia); 2. G. Ferraris (Claviere); 3. C. Mambretti (Bardonecchia); 4. V. Antonucci (Pragelato). 5. S. Stefanini (Claviere).

Grand Prix 2001, a Bardonecchia. *Slalom gigante Maschile. Ragazzi* 1. L. Bettoli (Joyful); 2. S. Marcolongo (Melezet); 3. M. Coraglia (Lancia); [redacted] G. Bevilacqua (Joyful); 5. L. Bellet (Melezet). *Juniores* 1. R. Miglia (Est); 2. D. D'Elicio (Cus To), 3. L. Bernasconi (id); 4. A. Belluscio (Est); 5. A. Tricarico (Cus To). *Allievi:* 1. A. Miglia (Est); 2. F. Massariello (Joyful); 3. S. Po (id), 4. G. Rizzo (id); 5. M. Cardella (Melezet). *Aspiranti* 1. A. Marcolongo (Melezet); 2. A. Tarabra (Lancia); 3. A. Picco (id); 4. F. Amadei (Joyful); 5. [redacted] Bettoli (id). *Master 2:* 1. R. Razzano (Est); 2. S. Tiano (Cus To); 3. A. Merlo (Valsusa); 4. N. Avanzo (Bardonecchia). *Master 1* 1. M. Brogliatto (est), 2. A. Albereto (id); 3. C. Miglia (Crdc); 4. G. Zanetti (Cus To); 5. E. Chiavarino (Est). *Veterani.* 1. A. Galeazzi (Valsusa); 2. [redacted] Giacopazzi (Est); 3. C. Guiffre (Bardonecchia); 4. V. Rumiano (Valsusa); 5. G. Guiffre (Bardonecchia). *Amatori* 1. G. Chiarle (Valsusa); 2. P. Minoli (Sestriere), 3. G. Bellet (Bardonecchia); 4. M. Fasolis (Est); 5. F. Milano (id). *Seniores.* 1. M. Gennaro (Est); 2. S. Falletti (id); 3. L. Bracco (id); 4. G. Bausano (id); 5. R. Monge (Joyful). *Baby* 1. A. Ravotto (Melezet); 2. C. De Paola (id); 3. A. Bigoni (Frejus); 4. E. Dezzani (Joyful); 5. A. Conte (Melezet). *Cuccioli* 1. U. Masucco (Lancia); 2. E. Bertone (id); 3. [redacted] Muscarella (id); 4. G. Marino (id); 5. A. Calilli (Joyful). *Femminili Ragazze* 1. C. Bellino (Joyful); 2. C. Crepaldi (Melezet); [redacted] A. Mega (id); [redacted] E. Pastore (Lancia); 5. B. Marchetti (Joyful). *Juniores* 1. B. Benech (Melezet), [redacted] B. Torasso (Cus To); 3. M. Garbolino (Melezet), 4. N. Bracco (Est). *Allieve:* 1. L. Scassiano (Joyful); 2. M. Luparia (id); 3. [redacted] Nepote (Lancia); 4. [redacted] Sillano (Joyful); 5. C. Boita (Melezet). *Aspiranti:* 1. F. Tonus (Cus To); 2. S. [redacted] Bortoli (id); 3. M. Gagliardi (Frejus); 4. N. Bertolotti (Melezet). *Master* 1. M. Pagliano (Crdc). *Dame* 1. V. Bechis (Sansicario); 2. L. Brossa (Est); 3. C. Bosticardo (Crdc). *Seniores* 1. V. Fiorito (Joyful); 2. F. Sgherri (id); 3. E. Chiavarino (id); 4. [redacted] Ansinelli (Bardonecchia 2000); 5. L. Fiorito (Joyful). *Baby* 1. F. Berutto (Melezet); 2. E. Gambino (id); 3. F. Negro (id); 4. F. Rivello (id); 5. [redacted] Caprotti (id). *Cuccioli:* [redacted] F. Goria (Melezet); 2. G. Scandone (Lancia); 3. A. Luparia (Joyful); 4. M. Garbolino (Lancia). 5. A. Elia (Melezet).

SHORT TRACK

3ª Short Track Cup, a Bormio. *Femminile Senior:* 3. M. Capurso (Velocisti Fiamma). *Junior B:* 10. C. Sibille (id); 11. A. Quarona (id); 12. A. Caruana (id). *Junior C:* 8. V. Quarona. *Maschile* 4. F. Carta (Velocisti Fiamma). *Junior C:* 11. F. Cassinelli (id).

[redacted] TAVOLO

Serie A (1ª ritorno). *Maschile. Girone A:* TT Torino-Parma 4-6; Cus To Lavazza-Cagliari 0-6; Tonoli-Monza 6-3; Duomo-folgore-Marcozzi Ca 2-6. *Femminile Girone B:* Bolzano-Verzuolo 1-5; Cervino-Coccaglio 5-1; Novara-Riviera 2-5; Sgonico-Torino 5-1.

OFFICIAL SPONSOR
SPEA
Automatic Test Equipment

CITTA' DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

CAMPIONATO DEL MONDO TRIAL indoor

COLOMBARA PELLISSIER

TROFEO
REGIONE PIEMONTE
Sport Pulito.

RADIO UFFICIALE

SACHS

RENAULT

MICHELIN

PREVENDITA
SENZA COSTI AGGIUNTIVI
Con T-SHIRT UFFICIALE
presso le Concessionarie **RENAULT** di Torino e Provincia
Inizio prevendita: sabato 23 dicembre 2000
Chiusura prevendite: giovedì 18 gennaio 2001

e presso SHOPVILLE LE GRU

SABATO 20 GENNAIO 2001
INIZIO SPETTACOLO ORE 21
(apertura cancelli un'ora prima)

DOMENICA 21 GENNAIO 2001
INIZIO SPETTACOLO ORE 15,30
(apertura cancelli un'ora prima)

COSTO BIGLIETTI
L. [redacted] intero
L. [redacted] ridotto (militari - tesserati F.M.I.)

SPECIALE GIOVANI
Domenica, grazie a Provincia di Torino - Città di Torino - I Ragazzi del 2006
ENTRATA GRATUITA per i giovani fino a [redacted] anni* e possessori di **PASS** [redacted]
(* accompagnati da un genitore con biglietto - [redacted] genitore potrà accompagnare due ragazzi)

20•21 GENNAIO PALASTAMPA TORINO

Sito dell'evento: www.motocorse.com

Gementubi

HEL CASCAS

COPPO GARDEN
PIANTE - BONSAI
TERRE COTTE
FIORI SECCHI
ARTICOLI REGALO

ACTION
SCUOLA [redacted]
Tel. 011.932.80.97 - Fax 011.932.80.39
in collaborazione con M.C. CASALBORGONE

RITROVI

AMERICA: 4477171, stasera 60, tutto di più con Max Negri.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011/669.9560: 15,30 danza by Edo Puma. Ore 21 chiuso.
BAR v. Pomba 7: giov. 18 gen. La pomodiva Mercedes Ambrus. 1° spet. 17,30 - 2° spet. 23.30 serv. Rist. 011.8127395.
: h. 15 thè. h. spettacolo I Simpatici.
LA LUCCIOLA - Corso Taranto 206 Tel. 200.097: 15 d.j. 21 Edo Puma anni 60.
PATIO + INVIDIA - ore 22,30 Tel. 661.4841.
TROCADERO Night Club Via : aperto tutte le Tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BIASUTTI ASUTTI: 900, Via Bonelous 7 tel. 011 8173511
GIAMPIERO BIASUTTI via della Rocca - Tel. : 011.8141099. Marion Peck.
Giovanna Picciau.
FOGLIATO: Delleani.
IMMAGINI: Nella .
PIRRA: grandi maestri scuola di Aleksey Serge] Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

NARCISO: Filia arte futuristica.

TEATRO STABILE TORINO
Stagione in abbonamento 2000/2001
TEATRO CARIGNANO, 20.45
OLIVETTI
Laura Curino e Gabriele Vacis
con
LAURA CURINO
FABBRIS
LUCILLA GIAGNONI
regia di
GABRIELE VACIS
scenofonia - luci
TARASCO
all'allestimento
LUCIO DIANA
Produzione
T.S.T. via Roma 011 5176246
www.teatrostabiletorino.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
011.666.53.00

chi clicca trova
TMZI TURBO SEC.
Per vederlo in funzione e/o avere l'opportunità di un lavoro part-time
DU SCIACERO -
Via Pratle 4 - Bairo C. se - Tel. 0124/501155
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Città di Torino
Fierimpresa Spa
LA STAMPA
RADIO FM
PALAGHIACCIO ROTELLIERE
STAGIONE 2000 - 2001 / DICEMBRE - MAGGIO
GRATIS A PATTINARE SUL GHIACCIO
Invito per ragazzi età fino a 18 anni
Consegnando questo coupon riceverai un biglietto d'ingresso gratuito al Palaghiaccio Rotelliere
Valido dal Lunedì non orario 15-17.30
VIA PETRARCA 39 - TORINO - ☎ 011/ 6502500
NON SONO LE FOTOCOPIE

chi clicca trova
IL TUO NEGOZIO DI FIDUCIA
Salumi e formaggi nazionali ed esteri.
Specialità regionali
C.so Italia 46/b - Rivarolo C.se - Tel. 0124/25817
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

SCEGLI IL CINEMA
Dove si viaggia comode poltrone.

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato Stampain card
Novità
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA
Duca degli Abruzzi
CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO
SCONTI D'ALTA QUOTA CON STAMPAIN CARD
• Sconto del 30% sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché 10.000) al Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi", via G. Giardino 39 (Monte dei Cappuccini) - Torino;
• sconto del 30% sul biglietto d'ingresso (£ 7.000 anziché £ 10.000) al Forte di Exilles - Exilles (Torino);
• sconto del 25% su libri, riviste, ecc. editi dal Museo.
Lo sconto è valido solo per gli ordini effettuati con richiesta spedizione in contrassegno postale (a carico di chi ordina).
Per usufruire degli sconti, è necessario presentare sempre la Stampain card.
E-mail: posta@museom

chi clicca trova
Dall'antipasto al dolce pronto e ordinazione
Vicolo Cuggiani - San Giorgio
Tel. 0124/325483
Clicca su Ascom

Alessandro Gassman
Rossana Casale
Gian Marco Tognazzi
AZIMUT
A QUALCUNO PIACE CALDO
Il musical più esilarante!
In italiano, con un grande cast
regia Saverio Marconi
dal 25 gennaio al TEATRO ALFIERI

LE TV PRIVATE

TELESTAR
.30 Le spie, TF; 7.30 Tg9, Notiziario; 8.00 Oracolando, Informazione; 11.50 Oracolando, Informazione; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Il giovane dott. Kildare, TF; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4; 8.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 Il gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4, Notiziario; 20.00 Telefilm; 20.30 Italianissima - Musica e spettacolo - Romagna mia; 22.30 Tg4, Notizario; .00 Spettacolo di Varietà; 24.00 Auto settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartone animato; 8.00 Sun college, Cartone animato; 14.00 Diretta stadio, Programma sportivo; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 23.30 T.N.T. 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Edizione del mattino; 8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 19.30 Videonotizie, Notiziario; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Alti & bassi; .30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

12.40 Cronache regionali news; 16.30 stelle su di noi con Carima; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Cavallo ; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2; 22.00 Il grande Volley A2; 22.30 Cronache regionali news; Orient ; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.20 Ivo e Rolando show, Rubrica; 7.00 Le auto della settimana, Rubrica di informazione motoristica; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Fun tv; 20.30 Toro amore mio, Rubrica sportiva; 21.45 Calcio: Cosenza-Torino; Penthouse; 24.00 della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia Simona; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24.00 Auto ; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and , Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... co- donna; .15 Telenews, Informazione; 20.35 Maya - Monty Nash, Telefilm; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ON TV
18.00 Prima di sera; 18.30 WWW; 18.45 Underground café; Motown news; 19.15 Italia Oh!; 19,25 Cinema Meteo; 20.05 **Formula Uno nel grand prix**, Film; di sale; 22.25 Meteo; 23.30 **La svergognata**, ; 0.30 Body fitness; 1.00 Millevenone.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di fiscio - Romagna mia, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16,45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Televendita; 20,30 Derby; 23.00 auto della settimana.

RETE A
7.00 D,...come donna, Programma attualità conduce Clara Vercelli, Walter Rollo; 12.00 Classifica italiana, in collaborazione con Video Italia; 12.30 Italianissima, Programma musicale; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; confini della realtà, Telefilm; 18.50 Animali e , Documentario; 19.40 Tin Tin, Cartone animato; 20.30 Telenews, Notiziario; 20.50 Musica e Big; 0.30 Fiore all'occhiello, cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Scoop, 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'at; 22.55 flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 de vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 Intv ; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videocone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo mania; 20.30 Lejos, Telenovela; 21.30 Cavalcando il mondo; 22.00 Ski magazine.

TELESUBALPINA
9.00 Filodiretto... un fotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale, Notiziario; 14.00 Cartoni ; 16.00 Il regionale, Notiziario; 16.15 **Mosè il principe del Nilo**, Film; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 Time out, ; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 ... quasi fotocalco; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 16.00 Il regionale, Notiziario; 16.30 Obiettivo ; 17.30 Le meraviglie d'Italia, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Documentario; 19.45 Tg 2000; Bambini Unicef; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico.

TELESTUDIO
6.10 Tst Notizie (anche alle 6.35 e 12.25); 7.00 Il mondo è perchè il vario, Documentario; 7.30 Cartoni animati; 11.30 Contrade del Pie- ; 13.00 D... donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Il do è bello perchè è vario, Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 Storie, Talk-show; 23.00 Musica e big; 1.45 **I tre volti della paura**, Film - Hot pants; 4.00 **La truffa**, Film; 5.30 Il glioso della magia, Documentario.

7.00 Speciale ; 7.50 Telegiornale, Meteo, Oroscopo; 8.10 The box; 10.00 Linea alla regia; 11.00 Cartoni/Telenovela; 11.50 Linea alla regia; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia, i vostri acquisti in polifonia; 17.00 J-Tv, Programma per gazzi; 18.30 Telefilm; ; 19.05 Speciale ; 20.40 **conversazione**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Il mondo dell'occulto; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale auto; 0.30 Privatissima, Varietà.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

chi clicca trova
FUNEBRI COELLO
Serietà e professionalità al vostro servizio
24 ore 24 festivo e notturno. Tel 0339/4271689
COELLO
Via Marconi 17 - 10085 Pont c.se - Tel. 0339/4271689
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Chicliccatrova è un'iniziativa Ascom, in collaborazione con La Stampa Ciaonordovest. Significa che tra poche settimane chi naviga **Internet** potrà incontrare anche il tuo negozio, la tua immagine, tue specialità... **Ti troverà, all'unica che tu non ad esserci.**
Per gli associati Ascom, il tutto è praticamente **a costo zero.**

Chiclicca**trova** è la **nuova opportunità** che si aggiunge ai noti vantaggi Ascom: servizi di assistenza consulenza finanziaria - organizzazione di interventi e iniziative promozionali, di assistenza tecnica, di marketing e pubblicità - tutela politica - rappresentanza sindacale - formazione.

ritieni che per orientarsi nel nuovo mondo della distribuzione e del servizio una **bussola**, è arrivato il momento di ancorarsi ad Ascom.

Informazioni: **011 - 55 16 285/286**

ascom
associazione commercio del turismo e dei servizi della provincia di Torino

LA STAMPA NORDOVEST
www.ciaonordovest.it

[redacted] IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora [redacted] Winona Ryder, giovane con [redacted] problemi di salute. [Arlecchino, Reposi]
A [redacted] LIBERA. Commedia. [redacted] suo terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da [redacted] dolorosa ernia [redacted] disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede le [redacted] fisioterapista Sabrina Ferilli. [Capitol]
BODYGUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di alcune affascinanti modelle. [Vittoria, Valentino]
BREAD AND ROSES. Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa [redacted] pulizia dove lavora. [Chaplin]
CAST AWAY. Avventura. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il nuovo film [redacted] Robert Zemeckis s'incentra sul personaggio interpretato da Tom Hanks: si chiama Chuck Noland, è un rampante ingegnere [redacted] sopravvissuto a un incidente aereo e naufrago su un'isola deserta. [Ambrosio, Arlecchino, Empire, Olimpia]
I CENTO PASSI. Drammatico. Il film di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra [redacted] personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia. [King]
CHIEDIMI SE SONO FELICE. Commedia. Ritornano Aldo, Giovanni e Giacomo: un tempo aspiranti interpreti teatrali, ora attori in disarmo. I tre decidono [redacted] mettere [redacted] scena il «Cyrano de Bergerac». [Actor's, Ambrosio, Accademia, Fiamma, Reposi 3]
CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di rilevare una pizzeria a fianco di una banca per [redacted] al «colpo del secolo». [Romano]
DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta le avventure dei dinosauri. [Adua, Eliseo, Etoile]
L'ERBA DI GRACE. Commedia. Scomparso il marito, l'intraprendente Grace si viene a trovare [redacted] una grave crisi finanziaria e rischia [redacted] perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere [redacted] marijuana. [Chaplin, Due Giardini]
[redacted]TELLO, [redacted] SEI? Commedia. L'ultimo lavoro dei fratelli Coen comincia con la fuga dai lavori forzati di tre detenuti. Uno dei tre è George Clooney. [Studio Ritz]
GALLINE IN FUGA. Cartoon. Da Nick Park e Peter Lord, creatori dei cartoon Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager». [Reposi, Studio Ritz]
HIMALAYA. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio [redacted] Tibet e descrive la rivalità tra un anziano capo e un giovane ambizioso. [Reposi]
IN THE MOOD FOR LOVE. Sentimentale. Dal regista di «Happy together», il ritratto di due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta: Chow e Li-Zhen diventano amici, un giorno scoprono che i loro coniugi sono [redacted] tempo. [Kong]
LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba [redacted] gente aspetta il pullman per l'Avana: il bus non arriva, alla stazione di provincia mancano gli orari, la folla [redacted] cresce di numero e comincia ad arrabbiarsi. Dal coautore di «Fragola e cioccolata». [Centrale]
NONHOSONNO. Giallo. Girato a Torino, il [redacted] film di Dario Argento comincia con [redacted] prostituta uccisa: l'omicidio ricorda il [redacted] de «i delitti [redacted] nano» e la polizia chiede quindi aiuto a chi [redacted] condotto all'epoca [redacted] indagini, il commissario in pensione Ulisse Moretti (Max Von Sydow). [Ambrosio, Reposi, Ciak]
LE NOZZE. Commedia. Dal regista di «Taxi blues», la storia di un matrimonio in un villaggio di minatori non distante da Mosca: lui è [redacted], [redacted] l'aspirante modella Tania appena tornata dalla capitale. [Due Giardini]
IL [redacted] JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Fenoglio, la storia di uno studente (Stefano Dionisi) [redacted] decide di combattere il nazifascismo ma non [redacted]de «schierarsi» [redacted] nessun gruppo politico. [Erba]
[redacted] ROSSO. Fantascienza. Nel 2050 una catastrofe ecologica si è abbattuta sulla terra. Un gruppo di astronauti e scienziati viene mandato su Marte per colonizzarlo e, di conseguenza, salvare l'umanità. [Etoile]
[redacted] Cartoon. Dall'autore francese [redacted] «Kirikù e la strega Karabà», [redacted] nuova storia a disegni animati che comincia con un ragazzino e un'amica che tutte le sere si incontrano nei pressi di un cinema abbandonato e inventano storie. [Centrale]
SADE. Drammatico. [redacted] dal [redacted]zo di Serge Bramly «Terror in the Boudoir», il film è ambientato durante la Rivoluzione Francese e s'incentra sul personaggio del marchese De Sade, inviso al potere e a Robespierre. [Nazionale]
THE UNBREAKABLE. Thriller. [redacted] regista de «Il sesto senso» M. Night Shyamalan, [redacted] storia dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario. Lui è Bruce Willis. [Doria, Adua, Eliseo, Valentino]
LE VERITÀ [redacted] Thriller. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire [redacted] a sentire strani rumori e a «vedere» una ragazza morta. Il marito non le crede. [Eliseo, Lux]

Un Russell Crowe con venti chili di più per «Beautiful Movies»

Daniele Cavalla

S'inaugura questa sera al Piccolo Valdocco, via Salerno 12, la rassegna cinematografica «Beautiful Movies». Il programma contempla sedici film, prevalentemente d'autore, apparsi negli ultimi tempi nelle sale: proiezioni tutte le sere dal martedì [redacted] venerdì con inizio alle 21,15 (unico spettacolo); i biglietti d'ingresso costano [redacted] mila lire, alla [redacted] sono in vendita a 12 mila lire tessere valide per tre lungometraggi a scelta. Informazioni al [redacted] di telefono 011/52.24.279.

[redacted] primo film in cartellone è uno degli eventi della [redacted] stagione su grande schermo: «Insider». L'ultimo lavoro del talentuoso Michael Mann, autore in precedenza dei pregevoli «Manhunter» e «Heat - La sfida», ricostruisce un fatto realmente accaduto anni fa negli Stati Uniti: una causa contro le multinazionali del tabacco intentata da un dirigente per la ricerca scientifica che lavorava per [redacted] di loro e portata a [redacted]nza dell'opinione pubblica da un aggressivo reporter della televisione americana Cbs. Gli interpreti principali [redacted] il nuovo divo Russell Crowe, ingrassato venti chili per meglio impersonare il protagonista Jeffrey Wigand e in evidenza la stagione anche con il campione d'incassi «Il gladiatore», e Al Pacino, già diretto da Michael Mann in «Heat» [redacted] Robert De Niro e Val Kilmer. Il cast comprende inoltre Chritopher Plummer, Diane Venora e Philip Baker Hall. Nel cast tecnico si segnala [redacted] italiano: il direttore della fotografia Dante Spinotti.

La prossima settimana è previsto il curioso film argentino «L'ultimo cinema del mondo» di Alejandro Agresti su un cinema [redacted] un villaggio della Patagonia dove arrivano pellicole [redacted] pezzi», la successiva la commedia «Mumford» di Lawrence Kasdan («Il grande freddo», «Silverado»). In febbraio sono attesi l'eccellente ultimo lavoro di Patrice Leconte «L'amore che non muore» con Juliette Binoche e Daniel Auteuil, «Beautiful people», il film dell'iraniano Jafar Panahi acclamato dalla critica «Il cerchio», «Il mnemonista» di Paolo Rosa.

La rassegna «Beautiful Movies» prosegue sino a metà maggio.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA
piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted] 78.07. Chiedimi [redacted] felice, di e [redacted] Aldo Giovanni e Giacomo Or. 20,10; 22,30 [redacted] 12.000, [redacted] 9000 ●●●

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Chiedimi se [redacted] felice. [redacted] e [redacted] Aldo, [redacted], Giacomo con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000. ●●●

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Dinosauri, di R. Zondag e R. Leighton Or. 15,30 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ●●●

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson, R. Wright Penn. [redacted] 15,45; [redacted] 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007 Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Ing. pom. 8000, cinecard 5000; sera 12 000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Cast away, di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Ing. pom. 8000; cinecard 5000; sera: 12.000, cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, [redacted] 011 547.007. Nonhosonno, di Dario Argento con M. V. Sydow, S. [redacted]si, C. Caselli, G. Lavia. Viet. min 14. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000; sera: 12.000, cinecard 10 000. ●●

[redacted]
[redacted] Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 [redacted], di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or. 14,30; 17,10. 19,55; 22,40. Ingr. 8000, sera: 12.000 pom. anz. 6000, rid. 8000. ●●

ARLECCHINO SALA 2
[redacted] Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190. Autumn in New York, regia di J. Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 8000, sera: 12.000 pom. anz. 6000, rid. 8000 ●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. A ruota libera, di V. Salemme con V. Salemme, S. Ferilli, [redacted] Buccirosso Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. ●●

CENTRALE
via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. [redacted] d'attesa di J. C. Tabio con V. Cruz, T. Alvarino, J. Perugorria [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000, Aiace 5000, anz.; sera: 12.000, Aiace 8000. ●●●

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Bread and roses di Ken Loach con A. Brody, P. Padilla [redacted] 15; 17,30; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 7000, sera: [redacted]. ●●

[redacted]PLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. [redacted] di Grace, di N. Cole, con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 rid. 9000. ●●●

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Nonhosonno, regia di D. Argento con S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia, R. Falk. Viet. min 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000. ●●

[redacted]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 Unbreakable - Il predestinato, regia di Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 rid. 8000.

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214 L'erba di Grace, di N. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40. 22,35. Ingr. pom 6000; sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. 5000.

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Le nozze, di P. Lounguine con M. Basharow, M. Mironova. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 6000; sera 12.000; rid. 8000, anz. rag. 5000. ●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Cento anni di Cinema Torinese Or.: 20. Ingr. libero.

[redacted]
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 Unbreakable, di M. Night Shyamalan con [redacted] L. Jackson, R. Wright Penn. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. Le verità nascoste, di R. Zemeckis, con H. Ford, M. Pfeiffer. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. pom. 7000; sera 12.000. ●●

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto [redacted], per prenot. [redacted]. 011 817 1642 Cast [redacted] R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt. Or.: 16; 19; 22 [redacted] 7000; [redacted] 12.000 rid. 9000. ●●

ERBA 1
corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. [redacted] partigiano Johnny, di G. Chiesa con S. Dionisi. Or.: 20; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000. ●●●

ERBA 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. VEDI TEATRO.

ETOILE
via [redacted] Roma, tel 011 [redacted] regia [redacted] A. [redacted] con [redacted] Kilmer, J. Goldblum, C. A. [redacted]: 15,55, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted]. 7000; anz. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000. ●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. RIPOSO.

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. Chiedimi se sono felice, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallsi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted] 12.000. ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. CHIUSO PER LAVORI.

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [redacted] 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●●

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. In the mood for love Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. rid 9000. ●●●●

[redacted]
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. Le verità nascoste. [redacted] Zemeckis con H. [redacted], M. [redacted]. 15; 17.35; 20,05; 22,40. Ingr. pom. 7000, anz. 5000; sera 12.000 rid. 8000. ●●

[redacted]
via Montebello 8, tel 011 817.1048 Prossima apertura il 24 gennaio.

MASSIMO 2
[redacted] 8, [redacted]. 011 817.1048. [redacted] apertura il 24 gennaio.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Rassegna film in lingua originale Bringing out the dead (Al di là della vita). Or.: [redacted] 21,30. Ingr. con tessera.

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Sade di B. Jacquot con D. Auteuil. Viet. Min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Cast away, regia di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt, Nick Searcy. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Chiedimi se [redacted] felice, regia di Aldo, Giovanni, Giacomo e Massimo [redacted] con Aldo, Giovanni, Giacomo, Marina Massironi. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

LISTA TORNABUONI consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Nonhosonno, regia di D. Argento con S. Dionisi, C. Caselli, G. Lavia, R. Falk. Viet. min. 14. Ore [redacted]: 17,30. 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Autumn in New York, regia di Joan Chen con R. Gere, W. Ryder. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Chiedimi se sono felice, [redacted] Aldo, Giovanni e Giacomo con M. Massironi, S. Fallsi Or. 15,15; 17,40: 20,05: 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 12.000 ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 Himalaya, di Eric Valli con Thilen Lhondup, Gurgon Kyap Or. 15,45. 18. 20,15: 22,30 Ingr pom 8000: sera 12 000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Galline in fuga, regia di Peter Lord e [redacted] Park. Film di [redacted] Or.: 14,50, 16,45. 18,40: 20,35: 22,30 Ingr. pom. 8000; sera [redacted] ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Criminali da strapazzo, di W. Allen con W. Allen, [redacted] Grant. Or.: 16; 18.10. 20,20: 22,30. Ingr. pom. [redacted]: sera 12.000 ●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 Galline in fuga, di Peter Lord e Nick Park Film d'animazione Or. 15. 16,50; 18.40. 20,30 Fratelli dove sei? Regia F. Coen con G. Clooney, J. Turturro [redacted]. 22.30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Bodyguards, di Neri Parenti con C. De Sica, M. Boldi, [redacted]. Gale Or 20.30: 22.35 Ingr. 11.000 rid. 8000 ●●

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Unbreakable - Il predestinato, di M. Night Shyamalan con B. Willis e Samuel L. Jackson Or.: 20.15. 22.30 Ingr 11.000 rid 8000 ●●

VITTORIA
via Roma 336, tel 011 562.1789 Bodyguards. regia di Neri Parenti con C. De Sica. M. Boldi. A. Falchi, M. Gale. Or.: 15,50; 18,05; 20.20. 22.35 Ingresso pomeriggio 7000; anziani giovani cinecard 5000 sera 12.000; ridotto 8000 ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/A, [redacted]. 011 [redacted]6.1429 Fratello dove sei? di J. Coen. Ingresso 6000.
CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7568. Riposo.
ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Il pungolo: ore 21,15 Ingr soci.
[redacted] MASSAIA via C. Massaia 104 [redacted] pervenuto
[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Dal 20 al 22/1 L'esorcista di W. [redacted] Lunedì 22 proiezione e dibattito con don Giuseppe Capra Salesiano esorcista
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279 [redacted]gna Beautiful Movies [redacted] di M. Mann. Ore 21.15 Tessera 3 film 12.000, ingr [redacted]

[redacted] via Sacchi 18 Tel 011 562.12.93 [redacted] violea, con Milly [redacted] Apertura ore 14,30, ultimo 22,30; da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; anziani 5000
ARCO PUSSYCAT corso Principe Oddone 31. Tel. 011 484.621. Film Tenido & Hard Core off limits con Sexy [redacted]. [redacted] visione. Feriali apertura 14,30; ultimo 22,30. Festivi apertura 10.30 ultimo 22.30
[redacted] corso [redacted] Margherita 108. Tel. 011 521.2385. La signora va in bagno, con Rossana [redacted]. Apertura non stop ore 10,30-1,30: festivi 14,30-24
MAFFEI via [redacted]. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. Agelica Campagnola, con Angelica Bella. Apertura ore 10,30, ultimo 22.30. Festivi 14,30, ultimo 22,30.
METROPOL via P. Tommaso 6 Tel. 011 650.5470. Film: Rocco il presto mia meglio & Extreme con Rocco [redacted] e Laura Angel [redacted] visione. Apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Gli spettacoli dal vivo sono sospesi.
[redacted] corso R. Margherita 123. Tel. 011 436.2092. Non pervenuto.
ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. Giochi di coppia [illegible] alle spoglie, con Rebecca Wild, Asia Carrera. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.
SPEZIA via Nizza 170. Tel 011 696.3617. Donne in concorso, [redacted] Katia e Ramba. Apertura ore 15 ultimo 22,30 dal lunedì a venerdì intero L. [redacted], ridotto L. 7000; anziani L. 5000.
[redacted] via Cibrario [redacted] Tel 011 749.2907 Cindy [redacted] casino Royal, con Oliva del Rio e Dalila. Ap. 15. ult. 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle [redacted] (Mostra «François Confino, parcours d'un scenographe» Aperta fino al 9-2-2001).
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) Tel 011 66.45.711 Riposo
IL [redacted] CASTALIA. Via Principe Amedeo [redacted] Torino. Tel fax 011 544.545. Progetto internazionale [redacted] sono aperte le iscrizioni per il seminario gratuito di Teatro Danza Costruzioni nel Tempo tenuto da K. Simunic, L. Zagorac del Gruppo Lilieli di Zagabria (dal 15 al 24 gennaio). Per info 011 544.545 - 0349 4633378.
MARCIDO MARCIDORJS E F[redacted]. Via F. Aporti 27, Torino. [redacted] fax 011 436.87.30. A tutto tondo, [redacted] certificazioni [redacted] di Szola Wong. Dal 22 al [redacted] gennaio [redacted] - ore 20.45 Teatro Juvarra di Torino Per inf. e pren. [redacted] 011 436.8730-011/819.3522.
[redacted] Montebello [redacted]. Tel 011 [redacted]. Prossima apertura il 24/1.
STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Non pervenuto.
[redacted] Via Don Orione 5. Tel 011 338.698. Dal 26 al 28/1 Tangram Teatro presenta F.O.A. Becco di Rasa e altre storie, omaggio a F. De André. con B. M. F[redacted] Ideazione I. Ferri Per inf. 011 338.698 oppure www.tangramteatro.it.
TEATRANZA ARTEDRAMA. Aff. Arci via Palestro 9 - Moncalieri Per la rassegna «[redacted] Resistenze» La trans-figurazione di F. Rizzio con F. Rizzio e S. Di Bella. 19/1 ore 21 Teatro Matteotti. Infoline 011 645.740 Santibriganti@teatranza.it.
TEATRO D'[illegible]. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna [redacted] via Bligny 10 - To - tel./fax 011 521.1570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolens@libero.it.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403. Riposo
[redacted]
SABRINA: 0122 99633 La ragazza del Coyote Ugly.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 [redacted] Chiedimi se sono felice.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.35.76 Chiedimi se sono felice
[redacted]
MARGHERITA MULT: 011 971.6525 Autumn in New York.
CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] DIG.: 011 959.34.37 Il club [redacted] cinema: Il sesto senso.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601 Chiedimi se sono felice.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Unbreakable.
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737 Chiedimi se [redacted] felice.
CINECITTA': 011 911 158 Chiuso per lavori
[redacted] 011 910 1433 Pianeta rosso.
CIRIE'
NUOVO: 011.920.9964. Cast Away.
COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6795. La verità nascoste.
REGINA UNO: 011 781 623. Chiedimi se sono felice.
REGINA DUE: 011 781.623. Non ho sonno.
[redacted]E: 011 789.792 http\\srcinema.supereva.it. Body Guards.
STUDIO LUCE: 011 405.6581. Unbreakable.
CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523 Due città al cinema: Fine di una storia.
GIAVENO
SAN [redacted]: 011 [redacted] Cineforum Kadosh
IVREA
2001 MONTALTO DORA: [redacted] 551.079 Chiuso per restauri.
ABC D'ESSAI: 0125 425.064 Riposo.
BOARO: [redacted]25 641 480 [redacted] felice.
LA SERRA: 0125 44341 [redacted]
POLITEAMA: 0125 641.571 [redacted]e.
MONCALIERI
U.E. CA[redacted]LLO 011 641.236 Chi[redacted] felice.
[redacted]
EDEN: 011 986 3491 Chiuso per lavori.
PIANEZZA http\\srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968 2068 Autumn in New York.
LUMIERE 2: 011 968 2068 Chiedimi se sono felice.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. Chiedimi se sono felice.
MULT. ITALIA 200: [redacted] 393.905 Pianeta rosso.
MULT. ITALIA 500: Cast Away.
RITZ: 0121 374.957 Unbreakable - Il predestinato.
RIVOLI
GIOIELLO: 011 958 6780 Chiedimi se sono felice.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362 Chiedimi se sono felice.
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011 [redacted] Chiedimi se sono felice.
SUSA
CENISIO: 0122 622 686 Riposo.
TORRE PELLICE
[redacted]: 0121 933.096. Riposo
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122 Riposo
AMBRADUE: 0124 617.122 Riposo
VENARIA REALE
pren 011 459.3088. inf 011 459.3089
[redacted]PERCINEMA
Sala 1: Cast Away.
[redacted]: Chiedimi se sono felice.
[redacted] 3: Autumn in New York.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.96034. Riposo.

TEATRI

[redacted] Stagione d'Opera 2000-01 Inizio vendita dei biglietti per: Falstaff (in scena dal 20/2 [redacted] 6/3) Johannes-Passion (13-18/3) Lohengrin (10-22/4). La traviata (8-15/5). [redacted] Nano/Pagliacci (29/5-10/6). Das Rheingold (15/6). Kiss me, Kate (3-15/7) Info [redacted] 011 8815.246/238

PICCOLO [redacted] IL PUCCINI Domani ore 17,30 Hamlet, presentazione dell'opera [redacted] Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 18/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri. posti a L. 10.000 in vendita da domani alla biglietteria del Regio ore 10.30-18. Info tel 011 8815246/238/210.

[redacted] TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. tel 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i [redacted] 21/1 ore 16 per teatro bambini la Comp. C.T.L. presenta Annie e il Ghul (per [redacted] T. bambini 011.8399353). Si prenota per l'opera lirica Rigoletto del 3 e del 4/2 con la Comp. Lirica Intern. Per il balletto Romeo e Giulietta di Prokofiev del 9/10/11-2 Per info adulti 011 8193529 http www.alfateatro.com

[redacted] Piazza Solferino [redacted]. tel. 011 562.38.00 Questa [redacted] ore 20,45 e domenica [redacted]. Ultima settimana. [redacted] Sanny presenta Christian De Sica in Tributo a George Gershwin: Un americano a Parigi regia e coreografie Franco Miseria, con L. Mario, M. Frattini, M. Scattini, P. Conticini Nuovo abbonamento 2001 Torino Spettacoli [redacted]. e biglietti tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via C[redacted] 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai. Da giovedì a sabato ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta Pinocchio Circus di Nino [redacted] Bigi [redacted] Info: www.arpnet.it/angolo Prenotazioni a partire [redacted] mercoledì ore 16-19. Tel. 011 331.764.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza [redacted]. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Biglietteria presso il Palazzo [redacted]dio. [redacted] Verdi 31. dal martedì al venerdì or. 10-14 Inf tel 011 810.4653-810.4961

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Teatro Stabile Torino ore 20.45 Adriano O[redacted] Laura Curino e Gabriele Vacis regia di Gabriele Vacis con Laura Cu[redacted] Mariella Fabbris, Lucilla Giagnoni Biglietteria TST tel 011 517 6246 Info 24 ore su 24 tel 011 516.9490. Numero verde 800 235 333 www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel. 011 669.8034. Ven 19 ore 21 Nek in Concerto Dal 23 al 27/1 ore 21 [redacted] Rossi in Romeo and Juliet serata di [redacted] organizzato [redacted] 31/1 [redacted] 21 Balletto dell'Esperia presenta Parentesi Barocche. Per inf. t. 011/669 80 34 [redacted] lun. a sab. 10/13-15/[redacted] Sito [redacted] www.[redacted]seo.it.

ERBA. Corso Moncalieri [redacted], tel 011 661.54.47 Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli presenta Arsenico e vecchi merletti di J. O Kesselring, regia G. Zanetti. Nuovo Abbonamento 2001 6 spettacoli a [redacted] Informazioni e prenotazioni orario continuato 9-22

[redacted] TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 530.238 La Comp. Marionette Lupi propone su prenot. gli spettacoli Le avventure di Gioviglio nel mondo delle marionette, Le [redacted] astuzie di Arlecchino. e con i pupi siciliani. La Gerusalemme [redacted]

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 [redacted]. Tel. 011 5805768. Tutte [redacted] sere ore 21, festivi ore 16: la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico Forbici follia, regia G. Williams, con A. Barbi, R. Bongiovanni [redacted] Brusa, C. Iosetti, G. Ruffa e G. Williams [redacted] a biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Tel. 011 580.5768 [redacted] teatrogioiello.it

[redacted] «L. [redacted]» Piazza Bodoni Ore [redacted] Orchestra Filarmonica di Torino Diego Dini Ciacci, [redacted]. Chiara Chialli, mezzosoprano Musiche di Piazzolla, Copland, de Falla. Informazioni: 011/4360691/4361340

JUVARRA. Via Juvarra 15 tel 011 540 675 Domani Dacapo Kultur-Offensiv in Ristorante Immortale maschere [redacted] clown dalla [redacted] Inf [redacted] (dalle [redacted] alle 19) [redacted] 011 540675 Café Procope: [redacted] 22.30 Opera [redacted] - Musica Celtica

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] stesse): Piccolo Principe, [redacted]eria Rusticana, Rane, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles. Per informazioni telefono 011 817 9373.

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel 011 619.2351 Insolito. [redacted] 17/1 alle ore 21 Mario Zucca presenta Mortimer e Wanda. Repliche 18/19/20. Ingresso intero L. 20.000; ridotto 15.000. Spettacolo valido per l'abb. «Metti una sera a teatro». Info [redacted] T[redacted]fono 011 3042808 in orario ufficio

TEATRO [redacted] Via C. Massaia 104, [redacted] 011 257.881. [redacted] 20 e [redacted] 21/1 la Soc. [redacted] Art. Lirici Torinese Tamagno in Madama Butterfly [redacted] Puccini. Spett. del cartellone trasversale «Metti [redacted] sera a [redacted]» Ingresso 22.000/18.000 Info e prenotazioni feriali ore 16/19 E-mail teatromassaia@bussola.it

[redacted] Via Brandizzo 65. [redacted]. 011 284 028. Venerdì 19 ore 21, dom. 21 ore 15,30 Nabucco di G. Verdi con M. Scarleo A. Valdetarra, A. Verducci, L. Brioli Regia S. Beano. Valido per «Metti una sera a teatro» Prevendita ore 17-19.

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Riposo [redacted] 17/1 al 20/1 Comp. Scimone Sframeli presenta La festa di S. Scimone con F. Sframeli, S. Sc[redacted], N. Rignanese, regia G. F. Imparato. Domenica 21 La Domenica dei Ragazzi presenta Il Baladoio in Le Nuvole Drago. Inf. e pren. tel. 011 800.56.50

TEATRO SUPERGA. Via Superga [redacted]. Nichelino. tel 011 [redacted]. [redacted] 17/1 ore 21 [redacted] storie di Cyrano, regia di G. Vacis con E. Allegri L. 30 000/[redacted]5 000. [redacted] 19/1 ore 21.30 R[redacted] venerdì [redacted]. Aranci limoni e mandarini con F. Neri. L. 20.000 (posto unico).

PICCOLO TEATRO [illegible]. Ore 21 spettacolo Comete da «L'istruttoria» di Peter Weiss, regia di P. Selva. Compagnia Viartisa. Per informazioni, prenotazioni e abbonamenti Telefono 011 401.33.28 - 011 780.8717.

TEATRO GIACOSA di Ivrea. [redacted] 17/1 ore 21 il Balletto dell'Esperia in Songs in motion coreografia P. Mohovich su canzoni medievali catalane di H. Purcell e F. G. Lorca.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382). Orario: da lunedì a venerdì 8,30-18,30, sabato 8,30-14,
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. [redacted] 43.58.
BASILICA DI SUPERGA E [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
[redacted] (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., [redacted] e ven. 8,15-18,45; mart. e giov. 8,15-14; [redacted]. 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75 Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18 Sab. visite in notturna «Lumiere» alle 21 su prenotazione.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). [redacted] «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14/1. Or.: da martedì a venerdì 15-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Klee». Fino al 21/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono [redacted].442.95.46.

Sede di CIRIE': Villa Remmert. Mostra: «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso

[redacted] presso la PROMOTRICE (viale Crivelli 11 - Valentino, tel. 011.669.25.45). Mostra: «[redacted]gelo Pistoletto - Io sono l'altro». Tutti i giorni 11-[redacted] lunedì chiuso. Fino al 4/2.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30, 23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20 Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
[redacted] ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Mirror's Edge. Il bordo dello specchio». E [redacted] (Back [redacted] Town). Fino al 21/01/2001. «Arte povera in collezione». [redacted] al 25/3. Or.: mart., merc., gio., ven. 10-17; sab. e [redacted]. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'[redacted]UFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Mostre: «In the same space». Fino al 21/1 e «Una storia in crescendo». Fino al 25/3 «La periferia come luogo. Il progetto Hellersdorf». Fino al 14/1 Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno [redacted] presso [redacted] Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590) Mostra permanente: «Gli [redacted] della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: tutti i giorni 8,30 19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.
[redacted] ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina [redacted]). Aegyptica Animalia. Dal 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione Domina Servizi 011 562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6. telefono 011 561 7776) Mostra «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30 Lunedì chiuso. Inf. 011 563 79.12 - 561.83.91.
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted]ONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo
MUSEO [redacted] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. [redacted] 011.53.02.38). Tutti i giorni [redacted] prenotazione.
MUSEO NAZIONALE [redacted] (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Il mito della montagna in celluloide - Luis Trenker». Fino al 16/4. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA S[redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario. tutti i giorni 9-12 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12,30; 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO [redacted] DEL [redacted] ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario tutti i giorni [redacted] sabato: 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO [redacted]MATICA - ETNOGRAFIA ARTI [redacted]ALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541 557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale T[redacted] 37, [redacted] 011.660.1066). [redacted]: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata [redacted]ra. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito
MUSEO STORICO DI ZOOLOGIA (via Giolitti 36, tel. 011 432.55.75) [redacted]: tutti i giorni 10-19, martedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra: «Artistiche reclame Dagli elenchi telefonici 1913-1938. Fino al 10 gennaio. Chiuso dal 24/12 al 2/1. Orario da lun. a ven. 14,30-18,30. Sab. e fest. 10-12 15-18. Giov. 20-22,30.
PALAZZO BRIC[redacted] (via Lagrange 20, tel. 011 5171660).
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71): Mostra: «Luci in Galleria. Da Warhol al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. [redacted] 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO affare!!
[illegible] commerciali
FIAT DOBLÒ CARGO
tutti i veicoli in
PRONTA CONSEGNA
Per informazioni Telefono 011.60.58.148

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink ■ doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa. * gratuito al pomo d'oro del concessionario. focus è riciclabile all'85%

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

NZ RM MI CT CA RB PM AO LV

LA STAMPA

MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001. ANNO 135. N. 15. L.1.500(*) / € 0,77. ▪ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ▪ www.lastampa.it

TELECONOMY 24°

Per saperne di più chiama il 187

Nuove analisi in Inghilterra. I test [redacted] Torino confermeranno il caso di mucca pazza

L'Unione Europea: «Il latte è sicuro»

Amato tranquillizza, Pecoraro Scanio ha dei dubbi

UNA DIETA D'ARIA FRITTA

Filippo Ceccarelli

PRIMA di pronunciare la fatidica parola - «emergenza» - un governo ci pensa giustamente due, tre [redacted] forse anche quattro volte. Dall'emergenza al panico, infatti, il passo [redacted] solo è breve, ma pure inutilmente rischioso: l'allarmismo oscura le decisioni «buone» già operative (blocco delle importazioni e test di massa) rendendo tutto più complicato - e la mucca ancora più pazza e isterica di quello che già è.

Converrà tuttavia il presidente Amato che non è mica tanto facile sentirsi tranquillizzati a proposito della fettina da rassicurazioni che giungono, come nel suo caso, da Pechino. Tanto più [redacted] qualche [redacted] dopo il suo ministro dell'Agricoltura, onorevole Pecoraro Scanio, magari cercando di rettificare un giudizio presentato [redacted] modo incompleto il giorno prima, sostiene di non poter «mettere la mano sul fuoco» sul latte.

Fin troppo facile sottolineare il potenziale destabilizzante di un messaggio del genere. Il latte simboleggia l'alimento materno per eccellenza e nella cultura occidentale (essendo in Cina pochissimo conosciuto) è anche considerato il nutrimen[redacted] più sano, quello che si dà ai bambini. E allora, anche qui: quanto è efficace cercare poi di rasserenare il clima assicurando con un'ulteriore dichiarazione che il ministro «non rinuncia al suo cappuccino»?

Ora, più il tempo passa e più appare chiaro che nella prevedibile e ormai affollatissima sarabanda di eurocrati, scienziati, veterinari, giornalisti, multinazionali, allevatori, animalisti, zootecnici e leader consumatori, tutti più o meno apocalittici o minimizzatori, portatori di interessi o di ideologie, ecco, fra tutte le altre la voce del governo ha il dovere di suonare più forte. Latte o carne che sia, controlli o meno, emergenza o non emergenza, la responsabilità istituzionale impone di sintetizzare al meglio la comunicazione, e poi scegliere.

Questo in pratica significherebbe pure evitare una serie abbastanza scontata di errori. Ad esempio: parlare troppe volte al giorno; dare l'impressione di repentini e ambigui voltafaccia (talora enfatizzati dai media); eseguire scaricabarile fra amministrazioni e nei confronti dell'Ue (che sulla mucca pazza non ha esattamente la coscienza limpida); evocare la scienza, con i suoi inseparabili esperimenti [redacted] topi, co[redacted] pretesto per chiamarsi fuori [redacted] prendere tempo; essere comunque troppo risoluti. Meno proclami, al dunque, e più buonsenso.

E' del tutto plausibile che nessuno, oggi, sappia con esattezza che diavolo sta succedendo [redacted] come tirarsene fuori. Ma proprio per questo, più che la verità assoluta, sarebbe gradito un supplemento di umile, quotidiana [redacted] leale sincerità.

ROMA. Mucca pazza, si attenua l'allarme per il latte. La Ue rassicura i consumatori: «Secondo le attuali conoscenze scientifiche - ha dichiarato il Commissario David Byrne - è assolutamente da escludere una trasmissione del morbo attraverso il latte». [redacted] da Pechino il premier Amato ha dichiarato: «La situazione nel nostro Paese rimane una delle più tranquille». Più cauto il ministro dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio: «Per il latte [redacted] non metterei la mano sul fuoco». E mentre in Inghilterra si fanno nuove analisi, i test fatti a Torino sul [redacted] scoperto in un allevamento bresciano, confermano: l'animale è affetto da «mucca pazza». **Accossato, Cornero, Marro, Masci, Raspalli, Sapegno e Singer** ALLE PAGINE 2, 3 E 4

SONDAGGIO SWG-LA STAMPA

CLONAZIONE

[redacted]

Ricercatrice sostiene di essere riuscita a trasformare cellule adulte in staminali Se la scoperta verrà confermata l'orologio biologico potrebbe arretrare

Daniela Daniele e Marina Verna A PAGINA 8

DROGA

Il premier con Veronesi «Non basta proibire»

ROMA. Droga, il premier sta con il ministro della Sanità. «Veronesi ha ragione - ha dichiarato Amato -. Non basta proibire, i divieti vanno accompagnati con altre [redacted]. E questo [redacted] significa che [redacted] proibizioni vadano abolite». Anche Violante sembra essere [redacted] questa linea: «Veronesi è stato frainteso». [redacted] ministro De Mauro, prende però le distanze dalle cifre. **Bruzzone e Rampino** A PAGINA 5

Il suicidio dell'Agusta: ora la magistrata considera altre ipotesi

La contessa sparita «Omicidio colposo»

GIUSTIZIA

ACCUSATI [redacted] LIBERI «PER SBAGLIO»

Scarcerati per decorrenza termini tre detenuti che insanguinarono Reggio Emilia Dopo le proteste interviene Fassino e in 48 ore tornano in cella

Giublei A PAGINA 12

PORTOFINO. Il giallo della contessa Agusta: dopo sette giorni di ricerche il bilancio è sconfortante. E ora il sostituto procuratore Margherita Ravera sembra chiedersi se non sia stato commesso qualche errore. Tre erano gli interrogativi all'inizio [redacted] tre rimangono: suicidio, disgrazia, omicidio. Ma il primo, adesso, appare il meno probabile. Così, per indicare un punto di partenza, accenna a un reato colposo: l'omissione di soccor[redacted] (e quindi l'omicidio colposo) nei confronti di chi assistette all'uscita di scena della contessa. Per sette ore nel buio il messicano, l'amica Susanna e una fantesca avrebbero frugato il giardino e la scogliera. Forse, semplicemente, non la bloccarono. **Tessandori** A [redacted] 9

ELEZIONI

[redacted]

Rutelli media su Mastella A Torino il no di Deaglio: «Perché la società civile non si candida?»

Martini, [redacted] un intervento di **Mario Deaglio** A PAG. 8

TERREMOTO

EL [redacted] TREMILA [redacted]

Sempre più drammatico il bilancio del sisma Sono già cinquento i morti accertati

SERVIZIO A PAGINA 6

TENNIS IN AUSTRALIA [redacted] **GLI ITALIANI, SPOPOLA LA KOURNIKOVA**

[redacted] Gli Open d'Australia di tennis sono partiti malissimo per gli italiani: cinque dei sei impegnati nella prima giornata sono subito usciti. Passa il primo turno soltanto Silvia Farina. Nessun problema per le stelle del torneo: avanti Sampras, Agassi, Safin. Fra le donne, promosse Seles, Davenport e Anna Kournikova: la russa regna incontrastata nella classifica delle atlete più amate e inseguite dai fan (nella foto mentre firma autografi).

TROPPI DIVIETI

SIGNOR SMOG FAVORISCA LA PATENTE

Franco Debenedetti

DOMENICA ho anticipato il pran[redacted]. Lette diligentemente le norme del divieto di circolazione [redacted] Torino, [redacted] salito in auto: intendevo scavalcare la collina [redacted] raggiungere Milano, dove avevo un impegno [redacted] serata, con la Torino-Piacenza. Alle 17 sulle strade lungo il Po il traffico è, più o meno, quello di un normale pomeriggio domenicale. «Le solite grida» penso; cambio idea e imbocco la strada di sempre: finché [redacted] pattuglia mi ferma e, sacrosantamente, mi multa. Nei 10 minuti in cui la coppia di vigili intirizziti riempie il modulo, mentre altre macchine [redacted] diecine sfilano accanto indisturbate, mi chiedo: qualcuno ci ha spiegato a che serve questo divieto?

Per ridurre l'inquinamento? C'è da dubitarne, è piovuto insistentemente nei giorni passati. E poi, che cosa possono fare [redacted] ore di una domenica, giorno [redacted] cui già si circola [redacted] meno? Bastasse [redacted] poco, staremmo tanto a parlare di smog?

Per riappropriarsi del [redacted] cittadino, [redacted] dimostrare [redacted] tutti vantaggi [redacted] piaceri di più ampie zone pedonali? L'idea ha una sua logica ed i [redacted] convinti fautori, ci [redacted] esempi assai validi in Italia e all'estero. Ma per questo si deve obbligare ad andare a piedi anche [redacted] quartieri di periferia come Mirafiori o le Vallette?

Per i commercianti, che hanno incominciato [redacted] campagna di saldi? Qui mi taccio, hanno già parlato loro, e non sembrano entusiasti.

Perché i cittadini usino di più i mezzi pubblici? Prima di vietare, si può provare a convincere: rendendo l'uso dei [redacted] pubblici più comodo e rapido. Vogliono i nostri amministratori fare un [redacted] coscienza? [redacted] magari solo andare a vedere i nuovi, bellissimi tram di Milano, veri salotti sui binari?

Oppure vogliono «educare» il cittadino? E qui finiscono le cose che non si capiscono e incominciano quelle da cui si dissente: vigorosamente. Il cittadino che vota, paga le tasse e rispetta le leggi non ha nessuna intenzione [redacted] essere «educato». Con lo Stato etico ci siamo bruciati abbastanza nel secolo passato, e siamo diventati intolleranti anche quando a impersonarlo è [redacted] Comune.

[redacted] poi, davvero «educare»? Per le migliaia di cittadini che domenica circolavano liberamente sui corsi, la «lezione» è stata che le [redacted] possono anche [redacted] rispettare. Certo, [redacted] stati 600 automobilisti multati: cosa avranno pensato? [redacted] me - lo confesso - [redacted] stavo lì ad aspettare, un pensiero ha attraversato la mente: se avessi allungato la vista, [redacted] avessi svoltato all'incrocio prima, l'avrei scampata. A ben vedere, questa potrebbe essere la «lezione» più valida: al volante, vista lunga e riflessi pronti.

Senatore Ds

Prestito Personale
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche a Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a [redacted] milioni entro 24 ore telefonando al
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS

BUONGIORNO [redacted] **Massimo Gramellini**

Fumeria d'oppio

MENTRE sulla droga, e sul resto, c'è chi fa [redacted] dirle, il Palazzo preferisce dire le cose senza farle. La politica degli annunci, un'invenzione dei primi governi dell'Ulivo che consisteva nel discutere animosamente di progetti senza mai tramutarli in atti concreti, è arrivata alla fase terminale: la politica del cazzeggio. Come al Processo di Biscardi, è saltato il gancio fra parole [redacted] realtà, e ci si azzanna solo sulle prime, che non sono mai state così volatili. Prendiamo l'ennesimo caso Veronesi. Ogni [redacted] questo ministro impolitico [redacted] narciso parla come se fosse a cena da amici. Stavolta ha detto che il 50% degli insegnanti ha fumato uno spinello, con evidente riferimento all'età media di una categoria che intorno al '68 aveva gli anni giusti per arrotolar cartine. E' scoppiato il pandemonio. Ma [redacted] cosa? C'è in ballo un concorso che discrimina chi andò ai concerti di Bob Marley? No, [redacted] indigna per un'opinione da salotto. Tanto per non angosciarsi coi problemi veri: mucca pazza, clima pazzo, [redacted] pazzo.

Il capolavoro di questa politica [redacted] cazzeggio [redacted] Rutelli-Berlusconi, un duello fra poster. Al Cavaliere che vaneggia di riforme impossibili, compresa quella di restare zitto per più di un'ora, il [redacted] Cicciobello risponde con la promessa di cambiare faccia all'ordine pubblico, gestito per [redacted] anni dai suoi alleati. Ci stiamo «facendo» di parole, col rischio che prima [redacted] poi ci proibiscano anche quelle.

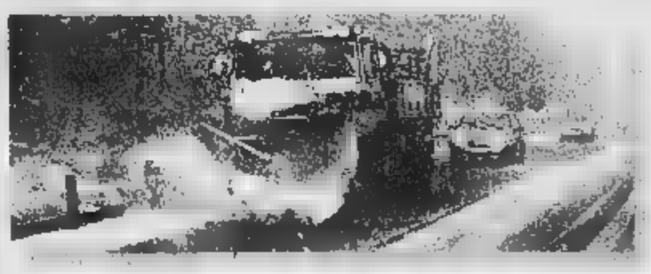
E' in edicola

PROVA CONFRONTO
La nuova Ford Mondeo sfida la Volkswagen Passat

L'AUTO IN AFFITTO
A chi conviene noleggiare anziché comprare

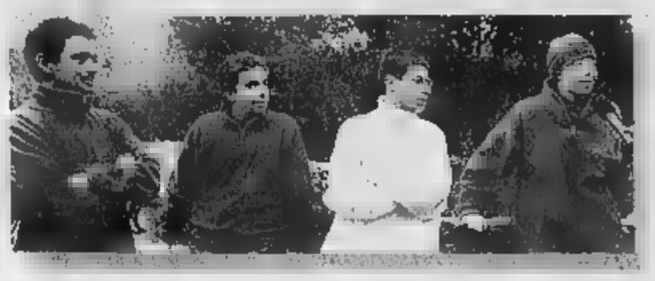
9 771122 176003 10116

MALTEMPO | DISAGI PER GELO E PIOGGIA



FREDDO POLARE DA NORD A SUD

Freddo polare e vento siberiano al Nord, piogge e neve al Sud. Il termometro è precipitato su tutta la penisola, raggiungendo temperature record in Veneto (-23 gradi nel Vicentino), in Piemonte (-21,5 nell'Ossola). Non migliore è la situazione al Sud: acqua e fiocchi di neve su Puglia e Basilicata



SALVI I CINQUE SPELEOLOGI

Sono stati salvati ieri mattina i cinque speleologi bloccati da venerdì nella grotta «Sa Oghe e bentu» nel Nuorese. I soccorritori sono riusciti a farli uscire poco dopo le 9,30. I cinque, fra cui una donna, sono in buone condizioni. I soccorritori erano riusciti, durante la notte, a stabilire un contatto telefonico

Droga, Amato con Veronesi

«Le proibizioni non bastano, si deve educare»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Quella nata intorno alle affermazioni di Umberto Veronesi sulla diffusione degli spinelli a scuola è «una polemica politica pronta a macinare con una voracità unilaterale degna di peggior causa». Da Pechino - mentre continuano gli attacchi da parte cattolica - Giuliano Amato difende il «suo» ministro della Sanità.

Il premier si schiera dalla parte del ministro anche nel merito della questione, chiarendone il senso, da lui stesso condiviso. «Quel che Veronesi ha detto è che le proibizioni non bastano [illegible] minimo, davanti al dilagare del fenomeno,vanno accompagnate da qualcos'altro», spiega Amato. E precisa che «questo non significa che lui implichi che le proibizioni vadano abolite». Anche Luciano Violante sembra essere su questa linea. «Veronesi è stato frainteso. Leggendo bene le sue parole ci si accorge che [illegible] assai diverse dai titoli», spiega il presidente della Camera in visita in una scuola di Palermo.

Amato, insomma, cerca di raffreddare le polemiche. A suo modo lo fa anche il ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, che deve invece vedersela con il mondo della scuola in subbuglio, [illegible] quel 50% degli studenti, e altrettanti insegnanti che - secondo Veronesi - si sarebbero fatti almeno una volta [illegible] spinello. Così, pur dando ragione nella sostanza al ministro della Sanità, De Mauro prende distanza dalle cifre. «Non avrei pronunciato le frasi di Veronesi perché facendo il ministro della Pubblica Istruzione quando parlo di scuola cerco di valermi di dati oggettivi, se ci sono - spiega De Mauro. Cita appunto i dati disponibili, pubblicati dal ministero di Grazia e Giustizia, secondo i quali il 27-28% degli studenti ha fumato almeno una volta hashish e marijuana. Mentre un'indagine della Commissione europea - peraltro non recente - fa salire quella percentuale al 48%. Detto questo, secondo De Mauro, Veronesi pone «un problema giusto, quello di una politica che non sia di repressione dinanzi a questo fenomeno dilagante. Quindi [illegible] una scuola che partecipi attivamente a un diverso modo di educazione e gestione della vita sociale».

Chi contesta al ministro della Sanità «l'ennesima uscita tanto disinvolta quanto discutibile» è l'Osservatore Romano. Il quotidiano [illegible] Vaticano [illegible] Veronesi [illegible] «aver riacceso il dibattito [illegible] droghe leggere e proibizionismo, suscitando nuovamente le proteste di molte associazioni che si occupano del recupero dei tossicodipendenti e vedono messa in discussione la propria opera». E continua durissimo, esprimendo l'impressione che «il ministro parli [illegible] troppa facilità di [illegible] fenomeno grave che conosce poco, facendo prevalere l'aspetto politico [illegible] quello tecnico».

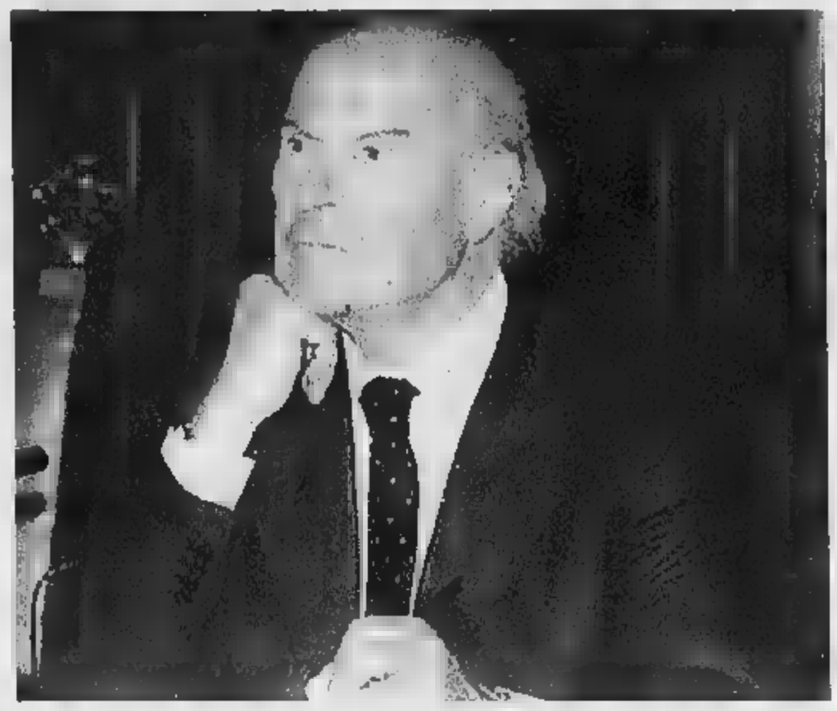
Un giudizio altrettanto severo quello espresso dalla Sir, l'agenzia dei settimanali cattolici dell'Episcopato italiano: «Un ministro della Repubblica su temi che scottano non può dare adito a fraintendimenti della stampa e permettere estrapolazioni dal contesto tanto deleterie».

Critiche e plausi continuano ad arrivare da più parti. I sindacati sia confederali (Cgil) sia autonomi (Confsal) denunciano «l'improvvisazione» e le «statistiche inverosimili». Don Gelmini punta il dito sulle contraddizioni del ministro della Sanità, che invoca proibizioni sul fumo delle sigarette e permissivismo su quello degli spinelli. E chiede? «Se anche lui sostiene che l'hashish [illegible] dannoso, perché non si allinea alle campagne di dissuasione, come chiede agli altri [illegible] collaborare alla sua campagna contro il tabacco?».

Il verde Paolo Cento e i giovani del Pdci si rivolgono ad Amato affinché verifichi [illegible] esistano le condizioni per superare l'attuale legislazione proibizionista (mentre Cdu lo diffida dal farlo). I giovani dello [illegible] polemizzano col segretario del Ppi, Pierluigi Castagnetti, che ha criticato Veronesi. Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei [illegible] di Milano, difende i dati citati dal ministro - [illegible] avviso «verosimili» - e la legge del '98 «che finalmente ha dato visibilità al problema della vittima».

MONSIGNOR SGRECCIA: «PARLI COL SUO COLLEGA DE MAURO»

ROMA. Il mondo cattolico non vuole entrare in polemica con le posizioni del ministro della Sanità, Veronesi, sulla questione «spinelli». «Nessuna polemica - ha detto monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'università Cattolica di Roma - [illegible] il ministro farebbe bene a rivolgersi al collega della Pubblica Istruzione, De Mauro». Nel corso del seminario «Quale medicina per il nuovo millennio» Sgreccia ha affermato che occorre «più etica nell'insegnamento della medicina e nella formazione del medico per il prossimo decennio». Il medico deve avere una formazione scientifica [illegible] tutte le discipline che gli permettono di apprendere dati [illegible] poi serve sempre più la formazione etica per prendere decisioni; queste decisioni, infatti - ha detto Sgreccia - non devono solo essere coerenti col dato scientifico ma anche con la dignità della persona verso la quale [illegible] applica la medicina, il malato. E soprattutto questa è la parte che manca nel bagaglio del medico di oggi». Di fronte alla crisi della medicina attuale per il direttore generale di Farmindustria, Ivan Cavicchi, occorre ridefinire le regole per educare i medici alle scelte. **[r. cri.]**



Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha nuovamente suscitato polemiche: l'argomento è la droga a scuola

LA PROTESTA DI PIERLUIGI CASTAGNETTI

«Parole ambigue Meglio prevenire»

intervista

Antonella Rampino

ROMA

ONOREVOLE Pierluigi Castagnetti, lei ha stigmatizzato le parole di Umberto Veronesi sull'uso delle droghe leggere. Ma Giuliano Amato, da Pechino, in qualche modo sostiene il ministro della Sanità: «Proibire non basta»...

«Al contrario. Amato dice che le politiche proibizionistiche non bastano. Questo significa che [illegible] si devono abbandonare. [illegible] è importante: non si può sostenere che drogarsi fa male, e aggiungere che tanto lo fanno tutti. I giovani che spinellano nei bagni delle scuole o in discoteca sanno che non fanno una cosa buona. Guai, allora, se è lo Stato a banalizzare il problema».

Non teme che il dibattito si orienti, ancora [illegible] volta, in [illegible] marcata divaricazione tra posizioni laiche e posizioni cattoliche?

«Ho visto che i giornali già hanno preso una piega di questo tipo. Sono fuori strada. Il mio è un discorso laico e di buon [illegible] sul ruolo dello Stato, sulle indicazioni che diamo ai giovani. Veronesi ha trasmesso un messaggio ambiguo, una disponibilità all'antiproibizionismo che in lui è frenata solo dal ruolo».

Disponibilità all'antiproibizionismo che tuttavia nella coalizione di centro-sinistra è piuttosto ben rappresentata. A cominciare proprio dal candidato premier, che [illegible] Pannella è stato paladino di quel fronte, per lo [illegible] in gioventù.

«Discuteremo con tutti i colleghi del centrosinistra, ma partendo dal fatto che le mie sono convinzioni laiche. Bisogna puntare molto sulla prevenzione e sull'educazione, come ha detto anche Veronesi. Quanto a Rutelli, mi auguro che in campagna elettorale non si scenda a personalismi. Il punto non è se questa o quella persona hanno usato droghe, ma il [illegible]ggio che si lancia alla società. La droga fa male, va detto in modo chiaro».

La legislazione attuale depenalizza l'uso personale delle droghe. Lei sarebbe favorevole a rivederla?

«No, io non penso si debba [illegible] il codice di risolvere questi problemi. Bisogna educare e prevenire. Le statistiche oggi ci dicono che il venti per cento dei giovani soffrono di depressione. Perché? Perché cercano quello che non hanno ancora trovato. Affetto, sicurezza, colmare l'ansia del futuro. Cercano adulti responsabili che facciano loro discorsi responsabili. La trasgressione è un appello all'adulto. Ecco, se fosse possibile, vorrei che lo Stato fosse quell'adulto. Se lo Stato fosse una persona, vorrei che potesse dare ai giovani comprensione e affetto».

Veronesi ha anche fatto, come tutti gli scienziati, distinzione tra droga e droga...

«Non c'è dubbio che vi [illegible] droghe che fanno più male di altre. Ma la droga fa male tutta, sempre. Noi diciamo di no anche all'alcol e al tabacco, fanno male alla salute dei cittadini».

Pierlugi Castagnetti

Veronesi ha fatto riferimento anche agli insegnanti che fumano droghe leggere. E c'è chi ha detto che chiunque oggi abbia più di quarant'anni ha certamente fumato almeno [illegible] volta nella vita, per provare da adolescente e da giovane quello che [illegible] un po' lo spirito del tempo. C'era anche lei tra quei giovani, Castagnetti?

«Guardi, io ho fatto il Sessantotto, ho partecipato al Movimento studentesco, all'occupazione della mia università...Non ho mai fumato droghe, e non è che me ne vanti. Le dirò di più, nessuno mi ha mai neanche chiesto se volessi provare. Perché, anche in quegli anni, la droga bisognava andarsela a cercare».

L'APPLAUSO DI CLAUDIO MARTELLI

«L'unica strada? Informare di più»

intervista

ROMA

RICHIAMANDOCI alle esperienze storiche di proibizionismo, quelle sull'alcool negli Stati Uniti degli anni Trenta, possiamo constatare che la legalizzazione certamente tolse un'arma alla criminalità. Ma da allora c'è stato un incremento nel consumo, non una contrazione». La posizione di Claudio Martelli, deputato socialista della pattuglia demichelisiana che converge nel Polo, è leggermente diversa da quella dell'ex ministro berlusconiano Antonio Martino, che è invece un antiproibizionista della scuola di Milton Friedman: vietare serve solo ad incrementare i profitti di chi tira le file del narcotraffico. No, Martelli sostiene, un po' come Giuliano Amato, che «proibire non basta».

Dunque è d'accordo col presidente del Consiglio?

«Mi pare che Amato abbia dato ragione a quanto diceva Umberto Veronesi, un ministro che Silvio Berlusconi apprezza moltissimo. Certo, la legalizzazione distrugge il mercato nero, [illegible] crea [illegible] grande mercato legale, dunque il consumo di massa aumenta, [illegible] diminuisce. L'unico sistema per contrastarlo è una campagna di informazione e prevenzione la più capillare, continua ed efficace possibile. Ma non proibire, perché così si crea il crimine».

Lei è stato ministro di Grazia e Giustizia: condivide la legislazione vigente?

«Secondo [illegible] è una normativa caotica e contraddittoria: c'è in vigore il proibizionismo della Jervolino-Vassalli, ma c'è stato anche un referendum che ha depenalizzato l'uso delle droghe leggere. Bisogna tornare su questa materia per riordinarla».

Lei però ha politicamente aderito al Polo, un fronte che ha connotazioni duramente proibizioniste...

«Se si chiama Casa della libertà spero ci [illegible] la libertà anche per me di dire come la penso. Credo che Berlusconi terrà conto anche delle opinioni di un uomo che stima, qual è il ministro Veronesi. Per il resto, mi pare che il leader di Forza Italia [illegible] tutta questa materia non si sia pronunciato. Anche Forza Italia mi pare molto riservata [illegible] questo punto».

Forse perché è terreno di scontro tra l'anima laica e quella cattolica del Paese...

«Io sto tra i laici e i libertari».

Distingue tra droghe pesanti e droghe leggere?

«Assolutamente sì. Sono d'accordo con Veronesi: l'alcool e il tabacco sono molto più pericolosi dello spinello, e fanno più morti». **[ant.ram.]**

Claudio Martelli

Lista Bonino

«Adesso servono test in discoteca»

ROMA

Per Carmelo Palma (consigliere regionale della Lista Bonino e membro della Consulta degli esperti sulle tossicodipendenze) e Giulio Manfredi (membro della Direzione Politica del CORA) «è la prima volta che un ministro della Sanità pone all'attenzione dell'opinione pubblica il problema dei controlli sanitari sulle migliaia di pasticche che circolano nei locali notturni; in Olanda, dal 1993, gli operatori sanitari effettuano analisi chimiche gratuite davanti alle discoteche per permettere ai ragazzi di sapere che cosa ingeriscono; ciò ha permesso di tenere le sostanze più pericolose fuori dal mercato e di entrare in contatto col mondo sommerso dei consumatori».

Il ministro della Sanità - aggiungono - «deve passare dalle parole ai fatti, utilizzando il tempo prezioso che resta prima della fine della legislatura per emanare (di concerto [illegible] ministri della Solidarietà Sociale e della Giustizia) [illegible] circolare che consenta agli operatori di compiere le analisi chimiche delle sostanze [illegible] essere accusati di agevolare lo spaccio; scriveremo ai ministri Veronesi, Turco e Fassino per chiedere loro di attivarsi in tal senso».

I Radicali accolgono con soddisfazione le affermazioni del presidente del Consiglio sulla «inadeguatezza delle ricette repressive e proibizioniste» in tema di droga, afferma Daniele Capezzone della direzione dei Radicali, mentre esprimono sorpresa «per il silenzio assoluto di Francesco Rutelli». Capezzone [illegible] il centrosinistra di non tener conto della presa di posizione del ministro della Sanità Umberto Veronesi, «che spesso viene degradato a rango di tecnico da Rutelli e dagli altri». **[r. cri.]**

Nelle Marche sgominata una banda che riforniva di eroina la piazza milanese

Manette a un boss della cocaina

Gestiva un giro tra Spagna, Colombia e Italia

ROMA

Il latitante Giuseppe Fiorito, 54 anni, elemento di spicco di un'organizzazione che gestiva un giro internazionale di cocaina tra Spagna, Colombia e Italia, è stato arrestato dalla polizia a Catania. La base operativa del gruppo erano due discoteche a Novara e di Verbania. Fiorito, indicato come vicino al clan mafioso catanese Cappello, [illegible] ricercato dal 5 ottobre [illegible] quando era sfuggito a un'operazione della Mobile di Novara nei confronti di 36 persone, indagate per [illegible] per delinquere e traffico di stupefacenti. La banda era attiva a Novara, Verbania, Varese e Milano. Fiorito, che abita a Varese, è stato catturato alla periferia di Catania. Gli agenti lo hanno bloccato mentre era in auto. È accusato di avere comprato ingenti quantitativi di cocaina e di averla spacciata.

A Fermo, nelle Marche, 23 persone [illegible] state arrestate dai carabinieri con l'accusa di con- [illegible] in traffico di sostanze stupefacenti, su ordine della procura della Repubblica. Gli investigatori ritengono di aver stroncato l'asse di rifornimento di eroina, cocaina e hascisc tra Milano - dove ci sarebbe un grosso centro di smistamento - e il Fermano. Durante l'operazione sono stati sequestrati 300 grammi tra eroina e cocaina. Le manette [illegible] scattate ai polsi di due persone ritenute capi milanesi del traffico, e di vari fornitori locali. Una parte degli ordini di custodia è stata notificata in carcere a detenuti per altri reati. In un caso [illegible]o stati concessi gli arresti domiciliari. Tra gli arrestati figurano anche extracomunitari. Sono stati sequestrati molti cellulari e un'ingente somma in denaro. [r. cri.]

UNA POPOLAZIONE IN GINOCCHIO | GLI AIUTI DALL'ITALIA

LA CEI

Ha stanziato tre miliardi di lire prelevati dal ricavato dell'otto per mille. Ha aperto una raccolta di fondi nelle chiese e ha inviato personale di soccorso

IL GOVERNO

Ha disposto l'erogazione di un contributo del valore di 7,5 miliardi di lire. Ciampi ha inviato un messaggio al presidente Flores

CROCE ROSSA

Ha lanciato un appello: il suo c/c postale è 300004 Cri, via Toscana 12, 00187 Roma Indicare la causale: «Terremoto America Centrale»

MANI TESE

Il c/c postale è 291278. Il c/c bancario è n. 40 Banca Popolare Etica, Padova. Specificare la causale: Terremoto in Salvador

El Salvador: mandateci tremila bare

Si aggrava il bilancio del terremoto, già 500 morti

Soccorritori a Santa Tecla, dove una frana ha travolto un migliaio di persone

SAN SALVADOR

E' salito a oltre 500 il numero dei morti provocati dal terremoto che sabato ha colpito il Salvador, ma la realtà potrebbe essere molto più drammatica: il presidente salvadoregno Francisco Flores ha detto ieri che potrebbero essere migliaia le vittime ancora sotto le macerie, e con agghiacciante realismo ha chiesto alla vicina Colombia di mandargli «almeno tremila bare». L'altalena delle cifre - prima è detto mille e poi 3 mila feriti, 1200 e in seguito mila dispersi, 5 o 10 mila senzatetto - fa che sottolineare il in cui è caduto quest'intero Paese centroamericano, in cui dopo la scossa mortale (7,9 gradi della scala Richter) ce ne sono state nelle ultime 48 ore altre 700 di assestamento, alcune delle quali abbastanza violente da interrompere l'opera dei soccorritori o da far crollare edifici già lesionati.

Dovunque si scava, nella speranza di ritrovare ancora vivi famigliari e amici. Uomini e donne, insieme, sovente con mezzi di fortuna, talora addirittura a mani nude fra la polvere e le macerie. Dovunque cominciano ad arrivare, da ogni parte del mondo e oltre ai generi di prima necessità, squadre specializzate di soccorso: da Messico, Panama, Guatemala, Spagna, Stati Uniti, Cina, Giappone, Taiwan, Israele, Germania, Italia.

E' soprattutto nella cittadina Santa Tecla, tuttavia, che la violenza del terremoto appare più evidente. L'intera sponda di una montagna è franata, travolgendo e sotterrando ai suoi piedi almeno duecento casette del borgo Las Colinas. Una valanga di terra, tomba per chissà quante persone: forse mille, ma probabilmente non ci sarà mai un bilancio esatto. «Soltanto in quella - ha dichiarato ieri Franklin Martinez, portavoce del comune di Santa Tecla - sono già stati recuperati cadaveri. In tutto il dipartimento sono già 420». Accurati controlli anche stati avviati nella zona di Comasagua, chilometri da San Salvador, dove secondo il quotidiano «El diario de Hoy» mila persone sarebbero state sepolte dallo smottamento di collina sul quartiere di Los Amates. «Se vi fosse la conferma di entrambe le tragedie, a Santa Tecla Comasagua - ha dichiarato un portavoce del Comitato per l'emergenza nazionale (Coen) - ci troveremmo di fronte a oltre mila dispersi». La zona di Comasagua è raggiungibile solo con l'elicottero, perchè la strada statale che la collega con Santa Tecla è stata cancellata per un tratto di 30 chilometri.

E' lo sfacelo delle infrastrutture a rendere difficile l'opera di soccorso. I collegamenti stradali interrotti impediscono lo spostamento di veicoli macchinari per ricercare i dispersi, gli ospedali distrutti impediscono il ricovero la cura dei feriti, la mancanza di acqua ed energia elettrica accresce il pericolo di epidemie. Nella capitale San Salvador, ha precisato Carlos Perla, direttore degli acquedotti, l'80 per cento della popolazione è rimasta senza acqua potabile; anche in altri dipartimenti del Paese, come a San Agustin, il problema idrico grave. Notizie di altre decine di morti vengono da vari dipartimenti salvadoregni: da Santa Ana, 55 chilometri a Nord-Ovest della capitale, dove quattro persone morte quando è crollato il soffitto di una casa; da La Paz, dove si registrano 12 vittime quando il pullman cui viaggiavano stato travolto da una frana. Molto meno grave, a quanto pare, il terremoto nei Paesi vicini. Si segnalano otto morti in Guatemala, ma solo pochi feriti danni materiali, con l'interruzione delle linee telefoniche e del rifornimento idrico, in Costa Rica, Honduras e Nicaragua. [e. st.]

L'esercito chiude gli accessi ai Territori ma per un giornale libanese la pace è vicina

Rappresaglia per il colono ucciso

I settler invadono un villaggio palestinese per due ore

Baquis

TEL AVIV

Gaza il Kosovo. Per due ieri gli abitanti del piccolo villaggio palestinese al Moassi (Gaza) sono stati alla mercè di centinaia di coloni ebrei vicini insediamenti di Gush Katif, decisi a vendicare la brutale di un loro compagno, Ron Zallah.

L'esercito israeliano, presente in gran forza nella striscia di Gaza, ha lasciato fare. I coloni hanno dunque incendiato le dei palestinesi, hanno divelto attrezzature agricole, hanno incendiato i loro trattori e le automobili. Poi la furia distruttiva si è rivolta contro le abitazioni del villaggio, dove alcune donne palestinesi sono rimaste intrappolate sono svenute alla vista dei coloni che si avvicinavano sparando in aria.

Quando infine l'esercito è intervenuto per riportare l'ordine, sono giunte anche ruspe militari che hanno raso al suolo alcune abitazioni palestinesi, «erette permesso».

In precedenza ad al Moassi erano stati trovati un binocolo e un quaderno: fra le pagine, giorno per giorno, minuto per minuto, la descrizione delle attività di Zallah nelle agricole. La prova che la del colono - rivendicata da Hamas sia dalle Brigate di Sallah Khallaf (uno dei fondatori di al Fatah, 10 anni fa Tunisi dalla sua guardia del corpo) - era stata progettata fin nei minimi dettagli. Ricercato per tutta la nottata, il colono stato trovato ieri all'alba con alcuni proiettili conficcati in testa, e attorno testimonianze della sua lotta selvaggia (era un membro delle unità di elite) con tre aggressori.

Nella vicenda del colono Zallah la cooperazione di sicurezza israelo-palestinese (tanto perorata al Cairo dal capo della Cia George Tenet) ha fatto acqua. Secondo le autorità militari israeliane i di sicurezza palestinesi conoscono identità degli assassini, si astengono dall'arrestarli. Israele ha quindi adottato punitive generali, trasformando Gaza in un grande carcere: chiusi i valichi verso l'Egitto (Rafah) e Israele, chiuso di nuovo l'aeroporto di Dahanye: unico collegamento aereo per l'Autorità palestinese.

Nei Territori, altre violenze. Nel clima generale di «caccia al collaborazionista» dalle esecuzioni pubbliche di due «spie Israele», un palestinese sospettato di collusione con il nemico è stato ucciso ieri sulla porta di casa a Burqin (Nablus). Un militante della intifada è stato inoltre fulminato a Salem (Nablus) da proiettili sparati da militari israeliani.

In questo clima arroventato sono saltati un incontro politico (fra il ministro israeliano Shlomo Ben Ami e il presidente consiglio legislativo palestinese Ahmed Orei) sia un incontro dedicato a questioni di sicurezza. Tuttavia il quotidiano libanese al Mustaqbal prevede che un accordo israelo-palestinese è questione di giorni. Dopo la cerimonia Barak cederà - secondo il giornale - la candidatura Shimon Peres, che ha migliori probabilità di battere il falco del Likud Ariel Sharon.

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Aut. del Provvedimento M.R. Rigo

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

MODA UOMO | CURIOSITA' IN PASSERELLA A MILANO

GUARDIE DEL CORPO

Christian De Sica, interprete di «Bodyguards», siede in prima fila da Pignatelli. Al film di Vanzina s'ispira lo stilista per le sue guardie del corpo malavitose, al seguito di gangster elegantissimi e spendaccioni. Poco di buono in cappotti sartoriali Principe di Galles, in gessati menta [redacted] cobalto

IL CASCO DI FENDI

Il casco di Fendi in mongolia pare una chioma con la permanente. Ma è la sola gag della griffe che privilegia un maschio intellettuale fan di casual [redacted] formale, corto e lungo, pesante e leggero, tutto stratificato. Il lusso è nascosto negli interni di castoro [redacted] persiano incerati

SEMPLICITA' SOFISTICATA

Jil Sander è ora creata dall'ex direttore artistico del negozio parigino Colette, Mecca dei trend. Si chiama Milan Vukmirovic. E punta sulla pulizia delle linee, smilze nei lunghi cappotti scuri sempre con cintura in vita. Blu e nero si accostano nei completi di Donegan

Dandy e rubacuori l'uomo di Valentino

Elegantissimo, in pelliccia di canguro dark

Antonella Amapane
inviata a MILANO

[redacted]

Il ragazzaccio di Cavalli è stretto in giubbotti svarechinati e pantaloni a guaina. Ricami di fiori giganti, un po' hippy sui calzoni militari

[redacted]

Camicia aperta e fazzoletto da pirata per i modelli di Gff Il rocchettaro griffato Versus veste di pelle

Agguerrito [redacted] strafottente, contestatore quanto basta, un po' latin lover, un po' gangster. Riecco il maschio, l'eterosessuale mascalzone che piace a donne e... uomini. Valentino lo immagi[redacted] dandy [redacted] ruba-cuori, come l'attore Jude Law del film «Il talento di Mr Ripley», in pelliccia di canguro dark, con abiti cammello spruzzati d'oro; ma anche neri, dai tessuti lavorati con [redacted] quadretto a rilievo ripescato dal suo archivio couture femminile, datato 1972, ispirazione Vasarely. Cavalli lo vuole spericolato, alla Easy Rider, in sella alla moto Ducati vestita dallo stilista con volpi [redacted] strass. Il ragazzaccio è una saetta senza paura, pronto [redacted] farsi togliere la patente, stretto in giubbotti svarechinati e pantaloni [redacted] pelle, il vezzo di un vecchio cappotto militare distrutto e ricostruito con fodere preziose e ricami di fiori giganti, vagamente hippy. Mentre Pignatelli lo sogna [redacted] gangster, con tanto di bodyguard al seguito (in platea c'è pure Christian De Sica, seduto accanto a Megan Gale, e gli altri interpreti del film «Bodyguards» appunto) [redacted] gessato e feltro [redacted] completi di cuoio scuro. «Camminate [redacted] piglio energico [redacted] aggressivo», recita un cartellone dietro le quinte per raddrizzare le andature incerte degli indossatori che - pensando ad Al Pacino e a Marlon Brando - devono entrare nei panni di attuali «padrini» internettiani. Cerino [redacted] bocca, calza nera sul cranio sotto il feltro, come usa nel Bronx, gessato sartoriale con righine colorate. Al collo, una catena con croce aguzza più di uno stiletto (un'arma segreta?). «I miei uomini sono malavitosi ricchissimi, amanti del bello, capaci di spendere anche 30 milioni per un bomber da [redacted] di cachemire e canottiglie», sottolinea Carlo Pignatelli.

Il dettaglio curato è [redacted] mania dilagante che sfiora la massima personalizzazione da Cavalli, dove escono 60 pezzi unici, scanditi da un'erotica colonna musicale, al ritmo [redacted] crescenti «Fuck-me». Come il giubbotto di jeans borchiato e fitto [redacted] pietre [redacted] comporre disegni a stella, dedicato a Lenny Kravitz; oppure il mantello di visone dalla fanta[redacted] simile a una torta marezzata di vaniglia [redacted] (15 milioni). E' ossigenato biondo platino l'interno dei montoni Trussardi, mentre i giubbotti sublimano il carpincho, un roditore delle pampas che prima nessuno degnava d'attenzione. Incerati come mobili gli impermeabili sovrapposti [redacted] Fendi, dalle fodere in persiano [redacted] castoro. Velluti martoriati e cavallini corrosi al laser tengono banco [redacted] Valentino, accanto a giacche profilate di visone o pelle per raffinatoni che [redacted] cinture con teste di leone nere per fibbie grandi quanto un pugno.

Politica [redacted] eros? Una specialità di Richmond. Sulle magliette spuntano falce e martello in strass, il faccione di Lenin, scritte pro Cuba. «Son di sinistra quando penso al bene dei popoli, di destra quando devo far soldi. Per questo declino certi simboli con lustrini e opulenza», confessa il sarto dei Rolling Stones, dalle poche idee ma chiare, che nella campagna pubblicitaria ritrae piccanti [redacted] di sesso orale molto english nella loro volgarità.

Il ragazzo sexy, secondo gli stilisti, dovrebbe essere [redacted] gitano, un nomade in camicia aperta, fazzoletto pirata [redacted] testa [redacted] orecchino, calzoni [redacted] guaina o larghissimi firmati Gff. Oppure un rocchettaro giovanissimo, griffato Versus, con camicie optical [redacted] calzoni di pelle turchese stampata cocco. Ma gli adulti allergici alle eccentricità preferiscono abiti un tantino più anonimi, magari in tweed, tipo quelli declinati da Pal Zileri, [redacted] 30 ragazzi vestiti da postini inglesi. Al massimo possono osare qualche tic: il maglione infilato nei pantaloni (Fendi), i calzoni negli anfibi (Jil Sander), la giac[redacted] di shearling doppiata di cachemire che sta in un pugno (Cucinelli). Insomma piccole rivoluzioni che già segnano i cambiamenti. Ma tanto oltre non vanno. Difficile biasimarli.

Veste alla Easy Rider l'uomo di Cavalli
A destra, elegantissimo il modello di Valentino in impermeabile [redacted] collo di visone

La ricerca «Miriam Tom Ponzi» ha analizzato mille coppie. Tra le richieste anche le verifiche patrimoniali

Un detective in azione per smascherare l'amante

Boom delle richieste alle agenzie investigative: i maschi sono i più apprensivi

ROMA

La fiducia tra lui [redacted] lei s'incri[redacted] già durante il periodo del fidanzamento. E i più gelosi [redacted] gli uomini, che poi [redacted] vendicano con l'adultera trasformandole la vita in un inferno. [redacted] quanto si deduce dal rapporto della «Miriam Tom Ponzi investigation», che lo ha realizzato in collaborazione con un pool di psicologi. Lo studio sui tradimenti e conseguenti caccia «all'altro» o scenate di gelosia, sarà presentato a febbraio.

Le richieste di controllo del partner, [redacted] una casistica di oltre mille coppie analizzate, hanno subito un'impennata del 45% negli ultimi cinque anni. A controllare più le [redacted] del partner sono inaspettatamente i maschi: 65% dei casi. Gli Sherlock Holmes italiani spiegano questa recrudescenza dei controlli con il fatto che: «La fedeltà [redacted] tornata ad essere un valore vincolante nella scelta del partner e quindi prima di compiere il fatidico passo gli italiani vogliono [redacted] sicuri».

Alle agenzie investigative si chiede, tra l'altro, di verificare [redacted] situazione patrimoniale, titolo di studio e origini della famiglia del futuro coniuge. [redacted] c'è persino chi (10% degli uomini e [redacted] delle donne) si rivolge al detective per tentare di agganciare a scopo fidanzamento [redacted] vip televisivo. In questa categoria le «fidanzate» più gettonate sono la conduttrice di Tg4-Sipario Elena Guarnieri, Anna Falchi [redacted] Martina Colombari.

La caccia al fidanzato-vip è in realtà la ricerca di un «tono sociale» [redacted] spiega lo psichiatra Massimo Cicogna: «Oggi il divo televisivo è parte costitutiva del processo di relazione familiare. Per questo la gente comune, ma anche grossi industriali, aspira[redacted] alla compagnia di un divo per darsi un tono sociale. E ricorrono agli investigatori per conoscerne le abitudini [redacted] palesarsi». Tra i fidanzati più gelosi, secondo [redacted] ricerca, risultano al primo posto gli industriali (35% delle richieste). Seguono imprenditori della new economy (28%), calciatori (18%), anchor men (12%) [redacted] ingegneri (5%).

Dallo studio dell'agenzia investigativa emerge che il maschio tradito è anche piuttosto vendicativo. Alcuni, ben [redacted] 35 per cento cerca di limitare i soldi alla moglie o partner, il 20% parte per un viaggio senza dire nulla, il 15% [redacted] dà al pettegolezzo sfrenato [redacted] malevolo nei confronti della compagna. Il cinque per cento cerca di trasformare la vita dell'adultera in un inferno: rimprovera i figli senza motivo, [redacted] parla per giorni, e si dà [redacted] frequenti scatti d'ira. [r. cri.]

IN BREVE

■ [redacted]
Da mezzogiorno alle 16 di oggi potranno verificarsi ritardi e cancellazioni e, contemporaneamente, disagi in tutti gli aeroporti italiani per lo sciopero nazionale dei controllori di volo dell'Enav, ente nazionale assistenza al volo.

■ **PEDOFILO IN MANETTE**
Un [redacted] insegnante di religione, sposato e senza figli, [redacted] stato arrestato dalla polizia [redacted] Legnano per violenza sessuale aggravata e atti sessuali su minorenni (bambini tra i 4 e i 6 anni). Da alcuni mesi gli addetti alla piscina avevano segnalato l'uomo, alquanto strano per i suoi atteggiamenti ambigui e le ripetute [redacted] durante le lezioni di nuoto dei bambini, per cui [redacted] polizia ne ha seguito le mosse [redacted] discrezione finché sabato sera, poco prima di una manifestazione in piscina, il pedofilo è stato bloccato mentre rivolgeva le sue attenzioni ai piccoli.

■ [redacted] **VANDALI A SCUOLA**
Nuovo raid in una scuola media alla periferia di Napoli. A distan[redacted] di cinque giorni, i ladri sono tornati per impadronirsi di quanto era rimasto dopo un furto compiuto [redacted] 10 gennaio. Per la «Guglielmo Marconi» di Piscinola questa è la settima incursione di malviventi in no[redacted] mesi. [redacted] il preside denuncia: «Non possiamo più andare avanti».

■ **FERRARA, EVADE IMPUTATO**
Un detenuto padovano, Stefano Ghiro, 41 anni, [redacted] evaso nel pomeriggio di ieri dal carcere di Ferrara. Secondo l'accusa, Ghiro sarebbe coinvolto nella rapi[redacted] avvenuta il 20 aprile '93 a Olmo di Creazzo (Vicenza), nel corso della quale fu ucciso [redacted] sovrintendente di polizia [redacted] fu ferito in modo grave [redacted] altro agente.

■ **MARTA RUSSO, NUOVE PROVE**
«Il raffronto della particella» di polvere da sparo rinvenuta nella borsa dell'imputato Salvato[redacted] Ferraro «con quelle rinvenute sulla zona caudale del proiettile» che la mattina del [redacted] maggio '97 colpì mortalmente alla testa Marta Russo «porta alla formulazione di un giudizio [redacted] similarità, sia qualitativo che quantitativo». È la conclusione cui [redacted] giunti gli esperti nominati dalla Corte d'Assise di appello di Roma, incaricati di effettuare una perizia di nanotecnologia che è stata deposita[redacted] ieri in cancelleria.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

[redacted] www.[redacted].it

IL FREDDO SE N[redacted] Il [redacted] regredisce ma [redacted] condizioni del tempo si avviano verso [redacted] lento ma progressivo deterioramento che culminerà da venerdì in poi [redacted] un peggioramento. [redacted] domani con l'attenuazione delle correnti fredde da Nord Est, anche le temperature invertiranno la loro tendenza.

[redacted] PER DOPODOMANI. Tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni Nord occidentali, [redacted] Sardegna e sulle regioni tirreniche, con possibilità di occasionali e deboli precipitazioni. Poco nuvoloso sul resto della penisola.

OGGI. Al Nord poco nuvoloso con tendenza a parziali annuvolamenti sul Piemonte e sulla Liguria. [redacted] centro Sud nuvolosità irregolare [redacted] frequente sulla Sardegna, sulla Sicilia [redacted] sulla Puglia meridionale. Temperature stazionarie al Nord [redacted] gelate notturne. In lieve aumento al centro sud.

[redacted] Cielo poco nuvoloso, ma con tendenza nel [redacted] della giornata a stratificazioni nuvolose sul versante occidentale, [redacted] escludere in serata qualche debole pioggia sulla Liguria e [redacted] nevicate sulle Alpi marittime. Temperature [redacted] in lieve aumento.

CITTA' [redacted]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-8	2	Bologna	-3	1	Bari	5	6
Bolzano	-8	2	Firenze	[redacted]	3	Napoli	[redacted]	11
Verona	-6	3	Pisa	-3	4	Potenza	0	1
Trieste	0	[redacted]	[redacted]	2	6	S. M. Leuca	9	11
Venezia	-5	5	Perugia	3	4	R. Calabria	8	16
Milano	-1	[redacted]	Pescara	5	6	Palermo	11	15
Torino	-4	2	L'Aquila	0	3	Catania	5	13
Cuneo	np	[redacted]	Roma Ciamp.	3	9	Messina	10	16
Genova	3	7	Roma Fium.	[redacted]	10	Alghero	[redacted]	13
Imperia	4	7	Campobasso	-1	0	Cagliari	7	11

[redacted] ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	1	sereno	Lisbona	9	15	[redacted]
Atene	5	11	nuvoloso	Londra	1	5	nuvoloso
Bangkok	23	33	nuvoloso	Los Angeles	[redacted]	16	sereno
Berlino	[redacted]	0	nuvoloso	Madrid	2	10	variabile
Bruxelles	[redacted]	2	sereno	Montreal	-3	-2	neve
Bucarest	-6	1	sereno	Mosca	-16	-3	[redacted]
Budapest	[redacted]	-1	variabile	New York	2	5	pioggia
Buenos Aires	19	31	nuvoloso	Nizza	np	np	np
Copenaghen	[redacted]	6	sereno	Parigi	[redacted]	4	[redacted]
Dublino	1	[redacted]	variabile	Pechino	-13	-5	sereno
Francoforte	-8	0	sereno	Praga	-8	[redacted]	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	variabile	Rio de Janeiro	25	34	sereno
[redacted]nevra	-1	1	nuvoloso	Sofia	-4	-9	nuvoloso
[redacted]lsinki	-1	0	variabile	Sydney	19	[redacted]	pioggia
Johannesburg	14	29	sereno	Tokyo	[redacted]	6	sereno
Il Cairo	12	23	sereno	Varsavia	0	-3	nuvoloso
Istanbul	[redacted]	7	pioggia	Vienna	-8	1	sereno

contusioni, distorsioni, stiramenti muscolari
Fastum® gel 2,5% Risponde colpo su colpo
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
[redacted]' un medicinale che può avere [redacted] collaterali e controindicazioni. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. Pubb. [redacted] 19445 del 14-12-00

VOLVO

NUOVA VOLVO S60. ANDARE OLTRE L'IMMAGINAZIONE.

Ha superato la divisione tra berlina e coupé. È andata oltre la concezione solita di vettura sportiva. Ha allargato gli orizzonti di guida e la carreggiata come nessun'altra. La nuova Volvo S60 sembra nata da desideri ancora non espressi, rivolta come è alle necessità di domani. Un solo esempio: la scelta rivoluzionaria del motore 5 cilindri. Più elasticità, meno consumi, maggior spazio interno, grande visione in avan aspetta.

Nelle versioni turbodiesel Common rail 163 cv a partire da 51.180.000 lire e 5 250.

Numero Verde Volvo In Linea 800 800 800 www.volvo.it

TIM
PREMIA
I FREQUENT
PHONERS.
Long TIM Premium.
40%
+10% di sconto
oltre le 200.000 lire
al bimestre.
GSM
TACS
Attenzione, prego. Informiamo i Frequent Phoners che sta per decollare Long TIM Premium, la tariffa che premia chi usa il telefonino.
▪ Sconto 40: TIM ti offre il 40% di sconto su tutte le chiamate eccedenti le 200.000 lire di traffico nazionale bimestrale(1).
▪ Sconto 10: ogni bimestre(2) accumulerai un ulteriore sconto del 10% sull'importo ottenuto sottraendo lo Sconto 40 al totale di traffico nazionale bimestrale eccedente le suddette 200.000 lire.
Long TIM Premium non ha canone mensile né contributo di attivazione e ti permette di parlare sempre a sole 290 lit/min(3).
Long TIM Premium. La tariffa che premia chi parla.
Per saperne di più vai nei Centri TIM o nei negozi "il Telefonino".
(1) Non concorrono al raggiungimento della soglia e al calcolo del traffico telefonico cui applicare lo sconto le chiamate: internazionali, tramite operatore, in decade 1, ai servizi Audiotel, Fax e dati, il Roaming originato e ricevuto, gli SMS, il traffico per servizi TIM Universal Number, Telecheck-in e TIM Taxi.
(2) Lo Sconto del 10% verrà riconosciuto all'inizio dell'anno successivo. Nel caso in cui il Cliente decida di recedere dal contratto oppure di cambiare il proprio profilo tariffario nel corso dell'anno solare, l'eventuale Sconto 10 maturato fino alla data di cessazione o di migrazione sarà definitivamente perso.
(3) La tariffazione applicata è a scatti +IVA 20%. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate 250 lire (+IVA 20%) alla risposta comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA 20%) e una durata di 52".
Servizio
TIM
119
TIM

Contestate, con una dura lettera, le conclusioni della Commissione intergovernativa

Si allungano i tempi per l'Alta Velocità

Insorgono gli enti piemontesi

Gianni Bisio

C'è un «alto rischio» per l'Alta velocità Torino-Lione. Rischio di impantanamento in studi e approfondimenti per il maxitunnel (54 km) su cui si lavora da 12 anni [redacted] si sono spesi 200 miliardi, mentre si allontana nel tempo (2030-2035) la realizzazione di un'opera fondamentale per l'economia piemontese. Così, a pochi giorni dal vertice italo-francese del 29 gennaio, gli otto soci piemontesi del Comitato per la transpadana (Regione, Provincia, Comune, Federpiemonte, Unioncamere, Unione industriale, Sanpaolo-Imi e Crt) hanno deciso di scrivere una dura lettera al governo contestando le conclusioni [redacted] cui sarebbe giunta la Commissione intergovernativa su tempi, troppo lunghi, [redacted] modi, molto discutibili, di realizzazione del collegamento.

Non solo. Alla vigilia del vertice, il 28, tutti i soggetti della macroregione alpina interessati alla Torino-Lione (Piemonte, Province di Torino e Cuneo, Liguria, Valle d'Aosta, Rhone Alpes, Provenza, Alpi Marittime [redacted] Costa azzurra) si incontreranno a Torino per varare un documento comune, [redacted] infrastrutture e trasporti [redacted] anche su economia [redacted] cultura, che dovrebbe sollecitare i due governi sull'indispensabilità di nuovi collegamenti.

Quasi «scandalizzata» dalle conclusioni della Commissione intergovernativa si dice la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Dodici anni di studi per non arrivare neppure [redacted] progetto esecutivo? E' inammissibile. La realizzazione del primo tubo per il 2020 [redacted] del secondo per il 2030 o 2035? Significa che i passeggeri dovranno continuare a passare per il vecchio tunnel e la linea storica ancora per trent'anni: [redacted] grave che si voglia realizzare l'opera in due tappe, sono inaccettabili le date. Per il Frejus, scavato [redacted] mano, c'è voluto di meno».

[redacted] la Bresso non si limita [redacted] queste critiche: «La Commissione intergovernativa ha ignorato la disponibilità dichiarata dei sistemi bancari locali a contribuire al finanziamento della Torino-Lione [redacted] non ha tenuto conto che il Sud della Francia [redacted] la Spagna rimarranno emarginati per l'allungamento dei tempi». La lettera degli otto [redacted] Transpadana toccherà certamente il ruolo di Alpetunnel, società italo-francese che ha già ingoiato 200 miliardi e ne ha chiesti 600 per i prossimi sei anni. Singolare è il fatto che la Commissione intergovernativa, soggetto controllante che ha già confermato per il futuro la propria composizione, ottiene risorse economiche per la propria attività [redacted] Alpetunnel, soggetto controllato. La Bresso vuole anche introdurre un argomento sempre sottovalutato: [redacted] nodo ferroviario di Torino ed i suoi collegamenti [redacted] lo scalo di Orbassano e l'Alta velocità o capacità: «Occorre aprire un tavolo per chiarire i ruoli».

[redacted] «CI VORRANNO VENT'ANNI»

Su una soluzione rapida per l'alta velocità ha dei dubbi anche il ministro dei Lavori pubblici, Nerio Nesi. Ieri a Courmayeur per il traforo del Bianco, Nesi ha detto che il collegamento ferroviario ad alta velocità tra Torino e Lione si farà. Ma ha aggiunto: «E' solo questione di tempo». Proprio il punto che [redacted] Piemonte sollecita per uscire dall'emarginazione. Affermando che «i francesi premono molto per questa soluzione come alternativa all'eccessivo traffico su gomma», Nesi riconosce che «su tempi e modi bisognerà [redacted] studiare». E dice che «almeno per i prossimi vent'anni strade [redacted] autostrade rimarranno fondamentali per [redacted] commercio». Ferrovie e «autostrade del mare», almeno nei primi tempi, non potranno avere che un «minimo» impatto sul traffico merci: «E comunque non in grado di far fronte alla crescita esponenziale dei volumi di traffico commerciale tra l'Italia [redacted] gli altri Paesi dell'Europa».

Nuove difficoltà per il collegamento [redacted] Alta Velocità fra Torino e Lione

In Regione

Nuovi sviluppi del contrasto fra Atc e Leinì

LEINI'. La vicenda ATC - Comune di Leinì approda sui banchi del Consiglio regionale. Con un'interrogazione i consiglieri di Forza Italia, Caterina Ferrero ed Emilio Bolla, chiedono chiarimenti sulla vicenda che contrappone due enti pubblici. La questione era stata sollevata nelle [redacted] settimane dal sindaco di Leinì, Nevio Coral, che contestava l'aumento spropositato delle spese di progettazione da parte dell'ATC, l'agenzia territoriale per la casa, [redacted] la contestuale diminuzione del numero di alloggi da realizzare nell'ambito del programma di riqualificazione urbanistica, finanziato dalla Regione. «Vogliamo sapere - dicono Ferrero e Bolla - [redacted] si ritenga possibile che un ente pubblico come l'ATC possa costruire alloggi di edilizia popolare a 2 milioni e 700 mila al metro quadrato, mentre il Cit aveva stimato a suo tempo una spesa di un milione [redacted] seicento mila. Inoltre vogliamo capire perché le spese di progettazione siano passate da 244 milioni ad ottocento». I due esponenti forzisti sollevano anche la questione della gestione autonoma da parte del comune dell'intervento, come più volte richiesto.

PROVINCIA FLASH

[redacted] **FALSI CARABINIERI.** Falsi carabinieri rubano [redacted] portafoglio ad un benzinaio, bottino oltre un milione. I due si presentano all'orario di chiusura, al distributore Tamoil alla periferia di Coazze [redacted] chiedono di controllare dei documenti. In pochi secondi prendono [redacted] Dante Rege il portafoglio custodito nel giubbotto [redacted] fuggono [redacted] un'auto facendo perdere ogni traccia.

[redacted] **CHIERI, DROGA.** I carabinieri di Chieri lo hanno fermato mentre stazionava in via Garibaldi vicino al Murè. Rosario Laina, 36 anni, già noto alle forze dell'ordine, nel suo alloggio di strada Valle Pasano 9 a Chieri, aveva 680 grammi di hashish in 3 panetti più un bilancino elettronico. Per lui sono scattate le manette con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio.

[redacted] **BARDONECCHIA, INCONTRO.** L'incontro di giovedì 18 tra la popolazione ed il presidente della commissione antimafia onorevole Giuseppe Lumia, non si svolgerà alle ore 12,25 presso il municipio di Bardonecchia - come è stato scritto domenica 14 - ma al Palazzo delle Feste alle ore 14. Alle ore 12,15, l'onorevole Lumia incontrerà la Giunta. Subito dopo alle ore 12,30 l'intero consiglio comunale.

[redacted] **CHIVASSO, CADAVERE.** Vincen[redacted] Gascone, 72 anni, pensionato di Chivasso, via Po 41, ieri intorno a mezzogiorno e mezzo è stato rinvenuto cadavere in un boschetto vicino a casa, dove si era recato a tagliare della legna. L'uomo sarebbe stato stroncato da [redacted] infarto.

[redacted] **BUSSOLENO, FESTA.** Questa sera in occasione dei festeggiamenti del patrono Sant'Antonio festa dei borghi cui seguirà il tradizionale Falò.

[redacted] **BUSSOLENO, DIBATTITO.** «Dalla guerra del Golfo alla guerra contro la Jugoslavia: dieci anni di guerre umanitarie» è il tema di [redacted] assemblea-dibattito che si svolge domani sera nella sala consiliare di via Traforo 62.

[redacted] **CASTAGNOLE, INCENDIO.** Un incendio si è sviluppato ieri sera in un silos per l'essiccazione delle farine nella cooperativa Capac di strada circonvallazione a Castagnole Piemonte. Causa dell'incendio l'autocombustione delle farine che vengono essiccate con [redacted] getto d'aria calda. Non [redacted] ancora stati stimati danni.

[redacted] **PRALI, [redacted]** Le seggiovie dei tredici laghi di Prali, piccola stazione turistica della Val Germanasca, hanno lanciato nei giorni feriali una promozione rivolta agli sciatori che con 35.000 lire, oltre allo skipass, avranno diritto ad un pranzo con polenta salsiccia e dolce.

Sulla provinciale che da Carmagnola porta a Poirino

Nello schianto contro un Tir muore operaio di 32 anni

CARMAGNOLA

E' morto [redacted] anni, in uno schianto tremendo avvenuto l'altra [redacted] poco dopo mezzanotte sulla provinciale che da Carmagnola porta a Poirino. La vittima, Gianfranco Vaschetti, via Pralormo 129, operaio, stava tornando a casa sulla sua Fi[redacted] Uno quando all'improvviso, all'altezza del cavalcavia dell'autostrada Torino-Savona, si [redacted] scontrato frontalmente con un Tir proveniente dalla direzione opposta. L'auto, diretta [redacted] Poirino, ha urtato violentemente la motrice: lui [redacted] ha avuto scampo, ed è morto sul colpo. Il camion, un autoarticolato Mercedes della ditta «Morando» di Andezeno, carico di mangime, dopo l'impatto è finito fuori strada, ribaltandosi in un campo. [redacted] conducente, di origine rumena, Costel Raducu, [redacted] anni, residente a Carmagnola, ma domiciliato a Villafranca d'Asti, [redacted] stato trasportato all'ospedale San Lorenzo. Il giovane ha riportato lievi traumi alla spalla [redacted] contusioni, guaribili in un paio di settimane. Secondo i carabinieri la dinamica dello schianto sarebbe abbastanza chiara: l'auto avrebbe invaso la corsia opposta finendo così contro la motrice. [m. peg.]

[redacted]

Gianfranco Vaschetti è morto nello schianto tra la sua auto e un camion che trasportava mangime

Un elettricista di San Benigno, disagi al traffico

Si butta sotto un treno alla stazione di Settimo

SETTIMO

Tragedia ieri pomeriggio presso la stazione ferroviaria di Settimo Torinese. [redacted] giovane di San Benigno Canavese, Elio Campanella, 32 anni, elettricista, celibe, che abitava in via Rivarossa 43, si è suicidato sotto ad un convoglio. Il fatto è accaduto intorno alle 15,15 a circa 30 metri dalla stazione, in direzione di Brandizzo. Campanella, da tempo sofferente [redacted] crisi depressive, dell'Asl 7, si è disteso [redacted] traverso sul secondo binario attendendo la morte. Nesso nella stazione si è accorto di nulla. Poco dopo è transitato a tutta velocità l'Interregionale 2017 Torino Porta Nuova-Milano Centrale. I macchinisti Ciro Santucci, 43 anni, di Venaria [redacted] Gianni Capozzella, 21 anni, di Frosinone, quando si [redacted] accorti del corpo sui binari hanno azionato velocemente la rapida, purtroppo a causa della vicinanza il lungo convoglio con i passeggeri [redacted] è fermato solamente circa 600 metri dopo. Il corpo di Elio Campanella è stato dilaniato completamente.

La circolazione dei treni [redacted] stata subito interrotta, sul posto è intervenuta la polizia ferroviaria di Torino ed i carabinieri di Settimo per le indagini [redacted] gli accertamenti di rito. I passeggeri del convoglio diretto a Milano sono stati fatti scendere [redacted] proseguire il viaggio con un altro treno. La circolazione ferroviaria [redacted] rimasta interrotta diverse ore provocando notevoli disagi agli utenti e le proteste non [redacted] fatte attendere. Il traffico ferroviario è rientrato nella normalità nella serata. [d. and.]

Il Comitato del no coinvolge agricoltori e politici

Tutta Santena si mobilita «No alla mega discarica»

SANTENA

«Se non [redacted] diamo [redacted] fare, finisce che la mega discarica del Consor[redacted] Torino Sud-Est verrà realizzata proprio [redacted] Santena». E' polemico il presidente del comitato locale per la difesa del territorio Bruno Amerio, exdirigente Fiat: «Qui i siti sono diventati tre: Santena, Foglizzo, Montanaro. A chi toccherà?».

Chiusa la prima fase delle eliminatorie per trovare un'area idonea ad ospitare la discarica e il futuro inceneritore in vista della chiusura delle Basse di Stura, scoppiano le polemiche. Certo c'è anche chi [redacted] un sospiro di sollievo [redacted] Arignano, Chieri [redacted] Poirino, che nonostante le nove [redacted] segnalate sul suo territorio sembra uscire [redacted] scena. Mentre Santena resiste tra quelle papabili. «Qui si tratta [redacted] un'area di settecentomila metri quadri. Non [redacted] se rende l'idea? Il territorio del nostro Comune è piccolo e almeno quattrocento persone vivono ancora di agricoltura - spiega Amerio -. La discarica sarebbe un grave un grave colpo. Senza contare il traffico dei camion e l'inquinamento. Oltre tutto ci risulta che anche sul confine di Villastellone si è indicata una zona idonea per l'impianto di stoccaggio. Così avremmo una megadiscarica che serve due consorzi». Il comitato [redacted] ha perso tempo: ha organizzato [redacted] riunione a cui erano presenti anche Pierdomenico Ronco della Coldiretti [redacted] alcuni consiglieri comunali. Ma la mobilitazione ha smosso le acque anche in comune e la giunta rilancia con un consiglio comunale aperto la p[redacted] settimana per informare i cittadini sulla questione della discarica. [a. per.]

CASTELLO DI RIVOLI

Museo d'Arte Contemporanea

ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Conoscere l'Arte Contemporanea

PROGRAMMA DI CONFERENZE ORGANIZZATE DAL CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA CON L'ASSOCIAZIONE AMICI DELL'UNIVERSITÀ COORDINATE DA GIORGIO VERZOTTI, CAPO CURATORE DEL MUSEO

Il pubblico dell'arte [redacted] l'arte del pubblico
relatore ACHILLE BONITO OLIVA
giovedì 25 gennaio 2001 ore 21.15

Arte povera
relatore LUCIANA ROGOZINSKI
mercoledì 21 febbraio 2001 ore 21.15

Arte [redacted] pubblicità
relatore MAURO FERRARESI
mercoledì 21 [redacted] 2001 ore 21.15

Educare all'arte [redacted] l'arte.
Incontro [redacted] l'artista Stefano Arienti
relatore ANNA PIRONTI
mercoledì 18 aprile 2001 ore 21.15
La conferenza si terrà al Castello di Rivoli e sarà preceduta [redacted] visita alla mostra *Stefano Arienti. Mostra per i bambini*

L'architettura per l'arte
relatore STEFANO BOERI
mercoledì 16 maggio 2001 ore 21.15

Uno sguardo al futuro: nuove tendenze internazionali nella programmazione del Museo
relatore MARCELLA BECCARIA
mercoledì 20 giugno 2001 ore 21.15

Gli [redacted] si svolgeranno presso il CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE, VIA FANTI 17, TORINO

I biglietti d'ingresso gratuiti ... Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, piazza Mafalda di Savoia, Rivoli, Torino; Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, Torino; Salone de "La Stampa", via Roma 80, Torino

Per i [redacted] Amici dell'Università ... presso la Segreteria [redacted] tel. 011 6604284

Per la prima volta

SALDI

MEC & GREGORY'S PELLICCERIE

SCONTI REALI SU TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA

Torino - Via Lagrange, 21

[redacted] 10 gennaio al 6 febbraio

chi clicca trova

[redacted]
GALLO [redacted]
[redacted] TAPPETI ORIENTALI
Via Ivrea 22 - Rivarolo C.se - Tel. 0124/29035

Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	449.000	359.000	411.000
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	331.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti 2001 - Semestrale

	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	225.000	180.000	207.000
[illegible]	193.000	154.000	177.000
[illegible]	166.000	128.000	148.000

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. [redacted] bello [redacted] ogni giorno.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO

VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI
[redacted] MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "D" mq. 80	L. 228.000.000
Prenotazione	L. 10.000.000
	L. 218.000.000
Compromesso dopo 30 gg.	L. 23.000.000
	L. 195.000.000
90 gg. dal compromesso	L. 23.000.000
	L. 172.000.000
48 mesi senza interessi	L. 72.000.000
Mutuo	L. 100.000.000

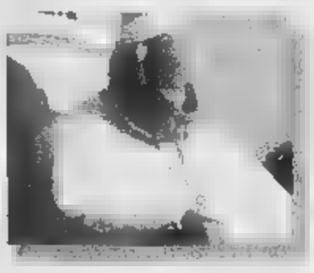
Ufficio per le vendite in cantiere **Tel. 011.54.15.52**

È INIZIATA LA COMMERCIALIZZAZIONE DEL 2° LOTTO DISPONIBILI ATTICI PANORAMICI CON TERRAZZI

Star Palace
Complesso residenziale
È una realizzazione SANGIORGIO

www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

UNA POPOLAZIONE IN GINOCCHIO | GLI AIUTI DALL'ITALIA



LA CEI

Ha stanziato tre miliardi di lire prelevati dal ricavato dell'otto per mille. Ha aperto una raccolta di fondi nelle chiese e ha inviato personale di soccorso

IL [illegible]

Ha disposto l'erogazione di un contributo del valore di 7,5 miliardi di lire. Ciampi ha inviato un messaggio al presidente Flores

CROCE ROSSA

Ha lanciato un appello: il suo c/c postale è 300004 Cri, via Toscana 12, 00187 Roma Indicare la causale: «Terremoto America Centrale»

[illegible]

Il c/c postale è 291278. Il c/c bancario [illegible] n. 40 Banca Popolare Etica, Padova. Specificare la causale: Terremoto in Salvador

«Ho visto l'inferno dei sopravvissuti»

Terremoto in Salvador, già 500 morti

Joaquim [illegible]
SANTA TECLA

Vilma, una giovane di 21 anni, corre incontro ai volontari ogni volta che scoprono un cadavere: «E' un bambino?» domanda, disperata, perché non trova il [illegible] figlioletto di sette anni. Juan Gallardo, le mani sul viso, deve appoggiarsi alla spalla di una nipote quando un gruppo di soccorritori scopre, sotto le macerie, il corpo di suo fratello Pedro Robero, abbracciato [illegible] quello della cognata Luisa.

I cadaveri che a poco a poco vengono alla luce nel quartiere di Las Colinas, a Santa Tecla, sono straziati da tonnellate di terra caduta sulle case dopo lo smottamento della montagna. Oltre trecento abitazioni sono rimaste sepolte.

Code di persone cercano su una lavagna bianca, posta all'ingresso del quartiere, i nomi dei loro cari, mentre i soccorritori portano fuori, su barelle [illegible] avvolti in [illegible] sacchi di plastica, i corpi ormai riconosciuti. Dalle prime ore del pomeriggio di sabato centinaia di persone si sono avvicendate nel locale che le autorità hanno adibito a morgue, a poca distanza da Las Colinas. Qui decine di giudici e di medici legali lavorano per numerare [illegible] identificare i cadaveri.

Ogni persona che si presenta [illegible] cercare un famigliare deve guardare i corpi, a uno a uno. Se trova chi cerca, informa il medico legale e questi prende nota dei dati della vittima insieme al giudice. Il passaggio è veloce, senza molte carte, perché il numero dei morti che arrivano minuto dopo minuto è grande.

Dopo aver preso atto che la persona ritrovata è un parente, si consegna copia del documento [illegible] chi ha identificato il corpo. E questi deve mostrare la carta d'identità per [illegible] [illegible] sua volta identificato. Solo allora gli viene consegnato il corpo.

Quella che sino alla mattina di sabato [illegible] una spaziosa strada di Las Colinas, piena di palazzi di moderna architettura, è oggi un enorme campo santo lungo mezzo chilometro. Nel vicino paese di Comasagua, Cecilia Pena è distrutta, protesta, dice che servono aiuti per poter sopravvivere alla tragedia. [illegible] mucchi di [illegible] hanno il sapore di decine d'anni di miseria. Sono grandi pezzi di terra schiacciata. Una volta, molto tempo fa, erano mattoni. Nessuno dorme dentro le case, semplicemente perché nessuno ha più casa. La maggior parte delle abitazioni [illegible] distrutta e forma come dei promontori di rottami. Terra smottata. Coltivazioni spezzate. Tetti rotti.

«Qui nessuno ha cibo né acqua, [illegible] bambini non hanno latte [illegible] nessuno mangia. Abbiamo bisogno di aiuto, abbiamo bisogno che la Spagna ci dia una mano e ci porti alimenti» dice Cecilia. «C'è gente ancora sotto terra, intere famiglie sono morte», aggiunge Pablo Valdès.

Gli avvoltoi volano sui luoghi dove l'odore indica che ci sono cadaveri. Rafael Gomez, [illegible] contadino di 36 anni, abbraccia i suoi cinque figli mentre parla, pieno di dolore, della morte della moglie. L'incertezza e il panico aumentano [illegible] il replicarsi dei tremiti della terra che non smettono e, ancora, provocano crolli.

Da quando si [illegible] registrato il primo terremoto, [illegible] notizie di paesi distrutti e di gente morta si sono moltiplicate. E, a mano [illegible] mano che arrivano notizie da tutto il Paese, è chiaro che il Salvador [illegible] stato colpito da un terremoto di una vastità [illegible] di una forza sinora incalcolabile.

L'assemblea legislativa, costretta a riunirsi in un padiglione della Fiera campionaria, ha decretato la pubblica calamità e tre giorni di lutto nazionale. E notizie di morte [illegible] di distruzione arrivano anche da Est e da Ovest.

Migliaia di case e decine di ponti sono ormai inutilizzabili. [illegible] presidente, Francisco Flores, chiede di mantenere la calma e invita la gente a [illegible] credere [illegible] chi annuncia che arriverà un terremoto ancora più forte. Il capo dello Stato dice che l'emergenza maggiore, ora, [illegible] salvare il maggior numero di vite possibile. Si appella alla solidarietà della nazione e ringrazia per quella internazionale. E chiede alle aziende private un aiuto per riaprire le strade rimaste bloccate.

Copyright La Vanguardia

IL [illegible] «MANDATECI TREMILA BARE»

SAN SALVADOR. E' salito a oltre 500 il numero dei morti provocati dal terremoto che sabato ha colpito [illegible] Salvador, ma la realtà potrebbe [illegible] molto più drammatica. Il presidente salvadoregno Francisco Flores ha detto [illegible] che potrebbero essere migliaia le vittime ancora sotto le macerie, e [illegible] agghiacciante realismo ha chiesto alla vicina Colombia «almeno tremila bare». L'altalena delle cifre - prima si è detto mille e poi 3 mila feriti, [illegible] e in seguito 4 mila dispersi, 5 o 10 mila senzatetto - [illegible] fa che sottolineare il [illegible] in cui è caduto il Paese. Dopo la scossa mortale (7,9 gradi della scala Richter) ce ne sono state nelle ultime 48 ore altre 700 [illegible] assestamento, alcune delle quali abbastanza violente da far crollare edifici [illegible] lesionati. Dovunque si scava, nella speranza di ritrovare ancora vivi famigliari [illegible] amici. Intanto stanno arrivando da ogni parte del mondo generi di prima necessità [illegible] squadre specializzate di soccorso. La violenza del terremoto ha colpito soprattutto Santa Tecla, dove l'intera sponda di [illegible] montagna [illegible] franata seppellendo chissà quante persone: forse mille, ma probabilmente [illegible] si sarà mai un bilancio esatto. **[e. st.]**

Soccorritori a Santa Tecla, dove [illegible] frana ha travolto un migliaio di persone

Altri due morti nei Territori

Rappresaglia per il colono trovato ucciso

TEL AVIV

Per due ore ieri gli abitanti del piccolo villaggio palestinese di [illegible] Moassi (Gaza) sono stati alla mercè di centinaia di coloni ebrei dei vicini insediamenti di Gush Katif, decisi a vendicare la brutale uccisione del loro compagno Ron Zallah. L'esercito israeliano ha lasciato fa[illegible] I coloni hanno incendiato le serre dei palestinesi, divelto attrezzature agricole, incendiato trattori e automobili. In precedenza ad al Moassi erano stati trovati un binocolo e un quaderno, con la descrizione delle attività di Zallah nelle sue serre: la prova che l'uccisione [illegible] stata progettata nei minimi dettagli. Secondo le autorità militari israeliani, i servizi di sicurezza palestinesi [illegible]no l'identità degli assassini, ma si astengono dall'arrestarli. Israele [illegible] quindi adottato misure punitive generali, trasformando Gaza in un grande carcere.

[illegible] clima generale [illegible] «caccia al collaborazionista», un palestinese sospettato di collusione con il nemico è stato ucciso a Burqin (Nablus) e un militante della Intifada [illegible] stato fulminato a Salem (Nablus) da proiettili sparati da militari israeliani. Così sono saltati sia un incontro politico (fra il ministro israeliano Shlomo Ben Ami e il presidente del consiglio legislativo palestinese Ahmed Orei) sia un incontro dedicato a questioni di sicurezza. **[a.b.]**

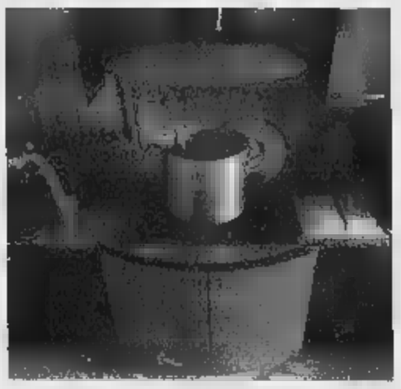
GRANDE OFFERTA

Con [illegible] da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando **fino al 40%.**

La [illegible] rinnova i suoi **5000 mq** di esposizione e offre **40 cucine angolari** e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.

... E in più, con un piccolo contributo [illegible] ti riempie la cucina di **pentole e posate.**

[illegible] aderisce all'**offerta promozionale Arrital Cucine** pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento



Guerrieri

maestri mobilieri...

Per tutti i clienti, [illegible] mette a disposizione il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

Guerrieri® ARREDAMENTI

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

Escluse dalla copertura completa dei danni le aziende colpite anche nel settembre 1993

«Alluvione: il Canavese è dimenticato»

L'Assindustria attacca i parlamentari locali

Giampiero Maggio
IVREA

Doccia fredda per la maggior parte degli industriali canavesani colpiti dall'alluvione dello ottobre. Non potranno infatti accedere al contributo del 100 per cento senza limiti di tetto previsto dal decreto Soverato recentemente approvato dal Parlamento. Il motivo? Aver subito la calamità sbagliata, quella del '93, anzichè quella del '94 (che danneggiò in particolare la zona sud del Piemonte). Cosa significa? Che secondo il decreto (come spiega l'articolo 4 bis comma 5 della stessa legge) la possibilità di copertura finanziaria più significativa viene data solo a quei sogetti che, oltre ad aver subito danni lo scorso autunno, sono stati colpiti anche nel '94. Per gli altri, cioè la grossa fetta di aziende canavesane e della provincia torinese, non ci sarebbe dunque spazio. La denuncia arriva direttamente dall'Assindustria del Canavese che, da un lato condivide «la scelta di attribuire un vantaggio aggiuntivo ai cosiddetti «bi-alluvionati», mentre dall'altro il fatto «che tale agevolazione non si applica alle aziende e, più in generale, ai soggetti danneggiati nel corso del settembre '93, evento che ha coinvolto pesantemente la nostra area». E nella polemica sollevata dagli imprenditori c'è spazio per attacco diretto anche contro i parlamentari locali, da Giorgio Panattoni a Giuseppe Niedda, da Livio Besso Cordero e Giorgio Cambursano fino al sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando.

«Il nostro territorio - afferma il presidente degli industriali canavesani Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria - è stato dimenticato proprio da chi avrebbe dovuto prestare attenzione, in quanto rappresentante del nostra area a Roma». Aggiunge: «Nessuno di loro si è accorto comunque non è stato in grado di far inserire anche le provvidenze per i danni subiti nel '93». Un attacco duro che, secondo Besso Cordero sa già di campagna pre-elettorale: «E' singolare - taglia corto - che l'Assindustria nel 2001 ci rimproveri il fatto che nel decreto Soverato non sia stata inserita l'alluvione del '93. Avrebbero potuto già farlo i parlamentari di centro destra nel '94». Sceglie invece di commentare l'attacco personale, il sottosegretario all'Industria, Morgando: «Non voglio scendere sul terreno della polemica», dice. Ma sulla questione ciò che prevede il decreto Soverato precisa: «La logica era quella di comprendere sia il '93 il '94 e se questo non è stato fatto l'Assindustria ha ragione». Infine promette: «Mi riservo di analizzare bene la legge e è come dicono loro dovremo correggere, altrimenti si sarà trattato di un allarme ingiustificato».

BUSANO CONDANNATA LA BERCO

BUSANO. Condannata in tribunale a Ivrea per attività antisindacale la «Berco-Krupp» di Busano, ditta specializzata nello stampaggio di metallo. Ne dà notizia la segreteria provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici uniti (Fimu - Cub), che è presente in azienda da sei anni. «La nostra organizzazione, che è presente nel consiglio di fabbrica con un rappresentante eletto dai lavoratori, si è vista più volte negare la richiesta di effettuare assemblee e di avere contatti con i lavoratori all'interno dell'azienda», spiegano dalla Fimu-Cub. aggiungono: «I lavoratori che aderiscono alla nostra organizzazione erano discriminati, ostacolati dall'azienda che ha avuto sempre un comportamente altamente ostile nei nostri confronti. Dal tentativo di respingere la regolare elezione per il rinnovo delle Rsu al rifiuto dei versamenti delle relative quote tessere».

A sinistra, **Giovanni Trione**, presidente dell'Assindustria. Sopra, **Gianfranco Morgando**

A Ivrea
Fondazione promossa dalla Cisl

IVREA

Un valido contenitore per la storica del sindacato . Così si presenta la Fondazione creata nei giorni scorsi dalla Cisl del Canavese, intitolata al compianto segretario Bruno Magistri. «Vogliamo raccogliere - spiega segretario della Cisl canavesana, Franco Aloia - tutta la documentazione esistente sulle vicende sociali e produttive del nostro territorio».

Non sarà un lavoro semplice. In passato tutto il materiale veniva consegnato all'archivio «Vera Nocentini» di Torino, c'è un «buco» di alcuni anni che deve colmato. Sarà compito della Fondazione, che è presieduta dall'ex preside Olinto Dal Lago, recuperare ogni documento possibile e garantire l'attività futura.

La Fondazione occuperà anche di altre cose, dalle pubblicazioni all'organizzazione di convegni e seminari. Ma gli sforzi saranno concentrati sull'archivio storico, cercando un raccordo anche con gli altri archivi esistenti (a partire da quelli della Olivetti e della Cisl torinese). «Il nostro obiettivo - continua Aloia - è facilitare le ricerche di chiunque voglia ricostruire la storia di questi ultimi decenni».

La creazione della Fondazione «Bruno Magistri» è soltanto una delle iniziative promosse dalla Cisl del Canavese per il 2001.

Spicca per importanza il pellegrinaggio civile «Pacificare, non dimenticare», in programma a Trieste dal 23 al 25 aprile. «Sarà l'occasione - spiegano al sindacato - per visitare la risiera di San Sabba e le Foibe, drammatiche espressioni di nazismo e comunismo».

In primavera, inoltre, è prevista la prima nazionale del dramma «Giuda Iscariota», tratto da un dello scrittore torinese Bruno Musso è messo in da una neonata compagnia teatrale, creata dalla stessa Cisl e la cui regia è affidata a Claudio Savant. «E' un testo molto moderno - dice Aloia -. Se il risultato sarà buono, porteremo lo spettacolo in tutta Italia». Particolarmente valorizzata, infine, è l'attività dell'Etsi-Cisl, che cura l'organizzazione di appuntamenti musicali e viaggi in Ungheria, Austria, Polonia e San Pietroburgo. [m. rev.]

IN BREVE

■ **BILANCIO.** Arriva a conclusione il ciclo di incontri promossi dagli amministratori comunali per illustrare ai cittadini il bilancio del 2001 e quello pluriennale. Oggi, alle 21, sindaco e giunta sono alla sala dell'Atl del Canavese (ingresso in via Cascinette), domani alle 17,30 alla Bocciofila di Torre Balfredo.

■ **TRAUSELLA.** I giudici di Ivrea hanno condannato a un giorni reclusione Giuseppe Martinallo, anni, di Trausella. L'uomo, difeso dall'avvocato Benni, accusato di minacce e ingiurie nei confronti una vicina casa, oltre che di violazione di domicilio per entrato con l'auto nei terreni di sua proprietà.

■ **OMOSESSUALI DS.** Andrea Benedino, anni, presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è stato eletto portavoce regionale del Cods (Coordinamento omosessuali dei democratici sinistra)), costituitosi sabato scorso a Torino. «E' un'iniziativa importante - spiega -, uno stimolo al partito per superare i ritardi le reticenze che la sinistra ha avuto anche di recente sulla questione dei diritti degli omosessuali».

■ **IVREA, ABBA'.** Gli organizzatori del carnevale hanno scelto i nomi dei bambini che vestiranno i panni degli Abbà. Sono Marta Papaccio e Francesca Groia per la parrocchia di San Grato, Francesco Bucci e Beatrice Campagnuolo per San Maurizio, Cecilia Ranieri e Federica Apollonio per Sant'Ulderico, Andrea Cervellin e Cecilia Boldrin per San Lorenzo, infine Elena Menaldino e Marzia Zoppo per San Salvatore. I genitori interessati a fare impersonare al figlio il ruolo dell'Abbà nelle prossime edizioni possono ritirare il modulo per l'iscrizione, tutti i lunedì sera sino al 19 nella sede di Palazzo della Credenza.

■ **CUORGNE', UMBERTO I.** Ancora consigliere che si dimette dal direttivo della di riposo Umberto I. Si tratta di Giacomo Giacoma Rosa. Al posto è subentrato Luigi Boggero. Sulla struttura c'è un'inchiesta della Procura di Ivrea dopo che all'inizio dello scorso anno dimise in blocco l'ex consiglio d'amministrazione, pare anche in seguito a un ammanco di circa 160 milioni. Fu nominato un altro direttivo del quale faceva parte anche Giacoma Rosa.

■ **LOCANA, STUDIO.** E' stato stanziato mezzo miliardo dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana per la realizzazione di uno studio sul dissesto idrogeologico. Lo studio è finalizzato a coordinare i vari interventi che verranno eseguiti nei prossimi mesi per ripristinare i danni dell'alluvione.

Abitava a San Benigno

Elettricista si butta sotto il treno a Settimo Torinese

SAN BENIGNO. Tragedia ieri pomeriggio presso la stazione ferroviaria di Settimo Torinese. Un giovane di San Benigno Canavese, Elio Campanella, 32 anni, elettricista, celibe, che abitava in via Rivarossa 43, si è suicidato sotto ad un convoglio. Il fatto è accaduto intorno alle 15,15 a circa metri dalla stazione. Campanella, da tempo sofferente di crisi depressive si è disteso di traverso sul secondo binario attendendo la morte. Nessuno nella stazione si è accorto di nulla. Poco dopo è transitato a tutta velocità l'Interregionale 2017 Torino Porta Nuova-Milano Centrale, i macchinisti, quando si sono accorti del corpo sui binari hanno azionato la rapida, intuitivamente. Il corpo di Elio Campanella è stato dilaniato completamente. La circolazione ferroviaria è rimasta interrotta diverse ore provocando notevoli disagi agli utentied è rientrata nella normalità in serata.

Sono stati bloccati a Ozegna e a Cascine di Romano

Due giovani in manette per resistenza e lesioni

CANAVESE. Calci e pugni contro le forze dell'ordine sono costati cari a due giovani canavesani, lo scorso fine settimana. Entrambi, infatti, sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il primo a finire in manette, nella notte fra sabato e domenica a Ozegna, è Giovanni Giacomin, anni, abitante in frazione Pasquaro a Rivarolo. Insieme ad alcuni amici stava spaccando i cestini portarifiuti all'esterno del palazzetto dello sport, dove in la festa dei coscritti.

L'intervento dei carabinieri non è certamente stato accolto con gioia. Giacomin se l'è presa anche con i militari, fin quando è stato bloccato e arrestato.

In manette, domenica, è finito anche Luca Saltarel, 24 anni, di Salerano. L'episodio che gli è costato l'arresto è avvenuto a Cascine di Romano, nel piazzale della stazione di servizio Api, dove il giovane avrebbe preso a calci diverse auto. A chiamare il 113 è stato il proprietario di Mercedes, che si è trovata la fiancata seriamente danneggiata.

Saltarel avrebbe prima rifiutato di farsi identificare, poi si è scagliato contro i poliziotti. Non si è calmato neppure quando gli agenti lo hanno ammanettato e fatto salire nell'auto di servizio: a calci, infatti, ha sfondato il finestrino della «volante», per cui l'arresto è scattato anche per danneggiamento aggravato.

Ad innescare la rabbia di Saltarel sarebbe stato un litigio con la findanzata. [m. rev.]

Serie A: decisive le vittorie contro Voltrese e Armese

I bocciofili del Brb Olivetti hanno raggiunto i playoff

IVREA

I bocciofili del Brb Olivetti Ivrea, dopo le vittorie nel decisivo tro con la Voltrese (12-8) e quello di sabato con l'Armese (16-4) nel girone B del campionato di serie A hanno al sicuro, a 3 giornate dalla fine della stagione regolare la qualificazione ai playoff che avranno inizio il 10 febbraio.

Nelle 3 giornate che restano, il primo sabato (20 gennaio) propone un incontro importante, in casa, contro l'Auxilium Saluzzo, poi un turno di riposo e infine la trasferta a Pianezza per affrontare la capolista del girone: un calendario difficile contro le due squadre che precedono attualmente in classifica - gli eporediesi sono terzi con 12 punti - che potrebbe far scendere il Brb al 4° posto. Ma sia che tocchi al Brb, oppure ai torinesi de La Fissa, la 3ª la 4ª posizione il prosieguo del campionato li vedrà entrambe nella zona in cui figurano anche i campioni d'Italia Ferrero Caudera Ciriacese (eventualmente da affrontare soltanto in semifinale) ed impegnati nel primo turno contro una squadra dell'Italia Est.

Per quanto riguarda il primato di Fabrizio Deregibus della scorsa settimana nel tiro di precisione (eguagliato a 33 punti il record del chierese Abrate) che è in attesa di omologazione (nonostante le vivaci proteste del Brb) perchè forse i tappeti usati risultavano regolamentari, occorrerà attendere ancora settimana dopo la riunione della federazione internazionale Gap che dovrà decidere in merito. [g. cap.]

DOVE & QUANDO

. Ultimo incontro con l'ex di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, alle 21 al castello di Albiano, nell'ambito del breve ciclo di conferenze dedicato a «Papa Giovanni XXIII, il Concilio e la Pace».

AL CINEMA. Le rassegne canavesane «d'essai» propongono oggi, alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema» (alle 21.15, biglietti a 7 mila lire), sia al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub (proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30), il film «Fine di una storia».

Alla sede di Castellamonte dell'Università della Terza età (ex ospedale), oggi alle 15.30 il prof. Borsello tiene una conferenza su «Filippo Juvarra alla corte di Vittorio Emanuele II».

Sono aperte le iscrizioni alla squadra degli arancieri del carnevale di Ivrea «Arduini», che tirano in piazza Ottinetti. I componenti si incontrano ogni martedì e venerdì, alle 21, alla nuova sede del bar Barra di Ferro di corso Garibaldi 31.

HIT FESTIVAL. Sarà il Palais di Saint Vincent la sede della finalissima dell'Hit Festival, la manifestazione canora nazionale promossa dal Master Track Studio di Cascinette. L'appuntamento è per il gennaio, con i cantanti non professionisti che hanno superato le selezioni svoltesi nelle scorse settimane a Strambino. A presentare la serata ci sarà Martina Colombari e, tra gli ospiti musicali, Siria, gli Stragà e Moses. Per informazioni e prenotazione biglietti telefonare allo 0125.617514 della Master Track oppure rivolgersi a Ivrea al negozio Disco International).

CONSULTA ELETTE. In municipio a Ivrea, alle 16, primo incontro di un ciclo di undici appuntamenti che si terranno in varie località della regione, promosso dalla Consulta regionale delle elette. «Sapere per governare» è l'argomento scelto. Per informazioni rivolgersi allo 011.8126730.

SCUOLA DI BALLO. In serata, al dancing K11 di Valperga, è programmata delle lezioni della scuola di ballo dei maestri Tecchio. Informazioni allo 0124.617162.

OPERETTA. Inizierà domenica 21 gennaio alle 16.30 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, con «La danza delle libellule» di Lehar, una breve rassegna dedicata all'operetta, con protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le altre opere in cartellone «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I singoli biglietti costano mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161), che organizza la manifestazione in collaborazione con il di Montalto.

LUDOTECA. Sono aperte le iscrizioni a corsi e laboratori organizzati dalla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea: ci laboratori teatrali, di chitarra, costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; e poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese e quella francese. Tutte le iniziative partiranno a fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@alcerosso.it.

IMPAGLIATORI. Inizia alle 20.30, al Centro d'incontro di via Andrate 2 a Chiaverano, il corso tenuto da Leonardo Giglio Tos e dedicato alla riscoperta dell'arte dell'impagliare le sedie. Prossimi incontri giovedì alle 20.30 e sabato alle 14. Informazioni allo 0125.54104. Organizza l'Associazione Rosamarino.

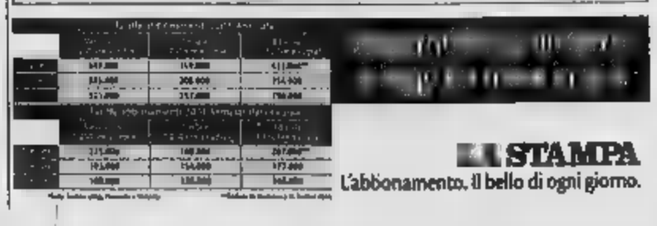
a cura di MAURO SAROGLIA

Angoli di vecchio Piemonte...

PIATTI CARATTERISTICI CANAVESANI:
Bagna cauda
Tartufi
Lumache
Fonduta
Finanziera
Antipasti in varietà
Agnolotti
al vecchio Piemonte
Bolliti piemontesi...

Oltre a 70 tipi di Pizza!

Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262



LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

MESSAGGIO AGLI UTENTI GAS A.E.G.

Azienda Esercizio Gas Cooperativa srl - Ivrea

Informiamo che l'Autorità per l'Energia, con delibera del 29.12.2000, ha aumentato il gas METANO di 44 £./mc (53 £./mc Iva 20% compresa, pagate in bolletta dal consumatore).
Pertanto dal 1° Gennaio 2001 i **SOCI E GLI UTENTI A.E.G.** spenderanno complessivamente **UN MILIARDO** di Lire in più rispetto il 2000.
Nello stesso bimestre GEN.-FEB. almeno **MILLE MILIARDI** di Lire saranno incamerati in più da chi detiene i contratti delle forniture alla fonte.
Sempre in nome di una "**logica**" di collegamento alle variazioni di prezzo del petrolio, l'Autorità per l'Energia ha provveduto ad aumentare il prezzo del GAS METANO nell'anno appena trascorso per complessive Lire 150 al metro cubo (125 £./mc + IVA 20%).

Secondo le previsioni degli esperti, il prezzo del petrolio è destinato a scendere nel breve medio termine dagli attuali 30 $ a circa 20 $ al barile, per cui assisteremo ad una consistente riduzione dei prezzi nei mesi di Luglio-Agosto, periodo di minimo consumo.
Intanto i **GRANDI FORNITORI**, con le vendite nella stagione invernale ai prezzi più elevati, **beneficeranno 1000 MILIARDI a totale carico consumatori.**
L'**Azienda Esercizio Gas** può che subire a sua volta queste DELIBERE dell'AUTORITÀ, essendo **COOPERATIVA** che ha scopo la **MUTUALITÀ**, ha il dovere di dichiararlo apertamente ai **SOCI** innanzitutto, agli **UTENTI** ed ai **SINDACI DEI COMUNI** in concessione per l'esercizio della distribuzione e vendita di gas metano.

L'**A.E.G.** manifesterà il proprio **DISSENSO** nell'ambito dell'organizzazione di categoria - GAS It - perché si faccia interprete delle istanze nostre e altre Aziende associate:

...RIDURRE il PREZZO delle FORNITURE
e quanto meno CONGELARE SUBITO L'ULTIMO AUMENTO!

Ivrea gennaio 2001

AEG
800-213565
AZIENDA ESERCIZIO GAS
società cooperativa a responsabilità limitata

...RIDURRE il PREZZO delle FORNITURE
e quanto meno CONGELARE SUBITO L'ULTIMO AUMENTO!

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real Life.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[redacted] **sangue** 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167798298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
[redacted]**ili del fuoco** (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) [redacted]
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Wash & dry dal Principe

La miglior qualità che contraddistingue il miglior viaggiatore è certa raffinata curiosità che consente all'occhio capace di vagliare l'evidenza della realtà [redacted] di distinguere i cambiamenti in atto, ma ancora nascosti ai più. «Scoprire che [redacted] car-wash – racconta il **Principe Umberto Ruffo [redacted] Calabria** – può diventare una catena di montaggio dove le automobili, che prima [redacted] lucidate una per una da mani operose, potevano ricevere lo stesso trattamento da una macchina specializzata, mi ha talmente divertito che ho pensato di intraprendere anch'io qualcosa di analogo e in una società sempre più per i single, cosa c'è di più utile [redacted] una lavanderia automatica? Pensate ai vantaggi: non bisogna comprare una lavatrice, pensare ad eventuali ripari della macchina, più spazio in casa e la possibilità di fare, perché no, anche simpatici incontri». Nella pluritilolata lavanderia, **Wash & Dry**, sulla via Tiburtina [redacted] al numero 198, oltre a lavare [redacted] asciugare i propri indumenti, tutti tranne le scarpe, potete ascoltare della bellissima musica, guardare i video di tendenza e fare quattro chiacchiere con il vicino di lavatrice. Tutto in un'atmosfera che con un po' di fantasia vi fa immaginare di e[redacted] al mitico «Village» di New York. Quanto costa? Dodici mila lire per dieci chili di panni lavati e asciugati. E ancora una volta il vecchio quartiere di San Lorenzo, dove viene fornito questo servizio, si rivela il più cosmopolita della città. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Ad soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177 6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO Real Life.

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, [redacted]. Sala A **Spettri** di Ibsen con G. Arena, L. Milesi. Alle 21. Martedì 23 **Casa** [redacted] di Ibsen. Alle 21

[redacted] 065757570 Via Francesco Carletti 5 Spettacolo di cabaret Alle [redacted]

AMBRA JOVINELLI 064461540 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna [redacted]namenti stagione 2001 - G. Panariello, L. Costa, F. Reggiani, Rent, P. Hendel, [redacted] Cecchenni, [redacted] Luttazzi. Info botteghino del Teatro [redacted] 10-18 dal lunedì [redacted] Domenica 11.00-13.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24.Sala A: Giovedì 18 **Non ti conosco più** di A. De Benedetti. Alle 21.15 (Anteprima). Sala B Teatro ragazzi **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, [redacted]. Tutti i giorni [redacted] **anni di musica e poesia** con E. Samaritani. Dalle [redacted] all'1.30 Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601 /2 L.go Argentina, 52 [redacted] 7 febbraio **Passesso"** [redacted] Franca Valeri

ASS. [redacted] **GROPIUS** 066382791 Via [redacted] Telesforo 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse [redacted] studio

[redacted] 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Stefano Nosei in **Già [redacted] maschera** di S. Nosei, R. Alinghieri, [redacted] Sonia Peani alla viola. Regia di S. Sarcinelli. Alle 20.45

BRANCACCIO 064874566 [redacted] Merulana, 244 Teatro Stabile d'Abruzzo presenta **Dramma della gelosia** di G. Proietti con Pino Quartullo, Sandra Collodel. E. Leo. Alle 21

CIRCO AMERICANO 0639722582, P.le Clodio. Il circo presenta [redacted] nuovo Pro[redacted] 2001 su tre piste [redacted] **Show**. Spettacoli giorni feriali 16.30 e 21.00. Le domeniche [redacted] 15.00 e alle 18.00. Tutti i giorni visita allo zoo e alle prove con gli artisti [redacted] 10 alle 15

COLOSSEO [redacted] Via Capo d'Africa, 5/A. Grande: **Naked Boys Singing** musical (in italiano). Alle 21. **Pausa** con A. [redacted]ioli [redacted] Giordano. Alle 22.15. Ridotto: **Donne [redacted] una** [redacted] **classe** Alle 20.30. **Fiesta** di R. Biondi. Alle 22.15

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Riposo.**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani [redacted] **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con A. Avallone. M. La Rana. Alle 21

[redacted]**RI** 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: Greg e Lillo Show. Alle 21. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DELL'ASCOLTO 0633251656 Via Vei[redacted], 5/a (Cassia) **Riposo.**

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Si[redacted] 73/A (Coronari) Rassegna "Cena e spettacolo [redacted] Café Chantant con "I Clips". Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello [redacted] **Un suocero in casa** di Peppino e Titina [redacted] Filippo. [redacted] L. [redacted] Filippo. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Gassman: **Medea** con Mila Moretti. Alle 21.30. Sala Artaud: **Eros e Priapo** [redacted] V.M. Ghiglia. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Pirandello porta** di e con P. Corrado. Alle 21.15

DELLA [redacted] 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Giovedì 18 "Il muro della terra" S. Graziani legge [redacted]proni. Alle 20.45

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43 **Caso sospetto in via Belvedere** di V. Magno. V. Marsiglia, [redacted] Di Giorgio, con Vittorio Marsiglia.

DUSE 067013522 via Crema, 8. Giovedì 18 **Enrico IV, V** di L. Maria Trizio. Regia di M. Fedele. Alle 21

[redacted] 064882114 Via Nazionale. **Madame Bovary** [redacted] M. Guerritore. Alle 20.45 (Turno A)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Spettri** di Ibsen, con E. Gardini, L. Amato, regia di F. Balestra. Alle 20.45.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. **Tutto per bene** di L. Pirandello di e con Pino Micol. Alle 20.45 (MAS/A)

ETI TEATRO VALLE [redacted] Via del Teatro Valle, 21. Marco Baliani in **Francesco a testa in giù** di M. Baliani e F. Cappa, regia di M. Maglietta. Alle 20.45.

[redacted] 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. I Picari in [redacted] **l'opera lirica in 90 minuti** [redacted] e con D'Alessandro-Fornari-Simeoli. Alle 21.

FURIO CAMILLO 067804476, [redacted] Camilla, 44. **Riposo**

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. **L'importanza di chiamarsi Ernesto** con I. Ghione, R. Polizzi Carbonelli. Alle 17

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Venerdì 19 Mario Chiocchio presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Il gioco delle parti** di Luigi Pirandello. Alle 21 (prima)

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck, con M. Kustermann. Regia di G. Nanni. Alle 21. Tutte le domeniche "Carte da Bordo" alle 21. Tutti i lunedì "Ti ricordi di Sara" [redacted] 21

IL [redacted] 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

[redacted] **DELL'HUMOUR** 068416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie coattel** di D. Granata. Alle 21

[redacted] **DEL TEATRO** 064885608 [redacted] Urbania 107. **L'attore magico** 15-20.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte [redacted] iscrizioni: Corsi di educazione [redacted] corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia [redacted] teatro. Info [redacted]

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [redacted] **Da anni la donna la danni** di e con A. Pelligiano [redacted] M. Sepe. Il balletto Le cranjonette. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Za[redacted], 1 **Cine [redacted]** di G. Sepe. [redacted] Bianco [redacted] 21

LE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). La Fondazione Aida presenta **Il gigante egoista** (dai 4 anni). Al[redacted] 10.30. Pren. obb.

[redacted] 063223634 Via Montezebio, 14. **Follie d'amore** con E. Brigliadori, A. Luotto. Regia di R. Giordano. Alle 21

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. La compagnia Scena Verticale presenta **Pollicina.** Alle 10

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462. Domani **La notte della Buffanla** di Tiziana Lucattini. Alle 10.30.

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Anna Marchesini in **Una patatina nello zucchero** a cura di Mario Missiroli. Alle 21.00

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. [redacted] **per voi un libro aperto - capitolo secondo** di e con Enrico Brignano. Alle 21.30 (E).

PICCOLO ESQUILINO 064456869 Via Napoleone III, 13/a. Provini per attrici brillanti [redacted] 20 anni per Commedia. Tel 0339-2686348

[redacted] 0639740503 Via degli Scipioni. **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta. Con F. Gravina. 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. C[redacted] **Er Don Abbondio de Roma** di e con Altiero Alfieri. Alle 21. Aperto botteghino [redacted] 10 alle 20 (orario continuato)

RUOTALIBERA TEATRO - LA PIETRA PARLA 03805213054 Vicolo della Torre, 10 (Trastevere). Laboratorio di apprendi[redacted] per 10 partecipanti (18/25) su l'**Amleto di Shakespeare.** Con T. Lucattini

[redacted] **PETROLINI** [redacted] Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Riposo.** Sala Fabrizi. **Riposo**

[redacted] **UNO TEATRO** [redacted] - 5744459 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via [redacted] Macelli, 75. **Pladoni, Gorini & Cecottes** di Castellacci e Pingitore. Con O. Lionello. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Concerto di Minghi [redacted] 21. Garinei e [redacted] presentano ...**E meno male che c'è Maria** con [redacted] Montesano. Alle 21. (MA4)

STABILE DEL [redacted] 0630311335 Via Cassia, 871 [redacted] **mia fine è il mio principio** regia di R. Castria, con [redacted] Valli, L. Manganelli. Alle 21.30

[redacted] 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare** [redacted] **Family: La bisbetica domata e l'Otello** di Giuseppe Manfridi. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di** [redacted] **Segrete alle 21** [redacted] Ogni martedì **Arianna guancia di panna** Alle 21. Mercoledì **riposo.** Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via [redacted] Rocca, 6. [redacted] A: Giovedì 18 **Ola alle 22**. Sala B: Giovedì 18 **È** [redacted] **un moscerino** di e con [redacted] Pappagallo. Alle 21.30 [redacted]ni giovedì, venerdì e sabato (pren. telef.).

TEATRO [redacted] **CAMERA** [redacted] **ROMA** [redacted] Sabato [redacted] **Scott - Cronaca** [redacted] **una violenza** [redacted] S. Pacelli. Alle [redacted].

TEATRO DEGLI [redacted] 068845953, via Taro, 33/A. Sono aperte le iscrizioni al "Corso sulle tecniche Strasberg" e [redacted] "Corso sulla Commedia dell'arte - uso delle maschere"

TEATRO D'OGGI [redacted] via Iside, 2. Venerdì **La locandiera** di Goldoni [redacted] F. De Vita. Regia di F. Venturini. Alle 21.

[redacted]**RO DUE** 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Rassegna: **Voci migranti Teatro Africano d'Europa**. Alle 21

[redacted] **CANTIERE** 065899858, [redacted] Gustavo Modena, [redacted] **Petrolio** con F. Balaro, [redacted] Balboni. Alle [redacted]

TEATRO IVELISE 066[redacted]682 Via Capo d'Africa, 8. **Riposo.**

TEATRO SAN LUCA 066017810, Via Renzo [redacted] Ceri, [redacted]. Sabato [redacted] "La traviata" di [redacted] Verdi. Dir. [redacted] Petrolo. Alle [redacted]

[redacted] 036223432 Via Podgora, 1. Allestimento di un [redacted] spettacolo della Campagnia [redacted] da Mario Sciacca

TEATRO [redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **L'orgasmo della mia migliore amica**. Alle 21.30.

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi, 30. **Il peggio del meglio** di e con Le sorelle Suburbe. Alle 21

TEATRO VERDE [redacted]2034 C.ne Gianicolense, 10. Il teatro Verde presenta **Il principe del deserto**. Alle 10

[redacted] Via degli Acquasparta, 16. La Copm. Il Galeone presenta **El fumo Blanco.** Regia di L. Faggioni. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Giusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** [redacted] 20.30

VITTORIA 065740170 P.zza [redacted] M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rumors** di Neil Simon. Sala B: Venerdì 19 **The Letterary - La Ronda e I** [redacted] **degli anni 20.** Alle 17.

[redacted] E LIVE

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Martedì 23 gennaio "La Rondine" musiche di G. Puccini. Biglietteria aperta da mart. a sab. 9/17 dom. 9/13.30 lun. chiuso. Alle [redacted] (turno A) (Prima).

ACC. [redacted] **IN ROMA** [redacted] Via Giulia, 1 (Palazzo Falconieri). Domani concerto del duo G. Magliocca, A. Bracchi. Musiche di Waterson. Alle 20.

ACC. NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. Presso l'Auditorium di Via della Conciliazione concerto dell'Orchestra dell'Accademia NAzionale di Santa Cecilia. Musiche di Sostakovic, Bruckner. Alle 19.30.

ACC. [redacted] **ROMANA** [redacted]. Giovedì 18. Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista A. Kobrin. Musiche di Beethoven, Brahms e Schumann. Alle 21

ACC. POLIFONICA ROMANA Piazza Benedetto Cairoli 117. L'Accademia seleziona elementi femminili e maschili da inserire [redacted] proprio Coro. Info. 0635505481

ACC. ROMANA DI MUSICA 0685300789. Corsi individuali [redacted] Musica classica, moderna, jazz. Tutti gli strumenti per tutte le [redacted] dai principianti. [redacted] Corsi [redacted] perfezionamento. Corsi di [redacted] e Armonia di Canto. Corsi corali classico, moderno, gospel, [redacted] e adulti. Corsi speciali di educazione musicale attraverso il gioco (3/6 [redacted]). Venerdì 19 [redacted] della Musica. Alle 21. M° M. Persichetti.

A.GI.MUS. 069412824 V.le Primo MAggio, 67. Domenica 21 presso il Park Hotel Villa Grazioli (V. Umberto Pavoni, 19 - Grottaferrata) concerto del duo S. Iancu (violoncello), S. Tysman (pinoforte). Musiche di Brahms, Cassado, Sostakovic, Schumann. Alle 17.45.

[redacted]**BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI** [redacted] 064823401, via Cernaia, 9, P.za della Repubblica. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Sono aperte le iscrizioni per le attività corale: Coro polifonico, [redacted] da camera, coro voci bianche, corsi di strumento., Accademia d'organo e musica sacra. Per informazione 064823401/0670452963.

ARCOBIS ASS. MUSICALE 066787883 via delle Carrozze, 3. L'Associazione organizza corsi di strumento e di canto, laboratori musicali, ascolto guidato, giardino musicale, corsi per adulti e bambini. Segret. ore 16.30-19.30.

[redacted] **SPEVI** 067843421 via Amulio, 13. Ass. Romana Intermusica mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico-Musicale. Per inf.: A.r.i.s. tel. 067843319

ASS. ADMIRA 0328/2236130 via delle Quattro Fontane 13. Presso il Circolo Ufficiali FF.AA. d'Italia (Salone degli Angeli). Concerto del duo pianistico M. Paldi, G. Frutini. Musiche di Schubert. Alle 20.30

ASS. CULT. LA NOTA AZZURRA 0635575064. Venerdì 19 presso l'Auditorium Cavour, concerto del duo pianistico Brueco-Scolastra. Musiche [redacted] Mozart [redacted] 21

[redacted] **CULT.** [redacted] 067842702-0339/4584933. Sabato 20 presso la Chiesa di S. Paolo entro le mura (Via Nazionale) "La Traviata" [redacted] e costumi Accademia d'Opera Italiana, Coro Diapason, dirige Stefania Rinaldi. Alle [redacted].

ASS. FRA I CIOCIARI 0670491977 via Sanseverо, 2. [redacted] 20 Artisti coreani in concerto. Alle 17.30.

ASS. MUSICA E MEDICINA 066080678 [redacted] di Vigna Filonardi, 9. Venerdì 19 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi, [redacted] Ripetta si terrà i [redacted] di C.Smarandescu clavicembalo. Alle 20.45.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2. Presso l'Aula Magna dell'Università la Sapienza (P.le A. Moro, 5). Quartetto Brodsky, (vio[redacted] viola, violoncello), presenta "The Beethoven Opus 18 Project, musiche [redacted] Beethoven. Tanaka e Beamish [redacted] 20.30.

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 338. Audizioni per il Coro dei Bambini in Preparazione alla Festa della Primavera, si cercano giovani per l'Ensemble Strumentale. Info : 03284717873.

BASILICA SANTA CROCE [redacted] **GERUSALEMME** 067014769 P.za S. Croce in Gerusalemme, 12. Riposo

[redacted] **E** [redacted] **LA**[redacted] 062280375-03479407189. Riposo.

CHIESA SAN MARCELLO AL CORSO 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domenica 21 "Le Ore dell'Organo Post Missam". Organista Matteo Riboldi, musiche di N. Bruhns, J.S. Bach, C.A. Franck, C. Saint. Sae,ns. Ore 19.

[redacted] **S.** [redacted] 3669671. Riposo.

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37. Giovedì 18. Euromusica Master Series Concerto del pianista P. Katin. Alle 21.

OFFICINE MUSICALI DEL [redacted] 0668892872 vicolo del Farinone, 36 (Borgo Pio). Nuova Scuola di Musica. [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi di musica: tutti gli strumenti, canto moderno, lirico jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria per tutte le età, dai principianti ai corsi di perfezionamento per diplomati in pianoforte, musica da camera, canto chitarra e musica jazz

PONTIFICIO ISTITUTO DI [redacted] 066638792. Domenica 21 presso la Chiesa della Visitazione via di Torre Rossa, 21 Messa con Canto Gregoriano e organo. Alle 20.30.

TEATRO BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Rassegna [redacted] concerti di musica classica, antica, popolare, jazz in collaborazione con la Scuola Popolare [redacted] Musica Donna Olimpia "Swing Time 40 th - Big Band". Musiche di Miller, Ellington, Dorsey, Gershwin, [redacted] Alle 20.45.

TEATRO FLAIANO 066796496 Via di [redacted] Stefano del Cacco. "Madama Butterfly - Il Barbiere [redacted] Siviglia - Manon Lescaut". Il venerdì e sabato [redacted]. La domenica alle 17.

TEATRO ORIONE 0577206960 via Tortona, 7. Domenica 21 gennaio "Viva Napoli" spettacolo folcloristico di canzoni classiche napoletane [redacted]. Alle 17.00 e 20.45.

TEATRO [redacted] 0666017910, Via Renzo da Ceri, 136. Sabato 20 gennaio "La traviata" di G. Verdi. Dir. M. Petrolo. Alle 20.30.

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** piazza [redacted] 3 tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776 [redacted] Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vevo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali) 9-13/17-20

[redacted] Prenotazione [redacted] telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì [redacted]. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **NAZIONALE DI** [redacted] **LUCA** piazza dell'Accademia [redacted] San Luca 77, tel [redacted] Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Virgilio Guzzi". Fino al 21 gennaio

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-18, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael [redacted]. l'Inferno di Dante". Fino al 21 gennaio

BIBLIOTECA VALLICELLIANA piazza della Chiesa Nuova 18, [redacted] 066880267 l. Orario: mar. merc. gio. 9-17, lun. ven. sab. 9-13. Ingresso libero. "Maria Vergine Madre Regina". In esposizione 89 codici. Fino al 28 febbraio

[redacted] **MONTELLO (EX)** via Guido Reni [redacted] 11-19, chiuso venerdì sabato e domenica. Ingresso libero. "Migrazioni. Premio per la giovane arte italiana". Fino al 18 marzo

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della pace, tel [redacted] Orario: mar. mer. gio. e dom. 10-19, ven. e sab. 10-24, lunedì chiuso. Ingresso [redacted] 12.000. "Keith Haring". Fino al [redacted] febbraio

[redacted]**PLESSO DI SAN SALVATORE IN LAURO** piazza S. Salvatore in Lauro 15, tel. 066865493. Orario: 11-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 10.000. "100 anni di Francesco Messina". Fino al 3 febbraio.

GALLERIA ANTIQUARIA C.M.[redacted] piazza Capranica 97, tel. 06686515. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso il lunedì e la domenica. Ingresso libero. "Dalla Russia con colore". Fino al 28 febbraio.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario martedì-domenica 9-17. Chiuso [redacted]. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti [redacted] artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA [redacted] **CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 10-21, chiuso il lunedì. £ [redacted] "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001. "Forma 1 e i suoi artisti". Sono state selezionate un centinaio di opere tra dipinti, sculture e [redacted] tografie a documento dell'attività di un gruppo [redacted] artisti oggi famosi. Fino al 28 febbraio

[redacted] **"LE OPERE"** via dell'Orso 20, tel. 066893227. Orario 16.30-20. Ingresso libero. "Consonanze" di Verena D'Alessandro. Dodici dipinti ad oli e a tempera, su carta, tela, tavola, sul tema dei musicisti. Fino al 31 gennaio

LA CASA DI GOETHE [redacted] del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso il martedì. Ingresso [redacted] 5.000. "Oggetti quotidiani. Goethe/Grcic". [redacted] noto designer di Monaco Konstantin Grcic, [redacted] scelto alcuni oggetti quotidiani di proprietà di Johann Wolfgang Goethe, e li ha messi insieme in una mostra curiosa e affascinante. Fino [redacted] 16 aprile.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari e possibile visitare la Cappella Sistina. Ingresso £ 8.000. "Carlo Magno a Roma". Mostra [redacted]cheologica. Fino [redacted] 31 marzo

MUSEO DEL CORSO via del Corso [redacted], tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. "Il '900 scolpito [redacted] Rodin [redacted] Picasso". L'esposizione raccoglie oltre 50 sculture. Fino al 4 febbraio

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario [redacted] lunedì, mercoledì, venerdì, sabato 8.30-14, martedì, giovedì, domenica 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo lunedì del [redacted] Ingresso [redacted] 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono [redacted] la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO NAZIONALE [redacted] **TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi [redacted], tel. 065926148. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Inuit. Racconti di pietra". Oggetti della cultura eschimese. Fino al 7 giugno. "I modelli del tempo. L'abito laziale e il donativo Attilio Rossi". La mostra trova la sua ragion d'essere negli interessi in campo etnologico di Attilio Rossi. C'è anche e soprattutto una Moda del Quotidiano, ieri come oggi. Fino al 30 marzo. "Tesori etnografici dell'arte slovacca". Oltre settecento oggetti d'arte della cultura slovacca. Fino al 18 aprile

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Mar[redacted], 14 [redacted] 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte [redacted] pubblico due [redacted] aree espositive permanenti. "Il [redacted] celeste, l'arte tibetana della medicina". Sono esposti 53 dipinti tibetani su stoffa chiamati thang-ka, e diversi strumenti medici provenienti dal Tibet, [redacted] e a numerosi oggetti tradizionali e preziose opere d'arte. Fino al 31 gennaio

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione [redacted] dipinti [redacted] dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente

PALAZZO [redacted] **ESPOSIZIONI** [redacted] Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Under [redacted] sky" [redacted] Botto & Bruno. Fino al 30 gennaio. "Il volto di Cristo". Fino al 16 aprile. "Zwelethu mthethwa". L'artista sudafricano presenta un racconto fotoinstallativo che ritrae una comunità residente nella periferia di Cape Town. Fino al 23 gennaio. "Giuseppe Vaccaro moderno e contemporaneo". La mostra è [redacted] di "memoria" odierna sulla figura di questo importante architetto italiano. Ultimo giorno. "Aurea Roma, dalla città [redacted]gana alla [redacted] cristiana". Circa 400 reperti archeologici connessi con il passaggio dal paganesimo al cristianesimo. Fino al 20 aprile

PALAZZO POLI via [redacted] 54, tel. 06692050205. Orario 10-19, sabato in oc[redacted] di concerti apertura straordinaria 20-22. £ 12.000. "Roma Veduta. Disegni e stampe panoramiche della cittàdal XV [redacted] secolo". Nelle sale [redacted] esposti disegni, incisioni e dipinti con vedute panoramiche che offriranno una sfaccettata e significativa documentazione visiva delle trasformazioni urbanistiche [redacted] Roma. Il sabato [redacted] aggiunge [redacted] programma di concerti. Fino al 28 gennaio 2001

[redacted] via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-19.30, il sabato 9.30-20.30. £ 15.000. "Cleopatra, Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

PALAZZO VALENTINI via Quattro Novembre 119, tel. 066766222. Orario 9.30-18, il sabato 9.30-[redacted], chiuso la domenica. Ingresso libero. "Fotografia e letteratura 1930-1980". [redacted] mostra comprende 60 fotografie degli uomini e delle donne della letteratura degli anni tra il 1930 e il 1980. Fino al 24 gennaio.

SALA MOSTRE DEL CASC (Banca d'Italia) via San Vitale 19. Orario 9-18.30, chiuso domenica e festivi. Ingresso libero. "Paris expo 1900 - la grande esposizione universale di Parigi". La [redacted] accoglie manifesti, tavole, foto, stampe litografiche, riviste, libri e oggetti sulla Grande Esposizione del 1900. Fino al 20 gennaio

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, tel. 0639967500. Orario 10-19, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ 15.000. "Novecento. Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Nella mostra evento, articolata [redacted] due sedi espositive delle Scuderie papali e dei Mercati Traianei, sono state selezionate circa 250 opere per una pa[redacted] dell'arte italiana del Novecento. Fino al 1 aprile

TELEMARKET via del Babuino 16, tel. 0632651935. Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio. Ingresso libero. "Rabarama". Figure umane ricoperte di un arabesco multicolore [redacted] al 27 gennaio

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel. 0667611. Orario 10.30-19.30, chiuso il [redacted]tedì. £ 13.000. "Il Dio nascosto". Fino al 28 gennaio

VITTORIANO via San Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, ven. e sab. 9.30-23, dom. 9.30-20.30. Ingresso £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". [redacted] al 4 febbraio. "Grandi sculture". [redacted] Bruno Liberatore. A cura di Enrico Crispolti. La mostra [redacted] in una raccolta di circa 50 opere di grande dimensione [redacted] bronzo, ferro e terracotta. Fino al 31 gennaio

[redacted] DI NOTTE

Aperte dalle [redacted] **alle 8.30**

USL RM/A via dello Statuto 35/a; [redacted] Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; [redacted] Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]

USL [redacted] via Tiburtina 437; [redacted] Tuscolana 925/b in alternanza settimanale [redacted] via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via [redacted] Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; [redacted] Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via [redacted] 365/e; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; [redacted] Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni [redacted] Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro [redacted] 42; largo [redacted] da Montesacchio 10.

[redacted] **RM/E**: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] dei Fienaroli, [redacted] tel. 5884097. Orario lunedì [redacted] 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria Caffè [redacted] la proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da te.

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. [redacted] Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 [redacted] 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] Orario: dal martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

[redacted] **DEL TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti [redacted] giorni fino [redacted] 23.00

[redacted] **VIA** [redacted] **RIPETTA** [redacted] Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario [redacted] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; [redacted] Nazionale, 71 tel. 4826985; [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a metà prezzo

PALOMAR - [redacted] Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafe, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle [redacted] 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi [redacted] la libreria ospita [redacted] e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ABBEY THEATRE Via del Governo Vecchio 51/53, tel. 06.6861341. Dalle [redacted] musica pop dal [redacted] concerto del gruppo "Luna Park Tris"

ALEXANDERPLATZ JAZZ [redacted] via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 l'appuntamento è con la grande musica jazz dal vivo con il concerto di "Cinzia Spata".

ALKATRAZ via delle Conchiglie 23, tel. 0665047712. Dalle 21 Jam Session rassegna di gruppi emergenti

A.S.C.ARCADIA via di Settebagni 320, tel. 068713407. Disco pub caratteristico con pizzeria, Pay Tv, sala giochi, biliardo e ping-pong. [redacted] può assistere a tutte le partite di campionato della Roma e della Lazio

[redacted] **MAMA** Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. [redacted] 22 l'appunatamento è con la grande musica dal vivo con l'esibizione [redacted] "Jokers" [redacted] cover di Joe Cocker. Tessera stagionale £ 20.000

BLUES RIVER via F. Compagna, 35 tel. 064070311. Dalle 22 protagonista della serata è la musica con [redacted] Session.

[redacted] Vicolo [redacted] Montevecchio 2, tel. 06.68892792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

CAFFÈ [redacted] Monte Testaccio 36, tel. 065745019. Dalle [redacted] 30 serata live: appuntamento con la [redacted] dal vivo con il concerto del gruppo "Procciò" cover di Pino daniele.

CAFFÈ LATINO [redacted] di Monte Testaccio 63 tel [redacted] Domani [redacted] 22 serata dell'etichetta discografica "I Piloti", [redacted] l'esibizione di "Pati [redacted] ma Band".

EL PEYOTE via G. Palombini 30 B, tel. 066624512. Questo disco-pub latino americano con cucina cubana e [redacted] ogni giorno in collaborazione con la Isla Grande karaoke ed [redacted]

[redacted] **GRANDE** via Casal del Marmo 397, tel. [redacted] Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e [redacted] discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"

FIESTALOCA Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo [redacted] vede protagonisti [redacted] la cucina lo chef Luca e vari dj dell'area capitolina. Dalle [redacted] scuola di salsa con i fratelli Ramos e selezioni musicali del dj Mauro

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 21.30 l'appuntamento [redacted] musica dal vivo di "Westcoast Lizzy".

FOUR [redacted] Galvani 29-29a, [redacted] 065757296. Dalle 22 [redacted] con la Jam Session del [redacted] di Musica Popolare di Testaccio.

GATE [redacted] Trincea delle Frasche 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522207. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti [redacted] e naturali

GOA via [redacted] 13, tel. 065748277 serata "Gorgeous Goa Gay" [redacted] selezioni musicali a cura dei djs Messina e D'Innocenzo.

JOHN BULL PUB via Corso Vittorio Emanuele 107, [redacted] 066871537. Locale in perfetto [redacted] inglese situato nel centro [redacted]. Effettua servizio pranzo con insalateria e snack. Si accettano tickets. Aperto tutti i giorni [redacted] 12 alle 02.00. Dalle [redacted] musica [redacted] degli anni '70 e '80

KANCELLERIA KAFÉ Piazza della Cancelleria 87, tel. 0668308888. Il locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare [redacted] ostriche o le aragoste alla catalana.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Paolo Fresu e Dhafer Youssef" due dei più amati trombettisti [redacted] jazz moderno.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. [redacted] Pub birreria [redacted] sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS [redacted] via XX Settembre 52, tel. 0642014785. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica jazz dal [redacted] con l'esibizione di "Dixiland Ambassador".

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. 0657287338. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: dalle 22 protagonista della se[redacted] Marco Corsetti che proporrà [redacted] commerciale e revival

TRANSILVANIA [redacted] Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma [redacted] dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "pitone - mascotte", contribuiscono a creare un'atmosfera particolare.

UNPLUGGED via dei Marsi 17. Domani dalle 22 l'appuntamento è [redacted] la [redacted] jazz dal vivo con il concerto di "V. Antognelli"

VICTORIA [redacted] Via Gesù e Maria 18, [redacted]. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese

ZEUS MUSIC CITY via Alessandria 32, tel. 067887276. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica di una Jam Session. Prove ed audizioni aperte al pubblico

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

[illegible] RUOTA LIBERA. Commedia. Nel [illegible] terzo film Vincenzo Salemme interpreta il quarantenne Pericle Caruso che, afflitto da una dolorosa ernia del disco, decide di sottoporsi a un'operazione: rimasto paralizzato, richiede [illegible] cure della fisioterapista Sabrina Ferilli
[Adriano 6, Atlantic 4, Augustus 2, Cineland 7, Excelsior 2, Galaxy Saturno, Holiday, Quirinale 1, Savoy 4, Universal, Warner Village 15]

[illegible] BLUE. Thriller. Simone [illegible] [illegible] internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli
[Adriano 10]

AUTUMN IN NEW YORK. Sentimentale. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di W[illegible] Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Andromeda 4, Cineland 4, Delle Mimose 4, [illegible]cine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Lux 5, Lux 9, Maestoso 4, Metropolitan 3, Odeon 4, Pasquino 2, Warner Village 7]

BODY GUARDS. Comico. Massimo Boldi e Christian De Sica sono le guardie del corpo di affascinanti modelle (Megan Gale, Cindy Crawford).
[Adriano 8, Antares 1, Atlantic 3, Barberini 4, Broadway 3, Cineland 2, [illegible] Doria 2, Galaxy Giove, Garden, Lux 3, Madison 3, Missouri 3, Savoy 3, Tristar Rossa, Warner Village 5, 13]

BREAD AND [illegible] Drammatico. Ken Loach approda negli Stati Uniti e ambienta il nuovo film tra gli immigrati messicani: al centro della storia, il rapporto d'amore che si viene a creare tra un sindacalista e Maya, ragazza sfruttata nell'impresa di pulizia dove lavora
[Eden 2, Greenwich 2, Lux 6, Mignon 1]

CRIMINALI DA STRAPAZZO. Commedia. Appena uscito di galera, il truffatore Woody Allen decide di elevare una pizzeria a fianco di [illegible] banca per dar vita al «colpo [illegible] secolo»
[Admiral, Adriano 2, Augustus 1, Capitol, Cineland 1, Roma, Roxy Smeraldo, Savoy 2, Trianon 5]

DINOSAURI. Cartoni animati. Il nuovo kolossal animato della Walt Disney racconta [illegible] avventure dei dinosauri
[Cineland 10, Madison 4, Tristar Blu, Warner Village 3, 6]

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia [illegible] sta» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, [illegible] dal carcere [illegible] due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.
[Rivoli]

GALLINE IN FUGA. [illegible] animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive [illegible] in un lager»
[Andromeda 3, Cola [illegible] Kids, Delle Mimose 4, [illegible] 4, Maestoso 2, Warner Village 16]

[illegible] PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista di talen[illegible] e vive con lui e suo figlio Guillaume: un giorno una giovane pianista scopre di essere la loro figlia e cerca di entrare nel loro mondo
[Capranichetta, Gioiello, Intrastevere 2]

[illegible] - L'INFANZIA [illegible] UN CAPO. Avventura. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso
[Archimede, Lucky Blu, Missouri 4]

I CENTO PASSI. Drammatico. Acclamato alla Mostra del Cinema di Venezia, il nuovo lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli Anni Settanta e s'incentra [illegible] personaggio di Giuseppe Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive
[Farnese, Lux 2, [illegible] 4, Mignon 2]

IN THE [illegible] FOR [illegible]. Commedia drammatica. Dal regista [illegible] «Happy together», il ritratto di due co[illegible] nella Hong [illegible] degli [illegible] Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi [illegible] da tempo amanti
[Quattro fontane 4]

L'ERBA [illegible] GRACE. Commedia. Scomparso [illegible] marito, l'intraprendente Grace si [illegible] trovare in una grave [illegible] finanziaria e rischia di perdere un bellissimo maniero in Cornovaglia. Per rimediare alle difficoltà economiche, comincia a coltivare con l'aiuto di un giardiniere la marijuana
[Drive In, [illegible] 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur 1, Warner Village 6]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono nel bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione».
[Dei Piccoli Sera]

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che [illegible] per l'esordio alla regia del figlio di Gab[illegible] Garcia Marquez
[Intrastevere [illegible]]

LE VERITÀ NASCOSTE. [illegible]. Sposati da anni, Norman Spencer (Harrison Ford) e la consorte Claire (Michelle Pfeiffer) vivono in una bellissima casa sul lago. Quando la loro figlia va a studiare al college, Claire comincia a sentire strani rumori e a «vedere» [illegible] ragazza [illegible]. Il marito non le crede
[Adriano 3, Ambassade 2, Antares 2, Atlantic 6, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 5, 8, Doria 1, Europa, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 1, Missouri 2, Pasquino 3, Quirinale 2, Ritz, Roxy Zaffiro, Royal 1, [illegible] Troisi, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno 5, Warner Village 4, 17]

LISTA D'ATTESA. Commedia. A Cuba la gente aspetta il pullman [illegible] l'Avana: il bus [illegible], [illegible] di provincia [illegible] gli [illegible], la folla [illegible] cresce [illegible] e comincia ad arrabbiarsi. [illegible] coautore [illegible] «Fragola e cioccolata»
[Greenwich 3, Nuovo Olimpia A, Tibur 2]

PRINCIPI E PRI[illegible]. Cartoni animati. Dall'autore francese [illegible] «Kirikù e la strega Karabà», una nuova [illegible] a disegni animati che [illegible] con un ragazzo e un'amica che tutte [illegible] sere si [illegible] pressi di [illegible] abbandonato e inventano storie
[Dei Piccoli, Madison 3, Missouri 3]

[illegible] FE PRE[illegible]. Thriller. Dal regista de «Il sesto senso», [illegible] dell'unico sopravvissuto a un cruento incidente ferroviario tra [illegible] treno passeggeri e un merci. Lui è Bruce Willis.
[Adriano 5, Ambassade 3, Atlantic 2, [illegible] 2, Barberini 5, Cineland 3, 12, Delle Mimose 3, Empire, Golden, Jolly [illegible] Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 3, Pasquino 1, Reale 2, Roxy Topazio, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Moderno 1, Warner Village 3, 11]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le disavventure di tre aspiranti attori teatrali

ALLE storie d'amicizia e inimicizia [illegible] «Tre uomini e una gamba» e «Così è la vita», grandi successi di pubblico, si uniscono le storie d'amore nel terzo film di Aldo, Giovanni [illegible] Giacomo. I tre amicissimi a Milano diventano nemicissimi per ragioni di ragazze e di carattere, poi tornano amici in Sicilia grazie a [illegible] trappola letale organizzata da Aldo. I tre si sentono appartenenti al mondo dello spettacolo (uno fa la comparsa nelle opere liriche, uno doppia in italiano le comparse delle soap operas, uno è manichino vivente da Coin), vogliono andare oltre mettendo in scena «Cirano de Bergerac» di Edmond Rostand, attraversano mille disavventure: il triplice ritratto, scritto da sette sceneggiatori, di uomini comuni, non più tanto giovani eppure pieni di speranze, velleitari, battutisti e sentimentali, [illegible] ben riuscito. Il film è girato con attenzione, visivamente più accurato [illegible] inventivo dei precedenti: e Aldo, Giovanni, Giacomo, nel loro squallore quotidiano, sono come sempre divertenti. Il cinema è quanto fanno meno bene; sullo schermo non raggiungono l'intensità [illegible] la concentrazione che li caratterizzano in palcoscenico: ma «Chiedimi se sono felice» segna [illegible] cambiamento.

CHIEDIMI [illegible] SONO FELICE
di Aldo, Giovanni e Giacomo. Italia, 2000.
[Alhambra, Andromeda, Barberini, Cineland, Delle [illegible]e, Eurcine, Giulio Cesare, Intrastevere, Jolly, King, Maestoso, Metropolitan, Odeon, Warner]

PRIME VISIONI

RISTORO · [illegible]LE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 066242395
Film per adulti 16.00-22.00 L. 10.000

ACADEMY [illegible]
Via Stamira 5/7 tel. 0644237778.
Pianeta rosso di Anthony Hoffman; [illegible] Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
[illegible] da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour [illegible] tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com.
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant [illegible] 17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario 15.00-17.40 L. 10.000 20.20-22.55 L. [illegible]
Sala 4 **Cast Away** di Robert Zemeckis, [illegible] Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.20-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis [illegible] 15.30 17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina [illegible] 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.[illegible]
Sala 7 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 8 **Body Guards** di Neri Parenti; [illegible] Christian De Sica, Massimo Boldi [illegible] 15.30-17.30 L. 10.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 9 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 **Cast Away** di Robert Zemeckis con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 15.00-16.50 L. 10.000 18.40-20.30-22.40 L. 13.000

[illegible]
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Le nozze di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria [illegible] Orario 16.00-18. [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 8.000

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30 L. [illegible] 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di [illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

AMERICA
Via [illegible]tale del Grande [illegible]
Chiuso

ANDROMEDA
[illegible] Marcia Battisini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 7.000 19.15-22.00 L. 10.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi [illegible] 15.45-18.0[illegible] L. [illegible] 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00-18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible]ARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Body Guards** di Neri Parenti; [illegible] Sica, Massimo Boldi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis, con [illegible] Ford, Michelle [illegible] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

APOLLO
Via dei Galla e Sidama 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario:16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 10.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario. 15.45-17.55 L. 8.000 20.05-22.30 L. 10.000
Sala 4 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Le verità nascoste** di Robert Z[illegible] Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-[illegible] L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen, con Tracey U[illegible], Hugh Grant. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 10.30-14.45-17.30 L. 8.000 20.15-22.50 L. [illegible]
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.00-18.05 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.25 L. [illegible].000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Unbreakable - Il predestinato** [illegible] Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.05-18.10 L. 8.000 20.15-22.40 L. [illegible]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]303[illegible].
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. 8.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Criminali da strapazzo di W[illegible] Allen; con Tracey Ullman. Orario.16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066[illegible].
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.45 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841.
Sala 1 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 14.40-16.40 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. [illegible]
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario 14.30-16.35 L. 9.000 18.40-20.40-22.50 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario 15.00-17.30 L. 9.000 20.05-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.10-22.25 L. 12.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.45 L. 12.000
Sala 6 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 7 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina F[illegible]. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 14.50-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman, [illegible] Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.45 L. 9.000 20.00-22.20 L. 12.000
Sala 10 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 20.30-22.25 L. 12.000
Sala 11 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.05-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 12 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney [illegible] Yuyama. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 13 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.15-17.45 L. [illegible] 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 14 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. [illegible] 15.40-18.00 L. 9.000 20.15-22.35 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693.
Galline in fuga di Peter Lord & Nick [illegible]. Orario 14.45-16.30 L. 8.000 18.15-20.30-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Principi e principesse di Michel Ocelot. Orario: 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
La lingua del santo di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Vibio Mariano 20 tel. 063326101[illegible].
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, G[illegible] e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. 13.000 **Au[illegible] New York** di Joan Chen con Richard Gere, Winona Ryder. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DRIVE IN
Piazza Forte degli Aquili 6/9 tel. [illegible].
L'erba di Grace di Nigel [illegible]; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario 21.00 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **L'erba [illegible] Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

[illegible]
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
[illegible] - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible]
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M. 14 Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle P[illegible] Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.30-19.45-22.35 L. [illegible]
Sala 2 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; [illegible] Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 15.00-16.50-18.40-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: [illegible] 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Non ho sonno** di Dario Argento. V.M. 14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.[illegible]

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 06-70450394.
Brother di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

GALAXY
Via P. Marli 10 tel. 0661662445
[illegible] **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian [illegible], Massimo Boldi. [illegible] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
[illegible] **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con [illegible] Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **A ruota [illegible] di [illegible] Salemme; [illegible] Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [illegible] Winona Ryder, [illegible] Chaplin. Orario. 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848
Body Guards di [illegible] Parenti, con Christian De Sica, Massimo [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 [illegible] 22.30 L. 12.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Grazie per la cioccolata di [illegible] Chabrol; con [illegible] Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

GOLDEN
[illegible] Taranto tel. [illegible]
[illegible] - Il predestinato di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via [illegible] 13 tel. 065745825
[illegible] 1 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, [illegible] Nyqvist. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Lista d'attesa** di Juan Carlos [illegible]; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII [illegible] 06638060[illegible]
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario. 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 16.15-18.20 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con [illegible]enn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
[illegible] G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. [illegible]
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Fogliano 37 tel. [illegible]732.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Himalaya - L'infanzia di un capo di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario:16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636798171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario. 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.55-22.55 L. 13.000
Sala 4 **Le nozze** di Pavel Lounguine; con Marat Basharov, Maria Mironova. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50-22.55 L. [illegible].000
Sala 6 **Babar il re degli elefanti** di Raymond Jafelice. Orario 16.10 L. 8.000 **Bread and Roses** di Ken Loach con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val [illegible] Carrie-Anne [illegible]. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.50 L. [illegible]
[illegible] **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 15.10-16.55 L. 8.000 18.40 L. 13.000 [illegible] **in New York** di Joan Chen [illegible] Richard Gere, Winona Ryder. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.00-17.00 L. [illegible] 19.00-21.00-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principi e principesse** di Michel Ocelot. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 18.20-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. [illegible] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.45 L. 8.000 16.50-18.40-20.35-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 [illegible]: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 16.00 L. [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via del Corso tel. [illegible].
Sala 1 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: [illegible] 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. [illegible] 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
[illegible] **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 16.15 L. 8.000 19.15-22.15 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493.
Sala 1 **Bread and Roses** di Ken Loach; con Pilar Padilla, Adrien Brody. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
[illegible] 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: [illegible] 18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]

MISSOURI
Via Bo[illegible] 25 tel. 0655383[illegible].
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Principi e principesse** di Michel [illegible]. Orario: 15.40-17.00 L. 8.000 **Body Guards** di Neri Parenti con Christian De Sica, Massimo [illegible]di. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Pokémon 2: la forza di uno** di M. Haigney e K. Yuyama. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Himalaya [illegible] di un capo** [illegible] Thilen Lhondup. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Occidente** di Corso Salani; con Corso Salani, Agnieszka Czekanska. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
L'erba di Grace di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario:16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-20.55-22.50 L. [illegible]
[illegible] **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.00-16.55 L. 8.000 18.55-20.55-22.55 L. 13.000
[illegible] **apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, He[illegible]. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Unbreakable - Il predestinato** VO di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario. 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.10 L. 12.000
Sala 2 **Autumn in New York** VO di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le verità nascoste** VO di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Together** di Lukas Moodysson; con Lisa Lindgren, Michael Nyqvist. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **[illegible] di Natale** di Danièle Thompson; [illegible] Emmanuelle Béart, Charlotte Gainsbourg. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 [illegible] 13.000
Sala 4 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. [illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

[illegible]
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790012.
Cast Away VO di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30-19.45-22.30 (con sott. in italiano) L. 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt [illegible] 16.30 L. 8.000 19.45-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031.
Baise moi (Scopami) di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen Bach. Orario:16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 06[illegible]3.
Fratello, dove sei? di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
Criminali da strapazzo di Woody Allen, con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario:16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]855[illegible]305.
Cast Away di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario:16.30 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani 52 tel. 063[illegible]606.
[illegible] **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.45-18.05 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Topazio **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.10-17.40 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ROYAL
[illegible] Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. [illegible]: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 06581[illegible]95.
Le verità nascoste di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. O[illegible]: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753.
L'esorcista versione integrale di William Friedkin; con Linda Blair, Ellen Burstyn. Orario:15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
[illegible] **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
[illegible] **L'erba di Grace** di Nigel Cole; con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Lista d'attesa** di Juan Carlos Tabio; con Vladimir Cruz, Tahimi Alvariño. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, [illegible] Chaplin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Criminali da strapazzo** di Woody Allen; con Tracey Ullman, Hugh Grant. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **[illegible]** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
S. Verde **Le verità nascoste** di R[illegible] Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. [illegible]: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216.
A ruota libera di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMA [illegible]
[illegible] della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
[illegible] **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan; con Bruce Willis, Samuel L. Jackson. Orario: 15.00-17.25 L. 10.000 19.50-22.15 L. 14.000
Sala 2 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; [illegible] Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.45 L. [illegible] 18.05-20.25-22.45 L. 14.000
Sala 5 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 14.15-16.55 L. 10.000 19.35-22.20 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665655111.
Sala 1 **Pianeta rosso** di Anthony Hoffman; con Val Kimer, Carrie-Anne Moss. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Chiedimi se sono felice** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14.10-16.30 L. 10.000 18.50-21.10 L. [illegible]
Sala 3 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 15.10-17.10 L. 10.000 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis. Orario: 19.05-21.40 L. 14.000
Sala 4 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 13.50-16.40 L. 10.000 19.20-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 6 **Dinosauri** di Ralph Zoondag, Eric Leighton. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 **L'erba di Grace** di Nigel Cole con Brenda Blethyn, Craig Ferguson. Orario: 18.30-20.40-22.50 L. 14.000
Sala 7 **Autumn in New York** di Joan Chen; con Richard Gere, Winona Ryder. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 8 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.50 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 15.40 L. 10.000 18.00-20.20-22.40 L. 14.000
Sala 10 **Lost Souls - La profezia** di Janusz Kaminski; con Winona Ryder, Ben Chaplin. Orario: 15.35-17.55 L. 10.000 20.15-22.35 L. 14.000
Sala 11 **Unbreakable - Il predestinato** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis. Orario: 14.40-17.15 L. 10.000 19.45-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Chiedimi se sono felice** di Aldo, Giovanni e Giacomo; con Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 14.45-17.05 L. 10.000 19.25-21.45 L. 14.000
Sala 13 **Body Guards** di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.55 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 14 **Non ho sonno** di Dario Argento; con Max von Sydow, Stefano Dionisi. V.M. 14 Orario: 15.00-17.35 L. 10.000 20.05-22.45 L. 14.000
Sala 15 **A ruota libera** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Sabrina Ferilli. Orario: 14.55-17.25 L. 10.000 19.55-22.25 L. 14.000
Sala 16 **Galline in fuga** di Peter Lord & Nick Park; Orario: 14.50-16.55 L. 10.000 18.55-20.55-23.05 L. 14.000
Sala 17 **Le verità nascoste** di Robert Zemeckis; con Harrison Ford, Michelle Pfeiffer. Orario: 15.45 L. 10.000 18.25-21.15 L. 14.000
Sala 18 **Cast Away** di Robert Zemeckis; con Tom Hanks, Helen Hunt. Orario: 15.05 L. 10.000 18.05-21.05 L. 14.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 [illegible]. 063216283. sala A: **I fiumi di porpora** Orario 20.30-22.30 sala B **L'amore che non muore** Orario 20.30-22.30 sala C **Controvento** Orario 20.30-22.30

[illegible] Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumière: **les enfants du paradis** Orario [illegible] **I divertimenti della vita privata** Orario 21.00 **Va' dove ti porta il cuore** Orario 22.30 sala Chaplin **Matrimoni** Orario 18.30-20.30-22.30

BRANCALEONE Via Levanna 11, [illegible]. **Crocevia della morte** Orario: 20.30-22.40

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [illegible]95. **I quattrocento colpi** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Prigionieri dell'oceano** Orario: 20.30

[illegible] Via Urbana 47/a, tel. 064872368. **Lovers - French dogma** Orario 21.00 **La vita sognata degli angeli** Orario 22.45

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1/c, tel. [illegible]. **Il cerchio** O[illegible] 16.00-17.30-19.20-21.00-22.35

GOETHE INSTITUT ROM via Savoia, 15, tel. 068440051. **M - Il mostro di Düsseldorf** VO Orario: 18.30 **Buon compleanno, detective** Orario: 20.30

GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Pelle di serpente** Orario 19.00 **La parola ai giurati** VO Orario: 21.00

[illegible] Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Pokémon 2: la forza di uno** Orario. 16.30-18.30 **L'esorcista versione integrale** Orario 0.15-22.30

VILLAGGIO GLOBALE L.go Tevere Testaccio, tel. 0657300329. **Lola Darling** Orario: 20.30 **Mo' better blues** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FERNANDO PROCE
00.00 - [illegible] DA DOMENICA A GIOVEDÌ; [illegible] IL VENERDÌ
IN "LUPI SOLITARI"
IL TEATRO DELLA MENTE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

IL MITO DELLA MONTAGNA IN CELLULOIDE

LUIS TRENKER

REGIONE PIEMONTE e MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI-TORINO
con CLUB ALPINO ITALIANO / FONDAZIONE CIRC / MOVIEMAN PRODUCTIONS / con la collaborazione di
CITTÀ DI TORINO / TRANSIT FILM / FRIEDRICH WILHELM MURNAU STIFTUNG / L'ADIGE / IL MATTINO
sotto gli auspici della INTERNATIONAL ALLIANCE FOR MOUNTAIN FILM

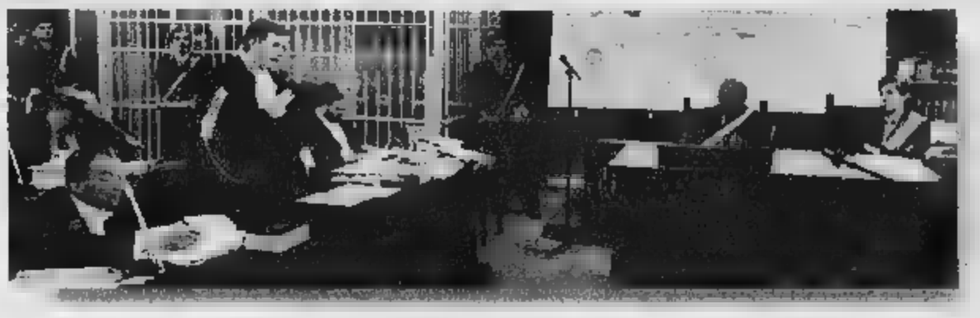
TORINO / MUSEOMONTAGNA / 15 DICEMBRE 2000 / 16 APRILE 2001

LA STAMPA

GIORNATA IN TRIBUNALE — TRA SENTENZE E PROCESSI

TRUFFE: DUE

Sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno i due napoletani che alla fine della '99 idearono un sistema per incassare degli assegni spediti da due compagnie di assicurazioni di Milano a chi aveva subito danni. Si tratta di Gaetanina Esposito, 38 anni e Carlo Gallucci, 50 anni. La banda esibiva carte d'identità e patenti falsificate e operava in tutto il Piemonte



PECULATO

E' imputata di peculato un'ex impiegata dell'ufficio postale di Villarfocchiardo. Rosanna Savorgnano, ora in pensione, è accusata di essersi impadronita di una ventina di milioni, tra il 1990 e il 1994, carpendoli dagli interessi dei buoni fruttiferi. La donna, difesa dagli avvocati Renzo Capelletto e Michela Malerba, ha sempre respinto ogni accusa. Il processo è stato rinviato all'8

Massacrata in casa per rapina

Paura in via Galluppi: bottino 800 mila lire

Lodovico

L'hanno aggredita a tradimento, forse alle spalle. Spintoni, minacce e poi le botte sulle testa, tanto da lasciarla priva e riverse sul pavimento. Antonia Sabato, 85 anni, i suoi aguzzini non li ha visti in faccia, o se li ha visti preferisce non ricordare. Ieri l'hanno assalita mentre era sola in casa, un alloggio popolare al 12 di Galluppi, a cavallo tra Santa Rita e Lingotto. L'hanno picchiata a sangue per rubarle miseria: mila lire e pensione che lei teneva nella tasca del soprabito del figlio. Adesso è ricoverata all'ospedale Molinette; ha due fratture sulla testa, ha perso parecchio sangue, è sconvolta. Non ricorda e vuole cancellare al più presto quegli istanti che ieri, poco dopo le 16, l'hanno fatta precipitare in un incubo.

Era da sola in cucina: il televisore acceso, un pentolino sul gas. Il ladro, o i ladri, cercavano soldi facili e certamente di lei sapevano tutto. Che abita il figlio, Gianni Bottazzo, 65 anni, vedovo e pensionato. Che la notte quei due pensionati si barricano in casa perchè hanno paura, ma di giorno spalancano le persiane per far filtrare la luce del sole. Ieri, forse, hanno visto lui infagottato nel piumino mentre usciva di casa. Forse lo hanno seguito. E quando sono stati sicuri di non correre rischi passati all'attacco. Con un cacciavite hanno forzato la porta del balconcino della camera da letto. Arrivare lì è stato facile: abitano al piano rialzato di questo palazzo, uno dei tanti che popolano il complesso di popolari di via Galluppi.

In quell'appartamento grosso pugno è facile orientarsi. Camera, ingresso cucina: le sono stati subito addosso. L'hanno spinta fin il bagno e poi l'hanno colpita in testa senza pietà, forse con un bastone. Lei è stramazzata in terra e i suoi aguzzini hanno frugato ovunque: cassetti, armadi, scatole e vestiti. E hanno trovato 800 mila lire.

Quanto tempo è rimasta svenuta sul pavimento Antonia Sabato non lo sa. L'ha trovata così suo figlio Gianni, appena tornato dal supermercato. Ha aperto la porta e lei era in terra agonizzante. Una vicina è arrivata di corsa; altra gente della si è affacciata sulle scale, è scesa a chiedere a Gianni aveva bisogno d'aiuto. Quand'è arrivata prima volante della polizia donna già in pronto soccorso. Nessuno ha visto e sentito niente. I tecnici della scientifica hanno fatto i rilievi, hanno ispezionato ogni angolo di alla ricerca di un'impronta, un elemento utile per identificare i ladri. Sono scappati pensando di averla uccisa?

Lei non sa, non ricorda, nella sua mente le immagini di quegli istanti si confondono con la paura, ricordi di altri tempi. «Mia madre è una donna malata, fragile, che ha bisogno di cure. E' stato facile per loro spingerla e poi colpirla» ripete mentre mostra da letto, cucina, l'armadio da cui hanno sfilato il denaro.

La gente che vive in questo palazzo adesso fa i nomi di altri anziani che hanno subito furti e tentativi di truffe: i soliti finti ispettori del gas o della posta che hanno tentato di entrare in casa di pensionati, sono stati messi in fuga e riusciti e truffarli. Tutti in questo complesso di popolari? «No, anche più avanti».

Gli agenti, ieri, hanno raccolto testimonianze, parlato con i vicini. Ma anche stavolta i ladri riusciti e fare tutto farsi notare: hanno colpito e sono fuggiti, lasciando in terra, svenuta, una donna che ha rischiato di morire.

A fianco, la palazzina di via Galluppi dove è avvenuta l'aggressione ai danni di Antonia (a destra in una foto di qualche fa»

I banditi in azione quando la donna è rimasta sola nel piccolo alloggio al piano rialzato Sapevano che era una facile vittima e hanno agito a colpo sicuro

UN POMERIGGIO DA INCUBO PARLA L'UOMO CHE HA SOCCORSO LA MADRE

«Credevo l'avessero uccisa»

Il figlio: l'hanno lasciata agonizzante

intervista

Giacomo Bramardo

QUANDO ho visto mia mamma in tutto quel sangue ho pensato che fosse morta. Poi l'ho vista muoversi, allungare un braccio. Il pavimento del bagno completamente rosso, non capivo cosa fosse successo, fino a quando mi sono accorto che la casa era rovistata da cima a fondo: mobili e cassetti svuotati in tutte le stanze. In camera il letto la porta-finestra che dà sul balcone era forzata. Ho chiesto aiuto alla signora qui di fronta, abbiamo chiamato l'ambulanza. Per fortuna in ospedale ci hanno tranquillizzato, dicendo che Antonia non è in pericolo di vita. Ma a anni temevamo che non ce la potesse fare. Pare che le fratture al capo non siano così gravi, l'hanno colpita alla testa due o tre volte».

Gianni Bottazzo ha 60 anni, fisico mingherlino e volto scavato, capelli bianchi sulla fronte stempiata. Da giovane era paracadutista, lo ha fatto per sei anni. «Poi ho fatto domanda in polizia, ma non è durato molto. Dopo mesi ne andato: ci volevano mandare tutti a Palermo. Per tanti anni, la domenica l'ho passata allo stadio, come addetto alla sorveglianza. Poi rimasto vedovo, la figlia è cresciuta e si è sposata, ed io sono tornato a vivere mia madre».

Parla nell'ingresso di casa, al piano terra di Galluppi, case popolari, dove da qualche è tornato e starle vicino, «proprio per non lasciarla mai sola». Appartamento modesto, due camere, bagnetto e cucinino. «Ma per noi bastano - dice -. Cerco sempre e uscire il meno possibile, di stare accanto a mamma Antonia».

Eppure tutto è successo ugualmente, in un'ora soltanto. «Il tempo e fare la spesa. Sono uscito che saranno state le 15,30 o poco più. D'altra parte non posso mica murarmi in

Gianni racconta di passi le giornate ad avvisare la mamma dei pericoli, delle raccomandazioni fino nausea per non aprire mai a nessuno. «E lei mi ascolta, infatti proprio questa mattina è venuto un tecnico dell'Enel e lei ha aperto. Quando esco mi fido, so che non si lascia abbindolare. Quando entrati i ladri, oggi, lei ha aperto. Ma sono riusciti e forzare la porta della camera da letto». Mostra i segni delle scalfiture sul legno degli infissi. «Forse hanno usato un cacciavite, è bastato fare leva

Gianni Bottazzo, il figlio dell'anziana aggredita, indica la finestra forzata sul balcone di casa: chi ha aggredito madre è passato qui

e la finestra è spalancata. Lei in cucina, stava trafficando attorno alle pentole. Non ricorda nulla di quanto è accaduto, neppure quanti fossero». certo il rapinatore (o i rapinatori?) l'ha spinta fino nel bagno e lì l'ha tramortita tirandole qualcosa in testa. «Sono sparite le 800 mila lire della pensione che avevamo ritirato pochi giorni fa: in una tasca del mio impermeabile, insieme al libretto di risparmio. Questo dimostra che hanno avuto tutto il tempo di rovistare. E qui, come al solito, nessuno ha visto e sentito nulla».

Opposizioni critiche

Assistenza E' scontro in Sala rossa

Un reddito minimo fino ad un massimo di milione di lire per anziani e disabili poveri della città. La conferma di un assegno di cura fino a milioni e mezzo mensili a favore di anziani e disabili con reddito medio-basso per poter acquistare servizi domiciliari (colf compresa). E poi via libera all'integrazione del reddito per i disoccupati definiti involontari che però devono impegnare a seguire corsi di formazione e lavoro personalizzati. E' questo il pacchetto aiuti economici che i diecimila torinesi poveri, che nel del 2000 hanno usufruito degli aiuti in denaro, si dovrebbero ritrovare, con qualche aggiornamento, nelle loro tasche per l'anno in corso. Una spesa di miliardi di lire a carico del Comune che però viene riorganizzata in un testo unico. Una delibera che secondo l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri «rende chiare e sintetiche le misure previste cancellando le 15 delibere e la marea di circolari interpretative che finora regolavano materia». Una delibera che secondo i partiti della Casa delle Libertà è «chiaramente elettoralistica perché confeziona in un pacchetto accattivante interventi di sostegno economico già previsti e sperimentati da anni». Una delibera che Rifondazione Comunista contesta anche se parla «alcuni aspetti positivi».

Per approvare il pacchetto il Consiglio Comunale è convocato anche per oggi. Da superare l'ostruzionismo del Polo di Rifondazione Comunista che hanno presentato circa 300 emendamenti. Lepri sottolinea alcune novità importanti: «Per i disoccupati è previsto, in accordo l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, un percorso di inserimento lavorativo. Per favorirlo la città istituirà appositi servizi di accompagnamento». Tra le novità introdotte anche la valutazione congiunta da parte di Comune e Asl delle condizioni di chi chiede contributi per le cure domiciliari. Spiega l'assessore «Il Comune si fa carico di un problema in di un forte impegno sull'assistenza domiciliare da parte della Regione».

Ma il Polo è d'accordo. In una conferenza stampa Forza Italia (i consiglieri Chiavarino, Fucini, Gabri, Cenni e Coppola), Alleanza Nazionale (Ventriglia), il centro (Battuello) e l'Ape (Molino) denunciano: «La Giunta Castellani illude i bisognosi. Non vengono quantificati i beneficiari e non c'è nessuna proiezione dei costi. Con un deficit 140 miliardi di lire come verranno finanziati questi interventi?». Concludono: «Si crea un sistema burocratico per un contributo per il mutuo di 50 mila lire al mese. Che bisogno si risolve?».

Rifondazione Comunista, da parte sua, chiede di allargare «soprattutto per gli assegni di cura il numero degli assistiti introducendo per concedere il contributo la valutazione dell'Ise». Contestato anche il contributo per le donne in gravidanza dal quarto mese: «O lo si assegna fin dal primo oppure lo si lascia al settimo». [m.tr.]

BOLLETTINO METEO

Martedì 16 gennaio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con aumento nuvolosità nel corso della giornata. Venti: deboli, da Ovest in montagna, da Est Nord-Est in pianura. Visibilità: discreta. Temperatura: minime stazionarie, in lieve aumento.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	0,5
MINIMA	-4,8
UMIDITA' (ore 14)	65%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	21,6 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

ALL'IDROSCALO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	1,7	MINIMA	-3,8
PRESSIONE (ore 20)			hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19,5	18 gennaio 2000
MINIMA	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO FA

MASSIMA	3,5	-2,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; tramonta alle ore 17 e 15 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 17 minuti; cala alle ore 12 e 7 minuti.

Primo quarto gennaio ore 24
Luna piena 9 gennaio ore 21
Ultimo quarto 16 gennaio ore 14
Luna nuova 29 gennaio ore 14

MERCURIO: a 187 milioni di km Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova parte orientale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: occorrono ben 327 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
rimane ancora eccellente la visibilità di questo grande pianeta.
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla esattamente la stella Capella.
IL la Luna calante proiettata costellazione Vergine, dopo passata vicina alla stella Spica, 13 e minuti è nella fase di ultimo quarto.

Specchio dei tempi

«Termosifoni bollenti per notte» - «La chimica deve insegnata dai chimici» - «Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigranti» - «Anche l'arte inquina!» - «Senza lapide»

Una lettrice ci scrive:
«Quando tre anni fa il nostro condominio ha sottoscritto il contratto per il teleriscaldamento, pensavamo di aver fatto un affare. Ingenui. Ormai solo l'amministratore può comunicare con l'Azienda, ma anche se manda fax vengono bellamente ignorati. E' da ottobre che il nostro condominio ha i termosifoni bollenti di giornole (questo è plausibile), ma purtroppo anche tutta la notte. Prima ci è stato detto che era colpa dell'alluvione di ottobre per cui si era guastata la centralina di Moncalieri, ma adesso la scusa regge più, come non reggeva prima, perché altri condomini a posto. Che cosa dobbiamo fare per non sborsare cifre ingenti? Di notte i termosifoni vanno regolati al minimo».

Elisabetta Bertolino

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Come si pensa migliorare la scuola, se architetti, geologi, agrari, potranno insegnare 'la chimica! E' una scelta sbagliata affidare l'insegnamento di questa materia persone che la sconoscono. Gli studenti, usciti dalla scuola, saranno chiamati a fare analisi presso Usl, industrie oppure controllare e gestire Impianti, tutte mansioni che richiedono precisa professionalità, che solo un chimico potrà trasmettere loro! Che risultati darà la pratica laboratori saranno affidati persone che non vi mai piede, "alla faccia del Decreto Legislativo 626 sicurezza nei luoghi di lavoro".

«Se i neolaureati in chimica si vorranno abilitare, dovranno studiare altri anni chimica all'università (Siss), mentre i concorsi riservati durano ore; "alla faccia dell'equità" si precluderà per un lungo periodo la possibilità di insegnare a chi veramente la chimica e l'ha studiata una vita. Per alcuni candidati, mancano gli studi specifici e l'esperienza dell'insegnamento della chimica, "alla della qualità dell'insegnamento"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Spesso si parla degli immigrati clandestini paragonandoli ai nostri emigranti di tanti anni fa. Non sono d'accordo. I nostri connazionali partivano per terre assai lontane (Australia, Argentina, Stati Uniti, etc.) muniti di documenti in regola. In quei Paesi era impossibile entrare a bordo di gommoni di autotreni; poteva forse esserci qualche tentativo di clandestinità in Germania, in Belgio, in Svizzera, ma erano tempi in cui occorreva il passaporto circolare in Europa e la tolleranza verso i clandestini, contrario di oggi, era molto scarsa.

«Inoltre i nostri antenati emigranti si recavano in Paesi vuoti, da riempire, che avevano un forte bisogno di d'opera popolazione. Non l'Italia d'oggi che soffre di sovrappopolazione e disoccupazione. L'Italia non ha bisogno di essere riempita, è già piena! E' che certi lavori non sono, purtroppo, graditi agli italiani e quindi la mano d'opera degli immigrati è in grado di coprire questi vuoti. Ma queste necessità calcolate e controllate molto attentamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Vorrei chiedere all'assessore all'Ambiente, ne pensa delle balle luci artistiche che hanno vestito a festa gran parte di Torino in questo periodo natalizio.

«Vorrei sapere se l'energia elettrica che è occorsa è stata prodotta solo da fonti rinnovabili, o anche i derivati del petrolio e carbone hanno concorso a rendere più festoso e allegro questo periodo di letizia. la seconda ipotesi è corretta, mi aspetto pa il futuro delle giornate, o delle ore, di blocco, pardon spegnimento, delle luci. Totale però, solo per le lampade ad incandescenza, anche per i neon, sebbene consumino meno. Spero in questo modo che le micropolveri, che infestano i dintorni delle centrali elettriche, subiscano brusco ridimensionamento».

Dagna Romano

Una lettrice ci scrive
«Il 15 marzo dell'anno scorso al Cimitero Parco è stata esumata la salma di mio padre, Siberino Felice, i cui resti stati trasferiti in una celletta sita nel gruppo 2, riquadro 13, dopo che nella mattinata è stato stipulato il contratto e al tempo stesso saldato a mezzo bancomat con 810.500 lire.

fu assicurato che entro il mese di luglio sarebbe stato ultimato il lavoro con la lapide comprensiva di iscrizione, ormai trascorsi dieci mesi e tutt'oggi, 13 gennaio, la celletta è da completare. Vorrei chiarimenti da un responsabile dei Servizi Cimiteriali».

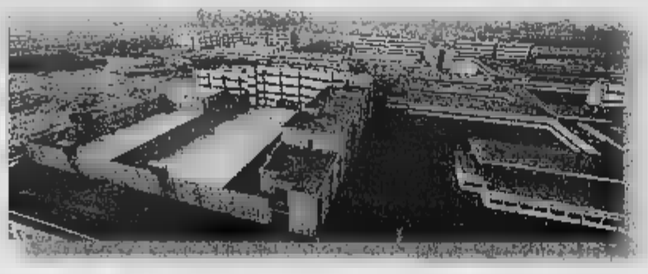
Laura Siberino

specchiotempi@lastampa.it

PIENA DI COLPI DI SCENA

UCCISE A VENT'ANNI

E' il solo precedente da ergastolo, quella volta i giudici inflissero a Mesina la pena di 24 anni. Era praticamente incensurato gli fu riconosciuta l'attenuante di aver agito d'impulso, sparando in pieno giorno, davanti a tanta gente, in un bar di Orgosolo all'assassino di un suo fratello



TENTA IL SUICIDIO

Un giovane detenuto di Biella, Giuseppe Diana, ha tentato di uccidersi impiccandosi nel repartino detenuti delle Molinette dove ricoverato da alcune settimane. E' stato salvato grazie all'immediato intervento degli agenti di custodia. Aveva già manifestato nei giorni scorsi la volontà di togliersi la vita

Mesina: toglietemi l'ergastolo

Dopo 35 anni in carcere spera nella libertà

Alberto Gaino

Graziano Mesina ha chiesto la revoca dell'ergastolo. Ha 59 anni. In carcere ne ha trascorsi 35, oltre metà della vita. Non consecutivi: il vecchio re del Supramonte è evaso quattro volte. L'ultima nel 1985, per sei giorni: fuga d'amore. E poi nel 1991 era pur «uscito» per la porta principale: il Tribunale di sorveglianza di Torino gli aveva concesso la «liberazione condizionale». Non proprio la libertà. Per spostarsi Grazianeddu doveva chiedere il permesso. I carabinieri lo sorpresero nel Parmense, in un bar, che lui avesse domandato l'autorizzazione al breve viaggio. «Stavo con un cugino». Ma aveva sé una valigetta contenente del denaro. «Soldi miei. Il cugino mi aveva chiesto prestito». Il ritorno in carcere fu soltanto posticipato ad una torrida mattinata del luglio 1993. Quella volta lo tirarono giù da letto, dopo aver appena scoperto un piccolo arsenale nel garage della cascina dove viveva, a San Marzanotto, provincia di Asti. Revoca automatica della liberazione condizionale, addio anche alla grazia che aveva appena chiesto al Capo dello Stato.

Sono trascorsi sette anni e mezzo. Nel frattempo Mesina ha scontato ampiamente l'ultima condanna, per le armi, è stato assolto dalla successiva accusa: traffico di droga. Che avrebbe gestito fra la pianura le colline astigiane. Al processo, nel confronto diretto, ha fatto cadere in contraddizione il pentito che l'aveva messo di E, dopo la lettura della sentenza del p Fabrizia Pironti, ha pronunciato la sua. A bassa voce, rivolto ai soli suoi difensori, Enrico Bucci e Gabriella Banda: «Ogni tanto c'è giustizia».

Trascorso il tempo utile perché la Procura della Repubblica potesse il provvedimento, gli avvocati di Mesina si sono rimessi al lavoro. Escluse in partenza la liberazione condizionale (non si può ottenerla due volte) e una nuova richiesta di clemenza al Capo dello Stato (per scelta dell'interessato), hanno puntato su un argomento giuridicamente discriminante: il principio del «favor rei». In altre parole, oggi non sarebbe più «applicato» l'ergastolo che inchioda l'indomito condannato stino del «fine pena mai». Almeno in quel specifico. Così lo spiega l'avvocato Bucci: «Si nel '67, le forze dell'ordine accerchiarono Mesina ed altri sequestratori di un tal Giuseppe Cappelli. Ci fu un conflitto fuoco due agenti Arrestato dopo quel nuovo periodo latitanza, il mio cliente venne condannato primo grado all'ergastolo per il sequestro e per il duplice omicidio».

E allora? «In appello, a Cagliari, ci fu il colpo di scena: 30 anni per il sequestro e assoluzione per gli omicidi. I due agenti erano stati involontariamente colpiti dai loro colleghi. Ma era pacifico che anche Mesina sparato così i giudici gli appioppparono altri 24 anni per tentato omicidio plurimo. I reati erano diversi, niente "continuazione", 30 anni + 24, in base al codice allora in vigore l'ergastolo scattò automaticamente».

Insomma, quei giudici assolsero il bandito che era diventato leggenda dal reato più grave, ma, nel calibrare gli anni di pena, fecero in modo di ricondannarlo ugualmente a vita: per evitare sarebbe loro bastato infliggergli sei mesi di meno. In quel la pena massima effettiva avrebbe potuto superare i 30 anni. «E Mesina, ora, saprebbe di poter uscire - commenta Bucci -. Successivamente, nel 1974, si stabilì che si potesse applicare la continuazione fra i reati compiuti nell'ambito dello stesso disegno criminoso. Per questo torniamo in tribunale, a chiedere di rideterminarci la pena complessiva. Almeno, prima o poi, Mesina potrà sperare di uscire».

Per l'ultimo - il traffico di droga - è stato competente il Tribunale di Asti, anche a decidere, con rito abbreviato, è stato un giudice di Torino. E saranno magistrati quella città, il 1° febbraio, a riesaminare il caso Mesina. Nel frattempo, in carcere a Voghera, il vecchio re si tiene in forma con la ginnastica, legge molto e risponde alle lettere che ancora gli scrivono.

Condannato nel '67 per sequestro di persona, è evaso quattro volte. Nel '91 ebbe la «liberazione condizionale» ma due anni dopo in casa gli trovarono un arsenale d'armi

Graziano Mesina in aula nel 1992 durante uno dei tanti processi

DEL SUPRAMONTE SFIORITO IN CARCERE INSIEME ALLA SUA LEGGENDA

Grazianeddu, l'ultimo bandito

Affascinò Feltrinelli e Indro Montanelli

personaggio

Miretti

LA parola bandito è uscita dal vocabolario in uso, Graziano Mesina è ancora in prigione. Da più di trent'anni, resi appena monotoni da quattro di evasioni e ventidue mesi di avventurosa libertà vigilata.

C'è stato un tempo in cui lui era Bandito, e la gente andava ai processi per chiedergli l'autografo, le ragazze gli scrivevano l appassionate. è un tempo scaduto: ai giovani il suo nome non dice più nulla. Gli anni trascorsi (oggi ha sessanta, malissimo portati) hanno allentato i contorni del suo profilo tagliente e sfilacciato la leggenda dell'ex pastore che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Ma dal primo omicidio, l'unico sempre ammesso, compiuto a vent'anni per adempiere a un comandamento del codice barbaricino, fino all'ultima evasione (una manciata di ore, per una donna), Mesina gente ne aveva affascinata, eccome. L'elenco comincia con Giangiacomo Feltrinelli, che sognava di fare della Sardegna una nuova Cuba e di Grazianeddu il Che Guevara del Supramonte. L'ex pastore barbaricino, ancorché lusingato, declinò l'offerta: «Non un guerrigliero, sono e sarò sempre un bandito». E chiude con Indro Montanelli, che nel '93 scrisse la prefazione alla sua autobiografia e invocò per lui, «reliquia di un mondo che non esiste più», una grazia mai accordata. L'autobiografia fu uno straordinario editoriale, e non solo per motivi letterari: negli anni dei serial killer, dei playboy riciclatori di tangenti, dei nuovi «duri» che rubano ai poveri per dare ai ricchi, a chi mai potevano interessare le avventure di un signore stempiato che a cinquanta e passa anni prendeva ancora ordini dalla vecchia madre e che qualche volta, dopo evaso, era tornato sui suoi passi «per non mettere nei pasticci le guardie»?

Scoprimmo che Mesina era ancora vivo quando s'impicciò del sequestro di Farouk Kassam. Su richiesta dello Stato, disse, che lo avrebbe incaricato di cercare un contatto. Quando il bambino fu liberato, Mesina dichiarò aver versato personalmente parte del riscatto ma, purtroppo per lui, la versione ufficiale fu un'altra: nessun riscatto, nessuna mediazione. I riflettori appena riaccesi sul Bandito si spensero vecchio ergastolano calvo, dopo aver zoomato un'ultima sequenza: nell'appartamento astigiano di un amico di Grazianeddu, che in quel periodo era in libertà vigilata, venne trovato un piccolo arsenale, Kalashnikov, pistole, bombe. Mesina gridò al complotto, spalleggiato dal solo Montanelli che sul «Giornale» scrisse: «Questa vicenda puzza».

Gli diedero altri sei anni e mezzo, è appena rientrato in raggiunto da una nuova imputazione: traffico di eroina. Fu, questa, una delle rare volte in cui si vide Grazianeddu veramente arrabbiato: «Non mi sono mai sporcato le mani con la droga, quella roba è contro i miei principi», urlò. L'assoluzione, lo scorso maggio, fu registrata dai giornali una breve in cronaca.

Da oggi a marzo la campagna di sensibilizzazione: possiamo accogliere tre milioni di visitatori

L'antica cortesia torinese in campo per il turismo

Taxisti e vigili frequenteranno anche i corsi di pubbliche relazioni

Il turismo è una risorsa, che porta denaro e benessere. Ogni visitatore che giunge in città offre lavoro, ogni giorno, a 18 figure professionali diverse, compresi taxisti, tranvieri e vigili urbani. E' siccome, secondo statistiche, il turista soddisfatto propaganda i buoni servizi ricevuti con persone, mentre può lamentarsi di una cattiva accoglienza addirittura con 22 amici, l'affare riguarda l'intera comunità urbana.

Con questa convinzione «Turismo-Torino», l'agenzia di promozione turistica dell'area metropolitana, guidata da Tessore, lancerà da oggi all'11 prossimo una campagna di sensibilizzazione, promossa con la collaborazione di Comune, Provincia e delle associazioni degli operatori interessati.

Saranno affissi manifesti e pubblicate inserzioni che inviteranno l'intera cittadinanza a contribuire al prodotto turistico. In più dal 20 gennaio al 28 febbraio girerà per la città e per i comuni limitrofi anche un pulmino, che mesi scorsi ha propagandato Torino in Francia, in Svizzera e nelle regioni padane. suo interno sarà offerto materiale che descriverà le proposte turistiche di Torino. Verrà distribuita anche una cartolina, che permetterà di partecipare all'estrazione di 20 «week-end» torinesi, da «regalare» a parenti o amici non piemontesi.

«E' la prima volta - dice Tessore - che una città si rivolge verso la propria comunità per chiederle di partecipare al miglioramento della propria ospitalità». «Torino ha le carte in regola per essere una meta turistica in grado di accogliere tre milioni di visitatori l'anno - interviene vicesindaco Domenico Carpanini - c'è solo bisogno di avere maggior fiducia in se nel proporsi».

Come? «Si può incominciare un Joseph Ejarque, direttore Turismo-Torino. «La città ha sempre nei secoli una tradizione di cortesia, che purtroppo si è un po' persa. Ma una buona accoglienza dei visitatori fondamentale. Se ben riflettiamo il taxista o il conducente d'autobus sono i primi "ambasciatori" della città che il turista incontra. Anche i vigili urbani hanno un grande ruolo nell'orientare il forestiero, come pure il personale dei musei. Sono categorie alle quali proporremo corsi di aggiornamento e pubbliche relazioni, mentre per gli operatori turistici organizzeremo corsi di marketing». [m. lup.]

Il turismo è una risorsa, che porta denaro e benessere a tutta la città. Ogni visitatore offre lavoro, ogni giorno, a figure professionali diverse. E un turista soddisfatto può essere un'ottima propaganda

La Regione al governo

alluvione troppo pochi i

La Regione chiede maggiori finanziamenti per la ricostruzione delle alluvionate. «I mila miliardi di lire inseriti nella Finanziaria non bastano - sostengono il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla Protezione civile Ugo Cavallera - perché sono stati destinati solo al Piemonte, ma a tutte le regioni colpite dal maltempo dello autunno». Il Piemonte ha bisogno 1.000 miliardi per le opere pubbliche urgenti, 1.000 per il loro completamento, 240 miliardi per la manutenzione dei corsi d'acqua minori, 600 per le strade e 2.400 per interventi strutturali a carattere idrogeologico per il Po. A questi vanno, inoltre, aggiunti 600 miliardi del Magistrato del Po e i fondi necessari alla seconda e terza fase dei lavori per i danni subiti dai privati e dalle imprese. La Regione ha finora stanziato 50 miliardi del bilancio e ha anticipato 100 miliardi per gli acconti ai privati.

chi clicca trova
UNITED COLORS OF BENETTON
Abbigliamento uomo, donna, premaman, neonato, bambino
BENETTON
Via Ivrea 49 - Rivarolo C.se - Tel. 0124 29128
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Marvissima.
Quando la tua foto diventa emozione.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Lagrange
PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA
Per conoscere il punto vendita più vicino clicca l'indirizzo su Internet: www.marvin.it oppure telefona al verde 800-101919

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico a 2.500.000 lire al funerale lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono invece molte le che, interpellando il GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a per avere lo stesso servizio».

Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di una Cliente).
Nel 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!

FUNEBRI IL GIUBILEO ED OSPEDALIERI 24 ore su 24 Tel. 011.663.30.05

chi clicca trova
WWW.CANAVESECOM.IT/METAMORPHOSI.HTML
C.so Indipendenza 11 - Rivarolo C.se
Tel. 0124/25791
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
- 17
giovedì gennaio
VALENTINE DEMY
17,30-19,30
23,00-04.00

Via Camerana, 11 - - tel. 011.535010

Rocco
ospite
Martedì
16
Gennaio
GRANDE
ESCLUSIVA NAZIONALE
FRATELLO
ROCCO
ingresso libero
cons. obbligatoria
il personaggio + discusso
a disposizione per
domande e curiosità
La Rosa
discoteca
S.S. 35 Bis dei Giovi
Bosco Marengo (AL)
Info e prenotazioni
0131-298319
0340-4100592

M. G. D.
SERRAMENTI
Tel. 0131.265409

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 4[illegible], E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

TASSO PRATICHE AUTO
DAL 1948
RISOLVIAMO ALL'ISTANTE
PRATICHE SEMPLICI E ECCEZIONALI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44557373

Tortona: di fatto smantellato il presidio Polfer e senza altri controlli, di notte è in balìa di vandali e senza tetto

«Stazione, terra di nessuno»

I ferrovieri chiedono aiuto al Comune

TORTONA

Non bastassero i gravi disagi provocati dai treni in ritardo, con carrozze vecchie, e anche logore e insufficienti, centinaia di pendolari e di normali viaggiatori che si servono della stazione ferroviaria cittadina devono fare i conti pure con il degrado e l'abbandono, [illegible] arrivati a livelli intollerabili, di una struttura pubblica che rappresenta un punto importante nel traffico ferroviario. Anche [illegible] purtroppo ha il limite di trovarsi a cavallo fra quattro regioni (Piemonte, Lombardia, Liguria ed Emilia), con il conseguente risultato di venir trascurata, sotto ogni aspetto, [illegible] tutti i dipartimenti ferroviari piemontesi, lombardi (in effetti dipende da Milano), liguri ed emiliani, oltre che dalla direzione centrale Fs, che da decenni non vi effettua investimenti.

La biglietteria da qualche tempo è aperta solo dalle 6,20 alle 20,10, ma questo sarebbe nulla se non ci fosse il problema della sala d'aspetto, ormai diventata una specie di ricettacolo di persone che non trovano altre soluzioni per passare la notte in un luogo riparato, sia pure in una città dove abbondano associazioni di volontariato, c'è [illegible] dormitorio pubblico e ci [illegible] varie iniziative da parte di enti religiosi. «Abbiamo chiuso qualche notte [illegible] sala d'aspetto - afferma un dirigente della stazione -, [illegible] il risultato [illegible] stato di trovare la porta sfondata. D'altra parte, qui di notte non c'è sorveglianza, le gettoniere dei telefonici pubblici vengono regolarmente svuotate, teppisti e ubriaconi hanno campo libero. E al mattino, quando arriva la gente per mettersi in viaggio, si trova davanti a spettacoli spesso disgustosi».

In una situazione come questa è stato deciso di «smantellare» di fatto la [illegible] Polfer (restano [illegible] agenti, per lo più impegnati nel servizio sui treni e comunque non hanno la possibilità di effettuare turni notturni). I carabinieri e i vigili fanno quel che possono per garantire un minimo di controllo. «Il Comune - dicono i ferrovieri, anch'essi vittime di una situazione da incubo - dovrebbe darsi un po' più da fare per denunciare queste cose: la stazione Fs [illegible] una vergogna per la città». [e. p.]

La stazione ferroviaria di Tortona di notte è lasciata a [illegible] stessa: i ferrovieri chiedono [illegible] intervento da parte del Comune

Realizzato da un gruppo di giovani: «Clienti abituali»

Un «tredici» da 300 milioni alla ricevitoria in piazzetta

ALESSANDRIA

Un ringraziamento a Sacchi e al [illegible] Parma per il pari con l'Inter, ma anche al Bari che ha fermato la Roma e al Bologna che ha sbagliato nel finale un rigore contro la Juve. Gli strani risultati della domenica calcistica hanno fatto certamente piacere al gruppo di persone che ha in città ha realizzato un «tredici» al Totocalcio da 300 milioni e [illegible] mila lire. La schedina vincente [illegible] stata compilata alla Tabaccheria Grassano di piazzetta della Lega 11, gestita da Elisabetta Sarza-[illegible]. «Conosciamo bene chi l'ha giocata - afferma la titolare -. Posso solo dire che si tratta di alcuni giovani clienti abituali, che ogni sabato studiano un sistema con un particolare "sviluppo". In pratica, non c'erano in schedina doppie [illegible] triple, tanto [illegible] vero che [illegible] tredici milionario [illegible] si è unito neppure un dodici. La combina-[illegible]ne scelta da queste persone costava 128 mila lire».

Insomma, una vincita secca che può aver [illegible] [illegible] dura prova le coronarie degli scommettitori, soprattutto durante il posticipo serale fra Inter e Parma: serviva l'«ics fisso» [illegible] fino al novantesimo entrambe le squadre hanno sfiorato il successo, che avrebbe fatto perdere un bel gruzzolo ai fortunati giocatori alessandrini. Negli ultimi anni, è questa la prima volta di una schedina milionaria al Totocalcio alla Tabaccheria Grassano. Nella rivendita della «piazzetta», di recente erano state vinte [illegible] discrete solo al Superenalotto (qualche «4 o 5») e al Lotto. Prima di Natale, [illegible] stato pagato un terno secco da circa 20 milioni. [m. d.]

In provincia una task force nei macelli. Valenza proroga il divieto nelle mense

Massima allerta su mucca pazza

«Ma la carne non è a rischio». Scarti di lavorazione: lo smaltimento è regolare

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Da novembre, nei macelli è all'opera [illegible] task force di veterinari delle Asl per garantire [illegible] consumatori che la [illegible] in vendita in macellerie [illegible] supermercati [illegible] è a rischio. Non c'è [illegible] quindi un calo di attenzione sui possibili rischi [illegible] «mucca pazza» e la recente scoperta di un animale infetto nel Bresciano trova gli operatori del settore già mobilitati. «Continuano gli accertamenti - commenta il dottore Giancarlo Bina, responsabile del presidio multizonale di profilassi [illegible] polizia veterinaria - e non c'è da spaventarsi se è stato individuato un caso, anzi questo dovrebbe rassicurare sul fatto che i controlli si fanno e si fanno bene».

In provincia, ci sono stati, da ottobre, 23 accertamenti su animali nati prima del '94 e morti in allevamento, mentre circa altrettanti hanno riguardato capi macellati di età superiore ai 30 mesi. «Sono pochi - spiega Bina - [illegible] perché il mercato locale [illegible] orientato su bestiame di [illegible] di 2 anni di età, i bovini di oltre 30 mesi, di solito vacche da latte, normalmente vengono macellati nel Milanese».

Intanto, dopo l'ultimo caso nel Bresciano, a Valenza ieri [illegible] stata prorogata fino al 31 gennaio la sospensione della carne rossa dalle mense comunali.

L'«effetto mucca pazza» si è fatto però sentire anche sull'attività dei macelli. «Lo scorso anno, abbiamo [illegible] oltre [illegible] capi - si commenta a Verdi Pascoli, che gestisce il macello di Montechiaro d'Acqui, uno dei due a norma Cee dell'Alessandrino -. Da novembre, invece, siamo scesi del 60%. Macelliamo però soprattutto capi di 18-20 mesi e quindi non [illegible] dovrebbe [illegible] nessunissimo problema per questa carne. [illegible] l'impressione [illegible] che il consumatore non scelga [illegible] più la [illegible] bovina». Lo stesso tipo di animale giovane, quindi in teoria [illegible] da rischi, [illegible] macellato [illegible] Bosco Marengo nell'altro macello [illegible] norma Cee, di Teresio Bocchio, una struttura nuova, all'avanguardia. «Trattiamo 7/8000 capi all'anno, lavorando in esclusiva per alcune catene di supermercati - spiega Bocchio - e anche per un gruppo di macellai. I capi provengono da allevamenti della Fraschetta, del Tortonese [illegible] di Voghera. C'è la tracciabilità completa della carne [illegible] sia durante la fase [illegible] allevamento sia alla macellazione si effettuano controlli, prelievi e analisi».

Fortunatamente, nei due grandi macelli (negli altri operanti in provincia vengono uccisi al massimo 40 capi la settimana) non c'è il problema dello smaltimento degli scarti (circa 150 quintali settimanali solo [illegible] Bosco). Il ritiro avviene regolarmente in vista della termodistruzione, «anche [illegible] abbiamo dovu-[illegible] distaccare [illegible] operaio - dicono a Montechiaro - solo per le operazioni di pretrattamento delle carcasse, con l'inserimento dei vari organi in buste di plastica, [illegible] richiesto».

Si seziona [illegible] capo bovino [illegible] Bosco Marengo nell'azienda Bocchio, il più grande macello della provincia di Alessandria

[illegible] del 40%»

Molta preoccupazione nei negozi Però la razza piemontese «tiene»

ALESSANDRIA

«La gente reagisce spaventandosi alla cattiva informazione sulla vicenda "mucca pazza" e si [illegible] un allarmismo spropositato, senza tener conto del fatto che sui banchi di macellerie e market finiscono bovini al massimo di 18 mesi, perché questa è la carne che chiedono i consumatori, [illegible] certo le mucche da latte»: Gian Carlo Molinari, segretario dell'Associazione macellai che fa capo all'Ascom, commenta così [illegible] situazione. E aggiunge: «C'è molta prudenza e paura, ingiustificata, [illegible] [illegible] riflesso nelle vendite: un calo del 40%, da novembre. [illegible] non [illegible] detto che chi rinuncia alle carne rossa passi [illegible] quella bianca».

Sembra invece tenere le posizioni di mercato la [illegible] di [illegible] piemontese: «E' [illegible] produzione di nicchia, con circa 3500 capi in provincia - commenta Fulvio Sala, dell'Associazione allevatori - e per il momento di problemi non ce [illegible] sono stati. Sono animali nati negli allevamenti [illegible] problemi di tracciabilità non ce ne sono, perché si tratta di capi giunti anche alla quinta generazione [illegible] mai nutriti con farine animali. I controlli, comunque, devono andare avanti ed essere fatti seriamente, a garanzia sia dei produttori sia dei consumatori». [m. fa.]

Due condanne

Rubavano gli indennizzi ad assicurati

ALESSANDRIA. Alcune Compagnie di assicurazione milanesi inviavano assegni per il risarcimento danni [illegible] seguito di incidenti stradali ma gli interessati [illegible] li ricevevano perchè scomparivano durante il tragitto. Dopo un anno di indagini si scoprì che erano finiti nelle tasche di tre napoletani. La Mobile di Alessandria [illegible] arrestò nel '99. Uno [illegible] morto, gli altri sono stati ora condannati, con rito abbreviato dal giudice Simone Perelli, a due anni di reclusione ciascuno. Sono Gaetanina Esposito [illegible] Carlo Gallucci, [illegible] e 51 anni, imputati di concorso in truffa, ricettazione, falso in documenti.

I due (con il complice poi defunto), dopo aver escogitato un buon sistema per fare soldi, hanno «lavorato» in città e in altre località del Piemonte, [illegible] anche in altre regioni. Avvalendosi di operatori delle Poste, [illegible] carico dei quali sembra sia stata aperta un'altra inchiesta, intercettavano a Napoli le lettere che le Compagnie assicuratrici spedivano a chi aveva subito incidenti stradali. Contenevano gli assegni di risarcimento a volte di poche centinaia [illegible] migliaia di lire, in altri casi di alcuni milioni.

Sconosciuta, ma consistente, l'esatta cifra truffata. I napoletani mettevano all'incasso gli effetti in varie banche servendosi [illegible] carte di identità e patenti false su cui [illegible] state applicate le rispettive foto. In qualche [illegible] non erano riusciti a cambiare gli assegni per il rifiuto [illegible] banche, che avevano nutrito qualche sospetto. [e. c.]

Assolti [illegible] Casale

Il tribunale per un polpo contaminato

CASALE MONFERRATO. Un polpo bollito [illegible] nei guai nel marzo '99 Vincenzo Ferrara e Mauro Fiorini, titolare [illegible] cuoco della pizzeria-ristorante «Del Corso» [illegible] [illegible] Valentino, finiti [illegible] giudizio perchè, secondo l'accusa, stavano per servirlo ai clienti sebbene in cattivo stato di conservazione ed era destinato al consumo sebbene pericoloso per la salute.

La [illegible] penale si è conclusa ieri davanti al giudice monocratico dottoressa Nadia Magrini dopo udienze, perizie, consulenze, deposizione di testi [illegible] di esperti: gli imputati (difesi da Rosella Monti di Alessandria) sono stati assolti e per non aver commesso il fatto e in base all'art.530, non essendosi, cioè, raggiunta la prova della loro colpevolezza.

Quel polpo bollito e posato sul tavolo della cucina della pizzeria - ristorante in attesa di raffreddamento fu prelevato dai Nas, andati nel locale per un controllo, [illegible] sottoposto ad analisi. Risultò la presenza dello staffilococco aureo [illegible] iniziarono [illegible] guai per il titolare del «Del Corso» [illegible] [illegible] cuoco.

La difesa non [illegible] [illegible] [illegible] nominò un esperto per una perizia. Risultato: il polpo fu maneggiato, al momento del prelievo, nella cucina dove c'erano più persone, circostanze che potrebbero [illegible] causato una contaminazione successiva alla bollitura. In ogni [illegible] non [illegible] presente la tossina che determina nocività, ma solo enterotossina. [e. c.]

AL CINE CON [illegible] STAMPA

STASERA AL [illegible]
CE [illegible]

Anche oggi il tagliando con cui ritirare i biglietti gratis alla sede Publikompass in via Cavour

A PAGINA 45

Prosegue la distribuzione alla Coldiretti. Invece a Novi stasera è di scena il timorasso

Altro Dolcetto gratis stamane a Ovada

AVANTI con le bottiglie di vino. Centinaia quelle distribuite ieri nella sede della Coldiretti di Ovada alla «Festa del Dolcetto». Eccezionalmente l'iniziativa prosegue anche stamane, per cercare di accontentare più lettori possibile. [illegible]ntre già stiamo preparandoci per la prossima tappa in un'altra città della provincia.

Dunque, ricapitoliamo. Per avere una bottiglia di Dolcetto d'Ovada doc gratis è sufficiente presentarsi, [illegible] una copia de La Stampa di oggi, [illegible] questa mattina, dalle 9,30 alle 12,30, nella sede d[illegible] Coldiretti [illegible] Ovada, in via Fiume 2/1. La distribuzione proseguirà fino ad esaurimento scorte: affrettatevi perché [illegible] ne resta più molto. Il vino è quello della cantina sociale di Capriata, la «Produttori Insieme», che nella sua sede (vendita dire[illegible] al pubblico) offre anche fra gli altri il Gavi docg, il Cortese Al[illegible] Monferrato doc e [illegible] Barbera del Monferrato doc.

Anche il sindaco Vincenzo Robbiano ha partecipato ieri alla Festa del Dolcetto

Intanto a Novi stasera è di scena il Timorasso, [illegible] bianco appenninico molto interessante, [illegible] ignoto ai più: vitigno indigeno, coltivato da tempo, anche se spesso vinificato alla rinfusa con altri. Alle 21.15, al Ristorante Corona (C.so Marenco 11, tel. 0143/322364) appassionati di vino e prodotti locali potranno partecipare a una degustazione particolare: i migliori produttori di timorasso (Boveri, Gemme, Massa, Morgassi, Mutti) si troveranno per presentare il loro vino, descrivendo la cantina e le caratteristiche di questo sorprendente vitigno.

Di particolare interesse sarà la degustazione «verticale», ovvero d'annate precedenti, che fornirà l'occasione di verificare la longevità di questo straordinario vitigno. In accompagnamento saranno serviti stuzzichini salati, dolci, di pesce e carne per individuare i miglior [illegible] riages» del timorasso. Il prezzo della [illegible] è 15 mila lire, prenotazione obbligatoria.

axion
Programma dei corsi 2001
Corsi di [illegible]
Principianti
Pre-intermedio
Intermedio
Corsi di [illegible]
Windows
Microsoft Office
Modellazione orafa con computer
Progettazione CAD 3D
Sede dei corsi:
VALENZA - COINOR Pal. Fogliabella
Per informazioni ed iscrizioni:
0131 941344 - 0131 [illegible]

Palazzo Cuttica, lavori quasi ultimati

Vivaldi a Pasqua nella sede storica

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Durante le vacanze pasquali il conservatorio Vivaldi potrebbe ritornare nella sede storica, in un'ala di Palazzo Cuttica, settecentesco edificio tra piazza Giovanni XXIII e le vie Parma, Gagliaudo e Cavour che il Comune ristrutturando con un costo di miliardi e mezzo. «Spero - dice il direttore Federico Ermirio - di poter ultimare l'anno scolastico nella nostra sede storica». E l'architetto Luigi Visconti dello Studio associato Visconti progettista della ristrutturazione, assicura entro Pasqua la conclusione dei lavori per la parte di palazzo che interessa il conservatorio.

Il maestro Federico Ermirio

Si tratta dell'area di 3100 metri quadrati al primo e secondo piano verso la piazza dove troveranno sistemazione, in spazio doppio di quello precedentemente occupato, le aule, anche quelle speciali per lezioni di musica, i locali per i piccoli concerti, direzione e segreteria. le aule della scuola media al «Vivaldi» i cui programmi, dice maestro Ermirio, si intersecano ed armonizzano con gli studi musicali.

La notizia sulla stato dei lavori potrà comunicata oggi alle 17,30, nell'aula magna della media Straneo, durante l'incontro deciso dalla direzione del Vivaldi per informare gli studenti ed i genitori interessati caratteristiche, attività, peculiarità del conservatorio. Incontro che si chiuderà col concertino degli allievi Hilary Bassi, Gabriele Guglielmi, Daniele Lombardi, Marta Marsaglia, Serena Pilotti, Giorgio Salemi, Eugenio Solinas, Valentina Tomasino e Giulia Vitkoskaja.

Non sarà invece ancora ultimato il prestigioso auditorio dove installato un importante organo per il cui acquisto la scuola ha ottenuto il finanziamento ministeriale. soltanto a fine 2001 si prevede la conclusione della ristrutturazione della restante parte Palazzo Cuttica. Al piano terra troveranno sistemazione gli uffici del servizio tasse del Comune, oggi in via Venezia, e nella parte d'angolo tra le vie Cavour e Gagliaudo sarà realizzata la sede della Circoscrizione Centro. Nella ristrutturata area alta che occupata da «I Pochi» dovrebbe trovare spazio parte dell'assessorato alla Cultura.

E un uomo si è incatenato davanti all'Ufficio provinciale del Lavoro

Un momento della manifestazione lavoratori delle ditte Mazzoni e Sirti e l'uomo che si è incatenato in piazza

In piazza contro la Telecom

«Troppi tagli nelle ditte di installazioni»

ALESSANDRIA

Duplice manifestazione di protesta, ieri, in piazza della Libertà. La principale era quella dei dipendenti delle ditte installazioni telefoniche Mazzoni di Novi e Sirti (Alessandria), rimasti lavoro o collocati in cassa integrazione a seguito della ristrutturazione nel settore, avviata da Telecom. «Il "salasso" occupazionale in Italia è di 8000 unità perchè verranno chiusi molti cantieri - hanno spiegato i delegati di Fim e Fiom, che si sono uniti al corteo -. Proprio la Mazzoni è colpita pesantemente dalla scellerata gestione Telecom e sono in difficoltà 27 addetti. Per la Sirti, invece, a causa della disdetta di alcuni accordi sindacali e dell'avviato processo di "cassa", molti lavoratori vedranno peggiorare la loro condizione». Le maestranze hanno studiato slogan ad effetto («Il telefono, la tua croce») e chiesto a gran voce agli amministratori provinciali attivarsi per trovare soluzioni. «La politica del libero mercato crea in continuazione ricadute occupazionali negative - hanno gridato durante il «sit-in» in piazza -. In un Paese che si definisce civile, certi eventi non dovrebbero mai verificarsi».

A pochi metri di distanza dai lavoratori del comparto telefonia è andata in scena un'altra singolare protesta. Un individuo che da dieci anni deve pagare una multa all'Inps si è incatenato davanti alla sede della Direzione provinciale del Lavoro (manifestando dunque la sua ira nel posto sbagliato). Incurante del freddo, l'uomo ha spiegato le ragioni della presunta ingiustizia perpetrata ai suoi danni, poi si è spostato nei pressi dell'Inps e ha infine fatto ritorno a .

[m. d.]

IL TEMPO

Romano

L'inverno, quello vero, è tornato. alla grande. Ieri mattina, attorno alle 5, la colonnina di mercurio della capannina meteo regionale situata a Limone Pancani, sulle piste di sci del Cuneese, ha toccato i –13,8°. Verso la stessa ora a Terme di Valdieri, nell'alta valle Gesso, eravamo a –12,8°. Meno gelido, così si può dire, il freddo del Colle della Lombarda in alta valle Stura, dove il termometro si è fermato a –10,4°.

L'inverno ha di nuovo «messo i denti». E dopo una settimana di tepori quasi autunnali, in cui la temperatura media ad Alessandria 5-7°, siamo scesi ovunque sotto lo zero, con - tuttavia – valori in negativo meno pronunciati nell'Alessandrino. I «caldi» precedenti, complici le piogge, già cominciato a intaccare seriamente il manto nevoso accumulatosi in quota dopo le precipitazioni natalizie. Fino all'altro ieri c'era il timore di squagliamenti inarrestabili, oltre che di valanghe (l'allarme a quota 3; il massimo è di 5). La coltre, in quota, era calata in poche ore di 30-40 cm.

All'improvviso il gelo «siberiano»

D'improvviso, è arrivato il gelo «siberiano». Ancora volta si deve citare la remota Siberia per spiegare questa inversione di tendenza. Una vasta anticiclonica localizzata sull'Europa Nord orientale ci soffia questi freddi «mitici» da Nord Est che, approfittando del fianco scoperto che il Piemonte Sud orientale offre verso la Pedania, irrompono in queste portando lo zero termico fino in pianura. Mentre, fino a due giorni fa, la quota minima del gelo era attorno ai 1300-1400 metri di altitudine.

Scherzi di stagione che si ripetono, peraltro, con una certa regolarità. L'anno l'irruzione di ghiaccio sopraggiunse tra il 25 e il 27 di gennaio, con minime, ad Alessandria, di –7°. Ma, ironia del clima, quattro giorni dopo era il foehn a soffiare con un rialzo termico di ben 15-20°. Nel '99, al contrario, assistemmo verso metà del mese alle esibizioni sudorifiche del «vento di caduta» e poi, ma soltanto tra il 30 gennaio e il 2 di febbraio, al rinnovato freddo di «buràn», di origine russa. Ed erano, quelli, «i giorni della merla», con ad Alessandria notturna di –8°.

Eccezionali non sono questi giorni di brividi, lo erano quelli di piogge e tepori della settimana. D'altronde, anche secondo la saggezza ciclica del tempo : «Sant'Antoni bastona i mal vestì». Sant'Antonio, Abate, cade domani. E siamo, pertanto, in piena tradizione.

con il nevischio

La domanda è, semmai, sulla durata di questi climi rigidi. Dovrebbero durare fino a mercoledì, giovedì. Sorretti da un promontorio anticiclonico che mantiene attive, su di noi, queste correnti nord orientali.

Da giovedì potrebbe aprirsi la strada, valicando le Alpi liguri, un piccolo vortice antiorario che, proveniendo dal Ponente ligure dovrebbe apportare nuvole, deboli precipitazioni, ma anche un rialzo delle temperature minime. Una pausa, probabile, tra giovedì e venerdì, e quindi un più deciso peggioramento sabato ad opera di una struttura depressionaria che sopraggiunge dalla Francia, che potrebbe farci ritrovare sotto il nevischio sulle colline alte e sotto la neve in quota.

fulvio.romano@isiline.it

Vigilia delle nomine

In Provincia l'«incognita» di Sandalo

ALESSANDRIA. Tensione alla vigilia della data fissata presidente della Provincia Palenzona, la presentazione della nuova giunta allargata che vede l'ingresso, da oggi alle 11,30, di tre nuovi assessori: Nervo (Democratici), Comaschi (ppi) e Scagliotti (sdi), rimescolamento di altre deleghe; in particolare Filippi lascia Agricoltura e Bilancio e assume i Lavori pubblici, Borioli lascia i Lavori pubblici e acquisisce peso maggiore come vicepresidente. pacchetto si completa con altri incarichi extra-giunta, tra cui presidenza del Consiglio provinciale, destinata ai ds, i quali hanno indicato Sandalo. Proprio qui l'impennata: c'è la preoccupazione che l'attuale presidente del Consiglio, Mario Tribocco (ppi) non voglia cedere la poltrona. Di sicuro sarà lui presiedere la seduta del 29 gennaio, ma sia Daniele Borioli che Agostino Gatti ritengono che, poi, i gruppi di maggioranza si e stabiliranno modi tempi certi per il passaggio delle consegne.

La minoranza, intanto, è perplessa e firma un documento in cui chiede che si chiariscano in Consiglio «le evoluzione dei rapporti tra le forze di maggioranza e le motivazioni dei disaccordi», come più volte sollecitato senza esito. [s. m.]

Aereo del Bovone

Un atterraggio di fortuna a Pavone

PAVONE. Brutta avventura per tre amici che domenica pomeriggio avevano deciso, favoriti dalla bella giornata di sole, un giro aereo. Probabilmente per guasto meccanico sono stati costretti ad atterraggio di fortuna, conclusosi comunque per loro senza conseguenze e con qualche danno all'aereo, un «Robin», monomotore francese a elica dell'Aereo club Bovone di viale Milite Ignoto.

Ai comandi un giovane pilota tortonese, Marco Pertignan. Dopo un volo problemi e quando già l'aereo stava puntando verso il campo di aviazione, il motore ha cominciato a fare le bizze, probabilmente per noie all'impianto di alimentazione. Il pilota ha cercato di rientrare ma il motore continua- perdere colpi tra Pavone e Montecastello ha deciso, mentre le evoluzioni erano seguite con timore da diverse persone, un atterraggio di fortuna in un campo, adiacente l'autostrada anche con qualche danno per l'aereo particolare la rottura del carrello. [f. m.]

IN CITTA' E FUORI

Protagonista del 900

Dibattito su Luigi Longo

«Luigi Longo. Un protagonista del Novecento»: è il titolo dell'incontro promosso dall'assessorato alla Cultura della Provincia che si svolge oggi alle 17,30 ad Alessandria, a Palazzo Guasco, per celebrare uno tra i più illustri figli della terra alessandrina, partigiano e, poi, segretario nazionale del pci. Ne parlano Aldo Agosti e Delmo Maestri, moderatore Adriano Icardi. [s. m.]

Festa ospedale

Messa per i medici

Nell'ambito della festa patronale dell'ospedale di Alessandria oggi alle 18 nella chiesa dell'ospedale l'Acos fa celebrare messa, sono invitati in modo particolare i medici. [e. c.]

Stampa In

Ripartono le hostess

Questa sera le hostess di «Stampa In» presenteranno il servizio di consegna a domicilio del quotidiano ad Alessandria nelle vie Marengo (dispari) e Isonzo (pari). [r. al.]

Unitré

Lezione di storia

Guido Ratti, alessandrino e docente all'Università di Torino per il corso dell'Unitre di Alessandria su «Una città si racconta» alle 15 di oggi al Kristalli parla sulla Cittadella. [e. c.]

Pensioni

Aumenti a febbraio

L'Inps comunica che grazie alla collaborazione di Poste e banche gli aumenti delle pensioni sociale o minime erogati dal 1 febbraio. [r. al.]

Viabilità

Via Gagliaudo chiusa

L'Ufficio tecnico del traffico informa che oggi domani, dalle alle 18, resterà chiusa al transito, quindi alla sosta, via Gagliaudo, per lavori. [f. m.]

Centro Crds

Incontro sulla psicanalisi

Venerdì alle 21,15, negli ambiti degli incontri seminariali programmati dal Crds (Centro di ricerca socio culturale), all'ostello di piazza Santa Maria di Castello, Alessandria, relazione di Mauro Fornaro su «Il problema della libertà in psicoanalisi». [r. al.]

Samadhi Yoga Studio

Conferenza sull'ayurveda

Domani sera alle 21,10 all'associazione Samadhi Yoga Studio, di Tortona, sulla statale per Genova, si terrà un incontro «Come trovare l'equilibrio corpo mente ed emozioni con l'ayurveda». Ingresso gratuito. [r. al.]

Azienda ricerca per la filiale di Alessandria
2 VENDITORI/TRICI
età 23/40 anni, forte motivazione, professionalità. Corso di formazione retribuito, automezzo aziendale, fisso provvigionale, premi.
Per appuntamento tel. 0131.226231

Per pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

"PENSIONI, AUMENTI DA FEBBRAIO"
("Il Piccolo" del 10/01/2001)

COME FARE FELICE UNA PERSONA ANZIANA?
DIAMOLE UNA "GIUSTA PENSIONE"

Website: www.luigicavanna.com

LETTERE AL

«Nomine provinciali discriminano i »

La soluzione al rimpasto della giunta provinciale, secondo i dati riportati anche da La Stampa, mi ha suggerito alcune considerazioni. Scorrendo i nomi delle «new entry», nonché quelli già insediati in altri enti provinciali e no, si nota l'assoluta di amministratori appartenenti all'area novese. Zero assoluto! Nulla da ridire, per carità, sui personaggi non novesi insediati nei vari organismi, poiché saranno senz'altro uomini capaci e amministratori accorti! Ma non credo che lande casalesi e tortonesi, per esempio, siano le sole depositarie del sapere e del corretto amministrare! E ciò vale solo per la giunta provinciale, ma altresì per tutti quegli enti nei quali l'amministrazione provinciale provvede alla nomina dei propri rappresentanti.

Forse che l'hinterland , le crisi abbattutesi in questi ultimi anni, non fornisce adeguati supporti economici, industriali, culturali, commerciali e demografici? O si ritiene non vi siano personaggi in grado di ben rappresentare la Provincia in ogni suo organismo? L'area novese è rappresentata da quattro consiglieri provinciali: Pagella, Muliere, Malaspina e Molinari, tutti appartenenti al centro sinistra. Forse che tale constatazione, in qualunque modo la si pensi politicamente, non fa ritenere essere stato Novese determinante per la maggioranza, politica che sostiene giunta provinciale? E non ritenne, a suo tempo, che il sostegno dell'area più determinante di altre aree nella riconferma del presidente Palenzona? allora perché questa discriminazione?

Vero è che in nessun regolamento figurano rappresentanze territoriali da tenere presente nelle nomine degli organismi esecutivi. questo principio è stato sempre attuato anche a livello governativo in omaggio a leggi non scritte che vanno sotto il di sensibilità politica. E' però altrettanto che è arduo e difficile mediare le posizioni dei vari partiti quando si nominano i rappresentanti vari organismi di ogni livello. Ma nel nostro non sembra che tutti abbiamo avuto la sensibilità politica di fare la propria parte. D'altronde se nessuno ha ritenuto di sollevare tale problema credo vi sia più molto da dire. Verrebbe solo voglia di riesumare i comitati per il passaggio del Novese alla Liguria, se non fosse per il dubbio che anche lì potrebbero accadere le stesse

Dario Ubaldeschi, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 . **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata :** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **L.:** Cri 67.300. Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.R. 0131 270.027. **S.:** Cri 0131 823.535. Cri 0142 . **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 20.20. Cr. Verde 0143 . Cri Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **Sebastiano C.:** Cri 0131 766.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 . **Vignole:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villaverla:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia S. Stefano, via del Coniglio 1 - zona Cristo (0131 248.386). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Valentino, corso Valentino (0142 452.617). **Novi:** Ospedale, viale Saffi (0143 . **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 1, corso Don Orione 51/a (0131 862.630). Comunale 2, Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; 0143 322.211; **Ovada:** 82.61; 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

Addio

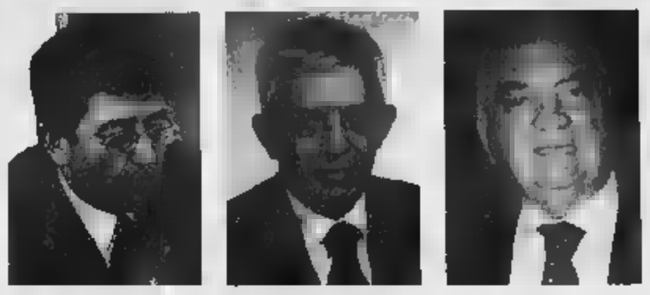
PROFESSOR
Mario Armana

I tuoi ragazzi ti dimenticheranno mai in questo tristissimo momento vogliamo tutti dirti grazie per quel meraviglioso ricordo che ci lasci. Il ricordo una persona splendida che ci ha insegnato a vivere nello sport e di sport nel modo più bello. Il presidente Angelo Franzosi, i dirigenti e tutti i ragazzi del Derthona Basket.
— Tortona, 16 gennaio 2001.

Ieri i direttori delle Asl ■ Torino, devono risparmiare sui bilanci ma garantire i servizi. Pasino: «L'ospedale di Ovada non si toccherà»

La minaccia dei tagli su Rianimazione

Tortona alla ricerca dei miliardi per gestire il reparto



Da sinistra, Bruno Vogliolo (Asl 20), Mario Pasino (Asl 22) ed Emilio Zerella (Asl 21): ■ richiesta della Regione nel 2001 devono risparmiare decine di miliardi

Direttori generali delle Asl ■, Alessandria-Tortona, 21, Casale-Valenza, ■ 22, Novi-Acqui e Ovada, a «rapporto» ieri in Regione per dare le prime indicazioni sui tagli miliardari chiesti da Ghigo e D'Ambrosio per risparmiare sulla sanità pubblica.

Bruno Vogliolo, che regge le sorti dell'Asl di **Alessandria** ■ **Tortona**, ▮ chiamato ■ «risparmiare» 26 miliardi. «Stiamo verificando come intervenire - commenta -, in particolare agendo su due voci. La prima è quella del personale: non ci sarà il blocco del turn over, ■■ le sostituzioni avverranno con grande parsimonia, stabilendo priorità. La seconda è quella dei beni ■ dei servizi: in un paio d'anni abbiamo effettuato investimenti notevoli in strutture ■ attrezzature e per interventi di "umanizzazione". Nell'ospedale di Tortona chiudo■■ i lavori in corso nei reparti ■ poi ci sarà un primo stop. L'opera di contenimento delle spese dovrà essere molto forte, anche se l'obiettivo ▮ di non diminuire il livello di assistenza erogata. Ma è ovvio che sarà difficile ■■ intervenire sulle prestazioni».

A Tortona, è in via di completamento la Rianimazione: come si concilieranno i tagli con le ulteriori spese per il nuovo reparto? «La parte edilizia è stata finanziata dalla Regione, per le attrezzature c'è l'impegno della Fondazio■ Cassa di risparmio di Tortona, con ▮ miliardi. Resta da coprire il costo di gestione, ▮ miliardi all'anno. Vedremo se saranno possibili riconversioni, se ne discuterà più avanti, tenuto conto che Rianimazione sarà pronta probabilmente in giugno».

L'Asl 21 **Casale-Valenza** deve risparmiare almeno 22 miliardi. «Sul taglio di sette miliardi io non posso fare nulla - dice il direttore generale Emilio Zerella, ieri a Torino ■■ il direttore sanitario Corrado Rendo -. Riguardano i 540 posti letto nelle case di riposo; la Regione me■ assegna 200, bisognerebbe tagliarne 340, ma non dipende da me, è una questio■■ politica. Chi decide di tagliare posti letto nelle ■■ di riposo in un territorio dove, più che altrove, la popolazione invecchia?».

Restano gli altri 15 miliardi: «Io - dice Zerella - ■■ certo che ■■ buona volontà ■ oculatezza si possa fare». Il direttore ha spiegato a D'Ambrosio di essere in attesa di una serie di proposte di contenimento e razionalizzazione delle spese che i primari e i dirigenti dei servizi territoriali dovranno consegnargli quanto prima. «Verificherò le indicazioni che mi ■■■■■ fornite, perché non voglio imporle - dice Zerella - ed entro il 6 febbraio presenterò un piano all'assessore alla Sanità».

Alleanza fra le Asl della provincia e del quadrante ■ appartenenza, in varie forme ■ in particolare nell'acquisto di attrezzature e altre forniture: ▮ il principale elemento della strategia che il ■■ direttore dell'Asl ■ di **Novi, Acqui** ■ **Ovada**, Mario Pasino, intende adottare per far fronte ai tagli, 21 miliardi. «Per il 2001 – dice Pasino – dobbiamo ridurre la spesa solo attraverso la razionalizzazione dell'attività. Attenzione ■ costi ■■ significa ridurre i livelli di assistenza né tantomeno chiudere strutture dell'Asl 22». In questo modo Pasino intende rispondere ai timori ad esempio manifestati ad Ovada sul futuro dell'ospedale. Il nuovo manager si aspetta pure un contributo fondamentale da parte dei dipendenti: «Chiederemo la collabora■■■ di tutti per raggiungere gli obiettivi di contenimento della spesa stabiliti dalla Regione». E continua entrando nel merito: «Agiremo favorendo il collegamento con gli altri ospedali e soprattutto con l'azienda ospedaliera di Alessandria: questa collaborazione ■ concretizzerà nella razionalizzazione delle prestazioni senza inutili duplicazioni di servizi e attraverso una gestione comune degli acquisti». Nessuna riduzione di personale in vista, dunque, mentre nessun accenno viene fatto ad eventuali tagli di posti letto. [r. al.]

La prevenzione in piazza

Un previsione «personalizzata» sulle malattie cardiovascolari

ALESSANDRIA

Quali rischi ha un cittadino qualsiasi ■ ammalarsi nei prossimi 10 anni di una malattia cardiovascolare? Sarà possibile avere una risposta personalizzata da giovedì a domenica in piazza Gamberina, dove sarà allestita una tensostruttura che ospiterà la mostra «Ama te stesso». L'iniziativa, promossa ■■ l'assessorato regionale alla Sanità, e che ha come referente in Piemonte il primario di Cardiologia dell'Azienda ospedaliera, Antonio Ravazzi, ha già fatto tappa in altre province ■ si propone di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione delle malattie oncologiche ■ cardiologiche.

«Si cerca di intervenire sugli stili di vita dannosi - spiega Mario Carzana, dell'assessorato regionale -, in particolare alimentazione, fumo, attività fisica ■ stress, per spiegare che una loro modifica può ■■■ decisiva per diminuire l'incidenza di queste malattie».

«Fornendo alcuni dati sul proprio stile di vita e sulla propria salute - aggiunge Ravazzi - sarà possibile ottenere ■■■ previsione personalizzata dei rischi a cui si va incontro nei prossimi 10 anni».

La campagna di informazione e sensibilizzazione viene condotta anche attraverso la distribuzione ■ dépliant nei centri sanitari ■ in numerosi supermercati della provincia, inoltre è stata già ■■■■ una campagna di formazione che ha coinvolto circa 2500 dei 4500 medici di medicina generale del Piemonte.

In piazza Gamberina (ma anche in supermarket aderenti all'iniziativa) saranno presenti esponenti di associazioni ■ volontariato quali Anmco, Ance e Società cardiologi dello Sport. Il pubblico potrà accedere alla mostra giovedì dalle 11 alle 18, ■ venerdì, sabato e domeni■■ dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18. Sulla sede della manifestazione, però, i promotori non risparmia■■ critiche al Comune: «Nelle altre città capoluogo - dice Ravazzi - sono state concesse piazze centrali ■ l'iniziativa ha avuto un successo strepitoso. Ad Alessandria, nonostante le sollecitazioni, ci ■ stata ■■■■ ■■ piazza ■■ certo rapportabile ■ quelle di altri capoluoghi. Ci pare una dimostrazione di scarsa attenzione verso questo tipo di iniziative». [m. fa.]

Deregibus via dall'incarico

Casale, Zerella nomina un sostituto

CASALE MONFERRATO

«Il dottor Ermanno Deregibus non ricopre più l'incarico di direttore amministrativo dell'Asl 21». La rimozione, firmata ieri dal direttore generale Emilio Zerella, è stata divulgata in ■■ stringatissimo comunicato scevro da qualsiasi commento.

La delibera assunta dal manager dell'Asl fa intuire che il dottor Deregibus abbia preferito ■■ dare le dimissioni, una delle soluzioni possibili nello scenario di rottura ai vertici che si era prefigurato ultimamente, anche a seguito di problemi di salute accusati dal direttore amministrativo.

Zerella ha contestualmente nominato un sostituto, il dottor Angelo Vivinetto, funzionario regionale che vanta un'esperienza quadriennale, appena conclusa, nel posto omologo ricoperto all'Asl 11 di Vercelli. «In base alla legge - spiega il direttore generale casalese - gli ho fatto un contratto della durata di tre anni, anche se il mio mandato scade tra pochi mesi. Valuteranno il dottor Vivinetto ■ il mio successore come intenderanno regolare il loro rapporto ■ tempo e debito». Zerella assicura che Vivinelli ▮ «persona affidabile e con esperienza». Da oggi prenderà posto alla ■■■■■ che fino a poco fa■ era stata di Deregibus.

Quest'ultimo, tutt'ora in malattia, per tutta la giornata di ieri era a Torino e fino a ■■■ tardi non ■■ ancora rientrato. [s. m.]

Il sindaco promette

«Recuperiamo parcheggi ■■ Co.In.Or.»

VALENZA. Subito una serie di accertamenti in zona Co.In.Or. per trovare nuovi posti auto da destinare a sosta permanente. È la decisione della giunta, dopo l'incontro con gli 80 firmatari di una petizione inviata al sindaco, per sottolineare la carenza di posti auto nella zona produttiva orafa per eccellenza.

La querelle si era aperta prima delle festività, con la presa di posizione di un gruppo di lavoratori, che, in un documento, metteva in evidenza come il disco ■■■■ fosse assurdo in una ■■■ produttiva: «Sindaco facci un regalo - chiedevano i sottoscrittori dell'appello - concedici la sosta ■ cui abbiamo bisogno per poter lavorare senza assilli».

G. Tosetti

Germano Tosetti aveva detto che il sistema produttivo orafo valenzano poggia sulla dinamicità dell'impresa ■ sui continui rapporti tra clienti e fornitori: «Se noi facciamo occupare tutti i po■■ auto dai dipenenti, dove parcheggeranno i clienti? - domandava il primo cittadino -. La soluzione sarebbe nell'aumento dei posti, che per ora non è possibile realizzarla».

L'incontro con gli interessati a parcheggiare in zona Co.In.Or. ha convinto l'Amministrzazione comunale ■ decidere una serie di iniziative: «Cominceremo con ■ verifica dei tempi e delle percentuali di occupazione degli spazi destinati a sosta con disco orario per recuperare alcuni posti permanenti, anche solamente in via provvisoria e in attesa di altre soluzioni - annuncia Tosetti -. Per il resto non possiamo che dare consigli a chi usufruisce dei parcheggi».

Innanzi tutto, vanno sfruttati al meglio quelli di Circonvallazione Ovest, poi i titolari e i consigli di fabbrica debbono invitare all'uso collettivo delle auto private, in modo ■■ diminuirne il numero. In aggiunta, l'Azienda multiservisi valenzana ▮ disponibile ■ valutare ■■ progetto che colleghi il Co.In.Or. con ■ aree posteggio site in altri punti della città. Il Comune, infine, s'impegna a fornire moduli di arredo urbano con panchine, porta-biciclette e motocicli, ma attuerà controlli più severi per evitare incidenti. [r. c.]

Eliminati i cassonetti

Novi, partita la rivoluzione per i rifiuti

NOVI LIGURE

È partito il nuovo ■■■■ di raccolta rifiuti che dovrebbe rivoluzionare le abitudini dei novesi ■ portare in un anno la raccolta differenziata al raggiungimento dell'obiettivo del 25%. Gli addetti della Cooplat, la società che ha in appalto il servizio a Novi, ieri hanno iniziato a consegnare alle famiglie del centro storico la pattumiera verde e i sacchetti sia per la parte organica del rifiuto che per la plastica e le lattine.

Il nuovo sistema di raccolta è stato illustrato ieri dal sindaco Mario Lovelli, dall'assessore all'Ecologia Alberto Mallarino ■ dal responsabile della Cooplat Giovanni Rossi: la conferenza stampa si è tenuta nel nuovo ufficio informazioni Cooplat allestito in piazza Dellepiane che funzionerà per tutto gennaio, sorto proprio per aiutare la cittadinanza ■ recepire in fretta le caratteristiche del ■■■ sistema di raccolta rifiuti.

A. Mallarino

Nel centro storico saranno eliminati i tradizionali cassonetti perché la raccolta del■ spazzatura avverrà porta ■ porta, al lunedì mattina, ■ utilizzando i due kanguri (da febbraio), in corso di realizzazione in piazza Matteotti ed in piazza XXVII Aprile strutture automatizzate a scomparsa per i diversi tipi di rifiuto. Vi potrà accedere ■■ ha la carta magnetica.

Fuori dal centro la raccolta continuerà con i cassonetti ■ l'unica novità riguarderà il recupero della parte organica per la quale ■■■■ collocati contenitori marrone.

Ci sarà, poi, l'ecomobile, un automezzo attrezzato per contenere, separati e in sicurezza, i rifiuti pericolosi, da quelli infiammabili e tossici alle lampade al neon, dagli olii minerali (ad esempio dell'auto) e vegetali ai componenti elettronici (computer, televisori) e alle batterie ■■ veicoli. L'ecomobile sarà presente in diversi punti della città, al venerdì.

Telefonando al numero verde 800.408645, oltre ad avere informazioni sul servizio, si potrà continuare a prenotare il ritiro gratuito di rifiuti ingombranti e della frazione verde ed in più ricevere gratuitamente la compostiera, per produrre concime utilizzando direttamente i rifiuti organici ■ ■■■ [m. pu.]

Il bilancio dell'attività svolta dai carabinieri: «Serve maggiore collaborazione della gente»

Tortona, microcriminalità in aumento

In un anno più furti e rapine, diminuite le truffe

Ettore Piraccini

TORTONA

Reati in aumento. Il grande impegno delle forze dell'ordine per stroncare la diffusa microcriminalità sempre più diffusa non basta ■■ i cittadini non collaborano più attivamente attraverso segnalazioni tempestive. Questo afferma il maresciallo Mario Giardino, che sostituisce temporaneamente alla guida della Compagnia dei carabinieri il capitano Cristiano Desideri, impegnato da settembre nella missione ■ Sarajevo (dovrebbe rientrare ■ fine febbraio). «Abbiamo registrato 1503 reati, 167 in più del 1999. Ne abbiamo risolti 381, con 72 persone arrestate ■ ■■■ denunciate».

Ci sono stati due omicidi, entrambi risolti; tre estorsioni (e anche qui i responsabili sono stati assicurati alla giustizia). È andata a gonfie vele l'attività antidroga: risolti tutti i 21 reati, con 10 persone arrestate, 17 denunciate e ■■■ il sequestro a Rivalta Scrivia (in collaborazione con i carabinieri di Modena e di Alessandria) di ■■ Tir che trasportava oltre una tonnellata di hashish.

Pieno successo anche per i reati che riguardano la detenzione illegale di armi, esplosivi e munizioni: sono stati 28 ■ sono state denunciate ■■ persone, ■■■ il sequestro di ■■ armi e di oltre 1500 munizioni. Le rapine sono state 17 (due in più del '99): di cinque sono stati scoperti i presunti responsabili (2 arrestati e 3 denunciati). Per due degli 11 incendi dolosi sono stati identificati i responsabili ■ di 14 truffe (erano state 27 l'anno precedente) quattro ■■■ state risolte. I furti sono aumentati: 1004 lo scorso anno contro i 946 del '99: di 72 sono stati scoperti i presunti autori (19 arresti in flagranza e ■■ denunciati ■ piede libero).

In più c'è stato il rilevamento degli incidenti stradali (180, di cui 9 mortali), quasi 5000 servizi di pattuglia e perlustrazione, 334 servizi di ordine pubblico,163 interventi di ■■■■■ per le alluvioni in autunno.

Sull'A26 quasi 15 mila multe

Belforte, nel mirino della polizia anche ladri di attrezzature edili

BELFORTE

Intensa, anche nel 2000, l'attività della polstrada ■ Belforte che, al comando dell'ispettore Nicola Disette, controlla la A26 da Voltri ad Alessandria ■ la bretella da Predosa alla Milano-Genova. Sostanziale incremento, rispetto all'anno precedente, dei servizi (da 3.220 a 4.200) e dell'attività in genere delle 8.500 pattuglie che operano sull'autostrada: ■■ milione e 204 mila 500 i chilometri percorsi nel '99 ■ un milione e 560 mila nel 2000, quasi 4.300 al giorno.

Sono state controllate ■■ mila persone (nel '99, 18.596) con il ritiro ■ 150 patenti, 220 carte ■ circolazione, elevate quasi 15 mila contravvenzioni, 18 persone arrestate, 130 denunciate, con 50 veicoli sequestrati e ■■ veicoli rubati e recuperati.

Fra oggetti e materiale sequestrati anche 430 chilogrammi di hashish.

Ci sono poi alcune operazioni di rilievo, tra cui quella che ha per■■■ di sgominare la banda (15 persone) che rubava escavatori, autocarri ■ macchine edili, un'operazione partita da un furto ■ Carpeneto. Gli uomini ■ Disette hanno intuito che non si trattava ■■ fatto isolato, le indagini sono state laboriose ■ si ■■■ concluse solo qualche settimana fa.

Il comandante Nicola Disette

Sgominata anche la banda di nomadi con i furti sui camper in sosta, quella dei borseggi alle aree di servizio. La polstrada di Belforte ha anche operato ■ sequestro ■ banconote false, di ■ patenti internazionali contraffatte, 30 certificati assicurativi falsi, denunciate 30 persone per guida ■ stato di ebbrezza con ■■■ della patente ■ sono stati rintracciati 50 clandestini scaricati sull'autostrada.

Per quanto riguarda gli incidenti, c'é stato un incremento nei confronti dello scorso anno e suppergiù si sono eguagliati i dati del '98. In totale sono stati 733 contro i 641 ■■ ■■■■ ■■■no, 13 mortali, 182 con feriti ■ 538 senza feriti.

Un altro dato importante riguarda gli interventi della polstrada nei confronti di automobilisti in difficoltà. Nel '98 ■■■■ stati solo 3.000, nel '99 sono saliti ■ 8.483 e nel ■■■ ben 8.700. [r. bo.]

Sulla strada per Viguzzolo

Ladri ■■■■■ un muro non trovano soldi

TORTONA. Inaugurato qualche settimana, il Mc Donald's tortonese, sulla strada per Viguzzolo, a lato della città-mercato «Oasi», è già stato preso di mira di ladri. L'altra notte hanno fatto un buco in un muro, sono entrati nel locale, hanno rovistato ovunque: forse ■■■■■■ la cassaforte, ma non l'hanno trovata ■ hanno abbandonato l'impresa. Prima di andarsene, però, hanno consumato una cenetta a base di hamburger e patatine.

Il tentativo di furto è stato denunciato ieri mattina dai gestori del locale, segnalando ai carabinieri più che altro i danni materiali (soprattutto ■ muro sfondato) provocati dai malviventi.

La ■■■■ struttura sorge in una località abbastanza isolata: quello dell'altra notte è il primo campanello d'allarme, probabilmente d'ora in avanti sarà necessaria maggiore sorveglianza notturne [e. p.].

In maggio alla Barbellotta

Tentato ■■ rapino a una prostituta due condannati

ALESSANDRIA. Uno si era nascosto nel portabagagli della Fiat Punto ■■ un coltello in mano pronto ad aggredirla per impossessarsi della borsa con il denaro, l'altro l'aveva invitata ■ salire ■■ la scusa di un incontro sessuale, ma lei, accortasi di quanto stava per accaderle, si ■■ rifiutata segnalando ad una pattuglia di carabinieri in transito la presenza dei due che erano stati arrestati.

Ieri sono comparsi davanti al gip (uno è agli arresti domiciliari, l'altro è libero) per rispondere di tentata rapina e porto abusivo di coltello. Sono Timoteo Casavecchia, 38 anni, Novi, e Davide Andreetto, ■ 27, Basaluzzo: il primo ha patteggiato un anno e due mesi di reclusione, il secondo venti giorni ■ ■■■ Erano difesi ■ Piero Monti e Marina Macaluso.

L'episodio ris■■ al maggio dello ■■■ ■■ ed era avvenuto nella ■■■ della Barbellotta, vittima una giovane prostituita extracomunitaria. [e. c.]

In una galleria sull'«A26»

L'furgone ■■■■■ e si ribalta: grave famiglia di Novara

OVADA. In ■■ incidente accaduto l'altra notte sull'autostrada Voltri-Sempione i componenti di una famiglia di Novara, padre, madre e figlioletto, so■■ rimasti gravemente feriti e sono ricoverati in ospedale■

Si tratta di Pier Franco Colombo, 38 anni, la moglie Sonia Romani, 29 anni, e il figlio ■ due anni: erano ■ bordo di una «Lancia K», condotta da Colombo, che viaggiava sulla carreggiata nord e probabilmente rientravano a ■■■

L'auto, giunta sotto la galleria «Bertè», per cause imprecisate ha iniziato a sbandare, ha urtato pri■■ ■ marciapiede e poi il muro della galleria, quindi, dopo una paurosa corsa, si è ribaltata sulla ■■■ stradale.

Sono intervenute polstrada, vigili del fuoco e ambulanze del «118». I feriti sono stati portati all'ospedale di Novi Ligure: la donna è ricoverata con prognosi riservata, mentre il marito e il bambino guariranno in trenta giorni. [r. bo.]

IN ■■■

ALESSANDRIA

Scuola, nomine dei docenti protestano alunni e genitori

Subbuglio nelle scuole, dalle materne alle superiori, per le ■■■■ dei docenti di ruolo. Gli insegnanti, che avevano vinto il concorso, hanno diritto a insediarsi nel posto assegnato scalzando i colleghi nominati a inizio anno in attesa degli incarichi definitivi. Reazioni vivaci, soprattutto nei primi anni delle elementari, perché nuovi insegnanti interrompono la continuità didattica ■ metà ■■■ scolastico. Parecchi genitori hanno scritto al provveditore. [s. m.]

Arrestata ■ Spinetta su ordine di carcerazione

I carabinieri di Spinetta hanno arrestato Daniela Deganutti ■■ anni, via Prospero Gozzo: deve scontare 2 mesi e 13 giorni per spaccio di stupefacenti. [r. sc.]

Ricettò una mountain bike condannato ■ quattro mesi

Giuseppe Minuto, 40 anni, via Rotondino, ■ stato condannato a ■ mesi di reclusione e 300 mila di multa per ricettazione di una mountain-bike rubata a ■■■ davanti a un bar. [r. sa.]

CASALE

Oggi pomeriggio i funerali dell'ex collaboratrice della Cisl

Si celebrano oggi alle 14,45 nella chiesa dell'Addolorata i funerali di Pier Carla Guaschino, 68 anni, collaboratrice del patronato Inas della Cisl casalese. [r. sa.]

SAN SALVATORE

Morti due commercianti molto noti in città

Sono morti due personaggi sansalvatoresi: Edvige Cavalli Caroglio, 83 anni, che, per oltre 40 anni, gestì col marito Vermiglio la principale panetteria della città, e Camillo Squillari, ■■ anni, titolare per mezzo secolo, ■■■ la moglie, di un negozio di abbigliamento. Edvige Cavalli ▮ stata sepolta ieri, i funerali di Squillari ■■■ oggi alle 15 in San Martino. [r. c.]

CASALE

Ancora posti di lavoro per chi ha più di 50 anni

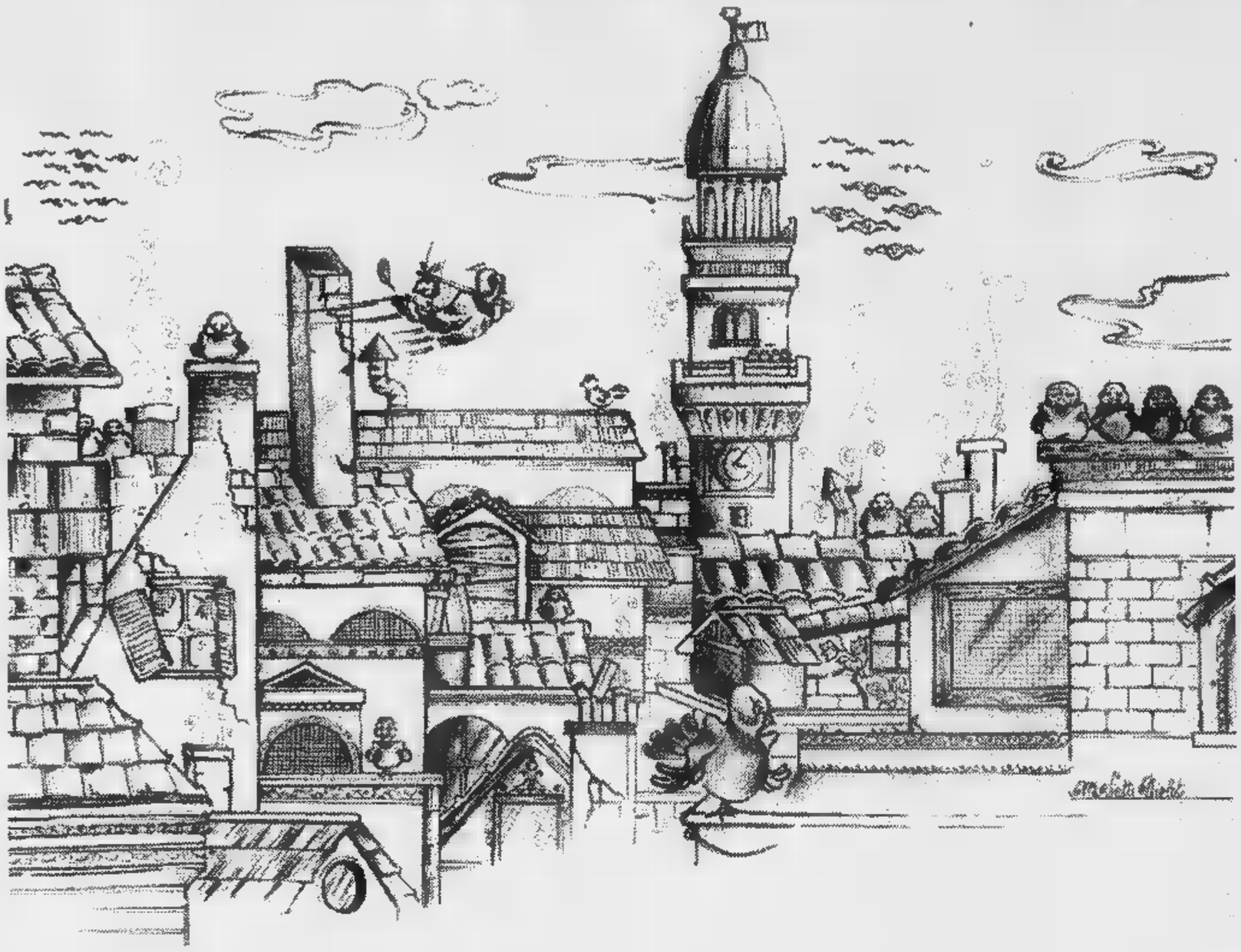
Una decina di domande sono state presentate al Cilo dagli aspiranti lavoratori, con oltre 50 anni, ma c'è ancora qualche posto disponibile. Occorre rivolgersi al Cilo (0142.444340) entro venerdì. [f. n.]

■■■■ MARAZZI

Riaperta la provinciale interrotta da■ ■■■ frana

È stata riaperta ieri ■■■ la provinciale 30 tra Montecastello e Pietra Marazzi, che era stata chiusa domenica per una frana. [r. c.]

EMERGENZA COLOMBI



IL COMUNE DI **CASALE MONFERRATO** RICORDA CHE IL **31 DICEMBRE 2000** E' SCADUTO IL TERMINE ULTIMO PER ADEGUARSI ALL'**ORDINANZA N. 165** DEL 1 SETTEMBRE 2000, CHE PREVEDE LA **PULIZIA E LA CHIUSURA DEGLI ACCESSI PRESENTI NEI SOTTOTETTI**, PER LIMITARE I SITI DI NIDIFICAZIONE DEI COLOMBI IN CITTÀ.

SONO INOLTRE IN VIGORE I SEGUENTI DIVIETI:

- **SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI** AI COLOMBI NEL TERRITORIO URBANO
- **ABBANDONO DI RIFIUTI** O SCARTI ALIMENTARI
- **LIBERAZIONE DI COLOMBI** SULL'INTERO TERRITORIO COMUNALE

PER INFORMAZIONI O SEGNALAZIONI E' POSSIBILE CONTATTARE L'ASSESSORATO TUTELA AMBIENTALE:
TEL. **0142.444.311** – FAX **0142.444.344** – CENTRALINO **0142.444.411**

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa.
La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito. Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card:
una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

L'Anpi ribadisce i valori della Resistenza

Alba, testimonianze di lotta partigiana

Un momento del congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe e Roero (MURIALDO)

ALBA

Si è svolto sabato scorso, nella sala Resistenza del municipio, il congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe e Roero. Sui valori della Resistenza sono intervenuti il senatore Alberto Cipellini (vicepresidente nazionale e segretario provinciale Anpi), Gino Cattaneo (presidente regionale), Paolo Farinetti (presidente di zona). Sabato pomeriggio, nella sala Fenoglio, è anche stato presentato il documentario «Una stagione per [illegible]. Testimonianze partigiane» di Erika Peirano e Remo Schellino, a cura dell'associazione «Colle della Resistenza» di Bossolasco e dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo.

Altre iniziative sono promosse dal distretto scolastico con le associazioni combattentistiche e della Resistenza: dal 20 al 30 gennaio, in Duomo, sarà allestita [illegible] mostra sulla deportazione nei campi di sterminio nazisti (informazioni 0173290925). Venerdì 26 gennaio (sala Fenoglio, [illegible] 17,15) sarà pre[illegible] una biografia del domenicano albese padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau nel 1945. [g. f.]

In Comune a Casale: dopo un lungo iter, ieri l'annuncio. Poi la smentita

Ascensore atteso da 15 anni

Beffa finale: l'inaugurazione slitta a giovedì

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Quindici anni d'attesa e finalmente nello storico palazzo S. Giorgio, sede del municipio, è stato realizzato l'ascensore. L'opera è terminata, ne [illegible] annunciata ufficialmente la messa in funzione da ieri alle 15, ma l'ascensore è rimasto fermo e lo sarà fino a giovedì perché si è scoperto che fino a quella data non sarà operante la copertura assicurativa.

Costato circa 280 milioni, è stato collocato nel secondo cortile del municipio.

Si tratta di una vera conquista; infatti, dal 1985 gli amministratori che si sono succeduti si [illegible] battuti per ottenere dalla Sovrintendenza l'autorizzazione a realizzare l'ascensore, in modo da rendere agevole l'accesso agli uffici comunali da parte del pubblico e anche dei dipendenti.

«La Sovrintendenza - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, ma che in passato si è occupato di Lavori pubblici - ha dimostrato per [illegible] lungo periodo poca disponibilità nei confronti di questo problema. I tecnici comunali avevano dunque studiato tutte le soluzioni possibili per poter attivare il servizio e nello stesso tempo garantire progetti il più possibile in armonia con il valore storico e architettonico di Palazzo S. Giorgio.

Si erano proposte alla Sovrintendenza tre soluzioni differenti, con [illegible] di materiali diversi: una in muratura, l'altra in vetro, la terza [illegible] materiali leggeri.

«E' stato l'intervento decisivo dell'architetto Visconti (responsabile per la Sovrintendenza a livello provinciale) - concordano l'as[illegible] Merlo e il vicesindaco Ettore Coppo - ad aver permesso la realizzazione di quest'opera, che non solo risponde all'esigen[illegible] dei cittadini (sia utenti che dipendenti) di [illegible] un servizio in più nel palazzo comunale (pensiamo in modo particolare agli anziani e ai portatori di handicap), ma rappresenta una vera scelta culturale».

Da giovedì dunque il Comune avrà a disposizione, dopo [illegible] anno di lavori, una via rapida p[illegible] giungere al secondo piano (uffici Tecnico, Urbanistica e [illegible] ieri il nuovo Sportello unico per le imprese), e al primo dove ci sono Protocollo, uscieri, ufficio del sindaco.

Intanto, per un altro ascensore sono state sollevate polemiche: anche [illegible] questo [illegible] la richiesta di realizzazione risale a una quindicina di anni fa al Centro handicappati di via Faci[illegible] Cane (nell'ex Pia Casa S. Giuseppe). In merito è stata presentata un'interrogazione da Città Insieme. Nel settembre scorso il Comune aveva indetto un'asta per affidare l'opera, ma [illegible] andata deserta. Il direttore del Centro, Alessandro Cambiaso, ha sollecitato risposte in municipio, mentre le famiglie degli handicappati (una cinquantina) [illegible] pronte a raccogliere firme perchè l'ascen[illegible] venga realizzato.

Il nuovo ascensore nello storico Palazzo S. Giorgio, sede del municipio di Casale

ROSIGNANO

Ancora chiusa la strada invasa da terra e tufo

È ancora chiusa al traffico automobilistico e al passaggio pedonale via Benzi, la strada del paese nel Monferrato casalese che domenica pomeriggio è stata invasa [illegible] terra e tufo. Sono rientrati gli abitanti delle due [illegible] evacuate per precauzione. [r. se.]

SOMMARIVA BOSCO

Pensionato di 83 anni si è tolto la vita

Il pensionato G.B. 83 anni, si è tolto la vita, sparandosi, mentre [illegible] nella sua abitazione. Sono stati i parenti a trovarlo, esanime, in casa. [g. f.]

[illegible]

Incontro su marketing

[illegible]

Oggi (municipio, ore 17), conferenza per presentare l'incontro che si terrà il primo febbraio al Palazzo dei congressi (ore 21) con il prof. Beau Toskich, esperto di marketing e comunicazione. [g. f.]

[illegible]

Archiviata la querela contro un consigliere

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Carlo Gnocchi, ha disposto l'archiviazione della querela contro Bruno Cravanzola, consigliere comunale albese di maggioranza. Era stato il consigliere Giovanni Arbocco (minoranza) a querelare il Cravanzola. [g. f.]

[illegible]

Università della terza età e Fred Buscaglione

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza del prof. Gianfranco Alessandria sul tema: «Invito all'ascolto: Fred Buscaglione». [g. f.]

Per la nuova strada

Nizza-Canelli e Provincia ve avanti

Filippo Larganà

CANELLI

«Che volete, in Italia siamo tutti allenatori». L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, replica con ironia calcistica ai commenti, pubblicati nei giorni scorsi, dei sindaci del Sud Astigiano in merito a vari progetti provinciali relativi ad opere di viabilità.

In una [illegible] nota Musso risponde, [illegible] citarli, ai primi cittadini di Canelli (Bielli), Calamandrana (Fiorio) e Nizza (Pesce), che avevano avanzato dubbi e osservazioni sull'iniziativa provinciale di rilanciare il progetto di una nuova strada in valle Belbo. Interventi che non sono piaciuti all'assessore che [illegible]a, in qualche modo, bacchetta i sindaci senza rinunciare al gergo calcistico. «Nella "partita" per il tunnel di Isola - scrive - abbiamo segnato qualche gol ottenento la messa in realizzazione dell'opera; vinta sul campo anche la gara per la costruzione dell'Asti-Cuneo, sempre che il Governo-arbitro non ci annulli il risultato a tavolino. Per lo svincolo dell'Opessina abbiamo messo in campo un progetto esecutivo; e per la Canelli-Nizza ci siamo affidati ad una squadra vincente». Infatti la Provincia ha affidato alla Sitraci l'impegno ad anticipare i fondi per la progettazione del nuovo collegamento tra i due centri della valle Belbo. Musso ricorda inoltre il ruolo guida della Provincia: «Deve disegnare una strategia, individuare i bisogni, proporre programmi seri, utilizzare i migliori specialisti e realizzare gli interventi».

Musso sostiene l'efficacia della politica provinciale sulla viabilità e ricorda come «il quadro d'insieme della viabilità astigiana fu discusso dal Consiglio provinciale un anno fa, invitati i sindaci. Si deliberò, con una sola astensione, anche un documento frutto di incontri con i Comuni». Sulla Canelli-Nizza assicura il coinvolgimento delle amministrazioni comunali e della popolazione.

E al presidente della Comunità montana [illegible] Roccaverano, Primosig, che, giorni fa, oltre a plaudire al progetto di nuovi ponti provinciali e Monastero, Vesime e Cessole, segnalava problemi seri sulle strade valbormidesi, rammenta che [illegible] mesi la Provincia avrà maggiori competenze e fondi per la viabilità. Per quel momento ci stiamo attrezzando».

COMITATO TECNICO-ORGANIZZATIVO PER LA GRANDE KERMESSE

La rassegna enologica «Vinum» punta [illegible] sul territorio

La fiera enologica «Vinum», che giunge quest'anno alla venticinquesima edizione, si terrà dal 22 aprile al primo maggio prossimi. Su iniziativa del presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, si è instaurato il comitato tecnico organizzativo, che si è già messo all'opera. [illegible] composto [illegible] [illegible] persone: ne fanno parte i sindaci di Alba, Bra e Dogliani, rappresentanti delle cinque enoteche regionali, Aca, Consorzio del barolo, Unione produttori vini albesi, Scuola enologica, associazioni [illegible] categoria agricole, Comunità montane, vicesindaco di Alba, Associazione sindaci e consiglieri dell'Ente turismo. L'Ente turismo sta predisponendo la campagna promozionale con una serie di incontri con la stampa italiana ed estera. La kermesse darà il via alla stagione turistica di Langa e Roero. [g. f.]

Acqui, da simbolo a luogo di risse e spaccio

Chiesto un vigile fisso per piazza «Bollente»

Gianluca Ferrise

ACQUI [illegible]

«Un vigile fisso in piazza Bollente». A chiederlo, sono un gruppo di abitanti e commercianti del centro, stanchi della situazione che [illegible] venuta [illegible] negli ultimi tempi: la centralissima piazza simbolo della città, dove si trova la fontana della Bollente, è diventata il luogo abituale d'incontro di spacciatori di droga e loro clienti. Inoltre non mancano episodi di violenza, come la scazzottata avvenuta l'altra notte.

«Tutti insistono sul problema degli albanesi che sostano sulla piazza, [illegible] in realtà non danno fastidio a nessuno. Il vero problema - spiega un commerciante della zona, che vuol rimanere nell'anonimato - è [illegible] dato dalla presenza nel tardo pomeriggio e nelle ore serali [illegible] spacciatori di droga, che senza alcuna remora praticano il commercio».

Una presenza avvalorata dalla comparsa di numerose siringhe sia [illegible] piazza che nelle vie circostanti, mentre fino a qualche anno fa il ritrovamento delle siringhe usate era circoscritto ai giardini del parco del Castello dei Paleologi. La piazza è anche frequentata da molti bambini e da turisti.

«Al momento, non abbiamo la possibilità di mettere un vigile fisso in piazza della Bollente, visto che siamo in attesa che ai nuovi "vigili rambo" che hanno vinto il concorso - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Se proprio il prefetto vuole che vengano aumentati i vigili sul territorio potrebbe chiedere al Governo lo stanziamento di fondi speciali per procedere a nuove assunzioni».

Ieri, Bosio, ha però ricevuto una singolare visita a palazzo Levi: «E' venuto nel [illegible] ufficio una persona a chiedermi [illegible] intendo fare per quanto riguarda il problema dei continui furti nelle abitazioni, delle risse e più in generale dell'ordine pubblico. Io gli ho fatto presente gli attuali problemi [illegible] organico del corpo di polizia municipale e allora lui mi ha risposto che assieme ad altre trenta persone è pronto a fare da solo quanto sarà necessario».

Stasera [illegible] incontro

Lotta alla leucemia Alba costituisce gruppo di volontari

ALBA. Si terrà stasera in municipio (piano terreno via Cavour, [illegible] 21) un incontro per costituire un gruppo di volontariato che collabori alle iniziative della sezione provinciale «Paolo Rubino» dell'Ail (Associazione italiana lotta contro le leucemie) che fa capo al reparto [illegible] Ematologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Interverrà il presidente provinciale dell'associazione, Andrea Gallamini (primario di Ematologia Santa Croce [illegible] Cuneo). L'idea [illegible] costituire un gruppo di sostegno alla sezione cuneese è stata lanciata dal responsabile dell'Istituto scolastico comprensivo di Santa Vittoria d'Alba, Giuseppe Cencio, che dice: «Alcuni insegnanti di questo istituto, con altre persone, hanno collaborato [illegible] vendita delle stelle di Natale a favore dell'Ail. E' stata un'esperienza positiva che vorremmo continuare. Lavoreremo anche in collaborazione con l'Admo. Per informazioni tel. 017247844). [g. f.]

I militanti del partito di Bertinotti (sostenuti da esponenti di «Babylon») distribuivano volantini e raccoglievano firme

Indagini sui tafferugli fra Rifondazione ed estrema destra

Gli scontri sabato scorso a Bra durante un presidio antifascista: contusi due ragazzi

BRA

Continuano le indagini sui tafferugli [illegible] sabato scorso. Nella centralissima via Cavour, militanti di Rifondazione Comunista con il sostegno del kollettivo «Babylon» erano impegnati in una manifestazione [illegible] solidarietà antifascista, distribuendo volantini e raccogliendo firme a sostegno di una petizione contro l'uso delle armi all'uranio impoverito.

Verso le 16, un altro gruppo di giovani (non tutti braidesi) di estrema destra avrebbero insultato i coetanei di sinistra.

Sono scoppiati tafferugli: due ragazzi di destra sono rimasti contusi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sono intervenuti i carabinieri, coordinati dal capitano Luca Simonini, e la polizia. In breve tempo i militari hanno riportato l'ordine e sciolto la manifestazione. [v. m.]

Proposto di An

«Stop ai cortei del kollettivo»

BRA. Sui tafferugli di sabato [illegible] in via Cavour interviene il presidente del circolo di Alleanza nazionale di Bra, Roberto Russo: «In riferimento a quanto accaduto e all'articolo pubblicato domenica scorsa sulla "Stampa", ci tengo ad informare che il circolo braidese [illegible] Alleanza nazionale, che io presiedo, condanna in maniera assoluta i tafferugli che pare abbiano visto coinvolti esponenti di Rifondazione Comunista, esponenti del cosiddetto kollettivo "Babylon" e altri giovani estremisti che io invito a non definire più di destra».

Aggiunge il leader del circolo di An: «Motivo questo invito sottolineando che gli unici che possono fregiarsi di questo appellativo [illegible] gli aderenti ad Alleanza nazionale, partito che da sempre osteggia fortemente ogni f[illegible] di violenza e [illegible] scontro fisico».

«Inoltre, a tutela della sicurezza dei nostri concittadini e della quiete che deve contraddistinguere la nostra città - conclude il presidente di An - chiederemo, in via istituzionale, al sindaco Franco Guida, di vietare d'ora in avanti tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dal kollettivo "Babylon", visto che [illegible] [illegible] di scontri tra bande rivali e che, quindi, minacciano l'ordine e la sicurezza pubblica». [v. m.]

Dalla sinistra

«No a condanne troppo generiche»

BRA. La manifestazione di solidarietà antifascista (dopo le aggressioni ai giovani di «Babylon») è stata organizzata da Rifondazione. In un comunicato a firma del segretario provinciale del partito Michele Baracco si legge: «La nostra manifestazione era iniziata alle 14 e per più di due ore si era svolta in assoluta tranquillità. I nostri militanti stavano volantinando, raccogliendo firme contro l'uso di munizioni all'uranio impoverito, dialogando con i passanti sul senso di una presenza antifascista in piazza, il tutto in assoluto clima di democrazia. Purtroppo in questo clima si sono inseriti alcuni giovani, che hanno deliberatamente aggredito uno dei partecipanti alla manifestazione, provocando così l'incidente, nel tentativo di farsi passare come vittime della violenza altrui».

Il segretario di Rifondazione non nasconde il disappunto per [illegible] dichiarazioni dell'amministrazione comunale di Bra: «Si insiste nell'atteggiamento miope della condanna generica della violenza, senza distinzione tra aggressori ed aggrediti, fra attività politica legittima ed azione violenta di una certa frangia di persone». Sul tema (Fascismo e nuova destra. Quali risposte?) ci sarà un incontro giovedì sera, [illegible] 21, al centro polifunzionale di via Guala, con la presenza di Saverio Ferrari (giornalista di «Liberazione») e Rocco Papandrea (segretario regionale Prc). [v. m.]

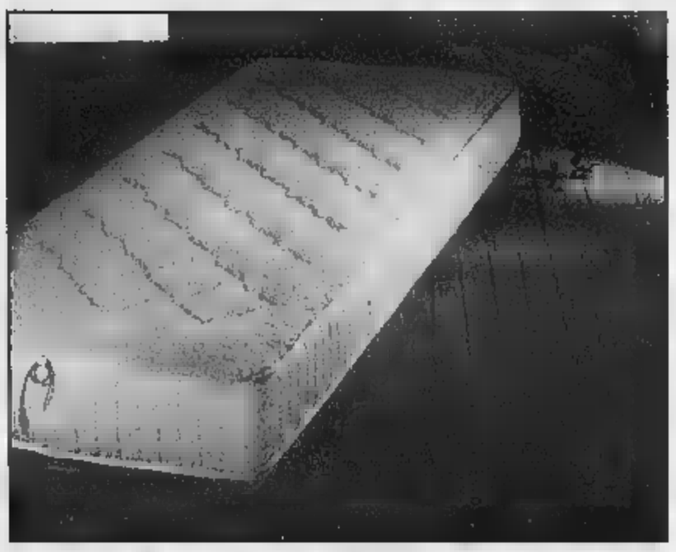
A TORTONA

IPERAMA

DAL 4 GENNAIO AL 4 FEBBRAIO

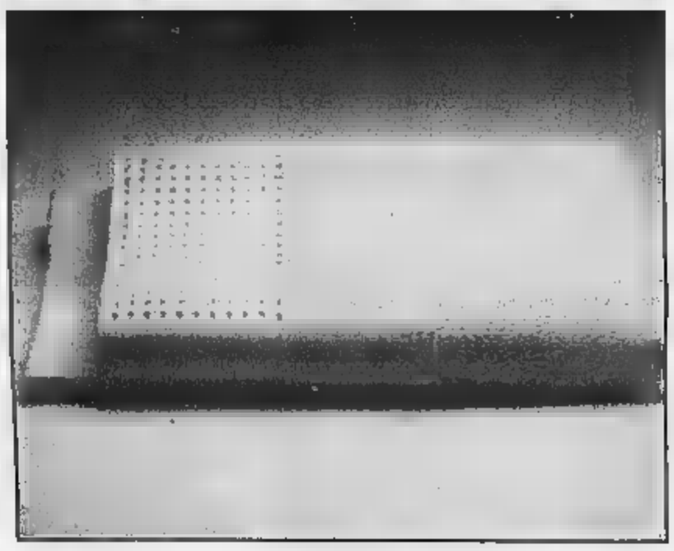
FIERA DEL BIANCO

FATE SONNI SANI E TRANQUILLI
I PREZZI SONO DA SOGNO

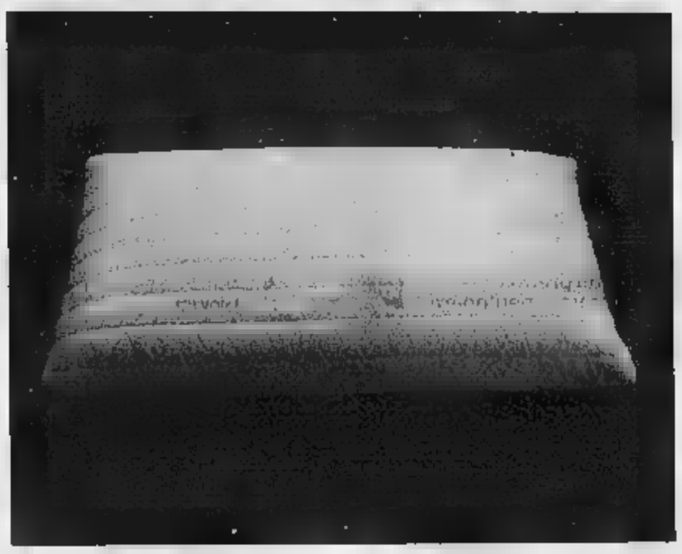


MATERASSI in lattice naturale.
Resistente, ergonomico e antidecubito, anallergico, atossico, igienico, il lattice non attira ne genera polvere, non permette formazione di batteri, è indeformabile, lavabile e sterilizzabile.
Per il rivestimento dei materassi vengono impiegati tessuti e spugne in fibra naturale di cotone.

SCONTO DEL
20%
SUL SISTEMA
DI RIPOSO
SOMNIUM

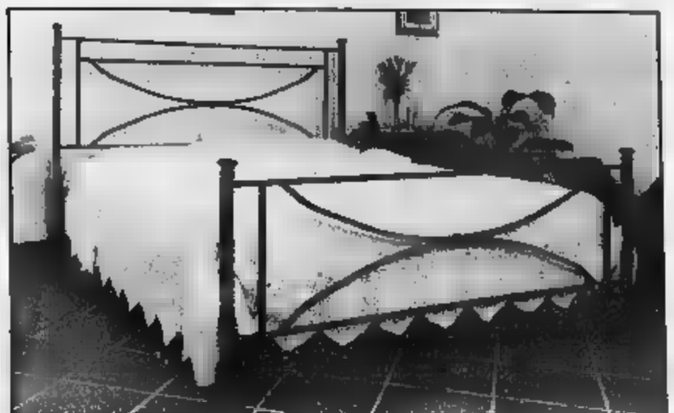


GUANCIALI anallergici con anima centrale in puro lattice indeformabile, rivestiti in spugna di cotone elasticizzato.

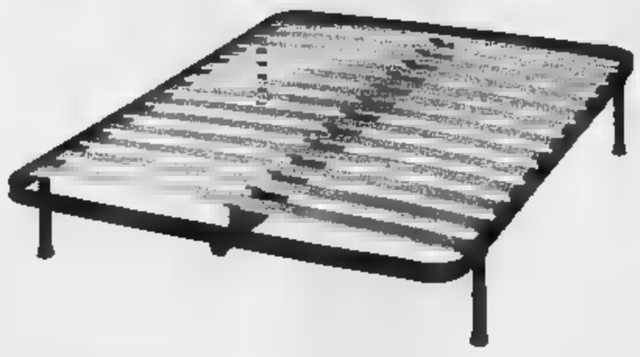


SUPPORTI ■ doghe in legno lamellare privo di trattamenti nocivi alla salute.
Il legno, essendo un materiale ■■■ conduttore, evita la formazione e l'accumulo di campi di elettricità statica.

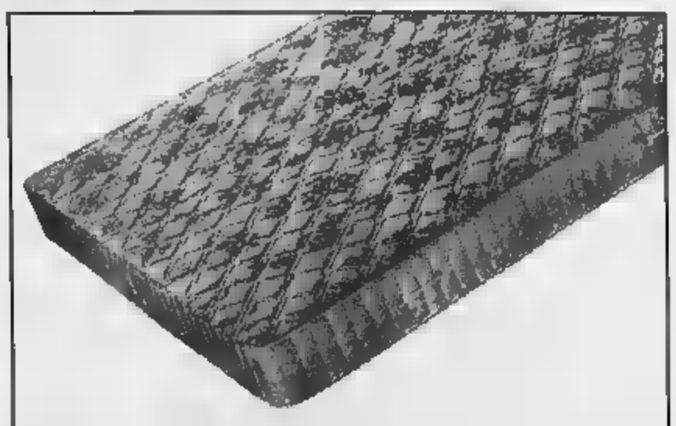
SCONTO 20%
su tutte le reti e materassi
in esposizione



Letto matrimoniale mod. FIOCCO in ferro color nero
(esclusi rete, materasso e coordinati)
cm L167xxH204
~~L. 245.000~~ sc. -20%
L. 196.000



Esempio: Rete ortopedica a doghe
cm 160x190 con supporti anticigolio
e barra di rinforzo, piedi compresi
~~L. 315.000~~ sc. -20%
L. 252.000



Esempio: materasso super ortopedico
cm 160x190 a molle
lato estivo e lato invernale
~~L. 348.000~~ sc. -20%
L. 279.200

PAGAMENTO RATEALE
Agos Itafinco

IPERAMA TORTONA
[illegible] PER VIGUZZOLO
TORTONA

CONSEGNE A DOMICILIO

ORARI

Lunedì	15-20
da [illegible] a [illegible]	9-12,30 / 14,30-20
Sabato	9-20
Domenica	9,30-12,30 / 14,30-19,30

A.P. L. TREVISAN

Al Comunale protagonista Mariano Rigillo nell'allestimento del testo brechtiano

Galileo, [redacted]

Uno spettacolo sulla vita del grande pisano

Brunello [redacted]
ALESSANDRIA

Mariano Rigillo interpreta [redacted] ruolo che è già stato [redacted] Buazzelli e di Pino Micol

Gigi Dall'Aglio, [redacted] tra i registi più innovativi in circolazione persegue un obiettivo: formare [redacted] teatro che [redacted] costruire la coscienza dell'oggi». Anche in questa chiave si può comprendere l'allestimento di «Vita di Galileo», che [redacted] proposto questa [redacted] al Comunale, con inizio alle 21,15.

Il ruolo del grande scienziato toscano è interpretato da Mariano Rigillo, attore dal nutrito curriculum, capace di passare senza difficoltà da Shakespeare [redacted] Goldoni nel «Campiello» diretto da Sequi, dai drammi pirandelliani [redacted] sceneggiati televisivi.

Nella pièce si passano in rassegna l[redacted] principali tappe della carriera di Galileo: dall'invenzione del cannocchiale alla scoperta dei pianeti di Giove, dalla prima condanna del Sant'Uffizio alla seconda e definitiva, che l'obbligò a trascorrere la vecchiaia in domicilio coatto.

Accanto a Rigillo, undici bravi attori: Luigi Mezzanotte, Fiorella Buffa, Gianni Guerrieri, Sergio Basile, Antonio Izzo, Gianluca Secci, Irma Ciaramella, Raffaella Iliceto, Giovanni Carta, Massimiliano Cardinali e Giacomo Zumpano. Le musiche, di cui è autore Fabrizio Romano, sono suonate dal vivo da Giacomo Zumpano e Gianluca Secci. Le [redacted] sono di sergio Tramonti, I costumi di Serena Naddi, [redacted] luci di Giuseppe Ardizzone.

«Vita di Galileo» [redacted] ritenuta «una delle opere fondamentali della cultura del nostro secolo», ed è frutto di diverse stesure, nate dalle vicende personali e politiche di Brecht: scritta negli anni immediatamente precedenti alla guerra mondiale, è imperniata sulla figura dello scienziato che, [redacted] le sue rivoluzionarie intuizioni, rischia [redacted] mettere [redacted] repentaglio gli equilibri teologici e sociali del suo tempo.

[redacted] piegherà alla ritrattazione per timore della tortura [redacted] per mancanza di vocazione eroica: una metafora dello scienziato moderno, dell'intellettuale perseguitato dall'inesorabile binomio scienza-fanatismo.

Di «Vita di Galileo» si ricorda negli Anni '60 [redacted] storica edizione firmata da Giorgio Strehler con Tino Buazzelli splendido protagonista, mentre alla fine degli Anni '80 [redacted] stato Maurizio Scaparro a riproporre questo testo di Bertolt Brecht, affidato all'interpretazione di Pino Micol.

I biglietti per lo spettacolo costano 45 mila lire nel primo settore di platea, [redacted] mila nel secondo [redacted] 22 mila in galleria.

Prossimo appuntamento al Comunale è il 26, con il concerto di Amedeo Minghi (biglietti in prevendita al botteghino e nei punti convenzionati), mentre il 30 è in cartellone il trasgressivo musical «Oh! Calcutta!».

Per i lettori un film tra fantascienza e genere catastrofico

[redacted]

ALESSANDRIA

Come promesso ripubblichia[redacted] il tagliando che dà diritto ad assistere gratuitamente - questa sera, all[redacted] 20,10, sala Kubrick del Kristalli - al film «Pianeta rosso», che segna il [redacted] ciclo di «Al cinema con la Stampa».

Per ottenere il biglietto omaggio bisogna ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco e recapitarlo alla filiale cittadina della Publikompass (in via Cavour 58) o anche all'Iper di Pozzolo, che è sponsor dell'iniziativa insieme alla ditta «Divani & divani». Per gli spettatori questa [redacted] dovrebbero esserci anche gradite sorprese.

Il film, che ha come protagonista principale Val Kilmer, rientra nel genere catastrofico: a metà strada dunque tra «Apollo 13» di Ron Howard e «Matrix», da cui prende a prestito la protagonista Carrie Anni Moss.

La pellicola segna il debutto cinematografico di Anthony Hoffman, giovane filmaker sudafricano noto per il pluripremiato spot della Budweiser Super Bowl.

La trama è ambientata nel futuro: la Terra rischia di mori[redacted] e una colonia su Marte potrebbe [redacted] l'unica salvezza per l'umanità.

Gli astronauti partono per [redacted] inospitale spedizione sul pianeta [redacted] ma qualcosa si inceppa, il robot guida diventa indomabile e si trasforma in un terribile nemico.

A ciò si aggiunge una sorpre[redacted] Marte [redacted] sicuramente una landa desolata ma non è disabitato. [r. al.]

LA STAMPA [redacted] 2001
con:
DIVANI & DIVANI
CASALE MONFERRATO (Al)
Strada Valenza, 4/h - [redacted]
[redacted]
CITTA' DELLA MODA - S. S. dei Giovi
Alessandria - Novi km 19 - Tel. 0131.290010
IPER Il paese della grande i
POZZOLO
CENTRO COMMERCIALE
S.S. 3[redacted] dei Giovi - Pozzolo F.ro
Tel. 0143.418932
[redacted] ai suoi lettori una serata esclusiva
alla multisala [redacted] di Alessandria (p.za Ceriana)
per la visione di [redacted]
(martedì 16 gennaio, [redacted] 20.10)
Per ricevere il biglietto gratuito fino ad esaurimento, questo tagliando deve essere consegnato agli uffici della Publikompass di Alessandria (via Cavour 58, [redacted] 9,30 -13 e 14 - 18,30), oppure all'Iper di Pozzolo Formigaro durante l'apertura del supermercato.
Non sono valide le fotocopie.

Riprende questa sera la stagione di prosa a Valenza

Un monologo [redacted]

VALENZA

Poesia ma anche momenti di buona musica nello spettacolo «Han Shan» con Massimo Giovara (nella foto)
[redacted]

Con uno spettacolo dedicato al giovane teatro contemporaneo, riprende «Valenza Teatro 2000 & 1», che ha esordito il 14 novembre [redacted] l'applauditissima interpretazione di Ottavia Piccolo, nell'opera «Buenos Aires non finisce mai». proseguendo [redacted] 12 dicembre con «Mosche volanti» il viaggio tragicomico di una masohera, impersonata da Marcello Bartoli.

«Han Shan-Angeli sotterranei», prodotto da «O Zoo No», che viene presentato stasera alle 21,30, nell'agorà del Centro comunale di cultura, è fuori abbonamento: il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire, ridotto a 15 mila per chi ha più di 65 anni [redacted] meno di 18; per gli abbonati, il costo si riduce a 10 mila lire.

Si tratta di un monologo, recitato da Massimo Giovara, che prende spunto da alcune opere di Jack Kerouac, padre della Beat Generation.

Da un percorso di viaggio, arricchito dagli incontri con gli «angeli», il monologhista trae lo spunto per esplorare lo spazio musicale del be bop.

Dai readings poetici, si passa alle jam sessions jazzistiche, sino ad approdare in un teatro che affida non solo alle parole ma anche [redacted] suoni gli strumenti per comunicare.

Un'interpretazione che è anche [redacted] concerto introduce così alla grande il teatro giovane contemporaneo sulla piazza valenzana, sempre molto aperta al genere innovativo. [r. c.]

[redacted] CI [redacted]

BARI	72	81	23	62	33
	104	80	58	56	52
[redacted]	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	50
[redacted]	48	77	39	28	42
	[redacted]	64	59	52	50
MILANO	25	24	67	9	8
	[redacted]	77	66	62	56
[redacted]	[redacted]	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
PALERMO	[redacted]	34	59	75	29
	118	88	83	[redacted]	55
ROMA	28	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO	82	79	41	22	[redacted]
	65	61	53	50	50
[redacted]	16	4	13	46	68
	97	79	64	60	58

[redacted]mbi centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze [redacted] (5); Genova [redacted] (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino [redacted] (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

[redacted] - [redacted] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
2 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. 6650	
7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = [redacted] - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Vincite: Estratto 12 a Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Sguardo sui cineforum della settimana in provincia

[redacted] «[redacted]» di [redacted]

«Denti» di Gabriele Salvatores con Claudio Amendola e Fabrizio Bentivoglio è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo del cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di **Novi**, domani (stessa ora) al Comunale di **Ovada** e giovedì(21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**. Il biglietto costa 7 mila lire per i soci del circolo e 10 mila per tutti gli altri; il prezzo della tessera sociale è di 25 mila lire (ridotto 15 mila per chi ha meno di 25 anni e oltre i 60), in vendita al botteghino prima delle proiezioni.

La trama: Antonio ha sempre avuto problemi [redacted] i [redacted] denti incisivi: troppo grandi,fonte di preoccupazione e vergogna. La sua vita cambia quando la sua donna, Mara, gli rompe i denti con [redacted] posacenere durante una lite provocata dalla gelosia.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,30 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Poli di **Casale** [redacted] proposto «In the mood of love» di Wong Kar-Wai, trionfatore al festival di Cannes. Parla di un giornalista che trasloca con la moglie in un nuovo appartamento: la vicina [redacted] corridoio è bellissima ma lui è insensibile al [redacted] fascino, almeno fino [redacted] quando non scopre un dettaglio fastidioso...

Giovedì (doppio spettacolo: 20,10 e 22,20) nell'ambito della rassegna «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di **Valenza**, promossa da assessorato alla Cultura, Gruppo cinema e Radio Gold: viene proiettato «L'amore che non muore» di Patrice Leconte con Daniel Auteuil e Juliette Binoche. E' ambientato a Saint-Pierre, piccola isola francese di fronte al Canada, nel 1849, dove un condannato a morte si redime.

Anche al Macallè di **Castelceriolo** è ripartito il ciclo di cinema d'autore: sabato e domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Liberty Heights» di Barry Levinson: il regista ricorda tra nostalgia e ironia la sua adolescenza nella Baltimora degli Anni '50. [b. v.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252.644
Chiedimi se sono felice
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,[redacted],30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Body Guards
con M. [redacted] De Sica
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

COMUNALE Sala Grande. [redacted] 0131-234.240
[redacted] di [redacted]
Teatro con Mariano Rigillo
Ore 21,15. L. 45.000/30.000/22.000

[redacted] Sal[redacted] Tel. 0131-234.240
[redacted]
con B. Blethyn e C. Ferguson
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. [redacted]
Cast away
con T. Hanks e H. Hunt
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0131-252.112
Non ho sonno
Viet. anni 14
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
[redacted] **- Il predestinato**
con B. Willis
Ore 20,15-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted] **- Sala** [redacted] Tel. 0131 - 349.321
Pianeta Rosso
con Val Kilmer e Carrie-Ann Moss
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
Le verità nascoste
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Autumn in New York
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Cast away
con T. Hanks e H. [redacted]
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667.516.
A ruota libera
[redacted]. L. [redacted]

[redacted]
[redacted] 0141-824.889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[redacted]
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. [redacted]

POLI. Tel. 0142-452.061
Le verità nascoste
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford
Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

[redacted] Tel. 0142-452.815
[redacted] **a New York**
Ore 20,10-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[redacted]
MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 8000/7000

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun. 7000

[redacted]
[redacted] Tel 0143-321.472
[redacted]
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
[redacted]
Ore 21,15. L. 9000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
[redacted] **- Il predestinato**
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15. L. [redacted] lun. [redacted]

[redacted]
Teatro COMUNALE.
Oggi chiuso
Ore 21,15. L. 8000

[redacted]
LARA. Tel. 0143-62.895
[redacted] **se sono felice**
Ore 20,30-22,30. L. [redacted]

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Body Guards
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
Unbreakable - Il predestinato
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. [redacted]

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[redacted] **sono felice**
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[redacted]
ARLECCHINO. [redacted] 0383-846.124
[redacted]
Teatro
Ore 18-21.

nelle sale [redacted]

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 8 bis, [redacted] 011 88.78.07. **Chiedimi se** [redacted] **felice.** Or.: 15,30; 17,[redacted]; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della [redacted] 77/b, tel. 216.5764. [redacted] **sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso [redacted] Cesare [redacted]. [redacted]. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.
ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II [redacted], [redacted]. 547.007. Sala 1: [redacted] **sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 15,15; 19,10; 22,15. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] c. S[redacted] 22, tel. [redacted]. [redacted] 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; [redacted]. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A ruota libera.** [redacted]: [redacted] 17,10; 18; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. [redacted] 27, [redacted]. 540.110. **Lista** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted], tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable -** [redacted]. [redacted]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted] 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE [redacted] **- Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRAN[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese.** Or.: 20.
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283. **La verità** [redacted]. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. [redacted]. Prossima apertura il 24/1.
[redacted] **DUE** via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rasse[redacted] in lingua originale **Bringing out the dead (Al di là della vita).** Or.: 18,30; 21,30.
[redacted]**NALE 8** via Pomba 7, tel. 812.41.73. [redacted]. Viet. min. 14. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. [redacted] **Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 1 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Non ho sonno.** Viet. [redacted] 14. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 [redacted] XX [redacted] 15, [redacted] 531.400. [redacted]. Or.: 15,45; [redacted]; [redacted]; 22,30.
[redacted] via XX [redacted] 15, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** [redacted]: 15.15; 17,40; 20.05; 22.30.
[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Galline in fuga.** [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50. **Galline** [redacted] **fuga.** Or.: 15; 16,50; [redacted], 20,30. [redacted] **dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562 1789. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20.20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 6/3). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-28/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il Nano/ Pagliacci** (29/5-10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7).
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 **Et**, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimikaleri, posti a L. 10.000 in vendita da domani alla Biglietteria [redacted] Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011 8815 24[redacted]
AUDITORIUM [redacted] **AGNELLI Lingotto.** Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

«GRANDE FRATELLO» IN DISCOTECA

Stasera Rocco ospite [redacted] Luna Rossa

[redacted] **MARENGO.** L'ingegnere del «Grande fratello» sbarca questa sera alla discoteca Luna Rossa: anche per Rocco Casalino - dopo Francesca Piri e Lorenzo Battistello - arriva il momento dell'ospitata nel locale «trendy» sulla statale tra Alessandria e Novi Ligure. Tra l'altro, il personaggio che nella famosa «casa» ha fatto discutere più di tutti per le sue mai chiarite preferenze sessuali tiene anche a battesimo [redacted] nuovo programma di Retequattro, «Divieto d'entrata», che debutta alle 20,45. Per il pubblico [redacted] Luna Rossa un'occasione p[redacted] porre qualche stimolante domanda all'«ingegnere», [redacted] molto abile nella dialettica, come ha dimostrato anche sul divano del «Costanzo show». [r. al.]

“Ho scoperto un investimento che rende tutto l’anno.”

Con l’abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l’abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d’Aosta): ritiri La Stampa all’ora che vuoi, all’edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un’unica soluzione, hai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l’abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la “Stampain card”, che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all’indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l’abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l’Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l’abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L’abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Autocritica dei giocatori dopo la sconfitta al «Picchi»: ma non è solo colpa loro

Grigi, una frenata per Abbruscato

Prima di cederlo, il Livorno vuole rinforzarsi

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Frenata del Livorno per Abbruscato ■ i grigi sono ancora in attesa di un ulteriore rinforzo in attacco. Dopo le parole di Rossetti al termine del match perso 2-0 al «Picchi», sembrava che ieri potesse esserci la firma della punta di scuola veronese in forza ai labronici da qualche mese. Invece, dalla Toscana è giunto un temporaneo «stop». «Prima attendiamo l'arrivo del sostituto, poi "gireremo" Abbruscato ■ qualche altro club di serie C1 - spiegano ■ Livorno -. La soluzione Alessandria resta aperta, ma altri team puntano ad ingaggiarlo».

Intanto, capitan Scazzola ■ compagni hanno fatto autocritica dopo l'ennesima prestazione opaca fornita in questa disgraziata stagione in C1. E' stato proprio l'ex modenese a cercare di dare una scossa, unitamente a Giannoni: «Se ▬ cambiamo mentalità ■ non ci svegliamo, addio salvezza». E' stato giustamente stigmatizzato l'atteggiamento di rassegnazione ▬ ▬ la squadra ha affrontato la partita, anche dopo che gli amaranto di casa erano rimasti in inferiorità numerica e avevano fallito un rigore. E mister Rossetti ha aggiunto: «Potevamo sorprenderli ▬ l'uomo in più e invece abbiamo rinunciato a giocare». Solo problemi di testa o qualcosa di più? Dopo aver visto la prova di Livorno, si propende ormai verso la seconda ipotesi: i limiti tecnici di alcuni elementi sono apparsi evidenti. Ma non è solo colpa dei giocatori, bensì di chi ha allestito la squadra in estate e ha finora tentato invano di correggere in corsa i tantissimi errori.

Simone Sinagra ■ uno degli imputati per la sconfitta dei grigi contro ■ Livorno

GIOCO ■ GRINTA, QUESTI SCONOSCIUTI

ALESSANDRIA. Melis non basta, per sperare nella salvezza servono almeno altri due elementi di una certa caratura ed è opportuno che la squadra ritrovi un minimo di coraggio e determinazione. Se mai ce ne fosse stato bisogno, la gara di Livorno ha ▬ ■ nudo le defaillances di un'Alessandria priva ■ «sostanza» e di quella voglia di lottare che non dovrebbe mai mancare ■ una compagine decisa a uscire dall'ultimo posto in classifica. Chi pensava che il cambio di allenatore potesse essere il toccasana, è stato smentito. Gli errori, come sempre accade quando tutto va male, partono dall'alto ■ coinvolgono chi ha spacciato per «fenomeni» giocatori modesti.

A Livorno il giovane Grauso ■ già un idolo, a Carrara il bomber Masitto ha contribuito ▬ gol pesanti a portare verso il centroclassifica la formazione apuana. Soprattutto l'attaccante, l'Alessandria non ha fatto nulla per trattenerlo, ma anche Grauso sarebbe rimasto facendo pressioni sul procuratore del mediano ed invece è andato a rinforzare la prima squadra di famiglia perchè così ▬ deciso «papà Aldo».

L'unico dato confortante per i grigi arriva ogni domenica dalle dirette concorrenti per ■ salvezza, che non ne vogliono sapere di abbandonare la compagnia dei mandrogni. In qualsiasi altro raggruppamento della C1 ■ della C2, ▬ 13 punti i playout sarebbero già sicuri ■ la retrocessione diretta abbastanza vicina, nel girone A tutto è ancora possibile. E allora, aggrappiamoci a questa speranza. [m. d.]

NOVESE

Novese brilla col «duro» Patta

I gravi infortuni a Parodi e Zoni turbano la serenità del Libarna

In Eccellenza, la **Novese** torna finalmente alla vittoria: ma quanta fatica. I brividi ▬ ▬ mancati ■ la squadra è stata ad un passo dall'ennesima delusione. «Stavolta però – dice il dg Claudio Robbiano – è ▬ la grinta che altre volte ■ era mancata». In svantaggio di un gol, ▬ ■ morale ■ terra per il rigore sbagliato ▬ Scelfo, la squadra ha saputo capovolgere il risultato, approfittando anche dell'espulsione di un avversario. «L'aspetto negativo della gara – continua Robbiano – è quello di ▬ squadra che troppo spesso soffre». Il dg sottolinea la buona prova di Patta: «Per il periodo in cui è rimasto in campo, ha dettato i tempi ■ la squadra ne ha sicuramente tratto beneficio». Altra nota positiva è la prova di Pieralisi, che sembra essersi sbloccato ed è al secondo gol consecutivo, fra l'altro di pregevole fattura.

«La fortuna non ci bacia»: con questo commento, l'allenatore dell'**Acqui** sottolinea la prova della squadra a Centallo. «Contro ▬ delle grandi del campionato, non si è soltanto giocato bene ma si poteva vincere - dice Alberto Merlo -. Sarebbe bastato un pizzico di buona sorte su quella conclusione di de Riggi che, ■ portiere battuto, ■ stata respinta dal palo». Anche l'addetto alle relazioni esterne ■ sicuro: «Abbiamo un debito con la dea bendata - dice Walter Camparo -. Mi auguro che prima ■ poi riusciremo ad incassarlo».

Nel derby coi cugini serravallesi, il **Castellazzo** ha patito i capricci del tempo, che nell'ultimo periodo ha impedito allenamenti intensivi: «Si potrà solo migliorare - promette il tecnico biancoverde -. Sul piano delle opportunità però, siamo stati pari agli ospiti e il risultato è giusto». Qualche preoccupazione per l'infortunio di Salierno, che forse dovrà sottoporsi ad un intervento per sistemare alcuni denti. Si attende anche il ritorno alla miglior forma di Megna, che può dare un contributo di qualità all'attacco.

Il pari nel derby sta stretto al **Libarna**. «Ai punti avremmo vinto – dice il ds Luigi Schirra –. Il palo di Zoni ed un salvataggio sulla linea di un difensore alessandrino legittimano ▬ la nostra superiorità. Accettiamo comunque il verdetto del campo». Suscitano maggior rammarico tra i dirigenti rossoblu gli infortuni di Parodi e Zoni. «Per il primo – spiega Schirra – si prospetta la frattura dell'avanbraccio, la punta ha rimediato ▬ lacerazione al muscolo di un polpaccio, che ha richiesto diversi punti di sutura. L'infortunio ci costringerà a rinunciare a Zoni per almeno un mese». La cura Casone è appena cominciata. «Dopo appena dieci giorni di lavoro – continua Schirra –, è difficile cambiare registro: tutti comunque hanno dimostrato disponibilità al sacrificio, intensificando gli allenamenti con alcune sedute supplementari». [m. pu. - r. c.]

Serie D: i commenti a un turno positivo

Il Derthona inviperito per le offese a Brown

Sputi e insulti al «coloured» dopo il pari e i savonesi accusati di altre scorrettezze

In serie D il **Derthona** ha dimostrato di meritare la vetta della classifica, dalla quale tutte le avversarie cercano di scalzarlo da metà ottobre. Al «Bacigalupo», più che dal Savona, i leoncelli sono stati inguaiati dalla gelida tramontana, che ha spazzato il campo dal primo all'ultimo minuto. «E' stato un pareggio sofferto ma meritato - dice l'allenatore Domenicali -, anche perchè abbiamo dovuto un rimontare ▬ gol che le cronache dicono segnato da Bracaloni, ma che in realtà è stato merito del vento». Più che positivi ■ commenti del presidente Quattrone, del «vice» Canobbio, del ■ Berago e dei giocatori. Barbieri, per esempio, aveva il difficile incarico di trasformare ▬ rigore ineccepibile a tre minuti dal termine. «No problem - commenta -. Dopo l'errore di Ivrea avevo giurato che fino al 2005 non ne avrei più sbagliato». Sdegno dei tifosi tortonesi per ▬ episodio sul quale l'arbitro e i collaboratori hanno chiuso entrambi gli occhi: l'honduregno Mitch Brown era stato steso in area da Biffi per il netto rigore che ha dato il pari al Derthona. Poco dopo Biffi si è «vendicato»: ha steso Brown con un intervento durissimo, poi ha insultato di brutto ■ «coloured» e gli ha sputato addosso.

L'altra impresa della giornata è stata compiuta dal **Casale** ad Ivrea. «Si è giocato bene - conferma il vice presidente Bruno Sferza -. Ho visto volontà, determinazione, orgoglio, ▬ la squadra che tutti vorremmo sempre ammirare. Elogio particolare per il fantasista Pastorino, che ha giustiziato i padroni di casa ▬ azione ■ dal dischetto: «Ora ci attendono due sfide al cardiopalma con Savona e Valenzana - dice mister Stefano Lovisolo -. Dovremo affrontarle con lo stesso spirito».

Più che il successo sulla modesta Sestrese, per la **Valenzana** conta il ritorno al gol di Menegatti, che potrebbe preludere al suo «decollo» in vista del big-match di domenica a Tortona. Su questa partita, l'allenatore rossoblù non ha dubbi: «Sarà dura, spietata, ma non ▬ decisiva sul risultato finale - spiega Franco Delladonna -. Da sempre i campionati si vincono in primavera». La vittoria ▬ liguri ■ il pareggio della capolista consentono agli orafi di poter tentare il sorpasso: «Uno stimolo in più - ▬ da patron Alberto Omodeo -, dovremo sfruttarlo al meglio». Intanto, l'ammonizione di Biasotti lo costringerà ■ saltare il prossimo impegno: ▬ dovrebbe rientrare Antinori.

Un **Voghera** corsaro è riuscito a portare a casa i ▬ punti dalla difficile trasferta sul terreno della Romanese. Vittoria firmata Ghillani, ancora una volta bomber implacabile. I padroni di ▬ hanno attaccato per tutti i 90 minuti, ma la difesa a quattro voluta da Balluz- ▬ ha retto sino alla fine. Non sono amncati i brividi per i rossoneri (al 21' Fracassetti ha colto in pieno il palo). Cinquetti ha risposto con una girata in angolo, poi la Romane- ▬ ■ mischia ha centrato ▬ secondo legno e sulla stessa azione l'arbitro ha visto una gomitata di Facchetti, espulso. I padroni di casa hanno subito il colpo ■ al 45' Bertelli ha lanciato Ghillani che in ▬ ha sparato preciso a rete siglando il gol partita. Nella ripresa la Romanese (mai battuta ▬ casa prima di domenica) si gettava in avanti obbligando gli ospiti a chiudersi ■ riccio. Un arrembaggio ▬ ▬ minuti che però non si trasformava ▬ in seri pericoli per i rossoneri che, con i tre punti conquistati domenica, si piazzano a metà classifica in attesa di incontrare in casa il Brera guidato ▬ panchina da Walter Zenga. [r. al.]

A casa dopo l'alluvione.

ARJANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con** Agos Itafinco.
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde ▬

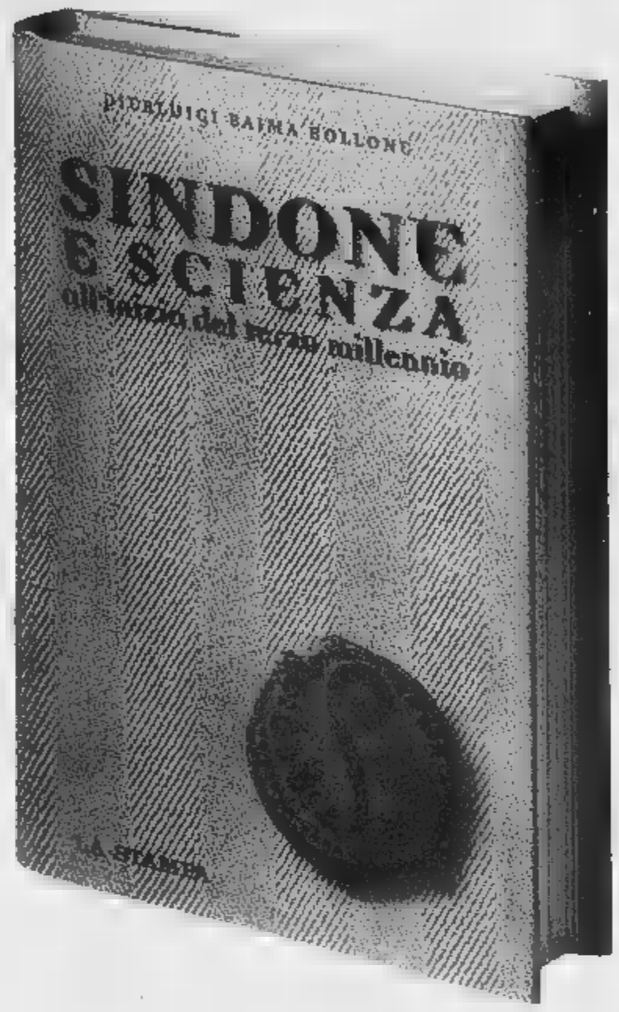
Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati ■ Piemonte, Liguria ■ Valle d'Aosta.

BERLONI

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de **LA STAMPA**

Basket: ora la società torna sul mercato per ingaggiare la terza straniera

Tegola alla Copra, va via Zanella

La nostalgia del Belgio all'origine dell'addio

ALESSANDRIA

Sabato [illegible] siglato i due tiri liberi decisivi per la vittoria contro Messina, poche ore dopo [illegible] annunciato l'addio alla Copra. L'italo-belga Jasmina Zanella ha lasciato il club alessandrino di basket, A1 femminile, mettendo nei guai patron Del Nevo e i collaboratori che ora devono tornare sul mercato per trovare una «guardia-ala» di valore. Potranno però puntare solo una straniera, visto che i trasferimenti di giocatrici italiane sono vietati in questa fase della stagione.

Il «fulmine a ciel [illegible] in casa biancorossa [illegible] arrivato con una nota della Federazione, che aveva ricevuto la richiesta del nullaosta alla partenza da p[illegible] della Federazione belga, evidentemente contattata da Zanella. «Nessuno dello staff era al corren[illegible] di un eventuale malcontento della giocatrice - spiega in una nota il presidente Claudio Del Nevo -. Teniamo a precisare che non esistono problemi di mancati o ritardati pagamenti all'atleta». Del resto, la stessa Zanella [illegible] ribadito [illegible] [illegible] in una società eccellente [illegible] non [illegible] avuto dissapori [illegible] il tecnico, con le compagne di squadra [illegible] con la dirigenza. Piuttosto, le difficoltà erano ambientali [illegible] di inserimento nella compagine alessandrina. La nostalgia del Belgio (dove vivono i genitori e il fidanzato) ha forse indotto la bionda tiratrice [illegible] rientrare in patria [illegible] un altro aspetto del suo addio potrebbe essere legato al «minutaggio» in campionato. A Vicenza, cioè nel club in cui aveva militato fino [illegible] maggio, Zanella era l'indiscussa leader, mentre nella Copra [illegible] una semplice pedina del gruppo [illegible] forse soffriva per [illegible] [illegible] alla ribalta.

In [illegible] di conoscere il nome della sostituta di Zanella, la Copra deve fare i conti [illegible] la squalifica per [illegible] turno di Williams, espulsa al termine della sfida di sabato per qualche parola di troppo [illegible] un arbitro. Per l'americana, che giura di non [illegible] insultato il direttore di gara, la società pagherà l'ammenda. Williams sarà dunque in campo contro lo Spezia. [m. d.]

Jasmina Zanella in azione contro Messina, nell'ultima gara giocata con la maglia della Copra

Serie C1 e C2

Bistefani affonda fa festa la Verardi

Nel campionato di basket, C1 maschile, trasferta amara per la **Junior Bistefani Casale** che sul parquet [illegible] Varazze incappa in un' inattesa sconfitta, la terza della stagione. Adesso il team di Morini si trova [illegible] sei punti dalla vetta, in piena corsa playoff, [illegible] Oleggio e Alba a due punti. [illegible] domenica prossima ci sarà l'innesto di Vidili: patron Cerutti non vuole «steccare» la prima stagione da presidente. Il **Derthona** trova una super prestazione di Tava e Moncalvi [illegible] piega il Saronno. «La squadra entusiasma e con il rientro di Barabino possiamo ancora [illegible] dice il ds Fassino. Torna [illegible] sorridere anche la **Zimetal Alessandria** che [illegible] un ritrovato Enrico Mossi batt[illegible] Genova e si porta fuori dal fondo classifica.

In serie C2 il derby di Valenza [illegible] [illegible] formalità per la **Verardi** che liquida il **Casale Basket** 88-58. La squadra di Fotia dimostra di essere formazione [illegible] categoria superiore, [illegible] con l'innesto di Abrate può [illegible] diare la leadership di Omegna. Per gli orafi segnali confortanti da Forni [illegible] Vannucchi. Agli ospiti non può bastare il solito Bottero, 21 punti. Cade ad Asola il **Castelnuovo Pacquola Mobili** che col Rouge et Noir non [illegible] oltre i 47 punti. Dopo un buon primo tempo (27-26) Pozzi [illegible] compagni alzano bandiera bianca [illegible] I valligiani chiudono 65-47. Grande prova del **Mercato-[illegible] Uno Serravalle** che passa 94-77 sul parquet del Rivalta Torinese con Viale autore di 25 punti [illegible] Montanari di 19. Quinto successo consecutivo della **Tre Rossi Ovada** nel campionato ligure, 79-64 sul parquet del Savona. Prova da incorniciare di Ponta, 27 punti.

In serie [illegible] un **Asso di Picche Casale** senza grinta cede [illegible] casa per 76-56 contro la capolista Azeta Asti, mentre il **Castellazzo** confer[illegible] [illegible] momento positivo [illegible] passa 87-79 a Montaldo. [r. sa.]

Volley: in C meritano elogi solo Alessandria e Green

Plastipol, giù il cappello di fronte all'ex Dogliero

Nel campionato di volley, B2 maschile, non riesce l'impresa alla **Plastipol Ovada** che vince il primo set, ma poi s'inchina alla capolista Igo Genova per 3-1 (22-25; 25-17; 25-18; 25-22) e si vede superata in seconda posi[illegible] dal Mondovì. Gran serata di Roserba che chiude con 15 punti. «Abbiamo fatto tutto quello che potevamo, non si può rimproverare nulla alla squadra, l'Igo è di categoria superiore» commenta il ds Alberto Pastorino. Sfiora la prima vittoria il **Voghera** che in Emilia lotta per quasi due ore e poi cede al tie-break contro [illegible] Fabbrico. Grosso e compagni riescono [illegible] riacciuffare [illegible] pari dopo [illegible] 2-0 iniziale per la formazione di casa, ma nel quinto set manca la forza di chiudere [illegible] centrare così la prima vittoria della stagione.

[illegible] [illegible] C maschile torna a volare il **Green Nuova Elva Casale** che batte 3-1 (25-16; 25-16; 23-25; 25-13) lo Chatillon [illegible] si porta ad un solo punto dalla vetta. Anche l'**Alessandria**, con qualche novità nel sestetto base, la spunta agevolmente per 3-0 (25-19; 25-22; 25-23) sul Dronero e rafforza la quarta piazza. Trasferta amarissima per la **Mangini Novi** che cede 3-1 (25-21; 25-19; 22-25; 25-19) sul campo del Meneghetti, con i torinesi che si portano così ad un solo punto dalla squadra di Barbagelata. In serie C femminile la **Pozzolese** cede 3-0 (25-18; 25-19; 30-28) in [illegible] del Galliate, l'**Europa Metalli** si fa travolgere per 3-0 (25-17; 25-17; 25-15) dalla corazzata Omegna, mentre la **Plastipol Ovada** non va oltre uno sconcertante 3-1 (25-16; 25-16; 22-25; 25-22) in casa del non irresistibile Cogne.

In serie D maschile inattesa sconfitta della **Fortitudo Occimiano** per 3-0 in casa del fanalino San Mauro. Nella D femminile cade il Bra [illegible] la **Yokohama Acqui**, piegando 3-0 il Meneghetti, acciuffa la vetta. Seconda a quattro lunghezze è adesso la **Gaiero Spendibene** che supera 3-0 il Leinì. Il derby di Acqui va al **Pgs Executive Alessandria**, vittorioso [illegible]-1 sulla **Tavernetta**. La **Prestigio Gei Valenza** cede 3-0 a Collegno. [r. sa.]

Il trainer della Mangini Marco Barbagelata è deluso per l'ennesimo scivolone [illegible] squadra novese nel campionato di volley serie C maschile

Gli acquesi superlativi in A1 nonostante le assenze di Memoli e Allegrini

Brus, i playoff sono [illegible] cassaforte

Decisivo il 6-3 contro gli altoatesini del Malles

ACQUI TERME

Per il sesto anno consecutivo l'Automatica Brus Garbarino Pompe ha staccato il biglietto per i playoff scudetto di badminton. Nel penultimo turno del campionato [illegible] squadre di serie A, i termali hanno vinto [illegible] Malles per 6-3. Successo più sofferto di[illegible] previsto per gli acquesi che, [illegible] causa delle [illegible] della Memoli (incidente stradale seni[illegible] gravi conseguenze) [illegible] della Allegrini, infortunata, [illegible] partiti dal punteggio di 0-2. Elena Balbi, insieme [illegible] Ying Li Yong ha dimezzato le distanze nel doppio misto sconfiggendo Mur e Unterberger per 15/5 15/9. Ter[illegible] punto per i padroni di [illegible] nel singolare [illegible] De March [illegible] Francesca Polzoni. Poi, gli ospiti hanno dato vita ad un progressivo e costante recupero. Alessio Di Lenardo e Enzo Romano si [illegible] imposti rispettivamente contro Holzer e Blaas. Sul 3-3, sorpasso dell'Automatica Garbarino Pompe [illegible] virtù delle affermazioni, nei due doppi maschili, di Li Yong-Romano e Di Lenardo-Polzoni. Ora, diventa ininfluente l'ultimo incontro in calendario domenica a Merano.

In serie B disco rosso per i termali che hanno subito nello spazio di 24 [illegible] altrettanti stop [illegible] Rovereto, fuori casa, e Bolzano sul campo amico. In quest'ultimo confronto, di rilievo il successo di Giacomo Battaglino, 13 anni, al terzo set (11/15 15/12 15/13) su Kaserer, [illegible] 25 delle classifiche italiane. Bravo anche Foglino che ha superato, rispettando il pronostico, il bolzanino Gruber. [r. g.]

Monica Memoli, vittima di un incidente

HOCKEY IN-LINE

C'è anche una tripletta di Goggi nel 7-5 all'Arona

I diavoli rossi si esaltano con le magie di Sartorelli

ALESSANDRIA

Le magie di Sartorelli e i gol pesanti di Goggi fanno volare i «diavoli rossi» nella prima giornata del campionato di A1 di hockey in-line. Al pattinodromo di via Sacco, gli alessandrini superano 7-5 l'Undertackers Arona al termine di un match altamente spettacolare. Avvio favorevole ai novaresi, che si portano in vantaggio, scatenando l'immediata reazione dei locali che vengono sostenuti da un pubblico caloroso. Goggi [illegible] Sartorelli realizzano due reti [illegible] testa e portano l'Hc Alessandria su un rassicurante 4-1, ma prima della fine del periodo [illegible] distrazione nelle retrovie consente agli ospiti di accorciare le distanze.

Lo ripresa è sulla stessa falsariga: Sartorelli (già ribattezzato «Zidane» dai supporters mandrogni, che si esaltano per le illuminanti giocate del 21enne neo acquisto) continua a creare grattacapi alla difesa dell'Arona, che si deve inchinare ancora alle reti di Goggi e Chieregatti. Sul 6-2, un altro rilassamento dei rossoneri consente ai novaresi di siglare la terza marcatura, ma Chieregatti firma la doppietta e porta lo score sul 7-3. Ininfluenti le altre due reti dell'Arona, che giungono quando ormai l'Alessandria ha il succes[illegible] in tasca. Oltre ai tre bomber, fra i locali meritano applausi Chironna [illegible] Guerra, [illegible] in ogni frangente. Nella giornata inaugurale della A1, di spicco il 17-2 inflitto dai Rhinos Milano al Pianezza, prossimo avversario dei mandrogni. [m. pu.]

SPORT SFERISTICI

Trionfo nella pantalera, partenza «ok» nel balon

Montemagno padrone in ben due competizioni

La compagine [illegible] Montemagno vincitrice del Campionato [illegible] Pantalera

VIGNALE

Il Montemagno Pastificio Barracco si aggiudica il secondo Campionato del Monferrato di pantalera indoor, succedendo così al Bistagno. In finale sconfigge per 11-7 [illegible] Vignale, unica squadra in grado di superare gli astigiani nella fase di qualificazione. Ninzatti, Severino, Zaio [illegible] Ariotti partono decisi [illegible] conducono 4-1, poi il Vignale (Baldi, Boccalatte, Zavattaro e Bellero) recupera andando al riposo sul 5-5. Nella seconda parte della gara gli astigiani piazzano l'allungo vincente sul 9-6 [illegible] poi amministrano fino all'11-7. Arbitro d'eccezione Mauro Crova di Sala, tecnico e grande appassionato di sport sferistici.

Intanto, nell'«11° Campionato di Pallone Leggero - 1° Trofeo Enoteca Regionale di Vignale», i campioni in carica del Montemagno faticano fino al quinto set per [illegible] ragione di un Sanlorenzo Deltacab motivatissimo. Scalia, Gianluca e Giorgio Griffi, Stringher conquistano [illegible] primo gioco per 5-4, [illegible] fanno superare dai monferrini Mazzoni, Severino, Baldin e Zaio per 5-3 e 5-4, per poi chiudere la gara [illegible] due netti 5-1 [illegible] 5-0. Sempre per la serie A [illegible] San Giorgio (Lorio, Gabba, Gambino, Borelli, Prendini) sconfigge 3-0 (5-0; 5-1; 5-3) il Cella Monte 1 (Gaviorno, Barbano, Mangolini, Vigato), mentre in serie [illegible] netta affermazione del Sala che prevale 3-0 (5-1; 5-0; 5-2) il Vignale Diavolo del Formaggio, mentre l'Ozzano Bar Tiffany Casale batte 3-1 (5-2; 3-5; 5-0; 5-2) [illegible] Cella Monte 2 Nonsologiochi. Domani scendono in campo le formazioni della serie D. [r. sa.]

CALCIO

Nel torneo Under 19

Il 31 porta bene alla «Tecno» e al Derthona

CASALE. Doppia vittoria [illegible] lo stesso numero di reti all'attivo, 31, per le due squadre della provincia impegnate nel campionato regionale Under [illegible] di pallamano, giunto alla terza giornata. La **Tecnoverniciatura Casale** si è aggiudicata l'insidioso confronto di Valdengo sconfiggendo per 31-21 i padroni di casa. La squadra di mister Gnani ha faticato soltanto nei primi minuti concedendo [illegible] vantaggio iniziale ai biellesi. Poi i neroarancioni hanno cominciato a macinare gioco andando al riposo avanti di tre lunghezze, 13-10, per poi legittimare la supremazia con [illegible] ripresa senza problemi. Gnani ha utilizzato I seguenti giocatori: Cristian Zorz, Cicko, Cappello, Berchicci, Mattia Zorz 6, Foltran 10, Denari 7, D'Alessandro 5, Tagliabue 2, Belliero 1.

Successo anche per il **Derthona**. Nella gara casalinga contro l'Exes Rivalta Torinese, i bianconeri allenati da Djonovic e Piacenza hanno disposto [illegible] piacimento degli avversari con una condotta [illegible] gara impeccabile. Nelle file tortonesi [illegible] rientrato, dopo tre mesi di assenza a causa di un incidente stradale, Riccardo Canobbio autore di cinque reti. Da segnalare anche il debutto del giovane Piccinini, classe '86, che ha avuto la soddisfazione di andare a bersaglio [illegible] volta. Terminata la prima frazione sul 15-5, i locali hanno concesso spazio [illegible] giovani imponendosi 31-15. In campo: Ponzano, Sinelli 1, Valentini 1, Davio 1, Andrea Canobbio 1, Riccardo Canobbio 5, Piccinini 1, Bailo 3, Zanolin 3, Villaraggia 6, Miele 9.

In classifica la Tecnoverniciatura, [illegible] nove punti, è sempre seconda alle spalle del Città Giardino Torino che, però, ha disputato [illegible] gara in più. Il Derthona abbandona l'ultimo posto ora occupato dal Rivalta Torinese.

RALLY

I programmi del 2001

Coppa Liburna prova d'esordio per Benazzo

ACQUI [illegible]. All'orizzonte un'annata densa d'impegni per «Bobo» Benazzo. Il forte driver acquese, da più di vent'anni nel mondo del rally (è fra l'altro uno dei pochi piloti alessandrini a potersi fregiare di un titolo tricolore), parteciperà alla «Subaru Cup 2001», la cui prima prova è in programma il 23 e 24 febbraio (Coppa Liburna). «Si tratta di un trofeo interessante - afferma Benazzo -. Si correrà in concomitanza con tutte le gare del Campionato Italiano Terra, più due appuntamenti importanti quali San Marino e Costa Smeralda. Al mio fianco ci sarà, [illegible] al solito, Gianpaolo Francalanci. Difenderemo i colori della scuderia "Provincia Granda". Sicuramente è un campionato di ottimo livello, che si correrà con le Impreza di Gruppo N ed al quale sono iscritti i migliori piloti azzurri».

Non solo competizioni in calendario, ma anche importanti test su una nuova vettura: infatti, Benazzo metterà a disposizione la grande esperienza per svezzare la nuova [illegible] della casa delle Pleiadi per il gruppo N. «Fra non molto arriverà presso la Tecnica Bertino l'Impreza Wrx in versione St - continua Benazzo - e dovrò curarne la messa a punto, oltre che testarla in qualche gara di Coppa Italia: si tratta di un autentico bolide con cambio [illegible] 6 marce ed accreditato di ben [illegible] cavalli [illegible] strada. Cercheremo di portare velocemente la vettura al top per contrastare le Mitsubishi». Tra poco più di un mese, quindi, comincerà una nuova stagione sportiva che sicuramente regalerà ancora tante soddisfazioni a Benazzo, presto [illegible] papà, il quale promette un'altra annata di «ruggiti». [f. g.]

SPORT FLASH

CALCIO FEMMINILE

Scoppola per il Monferrato l'Arquatese piega l'Ovada

Alla ripresa del campionato Juniores regionale, il derby tra le prime in classifica, Junior Canelli [illegible] Canelli, [illegible] finito in parità, facendo perdere poco terreno al Castellazzo, che riposava. Scoppola, invece, per il Monferrato battuto ad Asti per 5-2. Successi della Novese sul Frassineto Occimiano (3-1) [illegible] dell'Arquatese sull'Ovada 1-0. Rinviata Acqui-Libarna. [r. c.]

AMICHEVOLI

San Carlo e Gaviese superano Sale [illegible] Caresanese

La Gaviese ha vinto in amichevole a Sale per 2-1, con le reti di Pestarino [illegible] Geretto, che hanno rimontato il vantaggio iniziale di Calderisi. Anche il San Carlo ha disputato un test sul campo di Stroppiana, [illegible] la Caresanese, prevalendo per 1-0, con un centro di Linarello. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Un rinvio per l'Italcoop Borghetto beffato in Coppa

Rinviata per impraticabilità del campo la partita del campionato di calcio femminile, serie B, che vedeva l'Italcoop Alessandria impegnata sul campo della capolista Aurora 72. In Coppa Piemonte, sorprendente tonfo per [illegible] Borghetto, superato 3-2 dal Maggiora. [r. c.]

PODISMO

La Gaviglio sul podio nel Cross di Vallagarina

Ancora un exploit per la podista acquese Flavia Gaviglio, che ha conquistato il terzo posto assoluto nel Cross di Vallagarina, alle spalle di un'atleta etiope [illegible] dell'azzurra Agata Balsamo. La Gaviglio resta in vetta al Cross Fidal con 84 punti. [r. g.]

RUGBY

Dif battuto ma non umiliato [illegible] capolista Atofina Rho

Nel campionato di rugby, serie C1, altra sconfitta per il Dif Alessandria, che si è però battuto [illegible] onore contro la capolista Atofina Rho, cedendo 24-10. [r. g.]

ZARA
CARTOMANTE ASTROLOGA
SENSITIVA PARAPSICOLOGA
CONSULENTE SPIRITUALE
[illegible] in problemi sentimentali
STUDIO A VALENZA
RICEVE SU APPUNTAMENTO
TEL. 0339 4718617

Avviso
La GIMAR TECNO S.R.L. [illegible] Occimiano (AL), operante nel settore dei beni strumentali, nell'ambito di [illegible] piano di adeguamento delle [illegible] all'espansione in atto ricerca

AREA MANAGER rif. A
Si richiede:
- età superiore ai 25 anni
- una precedente significativa esperienza nella gestione [illegible] sviluppo di [illegible] vendita
- padronanza della lingua inglese, francese ed eventualmente dello spagnolo
- [illegible] disponibilità a frequenti permanenze fuori sede
- dinamismo
- iniziativa e grande abilità nell'organizzazione [illegible] lavoro

L'assunzione è alle dirette dipendenze dell'azienda, l'inquadramento [illegible] la retribuzione [illegible] commisurati all'esperienza e professionalità dei candidati [illegible] comunque ai massimi livelli di mercato.
Auto (full time), PC portatile, cellulare [illegible] spese [illegible] a [illegible] dell'azienda.

SEGRETARIO/A rif. B
Si richiede:
possesso di un valido curriculum scolastico
buona conoscenza dei sistemi informatici
acuto senso dell'ordine e della puntualità
dinamicità, spirito di iniziativa
conoscenza [illegible] lingua francese

SALDATORI SPECIALIZZATI rif. C
anche con breve esperienza

GIOVANI VOLENTEROSI rif. D
da inserire [illegible] operai nel proprio organico produttivo con una breve esperienza in officina meccanica. Si richiede milite assolto.
Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e la posizione di interesse [illegible] Gim[illegible] Tecno - S.S. 31 Km. 32,5 Occimiano (AL) anche tramite fax al n. 0142.400800 oppure telefonare [illegible] n. 0142.400811 durante l'orario di ufficio.

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink ■ doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
■ porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo ■ sabato 20 ■ domenica 21.

Young & Rubicam

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa. * grazie al contributo dei concessionari focus è riciclabile all'85%

						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

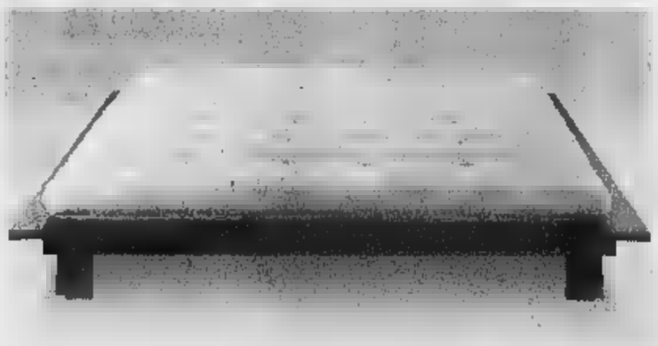
Acquista la tua **focus** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** ■ un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

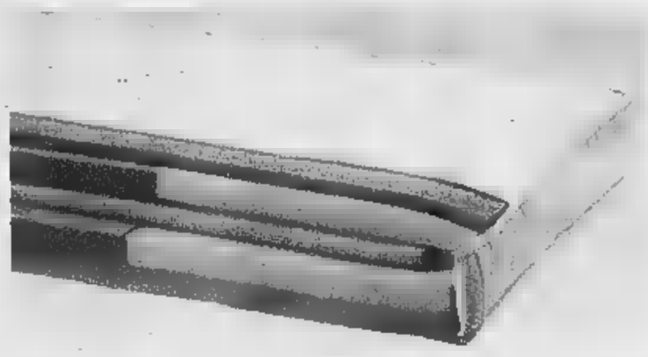
"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

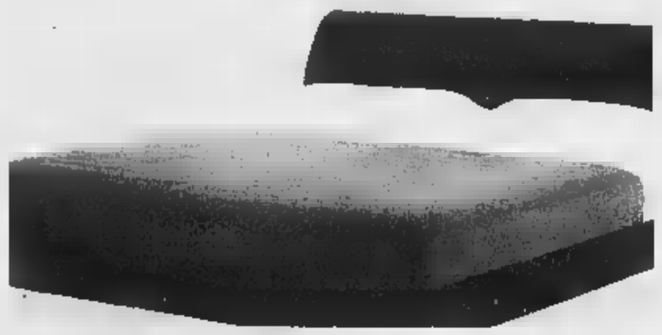
Le mille & una notte



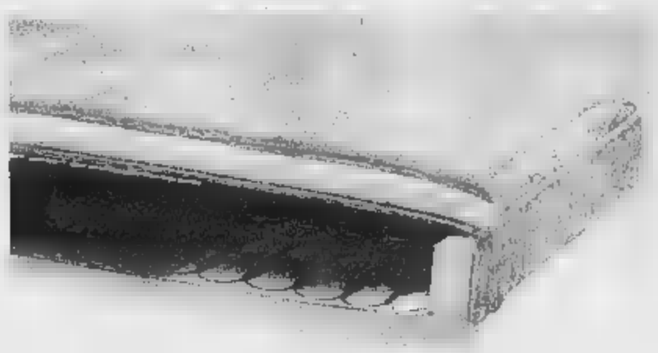
Letto Frau Erika 190x220
10 rate da L. 202.000*



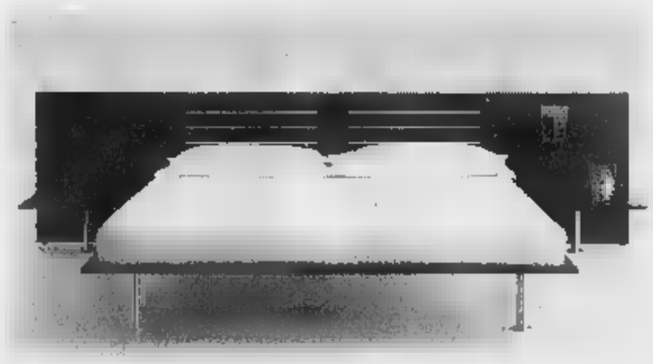
Materasso in Waterlily™ matrimoniale
10 rate L. 95.500*



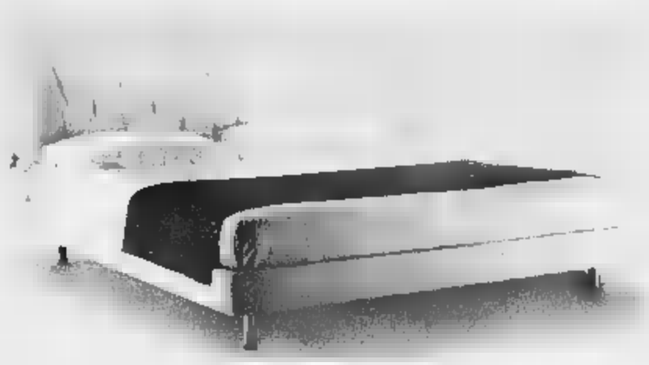
Letto Frau Melanie con box 180x225
10 rate da L. 263.900*



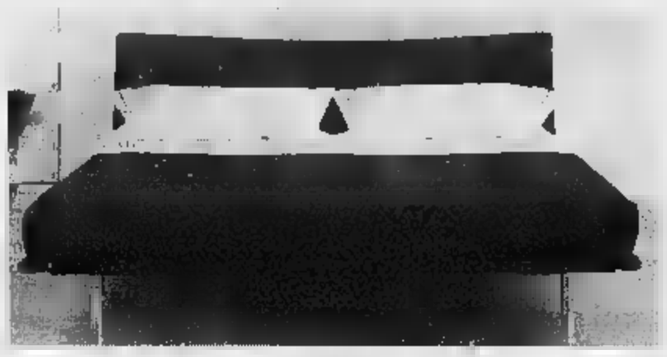
Materasso Ortopedico "Box system" matr.
10 rate L. 66.500*



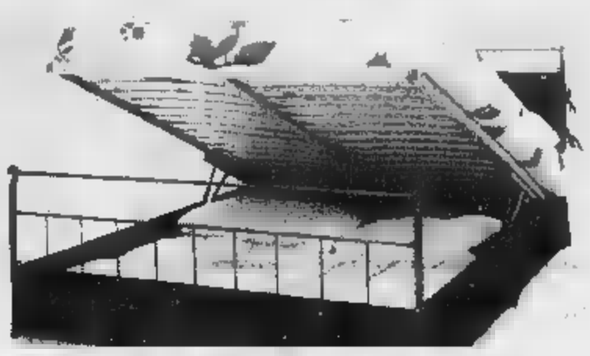
Letto Frau Sophie 180x209
10 rate da L. 184.000*



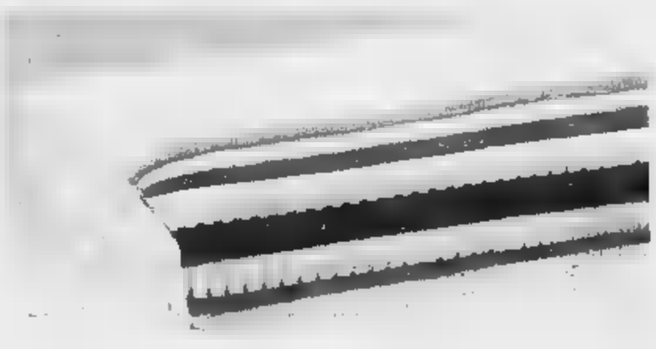
Letto Frau Helene 180x255
10 rate da L. 258.500*



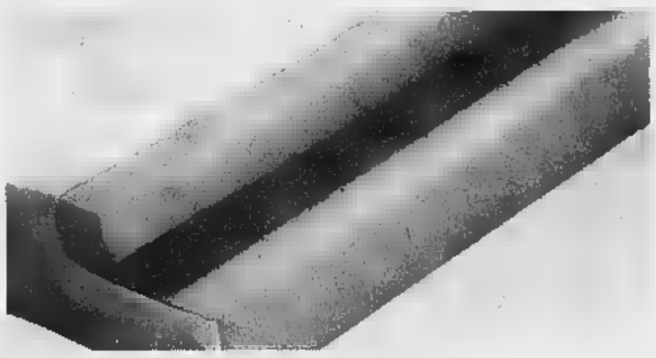
Letto Frau Kathrine 176x225
10 rate da L. 178.500*



Letto Frau Susanne con box 174x204
10 rate da L. 257.000*



Materasso in cocco, lattice e crine matr.
10 rate da L. 159.500*



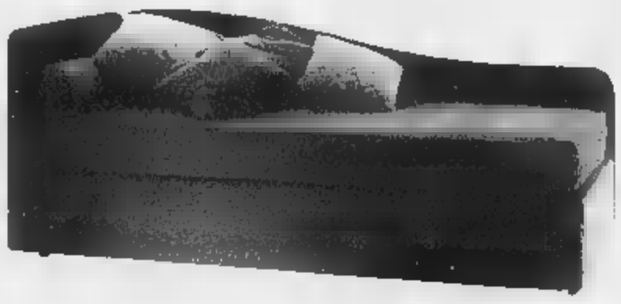
Materasso Fisiosan matrimoniale
10 rate da L. 137.000*

ACCONTO

L. 100.000

PIÙ 10 RATE A

TASSO ZERO'



Letto Divano Frau Party 11 95x210
10 rate da L. 190.300*

(*) Fino al 28 febbraio 2001. Tan 0%, taeg 0%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su letti e materassi

Benvenuto nel centro specializzato per il tuo spazio notte, dove puoi trovare tutte le soluzioni ed avere la consulenza di esperti progettisti. Vieni e scoprirai che su letti e materassi ti offriamo una qualità da sogno e una promozione da favola. (Promozione in collaborazione con FRAU®FLEX.)

Armadi&notte

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 (a 500 m. p.zza Massaua) Tel. 011 7251011
Orario continuato: Martedì/Sabato 10-20, Lunedì 15-20 Parcheggio interno

ARMADI ▪ CABINE ARMADIO ▪ ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO ▪ LETTI IMBOTTITI ▪ LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE ▪ LETTI SU MISURA ▪ TATAMI ▪ COMÒ ▪ COMODINI ▪ CASSETTIERE ▪ RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, NATURALI, PER LUNGODEGENTI • FUTON ▪ GUANCIALI ▪ PIUMONI • BIANCHERIA NOTTE

Beati i primi!

un incredibile assortimento di tutte le marche Per tutte le occasioni

ora c'è
WWW.UNIEURO.COM
il più grande affare del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet. Collegatevi subito!

CENTRO TIM
CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +
MOTOROLA

Entra nel gruppo UNI EURO
TELEFONA allo 0335-5744155

TELEFONIA

Cellulare Timmy Alcatel CLUB gran dual band vivavoce incorporato orologio,batteria 110h stand by
~~249.000~~
169.000

Telefono cellulare SIEMENS S35	~~[illegible]~~	[illegible]
Telefono cellulare TIMMY C35	~~[illegible]~~	[illegible]
Telefono cellulare TIMMY CLUB	~~249.000~~	169.000
Telefono cordless SIP EUGENIO	~~[illegible]~~	119.000
Fax PHILIPS a carta comune	~~429.000~~	379.000

CUCINA

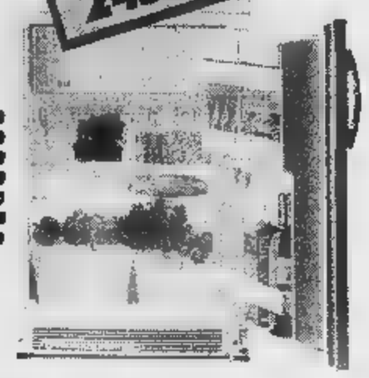
ARIETE spremiagrumi doppio cono /doppia rotazione	~~45.000~~	32.900
Frullatore immersione Braun 250w gambo staccabile	~~45.000~~	32.900
robot Moulinex Master Chef	~~109.000~~	85.000
Macchina caffe'/cappuccino DELONGHI BAR12	~~199.000~~	159.000
Microonde Moulinex ACY12, 17lt, 800w	~~219.000~~	175.000
Cucina XPER 45X50 bianco 4fuochi + forno a gas	~~299.000~~	198.000
fornetto elettrico Moulinex 16lt. Timer , grill	~~259.000~~	209.000
Microonde Moulinex [illegible] grill , 17lt, 800/950w	~~349.000~~	275.000
Microonde Whirlpool [illegible] grill al quarzo,22 litri	~~589.000~~	465.000

lavatrice BOSCH carica frontale 400/650giri - 6kg-classe AA 3
~~899.000~~
725.000

FREDDO

Korting frigo mono porta lt 140 bianco	~~319.000~~	245.000
Indesit frigo doppia porta lt 240 bianca	~~[illegible]~~	[illegible]
Ariston frigo doppia porta classe A lt 290 bianco	~~949.000~~	735.000
Ignis frigo combinato classe B lt 350 bianco	~~[illegible]~~	[illegible]
Ariston frigo combinato lt 380 bianca	~~1.349.000~~	1.095.000
Ocean congelatore pozzo [illegible] B lt 185	~~[illegible]~~	395.000
Whirlpool congelat. [illegible] classe A lt 300 superisolato	~~[illegible]~~	[illegible]

frigorifero Korting sovraporta colore bianco - lt.140
~~319.000~~
245.000



21"

tv color LG 21" televideo / ingresso AV
~~449.000~~
368.000

bilancia TEFAL pesa persone digit.130kg/ precisione 100gr
~~79.000~~
63.000

TV COLOR

TVC Sharp 14" [illegible] con televideo ingresso AV frontale	~~349.000~~	275.000
TVC LG 21"mono con televideo ingresso AV	~~449.000~~	368.000
TVC JVC 21" [illegible] televideo ingresso AV frontale	~~689.000~~	535.000
TVC Philips 14"+videoregistratore incorporato show view	~~789.000~~	645.000
TVC SONY 25" stereo super trinitron arizzontale	~~1.149.000~~	969.000
TVC LG 29" stereo schermo super piatto	~~1.299.000~~	1.055.000
TVC Grundig 29" stereo 100Hz megatron virtual dolby	~~1.749.000~~	1.445.000
TVC THOMSON 33" stereo, televideo secam L	~~1.749.000~~	1.325.000
TVC THOMSON 32" 16/9 stereo televideo 100 Hz	~~2139.000~~	1.695.000

PERSONA

Phon [illegible] 1600W modello metal	~~[illegible]~~	32.500
Bilancia pesapersona Tefal digit.130 kg precisione 100gr	~~79.000~~	63.000
BRAUN spazzolino elettrico modello D6011	~~54.900~~	42.000
Braun [illegible] center set idropulsore+rimotore placca	~~199.000~~	149.000
Tagliacapelli ROWENTA professionale 10 accessori	~~[illegible]~~	45.000
Rasoio elettrico PHILIPS 3 testine oscillanti/reflex	~~179.000~~	125.000
Rasoio elettrico BRAUN doppia lamina c/tagliabaffetta	~~245.000~~	195.000
Lampada abbronzante PHILIPS facciale - 4 tubi -	~~169.000~~	135.000

LAVAGGIO

Ocean lavatrice carica frontale 400 giri termostato	~~529.000~~	395.000
Zoppas lavatrice carica front. stretta 500 giri vasca Inox	~~819.000~~	655.000
Rex lavatrice carica frontale stretta 650 giri 45cm	~~849.000~~	675.000
Bosch lavatrice carica frontale classe AA 6kg 650 giri	~~899.000~~	725.000
Sangiorgio lavatrice 700 giri termostato 3 tasti	~~1.119.000~~	895.000
Zerowatt lavatrice [illegible] dall'alto 500 giri termostato	~~899.000~~	725.000
Ocean lavastoviglie [illegible] coperti [illegible]	~~[illegible]~~	595.000
SANGIORGIO lavastoviglie 12 coperti 8 programmi	~~999.000~~	825.000

ferro caldaia SIMAC 1,5h con manico in sughero ; 420 g
~~199.000~~
165.000

STIRO

Moulinex ferro a [illegible] testo spray	~~35.000~~	29.900
Imetec ferro vapore piastra Titanox estina anti calcare	~~59.000~~	45.000
Rowenta ferro vapore prof. piastra inox supervap. top	~~149.000~~	79.000
Braun ferro vapore [illegible] piastra zaphir	~~169.000~~	85.000
Simac ferro caldaia 1,5h manico sughero	~~199.000~~	165.000
Polti ferro caldaia 2h professional	~~319.000~~	229.000
Moulinex ferro caldaia vap. regolabile ripiega [illegible]	~~[illegible]~~	265.000

termoventilatore ARGO Manico Ghiaccio verticale /1000/2000w
~~45.000~~
34.900

CALDO

Delonghi termoventilatore potenza 1000/2000w,2 veloc.	~~[illegible]~~	39.000
[illegible] termoventilatore mambo verticale 1000/2000W	~~45.000~~	34.900
IMETEC termoforo per cervicale modello RF0810Z	~~59.000~~	42.500
IMETEC umidificatore ad aria	~~59.000~~	45.000
RADEL termoconvettore 2000W, 2 ventilazioni	~~89.000~~	69.000
ARGO radiatore elettrica 10 elementi 800/2500w	~~169.000~~	119.000
DELONGHI deumidificatore modello DS105	~~799.000~~	615.000

videocamera JVC zoom 16/50 LCD2,5"
~~1.139.000~~
898.000

VIDEO

Videoregistratore [illegible] 2 testine 2 scart	~~[illegible]~~	198.000
Videoregistratore ASWA 4 testine show view	~~399.000~~	315.000
Videoregistrat. Hitachi stereo 6 test.show view	~~[illegible]~~	328.000
[illegible] SAMSUNG dolby digital Ac3 integrata	~~899.000~~	695.000
Videocamera JVC vhsc [illegible] 16/50 LCD 2,5"	~~1.139.000~~	898.000
Videocamera Samsung 8mm [illegible] 22/440	~~849.000~~	655.000
Videocamera JVC digit. zoom10/100 LCD2,5"	~~1.999.000~~	1.475.000
Macchina foto Nikon autofocus+astuccio	~~199.000~~	159.000

aspirapolvere Alfatec 300Alfa 1300w con avvolgicavo
~~129.000~~
78.000

PULIZIA

ALFATEC scopa elettrica Coccodrillo 650w	~~99.000~~	79.000
POLTI scopa elettrica Cinderella [illegible] accessoriata	~~159.000~~	125.000
ALFATEC aspirapolvere 1300w con avvolgicavo	~~129.000~~	78.000
HOOVER aspirapolvere 1300w 5 livelli filtri,avvolgicavo	~~199.000~~	165.000
[illegible] aspirapolvere 1500w elettronico	~~235.000~~	185.000
POLTI aspirapolvere "L'Ecologico" modello As810	~~359.000~~	285.000
ALFATEC bidone aspiratutto super accessoriato	~~139.000~~	82.000
[illegible] VAPORI' pistola a vapore [illegible] di, 5 accessori	~~[illegible]~~	125.000
[illegible] vaporetto 2200R regolat.di vapore+kit lavavetri	~~[illegible]~~	325.000

Autoradio IRRADIO digitale frontalino ribaltabile
~~119.000~~
78.000

MUSICA

Micro hifi [illegible] servoassistito uscita SUB	~~329.000~~	245.000
Micro hifi KENWOOD 40w [illegible] uscita ottica digitale	~~[illegible]~~	415.000
[illegible] hifi AIWA 2000W -3 CD- [illegible] via	~~419.000~~	255.000
Mini hifi Technics pezzi separati 2x90w [illegible] virtual dolby	~~[illegible]~~	775.000
Radioregistratore con CD AIWA radio digitale equalizz.	~~199.000~~	169.000
Radioregistratore SONY [illegible] monocassetta	~~169.000~~	119.000
CD portatile IRRADIO alimentatore, [illegible] antishock	~~129.000~~	95.000
Autoradio IRRADIO digitale frontalino ribaltabile	~~119.000~~	78.000
Walkman [illegible] radio AIWA modello HSTA166	~~59.000~~	42.000

TORINO
011/9019036
[illegible]
vi [illegible]
eng.
tel.

TORINO
011/899438
TORINO
LA CASA DEL TELEVISORE
Montegrappa,38
BERTOLINO
tel.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOLDENA Liste Nozze
v.Torino 127 tel. 011/6801362
Genova 45 BIS
tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO

Magis Casa Liste Nozze
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vitt. Emanuele,17

es: Sconte,errori ed omissioni

gruppo Uni Euro

AD
CHECK UP 2001 35.000 km
Winter 20 CONTROLLI + sei mesi di TARGA
C.so R. MARGHERITA 27 TORINO Tel. 011/88.54.88
PROGETTO

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

TORINO

VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 / 252 / 205

CRONACA

AUTO PREPAGATA intercambiabile!
C.SO TORINO 17 - CHIERI TEL. 011/942.34.44
PROGETTO

Accadde ieri

Il 16 gennaio 1860 si dimette il ministero La Marmora-Rattazzi. Il re Vittorio Emanuele pur riluttante richiama al governo il conte di Cavour che oltre che primo ministro avrà anche la responsabilità degli Esteri. Il governo è composto inoltre da Manfredo Fanti alla guerra, Terenzio Mamiani alla pubblica istruzione, Stefano Jacini ai lavori pubblici, Cassinis alla giustizia, Vegezzi alle finanze.

Il tempo

Mentre un'area di alta pressione di origine siberiana spinge un promontorio sul centro Europa con correnti molto gelide, la depressione sulla penisola italiana si è spostata sul centro Mediterraneo deboli precipitazioni. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta cielo generalmente sereno sui rilievi ed isolata nuvolosità in pianura con graduale incremento sulla Liguria. Temperature ancora basse ma stazionarie.

Quanto manca a...

Entro il 10 marzo (fra 63 giorni) per combattere l'emergenza-smog di cui si lamentano i residenti cambierà l'assetto di via Accademia Albertina. La strada, che ora è a doppio senso, diventerà a senso unico, nel tratto compreso fra via Giolitti e corso Vittorio Emanuele: e le vetture potranno circolare da Nord a Sud. I bus, invece, continueranno entrambi i lati via.

Da un sondaggio Cirm emerge equilibrio tra centro-destra e centro-sinistra (con Rc): decisivi i candidati

Sindaco, i due poli partono alla pari

Anche Deaglio non ci sta: «Ulivo troppo diviso»

Tropeano

L'Ulivo brucia un altro candidato (Mario Deaglio) e si ritrova con una frattura sempre più marcata tra le sinistra e i moderati. Tutto questo mentre un sondaggio commissionato da Alleanza nazionale alla Cirm assegna un vantaggio di sei punti e mezzo ai partiti del Polo: 47 torinesi cento, infatti, dichiarano preferire l'accordo tra An, Forza Italia, Lega Nord e Biancofiore. L'Ulivo piace al 40,5 per cento. Solo un accordo con Rifondazione Comunista (accreditata del 10,5%) rende il centrosinistra competitivo.

L'indagine della Cirm mette poi in evidenza la difficoltà dei moderati del centrosinistra: Popolari al 3 per cento; Democratici all'1, Udeur e lista Dini allo 0,5. Un Centro per altro diviso sulla scelta del candidato sindaco con Ppi e Asinello sostegno di Deaglio e gli altri a favore di Gian Paolo Zancan. Una situazione preoccupante. L'analisi dell'economista è impietosa: «E' un peccato che nel centrosinistra che dispone di ottimi candidati potenziali processo di scelta non si stia rivelando molto efficace». Parole che risuonano anche nelle riflessioni del sindaco, Valentino Castellani, impegnato in una sempre più difficile opera di «ricucitura e tessitura di una tela comune»: «Mi dispiace per la scelta di Deaglio. Si trattava di una candidatura di prestigio. Trovo preoccupante il fatto ci nomi importanti pronti a scendere in campo e che l'Ulivo non riesca a trovare accordi. E' un fatto che deve far riflettere perché è evidente che ci sono ancora da risolvere problemi sostanza».

Ma perché Deaglio ha rinunciato? «Per chi non è un professionista della politica - spiega il professore - una candidatura a sindaco si giustifica solo nel caso di proposta che coinvolga ampiamente l'area politica che il possibile candidato dovrebbe rappresentare. Questo ampio sostegno, nel mio caso proprio, non c'è stato». Conclude: «Da alcune forze politiche principali deve registrare solo silenzio o ostilità. Ritiro quindi non già la mia candidatura, che come tale non c'è mai stata, ma la disponibilità colloqui preliminari sul programma».

Deaglio non indica i partiti che lo hanno silurato. Lo fanno, invece, Democratici e popolari che attaccano i Ds. Spiega Mauro Marino, coordinatore regionale dei Democratici: «Di fronte ad una candidatura di prestigio, che avrebbe valorizzato tutta la coalizione, la sinistra si sarebbe dovuta comportare in modo diverso». Aggiunge: «Non ci siamo mai appassionati al toto-sindaco lo facciamo ora. Ma è evidente che adesso il programma diventa lo spartiacque per decidere se restare insieme e se valutare la possibilità di seguire altre strade». Aggiunge Tommaso Panero, segretario Ppi: «La non disponibilità dei Ds ad accettare una candidatura moderata indebolisce la coalizione. E' evidente la necessità di valorizzare la Margherita. Adesso la coalizione deve fare uno sforzo per cercare con il programma con altri mezzi di dare visibilità al Centro».

Alberto Nigra, segretario Ds, spiega: «Abbiamo sempre detto che il nostro candidato è Carpanini che solo in presenza di un'ipotesi più forte potevano valutare altre strade. Per noi Deaglio non rappresentava un punto di forza». Con i Ds ci sono Comunisti Italiani e Sdi. Arroccati sul Gian Paolo Zancan, Rolando Picchioni (Udeur) Roberto Tricarico (Verdi). Spiega: «Il sondaggio di An se compare quello dei Ds dimostra che Carpanini perde contro Costa. Perde anche Zancan ma i margini di crescita del consenso per il Presidente dell'ordine degli Avvocati in aumento così come la sua possibilità di recupero nuovi voti». Per l'Ulivo una bella da sbrogliare. Se ne parlerà in una riunione che Castellani vorrebbe convocare, salvo nuovi rinvii, per venerdì.

Il professor **Mario Deaglio** indicato come candidato a sindaco da Democratici e Popolari: «Ma non ho trovato unità di intenti»

IL SONDAGGIO CIRM

I PIÙ CONOSCIUTI

	Grado di conoscenza	Grado fiducia*
COSTA	82	
CARPANINI	45	
ZANCAN	30	
ROSSO	29	24
GHIGLIA		23
VIETTI	23	20

* Tra le persone che il candidato
Dati in percentuale

GLI SCONTRI

COSTA - CARPANINI	55 - 40
COSTA - ZANCAN	56 - 39
GHIGLIA - CARPANINI	40 - 52
GHIGLIA - ZANCAN	42 - 51
ROSSO - CARPANINI	42 - 51
ROSSO - ZANCAN	45 - 49

Costa in fuga solitaria

Oggi vincerebbe le sfide dirette

Giuseppe Sangiorgio

Raffaele Costa, per notorietà, surclassa gli antagonisti. conosce l'82 per cento degli torinesi (età superiore ai 18 anni) intervistati dalla Cirm, la società a cui An ha commissionato un sondaggio per capire quale è l'umore degli elettori a cinque mesi amministrativo. L'attuale vicesindaco, Domenico Carpanini, è al 45 per cento, il presidente dell'Ordine degli avvocati, Gianpaolo Zancan, al 30, il coordinatore di Forza Italia, Roberto Rosso, al 29, il segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia, al 32 e l'ex segretario del Ccd, Michele Vietti, al 23 per cento. Cambia lo scenario, seppur Costa in vantaggio, quando si parla di fiducia: l'eurodeputato di Forza Italia scende al 45 per chi lo conosce, Carpanini gli è a ridosso con il 42, Zancan al 38, Rosso al 24, Ghiglia al e Vietti al 20.

Una forbice che Ugo Martinat, segretario piemontese di An (il quale con Agostino Ghiglia, la senatrice Maria Grazia Siliquini il vice presidente della Regione, William Casoni, ha illustrato i dati) considera significativa. «Perché - spiega - dimostra che dovessimo domani, vincerebbe senza alcun dubbio Costa, considerando che andremo alle urne al più presto fra 4-5 mesi, i giochi restano aperti. L'unica necessità, adesso, è scegliere al più presto il candidato sindaco fra coloro che abbiamo elencato, tutti, in prospettiva, possibili vincitori». Per questo Martinat chiederà agli alleati di incontrarsi entro fine settimana.

Dal confronto incrociato fra i candidati della Casa per le Libertà con i due indicati per il centro-sinistra emerge che Costa vince sia Carpanini (55 per cento a 40), sia contro Zancan (56 a 39). Ghiglia perde il 40 per cento contro il 52 dell'attuale sindaco e con il 42 contro il 51 del presidente degli Avvocati.

Rosso ottiene il 42 per cento nei confronti di Carpanini (che raggiunge il 51) e il 45, contrapposto a Zancan che lo supera con il 49. Infine Vietti, perdente sia Carpanini sia su Zancan rispettivamente con il 39 e il 41,5 per cento.

Sul piano politico, le due coalizioni sono testa a testa, entrambe al 47,5 per cento. La casa delle Libertà raggiunge il lo 0,5 per cento assegnato alla Fiamma tricolore, mentre Ccd e Cdu sono stati «testati» perché nel '97 erano riuniti nel Centro per Costa, così i socialisti di De Michelis e Bobo Craxi che quattro anni fa non erano sulla scena politica. «Ma, attenti - osserva Martinat - Rc ottiene il 16 per se corre sola, mentre, in ipotetico accordo con l'Ulivo scende al 10,5 per cento».

Fra i partiti, in crescita Rc, dall'11,8 per cento del '97 al 16; i Verdi dal 2,7 al 4; i Ds, dal 18,9 al 21. Scendono invece i popolari, dal 3,8 al 3 per cento, mentre ai Democratici è assegnato l'uno per cento (l'omologa Alleanza per Torino nel '97 ottenne il 6,7); Udeur, Lista Dini e Sdi raggiungono lo 0,5 ciascuno.

Centro-destra, Forza Italia sale dal 27,3 per cento di 4 anni fa al 28; An 9,5 al 14 e la Lega scende di un punto dal al per cento. Fuori dalle coalizioni, la Fiamma Rauti avrebbe lo 0,5 per cento, la lista Bonino, l'uno, Di Pietro l'1,5 e D'Antoni lo 0,5.

Il campione degli intervistati, infine, offre uno «spaccato» delle proprie preferenze: il per cento voterebbe Costa (cifra che sale al 69 considerando soltanto elettori del centro-destra) il per cento Rosso (5 nel Polo), il 3 Ghiglia (4 nel Polo), l'un per cento Vietti sia in generale, sia all'interno della Casa delle Libertà. Il 22 per cento sceglierebbe altri schieramenti e il 27 per cento risponde «non .

Restano in corsa Carpanini e Zancan Venerdì Castellani riunirà i partiti Ma le posizioni restano distanti

Traffico

Il nuovo blocco slitta di 7 giorni

L'ultimo flop della domenica ecologica (un esercito di «disertori» al volante e negozi aperti, rigorosamente vuoti) non ferma calendario torinese degli stop ai motori. Anzi, come ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Paolo Hutter dopo consultato con il sindaco Castellani, «il prossimo blocco della circolazione tutto il territorio cittadino, previsto per il febbraio, rimandato all'11 perché questo posticipo consentirà ai Comuni dell'hinterland di aderire anch'essi all'iniziativa».

E così nulla sono valse le proteste dei commercianti circa l'esito dell'accoppiata «domenica di libero shopping e motori spenti». Come a poco sono servite le lamentele dei cittadini contro «i tanti pirati del divieto» che sono saliti come ogni altra domenica in auto per muoversi in città. «I vigili c'erano e hanno staccato pure parecchie multe - ha ribadito il vicesindaco Domenico Carpanini -, destino ha voluto che le guardie municipali abbiano dovuto affrontare più di un imprevisto». Circa il problema dei controlli (che dovrebbero essere più rigorosi), l'assessore ha annunciato che nella giunta di stamattina sottoporrà ai colleghi la possibilità di dotare ogni automobilista che può circolare di contrassegno da esibire sul parabrezza: «Potrebbe essere un modo, falsificatori permettendo, di limitare il di chi fa il furbo».

Eccezionale vendita con
SCONTI DAL 20% AL 50%
tutte le porcellane, cristallerie, coltelleria, articoli regalo provenienti dal nostro negozio di Piazza San Carlo, che abbiamo chiuso per ragioni enormi difficoltà di parcheggio.
ROSATI
PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA E ARTICOLI REGALO
Corso Francia 349 Torino
Tel. 011.40.32.740
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì chiuso
Offerta valida fino al 28/2/01

Anche la città è scesa ben sotto lo zero, per i meteorologi novità da domani

In montagna temperature a -20°

Ma pioggia e neve spazzeranno il vento gelido

Longo

Fa freddo e ce accorti tutti, soprattutto perché la colonnina mercurio è precipitata di botto. Di più di 7 gradi per la temperatura massima, crollata dai 6,9 gradi di venerdì 0,4 di ieri, e di 5 punti per la minima che, nello stesso arco di tempo, è passata da 2,5 a meno 3,1.

E così la domenica del pedone un mezzo flop - pochi quelli che se la sono sentita di affrontare il clima rigido -, chi ha il riscaldamento autonomo si concede temperature tropicali per gli altri vale sempre il rimedio dei maglioni multi strato. se in città il termometro non è mai troppo sotto lo zero, in montagna si battono i denti per davvero. La prova? La fornisce il servizio di monitoraggio della Regione. Ecco qualche dato rilevato ieri. A Ceresole la minima ha toccato meno 15,7 e la massima andava poi tanto meglio: meno 10. Freddissimo anche in Valle Argentera, nel Cuneese, la minima meno 20,6 gradi la massima a meno 15,5. Forbice più larga, invece, a Sestriere dove, sempre ieri, la massima era -5,5 e la minima sprofondava meno 15,6. Ma, sempre a sentire gli esperti, la parola d'ordine è «tenere duro» perché il peggio è passato. Già da domani, meglio ancora giovedì, la temperatura dovrebbe alzarsi: pioggia e - solo verso l'astigiano - neve spazzeranno via vento gelido degli ultimi giorni.

«Tutto merito della corrente umida proveniente dalla Spagna - dice il meteorologo Giorgio Minetti - : la depressione atlantica in arrivo comporterà una diminuzione della pressione con conseguente intensificazione della nuvolosità. La temperatura rimarrà sempre al di sotto dei valori stagionali, ma farà comunque un po' più caldo di adesso». La recente ondata di freddo, del resto, era inevitabile a causa dell'anticiclone russo che soffiava dalla Siberia. «Questo vortice - prosegue Minetti - ha trascinato masse d'aria fredda il cui moto rotatorio ha favorito la propagazione di venti gelidi che giunti noi sotto forma di tramontana, bora e grecale». Da domani, però, si cambia aria.

GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
SCONTI DAL 30% AL 50%
solo in:
Galleria San Federico 10
Galleria San Federico 12
Via Lagrange 22
Corso De Gasperi 0/e
Via Roma 316
ALTRI PUNTI VENDITA NON FANNO PARTE DEL NOSTRO GRUPPO
ORARIO CONTINUATO - CARTE DI CREDITO
TEL. 0115625595
EFF. COMMUN. COM. L. FI. 26/99 DAL - 10.01.01 AL 06.02.01

TRA SENTENZE E PROCESSI

DUE CONDANNE

Sono stati condannati a due anni di reclusione ciascuno i due napoletani che alla fine della '99 idearono un sistema per incassare degli assegni spediti da due compagnie di assicurazioni di Milano a chi aveva subito danni. Si tratta di Gaetanina Esposito, 38 anni e Carlo Gallucci, 50 anni. La banda esibiva carte di identità e patenti falsificate e operava in tutto il Piemonte

PER PECULATO

E' imputata di peculato un'ex impiegata dell'ufficio postale di Villarfocchiardo. Rosanna Savorgnano, in pensione, è accusata di essersi impadronita di una ventina di milioni, tra il 1990 e il 1994, carpendoli dagli interessi dei buoni fruttiferi. La donna, difesa dagli avvocati Renzo Capelletto e Michela Malerba, ha sempre respinto ogni accusa. Il processo è stato rinviato all'8 marzo

Massacrata in casa per rapina

Paura in via Galluppi: bottino 800 mila lire

Lodovico Poletto

L'hanno aggredita a tradimento, forse alle spalle. Spintoni, minacce e poi le botte sulla testa, tanto da lasciarla priva di sensi riversa sul pavimento. Antonia Sabato, 85 anni, i suoi aguzzini li ha visti in faccia, e se li ha visti preferisce non ricordare. Ieri l'hanno assalita mentre era sola in casa, un alloggio popolare al numero 12 di via Galluppi, a cavallo tra Santa Rita e Lingotto. L'hanno picchiata a sangue per rubarle una miseria: 800 mila lire di pensione che lei teneva nella tasca del soprabito del figlio. Adesso è ricoverata all'ospedale Molinette; ha due fratture sulla testa, ha perso parecchio sangue, è sconvolta. Non ricorda o vuole cancellare al più presto quegli istanti che ieri, poco dopo le 16, l'hanno fatta precipitare in un incubo.

Era da sola in cucina: il televisore acceso, un pentolino sul gas. Il ladro, o i ladri, cercavano soldi facili e certamente lei sapevano tutto. Che abita lì con il figlio, Gianni Bottazzo, 60 anni, vedovo e pensionato. Che la notte quei due pensionati si barricano in casa perchè hanno paura, ma di giorno spalancano le persiane per far filtrare la luce del sole. Ieri, forse, hanno visto lui infagottato nel piumino nero mentre usciva di casa. Forse lo hanno seguito. E quando sono stati sicuri di non correre rischi sono passati all'attacco. Con un cacciavite hanno forzato la porta del balconcino della camera da letto. Arrivare lì è stato facile: abitano al piano rialzato di questo palazzo, uno dei tanti che popolano il complesso di case popolari di via Galluppi.

In quell'appartamento grosso un pugno è facile orientarsi. Camera, ingresso cucina: le sono stati subito addosso. L'hanno spinta fin verso il bagno e poi l'hanno colpita in testa senza pietà, forse con un bastone. Lei è stramazzata in terra e i suoi aguzzini hanno frugato ovunque: cassetti, armadi, scatole e vestiti. E hanno trovato 800 mila lire.

Quanto tempo sia rimasta riversa sul pavimento Antonia Sabato non lo sa. L'ha trovata così suo figlio Gianni, appena tornato dal supermercato. Ha aperto la porta e lei era in terra agonizzante. Una vicina è arrivata di corsa; altra gente della casa si è affacciata sulle scale, è stata a chiedere di Gianni se avesse bisogno d'aiuto. Quand'è arrivata la prima volante della polizia la donna era già in pronto soccorso. Nessuno ha visto o sentito niente. I tecnici della scientifica hanno fatto i rilievi, hanno ispezionato ogni angolo di casa alla ricerca di un'impronta, un elemento utile per identificare i ladri. Sono scappati pensando di averla uccisa?

Lei non sa, non ricorda, nella sua mente le immagini di quegli istanti si confondono con la paura, ricordi di altri tempi. «Mia madre è una donna malata, fragile, che ha bisogno di cure. E' stato facile per loro spingerla e poi colpirla» ripete mentre mostra camera da letto, cucina, l'armadio da cui hanno sfilato il denaro.

La gente che vive in questo palazzo adesso fa i nomi di altri anziani che hanno subito furti o tentativi di truffe: i soliti finti ispettori del gas o della posta che hanno tentato di entrare in case di pensionati, sono stati messi in fuga o sono riusciti a truffarli. Tutti in questo complesso di case popolari? «No, anche più avanti».

Gli agenti, ieri, hanno raccolto testimonianze, parlato con i vicini. Ma anche stavolta i ladri sono riusciti a fare tutto senza farsi notare: hanno colpito e sono fuggiti, lasciando in terra, svenuta, una donna che ha rischiato di morire.

A fianco, la palazzina di via Galluppi dove è avvenuta l'aggressione ai danni di Antonia (a destra in una foto di qualche anno fa»

I banditi in azione quando la donna è rimasta sola nel piccolo alloggio al piano rialzato Sapevano che era facile vittima e hanno agito con colpo sicuro

UN POMERIGGIO DA INCUBO PARLA L'UOMO CHE HA SOCCORSO LA MADRE

«Credevo l'avessero uccisa»

Il figlio: l'hanno lasciata agonizzante

intervista

Como Bramardo

QUANDO ho visto mia mamma in tutto quel sangue ho pensato che fosse morta. Poi l'ho vista muoversi, allungare un braccio. Il pavimento del bagno era completamente rosso, non capivo cosa fosse successo, fino a quando mi sono accorto che la cucina era rovistata da cima a fondo: mobili e cassetti svuotati in tutte le stanze. In camera da letto la porta-finestra che dà sul balcone era forzata. Ho chiesto aiuto alla signora qui di fronte, abbiamo chiamato l'ambulanza. Per fortuna in ospedale ci hanno tranquillizzato, dicendo che Antonia è in pericolo di vita. Ma a 85 anni temevamo che non ce la potesse fare. Pare che le fratture al capo siano così gravi, l'hanno colpita alla testa due o tre volte».

Gianni Bottazzo ha 60 anni, fisico mingherlino e volto scavato, capelli bianchi sulla fronte stempiata. Da giovane era paracadutista, lo ha fatto per sei anni. «Poi ho fatto domanda in polizia, ma non è durato molto. Dopo sei mesi me sono andato: mi volevano mandare tutti a Palermo. Per tanti anni, la domenica l'ho passata allo stadio, addetto alla sorveglianza. Poi sono rimasto vedovo, la figlia è cresciuta e si è sposata, ed io sono tornato a vivere con mia madre».

Parla nell'ingresso di casa, al piano terra di via Galluppi, case popolari, dove da qualche anno è tornato a starle vicino, «proprio per non lasciarla mai sola». Appartamento modesto, due camere, bagnetto e cucinino. «Ma per noi bastano - dice -. Cerco sempre di uscire il meno possibile, di stare accanto a mamma Antonia».

Eppure tutto è successo ugualmente, in un'ora soltanto. «Il tempo di fare la spesa. Sono uscito che saranno state le 15,30 o poco più. D'altra parte non posso mica murarmi in casa».

Gianni racconta di passi le giornate ad avvisare la mamma dei pericoli, delle raccomandazioni fino alla noia per non aprire mai a nessuno. «E lei mi ascolta, infatti proprio questa mattina è venuto un tecnico dell'Enel e lei ha aperto. Quando esco mi fido, so che si lascia abbindolare. Quando sono entrati i ladri, oggi, lei non ha aperto. Ma sono riusciti a forzare la porta della camera da letto». Mostra i segni delle scalfiture rimaste sul legno degli infissi. «Forse hanno usato un cacciavite, è bastato fare leva

Gianni Bottazzo, il figlio dell'anziana aggredita, indica la finestra forzata sul balcone di chi ha aggredito la madre è passato di qui

e la finestra si è spalancata. Lei era in cucina, stava trafficando attorno alle pentole. Non ricorda nulla di quanto è accaduto, neppure quanti fossero». Di certo il rapinatore (o i rapinatori?) l'ha spinta fino nel bagno e lì l'ha tramortita tirandole qualcosa in testa. «Sono sparite le 800 mila lire della pensione che avevamo ritirato pochi giorni fa: erano in una tasca del mio impermeabile, insieme al libretto di risparmio. Questo dimostra che hanno avuto tutto il tempo di rovistare. E qui, come al solito, nessuno ha visto e sentito nulla».

Opposizioni critiche

Assistenza E' scontro in Sala rossa

Un reddito minimo fino ad un massimo di un milione di lire per anziani e disabili poveri della città. La conferma di un assegno di fino a milioni e mezzo mensili a favore di disabili a reddito medio-basso per poter acquistare domiciliari (colf compresa). E poi via libera all'integrazione del reddito per i disoccupati definiti involontari che però si devono impegnare a seguire corsi di formazione e lavoro personalizzati. E' questo il pacchetto di aiuti economici che i diecimila torinesi poveri, che nel del 2000 hanno usufruito degli aiuti in denaro, dovrebbero ritrovare, con qualche aggiornamento, nelle loro tasche per l'anno in corso. Una spesa di 32 miliardi di lire a carico del Comune che però viene riorganizzata in un testo unico. Una delibera che secondo l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri «rende chiare e sintetiche le misure previste cancellando le 15 delibere e la valanga di circolari interpretative che finora regolavano la materia». Una delibera che secondo i partiti della Casa delle Libertà è «chiaramente elettoralistica perché confeziona in un pacchetto accattivante interventi di sostegno economico già previsti e sperimentati da anni». Una delibera che Rifondazione Comunista contesta anche a parte «alcuni aspetti positivi».

Per approvare il pacchetto il Consiglio Comunale è convocato anche per oggi. Da superare l'ostruzionismo del Polo e di Rifondazione Comunista che hanno presentato circa 300 emendamenti. Lepri sottolinea alcune novità importanti: «Per i disoccupati è previsto, in accordo con l'assessore al Lavoro, Bruno Torresin, un percorso di inserimento lavorativo. Per favorirlo la città istituirà appositi servizi di accompagnamento». Tra le novità introdotte anche la valutazione congiunta da parte di Comune e Asl delle condizioni di chi chiede contributi per le cure domiciliari. Spiega l'assessore: «Il Comune si fa carico di un problema in assenza di un forte impegno sull'assistenza domiciliare da parte della Regione».

Ma il Polo è d'accordo. In una conferenza stampa Forza Italia (i consiglieri Chiavarino, Fucini, Gabri, Cenni e Coppola), Alleanza Nazionale (Ventriglia), il centro (Battuello) e l'Ape (Molino) denunciano: «La Giunta Castellani illude i bisognosi. Non vengono quantificati i beneficiari e c'è nessuna proiezione dei costi. Con un deficit di 140 miliardi di lire come verranno finanziati questi interventi?». Concludono: «Si crea un sistema burocratico per un contributo per il mutuo di 50 mila lire al mese. Che bisogno si risolve?».

Rifondazione Comunista, da parte sua, chiede di allargare «soprattutto per gli assegni di cura il numero degli assistiti introducendo per concedere il contributo la valutazione dell'Ise». Contestato anche il contributo per le donne in gravidanza dal quarto: «O lo si assegna fin dal primo mese oppure lo si lascia al settimo». (m.tr.)

TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
DAL 15 GENNAIO AL 26 FEBBRAIO 2001
SALDI
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - Lunedì: 15,00/19,30

Specchio dei tempi

«Termosifoni bollenti per tutta la notte» - «La chimica deve essere insegnata dai chimici» - «Non si possono paragonare i clandestini ai nostri emigranti» - «Anche l'arte inquina!» - «Senza lapide»

Una lettrice ci scrive:

«Quando tre anni fa il nostro condominio ha sottoscritto il contratto per il teleriscaldamento, pensavamo di aver fatto un affare. Ingenui. Ormai solo l'amministratore può comunicare con l'Azienda, ma anche mandando fax vengono bellamente ignorati. E' da ottobre che il nostro condominio ha i termosifoni bollenti di giorno(e questo è plausibile), ma purtroppo anche tutta la notte. Prima ci è stato detto che colpa dell'alluvione di ottobre per cui si era guastata la centralina di Moncalieri, adesso la scusa non regge più, come non reggeva prima, perché altri condomini erano a posto. Che cosa dobbiamo fare per non sborsare cifre ingenti? Di notte i termosifoni regolati al minimo».

Elisabetta Bertolino

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Come si pensa di migliorare la scuola, se architetti, geologi, agrari, potranno insegnare la chimica! E' una scelta sbagliata affidare l'insegnamento di questa materia a persone che la sconoscono. Gli studenti, usciti dalla scuola, chiamati a fare analisi presso Usl, industrie oppure controllare e gestire impianti, tutte mansioni che richiedono precisa professionalità, che solo un chimico potrà trasmettere loro! Che risultati darà la pratica dei laboratori se saranno affidati a persone che non vi anno mai messo piede, "alla faccia del Decreto Legislativo 626 sicurezza nei luoghi di lavoro".

«Se i neolaureati in chimica si vorranno abilitare, dovranno studiare altri 5 anni chimica all'università (Siss), mentre i concorsi riservati durano 40 ore; "alla faccia dell'equità" si precluderà per un lungo periodo la possibilità di insegnare a chi ama veramente la chimica e l'ha studiata una vita. Per alcuni candidati, mancano gli studi specifici e l'esperienza dell'insegnamento della chimica, "alla faccia della qualità dell'insegnamento"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Spesso si parla degli immigrati clandestini paragonandoli ai nostri emigranti di tanti anni fa. Non sono d'accordo. I nostri connazionali partivano per terre assai lontane (Australia, Argentina, Stati Uniti, etc.) muniti di documenti in regola. In quei Paesi era impossibile entrare a bordo di gommoni e di autotreni; poteva forse esserci qualche tentativo di clandestinità in Germania, in Belgio, in Svizzera, ma erano tempi in cui occorreva il passaporto per circolare in Europa e la tolleranza verso i clandestini, al contrario di oggi, era molto scarsa.

«Inoltre i nostri antenati emigranti si recavano in Paesi vuoti, da riempire, che avevano un forte bisogno di mano d'opera e di popolazione. Non l'Italia d'oggi che soffre di sovrappopolazione e di disoccupazione. L'Italia ha bisogno di essere riempita, è già piena! E' vero che certi lavori non sono, purtroppo, graditi agli italiani e quindi la mano d'opera degli immigrati è in grado di coprire questi vuoti. Ma queste necessità vanno calcolate e controllate molto attentamente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Vorrei chiedere all'assessore all'Ambiente, se pensa delle belle luci artistiche che hanno vestito a festa gran parte di Torino in questo periodo natalizio.

«Vorrei sapere se l'energia elettrica che è occorsa è stata prodotta solo da fonti rinnovabili, o se anche i derivati del petrolio o il carbone hanno concorso a rendere più festoso e allegro questo periodo di letizia. Se la seconda ipotesi è corretta, mi aspetto per il futuro delle giornate, o delle ore, di blocco, pardon spegnimento, delle luci. Totale però, non solo per le lampade ad incandescenza, ma anche per i neon, sebbene consumino meno. Spero in questo modo che le micropolveri, che infestano i dintorni delle centrali elettriche, subiscano un brusco ridimensionamento».

Dagna Romano

Una lettrice ci scrive:

«Il 15 marzo dell'anno scorso al Cimitero Parco è stata esumata la salma di mio padre, Siberino Felice, i cui resti sono stati trasferiti in celletta sita nel gruppo 2, riquadro 13, dopo che nella mattinata è stato stipulato il contratto e al tempo stesso saldato con bancomat con 810.500 lire.

«Mi fu assicurato che entro il mese di luglio sarebbe stato ultimato il lavoro con la lapide comprensiva di iscrizione, ma sono ormai trascorsi dieci mesi e a tutt'oggi, 13 gennaio, la celletta è ancora da completare. Vorrei chiarimenti da un responsabile dei Servizi Cimiteriali».

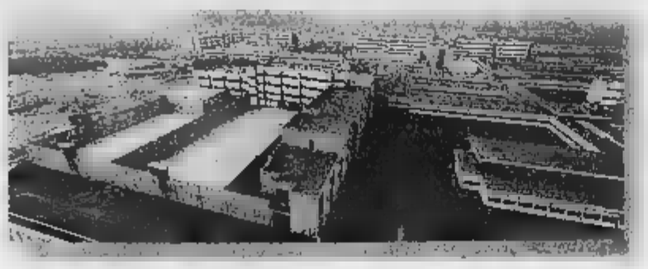
Laura Siberino

specchiotempi@lastampa.it

UNA VICENDA UMANA | PIENA DI COLPI DI SCENA

UCCISE A VENTI ANNI

E' il solo precedente da ergastolo, ma quella volta i giudici inflissero a Mesina la pena di 24 anni. Era praticamente incensurato e gli fu riconosciuta l'attenuante di aver agito d'impulso, sparando in pieno giorno, davanti a tanta gente, in un bar di Orgosolo all'assassino di un fratello



TENTA IL SUICIDIO

Un giovane detenuto di Biella, Giuseppe Diana, ha tentato di uccidersi impiccandosi nel repartino detenuti delle Molinette dove era ricoverato da alcune settimane. E' stato salvato grazie all'immediato intervento degli agenti di custodia. Aveva già manifestato nei giorni scorsi la volontà di togliersi la vita

Mesina: toglietemi l'ergastolo

Dopo 35 anni in carcere spera nella libertà

Alberto Gaino

Graziano Mesina ha chiesto la revoca dell'ergastolo. Ha 59 anni. In carcere ne ha trascorsi 35, oltre metà della vita. Non consecutivi: il vecchio re del Supramonte è evaso quattro volte. L'ultima nel 1985, per sei giorni: fuga d'amore. E poi nel 1991 era pur «uscito» per la porta principale: il Tribunale di sorveglianza di Torino gli aveva concesso la «liberazione condizionale». Non proprio la libertà. Per spostarsi Grazianeddu doveva chiedere il permesso. I carabinieri lo sorpresero nel Parmense, in un bar, senza che lui avesse domandato l'autorizzazione al breve viaggio. «Stavo da un mio cugino». Ma aveva con sé una valigetta contenente del denaro. «Soldi miei. Il cugino mi aveva chiesto un prestito». Il ritorno in carcere fu soltanto posticipato ad una torrida mattinata del luglio 1993. Quella volta lo tirarono giù dal letto, dopo aver appena scoperto un piccolo arsenale nel garage della cascina dove viveva, a San Marzanotto, provincia di Asti. Revoca automatica della liberazione condizionale, addio anche alla grazia che aveva appena chiesto al Capo dello Stato.

Sono trascorsi sette anni e mezzo. Nel frattempo Mesina ha scontato ampiamente l'ultima condanna, per le armi, ed è stato assolto dalla seconda accusa: traffico di droga. Che avrebbe gestito fra la pianura e le colline astigiane. Al processo, nel confronto diretto, ha fatto cadere in contraddizione il pentito che l'aveva tirato di mezzo. E, dopo la lettura della sentenza del gup Fabrizia Pironti, ha pronunciato la sua. A bassa voce, rivolto ai soli suoi difensori, Enrico Bucci e Gabriella Banda: «Ogni tanto c'è giustizia».

Trascorso il tempo utile perché la Procura della Repubblica potesse impugnare il provvedimento, gli avvocati di Mesina si sono rimessi al lavoro. Escluse in partenza la liberazione condizionale (non si può ottenerla due volte) e una nuova richiesta di clemenza al Capo dello Stato (per scelta dell'interessato), hanno puntato su un argomento giuridicamente discriminante: il principio del «favor rei». In altre parole, oggi sarebbe più «applicato» l'ergastolo che inchioda l'indomito condannato al destino del «fine pena mai». Almeno in quel senso specifico. Così lo spiega l'avvocato Bucci: «Si era nel '67, le forze dell'ordine arrestano Mesina ed altri sequestratori di un tal Giuseppe Cappelli. Ci fu un conflitto a fuoco e due agenti vennero feriti. Arrestato dopo quel nuovo periodo di latitanza, il mio cliente venne condannato in primo grado all'ergastolo per il sequestro e per il duplice omicidio».

E allora? «In appello, a Cagliari, ci fu il colpo di scena: 30 anni per il sequestro e assoluzione per gli omicidi. I due agenti erano stati involontariamente colpiti dai loro colleghi. Ma era pacifico che anche Mesina aveva sparato e così i giudici gli appiopparono altri 24 anni per tentato omicidio plurimo. I reati erano diversi, niente "continuazione", 30 anni + 24, in base al codice allora in vigore l'ergastolo scattò automaticamente».

Insomma, quei giudici assolsero il bandito che era diventato leggenda dal reato più grave, ma, nel calibrare gli anni di pena, fecero in modo di ricondannarlo ugualmente a vita: per evitare tanto sarebbe loro bastato infliggergli sei mesi di meno. In quel caso la pena massima effettiva avrebbe potuto superare i 30 anni. «E Mesina, ora, saprebbe di poter uscire - aggiunge Bucci -. Successivamente, nel 1974, si stabilì che potesse applicare la continuazione fra i reati compiuti nell'ambito dello stesso disegno criminoso. Per questo torniamo in tribunale, a chiedere di rideterminarci la pena complessiva. Almeno, prima o poi, Mesina potrà sperare di uscire».

Per l'ultimo reato - il traffico di droga - è stato competente il Tribunale di Asti, anche se a decidere, con rito abbreviato, è stato un giudice di Torino. E saranno magistrati di quella città, il 1° febbraio, a riesaminare il caso Mesina. Nel frattempo, in carcere a Voghera, il vecchio re si tiene in forma con la ginnastica, legge molto e risponde alle lettere che ancora gli scrivono.

Graziano Mesina in aula nel 1992 durante uno dei tanti processi

Condannato nel '67 per sequestro di persona, è evaso quattro volte. Nel '91 ebbe la «liberazione condizionale» ma due anni dopo in casa gli trovarono un arsenale d'armi

L'EX «RE DEL SUPRAMONTE» SFIORITO IN CARCERE INSIEME ALLA SUA LEGGENDA

Grazianeddu, l'ultimo bandito

Affascinò Feltrinelli e Indro Montanelli

personaggio

Stefania Lauria

LA parola bandito è uscita dal vocabolario in uso, Graziano Mesina è ancora in prigione. Da più di trent'anni, resi appena meno monotoni da quattro di evasioni e ventidue mesi di avventurosa libertà vigilata.

C'è stato un tempo in cui lui era il Bandito, e la gente andava ai processi per chiedergli l'autografo, le ragazze gli scrivevano lettere appassionate. Ma è un tempo scaduto: ai giovani il nome dice più nulla. Gli anni trascorsi (oggi ne ha sessanta, malissimo portati) hanno allentato i contorni del suo profilo tagliente e sfilacciato la leggenda dell'ex pastore che ruba ai ricchi per dare ai poveri. Dal primo omicidio, l'unico sempre ammesso, compiuto vent'anni per adempiere un comandamento del codice barbaricino, fino all'ultima evasione (una manciata di ore, per una donna), Mesina di gente ne aveva affascinata, eccome. L'elenco comincia con Giangiacomo Feltrinelli, che sognava di fare della Sardegna una nuova Cuba e di Grazianeddu il Che Guevara del Supramonte. L'ex pastore barbaricino, ancorché lusingato, declinò l'offerta: «Non un guerrigliero, sono e sarò sempre un bandito». E si chiude con Indro Montanelli, che nel '93 scrisse la prefazione alla sua autobiografia e invocò per lui, «reliquia di un mondo che non esiste più», una grazia mai accordata. L'autobiografia non fu uno straordinario caso editoriale, e non solo per motivi letterari: negli anni dei serial killer, dei playboy riciclatori di tangenti, dei nuovi «duri» che rubano ai poveri per dare ai ricchi, a chi mai potevano interessare le avventure di un signore stempiato che a cinquanta e passa anni prendeva ancora ordini dalla vecchia madre e che qualche volta, dopo essere evaso, era tornato sui suoi passi «per non mettere nei pasticci le guardie»?

Scoprimmo che Mesina era ancora vivo quando s'impicciò del sequestro di Farouk Kassam. Su richiesta dello Stato, disse, che lo avrebbe incaricato di cercare un contatto. Quando il bambino fu liberato, Mesina dichiarò di aver versato personalmente una parte del riscatto ma, purtroppo per lui, la versione ufficiale fu un'altra: nessun riscatto, nessuna mediazione. I riflettori appena riaccesi sul Bandito si spensero su un vecchio ergastolano calvo, dopo aver zoomato su un'ultima sequenza: nell'appartamento astigiano di un amico di Grazianeddu, che in quel periodo era in libertà vigilata, venne trovato un piccolo arsenale, Kalashnikov, pistole, bombe. Mesina gridò al complotto, spalleggiato dal solo Montanelli che sul «Giornale» scrisse: «Questa vicenda puzza».

Gli diedero altri sei anni e mezzo, è appena rientrato in carcere venne raggiunto da una nuova imputazione: traffico di eroina. Fu, questa, una delle rare volte in cui si vide Grazianeddu veramente arrabbiato: «Non mi sono mai sporcato le mani con la droga, quella roba è contro i miei principi», urlò. L'assoluzione, lo scorso maggio, fu registrata dai giornali con una breve in cronaca.

Da oggi a marzo la campagna di sensibilizzazione: possiamo accogliere tre milioni di visitatori

L'antica cortesia torinese in campo per il turismo

Taxisti e vigili frequenteranno anche i corsi di pubbliche relazioni

Il turismo e una risorsa, che porta denaro e benessere. Ogni visitatore che giunge in città offre lavoro, ogni giorno, a 18 figure professionali diverse, compresi taxisti, tranvieri e vigili urbani. E' siccome, secondo statistiche, il turista soddisfatto propaganda i buoni ricevuti da 8 persone, mentre può lamentarsi di una cattiva accoglienza addirittura da 22 amici, l'affare riguarda l'intera comunità urbana.

Con questa convinzione «Turismo-Torino», l'agenzia di promozione turistica dell'area metropolitana, guidata da Elda Tessore, lancerà da oggi all'11 marzo massimo una campagna di sensibilizzazione, promossa con la collaborazione di Comune, Provincia e delle associazioni degli operatori interessati.

Saranno affissi manifesti e pubblicate inserzioni che inviteranno l'intera cittadinanza a contribuire al prodotto turistico. In più dal 20 gennaio al 4 febbraio girerà per la città e per i comuni limitrofi anche un pulmino, che nei mesi scorsi ha propagandato Torino in Francia, in Svizzera e nelle regioni padane. Al suo interno sarà offerto materiale che descriverà le proposte turistiche di Torino. Verrà distribuita anche una cartolina, che permetterà di partecipare all'estrazione di 20 «week-end» torinesi, da «regalare» a parenti o amici non piemontesi.

«E' la prima volta - dice Tessore - che una città si rivolge verso la propria comunità per chiederle di partecipare al miglioramento della propria ospitalità». «Torino ha le carte in regola per essere una meta turistica in grado di accogliere tre milioni di visitatori l'anno - interviene il vicesindaco Domenico Carpanini - ha solo bisogno di avere maggior fiducia in se stessa nel proporsi».

Come? «Si può incominciare con un sorriso» dice Joseph Ejarque, direttore di Turismo-Torino. «La città ha sempre avuto nei secoli una tradizione di cortesia, che purtroppo recentemente si è un po' persa. Ma una buona accoglienza dei visitatori è fondamentale. Se ben riflettiamo il taxista o il conducente d'autobus sono i primi "ambasciatori" della città che il turista incontra. Anche i vigili urbani hanno un grande ruolo nell'orientare il forestiero, come pure il personale dei musei. Sono categorie alle quali proporremo corsi di aggiornamento e pubbliche relazioni, mentre per gli operatori turistici organizzeremo corsi di marketing». [m. lup.]

Il turismo è una risorsa, che porta denaro e benessere a tutta la città. Ogni visitatore offre lavoro, ogni giorno, a 18 figure professionali diverse. E un turista soddisfatto può fare un'ottima propaganda

La Regione al governo

Danni alluvione, fare troppo pochi i finanziamenti

La Regione chiede maggiori finanziamenti per la ricostruzione delle zone alluvionate. «I 6 mila miliardi di lire inseriti nella Finanziaria non bastano - sostengono il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore alla Protezione civile Ugo Cavallera - perché non sono stati destinati solo al Piemonte, ma a tutte le regioni colpite dal maltempo dello scorso autunno». Il Piemonte ha bisogno di 1.000 miliardi per le opere pubbliche urgenti, 1.000 per il loro completamento, 240 miliardi per la manutenzione dei corsi d'acqua minori, 600 per le strade e 2.400 per interventi strutturali a carattere idrogeologico per il Po. A questi vanno, inoltre, aggiunti 500 miliardi del Magistrato del Po e i fondi necessari alla seconda e terza fase dei lavori per i danni subiti dai privati e dalle imprese. La Regione ha finora stanziato 50 miliardi del suo bilancio e ha anticipato 100 miliardi per gli acconti ai privati.

chi clicca trova
OF BENETTON
Abbigliamento uomo, donna, premaman, neonato, bambino
Via Ivrea 49 - Rivarolo C.se - Tel. 0124/29128
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

Marvissima.
Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima.
Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%
Grande marvin
IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Sede: Piazza Lagrange - Torino
VENDITA IN
il punto vendita più vicino l'indirizzo su Internet: www.marvin.it
oppure telefona numero verde 800-101919

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa "Il Giubileo" offre dal funerale classico 2.500.000 lire al funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriale, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e così paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale. Sono molte le persone che, interpellando IL GIUBILEO, dichiarano: «Ho chiesto altri preventivi, mi sono sentito proporre cifre ingenti, molto superiori a quella che ho pagato a voi per avere lo stesso servizio».
Imprese in Ospedale: non fidarsi mai!
«... Purtroppo ho accettato l'impresa funebre che mi hanno consigliato in Ospedale: il risultato è che ho speso quasi il doppio per il funerale ...» (Dichiarazione di un Cliente).
Dal 1999 si può scegliere qualsiasi Impresa e la Federazione Onoranze Funebri suggerisce di «diffidare di chiunque, in ospedale, consiglia un'impresa» e «di quelle che si trovano in ospedale». Solo alla fine si scoprono gli «EXTRA» e quanto è caro il funerale!
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO FUNEBRI DOMICILIARI ED OSPEDALIERE
Tel.

chi clicca trova
C.so Indipendenza 11 - Rivarolo C.se
Tel. 0124/25791
Clicca su www.ciaonordovest.it in Fiera con Ascom

SAMARA'S SHOW
TOPLESS BAR
martedì 16 - mercoledì 17
giovedì 18 gennaio
VALENTINE DEMY
17,30-19,30
23,00-04.00

, 11 - Torino - tel. 011.535010

PAURA DEI CONSUMATORI RIDUCE GLI ACQUISTI

MACELLO: FUNZIONA PER DUE SETTIMANE

Il mattatoio, al ritmo attuale (tra 500 e 600 capi macellati ogni giorno), potrà restare in funzione «ancora per un paio di settimane». Il calcolo è del suo direttore Sergio Demo, secondo il quale il problema dello smaltimento degli scarti a rischio (budella, soprattutto), «non è certo stato risolto con il giorno di chiusura della settimana scorsa». I 14 cassonetti disponibili per contenere gli scarti «sono insufficienti e i 150 miliardi stanziati dal governo per questa emergenza non hanno risolto ancora nulla»

STOP ALLE IMPORTAZIONI

L' assessore all' Agricoltura della Regione Piemonte, Deodato Scanderebech propone il blocco delle importazioni dei bovini per tutti i paesi della Ue: «In questo momento sarebbe forse utile interrompere la libera circolazione dei bovini e dei loro derivati all' interno dell' Unione Europea, in modo che ogni Stato delimiti i possibili veicoli di contagio». Per Scanderebech, in Italia «ci sono troppi ritardi nell' applicazione delle norme nazionali e comunitarie. Considerato il problema, invece, servirebbero misure straordinarie»

Cresce la diffidenza su «bistecca pazza»

L'ira di macellai e allevatori: la carne non è a rischio

A dicembre i torinesi sembravano aver dimenticato l'encefalopatia spongiforme, ma la scoperta della prima mucca pazza italiana, a Brescia, ha riportato in poche ore la diffidenza nei consumatori, la paura di un altro momento nero nei macellai e tanta rabbia negli allevatori nostrani, che continuano a garantire la qualità dei propri capi.

«Vendo carne a posto, in regola, allevata bene si deve da più di trent'anni, eppure anche i clienti di fiducia, scherzando, fanno la battuta: "Non sono fettine impazzite, vero?" Proprio così - racconta Mauro Vinassa, della Boutique della carne -, la gente magari non sa nemmeno quali potrebbero essere le parti a rischio, ma ha paura lo stesso. Risultato: il giro d'affari è calato di almeno il 30 per cento». Stesso umore in corso Orbassano, nella macelleria di Orazio Scardilli: «Non c'è niente da fare: il cliente legge i titoli dei giornali, sente i telegiornali e si terrorizza. Quando viene a comperare, chiede dove è stata allevata la mucca, che cosa ha mangiato, da che allevamento proviene. Poi, nonostante tutte le rassicurazioni, se ne va con la fettina di pollo o di tacchino...». Nemmeno nelle macellerie equine regna il buonumore: «Non si diventa mangiatori di carne di cavallo da un giorno all'altro - commentano da Banchi, in via Nizza -. I clienti sono rimasti gli stessi, è già molto perdere quelli che ci sono».

Nessuno parla finora di licenziamenti «Sono tutte aziende a conduzione familiare, viviamo un momento difficile»

Negli allevamenti piemontesi restano i bovini che hanno superato i trenta mesi in attesa delle analisi

Sergio Demo, presidente dell'associazione della categoria per Torino e provincia (450 iscritti), ripete: «Il consumatore può stare tranquillo, le carni in vendita sono sicure: in Piemonte vengono macellati soltanto capi con meno di 24 mesi».

Diverso il problema «mucca pazza» visto dalla parte di chi alleva e vende bovini: «Non sappiamo fare degli animali che hanno superato i 30 mesi - spiega Armando Marello, direttore dell'associazione provinciale allevatori, 1200 soci e «capitale» di circa 40 mila bestie -. L'Istituto zooprofilattico non riesce a smaltire il numero di test Bse e così siamo obbligati a tenere gli animali nelle stalle. Queste sono le cifre: in Piemonte, ogni mese, si macellavano oltre 70 bovini; adesso, l'Istituto riesce a fare l'esame ad appena 260 capi alla settimana. Gli altri, rimangono in stalla». Oltre alla sorte degli animali, c'è preoccupazione anche per chi lavora nel settore: «Non ci sono posti di lavoro a rischio - dichiara Marello -, perché quasi totalità delle aziende è a tipo familiare ed è perciò difficile parlare di previsione di licenziamenti. E' però altrettanto vero che il momento difficile si riflette sul reddito, che è calato. Contiamo sui consumatori per riprenderci: devono fidarsi di noi e delle garanzie dei propri macellai: comperate carne e mangiatela sereni. Non ci sono rischi». [m. s.]

Il fumo ha invaso i corridoi, sgomberate le celle. Due giovani lievemente intossicati

Notte di tensione al Ferrante Aporti

Un detenuto brucia il materasso

Non c'è pace al Ferrante Aporti, l'istituto minorile di Torino. Domenica notte un diciassettenne italiano ha dato fuoco al materasso della sua cella. In pochi istanti il fumo, denso e acre, ha invaso i corridoi del carcere. Sono intervenuti gli agenti di custodia che hanno sgomberato la parte dei detenuti. Le colonne di fumo uscite dalle finestre sono state notate anche dagli abitanti dei palazzi sull'altro lato della strada dove sorge il carcere i quali hanno immediatamente allertato il 115. Quando sono arrivati i soccorritori l'area delle celle era ormai interamente vuota.

Come sempre accade in questi frangenti all'interno dell'istituto c'è stato qualche istante di tensione. Niente di particolarmente grave o che abbia provocato incidenti paragonabili a quelli accaduti la scorsa primavera quando l'amministrazione comunale propose «cancellare» temporaneamente l'attività all'interno dell'istituto. Solo tensioni, accompagnate da grida e da qualche incidente di lieve entità, immediatamente sedati, però, dagli agenti di custodia e grazie all'intervento di alcune volanti della questura e dei carabinieri.

I guai peggiori li ha avuti il giovane detenuto che - poco dopo la mezzanotte - aveva inscenato la protesta. «Voleva dei medicinali, ma in quel momento non c'era il medico e gli è stato chiesto di aspettare fino al mattino» spiegano al Ferrante Aporti. S. T. non ha voluto sentire ragioni ed ha deciso di passare alle vie di fatto. Ha raccolto i suoi vestiti, il televisore ed altre suppellettili e li ha sistemati in bagno. Quindi ha incendiato il materasso - fabbricato con materiale ignifugo - e si è chiuso nello stanzino dove poco prima erano già accatastato tutte le sue cose.

Come sempre accade in questi casi il fumo ha invaso le altre celle ed i corridoi. All'arrivo dei soccorsi S. T. era semisvenuto, con lievi difficoltà di respirazione. E' stato intubato e trasportato all'ospedale Cto per i controlli. Una precauzione, più che necessità effettiva: è stato dimesso già nel primo pomeriggio di ieri. Leggermente intossicato, ma non è stato ricoverato in ospedale, anche un altro ospite del Ferrante, un diciassettenne di origini brasiliane: controllato sul posto, non è stato neppure trasportato in pronto soccorso per le verifiche sanitarie di rito.

L'incidente dell'altra notte ha fatto rifiorire le polemiche sul Ferrante. Protestano gli agenti di custodia: «Lavoriamo in condizioni estremamente difficili. Questo non è un carcere ma un istituto di correzione e l'atteggiamento dei sorveglianti deve essere differente. Questo non significa, però, che gli ospiti diano problemi minori dei detenuti delle case circondariali. Anzi, in certi casi il nostro lavoro è ben più difficile». [l. pol.]

Il Ferrante Aporti, carcere minorile di Torino, è stato più d'una volta negli ultimi tempi al centro dell'attenzione per la protesta inscenata da giovani detenuti che manifestano bruciando materassi e suppellettili

Arrestato il proprietario di un grissinificio

Nascondeva in casa un arsenale di armi

Dodici bombe a mano "artigianali", circa mille e 100 proiettili e ancora polvere da sparo, un fucile e decine di percussori fabbricati in casa, sei pistole tra cui due a forma di penna che aveva progettato costruito da sé.

Che ne faceva di quella santabarbara interamente clandestina un tranquillo imprenditore di 61 anni, Giovanni Battista Cucchietti, proprietario assieme altri tre soci del grissinificio «Derby» di via Casteldelfino 79? Al commissariato San Donato dove, l'altra mattina, l'imprenditore è stato accompagnato, funzionari e poliziotti allargano le braccia: nessuno è ancora riuscito a svelare il mistero. E' finito in carcere accusato di detenzione di armi ed esplosivi; è già stato rilasciato. Cuneese d'origine ma da anni a Torino, Giovanni Battista Cucchietti, non lo ha spiegato nulla: «Sono un appassionato di armi; nelle valli dove sono noto, subito dopo la seconda guerra mondiale, c'erano quantità di proiettili e armi. In quegli anni i miei coetanei giocavano a pallone; io con le bombe che trovavo nei boschi». Motivazioni troppo deboli per accontentare gli investigatori del commissario Mollo che hanno seguito fino a questo punto l'inchiesta e adesso stanno effettuando nuovi accertamenti.

Tutto era cominciato spulciando i registri dei titolari di licenza o porto d'armi. Alcuni di loro, convocati in commissariato, avevano parlato al vicequestore aggiunto Fulvio Azzalini della «collezione» di Cucchietti. E' bastato un controllo per scoprire l'arsenale: proiettili, un fucile artigianale con cannocchiale di precisione, quattro pistole, tra cui un revolver con matricola punzonata. «Non mi ricordo - ha detto l'imprenditore - chi me l'ha venduta; l'avevo acquistata perché era una bella arma». E non ha neppure voluto spiegare a cosa gli servivano le dodici bombe a mano fabbricate in casa: pezzi di tubo d'acciaio che, riempiti di polvere da sparo, avrebbero potuto devastare un intero. Adesso la parola passa ai periti.

Avevano minacciato il barista che rifiutava rompendo l'insegna del locale

«Pagaci le vincite al videopoker»

Arrestati due fratelli per tentata estorsione e truffa

Angelo Conti

Simulano una vincita al videopoker, ne pretendono il pagamento in denaro e al rifiuto del gestore prendono a mazzate l'insegna del locale. E' successo l'altro pomeriggio in un bar di via Oxilia 19: i due protagonisti dell'impresa sono stati arrestati dai carabinieri perché ritenuti responsabili di tentata estorsione, danneggiamento e tentata truffa. Sono i fratelli Antonio e Francesco Iussi, 25 e 21 anni, giostrai, residenti a Pinerolo in via Pellico 53.

La vicenda inizia alle 17,30 quando i due giovani entrano nel bar, ponendosi subito di fronte alle macchinette del videopoker. Dopo una ventina di minuti si presentano alla cassa con 62 ticket vincenti, pari ad una vincita di oltre 600 mila lire. Ne chiedono il pagamento alla cassiera che, ovviamente, rifiuta. «La legge - spiega loro la donna - prevede che la vincita possa essere pagata soltanto attraverso consumazioni. Non certo con denaro».

I due giostrai non ci sentono e fissano, per le 19, un appuntamento con il proprietario del bar. Ma l'uomo, una volta esaminati i ticket, si rende conto che sono fasulli. Così spiega subito ai due avventori che non intende pagare, né in quel momento né poi, per vincite che non ci sono mai state. I due giostrai insistono sulla genuinità della loro vincita, il barista non demorde: quella vincita non è valida. Antonio Iussi afferra il proprietario del bar per il bavero: «Mi devi pagare». Poi ordina al fratello: «Vai a prendere la pistola in macchina». Il giovane ritorna con la pistola, ma con una grossa sbarra in mano. La consegna al fratello che, per cercare di vincere la resistenza del barista, sfascia l'insegna del locale.

E' a questo punto che arriva all'improvviso l'equipaggio di una gazzella dei carabinieri che interviene subito bloccando i due giostrai e recuperando la sbarra, che era stata gettata in un vicino giardino per nasconderla.

I due fratelli Antinio e Francesco Iussi vengono arrestati e condotti in caserma dove cercano, a lungo, di sostenere la loro tesi di una vincita regolare, per la quale pretendevano di essere pagati. Ma le contestazioni sono precise ed il contegno violento della coppia non ha deposto certo a loro favore. Così i due finiscono alle Vallette.

Ora ci vorrà una perizia per stabilire che non è stata quella macchinetta del bar (che è stata posta sotto sequestro) a produrre quei ticket presentati all'incasso. Resta il fatto che una vincita al videopoker può essere pagata in denaro contante, ma solo in consumazioni.

Davanti all'ufficio di via Gioberti: «Non troviamo operai specializzati italiani per le nostre aziende»

In 500 alle 7 di mattino per assumere stranieri

I datori di lavoro in coda a prenotare le richieste di autorizzazione

La «fame» di lavoratori stranieri da assumere si è manifestata ieri mattina in tutta la sua intensità in via Gioberti 16, dove resiste l'Ufficio per le autorizzazioni all'avviamento dei lavoratori extracomunitari del ministero del Lavoro. Alle 7 in coda c'erano circa persone, molte delle quali arrivate nel cuore della notte e persino la sera: datori di lavoro italiani, immigrati con delega e fotocopia del documento del titolare. Il motivo: la riapertura, dopo la lunga pausa natalizia, dello sportello che rilascia i moduli e le prenotazioni per richiedere le autorizzazioni nominative al lavoro.

La pausa dovuta alle festività, però, non spiega da sola la ressa di ieri. Da un lato, il desiderio di arrivare ad accaparrarsi i posti che saranno stabiliti dal decreto 2001 sui flussi, ma anche i residui del 2000 che riguardano in particolare i cittadini romeni. «Abbiamo oltre 3500 richieste giacenti - spiega Giuseppe Morreale della Direzione Provinciale del Lavoro di via Arcivescovado 9 - e da quanto si è appreso, per il nuovo anno potrebbero toccarci poche centinaia di posti: un decimo di quanto abbiamo richiesto. Un po' diversa è la situazione per quelle nazionalità che, in base ad accordi particolari, hanno una "corsia preferenziale", come la Romania e l'Albania. Per la Romania, poi, sono avanzate quote del 2000 in alcune province, ridistribuite dal ministero».

A spiegare la ressa, poi, ci sono le voci senza fondamento (che tra gli immigrati desiderosi di mettersi in regola si diffondono con grande facilità). Per esempio, che ieri avrebbero distribuito solo 50 prenotazioni.

Le richieste di regolarizzazione riguardano in effetti in gran parte persone già in Italia, parecchie delle quali attualmente occupate ("in nero"). Il nulla osta si trasformerà in un visto e patto che il lavoratore - che dovrebbe essere qui - torni nel suo Paese a prenderlo.

La titolare di un'azienda metalmeccanica che da 40 anni costruisce funivie: «La verità è che troviamo operai specializzati italiani. Già nel '90 abbiamo assunto i primi romeni, poi via via abbiamo preso un ghanese e altri. Una colf può anche non essere regolare, ma con le lavorazioni del nostro settore è impensabile. Purtroppo, le autorizzazioni sono pochissime rispetto alle nostre necessità». [m.t.m.]

Stranieri in coda, ieri mattina, in ricerca di un posto di lavoro all'ufficio del vecchio Collocamento in via Gioberti dove resta l'Ufficio per le autorizzazioni all'avviamento dei lavoratori extracomunitari del ministero del Lavoro

IN CAMERA

FIOM. La Fiom ha ottenuto il 46,5% alle elezioni per le Rsu alla Valeo di Pianezza che ha addetti. Aveva il 22,5 nel '99; la Fim ha ora il 27,7%, la Uilm il 25,8.

FIM E TOBIN. La Fim aderisce alla campagna nazionale per l'introduzione di una tassazione sulle transazioni finanziarie a breve termine, finalizzata a rallentare la speculazione ed ad ottenere gettito fiscale destinato a affrontare temi quali l'aiuto allo sviluppo, la salvaguardia dell'ambiente e l'assistenza a Paesi in caso di crisi finanziaria. Il progetto prende il nome dal Premio Nobel per l'economia James Tobin.

RSU FIAT. Le Rsu Fim-Fiom-Uilm della Fiat direzione marketing e commerciale, nel rispondere alle riflessioni di un gruppo di quadri e impiegati, sostengono che l'azienda «persegue strabica applicazione della politica di riduzione dei costi: si tagliano indiscriminatamente i posti di lavoro senza pronunciarsi sul peso di alcuni contratti di consulenza elargiti a premio di lunga fedeltà aziendale».

SETTIMO, INCIDENTE. In via Don Gnocchi a Settimo, Walter Della Valle, 50 anni, residente nella stessa via al 4, al volante della sua Fiat Uno in compagnia della figlia, Erika, 21 anni, e della moglie, Maria Antonietta Epulon, di 43, è andato a sbattere contro un camion in sosta. Il mezzo è della ditta Edil Caluso, di Oreste Graziano, via Martiri Libertà 46.

STAGE ESTIVI. Il Comune ha stanziato 80 milioni per le scuole medie superiori di Torino che hanno organizzato stage estivi. Ad usufruire del finanziamento saranno 612 allievi degli istituti tecnici e professionali Avogadro, Peano, Casale, Aalto, Arduino, Guarini, Levi, Luxemburg, Russell-Moro, Somellier, Birago, Plana, Borselli e Giulio.

NOMINE ENTI. Eugenio Bozzello Verole è stato nominato dal sindaco Castellani nel consiglio di amministrazione della Società italiana per il gas. Marco Brunazzi e Giuseppe Lignana nel consiglio direttivo del Museo del Risorgimento italiano.

ATM. Da oggi alle 14, per 15 mesi, le linee 60, 72 e 72/b cambiano il percorso a causa della riapertura del ponte sulla Dora di via Livorno e della chiusura della via tra l'ex stabilimento Michelin e Umbria. Viaggeranno sulla bretella di collegamento sul lato sinistro della Dora, che collega corso Umbria a via Livorno.

ANZIANI, GUIDA. «Anni Guida 2001» è la pubblicazione edita dalla Regione per valorizzare il ruolo dell'anziano come risorsa attiva della società e non come problema da affrontare. La guida sarà distribuita sul territorio regionale.

CASTAGNETO PO, SCONTRO. Cinque feriti per uno scontro tra due auto sulla statale della Valle Cerrina a Castagneto Po. Rosario Virdò, anni, di Cavagnolo, via Cristoforo Colombo 74, diretto a casa alla guida della sua Volkswagen Passat in una curva in località Baraccone ha perso il controllo, l'auto ha capotato corsia opposta ed è stata travolta da una Lada Niva. Al volante c'era Emo Braggion, 57 anni, di Monteu da Po, Industria 62; con lui Alfredo Braggion, 85 anni, Silvano Facco, di 57, e Vania Braggion, di 53, tutti di Monteu.

Golf "25 Years".
Mai visti 25 anni passare così velocemente.

■ Volkswagen festeggia i 25 anni della Golf con un modello esclusivo. La "25 Years", oltre agli equipaggiamenti di serie già previsti è dotata di sedili sportivi, volante sportivo a tre [redacted] rivestito in pelle, pomello del cambio con il bordo cromato e la scritta "25 Years", impianto radio "Gamma" con frontalino estraibile, cerchi in lega leggera "Le Castellet" e pneumatici ribassati 205/55 R 16. Buon compleanno Golf.
Versioni: 1.6 l 74 kW/101 CV - 1.9 TDI 81 kW/110 CV.

www.volkswagen-italia.com

Golf "25 Years".

Golf "25 Years" vi aspetta da:

Alpicar S.r.l.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER LA VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, 132 11100 AOSTA
tel. 0165.23.86.38

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

ogni 15 giorni in edicola
gli annunci economici
in Valle d'Aosta si leggono su
lapiazza
valle d'aosta · canavese · biellese
GEMELLO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible]. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

[illegible] offerte di [illegible]
vendite giudiziarie [illegible]
lapiazza
valle d'aosta · canavese · biellese
LOTTOMANIA
i risultati, le [illegible] le statistiche

Indagini della polizia [illegible] incarico della magistratura per accertare le cause del rogo nel reparto decapaggio

Cogne, spunta l'ipotesi del dolo

Valutata anche la possibilità di [illegible] incidente

L'incendio che ha distrutto il reparto decapaggio della Cogne

AOSTA

Nessun elemento porta a escludere l'ipotesi del dolo per l'incendio che [illegible] giorni fa ha distrutto il capannone del reparto decapaggio della Cogne Acciai Speciali. Una colonna di fumo alta più di mille metri [illegible] fatto temere il disastro, dato il tipo di lavorazione di quel reparto (trattamento dell'acciaio «grezzo») [illegible] gli acidi utilizzati. Fuori dal capannone c'erano contenitori zeppi di acido cloridrico, fluoridrico e solforico, oltre ad alcune bombole [illegible] ossigeno. La possibilità [illegible] un'esplosione [illegible] era poi così remota. Un danno da 20 miliardi, coperto (pare) dall'assicurazione.

Il sostituto procuratore Paola Odilia Meroni ha incaricato Digos e polizia scientifica di chiarire le cause dell'incendio. Il primo resoconto [illegible] stato quello dei vigili del fuoco: dal sopralluogo fatto subito dopo il rogo non erano emersi elementi per far sospettare una causa dolosa. Ma nemmeno per escluderla, come avrebbero anticipato gli agenti alla procura in attesa di completare gli accertamenti.

Poco prima che scaturisse l'incendio, nel capannone del decapaggio c'erano alcuni operai impegnati in un lavoro di manutenzione: sostituivano alcuni tubi vicino al tetto. Il rogo ha lasciato ben poco. In particolare, ha distrutto le vasche in «moplen» (materiale plastico resistente agli acidi) dove vengono versate le sostanze per «bagnare» l'acciaio «grezzo». E' difficile riuscire [illegible] incendiare il «moplen»: ci vuole una «fiamma ossidrica» o comunque una temperatura altissima, [illegible] quella di un capannone in fiamme.

Nessuno ha [illegible] spiegato [illegible] sarebbe [illegible] possibile un incidente. Pare poco credibile l'ipotesi della scintilla scaturita tra due tubi urtati per errore dagli operai, a qualche metro di altezza: si sarebbe spenta prima di arrivare [illegible] terra. [illegible] comunque, forse non sarebbe bastata da sola [illegible] far incendiare [illegible] «moplen». O magari, le scintille sono state causate da una gru in movimento sui binari dentro il capannone. C'è poi la possibilità [illegible] [illegible] guasto all'impianto elettrico oppure di un'imprudenza degli operai. Tutte da verificare. Come l'ipotesi dell'incendio doloso. [c. l.]

POLITICA

COURMAYEUR
[illegible]
Problemi per il sindaco della cittadina Romano Blua per l'aumento Ici

SERVIZIO A PAGINA 43

SPORT

CALCIO, NEL [illegible]
[illegible]
Il tecnico Fermanelli (nella foto) risponde alle critiche del presidente Pericle Calgaro

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

Ieri mattina l'annuncio di Nerio Nesi dopo la lunga visita fra i cantieri del traforo su entrambi i versanti

«Riapertura del Bianco a settembre»

Rémy Chardon: siamo in ritardo ma recupereremo

Enrico [illegible]
COURMAYEUR

Viaggio nel tunnel del rogo, viaggio nei cantieri, più veloci sul versante italiano, in ritardo quelli francesi. Lo ammette anche Rémy Chardon, presidente della società di gestione d'Oltralpe: «Siamo in ritardo, ma siamo in grado di recuperare». Il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi lo ringrazia «per la franchezza», poi ne loda «l'onestà intellettuale». Rimane l'interrogativo sull'apertura. Nesi dice: «Secondo i nostri tecnici noi potremmo concludere i lavori entro luglio». Chardon risponde: «Si può parlare di autunno». [illegible]si conclude: «Si può ragionevolmente prevedere una conclusione per settembre». Aggiunge: «Bisogna però intenderci su che cosa significhi conclusione dei lavori perché poi ci vuole circa [illegible] [illegible] e mezzo per i collaudi».

L'Italia fa il viaggio del tunnel per dimostrare l'efficienza, la Francia le tende la mano ammettendo i ritardi che soltanto una settimana fa aveva negato. L'evidenza è in quel traforo senza asfalto e immerso nei cantieri dove il 24 m[illegible] di due anni fa morirono [illegible] persone. Chardon spiega il perché dei lavori di genio civile (ricostru[illegible] della volta [illegible] costruzione dei nuovi rifugi) a rilento: «Abbiamo impiegato tre mesi per la decontaminazione [illegible] la pulitura del traforo. Il fumo è soprattutto venuto sul nostro versante [illegible] abbiamo avuto grandi problemi di inquinamento».

Nesi fa leva sull'«immagine da ricuperare» e annota: «L'Italia ha messo in campo per i lavori una media azienda della Valtellina che ha dato [illegible] continua a dare grande prova di sé. Ciò dimostra che esiste un'Italia che [illegible] poco. La Francia ha messo in campo una delle più grandi società europee. Noi abbiamo fatto la nostra parte, un po' di orgoglio nazionale non guasta. I francesi, [illegible] certo, faranno uno sforzo notevolissimo p[illegible] recuperare perché ne va del loro nazionalismo, che il loro punto di forza».

Sul versante di Chamonix c'è un'atmosfera pesante. Chardon lo dice [illegible] mezzi termini, parla di ricorsi degli ambientalisti. «Dobbiamo f[illegible] tutto con grande attenzione. Le procedure devono essere perfette, non possiamo [illegible] il rischio di [illegible] blocco dei cantieri da parte della magistratura dietro la presentazione di un ricorso».

Si parla anche di sabotaggi, di piccole parti dei mezzi nei cantieri portate via. Difficoltà che implicano uno stop in attesa dell'arrivo di pezzi di ricambio. Chardon però dice: «Non so di sabotaggi. Ci sono stati furti [illegible] computer nei cantieri, questo sì, [illegible] che accadono, noi [illegible] dia-

Furti e sabotaggi di mezzi e computer nella metà francese

A sinistra, il ministro [illegible] Lavori Pubblici Nerio Nesi con Rémy Chardon davanti alla porta in [illegible] [illegible] metà tunnel del Bianco (FOTO NEWPRESS)

mo avanti». Poi c'è la vicenda del traforo ferroviario Torino-Lione. Soltanto fantasia l'ipotesi di un «patto scellerato» proposto dai francesi sul rapporto [illegible] accelerazione dei lavori per il Moncenisio in cambio di un'accelerazione nel tunnel del Bianco? Nesi: «C'è forte pressione da parte francese. E basta. Non c'è questa [illegible] [illegible] ricatto. Noi sulla Torino-Lione, come mi ha confermato il ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani che si occupa di ferrovie, siamo più che d'accordo». Chardon: «Ma dovete l'avete letta o sentita questa cosa? Non c'è collegamento tra [illegible] due opere».

Tutto sarà chiarito in due incontri fondamentali per il futuro del traforo: il 24 e il 29 di questo mese. [illegible] 24 Nesi sarà [illegible] Parigi con il ministro dei Trasporti Jean-Claude Gayssot e il 29 ci sarà il summit Italia-Francia a Torino. L'alternativa ferroviaria, aerea e marittima è il futuro, [illegible] Nesi avverte: «Per i prossimi vent'anni strade e autostrade [illegible] ancora fondamentali».

Lotta ambientalista

Consegnato al ministro una nota di «Stop ai Tir»

[illegible]

Due culture, due culture che [illegible] scontrano [illegible] che il ministro Nerio Nesi deve riuscire a far convivere, quella dello sviluppo e quella della tutela ambientale. «Noi che abbiamo un ruolo di responsabilità pubblica dobbiamo tener conto delle sacro[illegible] esigenze di entrambe». Lo dice a Rémy Chardon, nella sala riunioni della società francese di gestione del tunnel Atmb, che [illegible] affaccia sul piazzale del traforo, lo ripete nel salone dell'albergo «Royal» a Courmayeur. Aggiunge: «Ho avuto una lettera dagli ambientalisti locali che mi intimano di chiudere il traforo ai Tir».

Esiste [illegible] problema di tutela ambientale, di ostacolo a una riapertura al traffico pesante. In Francia [illegible] vissuto in termini ostili, con continui ricorsi ai tribunali, in Italia opera il Comitato «Stop ai Tir» che ieri mattina ha consegnato al ministro una nota. Si legge: «Chiediamo rispettosamente al ministro Nerio Nesi di voler dare una risposta chiara agli oltre 21 mila cittadini italiani che assie[illegible] ad altri centomila cittadini europei hanno firmato la petizione internazionale per la riapertura del tunnel del Monte Bianco al solo traffico leggero e ai mezzi [illegible] trasporto merci di portata non superiore alle [illegible] tonnellate».

Questione che sarà affrontata il 27 gennaio in un summit di ambientalisti a Chambery, a due giorni [illegible] vertice Francia-Italia di Torino. In quell'occasione [illegible] parlerà di traforo del Bianco come «porta» soltanto per le auto [illegible] per i veicoli di trasporto merci che si occupino di trasporto interregionale. Come dire, niente camion pesanti, niente «bisonti della strada».

Bianca Vetrino presidente della società italiana del Bianco e il presidente Dino Viérin

Chardon, nella tarda mattinata di ieri, ha detto a Nesi: «Proprio oggi gli ambientalisti hanno presentato un ricorso al tribunale amministrativo di Grenoble. Ne abbiamo subito un altro a Bonneville davanti al tribunale civile».

Nesi ribatte: «Conosciamo bene in Italia questi problemi, [illegible] occorre riuscire a trovare un giusto equilibrio». Il presidente della giunta regionale Dino Viérin sottolinea come la vicenda del traforo del Bianco e la [illegible] riapertura costituisca «un simbolo perché si sono concentrati una serie di problemi sui trasporti attraverso le Alpi». Conclude: «Non si deve accettare la contrapposizione tra sviluppo, sicurezza [illegible] ambiente».

Concesso ieri il nulla osta per la sepoltura dei due istruttori del Cai morti domenica sotto una valanga

«L'esperienza non basta a sconfiggere il destino»

Per Renzino Cosson e Massimo Datrino difficile esprimere giudizi

AOSTA

Quarant'anni di esperienza sci-alpinistica [illegible] sono serviti ai due istruttori del Club alpino italiano, Remo Gulmini, [illegible] anni di Gorgonzola (Milano) [illegible] Raul Giudici, 53, di Vigevano (Pavia) [illegible] scongiurare la tragedia che si è compiuta domeni[illegible] sul Monte Chaligne. I due [illegible]ini (per il [illegible] seppellimeto ieri è stato concesso il nulla osta) sono morti sotto una valanga provocata dal passaggio e dal peso dei componenti la comitiva di [illegible] facevano parte e che era diretta alla vetta della montagna che sovrasta Gignod. Una gita «classica» e considerata facile anche per i non esperti a condizione che non si sottovaluti il pericolo rappresentato dalle condizioni della neve in questo periodo abbondante e poco compatta. Domenica il rischio di caduta valanghe era al valore «3» della [illegible]ala che va da 1 a 5, non tanto alto quindi da sconsigliare le escursioni sci-alpinistiche, ma tale da rendere necessa[illegible] un'accurata scelta dei percorsi.

La zona del Monte Chaligne dove si è staccata la valanga che ha ucciso due sci-alpinisti

«Il nostro errore è che abbiamo la passione della montagna - dice Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdostano -. E' [illegible] passione che ogni tanto castiga, [illegible] è rischiando che [illegible] diventa esperti. Un incidente in montagna non è mai una formula di intelligenza [illegible] spesso è proprio l'esperienza che fa abbassare la soglia della prudenza, ma ho visto morire in montagna persone prudenti fuori da ogni logica. Per questo non mi sento di esprimere giudizi».

«Procedere in venti in fila indiana - dice [illegible] presidente delle guide alpine, Massimo Datrino - non [illegible] molto usuale, ma situazioni del genere si vedono puntualmente un po' [illegible]. E' una scelta che dipende dalle valutazioni di chi decide ed entrare nel merito di questa scelta è difficilissimo. In altre zone domenica c'erano altri sci-alpinisti e non è successo nulla. La fatalità in questi casi ha sempre il suo peso». [b. m.]

Possibilità di ottenere più informazioni con i servizi attivati dalla Regione

L'informatica in aiuto alle imprese

Tra le innovazioni anche la «firma digitale»

Bruno Baschiera

AOSTA

Sono state presentate nel salone delle manifestazione del palazzo regionale, ad Aosta, alcune innovazioni informatiche che potranno interessare le imprese della Valle. I progetti (già attivi da alcuni giorni) sono «Il portale delle imprese», «Il Telemaco» e «La firma digitale».

Nel primo caso, [redacted] possibile agli imprenditori fare ricerche [redacted] acquisire informazioni sulle ditte iscritte nel registro regionale. Con «Il Telemaco», poi, gli imprenditori potranno richiedere le visure ed i certificati camerali, oltre che inoltrare le pratiche per [redacted] denuncia, la modifica e l'iscrizione al Registro. la terza iniziativa consentirà l'invio di documenti informatici con validità legale, che potranno sostituire così a tutti gli effetti la firma sui documenti cartacei.

Sopra, l'assessore regionale dell'Industria Piero Ferraris
A fianco, la sede dell'assessorato in piazza della Repubblica ad Aosta dove sono anche collocati gli uffici del Registro ditte e società

Ha illustrato le nuove iniziative l'assessore regionale all'Industria Piero Ferraris. «In Valle d'Aosta - ha detto -, alla fine del 2000 risultavano attive 12 mila e 900 imprese, una ogni 9,3 residenti nella regione. E' un valore di assoluto rilievo a livello nazionale, se si pensa che in Piemonte il rapporto è di uno a 12 [redacted] che nel Nord-Est d'Italia è di uno a 11, nonostante questa zona [redacted] in notevole espansione economica».

Ferraris ha messo in evidenza come «oggi per poter operare le imprese non possono prescindere da servizi informatici, che potevano essere considerati impensabili fino [redacted] pochi anni fa». Un esempio significativo è quello del «Portale delle imprese», dove qualsiasi azienda può «presentarsi» in modo telematico agli altri operatori del settore. Il «Portale» si configura, quindi, come una «vetrina di presentazione» gratuita. Per tutte le iniziative esiste un indirizzo: quello del «Portale» è www.imprese.it.

Questo sforzo legato all'informatica per cercare di soddisfare le esigenze del mondo imprenditoriale è stato attivato con il significativo contributo delle Camere di commercio italiane, che già sono attive per fare in modo che 5 milioni di imprese a livello nazionale possano «orientarsi in modo sicuro», con la sigla che è stata fatta propria dagli imprenditori iscritti.

Delle tre iniziative presentate, ha suscitato particolare interesse quella de «Il Telemaco». Un dato che ha colpito i partecipanti alla presentazione fatta in Regione è stato che nel 2000 sono stati emessi 234 mila [redacted] certificati per via elettronica; le visure camerali sono state 548 mila 950 e [redacted] state inviate 28 mila 193 pratiche. I collegamenti già avviati [redacted] 7 mila, [redacted] destinati ad aumentare in un modo che gli esperti del settore definiscono «esponenziale»: ne sono già previsti 21 mila entro fine anno. Olt[redacted] che agli imprenditori, l'utilizzo de «Il Telemaco» è consentito a Enti locali, liberi professionisti, associazioni di categoria e agenzie di servizi.

Lavori boschivi

Stanziati 18 miliardi per i cantieri

AOSTA. La giunta regionale ha previsto [redacted] spesa di 18 miliardi [redacted] milioni [redacted] lire per rendere operativo il programma 2001 di interventi [redacted] 82 cantieri forestali. Il programma prevede lavori di rimboschimento e di recupero delle foreste danneggiate dagli incendi, alcuni tagli colturali e fitosanitari, la manutenzione delle [redacted] verdi, la cura degli alberi considerati monumentali, i lavori nei giardini alpini e le opere di edilizia forestale in [redacted] Comuni della Valle. Sul provvedimento dovrà pronunciarsi il Consiglio regionale, già convocato per un'assemblea a fine mese.

L'esecutivo ha anche deciso di farsi carico dell'organizzazione, per l'anno scolastico 2000 - 2001, della nona edizione del «Rally matematico transalpino». Alla manifestazione parteciperanno 1250 allievi delle scuole elementari e medie della Valle d'Aosta. Il programma del Rally sarà articolato in quattro prove scritte da svolgersi nel periodo tra febbraio [redacted] maggio.

La giunta regionale ha anche espresso parere favorevole (anche [redacted] condizionato) sulla compatibilità ambientale del progetto relativo alla sistemazione idraulica del torrente «Gressan», che scorre tra il Comune di Jovençan e quello di Gressan, oltre che sull'allargamento della strada dell'«envers» che collega l'abitato di Montjovet [redacted] quello di Champdepraz. [a. c.]

Un posto da assistente e 3 operai nei Comuni

LE CHIAMATE DEL 17 GENNAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Microcomunità Introd	Assistente domiciliare	1	5 mesi
	Comune [redacted] Cogne	Operaio	1	10 mesi
	Comune di Gressan	Cantoniere	[redacted]	10 mesi
	Com. di Charvensod	Cantoniere	3	10 mesi

ANCORA poche le chiamate degli enti pubblici: assieme alle possibilità offerte dalla legge regionale 96 (una sola), segnaliamo anche i «progetti di utilità sociale» (3). La chiamata [redacted] per la Microcomunità di Introd/Arvier, che [redacted] un'assistente domiciliare con patente B per le strutture di Valgrisenche, Rhêmes-St-Georges e Arvier. L'incarico è dal 22 gennaio al 30 giugno. Bastano [redacted] 3ª media e la qualifica richiesta. Bisognerà superare la sola prova preliminare di francese (scritta [redacted] orale).

Il municipio di Cogne

Per i progetti di utilità sociale il Comune [redacted] Cogne [redacted] un operaio-cantoniere-autista per 10 mesi. Deve avere la patente D [redacted] il certificato [redacted]. Possono presentarsi soltanto i disoccupati da almeno un anno [redacted] età superiore [redacted] 32 anni con il diploma [redacted] licenza media. Gli avviati dovranno superare la prova orale di francese. Il Comune di Gressan cerca un cantoniere per guidare macchine operatrici, per 10 mesi. Deve [redacted] la 3ª media e la patente C. Si possono presentare solo i disoccupati da almeno un anno con più di 32 anni e il lavoratore avviato dovrà superare la prova di francese (scritta [redacted] orale).

Il Comune [redacted] Charvensod [redacted] operai-cantonieri. Tutti fino a dicembre. Soltanto uno di loro subirà una pausa forzata nel periodo estivo. Due saranno scelti tra gli iscritti nelle liste [redacted] mobilità con più di 40 anni e uno dalle liste di disoccupati con invalidità civile superiore al 45 per cento. Devono avere la [redacted] media e dovranno superare la prova preliminare di francese orale. [e. bl.]

NOTIZIE DALLA VALLE

SAINT-CHRISTOPHE

La storia del «Comité des traditions»

Sarà illustrata da Iris Morandi la storia del «Comité des traditions valdôtaines» oggi alle 21, nella sala della biblioteca comunale di Saint-Christophe. Verrà anche proiettato un video dell'attività musicale e folcloristica del gruppo realizzato da Giuseppe Gnemaz.

AOSTA

Serata al Circolo della Stampa

«I tumori: prevenzione e assistenza» è il [redacted] che verrà affrontato oggi alle 20, all'Hôtel Europe, nell'incontro organizzato dal Circolo valdostano della Stampa con la consulenza della sezione regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Interverranno i medici: Francesco Di Vito, Pier Eugenio Nebiolo [redacted] Luciano Sblendorio.

[redacted]

L'assemblea dei giovani ristoratori d'Europa

Il Centro congressi ospita oggi la 9ª edizione dell'Assemblea generale degli italiani che fanno parte dell'associazione «Giovani ristoratori d'Europa - Jeunes Restaurateurs d'Europe». Obiettivo dell'associazione è «valorizzare i prodotti [redacted] territorio, esaltandone il sapore attraverso la ricerca e la presentazione con il cromatismo». Nata per iniziativa di [redacted] gruppo di 25 persone, il gruppo italiano conta attualmente [redacted] una sessantina [redacted] ristoratori associati. L'assemblea ci concluderà in serata con una cena di gala al Grand Hôtel Billia preparata dagli chef dei ristoranti «Del Viale» di Saint-Vincent, «Arianna» di Cavaglietto, «Filipot» di Torre Pellice, «Paolo e Barbara» di San Remo, «Dolce Stil Novo» di Ciriè.

AOSTA

Operazione «Porte aperte» all'Isip

Dalle 17 alle 19 si terrà all'ex Istituto professionale regionale del capoluogo (ora Isip) l'operazione «Porte aperte», per far conoscere l'offerta didattica alle famiglie dei giovani che frequentano la 3ª media. L'Istituto [redacted] presenta con la possibilità di arrivare [redacted] 7 diplomi di Maturità nei settori industriali (meccanica e elettronica), dell'economia, dell'organizzazione turistica e della gestione aziendale.

E' stato confermato coordinatore dei Verdi

Riccarand rilancia il Polo di sinistra

AOSTA

Elio Riccarand, [redacted] regionale all'Ambiente nella passata legislatura, è stato confermato coordinatore valdostano dei Verdi alternativi. Lo ha eletto, per il biennio 2001-2002, il rinnovato direttivo del movimento che ha anche definito il comitato esecutivo nel quale Edda Bionaz si occuperà d[redacted] problemi organizzativi; Titti Forcellati è stata nominata responsabile delle politiche giovanili; Roberto Giornetti si occuperà delle politiche sanitarie e la consigliera regionale Dina Squarzino del settore scuola. Dell'esecutivo fa parte anche Ugo Venturella, capo gruppo al Consiglio comunale del capoluogo. Obiettivo primario per Elio Riccarand è quello di «costituire a sinistra, con la massima apertura e senza steccati, un terzo polo, alternativo [redacted] all'attuale coalizione di governo formata da Uv, Ds e Stella Alpina sia al centrodestra, con tutte quelle forze politiche, che sono disposte a portare avanti nei prossimi mesi alcune battaglie che riteniamo fondamentali per il futuro della Valle d'Aosta».

In Primo luogo, dice Riccarand «riuscire a fare svolgere il referendum popolare che abbia[redacted] proposto, per consentire alla comunità valdostana [redacted] mersi sulla viabilità futura all'interno del Tunnel del Monte Bianco, che per noi passa attraverso un "no" ai Tir». Oltre a questo problema, aggiunge Riccarand «abbiamo sul tappeto la questione della futura gestione del territorio dopo l'alluvione di metà ottobre, il ripristino in tempi rapidi e l'ammodernamento della linea ferroviaria Aosta-Torino, il tema di un'alimentazione sicura. Intorno [redacted] queste battaglie cercheremo di coagulare il maggior [redacted] possibile». Per quanto riguarda [redacted] elezioni politiche di primavera i Verdi alternativi, per il momento [redacted] hanno ancora affrontato né la questione candidature né quella delle alleanze». [a. c.]

[redacted]

[redacted]

BARI	72	81	23	62	33
	104	80	58	56	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	[redacted]
[redacted]	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	50
[redacted]	[redacted]	24	67	[redacted]	8
	78	77	66	62	56
[redacted]	32	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
[redacted]	22	34	59	75	29
	118	88	83	83	55
[redacted]	28	24	38	52	[redacted]
	71	45	44	43	42
TORINO	82	[redacted]	[redacted]	[redacted]	78
	65	61	[redacted]	[redacted]	50
VENEZIA	[redacted]	[redacted]	13	46	68
	97	79	64	60	[redacted]

IL [redacted]

Ambi centrati: [redacted] centrati sul n. 73 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]timane:
Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze [redacted] (5); Genova [redacted] (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	[redacted]
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata [redacted] ambo e terno [redacted] giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 [redacted] Firenze

[redacted] - CACCIA [redacted] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. [redacted]	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
2 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. [redacted]	
7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48

[redacted] con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 2[redacted] - 7 - [redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] Davide e Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo

[redacted] AL GIORNALE

Traffico impossibile in piazza [redacted]

Caro assessore alla Viabilità del Comune [redacted] Aosta le scrivo perché vorrei che venisse a [redacted] di un «piccolo» problema che [redacted] viene a creare durante le ore di punta in piazza Manzetti. Per esempio dalle 13 alle 14, quando cioè il traffico aumenta per via dell'uscita da scuola degli studenti, in questa piazza è praticamente impossibile circolare. Autobus, pullman, automobili e pedoni congestionano incredibilmente questo angolo di città. Senza contare poi I furbi che parcheggiano sulle strisce spartitraffico a lato del monumento o chi cerca di «tagliare» la «rotatoria» [redacted] manovre pericolose! Perché, considerato il fatto che ci vantiamo di essere «francesi» (autonomi, però...), non si cambia sistema e si istituisce una rotonda [redacted] priorità alla francese? Perché non si costruiscono dei bei cordo[redacted] quelli che ci [redacted] all'incrocio tra via Chambéry e via Partigiani al fine [redacted] scongiurare I parcheggi selvaggi? Non dovrebbe costare molto anche perché la «rotonda» è già praticamente formata dal momonumento al centro della piazza. Caro [redacted] ci pensi (e anche in fretta) perché è veramente penoso e irritante subire l'aumento continuo del traffico nelle vie di Aosta. Le porgo un augurio di buon lavoro (per la risoluzione del problema ovviamente...).

Lettera firmata, Aosta

Un Ente morale ormai senza scopo

Anche a Verrès dal [redacted] di settembre 2000 è funzionante [redacted] oratorio presso la chiesa del Cuore Immacolato di Maria; per questo volevo esprimere il mio ringraziamento alle persone che si sono adoperate affinché ciò potesse nascere, all'operatore che tutti i pomeriggi, con tanta pazienza, assiste i ragazzi, ai volontari che ogni sabato e domenica garantiscono il [redacted] A questo punto, però, le domande mi sorgono spontanee: che [redacted] ha ancora l'esistenza dell'Ente morale nato a supporto di un'asilo (scuola materna) che da p[redacted] di un [redacted] è diventata pubblica? Perché [redacted] dona i suoi beni all'oratorio anch'esso istituito non certo [redacted] fini di lucro? Che [redacted] ha continuare a stipendiare una persona per la tenuta di una contabilità praticamente inesistente?

Lettera firmata, Verrès

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI [redacted]

DISTRETTO 1
Morgex (**t. 0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(**t. 0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente, **t. 0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
[redacted] *Aosta* , con [redacted] 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 2* (**t. 0165.40626**, [redacted] Ivrea, 50), [redacted] Battaglione Aosta, 57); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata [redacted] ricetta medica urgente, **t. 0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' [redacted] chiamata [redacted] ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Breuil-Cervinia (**t. 0166.949059**, *via Antonio Carrel); Châtillon* (**t. 0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

DISTRETTO 4
Champoluc (**tel. 0125.307193**, via Ramey, 39);*Pont-Saint-Martin* (**t. 0125.807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (**t. 0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] Tel. (0165) 262.220.
[redacted] **culturelle: teatro**, *Past Eve [redacted] Adam's*. Ore 21.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it). **Saison culturelle: cinéma**. *I cinque sensi.* (h. 16; 20,10) e *Kippur.* (h. 18,10; 22,10)

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0165) 949 473. CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373. CHIUSO

[redacted]
[redacted]NTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206. CHIUSO

[redacted]
[redacted]. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CH[redacted]

[redacted]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Tel. (0125) 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel (0125) 641480.
Chiedimi se sono felice. (h. 20; 22)

[redacted]: Tel (0125) 641.571.
Unbreakable. Ore 20,15; 22,30

[redacted]

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle [redacted]**

France 2
13,00 **Le Journal**
14,00 **L'enquêteur,** série
14,55 **En quêtes de preuves,** [redacted]
16,00 **Cap des pins**
16,30 **Des chiffres et le lettres,** jeu
17,00 **Viper,** série
17,55 **Un toit pour trois,** série
18,25 **Jag,** série
19,15 **Qui est qui?,** jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,50 **Après la guerre,** film
22,40 **Alors heureux!,** magazine
00,45 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Zig Zag café**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Inspecteur Derrick,** série
15,30 **Entrez sans sonner**
15,45 **C'est mon choix,** série
17,10 **Le flic de Shanghai**
18,15 **Top Models,** série
18,55 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,[redacted] **Didier,** film
22,25 **A promise to Carolyn,** film
00,05 **Mémoire vivante**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

[redacted]
Per motivi famigliari
[redacted]
hotel 3 stelle 25 camere
[redacted] valle [redacted] Cervino
Tel. [redacted]

VILLAIR DI QUART
[redacted]
alloggio [redacted] composto [redacted] cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa [redacted] posto [redacted].
L. 230.000.000
[redacted]

PALLADIO
Agenzia Immobiliare

AOSTA - Via Gramsci
vendesi alloggio centralissimo in [redacted] di [redacted] composto da: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, terrazzo, cantina. Ottime finiture.

AOSTA - Prima collina
vendesi splendido appartamento composto da: soggiorno, cucina, sala da pranzo, camera da letto, bagno, 2 balconi, cantina [redacted] garage. Ottime finiture e posizione soleggiata.

[redacted] - Reg. Busseyaz
vendesi splendida villetta a schiera disposta su due livelli e composta da: soggiorno, cucina, [redacted] bagni, 3 [redacted], cantina, taverna centrale termica, box auto e verde esclusivo.

AOSTA - Loc. Entrebin
vendesi appartamento di nuova costruzione in fabbricato a schiera con riscaldamento autonomo composto da: soggiorno [redacted] angolo cottura, disimpegno, 2 camere, bagno, cantina, box auto [redacted] giardino.

AOSTA - Reg. Chabloz
vendesi alloggio in splendida posizione [redacted]posto da: soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina [redacted] garage.

AOSTA - Centro
vendesi attività di bar pasticceria con laborat[redacted] [redacted] pasticceria. Posizione centralissima. Trattative riservate.

AOSTA - Via Losanna, [redacted]
Tel. 0165.34.690 - Fax 0165.365996

TORGNON - Fraz. Mongnod, 40
Tel. 0166.540.336

Courmayeur, disaccordo in Consiglio comunale per l'aumento dell'Ici

Spaccata [redacted] maggioranza Blua

Tre consiglieri pronti a votare con l'opposizione

Gianluigi Miletto

COURMAYEUR

Al Comune di Courmayeur si registrano difficoltà per l'approvazio[redacted] del bilancio di previsione per il il biennio 2001-2003. Vicenda travagliata, della quale nessuno parla volentieri, ma che in paese ha suscitato i commenti più disparati e che, proprio per questo, conviene ricostruire fin dall'inizio quando, alcuni mesi fa, la giunta presentò al Consiglio una bozza del bilancio nella quale si ipotizzava per il 2001 un aumento di un punto dell'Ici, sufficiente per coprire un «buco» di circa un miliardo e 700 milioni.

«La vicenda - dice il sindaco Romano Blua - nasce anche a causa dell'attuale sistema di ripartizione dei fondi che la Regione [redacted]a attraverso le [redacted] tassazioni. Lo spirito è di [redacted] i paesi più deboli ed è giusto, ma nella pratica i paesi più ricchi risultano troppo penalizzati. Courmayeur, tanto per fare un esempio, pur essendo uno dei maggiori "contribuenti" soprattutto con l'Irpef, non riceve, almeno automaticamente, una lira di ritorno. Poi, devo dare [redacted] alla giunta Viérin di avere un occhio particolare per Courmayeur che si traduce in una grossa elargizione di finanziamenti per progetti in fase di realizzazione, [redacted] il problema è che i fondi sono vincolati a progetti. Noi ci auguriamo che l'attuale sistema cambi, anche su spinta dell'associazione dei sindaci, [redacted] al momento la situazione è quella».

Stando così le cose, [redacted] Comune ipotizza per il 2001 l'aumento [redacted] un punto dell'Ici, unica tassa che rimane sul posto, con la clausola che, [redacted] cambierà la legge 48, l'Ici verrà ridotta di mezzo punto il prossimo anno. A seguito della presentazione della bozza, la minoranza si dichiarò contraria all'aumento prospettato. Stessa posizione da parte [redacted] tre consiglieri di maggioranza, il che potrebbe tradursi in un risicato confronto dieci a nove in fase di approvazione.

«Tre nostri consiglieri non condividono l'aumento - dice il sindaco -, ma la situazione la verificheremo in fase di votazione. Certo, io non mi aspetto applausi, ma abbiamo ritenuto [redacted] chiedere alla popolazione un sacrificio necessario, almeno per quest'anno. Dobbiamo [redacted] spese correnti, ripianare i deficit del Palasport, dell'asilo nido, soprattutto dobbiamo evitare tagli vitali al settore turistico trainante».

Da parte sua, la minoranza non intende collaborare [redacted] la giunta per individuare la possibilità di operare tagli. «Non è possibile all'ultimo minuto [redacted] dall'esterno - dice Giuseppe Panazzi del Gruppo Giovani -. Occorrerebbe un'analisi approfondita del bilancio che conosciamo soltanto per sommi capi, poi individuare tagli possibili quando si è all'oscuro delle strategie-guida dell'amministrazione Blua, sarebbe perlomeno avventuroso».

In paese c'è chi dice che la giunta cadrà sul bilancio. Voi [redacted] pensate? «Personalmente non lo credo, ma bisognerà vedere che valore politico avrà un bilancio che implica sacrifici per [redacted] popolazione e che sarà approva[redacted] con fatica da una maggioranza risicata o divisa. In ogni [redacted] resta un problema loro. La posizione dell'intera minoranza è di presentare emendamenti. Noi potremmo essere favorevoli ad un aumento dell'Ici per finanziare opere di grande interesse pubblico, ad esempio il trenino per le valli Ferret e Veny, non certo per coprire aumenti delle spese correnti».

Il sindaco [redacted] Courmayeur Romano [redacted] A fianco, il municipio La maggioranza rischia [redacted] spaccarsi a causa dell'aumento dell'Ici previsto nel bilancio comunale

[redacted]

Previsto un finanziamento di 10 miliardi dallo Stato

Quattro progetti in Valle per l'energia rinnovabile

AOSTA

La Valle d'Aosta potrà usufruire di finanziamenti dallo Stato per alcune sperimentazioni nell'ambito dell'energia alternativa. La crisi petrolifera che dal 1997 ha messo in allarme l'economia dell'Unione Europea ha spinto [redacted] governo italiano a dedicare investimenti per una spinta decisiva all'utilizzo delle fonti rinnovabili. Per ottenere un risultato migliore e più diffuso sul territorio, il governo ha deciso di affidare alle Regioni la gestione dei progetti: questo dovrebbe garantire di [redacted] iniziative più adatte alle varie realtà.

Le risorse finanziarie arriveranno per effetto di uno «stor[redacted] della «Carbon tax»: nella bolletta per l'energia elettrica esiste ancora una quota [redacted] cari[redacted] del consumatore per pagare l'utilizzo di derivati dal petrolio e dal carbone per alimenta[redacted] la produzione delle centrali termoelettriche. E' una procedura molto dispendiosa per Paesi come l'Italia, che non hanno produzioni autosufficienti per gli idrocarburi.

La scelta di puntare alle fonti alternative (chiamate anche rinnovabili oppure pulite) appare oramai non più procrastinabile all'inizio del Terzo Millennio. Tutte le Regioni italiane sono state invitate dal governo [redacted] presentare progetti che potranno [redacted] finanziati in misure percentuali comprese fra il 30 e il 75 per cento. Rispettando i termini previsti dalla normativa, la Valle d'Aosta ha deliberato il 30 dicembre 2000 ben quattro iniziative: impianti per la produzione di energia con biomasse (rifiuti organici [redacted] inorganici [redacted] decomposizione), integrati [redacted] un sistema di teleriscaldamento; impianti per l'utilizzo del solare termico per ottenere acqua calda ad uso sanitario nell'edilizia abitativa; impianti fotovoltaici (energia elettrica generata con la luce del sole) al servizio di rifugi alpini [redacted] strutture analoghe.

Però, vi è anche un progetto specifico per alimentare «in parallelo» le abitazioni nel Comune di Saint-Vincent. In Valle d'Aosta, però, [redacted] già stati realizzati alcuni impianti sperimentali per alimentare abitazioni rurali isolate con corrente elettrica ricavata con il metodo fotovoltaico. Tutto questo reso possibile da una consistente carica di «batterie tampone».

[redacted] quarto progetto regionale riguarda la riduzione dei consumi energetici nei settori industriale, abitativo e terziario, soprattutto grazie all'utilizzo di pompe [redacted] calore, una sorta di «polmoni» energetici che assorbe calore per restituire vapore acqueo. L'investimento complessivo previsto dalla Valle d'Aosta è di 10 miliardi, che potranno essere assegnati dal 30 al 75 per cento in base alla validità tecnica dei progetti presentati. I primi dati rilevati dai ministeri dell'Industria [redacted] dell'Ambiente sono molto positivi.

[redacted]', quindi, possibile che per tutte le iniziative valdostane si possa arrivare al massimo del finanziamento previsto: questo significherebbe un investimento di oltre sette miliardi per le fonti alternative e rinnovabili nella regione. Entro la metà di febbraio, il governo dovrà emanare il decreto attuativo dei finanziamenti, dopo il parere della Conferenza unificata Stato-Regione-Enti locali. **[b. bas.]**

[redacted]

SAINT-VINCENT

E' morto domenica [redacted] Orbassano (Torino) all'età di 63 anni Giuseppe De Fazio, personaggio molto noto in Valle per essere stato dal 1987 al 1993 «procuratore speciale» Sitav al Casinò di Saint-Vincent. Dopo un intervento [redacted] Torino, De Fazio non si è più ripreso. Le complicazioni postoperatorie gli hanno provocato un arresto cardiocircolato-[redacted]

Geometra, nato [redacted] Nicastro, cittadina calabrese in provincia di Catanzaro inglobata poi da Lamezia Terme, Giuseppe De Fazio aveva lavorato a Torino nella «Pianelli & Traversa», alle dipendenze di Orfeo Pianelli, per anni presidente del Torino, squadra della quale De Fazio era tifoso. Arrivato alla casa da gioco di Saint-Vincent al seguito di Pier Cesare Baretti, alla tragica morte di quest'ultimo ne aveva rilevato il testimone [redacted] vertici del casinò.

De Fazio da grande amante del calcio, sport che aveva [redacted]uto dall'interno in qualità di arbitro [redacted] di commissario di campo, aveva «inventato», [redacted] il supporto finanziario del Casinò, il primo torneo nazionale di calcio estivo per [redacted] grandi squadre, intitolando la competizione «Trofeo Pier Cesare Baretti». Manifestazione di prestigio che ebbe molto successo con collegamenti televisivi in diretta. I funerali di Giuseppe De Fazio si svolgono stamane alle 10 nella chiesa [redacted] Giovanni Battista [redacted] Orbassano. **[a. c.]**

Giuseppe De Fazio aveva 63 anni

Gli imprenditori agricoli danno massime rassicurazioni sulla genuinità della produzione locale

«[redacted] manipolazione genetica sui vitigni»

Costantino Charrère: «Abbiamo una varietà eccezionale di etichette»

AYMAVILLES

«La manipolazione genetica nella vite [redacted] passerà perché equivarrebbe alla distruzione irreversibile del vino valdostano». Un «no», quindi, al vino transgenico. E' la parola rassicurante dei rappresentanti dell'Associazione Piccoli Produttori, presieduta da Renato Anselmet, che, in una recente assemblea hanno esaminato lo spinoso problema degli alimenti corretti a livello genetico. L'Italia e l'Olanda sono i due Paesi europei ad [redacted] vietato questi trasvolgimenti biologici realizzati, già [redacted] anni fa, negli Stati Uniti, leader mondiale nel settore. In particolare, per la vite, lo sbarramento alla vendita di vini transgenici è assoluto.

«In Valle d'Aosta - dice Costantino Charrère, imprenditore agricolo - [redacted] solo [redacted] è mai stata autorizzato questo indirizzo, ma neppure si è mai pensato di apportare correzioni genetiche alle nostre viti». Serietà [redacted] professionalità a parte, non è necessario ricorrere a questi «inganni» della natura per ottenere una produzione varia e vasta. «La Valle - riprende Charrère - è ricchissima di "biodiversità", ha una produzione viticola molto abbondante di elementi diversi che rappresentano la storia della viticoltura locale. Abbiamo 24 vini "doc", ognuno diverso dall'altro, seppure derivino tutti da un'unica vite, la "vitis vinifera", diffusa [redacted] livello mondiale. Coltivata dall'uomo, questa vite si [redacted] adattata all'ambiente e alla tipicità di lavorazione delle varie regioni e, quindi, si è diversificata».

Nella «Petite Patrie» si coltivano ceppi di vite internazionale, ma l'attenzione è rivolta ai ceppi autoctoni, [redacted] il Fumin, Petit rouge, la Premetta, [redacted] Cornalin, [redacted] Majolet, [redacted] Blanc de Morgex [redacted] La Salle, il Muscat de Chambave.

Per gli addetti ai lavori, I vini valdostani sono unici al Mondo: rappresentano la cultura della vinificazione locale determina[redacted] dalle peculiarità ambientali, climatiche e dal substrato del terreno, morenico e sabbioso, caratteristico di una valle alpina. L'inserimento di una vite con geni manipolati, «non sappiamo - ammonisce Charrère - quali conseguenze possa avere sulla produzione [redacted] sulla salute dell'uomo».

La vite «nuova» potrebbe distruggere le altre viti. I consumatori devono esigere l'etichet[redacted] dei vini dove [redacted] specificata la presenza o meno di manipolazione genetica. «La certezza di bere un vino [redacted] transgenico - aggiunge l'imprenditore agricolo - amplifica la qualità [redacted] gli apprezzamenti del "vin de cheznous", il vino autoctono». L'argomento sarà oggetto di dibattito, domani alle 20,45, all'enoteca [redacted] «Ad Forum», con il tema: «Vino: Autoctono, tipico, internazionale. Transgenico, quale futuro?». **[s. l.]**

[redacted]

Sono 57 i valdostani che nell'anno appena concluso hanno [redacted] il diploma di «Assaggiatore» rilasciato dall'Organizzazione nazionale del vino (Onav), collegata ad analoghe strutture a livello internazionale. Con il [redacted] titolo sarà anche possibile far parte delle commissioni d'esame per i concorsi internazionali, come quello sui vini di montagna che in 5 delle 7 edizioni si è tenuto in Valle d'Aosta. Nella regione, si [redacted] occupati dell'organizzazione Luciano Haudemand, presidente a livello locale, coadiuvato da Gianni Cortese, Luana Brunier [redacted] Pier Paolo Civelli, [redacted] la consulenza qualificata [redacted] Vincent Grosjean, consigliere nazionale dell'Onav. Vi [redacted] una forte richiesta per partecipare ai corsi, che finora sono stati [redacted] scadenza biennale. Il prossimo, quindi, [redacted] previsto per il 2002, ma non [redacted] escluso che venga anticipato, considerato il gran numero di consensi che l'iniziativa ha riscosso. Per [redacted] rilascio del titolo sono necessarie almeno una trentina di lezioni, con assaggi [redacted] studio [redacted] aspetti storico-culturali legati all'enogastronomia. **[b. bas.]**

[redacted]

Ancora [redacted] sereno Foschie a fondovalle

Oggi in valle d'Aosta le condizioni del tempo saranno ancora caratterizzate da cielo in prevalenza sereno, [redacted] le temperature piuttosto basse che già si [redacted] manifestate nei giorni scorsi. La minima è prevista fra i 6 e gli [redacted] sotto lo zero, la massima sarà tra i 3 e i 4 sopra. Ancora per qualche giorno, [redacted] presente sull'arco alpino l'area di alta pressione che è andata consolidandosi nell'ultimo fine settimana. Nelle vallate laterali e nelle [redacted] dell'asse centrale al confine con il Piemonte saranno presenti banchi di nebbia [redacted] foschie, più intensi nelle prime [redacted] del mattino. I venti saranno deboli da Est e l'umidità non supererà il valore medio giornaliero del 60 per cento.

Nuova Toyota COROLLA common rail

Motore turbodiesel Common [redacted] a Iniezione diretta.
La gamma Corolla, dopo i motori 1.4 e 1.6 benzina o 1.9 diesel, nelle versioni berlina 3 o 5 porte e station wagon, si fa ancora più ricca con il nuovo motore turbodiesel 2.0 D4-D a iniezione diretta Common Rail, il nuovo gioiello della tecnologia Toyota. Prestazioni esaltanti: da 0 a 100 km/h in 12,9" e quasi 21 km con un litro di gasolio nel ciclo extraurbano.

La Toyota più venduta nel mondo.
Corolla, una storia unica [redacted] di straordinari successi di vendita. Di serie offre: doppio Airbag e [redacted] EBD, 4 freni a disco, computer di bordo, servosterzo ad [redacted] progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti.

[redacted] garanzia di [redacted] anni o [redacted] chilometri.

Toyota Corolla da lire 25.000.000* (CLIMATIZZATORE A L. 500.000)

[redacted] CONCORSO PROVA TOYOTA, VINCI LE DOLOMITI.
Segui la pista che ti porta da noi e chiedi di provare la tua Toyota preferita. Parteciperai all'estrazione di 20 settimane bianche per 2 persone a Cortina d'Ampezzo (dal 17 al 24 marzo).

Il diesel delle meraviglie.
Vieni a provarla da:
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere, 5 • tel. 0165.235007 - [redacted] Christophe (AO)

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

PROFUMERIE

BIANCO by **MODUS**
Piazza Narbonne, 18 - *AOSTA*

VEGLIO by **MODUS**
Via Gramsci, 4 - *AOSTA*

Trovi le profumerie **MODUS** anche a:

ALBA - Corso Piave, 16/D
ALBA - Via T. Calissano, 3
ALBA - Piazza Savona, 7
ALBA - Via V. Emanuele, 23
CUNEO - Via XX Settembre, 10
CUNEO - Via XX Settembre, 43
CUNEO - Galleria Ipercoop
BRA - Via Marconi, 19
FOSSANO - Via Roma, 154
SALUZZO - Corso Piemonte, 54
SAVIGLIANO - Via Savio, 13

Escluse dalla copertura completa dei danni le aziende colpite anche nel settembre 1993

«Alluvione: il Canavese è dimenticato»

L'Assindustria attacca i parlamentari locali

Giampiero Maggio

IVREA

Doccia fredda per la maggior parte degli industriali canavesani colpiti dall'alluvione dello scorso ottobre. Non potranno infatti accedere al contributo del 100 per cento senza limiti di tetto previsto dal decreto Soverato recentemente approvato dal Parlamento. Il motivo? Aver subito la calamità sbagliata, quella del '93, anzichè quella del '94 (che danneggiò in particolare la zona sud del Piemonte). Cosa significa? Che secondo il decreto (come spiega l'articolo 4 bis comma 5 della stessa legge) la possibilità di copertura finanziaria più significativa viene data solo a quei sogetti che, oltre ad aver subito danni lo scorso autunno, sono stati colpiti anche nel '94. Per gli altri, cioè la grossa fetta di aziende canavesane e della provincia torinese, non ci sarebbe dunque spazio. La denuncia arriva direttamente dall'Assindustria del Canavese che, da un lato condivide «la scelta di attribuire un vantaggio aggiuntivo ai cosiddetti «bi-alluvionati», mentre dall'altro contesta il fatto «che tale agevolazione non si applica alle aziende e, più in generale, ai soggetti danneggiati nel corso del settembre '93, evento che ha coinvolto pesantemente la nostra area». E nella polemica sollevata dagli imprenditori c'è spazio per un attacco diretto anche contro i parlamentari locali, da Giorgio Panattoni a Giuseppe Niedda, da Livio Besso Cordero a Giorgio Cambursano fino al sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando.

«Il nostro territorio - afferma il presidente degli industriali canavesani Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria - è stato dimenticato proprio da chi avrebbe dovuto prestare attenzione, in quanto rappresentante nostra area a Roma». Aggiunge: «Nessuno di loro si è accorto comunque è stato in grado di far inserire anche le provvidenze per i danni subiti nel '93». Un attacco duro che, secondo Besso Cordero sa già campagna pre-elettorale: «E' singolare - taglia - che l'Assindustria 2001 ci rimproveri il fatto che nel decreto Soverato sia stata inserita l'alluvione del '93. Avrebbero potuto già farlo i parlamentari di centro destra nel '94». Sceglie invece di commentare l'attacco personale, il sottosegretario all'Industria, Morgando: «Non voglio scendere sul terreno della polemica», dice. Ma sulla questione di ciò che prevede il decreto Soverato precisa: «La logica era quella comprendere sia il '93 sia il '94 se questo non è stato fatto l'Assindustria ha ragione». Infine promette: «Mi riservo di analizzare bene la legge e se è come dicono loro dovremo correggere, altrimenti si sarà trattato di un allarme ingiustificato».

A sinistra, Giovanni Trione, presidente dell'Assindustria. Sopra, Gianfranco Morgando

CONDANNATA LA BERCO

Condannata in tribunale a Ivrea per attività antisindacale la «Berco-Krupp» di Busano, ditta specializzata nello stampaggio di metallo. Ne notizia la segreteria provinciale della Federazione lavoratori metalmeccanici uniti (Fim - Cub), che presente in azienda da sei anni. «La nostra organizzazione, che è presente nel consiglio fabbrica con rappresentante eletto dai lavoratori, si è vista più volte negare la richiesta di effettuare assemblee e di avere contatti con i lavoratori all'interno dell'azienda», spiegano dalla Flmu-Cub. E aggiungono: «I lavoratori che aderiscono alla nostra organizzazione discriminati, ostacolati dall'azienda che ha avuto sempre un comportamente altamente ostile nei nostri confronti. Dal tentativo di respingere la regolare elezione per il rinnovo delle Rsu rifiuto dei versamenti delle relative quote tessere».

Abitava a San Benigno

Elettrocutata al binario sotto il treno a Settimo Torinese

SAN BENIGNO. Tragedia ieri pomeriggio presso la stazione ferroviaria di Settimo Torinese. Un giovane di San Benigno Canavese, Elio Campanella, 32 anni, elettricista, celibe, che abitava in via Rivarossa 43, si è suicidato sotto ad un convoglio. Il fatto è accaduto intorno alle 15,15 a circa 30 metri dalla stazione. Campanella, da tempo sofferente di crisi depressive si è disteso di traverso sul secondo binario attendendo la morte. Nessuno nella stazione si è accorto di nulla. Poco dopo è transitato a tutta velocità l'Interregionale 2017 Torino Porta Nuova-Milano Centrale, i macchinisti, quando si sono accorti del corpo sui binari hanno azionato la rapida, ma inutilmente. Il corpo di Elio Campanella è stato dilaniato completamente. La circolazione ferroviaria è rimasta interrotta diverse ore provocando notevoli disagi agli utentied è rientrata nella normalità in serata.

Sono stati bloccati a Ozegna e a Cascine di Romano

Due giovani in manetta per resistenza e lesioni

CANAVESE. Calci e pugni contro le forze dell'ordine sono costati cari due giovani canavesani, lo scorso fine settimana. Entrambi, infatti, sono stati arrestati per resistenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Il primo a finire in manette, nella notte fra sabato e domenica a Ozegna, il ventenne Giovanni Giacomin, 19 anni, abitante in frazione Pasquero a Rivarolo. Insieme ad alcuni amici stava spaccando i cestini portarifiuti all'esterno del palazzetto dello sport, dove era in corso la festa dei coscritti.

L'intervento dei carabinieri non è certamente stato accolto con gioia. Giacomin l'è presa anche con i militari, quando non è stato bloccato e arrestato.

In manette, domenica, è finito anche Luca Saltarel, 24 anni, di Salerano. L'episodio che gli costato l'arresto è avvenuto a Cascine di Romano, nel piazzale stazione servizio Api, dove il giovane avrebbe préso calci diverse auto. A chiamare il 113 è stato il proprietario di una Mercedes, che trovata la fiancata seriamente danneggiata.

Saltarel avrebbe prima rifiutato di farsi identificare, poi si è scagliato contro i poliziotti. Non si è calmato quando gli agenti lo hanno ammanettato e fatto salire nell'auto servizio: a calci, infatti, ha sfondato il finestrino della «volante», per cui l'arresto è scattato anche per danneggiamento aggravato.

Ad innescare la rabbia di Saltarel sarebbe stato un litigio con la fidanzata. **[m. rev.]**

Serie A: decisive le vittorie contro Voltrese e Armese

I bocciofili del Brb Olivetti hanno raggiunto i playoff

IVREA

I bocciofili del Brb Olivetti Ivrea, dopo le vittorie nel decisivo scontro la Voltrese (12-8) e quello di sabato l'Armese (16-4) nel girone B del canmpionato di serie A hanno messo al sicuro 3 giornate dalla fine della stagione regolare la qualificazione ai playoff che avranno inizio il 10 febbraio.

Nelle 3 giornate che restano, il primo sabato (20 gennaio) propone un incontro importante, in casa, contro l'Auxilium Saluzzo, poi un riposo e infine la trasferta Pianezza per affrontare capolista girone: calendario difficile contro le due squadre che precedono attualmente in classifica - gli eporediesi sono terzi 12 punti - e che potrebbe far scendere il Brb al 4° posto. Ma sia che tocchi al Brb, oppure ai torinesi de La Fissa, la 3ª o la 4ª posizione il prosieguo del campionato vedrà entrambe nella zona in cui figurano anche i campioni d'Italia del Ferrero Caudera Ciriacese (eventualmente da affrontare soltanto in semifinale) ed impegnati nel primo turno contro una squadra dell'Italia Est.

Per quanto riguarda il primato di Fabrizio Deregibus della scorsa settimana nel tiro di precisione (eguagliato a 33 punti il record del chierese Abrate) che è ancora in attesa di omologazione (nonostante le vivaci proteste del Brb) perchè forse i tappeti usati risultavano regolamentari, occorrerà attendere ancora una settimana dopo la riunione della federazione internazionale a Gap che dovrà decidere in merito. **[g. cap.]**

A Ivrea

Fondazione promossa dalla Cisl

IVREA

Un valido contenitore per la memoria storica del sindacato canavesano. Così si presenta la Fondazione creata nei giorni scorsi dalla Cisl del Canavese, e intitolata al compianto ex segretario Bruno Magistri. «Vogliamo raccogliere - spiega il segretario della Cisl canavesana, Franco Aloia - tutta documentazione esistente sulle vicende sociali e produttive del nostro territorio».

Non sarà lavoro semplice. In passato tutto il materiale consegnato all'archivio «Vera Nocentini» di Torino, ma c'è un «buco» di alcuni anni che deve essere colmato. Sarà compito della Fondazione, che presieduta dall'ex preside Olinto Dal Lago, recuperare ogni documento possibile garantire l'attività futura.

La Fondazione si occuperà anche di altre cose, dalle pubblicazioni all'organizzazione di convegni e seminari. Ma gli sforzi saranno concentrati sull'archivio storico, cercando un raccordo anche con gli altri archivi esistenti (a partire da quelli della Olivetti e della Cisl torinese). «Il nostro obiettivo - continua Aloia - è facilitare le ricerche di chiunque voglia ricostruire storia di questi ultimi decenni».

La creazione della Fondazione «Bruno Magistri» è soltanto una delle iniziative promosse dalla Cisl Canavese per il 2001.

Spicca per importanza il pellegrinaggio civile «Pacificare, non dimenticare», in programma a Trieste dal al 25 aprile. «Sarà l'occasione - spiegano al sindacato - per visitare la risiera di San Sabba le Foibe, drammatiche espressioni di nazismo comunismo».

In primavera, inoltre, è prevista la prima nazionale del dramma «Giuda Iscariota», tratto da un testo dello scrittore torinese Bruno Musso messo in scena da una neonata compagnia teatrale, creata dalla stessa Cisl e la cui regia affidata Claudio Savant. «E' un testo molto moderno - dice Aloia -. Il risultato sarà buono, porteremo lo spettacolo in tutta Italia». Particolarmente valorizzata, infine, è l'attività dell'Etsi-Cisl, che l'organizzazione di appuntamenti musicali viaggi in Ungheria, Austria, Polonia San Pietroburgo. **[m. rev.]**

IVREA, . Arriva a conclusione il ciclo di incontri promossi dagli amministratori comunali per illustrare ai cittadini il bilancio del 2001 quello pluriennale. Oggi, alle 21, sindaco e giunta sono alla sala dell'Atl del Canavese (ingresso in via Cascinette), domani alle 17.30 alla Bocciofila di Torre Balfredo.

TRAUSELLA, CONDANNATO. I giudici di Ivrea hanno condannato un mese e 20 giorni di reclusione Giuseppe Martinallo, 52 anni, di Trausella. L'uomo, difeso dall'avvocato Benni, era accusato di ingiurie nei confronti di di casa, oltre che di violazione di domicilio per essere entrato con l'auto nei terreni di sua proprietà.

DS. Andrea Benedino, anni, presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è stato eletto portavoce regionale del Cods (Coordinamento omosessuali dei democratici di sinistra)), costituitosi sabato scorso a Torino. «E' un'iniziativa importante - spiega -, uno stimolo al partito per superare i ritardi e le reticenze che la sinistra ha avuto anche di recente sulla questione dei diritti degli omosessuali».

IVREA, ABBA'. Gli organizzatori del carnevale hanno scelto i nomi dei bambini che vestiranno i panni degli Abbà. Sono Marta Papaccio e Francesca Groia per la parrocchia San Grato, Francesco Bucci e Beatrice Campagnuolo per San Maurizio, Cecilia Ranieri e Federica Apollonio per Sant'Ulderico, Andrea Cervellin e Cecilia Boldrin per San Lorenzo, infine Elena Menaldino e Marzia Zoppo per San Salvatore. I genitori interessati a fare impersonare ai figlio il ruolo dell'Abbà nelle prossime edizioni possono ritirare il modulo per l'iscrizione, tutti i lunedì al 19 nella sede di Palazzo della Credenza.

I. Ancora un consigliere che si dimette dal direttivo della casa riposo Umberto I. Si tratta di Giacomo Giacoma Rosa. Al suo posto è subentrato Luigi Boggero. Sulla struttura c'è un'inchiesta della Procura di Ivrea dopo che all'inizio dello anno si dimise in blocco l'ex consiglio d'amministrazione, pare anche in seguito di circa 160 milioni. Fu nominato un altro direttivo quale faceva parte anche Giacoma Rosa.

LOCANA, STUDIO. E' stato stanziato mezzo miliardo dalla Comunità Montana Valli Orco Soana per la realizzazione di uno studio sul dissesto idrogeologico. Lo studio è finalizzato a coordinare i vari interventi che verranno eseguiti nei prossimi mesi per ripristinare i danni dell'alluvione.

Ultimo incontro con l'ex di Ivrea monsignor Luigi Bettazzi, alle 21 al castello di Albiano, nell'ambito del breve ciclo conferenze dedicato «Papa Giovanni XXIII, il Concilio la Pace».

AL Le rassegne canavesane «d'essai» propongono oggi, sia alla sala Margherita di Cuorgnè, per il ciclo «Due città al cinema» (alle 21.15, biglietti a 7 mila lire), sia al cinema La Serra di corso Botta a Ivrea, per il Cineclub (proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30), il film «Fine di una storia».

Alla sede Castellamonte dell'Università della Terza età (ex ospedale), oggi alle 15.30 prof. Borsello tiene una conferenza su «Filippo Juvarra alla corte di Vittorio Emanuele II».

. Sono aperte le iscrizioni alla squadra degli arancieri del carnevale di Ivrea «Arduini», che tirano in piazza Ottinetti. I componenti si incontrano ogni martedì venerdì, alle 21, alla nuova sede del bar Barra di Ferro di corso Garibaldi 31.

HIT Sarà il Palais di Saint Vincent sede della finalissima dell'Hit Festival, la manifestazione canora nazionale promossa dal Master Track Studio Cascinette. L'appuntamento per il 20 gennaio, con i cantanti professionisti che hanno superato le selezioni svoltesi nelle scorse settimane a Strambino. A presentare la serata ci sarà Martina Colombari e, tra gli ospiti musicali, Siria, gli Stragà e Moses. Per informazioni e prenotazione biglietti telefonare allo 0125.617514 della Master Track oppure rivolgersi a Ivrea al negozio Disco International.

In municipio Ivrea, alle 16, primo incontro di un ciclo di undici appuntamenti che si terranno in varie località della regione, promosso dalla Consulta regionale delle elette. «Sapere per governare» è l'argomento scelto. Per informazioni rivolgersi allo 011.8126730.

BALLO. serata, al dancing K11 di Valperga, è programmata delle lezioni della scuola di ballo dei maestri Tecchio. Informazioni allo 0124.617162.

OPERETTA. Inizierà domenica 21 gennaio alle 16.30 all'anfiteatro «Angelo Burbatti» di Montalto Dora, con «La danza delle libellule» di Lehar, una breve rassegna dedicata all'operetta, con protagoniste la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le altre opere in cartellone sono «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I singoli biglietti costano 35 mila lire, l'abbonamento ai tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni sono aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161), che organizza la manifestazione in collaborazione con il comune Montalto.

LUDOTECA. Sono aperte le iscrizioni a corsi e laboratori organizzati dalla ludoteca di Villa Girelli a Ivrea: ci laboratori teatrali, di chitarra, di costruzione di cartoni animati, di attività artistico espressive; poi i gruppi-gioco per apprendere la lingua inglese o quella francese. Tutte le iniziative partiranno a fine gennaio. Per informazioni: 0125.49184 (giorni feriali, dalle 13 alle 19), oppure ludoteca@alcerosso.it.

Inizia alle 20.30, al Centro d'incontro di via Andrate 2 a Chiaverano, il corso tenuto da Leonardo Giglio e dedicato alla riscoperta dell'arte dell'impagliare le sedie. Prossimi incontri giovedì alle 20.30 e sabato alle 14. Informazioni allo 0125.64104. Organizza l'Associazione Rosamarino.

a cura di MAURO SARDELLA

Angoli di vecchio Piemonte...

PIATTI CARATTERISTICI CANAVESANI:
Bagna cauda
Tartufi
Lumache
Fonduta
Finanziera
Antipasti in varietà
Agnolotti
al vecchio Piemonte
Bolliti piemontesi...

Oltre a 70 tipi di Pizza!

Il Grillo
CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

un terzo

LA
L'abbonamento, il bello di ogni giorno.

MESSAGGIO AGLI UTENTI GAS A E.G.

Azienda Esercizio Gas Cooperativa srl - Ivrea

Informiamo che l'Autorità per l'Energia, con delibera 29.12.2000, ha aumentato il gas METANO di 44 £./mc (53 £./mc Iva 20% compresa, pagate in bolletta dal consumatore).
Pertanto dal 1° Gennaio 2001 i **SOCI E GLI UTENTI A.E.G.** spenderanno complessivamente **UN** di Lire in più rispetto il 2000.
Nello stesso bimestre GEN.-FEB. almeno **MILLE MILIARDI** di Lire incamerati in più da chi detiene i contratti delle forniture alla fonte.
Sempre in nome di una **"logica"** di collegamento alle variazioni di prezzo del petrolio, l'Autorità per l'Energia ha provveduto ad aumentare il prezzo del GAS METANO nell'anno appena trascorso per complessive Lire 150 al cubo (125 £./mc + IVA 20%).

Secondo previsioni degli esperti, il prezzo del petrolio è destinato a scendere nel breve medio termine dagli attuali 30 $ a circa 20 $ al barile, per cui assisteremo ad una consi- riduzione dei prezzi nei mesi di Luglio-Agosto, periodo di minimo consumo.
Intanto i **GRANDI FORNITORI**, con le vendite nella stagione invernale ai prezzi più elevati, **beneficeranno 1000 MILIARDI a totale carico dei consumatori.**
L'**Azienda Esercizio Gas** non può che subire a volta queste DELIBERE dell'AUTORITÀ, essendo **COOPERATIVA** che ha scopo la **MUTUALITÀ**, ha il dovere di dichiararlo apertamente ai **SOCI** innanzitutto, agli **UTENTI** ed ai **SINDACI DEI COMUNI** in concessione per l'esercizio della distribuzione vendita di gas metano.

L'**A.E.G.** manifesterà il proprio **DISSENSO** nell'ambito dell'organizzazione di categoria - GAS It - perché si faccia interprete delle istanze nostre e di altre Aziende

...RIDURRE il PREZZO delle FORNITURE
o quanto meno CONGELARE SUBITO L'ULTIMO AUMENTO!

Ivrea 5 gennaio 2001

AEG 800-213565
ESERCIZIO

il delle FORNITURE

DA ENRICO FINK: «LOKSHEN, UN RACCONTO PATRILINEARE»

Lo spettacolo che ripercorre la storia di una famiglia ebrea, giovedì ad Aosta celebra la Giornata della Memoria dedicata ai deportati nei campi di sterminio

ORGANIZZATO dalla presidenza del Consiglio regionale, dall'Ufficio Diocesano per l'Ecumenismo ■ dall'Istituto Storico della Resistenza della Valle d'Aosta, lo spettacolo «Lokshen, un racconto patrilineare» va in scena giovedì alle 20,45 al Théâtre de La Ville con lo scopo ■ celebrare la Giornata della Memoria dedicata ai deportati nei campi di sterminio della seconda guerra mondiale.

Allestito dalle Officine della Cultura e dalle Voci del Mondo di Arezzo, lo spettacolo si basa sul testo ■ Enrico Fink, ■■ letture tratte da Chaim Nachman Bialik ■ Yakov Glatstein, con musiche tradizionali ebraiche arrangiate ed eseguite dal Progetto Lokshen.

Il lungo racconto di Enrico Fink, proposto sotto forma di teatro musicale, ripercorre le tracce storiche ■ una famiglia ebrea, dalla fuga dalla Russia zarista all'inizio del secolo all'arrivo in Italia, in particolare nella comunità ferrarese, fino alla deportazione ■ allo sterminio nel campo di Auschwitz. Lo spettacolo, il cui racconto ne costituisce il centro, viene svolto da una voce narrante e dal gruppo musicale presente sul palco. Sono molti infatti i brani musicali che fanno da sottofondo alla recitazione: canzoni yiddish si alternano ■ melodie sefardite ■ hassidiche ■ a brani di liturgia italiana.

Il Progetto Lokshen ■■ dall'incontro tra Amit Arieli (al clarinetto) e Enrico Fink (voce e flauto traverso), ai quali si aggiungono Stefano Bartolini (al sassofono baritono) ed Alessandro Francolini (alla chitarra classica). Lo scopo del gruppo è legato al desiderio di riscoprire la cultura yiddish e la musica kletzmer, viva nel ricordo degli avi, attraverso un percorso di musicisti. Nasce così lo spettacolo di teatro musicale che è un riavvicinamento ai temi della tradizione ebraica attraverso la musica e le canzoni, un progetto che ha riscosso successo sin dall'estate 1997 con la presentazione dello spettacolo al Festival internazionale di Cultura ebraica a Venezia ■ al programma Radio Tre Suite.

Nella foto ■ sinistra Enrico Fink. Sopra, prigionieri nel campo di Auschwitz

Stasera la Saison culturelle propone lo spettacolo «Past Eve and Adam's» di Leo de Berardinis

In scena rivive la bellezza

Concerto di parole e musica al Giacosa

UN viaggio verso l'avventura della parola poetica e alla scoperta della bellezza attraverso la ■■ di un attore, la musica che si intreccia con ■ parola, il susseguirsi di figure «evocate» per l'occasione da Omero e Sofocle, Rimbaud ■ Leopardi, Shakespeare, Pasolini ■ Salomone, che ■■ maschera, una tunica ■ un gioco di luci fanno rivivere sulla scena vuota. E' questa l'atmosfera ■ cui Leo ■ Berardinis catapulta il pubblico del suo «Past Eve and Adam's» di cui è autore ed attore. E' lui, solo in scena, ad affidarsi - ■■ ■■ Anna Ugliano nella presentazione dello spettacolo, inserito nel calendario della Saison culturelle ■ in programma questa sera alle 21 al Teatro Giacosa di Aosta - «al "fluidofiume" della memoria per dar voce, e corpo, ■ colori alla pagine degli autori ■ lui più congeniali per raggiungere, e per far rivivere, al di là della tragedie umane, l'altra faccia del dolore: la bellezza».

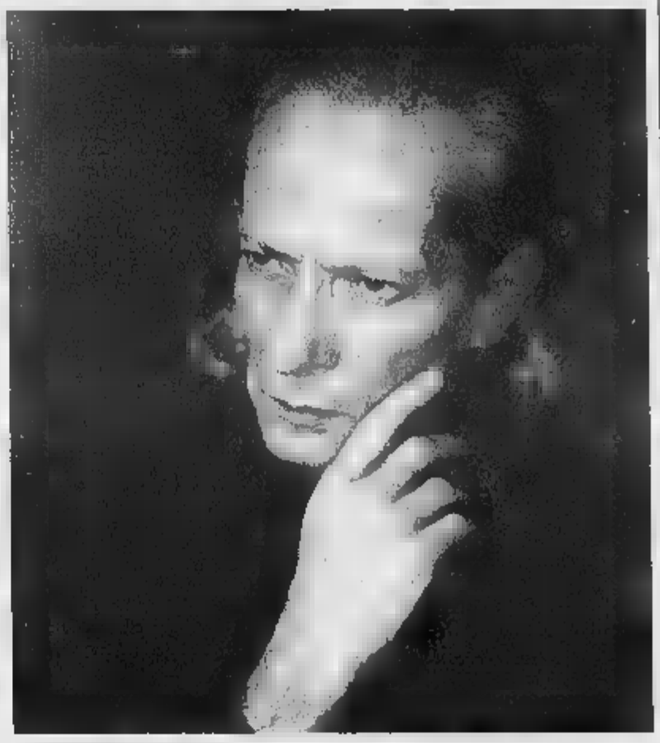
Né monologo, né declamazione, «Past Eve and Adam's» è una suggestiva antologia dell'inquietante ■ insieme appassionato catalogo della bellezza, uno spettacolo ■ cui si fonde un doppio registro: quello della voce come puro strumento teatrale ■ quello della musica vera ■ propria che si intreccia ■■ la parola per aprirla a nuove suggestioni di senso.

La metamorfosi delle figure che si disegnano sulla ■cena è un incredibile e cangiante flusso sonoro in cui l'attore guida la sua voce e i ■■ gesti ■■ un direttore d'orchestra e un'incessante sinfonia collega in un magico incontro Paolo e Francesca e Rimbaud, Ofelia ■ Leopardi, Lady Macbeth e Ulisse e Pasolini e i due sposi del Cantico dei Cantici. E sono le musiche di Mozart, Bach, Beethoven, Listz ■ Schoenberg, ma anche di Parker, Coltrane ■ Propellerheads, ad intrecciare in infinite variazioni le loro geometrie ■■ la voce e i gesti dell'attore arricchendo le ■■ creazioni. La magia in cui si muovono le figure evocate al di fuori dello spazio ■ del tempo ■ fuoriera di visioni che si susseguono come avvolte in una spirale che disegna un percorso sempre nuovo.

A chi consigliare questo spettacolo? «A tutti quelli che, come Leo, - ■■ Anna Ugliano - pensano al Teatro ■■ espressione d'arte, vicina al pensiero, ma lontana dalle mode premiate dal mercato. A tutti quelli che amano il Teatro anche come possibilità di esplora■ nuove visioni del mondo».

L'incontro con figure al di fuori del tempo evocate dalle parole di poeti come Omero Sofocle, Rimbaud Leopardi, Shakespeare Pasolini e Salomone

Leo de Berardinis a destra e a sinistra in «Past Eve and Adam's» Lo spettacolo ■■ rappresentato questa ■■ al Teatro Giacosa



CINEFORUM

IL Giro del Mondo in ottanta ore», in programma oggi e domani al Cinéma Théâtre de la Ville, conduce gli spettatori nel cinema meno conosciuto, in particolare nella produzione canadese, con «I cinque sensi», ■ in quella israeliana, con «Kippur». L'incontro con la cinematografia canadese, nota per i film di David Cronenberg e ultimamente di Etom Egoyan, ■ con il regista Jeremy Podeswa, autore ■ una pellicola difficilmente collocabile tra i generi cinematografici: i protagonisti sono cinque persone, conviventi tutte nello stesso condominio di una città canadese, che hanno ■ comune alcune difficoltà con l'udito, la vista, l'olfatto, il tatto, il gusto. Il film viene proiettato oggi alle 16 e alle 20,10 domani alle 18,10 e alle 22,10.

«Kippur» di Amos Gitai è una coproduzione italo-franco-israeliana ed è stato presentato nella scorsa edizione del Festival di Cannes. Teatro della vicenda ■ il Golan, luogo tristemente noto perché oggetto di contesa nella guerra tra Siria ■ Israele. La storia è ambientata nei primi Anni Settanta, allo scoppio della guerra del Kippur. Protagonisti due soldati in licenza che decidono ■■ raggiungere una squadra di soccorso, tra sentimenti iniziali ■ entusiasmo e di scoraggiamento finali. Il film ■■ proiettato oggi alle 18 e alle ■■ e domani alle 16 ■ alle 20.

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI ■■ ■■ ■■■■ DISTRIBUITI ■■ ■■ LIBRI SONO IN ■■■■■
NELLE MIGLIORI ■■■■ Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

La capolista Cuneo maltratta Parma e aspetta l'inseguitrice più pericolosa

Noicom Alpitour: tocca a Modena

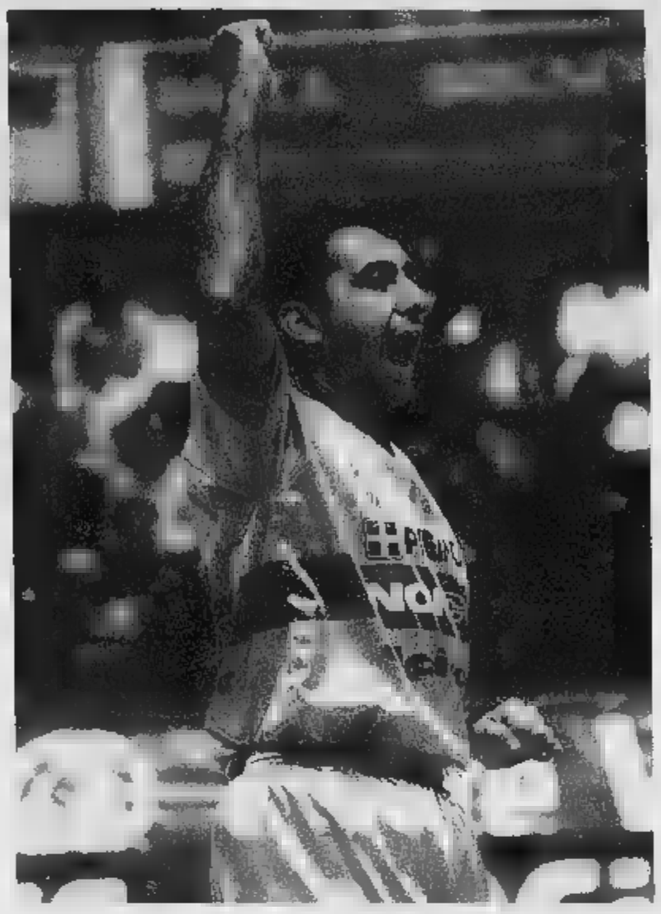
In tribunale il caso Coppa Italia

Luca Ferrua
CUNEO

Fuori uno. Il trittico terribile della Noicom Alpitour, capolista della serie A1, è cominciato con una vittoria clamorosa. La squadra di De Giorgi - e il palleggiatore-allenatore ha offerto una prestazione straordinaria - ha maltrattato Parma, passando un secco 3-0 al Palaraschi. La Noicom Alpitour sta giocando una grande pallavolo, un gioco essenziale e - nonostante qualche errore di troppo - non fallisce le occasioni per chiudere i set.

L'appuntamento più atteso è in programma domenica. A Cuneo, ore 17,30, arriverà Casa Modena, la più accreditata avversaria dei piemontesi. La sfida ha il sapore di un anticipo della finale scudetto, ma soprattutto può cambiare in modo definitivo il vertice della classifica di A1. «Se vinciamo noi - dice Luigi Mastrangelo, protagonista una grande prestazione e muro e in attacco nell'ultima giornata - non ci prendono più, conquisteremmo 7 punti sugli emiliani, mentre Treviso è già a 6 lunghezze, e tutte le altre a oltre dieci punti. Proprio contro Modena dobbiamo dimostrare il nostro reale valore».

Sarà una partita di altissimo livello. La Noicom Alpitour è al completo, Modena ha ritrovato proprio domenica tutte le stelle e soprattutto Iakovlev, l'opposto russo scelto dal tecnico Daniele Bagnoli per riportare lo scudetto sotto la Ghirlandina. Il Palazzetto di Cuneo si prepara a ospitare il meglio della pallavolo mondiale e per valori espressi le due squadra si possono considerare, in questo momento, le più forti del pianeta. All'andata i piemontesi vinsero 3-0 in trasferta: la sconfitta peggiore per gli emiliani e per i loro tifosi, divisi da un'accesa rivalità dal pubblico della Noi-. Domenica Giani e compagni puntano a un successo che valga come riscatto, anche se i piemontesi, e cominciare dall'ex Kantor, non ci stanno.



Sopra il palleggiatore-allenatore «Fefè» De Giorgi, in alto l'ex modenese Sandor Kantor

Intanto, continua la battaglia per la Coppa Italia. Cuneo contesta lo svolgimento del quarto di finale quando per decidere la «promossa» della sfida con Padova gli arbitri stabilirono di ricorrere a un set di spareggio, ma presero la decisione quasi due ore dopo la fine della partita mentre alcuni giocatori erano già sotto la doccia, altri addirittura sul pullman. Per contestare lo svolgimento del match Cuneo si è affidata all'avvocato Giovanni Filippi di Asti due ricorsi federali; ora si è arrivati all'ultimo grado di giudizio, il tempo stringe e potrebbe essere necessario il blocco delle finali di Coppa. Proprio in questa direzione si invece mossi gli sponsor Noicom e Alpitour: entrambi, affidandosi agli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Ferrero di Cuneo, hanno presentato un esposto in tribunale, chiedendo il blocco della finale a tutela degli interessi e dell'immagine delle due aziende.

Si tratta di una decisione clamorosa che porta ulteriore scompiglio nel mondo della pallavolo, già segnato da grandi polemiche in vista dell'elezione del nuovo presidente federale, una corsa che oppone l'attuale Carlo Magri a Roberto Ghiretti, manager espressione delle società di serie A che per anni gli hanno affidato la Lega in qualità di direttore generale.

I biellesi sempre più saldi in testa alla classifica di A2

Fila polverizza il Ragusa «orfano» degli americani

Walter
BIELLA

«Eravamo privi di Washington e del giocatore comunitario, e Allen si è fermato nel terzo quarto. Ma anche fossimo stati al completo, avremmo solo potuto infastidire, non certamente battere questa Fila». Parola di uno sportivissimo Giancarlo Sacco, coach Ragusa, al termine della partita che ha inaugurato la seconda fase della stagione, e che è stata dominata e lungo e poi vinta dai rossoblù per 86 a 60. Con la stessa formazione, i siciliani hanno affrontato anche l'altra capolista, Napoli, subendo una sconfitta altrettanto sonora.

«Biella è nettamente più forte dei partenopei perchè è più completa, può contare anche panchina più "lunga", su giocatori più difficili da marcare ed attua una difesa dinamica, atletica e molto fastidiosa da attaccare», commenta Sacco parlando delle due formazioni attualmente al comando della classifica. La gara contro Ragusa ha segnato l'esordio di Kevin Rankin, che solo da pochi giorni aveva avuto modo di allenarsi i nuovi compagni, mentre capitan Nicola Minessi ha festeggiato la centesima partita in serie A (duecentesima in rossoblù). «Questa è solo una tappa. Spero che il traguardo anche molto lontano e di poterlo raggiungere la Fila», dice Minessi. Che non è meno soddisfatto di Rankin: «Non è stata una partita difficile, ma per me è stata molto utile - spiega l'americano, autore di 7 punti -, perchè devo inserirmi nei nuovi schemi di gioco che ritengo coinvolgenti e adatti alle mie caratteristiche. Quando crescerà l'affiatamento con i compagni migliorerà anche il mio rendimento».

Kevin Rankin (in alto), il pivot americano passaporto turco di 207 cm si è presentato al pubblico biellese con un 5 su 6 dalla lunetta e con 7 rimbalzi all'attivo Nicola Minessi è tornato a giocare dopo l'operazione al ginocchio che l'aveva condizionato nella prima parte della stagione

BGS D'Arcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:
postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

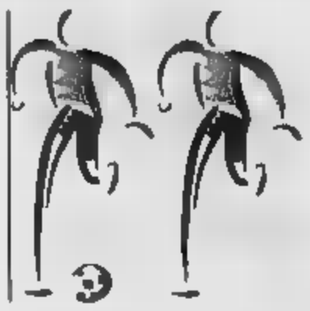
Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?
- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?
- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.



Mancano cinque turni al termine della prima fase del torneo di calcio a cinque Claudesport

Una valanga di reti inaugura il rush finale

Pareggio a sorpresa dell'Fc Casablanca contro il Lloyd

SI è segnato molto nella 14ª giornata del torneo amatoriale Claudesport Libertas. In totale sono state realizzate 175 reti, delle quali 91 nel girone A e 84 nel B. Ormai mancano cinque giornate al termine della prima fase e i giochi sono tutt'altro che fatti. Eccetto le prime di ciascun girone, sono ancora molte le formazioni che potranno sfruttare gli ultimi quindici punti a disposizione.

Nel girone A tra i risultati della giornata, c'è da segnalare il mezzo passo falso del Casablanca contro il Lloyd Assicurazioni, attestato in quart'ultima posizione. La squadra marocchino del bomber Akanour Kamal (20 reti) si è fatta sorprendere non è andata al di là di un pareggio (5-5), il secondo della stagione. Ora occupa il 6° posto e rischia di essere «risucchiata» da altre quattro squadre, le stesse che non possono distrarsi se vogliono proseguire nell'avventura. I posti a disposizione sono dodici e le squadre in lotta sono ancora cinque, separate da soli quattro punti.

Il record realizzativo della giornata è della capolista Icam Costruzioni, capace di un 17-0 contro la Carrozzeria Padovani, mentre nell'11-3 della seconda forza del girone, l'R&R Carpenterie contro il Bar Saint-Martin, ha fatto da mattatore David Grosso, autore di 8 reti e leader della classifica marcatori.

Nel girone B l'Alpimatic prosegue indisturbata la sua marcia in vetta, superando la vittima di turno, l'Arredamenti Tonetta Nus, per 9-1, mentre alle sue spalle ha faticato più del previsto l'Sf Affissioni contro il Bistrot Doues (sconfitto 5-4). Anche in questo raggruppamento l'attenzione è maggiormente rivolta alle ultime cinque giornate, con sette formazioni racchiuse in sette punti che faranno un campionato a sé per trovare un posto negli otto gironi della seconda fase. In quest'ottica assumono un'importanza gli scontri della prossima giornata tra Sovauto (16°) e il Vpf Dell'Innocenti (12°), separate da due punti. Da segnalare anche il derby di Nus tra l'Arredamenti Tonetta e l'Artigiana Idraulica e lo scontro, nel girone A, tra l'Icam capolista e la sua inseguitrice, l'R&R Carpenterie.

Un'azione della partita tra il Tetley's Pub e l'Eco Wash, valida per il girone B e finita sul punteggio di 3 a 1

GIRONE A

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni		14	14		0	120	14	106
Centro Bevande Vda	37	14	12	1	1	77	28	49
Team Project Sport	30	14	10	0	4	63	34	29
Val Pavé	24	14	8	0	6	58	56	2
Centrale Laitière	22	14	7	1	6	48	42	6
Carrozz. Padovani	17	14	5	2	7	36	69	-33
Eletrafor	15	14	4	3	7	41	45	-4
La Châtelaine Fénis	13	14	4	1	9	39	60	-21
Lloyd Assicurazioni	11	14	3	2	9	45	95	-50
Pasticc. La Golosa	4	14	1	1	12	21	64	-43

GIRONE B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Alpimatic	40	14	13	1	0	88	27	61
L'Artigiana Idraulica Nus		14	11	2	1		27	31
Ass. Tonetta Nus	28	14	9	1	4	65	48	17
Antares	25	14	8	1	5	51	47	4
Eco Wash	22	14	7	1	6	49	40	9
Tetley's Pub	18	14	6	0	8	46	48	-2
Azimut Aosta	16	14	5	1	8	36	43	-7
Sovauto	15	14	5	0	9	50	62	-12
Ip Etroubles	9	14	3	0	11	30	56	-26
Vittoria Assicuraz.	7	14	2	1	11	38	76	-38

I RISULTATI

COSÌ la quattordicesima giornata: Centro della Sicurezza-Gelati Sanson 2-5, Lloyd Assicurazioni-Fc Casablanca 5-5, Pamukalé-Ral Laura 2-6, Cs Le Bistrot Doues-Sf Affissioni 4-5, Discobar Oxigène-Caffé Cavallo Bianco 4-5, Sicam Ascensori-Sovauto 6-4, Tipografia Pesando-Vpf Dell'Innocenti 7-2, L'Artigiana Idraulica Nus-Gds 9-4, Bar La Châtelaine Fénis-Autoriparazioni Marquet 1-2, Carrozzeria Padovani-Icam Costruzioni 0-17, Photolapo-Studio Uf 6-2, Tetley's Pub-Eco Wash 3-1, Team Project Sport-Val Pavé 5-2, Antares-Azimut Aosta 4-2, Vittoria Assicurazioni-Ip Etroubles 3-5, R&R Carpenterie-Bar Saint-Martin 11-3, Alpimatic-Arredamenti Tonetta Nus 9-1, Centrale Laitière-Eletrafor 2-5, Pasticceria La Golosa-Centro Bevande VdA 2-6, Litografia Nova Print-Eurospin 3-5.

IL PROSSIMO TURNO

LA quindicesima giornata. **Campo Montfleuri.** Venerdì 19 gennaio: 21,30 Centro della Sicurezza-Tipografia Pesando, 22,30 Lloyd Assicurazioni-Eurospin. Sabato 20: 18 Pamukalé-Eco Wash, 19 Cs Le Bistrot Doues-Alpimatic, Sovauto-Vpf Dell'Innocenti, 21 Icam Costruzioni-R&R Carpenterie, 22 Arredamenti Tonetta Nus-L'Artigiana Idraulica Nus. Domenica 21: 15 Pasticceria La Golosa-Eletrafor, 16 Studio Uf-Autoriparazioni Marquet, 17 Centro Bevande VdA-La Châtelaine Fénis, 18 Nova Print-Bar Saint-Martin, 19 Val Pavé-Carrozzeria Padovani, 20 Caffè Cavallo Bianco-Centrale Laitière. **Campo Charvensod.** Venerdì 19: 19,30 Antares-Gds. Domenica 21: 15 Discobar Oxygène-Photolapo, 16 Azimut Aosta-Ip Etroubles, 17 Ral Laura-Sicam Costruzioni, 18 Sf Affissioni-Vittoria Assicurazioni, 19 Gelati Sanson-Tetley's Pub, 20 Fc Casablanca-Team Project.

I «TOP»

I TOP five della settimana: Giuseppe Scarpone (Tetley's Pub), Giorgio Valerioti (Eurospin), Ferruccio Bredy (Tipografia Pesando), Alessandro Vermondi (Ip Etroubles), Renato Matteotti (Sicam Ascensori).

Portiere meno battuto: Giovanni Carretta (Icam), nessun gol subito.

Miglior giocatore: David Grosso (R&R Carpenterie), 8 gol realizzati.

Classifica marcatori: David Grosso (R&R Carpenterie) gol, Mauro Zavattaro (Icam) 37, Emeric Danna (Team Project) 31, Joel Bethaz (Centro Bevande VdA) 29, Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 26, Adriano Petey (Cs Le Bistrot) 25, Enrico Seravalle (Alpimatic) e Stefano Seravalle (Icam) 24.

Coppa Disciplina: Centro Bevande VdA 3 ammonizioni, Icam Costruzioni e Pamukalé 4 ammonizioni, Sovauto 5 ammonizioni, Discobar Oxigène 8 ammonizioni.

La formazione del Vittoria Assicurazioni si trova al penultimo posto della classifica del girone B

Riccardo Borbey succede a Romano Blua alla presidenza del Comitato regionale della Fisi

«L'Asiva punterà sulle scuole e sulla Coppa»

La maggiore priorità è la soluzione dei problemi finanziari

AOSTA

Riccardo Borbey è il nuovo presidente del Comitato valdostano Asiva per il prossimo quadriennio. A eleggerlo è stata l'assemblea dei club che si è riunita a Pollein per rinnovare le cariche del consiglio direttivo che dovrà condurre gli sport invernali fino al 2004. La nomina di Borbey, vicepresidente uscente, a capo dell'Asiva non è stata una novità per gli addetti ai lavori.

Da tempo si conoscevano le decisioni del presidente uscente, Romano Blua, ed il suo sostituto era stato individuato nello stesso vicepresidente, legato allo slittino a pista naturale. Borbey è stato eletto con 6975 voti (su 7291 disponibili).

«Eredito il Comitato - ha spiegato Borbey - in una situazione economica non proprio facile, a causa degli ormai famosi tagli del Coni, che nel complesso hanno messo in crisi la stessa Federazione e di conseguenza anche i comitati regionali. L'importante ora è lavorare con impegno per individuare le possibili soluzioni, al fine di risollevare la situazione. Occorrerà mantenere una certa tranquillità, anche è certo che ognuno degli eletti è chiamato sin d'ora a dei compiti importanti. Dovremo individuare delle priorità, ma è certo che l'intenzione è quella di proseguire nel progetto, già intrapreso, di un miglior rapporto tra scuola e sport. Inoltre dovremo intervenire sulle strutture sportive esistenti per migliorarle, individuando anche l'eventuale costruzione di nuove, così da poter avanzare seriamente la nostra candidatura per le massime competizioni internazionali. Collaboreremo il più possibile con la Federazione dal punto di vista propositivo, nella speranza di rivedere la Valle d'Aosta di nuovo inserita nel grande circuito bianco perché è un posto che le compete, considerata la capacità organizzativa più volte dimostrata».

Per il rinnovo del consiglio direttivo, invece, le sorprese sono mancate con la mancata elezione di uomini di provata esperienza come Enrico Pignatelli, presidente dello Sci club Aosta, e Camillo Viérin, consigliere uscente. Il consiglio è così formato da Dante Berthod, grande vincitore di questa tornata elettorale, che ha raccolto il maggior numero di consensi (4319 voti), Mauro Luparia (4273), già responsabile del fondo, Graziano Comola (4240), Alessio Gontier (4174), responsabile uscente del biathlon, Nella Therisod (4170), che rientra dopo quattro anni, Simone Manassero (3981), alla sua prima esperienza così come il colonnello Marco Mosso (3981), Guido Borettaz (3966), Antonio Fosson (3841), Gianfranco Favre (3625), Piero Dufour (3357), Damiano Lugon (3163). Sono stati inoltre confermati Aldo Brocard (3863), già vicepresidente con Blua, ed Enrico Tesa (3055).

Tra gli atleti sono stati eletti Walter Stévenin (926 voti), Marco Camandona (904), Michel Grange (760) e Livio Rey (480), mentre tra i tecnici hanno trovato posto in consiglio Ottavio Bieller (407) e Felice Vallainc (182). Romano Blua si è congedato auspicando che il Comitato possa risolvere i suoi problemi economici e ringraziando tutti i collaboratori che negli anni hanno permesso al Comitato di raccogliere grandi risultati.

«E' stato un grande onore essere entrato nella storia di questa grande famiglia - ha detto Blua alla platea -, che mi ha permesso di condividere con tutti gioie e delusioni. Mi auguro che nel futuro i nostri giovani possano continuare ad imporsi a livello nazionale e che tutto il movimento sciistico possa trarre beneficio dall'opera di tanti volontari e dei club». [r. s.]

Il neo presidente dell'Asiva Riccardo Borbey e Dante Berthod, il consigliere più votato con 4319 preferenze

BIATHLON E SCI ALPINO

Tra gli appuntamenti a livello regionale con gli sport invernali in programma domenica, per il biathlon, a Bionaz sono stati assegnati i titoli valdostani delle varie categorie. I nuovi campioni rossoneri sono Naiara Aspesi e Nicolas Jeantet (ragazzi), Evelyn Bondon e Manfredi Cortivo (allievi), Germaine Roulet e Roberto Vallomy (aspiranti), Marco Frassy (juniores) e Andrea Rinaudo (seniores). A La Thuile, invece, è stato disputato il Trofeo Achille Martinet di slalom gigante. La gara era riservata alla categoria cuccioli. Si sono imposti Camilla Poli ed Alessandro Caruso, entrambi del Cervino Valtournenche. A Torgnon, invece, nel Trofeo Grato Chatillard hanno vinto Alessia Guolo (Gressoney) e Luca Liore (Gressoney) nei ragazzi, Max Mc Neil (Cervino Valtournenche) e Ilaria Colonna (Cervino Valtournenche) negli allievi. [r. s.]

■ **SNOWBOARD.** La giovane del Point du Sport Michelle Annunziata ha vinto lo slalom Fis giovani disputato a Racines (Bolzano), valido per la Coppa Italia.

■ Maurizio Pozzi e Arianna Follis si sono aggiudicati a Gressoney-Saint-Jean la Monterosalauf, gran fondo a tecnica libera di 20 Km, alla quale hanno preso parte oltre 200 concorrenti.

■ Nella prova di Coppa del Mondo disputata a Stein (Austria) Simona Martin è giunta 7ª, mentre il doppio Perrin-Giannelli non ha concluso la 2ª discesa, dopo il 3° posto della prima manche. A Luson (Alto Adige), sempre in Coppa, Daniele Pieiller si è piazzato in 14ª posizione. In Val Venosta, invece, nelle gare di selezione per gli Europei juniores, Lara Bracchi ha vinto la propria categoria, mentre Simone Demé si è piazzato al 6° posto.

■ Pareggio interno per l'Aostana Zurigo Assicurazioni nella prima giornata dei play out del campionato di serie B. La formazione di Giovanni Lodi ha concluso sull'8-8 la sfida contro le Valli di Nielle Tanaro.

■ **BASKET.** Successo casalingo per la Buckler nel campionato di serie C2. Il quintetto di Luigi Frosini ha superato il Castelnuovo Scrivia, il punteggio di 65-47.

■ **CALCIO.** Vittoria per il Ccs Cogne e sconfitte per l'Olimpia e per il Csi Châtillon nei campionati di C. Nel settore femminile le aziendali si sono imposte per 3-1 sull'Ovada, mentre in campo maschile i sestetti di Norbiato e di Gigliotti hanno perso, entrambi per 3-1, contro l'Arol Asti e il Green volley.

CALCIO

Serie D, Valle d'Aosta senza personalità

La squadra si è spenta dopo soli venti minuti

AOSTA

Tutto come all'andata. Il Valle d'Aosta sperava di riscattare nella prima giornata girone di ritorno l'amaro esordio in campionato, invece ha di nuovo dovuto arrendersi al Bra. I cuneesi, dopo il 3-2 conquistato al «Perucca», hanno bissato il successo in casa, superando i rossoneri per 2-0. Come a St-Vincent anche a Bra è stata più la prestazione incolore della compagine di Benedetti che la forza dell'undici adesso guidato da Benzi (al debutto, sulla panchina dei c'era Ciravegna) e determinare le sorti dell'incontro. E' vero che il Valle d'Aosta si è presentato in formazione molto rimaneggiata (mancavano, gli infortuni e squalifiche, Brollo, Ciaramitaro, Lenzoni, Lisi, Lunardon, Palmieri e Rubino), ma è altrettanto vero che Volpone e compagni non stati capaci di creare dei seri problemi ai padroni casa.

«Abbiamo giocato discretamente per 20' - sottolinea Luca Mercanti, che ha sostituito lo squalificato Giorgio Benedetti -, poi si è spenta la luce. Ci è mancata la giusta personalità. I giocatori del Bra arrivavano sempre per primi sul pallone. Ci siamo adeguati al ritmo dei cuneesi, senza mai riuscire a cambiare marcia. Dopo aver incassato il primo gol siamo riusciti a reagire in modo efficace. Hanno pesato le molte assenze, però non possiamo giustificare la prestazione incolore e la mancanza dei titolari. Alle numerose defezioni iniziali, abbiamo dovuto aggiungere quasi subito anche quella di Alfano, che ha dovuto lasciare il campo per un guaio muscolare. Ci è così venuto a mancare l'attaccante che poteva dare profondità alla manovra».

Il Valle d'Aosta si presentava con Giangaspare tra i pali, Volpone, Dandres, Sogliani e De Tommaso sulla linea difensiva, Breschi, Sanò, Galantucci e Francioni a centrocampo, Alfano e Spinelli in attacco. L'infortunio ad Alfano scombussolava tutti i piani tattici, con l'inserimento nelle retrovie di Cortesogno, l'avanzamento di Volpone a centrocampo e lo spostamento di Sanò in posizione più avanzata. A sbloccare il risultato arrivava la punizione di Ballario nel finale del primo tempo. Il gol galvanizzava il Bra e toglieva fiducia al Valle d'Aosta. I cuneesi chiudevano il conto nella ripresa con Bandinelli, con i rossoneri incapaci di risalire la corrente.

La situazione della squadra del presidente Montrucchio comincia a farsi delicata. Alle spalle dell'undici Benedetti, a quota 20 assieme alla Sestrese, ancora il Gravellona (16), il Bra (15), il Rivoli (11) e l'Imperia (5). Con 4 retrocessioni, la posizione dei è della più tranquille. Per ritrovare morale e serenità sarà indispensabile per Volpone e compagni non fallire l'appuntamento il ritorno alla vittoria domenica al «Perucca» contro il Volpiano. [s. b.]

Il vice allenatore Luca Mercanti

Eccellenza, il tecnico del Sarre Claudio Fermanelli in polemica con il massimo responsabile del club Pericle Calgaro

«Venga il presidente ad allenare al mio posto»

Il mister: di più non si può fare, certe dichiarazioni fanno ridere

Sigfrido Beneyton

AOSTA

«Ai ragazzi non ho appunti da muovere. Con questo organico non possiamo fare di più. Non mi è piaciute le dichiarazioni rilasciate dal presidente a *La Stampa* sulla forza della squadra. Non riesco a capire come Calgaro possa affermare che è deve parlare di play out, ma di compagine in grado di assestarsi tra l'ottavo e il decimo posto. Bisogna il senso della misura e non farsi ridere dietro per affermazioni che non stanno né in cielo né in terra. Dopo l'abbandono di Giovetti e di Miriello, la rosa non è stata rinforzata, così mi trovo tutte le domeniche a dover fare i conti con situazioni assurde». Claudio Fermanelli è rimasto scottato dalle parole del presidente Calgaro, che si è detto deluso del girone di andata del Sarre e convinto che la squadra possa raggiungere una tranquilla posizione a centro classifica.

Il pareggio domenica a Settimo Vittone (i gialloblù non hanno potuto disputare la prevista partita interna a Sarre per l'impraticabilità del campo) contro il Settimo Torinese (2-2) passa in secondo ordine per il tecnico romano rispetto alle dichiarazioni del massimo responsabili della società, apparse domenica a *La Stampa*.

«Se il presidente crede di poter portare la squadra tra l'ottavo e il decimo posto - dice Fermanelli -, può prendere il mio posto in panchina. Anche lui deve assumersi le proprie responsabilità, perché da tempo ho chiesto di avere rinforzi, però ottenere nulla di concreto in termine nuovi giocatori. Sarà già un grande successo riuscire ad evitare i play out con questo organico, altro che pensare a portarsi nelle posizioni centrali delle graduatoria. Non voglio creare dei problemi di alcun genere, ma la vedo diversamente dal presidente e mi sembra giusto sottolinearlo. In questo momento dobbiamo remare tutti dalla stessa parte, bisogna rimanere uniti».

Polemiche a parte, il Sarre ha ripreso il cammino nel campionato di Eccellenza, con un pareggio per 2-2 che lascia l'amaro in bocca per le numerose occasioni propizie sprecate per centrare il successo. In svantaggio per il gol a da Santangelo, i gialloblù fallivano un calcio di rigore con Vallet. Era però lo stesso Vallet a firmare il pareggio. Ci pensava poi Calgaro a siglare la rete del provvisorio 2-1, ma Veschio riequilibrava definitivamente le sorti, con il Sarre che lasciava così per strada due preziosi punti.

Claudio Fermanelli e Pericle Calgaro, rispettivamente allenatore e presidente della formazione Sarre

BOCCE

Ducourtil e compagni hanno battuto il Sassi si sono portati al 4° posto nella classifica di serie A

Nitri, un doppio passo avanti verso i play off

La prossima settimana è in programma lo scontro con l'Albisola

AOSTA

Non ha fallito l'appuntamento con la vittoria la Nitri sui campi del fanalino di coda del campionato di serie A di bocce, facendo due importanti passi in avanti nella corsa per i play off. Il perentorio conseguito a Torino contro il Sassi (16-4) ha consentito a Ducourtil e compagni di scavalcare in classifica l'Albisola (avversario sabato degli aostani nella sfida che potrebbe rivelarsi decisiva per l'ammissione agli spareggi per l'assegnazione dello scudetto) e di portarsi al quarto posto in classifica.

«Non abbiamo incontrato serie difficoltà a centrare la vittoria contro la formazione del Sassi - spiega il responsabile tecnico, Giorgio Buffa -, ma non era comunque facile fare bottino pieno perché quando si gioca con l'obbligo di vincere, si corre sempre il rischio di pagare qualcosa sul piano del nervosismo. I ragazzi hanno giocato con la massima calma, dimostrando di avere le carte in regola per chiudere la regular season in quarta posizione e proseguire così il cammino verso il titolo tricolore. Adesso dobbiamo concentrarci sulla partite contro l'Albisola, che quasi sicuro deciderà chi tra noi e i liguri potrà raggiungere il traguardo dei play off».

Contro il Sassi, i successi per la Nitri giunti nelle terne (11-10 di Mauro Fassone, Gianni Grimaldi e Silvano Cibrario su Paletto, Rena e Porello e 13-7 di Guido Ducourtil, Gianni Strocco e Paolo Marjolet su Migliavacca, Marchese e Porello), nella prima coppia (13-8 di Sergio Balma e Marco Cotto su Scapino e Schianto), nell'individuale (13-0 di Guido Ducourtil su Deregibus), nella staffetta (40-24 di Walter Biava e Andrea Peaquin e Luccisano e Crosa), nel tiro di precisione (19-10 di Guido Ducourtil e Porello), nel tiro progressivo (29-18 di Andrea Peaquin su Crosa) e nel punto tiro alternato (20-19 di Gianni Grimaldi su Rena). Sconfitte, invece, nell'individuale (9-12 di Marco Cotto contro Scapino) e nella seconda coppia (7-13 di Dario Rossatto e Silvano Cibrario contro Deregibus e Giachino).

Negli altri incontri, si sono registrate le vittorie della Tubosider sulla Cumianese (20-0) e del Roverino sull'Albisola (11-9). A sole tre giornate dalla conclusione della regular son, è in testa alla classifica il Ferrero, a quota 18, davanti alla Tubosider (14 punti), alla Cumianese (11), alla Nitri (8), all'Albisola (7), al Roverino (6) e al Sassi (2). [a. b.]

Paolo Marjolet ha una terna

Marco Cotto si è imposto nella prima coppia

TENNISTAVOLO

La ripresa dei campionati

Il Tt Pink Carrino vince in casa contro il Coccaglio

AOSTA. Luci e ombre nel tennis tavolo valdostano alla ripresa dei tornei dopo la lunga pausa delle festività natalizie. Nel massimo femminile, la Pink travolge in casa il Coccaglio (5-1) e l'Anspi conquista un successo importante a Novara e si conferma 3ª forza del torneo. In B1, brutta battuta d'arresto casalinga (4-5) per la Libertas Verrès contro il Gallarate. In C1 continua la marcia solitaria della capolista Polisportiva Néran che vince (5-2) a Torino contro la Sisport; perdono il Pont Donnas, sia nel recupero contro il Valpellice (2-5) sia contro il Torino (4-5), e la Libertas Verrès è battuta a Biella (3-5). In serie C2, l'Aosta A batte il Coumba Freide A 5-1, il Pont Donnaz supera la Libertas Challand 5-0, il Coumba Freide B batte l'Aosta 5-0 e il Monte Nery sconfigge la Libertas Verrès 5-3. In D1 vittoria per 5-3 di Coumba Freide A contro Coumba Freide B e di Pont Donnas Soluzione Arredamenti su Pont Donnas Aquila Nera per 5-4. [a. c.]

Nel capoluogo

Ermes Rosset ha conquistato il Trofeo Snooker

AOSTA. Il 1ª categoria aostano Ermes Rosset, giocatore dello Snooker Aosta, ha vinto, giocando sui biliardi del club di casa, la 5ª prova del Trofeo Snooker, gara di qualificazione ai campionati italiani di biliardo sportivo in programma a giugno a Saint-Vincent. Rosset, un un torneo giocato «alla Goriziana» ha battuto in finale il compagno di squadra dello Snooker Vincenzo Garofalo (2ª categoria), rivelazione della competizione per eliminato giocatori di 1ª categoria del calibro di Sergio Neri e Gino Ricciardi.

Al terzo posto a pari merito classificati Roberto Perron e Sergio Neri, mentre al quinto posto, ex aequo, si piazzati Girgio Timpano, Gino Ricciardi, Giuseppe Faggion e Giuseppe Renda. La sesta prova del Trofeo Snooker è in programma a febbraio all'Etoile di Saint-Vincent. [a. c.]

Young & Rubicam

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa * grazie al contributo dei concessionari focus è riciclabile all'85%

5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Se hai un'auto non catalizzata

Acquista la tua [redacted] con **Idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto ■ incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

CASTAGNITO (CN)
via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
WIND
blu
omnitel
GRUPPO ISPARMIO

NEIVE (CN) via De Revello 26
0173 677636
GRUPPO ISPARMIO

ALBA (CN) corso Piave 94
0173 284284
omnitel
blu
EXPO CASA
TELEALBA

BRA (CN) Fraz. Bandito
via Don Orione 134 0172 457601
ELETTRO - 90

FOSSANO (CN) via Torino 18/a
0172 692859
WIND
blu
CEMIA
UN MONDO DI SOLUZIONI

CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo 13
0171 698624
ROSSI
www.rossielettronica.it

VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 979638
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO allerino

ALBA (CN)
corso Piave 54
0173 281626
BOFFA ARREDO

SCONTI INTERESSI ZERO*

DAL 1 AL 31 GENNAIO FAVOLOSI "BUONI SCONTO"
E PAGAMENTI A ZERO INTERESSI* SU MIGLIAIA DI ARTICOLI

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO ISPARMIO

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

RITIRO USATO
COMODI PERSONALIZZATI
PREVENTIVI GRATUITI
SATELLITARI
DOMICILIO

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di
Corso Dante, - Tel. 0141.3510.11

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141/351169 0141/532279
Corso Alfieri,

CONGRESSO DI FORZA ITALIA

Massano neo segretario. Eletti i delegati

Il congresso di F. Italia ha eletto coordinatore Vittorio Massano al posto di Giorgio Galvagno (nella foto al microfono). Eletti anche i delegati al congresso nazionale: Simona Doretto (226 preferenze), Luigi Porrato (209), Giulio Beone (171), Gianni Bertolino (166), Salvatore Ingrasci (159), Enzo Sangiovanni (137), Piero Biglia (131), Mauro Torchio (114), Antonio Francese (99). SERVIZIA PAGINA 40

Oltre 2 mila stranieri

Asti: i residenti sono 73176 (diciotto in più)

ASTI. E' ripreso a salire il numero degli abitanti. A fine gli astigiani erano 73.176 (34.966 maschi e 38.210 donne), 18 in più rispetto l'inizio dell'anno (allora i maschi 34.951 e le donne 38.207). E' questo l'unico dato disponibile sull'andamento demografico nell'anno appena concluso; quelli disaggregati (nati, morti, immigrati ed emigrati) non ancora stati elaborati dall'Ufficio statistica del Comune, impegnato in questi giorni a terminare il Censimento agricolo.

Consistente la comunità di stranieri extracomunitari: lo scorso anno erano registrati residenti 2198, per metà albanesi.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

Un segnale di astigianità: ritornerà anche l'Alfieri?

Spuntano colline del vino sugli assegni della Cassa

ASTI

L'annuncio è contenuto nelle decine di migliaia di estratti conto che la Cassa di risparmio di Asti sta inviando in questi giorni ai suoi correntisti: cambia l'immagine degli assegni circolari emessi dalla banca. Anziché l'austera grafica dell'Iceri, l'ex istituto tra le Casse di risparmio, i nuovi assegni nelle versioni in lire o Euro riportano in sottofondo la facciata della sede centrale della banca in piazza Libertà e uno scorcio di colline con vigneti. Lo slogan che lancia la nuova veste grafica: «i Tuoi assegni circolari con le colline della nostra terra».

Il direttore generale della banca Claudio Corsini spiega: «E' una scelta che va nella direzione di segnare ancor di più il legame tra la banca e il suo territorio di riferimento. Le colline e i vigneti sono i simboli di questa terra ed è ovvio che la banca li usi suoi biglietti da visita». Corsini è anche il convinto fautore dell'operazione www.catanabuta.it, l'enoteca virtuale per la vendita dei vini on line, lanciata dalla Cassa.

Tornando agli assegni va precisato che l'emissione è riservata agli assegni circolari divisi in tre serie per le lire ed altrettanti per gli Euro. Il valore arriva fino a cento milioni.

Questo ritorno all'immagine di astigianità fa escludere che la Cassa riutilizzi anche l'effigie di Vittorio Alfieri, che fino a qualche fa, distingueva i suoi assegni bancari. Il ritratto del trageda sparì dagli assegni, d'intesa con la Banca d'Italia, a favore della facciata della sede centrale su fondo grigioverde.

Venerdì un convegno

Scienziati ad Asti per discutere di «mucca pazza»

ASTI. Mentre il caso di Brescia fa risuonare l'allarme mucca pazza anche in Italia, il salone della Provincia si prepara a ospitare il convegno internazionale dall'ostico titolo «BSE nvCJD, scenario europeo e prospettive future» promosso da Ordine dei veterinari, università di Torino Fondazione Cr-At. Si sentiranno le voci di medici, veterinari, ricercatori italiani, francesi, inglesi e svizzeri, ma anche della Federconsumatori (interverrà il presidente Diego Calabrese).

L'appuntamento è per venerdì 19 alle 9. I lavori, rivolti particolare ai veterinari e ai medici, si propongono un approfondimento sull'encefalopatia spongiforme bovina (BSE) sulla nuova variante della malattia di Creutzfeld Jacob dell'uomo (nvCJD). «Si discuterà inoltre - indica il professor Bartolomeo Biolatti, tra i promotori del seminario - dei problemi che insorgono sul territorio in conseguenza dell'applicazione della normativa del- l'impiego delle farine di nella catena alimentare. Si sentirà anche l'opinione delle ciazioni dei consumatori. L'intento è fornire contributo, attraverso il confronto di esperienze diverse, al controllo delle patologie e quindi alla difesa della salute dell'uomo e degli animali, all'educazione permanente dei tecnici alla divulgazione corretta dell'informazione, anche per evitare emotive eccessive che si ripercuotono pesantemente sia sulla tranquillità del consumatore che sull'economia degli Stati e sull'attività degli operatori direttamente interessati: servizi sanitari, allevatori, macellatori, commercianti, importatori».

Mario Valpreda

Alberto Biglino

La sessione mattutina dei lavori inquadrerà le patologie, mentre Romano Marabelli, direttore generale dipartimento Alimenti, Nutrizione Sanità pubblica del ministero della Sanità approfondirà il tema della «Veterinaria pubblica nell'emergenza

Dalle 13 si parlerà di controlli e di diritti del consumatore. Nella lunga schiera dei relatori ci no anche Alberto Biglino, primario al reparto Malattie infettive dell'ospedale astigiano (si soffermerà sulla malattia di Creutzfeldt Jacob), l'astigiano Mario Valpreda (direzione regionale Sanità pubblica), che parlerà di prevenzione e controllo. [l. n.]

L'odissea di un carpentiere astigiano che, dopo aver perso 3 milioni, ha cercato di togliersi la vita in Tanaro

Travolto dai debiti del videopoker

Tenta il suicidio: è salvato dai carabinieri

Il carpentiere è stato salvato da un amico e da due carabinieri. Era già immerso fino alla cintola nelle acque gelide del Tanaro ha rischiato di morire assiderato

Franco Binello
ASTI

Una chiamata al 112: «Voglio farla finita. Ho perso tutto: quella maledetta macchina è la mia rovina».

Poi un'altra telefonata, sul cellulare di un amico. Lo hanno cercato per lunghi, interminabili minuti. L'autore della chiamata, un operaio carpentiere astigiano di 35 anni, è stato finalmente individuato. Era già immerso fino alla cintola, nel Tanaro, al ponte della tangenziale, corso Alessandria.

Il primo a trovarlo è stato l'amico: sono arrivati anche due carabinieri, il maresciallo Osvaldo Rigogliosi e l'appuntato Vittorio Porqueddu. Entrambi della Stazione di Annone, dirottati in dalla centrale operativa. Il carpentiere era semicongelato, non riusciva più muoversi. Pochi secondi sarebbe scivolato nelle acque gelide del fiume. I due militari lo hanno caricato sulla «Punto» di izio: la corsa in ospedale, le prime cure.

Appena ristabilito il carpentiere ha voluto ringraziare i suoi soccorritori. «Perchè l'hai fatto»? Gli hanno chiesto i due carabinieri. E lui? «Ho perso 3 milioni ai video poker, in un bar ad Asti. Prima vincevo, poi quella macchina ha cominciato prendermi tutto. Io ho giocato per loro, mia moglie e i miei tre figli. Abbiamo pochi soldi, lo stipendio basta mai, pensavo di poter risolvere i miei problemi così». è scoperto che l'uomo aveva già dilapidato altre somme, giorni scorsi, alle stesse macchinette. Prima ha iniziato con diecimila lire al giorno, poi gioco lo ha preso. «Il videopoker una droga. Più giochi più pensi farcela a tirarti fuori, invece...». Poche ore dopo è stato dimesso e ieri è tornato al lavoro, in un'azienda di Villanova. La moglie, Fatima, di origine marocchina (la coppia ha tre figli, di 30, 14 15 anni) ha chiesto ai cronisti: «Lasciateci in pace, non tormentateci questo momento. Siamo contenti solo che sia finito tutto bene. Ora speriamo che si dimentichi in fretta tutto questo». Frasi spezzate dall'angoscia di un dramma che ha sconvolto la famiglia. «Mio marito lavora tanto. Chissà che gli è preso. Sperava di vincere tanti soldi, per noi. Ma per fortuna adesso è tornato a casa, sta bene. Ci ha detto che non capiterà più. Basta videopoker».

La moglie «Forse sperava di vincere soldi per la famiglia»

Oltre 600 licenze nell'Astigiano

Nuove norme: e ora il questore può anche far chiudere i locali

ASTI

Sono circa 600, nell'Astigiano, i titolari di licenze per videogiochi. Il dato, fornito dalla questura, comprende gestori di sale giochi, ma anche di bar locali pubblici nei quali installate le «macchinette», compresi i famigerati videopoker. E dall'inizio dell'anno gli agenti della divisione amministrativa, diretta dal vicequestore Gian Antonio Tore, hanno già sequestrato quattro questi apparecchi (sono una quarantina in totale da luglio a oggi). E le sanzioni, dall'inizio dell'anno, si sono fatte più pesanti, per i gestori dei locali nei quali vengono riscontrate le irregolarità sui videogiochi: oltre alla denuncia penale prevista una pena da mesi a un anno di reclusione), scatta anche la sospensione della licenza parte del questore (fino a 3 mesi).

Come ricorda il vicequestore Tore, «in tutti gli esercizi pubblici dell'Astigiano è stata affissa una tabella dei giochi proibiti che, in base alla normativa, limita, il numero di giocate (fino 10) comunque non ammette l'introduzione di banconote fino partita conclusa; inoltre stabilisce che debba essere assegnato un premio per ogni partita giocata (gettone massimo pari un euro, circa mila lire: ndr)». E, come ribadisce il vicequestore «è proibita anche qualsiasi modifica al funzionamento della macchina». Questo per evitare eventuali manipolazioni che consentano di alterarne le «prestazioni» la possibilità di introdurre denaro o aggirare le disposizioni di legge.

Restrizioni che mirano a contenere il fenomeno, anche se tocca alle forze dell'ordine vigilare sulla corretta applicazione. Modalità di puntata e, soprattutto, l'ammontare dei premi «in natura» (vedi il classico caso dei cioccolatini) potrebbe facilmente «commutato» in denaro. Proprio per questo rigidità di e controlli, possono rappresentare nuovi argini al fenomeno. [f. b.]

Quattro società per Bingo

«Cordate» di astigiani alla ricerca della licenza e di locale adatto

ASTI. Sono almeno quattro le società che intendono aggiudicarsi la licenza per portare ad Asti il «Bingo», la versione americana della nostra tombola, che gestito dal Monopolio di Stato. Sono quattro «cordate» di cittadini, professionisti e piccoli investitori, che hanno avvertito odore di buoni guadagni, hanno scatenato una sorta di caccia al locale. Per ospitare gioco occorre un'ampio spazio, in grado di accogliere con certo comfort alcune centinaia di persone, una sala cinematografica (che di fatto si presenta già attrezzata per questo tipo di attività) o un market di medie dimensioni.

termine per presentare al ministero delle Finanze la domanda di assegnazione delle licenze scadrà il gennaio, poi occorreranno 150 giorni perchè sia pubblicata la graduatoria e s'inizia l'attivazione delle sale: già 400 nella prima fase (tra queste potrebbe esserci quella astigiana), ma il progetto prevede l'apertura di 800 punti di gioco in tutta Italia. [c. f. c.]

Poltronesofà valuta il tuo vecchio divano fino a 1.000.000
Ritira gratuitamente il tuo divano usato
I divani ritirati saranno devoluti in beneficenza ad Enti ed Associazioni senza scopo di lucro
Ricordati di avvertire il gatto!
poltronesofà
Di moda. A modo tuo
Alba (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa)
Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
DOMENICA MANIA DI SALUZZO APERTO DALLE 15.00 ALLE 19.30
Fiditalia WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFÀ È ANCHE A: AVEZZANO (AQ) - BERGAMO - BOLOGNA - BOLZANO - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - COSENZA - FIRENZE - FOGGIA - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - NAPOLI, KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - - PALERMO - PARMA - PAVIA - PESCARA - PIACENZA - PISA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - , VIA TIBURTINA - ROMA, VIA VII - SARZANA (SP) - TARANTO - TRAPANI - TREVISO - UDINE - VENEZIA - VERONA - VICENZA
800-113888

Dopo il congresso è già «battaglia» sul secondo Collegio

Forza Italia, fu vera unità?

Massano: «Non più gruppi e correnti»

Franco Cavagnino

Centro San Secondo gremito, domenica, per il congresso straordinario di Forza Italia. Il partito dei 2000 iscritti e del 36,9% di consensi nell'Astigiano, ha eletto Vittorio Massano coordinatore provinciale in sostituzione del dimissionario Giorgio Galvagno. Un accordo tra le componenti degli «azzurri» ha fatto in modo che si giungesse al congresso con un solo candidato. Ma l'unità sancita alla vigilia da un protocollo d'intesa e più volte evocata nel dibattito, rischia di valere il tempo di un mattino, di fronte alla scelta del secondo candidato per le Politiche. Ammesso che il candidato numero due di Forza Italia ci sia.

Il congresso è stato unanime nel sottoscrivere l'ordine del giorno con cui si chiede «che accanto alla riconferma di Maria Teresa Armosino venga data la possibilità ad un altro rappresentante azzurro dell'Astigiano di essere candidato in un collegio locale». Anche l'ex ministro Costa e il coordinatore regionale Roberto Rosso, giunti ad Asti per partecipare all'assise, hanno perorato la causa; sulla figura da affiancare alla bionda parlamentare ci saranno scintille. Infatti qualcuno ha mal digerito la personale sponsorizzazione di Galvagno da parte di Maria Teresa Armosino, la sola ad dato quasi per il futuro romano di Galvagno. Massano (che lascerà ora l'incarico di assessore provinciale, sostituito probabilmente da Piero Mora) si è limitato ad un augurio affinchè l'ex sindaco raggiunga «quei successi personali per concretizzare ciò cui egli aspira». Il neo coordinatore si è soffermato di più sugli impegni del mandato: l'importanza dei giovani nel partito, il potenziamento della consulta degli amministratori, la necessità del dialogo con gli altri partiti del Polo e il radicamento sul territorio, sono alcune delle linee guida indicate. Ma ha anche richiamato all'ordine «chi usa il simbolo del partito per esprimere opinioni personali sui mezzi di informazione», annunciando altresì l'intenzione di cancellare gruppi e correnti che si potrà realizzare in poche settimane». In parte di molti, Galvagno compreso, è venuto un incitamento per le elezioni: «Tutti i risultati conseguiti sinora - ha detto l'ex sindaco - non conteranno nulla se falliremo: qualora perdessimo questa tappa, perderemmo la . Non credo che ciò avvenga, ma occorre sforzo straordinario per vincere». Un discorso da candidato.

A sin. la stretta di tra Vittorio Massano e Giorgio Galvagno. Sopra Rosanna Valle gli ospiti Vittorio Voglino (Ppi) e Mauro Oddone (Ds)

Dall'alto Maria Teresa Armosino al fianco di Mariangela Cotto, gli di «Forza Italia» al buffet del congresso e, sopra, Bianca Terzuolo, consigliere provinciale. A sin. Ferrante Marengo e Piero Mora (futuro assessore?)

Galvagno candidato tra sì e no

Il grande appoggio dell'Armosino e la freddezza del sindaco Florio

Quegli amaretti di Mombaruzzo incartati nel tricolore di Forza Italia distribuiti generosità al buffet del congresso, saranno serviti a qualcuno per trangugiare l'amara pillola del secondo candidato alle Politiche. Maria Teresa Armosino, reduce dal congresso del Ppe di Berlino, ha esplicitamente incoronato Giorgio Galvagno: «Chi detiene il 36,9% preferenze come Forza Italia non può avere una sola possibilità per la Camera - ha detto - Abbiamo ancora una carta vincente da giocare che si chiama Galvagno oggi da Asti parte l'appoggio alla sua candidatura. Per lui faremo le battaglie dove vanno fatte». Il sindaco Florio, pur senza citare Galvagno, è stato esplicito nel intervento: «Non ci può essere una parte che prende tutto, ma ci vuole rispetto per tutti». Concetto approfondito ieri, telefonicamente, con il cronista: «Nulla contro Galvagno, ma credo ci sia una parte, anche maggioritaria del partito, che si riconosca in altri candidati. Mi pare inoltre che Galvagno sia schierato il gruppo che ha già un candidato (Armosino ndr)». Il primo cittadino ha ricordato infine che vi persone (per esempio, Grasso e Pasta), che rappresentano diverse di Forza Italia e che potrebbero essere prese in considerazione per le Politiche. Pasta, al congresso, ha citato passi di un intervento di Berlusconi, che un telegrafico siluro all'indirizzo dell'accoppiata Armosino-Galvagno: «Bisogna andare avanti e indietro e cercare facce nuove». [f. c.]

il tempo
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

L'inverno, quello vero, è tornato. E alla grande. Ieri mattina, attorno alle 5, la colonnina di mercurio della capannina meteo regionale situata a Limone, sulle piste di sci del Cuneese, ha toccato i –13,8°. Ad Asti città si era a meno tre.

L'inverno ha il nuovo "messo i denti", dopo settimana di tepori quasi autunnali, in cui la temperatura media era in città sui 6-7°. "Caldi" invernali che, complici le piogge e le folate di foehn, avevano già cominciato ad intaccare il manto nevoso accumulatosi in quota dopo Natale. Fino all'altro ieri c'era il timore di squagliamenti inarrestabili, oltre che di valanghe (l'allarme era a 3, il massimo è di 5). La coltre, in quota, calata in poche di 30-40 cm.

D'improvviso ecco il gelo. Ancora una volta si deve citare la remota "Siberia" per spiegare l'inversione di tendenza. Una vasta area anticiclonica sull'Europa Nord orientale soffia questi venti freddi da Nord Est che, approfittando del fianco scoperto che il Piemonte sud orientale offre verso la Padania, irrompono portando il zero termico in pianura. Mentre, fino a due giorni fa, la quota minima del gelo era tra i 1300-1400 metri di altitudine.

Scherzi di stagione che si ripetono. L'anno scorso l'irruzione di ghiaccio sopraggiunse tra il 25 ed il 27 di gennaio, con minime, di –10°. Ma, ironia del clima, quattro giorni dopo fu il foehn a soffiare con un rialzo termico, di ben 20-24°. Nel '99 tra il 30 gennaio ed il 2 febbraio arrivò il freddo di origine russa. Ed erano, quelli, "i giorni della merla", con ad Asti una notturna di –9°.

Eccezionali non sono questi giorni di brividi, quelli di piogge i tepori della settimana. D'altronde, anche secondo la saggezza ciclica del tempo: "Sant'Antoni i bastona i mal vesti". E Sant'Antonio, Abate, cade domani. Siamo, pertanto, in piena tradizione.

La domanda è sulla durata di questi climi rigidi. Dovrebbero durare fino a mercoledì, giovedì. Sorretti da un promontorio anticiclonico che mantiene attive, su di noi, le correnti nord orientali.

Da giovedì potrebbe aprirsi la strada, valicando le Alpi liguri, un piccolo vortice antiorario che dovrebbe apportare nuvole, deboli precipitazioni e un rialzo delle temperature minime.

Una pausa, probabile, tra giovedì e venerdì, e quindi un più deciso peggioramento sabato, che potrebbe farci ritrovare sotto il nevischio sulle colline alte e sotto la neve in quota.

NOTIZIE IN BREVE

PROCESSO
Caso «lombrichi d'oro»: tra gli imputati c'è Armato

preso via ieri mattina a Milano il processo per lo scandalo dei «lombrichi d'oro», la truffa sui falsi rimborsi Iva. Gli imputati una trentina: tra questi anche l'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato. L'udienza di ieri è stata dedicata alle eccezioni della difesa: domani si torna in aula.

POLIZIA MUNICIPALE
La nuova sede pronta in primavera

Sopralluogo (nella foto) del sindaco Luigi Florio e dell'assessore Ferrante Marengo al cantiere della nuova sede della Polizia municipale in via Fara, i cui lavori sono prossimi all'ultimazione. Erano presenti anche il vicecomandante Mario Calvi, il progettista Stefano Rossi, il dirigente Valeria Fornaca e il responsabile dell'impresa Secondo Cotto. Sindaco e assessore hanno constatato il buon andamento dei lavori, rilevando la presenza di alcune barriere architettoniche di cui hanno chiesto l'eliminazione; è stato chiesto che i lavori terminino entro i primi di marzo così da permettere il trasferimento nella sede in primavera.

INCIDENTE
Investito mentre attraversa corso Matteotti

Giovanni La Sala, 55 anni, via Camisola, è finito all'ospedale dopo essere stato urtato da un'auto mentre attraversava corso Matteotti. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, l'uomo è stato colpito dalla Yaris condotta da Filomena Magro, 20 anni, Alba. la caverà in 15 giorni.

in città
E FUORI

Lo Sportello unico associato per le imprese rende noto che stamani alle 11 nella sala giunta del Comune s'inizieranno i lavori della Conferenza di servizi per l'istruttoria della pratica presentata dalla ditta Astidental per ottenere la per l'ampliamento del capannone industriale in viale del Lavoro 11/13.

. Sono aperte fino a domani le iscrizioni ai corsi di informatica di base, internet Word organizzati dall'Oasi, Organizzazione astigiana per lo sviluppo informatico con il Centro Giovani. Quota di adesione per 5 lezioni serali da un'ora e mezza ciascuna: 100 mila lire. Informazioni e adesioni: 0141/399.331.

Stasera alle 20 ristorante la Rotonda colonnello Umberto Rapetto, massimo specialista italiano della Guardia di finanza internet e sulla lotta alla criminalità via telematica, sarà ospite una serata organizzata dal Lions club di Ni Canelli, guidato da Fausto Solito. Rapetto terrà una conferenza dal titolo «Il lato oscuro di Internet, nuove frontiere sul crimine».

CANELLI. Riprendono gli incontri formativi per operatori e famiglie di malati di mente, organizzati dall'associazione canellese «Il cerchio aperto» patrocinati dall'Asl 19. Domani alle 21, nel salone della Cri in via dei Prati, il dottor Casamento parlerà delle crisi dei malati mentali.

In piazza d'Armi

Inseguiti e presi un mito rubato Due denunciati

ASTI. Denunciati dopo l'inseguimento. Due giovani astigiani dovranno rispondere all'accusa di ricettazione dopo essere stati bloccati a bordo di un'auto rubata dagli agenti della squadra pg della polizia stradale.

Un'auto della polstrada, durante un servizio di pattugliamento, ha intercettato l'auto, una Y10, in piazza d'Armi. L'utilitaria era stata rubata poco prima nel centro di Asti ad una ragazza che aveva appena presentato la denuncia.

Dopo aver notato l'auto della polstrada, i giovani a bordo della Y10 hanno cercato di fuggire. Ne è nato un movimentato inseguimento nelle vie intorno alla piazza: dopo alcune centinaia di metri i due ragazzi hanno dovuto arrendersi. Sono stati portati al comando di via Ariosto, dove sono stati identificati e denunciati per ricettazio- sono M. M., 19 anni, e C. A., 17 anni, entrambi abitanti ad Asti senza precedenti. L'auto recuperata è stata restituita alla proprietaria.

Insignito da Ciampi

Romolo Marchia è Cavaliere della Repubblica

Romolo Marchia, anni, commerciante appassionato di tennis, è presidente dell'Associazione combattenti

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha insignito del titolo di Cavaliere ufficiale al merito della Repubblica, Romolo Marchia, già titolare dell'omonima cartoleria di corso Alfieri e fratello di Cesare che fu sindaco di Asti.

Romolo Marchia, 83 anni, è presidente della federazione provinciale dell'Associazione nazionale combattenti reduci. Personaggio molto noto in città, Marchia sino a pochi anni fa coltivava ancora la grande passione sportiva: il tennis. Lo si vedeva infatti di frequente sui campi cittadini impagnato in partite tra amici.

Metalmeccanici Cgil

«Cico» Villata segretario della Fiom

Francesco «Cico» Villata, 48 anni, eletto direttivo alla segreteria Fiom-Cgil Asti

Francesco «Cico» Villata è il nuovo segretario Fiom, i metalmeccanici dell'Cgil (circa 2300 tesserati). Lo ha nominato ieri il direttivo di categoria. Su 32 componenti hanno votato in 46: i favorevoli, sei gli astenuti, quattro i contrari. Il neosegretario subentra ad Antonio Serritella eletto nei giorni scorsi alla guida della Camera del Lavoro. Villata, 48 anni, tecnico Avir, sposato, due figli, è iscritto al sindacato dal '70. Segretario dei chimici tra l'89 e il '90, dal '93 è impegnato in iniziative di solidarietà attraverso il circolo «Augusto Daolio» di cui è presidente. Tra il '97 e il '98 ha fatto parte del cda del Consorzio rifiuti. [r.gon.]

LETTERE AL GIORNALE

Patente scaduta: auto sequestrata due volte

Non intendo criticare i tutori dell'ordine che in generale svolgono il proprio lavoro in condizioni difficili per fare rispettare la legge, anche a rischio della propria vita. Voglio esprimere il mio disappunto contro l'iniquità della legge il cui trattamento al cittadino in molte occasione resta incomprensibile e opprimente.

A novembre, per una dimenticanza, mia moglie è stata sorpresa da una pattuglia con la patente scaduta da una settimana. Comminata la contravvenzione, verbale di sequestro e trasporto immediato dell'auto in autorimessa autorizzata.

Dopo due giorni, in possesso della rinnovata patente, previo ricorso, l'ufficio competente sospendeva il sequestro dell'autovettura in attesa dell'udienza di comparizione in presenza del Giudice di pace e del rappresentante dell'autorità della Prefettura.

A conclusione dell'udienza a norma dell'art.22 L.24/11/81 n°689...omissis...con particolare riferimento all'irreparabilità (dimenticanza) della esecuzione delle sanzioni accessorie, il giudice ordina la sospensione del provvedimento opposto. L'autovettura dovrà essere riportata in autorimessa autorizzata sotto sequestro per due mesi, con conseguenti costi aggiuntivi. A questo punto, domando umilmente alle autorità competenti:

-se con atto sostitutivo di notorietà del proprietario, l'autovettura può sostare nella propria autorimessa e in autorizzata, evitando costi e perdite di tempo;

-se fosse il caso, visto che siamo bombardati da spot pubblicitari di Stato: canone tv, Alitalia, Ferrovie...ricordarci ogni tanto il rinnovo della patente considerato che per l'erario «la macchina» è una manna. O meglio ancora, inviarci a domicilio il conto corrente con la data di scadenza, come forse già accade in qualche altro Paese.

Mario Fassone

Nel Villanovese un istituto tecnico

Vorremmo unire la nostra voce di genitori a quella di chi nei giorni scorsi (La Stampa del 12 e 14 gennaio) si è espresso a favore di un nuovo istituto superiore ad indirizzo tecnico nella zona del Villanovese. La realtà produttiva di questa area è in forte espansone e inoltre la vicinanza con il Torinese offre nuovi sbocchi lavorativi.

La formazione sul posto di personale qualificato secondo quelle che sono le richieste del mercato del lavoro sarebbe servizio non solo per gli studenti futuri lavoratori, ma anche per tutta l'economia della zona. Teniamo conto che una scuola del egnere potrebbe contare su un bacino piuttosto vasto che copre oltre che il Nord Astigiano, anche parte del Torinese e del Cuneese.

Un nuovo istituto tipo l'«Andriano» starebbe probabilmente meglio qui che a Castelnuovo don Bosco dove si potrebbero trovare altri indirizzi di studio, più legati al territorio.

seguono cinque firme

lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate il numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa
via Gasperi 2 14100 Asti;
fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour tel. 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Corso Savona, corso Savona 161, tel. 0141/530.263. **Canelli:** Bielli, via XX Settembre. **Moncalvo:** Ottone, via Cassello. **Nizza:** Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
0141 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca** 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. 0141 948.155.

CARABINIERI pronto intervento 112

: 0141 530.196; 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117
Asti: 0141 31.743; 0141 823.481; 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113
Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115
Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)
Asti: 0141 530.357.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Ottazzi
anni 80
Ci hai la vita, ci hai insegnato dignità e coraggio, sei la nostra radice e vivrai per sempre dentro di noi. le figlie Liliana, Simonetta, Margherita e Silvana.
— Alice Bel Colle, 16 gennaio 2001.

All'adorato nonno
Domenico
Ci hai dato supporto per crescere, parole per capire, esempio per imparare, semplicemente amore. I nipoti Diletta, Mario, Alessandro, Simone, Martina e Fabio.
— Alice Bel Colle, 16 gennaio 2001.

INFOSTRADA
partner INFOSTRADA cerca
ADDETTI COMMERCIALI
per le province di Alessandria Asti.
Inviare curriculum a:
Studio dottor Damanuelli
via Montegrappa
15100 Alessandria
o inviare fax allo: 0131.263226

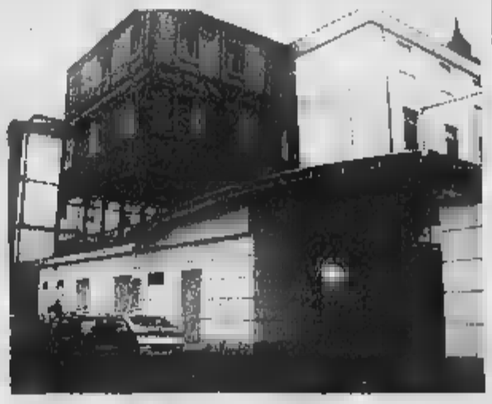
I
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

edicola sabato gennaio
SPECCHIO
Gli imperatori . AolTime Warner, Vivendi, Bertelsmann. Sono i tre giganti della comunicazione che hanno unito vecchi e nuovi media per conquistare l'Internet del futuro. Una battaglia fino all'ultimo bit.

Oggi si presenta il progetto di informazione che coinvolge i parroci

Tagli Asl, accuse alla Regione

Lo Snami invita al lutto. Il caso Nizza



L'ospedale di Nizza con il [illegible] del Pronto [illegible]

Fulvio Lavina

ASTI

I vertici dell'Asl [illegible] impegnati nel definire il piano dei tagli al bilancio per rientrare nelle disponibilità previste dalla Regione (347 miliardi per il 2001, 43 in meno di quanto preventivato dall'Asl): venerdì un'ipotesi del piano sarà presentata in Regione. Intanto si susseguono le reazioni e stamane [illegible] presentata una nuova iniziativa.

PROGETTO [illegible]. Oggi alle 9,45 al Seminario, il primario di chirurgia Giovanni Mensa e la responsabile dell'Ufficio relazioni col pubblico dell'Asl, Patrizia Lenzi, illustrano ai parroci il «Progetto Jericho - comunicare per guarire». «L'idea - spiega il primario Mensa - è far diventare i parroci (specie nelle piccole realtà) dei "comunicatori" tra Asl e utenza e viceversa, per [illegible] diffusione capillare sui [illegible] servizi alternativi al ricovero ospedaliero prolungato».

«SIAMO IN LUTTO». Indossare, dal 22 gennaio al 28 febbraio, una fascia viola al braccio «per manifestare dissenso per i tagli alla sanità e sollecitare i politici a modificare il modo radicalmente migliore il provvedimento». L'invito arriva dallo Snami, il sindacato medico autonomo, [illegible] oltre che ai «camici bianchi» è rivolto «a tutti i contribuenti che sarebbero danneggiati dalla manovra regionale».

[illegible] SEMPRE NIZZA? L'accenno fatto dall'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio alla Maternità dell'ospedale di Nizza, poco è piaciuta in città. [illegible] sindaco Flavio Pesce commenta: «Mi pare curioso questo tormentone, quando occorre risparmiare salta fuori che è meglio chiudere il reparto ostetricia di Nizza. I problemi non stanno nel chiudere questo o quel servizio, ma nel capire quali strumenti [illegible] sul territorio oggi e magari tra dieci anni». E su questo tema, Alessandro Valenzano, consiglie[illegible] provinciale del Pdci, chiede [illegible] mai il Polo «non dica nulla. Spieghi l'on. Armosino se è d'accordo con D'Ambrosio».

[illegible] [illegible] TAGLIA COSÌ». Sui tagli prende posizione anche il senatore Giovanni Saracco. «Il buco [illegible] 3300 miliardi nella sanità piemontese [illegible] noto almeno da prima delle ultime elezioni e solo adesso la Regione vi pone mano dopo che [illegible] governo nazionale [illegible] intervenuto aumentando i finanziamenti» dice. La manovra decisa dalla Regione viene definita «una cura da cavallo che uccide anche il cavallo: nessuno ne uscirebbe vivo, neanche il direttore Di Santo, che è persona che vale». Saracco propone: «Le compatibilità di bilancio vanno proiettate in un arco di tempo che renda possibile gli interventi, senza far scendere la qualità dei servizi in atto e trovando un'intesa [illegible] gli enti locali interessati».

Ieri anche il Pdci ha diffuso un comunicato, in cui [illegible] l'altro si afferma: «Non tranquillizza affatto che l'assessore regionale, che in cinque anni ha accumulato [illegible] mila miliardi di debiti, abbia espresso fiducia all'attuale management dell'Asl 19. [illegible] in una situazione di palese [illegible] carenza di organici, Di Santo non può pensa[illegible] di bloccare le [illegible].

Gli abitanti sono 5866, molti stranieri

Costigliole nel 2000 è tornata a crescere

COSTIGLIOLE

L'andamento demografico riprende lentamente quota dopo la perdita di 31 abitanti nel 1999 rispetto all'anno precedente. Il 2000 [illegible] andato in archivio con [illegible] residenti, 5 in più se confrontati con i dati [illegible].

Le donne distaccano gli uomini [illegible] 118 unità (2992 contro 2874), confermando la supremazia numerica (due anni fa lo scarto [illegible] stato di 135). La stessa tendenza si ha anche nelle nascite (in totale 35) [illegible] nei decessi (96): 20 i fiocchi [illegible] contro i 15 azzurri, mentre le sepolture hanno coinvolto 50 femmine e 46 maschi.

Nel paese divenuto da poco sede della «Comunità collinare tra Langa e Monferrato», continuano ad arrivare nuovi immigrati (214): alle presenze di stranieri ormai consolidate (gli svizzeri che abitano il castello di Burio, numerosi macedoni [illegible] albanesi, le comunità più numerose) si aggiungono ora cinesi e giapponesi (questi ultimi collegati all'Icif). Numerosi anche i costigliolesi che, residenti nella cintura torinese, [illegible] tornati a vivere su queste colline dopo [illegible] raggiunto l'età pensionabile.

Hanno invece lasciato il paese in [illegible] (79 maschi, altrettante femmine). Le famiglie, comprendendo anche le coppie di fatto, [illegible] [illegible] aumento (da 2348 a 2365) e si registrano i primi ricongiungimenti tra gli immigrati extracomunitari. Undici i [illegible] di divorzio (12 nel '99). [l. n.]

DALLE ANAGRAFI

CASTELL'ALFERO [illegible]. Calo nella popolazione passata dalle 2700 unità di fine '99, alle 2674 (1342 maschi e 1332 femmine) del 31 dicembre 2000. I nati [illegible] stati 20 [illegible] maschi e 12 femmine), la metà dei decessi (22 uomini e 18 donne). In rosso anche il divario tra arrivi (131) e partenze (137). Hanno detto «sì» 20 coppie di cui 7 con rito civile. Nessuna separa[illegible]. La colonia extracomunitaria conta 55 persone. Le famiglie [illegible] 1017. [gi. m.]

CASTELLO [illegible] +33. Netto balzo in avanti nel 2000: [illegible] paese ha raggiunto 1852 abitanti, crescendo di 30 unità rispetto al 1999. Le donne (953) sono più numerose degli uomini (899): le famiglie sono circa 700. Diciotto i nati (8 maschietti, 10 femminucce); le sepolture sono state 21 (10 uomini, 11 donne). Hanno preso la residenza in 93, in 60 hanno lasciato il paese. Dieci i matrimoni. [l. n.]

CERRO TANARO -15. Quindici passi indietro per gli abitanti che passano da 618 a 603, con una leggera prevalenza di maschi: 306 a 297. Cinque le nascite con [illegible] bambini e 2 bambine. 12 i decessi (5 uomini [illegible] 7 donne). Passivo anche il bilancio tra le registrazioni (19) e i trasferimenti (27), 2 matrimoni; 20 gli extracomunitari [illegible] una netta prevalenza di cittadini albanesi (15). Le famiglie [illegible] scese da [illegible] [illegible] 282. [gi. m.]

Curare ansia e depressione

Attivato un numero telefonico per informazioni sulle terapie

ASTI

«Idea», associazione impegnata sui delicati problemi della depressione e ansia, offre da oggi un servizio in più: nella sede di corso Alfieri 424 entrerà in funzione una linea telefonica (0141-352.221) per avere informazioni. I volontari (una ventina) risponderanno alle chiamate ogni martedì (11-12) e venerdì (18-19); negli altri giorni funzionerà una segreteria telefonica: «Sarà possibile lasciare [illegible] proprio numero [illegible] essere richiamati in tempi brevi - dice Aldo Genta, portavoce del gruppo -Non funzioniamo [illegible] Telefono amico, vogliamo informare sulla depressione, malattia che si può curare, affidandosi a medici specialisti». L'associazione, attiva ad Asti dal '98, collabora con il dipartimento Salute mentale dell'Asl e organizza gruppi di auto-aiuto per pazienti e famigliari. Tra coloro che soffro[illegible] maggiormente di depressione ci sono gli anziani. «Soprattutto - indica Genta - gli ospiti delle case di riposo: una ricerca nell'Astigiano indica che l'80% [illegible] è preda, [illegible] solo il 5-10% viene effettivamente curato». [l. n.]

Dire basta alle sigarette

Dal 22 gennaio nuovo corso Asl Otto serate, costa 50 mila lire

ASTI

Riprendono, anche per quest'anno, i corsi per smettere [illegible] fumare organizzati dall'Asl 19. Un'iniziativa ormai consolidata e che vede l'Asl di Asti impegnata anche nell'operazione «Ospedali liberi dal fumo» su cui si è recentemente tenuto un convegno. Il prossimo corso inizierà il 22 g[illegible]io alle 20,30: l'iscrizione si effettua all'Ufficio relazioni col pubblico, al piano terra di via Conte Verde 125 (tel. 0141-394000) pagando un ticket di 50 mila lire. «L'iscrizione ai corsi - spiegano all'Asl - è aperta a tutti coloro che intendono smettere di fumare attraverso il coinvolgimento personale all'interno del gruppo, ed [illegible] quindi importante la presenza contemporanea di supporto di [illegible] familiare [illegible] di [illegible] [illegible]. Il [illegible] è tenuto da operatori sanitari [illegible] prevede una fase intensiva di quattro serate consecutive, da lunedì al giovedì, terminata la quale si prosegue [illegible] la fase di consolidamento, con altri quattro incontri a cadenza [illegible] settimanale. Ulteriori informazioni: servizio di Pneumologia tel. 0141-392272.

[illegible] DAMIANO

Sparò al vicino: ricorre [illegible] tribunale della libertà

Tribunale della libertà ieri a Torino per Adelio Canta, 39 anni, il commerciante [illegible] bestiame di san Damiano in [illegible] da oltre due settimane. L'uomo, assistito dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] fine dicembre aveva sparato ad [illegible] vicino di casa ferendolo ad [illegible] spalla. La decisione dei giudici è attesa entro giovedì.

[illegible]

Scontro tra auto a Casa Coppi, statale interrotta

Incidente ieri sera sulla statale per Moncalvo, [illegible] località Casa Coppi. All'altezza di [illegible] incrocio tre auto si sono scontrate per cause ancora da accertare. Sul posto due ambulanze del 118 [illegible] vigili del fuoco. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per diverso tempo.

REVIGLIASCO

Due escono di strada [illegible] effetto dell'alcol

Due incidenti causati dall'abuso di alcol: a Revigliasco un uomo di 40 anni, J. Z., abitante nella zona, [illegible] uscito di strada con la sua Volkswagen. Ad Asti, una ragazza di 25 anni, a bordo di una Ford, ha urtato il cordolo della mezzeria in viale alla Vittoria. La polizia stradale, dopo l'analisi con l'etilometro, ha denunciato i due conducenti per guida in stato di ebrezza.

ASTI

Albanese in [illegible] ha ferito due agenti col coltello

E' in carcere Helidon Sokoli, 24 anni, albanese con precedenti penali, domiciliato a Savigliano, arrestato dalla polizia. Sabato notte, in un bar di [illegible] Alessandria, il giovane ha ferito per futili motivi due agenti della polizia penitenziaria. Roberto Cossu e Ignazio Sanna sono stati colpiti di striscio con un coltello.

CALOSSO

Sventato un furto all'allevamento [illegible] polli

Tentato furto, nella notte [illegible] domenica, all'allevamento [illegible] polli «Rizzoglio» in località Stazione. Quando i ladri hanno tentato di forzare la porta, è scattato l'allarme collegato alla centrale della vigilanza «la Vedetta»: una pattuglia ha raggiunto in pochi minuti il posto, in tempo per vedere fuggire a tutta velocità un'auto. Non risulta sia stato rubato nulla.

Il convegno della Lega Nord sulla sicurezza alimentare e la partecipazione della Pro loco monferrina alla rassegna di Villa Toso

Moncalvo ha difeso il suo bollito A Tonco ecco i «Sapori d'inverno»

Armando [illegible] Moglioti

MONCALVO

Mucca pazza non abita qui, o almeno si spera. Sabato pomeriggio al convegno organizzato dalla Lega Nord sulla [illegible] alimentare, al teatro comunale di Moncalvo, gli interventi degli esperti sono stati rassicuranti. E se è vero, [illegible] ha detto il moderatore della tavola rotonda, il giornalista Vanni Cornero, usando un'espressione del dialetto astigiano «sicuro è morto», è anche [illegible] che in Piemonte [illegible] lavora per arrivare entro breve termine al «rischio zero», [illegible] ha spiega[illegible] uno dei relatori, Flavio Brusa, presidente dell'Ordine dei veterinari della Provincia di Asti. Brusa ha ricordato due manifestazioni prestigiose che si svolgono annualmente a Moncalvo: la Fiera del tartufo e la Fiera del Bue grasso, [illegible] solo fiori all'occhiello, ma elementi di garanzia per il consumatore.

Dopo il saluto di Luigi Porrato, presidende del Consiglio provinciale, Sebastiano Fogliato, capogruppo della Lega Nord in Provincia ha aperto i lavori. Oltre [illegible] Brusa ha parlato Attilio Bosticco dell'Università di Torino, che ha ripercorso la storia del fenomeno [illegible] pazza», iniziato nell'85 in Inghilterra. Poi è state la volta Maria Luisa Amerio, primario di dietologia e nutrizione all'ospedale di Asti, che [illegible] è soffermata sul rapporto tra alimentazione e patologie e sull'educazione alimentare.

L'avvocato-gastronomo Giovanni Goria ha portato un tocco di sdrammatizzazione e di fantasia [illegible] dibattito, fiducioso nella genuinità dei prodotti delle nostre campagne. Al bollito misto moncalvese dai sette tagli e dai sette bagnetti, con il quale la Bela Rosin conquistò il cuore di Vittorio Emanuele II, Goria [illegible] solo ha dedicato parte del suo intervento, ma si è ispirato per realiz[illegible] un menù per la cena del dopo convegno (al ristorante centrale di Moncalvo) al quale hanno partecipato in [illegible] L'incontro è stato concluso dall'intervento di Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale del Piemonte.

E la Pro loco di Moncalvo è stata protagonista domenica, [illegible] il suo bollito alla rassegna «Sapori d'inverno» alla Villa Toso di Tonco. Poco più di 120 commensali (80 sabato [illegible] 40 domenica) hanno reso gli onori al «Sontuoso bollito misto». Una sessantina di presenze in [illegible] rispetto alla «prima» dello scorso anno. Paura mucca pazza? «Non credo che sia stato l'effetto della psicosi che [illegible] [illegible] generando - dice Luisella Braghero, presidente onorario dell'associazione moncalvese -. Alle nostre tavole abbiamo servito [illegible] [illegible] selezionata. La fiera del «Bue Grasso» che c'è stata a Moncalvo un mese fa, ha confermato la serietà degli allevatori. Per noi è stato comunque un successo. E' stata una delle prime uscite della [illegible] Pro loco». In cucina insieme [illegible] Giovanni Trento, storico [illegible] del bollito», Piermario Monzeglio, Igor Tapparo, Virgilio Gavazza, e i gemelli Cristian e Corrado Tabacchetti. Nel prossimo fine settimana toc[illegible] a Grazzano Badoglio (menù a 35 mila lire). Prenotazioni 0141 925.455, 0141 925.334.

Commensali alla rassegna «Sapori d'inverno» ospitata a Villa Toso a Tonco e sotto un gruppo di cuochi della Pro loco di Moncalvo che aperto il cartellone presentato un menu monferrino [illegible] il bollito. Sabato toccherà a Grazzano

ALLE CANTINE CONTRATTO DI CANELLI

Cena d'autore [illegible] sapori [illegible] Provenza

CANELLI. Il cuoco francese Jean André Charial (nella foto con alcuni sommelier) , dell'Oustau de Baumanière di Les Baux-De-Provence, ha inaugurato, sabato [illegible] domenica scorsi, la rassegna «Le grandi tavole del mondo» (10 cene d'autore con altrettanti chef internazionali) organizzata dalla Con[illegible] d'intesa con Slow Food. Nelle [illegible] Liberty della [illegible] vinicola Charial ha proposto un menù provenzale [illegible] peperoni al ginepro, ravioli al tartufo nero, agnello in crosta, souffé di pistacchi e mandorle. I vini erano dell'azienda «La Spinetta» di Castagnole Lanze, designata cantina dell'anno da Slow Food. Prossimo appuntamento il 3 e 4 febbraio. In cucina lo chef Gianluigi Morini del San Domenico di Imola. Il costo a persona è di [illegible] mila a testa. Prenotazioni [illegible] 0141.823.349, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 18. [fi. l.]

Installati da privati e fatti togliere dal Comune

E' polemica [illegible] Nizza sui dossi antivelocità

NIZZA MONFERRATO. In via Migliardi sono stati smontati alcuni giorni fa i dissuasori «della discordia» che hanno sollevato per [illegible] polemiche tra residenti e passanti e sono diventati perfino oggetto di una interrogazione presentata da Gabriele Andreetta, consigliere di minoranza del gruppo «Nizza Nuova». Questa la singolare storia che ha come sfondo una via privata, [illegible] di [illegible] pubblico, dove si affaccia, tra l'altro il ristorante «La Rotonda». Alcuni mesi fa un gruppo [illegible] abitanti del complesso residenziale fece siste[illegible] un innalzamento dell'asfalto p[illegible] scoraggiare le corse (in particolare notturne), di automobilisti [illegible] poco riguardo per i pedoni ed i veicoli parcheggiati.

Ma l'idea [illegible] a tutti è piaciuta [illegible] qualcuno [illegible] è rivolto ad un legale. [illegible] la vicenda [illegible] approdata alla polizia urbana e all'ufficio tecnico del Comune. «E' stato fatto un sopralluogo - spiega l'assessore Gianni Cavarino - e si [illegible] rilevato che i dossi non erano [illegible] [illegible] per il codice della strada. Occorre[illegible] abbassarli. Ma essendo in asfalto era impossibile». [illegible] qui un'ordinanza del sindaco affinchè i dissuasori venissero tolti. Ma il partito dei favorevoli non è per nulla d'accordo [illegible] protesta. «Lì rimettano pure - conclude Cavarino - ma a norma. Anzi il Comune è disponibile a fornire la consulenza tecnica sul tipo di materiale da usare». [e. ce.]

ASTI - AFFARI

di Basacco & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. [illegible]

Via P. Micca [illegible] Tel. [illegible]

[illegible]

ZONA [illegible]. PIETRO - [illegible] [illegible] FABBRICATO - vendesi alloggio [illegible] 1° piano ed ultimo, se[illegible] [illegible] unica scala privata co[illegible]sto da: cucina abit., soggiorno, 1 camera letto, 1 servizio mq. 90 circa.

IN ASTI - ZONA VIALE PILONE vendesi casa su due piani così composta: [illegible] cantina - P.T. cucina, soggiorno, piccolo cortile/orto - 1° P.2 camere, servizio 1 balcone.

VENDESI [illegible] ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 140 - con salone, disimpegno, [illegible] abit., 2 camere letto, ripostiglio; balconi, garage [illegible] [illegible] posti auto, [illegible].

AFFITTASI O VENDESI - muri negozio di mq. 35, in zona Viale [illegible]

ROCCHETTA TANARO - vendesi bella casa indipendente bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 900 mq.

IN ASTI [illegible] [illegible] - vendesi [illegible] indipendente [illegible] 3 [illegible] con giardino, finemente [illegible] [illegible] composta: piano [illegible]le grande lavanetta, cantine, [illegible], al 1° piano soggiorno, cucina, [illegible], al 2° piano 3 [illegible] servizio.
Richiesta L. 640.000.000

ATTIVITÀ

[illegible] C.SO ALFIERI - vendesi magazzino [illegible] piano terreno di mq. 125 [illegible] servizio e ufficio, risca[illegible] autonomo + magazzino nell'interrato [illegible] [illegible] e 2 [illegible]. Richiesta L. 140.000.000

IN ASTI - zona forte passaggio, [illegible] lavanderia con [illegible] [illegible].

[illegible] - cedesi bar, adatto a due persone. Arredamento ottimo.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.

IN [illegible]STI - cedesi tabaccheria con giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.

NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.

VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante. [illegible] a tre persone. Ottimo volume d'affari.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre per[illegible]. Ottimo giro d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio [illegible] audiovideo, hi-fi car, telefonia, cellulari, attività pluriennale, ottimo per 2 persone.

IN ASTI [illegible] cedesi tabaccheria - giornali ottimo [illegible].

[illegible] **CENTRO ASTI** cedesi ristorante

Tariffe abbonamento 2001 Annuale

[illegible]	449.000	359.000	473.000**
[illegible]	385.000	308.000	354.000
[illegible]	331.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamento 2001 Semestrale

[illegible]	225.000	180.000	207.000**
[illegible]	193.000	154.000	179.000
[illegible]	169.000	128.000	144.000

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Per la vostra pubblicità su

LA STAMPA

rivolgeteVi direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Asti

corso Dante, 80

tel. 0141.351011 - fax 0141.356014

L'Anpi ribadisce i valori della Resistenza

Alba, testimonianze di lotta partigiana

Un momento del congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe e Roero (PIVA/ALDO)

ALBA

Si è svolto sabato scorso, nella sala Resistenza del municipio, il congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe e Roero. Sui valori della Resistenza sono intervenuti il senatore Alberto Cipellini (vicepresidente nazionale e segretario provinciale Anpi), Gino Cattaneo (presidente regionale), Paolo Farinetti (presidente di zona). Sabato pomeriggio, nella sala Fenoglio, è anche stato presentato il documentario «Una stagione per [illegible] Testimonianze partigiane» di Erika Peirano e Remo Schellino, a cura dell'associazione «Colle della Resistenza» di Bossolasco e dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo.

Altre iniziative sono promosse dal distretto scolastico [illegible] le associazioni combattentistiche e della Resistenza: dal 20 al 30 gennaio, in Duomo, sarà allestita una mostra sulla deportazione nei campi [illegible] sterminio nazisti (informazioni 0173290925). Venerdì 26 gennaio (sala Fenoglio, [illegible] 17,15) sarà presentata una biografia del domenicano albese padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau nel 1945. [g. f.]

In Comune a Casale: dopo un lungo iter, ieri l'annuncio. Poi la smentita

Ascensore atteso da 15 anni

Beffa finale: l'inaugurazione slitta a giovedì

Franca [illegible]

CASALE MONFERRATO

Quindici anni d'attesa e finalmente nello storico palazzo S. Giorgio, sede del municipio, è stato realizzato l'ascensore. L'opera è terminata, ne [illegible] stata annunciata ufficialmente la [illegible] in funzione da ieri alle 15, ma l'ascensore è rimasto fermo e lo sarà fino a giovedì perché [illegible] è scoperto che fino a quella data [illegible] sarà operante la copertura assicurativa.

Costato circa 250 milioni, è stato collocato nel secondo cortile del municipio.

Si tratta di [illegible] conquista; infatti, dal [illegible] gli amministratori che si sono succeduti si [illegible] battuti per ottenere dalla Sovrintendenza l'autorizzazione a realizzare l'ascensore, in modo da rendere agevole l'accesso agli uffici comunali da parte del pubblico e anche dei dipendenti.

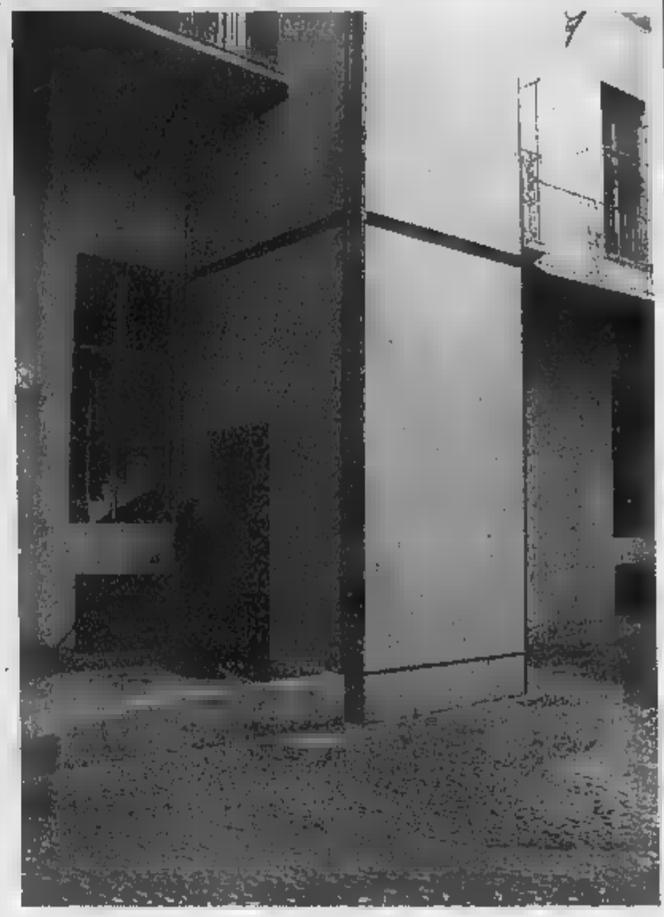
«La Sovrintendenza - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, ma che in passato si è occupato di Lavori pubblici - ha dimostrato per un lungo periodo poca disponibilità nei confronti di questo problema. I tecnici comunali avevano dunque studiato tutte le soluzioni possibili per poter attivare il servizio e nello stesso tempo garantire progetti più possibile in armonia con il valore storico e architettonico di Palazzo S. Giorgio.

Si erano proposte alla Sovrintendenza tre soluzioni differenti, con uso di materiali diversi: una in muratura, l'altra in vetro, la terza con materiali leggeri.

«E' stato l'intervento decisivo dell'architetto Visconti (responsabile per la Sovrintendenza a livello provinciale) - concordano l'assessore [illegible] Merlo e il vicesindaco Ettore Coppo - ad aver permesso la realizzazione [illegible] quest'opera, che non solo risponde all'esigenza dei cittadini (sia utenti che dipendenti) di avere un servizio in più nel palazzo comunale (pensiamo in modo particolare agli anziani e ai portatori di handicap), ma rappresenta una [illegible] scelta culturale».

Da giovedì dunque il Comune avrà a disposizione, dopo un anno di lavori, una via rapida per giungere al secondo piano (uffici Tecnico, Urbanistica e da ieri [illegible] nuovo Sportello unico per le imprese), e al primo dove ci sono Protocollo, usciari, ufficio del sindaco.

Intanto, per un altro ascensore sono state sollevate polemiche: anche in questo [illegible] la richiesta di realizzazione risale a una quindicina di anni fa al Centro handicappati di via Facino Cane (nell'ex Pia Casa S. Giuseppe). In merito è stata presentata un'interrogazione da Città Insieme. Nel settembre scorso [illegible] Comune aveva indetto un'asta per affidare l'opera, ma [illegible] andata deserta. Il direttore del Centro, Alessandro Cambiaso, ha sollecitato risposte in municipio, mentre le famiglie degli handicappati (una cinquantina) sono pronte a raccogliere firme perchè l'ascensore venga realizzato.



Il nuovo ascensore nello storico Palazzo S. Giorgio, sede del municipio di Casale

ROSIGNANO

Ancora chi[illegible] [illegible] strada invasa [illegible] terra [illegible] tufo

È ancora chiusa al traffico automobilistico [illegible] al passaggio pedonale via Benzi, la strada del paese nel Monferrato casalese che domeni[illegible] pomeriggio è stata invasa da terra [illegible] tufo. Sono rientrati gli abitanti delle due [illegible] evacuate per precauzione. [r. sa.]

[illegible] BOSCO

Pensionato di [illegible] anni si è tolto la vita

Il pensionato G.B. 83 anni, si è tolto la vita, sparandosi, [illegible] nella sua abitazione. Sono stati i parenti a trovarlo, esanime, in casa. [g. f.]

[illegible]

Incontro su marketing e comunicazione

Oggi (municipio, ore 17), conferenza per presentare l'incontro che si terrà il primo febbraio al Palazzo dei congressi (ore 21) con il prof. Beau Toskich, esperto di marketing e comunicazione. [g. f.]

[illegible]

Archiviata la querela contro un consigliere

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Carlo Gnocchi, ha disposto l'archiviazione della querela contro Bruno Cravanzola, [illegible] sigliere comunale albese di maggioranza. Era stato il consigliere Giovanni Arbocco (minoranza) a querelare [illegible] Cravanzola. [g. f.]

[illegible]

Università della terza età e Fred Buscaglione

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) [illegible] conferenza del prof. Gianfranco Alessandria sul tema: «Invito all'ascolto: Fred Buscaglione». [g. f.]

Per la nuova strada

Nizza-Canelli la Provincia va avanti

Filippo Larganà

CANELLI

«Che volete, in Italia siamo tutti allenatori». L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, replica con ironia calcistica ai commenti, pubblicati nei giorni scorsi, dei sindaci del Sud Astigiano in merito a vari progetti provinciali relativi ad opere di viabilità.

In una sua nota Musso risponde, [illegible] citarli, ai primi cittadini di Canelli (Bielli), Calamandrana (Fiorio) e Nizza (Pesce), che avevano avanzato dubbi e osservazioni sull'iniziativa provinciale di rilanciare il progetto [illegible] una nuova strada in valle Belbo. Interventi che [illegible] piaciuti all'assessore che ora, in qualche modo, bacchetta i sindaci [illegible] rinunciare al gergo calcistico. «Nella "partita" per il tunnel di Isola - scrive - abbiamo segnato qualche gol ottenendo la messa in realizzazione dell'opera; vinta sul campo anche la gara per la costruzione dell'Asti-Cuneo, sempre che il Governo-arbitro non ci annulli il risultato a tavolino. Per lo svincolo dell'Opessina abbiamo [illegible] in campo un progetto esecutivo; e per la Canelli-Nizza ci siamo affidati ad una squadra vincente». Infatti la Provincia ha affidato alla Sitraci l'impegno ad anticipare i fondi per la progettazione del nuovo collegamento tra i due centri della valle Belbo. Musso ricorda inoltre il ruolo guida della Provincia: «Deve disegnare una strategia, individuare i bisogni, proporre programmi [illegible] ri, utilizzare i migliori specialisti e realizzare gli interventi».

Musso sostiene l'efficacia della politica provinciale sulla viabilità e ricorda come «il quadro d'insieme della viabilità astigiana fu discusso dal Consiglio provinciale un anno fa, invitati i sindaci. Si deliberò, con una sola astensione, anche un documento frutto di incontri con i Comuni». Sulla Canelli-Nizza assicura il coinvolgimento delle amministrazioni comunali e della popolazione.

«E al presidente della Comunità montana [illegible] Roccaverano, Primosig, che, giorni fa, oltre a pleudire al progetto [illegible] nuovi ponti provinciali a Monastero, Vesime e Cessole, segnalava problemi seri sulle strade valbormidesi, rammenta che [illegible] mesi [illegible] Provincia avrà maggiori competenze e fondi per la viabilità. Per quel momento ci stiamo attrezzando».

COMITATO TECNICO-ORGANIZZATIVO PER LA GRANDE KERMESSE

La rassegna enologica «Vinum» punta [illegible] sul territorio

La fiera enologica «Vinum», che giunge quest'anno alla venticinquesima edizione, si terrà dal 22 aprile al primo maggio prossimi. Su iniziativa del presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, si è instaurato [illegible] comitato tecnico organizzativo, che [illegible] è già [illegible] all'opera. E' composto da 22 persone: ne fanno parte i sindaci di Alba, Bra e Dogliani, rappresentanti delle cinque enoteche regionali, Aca, Consorzio del barolo, Unione produttori vini albesi, Scuola enologica, associazioni di categoria agricole, Comunità montane, vicesindaco di Alba, Associazione sindaci e consiglieri dell'Ente turismo. L'Ente turismo [illegible] predisponendo la campagna promozionale [illegible] una serie di incontri con la stampa italiana ed estera. La kermesse darà il via alla stagione turistica di Langa e Roero. [g. f.]

Acqui, da simbolo a luogo di risse e spaccio

Chiesto un vigile fisso per piazza «Bollente»

Gianluca [illegible]

ACQUI TERME

«Un vigile fisso in piazza Bollente». A chiederlo, [illegible] un gruppo di abitanti e commercianti del centro, stanchi della situazione che si è venuta a creare negli ultimi tempi: la centralissima piazza simbolo della città, dove si trova la fontana della Bollente, è diventata [illegible] luogo abituale d'incontro [illegible] spacciatori di droga e loro clienti. Inoltre [illegible] mancano episodi [illegible] violenza, [illegible] la scazzottata avvenuta l'altra notte.

«Tutti insistono sul problema degli albanesi che sostano sulla piazza, ma in realtà non danno fastidio a nessuno. Il [illegible] problema - spiega un commerciante della zona, che vuol rimanere nell'anonimato - è invece dato dalla presenza nel tardo pomeriggio e nelle ore serali di spacciatori di droga, che [illegible] alcuna [illegible] praticano il commercio».

Una presenza avvalorata dalla comparsa di numerose siringhe [illegible] in piazza che nelle vie circostanti, mentre fino a qualche anno fa il ritrovamento delle siringhe usate era circoscritto ai giardini del parco del Castello dei Paleologi. La piazza è anche frequentata da molti bambini e da turisti.

«Al momento, non abbiamo la possibilità di mettere [illegible] vigile fisso in piazza della Bollente, visto che siamo in attesa che ai nuovi "vigili rambo" che hanno vinto il [illegible] - dice il sindaco Bernardino Bosio -, [illegible] proprio [illegible] prefetto vuole che vengano [illegible] mentati i vigili sul territorio potrebbe chiedere al Governo lo stanziamento di fondi speciali per procedere a nuove assunzioni.

Ieri, Bosio, ha però ricevuto una singolare visita a palazzo Levi: «E' venuto nel mio ufficio una persona a chiedermi cosa intendo fare per quanto riguarda il problema dei continui furti nelle abitazioni, delle [illegible] e più in generale dell'ordine pubblico. Io gli ho fatto presente gli attuali problemi [illegible] organico del corpo di polizia municipale e allora lui mi ha risposto che [illegible] ad altre trenta persone è pronto a fare da solo quanto sarà necessario».

Stasera un incontro

Lotta alla leucemia Alba costituisce gruppo di volontari

ALBA. Si terrà [illegible] in municipio (piano terreno via Cavour, ore 21) un incontro per costituire un gruppo di volontariato che collabori alle iniziative della sezione provinciale «Paolo Rubino» dell'Ail (Associazione italiana lotta contro le leucemie) che fa capo al reparto di Ematologia dell'ospedale Santa Croce [illegible] Cuneo. Interverrà [illegible] presidente provinciale dell'associazione, Andrea Gallamini (primario di Ematologia Santa Croce di Cuneo). L'idea di costituire un gruppo [illegible] sostegno alla sezione cuneese è stata lanciata dal responsabile dell'Istituto scolastico comprensivo di Santa Vittoria d'Alba, Giuseppe Cencio, che dice: «Alcuni insegnanti di questo istituto, con altre persone, hanno collaborato alla vendi[illegible] delle stelle di Natale a favore dell'Ail. E' stata un'esperienza positiva che vorremmo continuare. Lavoreremo anche in collaborazione con l'Admo. Per informazioni tel. 017247844). [g. f.]

I militanti del partito di Bertinotti (sostenuti da esponenti di «Babylon») distribuivano volantini e raccoglievano firme

Indagini sui tafferugli tra Rifondazione ed estrema destra

Gli scontri sabato scorso a Bra durante [illegible] presidio antifascista: contusi due ragazzi

BRA

Continuano le indagini sui tafferugli [illegible] sabato scorso. Nella centralissima via Cavour, militanti [illegible] Rifondazione Comunista [illegible] il sostegno del kollettivo «Babylon» [illegible] impegnati in una manifestazione di solidarietà antifascista, distribuendo volantini e raccogliendo firme a sostegno di una petizione contro l'uso delle armi all'uranio impoverito.

Verso le 16, un altro gruppo di giovani (non tutti braidesi) di estrema destra avrebbero insultato i coetanei [illegible] sinistra.

Sono scoppiati tafferugli: due ragazzi di destra sono rimasti contusi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sono intervenuti i carabinieri, coordinati dal capitano Luca Simonini, e la polizia. In breve tempo i militari hanno riportato l'ordine e sciolto la manifestazione. [v. m.]

Proposta di An

«Stop ai cortei del kollettivo»

BRA. Sui tafferugli di sabato scorso in via Cavour interviene il presidente del circolo di Alleanza nazionale di Bra, Roberto Russo: «In riferimento a quanto accaduto e all'articolo pubblicato domenica scorsa sulla "Stampa", ci tengo ad informare che il circolo braidese di Alleanza nazionale, che io presiedo, condanna in maniera assoluta i tafferugli che pare abbiano visto coinvolti esponenti di Rifondazione Comunista, esponenti del cosiddetto kollettivo "Babylon" e altri giovani estremisti che io invito a non definire più di destra».

Aggiunge il leader del circolo di An: «Motivo questo invito sottolineando che gli unici che possono fregiarsi di questo appellativo sono gli aderenti ad Alleanza nazionale, partito che da sempre osteggia fortemente ogni forma di violenza e [illegible] scontro fisico».

«Inoltre, a tutela della sicurezza dei nostri concittadini e delle quiete che deve contraddistinguere la nostra città - conclude il presidente di An - chiederemo, in via istituzionale, al sindaco Franco Guida, [illegible] vietare d'ora in avanti tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dal kollettivo "Babylon", visto che sono causa di scontri tra bande rivali e che, quindi, minacciano l'ordine e la sicurezza pubblica». [v. m.]

Dalla sinistra

«No a condanne troppo generiche»

BRA. La manifestazione di solidarietà antifascista (dopo le aggressioni ai giovani di «Babylon») è stata organizzata da Rifondazione. In un comunicato a firma del segretario provinciale del partito Michele Baracco si legge: «La nostra manifestazione era iniziata alle 14 e per più di due ore si era svolta in assoluta tranquillità. I nostri militanti stavano volantinando, raccogliendo firme contro l'uso [illegible] munizioni all'uranio impoverito, dialogando con i passanti sul senso di una presenza antifascista in piazza, [illegible] tutto in assoluto clima di democrazia. Purtroppo in questo clima si [illegible] inseriti alcuni giovani, che hanno deliberatamente aggredito uno dei partecipanti alla manifestazione, provocando così l'incidente, nel tentativo di farsi passare come vittime della violenza altrui».

[illegible] segretario di Rifondazione non nasconde il disappunto per le dichiarazioni dell'amministrazione comunale di Bra: «Si insiste nell'atteggiamento miope della condanna generica della violenza, senza distinzione tra aggressori ed aggrediti, fra attività politica legittima ed azione violenta di [illegible] certa frangia di persone». Sul tema (Fascismo e nuova destra. Quali risposte?) ci sarà un incontro giovedì sera, alle 21, al centro polifunzionale di via Guala, con la presenza [illegible] Saverio Ferrari (giornalista di «Liberazione») e Rocco Papandrea (segretario regionale Prc). [v. m.]

CHANEL

LA PASSIONE SI ACCENDE IN QUALSIASI MOMENTO.

CON IL NUOVO VAPORIZZATORE, L'EAU DE TOILETTE N°5 DI CHANEL SI ESPRIME SENZA VINCOLI:
DOVE VUOI, QUANDO VUOI, VENTIQUATTR'ORE SU VENTIQUATTRO.

CHANEL VI INVITA A SCOPRIRLO NELL'ACCOGLIENTE ATMOSFERA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
DECA by MODUS VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
DECA by MODUS VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
DECA by MODUS PIAZZA SAVONA, 7

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS VIA GRAMSCI, 4

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 43

CUNEO
GALLERIA IPERCOOP

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

SAVIGLIANO
VIA SAVIO, 13

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00) 800-821196

Iniziativa dell'Istituto d'arte all'elementare «Bonfante»

Un museo interattivo

Gli alunni alle prese con i colori

ASTI

L'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» riprende oggi gli incontri con gli alunni della scuola elementare «Bonfante». Riprende l'iniziativa «Un museo d'arte interattivo per i bambini», progetto ludico-didattico ideato dagli insegnati dell'istituto.

Argomento di oggi sarà «La rappresentazione del bambino nella creatività», coordinatrice d[redacted] attività sarà l'insegnante Carla Balbo. «I bambini - spiega - dopo aver assistito alla proiezione di diapositive su diverse tematiche [redacted] cimenteranno in attività pratiche tra grafica [redacted] pittura». I piccoli saranno invitati [redacted] riflettere e poi disegnare sulle forme tradizionali e creati[redacted] nell'arte, nella moda [redacted] nella pubblicità [redacted] come si percepiscono gli elementi del volto.

I primi incontri, svoltisi a dicembre, hanno avuto successo. L'insegnate Antonella Rathschuler ha trattato il tema «La figura umana nell'arte fra naturalismo [redacted] astrattismo», un percorso didattico sui diversi modi di rappresentare la figura umana. I bambini si [redacted] sbizzarriti a realizzare immagini plasticopittoriche di vario genere. Sono poi state organizzate attività basate sulle conoscenze acquisite nelle lezioni.

In calendario sono previsti ancora cinque incontri in cui si proporranno argomenti [redacted] la linea, l'uso del colore, la forma della materia, l'immagine del bambino nelle avanguardie artistiche, l'immagine nel vetrini, tecniche grafiche e infine la visita a una mostra. [cl. o.]

Gli alunni dell'elementare «Bonfante» al lavoro con gli studenti dell'Istituto d'arte

Gli allievi dell'elementare «Dante» d[redacted] le riprese del video «Rifiutili»

I piccoli attori della Dante

Hanno girato il video «Rifiutili» sulla raccolta differenziata

ASTI. Piazza Roma si è trasformata, nei giorni scorsi, [redacted] un singolare set cinematografico: una ventina [redacted] bambini della scuola elementare «Dante» sono diventati attori per raccontare «Rifiutili», storia fantastica degli animaletti che popolano una compostiera.

Il video, curato del regista Beppe Varlotta, sarà presentato in primavera a «Cinemambiente», rassegna promossa dai Servizi educativi del Comune nell'ambito della campagna «Separati in [redacted] (raccolta differenziata). Il filmato della «Dante» si avvale della collaborazione di altre due elementari: i ragazzi della «Salvo D'Acquisto» hanno realizzato i costumi, quelli della «Oberdan» (Portacomaro stazione) le musiche. Parteciperanno a «Cinemambiente» anche l'elementare «Savio» [redacted] la media «Jona». [l. n.]

«Diavolo Rosso» gremito domenica sera

Concerto transalpino con Testa e Arthur H.

[redacted]

Il cantautore cuneese Gianmaria Testa è stato lungamente applaudito domenica sera [redacted] Diavolo Rosso, che ha registrato il «tutto esaurito». Con lui il cantautore francese Arthur H.

ASTI. «Scusate il ritardo, ma mi sono perso per le vie del vostro centro storico. Nulla di strano, lo sapete sono di Cuneo». Gianmaria Testa ha iniziato così, con autoironia, la serata che ha visto domenica la navata del «Diavolo Rosso» gremita come non mai. Pubblico attento a cogliere nei testi e nelle sonorità proposte dal cantautore-ferroviere cuneese, echi che più di una volta hanno ricordato l'impronta di Paolo Conte (in sala c'era il fratello Giorgio, anch'egli autore [redacted] cantante).

Testa, affiancato dal chitarrista Pier Mario Giovannone, ha dato voce e «colore» alla prima parte del concerto. E' poi entra[redacted] in scena il pianista Arthur H., un francese dalla voce intensa il viso da clown triste [redacted] un'ironia tutta Transalpina. Il concerto ha vissuto brani intensi e ricchi di emozioni, [redacted] fulminei e surreali interventi del contrabbassista Brad Scott. «Asti? Asti spumante», ha invocato in scena, prontamente accontentato.

Gran finale con i quattro artisti in scena, e come ultimo dei bis un duetto per scacciapensieri (sorprendentemente suonato dal francese) e voce (Testa) in una «Maria Giuana» a sorpresa.

appu[redacted]

[redacted]

LIRICA. Riprendono gli ascolti guidati del club amici della musica «Beppe Valpreda». Stasera dalle 21 al Centro Giovani, Alberto Bazzano e Pier Giorgio Bricchi parleranno de «Il Trovatore scaligero e attualità teatrale verdiana». Ingresso libero.

ALBA. Ottavia Piccolo e Gioele Dix sono gli interpreti di «Il libertino» di Eric-Emmanuel Schmitt co[redacted] la regia di Sergio Fantoni, in programma da stasera a giovedì alle 21 al Teatro S[redacted] di Alba. Bigli[redacted]: da 30 a 40 mila lire; informazioni e prenotazioni allo 0173/35.189 o 363.326, tramite internet: www.ticketone.it. Domani alle 18 incontro [redacted] la compagnia aperto a tutti.

CANELLI. Giovedì alle 21 al teatro Balbo prosegue la rassegna «Tempo di teatro». In scena la compagnia Teatro Nove diretta da Alberto Maravalle in «I love you, Shakespeare» con Aldo Delaude, Carlo Frola e Federi[redacted] Satragni. Ingressi: 35 mila lire; prenotazioni da «Gigante viaggi»: 0141/832.5240.

MON[redacted] Sabato alle 21,30 al teatro comunale sarà di scena «Ridi che tanto è lo stesso», monologo comico del cabarettista Gabriele Cirilli (Kruska di «Zelig facciamo cabaret»). Ingressi: 25 mila lire. Informazioni: 0141/31.383.

A Montechiaro

[redacted] i premiati [redacted]l concorso per i presepi

[redacted] Sono stati premiati domenica i presepi che hanno partecipato al concorso organizzato da parrocchia, Pro loco e comitato Palio. Oltre cinquanta i presepi presentati in mostra. La manifestazione è stata coordinata da Ernestino Rebaudengo. Alla premiazione erano presenti il sindaco Giammarco Rebaudengo e gli assessori Tirone e Alessio.

Il primo premio ex-aequo è stato assegnato a Franca Tabusso e Giuseppina Ginevro. Secondi, sempre a pari merito, si sono classificati Giorgio Maccario, Lucrezia Rebaudengo, Alessandra Martinotti, Gian Mario [redacted] Roberto Parena. Terzo premio ex-aequo a Antonietta Giacomet, Claudio Gherlone, Alessia Slanzi, Ilaria Cibellis, Mattia Bruna. Con diverse motivazioni sono stati premiati: Laura Zanardo, Renzo Castelli, Rosa Perotti e Luisa Cavanna, Laura Curtino, Maria [redacted] Carla Quirico, Marco Marotta e Melissa Franco, Monica Luzi, Pietro [redacted] Amalia Gardino, Cassa di Risparmio di Asti, Livia Pellerino, Betti e Arturo Tosetti. [cl. o.]

[redacted]

[redacted]

BARI	72	81	23	[redacted]	[redacted]
	104	80	58	56	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	[redacted]
FI[redacted]	[redacted]	52	49	5	6
	88	73	69	[redacted]	50
GENOVA	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	[redacted]
MILANO	[redacted]	[redacted]	67	[redacted]	8
	78	77	[redacted]	62	56
NAPOLI	32	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
[redacted]	22	34	59	75	29
	118	[redacted]	83	[redacted]	55
ROMA	28	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO	[redacted]	[redacted]	41	[redacted]	[redacted]
	65	61	53	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	16	[redacted]	13	46	68
	97	79	64	[redacted]	58

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul [redacted] 73 sulla [redacted] di Milano. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova [redacted] (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per que[redacted] settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	[redacted]	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	[redacted]
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-[redacted]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
[redacted] normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80 31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. [redacted] 7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - [redacted]
L. 218.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche [redacted]** - basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75 - varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

@sti on line

La pagina-indice del sito che offre un tour virtuale a Passerano Marmorito

Carlo Francesco Conti

[redacted] SU [redacted]. Sono state segnalate tra i siti di qualità da www.html.it le [redacted] pagine dedicate a Passerano Marmorito. [redacted] una presentazione del centro astigiano che utilizza in modo suggestivo le possibilità della programmazione dinamica offerta da Flash; sviluppatore [redacted] Daniel Arias. Il tour virtuale (indirizzo: utenti.tripod.it/InComune/) passa attraverso i quattro paesi (Passerano, Marmorito, Primeglio [redacted] Schierano), i castelli, i prodotti tipici, le chiese, la storia [redacted] i costumi della zona.

CANTINE. L'indirizzo è www.cantine.org e potrebbe indurre nella tentazione di credere che si tratti di un sito di carattere enologico. Invece, l'argomento è la musica, in particolare quella che [redacted]sce nel regno di botti e bottiglie dalla volontà di giovani band che non possono permettersi sale prove attrezzate, tra rock e dintorni. Nel giro di un paio d'anni il sito è diventato un importante database dei complessi più attivi, non solo piemontesi. Di ogni formazione viene proposta una scheda in cui, oltre ai componenti, vengono riportati i recapiti, e dove possibile il collegamento al sito ufficiale e [redacted] un brano-demo in formato mp3. Cosa interessante, i gruppi posso[redacted] gestire [redacted] moduli interattivi le proprie schede. Il sito offre inoltre un calendario di concerti (aggiornato ogni settimana su segnalazione dei complessi), e un notiziario dedicati ai [redacted]orsi e alle rassegne (come l'astigiana Portacomarock). Ci sono altri servizi, dedicati alle radio, alle sale di incisione, ai locali che fanno musica, un mercatino dell'usato, [redacted] un ricco archivio di utilità per chi [redacted] musica da scaricare. Per chi ama chattare c'è anche la zona «cantine interattive». Il sito è ospitato dal server dell'università torinese; autore-webmaster è Davide Passoni, con cui collaborano Stefano Pirra e Marco Crepaldi [redacted] l'astigiano Andrea Cerrato. Dallo scorso anno c'è anche la versione wap: wap.cantine.org.

[redacted]

Le proposte dei gruppi rock nelle cantine Da Casabianca le specialità a portata di clic

[redacted]

CLIC IN TAVOLA. È una dispen[redacted] virtuale e si chiama Astifood (www.astifood.com). Propone gli ingredienti tipici dell'enogastronomia monferrina di qualità [redacted] la possibilità di acquistarli [redacted] line. Il sito [redacted] stato ideato da Loretta Ompeo Rosso di località Casabianca, nella [redacted] piccola azienda a conduzione famigliare che prosegue un'attività avviata nell'800, di produzione e selezione di prodotti alimentari tipici del territorio astigiano: frutta, verdura, vino. «Tutte le specialità descritte in questo sito di commercio elettronico -, assicura la titolare - potranno arrivare in breve tempo sulla vostra tavola». E spiega la sua filosofia: «Tradizione e amore per la terra sono alla base della genuinità di questi prodotti, che non contengono conservanti chimici o sintetici, ma esclusivamente quelli naturali, come olio d'oliva, aceto, sale. Un universo di sapori e profumi unici, difficile da descrivere on-line, che potete facilmente scoprire da vicino degustando a casa vostra quello che il Monferrato, regione del Piemonte celebre da secoli per i suoi vini e la sua cucina, oggi è in grado [redacted] offrire [redacted] buongustai di tutto il mondo».

[redacted] DELLA MUSICA. Il club di appassionati di musica lirica e classica «Beppe Valpreda» si [redacted] affacciata già da qualche tempo sulla Rete. Lo ha fatto con una pagina ospitata dal portale piemontese Ciaonordovest, raggiungibile dalla pagina di Asti (www.ciaonordovest.it/speciali/amicidellamusica/). Oltre a una bre[redacted] presentazione dell'associazione, la pagina riporta il programma delle attività settimanali del gruppo, che si ritrova ogni martedì [redacted] al Centro Giovani. Per chiedere informazioni specifiche, [redacted] c'è anche una e-mail *clubvalpreda@ciaoweb.it.*

carcon@lastampa.it

[redacted]

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Cast away.
[redacted]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,25; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]. Tel. 0141-530.086
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo.
Orario: 19,55; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Autumn in New York.
Di J. Che[redacted]. Gere e W. Ryder.
Orario: 20,10; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[redacted]

BALBO. Tel. [redacted].
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE.
RIPOSO

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.[redacted]
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 [redacted].

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885
Cast away.
[redacted]. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Chiedimi se sono felice.
con Aldo, Giovanni e Giacomo
Orario: 20,10; 22,25. Biglietto: 12.000.

POLI. Tel. 0142-452.081
Le verità nascoste.
di R. Zemeckis con M. Pfeiffer, H. Ford.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Autumn in New York.
di J. Chen con R. Gere e W. Ryder.
Orario: 20,10; 22,20. Biglietto: 12.000.

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.544.
Chiedimi se sono felice.
Orario: 20,10; 22,30. [redacted] 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
A ruota libera.
di e con V. Salemme e S. Ferilli.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: Vita di Galilei.
con Mariano Rigillo.
Orario: 21,15. Biglietto: 45.000 (30.000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
L'erba di G[redacted].
[redacted]. Cole con B. Blethyn, C. Ferguson, M. Clunes.
[redacted]: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (9000).

CORSO. Tel. 0131-268.080
Cast away.
di R. Zemeckis con T. Hanks, H. Hunt.
Orario: 19,30; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Non ho sonno.
di D. Argento con M. Von Sydow, C. Caselli.
V. M. 14 anni.
[redacted]: 20; 22,15. Biglietto: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Unbreakable.
di M. Night Shyamalan con B. Willis, S. L. Jackson.
Orario: 20,15; 22,15. Biglietto: [redacted].

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Pianeta rosso.
di A. Hoffman con C. Moss, [redacted], T. Stamp.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Ecoscena.
Le verità nascoste.
Orario: 19,50; 22,30. Big[redacted].

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0173-364.938.
RIPOSO.

MORET. Tel. 0173-264.953
RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 218.6784. **Chiedimi se sono felice.** [redacted]: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. [redacted] 1: **Cast Away.** Or.: 14,30, 17,10; 19,55; 22,40. [redacted] **Autumn in New York.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Liste d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45; 22,40.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non [redacted] sonno.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, [redacted]. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE G[redacted] - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. **L'erba di Grace.** [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La nozze.** Or.: 16; 18,10; [redacted] 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese.** Or.: 20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.2[redacted]. **Le verità [redacted].** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
MASSIMO DUE via Montebello [redacted], tel. [redacted]. Prossima apertura il 24/1.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **Bringing out [redacted] dead (Al di là della vita).** Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non [redacted].** Viet. min. [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, [redacted]. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01 [redacted] vendita del b[redacted] per: **Falstaff** (in scena [redacted] al 6/3). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il Nano[redacted] Pagliacci** (29/5-10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7)
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 El, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri, posti a L. 10.000 in vendita da domani [redacted] Biglietteria del Regio ore 10,30-18. Info [redacted] 011.8815.246/238/210.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI [redacted]. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. **Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.** Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
P. Giorgio C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. - 12100 CUNEO
Tel. 0171 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 699366 - Fax 0171 699600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

SPORT ASTI
E PROVINCIA

CHRYSLER Jeep
CONCESSIONARIA PER - ASTI E PROVINCIE
AUTO Mattiauda
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
RICAMBI - Tel. 0171 699366 - Fax 0171 699600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

PALLACANESTRO

La Prestitempo vola in campionato

La Cierre Prestitempo continua il volo nel torneo di serie C1. Dopo la vittoria di sabato a Novara (93 66 il punteggio) i bancari si confermano al secondo posto, staccati di due lunghezze dalla capolista Pavia che si è confermata campione d'inverno. Nel prossimo turno i bancari ospiteranno, al palazzetto di via Gerbi, l'Oleggio. SERVIZIO A PAGINA 46

Tamburello: lo sferisterio astigiano ospiterà (19 agosto) la sfida Castelferro-S. Paolo Argon

La Supercoppa a Montechiaro

Ricky Dellavalle operato a una spalla

Gianfranco Mogliotti

La stagione tamburellistica 2001 comincia i primi passi, presentandosi subito con veste : serie A unificata con 14 squadre. Due le piemontesi, i campioni d'Italia del Castelferro e il Callianetto, ex matricola terribile pronta a ripetere le brillanti prestazioni dell'anno Organico quasi completamente astigiano per gli alessandrini tricolori con Riccardo Dellavalle, Andrea Petroselli, Andrea Prai, Luciano Mussa, Giuseppe Lucia (in arrivo dal Settimo) e mister Giorgio Valle. Unico alessandrino vignalese Alex Monzeglio. Capitan Dellavalle, in via guarigione dopo l'intervento chirurgico sostenuto alla spalla destra. «Abbiamo già ripreso la preparazione in palestra - dice il volte tricolore -, ma io riprenderò a giocare non prima di metà febbraio». Il campionato a girone unico, prenderà il via il marzo e si concluderà il 14 ottobre. Il Callianetto anticipa gli incontri interni al sabato. Prologo all'11 e 18 marzo con la prima giornata di coppa Italia. Finale il 15 agosto. Domenica 19 agosto evento clou della stagione con Supercoppa tra Castelferro e il San Paolo d'Argon (Bg). Nel primo week end del mese torna il trofeo «Numero Uno» di Cocconato. «Quest'anno - dice Dellavalle - la squadra da battere. Per la corsa al titolo vedo bene oltre San Paolo e al Borgosatollo, anche il Bardolino che si è rinforzato con Zeni e Isalberti». Ripresa la preparazione anche in casa Callianetto dove sono arrivati il mezzovolo cerrese Osvaldo Mogliotti e il callianese Piero De Luca. Nel quintetto del «patron» Alberto Fassio, sotto la guida tecnica di Mauro Marengo, sono stati riconfermati il veterano Beppe Bonanate, Alberto Botteon, Luca Corradini, Enri- Berruti e Giorgio Cavagna. Scende di una categoria il jolly Silvio Messirio approdato alla corte Mauro Perissinotto a Castell'Alfero.

Riccardo Dellavalle (Castelferro)

Volley A2. L'esperienza di Robles guida la squadra alla vittoria (3-1) sofferta e meritata

La BM2 batte Torino e stoccia un incubo

L'abbraccio dei tifosi. Sabato a Falconara e in tv

Carlo Lisa

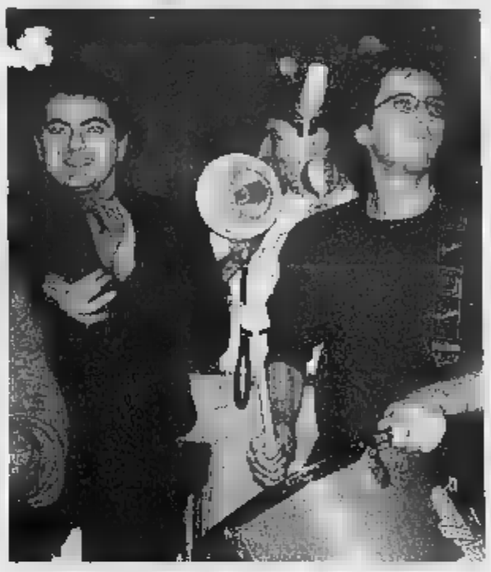
Quando Robles, dopo 85 minuti di gioco, ha terra la palla che per la BM2 significava vittoria per 3-1 (20-25; 25-18; 25-22; 25-22) nel derby Torino urlo liberatorio ha riunito, al PalaConhipel, giocatori, tecnici, dirigenti e tifosi. E' stata per tutti la fine di incubo, della paura e delle tensione accumulate minuti del match e nei lunghi giorni che sono seguiti alle sconfitte Fano e S. Croce.

Negli abbracci e «batticinque» scambiati l'entusiasmo e la consapevolezza dell'impresa che vale doppio ognuno la quota di rivincita e di soddisfazione. I giocatori per aver giocato con e carattere, i tecnici per aver azzeccato le scelte e dimostrato di meritare la fiducia, i dirigenti per essere riusciti a scuotere l'ambiente, i tifosi per aver sostenuto passione squadra ed stati il settimo uomo campo.

Il derby ha tradito attese. Coinvolgente scenario di pubblico con l'incitamento incessante, il rullo dei tamburi e gli scontri verbali delle due tifoserie. In campo tanto agonismo, equilibrio, rimonte e capovolgimenti di fronte. Se la tecnica in alcune occasioni ha fatto storcere il naso ai puristi del volley, in altre l'azione si è prolungata, lunghe difese hanno fatto da prologo al gesto atletico terminale che ha elettrizzato panchine e spalti.

La BM2 è scesa in campo contratta e nervosa con la pressione addosso del risultato ad ogni costo. Dopo una fase iniziale di equilibrio ha poi per lunghi tratti patito in ricezione le battute dei torinesi riuscendo a sua volta ad incisiva nel fondamentale. Con Vega nullo e anche il muro in difficoltà sugli attacchi dei torinesi i rossoblù sono crollati nel finale del set chiudendo un preoccupante 20-25 in 20 minuti. Dalla seconda frazione, con Robles, in campo al posto di Cussotto, a dare maggior tranquillità al sestetto, con Vega che cresceva gradualmente ritrovando fiducia e zampate vincenti in battuta e alla banda, Bendandi a servire e orchestrare con la solita abilità, Zobo e Cavallo a martellare con continuità, le parti si invertivano e gli astigiani prendevano gradualmente in il pallino del gioco, mettevano i giallobl in difficoltà in ricezione e nella costruzione del gioco al centro e li costringevano a forzare e sbagliare in battuta. All'inizio del quarto set poi gli «ace» Bendandi e mandare Torino sotto 2-10 e costringerlo ad inseguire fin sul 18-18. Poi il rush finale degli astigiani e il meritato trionfo che porta punti e gratificazioni. Top scorer della BM2 è stato Zobo con punti (di cui 3 ace e 1 muro). In doppia cifra anche Cavallo con 15 (1 muro) e Vega 12 (3 muri e 1 ace). Completano il tabellino: Robles 6 (2 ace), Bendandi con 5 (4 ace e 1 muro), Aiello con 3 (1 muro) e Cussotto con (1 e 1 muro).

La BM2 sale a quota 21, al decimo posto, condiviso con il Santa Croce che ha colto un punto sul campo di Grottazzolina. Pesante anche il bottino pieno di Livorno a Lamezia. Rimangono palo Salerno (0-3 casalingo con Gioia Del Colle), Piacenza, Mantova e Fano. Sabato, alle 20,45, a Falconara (An), la BM2 anticipa, contro la Sira. Il match verrà trasmesso sul canale Snai Sat.



Top scorer Zobo Lebay (22 punti). Cresce Vega Grandi ace di Bendandi

Juan Carlos Robles (centrale BM2) perfora il dei torinesi. Un'azione che simboleggia il ritrovato spirito vincente formazione astigiana sostenuta da un pubblico numeroso e caldissimo (FOTO LIBERTONE)

Un'altalena di emozioni

Ma l'importante era «fare risultato»

Franco Binello

Basta una vittoria per cancellare polemiche, tensioni, silenzi che sfumano nel mugugno, attese più o meno deluse in un campionato ogni volta prodigo di sorprese ed emozioni? Lo dirà il tempo quanto vale, per la BM2, questo 3-1 inflitto «cugini» torinesi, in un derby ribollente di tifo. Una gara, come già altre, in altalena, che ha offerto più di una chiave di lettura.

pubblico. La «risposta» dei tifosi è stata straordinaria. Ressa ai botteghini, tifo caldissimo sugli spalti. Merito della società che settimana ha cercato di «incentivare» l'affluenza dei supporter di casa. Ma in tanti sono venuti spinti anche soprattutto dal tam-tam delle notizie (di vario genere) che hanno tenuto i riflettori puntati sulla BM2, per tutta la settimana. Un dibattitto che ha fatto lievitare l'interesse per la partita.

Conta il risultato. Altro tema scottante: la questione Gulinelli. settimana i dirigenti hanno concesso la «fiducia termine» al tecnico (ieri Parma per la presentazione di un suo manuale sul volley), assumendosi l'onere di una decisione (gli effetti andranno comunque valutati in tempi medio-lunghi) mirata a «dare una scossa all'ambiente». La risposta è stata positiva. Bene o male l'importante era vincere: e così è stato.

La rinascita di Vega. Il giovane spagnolo sembra aver finalmente gettato oltre la rete antiche paure: e con lui anche gli altri giocatori sono sembrati rigenerati. Chissà se la «magia» continuerà anche a Falconara e oltre.

i rossoblù sono
AL DECIMO POSTO

I RISULTATI

Isola Scala-Piacenza 3-1; Loreto-Falconara 3-2; Latina-Mantova 3-0; Cagliari-Fano 3-1; Grottazzolina-S. Croce 3-2; Lamezia-Livorno 0-3; Salerno-Gioia Colle 0-3; **BM2-Torino 3-1.**

CLASSIFICA

Isola Scala punti 43; Latina 42; Cagliari e Falconara 41; Loreto 37; Grottazzolina e Torino 31; Gioia Colle 29; Lamezia 28; **BM2** Santa Croce 21; Livorno 20; Salerno 18; Piacenza 13; Mantova 9; Fano 7.

PROSSIMO TURNO

Domenica 21, 17,30. Fano-Grottazzolina; Isola Scala-Lamezia; Piacenza-Loreto; Gioia Del Colle-Cagliari; Torino-Mantova; S. Croce-Latina; **Falconara-BM2** (sabato 20,45); Livorno-Salerno.

MASSIMILIANO GIRAUDI
società calcio
SCUOLA di CALC
ISCRIZIONI
STAGIONE
2000 - 2001
14100 Asti - Via San Bernardino, 18 (zona c.so Alba)
Tel. 0141.59.21.91

CALCIO ECCELLENZA

Il debutto di Pasqua in panchina non scuote i galletti

Asti senza idee né gol

Solo un pari (0-0) con la Fossanese

Enzo Armando
ASTI

Nel calcio d'Eccellenza l'Asti ha ottenuto il suo primo punto della gestione Pasqua. I galletti hanno pareggiato in casa per 0-0 con la Fossanese al termine di una partita inguardabile, nella domenica del debutto del nuovo trainer, subentrato al dimissionario Renato Biasi ai primi di gennaio.

I biancorossi, privi del bomber Beppe Falzone e abbandonati dai tifosi (domenica c'erano appena sessanta spettatori), ha fatto un solo tiro in porta in novanta minuti. Deludente anche la Fossanese che, a parte il dominio territoriale, si è resa pericolosa in una sola circostanza al termine del primo tempo, con un colpo di testa alto di un niente dello stopper Baron.

Un gioco da ricostruire. Benedetto Pasqua dovrà lavorare molto per dare un senso alla squadra. Il tecnico non aveva ancora avuto l'opportunità di vedere all'opera l'Asti sul campo, non avendo organizzato durante la sosta anichevoli. Ha impostato una formazione guardinga, con una punta di ruolo, Nobile, e Di Trani ad affiancarlo. Non essendo un centroavanti stile Falzone tendendo a svariare, Nobile si pestava i piedi con Trani: allora Pasqua ha arretrato quest'ultimo e allargato sulle fasce Meda e Fogliato. A centrocampo è mancata la fluidità di manovra: ha regnato in mezzo una notevole confusione, dovuta alla totale assenza un uomo d'ordine. Quest'Asti è stato costruito male in partenza: ha tanti portatori di palla e interditori ma nessuno con fosforo sufficiente a far girare la palla. Ci ha provato Bordini, che si è sacrificato molto, ma i risultati alla fine sono stati quelli di una conclusione verso la porta avversaria da parte di Di Trani alla mezz'ora del primo tempo e poi il nulla assoluto. Troppo poco per una compagine che ha assolutamente bisogno di punti per risollevarsi dalla zona play-out.

L'undici biancorosso rimane al quartultimo posto con 18 punti. Domenica sarà impegnato a Novi, in una gara che ha il sapore di uno spareggio salvezza. Gli alessandrini sono staccati di un punto, ma sono reduci da una brillante vittoria sul Nizza Millefonti. Il problema maggiore di Pasqua in questo momento è la povertà di soluzioni per il settore offensivo: Falzone rischia di stare fuori ancora a lungo per i postumi della bronchite e con il solo Nobile ad assumersi sulle spalle tutto il peso dell'attacco non si andrà molto avanti.

Asti: Quaglia; Cerrato (90' Lampianoi), Penna; Bordini, Valpreda, Favaretto; Fogliato, Pavese, Nobile, Di Trani (66' Poggio), Meda (80' Salmaso).

I risultati

RISULTATI

Prima di ritorno: Asti-Fossanese 0-0; Castellazzo-Libarna 0-0; Centallo-Acqui 0-0; Novese-Nizza Mill. 2-1; Sommariva Perno-Saluzzo 1-2; Trino-Cumiana 2-0; Pinerolo-Chieri 1-0; Villafranca-Giaveno 0-6.

CLASSIFICA

Pinerolo 32; Trino 29; Chieri 27; Centallo 26; Saluzzo, Giaveno 25; Acqui 23; Sommariva, Nizza Mill. 22; Fossanese 20; Castellazzo 19; Cumiana 18; Asti 17; Novese 16; Libarna 15; Villafranca 3

PROSSIMO TURNO

(2° di ritorno, ore 14,30): Acqui-Castellazzo; Chieri-Sommariva Perno; Cumiana-Villafranca; Fossanese-Pinerolo; Giaveno-Centallo; Nizza Mill.-Libarna; Novese-Asti; Saluzzo-Trino

Il bomber Beppe Falzone: la sua assenza contro la Fossanese si è fatta sentire

SECONDA

Superati Villafranca e Castelnuovo D.B.

Valfenera e Cunico una festa da derby

Forno

Fattore campo dominante nei due derby del girone N di Seconda categoria: Valfenera e Cunico hanno superato in casa rispettivamente Pro Villafranca e Castelnuovo Don Bosco.

Valfenera- Villafranca 2-1. Partita molto combattuta come nelle previsioni vittoria in rimonta dei ragazzi di Silvio Tealdi, mentre la formazione di Gigi Mensio ha dimostrato ancora difficoltà a trovare la via della rete.

Parte meglio la Pro Villafranca (anche se il Valfenera si rende pericoloso in contropiede con Giordano) e al 20' trova il gol del vantaggio: Bisco calcia punizione da cui nasce una mischia in area e Crea è bravissimo a farsi trovare libero al momento giusto per l'1-0.

Dopo la pausa sono scese in campo le astigiane del girone N

Reagisce prontamente il Pro Valfenera che dopo dieci minuti usufruisce di un rigore: ma Gamba è strepitoso e respingere il tiro di Ricci. Lo stesso Ricci però si fa perdonare al 40', sfruttando un'azione confusa in area ospite e trovando il gol del pareggio.

A inizio ripresa la partita la svolta definitiva con Arduino che trova subito la rete del 2-1. Da questo momento il Pro Villafranca in tutti i modi di recuperare, ma Paolo Stroppiana, Coppola e Bisco falliscono le occasioni del pareggio.

Pro Valfenera: Pasta, Bocchino, Arlotta (Scanavino), Rosso, Bellario (Pitzalis), Rullo, Arduino, Vione, Giordano, Massano (Furlan), Ricci, All. Tealdi.

Pro Villafranca: Gamba, P. Stroppiana, Bozzalla, Dabena, Pitronaci, Sacco, Cucco, Crea, A. Stroppiana (Coppola), Bisco, Migliasso (Cerruti). All. Mensio.

Cunico-Castelnuovo Don Bosco 3-1. La compagine di Furio Batta si aggiudica l'importante derby-salvezza, anche se gli ospiti lamentano un arbitraggio infelice.

Andrea Iannuzzi sblocca rapidamente la partita gran tiro da lontano che non lascia scampo a Cauchi. Gli ospiti sfiorano subito il pareggio con Arato (grande parata di Ceron), poco dopo Parabelli scatta sul filo del fuorigioco (secondo il Castelnuovo oltre) e si presenta solo davanti a Cauchi che è strepitoso a respingere la conclusione del giocatore locale; sulla sfera si avventa però Musso che insacca il 2-0. Andrea Iannuzzi fallisce il punto del 3-0 e nella ripresa Dughera rigore accorcia le distanze.

Il Castelnuovo potrebbe pareggiare con Sforza, ma la Pro Loco Cunico chiude il match, ancora dagli undici metri: Andrea Iannuzzi secondo l'arbitro viene atterrato irregolarmente in area e Oggero freddamente realizza. Nel finale Gaiato sfiora il 4-1 e viene espulso l'allenatore degli ospiti Dova per proteste.

Pro Loco Cunico: Ceron, Vanzella, P. Iannuzzi (Sartorelli), Oggero, Macchia, Sirtori, Musso, G. Girotto, A. Iannuzzi (Dezzani), Parabelli (Gaiato), Cuozzo. All. Betta.

Castelnuovo Don Bosco: Cauchi, Testa, Gaidano, E. Berruto, Arato (A. Ciscato), Moschini, Sforza, C. Berruto, Girardi (Giraudo), Dughera, Traverso (Urbani). All. Dova.

calcio a 5

TORNEI CSI

Sopra l'Odr Tigliole, in alto la rosa del team «Decorazioni Crapa»

Si torna a giocare nel campionato provinciale di calcetto Csi: turno completo nel girone A vittorie delle prime quattro squadre della graduatoria (Bar Champ, Circolo Quartiere Torretta, Tre Tigli e Caffè Stazione Portacomaro). Nei gruppi B e C si è disputata una sola partita con i successi rispettivamente di Calcetto che sale al secondo posto e Oasi del Gelato che si conferma al vertice; ancora fermo il raggruppamento D. Tra i marcatori in testa c'è Christian Scaglione del Gerbo Decorazioni con 24 centri.

Girone A. Motta United-Bar Champ 3-11; Emporio Alba-Caffè Stazione Portacomaro 1-14; Odalengo Piccolo-Tre Tigli 5-6; Carr. Tognin-Circolo Quart. Torretta 7-10.

Classifica: Bar Champ 21, Circolo Quart. Torretta, Tre Tigli 18, Caffè Stazione Portacomaro 15, Odalengo Piccolo, Motta United 7, Carr. Tognin 6, Emporio Alba 3.

Girone B. Ass. Naz. Carabinieri-Calcetto 98 4-8.

Classifica: ODR Tigliole 18, Calcetto 98 17, Essetre 16, Perri e Caf 14, Ass. Naz. Carabinieri 10, Colombia 4, Tanaro club 2, Gerbo Decorazioni 1.

Girone C. Sandrino Tartufi-Oasi del Gelato 2-5.

Classifica: Oasi del Gelato 20, Decorazioni Crapa 16, Sandrino Tartufi 14, R.V.I. 12, Boca club 9, Artelegno 7, Reggae Boyz 6, Caffè degli Artisti 0. **[g.fo.]**

ISTITUTO TECNICO STATALE PER RAGIONIERI E PER GEOMETRI "G.A. GIOBERT"

Via G. Roreto, 36 - 14100 ASTI - Tel. 0141.216280 - 217893 - Fax 0141.212866
E-MAIL-INTERNET: giobert@provincia.asti.it E-MAIL-INTRANET: attd01000g@istruzione.it

SABATO 20 GENNAIO SCUOLA APERTA

Al fine di perseguire una migliore efficienza delle attività conoscitive e informative vengono consigliate quali ore di ritrovo le: 15,30 - 16,30 e 17,30. I docenti dell'ISTITUTO saranno comunque a disposizione dei genitori nell'arco dell'intero pomeriggio.

I titoli di studio offerti dall'istituto, oltre all'ingresso nel mondo del lavoro e alla libera professione, consentono l'accesso a tutte le Facoltà Universitarie.

L'I.T.C.G. "Giobert", rinnovato nei contenuti curriculari, si è dotato di strutture che lo pongono ai massimi livelli qualitativi tra le organizzazioni scolastiche.

All'interno dell'ISTITUTO gli allievi possono avvalersi di:

- 130 stazioni di lavoro continuamente collegate ad Internet con linea dedicata ISDN e tra loro collegate in rete locale;
- computers collegati ad Internet 24 su 24 in tutte le 10 classi terminali;
- 4 laboratori di informatica dotati di hardware e software aggiornato e di tipo professionale;
- un museo di scienza della materia e della natura;
- un laboratorio di chimica e fisica;
- un laboratorio di verifica delle prove chimiche e fisiche;
- un laboratorio linguistico multimediale;
- un'aula tecnigrafi
- un'aula disegno;
- una sala proiezioni;
- una biblioteca;
- un'aula magna polifunzionale e multimediale;
- due palestre interne una delle quali omologata per attività sportive agonistiche;
- diverse attrezzature specifiche per misurazioni e rilevazioni topografiche

Presso l'istituto è attivo anche il corso serale per Ragionieri

BASKET SERIE C

Dopo la netta vittoria conquistata a Novara (93-66) astigiani secondi mentre perdono colpi Casale e Saronno

Prestitempo e Pavia prendono il largo

Lombardi campioni d'inverno, i bancari sono a -2

ASTI

Si chiude con un ottimo bilancio il girone d'andata della Prestitempo. La compagine presieduta da Gian Carlo Maschio ha ottenuto sabato a Novara (93-66 il punteggio) l'undicesimo successo su tredici gare disputate. Vincendo con il fanalino di coda del campionato di C1, ha confermato la seconda posizione a due punti dal Pavia, che ha legittimato il titolo di campione d'inverno vincendo in casa con il Busto Varese.

I lombardi sono riusciti a fare ancora meglio del quintetto astigiano, perdendo una sola volta ma la loro unica battuta d'arresto l'hanno subita proprio contro la Cierre. E in casa loro per giunta.

L'ultimo turno d'andata presentava in teoria partite dal risultato scontato. Invece sono arrivate alcune, grosse sorprese. La prima riguarda il Casale, che ha battuto per due punti al Varazze, penultimo in graduatoria e severamente bastonato nella giornata precedente da Oggero e compagni.

Altra sconfitta non prevista quella del Saronno: i lombardi hanno alzato bandiera bianca con il Derthona. Sicuramente l'aver perso il confronto diretto con il Pavia ha influito sulla prestazione del Saronno.

Questa giornata ha finito così per rivelarsi vantaggiosa alle prime due della classe. La Prestitempo ha ora 4 punti da gestire su Casale e Saronno, avversarie che affronterà in trasferta nel ritorno.

Da Novara sono arrivate buone indicazioni anche l'avversario un test troppo significativo. Ma attenzione: i cugini piemontesi cambieranno volto nella seconda parte del campionato con l'ingaggio di Novara e Meneghin e potranno dare del filo da torcere a tanti.

Nella Prestitempo hanno brillato Bertello e Patria, Allara e Oggero. Tranne un calo nel terzo quarto con un parziale favorevole ai padroni di casa per 17-3, la formazione guidata da Meo Sacchetti ha sempre condotto il gioco.

Sabato i bancari ospiteranno l'Oleggio. I novaresi sono in caduta libera (tre sconfitte negli ultimi tre incontri) ma all'andata avevano battuto la Cierre.

Prestitempo: Allara 8 (1/3 da 2, 2/2 da 3), Oggero 14 (3/4 da 2, 2/6 da 3), Gaddo 2 (1/3 da 2), Calvo 16 (4/10 da 2, 2/5 da 3, 2/2 ai liberi), Torcello 4 (2/4 da 2, 0/2 tl), Passera 7 (2/7 da 3) 0/2 tl), Ugaglia (0/1 da 2, 0/3 da 3), Patria 20 (6/14 da 2, 2/3 da 3, 2/2 tl), Perissinotto 2 (1/1 da 2), Bertello 20 (3/8 da 2, 4/6 da 3, 2/2 tl). [e.a.]

Adalberto Oggero e Paolo Patria (a sin.) insieme ad Andrea Bertello stati tra i protagonisti della vittoria a Novara

al palazzetto
ARRIVA L'OLEGGIO

Auxilium To-Oleggio 69-64; Novara-Prestitempo 66-93; Alessandria-Genova 93-87; Oscar Pavia-Busto Varese 92-82; Varazze-J. Casale 82-80; Dogliani- Giornalino Alba 71-68; Derthona-Saronno 74-71.

CLASSIFICA

Pavia 24; Prestitempo 22; Saronno, J. Casale 18; Giornalino Alba, Oleggio 16; Auxilium Torino 14; Derthona 12; Dogliani, Alessandria 10; Varese 8; Genova, Varazze 6; Novara 2.

PROSSIMO T

(20 e 21 gennaio) Giornalino Alba-Casale; Prestitempo-Oleggio; Varazze-Saronno; Derthona-Novara; Auxilium Torino-Alessandria; Busto Varese-Genova; Dogliani-Oscar Pavia.

VOLLEY B2

Nella partita vinta (3-0) con il Voltri non è stato schierato un under 20

Voluntas, tre punti per la salvezza ma ora c'è il rischio penalizzazione

Nel torneo di B2 alla Voluntas sono bastati 61 minuti per avere ragione (3-0 con parziali di 25-23; 25-21; 25-17) del Voltri (Ge), una delle rivali per la salvezza. I neroarancio hanno conquistato la terza vittoria stagionale e disputato la miglior partita casalinga del torneo. Nella buona prova di tutta la squadra i punti stati messi a segno da: Bianca (14 di cui 1 muro e 1 ace), Valsania (12 di cui 1 muri e 1 ace), Celardo (9), Torello (5), Reggio (5 di cui 2 muri), Cremisio (5 di cui 3 ace). Squizzato ha giocato da libero. Con i tre punti gli astigiani rimangono al penultimo posto, ma hanno raggiunto quota 10, ad una sola lunghezza dalla Fonte S. Antonio e a quattro dal quint'ultimo gradino dove staziona il gruppetto composto da La Spezia, Fabbrico e Voltri. Purtroppo esiste la concreta possibilità che dopo l'esame del referto di gara da parte del giudice federale, i tre punti si riducano a due. All'incontro non ha infatti preso parte il libero Scardia che è l'unico under dell'organico mentre il regolamento prevede l'obbligo della presenza in campo di un atleta nato nel 1980 o successivi. L'assenza comporta, per le partite dell'andata, una multa e la penalizzazione di un punto in classifica, per quelle del ritorno partita persa a penalizzazione. «Ho concesso alcuni giorni di permesso al giocatore residente in Puglia - spiega il presidente Venturini - che doveva sostenere esami all'Università, ma domani tornerà ad Asti». Sabato la Voluntas andrà a far visita (ore 17,45) alla «cenerentola» Pcs Voghera. [ca.l.]

Azeta vince ancora Asti 86 cade in casa

Parte male il nuovo anno per l'Asti Basket. Nel primo turno di ritorno del campionato di serie C2, la formazione guidata da Andrea Frediani è stata battuta al palazzetto dal Venaria per 85-64. I giocatori astigiani sono incorsi in una giornata assolutamente negativa, come attestano le percentuali ai liberi (13/21) e da due (17-47). A parziale scusante la mancanza dei due pivot Buzzi e Cognolato, entrambi infortunati. L'Asti Basket ha perso tutti e quattro i tempi per 18-21, 12-24, 14-19 e 20-21.

Asti Basket: Gilardenghi 2, Bonino 10, Ponzone 18, Parigi 4, Bosia, Ercole 6, Azzaretti 9, Bosticco 6, Cavalla, Agostinetto 10.

D. Prosegue la striscia vincente dell'Azeta Cantina del Novecento, che domenica ha battuto fuori casa l'Asso da Picche Casale per 76-56. Si è così concluso il girone d'andata con la formazione astigiana che ha conquistato il titolo di campione d'inverno, avendo terminato in testa a parimerito con Ciriè e Novara Nord. Il bilancio è di 12 vittorie su 14 incontri disputati. La squadra di Guerreschi ha disputato un'eccellente prestazione a Casale, nonostante l'assenza di tre pedine fondamentali come Avidano, Caracciolo e Casile.

L'Azeta ha dominato l'incontro sin dalle prime fasi: 23-15, 45-24, 61-39 i punteggi delle tre frazioni.

Azeta Cascina del Novecento: Pezzoni 4, Tarasco 12, Manina 16, Viarengo 8, Ferraris 4, Guerreschi 3, Caldera 5, Vigna 10, Tonutti 4, De Milano 10. [e.a.]

HOCKEY
Doppia sconfitta della Moncalvese

Doppia sconfitta della Moncalvese (serie A2) nel torneo indoor a Torino. Gli aleramici sono stati fermati 10-3 dall'Hc Torino e 6-3 dal Benevenuta Bra. La Juniores di mister Piero Amelio ha invece raggiunto le semifinali del torneo nazionale indoor. I risultati di domenica: 4-4 con il Cus Torino, 6-7 con l'Hc e 6-5 con [gi.m.]

TAMBURELLO
I risultati del week end dei campionati giovanil

I risultati della settima giornata del campionato italiano indoor: Portacomaro-Monale 7-13 (pulcini), Montechiaro-Montemagno 8-8 (Esordienti). Giovanissimi: Montemagno-Camerano 10-3, Chiusano femminile-Camerano 10-6, Montemagno-Monale 10-5. [gi.m.]

CICLISMO
Al circolo Waya assemblea Fci

E' convocata per venerdì 19 alle ore 21, al circolo Way assauto di via Pietro Chiesa 20, ad Asti, l'assemblea peovinciale delle società affiliate alla Federazione ciclistica italiana. Tra i punti all'ordine del giorno l'elezione dei delegati (società, atleti direttori sportivi) all'assemblea nazionale. [ca.l.]

Riunione a San Lazzaro per il Torneo dei borghi

Lunedì 22 gennaio nella sede del Comitato Palio San Lazzaro, al circolo Enel di via Pagliani, si terrà la riunione tra i rappresentanti di rioni e comuni che parteciperanno alle quattro manifestazioni sportive del «Torneo dei borghi». Le sfide riguarderanno bocce, bowling, volley «Lui e lei» e calcio a 5.

TIFOSI
Pullman granata per Toro-Salernitana

Pullman granata per la sfida di venerdì 19 al Delle Alpi tra Toro e Salernitana. Partenza alle 19 da piazza Alfieri. Info. 0141/530.217-273.660-592.319.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
PERIZIE - CONSULENZE
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E CESSIONI C.so Torino, arredato , 2 camere, bagno e cucinino

ASTI
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato a nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio di 240 mq ingresso, ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo interessante

Centro Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati di 104 mq e 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.

P.zza Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage.
riservata

BROVARDI angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di costruzione, locali commerciali di varia

Palazzo Pelletta Cortazzone - nel cuore di ASTI A in uno dei suoi più suggestivi vendiamo residenze grande prestigio rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile originale nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale per ogni uso

vendiamo libero appartamento ampio e luminoso composto di gresso, ampio salone, camere, cucina, doppi servizi, veranda e due terrazzi, cantina, volendo anche divisibile, riscaldamento autonomo.
L. 370.000.000 191.089)

VIA MALTA vendiamo ro appartamento luminoso ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, e Riscaldamento Volendo arredato.
L
(E. 59.393)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
riservata

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

TERRENI

Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
A 10 da Asti vendiamo lotto di 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo interessante
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq, (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

CASA DIFFUSA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a-tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terantistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI

Rocchetta Tanaro vendiamo libero appartamento di recente costruzione composto di salone living, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina - riscaldamento individuale metano.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Felizzano vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, con cortile proprio, ampia abitabilità, adatte tre nuclei familiari con eventuale attività propria, in blocco.
L. 300.000.000 trattabili (E. 159.937)

Castello D'Annone vendiamo libera in splendida posizione panoramica d'epoca, indipendente 4 lati, composta di sala, cucina, camere, bagno, cantina, 3 garage cortile terreno.
L. 530.000.000 (E. 273.722)

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)

Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone con camino centrale, 4 ample camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Castello d'Annone vendiamo in paese ampia adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente circa 40 mq. piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese con sottostante negozio di 40 mq. servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Calliano vendiamo ampia porzione casa abitabile in ottima posizione composta negozio / ufficio, cucina, soggiorno, bagno, 2 camere, cantina e porticato.
L. 135.000.000 (E. 69.722)
Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima signorile villa grande volumetria per 250 mq circa abitativi e circa 300 mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
volendo arredato

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase fine restauro composto di salone, cucina, tre camere, tripli servizi tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese pia da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino e bagno P.T.; camere e bagno 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

Belveglio vendiamo bella porzione rustico indipendente tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ample, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - motto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE

Montechiaro vendiamo porzione di ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, tavernetta e cantina - porticato antistante e terreno
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

La capolista Cuneo maltratta Parma e aspetta l'inseguitrice più pericolosa

Noicom Alpitour: tocca a Modena

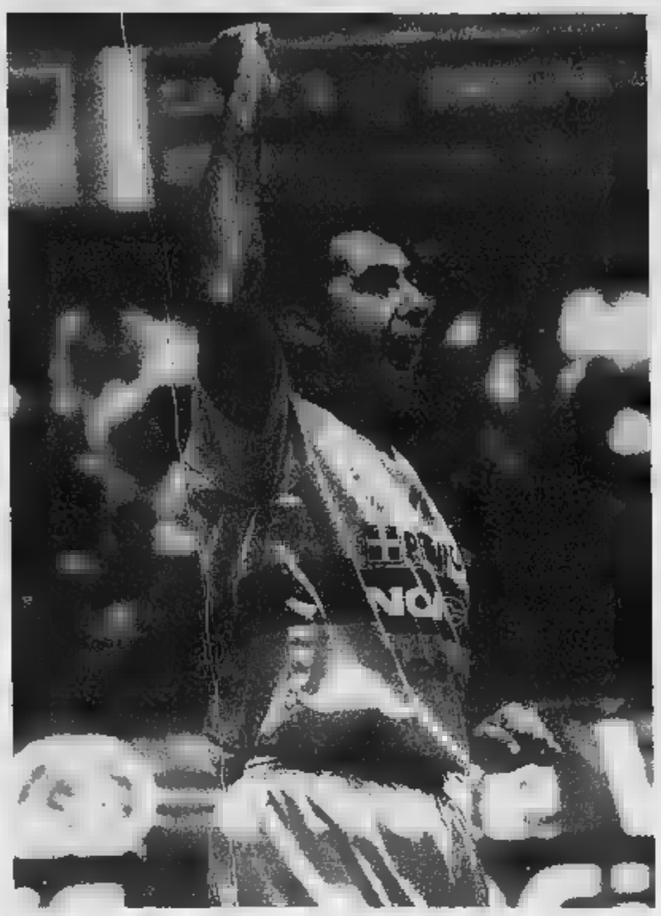
In tribunale il caso Coppa Italia

Luca Ferrua
CUNEO

Fuori uno. Il trittico terribile della Noicom Alpitour, capolista della serie A1, è cominciato con una vittoria clamorosa. La squadra di De Giorgi - e il palleggiatore-allenatore ha offerto una prestazione straordinaria - ha maltrattato Parma, passando con un 3-0 al Palaraschi. La Noicom Alpitour sta giocando una grande pallavolo, un gioco essenziale e - nonostante qualche errore di troppo - fallisce le occasioni per chiudere i set.

L'appuntamento più atteso in programma domenica. A Cuneo, 17,30, arriverà Casa Modena, la più accreditata avversaria dei piemontesi. La sfida ha il sapore di un anticipo della finale scudetto, soprattutto può cambiare in modo definitivo il vertice della classifica (A1). «Se vinciamo noi - dice Luigi Mastrangelo, protagonista di grande prestazione a muro e in attacco nell'ultima giornata - non ci prendono più, conquisteremmo 7 punti sugli emiliani, mentre Treviso è già a 6 lunghezze, e tutte le altre a oltre dieci punti. Proprio contro Modena dobbiamo dimostrare il nostro reale valore».

Sarà una partita di altissimo livello. La Noicom Alpitour al completo, Modena ha ritrovato proprio domenica tutte le sue stelle e soprattutto Iakovlev, l'opposto russo scelto dal tecnico Daniele Bagnoli per riportare lo scudetto sotto la Ghirlandina. Il Palazzetto di Cuneo si prepara a ospitare il meglio della pallavolo mondiale e per valori espressi le due squadre si possono considerare, in questo momento, le più forti del pianeta. All'andata i piemontesi vinsero 3-0 in trasferta; la sconfitta peggiore per gli emiliani e per i loro tifosi, divisi da un'accesa rivalità dal pubblico della Noicom. Domenica Giani e compagni puntano a un successo che valga il riscatto, anche se i piemontesi, a cominciare dall'ex Kantor, non ci stanno.



Sopra il palleggiatore-allenatore «Felè» De Giorgi, in alto l'ex modenese Sandor Kantor

Intanto, continua la battaglia per la Coppa Italia. Cuneo contesta lo svolgimento del quarto di finale quando per decidere la «promossa» della sfida con Padova gli arbitri stabilirono di ricorrere a un set di spareggio, ma presero la decisione quasi due ore dopo la fine della partita mentre alcuni giocatori erano già sotto la doccia, altri addirittura sul pullman. Per contestare lo svolgimento del match Cuneo si è affidata all'avvocato Giovanni Filippi di Asti con due ricorsi federali; ora si è arrivati all'ultimo grado di giudizio, ma il tempo stringe e potrebbe essere necessario il blocco delle finali di Coppa. Proprio in questa direzione si sono invece mossi gli sponsor Noicom e Alpitour: entrambi, affidandosi agli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Ferrero di Cuneo, hanno presentato esposto in tribunale, chiedendo il blocco della finale a tutela degli interessi dell'immagine delle due aziende.

È stata di una decisione clamorosa che porta ulteriore scompiglio nel mondo della pallavolo, già segnato da grandi polemiche in vista dell'elezione del nuovo presidente federale, una corsa che oppone l'attuale Carlo Magri a Roberto Ghiretti, manager espressione delle società di serie A che per anni gli hanno affidato la Lega in qualità di direttore generale.

I biellesi sempre più saldi in testa alla classifica di A2

Fila polverizza il Ragusa «orfano» degli americani

Walter De Biasio
BIELLA

«Eravamo privi di Washington del giocatore comunitario, e Allen si è fermato nel terzo quarto. Ma se anche fossimo stati al completo, avremmo solo potuto infastidire, non certamente battere questa Fila». Parola di uno sportivissimo Giancarlo Sacco, coach di Ragusa, al termine della partita che ha inaugurato la seconda fase della stagione, e che è stata dominata e lungo e poi vinta dai rossoblù per 86 a 60. Con la stessa formazione, i siciliani hanno affrontato anche l'altra capolista, Napoli, subendo una sconfitta altrettanto sonora.

«Biella è nettamente più forte dei partenopei perché è più completa, può contare su una panchina più "lunga", e giocatori più difficili da marcare ed attua una difesa dinamica, atletica e molto fastidiosa da attaccare», commenta Sacco parlando delle due formazioni attualmente al comando della classifica. La gara contro Ragusa ha segnato l'esordio di Kevin Rankin, che solo da pochi giorni aveva avuto modo di allenarsi con i nuovi compagni, mentre capitan Nicola Minessi ha festeggiato la centesima partita in serie A (duecentesima in rossoblù). «Questa è solo una tappa. Spero che il traguardo sia ancora molto lontano e di poterlo raggiungere con la Fila», dice Minessi. Che non è meno soddisfatto di Rankin: «Non è stata una partita difficile, ma per me è stata molto utile - spiega l'americano, autore di 7 punti -, perché devo inserirmi nei nuovi schemi di gioco che ritengo coinvolgenti e adatti alle mie caratteristiche. Quando crescerà l'affiatamento con i compagni migliorerà anche il mio rendimento».

Kevin Rankin (in alto), il pivot americano con passaporto turco di 207 cm si è presentato al pubblico biellese con un 5 su 6 dalla lunetta e con 7 rimbalzi all'attivo. Nicola Minessi è tornato a giocare dopo l'operazione al ginocchio che l'aveva condizionato nella prima parte della stagione

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida.
Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa * grazie al contributo dei concessionari focus e nickelodeon

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
porte 1.6 16V	servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **24.900.000**
porte TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **Ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

Pizza e Cucina Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Una riunione con i primari per «tagliare» senza compromettere la qualità dei servizi

In ospedale scatta il piano-risparmi

Il manager Zenga deve ridurre le spese di 29 miliardi

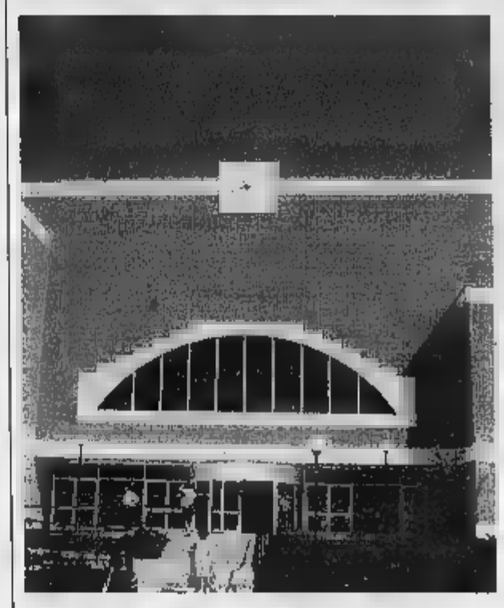
BIELLA

Ieri è stato annunciato si è svolto l'incontro tra il direttore generale Giovanni Zenga e il consiglio di direzione dell'Asl. Sul tappeto i tagli alla sanità per 29 miliardi che hanno suscitato una netta presa di posizione dei primari. Nella tarda serata le dichiarazioni di Zenga sono state affidate ad un comunicato: «Le misure da adottare saranno finalizzate alla prosecuzione e all'incremento della qualità dei servizi nelle aree strategiche, tra cui la chirurgia vascolare e la Dea. Si svolgeranno in settimana incontri operativi con i vari responsabili interessati alle misure di razionalizzazione, al fine di presentare i risultati del lavoro nella riunione fissata per il 10 gennaio».

Da subito la linea sostenuta dai primari che l'unica alternativa consentita a Zenga sarebbero state le sue dimissioni. La Regione avrebbe quindi commissariato l'Asl, con tutte le conseguenze del caso. I «camici bianchi» riconoscono al manager di aver (al di là delle motivazioni della giunta regionale per i tagli) posto un freno al degrado della sanità locale: gli investimenti strumentali di basilare importanza (come l'acceleratore lineare), sono almeno acquisiti e solleveranno gli ammalati da disagevoli trasferte verso altre Asl. Il taglio comporterà comunque un incremento dei tempi di attesa per le visite ambulatoriali, come da richiesta regionale. Tanto per citare, all'8 novembre scorso occorrevano 140 giorni per oculistica e 15 per cardiologia mentre le ecografie sono bloccate al «Degli Infermi» e chiuso l'ambulatorio di neurologia. [d. sa.]

Il direttore generale Giovanni Zenga e il direttore sanitario Ada Fattorini sono impegnati nel piano di razionalizzazione

Intanto continuano i furti: donna arrestata allo spaccio Cerruti


L'ipermercato Esselunga di via La Marmora, a Biella

Si fa chiudere nell'Iper poi picchia i vigilantes Denunciato un giovane

BIELLA. Forse intenzionato a rubare, Abdel Ali K., 33 anni, di origini marocchine, residente a Biella, si è fatto rinchiudere all'interno dell'Esselunga, di via La Marmora, dove alle 21,15 di sabato è stato sorpreso da due addetti alla vigilanza notturna. Ma appena i due sorveglianti si sono avvicinati, l'uomo ha reagito con pugni e calci, procurando loro contusioni giudicate guaribili in cinque giorni. Subito dopo sono arrivati gli uomini di «volante», che hanno denunciato Abdel K. per resistenza e lesioni.

È stata invece arrestata dalla polizia, per furto aggravato, Patricia Pena, 31 anni, di origini cilene, senza fissa dimora. La donna è stata sorpresa nello spaccio aziendale della Cerruti mentre, protetta da due uomini che sono poi scappati a bordo di una Duna, cercava di nascondere la borsetta di una dipendente, appena rubata dagli spogliatoi. Infine, potrebbe superare i cento milioni il bottino trafugato nella casa di Mirella R., 62 anni, di Biella. Tra gli oggetti rubati, 5 orologi d'oro, tra cui un Rolex, e diversi gioielli. [f. p.]

Il pm Soffio ha dissequestrato la palazzina degli uffici

Vigliano, cassa integrazione

Per 150 operai della Pettinatura

VIGLIANO

Ancora un piccolo passo, alla Pettinatura Italiana, per tornare alla normalità. Dopo l'autorizzazione a far uscire dai magazzini il lavoro finito per alimentare la produzione delle filature, ieri è stata dissequestrata la palazzina degli uffici: «Abbiamo ritenuto di poter procedere in tal senso - spiega il sostituto Rossella Soffio, che coordina le indagini - perchè non sussistevano problemi di inquinamento delle prove e per consentire, per quanto possibile, agli impiegati di riprendere il lavoro». Sempre ieri è stato dato l'annuncio della cassa integrazione per 150 dipendenti: entro il 10 febbraio riceveranno gli stipendi.

Intanto i cinque super esperti nominati dalla Procura (gli ingegneri Campobello, Piccinini, Robotto, Riccobono, e la dottoressa Lombardozzi, della polizia scientifica di Torino) torneranno giovedì sul luogo del disastro: «Questo per un più attento e ampio esame della situazione - ha aggiunto la dottoressa Soffio - anche alla luce dei primi risultati ottenuti dopo i sopralluoghi dei giorni scorsi». Sul fronte della indagini, la polizia continua a piantonare giorno e notte il tratto delle condotte del gas metano, della Snam, compresi lo snodo diretto verso la Pettinatura, contatori e valvole. A significare che la pista più attendibile potrebbe essere proprio quella. Anche ufficialmente le indagini non avrebbero escluso questa possibilità.

Il caso-Pettinature ieri è stato al centro di una serie di incontri tra i segretari nazionali dei sindacati, i dipendenti, gli amministratori provinciali, comunali e il prefetto Leopizzi. Parlando alle maestranze nel primo pomeriggio a Vigliano, Renzo Bellini, della Filta Cisl, ha affermato: «La nostra presenza è per esprimere la testimonianza del mondo sindacale e dei lavoratori. Una testimonianza che dovrà andare oltre questo momento di difficoltà e dolore». Con Bellini c'erano Valeria Fedeli della Fulta Cgil e Pasquale Rossetti, della Uilta-Uil.

I sindacalisti sono stati poi ricevuti dal sindaco Susta a Palazzo Oropa: durante l'incontro è stata la preoccupazione per i tempi lunghi delle indagini e il conseguente blocco della produzione. [f. p.]

Nella foto Micheletti i segretari nazionali ieri a Vigliano. I responsabili di categoria hanno incontrato lavoratori, amministratori provinciali, comunali e il prefetto

Dura lettera alla Regione, mentre salta un altro summit

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio e l'assessore ai Trasporti Pier Giorgio Fava sono di nuovo sul piede di guerra con le Fs

Fava: «Non abbiamo colpe sui disservizi ma se si va avanti così saremo costretti a organizzare manifestazioni clamorose»

Treni, Provincia all'attacco «Non paghiamo più le Fs»

BIELLA

E' di nuovo guerra, sulle ferrovie. La Provincia, ieri, ha scritto una lettera di fuoco alla Regione, per chiederle «sospendere il pagamento dei servizi» alle Fs. Una presa di posizione durissima, che dopo giorni di lamentele per treni ghiacciati, corse interrotte e altre odisse. Da gennaio, formalmente, è la Regione a pagare il conto del trasporto su rotaia. E il presidente Orazio Scanzio, l'assessore Pier Giorgio Fava, ha chiesto alla giunta Ghigo di fare la voce grossa. Una provocazione? Mica tanto, a sentire Fava: «Noi non abbiamo voce in capitolo, ma la Regione sì. E se il servizio non funziona, non lo si paga». Fava ha segnalato a Torino i disagi degli ultimi giorni, e chiude la lettera con una minaccia: «Siamo costretti, nostro malgrado, a ipotizzare manifestazioni di protesta anche clamorose».

La Provincia è furente anche per più di un motivo. Ieri, a Biella, era in programma un summit per mettere nero su bianco il nuovo accordo sulle motrici, che sostituirà la convenzione (mai rispettata) del '98. Ma le Fs han dato buca. «Appena venerdì avevano confermato la loro presenza - tuona Fava -. Poi il forfait. Si vede che il nostro interlocutore sa più che dire». Le cose parevano andar bene, alla fine del 2000. Le Ferrovie s'eran dette pronte a sistemare quattro, addirittura sei motrici meno antiquate. Ora un'altra battuta d'arresto. Ma ciò che Scanzio e Fava vogliono è chiaro, è che la Provincia non c'entra nulla coi disservizi quotidiani: «Responsabile è l'ente Ferrovie dello Stato spa - dice una nota -, diretta emanazione del governo centrale. La nostra amministrazione non ha alcuna competenza sulla gestione del servizio, né tantomeno sugli orari dei treni». I pendolari, quindi, protestino col governo, dicono Scanzio e soci. [g. bu.]

I funerali della prima vittima

Oggi nella chiesa di Ponderano l'addio all'operaio di 49 anni ustionato in reparto

PONDERANO

È fissata per oggi pomeriggio, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Ponderano, la cerimonia funebre per Carlo Coletta, 49 anni, deceduto alle Molinette di Torino, dopo due giorni di straziante agonia, a causa delle profonde ustioni riportate nell'esplosione nel reparto carderia della Pettinatura Italiana.

Altri sei operai, Renzo Triban, Graziano Roccato, Mario Falla, Marco Debernardi e Pasquale Carà, sono ancora ricoverati negli ospedali torinesi e di Cesena, in condizioni disperate. Mentre Damiano Chiesa e Donatello Coletta, il figlio della prima vittima, sono ricoverati nel reparto dermatologia dell'ospedale di Biella, ormai in fase di guarigione.

Il corteo funebre partirà dall'abitazione e proseguirà fino alla chiesa. La salma sarà traslata nel cimitero del paese.

Saranno in tanti, oggi pomeriggio, a seguire Carlo Coletta in questo suo ultimo viaggio, dalla compagna Liliana Villamassone ai genitori, Franco e Rosanna, ai fratelli, Giampiero, Mario e Mauro, ai tanti parenti, amici, conoscenti, compagni di lavoro, unitamente alle rappresentanze sindacali e delle associazioni imprenditoriali. cordoglio per la vittima è stato espresso anche dal Consiglio comunale di Biella. Per l'occasione è stato previsto anche un servizio d'ordine.

La morte di Carlo Coletta è avvenuta giovedì sera alle Molinette di Torino, dov'era ricoverato insieme a Graziano Roccato, 42 anni, di Biella.

Proprio Roccato, ieri, è stato sottoposto a un delicato intervento: un'equipe delle Molinette e del Cto ha eseguito su di lui un trapianto con pelle di maiale. Le condizioni dell'operaio rimangono comunque critiche. [f. p.]

Carlo Coletta, 49 anni, di Ponderano. Nell'esplosione era rimasto ferito anche il figlio Donatello

Lanificio Fratelli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
dal 20% al 50%
Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

L'Ulivo e il presidente ai ferri corti

L'opposizione rilancia: Scanzio si dimetta da direttore del Collegio costruttori edili

BIELLA

Ormai è scontro contro muro, tra maggioranza e opposizione in Provincia. Il braccio di ferro sulla questione dello stipendio di Scanzio, malgrado i chiarimenti in Consiglio, ha fatto precipitare i rapporti tra Polo e Ulivo. Il presidente ha scelto la linea dura (cioè quella delle querele). E la minoranza s'è adeguata: i capigruppo Alfredo Pino (Ds), Silvio Belletti (Pdci), Renato Nuccio (Rifondazione) e Riccardo Valz Gris (popolari) si dicono «del tutto insoddisfatti» delle spiegazioni sul «forte aumento di stipendio». «E' auspicabile - dice un comunicato -, per una ovvia necessità di trasparenza, che il presidente si metta in aspettativa e usufruisca delle condizioni economiche che la legge gli consente: vale a dire 8 milioni 800 mila lire al mese».

Un problema di soldi? Tutt'altro, secondo il centrosinistra: «E' una questione morale e politica, d'incompatibilità fra la carica di direttore del Collegio costruttori e quella di presidente della Provincia». Un ente, ricorda l'Ulivo, che spende 30 miliardi l'anno per i lavori pubblici. I capigruppo insistono sulla «questione morale», e ricordano alcuni precedenti: un consigliere di An che si dimise perché ineleggibile (era stato condannato per truffa); l'ex assessore Gioggia accusato d'inefficienza dalla sua giunta; i casi degli assessori Colombo e Gariazzo (il primo assunse un'amica del figlio e il secondo è, contemporaneamente, consigliere e vicepresidente del consorzio Baraggia). «Tutti questi sono problemi morali, ma si vuole farli passare per attacchi personali, e non politici, all'amministrazione di centro-destra».

Così la battaglia continua. Il presidente non vuole replicare al comunicato dell'Ulivo, perché dice di aver già spiegato tutto in Consiglio. E proprio in aula, Scanzio ha annunciato che ci saranno querele, perché lui si sente diffamato e perché s'è detto il falso sui rimborsi al Collegio edile. Belletti e soci, di fronte a una risposta diversa, sarebbero stati pronti a sospendere gli attacchi, e hanno comunque riconosciuto l'onestà personale del presidente. Invece nessuna tregua. L'opposizione si prepara a chiedere le dimissioni di Scanzio dal Collegio edile, e sta preparando un nuovo documento sul caso degli stipendi. Il prossimo atto lunedì 29, quando riparte il Consiglio sospeso venerdì sera. [g. bu.]

Per motivi «di indagine e di sicurezza» accesso negato temporaneamente al leader Mario Porta

Il sindaco blocca il blitz di Forza Italia

Voleva verificare il sistema antincendio della Biblioteca

Maurizio Attisi

Il sindaco Gianluca Susta ha bloccato ieri il blitz in biblioteca del capogruppo di Forza Italia Mario Porta: il leader del Polo voleva verificare, alla presenza del cronista della Stampa, le caratteristiche dell'impianto antincendio del locale magazzino dove sono custoditi i libri rari e preziosi.

E' questo uno degli argomenti del duro confronto politico in atto tra maggioranza e opposizione. Confronto che è diventato scontro dopo le accuse sul bilancio e sull'operato dell'amministrazione lanciate da Porta. In particolare nel mirino erano entrati anche i servizi di sicurezza della biblioteca: quelli antifurto (dalla biblioteca sono spariti alcuni libri rari) e quello antincendio. «A quanto mi risulta il sistema antincendio in funzione nel magazzino è ad acqua - sostiene Porta -. Con il rischio, quindi, che in caso di emergenza l'acqua contribuisca a danneggiare il patrimonio librario».

Ma nella conferenza stampa di replica, alla domanda specifica l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto aveva affermato: «Il sistema non è ad acqua e ha superato tutte le certificazioni di legge».

Ma Mario Porta è sicuro del fatto suo e mi ha cercato di cogliere in fallo l'assessore. E verso le 17, in un momento di stanca del Consiglio comunale, ci ha invitati a seguirlo in un blitz in biblioteca. Ed eccoci nella palazzina di via Pietro Micca a chiedere all'impiegata al bancone di fare una ricognizione nel magazzino.

La palazzina della Biblioteca civica teatro ieri del blitz mancato di Forza Italia

L'addetta ha precise disposizioni di non fare entrare nessuno senza un'autorizzazione della direttrice. E telefona a Patrizia Bellardone. Ma la dirigente è impegnata e ci affida alla vice direttrice che si mette a nostra disposizione: serve sempre però il nulla osta del sindaco e dell'assessore.

Il consigliere Mario Porta telefona dalla biblioteca a Palazzo Oropa e chiede di parlare con Susta «anche se è in Consiglio comunale».

Il sindaco, però, non lascia l'aula e all'apparecchio arriva l'assessore Vittorio Barazzotto: brave conciliabolo e poi Porta annuncia :«Permesso negato. Per motivi di indagine e di sicurezza non si può accedere al magazzino. Forse domani, se il responsabile della sicurezza l'ingegner Stefano Galli è disponibile».

Così torniamo a Palazzo Oropa e l'assessore Barazzotto aggiunge: «Dopo la sparizione dei libri, tenuto conto delle indagini in corso, anche secondo il sindaco, l'accesso al magazzino della biblioteca non può essere libero. Ma non c'è nulla di misterioso e di segreto. Il sistema antincendio è a polvere».

Ospedale, cambia la viabilità

Canuto: «In primavera arrivano più posteggi, rotonde e sensi unici»

Cambierà entro la primavera la circolazione stradale attorno all'Ospedale. Lo ha annunciato ieri sera in Consiglio comunale l'assessore Edgardo Canuto, rispondendo ad una interrogazione del consigliere di maggioranza Ermanno Bonicatti che sollecitava parcheggi più funzionali attorno al degli Infermi.

Le modifiche più vistose saranno introdotte in via Repubblica, dove sarà istituita una rotonda alla francese all'incrocio con viale Matteotti e via Cernaia. Sparirà anche il semaforo poco sopra: di conseguenza il tratto di via XX Settembre fino all'altezza di via Volpi diventerà a senso unico (direzione consentita verso via Italia); cambierà anche la direzione di marcia in via Caraccio: si entrerà da via Repubblica e si uscirà su viale Carducci. Viale Carducci è sua volta diventerà a senso unico (da via Marconi verso viale Matteotti) e i posteggi saranno disposti a lisca di pesce. Anche l'incrocio difficile tra via Marconi e viale Carducci (all'altezza della discesa dell'ospedale) sarà modificato con l'introduzione di una rotatoria compatta sormontabile: è una specie di piattaforma che funziona come una rotonda ma in caso di bisogno nel effettuare la curva è possibile salirci sopra le ruote dell'auto.

«Abbiamo concordato con l'Asl la viabilità su via Carducci dove c'è l'uscita dei mezzi del 118 - spiega Canuto -. L'accesso al Pronto per le ambulanze che arrivano da Chiavazza non cambierà. Le altre invece entreranno lungo via Repubblica e via Caraccio dove sarà leggermente modificata la rampa d'accesso».

In precedenza il presidente del Consiglio comunale e il consigliere Rosanna Peri hanno ricordato la figura del presidente degli alpini Franco Becchia recentemente scomparso. L'assemblea all'unanimità (con il voto favorevole del Polo) ha approvato anche una mozione presentata da Gentile e Chiola sul fondo di Biella a sostegno delle attività educative volte a migliorare le condizioni di vita dei detenuti soprattutto a sostegno della polizia penitenziaria costretta ad operare in condizioni difficili. [m.al.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Detenuto biellese tenta il suicidio alle Molinette

Un detenuto per spaccio di droga, G. D., 36, di Sandigliano, ha tentato di togliersi la vita nel reparto speciale delle Molinette, impiccandosi. Gli agenti di guardia si sono accorti di quanto stava accadendo e sono riusciti a salvarlo. E ieri a Biella un anziano ospite del Belletti Bona è morto gettandosi da una finestra del primo piano. [f. p.]

CAMERA DI COMMERCIO

Seminario di aggiornamento per operatori Intrasat

La Camera di Commercio di Biella ha organizzato un seminario in collaborazione con il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su «Intrastat: novità nella compilazione con l'arrivo dell'Euro». La giornata formativa, gratuita per le imprese, si svolge oggi a Città degli Studi (Sala Seminari) dalle 14 alle 18 con lo scopo di chiarire in anteprima le principali novità introdotte dal decreto in vigore dal 1° gennaio (semplificazioni per tutti gli operatori ed introduce nuovi modelli che devono essere utilizzati dalle imprese che hanno convertito la loro contabilità in Euro). [g. co.]

IMMIGRATI

Espulsione per un clandestino di origini marocchine

All'uscita dal tribunale di Biella Ahmed D., 33 anni, di origini marocchine, clandestino, ha trovato ad aspettarlo la polizia, che gli ha notificato un decreto di espulsione dal nostro paese. [f. p.]

INCIDENTI

Scontro in città: coinvolte quattro auto

Tre persone ferite, per fortuna in modo non grave, e quattro auto danneggiate: è il bilancio del tamponamento avvenuto nella notte all'incrocio tra via Torino e via Addis Abeba. Coinvolte la Escort di Luca P., la Bravo di Flavio R. R., entrambi 19 anni e residenti a Castellamonte, la Y10 di Catia R., 21 anni, residente in Valle d'Aosta, e la Cinquecento condotta da Marco G., 20 anni, di Netro, che trasportava Michela E., e Stefania B., 18 anni, residenti a Occhieppo Inferiore. [f. p.]

SCUOLA

Debutta la sezione artistico-classico

Oggi pomeriggio alle 18,30 il preside del liceo Classico Gian Maria Zavattaro presenterà ai genitori ed ai futuri iscritti i programmi del nuovo liceo artistico. Il corso prenderà infatti il via dal prossimo autunno. [d. sa.]

ASSOCIAZIONI

Cena e assemblea dei soci per i diabetici Fand

Venerdì alle 19,30 è in programma «Cena di buon anno» e l'assemblea dell'Associazione diabetici Biella e provincia, sezione Fand. L'appuntamento, durante il quale ci sarà anche l'estrazione dei biglietti della lotteria benefica, è al Circolo Sociale. Per informazioni: Russo 015-33456 o Loro 015-26164. [f. p.]

Aperto anche un sito Internet aggiornato per poter seguire i lavori

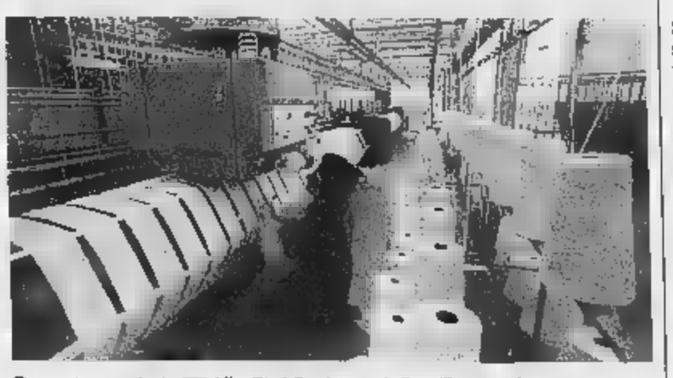
Tessile e salute, via al forum

Domani debutta la tre-giorni a Città Studi

Tessile e Salute: capire le relazioni profonde e attuali tra questi due termini; conoscere i traguardi avanzati delle varie ricerche per mettere insieme in modo nuovo questi due elementi; percorrere le frontiere del comfort, della prevenzione, del miglioramento - conseguibile grazie ai tessuti - delle patologie dermatologiche e sistemiche; con nuovi studi, soluzioni, tecnologie e prodotti.

Il forum «Tessile e Salute», che prende via domani a Città Studi, è un momento di scambio di informazioni e di riflessione collettiva su questi temi, argomenti sui quali sono impegnati medici, università, industrie tessili e farmaceutiche e non in ultimo, associazioni di consumatori. E' un progetto che si propone di diventare appuntamento annuale e quindi di trasformarsi in punto di riferimento permanente per questi argomenti.

L'ambiziosa iniziativa è il frutto di una sinergia fra Città degli Studi, Cnr «Oreste Rivetti» e Azienda sanitaria cittadina che insieme hanno saputo creare l'evento. I lavori del convegno si aprirono alle 17 con un intervento di Paolo Piana, presidente di Città Studi, cui seguiranno quello di Giorgio Mazzuchetti, direttore del Cnr e di Franco Piunti, responsabile Dipartimento Prevenzione dell'Asl.



Domani pomeriggio 17 a Città Studi prende via Tessile e Salute

La scaletta proseguirà a ritmo serrato per giorni, cioè fino a venerdì sera, fra relazioni di addetti ai lavori fra i più qualificati in ambito internazionale (provengono da prestigiosi atenei, istituti di ricerca e grandi aziende chimico-tessili) e tavole rotonde, che spaziano su diversi argomenti.

A disposizione degli interessati un sito costantemente aggiornato, www.tessileesalute.it, che offre una serie di servizi on line , la pubblicazione di interventi e contributi al Forum, links e altre informazioni. [p. g.]

Natale con l'Ascom

Concorso vetrine Ecco la classifica dei più votati

Si è concluso lo spoglio delle schede per votare la più bella vetrina di Natale, il concorso organizzato in occasione delle feste di fine dall'Associazione commercianti.

Questa la classifica. Calzature Kammi, in Repubblica, 163 tagliandi; pasticceria Jeantet, piazza Vittorio, 149; La Pelle, piazza Fiume, ; L'angolo del fiore, via Tripoli, 75; Cippa Lippa, piazza Casalegno, 69; Le Charme, galleria Cda, 53; Giò, piazza Vittorio, 49; Giuliana Abbigliamento, via S. Filippo, 45; Tabaccheria Giosap, Strada della Nera, 34; Il Setaccio, via Gustavo di Valdengo, 34.

Il primo classificato riceverà in omaggio la tessera Ascom per l'anno 2001 mentre tutti i 10 negozianti in classifica riceveranno targa del Comune di Biella dall'assessore al Commercio Paolo Azario.

La premiazione è in calendario il 31 gennaio, alle 20,30, nella sede dell'Ascom di via Tripoli, in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione dei nuovi uffici. [f. p.]

ed ora....

... anche AUTOCARRO con 5 POSTI

al prezzo di € 49.900.000 + strada IVA esclusa

CONCESSIONARIA

CARINA

BIELLA - V.le Macallè, 13 - Tel. 015.8408344 - Fax 8492053

LOCALE

Concerto di Cossato grazie agli alpini

Vorrei ringraziare gli alpini per la bella serata che hanno concesso, con il loro concerto di auguri.

In questa «valle di lacrime» dove il più delle volte i momenti di gioia sono sopraffatti da quelli di dolore, due intense di musica, hanno sez'altro portato ventata felice a tutti coloro che erano presenti al teatro Comunale di Cossato giovedì scorso.

Chi era entrato con il suo zaino, colmo come succede alla partenza di una escursione in qualche vallata, quando è uscito era sicuramente più leggero capita durante il ritorno a valle, dopo aver pranzato al cospetto dello scenario delle nostre meravigliose montagne, magari cantando qualche motivo montanaro.

Se questi momenti e queste sensazioni stati vissute intensamente anche da altri spettatoli presenti al concerto, mi auguro che in futuro il teatro Comunale di Cossato possa ospitare la Fanfara alpina della Valle Elvo ed altre manifestazioni simili, che riverdiscono nostre tradizioni popolari e possano di stimolo per tutti i nostri figli e nipoti affinchè perdano questa fetta di cultura.

Eliana De Margherita
Cossato

Zone sul lago limite per il turismo

Ho letto qualche giorno fa un vostro servizio sulle zone blu e sulle rotonde che anche l'amministrazione comunale di Viverone intende realizzare sulle rive del lago.

Vada per le rotonde, anche se questo ricorso continuo in qualunque incrocio, di qualunque dimensione mi sembra eccessivo, un moltiplicarsi per imitazione: l'ha fatto il tal Comune, allora lo facciamo anche noi e avanti di questo passo.

Sulle zone blu la scelta dell'amministrazione comunale mi sembra azzardata, almeno in questa prima fase. Il rilancio turistico di Viverone è ritornarlo ormai nei programmi degli amministratori provinciali e regionali: prima consolidiamo la presenza dei turisti, poi facciamo pagare i posteggi. Il contrario mi sembra abbia poco buonsenso.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

; 015/33.247; **Cavaglià:** tel. / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono .

INPS

; via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: 8,30 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/258.24.73.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

An: «Inquineranno i pozzi». Ma la giunta ribatte: «Ancora nulla è deciso»

Il consigliere di An Adriano Durando ha sollevato la polemica sul possibile arrivo risaie alle porte Secca la replica del Comune «Non ci prove che ciò accada»

Risaie a Cossato? E' subito lite

La polemica per un campo in zona Vandara

COSSATO

Il possibile arrivo delle risaie alle porte della città è al centro una nuova polemica fra consigliere comunale di An, Adriano Durando, e l'amministrazione Scaramal.

In una lettera aperta ai cittadini, Durando esprime la sua preoccupazione, quella dei pescatori, per ciò che potrebbe una scelta sbagliata: l'insediamento in regione Vandara (dietro la sede della Croce cossatese) di una coltivazione di riso, una minaccia d'inquinamento, secondo il capogruppo di An, sia per il pozzo artesiano che alimenta parte del paese sia per torrente Strona frequentato dai pescatori.

«Se ciò avverrà - è il pozzo che curiosamente parla in prima persona nella missiva durandiana - nel prossimo futuro potrei ricevere prodotti sgradevoli inquinanti con il fondato rischio che non possa più portare la mia acqua nelle vostre abitazioni».

Un'accusa, simpatica nei toni ma dura negli argomenti che solleva, cui segue la replica seccata e precisa da parte dell'assessore all'urbanistica Sergio Pelosi: «Adriano Durando non ha uno straccio di prova di quello che sostiene - commenta Pelosi -, dal momento che la giunta Scaramal ha rilasciato nessuna autorizzazione e nessun parere favorevole in merito alla questione. È vero che un privato cittadino ha inoltrato domanda agli uffici comunali per trasformare un terreno in coltivazione di riso, così è vero che la pratica in fase di istruttoria: deve esaminata dai tecnici dell'Asl, per i controlli sanitari del caso, da quelli dell'Arpa per l'impatto ambientale che l'insediamento produrrebbe. Inoltre la Provincia di Biella - continua l'assessore - non dotata di alcun regolamento che contempli le coltivazioni a riso, quindi bisogna attenersi al Regio decreto del 1934 e all'articolo 6 della legge nazionale 636, che stabiliscono chiaramente la distanza minima da fiumi e acquedotti, tutelando la loro salvaguardia». «Ribadisco Durando - conclude Sergio Pelosi - che non è il caso di allarmare i cittadini. Valuteremo la relativa documentazione dopo i pareri di Arpa Asl, e questi saranno favorevoli non è detto che automaticamente avremo le risaie alle porte della città. Comunque vada a finire mi sembra giusto evidenziare un punto: spacciare una richiesta legittima di un privato cittadino per qualcosa di definitivo e irrimediabile non sicuramente encomiabile per chi dice di fare gli interessi della gente».

Iniziativa della Comunità montana nell'ambito del corso

In Valsessera una scuola per panettieri-pasticcieri

COGGIOLA

Buona farina di grano asciutto, acqua non dura, lievito di birra e sale. Niente mix o preparati. E per la cottura un buon forno di mattoni, pretendere il forno a fascine di tempo che espandeva per strade un ineguagliabile profumo. Questi accorgimenti fanno di un pane comune un pane di alta qualità: lo sanno bene gli allievi del corso di formazione professionale per l'arte bianca che, dopo aver affrontato le lezioni teoriche a Texilia, si preparano a mettere le «mani in pasta». Si trasferiti in Valle Sessera, nel laboratorio di Luca Piantanida per le lezioni pratiche di panetteria pasticceria. Ad affiancarli ci saranno, oltre allo Piantanida, Carlino Antonino (Piccolo forno, Cossato), Maurizio Manachino (panetteria Manachino, Biella), Lorella Corradi (pasticceria Corradi, Pray), Stefano Mo (pasticceria Coggiola, Biella), Valerio Angelino Catella (ristorante Fuori le mura, Candelo) e Silvio Dalmas (pasticceria Silvio, Gattinara). I dieci apprendisti - quattro ragazze e sei ragazzi, provenienti da Biella Vigliano, Cossato e Croce Mosso - usufruiranno per il trasporto della linea Biella-Coggiola messa a disposizione dalla comunità montana Valle Sessera. L'ente montano, promotore del corso, sta valutando l'ipotesi di trasferi in valle anche le lezioni teoriche, evitando ai ragazzi lunghe trasferte, e di trasformare il corso in vera propria scuola. Nei prossimi giorni previsto un incontro per individuare sede e il percorso per ottenere il riconoscimento.

Il corso di arte bianca vuole offrire sbocchi professionali ai giovani

La collaborazione tra Texilia, sindacato panificatori la Comunità montana si è dunque rivelata vincente. Come è noto, Texilia è stato affidata la parte gestionale, la richiesta dei finanziamenti in Regione la selezio degli allievi. Ai panificatori, invece, la ricerca dei docenti, la programmazione e gli stages.

Il percorso formativo prevede 2400 ore di lezione ripartite in due anni, ore al giorno per cinque giorni la settimana. Le lezioni pratiche si svolgono lunedì, martedì e mercoledì dalle alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. Previste anche 600 ore di stage in azienda suddivise in 100 ore durante il primo anno 500 durante il secondo. Al termine del biennio gli allievi sosterranno un teorico-pratico per ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione. [m. ch.]

DALLA PROVINCIA

CAVAGLIÀ

Guidava in stato ebbrezza, denunciato

I carabinieri di Cavaglià hanno denunciato Lorenzo Z., anni, residente in paese, per guida in di ebbrezza. All'uomo, protagonista di spettacolare uscita strada a Viverone, è stata sequestrata anche la patente. [f. p.]

COSSATO

Conferenza su «L'olocausto e i testimoni di Geova»

È in programma venerdì, alle 21, al Teatro comunale una conferenza titolo «L'Olocausto i testimoni di Geova», organizzata dalla congregazione locale dei testimoni di Geova con il patrocinio del Comune. E' prevista la proiezione un documentario con le testimonianze di alcuni sopravvissuti al genocidio nazista. [c. gi.]

PONZONE

Parigi-Dakar, continua la sfida per Lamia e Di Persio

Gianni Lora Lamia Roberto Di Persio hanno concluso la 14ª tappa della Parigi-Dakar, la Tidjikja- Toichit, al 31° posto. Un risultato che consente all'equipaggio della Lanificio Giletti di Ponzone di risalire in 26ª posizione. [w. d. b.]

POLLONE

Convivia: corso su «Lo della tavola»

Centro Convivia ha organizzato un nuovo corso che si svolgerà al ristorante «Il Patio» di Pollone. Tema regole per disporre piatti, posate, bicchieri, per servire cibi bevande e come decorarla. Le lezioni(alle 21): mercoledì 31, 7 14 febbraio. Info: 015-2522160. [g. co.]

BIELLA

Portatori di handicap, niente bollo per il pass

I portatori handicap non dovranno più pagare la marca da bollo da 20 mila lire per il pass di libera circolazione con le auto nelle traffico limitato. Il provvedimento sancito dalla Finanziaria stato comunicato dalla segreteria del Comune ai consiglieri Montoro e Perini che avevano sollevato il problema. [r.b.]

Debutta il nuovo direttivo: e alla presidenza torna Flora Rosso

Occhieppo, ora si volta pagina al Centro comunale d'incontro

OCCHIEPPO SUPERIORE

A fine novembre, a causa delle dimissioni di 7 9 membri del direttivo, si sono svolte le elezioni al Centro comunale d'incontro. Una situazione difficile, spiegano Clara Miotto Piera Migliett: «Hanno sempre fatto le senza chiedere e senza relazione consuntive, spese che suscitavano qualche perplessità. Era un'amministrazione discutibile, risulta dal verbale, tutto abbiamo parlato al sindaco che ha confermato il suo accordo con noi: centro non doveva diventare gestione quasi privata».

Così è stata rieletta Flora Rosso, che il centro ha tenuto a battesimo venti anni fa. Spiega la presidente: «Non volevo vedere il centro, ci daremo da fare perché torni quello di fa: un luogo frequentato da amici per manifestazioni sociali e culturali, oltre che Che pure, alle ricorrenze giuste per il paese, servono per le spese vive di bilancio. Al resto pensano i soci, come volontari».

Il nuovo direttivo vede, accanto a Flora Rosso, la vice Piera Migliett, il segretario Giuseppe Biffi, il cassiere Luciano Bozzola Cerruti, i revisori dei conti Piera Giardella Dino Ferrero oltre a Clara Miotto, Maria Teresa Gasparini, Luisella Drek, Laura Lagna, Tersilla Battagin (ex presidente), Gianfranco Padovan e Alberto Rossetti. Con il cambio di direttivo gli appuntamenti scritti sul calendario comunale possono variati.

Fra cene, incontri e conferenze su temi d'attualità Presto il calendario degli appuntamenti

Dice Flora Rosso: «Le feste state tutte fissate per domenica mentre noi intendiamo riportarle al sabato: significa impegnarci tempo pieno per due giorni invece di uno, lo scopo è quello di offrire il massimo ai soci, tenendo anche conto che il sabato sempre stato più "gettonato". Il disguido, in accordo con l'amministrazione comunale, non si ripeterà per il prossimo anno».

«Gli appuntamenti culinari - prosegue Flora Rosso - devono limitarsi quelli tradizionali e sociali. Ancora non abbiamo stilaun calendario preciso, perché abbiamo fatto fronte agli impegni di fine anno, ma pensiamo a corsi culinaria e ad una serie di conferenze su temi di attualità, soprattutto inerenti la salute. Pensiamo, ad esempio, alla "mucca pazza" alla radioattività. Visti i tagli alla sanità biellese, vorremcercare anche un geriatra che ci spieghi come si potrà concretamente affrontare il sempre più veloce turn-over ospedaliero, soprattutto per gli anziani. Cercheremo quindi medici ospedalieri disponibili e poi, strada facendo, terremo d'occhio la cronaca. Sentirsela spiegare in diretta e con la possibilità di fare domande completa quanto si legge». [d. sa.]

CITTÀ DI BIELLA
Programmazione Territoriale

Avviso di deposito integrazioni Variante P.R.G.C. relativa al Centro Storico ed N.A.F., di adeguamento S.I.T. Variante Normativa.

Il Sindaco la deliberazione Consiglio Comunale n. 208 del 27/11/2000 divenuta esecutiva il 5/1/2001 di integrazione progetto definitivo di Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in oggetto; Rende noto che gli elaborati integrativi adottati depositati "per notizia" in libera e continua pres la segreteria del Comune - Palazzo Oropa - sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 ottavo comma della L.R. 56/77 e s.m.i., a partire dal giorno 15/1/2001 fino giorno 14/2/2001, durante i quali chiunque potrà prenderne visione nei seguenti orari: - da lunedì a venerdì 8,30/11,30 - 14,30/17,00; sabato e festivi 9,00/11,00.
Biella, 10/1/2001

IL SINDACO

AFFITTASI A
CARISIO
Vicino Autostrada TO-MI
capannone mq. 2350
con mq. 20.000 di terreno
uso magazzino.
Per informazioni telefonare
allo 015.925330

In via Diagonale lo show-room con le proposte di Roberto Spianato

A Trivero le vetrine di «Alternativa»

Nuovi spazi di arredamento tra antico e moderno

TRIVERO

In un tratto di via Diagonale, un vecchio negozio di mobili è stato trasformato da Roberto Spianato in un luminoso openspace su tre livelli nel quale trova posto il nuovo showroom di Alternativa, arredamenti d'interno.

Alternativa riassume nelle sue proposte la personalità di Spianato, la sua passione per design e progettazione. Falegnameria a vista nel seminterrato, nove vetrine che avvolgono il grande spazio espositivo al piano rialzato e, dietro le pareti di vetro, un percorso nei colori nel quale viene proposto un modo di abitare confortevole in equilibrio tra antico e moderno. Colpisce la capacità di coniugare l'eccezionalità di un mobile con una leggerezza di stile giocata sui colori: viole e lilla per l'ingresso, giallo tenue per le pareti e rosso lucido, grigio lava crema per le cucine. Lungo la scala che porta al piano superio le tinte si mescolano e dal rosso iniziale si arriva gradatamente al blu passando attraverso giallo e l'arancio. Qui trovano posto gli uffici, allegri informali, un'esposizione di antichi pezzi cinesi e una mostra di Alessandro Pianca, giovane artista torinese appartenente al movimento della Cracking Art. Dodici opere realizzare in pvc trasparente e stampato disposte di recente presso la Caltex Gallery di Biella. [m. ch.]

«Alternativa», il show-room di Roberto Spianato, in frazione Ponzone

Sgombero neve e posteggi nel mirino del «Mib»

Graglia, botta e risposta fra sindaco e opposizione

GRAGLIA

capogruppo di minoranza del «Mib per Graglia», Simone Ferrari, e i consiglieri indipendenti Giulio Astrua Giuseppe Bertino hanno inviato al sindaco Ezio Astrua tre richieste: che siano assegnati due posti auto riservati ai mezzi dell'ufficio postale, che tutti i mezzi della pubblica amministrazio ci sia la scritta «Comune di Graglia» («al fine di dissipare le voci di paese per evitare discussioni inutili sull'uso dei mezzi comunali»), che si faccia pressione sulle ditte appaltatrici per lo snevamento, dopo la «scarsa pulizia di alcuni tratti di strada pubblica comunale» durante le recenti nevicate.

Pronta la risposta del sindaco Ezio Astrua: «Non c'è possibilità alcuna di riservare due posti auto per l'ufficio postale, che può utilizzare per i suoi mezzi il posteggio accanto condomini, circa 30 metri di distanza. Ritengo che la Posta, essendo una spa, non abbia diritto a posti "riservati", che casomai spettano agli handicappati. Preciso che solo un comunale non la scritta di appartenenza per il semplice fatto che deve essere sostituito: quello nuovo sarà regolamentare sotto tutti gli aspetti, colori compresi».

Quanto al servizio di sgombero neve, il primo cittadino dice: «Nella non si può presenti ovunque, tenuto conto della grande estensio del territorio. In ogni caso, le strade sono state liberate in tempo utile, ed stesso ho aiutato a spargere il sale. Alla fine mi sento di affermare che io e la mia maggioranza abbiamo problemi da risolvere più importanti di quelli segnalati, e non riteniamo di dare peso alle dicerie di persone singole da bar». [d. sa.]

CONCORDATO PREVENTIVO "AGOSTINO FR. SPA"
Vendita immobiliare, primo incanto

Nel Comune di Vigliano Biellese. Fabbricato in parte destinazione industriale ed in parte a destinazione residenziale, elevato a più piani fuori terra, con pertinente terreno, composto da capannone industriale mq. 2789, corpo uffici piano primo di mq. 718, ripostigli, balconi, centrale termica, appartamento primo piano di mq. 80, appartamento al piano secondo di mq. 159, tettoie aperte mq. 8, terreni della superficie di mq. 6.755. Le offerte di acquisto non potranno essere inferiori L. 3.850.000.000 (tremiliardiottocentocinquantamilioni) - importo corrispondente al valore di perizia. Le offerte dovranno accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura di lire cento milioni, a titolo di cauzione, immediatamente rimborsabile in caso di non aggiudicazione e dovranno pervenire in busta chiusa contenute in lettera raccomandata da inviarsi liquidatore giudiziale Massimo Sola, via Malta 3 Biella, entro il giorno 12 febbraio 2001. In data febbraio 2001 alle ore 11, presso lo studio del sopraccitato Liquidatore si procederà ad asta rilanci inferio a L. 20.000.000.
stessa sede l'aggiudicatario dovrà versare a mani del Liquidatore oltre alla cauzione che verrà incamerata, una somma pari al 20% del di aggiudicazione, a titolo di caparra confirmatoria oltre all'intera iva dovuta.
Il della differenza prezzo verrà effettuato alla data della stipula rogito notarile, da effettuarsi entro il mese aprile 2001. Le spese relative al trasferimento del bene, invim esclusa, a carico dell'acquirente. Maggiori informazioni possono essere richieste al Liquidatore presso lo 015.351172 - 34116 - 34401.

IL LIQUIDATORE
Massimo Sola

LUNEDÌ: Tuttosoldi
: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
Specchio e TuttolibriTempoLibero
Tuttoaffari (solo Torino)
LA

Ma Cortopassi: tutte storie, l'ha fatto soltanto perchè non mi sopporta

«L'Atc vercellese era inefficiente»

Il sindaco spiega la clamorosa scelta di Novara

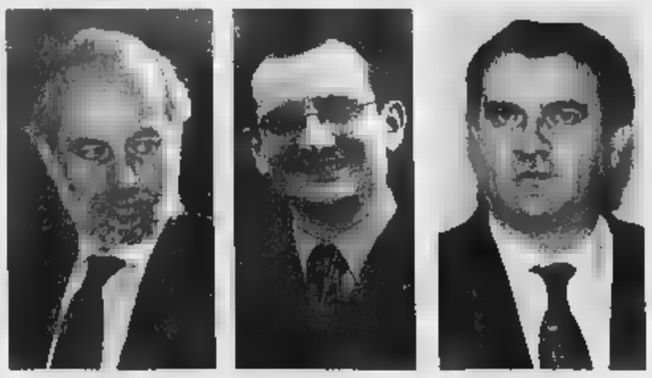
Enrico De Maria

«Non abbiamo "tolto" la gestione delle case popolari di proprietà del Comune all'Atc di Vercelli, semplicemente abbiamo deciso di non rinnovarla, visto che l'affidamento era scaduto a fine dicembre del 2000».

Comincia così la lettera che il sindaco Gabriele Bagnasco ci ha inviato in risposta all'articolo dell'altro giorno sulla vicenda Atc. Precisa Bagnasco in premessa: «Vorrei fare chiarezza sulla vicenda, a seguito di equivoci ingenerati dalle osservazioni espresse dal commissario dell'Atc di Vercelli Cortopassi».

Il sindaco spiega innanzitutto la clamorosa scelta di non rinnovare l'incarico a Vercelli e di affidare la gestione di circa 400 alloggi popolari del Comune all'Agenzia territoriale per la casa di Novara. Osserva: «La ragione di questa decisione e di quella conseguente di affidare la gestione all'Atc di Novara è determinata da una serena valutazione di scarsa efficienza e di inadeguatezza strutturale, organizzativa e finanziaria dell'Atc vercellese. Queste condizioni non sono foriere di disagio ai cittadini che vivono in queste abitazioni».

Continua il sindaco: «Bisognerebbe piuttosto chiedere i motivi di queste condizioni di inefficienza all'Atc stessa, alla Regione Piemonte cui spetta il controllo sulle agenzie territoriali per la casa, alla Provincia di Vercelli, cui compete la nomina di parte degli amministratori. Perchè solo un paio di anni fa dopo anni di vacanza dell'incarico è stato nominato il direttore, perchè solo giovedì scorso il Consiglio provinciale (ultimo in Piemonte) ha indicato i nominativi dei candidati alla carica di presidente, lasciando l'ente in mano al commissario». «Viceversa - aggiunge Bagnasco - l'Atc di Novara, in conseguenza di ben maggiore consistenza, dà maggiori garanzie di capacità operativa e quindi ci si può attendere miglior qualità dei servizi, nell'interesse degli inquilini e del Comune».



Da sinistra il sindaco Gabriele Bagnasco, il commissario dell'Atc vercellese Alberto Cortopassi e il consigliere comunale di An Franco Bramante

Bagnasco: escludo disagi visto che verrà aperto un ufficio in città

Il sindaco sottolinea poi come l'affidamento sia stato proprio concordato in un anno per poi fare una scelta di maggiore durata. Proprio il fatto di aver mutato indirizzo (non si è passati nè alla gestione diretta nè all'affidamento ad una società privata) fa ritenere al sindaco «prive di fondamento» le considerazioni del diessino Gilberto Valeri il quale aveva rilevato come la materia fosse di competenza del Consiglio, non della giunta comunale. Il sindaco conclude replicando ancora una volta a Cortopassi: «Per quanto concerne infine il pericolo di disagi nei rapporti tra inquilini e gestore degli immobili, non ve ne saranno in quanto l'Atc di Novara aprirà un ufficio a Vercelli».

Bagnasco si troverà comunque di fronte ad un'articolata interrogazione di Franco Bramante (An) che, tra l'altro, gli pone un paio di quesiti importanti: dove finirà il versamento annuale dello 0,5 per cento del canone locativo a carico degli inquilini; secondo, l'amministrazione darà propri uffici all'Atc di Novara.

Dal canto suo, Cortopassi, sottolinea che il sindaco omette di dire alcune cose importanti. «Innanzitutto - spiega - che la convenzione era scaduta da ben tre anni e che l'Atc, con grande senso di responsabilità, ha proseguito la gestione senza alcun impegno scritto da parte del Comune. In secondo luogo, non c'è una sola riga scritta, a sfido Bagnasco a dimostrare il contrario, con cui il Comune abbia denunciato all'Atc vercellese in tutti questi anni inefficienze o inadeguatezze». Continua Cortopassi: «L'Atc di Vercelli è, con Torino, l'unica del Piemonte - e dunque Novara è esclusa da questo elenco - ad aver avuto il bilancio certificato e sarà la prima ad ottenere presto il certificato di qualità Iso 9000, cosa che l'Atc di Novara non si sogna neppure». Conclude Cortopassi: «La scelta di passare tutto a Novara è stata presa dal sindaco solo perchè non mi sopporta personalmente, non politicamente, perchè continuo a resistergli su alcune ordinanze per corso XX Aprile, che io ritengo assurde».

Ieri primo giorno di lavoro di Scarabosio al Sant'Andrea

Il nuovo manager dell'Asl «Io sono un buon soldato»

Primo giorno di lavoro, ieri, del nuovo manager dell'Asl 11, Luciano Scarabosio. Una giornata a tutto tondo, dove i saluti di rito sono stati ridotti al minimo necessario.

«In mattinata - racconta il direttore generale - mi sono presentato a tutti, dipendenti, funzionari, medici e i direttori di struttura (i primari, *ndr*), già nel pomeriggio ho avuto una riunione con i dirigenti delle unità operative per affrontare il problema del taglio in bilancio dei 43 miliardi».

Si annunciano lacrime e sangue? «Dove ho lavorato ho sempre privilegiato gli investimenti e il rilancio dell'azienda. E sarà così anche a Vercelli. Troveremo una soluzione che consenta di risparmiare senza ridurre i servizi».

E Scarabosio, senza indugi, propone: «Per rilanciare la sanità vercellese in cui credo, c'è la possibilità di alienare il patrimonio dell'azienda, che ci consentirebbe investimenti in progressione».

Oggi Scarabosio incontrerà i primari, e nella prossima settimana il manager ha in calendario un confronto con le organizzazioni sindacali.

«Da fare - continua - c'è moltissimo, sia nei presidi di Borgosesia, Santhià e Gattinara, sia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, che deve essere il nucleo forte dell'Asl 11».

Resterà abbastanza a lungo per realizzare tutti i progetti? «Sono un buon soldato - risponde - vado dove mi mandano e faccio ciò che mi si chiede». Il curriculum di Luciano Scarabosio parla comunque di «amori» lunghi. A Novara è stato prima commissario e poi direttore per tre anni, tra il '95 e il '97, e al San Luigi di Orbassano, sua ultima sede prima di Vercelli, è rimasto 4 anni.

Ieri primo giorno di lavoro alla guida dell'Asl 11 per Luciano Scarabosio che ha sostituito Mario Lombardo al vertice della sanità pubblica provinciale

«La gente vercellese - dice, gentile - mi piace perchè unisce alla saggezza piemontese, l'imprenditorialità lombarda». E sono proprio gli utenti il primo pensiero del direttore. «Per assicurare un buon livello tecnologico alla sanità locale dovremo perseguire una politica di sinergia e di integrazione con le altre Asl, e non di forte competitività».

Quindi conclude: «Sono profondamente cattolico, e spero di riuscire a dare a quest'Asl un'impronta significativa, nel rispetto della persona, della qualità della vita e della dignità dalla morte». [r. v.]

IN BREVE

CONTROLLI

Fermata una Merceds Denunciati in due

Una pattuglia della Volante ha fermato una Merceds in piazza Medaglie d'oro: al volante, un marocchino senza patente. Denunciato anche il proprietario, che era al suo fianco, un italiano, perchè, avendo potendo guidare per due mesi (avendo lasciato scadere la patente) ha appunto deciso di mettere al volante il marocchino.

CAMERA COMMERCIO

Eletti i sette membri di giunta

Il Consiglio camerale ha provveduto al rinnovo della giunta della Camera di commercio. Sono stati eletti: Giuseppe Misia, vice presidente, Roberto Forte del settore artigianato; Silvana Macchieraldo (agricoltura), Maurizio Magliola e Carlo Trivi (industria); Fernando Lombardi (commercio) e Luciano Ferro (servizi alle imprese). Presidente dell'ente è Giovanni Carlo Verri.

SCUOLA

Sabato porte aperte all'Istituto Cavour

Sabato, dalle 10 alle 12, gli insegnanti del Commerciale Cavour incontreranno i genitori e gli studenti di terza media per presentare programmi e laboratori

«SOS» DAGLI ABITANTI DI VIA TRINO

Proteste per i marciapiedi «terremotati»

Dalle antenne delle Tv oscurate ai problemi più «terreni» dei marciapiedi terremotati. L'inizio d'anno, in diverse zone della città, si è aperto all'insegna delle proteste. Per la verità il problema dei marciapiedi sconnessi in via Trino (quelli non interessati al primo intervento di maquillage) si trascina da tempo. Sono stati proprio diversi abitanti del quartiere a sollevare la questione. In effetti, come testimonia l'istantanea di Renato Greppi, in via Trino, praticamente di fronte alla scuola media Verga i pedoni, più che una strada sembrano impegnati in un sentiero di guerra fatto di buche più o meno profonde, tombini traditori e altre insidie che, specialmente per gli anziani (ma anche per i più distratti), potrebbero riservare pericolose cadute. Come un videogame il livello di difficoltà aumenta con la pioggia o il ghiaccio, eventualità questa tutt'altro che impossibile nella stagione invernale. [p. m. f.]

Dopo la verifica

Il direttore Atap «Bus mezzi vuoti»

«Mamme di Vercelli, i bus che portano i ragazzi a scuola sono mezzi vuoti». Così, ieri mattina, il direttore dell'Atap Eugenio Leone, che, dopo l'allarme lanciato da alcune genitrici, ha ordinato una verifica a tappeto sul numero dei giovani passeggeri che tra le 7,25 e le 7,35 usufruiscono del mezzo pubblico per andare a scuola. «Abbiamo controllato - spiega Leone - giorno per giorno il numero dei clienti, e abbiamo visto che sono sempre al di sotto della capienza dei bus. Ad esempio lunedì c'erano 40 studenti per due corse, quando i pullman ne possono trasportare il doppio. Credo quindi che l'episodio evidenziato dalle mamme sia stato un caso sporadico».

Altro il parere invece, e Leone lo conferma, il disservizio per i ragazzi dell'Isola, dove sono state abolite le fermate intermedie. Conferma il direttore dell'Atap: «Abbiamo già stabilito di ripristinare il vecchio percorso. Certo potremmo offrire un servizio migliore se le scuole superiori di Vercelli adottassero un orario d'entrata comune». [d. b.]

Molti incidenti nel fine settimana, due patenti ritirate e sei feriti

Strade a rischio per il ghiaccio

Auto pirata contromano in via Gioberti

Le tre auto danneggiate in via Gioberti domenica notte da una vettura pirata che viaggiava contromano e che si è allontanata dopo l'incidente. Ora i carabinieri stanno cercando di risalire al guidatore (FOTO GREPPI)

Le gelate degli ultimi giorni hanno avuto un effetto immediato sulla circolazione stradale: nel fine settimana sono stati oltre mezza dozzina gli incidenti. Sabato notte due casi, di cui uno a Caresanablot e l'altro sulla tangenziale di Desana: entrambi i guidatori erano alticci, e la Stradale ha ritirato loro la patente. Gli altri incidenti sono avvenuti a Santhià (due feriti lievi), a Formigliana (una polacca è ricoverata in Traumatologia con 20 giorni di prognosi), a Prarolo tre vetture coinvolte, con soli danni, a Borgovercelli una ragazza ha perso il controllo ed è finita contro un'auto in sosta; domenica pomeriggio, in via Mercadante, si sono scontrate due auto e tre persone sono finite in ospedale con prognosi di 10 giorni ciascuna. Infine un incidente in fase di ricostruzione da parte dei carabinieri, è avvenuto la notte scorsa in via Gioberti: il conducente di una vettura che forse viaggiava contromano è fuggito dopo lo scontro con un'auto in sosta. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Segnaletica errata in via Leone»

Abitando nella zona, percorro quotidianamente nei due sensi il tragitto alternativo predisposto dopo l'inizio dei lavori in via Gallardi.

Due considerazioni. La prima è che trovo assurdo e pericoloso aver istituito il doppio senso di marcia in via Feliciano di Gattinara nel tratto tra via Leone e via Duomo. Secondo il mio modesto parere, sarebbe stato meglio mettere un semaforo provvisorio e fare il senso unico alternato.

La seconda considerazione è che è assolutamente necessario modificare la segnaletica in via Leone angolo via Gallardi. Oggi ci sono due cartelli che si contraddicono: uno (quello originario) indica le direzioni obbligatorie in avanti e a sinistra, l'altro (quello provvisorio messo qualche giorno fa) che indica il divieto d'accesso.

Ebbene, quasi tutti gli automobilisti seguono il primo e imboccano (come sempre in passato) il tratto verso via Feliciano di Gattinara che però è diventato senso unico al contrario. E' urgente dunque coprire il cartello perché indica una direzione obbligatoria che ora provvisoriamente è invece vietata: il rischio di incidenti, viste le dimensioni ridottissime della via, è molto alto come dimostrano i due episodi - fortunatamente finiti bene - a cui ho assistito sabato nel breve volgere di 10 minuti.

Lettera firmata, Vercelli

Fondazione Carisver ringraziata dall'Uverp

L'associazione l'Unità operativa di Vercelli dell'Unità volontaria emergenza regionale piemontese, che opera nell'ambito della Protezione civile, ringrazia la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, per il cortese contributo di 5 milioni accordato in occasione del Progetto sicurezza.

Gianpiero Marzola
Vercelli

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212 - 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fanoglio*, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.561.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussolia 6, tel. 423.137.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, Giacomo Matteotti 217, tel. 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

KIWANIS

Convegno al Modo hotel

Paolo Monformoso, psicoeducatore, pedagogista clinico ed insegnante al Pontificio Ateneo Camillianum e all'Unipop vercellese, sarà ospite e relatore del convivio del Kiwanis alle 20 di venerdì al Modo Hotel. Questo l'argomento trattato: «Il modo educativo del Club: un servizio di testimonianza e provocazione».

LE SS

Corso al «Devadatta»

Il centro Devadatta di corso Palestro 20 ha organizzato un corso di riflessologia plantare. Si inizia venerdì, 20. Informazioni ed adesioni allo 0161.25.66.78 allo 0328.32.54.270.

CAI

L'Alaska in diapositive

La sezione vercellese del Cai proporrà alle 21 di venerdì gennaio proiezione in «dia» dal titolo «Sci alpinismo in Alaska». Protagonista e relatore, nella sede Cai di via Stara 1, Michele Fardo, istruttore nazionale di alpinismo.

Il vice presidente bianconero è stasera al Rotary

L'ex bomber Bettega svela i segreti dello stile Juventus

E' la prima riunione del 2001 e, per aprire da vincenti il nuovo anno, il Rotary Club ha scelto la società che più d'ogni altra ha caratterizzato con i suoi trionfi il secolo appena trascorso: la Juventus, società che vanta il maggior numero di successi in campo calcistico (è l'unica società ad avere vinto almeno una volta tutte le Coppe internazionali) oltreché di tifosi.

L'appuntamento di questa sera al Circolo ricreativo di via Ferraris, insomma, è di quelli doc. E non solo per gli juventini. Anche perché l'oratore ufficiale sarà Roberto Bettega, pluriscudettato con la maglia bianconera sia come giocatore sia, negli ultimi anni, dirigente.

Bettega sostituisce il presidente Vittorio Chiusano (impossibilitato a rispondere all'invito del presidente Mauro Aguggia) che, inizialmente, avrebbe dovuto essere il relatore.

Mauro Aguggia da qualche anno presidente del Rotary club di Vercelli

Roberto Bettega parlerà questa sera al Circolo dello stile Juve

Il tema trattato sarà «Lo stile Juventus, un impegno a continuarlo». Oltre a Bettega interverrà anche il vercellese Fabrizio Tencone, medico sociale della Juventus. [p. m. f.]

Varallo, il Comitato di difesa del Sesia chiede che non si rilascino più concessioni

Diga di Morca, ora scatta la protesta

Ieri il sindaco Pitto ha firmato la licenza edilizia

Ivan Fossati
VARALLO

«Diciamo, anzi dicano gli amministratori, [illegible] si vuol fare del fiume. Le risorse idriche dovranno ancora essere sfruttate per la produzione di energia elettrica oppure si vuole un fiume e una valle turistica? Nessun politico si è espresso con chiarezza, intanto si [illegible] avanti in entrambi i settori, con il risultato che presto le due realtà (dighe da [illegible] parte, sport fluviali e pesca dall'altra, ndr) non potranno più convivere».

Inizia così l'amaro sfogo di Arturo Pugno, presidente del Comitato per la tutela del Sesia. Il 15 gennaio rimarrà una data quasi storica per chi da anni si batte per la salvaguardia del Sesia. Proprio ieri è infatti caduto l'ultimo ostacolo contro il progetto conosciuto [illegible] [illegible] New Team», cioè la realizzazione [illegible] uno sbarramento [illegible] Morca per convogliare l'acqua nella centrale idroelettrica che sarà realizzata [illegible] breve. Sportivi [illegible] pescatori avevano mirato le loro battaglie proprio contro il proget- [illegible] che, nelle loro intenzioni, non avrebbe dovuto diventare realtà. Invece da ieri lo è.

Il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto ha scritto che la concessione edilizia [illegible] ormai un «atto dovuto» dopo gli «ok» di Provincia e Regione (a Torino è stata presentata un'interrogazione urgente sull'argomento firmata da Wilmer Ronzani e Giancarlo Tapparo).

A sinistra un [illegible]nto del raduno anti-dighe di un anno fa; in alto il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto e sopra Wilmer Ronzani

E in valle gli si crede, anche perché il Comune [illegible] Varallo ha resistito il più possibile contro quella che sarà la decima centrale idroelettrica della Valsesia. In fondo il problema [illegible] [illegible] Morca, [illegible] sono le altre 23 richieste [illegible] autorizzazione già depositate. «Se anche solo una parte [illegible] queste andrà in porto - dicono gli esperti - sarà la fine del Sesia sportivo».

Il Comitato può solo protestare, [illegible] Pugno [illegible] ne rende perfettamente conto: «La grande manifestazione della primavera [illegible] era riuscita, [illegible] ottenuto l'attenzione di tutti e anche tante promesse, ma ora siamo qui a commentare la nascita di [illegible] nuova diga. Organizzeremo altre iniziative, ci riuniremo presto per le strategie, [illegible] le decisioni le prendono altri, noi possiamo solo provare ad alzare la voce. Almeno ci dicessero [illegible] vogliono: [illegible] si punta tutto sull'energia, bene. Anzi, male. Comunque [illegible] prenderemo atto. Invece si finanzia la promozione turistica, si incentiva la pesca, poi si blocca il fiume [illegible] le centrali: assurdo».

Pugno è anche ottimista: è convinto che contro il progetto [illegible] New Team» si possa [illegible] fare qualcosa. «Guai alzare bandiera bianca, sarebbe la fine. Continueremo a combattere, convinti che si capirà che un altro fiume come il nostro in Europa non c'è». E' facile immaginarlo; si sta per aprire la stagione delle proteste. Il Comitato, [illegible] Società dei pescatori, le scuole di canoa, l'ente organizzatore di Europei e Mondiali ma soprattutto gli appassionati (sono decine [illegible] migliaia tra pescatori [illegible] canoisti) [illegible] pronti [illegible] scendere in campo.

E a fare da collettore c'è Internet: il tam tam ha fatto il giro d'Europa e ci si sta organizzando per una nuova protesta. Come [illegible] anno fa.

OTTIER[illegible]

[illegible]

Concorso fotografico sulle Donne al lavoro

L'associazione mutilati [illegible] invalidi del lavoro, Anmil, ha indetto un [illegible] fotografico dal titolo «Donne al lavoro» [illegible] esclusione dei fotografi professionisti, la partecipazione [illegible] libera. Lo scopo che l'associazione si prefigge è quello [illegible] suscitare l'interesse tra l'opinione pubblica alle problematiche del mondo del lavoro delle donne. Ogni partecipante potrà far pervenire alla segreteria del concorso presso l'ufficio sede Anmil [illegible] Roma, entro il 15 febbraio, tre fotografie [illegible] colori [illegible] in bianco e nero del formato di 20X30. I lavori saranno esposti l'8 marzo. I premi consistono in [illegible] milioni per il primo classificato, 2 per il secondo e un milione per il terzo.

CRESCENTINO

Incendio [illegible] mattina ad un camino

Intervento dei vigili del fuoco per un incendio ad una canna funaria. E'accaduto ieri in [illegible] Leopardi 30: i depositi di [illegible] [illegible] si sono incendiati [illegible] per questo è stato necessario l'intervento dei pompieri che hanno riportato in sicurezza l'edificio.

BORGOSESIA

Otto esuberi nel personale dell'ex Ragno

Sono otto gli esuberi alla «ex Ragno» di Borgosesia. E' il quadro che emerge al termine del periodo di cassa integrazione che [illegible] interessato i dipendenti del maglificio. [illegible] [illegible] delle mobilità è dunque sceso circa del cinquanta per cento dopo la richiesta per 15 operai avanzata dall'azienda nella seconda parte del Duemila. L'incontro tra titolari e organizzazioni sindacali si [illegible] [illegible] nella sede borgosesiana dell'Associazione industriali.

CRESCENTINO

Alla Tnt si eleggono i rappresentanti sindacali

Giornata di votazioni, oggi, nella Tnt-Lp di Crescentino, l'azienda che gestisce la logistica per conto delle fonderie: i 120 dipendenti (tutti [illegible] Teksid) devono eleggere per la prima volta i tre componenti della Rsu, la rappresentanza sindacale unitaria. Quattro le liste: una della Fiom-Cgil con 5 candidati; una della Fim-Cisl con 2; una della Uilm-Uil con 4 [illegible] una del sindacato autonomo Fismic-Sida con [illegible] nominativi.

BORGOSESIA

Venerdì inizia il corso per maestre catechiste

Quattro lezioni per preparare le maestre catechiste. Il corso [illegible] stato organizzato dall'oratorio di Borgosesia e dalla parrocchia [illegible] Quarona. Gli incontri sono in programma venerdì 19 e 26 gennaio, quindi il [illegible] [illegible] il [illegible] febbraio.

VARALLO

Ballo della Cecca, prevendita dei biglietto

Ballo della Cecca, parte la prevendita. Anche quest'anno, [illegible] Comitato mette a disposizione in anticipo i ticket. Per i biglietti e la prenotazione dei tavoli in vista del ballo in programma venerdì all'Igloo, ci si potrà rivolgere all'ufficio di Varallo (corso Roma) di Turismo Valsesia Vercelli giovedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 18.

Borgosesia: lo propongono Acli e Croce rossa

Un corso per chi aiuta i malati di Alzheimer

BORGOSESIA

A Biella per seguire [illegible] [illegible] dedicato [illegible] chi si occupa degli ammalati del morbo di Alzheimer. La proposta viene dalle sezioni borgosesiane delle Acli [illegible] della Croce rossa. La patologia dell'Alzheimer è infatti ormai abbastanza diffusa, anche se la [illegible] [illegible] ancora ai livelli minimi. Così capita spesso che le famiglie si trovino a dover gestire casi anche gravi, pur con la collaborazione degli istituti sanitari, senza la necessaria preparazione. Per colmare questo vuoto Acli [illegible] Croce rossa hanno stretto una collaborazione [illegible] l'Asl di Biella che organizza una serie di lezioni a partire proprio da gennaio.

«In Valsesia non sono presenti strutture specializzate - precisano i promotori dell'iniziativa - dunque cerchiamo [illegible] favorire la [illegible] di questa malattia». Il servizio è rivolto sia ai familiari di persone affette dal morbo sia agli operatori delle Case [illegible] riposo [illegible] alle assistenti sociali che desiderano approfondire la questione. Le lezioni si terranno l'ultimo sabato di ogni mese, al mattino, fino [illegible] fine anno. E per il trasporto a Biella ci si potrà [illegible] del veicolo messo a disposizione dalla Croce rossa. Sarà richiesta [illegible] minima quota di partecipazione alle spese, cioè ventimila lire a testa, [illegible] per le adesioni c'è tempo soltanto fino [illegible] giovedì (e comunque fino all'esaurimento dei posti a disposizione). Per conoscere maggiori dettagli dell'iniziativa e per le iscrizioni è possibile rivolgersi alle Acli di via Giordano (l'ufficio è aperto ogni martedì, mercoledì [illegible] venerdì) oppure alla Croce [illegible] La partenza per Biella sarà sempre fissata alle [illegible] davanti alla sede Cri di via Della Bianca mentre [illegible] rientro a Borgosesia avverrà tra le 12,30 e le 13.

Il [illegible] prevede complessivamente venti ore di lezione e gli incontri saranno sospesi in occasione del periodo delle ferie estive. [i. fo.]

Pronto per lo smercio

Giovane fermato trovato in casa un etto di hashish

BORGOSESIA. Un etto [illegible] venti grammi di hashish, conservati in casa [illegible] pronti per lo smercio sul mercato locale, [illegible] costati l'arresto a un giovane borgosesiano di 24 anni del quale gli inquirenti non hanno fornito le generalità.

Si [illegible] soltanto che durante la perquisizione del [illegible] alloggio (i carabinieri del nucleo operativo di Varallo lo stavano tenendo sotto osservazione da tempo e sono andati [illegible] colpo sicuro) è stato rinvenuto il quantitativo di stupefacente che ha fatto scattare le manette ai polsi.

Il ragazzo è stato portato al carcere vercellese di Billiemme in attesa dei provvedimenti della magistratura.

In questi primi giorni dell'anno l'Arma valsesiana ha già condotto in porto diverse indagini relative al mercato di droghe leggere con un buon quantitativo di materiale sequestrato.

Anche [illegible] questo caso il giovane si era rifornito sulla piazza milanese per ricollocare successivamente le dosi a Borgosesia e Varallo. [i. fo.]

Nel match col Santhià

Due dirigenti si scagliano contro l'arbitro

BORGOVERCELLI. Stavolta non [illegible] colpa [illegible] calciatori [illegible] dei dirigenti. Anzi, in campo le formazioni Juniores di Borgovercelli e Santhià avevano fatto di tutto per onorare fino in fondo lo spettacolo. Forse, però, [illegible] 4-3 per i padroni di casa [illegible] stato un po' troppo emozionante per alcuni dirigenti che hanno voluto scaricare la tensione [illegible] confronti del direttore di gara.

Nei campionati giovanili non ci sono guardalinee ufficiali ma, questa funzione, viene svolta dagli stessi addetti dei due club. E proprio i due collaboratori si sono scagliati, a fine gara, contro l'arbitro. Ad innescare la miccia alcune decisioni della giacchetta nera nel concitato finale. A iniziare la querelle, invece, è stato il guardalinee biancoazzurro, quindi l'alterco [illegible] proseguito tra lo stesso arbitro [illegible] il dirigente santhiatese che, [illegible] quanto sembra, avrebbe strappato la bandierina del calcio d'angolo scagliandola contro l'arbitro, [illegible] colpirlo. Adesso [illegible] resta che attendere le decisioni sportive: per i due dirigenti, comunque, [illegible] profilano pesanti sanzioni.

Domenica 25 febbraio

Un Carnevale con la fagiolata ma senza carri

CIGLIANO. Anche quest'anno lo storico Carnevale di Cigliano segnerà [illegible] passo. Mancano i finanziamenti per mettere in moto la macchina organizzativa, malgrado la volontà di tenere [illegible] in piedi l'antica tradizione che faceva del Carnevale ciglianese un punto di grande richiamo per i centri dei dintorni.

Non faranno la loro comparsa dunque la regina e il generale, i principali protagonisti delle edizioni passate, tuttavia sarà comunque suonato in alcune occasioni dalla banda musicale ciglianese l'inno del Carnevale composto negli Anni venti dal geometra Aldo Giolito, tecnico del Comune, sul testo del commediografo Gino Guelpa.

Anche [illegible] il Carnevale non verrà riproposto sarà rispettata come gli anni scorsi la tradizionale della fagiolata cotta nel solito gigantesco calderone dal diametro di tre metri e distribuita in piazza Martiri della Libertà domenica 25 febbraio. Un appuntamento che i ciglianesi non vogliono assolutamente perdere. [p. a. r.]

®
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE [illegible] OCCASIONI CON
[illegible] IRREPETIBILI
DAL [illegible] AL 15 FEBBRAIO

TANTE, TANTISSIME MAGLIE E SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA. AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

VI [illegible] STUPIRVI
CON LA MIGLIORE QUALITA' ALLA [illegible]

VALLEMOSSO - Via B. [illegible] 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

La proposta della Comunità Montana che finanzierà il recupero dei più malandati

Un pool per gestire i sentieri alpini

Sotto la regia del Cai. In Valsesia sono settecento

VARALLO

Un pool per la gestione degli oltre settecento sentieri escursionistici sparsi sui monti valsesiani. A proporlo [illegible] la Comunità montana che in questo modo concretizza il suo aiuto al Cai di Varallo. Proprio il Club alpino negli ultimi decenni si è infatti sempre fatto carico, sia a livello finanziario sia sul piano operativo della gestione e della cura di tutto quanto ruota intorno al trekking.

«Noi però riteniamo - sottoli- [illegible] l'assessore [illegible] turismo della Comunità montana Daniele Curri - che sia un preciso compito dell'ente quello di favorire il miglioramento [illegible] queste realtà». Dunque ecco pronta l'équipe, [illegible] il Cai a fare sempre da capofila. L'assessorato garantirà i necessari finanziamenti, verranno coinvolti i Comuni su cui si snodano i sentieri e si proporrà a diverse associazioni di collaborare nella gestione dei sentieri. «Il tutto naturalmente [illegible] la regia del Club alpino - ribadisce Curri - al quale dobbiamo il nostro ringraziamento per il grosso impegno che dedica [illegible] percorsi escursionistici». Che in Valsesia [illegible] appunto [illegible]. Il progetto partirà già fra poche settimane, con l'individuazione dei primi 7-8 sentieri sui quali occorre intervenire con maggiore tempestività.

E ogni [illegible] si individuerà una scaletta di interventi con l'obiettivo di mettere tutti i percorsi naturalistici [illegible] disposizione degli appassionati. «La manutenzione è indispensabile - conclude Curri - ed è facile immaginare che [illegible] compito non possa essere lasciato esclusivamente sulle spalle dei volontari. La Valsesia non ha complessi di inferiorità rispetto alle altre valli d'Europa quanto [illegible] bellezza e fascino ambientale, quindi questo è proprio [illegible] [illegible] quei settori [illegible] cui si dovrà investire per un rilancio globale del turismo». [i. fo.]

In Valsesia ci sono 700 itinerari montani

GATTINARA [illegible]

Con delle borse di studio

L'Istituto Caimi premia i migliori [illegible] allievi

GATTINARA. Borse di studio per i migliori trenta studenti dell'istituto per geometri "Caimi" [illegible] Gattinara. A metterle in palio è la scuola stessa nell'ambito delle libertà concesse dall'autonomia gestionale.

Per stilare le graduatorie saranno tenute in considerazione le pagelle dell'anno scorso e a ottenere i benefici saranno i tre migliori allievi di ognuna delle dieci classi. La cifra totale [illegible] a disposizione sfiora i sette milioni.

Si tratta di un'iniziativa che tende [illegible] valorizzare l'impegno degli studenti: anche se la cifra assegnata a ognuno non sarà elevatissima, è comunque sempre un valido incentivo, una sorta di «premio produzione» per l'impegno profuso. E l'altro giorno docenti e preside del Caimi hanno incontrato [illegible] famiglie e la popolazione per spiegare nei dettagli l'attività didattica e i corsi formativi che affiancheranno la normale programmazione delle lezioni. [i. fo.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
& Race
Snowblade
Sci
Sci carving
Carving r[illegible]
Fun carving
Sci b[illegible]bino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	P[illegible]	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraldeasposa.it

e scarica il coupon per entrare in saloni a prezzo ridotto.

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

KRONOS

LINGOTTO FIERE

La pièce, che vede protagonista Carlo Giuffrè, è in cartellone giovedì

Si ride: il teatro è partenopeo

A Varallo è di scena «Natale in casa Cupiello»

Barberis

VARALLO

Un classico del teatro partenopeo, firmato dal grande Eduardo. Regista ed interprete, Carlo Giuffrè. La commedia «Natale in Cupiello» sarà di giovedì sera, nel cartellone del teatro Civico, nella seconda serata progettata per la stagio- municipale varallese di pro-. Come si commenta nelle note di presentazione, si tratta di un allestimento «vibrante, rispettoso», senza considerare sperimentalismi rinnovamenti, quindi fedele al patrimonio culturale del teatro napoletano d'autore. E restando «fedeli» ad Eduardo De Filippo, la versione di Carlo Giuffrè di certo sul sicuro.

La commedia «Natale in casa Cupiello» debuttò nel 1931, in scena per la prima volta dalla leggendaria «Compagnia del Teatro Umoristico di Eduardo De Filippo, con Titina e Peppino». Da allora, della pièce ci fu una sconfinata serie di rappresentazioni. Anche con parecchi tentativi - volte superflui - di modernizzazione delle caratterizzazioni di questa storia che vede protagonista Luca Cupiello. Cupiello che non pensa ad altro che costruire il suo Presepe della tradizione, mentre in famiglia i problemi ed i contrasti sono ben altri.

Carlo Giuffrè è regista ed interprete di «Natale in casa Cupiello» La pièce un classico del teatro partenopeo e sarà portata in scena giovedì sera al teatro Civico di Varallo

Carlo Giuffè qui è affiancato da Angela Pagano, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino, Claudio Veneziano e Nicola Di Pinto. Le scene sono di Aldo De Lorenzo, i costumi di Giusi Giustino e le musiche di Francesco Giuffrè.

Il prezzo del biglietto è di 33 mila (ridotto 28), posto unico. La prossima data della stagione, prevista la sera di lunedì 19 febbraio: sul palcoscenico di piazza Vittorio ci sarà «L'importanza chiamarsi Ernesto» con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio e Lucia Poli.

Gli spettacoli iniziano sempre alle 21. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune, telefonando allo 0163.52.496. O direttamente al box office del teatro allo 0163.53.498.

Stasera il primo concerto dell'anno palazzo Ferrero

Biella, con la Montellanico sulle note poetiche del jazz

BIELLA

Sulla pedana del Biella Jazz Club stasera sale Ada Montellanico il suo trio. Insieme a lei ci Pietro Lussu piano, Pietro Ciancaglini al contrabbasso e Lorenzo Tucci alla batteria. E' questo il primo appuntamento live del 2001 per il sodalizio del Piazzo che per il mese di gennaio annuncia anche un altro concerto «doc», quello Bobby Durham in trio Massimo Faraò al piano e Aldo Zunino al basso. Il mitico batterista cantante è atteso per martedì 30.

Intanto questa sera la cantina di palazzo Ferrero ospita una cantante mediterranea, capace interpretazioni intense e ricche di sfumature, considerata dalla critica specializzata come una vocalist dotata di feeling, senso poetico e di un timbro vocale caldo e sabbioso.

Lo stile della Montellanico concede poco all'esteriorità' per preferire rapporto basato sui chiaroscuri, sulle sfumature, sulle pieghe più nascoste della composizione. Ed e' in questo che la protagonista dell'appuntamento odierno affronta con grande originalità' personalità questo nuovo repertorio che spazia da brani originali di sua composizione o di importanti autori che hanno scritto per lei, fino a standard scelti specificatamente per questo organico.

Ada Montellanico questa si esibisce sulla pedana del Biella jazz club in occasione del primo concerto che apre la stagione live targata Insieme a lei un trio formato da Lussu al piano Ciancaglini al contrabbasso Tucci alla batteria

Per diversi anni si esibita insieme ad importanti formazioni cameristiche e fra queste che il celebre Blue Note ensemble (formazione classica diretta da Marcello Faneschi) con il quale ha affrontato il repertorio di Gershwin. Ha partecipato più importanti Festival li, collaborando con artisti di fama internazionale come: Enri- Rava, Jimmy Cobb, Lee Konitz, Walter Booker, Ben Sidran, Gary Bartz, George Cables, e molti altri. **[p. g.]**

IL COMPUTER

BARI	72	81	23	62	33
	104	80	58	56	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	50
	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	50
MILANO	25	24	67	9	8
	78	77	66	62	56
NAPOLI	32	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
	22	34	59	75	29
	118	88	83	83	55
	26	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO		79	41	22	78
	65	61	53	50	50
VENEZIA	16	4		46	68
	97	79	64		

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 73 Milano. Ecco coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive con gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 1 (1); Cagliari (1); Firenze (5); Genova 31 (3); Milano (4); Napoli 21 (4); Palermo (4); Roma 71 (2); Torino (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Sabato pomeriggio lo stage al Cvm, alle 22 Il recital

Vercelli, Sandro Gibellini in cattedra e poi in pedana

VERCELLI

Dopo l'ottima riuscita della performance tenuta dal batterista Ian Paice dei Deep Purple al circolo La Torre Rovasenda, il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» presenterà sabato nella sede via Restano 60, nel capoluogo, un seminario musicale con il chitarrista Sandro Gibellini.

Già esponente di punta del quartetto 'di Enrico Lucchini, Gibellini, sulla scena praticamente dal 1979, ta collaborazioni accellenti: all'inizio con il quintetto di Gianni Cazzola, poi con Pietro Toniolo, Enrico Rava, Gianni Basso e Luigi Bonafede.

Ha partecipato festival di primo piano, con il gruppo di Francesca Olivieri a Zagabria, con musicisti Usa del calibro di Lee Konitz in Italia Jimmy Owens al Festival Pori in Finlandia. In Francia con Alvin Queen. Dall'inizio degli Anni ha fatto parte del line up di Keptorchestra, poi dell'Italian Stars ed ancora della Grande Orchestra Nazionale Jazz. Nel 1995 ha suonato con Gerry Mulligan. Tra le incisioni annovera «Funny Men» e «La Banda Disegnata». Quest'ultimo album registrato il suo settetto. Il rendez vous con Gibellini, sabato, è previsto alle 15: lo stage è aperto a tutti. Il Cvm consiglia di prenotare, chiamando lo 0161.254.974. Nella stessa sera del seminario terrà un concerto di Gibellini sul palco de La Piazza di Casalvolone. Con il chitarrista ci Danilo Pala al alto, Massimo Strati al contrabbasso e Gigi Biolcati alla batteria.

Il chitarrista Sandro Gibellini sabato terrà un seminario musicale a Vercelli

L'inizio è alle 22. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Cossato

In trasferta all'Alfieri

Il Comune in collaborazione con «Torino Spettacoli» organizza oggi una trasferta in pullman al teatro Alfieri di Torino per assistere a «Tributo Gershwin (un americano a Parigi)» di Harold Troy, che vede tra i protagonisti l'attore Christian de Sica (regia di Franco Miseria). Info: 015-93899 o 925620.

Biella

La Kibo al Commerciale

Al Circolo commerciale venerdì ripartono i meeting foto-gastronomici de «Il mondo in immagini a tavola» organizzati dalla Kibo Viaggi. Il primo appuntamento con il Mali, uno dei più suggestivi paesi Africani. Alle 19,45 l'aperitivo poi la cena con piatti tipici e alle 22,15 la proiezione. Il reportage Luigi Scanzio. Per prenotare 015-2522456.

Biella

I concerti del «Lessona»

La stagione concertistica del circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» propone per sabato alle 21, al Circolo Sociale l'esibizione del trio Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino Gustavo Fioravanti alla viola.

Santhià

In pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, giovedì alle 21 si ballerà l'orchestra I Rodigini; sabato, stesso orario, con Morena Santamaria e domenica, pomeriggio alle 15 e sempre alle 21 con il gruppo di Walter D'Angelo. Al Globo di Borgovercelli si danzerà venerdì con l'orchestra Bagutti, sabato con gruppo di Nicola Congiu e domenica Omar. S'inizia alle 21,30.

Vercelli

«Stasera ci provo anch'io»

Sono state riaperte le iscrizioni del concorso «Stasera ci provo anch'io» organizzato dalla Fox Production. Cantanti gruppi dovranno curriculum, foto audiocassetta alla casella postale 1, 28021 Borgomanero telefonare allo 0338.29.91.729, non oltre il 31 gennaio.

Vercelli

Domeniche a teatro

Il Comune ha organizzato al Barbieri di Vercelli la rassegna «Domeniche a teatro», dedicata ai giovanissimi con accompagnamento di genitori. Per domenica prossima alle 16 sarà scena «Gnomi vapore» con Clac Teatro.

stasera

AL CINEMA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Autumn in New York**, con Richard Gere e Winona Ryder. Prezzo ridotto Lire 8000.
: **Chiedimi se sono felice**, di e con Aldo, Giovanni . ridotto 8000.
SALA 3: **Unbreakable - Il Predestinato**, con Bruce Wills. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312 OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. OGGI RIPOSO.

015-253.89.27.
dei cretini, di Francis Veber. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000;7000.

Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO.

FACELEDON. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 930-827-0333/4467486.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16. CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600 OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

ASTRA. Or. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Cast Away**, di R. Zemeckis con TOM Hanks. : 22 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-250.845. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE SOLST DIGITAL. Or. Tel. 0161-215.016. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Or. Tel. 0161-252.867. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. felice. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 215.6754. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 588.505. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Blood and roses.** Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di Grace.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho** . Ver. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
EDEN GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
EDEN GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Le** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese.** Or.: 20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio 5, tel. 817.18.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I canta pesai.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La verità** . Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO Montebello 9, tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
via Montebello . 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. già film in lingua originale **Bringing out the dead** (Il cielo della vita). Or.: 15,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.41.73. **Sede.** Ver. min. 14. : 16; 16,10; 20,20;
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Away.** Or.: 15; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. **se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno.** min. 14. : 15; 17,30; 20;
2 via XX Settembre 15, 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
REPOSI 3 via XX Settembre , 531.400. **felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 4 via 15, tel. 531.400. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. **Galline in fuga.** Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali a spasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; **Fratello dove sei?** Or.: 22,30
1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bodyguards.** Or.: 15,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 9/3). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **I Nano/Pagliacci** (28/5-10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7).
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimiai-n, posti a L. 10.000 in vendita da domani alla Biglietteria del Regio ore 10,30-18. Info Tel 011.8815.246/238/210.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280 Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.81.

I COMICI DELLO ZELIG ALL'ODEON

Biella, lo show il 20 febbraio

BIELLA. Sono iniziate con il vento in poppa le prevendite per lo «Zelig show» che martedì 20 febbraio andrà in scena al teatro Odeon. Già 150 i biglietti venduti in due giorni nelle prevendite autorizzate in città: «Swatch store» di via Italia 1, e «Invicta shop» di via Vescovado. Sul palcoscenico saliranno Natalino Balasso, Ale & Franz (nella foto), Leonardo Manera e Flavio Oreglio, quattro comici di punta del tempio milanese del cabaret, resi popolarissimi dall'omonimo programma televisivo di Italia Uno, per molti appuntamento imperdibile del lunedì sera. I prezzi del biglietto d'ingresso variano dalle 40 mila lire alle mila in platea, e 25 mila in galleria. **[r. mo.]**

BCS D'Arry

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Aut. del Provvedimento M.I.P. Rich.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un [illegible]. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni [illegible] una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulativi

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

La capolista Cuneo maltratta Parma e aspetta l'inseguitrice più pericolosa

Noicom Alpitour: tocca a Modena

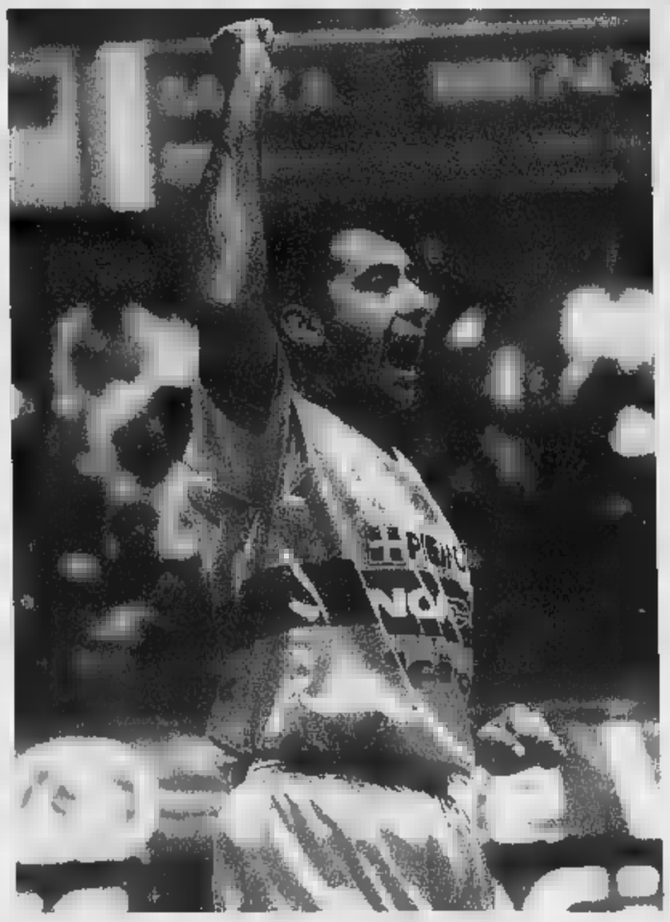
In tribunale il caso Coppa Italia

Luca Ferrua
CUNEO

Fuori uno. Il trittico terribile della Noicom Alpitour, capolista della serie A1, è cominciato con una vittoria clamorosa. La squadra di De Giorgi - il palleggiatore-allenatore ha offerto una prestazione straordinaria - ha maltrattato Parma, passando con un 3-0 al Palaraschi. La Noicom Alpitour sta giocando grande pallavolo, un gioco essenziale - nonostante qualche errore di troppo - non fallisce le occasioni per chiudere i set.

L'appuntamento più atteso è in programma domenica. A Cuneo, ore 17,30, arriverà Casa Modena, la più accreditata avversaria dei piemontesi. La sfida ha il sapore di anticipo della finale scudetto, ma soprattutto può cambiare in modo definitivo il vertice della classifica di A1. «Se vinciamo noi - dice Luigi Mastrangelo, protagonista grande prestazione a muro e in attacco nell'ultima giornata - non ci prendono più, conquisteremmo 7 punti sugli emiliani, mentre Treviso è già a 6 lunghezze, e tutte le altre a oltre dieci punti. Proprio contro Modena dobbiamo dimostrare il nostro reale valore».

Sarà una partita di altissimo livello. La Noicom Alpitour è al completo, Modena ha ritrovato proprio domenica tutte le stelle e soprattutto Iakovlev, l'opposto scelto dal tecnico Daniele Bagnoli per riportare lo scudetto sotto la Ghirlandina. Il Palazzetto di Cuneo si prepara a ospitare il meglio della pallavolo mondiale e per valori espressi le due squadra si possono considerare, in questo momento, le più forti del pianeta. All'andata i piemontesi vinsero 3-0 in trasferta: la sconfitta peggiore per gli emiliani e per i loro tifosi, divisi da un'accesa rivalità dal pubblico della Noi-. Domenica Giani e compagni puntano a un successo che valga come riscatto, anche se i piemontesi, a cominciare dall'ex Kantor, non ci stanno.



Sopra il palleggiatore-allenatore «Fefè» De Giorgi, in alto l'ex modenese Sandor Kantor

Intanto, continua la battaglia per la Coppa Italia. Cuneo contesta lo svolgimento del quarto di finale quando per decidere la «promossa» della sfida con Padova gli arbitri stabilirono di ricorrere a un set di spareggio, ma presero la decisione quasi due dopo la fine della partita mentre alcuni giocatori erano già sotto la doccia, altri addirittura sul pullman. Per contestare lo svolgimento del match Cuneo si è affidata all'avvocato Giovanni Filippi di Asti con due ricorsi federali; ora si è arrivati all'ultimo grado di giudizio, ma il tempo stringe e potrebbe essere necessario il blocco delle finali di Coppa. Proprio in questa direzione si sono invece mossi gli sponsor Noicom e Alpitour: entrambi, affidandosi agli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Ferrero di Cuneo, hanno presentato un esposto al tribunale, chiedendo il blocco della finale a tutela degli interessi e dell'immagine delle due aziende.

Si tratta di una decisione clamorosa che porta ulteriore scompiglio nel mondo della pallavolo, già segnato da grandi polemiche in vista dell'elezione del nuovo presidente federale, una corsa che oppone l'attuale Carlo Magri a Roberto Ghiretti, manager espressione delle società di serie A che per anni gli hanno affidato la Lega in qualità di direttore generale.

I biellesi sempre più saldi in testa alla classifica di A2

Fila polverizza il Ragusa «orfano» degli americani

BIELLA

«Eravamo privi Washington e del giocatore comunitario, Allen si è fermato nel terzo quarto. Ma se anche fossimo stati al completo, avremmo solo potuto infastidire, non certamente battere questa Fila». Parola di uno sportivissimo Giancarlo Sacco, coach di Ragusa, al termine della partita che ha inaugurato la seconda fase della stagione, e che è stata dominata e lungo poi vinta dai rossoblù p 86 60. Con la stessa formazione, i siciliani hanno affrontato anche l'altra capolista, Napoli, subendo una sconfitta altrettanto sonora.

«Biella è nettamente più forte dei partenopei perchè è più completa, può contare su una panchina più "lunga", su giocatori più difficili da ed attua difesa dinamica, atletica e molto fastidiosa da attaccare», commenta Sacco parlando delle due formazioni attualmente al comando della classifica. La gara contro Ragusa ha segnato l'esordio di Kevin Rankin, che solo da pochi giorni aveva avuto modo di allenarsi con i nuovi compagni, mentre capitan Nicola Minessi ha festeggiato la centesima partita in serie A (duecentesima in rossoblù). «Questa è solo una tappa. Spero che traguardo sia ancora molto lontano di poterlo raggiungere con la Fila», dice Minessi. Che non è meno soddisfatto di Rankin: «Non è stata una partita difficile, ma per me stata molto utile - spiega l'americano, autore di 7 punti -, perchè devo inserirmi nei nuovi schemi di gioco che ritengo coinvolgenti e adatti alle mie caratteristiche. Quando crescerà l'affiatamento con i compagni migliorerà anche il mio rendimento».

Kevin Rankin (in alto), il pivot americano con passaporto turco di 207 cm si è presentato al pubblico biellese con un 5 su 6 dalla lunetta e con 7 rimbalzi all'attivo. Nicola Minessi è tornato a giocare dopo l'operazione al ginocchio che l'aveva condizionato nella prima parte della stagione

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con**
- **Per una cucina di valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni 800-235966

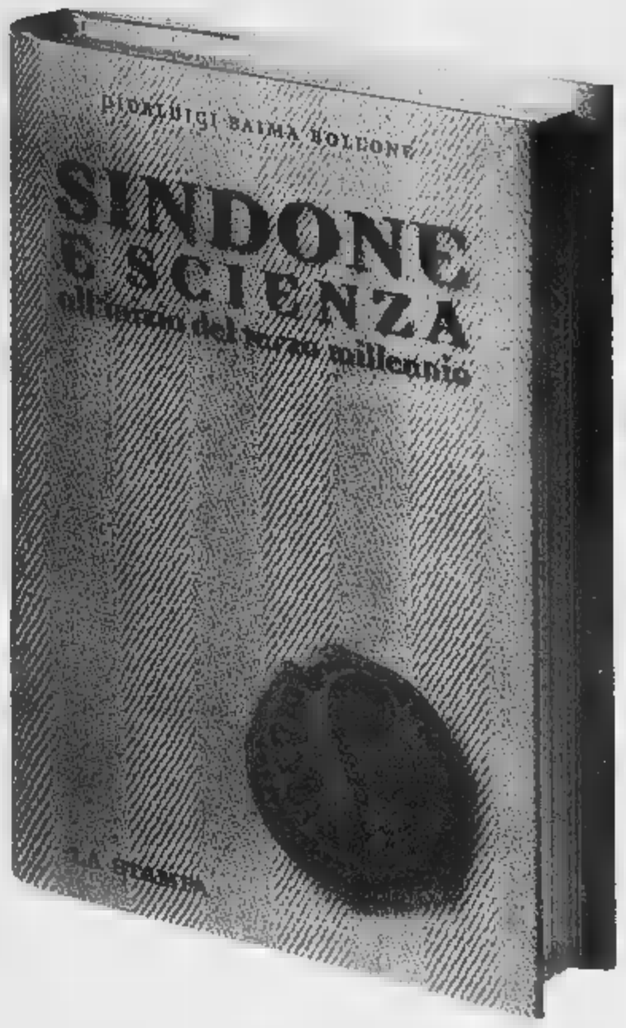
Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta.

BERLONI

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.it.it

I libri de
LA STAMPA

Di Sarno: «Sono errori che accadono. Voglio riscattarmi subito»

«La sconfitta? Colpa mia»

E dalla Triestina tanti elogi alla Pro

VERCELLI

«E' soltanto colpa [redacted]: ho calcolato male i tempi dell'uscita [redacted] non ho fermato quel pallone che è poi diventato decisivo. Mi spiace per i miei compagni e per i tifosi della Pro. Ma nel calcio sono cose che accadono. Spero di rifarmi prestissimo». Parole e musica di Paolo Di Sarno, al termine del match [redacted] la Triestina. Quell'erroraccio, [redacted] manciata di secondi prima della mezzora, ha deciso una partitis[redacted] che i Braghiniani, francamente, non avrebbero meritato di perdere. Tanto che il club alabardata ha avuto parole [redacted] elogio per i bianchi.

Gli onori della Triestina. Spiega Sandro Turotti: «Il loro predisente nel salutarci [redacted] fine gara ci ha augurato di vincere qualche gara in trasferta [redacted] hanno fatto loro, "rubacchiando un po", per dirla [redacted] le [redacted] sue parole. La Pro è stata l'unica squadra ad averli messi davvero in difficoltà. Purtroppo in una gara molto equilibrata e [redacted] la miglior formazione vista al Piola l'errore di Di Sarno si [redacted] rivelato decisivo. In più, senza voler passare per dei "piangina" dobbiamo sottolineare il comportamento dell'arbitro. Se poteva esserci il dubbio sul fallo da rigore [redacted] Mirabelli, l'intervento su Ferretti per impedirgli di tirare è stato nettissimo. Speriamo di rifarci presto su qualche altro campo nello stesso modo».

La situazione. Nella domenica della sconfitta immeritata almeno i risultati sugli altri terreni hanno dato [redacted] mano alla Pro: Montichiari [redacted] Alto Adige sono stati sconfitti in [redacted] da Pro Sesto e Sassuolo [redacted] la Pro Patria è andata ko a Padova. In pratica [redacted] situazione [redacted] rimasta la stessa anche se [redacted] fa[redacted] sotto il Meda (ma dalla vita non si può avere tutto) mentre il Mantova resta pur sempre [redacted] sei lunghezze grazie al pari di Moncalieri.

Il ciclo di fuoco entra nel vivo. Adesso la Pro è attesa da due partitissime, entrambe [redacted] trasferta. Domenica [redacted] bianchi vanno in scena a Mestre e sette giorni dopo [redacted] a Montichiari, due match importantissimi per il proseguo del campionato. «Dobbiamo soltanto stare tranquilli - aggiunge Turotti -. Sappiamo [redacted] potercela giocare [redacted] tutti [redacted] quindi anche a Mestre [redacted] Montichiari [redacted] partiamo battuti. Continuo a ripetere che stiamo disputando un torneo equilibratissimo e ogni giornata presenta degli scontri incrociati che possono variare la graduatoria. Ad esempio domenica in cartellone figurano Triestina-Alto Adige e Mantova-Montichiari, gara delicatissima per l'undici [redacted] Roselli».

A Mestre senza Bari. Sul campo della vice-capolista la Pro [redacted] presenterà senza Bari. Il laterale [redacted] stato espulso per doppia ammonizione (entrambi i cartellini gialli [redacted] stati per proteste) e quindi domani sarà squalificato. [r. eyn.]

Nelle foto di Greppi il rigore negato alla Pro per l'atterramento in area di Ferretti o i vani tentativi di Tueri [redacted] di battere il portiere della Triestina e raggiungere [redacted] meritato pareggio

La Biellese ha concluso la trattativa col Mantova

Presi due rinforzi

Arrivano Tubaldo e Tutone

[redacted] Cornella

BIELLA

Ancora una domenica buia per la Biellese Angelico: la sconfitta rimediata a Meda (la sesta consecutiva fuori casa) e i contemporanei successi pesanti del Sassuolo e della Pro Sesto (rispettivamente sui campi dell'Alto Adige e del Montichiari) hanno inguaiato ancor di più i bianconeri nella zona che scotta della classifica.

I 21 punti del Fiorenzuola rappresentano oggi il bottino-salvezza. Il Legnano [redacted] 19 apre l'area play-out, di cui fanno parte anche la Biellese (17), il Novara e il Moncalieri (12) [redacted] il Sandonà, ultimo a quota 10. Per risalire la china servono rimedi [redacted] ieri i dirigenti lanieri hanno messo [redacted] segno due colpi sul mercato.

La Biellese ha infatti conclu[redacted] nel pomeriggio l'ingaggio di due giocatori del Mantova. Si tratta di Luca Tutone (classe '74) e di Andrea Tubaldo ('72), che oggi inizieranno ad allenarsi coi nuovi compagni. Il primo è un centrocampista di copertu[redacted], al suo secondo anno [redacted] i virgiliani (proveniva dal Varese). Tubaldo è invece un esterno sinistro [redacted] Pro Patria [redacted] Saronno, approdato [redacted] Mantova nello scorso settembre. Entrambi hanno disputato poche gare in questa stagione, ma da Mantova assicurano che: «Sono due buoni innesti [redacted] potranno essere utili per la causa della Biellese. Nell'ultima sfida di campionato a Moncalieri erano in panchina [redacted] quindi fisicamente sono a posto». I due nuovi si metteranno a disposizione di Patrizio Sala già oggi pomeriggio e potrebbero debuttare domenica al La Marmora contro la Cremonese. L'arrivo di Tubaldo allontana la pista Regonesi: difficilmente [redacted] laterale già della Bielle[redacted] l'anno scorso e ora in forza al Lecco tornerà alla corte di Sala.

In attacco non ci dovrebbero invece [redacted] novità: Di Sabato ha giocato [redacted] Meda [redacted] altro buon spezzone di partita (è entrato nell'ultimo quarto d'ora ed ha realizzato la rete del 3-2) e quindi Sala dovrebbe insistere sulla coppia Di Sabato-Zubin.

Con gli acquisti [redacted] Tutone [redacted] Tubaldo l'organico bianconero sarebbe completo, anche se non è da escludere qualche colpo dell'ultima ora nei giorni di chiusura del mercato a fine mese. E la doppia trattativa ha visto anche la partenza del centrocampista Omer Maffeis proprio per Mantova. Sempre sul fronte partenze potrebbero presto lasciare Biella anche il centrocampista Annunziata e l'attaccante Morandini.

«Il nostro campionato inizierà domenica prossima - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. A Montichiari e a Meda ci hanno fatto i complimenti, segno che la squadra sta giocando b[redacted] anche se mancano i risultati. Adesso ci troviamo [redacted] piena [redacted] play-out: siamo in allarme, ma c'è fiducia nell'ambiente. [redacted] c'è anche la speranza di poter risalire la classifica. Bisognerà tirare fuori ancora più cattiveria: [redacted] mio [redacted]iso la Biellese ha le potenzialità per iniziare la grande risalita».

[redacted]

E' scattato il girone di ritorno con le squadre di Fornara [redacted] Viassi subito in evidenza

Cossatese e Trino ricominciano col botto

I lanieri in 4 giorni affronteranno due volte la Sunese

COSSATO

La Cossatese ha iniziato il 2001 superando in trasferta la Rivarolese in attesa del doppio confronto, giovedì alle 20,30 fuori casa per la coppa Italia e domenica all'Abate con la Sunese. «Sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi perché, pur affrontando la gara senza diversi titolari e [redacted] Buda febbricitante, il 3-2 ci [redacted] stretto - dice mister Pinuccio Fornara -. Purtroppo alcuni black out mentali di giocatori non ancora maturi per lottare in certe situazioni ci hanno fatto soffrire nel finale. Sul 3-1 sarebbe bastato gestire l'incontro [redacted] correre rischi piuttosto che andare a caccia della quarta rete». La Cossatese si prepara ora a respirare anche l'aria [redacted] coppa. Giovedì, gli azzurri saranno ospiti (forti dell'1-0 dell'andata) della Sunese. «Questa [redacted] decideremo come affrontare la trasferta - conclude Fornara -. Non credo che la Cossatese abbia un organico tale da puntare con la stessa determinazione per due obiettivi. Il rischio di infortuni è alto quindi preferirei tenere [redacted] riposo alcuni giocatori. Ci affideremo ad alcuni giovani motivati per formare una squadra egualmente competitiva ed in grado di qualificarsi».

Si ritrovano più soli in fondo alla classifica [redacted] Dufour Varallo, battuto in [redacted] dalla capolista Castellettese [redacted] il Biella V.L. travolto 5-1 dal Lascaris. Inatteso tonfo, questo, anche [redacted] l'ampio margine si è concretizzato solo nel finale. Domenica i lanieri di Soviero [redacted] attesi da una sorta di spareggio contro il Veparia, formazione che in classifica li precede di una sola lunghezza.

Nel girone B [redacted] Trino è rimasto da solo [redacted] inseguire il Pinerolo: le due contendenti restano separati da tre lunghezze. I torinesi hanno vinto il big match col Chieri, mentre gli azzurri hanno sofferto sino all'82' per piegare la resistenza del Cumiana. «Una prova di caratte[redacted] - conferma mister Viassi -: [redacted] era facile riuscire [redacted] mantenere i nervi saldi sino allo scadere [redacted] una squadra che ha pensato solo a difendersi».

A sbloccare il risultato [redacted] prodezza di Isoldi quindi, allo scadere il raddoppio di Gioia: «Era importante incamerare questi [redacted] punti, non solo per restare [redacted] contatto con il Pinerolo - spiega il tecnico [redacted] - ma anche per dare un segnale [redacted] noi stessi e ai nostri avversari». Come dire che il Trino c'è.

Da rilevare anche l'esordio tra i pali del portiere Sirtori (Bellasera dovrà probabilmente essere operato). Un debutto alquanto soft dal momento che il Cumiana non si [redacted] quasi mai affacciato nei sedici metri avversari. [r. s.]

[redacted]

[redacted] SANTHIA' IN FINALE

VERCELLI. Il calcio regionale [redacted] rimettendo in movimento dopo la sosta. Nel week end, oltre all'Eccellenza, si sono disputati alcuni recuperi dei match ancora in sospeso. Nel girone [redacted] Prima categoria il San Biagio [redacted] è aggiudicato 2-0 il derby [redacted] il Verrone. Il San Biagio sale a quota [redacted] raggiungendo al quinto posto Caluso e Aymavilles. Il Verrone resta ultimo (9 punti). Santhià dirompente in Coppa Piemonte. I granata di Razzano hanno sconfitto 5-0 il Caluso nell'ultimo match del triangolare [redacted] semifinale, qualificandosi per la finale contro il Gassino. Nei prossimi giorni [redacted] ufficializzati sede e data. Il Santhià tornerà in campo già domenica: in cartellone gli ultimi recuperi del girone d'andata: oltre a Frassineto-Santhià (in palio il titolo d'inverno) si giocherà anche Fulvius-Casaleggio (girone B). Nel girone C [redacted] programma Viglianese-St. Pierre e Verrone-Banchette. Il girone di ritorno partirà domenica 28. [p. m. f.]

GINNASTICA [redacted]

Azzurra [redacted] Sydney

La Marmora tessera la D'Amore

BIELLA. La società La Marmo[redacted] è decisamente intenzionata a rientrare nell'olimpo della ginnastica ritmica.

Per il prossimo campionato di serie [redacted] squadre è stata infatti tesserata la diciannovenne Eva D'Amore, reduce con la Nazionale azzurra dal sesto posto ottenuto [redacted] a mondiali di Osaka sia alle Olimpiadi di Sydney. La squadra laniera è da ritenersi la maggior candicata alla promozione in serie A in quanto, oltre ad Eva D'Amore, può contare [redacted] Linda Bollo, altro elemento di spicco della Nazionale di Ritmica, Samantha Brussolo, che ha esordito in azzurro poche settimane [redacted] nel collegiale [redacted] Desio, Monica Scarlatta, Monica Vercellino, Nadia Ferrigo, Alice Rosati e Valentina Giolo. La fase regionale del campionato di serie B [redacted] disputerà il 28 gennaio mentre l'interregionale è [redacted] programma il 3 [redacted] 4 marzo a Favaro Veneto. L'obiettivo principale della società La Marmora rimane la finale nazionale che si disputerà a Pollone il 24 e 25 marzo. [w. d. b.]

HOCKEY [redacted]

L'Amatori, con il nuovo coach in panchina, è [redacted] nettamente battuto per 7-0

Borrini, a Trissino un esordio amaro

Fumata nera per l'ingaggio dell'argentino Ortis

Amaro ritorno per coach Borrini

VERCELLI

Esordio amaro per Roberto Borrini sulla panchina dell'Amatori. I gialloverdi sono stati [redacted] fitti (7-0) dal Trissino. Il risultato, per [redacted] verità, è stato un po' troppo severo per i vercellesi anche se, ovviamente, qualche gol in meno, non avrebbe spostato il giudizio sull'incontro.

«Nel primo tempo, pur pensando più [redacted] difendere che ad attaccare [redacted] una squadra in lotta per la salvezza dovrebbe fare, siamo rimasti in partita - conferma il ds Gianni Torazzo -. Poi sotto 3-0 abbiamo perso morale [redacted] fiducia, permettendo [redacted] veneti di arrotondare il botti[redacted] Ancora una volta, [redacted]ristica purtroppo ricorrente in questo travagliato torneo, i gialloverdi hanno pagato oltre misura la sterilità in fase offensiva: «Nell'hockey gli 0-0 sono rarissimi - commenta Torazzo - e se non si riesce a segnare è praticamente impossibile fare punti». Unica, magra consolazione per i bicciolani l'andamento lento delle altre pericolanti che, in pratica lasciano aperti [redacted] spiragli per evitare la retrocessione: «Adesso avremo quindici giorni di tempo per preparare il match interno con [redacted] Modena - precisa il ds - nonostante la sconfitta l'arrivo di Borrini ha portato [redacted] ventata d'ottimi[redacted] che speriamo possa servire ai ragazzi per risollevarsi».

Nessuna schiarita, intanto, sul caso-Ortis: l'argentino è l'uomo in grado di fare la differenza, ma per il momento non sembra disposto a trasferirsi in Italia [redacted] lasciare il praticantato in uno studio legale, se [redacted] per una cifra che, al momento, l'Amatori non è in grado di garantirgli. «Continuiamo a trattare anche se - ammette Torazzo - le possibilità di un suo arrivo si fanno sempre più remote». [p. m. f.]

ANDREA da COSSATO
SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015.8492909

MODA UOMO
SALDI DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
Su ABITI - GIACCHE - [redacted] - [redacted] - CAMICIE - [redacted]
ALCUNI ESEMPI:
ABITI 100% Lana da £ 190.000
GIACCHE da £ 129.000

Tariffe [redacted]

	M[redacted] (1.25[redacted] a copia)	Postale ([redacted] a copia)	[redacted]
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
[redacted]	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Moncalieri e Venaria. [redacted] dmk.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

fordfocus. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
porte 1.8 TDdi **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa * grazie al contributo dei concessionari focus a ricicliabile all'85%

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

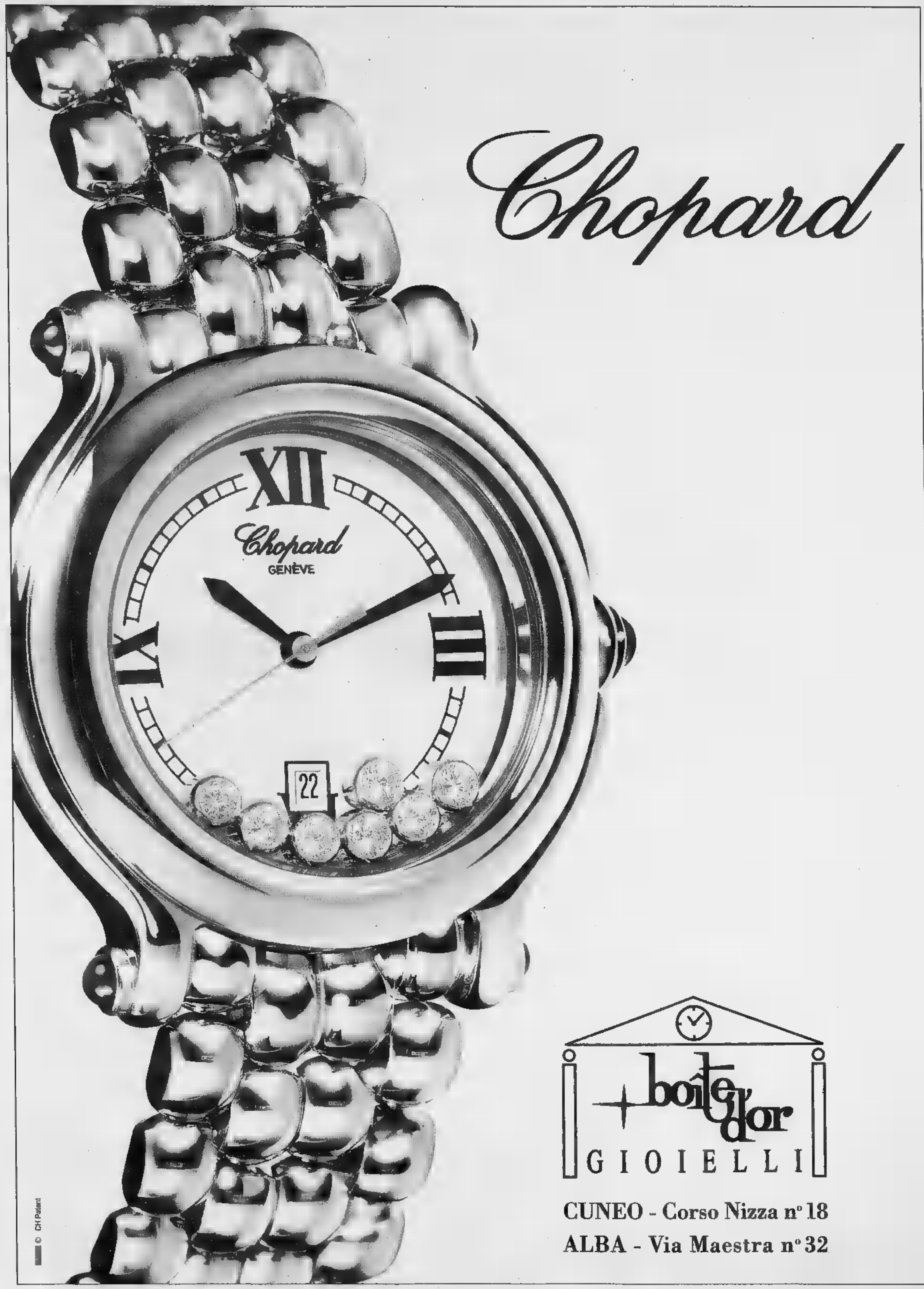
Acquista la tua **focus** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

Young & Rubicam



Chopard

boîte d'or
GIOIELLI

CUNEO - Corso Nizza n° 18
ALBA - Via Maestra n° 32

Jeep
CONCESSIONARIA PER CUNEO - ASTI E PROVINCIE
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 381 - S.S. - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 699399 - Fax 0171 699600
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. - Fax 0173 212337

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Concessionaria
L'AUTO ACAS S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 261150
E-mail: autoacas@cnnet.it

Ieri a Bologna emessa la sentenza dell'ennesimo processo sull'agguato del 24 marzo 1987 al presidente dell'Usl di Saluzzo

Giallo Damiano, un'altra condanna

A Chiruzzi 15 anni per concorso in omicidio preterintenzionale

Gianni De Matteis
BOLOGNA

Pancrazio Chiruzzi, già ritenuto due volte responsabile di concorso nell'omicidio preterintenzionale di Amedeo Damiano, presidente dell'Usl di Saluzzo, è stato condannato ieri in appello a quindici anni di reclusione. L'udienza della mattinata, l'ultima del processo davanti alla corte d'assise d'appello di Bologna contro Chiruzzi, era stata occupata per intero dalle arringhe dei difensori, gli avvocati Emiliana Olivieri e Luigi Chiappero.

I due penalisti si erano divisi il compito. L'avvocato Olivieri ha esaminato le testimonianze dei pentiti detenuti nel delle Vallette di Torino ai quali Chiruzzi avrebbe in più riprese confidato di ingaggiato i killer che la del marzo 1987 a Saluzzo colpirono a morte numerosi proiettili Amedeo Damiano, negando però che l'imputato possa avere conferito gli accusatori in quanto il regolamento carcerario impedisce i contatti fra i reclusi. Il difensore, al riguardo, fatto riferimento alle deposizioni delle guardie carcerarie che nell'udienza del 1° dicembre avevano infatti confermato che essendo Chiruzzi e i pentiti detenuti in sezioni diverse non potevano avuto contatti fra di loro.

Secondo l'avvocato Olivieri le deposizioni dei pentiti erano il frutto di vecchi rancori e non, sostenuto dall'accusa, il racconto di veritiere confidenze. Riguardo ai particolari sull'esecuzione dell'agguato, che, pre secondo l'accusa, i testimoni detenuti non potevano che avere appreso dalla viva voce dell'imputato, il difensore ha ribadito che è stato il libro di Sergio Anelli sulla tragica vicenda «Omicidio in danno del dottor A.» ad aver fornito lo spunto alle deposizioni.

A parere dell'avvocato Luigi Chiappero non sarebbe stato dimostrato il movente dell'omicidio Damiano. Va ricordato che Pancrazio Chiruzzi aveva già subito la condanna a 15 anni di carcere per in omicidio preterintenzionale in primo grado che in appello che il terzo giudizio, concluso ieri, stato ordinato dalla Cassazione.

Alle 13 la corte, presieduta da Giovanni Volpe, si è ritirata in di consiglio senza alcuna replica del procuratore generale Vito Zincane e del patrono di parte civile avv. Giuseppe Giampaolo. Fra il pubblico in della sentenza c'erano Giovanni Damiano, secondogenito della vittima, e Sergio Anelli, autore del libro sul delitto.

Da sinistra la vittima Amedeo Damiano che era a capo della Sanità nel Saluzzese e Pancrazio Chiruzzi che avrebbe assoldato gli uomini per l'agguato

Ha detto Giovanni Damiano: «Ancora volta un ennesimo processo per cercare verità scomoda sull'omicidio di mio padre. Dopo quasi quattordici anni dalla sua morte, dopo infinite udienze e rinvii e condanne, verrebbe voglia di dire basta, di riporre ogni speranza e di dimenticare tutto. non sarebbe giusto: per la memoria di mio padre, amministratore pubblico onesto e integerrimo, oltre che una persona per bene, un esempio per i miei fratelli e per poi per la città di Saluzzo; infine, per la giustizia in generale, come diritto fondamentale di ogni cittadino». Ha concluso Sergio Anelli: «Quello di ieri è stato un processo difficile, per questo caso ci sono state strane dimenticanze, omissioni e coperture mai chiarite fino in fondo».

Hanno partecipato alle operazioni di pace in Bosnia e nell'ex Jugoslavia. Genitori preoccupati

Analisi su tutti i soldati a Fossano e Cuneo

Per i proiettili all'uranio impoverito

Luigina Ambroglo
FOSSANO

«Ehi, lo sai devi farne della provetta? Sta a vedere che lui l'ha buttata». Scherzano gli artiglieri del «Gruppo Aosta» della «Caserma Perotti», mentre fanno la fila davanti all'Ufficio analisi dell'ospedale «Santissima Trinità» a Fossano. L'intero battaglione si sottoposto alle analisi previste dal Ministero della Difesa per verificare se, la permanenza nei Balcani, possa aver nuociuto alla loro salute, visti i casi leucemia accertati negli ultimi mesi tra i partecipanti alle missioni di pace.

Il 1° Reggimento Artiglieria da montagna (che da tre anni inquadra tutto personale volontario), inserito, insieme alla «Brigata alpina taurinense», nelle «Forze di protezione», è cioé idoneo a operare fuori dal territorio nazionale, in «qualsiasi ambiente operativo». Il marzo scorso 350 artiglieri hanno prestato servizio nei Balcani, a Gorasdevac, vicino a Pecs, a difesa di un'enclave serba nel cuore del Kosovo.

Gli uomini del contingente, impegnati nella scorta ai convogli e ai profughi, hanno subito diversi attacchi, quattro dei quali con mortai che sparano proiettili da millimetri. Il battaglione tornerà nei Balcani fra due mesi, in marzo.

Militari ieri mattina di fronte all'ospedale di Fossano e nella sala d'attesa del laboratorio analisi. Per non creare problemi di sovraffollamento si presentano a piccoli gruppi

Preoccupati? «No - dicono gli artiglieri in fila di fronte al Laboratorio analisi di Fossano -; i casi rilevati fin'ora, rapportati al numero di militari che si avvicendati nei Balcani, pochi».

Tra gli uomini di stanza alla «Perotti» non si riscontrati casi di malattie collegabili alla permanenza in missione. I familiari sono comunque in ansia. «Hanno letto i giornali, temono che in futuro possano sorgere problemi - dicono i giovani -. Noi abbiamo tranquillizzato i nostrigenitori, perché siamo sicuri che c'è da preoccuparsi. Tra l'altro, nella zona in cui operavamo noi, non ci stati bombardamenti; Pecs non rientra nella mappa dei siti in cui si verificati bombardamenti all'uranio impoverito».

I militari dicono di essere stati sempre «a del pericolo derivante dallo scoppio di bombe o dall'utilizzo di particolari proiettili all'uranio impoverito».

Ieri mattina una trentina di artiglieri si sono sottoposti ad analisi delle urine e del sangue: sono arrivati gruppi, scaglionati, per non intasare eccessivamente il laboratorio analisi dell'ospedale. «Per noi si tratta di normale controllo - dicono gli artiglieri -; ne abbiamo fatti molti altri; come check-up generale».

Anche gli alpini del 2° Reggimento della caserma «Ignazio Vian» di San Rocco Castagnaretta di Cuneo si stanno sottoponendo al controllo; le analisi vengono compiute laboratorio dell'ospedale «Santa Croce». L'intero Reggimento, lo scorso (da luglio a novembre) ha partecipato a una missione di pace a Sarajevo.

Anche in questo caso nessun allarmismo tra gli alpini. «Siamo stati Sarajevo a sei anni dal conflitto - dicono -; se anche dimostrato che c'è relazione tra i casi di leucemia riscontrati e l'utilizzo di uranio impoverito, noi saremmo comunque fuori dalla possibilità di contaminazione».

«Quando si partecipa a operazioi di questo genere - aggiungono i militari - veniamo informati di una lunga serie di rischi e di contromisure che dobbiamo prendere, di equipaggiamento che dobbiamo utilizzare. E' accaduto anche per le ultime missioni».

Volontari assicurano: «Eravamo informati di pericoli e misure da adottare come protezione»

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Da ieri è tornato il grande freddo con picchi di -14°

Fulvio Romano

L'inverno, quello vero, è tornato. Ieri mattina, attorno alle 5, la colonnina mercurio della capannina meteo regionale situata Limone Pancani, sulle piste di sci, ha toccato i -13,8°. A Terme di Valdieri, in valle Gesso, -12,8°; al Colle della Lombarda -10,4°.

L'inverno ha di nuovo «messo i denti» e, dopo una settimana di tepori quasi autunnali, cui la temperatura media era in città sui 5/6°. Caldi invernali che, complici piogge e folate di foehn, avevano intaccato il manto nevoso accumulatosi in quota. Fino all'altro ieri c'era il timore squagliamenti inarrestabili, oltre che di valanghe (l'allarme era a quota 3; il massimo è di 5). Piccole slavine di neve cominciavano ad ostruire strade e valli. La coltre, in quota, era calata di 30/40.

D'improvviso, è arrivato il gelo siberiano. Ancora una volta si deve citare la remota Siberia per spiegare questa in di tendenza. Una vasta area anticiclonica localizzata sull'Europa Nord orientale ci soffia questi freddi da Nord Est che, approfittando del fianco scoperto che la «Granda» offre verso la padania, irrompono in queste ore portando lo zero termico fino in pianura. Mentre, fino a due giorni fa, la quota minima del gelo era attorno ai 1300-1400 metri di altitudine.

Scherzi di stagione che si ripetono con una certa regolarità. L'anno scorso l'irruzione di ghiaccio sopraggiunse tra il 25 ed il 26 di gennaio, con minime, nel capoluogo, di -6,3°. Ma, ironia del clima, quattro giorni dopo era il foehn soffiare con un rialzo termico ben 20°. Nel '99, contrario, assistemmo verso metà del mese alle esibizioni sudorifiche del «vento caduta» poi, ma soltanto tra il 30 gennaio ed il 2 di febbraio al rinnovato freddo di origine russa.

Eccezionali non questi giorni ma quelli di piogge e tepori. La domanda è, semmai, sulla durata di questi climi rigidi. Dovrebbero durare fino a mercoledì, giovedì. Sorretti da un promontorio anticiclonico che mantiene attive, su di noi, queste correnti nord orientali. Da giovedì potrebbe aprirsi la strada, valicando le Alpi liguri, un piccolo vortice antiorario che, proveniendo dal Ponente ligure dovrebbe apportare nuvole, deboli precipitazioni e un rialzo delle temperature minime. Una pausa tra giovedì venerdì, quindi un più deciso peggioramento che potrebbe farci ritrovare con nevischio sugli altipiani in quota.

fulvio.romano@isiline.it

Cuneo, contrattazioni diminuite ma resta la fiducia negli allevatori locali

Mercato salvato dalla «piemontese»

Ieri al Foro boario non c'è stato il temuto crollo

CUNEO

Il temuto crollo delle contrattazioni c'è stato: il mercato settimanale del bestiame di Cuneo ha retto, nonostante le preoccupanti notizie sulla possibile diffusione del morbo della «mucca pazza» anche in Italia.

«Tutto sommato è stata una mattinata tranquilla - spiega Giovanni Battista Becotto, direttore del Miac -. In piazza stati portati 420 capi, contro una media 500: una leggera flessione spiegabile le notizie che negli ultimi due giorni sono giunte dal Bresciano. Anche il volume delle contrattazioni è mantenuto nella media, con prezzi relativamente stabili. Il costo del piemontese, per esempio, raggiunto un massimo di 11 mila al chilo, mentre la vitella di prima qualità è stata venduta a 7300 lire il chilo. E' la razza piemontese a salvare il mercato cuneese. Una quindicina sono stati i campi invenduti, anche questo dato rientra però nella media di ogni lunedì. Com'era prevedibile i problemi si riscontrati sui capi adulti, per i quali è obbligatorio il test Bse».

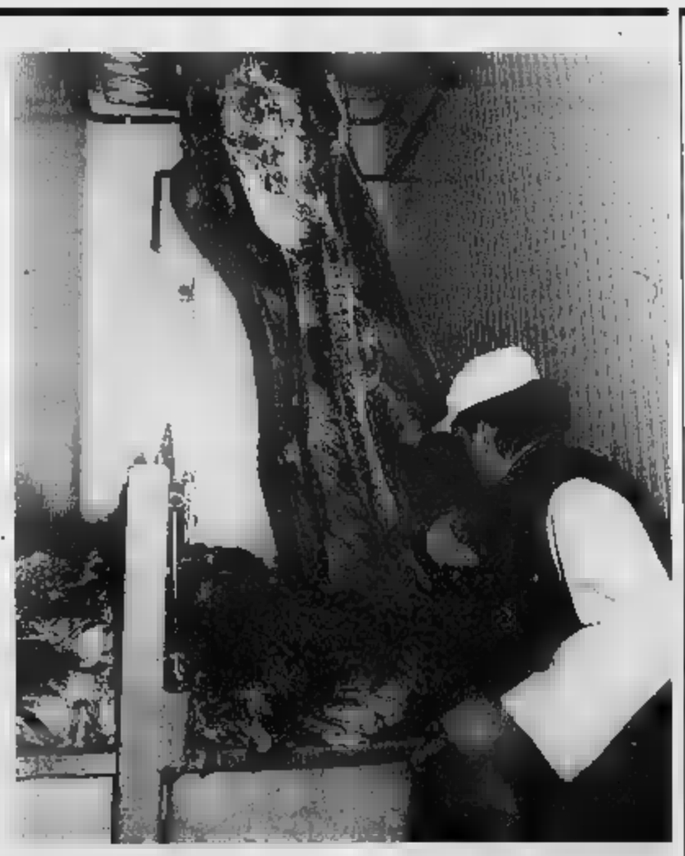
Nonostante questi dati confortevoli le associazioni agricole invitano a non abbassare la guardia.

«Era statisticamente prevedibile che sottoponendo a test tutti i capi di età superiore ai 30 mesi - spiega Angelo Giordano, presidente della Coldiretti Cuneo - venisse individuato qualche caso sospetto. Nello specifico bisogna attendere la conferma delle analisi, verificando la provenienza dell'animale e gli alimenti utilizzati per l'allevamento».

«Non metto in dubbio che i capi continuano ad essere venduti sulla piazza del mercato - spiega Gianfranco Falco, presidente della Cia -. Bisogna però tener conto che il precipitare degli eventi costringe gli allevatori a svendere il bestiame. Questo sì che un dato preoccupante».

«Chiediamo - ribadisce Giancarlo Bandiera, dell'Unione provinciale agricoltori - un calendario preciso dei tempi per la realizzazione dei test sulla Bse. L'incertezza attuale è infatti dovuta anche dai ritardi con cui si stanno avviando i controlli».

L'allarme riguarda anche i macellai. Nello Dalmasso, presidente provinciale della categoria, spiega: «Innanzitutto invito i consumatori a servirsi nei negozi di fiducia. Non dimentichiamo che per quanto riguarda la "Granda" il per cento dei macellai acquista i capi di piemontese, direttamente da piccole aziende agricole a conduzione familiare. Esistono inoltre circuiti di garantita che offrono una serie di certificati di alta qualità». [c. g.]



Il lavoro al macello nel nuovo Foro boario ai Ronchi Cuneo (FOTO BEDINO)

Imprenditore aveva bombe a mano, armi e proiettili

Santabarbara clandestina Cuneese nei guai a Torino

TORINO

Dodici bombe costruite in modo artigianale, circa 1200 proiettili, polvere da sparo, percussori fabbricati e armi realizzate in casa, tra cui anche due penne pistola, perfettamente funzionanti. Che se ne faceva di quella Santabarbara clandestina un tranquillo imprenditore di 61 anni, Giovanni Battista Cucchietti, proprietario con altri tre del grissinificio «Derby» di via Casteldelfino 797 Al commissariato San Donato dove l'imprenditore è stato accompagnato, funzionari e poliziotti allargano le braccia: nessè ancora riuscito svelare il mistero. L'uomo è finito in carcere detenzione di armi anche clandestine ed esplosivi. E' stato interrogato e rimesso libertà. Cuneese d'origine da anni a Torino, Giovanni Battista Cucchietti, non ha spiegato nulla: «Sono un appassionato di armi; nelle valli dove sono noto, subito dopo la seconda guerra mondiale, c'erano quantità industriali di proiettili e In quegli anni i miei coetanei giocavano a pallone; io con le bombe che trovavo nei boschi». Motivazioni troppo deboli per accontentare gli investigatori del commissario Mollo che hanno seguito fino questo punto l'inchiesta e fanno nuovi accertamenti.

Tutto era cominciato spulciando i registri dei titolari di licenza o porto d'armi. Alcuni di loro avevano parlato al vicequestore aggiunto Fulvio Azzolini della «collezione di Cucchietti. E' bastato controllo nella sua casa di via Breglio per scoprire parte dell'arsenale. Il resto è saltato fuori nel di altre perquisizioni: una al grissinificio, l'altra in una baita di borgata Chiazzale Bellino. I poliziotti hanno sequestrato centinaia di proiettili, un fucile artigianale con cannocchiale di precisione, sei pistole, tra cui un revolver con la matricola punzonata. [L. p.]

Le Ferrovie assicurano: «Sbarre abbassate lo stretto necessario per far passare i convogli»

Passaggio a livello chiuso 40 minuti

Lo denunciano nella frazione Canapile di Racconigi

Aldo [illegible]
RACCONIGI

Protestano gli abitanti del Canapile, per il passaggio a livello chiuso troppo a lungo. «Mercoledì [illegible] - dice Bartolo Scarafia, funzionario di banca nato e cresciuto nella frazione - le sbarre [illegible] rimaste abbassate, cronometro alla mano, dalle 8,35 alle 9,17. In [illegible] quel tempo sono passati due convogli passeggeri, due merci ed una motrice, forse un Pendolino a collaudo: poco in quasi tre quarti d'ora». Secondo i frazionisti, il fatto si ripete sempre più di frequente. «Attese di dieci minuti, un quarto d'ora, senza che passi più di un treno, [illegible] all'ordine del giorno».

Il «Canapile» è una delle quattro frazioni di Racconigi, [illegible] duecento anime in tutto, in mezzo alle campagne a circa tre chilometri in direzione di Cavallermaggiore. La strada comunale, parallela alla statale 20, da cui si accede alla frazione è interrotta dal passaggio a livello della linea ferroviaria che, ultimamente, rimane più chiuso che aperto, [illegible] grave disagio di chi lo deve per forza attraversare. Fino a tre anni fa c'era un casellante, che chiudeva e riapriva le sbarre al momento giusto, ma il servizio è stato abolito e, a far funzionare il passaggio a livello provvedono le stazioni di Racconigi e di Cavallermaggiore, le quali rimpallano una con l'altra la responsabilità delle interminabili attese a sbarre chiuse.

«Non possiamo vedere cosa succede, a tre chilometri di distanza - si giustificano alla Stazione di Racconigi - sulla linea transitano oltre cento convogli al giorno, concentrati nelle ore diurne, ma comunque le sbarre restano chiuse il minimo necessario, [illegible] un minuto di più». Affermazione che viene smentita dai fatti e dalle numerose testimonianze degli abitanti del Canapile, che stanno ora facendo una raccolta di firme, da inviare corredata di prove inconfutabili, alla direzione delle Ff.ss.

«La domanda che vogliamo rivolgere alle Ferrovie dello Stato - conclude Scarafia - è che [illegible] potrebbe succedere in caso di un incendio o di un malore, per cui dovessero intervenire i vigili del fuoco e l'ambulanza».

Il passaggio a livello che secondo i pendolari resta spesso chiuso senza ragione

Odissea notturna a Torino

Ultimo convoglio serale per Cuneo paga il ritardo del treno da Reggio

CUNEO

Beata auto, avranno pensato gli [illegible] passeggeri del regionale 4489 partito domenica notte alle 23,30 da Torino diretto a Cuneo. Appena quattordici minuti dopo aver lasciato Porta Nuova il treno si ferma a Trofarello e un ferroviere, improvvisamente, dal marciapiede del primo binario urla ai passeggeri: «Il [illegible] resterà in stazione mezz'ora perché deve aspettare il convoglio da Reggio Calabria (partito alle 8,25, durata del viaggio previsto 14 e [illegible] minuti), in ritardo di 45 minuti sulla tabella di marcia». Così inizia la lunga attesa. Un paio di viaggiatori (in maggioranza militari in servizio nelle [illegible]e di Cuneo, diversi extracomunitari e qualche pendolare, compresa una mamma [illegible] in braccio [illegible] bimba di un paio di mesi) si fanno venire a prendere da parenti e rientrano a casa in auto.

Per gli altri non resta che trovare un passatempo: quattro chiacchiere, leggere, dormire. Qualcuno [illegible] protesta, pacata. Un viaggiatore chiede indietro i soldi del biglietto. Altri sbottano: possibile che nessuno abbia pensato di annunciare la sosta, quasi sicuramente già prevista, a Torino Porta Nuova? Almeno qualcuno avrebbe potuto scegliere diversamente, come ad esempio rientrare [illegible] il Cuneese o magari rimandare la partenza al mattino successivo.

Il bigliettaio e il personale dell'ufficio movimento non se la sentono di replicare (forse perché ormai abituati a queste attese impreviste, soprattutto la domenica) [illegible] non [illegible] di spiegazione. «Il treno da Reggio Calabria, ad Alessandria, viaggia con 45 minuti di ritardo - si [illegible] giustificati -. Ci hanno avvisato che su questo treno devono salire 20 passeggeri che ora [illegible] su quel convoglio. Volete [illegible] lasciarli qui, senza l'ultima coincidenza per Cuneo? Mettetevi nei loro panni. Il prossimo treno è alle 5. Poveracci, cercate di capire».

Alle 0,25 ecco l'arrivo dell'Intercity da Reggio Calabria. Trasbordo veloce e si riparte. Peccato che un giovane militare diretto a Cuneo, arrivato sul treno a Porta Nuova, praticamente al momento della partenza, abbia dovuto pagare il supplemento per non [illegible] acquistato a terra il biglietto: 18 mila lire per un viaggio di 90 km durato la bellezza di 110 minuti. [r. s.]

Un ruolo importante alla «Ferrero» di Alba

Chi oggi intende analizzare la situazione della «Ferrero» di Alba, al fine di individuare le prospettive future dell'importante l'azienda dolciaria, deve inevitabilmente tener conto anche delle vicende sindacali che si sono susseguite negli ultimi anni.

«Il biennio '99/2000 ci ha visti impegnati sul versante della gestione applicativa dei contenuti dell'accordo integrativo, stipulato sul finire del 1998 - spiegano i responsabili provinciali Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil-. Tale accordo aveva come obiettivo il recupero della capacità di produrre sviluppo e innovazioni di prodotto, tanto da permettere alla "Ferrero Italia" e in modo particolare allo stabilimento di Alba di tornare ad essere un punto di riferimento per l'intera Europa. Ruolo che era fortemente insidiato dalla competitività interna al Gruppo dolciario, nonché dai processi di globalizzazione».

«L'assunzione di questa sfida ci ha portato ad un confronto con l'azienda - spiegano ancora i sindacati confederali -. Si è discusso delle problematiche relative al recupero di produttività attraverso la saturazione degli impianti con un forte ricorso alla flessibilità, prevedendo quindi orari a scorrimento con prestazioni al sabato e anche cicli continui, con prestazioni alla domenica. Oggi si può dire che la sfida è stata vinta. Nuovi investimenti sono previsti per lo stabilimento di Alba, che permetteranno di risolvere il problema della primavera, da sempre periodo critico per la produzione Ferrero prettamente stagionale e legata alle festività. E' previsto anche la tenuta e il consolidamento dei livelli occupazionali: un organico di 3800 dipendenti, di cui 837 stagionali. Oltre 200 in più del periodo '98/'99. Sono 50 i nuovi part-time e circa 20 i nuovi full-time. Il potere di acquisto dei salari è garantito attraverso il premio legato agli obiettivi, che ha superato, nel 2000, i due milioni lordi in busta paga. Sono inoltre previsti meccanismi di erogazione salariale legati alla prestazione, in modo tale da compensare il disagio dei lavoratori impegnati su tipologie di orario flessibile. Infine sono programmati circa 150 i passaggi di livello professionali. Risultati raggiunti grazie ad una forte collaborazione tra Rsu e organizzazioni sindacali provinciali alimentaristi e soprattutto ad un grande lavoro di relazione che ha portato ad [illegible] forte coesione e condivisione degli obiettivi da parte dei lavoratori».

Concludono i confederali: «Uno sforzo che ha portato Fat-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil ad essere gli unici rappresentanti sindacali nello stabilimento di Alba. Questa è la [illegible] ragione per la quale il Simpa non è riuscito a raccogliere i necessari consensi per presentare proprie liste alla Ferrero di Alba per le elezioni di rinnovo della Rsu, previste in queste settimane e dimostrazione che non si improvvisa nulla, che [illegible] far parlare i fatti concreti e non gli slogan desueti e che una forte unità di intenti confederale può arginare gli attacchi che vengono portati da movimenti corporativi, disgreganti e anti solidaristici».

Entro il 25 gennaio le iscrizioni al primo anno delle Superiori

E' strenua la caccia all'allievo

Piero Dadone

VIENI in Marina, diventerai un tecnico, girerai il mondo»: molti ricordano [illegible] i tempi in cui sui muri di tutta Italia campeggiavano quei manifesti. Erano antesignani della propaganda cui ora si dedicano le scuole superiori statali anche nella nostra provincia. In questi giorni che precedono il 25 gennaio, data ultima per le iscrizioni al primo anno, l'attività pubblicitaria si fa più intensa. Vi sono impegnati un po' tutti: presidi, insegnanti, amministrativi e bidelli, stimolati dal fatto che se non si raggiunge un certo numero d'iscritti spariscono dei posti di lavoro.

La torta da spartire è sempre più esile per via del calo delle nascite. Una boccata d'ossigeno è venuta dall'allungamento dell'obbligo a 15 anni, [illegible] è stato più che altro un ricostituente per gli istituti professionali, dal momento che è impensabile che i ragazzi costretti a un [illegible] di parcheggio scolastico s'iscrivano al liceo classico. Grazie anche a quel po' d'autonomia che è stata loro concessa, ciascun istituto cerca di mettere in cantiere qualche novità e così i [illegible] corsi di studi tendono un po' ad omologarsi: tutti ad insistere coi computer, l'informatica e internet. Sono [illegible] i licei tecnologico e tecnico, anticipo della riforma che chiamerà liceo ogni tipo di scuola, inverando il principio «todos caballeros».

A Cuneo, come nelle altre città della Granda, la [illegible]za è piuttosto agguerrita. Ogni scuola ha progettato il suo sito internet, la videocassetta e il [illegible] Rom. [illegible] l'unico strumento che ha davvero la probabilità di [illegible] visionato dagli utenti è il vecchio volantino pieghevole. E di questi abbonda ogni scuola, dai licei ai geometri, alle ex-segretarie d'azienda. Fotografie di giovani sorridenti e spensierati, in aule luminose e variamente colorate, laboratori modernissimi e lindi come un salotto, con macchinari avveniristici e l'immancabile computer. Scuole prevalentemente maschili mettono in mostra le loro sparute ragazze e viceversa, pettinature fresche di coiffeur, pose da rivista patinata e, soprattutto volti distesi, sereni, per nulla martoriati dalla fatica dello studio. Qualcuno ha incisa in ultima pagina la pubblicità della banca che lo sponsorizza e si intravvede come sarà il futuro: campagne di marketing studiate da professionisti per spiazzare l'avversario.

Nel Cuneese si fa più intensa la campagna promozionale delle scuole

Come in tutti i passaggi epocali, ancora coesistono accanto alle suddette strategie aggressive, vecchi rituali sempre più anacronistici. E' da dicembre che, [illegible] sale pubbliche o nei saloni delle scuole medie, si susseguono affollate assemblee dove masse di genitori ed allievi di terza media debbono sorbirsi ore di presentazione propagandistica delle varie scuole superiori [illegible] circondario, a volte fino a quindici, dalle magistrali al [illegible] per elettrauto. Riunioni noiosissime, [illegible] insegnanti che debbono decantare le magnifiche sorti progressive della propria scuola, [illegible] i missionari in [illegible] lontane. Dicono che durante una di queste convention tenutasi recentemente, quando s'alzò a parlare il rappresentante di ragioneria, scoppiò in sala un fragoroso applauso [illegible] scene di giubilo. L'oratore ebbe [illegible] moto d'orgoglio, subito represso quando s'accorse trattarsi di un boato liberatorio perché lui era l'ultimo oratore dopo un'estenuante maratona.

ORE 7: PULLMAN CUNEO-BRESCIA CON I DIPENDENTI DELLA BRE

Striscione contro Banca Lombarda alla partenza dei pendolari

Ieri, ore 7 del mattino, in [illegible] Roma [illegible] Cuneo c'è un pullman in partenza davanti alla storica sede di quella che in passato era la Cassa di risparmio. Sopra il [illegible] della «Benese» c'è un folto contingente degli oltre cento dipendenti della Banca regionale europea che ogni lunedì mattina partono per Brescia, dove svolgono il lavoro che fino a poco tempo fa portavano avanti [illegible] capoluogo della «Granda» e che probabilmente in futuro potranno continuare. Improvvisamente davanti al pullman si para uno striscione del sindacato «Fabi»: a guidare la protesta c'è il segretario provinciale Marco Ghibaudo con gli esponenti nazionali Marco Landra e Luca Bertinotti, sullo striscione un attacco a Banca Lombarda, accusata di [illegible] mantenere gli impegni e di far scontare alcuni problemi organizzativi alle famiglie e ai dipendenti». «La situazione [illegible] è buona - spiega Ghibaudo -, le procedure di fusione [illegible] in ritardo e i carichi di lavoro eccessivi e mal distribuiti. Siamo pronti a dichiarare [illegible] pacchetto di scioperi e il blocco degli straordinari, ma sia chiaro che non stiamo lottando per i soldi, ma per un migliore servizio alla clientela e per la qualità della vita dei dipendenti». [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Diritti e doveri degli ambulanti

Con riferimento alla lettera apparsa il [illegible] dicembre riguardante la protesta di noi ambulanti, vogliamo fare alcune considerazioni.

La legge equipara il commercio fisso a quello ambulante, quindi ritenevamo equa la richiesta di avere diritto a quattro domeniche, come stabilisce la legge, [illegible] abbiamo ottenuta solamente una; l'esiguo numero di automezzi usati per la [illegible] manifestazione [illegible] per non creare caos alla circolazione stradale ed ai cittadini. Sindaco, giunta ed assessore [illegible] tente concedendo solo, e ribadiamo solo, una domenica al posto di due come richiesto dalla no- [illegible] «protesta civile», pensavano forse che solo per un giorno le autovetture si potessero parcheggiare altrove?

Precisiamo che la tassa rifiuti [illegible] ridiscuteremo con chi di dovere, in quanto la stiamo pagando attualmente con un'aliquota molto alta. Sottolineiamo che oltre allo smaltimento rifiuti paghiamo anche per la raccolta foglie sui viali e controviali di tutta la città.

Su «La Stampa-Pagine di Cuneo» del 19 dicembre, un articolo parlava di una presenza calcolata di circa [illegible] mila persone venute a Cuneo in occasione [illegible] mercato. Un successo, quindi, sia da parte dei rappresentanti di mercato sia da parte dell'as- [illegible] al Commercio.

Fiva, Cuneo

L'Albese calcio e la cena degli auguri

In riferimento all'articolo a titolo «Cena mette kappaò l'Albese calcio», del 9 gennaio, ritengo doveroso esprimere (anche a nome di molti) parecchio stupore nel leggere le dichiarazioni del titolare de «La Castellana», in quanto appare alquanto inopportuno e fuori luogo affermare che potrebbero [illegible] stati assunti cibi e bevande sospetti prima e dopo la cena degli auguri del 18 dicembre da oltre sessanta persone giunte al ristorante individualmente, e a piccoli gruppi, e, dopo, rientrati subito o quasi nelle loro abitazioni visto che l'indomani [illegible] un giorno lavorativo e scolastico. Considerando il fatto che alcuni ragazzi [illegible] stati ricoverati in ospedale sarebbe [illegible] forse più opportuno il silenzio.

Lettera firmata, Alba

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 68.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; [illegible] telefono 0171. 441.744; [illegible] **Torre:** telefono 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** telefono 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** telefono 0171. 260.013; **Bra:** telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca:** telefono 0171. [illegible] 945.455; **Caraglio:** telefono 0171 619.102; **Ceva:** telefono 0174. 72.31; **Demonte:** [illegible]. 0171. 95.115; **Dronero:** telefono 0171. 916.333; **Fossano:**telefono 0172. 699.111; **Garessio:** telefono 0174. 61.063; **La Morra:** [illegible]. [illegible]. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** telefono 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** telefono 0173.787.313; **Monticello d'Alba:** telefono 0173. 64.319; **Moretta:** telefono 0172. 911.010; [illegible] tel. 0171. 772.555; **Neive:** telefono [illegible]. 677.407; **Niella** [illegible] telefono 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; [illegible]: telefono 0175. 987.477; **Peveragno:** telefono 0171.339.555; **Racconigi:** telefono 0172. 84.644; **Saluzzo:** telefono 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** telefono 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** telefono 0172. 551.02; **Savigliano** CRI telefono 0172. 717.107; **Vinadio:** telefono 0171. 959.126.

Ceva: tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.611; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di Cuneo 0171[illegible] oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173. 316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172. 420.273; **Usl di Ceva** 0174. 7231; **Usl** [illegible] **Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817617; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di Saluzzo** 147817617; [illegible] **Savigliano** 147817817.

[illegible] DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno farmacia *Bertero*, via Roma 19, [illegible] 0171.692.938.. Per gli [illegible] Comuni a farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]**ba:** *Piave*, [illegible] Piave [illegible], telefono 0173 282.896.

[illegible]: *S. Rocco*, via Principe 9, telefono 0172 412.505.

Fossano: *Municipale* 2, [illegible] Marconi 85, telefono 0172 60.487.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, telefono 0174.42.445

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento [illegible], telefono 0175 42.289.

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, telefono 0172 712.978

[illegible] DI [illegible]

[illegible]: pronto intervento 113; **Centrofino:** 0171. 443.411.

[illegible] **Cuneo:** [illegible]. 0171. 608.611;

Iniziativa nel Cebano, Alta Langa e Val Bormida per proteggere i frutteti

L'elettricità contro i cinghiali

Già distribuiti oltre cento chilometri di cavo

MONESIGLIO

Centocinquanta apparecchi a corrente elettrica (circa [illegible] chilometri di cavo) distribuiti nel 2000 per tutelare le colture specializzate dall'assalto dei cinghiali. L'assegnazione gratuita agli agricoltori che ne faranno richiesta continuerà anche nel 2001. E' una delle iniziative che il Comitato di Gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia CN5 ha in progetto per quest'anno, per combattere [illegible] i danni provocati dal sovrappopolamento di ungulati.

«Nel 2000 abbiamo evaso oltre 500 richieste di risarcimento da parte [illegible] contadini per i problemi [illegible] colture specializzate [illegible] frutteti [illegible] noccioleti - ha spiegato il presidente Carlo Rocca -. Quella dei dissuasori elettrici, che costano circa 400 mila lire l'uno, è solo una delle forme adottate per contrastare l'invasione da cinghiali. Reti particolari di protezione saranno anche utilizzate per salvaguardare le coltivazioni [illegible] le semine da animali dannosi come corvi, cornacchie [illegible] fagiani».

Da metà febbraio, per esempio, l'ATC organizzerà un ciclo di lezioni su «La [illegible] di selezione agli ungulati»: le adesioni vanno inviate alla segreteria dell'Ambito (0173821319) entro il prossimo 30 gennaio.

Nel 2000 il paese del territorio dell'Atc Cn5 [illegible] maggior numero di domande per il risarcimento dei danni da cinghiali è risultato Levi- [illegible] (45), seguito da Prunetto (40), Saliceto (36), Camerana (33), Cortemilia (28), Marsaglia (27), Monesiglio (26), Roccaciglié (25), Gottasecca (24), Castelletto Uzzone e Pezzo- [illegible] Valle Uzzone (22), Niella Belbo e Cigliè (15), Perletto (13), Mombarcaro e Paroldo (12), Bastia Mondovì e Roascio (11), Bergolo, Castellino Tanaro e Gorzegno (9), Clavesana e Mango (8), Torre Bormida, Feisoglio e Torresina (7), Sale Langhe (5), Ceva e Montezemolo (4), Santo Stefano Belbo (3), Cossano Belbo e Niella Tanaro (2), Castino e Sale San Giovanni (1). [p. s.]

Un cinghiale abbattuto da cacciatori

«Riserve lontane dagli orti»

Polemica lettera sugli abbattimenti nel comparto alpino della Val Stura

Da un cacciatore [illegible] Comparto Alpino Cuneo 4 riceviamo e pubblichiamo

Il 26 novembre [illegible] è stata chiusa la caccia al cinghiale nel comparto Ca Cn4 della Valle Stura: in anticipo rispetto al calendario Regionale. Questo perché il comparto ha adottato l'uso del fucile [illegible] [illegible] rigata (carabina), voluto dal presidente Franco Bagnis e da gran parte dei componenti del consiglio del Ca Cn4. L'uso della carabina comporta di adottare un piano di abbattimento, precisamente quanto è stato fatto, basandosi su stime pressappochiste e stabilendo il numero di cinghiali [illegible] abbattere nettamente superiore a quelli abbattuti l'anno precedente.

La quota non solo [illegible] stata largamente superata il 26 novembre. Questo [illegible] perché i cinghiali si siano moltiplicati ma per le abbondanti nevicate: gli animali si sono uniti in branchi e finendo così molto presto nel carniere dei cacciatori. Ancora una volta il cinghiale viene considerato, negli ambienti responsabili dell'attività venatoria, animale da estirpare. A sfondare una porta aperta ci pensano le associazioni dei coltivatori che hanno buone ragioni, per quanto riguarda i danni da porcastri (non cinghiali) nei territori di pianura, ma in Valle Stura, hanno chiesto interventi ulteriori [illegible] abbattimenti dei cinghiali con battute extra caccia. Le richieste di danno vengono fatte per la gran parte dal Comune di Demonte accompagnate quest'anno anche dal Comune di Sambuco. Delle coltivazioni intensive esistenti a Demonte e più [illegible] a Sambuco credo che non sia il caso di fare commenti. Sostenere che i cinghiali arrecano danni enormi alle coltivazioni nelle montagne della valle Stura, [illegible] quote elevate adibite [illegible] pascolo è una forzatura. Se invece si sostiene che quella poca agricoltura nel Comune di Demonte, sta nel vallone dell'Arma, perché non si vuole porre rimedio? Troppe volte è stato chiesto nelle sedi opportune di spostare la zona di Rifugio Faunistico, [illegible] demontese altrove, [illegible] zone non [illegible] ridosso delle coltivazioni.

Carlo Forza, cacciatore del Comparto alpino Cuneo 4

Tour elettorale

Rutelli a Bra Alba e Cuneo il 23 gennaio

CUNEO. Come già era successo [illegible] per il pullman [illegible] Romano Prodi, passa anche per la «Granda» il tour elettorale di Francesco Rutelli, candidato premier del centrosinistra. L'ex sindaco di Roma sarà a Cuneo martedì 23 gennaio. Alle 18,30, al teatro Toselli, il leader della coalizione illustrerà i punti del programma di governo dell'Ulivo agli amministratori locali e alla cittadinanza. Prima dell'arrivo nel capoluogo della «Granda», Rutelli e il suo staff elettorale faran- [illegible] tappa [illegible] Bra, dove è prevista, alle 13, la visita alla sede nazionale di Arcigola Slow Food, in piazza XX Settembre. Alle 15,30, Rutelli raggiungerà Alba dove sarà ospite dello stabilimento «Edizioni Paoline», nel quale viene edito [illegible] stampato il settimanale Famiglia Cristiana. La giornata cuneese del nuovo leader dell'Ulivo si concluderà, alle 20,30, con una cena al ristorante «La Ruota» di Pianfei. Le prenotazioni al banchetto elettorale devono essere comunicate alla sede provinciale del «Comitato Rutelli», allestita in via Roma [illegible] [illegible] Cuneo, numero telefonico 0171/699289. [c. g.]

Rutelli

LA CRONACA

MANTA

Vandali incendiano cassonetti dei rifiuti

Sono stati dati alle fiamme, la scorsa notte, alcuni cassonetti, sistemati [illegible] paese, per la raccolta dei rifiuti solidi urbani. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo che hanno spento l'incendio. [g. ne.]

SALUZZO

In pullman per seguire le lezioni di educazione fisi[illegible]

Gli studenti dell'Istituto Denina [illegible] costretti a usare [illegible] pullman per seguire le lezioni di educazione fisica, nel palazzetto dello Sport, in via della Croce, partendo dall'ex-caserma Musso e non dalla piazzetta Trinità, causando perdite [illegible] tempo. Questo per il divieto del Comune [illegible] bus di circolare in centro città. Il problema è stato segnalato al sindaco, dal preside della scuola, Salvatore Linguanti. [g. ne.]

RACCONIGI

Auto esce di strada: tre giovani feriti

Tre giovani sono rimasti leggermente feriti in un incidente stradale, avvenuto domenica mattina verso le 4, lungo la strada vecchia per Polonghera, in prossimità della cascina Porta Rossa. La «Citroen Saxo» guidata dal diciannovenne Alessandro Audero di Caslagarasso [illegible] uscita rovinosamente [illegible] strada. Oltre al guidatore sono rimasti feriti i passeggeri, Federicio Ferrero, 19 [illegible] [illegible] Casalgrasso [illegible] Loris Gonella, 18, di Polonghera, soccorsi dall'équipe medica del 118 e dai vigili del fuoco di Racconigi. [a. m.]

MARENE

Sito internet con tutte le notizie del Comune

E attivo da pochi giorni il [illegible] sito internet del Comune di Marene. Raggiungibile all'indirizzo www.comune.marene.cn.it, offre numerose informazioni e servizi a cittadini e imprese, oltre alla sezione dedicata agli atti ufficiali deliberati da Giunta e Consiglio comunale. Molte delle pagine web in linea [illegible] state realizzate da un team di volontari così da ottenere una grafica accattivate e costi contenuti. [a. p.]

GARESSIO

Gli alpini vincitori del concorso presepi

Il Gruppo alpini [illegible] «natività sul monte Mindino» ha vinto con 193 voti, il concorso presepi organizzato nella chiesa di San Rocco. Nella «categoria adulti» [illegible] di Maria Paola Montana (134), mentre fra i ragazzi si [illegible] imposta la scuola materna «Folti» (99). Nel settore presepi meccanici primo premio alla famiglia Sciandra. [s. c.]

CEVA

Aveva in [illegible] semi di marijuana: denunciato

I carabinieri di Ceva hanno denunciato un ragazzo minorenne, nella cui casa, durante una perquisizione, sono stati trovati 137 semi di marijuana. [p. s.]

[illegible]

Congresso straordinario di Piemont

Si terrà nel teatro Baretti, il 21 gennaio, il congresso straordinario [illegible] Piemont, che dovrà pronunciarsi sull'accordo di programma e la confluenza del movimento nelle fila di Alleanza Nazionale. [p. s.]

MAGLIANO ALPI

Oggi l'addio a don Paolo Torta

A Rocchetta Cengio, dov'era parroco a 35 anni, si svolgono oggi alle 15 i funerali di don Paolo Torta, 70 anni, originario di Magliano Alpi, morto all'ospedale di Cairo Montenotte per una malattia che lo affliggeva da qualche tempo. Il sacerdote era stato vice parroco [illegible] Beinette [illegible] Monesiglio; dall'89 [illegible] vice rettore del santuario della Madonna del Deserto. [p. s.]

MONDOVI'

Black out nella [illegible] di [illegible] Statuto

Qualche disagio (peraltro annunciato) ieri mattina nella [illegible] di [illegible] Statuto, per un black out dovuto all'esecuzione di lavori da parte dell'Enel. [p. s.]

[illegible]

Polemiche sul trasferimento dei portalettere

«Il trasferimento dei portalettere all'ufficio Pt di Brossasco è stato dettato da motivi organizzativi, indipendenti dalla volontà di favorire questo o quel Comune della valle»: così la filiale [illegible] Poste di Cuneo ha risposto al sindaco di Venasca, Dario Ballatore, che [illegible] era lamentato per i ritardi nella consegna della corrispondenza. «Purtroppo i problemi restano irrisolti» commenta il primo cittadino di Venasca. [r. cu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Una [illegible] per giovani in difficoltà

Da qualche settimana, per iniziativa dei genitori [illegible] «Carpe Diem», [illegible] in funzione a Demonte, in Valle Stura, una piccola casa, [illegible] disposizione dei giovani che attraversano momenti di difficoltà. La [illegible] è stata realizzata con contributi privati [illegible] l'aiuto della fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo. [al. bu.]

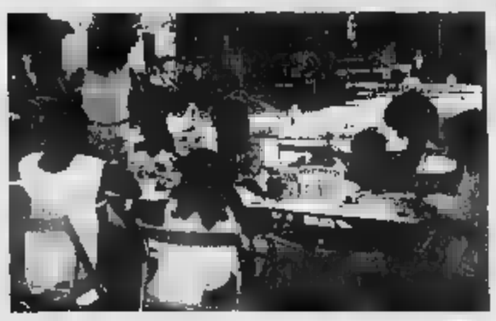
BARGE

Opere pubbliche: ambiziosi progetti per il 2001

Sono 22 gli interventi che il Comune di Barge conta di avviare nel 2001 [illegible] livello di opere pubbliche. «Tra questi - spiega il sindaco Roberto Broardo - la realizzazione di diversi tratti di marciapiede, l'ultimazione della rotonda San Martino, diversi lavori in Municipio». [al. bu.]

Già 2 volte il riconoscimento al capoluogo

Cuneo si ricandida «Città dei bambini»



Attività di laboratorio coinvolgono bambini e ragazzi: su di esse è stato impostato il nuovo progetto

CUNEO

Dopo [illegible] stata insignita per due volte del titolo di «Città Sostenibile delle Bambine e dei Bambini», Cuneo partecipa alla nuova edizione del [illegible] bandito dal ministero dell'Ambiente. Il fatto è significativo, [illegible] quanto dà [illegible] chiara impronta a numerose attività che [illegible] già state in parte realizzate e in parte lo saranno e rappresenta, per Cuneo, uno stimolo per un continuo miglioramento dell'ambiente urbano e delle strutture rivolte ai più piccoli. L'assessore [illegible] Servizi socio-educativi, Alberto Valmaggia: «L'assessorato ha fatto da capo-fila [illegible] abbiamo ottenuto [illegible] riconoscimento con altre 15 città, su 90 partecipanti. In Piemonte c'erano solo Rivoli e Tori- [illegible] Quest'anno il bando [illegible] stato modificato con la richiesta di un progetto innovativo, che [illegible] abbiamo elaborato e inviato. Accanto alla relazione relativa agli indicatori per la "Città sostenibile", è [illegible] presentato "I.O. C.A.M.B.I.O. - Infanzia e Adolescenza: Ostacoli nella cultura, nell'Ambiente [illegible] nella mobilità-bambini [illegible] adulti insieme per orientare"». [v. p.]

Sospetti sul liquido in cassaforte

Artificieri di sera all'«IperStanda»

BORGO SAN DALMAZZO. Quando l'agente della Mondialpol ha cercato di aprire la cassaforte del grande magazzino per prelevare l'incasso della giornata, [illegible] è accorto [illegible] che la serratura era stata riempita da una sostanza gommosa. Temendo di [illegible] a che fare con materiale esplosivo, ha avvertito i carabinieri di Borgo San Dalmazzo che per precauzione hanno chiesto l'intervento dei colleghi artificieri da Torino.

E' successo sabato sera all'Iperstanda che ha sede nel complesso del Borgo Mercato. Gli artificieri dopo aver rimosso la sostanza dalla serratura, [illegible] bonificato la zona, hanno aperto la cassaforte dove hanno trovato tutto in ordine.

Sulla vicenda [illegible] stata aperta un'indagine dai carabinieri di Borgo. Al momento si possono solo fare delle ipotesi. Tra le più credibili il tentato furto. Il materiale gommoso, ora al vaglio degli inquirenti, poteva forse servire per far saltare la porta della cassaforte e quindi arrivare al denaro. I probabili ladri forse hanno desistito dall'impresa perché disturbati da qualche passante. La zona del Borgo Mercato [illegible] infatti molto frequentata anche dopo la chiusura del grande magazzino. Vicino si trova la multisala cinematografica che rimane aperta fino a tarda sera.

Un'altra ipotesi, quella dello scherzo. Vandali che si sarrebbero divertiti a tappare la serratura per rendere difficoltosa l'apertura della cassaforte. [a. f.]

Un «caso» a Cavallermaggiore

Esposto blocca il bocciodromo

CAVALLERMAGGIORE. I previsti lavori di realizzazione del nuovo bocciodromo coperto [illegible] regione San Pietro sono stati bloccati dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali del Piemonte, in seguito alla presentazione [illegible] un esposto da parte di un cittadino di Cavallermaggiore. E' lo stesso vice-sindaco Domenico Racca, che svolge le funzioni del sindaco dopo la tragica morte [illegible] Nicola Solavaggione nella scorsa estate, [illegible] darne notizia attraverso un comunicato: «La Soprintendenza ritiene che l'edificio in progetto - si legge nella nota di Racca - pare danneggiare la prospettiva della chiesa di San Pietro, alterando le condizioni di ambiente e decoro a causa delle notevoli dimensioni volumetriche, non confrontabili con quelle dei fabbricati limitrofi, [illegible] dei materiali [illegible] tecniche costruttive previsti non appartenenti alla tradizione locale. La Soprintendenza invita l'amministrazione comunale a sospendere il procedimento in atto per la realizzazione dell'opera e [illegible] valutare [illegible] soluzione progettuale [illegible] alcune modifiche».

La costruzione del nuovo bocciodromo, già in passato, aveva suscitato polemiche e discussioni in Consiglio comunale. Il progetto, redatto dal geometra Giampaolo Magliano e dall'ingegnere Davide Michelis, prevede [illegible] fabbricato di ottocento metri quadrati con bar, spogliatoi e locali a disposizione dell'amministrazione. [p. b.]

Domenico Racca

Dai carabinieri [illegible] Mondovì

[illegible] torinese inseguito e fermato su un'auto rubata

MONDOVI'. Giuseppe Pignataro, 18 anni, di Torino, con precedenti per altri reati, è stato arrestato domenica pomeriggio dai carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile, con la duplice accusa di furto e di resistenza a pubblico ufficiale.

Il ragazzo [illegible] alla guida di una «Uno» (rubata a Torino il 13 dicembre scorso) ed era accompagnato da un amico e da due [illegible] appena conosciute (risultate estranee ai fatti). L'auto non [illegible] è fermata all'«alt» della pattuglia, che l'ha inseguita per un paio di chilometri lungo la statale 564 per Cuneo.

Sono occorsi tre minuti alla volante dell'Arma per raggiungere la Uno. E' subito emerso che il veicolo era stato rubato: inutili i primi tentativi di nega- [illegible] ogni responsabilità da parte di Pignataro, che alla fine ha [illegible] di essere l'auto del furto. [p. s.]

A Regione e Comune

[illegible] Lagnasco [illegible] Quaglia [illegible] l'impegno

LAGNASCO. Il presidente dell'amministrazione provinciale Giovanni Guaglia ha scritto una lettera al presidente della Regio- [illegible] Enzo Ghigo e al sindaco di Lagnasco Paolo Persico, per sollecitare il proseguimento dell'accordo di programma, avente [illegible] oggetto il recupero e la piena valorizzazione del castello di Lagnasco.

«Da tre anni - spiega Paolo Persico - è operativo un accordo tra Regione, Provincia, Comune, l'Opera pia Tapparelli, le fondazioni Crc e Crt. Sulla base di questa intesa, hanno preso avvio i lavori di consolidamento del castello, con interventi complessivi per circa 4 miliardi».

Nel castello ci sono altri interventi in atto: due stanziamenti, per [illegible] 00 milioni, da parte della fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo, permettono il restauro di diversi affreschi. [al. bu.]

E' di Torre San Giorgio

Morì un pensionato Assolta dall'accusa di omicidio colposo

TORRE SAN GIORGIO. Ivana Gullino, 33 anni, coltivatrice diretta è stata assolta dall'accusa di omicidio colposo. Il 16 febbraio '97 Massimino Pilotto, pensionato di Moncalieri, morì per le ferite riportate nello scontro frontale avvenuto il 22 dicembre '96, [illegible] Moretta e Faule, quando l'auto condotta dalla Gullino invase la corsia opposta.

Nel corso del processo, è emerso che la statale quella mattina [illegible] «sporca, viscida [illegible] con tante piccole chiazze oleose [illegible] cui si scivolava anche a piedi». Il perito dell'accusa ha confermato «una scivolosità oltre la norma», attribuibile [illegible] perdite di idrocarburi oleosi di veicoli in transito oppure all'uso delle sostanze chimiche antighiaccio dell'Anas».

L'avvocato Luciano Aimar, difensore della donna, ha puntato il dito contro le sostanze antighiaccio usate dall'Anas. Il giudice ha accolto le tesi difensive, assolvendo la donna. [al. bu.]

CASTAGNITO (CN)
via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
WIND blu omnitel
GRUPPO ISPARMIO

NEIVE (CN) via De Revelio 26
0173 677636
GRUPPO ISPARMIO

ALBA (CN) corso Piave 94
0173 284284
omnitel blu
EXPO CASA TELEALBA

BRA (CN) Fraz. Bandito
via Don Orione 134 0172 457601
ELETTRO - 90

FOSSANO (CN) via Torino 18/a
0172 692859
blu
CEMA UN MONDO DI SOLUZIONI

CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo 13
[illegible]
ROSSI
www.rossielettronica.it

VILLANOVA [illegible] (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 979638
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO allerino

ALBA (CN)
corso Piave 54
0173 281626
BOFFA ANGELO

SCONTI INTERESSI ZERO*

DAL 13 AL 31 GENNAIO FAVOLOSI BUONI SCONTO
E PAGAMENTI A ZERO INTERESSI* SU MIGLIAIA DI ARTICOLI.

* SPESE [illegible]

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO ISPARMIO

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

RITIRO USATO · COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI · INSTALLAZIONE COLLAUDO · BANCOMAT · PREVENTIVI GRATUITI · PARCHEGGIO · INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI · ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI · SUPER GARANZIA · CONSEGNA A DOMICILIO

L'Anpi ribadisce [redacted] valori della Resistenza

Alba, testimonianze di lotta partigiana

Un momento del congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe [redacted] Roero

[redacted]

Si è svolto sabato scorso, nella sala Resistenza del municipio, il congresso dell'Anpi di Alba, Bra, Langhe e Roero. Sui valori della Resistenza sono intervenuti il senatore Alberto Cipellini (vicepresidente nazionale e segretario provinciale Anpi), Gino Cattaneo (presidente regionale), Paolo Farinetti (presidente di zona). Sabato pomeriggio, nella sala Fenoglio, è anche stato presentato il documentario «Una stagione per crescere. Testimonianze partigiane» [redacted] Erika Peirano e Remo Schellino, [redacted] cura dell'associazione «Cole della Resistenza» [redacted] Bossolasco e dell'Istituto storico della Resistenza [redacted] Cuneo.

Altre iniziative sono promosse dal distretto scolastico con le associazioni combattentistiche e della Resistenza: dal 20 al 30 gennaio, in Duomo, sarà allestita [redacted] mostra sulla deportazione nei campi di sterminio nazisti (informazioni 0173290925). Venerdì 26 gennaio (sala Fenoglio, ore 17,15) sarà presentata una biografia del domenicano albese padre Giuseppe Girotti, morto a Dachau nel 1945. [g. f.]

In Comune a Casale: dopo un lungo iter, ieri l'annuncio. Poi la smentita

Ascensore atteso da 15 anni

Beffa finale: l'inaugurazione slitta a giovedì

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Quindici anni d'attesa [redacted] finalmente nello storico palazzo S. Giorgio, sede del municipio, è stato realizzato l'ascensore. L'opera è terminata, ne era stata annunciata [redacted] ufficialmente la messa in funzione da ieri alle 15, ma l'ascensore [redacted] è rimasto fermo e lo sarà fino a giovedì perché [redacted] è scoperto che fino a quella data non sarà operante [redacted] copertura assicurativa.

Costato circa 280 milioni, è stato collocato nel secondo cortile del municipio.

Si tratta di una [redacted] conquista; infatti, dal 1985 gli amministratori che si [redacted] succeduti si [redacted] battuti per ottenere dalla Sovrintendenza l'autorizzazione a realizzare l'ascensore, in modo da rendere agevole l'accesso agli uffici comunali da parte del pubblico e anche dei dipendenti.

«La Sovrintendenza - spiega l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo, ma che in passato si è occupato [redacted] Lavori pubblici - ha dimostrato per un lungo periodo poca disponibilità nei confronti di questo problema. I tecnici comunali avevano dunque studiato tutte le soluzioni possibili per poter attivare il servizio e nello stesso tempo garantire progetti il più possibile [redacted] armonia [redacted] il valore storico e architettonico di Palazzo S. Giorgio.

Si erano proposte alla Sovrintendenza tre soluzioni differenti, [redacted] uso di materiali diversi: [redacted] in muratura, l'altra in vetro, la terza con materiali leggeri.

«E' stato l'intervento decisivo dell'architetto Visconti (responsabile per la Sovrintendenza a livello provinciale) - concordano l'as[redacted] Merlo [redacted] il vicesindaco Ettore Coppo - ad aver permesso la realizzazione di quest'opera, che [redacted] solo risponde all'esigen[redacted] dei cittadini (sia utenti che dipendenti) di avere [redacted] servizio in più nel palazzo comunale (pensiamo in modo particolare agli anziani [redacted] ai portatori [redacted] handicap), ma rappresenta una [redacted] scelta culturale».

Da giovedì dunque il Comune avrà [redacted] disposizione, dopo un anno di lavori, una [redacted] rapida per giungere al secondo piano (uffici Tecnico, Urbanistica e da ieri il [redacted] Sportello [redacted] per le imprese), e al primo dove ci sono Protocollo, uscieri, ufficio del sindaco.

Intanto, per un altro ascenso[redacted] sono state sollevate polemiche: anche in questo [redacted] la richiesta di realizzazione risale [redacted] una quindicina di anni fa al Centro handicappati di via Facino Cane (nell'ex Pia Casa S. Giuseppe). In merito è stata presentata un'interrogazione da Città Insieme. Nel settembre [redacted] il Comune [redacted] indetto un'asta per affidare l'opera, [redacted] andata deserta. Il direttore del Centro, Alessandro Cambiaso, ha sollecitato risposte in municipio, mentre le famiglie degli handicappati (una cinquantina) [redacted] pronte a raccogliere firme perchè l'ascen[redacted] venga realizzato.

Il nuovo ascensore nello storico Palazzo S. Giorgio, sede del municipio di Casale

IN BREVE

ROSIGNANO

Ancora chiusa la strada invasa da [redacted] e tufo

È ancora chiusa al traffico automobilistico e al passaggio pedonale via Benzi, la strada del paese nel Monferrato casalese che domenica pomeriggio è stata invasa da terra e tufo. Sono rientrati gli abitanti delle due case evacuate per precauzione. [r. sa.]

SOMMARIVA BOSCO

Pensionato di 83 anni si è tolto la vita

Il pensionato G.B. [redacted] anni, [redacted] è tolto la vita, sparandosi, mentre era nella [redacted] abitazione. Sono stati i parenti a trovarlo, esanime, in casa. [g. f.]

[redacted]

Incontro su marketing [redacted] comunicazione

Oggi (municipio, ore 17), conferenza per presentare l'incontro che si terrà il primo febbraio al Palazzo dei congressi (ore 21) con il prof. Beau Toskich, esperto di marketing e comunicazione. [g. f.]

[redacted]

Archiviata la querela contro un consigliere

Il giudice per le udienze preliminari del tribunale, Carlo Gnocchi, ha disposto l'archiviazione della querela contro Bruno Cravanzola, consigliere comunale albese di maggioranza. Era stato il consigliere Giovanni Arbocco (minoranza) [redacted] querelare il Cravanzola. [g. f.]

[redacted]

Università della terza età e Fred Buscaglione

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza del prof. Gianfranco Alessandria sul te[redacted]: «Invito all'ascolto: Fred Buscaglione». [g. f.]

Per la nuova strada

Nizza-Canelli la Provincia va avanti

Filippo Larganà

CANELLI

«Che volete, in Italia [redacted] tutti allenatori». L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Claudio Musso, replica con ironia calcistica ai commenti, pubblicati nei giorni scorsi, dei sindaci del Sud Astigiano in merito a vari progetti provinciali relativi ad opere [redacted] viabilità.

In una [redacted] nota Musso risponde, s[redacted] citarli, ai primi cittadini di Canelli (Bielli), Calamandrana (Fiorio) e Nizza (Pesce), che [redacted] avanzato dubbi e osservazioni sull'iniziativa provinciale di rilanciare il progetto di una nuova strada in valle Belbo. Interventi che non [redacted] piaciuti all'assessore che ora, in qualche modo, bacchetta [redacted] sindaci senza rinunciare al gergo calcistico. «Nella "partita" per il tunnel [redacted] Isola - scrive - abbiamo segnato qualche gol ottenendo la messa in realizzazione dell'opera; vinta sul campo anche la gara per la costruzione dell'Asti-Cuneo, sempre che [redacted] Governo-arbitro non ci annulli il risultato a tavolino. Per lo svincolo dell'Opessina abbiamo messo in campo [redacted] progetto esecutivo; e per la Canelli-Nizza ci siamo affidati ad una squadra vincente». Infatti la Provincia ha affidato alla Sitraci l'impegno ad anticipare i fondi per la progettazione del nuovo collegamento tra i due centri della valle Belbo. Musso ricorda inoltre il ruolo guida della Provincia: «Deve disegnare una strategia, individuare i bisogni, proporre programmi seri, utilizzare i migliori specialisti [redacted] realizzare gli interventi».

Musso sostiene l'efficacia della politica provinciale sulla viabilità e ricorda come «il quadro d'insieme della viabilità astigiana fu discusso dal Consiglio provinciale [redacted] anno fa, invitati i sindaci. [redacted] deliberò, [redacted] sola astensione, anche un documento frutto di incontri con i Comuni». Sulla Canelli-Nizza assicura il coinvolgimento delle amministrazioni [redacted]nali e della popolazione.

E al presidente della Comunità montana di Roccaverano, Primosig, che, giorni fa, oltre [redacted] plaudire al progetto di nuovi ponti provinciali a Monastero, Vesime [redacted] Cessole, segnalava problemi seri sulle strade valbormidesi, rammenta che «a mesi la Provincia avrà maggiori competenze e fondi per la viabilità. Per quel momento ci stiamo attrezzando».

COMITATO TECNICO-ORGANIZZATIVO PER LA GRANDE KERMESSE

La rassegna enologica «Vinum» punta [redacted] territorio

La fiera enologica «Vinum», che giunge quest'anno alla venticinquesima edizione, si terrà dal 22 aprile al primo maggio prossimi. Su iniziativa del presidente dell'Ente turismo, Claudio Alberto, si [redacted] instaurato il comitato tecnico organizzativo, che si è già messo all'opera. E' composto da 22 persone: [redacted] fanno parte [redacted] sindaci di Alba, Bra e Dogliani, rappresentanti delle cinque enoteche regionali, Aca, Consorzio del barolo, Unione produttori vini albesi, Scuola enologica, associazioni di categoria agricole, Comunità montane, vicesindaco di Alba, Associazione sindaci e consiglieri dell'Ente turismo. L'Ente turismo sta predisponendo la campagna promozionale con [redacted] serie di incontri con la stampa italiana ed estera. La kermesse darà il via alla stagione turistica di Langa [redacted] Roero. [g. f.]

Acqui, da simbolo a luogo di risse e spaccio

Chiesto un vigile fisso per piazza «Bollente»

Gianluca Ferrise

ACQUI TERME

«Un vigile fisso in piazza Bollente». A chiederlo, sono un gruppo [redacted] abitanti e commercianti del centro, stanchi della situazione che [redacted] venuta a creare negli ultimi tempi: la centralissima piazza simbolo della città, dove si trova la fontana della Bollente, è diventata [redacted] luogo abituale d'incontro di spacciatori di droga [redacted] loro clienti. Inoltre [redacted] mancano episodi di violenza, come la scazzottata avvenuta l'altra notte.

«Tutti insistono sul problema degli albanesi che sostano sulla piazza, ma in realtà non danno fastidio a [redacted]. Il vero proble[redacted] - spiega un commerciante della zona, che vuol rimanere nell'anonimato - è invece dato dalla presenza nel tardo pomeriggio e nelle ore serali di spacciatori di droga, che [redacted] alcuna remora praticano il commercio».

Una presenza avvalorata dalla comparsa di numerose siringhe sia in piazza che nelle vie circostanti, mentre fino a qualche anno fa il ritrovamento delle siringhe usate [redacted] circoscritto ai giardini del parco del Castello dei Paleologi. La piazza è anche frequentata [redacted] molti bambini [redacted] da turisti.

«Al momento, [redacted] abbiamo la possibilità di mettere un vigile fisso in piazza della Bollente, visto che siamo in [redacted] che ai nuovi "vigili rambo" che hanno vinto il concorso - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Se proprio il prefetto vuole che vengano aumentati i vigili sul territorio potrebbe chiedere al Governo lo stanziamento di fondi speciali per procedere [redacted] nuove assunzioni».

Ieri, Bosio, ha però ricevuto una singolare visita [redacted] palazzo Levi: «E' venuto nel [redacted] ufficio una persona a chiedermi [redacted] intendo fare per quanto riguarda il problema dei continui furti nelle abitazioni, delle risse e più in generale dell'ordine pubblico. Io gli ho fatto presente gli attuali problemi di organico del corpo di polizia municipale e allora lui mi ha risposto che [redacted] ad altre trenta persone è pronto a fare da solo quanto [redacted]

Stasera [redacted] incontro

[redacted] Alba costituisce gruppo di volontari

ALBA. Si terrà stasera in municipio (piano terreno via Cavour, ore 21) un incontro per costituire [redacted] gruppo di volontariato che collabori alle iniziative della sezione provinciale «Paolo Rubino» dell'Ail (Associazione italiana lotta contro le leucemie) che fa capo al reparto [redacted] Ematologia dell'ospedale Santa Croce di Cuneo. Interverrà il presidente provinciale dell'associazione, Andrea Gallamini (primario di Ematologia Santa Croce [redacted] Cuneo). L'idea di costituire un gruppo di sostegno alla sezione cuneese è stata lanciata dal responsabile dell'Istituto scolastico comprensivo di Santa Vittoria d'Alba, Giuseppe Cencio, che [redacted]ce: «Alcuni insegnanti di questo istituto, con altre persone, hanno collaborato alla vendita delle stelle di Natale [redacted] favore dell'Ail. E' stata un'esperienza positiva che [redacted] continuare. Lavoreremo anche in collaborazione con l'Admo. Per informazioni tel. 017247844). [g. f.]

I militanti del partito di Bertinotti (sostenuti da esponenti di «Babylon») distribuivano volantini e raccoglievano firme

Indagini sui tafferugli tra Rifondazione ed estrema destra

Gli scontri sabato scorso a Bra durante un presidio antifascista: contusi due ragazzi

BRA

Continuano le indagini sui tafferugli di sabato scorso. Nella centralissima via Cavour, militanti di Rifondazione Comunista con il sostegno del kollettivo «Babylon» erano impegnati in una manifestazione di solidarietà antifascista, distribuendo volantini e raccogliendo firme [redacted] sostegno di una petizione contro l'uso delle armi all'uranio impoverito.

Verso le 16, un altro gruppo di giovani (non tutti braidesi) di estrema destra avrebbero insultato i coetanei di sinistra.

Sono scoppiati tafferugli: due ragazzi di destra sono rimasti contusi e hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici. Sono intervenuti i carabinieri, coordinati dal capitano Luca Simonini, e la polizia. In breve tempo i militari hanno riportato l'ordine e sciolto la manifestazione. [v. m.]

Proposta di An

«Stop ai cortei del kollettivo»

BRA. Sui tafferugli di sabato scorso in via Cavour interviene il presidente del circolo di Alleanza nazionale di Bra, Roberto Russo: «In riferimento a quanto accaduto [redacted] all'articolo pubblicato domenica [redacted] sulla "Stampa", ci tengo ad informare che il circolo braidese di Alleanza nazionale, che io presiedo, condanna in maniera assoluta i tafferugli che pare abbiano visto coinvolti esponenti di Rifondazione Comunista, esponenti del cosiddetto kollettivo "Babylon" e altri giovani estremisti che io invito [redacted] non definire più di destra».

Aggiunge il leader del circolo di An: «Motivo questo invito sottolineando che gli unici che possono fregiarsi [redacted] questo appellativo [redacted] gli aderenti ad Alleanza nazionale, partito che da sempre osteggia fortemente ogni forma di violenza [redacted] di scontro fisico».

«Inoltre, [redacted] tutela della sicurezza dei nostri concittadini e della quiete che deve contraddistinguere la nostra città - conclude il presidente di An - chiederemo, in via istituzionale, al sindaco Franco Guida, di vietare d'ora in avanti tutte le manifestazioni pubbliche organizzate dal kollettivo "Babylon", visto che sono causa di scontri tra bande rivali e che, quindi, minacciano l'ordine e la sicurezza pubblica». [v. m.]

Dalla sinistra

«No a condanne troppo generiche»

BRA. La manifestazione di solidarietà antifascista (dopo le aggressioni ai giovani di «Babylon») [redacted] stata organizzata da Rifondazione. In un comunicato [redacted] firma del segretario provinciale del partito Michele Baracco [redacted] legge: «La nostra manifestazione era iniziata alle 14 e per più di due ore si era svolta in assoluta tranquillità. I nostri militanti stavano volantinando, [redacted]gliendo firme contro l'uso di munizioni all'uranio impoverito, dialogando con i passanti sul senso di una presenza antifasci[redacted] in piazza, [redacted] tutto in assoluto clima di democrazia. Purtroppo in questo clima si sono inseriti alcuni giovani, che hanno deliberatamente aggredito uno dei partecipanti alla manifestazione, provocando così l'incidente, nel tentativo di farsi passare [redacted] vittime della violenza altrui».

Il segretario di Rifondazione non nasconde il disappunto per le dichiarazioni dell'amministrazione comunale [redacted] Bra: «Si insiste nell'atteggiamento miope della condanna generica della violenza, senza distinzione tra aggressori ed aggrediti, fra attività politica legittima ed azione violenta di una certa frangia di persone». Sul tema (Fascismo e nuova destra. Quali risposte?) [redacted] sarà un incontro giovedì sera, alle 21, al centro polifunzionale di via Guala, con la presenza di Saverio Ferrari (giornalista di «Liberazione») e Rocco Papandrea (segretario [redacted]gionale Prc). [v. m.]

GIORNO E NOTTE

CHIUSA PESIO. La rivista culturale «Gli artisti del giorno», il Gruppo culturale «Cesare Pavese-Mario Gori» con altri Enti indicono la XIX edizione del premio «Pavese-Gori», divisa in cinque sezioni: poesia in lingua italiana [redacted] tema libero; libro di poesia [redacted] narrativa; poesia in lingua italiana sugli aspetti della propria regione e in lingua originale (dialettale) di tutte le regioni d'Italia; racconto o novella in lingua italiana [redacted] tema libero; testo da musicate in italiano i in dialetto a tema libero. Scadenza il 15 marzo. Richiedere il bando alla Segreteria del Premio «Cesare Pavese-Mario Gori», casella postale aperta 12013 Chiusa Pesio, allegando [redacted] francobollo per la risposta.

CARAGLIO. Stasera al Silver piano bar [redacted] Enzo Fornione [redacted] Pietro Cravero.

PIASCO. Si aprono domani, alla biblioteca civica, le prevendite degli abbonamenti per la rassegna [redacted] teatro dialettale che prenderà il via 27 gennaio nella sala polivalente. Tessera 40 mila, ingresso singolo 10 mila lire. Orario 17/19. La vendita continuerà sabato alla stessa [redacted] e domenica dalle 10 alle 12.

[redacted]

[redacted] avvenuta la premiazione de primo [redacted] concorso «Presepi [redacted] Grotta». Il più votato è stato quello degli alunni del gruppo di sostegno della Media «Emilia Cordero di Montezemolo» di Mondovì. Al secondo posto la Media di Serra Pamparato. Al terzo la «Anna Frank» di Mondovì. Nella speciale classifica riservata alle Elementari ha ottenuto il massimo consenso la «Orsi» di Villanova Mondovì; seconda quella di Vicoforte; terza quella di Mondovì Piazza. Si [redacted] aggiudicato il premio «simpatia» il presepe dei piccolissimi di Pamparato.

La pièce stasera, domani e giovedì in scena al Sociale

A teatro con «Il libertino»

Alba, Gioele Dix nudo sul palco

ALBA

E' una novità della stagione teatrale 2000-2001, «Il libertino» [redacted] Eric Emmanuel Schmitt che va [redacted] stasera, domani e giovedì (ore 21) al «Sociale». Per la sua particolarità e la notorietà degli attori che interpretano la pièce, Ottavia Piccolo [redacted] Gioele Dix, [redacted] spettacolo è stato inserito tra quelli rappresentati la terza sera per «Invito a teatro», allo scopo di invogliare anche chi usualmente non assiste a spettacoli di prosa, [redacted] accostarsi a questo genere di spettacolo.

Ottavia Piccolo [redacted] Gioele Dix provengono da scuole diverse: lei è un'attrice di teatro classico, lui proviene dal teatro comico [redacted] dal cabaret. Ora un [redacted] divenuto regista, Sergio Fantoni, li ha messi insieme in [redacted] commedia ironica che ha come protagonisti il filosofo Diderot e [redacted] pittrice metà polacca e metà prussiana, madame Therbouche, impegnata nel fargli il ritratto. Tra [redacted] provocante artista e l'irrequieto pensatore c'è subito intesa [redacted] tanta intimità che il filosofo accetta persino [redacted] posare nudo. Sul più bello, però, quando tutti [redacted] attendono che i due completino l'intesa, ecco che Diderot viene distolto dalla necessità di scrivere, e in fretta, un articolo sulla morale che Rousseau, rinuncia a fare. Così [redacted] accinge al lavoro tra mille contrattempi che lo costringono a ritornare sull'argomento e ad accorgersi del rischio di continue contraddizione, tanto che, impossibilitato a definire [redacted] sia la morale si accontenta di rimandare, nell'Enciclopedia, alla voce «etica». Il biglietto costa 40 mila, 35 mila ridotti (primi posti), 35 mila, 30 mila ridotti (secondi). Si può acquistare anche online sul sito www.ticketone.it. Gli attori incontreranno domani alle 18, il pubblico alla Fondazione Ferrero (ingresso libero). [v. p.]

Ottavia Piccolo [redacted] Gioele Dix provengono da scuole diverse: lei è un'attrice di teatro classico, lui proviene dall'esperienza comica

[redacted] DI GRADIMENTO

Anche per questo spettacolo, [redacted] per tutti quelli che recentemente sono stati proposti al Sociale, gli spettatori potranno compilare una scheda di gradimento. E' una novità che mira a «tastare il polso» del pubblico per ottenere anche indicazioni utili per le future programmazioni. Oltre [redacted] chiedere [redacted] lo spettacolo è piaciuto [redacted] meno, nella scheda si trova spazio per note [redacted] commenti che possono anche riguardare la sala o l'organizzazione. I risultati del sondaggio [redacted] diffusi attraverso il giornalino «Teatro news», mensile d'informazione, che si trova al botteghino e viene inviato via e-mail a tutti coloro che comunicano il loro indirizzo di posta elettronica. Dai dati finora ottenuti risulta che lo spettacolo più visto [redacted] dicembre è stato «Polvere di stelle» con 1632 presenze in tre serate. [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Saggi d'autore presentano la ricchezza del territorio

Gianni Martini

TROVARE riviste capaci di badare più ai contenuti che al ritorno economico è raro. Ci sono eccezioni che meritano attenzione [redacted] sostegno. Ne segnaliamo tre, distribuite nelle principali edicole della «Granda», ognuna con peculiarità e ragioni di prestigio che valgono l'acquisto. Lo sfoglio parte da «Cuneo Provincia Granda», ormai «storica» rivista edita dall'Arciere grazie alle sponsorizzazioni di Provincia, Camera di Commercio e Comune di Cuneo. Dopo il cambio di direzione (ora guida [redacted] redazione Graziano Lingua) la rivista ha trovato un nuovo equilibrio nel rispetto della tradizione: servizi giornalistici [redacted] rigorosi saggi per presentare ricchezza, tradizione, cultura targata Cuneo. L'inserto di questo terzo [redacted] del 2000 tratta di paesaggi e giardini storici del Saviglianese. Da leggere le pagine con le quali Sergio Arneodo ricorda Bernard de Coumboscuro [redacted] quelle di Fratel Cesare Falletti sul ritorno dei monaci cistercensi [redacted] Pra 'd Mill. Una copia della rivista (82 pagine, grande formato, a colori) costa 12 mila lire.

Ne costa 19500 lire «L'Alpe», il periodico dedicato alla montagna edito da Priuli e Verlucca (grande formato, 144 pagine, a colori) che dedica il numero alle «Feste d'inverno». Straordinarie le fotografie con saggi che presentano origine e modernità di carnevali [redacted] manifestazioni quali la Baio della Valle Varaita.

Nasce [redacted] un'altra rivista che si sta imponendo per il rigore, ma anche per la spregiudicata libertà con cui affronta i temi legati a gusto [redacted] alimentazione; si tratta di «Slow», mezzo di trasporto per pensieri, riflessioni, studi, saggi, ricerche dell'armata Arcigola di Carlin Petrini. Una copia (142 pagine, grande formato, a colori) costa 18 mila lire.

giamar@lastampa.it

Le copertine delle riviste «Cuneo Provincia Granda» e «L'Alpe» oltre a un'immagine tratta [redacted] pagine interne [redacted] periodico «Slow» che nasce a Bra per i tipi dell'Arcigola

Il Cortemilia «si spoglia» e racconta in 12 mesi allenamenti e gare

I modelli 2001 sono calciatori

CORTEMILIA

Sveglia in gennaio, colazione in febbraio, trasferta in marzo...Dodici mesi per raccontare la passione del calcio [redacted] offrire alle tifose un motivo in più per andare a seguire le partite. Protagonista di questo originale [redacted] un po' trasgressivo calendario 2001 [redacted] la squadra di calcio [redacted] Cortemilia.

«Di questi tempi chi [redacted] si spoglia?» spiegano i calciatori e tengono a precisare che: «Il nostro non è semplice esibizionismo, ma voglia di stare al p[redacted] con i tempi abbandonandosi allo spirito goliardico».

Sfogliando [redacted] ad aprile, un mese tutto dedicato all'allenamento mentre maggio punta sulla tattica dello sguardo, quello che serve per intimorire l'avversario. Giugno è il [redacted] più pudico, tutti vestiti e impegnati in un azione sul campo e poi ancora un occhio alla panchina, mentre dicembre chiude con la foto di gruppo.

La squadra alcuni mesi fa [redacted] manifestato l'idea del calendario al fotografo [redacted] Cortemilia, Franco Muzzi che spiega: «In poche settimane siamo riusciti [redacted] realizzare qualcosa di originale, anche se per alcune immagini ho dovuto ricorrere [redacted] fotomontaggi in studio».

Al momento [redacted] oltre 300 le copie vendute (il ricavato andrà a finanziare la squadra), ma i giocatori sperano [redacted] arrivare [redacted] quota 600. Il calendario [redacted] in vendita in alcuni bar della città [redacted] dallo studio fotografico Muzzi. [a. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	104	80	58	[redacted]	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	[redacted]	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	[redacted]
	[redacted]	73	69	55	50
GENOVA	[redacted]	77	[redacted]	28	42
	64	64	[redacted]	52	50
[redacted]	25	24	67	9	[redacted]
	78	77	66	62	56
[redacted]	[redacted]	[redacted]	90	44	59
	91	[redacted]	72	60	50
[redacted]	[redacted]	34	59	75	29
	118	[redacted]	83	83	55
[redacted]	28	[redacted]	38	52	[redacted]
	71	45	44	43	[redacted]
TORINO	82	79	41	22	[redacted]
	65	61	53	50	50
VENEZIA	16	4	13	46	68
	97	79	64	60	58

IL [redacted]

Ambi centrati: Ambi [redacted] n. 73 sulla [redacted] Milano. Ecco le 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	[redacted]	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 [redacted] Firenze

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. 6650 7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - [redacted]

Giocate sistematiche con basi

L. [redacted] 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
	- varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Progetto a Beinette

Un'orchestra per musicisti dilettanti

BEINETTE. Si chiama Orchestra sinfonica amatoriale italiana l'associazione che si propone di riunire strumentisti dilettanti e permettere loro di poter intraprendere l'attività musicale in un ensemble sinfonico.

Ivo Riccardi [redacted] l'ideatore. Vi possono partecipare musicisti che non fanno [redacted] quest'arte la propria principale fonte di reddito, strumentisti diplomati o studenti.

Il maestro Angelo Vinai, direttore artistico del complesso spiega: «Orchestre di questo tipo sono molto diffuse nel Nord Europa e presentano al pubblico programmi concertistici di prim'ordine; questo è anche il nostro obiettivo. In breve tempo sarà possibile tenere recital nelle piazze, arrivando dove solitamente si esibiscono le orchestre professioniste.

Il progetto [redacted] ancora in fase di strutturazione e quindi chi vuole aderire alla sua realizzazione può telefonare a questi numeri 0171384913-03472442379. [a. f.]

stasera

AL CINEMA

CUNEO
[redacted] **MONVISO**. Tel 0171-631771/444285
[redacted] **sonno**. Or. feriale 19.30; 22.
[redacted]. Tel. 0171 692 516
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021.
OGGI RIPOSO
[redacted]. Tel. 0173-36.49.36.
OGGI R[redacted]
SALA ORDET (piazza Cristo Re). [redacted] 0173. [redacted].
OGGI RIPOSO

BARGE
[redacted] Tel 0175-346 901.
Pokemon 2. Or.: 19; **Le verità nascoste** Or 21

BORGO S. DALMAZZO
[redacted]**DERNO** Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Bread and Roses Or 20.05; 22.30
Sala 2: L'erba di Grace Or 20.35; 22.20
Sala 3: Autunno a New York. Or. 20,05; 22,35
Sala 4: Le verità nascoste Or. 20; 22,40
Sala 5: Non ho sonno Or. 20.10; 22.40
[redacted] **6: Unbreakable, il predestinato** Or. 20.15; 22.40.
Sala 7: [redacted] Or. 20,10; 22.30.
Sala 8: Cast away. Or. 20; 22.50
Sala 9: Chiedimi se sono felice. Or. 20.10; 22.35
[redacted] **ruota libera**. Or 20.10, 22.40.

BRA
MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: Cast away [redacted]. 19.30; 22.10
Sala Mar: Chiedimi se sono felice. Or. 20; 22,15
Sala Mignon: Autunno [redacted]. [redacted] 20; 22,15
MULTISALA VITTORIA. [redacted]. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI [redacted]
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA
LUX Tel 0171-945069
OGGI RIPOSO

CANALE
NUOVO.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRMI. Tel 0171-619.131.
[redacted]

[redacted]
COMUNALE
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]**ETTI**. Tel. 0173-750.277.
Non uno di meno. Or. 21.15

CENTALLO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552.
OGGI RIPOSO

[redacted]
GALATERI. [redacted]. 0172-488.324.
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTI[redacted] Tel 0173-742.321.
Sala [redacted] **ho sonno**. [redacted] 20,20; 22,30
Sala [redacted]**de: Galline in fuga** (20,25); **Cast away** (22)
Sala [redacted]**: Il predestinato**. [redacted] 22,30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
[redacted]**t away**. Or. 20; 22.30
BERTOLA SALA 2
Body guards [redacted]. 20,30; 22.30

ORMEA
ARISTON Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO.

PIASCO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43.756.
Himalaya. Or. 17; 20; 22
ITALIA. Tel 0175-42.606.
Autunno [redacted]. [redacted] feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

[redacted]
ROS[redacted]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]
AURORA. OGGI RIPOSO
RITZ. OGGI RIPOSO

[redacted] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [redacted] Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chiedimi** [redacted] **sono felice**. [redacted]: 15,30, 17,50; 20,10, 22.30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare [redacted]. [redacted] 856.521. **Dinosauri**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]**ble - Il predestinato**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
[redacted] **MULTISALA** co[redacted] Vittorio Emanuele [redacted] [redacted]. [redacted]. 547.007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: **Cast Away**. Or.: 16,15; 19,10; 22,15. [redacted] 3: **Non ho sonno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away**. Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala [redacted]. **Autumn in New York**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CAPITOL via S[redacted] Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. **A ruota libera**. Or.: 15.20, 17,10; 19; 20,50; 22,40.
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **d'attesa**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
C. [redacted]**LIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted] [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23 **L'erba** [redacted] **Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted]. 232.029. [redacted]**no**. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,40, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le** [redacted]. [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese**. Or.: 20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.[redacted]. **Unbreakable** Or.: 15,30; 17,50; 20[redacted].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le verità** [redacted]**e**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted]**PIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Cast Away**. Or.: 16; 19; 22.
ERBA 1 [redacted] Moncal[redacted] 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny**. [redacted]: 20; 22,30.
ER[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661.54 47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **Pianeta rosso**. Or.: 15.55; 18,10; 20.20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi** [redacted] **sono felice**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.[redacted]. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi**. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Le** [redacted]. Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via [redacted], tel. 817.1048 Prossima apertura il 24/1.
MASSIMO DUE via Montebello 8, [redacted] 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
[redacted]**LE 1** [redacted] Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **Bringing out the** [redacted] **(Al di là della vita)**. Or.: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade**. Viet. min 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away**. Or.: 16; [redacted].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho sonno** Viet. min. 14. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **2** via [redacted] 15, tel. 531.400. **Autumn in** [redacted] **York**. Or.: 15,45; 18; 20,15, [redacted] 30.
[redacted] via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Chiedimi se** [redacted] **felice**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI [redacted] via [redacted] Settembre [redacted], tel. 531.400. **Himalaya**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga**. [redacted]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **in fuga**. Or.: 15; 16,50; 18,40; [redacted]. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
[redacted] **1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. 650 02.00 **Bodyguards**. Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] **Unbreakable - Il predestinato**. Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. **Bodyguards** Or.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera 2000-01. Inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 6/3). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il Nano/ Pagliacci** (29/5-10/6). [redacted] **Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7).
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimkale-d, posti a L. 10.000 in vendita da domani alla Biglietteria del Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011.8815 246/238/210.
[redacted] **Lingotto**. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orch[redacted]**a Sinfonica Nazionale della Rai**. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46 53/810.49.61

ESEC. N. 44/98
TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI [redacted] CON INCANTO
Si rende [redacted] che il giorno 06/02/2001, alle ore 12,00 avanti il G.E. Dr.ssa E. MEINARDI, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **DITERLIZZI Barbara** *nata a Genova l' 11/02/1966, residente a Genova, [redacted] Orlando, 2/16.* **LOTTO UNICO - COMUNE [redacted] LIMONE PIE-[redacted]** *appartamento al 2° piano del condominio "Colle di Tenda", composto di due vani, [redacted] e servizio e ter[redacted]. Coerenze: Carletto-Chiaiva, corridoio comune, terrapieno, aventi causa della società venditrice. Al NCEU: Partita 949, F. 45 n. 255 sub C, valico Colle di Tenda, p. 2°. Posto auto al piano terreno, [redacted] le coerenze: posto auto [redacted] infra, corridoio [redacted] e Garzarelli. Al NCEU: Partita 949, F. 45 n. 255 sub [redacted], valico Colle di Tenda, p. T. Posto auto al piano terreno, tra le coerenze: posto auto [redacted] sopra, locale della società venditrice, muri perimetrali [redacted] corridoio comune. Al NCEU: Partita 949, F. 45 n. 255 sub D, valico Colle di Tenda, p. T.* **CONDIZIO-[redacted]** *Il prezzo base [redacted] vendita è fissato in L. 36.800.000 per il Lotto Unico. Offerte [redacted] aumento non inferiori [redacted] L. 2.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente [redacted] quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) [redacted] spese (20%) [redacted]gno circolare non trasferibile [redacted] nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 11.040.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, [redacted] 11,30 - 13,30). Cuneo, li 04/12/00*
IL [redacted] DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela [redacted]

Buffetti
SCUOLA E UFFICIO
Via Carlo Emanuele III, n. 13/15
CUNEO - Tel. 0171 602790

LA STAMPA
PAGINA 45 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

CN
Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

IN COPPA ITALIA E CAMPIONATO LE DUE BATTAGLIE DELLA NOICOM ALPITOUR

La regina aspetta Modena e i suoi legali combattono con la Fipav

Il 3-0 conquistato sul campo di Parma ha ancora una volta lasciato parole la pallavolo italiana. Cuneo capolista di serie A1 ha già oltre dieci punti tra sè e la quarta in classifica, ma domenica e sabato prossimo si gioca il primato, traguardo fondamentale chiave play-off. Domenica Cuneo arriverà Casa Modena, tornata al completo con il recupero Iakovlev. Non ci dubbi che possa essere un anticipo della finale scudetto. Mentre la squadra è impegnata a conquistare consensi sul campo, i suoi legali, meglio i legali degli sponsor, hanno presentato un esposto tribunale contro la mancata qualificazione alle finali di Coppa Italia. Una brutta pagina di pallavolo è così sfuggita dalle mani della giustizia sportiva ed è arrivata quella ordinaria.

Forma A PAGINA 49

ALLENAMENTI OGGI E DOMANI

Due «stelle» francesi sulle piste di sci a Limone

Due «stelle» della Nazionale «A» di slalom gigante francese, oggi e domani si alleneranno a Limone. Sono Vincent Millet, classe '73, miglior risultato in Coppa del mondo nono posto ad Adelboden, Frederic Covili, venticinquenne, forte di un podio sfiorato, quarto posto, sempre in Coppa in Val d'Isère. I due, seguiti dal limonese Severino Bottero, capo coach dello slalom francese, prepareranno sulla pista dell'Alpetta l'imminente Super G di Kitzbuhel. Con loro Alexandra Coletti (nella foto), nazionale azzurra, e alcune «promesse» dello Sci club Limone. questi giorni alla Riserva Bianca la condizione della neve è ottima. [l. t.]

Nono tempo assoluto di sempre sulla distanza alla World Cup: Cuneo nuoto in festa

La Biscia si veste d'oro a Imperia

Abbassato di 5"71 il record italiano nei 400 misti

Giancarlo Spadoni
CUNEO

E nel secondo giorno Federica Biscia salì sul podio più alto e l'argento si tramutò in . Il primo in gara di Coppa del mondo in vasca corta. E fu ancora record italiano dei 400 misti, clamoroso: 4'36" 72! Un salto di 5"71 dal proprio record nazionale, ottenuto al Mondiale della primavera scorsa ad Atene, con aggiunta di annessi vari, come quello di avere toccato il secondo tempo assoluto stagionale, mondiale di tutti i tempi. Come quello di infrangere l'egemonia attuale del nuoto maschile italiano, che ha meravigliato ultimamente il mondo, gridando da Imperia, con Roberta Crescentini, Paola Cavallino e Simona Ricciardi, le altre ragazze che in queste gare hanno fatto progressi: «Ci siamo anche noi, ordine azzurre: presto vi stupiremo». E come l'avere fatto «esplodere» l'entusiasmo degli oltre duemila spettatori della tribune del Palalido di Imperia, che in piedi incitavano e poi osannavano, cantando una fatta di una sola parola: Federica, Federica..

E' andata per ordine l'allieva di Francesco Marangio, orgoglio della Cuneo nuoto dove si è formata e tuttora si allena, nel costruirsi questi successi nelle gare di Imperia, la prima tappa dell'anno, l'unica italiana, di Coppa del mondo in corta. E' andata in progressione, come del resto ha fatto negli ultimi dieci mesi nel migliorarsi continuamente.

Federica Biscia (allenata da Francesco Marangio alla Cuneo nuoto) di Villanova Mondovì, domenica alla World Cup di Imperia felice in piscina dopo la grande impresa sui 400 misti (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

Nella prima giornata di gare, sabato scorso, nei 200 misti, aveva annullato il proprio record precedente, abbassandolo a 2'12"47, battuto clamorosamente la forte ucraina Verevka, oro della specialità alle ultime Olimpiadi di Sydney, e conquistato il secondo posto sul podio, appena sotto l'australiana Munz.

E il giorno dopo ha fatto ancora un salto, il più alto possibile. Nei 400 metri misti, la specialità che le è più congeniale, ha superato tutte le avversarie, comprese l'australiana Reilly e la russa Verevka, arrivate dopo di lei, il suo proprio record, che non aveva più messo in palio in gare precedenti nazionali, proprio per quella mancanza congenita di avversarie di valore, essenziali in questo tipo di agonismo, che caratterizza le gare domestiche. Preoccupazione quest'ultima del suo allenatore alla Cuneo nuoto Francesco Marangio, che da tempo chiede per la sua allieva più spazio nelle acque della piscina comunale, più avversarie da contrapporle.

Un Marangio, tuttavia, raggiante domenica scorsa, pago anzitutto della constatazione che Federica Biscia ha finalmente acquisito la piena consapevolezza della proprie possibilità atletiche e mentali. Che metterà presto nuovamente alla prova, nel prossimo appuntamento di Coppa del mondo, il 27 28 gennaio a Parigi, portandosi nel sacco, questa volta, l'esperienza stimolante del successo di Imperia.

Belmondo è rientrata dalla Coppa in Usa

Stefania ancora beffata dalle compagne azzurre

La pluricampionessa olimpica iridata è poco sorretta nella rincorsa al trionfo

Lorenzo

Mercoledì 20 punti, domenica 9. In tutto fanno 29 punti, che Stefania Belmondo ha lasciato negli nella corsa alla Coppa del mondo, l'unico trionfo che manca alla sua già straordinaria carriera nello sci nordico. In entrambe le occasioni, a precederla «beffardamente» sul traguardo, sono state sue compagne di squadra, Gabriella Paruzzi mercoledì, la stessa Paruzzi e Sabina Valbusa nella «Ko sprint», finale ma punti in palio, domenica.

E' nel pieno diritto dello sport per Paruzzi, Valbusa per qualunque altra atleta, italiana o no, precedere Stefania, che è tutto fuorché «intoccabile». Ma, il ricordo di quanto accadde nel '99, quando Stefania Belmondo perse la Coppa che inseguiva da anni, anche e soprattutto per 5 «sciocchi» punti che una compagna di squadra, non rivale norvegese o russa, le soffiò nella penultima prova, non può non deve essere dimenticato. Perché polemiche, allora, ufficiali o no, furono violente. Ma nessuno, a livello della Federsci centrale, prese posizione. Nessuno, almeno velatamente, ammise che, forse, in un'occasione così importante, sarebbe stato doveroso far sì che la capitana, l'olimpionica, l'iridata della squadra azzurra, fosse favorita, ma almeno sorretta: di certo penalizzata e «beffata» da chi le stava e a cui lei stessa, nelle staffette, aveva dato la spinta determinante verso tanti trionfi.

Le leggi dello sport dicono che vince più forte. Giusto. Dicono anche, però, e gli sport più prestigiosi stanno a dimostrarlo con decine e decine di esempi, che il gioco di squadra, che la squadra - quando esiste perlomeno - è sacra. Soprattutto nei momenti decisivi. E, anche, quando ricordo di episodi precedenti a dir poco non tutto chiari, consiglierebbero più garanzie nel verificare che squadra sia tale sempre. Non solo quando fa comodo. Altrimenti sarebbe forse più giusto parlare di individuali. Legittimo, beninteso, allora, nel '99 come ora, perché chiamare squadra gruppo delle ragazze dello sci nordico?

Le migliori fortune a Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa, al delle ragazze ; chissà che anche loro, prima poi, non possano provare le gioie che Stefania Belmondo ha avuto per sè e regalato all'Italia, in più Olimpiadi e Campionati iridati. Facendo la felicità di Coni, Federazione, sponsor, tifosi. E l'augurio a Paruzzi e Valbusa che, giorno, anche loro diventino capitane della squadra. Un ruolo che finora, a quanto ci risulta, Stefania ha ufficialmente dai vertici tecnici. Sul ruolo sulle piste, ancora più legittimo e indiscutibile, parlano i risultati dall'89 a oggi.

KONFY' Store
MAGLIANO ALFIERI (CN) - S.S. ASTI ALBA - C.SO MARCONI 10
FIERA DEL BIANCO
"CHI PRIMA ARRIVA MEGLIO ALLOGGIA?"
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
SPECIALIZZATI IN:
LA CASA
ARREDAMENTO E
MATERASSI ORTOPEDICI IN LATTICE
LETTI IN TESSUTO
ACCESSORI LETTO
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO
Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar,

Calcio: ai biancorossi i complimenti di mister Rocca

Cuneo spietato con le liguri forma nei quartieri alti in D

La Liguria porta bene all'Ac Cuneo 1905. Dopo avere espugnato il «Bacigalupo» di Savona e il «Comunale» di Sanremo, i biancorossi passano anche al «Nino Ciccione» di Imperia. Una vittoria mai in discussione, firmata da una rete per tempo. Al 42' vantaggio biancorosso messo ■ segno dal capocannoniere Franco Lerda, con un potente tiro dal limite deviato anche dal difensore nerazzurro D'Angelo. Nella ripresa al 15' raddoppio firmato dalla prima rete con la maglia biancorossa di Paolo Giometti che ha trasformato in gol un preciso calcio d'angolo battuto da Forno.

Tra le ■ più positive la bella prestazione proprio di Giometti ■ del ■ acquisto Fabrizio Cadenazzi, proveniente dalla Primavera del Genoa, autoritario e disinvolto sulla fascia sinistra. Tre punti «pesantissimi» quelli ottenuti dalla squadra biancorossa, ■ il presidente Franco Arese presente in panchina. In virtù del pareggio nel big-match della giornata tra Savona e Derthona, ■ delle ■ fitte ■ Ivrea e Volpiano, i biancorossi fanno un balzo in avanti nella classifica, accorciando ■ distanze dal vertice. Adesso la squadra di Carlo Rocca ha 32 punti, ed è quinta con 6 punti di ritardo dai «leoncelli» tortonesi, leader.

Queste le impressioni del direttore generale biancorosso Sergio Costamagna: «Sono molto contento, aldilà della vittoria, anche per la prestazione della squadra che ha avuto ■ approccio alla partita diverso rispetto alla gara contro la Sanremese, più giusto. Direi che il successo non fa una grinza. ■ punteggio avrebbe potuto anche ■ più rotondo. Però noi siamo contenti così, perché se devo essere sincero alla vigilia avevo qualche timore per la trasferta. In effetti, anche alla luce della vittoria sul Rivoli, mi aspettavo un'Imperia più determinata ■ grintosa. Noi domeni■ siamo stati superiori. Sono 3 punti importantissimi. Dobbiamo continuare su questa strada cercando altri ■ punti nel match casalingo di domenica contro il Borgosesia, anche per dare continuità e rendere sempre più interessante il nostro campionato».

Con Luca Alberti ■ Fabio Giannasi, in campo c'era un ■ di lusso, Ciro Scognamiglio, che commenta: «Siamo andati ■ Imperia per cercare di fare la nostra partita ■ vincere in tutti i modi. Abbiamo fatto una buona partita, al contrario di domenica scorsa. Quindi siamo felici». Ecco l'analisi del tecnico biancorosso Carlo Rocca: «E' stata una grande risposta alla prova contro la Sanremese, con la quale nonostante i 3 punti non eravamo stati all'altezza. Contro l'Imperia i ragazzi sono stati semplicemente perfetti. Quello che adesso dobbiamo cercare è una certa continuità che ci permetta di portare sempre piu punti nella nostra classifica».

Dopo tre trasferte consecutive, con due vittorie e una sconfitta, dopo oltre un mese i biancorossi domenica torneranno a giocare di nuovo davanti al pubblico dello stadio «Fratelli Paschiero». L'avversario sarà il Borgosesia, sempre invischiato nella lotta per non retrocedere, ■ sconfitto all'andata dai giocatori biancorossi con un netto 3-0.

(g. p. c.)

A lato (foto Ruscello) un'immagine della sfida giocata e vinta dai biancorossi a Imperia al termine di 90 minuti caratterizzati anche dal forte vento e, sopra, il capocannoniere Lerda

IMPERIA (4-4-2)	
DI LATTE	6.5
D'ANGELO	6.5
LETO	6
GANDOSSI	5.5
(21' st Bragatto)	sv
DELLA BIANCHINA	■
MOTTOLA	5
(7' st Vergara)	■
NATTA	5.5
TURONE	6
ESPOSITO	■
BELLA	5.5
(7' st Cotreale)	sv
SUPPA	6
All. RADICI	6

CUNEO (4-3-3)	
SPERANZA	6
GALLARATO	6
CADENAZZI	6.5
GIANNASI	6
BOTTARO	6
SCOGNAMIGLIO	6
ALBERTI	■
(32' ■ Senkon)	sv
TALLONE	■
(35' st Dokett)	■
■	6
■	■
■TI	6.5
All. ROCCA	6.5

Arbitro: TURI 6.5

Reti: pt: 43' Lerda; ■: 12' st Giometti.
Ammoniti: Esposito, Cadenazzi, D'Angelo, Suppa, Leto.
Espulso: 42' ■ Della Bianchina per doppia ammonizione.
Spettatori: Paganti circa 300. Forte vento.

Dal tecnico Benzi lo stimolo per credere nella salvezza

Bra, un segnale ai tifosi

«Noi non ci siamo ancora arresi»

BRA

La strada che porta verso la salvezza nel campionato di serie D di calcio resta tortuosa, impervia, lastricata dalla necessità di tirare fuori il massimo da ogni gara. Però, con la vittoria casalinga per 2-0 sul Valle d'Aosta, i giallorossi del tecnico Mario Benzi, al secondo successo ■ consecutivo, hanno dato un altro chiaro segnale ■ tifosi: quello, cioè, di non arrendersi, nonostante ■ posizione di classifica che permane precaria. «So di essere probabilmente monotono, ma non mi stancherò mai di sottolineare l'impegno e i sacrifici di questo gruppo» dice mister Benzi. Aggiunge l'allenatore giallorosso: «Continueremo a vivere alla giornata, senza farci troppe illusioni. Però, ■ elogiato lo spirito di questa squadra, che non molla mai. Vorrei anche ringraziare i tifosi, cui finalmente siamo riusciti a regalare qualche soddisfazione».

Il gol di Marco Ballario, direttamente su calcio di punizione, ■ il bel raddoppio firmato da Simone Baudinelli, sono tra i pochi «lampi» di qualità in una partita che non è mai decollata sul piano dello spettacolo, anche per gli organici notevolmente rimaneggiati delle due contendenti. «Ballario ha sbloccato il match con uno dei suoi "colpi" migliori - dice Mario Benzi -. Siamo molti contenti anche per Baudinelli, al suo primo gol stagionale: un premio meritato a un atleta che ■ sta impegnando al massimo per darci una mano».

Le molte assenze hanno costretto il tecnico dei braidesi a «rischiare» fin dal primo minuto di gara un Calandra che ■ giocava da più ■ un mese e anche un Varano con qualche problema fisico. Entrambi sono stati fra i più affidabili; però, secondo chi scrive, il migliore in campo è stato il «baby» Fabio Fantino, un «prodotto» del viva■ braidese che sta maturando sia sotto l'aspetto tecnico, sia dal punto di vista agonistico.

Il direttore generale Pietro Sartori si rammarica per avere esaurito le sfide con il Valle d'Aosta («Evidentemente - rilevato soddisfatto - siamo la loro bestia nera»), mentre il direttore sportivo Piero Reviglio inseri■ anche i valligiani nel crogiuolo delle squadre che dovranno lottare per ■ retrocedere. «Imperia, Sestrese ■ Gravellona scivoleranno di sicuro - è il pronostico dello storico "ds" braidese -. Per evitare l'altro posto all'"inferno", siamo in liza noi, Valle d'Aosta ■ un Rivoli da ■ sottovalutare, che ha rinforzato notevolmente l'organico».

Domenica prossima, il match di ritorno contro la Sestrese non si giocherà a Genova, bensì a Celle Ligure, nel Savonese: per tornare in corsa per la salvezza, il Bra dovrà fare ■ possibile per strappare i 3 punti. Contro una Sestrese in caduta libera dopo la crisi societaria, ma che proprio domenica potrebbe rispolverare qualche rinforzo nell'organico, i giallorossi si giocheranno una buona fetta delle residue «chance» salvezza. Anche perché subito dopo la sfida con i liguri, il Bra dovrà vedersela con Derthona (attuale leader del campionato), Casale e con la vicecapolista Sangiustese. Un trittico di gare dalle quali, almeno sulla carta, la squadra di Benzi rischierà di non riuscire a muovere la classifica. Per questo motivo, la sfida con la Sestrese può davvero rappresentare lo spartiacque di una stagione travagliata, però non a■ del tutto compromessa.

(r. ard.)

BRA (3-5-2)	2
DALSENO	6.5
MAGLIANO	7
CAMERA	6.5
CALANDRA	7
FAVA	1
FANTINO	7.5
VARANO	6.5
(38' st Scognamiglio)	sv
ODINO	6.5
GAI	6
M. BALLARIO	7
BAUDINELLI	7
(25' st Didu)	■
All. BENZI	7

(3-5-2)	
■	5
VOLPONE	5.5
(25' st Nicolini)	6
DE TOMMASO	6.5
■	6
BRESCHI	5.5
SOGLIANI	5.5
ALFANO	■
(13' pt Cortesogno)	■
GALANTUCCI	6.5
SPINELLI	■
SANO'	■
FRANCIONI	1
(25' st Palmieri)	6
All. MERCANTI	5.5

Arbitro: IANNELLO 6

Reti: pt: 39' M. Ballario; ■ 20' Baudinelli.
Ammoniti: Volpone, Breschi.
Corner: 2-2.
Spettatori: circa 250.

A sinistra, Marco Ballario che ha aperto le segnature ■ punizione

Per Simone Baudinelli un gol importante, il primo della stagione

DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI

Truck

PICK-UP 995 kg. portata utile
L. 15.200.000
Ribaltabile 840 kg. Portata utile
L. 18.500.000
NOVITÀ!
Versione ■ posti cassonata
L. 17.600.000

LAVORO DI GRUPPO

GRUPPO DI LAVORO

LUBLIN 3
CHASSIS L. 22.500.000
Versione con CASSONE L. 25.000.000
Versione con CASSONE + Telone L. 25.540.000
Versione ■ alto a partire da L. 27.500.000

NOVITÀ!!
Lublin con cella frigorifera
Lublin per trasporto mobili
Lublin 6 posti - combi

*Prezzi di listino • ■ = ■ strada • IPT escluse

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA PROVINCIA DI CUNEO

ASSISTENZA SPECIALIZZATA IN SEDE

MARRO automobili

MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

CONCESSIONARIA CONSORZIATA go GRANDA ricambi originali

dal 1970

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Eccellenza: per il ds della Fossanese il punto ad Asti è un «brodino»

Saluzzo s'impone in rimonta

Espugnata Sommariva Perno, Centallo pareggia

SALUZZO

La prima g[illegible] del girone di ritorno dell'Eccellenza di calcio conferma l'ottimo stato di salute [illegible] Pinerolo [illegible] Trino: i torinesi guidano la classifica con [illegible] punti di vantaggio sull'immediata inseguitrice che a sua volta precede di 2 lunghezze il Chieri, appena battu[illegible] - appunto - dalla capolista.

Tra [illegible] formazioni del Cuneese, sorride soltano il Saluzzo che, espugnando il campo [illegible] Sommariva Perno, si riporta a ridosso delle prime della graduatoria. Il succes[illegible] della squadra di Sandro Damila[illegible] sui roerini è arrivato a conclusione di una gara molto tirata, che ha fatto registrare dapprima il vantaggio dei padroni di casa con Ferrero (su calcio di rigore), poi il recupero e il sorpasso con reti siglate da Camisassa e Mollica.

Così stigmatizza la sconfitta il dirigente langarolo, Alfonso Laudonia: «Siamo stati penalizzati da un arbitraggio fiscale e poco lucido che ci ha costretti a giocare in dieci dall'8' della ripresa, e addirittura in nove dal 20'. In questo modo abbiamo incassato il gol di Mollica che forse [illegible]on era neppure regolare. Il Saluzzo ha fatto la sua gara e non ha rubato nulla. A noi, però, resta l'amaro in bocca per [illegible] perso l'occasione di incrementare la classifica».

Il Centallo, invece, accoglie [illegible] buon grado il pareggio a reti inviolate ottenuto con l'Acqui. «E' un risultato che ci serve - spiega il presidente Giovanni Bo - conquistato con una prestazione di buon livello contro un formazione nettamente migliorata dall'inizio del torneo. Il punto ottenuto ci consente di "muovere la classifica" e avvicinarci al nostro obiettivo che rimane quello di una tranquilla salvezza. Abbiamo disputato un girone d'andata brillante, forse al di sopra [illegible] nostre possibilità. Adesso si tratta di non mollare, di dare continuità alle prestazioni. Se la squadra riuscirà a continuare così, potremo prenderci ancora molte soddisfazioni».

Il Saluzzo (nella foto la panchina granata con primo da sin. il tecnico S[illegible] D[illegible]) torna a ridosso delle prime (REPORTO)

Commenti meno briosi in casa della Fossanese, reduce dallo 0-0 di Asti. «Abbiamo preso un "brodino" - afferma il direttore sportivo Saverio Roman - che ci permette di fare [illegible] piccolo passo avanti in classifica, ma che non risolve i nostri problemi. E' stata una partita tra due squadre che [illegible] paura [illegible] vincere. Noi siamo partiti bene, creando [illegible] paio di occasioni da gol [illegible] mantenendo [illegible] lungo il controllo del gioco, poi siamo stati bloccati da [illegible] avversario molto motivato [illegible] ansioso di far bene di fronte al nuovo mister Benedetto Pasqua. Adesso ci attendono tre incontri difficili - aggiunge Roman - nei quali bisognerà tirare fuori le unghie e conquistare i punti che ci consentano di mantenere la posi[illegible] [illegible] evitare di essere risucchiati in zona play out. Con l'equilibrio esistente attualmente nel girone bastano, infatti, un paio di sconfitte per finire nella parte bassa della classifica».

Scoraggiato, infine, il Villafran[illegible] che ha retto al ritmo del Giaveno soltanto per una decina di minuti, finendo con l'incassare sei gol. La squadra, che ha conquistato soltanto 3 punti a metà campionato, sembra ormai condannata. E senza fiducia. [a. c.]

BALLI NOTTURNE A BROSSASCO

E' in corso di svolgimento alla palestra comunale di Brossasco il torneo di calcio a 5, primo «Trofeo Ristorante Pizzeria Aquila Nera». La manifestazione calcistica è organizzata dal Centro sportivo ricreativo del Villaggio della Fonte di Scarnafigi in collaborazione con la Lega Arci Uisp di Bra e l'Associazione sportiva Brossaschese. Si gioca nelle serate di martedì, mercoledì e venerdì dalle 20,30 in poi. Al via dodici compagini che [illegible] state suddivise dagli organizzatori in tre gironi di qualificazione. La fase eliminatoria della rassegna terminerà venerdì 26 gennaio, con gli incontri decisivi che assegneranno l'accesso alla finale in programma domenica 28. Molto ricco il montepremi che prevede alla squadra prima classificata un buono premio per un viaggio particolare: una crociera in Corsica valida per otto persone. [g. p. c.]

Cuneo, sfide decisive

Ricomincia il torneo di calcio a 5

CUNEO. Dopo la pausa delle festività natalizie è ripreso nello stadio di calcio a [illegible] del Parco della Gioventù, il campionato provinciale [illegible] calcio a 5. [illegible] calendario prevede i recuperi dei match rinviati prima di Natale a causa della neve. In serie A l'attenzione [illegible] puntata sulla «Megliola Wind Mi Immobiliare» di Leo Bellanti che, in caso di doppia vittoria sia sulla «Tefra Impianti Pizzeria Margellina» sia sul «Circolo del personale Bre», balzerebbe in testa alla classifica con 5 punti di vantaggio sui rivali dell'«O.F.'93» di Alessandro Capellani.

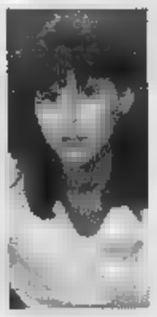
Partita delicata anche per il «Target Disco Pub» di Rocca[illegible] di Fulvio e Davide Giordano che [illegible] caso di vittoria sulla «Fond Stamp» salirebbe [illegible] secondo posto della graduatoria a pari merito con la squadra del «bomber» Vittorio Gallo. Due incontri da recuperare per la «Copy System», contro la «Michelin '97» di Cuneo [illegible] contro la squadra di Mottula e Gatto della «Bre».

Nei due gironi del torneo di serie B si stanno per concludere le «regular season» con i primi verdetti. Le ventiquattro squadre [illegible] divise in play off e play out, e, più precisamente, nel primo raggruppamento le migliori sei della B1 e B2, [illegible] nel secondo raggruppamento le altre formazioni.

Nella B1, sono già matematicamente nei play off il «Bar Gelateria Cappuccini» di Dronero, l'«Impresa Comba» di Cervasca, i «Trasporti Urbani Cuneo» e lo «Xeneizes». Diventano quindi importantissimi i recuperi [illegible] questa settimana per determinare la griglia di arrivo e le altre due squadre da inserire tra le migliori. [c. g.]

I primi risultati

Le promesse del tennis provinciale



A sinistra Carlotta Ripa (Tc Caraglio) vittoriosa nel prestigioso torneo Under 10 alle Pleaidi di Moncalieri A destra Fiammetta Ducler tra le atlete più forti dell'Sbl Tennis Team»

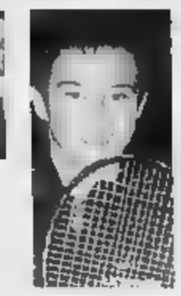
CARAGLIO

Gli allievi dell'«Sbl Tennis Te[illegible] di Caraglio, Dronero [illegible] Robilante proseguono la loro preparazione d'équipe che ha già fornito i primi importanti risultati concreti, con ottimi piazzamenti nel torneo giovanile internazionale alle Pleiadi di Moncalieri.

Carlotta Ripa, del Tc Caraglio, ha trionfato nella catego[illegible] Under 10 superando per 6-2, 6-4 la Culasso. Tre i terzi posti: di Chiara Baccanelli, Tc Caraglio, nello stesso tabellone; di Federico Aimar, Tc Dronero, tra gli Under 10, e dell'altro dronerese Lorenzo Bodino nell'Under 14, esordiente nella fascia d'età superiore, bravo [illegible] eliminare [illegible] quarti la testa di serie numero uno D'Errico.

Al Centro sociale Presacementi di Robilante, con la collaborazione del presidente della sezione tennis del circolo, Giampiero Vola, [illegible] grazie agli sponsor Banca di Credito Cooperativo Caraglio, «Punto sport Lotto» di Cuneo e «T.M. Sport» Caraglio, sono stati selezionate le dodici migliori promesse dell'«Sbs Tennis Team», impegnate in uno «stage» intensivo coordinato dai maestri Moreno Baccanelli, Giancarlo Sparla [illegible] Ilario Luciano. Sono stati chiamati Carlotta Ripa, classe '91; Fiammetta Ducler, '90; Federico Aimar, '91; Francesco Chiardola, '91; Marco Giraudo, '89; Fabio Cosio, '90; Lorenzo Bodino, '88; Maurizio Montaldo, '87; Erika Cosio, '87; Elena Dalmasso, '87; Nicola Coalova, '87; Lorenzo Marinone, '87.

A sinistra Federico Aimar (Tc Dronero) terzo nelle gare del Torinese



Lorenzo Bodino ha ottenuto il bronzo nella categoria Under 14

Durante le vacanze di Natale, invece, [illegible] era svolto un doppio «stage» su superficie lenta, [illegible] Caraglio, [illegible] veloce, [illegible] Dronero. [l. t.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

dai concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

FRATELLI ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220
MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853
BRA

OPEL

Basket: sovvertito il pronostico della vigilia al termine di una gara molto nervosa ma corretta

Il Giornalino «stoppato» dal Dogliani

Trionfo dei leoni nel derby di C1

DOGLIANI

I «leoni» doglianesi, sovvertendo i pronostici della vigilia che li volevano sconfitti nel confronto con gli albesi del Giornalino, si sono aggiudicati il derby delle Langhe nell'ultima giornata d'andata del campionato di C1 di basket. I ragazzi di Dario Morra si sono imposti per 71-68, al termine di una partita nervosa, nella quale sono riusciti a fare meglio di un Giornalino apparso decisamente sotto tono.

La gara, non bella dal punto di vista spettacolare, ma molto tesa e combattuta, è vissuta fino alla fine su un grande equilibrio e si è risolta a favore dei padroni di casa solo negli ultimi secondi. Il primo quarto di gioco è terminato con le squadre in parità (21-21), ma con il Giornalino subito gravato di falli, con Randazzo e Paglieri a quota 3. Il secondo quarto, costellato da infiniti errori da entrambe le parti, si è chiuso con lo scarno parziale di 12-11 per il Giornalino che è così arrivato a metà gara in vantaggio di una lunghezza (33-32).

Nel terzo tempo Paglieri ha commesso subito il quarto fallo e il coach Andrea Alfero è stato costretto a richiamare in panchina uno dei suoi uomini più carismatici; il Dogliani ne ha approfittato ed è salito a +5. Si è fatto però riprendere quasi subito e la formazione albese è andata a sua volta a +6, chiudendo poi la frazione in vantaggio per 51-47. All'inizio dell'ultimo periodo il Dogliani, giocando con maggiore velocità e difendendo sempre strenuamente, si è portato da -4 a +9, ponendo le premesse per la vittoria. Nel momento decisivo, però, i doglianesi, anziché amministrare il vantaggio, si sono lasciati prendere dall'affanno e dalla paura di vincere e hanno rischiato di compromettere tutto.

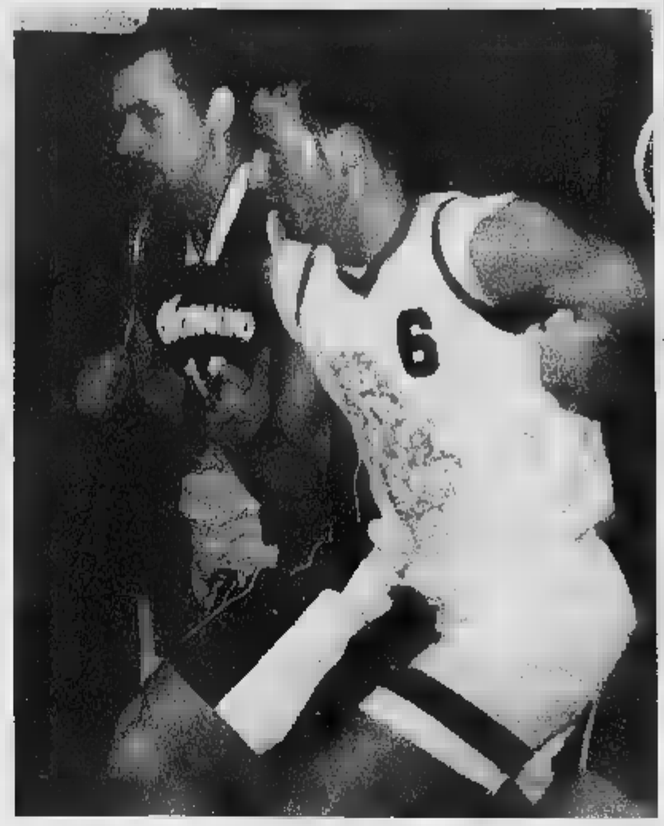
Nel Giornalino sono usciti per falli Bogliatto e Paglieri, ma il quintetto dell'ex Alfero ha recuperato e a 16" dalla fine era in ritardo di un solo punto (69-68). Il Dogliani, sul fallo sistematico degli albesi, ha conservato maggiore «freddezza» dalla lunetta, mentre il Giornalino è riuscito a tirare sul ribaltamento di fronte e a segnare il canestro del possibile sorpasso.

Grande soddisfazione nel «clan» doglianese per un successo sul quale pochi avrebbero scommesso. «Tanta fatica - ha detto il coach Dario Morra -, ma vittoria meritata che ci regala una boccata d'ossigeno. Sono due punti decisamente importanti per la nostra classifica e per il morale. Abbiamo cercato, anche in questa occasione, di perdere da soli, ma per fortuna abbiamo gestito meglio il finale, conservando un piccolo margine. E' stato un derby nervoso, ma corretto; nostra "arma" vincente la difesa che stavolta ha retto per tutto l'incontro. Sono contento soprattutto per i dirigenti e per i tifosi che hanno potuto assaporare una bella soddisfazione in un'annata un po' deludente».

Andrea Alfero, che sperava in un risultato ben diverso, non ha nascosto la sua delusione: «Da ex, sono contento per il loro risultato, perché hanno giocato un buon incontro. Sono invece dispiaciuto, perché la mia squadra si è espressa molto al di sotto delle sue possibilità. In difesa abbiamo subito tutte le penetrazioni possibili e anche la "zona" si è rivelata fragile e perforabile. In attacco abbiamo giocato con troppa ansia, affrettando le conclusioni. Abbiamo subito un po' i contatti ruvidi degli avversari, ma dovevamo adeguarci. E' andato tutto storto, però non dobbiamo nascondere i meriti dei doglianesi che hanno avuto una bella reazione d'orgoglio secondo quello che è il loro marchio di fabbrica».

Nel tabellino marcatori, i migliori atleti sono stati Emanuele Albarello con 14 punti, Enrico Occelli con 12, Nicola con 11, Schellino e Roberto Occelli con 10 per il Dogliani, Randazzo con 18, Paglieri e Pavese con 14, Porcella con 11 per il Giornalino. [a. s.]

Il Giornalino, apparso sotto tono, a metà gara era in vantaggio per 33-32 e ha conservato il margine anche alla fine della terza frazione, chiusa 51-47. Ma il Dogliani ha recuperato e pur soffrendo ha trionfato (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)



Il quintetto allenato dal coach Dario Morra ha dovuto rincorrere più volte gli avversari

Nel finale di gara Alba ha avuto l'occasione per un ultimo sorpasso ma non l'ha sfruttata

Cuneo di nuovo sola in vetta alla C2

La Cr Saluzzo scivola e l'Icap ne approfitta

CUNEO

Approfittando dell'inatteso scivolone della Cassa di risparmio Saluzzo in casa della Crocetta, l'Icap Cuneo, vittoriosa a Torino con la Ginnastica, è tornata da sola in vetta alla classifica del campionato di serie C2 dopo la prima giornata di ritorno.

L'Icap ha battuto la Ginnastica per 84-76, conquistando due punti preziosi, ma ha faticato a rientrare nel clima agonistico dopo la pausa. La formazione di Aldo Fiorito è sempre stata in testa, ma non è riuscita a fare il vuoto come nella gara d'andata, quando si era imposta con 30 punti di margine.

«Avevamo preventivato questo calo di tensione - ha detto il presidente Riccardo Aime -; l'importante era vincere per staccare il Saluzzo che sapevamo essere stato sconfitto». A Torino si sono comportati bene i lunghi Brezzo, Cometto e Olivero, e ha fatto il suo esordio il neo acquisto Maragno. «Top-scorer» dell'incontro è solito Cesco, con 23 punti.

Inaspettata, invece, la battuta d'arresto della Cassa di risparmio Saluzzo, fedele alla tradizione che la vuole sempre sconfitta dopo la sosta di fine anno. I saluzzesi di Angelo Bianco, furibondo al termine dell'incontro, sono stati sconfitti per 84-80 da una Crocetta che non avrebbe dovuto rappresentare un ostacolo insormontabile. «Abbiamo sottovalutato l'impegno, ricordando i 29 punti di margine con cui avevamo vinto all'andata - hanno detto i dirigenti giallobl - e assumendo un atteggiamento da primi della classe. Gli avversari ci hanno castigati, perché abbiamo giocato male in difesa, con poca concentrazione, concedendo 84 punti come non avevamo fatto neppure contro l'Icap». Solo D'Affuso, con 18 punti, e Malacarne, con 13, da citare tra i marcatori.

Positiva, invece, la trasferta del Bra Servizi di Savigliano che ha vinto, sia pure a fatica, a Pinerolo per 64-60. I saviglianesi di Enrico Testa sono stati sempre costretti a rincorrere gli avversari, ma sono riusciti a vincere, perché hanno giocato con maggiore convinzione il quarto periodo. La gara si è decisa negli ultimi 20 secondi: sul pari, Frandino ha rubato palla ed è andato a segnare in contropiede, poi Nasari ha subito il fallo e ha realizzato i due tiri liberi che hanno portato a 4 i punti di vantaggio. Fra i migliori, Scotta con 18 punti e Toselli con 14.

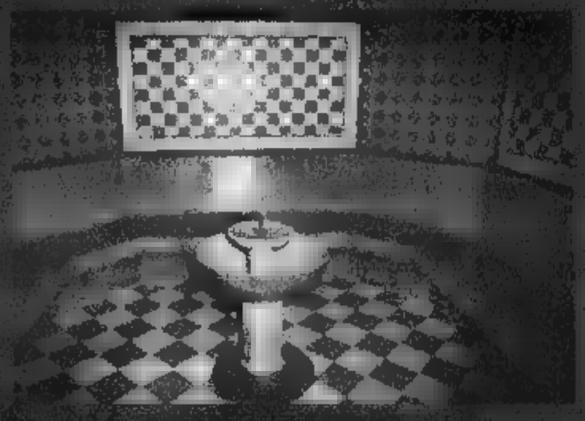
Importanti affermazioni per Bra Servizi Savigliano e Abet

Importante vittoria anche per l'Abet Bra che ha battuto il Cus Torino per 85-74. «Eravamo in formazione rimaneggiata per le assenze di Marisio e Monchiero e le non buone condizioni di Sanino e Di Croce, per cui ero quasi sicuro di perdere questo incontro - ha detto il coach Dario Giandrone -. Invece nel terzo tempo, con una zona 3-2, abbiamo bloccato gli avversari, costringendoli a segnare pochissimo; di lì è iniziata la rimonta». I migliori realizzatori della partita sono stati Sanino con 24 punti, Marengo con 23, D'Ambrosio con 16 e Di Croce con 14. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL VERO BAGNO TURCO È A MONDOVÌ

Centro Estetico Naturale
HAMMAM



Femminile:

La capolista Cuneo maltratta Parma e aspetta l'inseguitrice più pericolosa

Noicom Alpitour: tocca a Modena

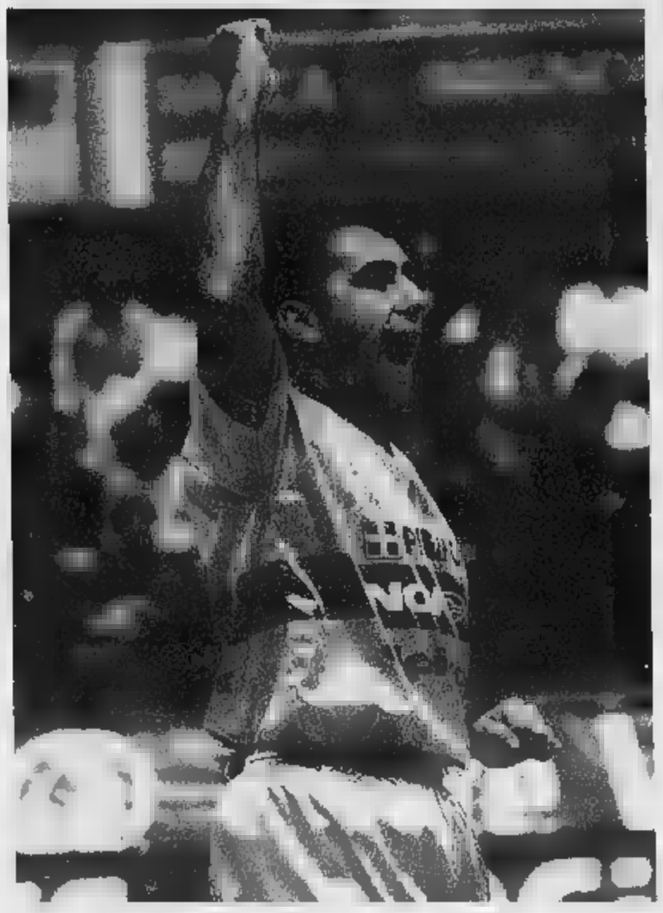
In tribunale il caso Coppa Italia

Luca Fernia
CUNEO

Fuori . Il trittico terribile della Noicom Alpitour, capolista della serie A1, è cominciato con una vittoria clamorosa. La squadra di De Giorgi - e il palleggiatore-allenatore ha offerto una prestazione straordi- - ha maltrattato Parma, passando con un secco 3-0 al Palaraschi. La Noicom Alpitour sta giocando una grande pallavolo, un gioco essenziale - nonostante qualche errore troppo - non fallisce le occasioni per chiudere i set.

L'appuntamento più atteso è in programma domenica. A Cuneo, 17,30, arriverà Casa Modena, la più accreditata avversaria piemontesi. La sfida ha sapore di un anticipo della finale scudetto, ma soprattutto può cambiare modo definitivo il vertice della classifica di A1. «Se vinciamo noi - dice Luigi Mastrangelo, protagonista una grande prestazione a muro e in attacco nell'ultima giornata - non ci prendono più, conquisteremmo 7 punti sugli emiliani, mentre Treviso è già a 6 lunghezze, e le altre a oltre dieci punti. Proprio contro Modena dobbiamo dimostrare il nostro reale valore».

Sarà partita di altissimo livello. La Noicom Alpitour è al completo, Modena ha ritrovato proprio domenica tutte le stelle e soprattutto Iakovlev, l'opposto russo scelto dal tecnico Daniele Bagnoli per riportare lo scudetto sotto la Ghirlandina. Il Palazzetto di Cuneo si prepara a ospitare il meglio della pallavolo mondiale per valori espressi le due squadra si possono considerare, questo momento, le più forti del pianeta. All'andata i piemontesi vinsero 3-0 in trasferta: la sconfitta peggiore per gli emiliani e per i loro tifosi, divisi da un'accesa rivalità dal pubblico della Noicom. Domenica Giani e compagni puntano a un successo che valga come riscatto, anche se i piemontesi, a cominci dall'ex Kantor, non ci stanno.



Sopra il palleggiatore-allenatore «Fefè» De Giorgi, in alto l'ex modenese Sandor Kantor

Intanto, continua la battaglia per la Coppa Italia. Cuneo contesta lo svolgimento del quarto di finale quando per decidere la «promossa» della sfida Padova gli arbitri stabilirono di ricorrere a un set di spareggio, ma presero la decisione quasi due ore dopo la fine della partita mentre alcuni giocatori erano già sotto la doccia, altri addirittura sul pullman. Per contestare lo svolgimento del match Cuneo si affidata all'avvocato Giovanni Filippi di Asti con due ricorsi federali; ora si è arrivati all'ultimo grado di giudizio, ma il tempo stringe e potrebbe essere necessario il blocco delle finali di Coppa. Proprio in questa direzione si sono invece mossi gli sponsor Noicom Alpitour: entrambi, affidandosi agli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Ferrero di Cuneo, hanno presentato un esposto in tribunale, chiedendo il blocco della finale a tutela degli interessi e dell'immagine delle due aziende.

Si tratta di una decisione clamorosa che porta ulteriore scompiglio nel mondo della pallavolo, già segnato da grandi polemiche in vista dell'elezione del nuovo presidente federale, una corsa che oppone l'attuale Carlo Magri a Roberto Ghiretti, manager espressione delle società di serie A che per anni gli hanno affidato la Lega in qualità di direttore generale.

I biellesi sempre più saldi in testa alla classifica di A2

Fila polverizza il Ragusa «orfano» degli americani

Walter De
BIELLA

«Eravamo privi di Washington e del giocatore comunitario, e Allen si è fermato nel terzo quarto. Ma se anche fossimo stati al completo, avremmo solo potuto infastidire, non certamente battere questa Fila». Parola di sportivissimo Giancarlo Sacco, coach di Ragusa, al termi- della partita che ha inaugurato la seconda fase della stagione, che stata dominata lungo e poi vinta dai rossoblù per 86 a 60. Con la stessa formazione, i siciliani hanno affrontato anche l'altra capolista, Napoli, subendo sconfitta altrettanto sonora.

«Biella è nettamente più forte dei partenopei perchè è più completa, può contare su una panchina più "lunga", giocatori più difficili da marcare ed attua una difesa dinamica, atletica molto fastidiosa da attaccare», commenta Sacco parlando delle due formazioni attualmente al comando della classifi-. La gara contro Ragusa ha segnato l'esordio di Kevin Rankin, che solo da pochi giorni aveva avuto modo allenarsi con nuovi compagni, mentre capitan Nicola Minessi ha festeggiato la centesima partita in serie A (duecentesima in rossoblù). «Questa è solo tappa. Spero che traguardo sia ancora molto lontano e di poterlo raggiungere con la Fila», dice Minessi. Che non è meno soddisfatto di Rankin: «Non è stata una partita difficile, per è stata molto utile - spiega l'americano, autore di 7 punti -, perchè devo inserirmi nei nuovi schemi di gioco che ritengo coinvolgenti e adatti alle mie caratteristiche. Quando crescerà l'affiatamento con i migliorerà anche il mio rendimento».

Kevin Rankin (in alto), il pivot americano con passaporto turco di 207 cm si è presentato al pubblico biellese con un 5 su 6 dalla lunetta e con 7 rimbalzi all'attivo. Nicola Minessi è tornato a giocare dopo l'operazione al ginocchio che l'aveva condizionato nella prima parte stagione

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

*** Con anticipo del 20%**

Servizio Clienti Berloni Numero Verde **800-235966**

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria Valle d'Aosta.

BERLONI

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Young & Rubicam

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa * grazie al contributo dei concessionari focus è riciclabile all'85%

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **ideaford** un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 60.000 km, tagliandi di manutenzione. **ideaford** è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

www.ford.it

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con** Agos Itafinco.
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

*** Con anticipo del 20%**

Servizio Clienti Berloni Numero Verde **800-235966**

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

lucazanini.it

pp. 192 - L. 48.000

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA IN LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

HOBBYFOTO Partner
VIA STIPPARICH BOLZANETO
CORNIGLIANO
VIA CANE... SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA
VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA ... 9, TELEFONO 010 5958879. FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
... PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ... 23 ...
VIA ... PONTE X
VIA ROMA 56 ... S.

Ma le previsioni per oggi annunciano ... nuvole e poco vento

La città nella morsa del gelo Strade ghiacciate sulle alture

GENOVA

Cielo blu tersissimo, freddo polare ... vento raggelante, tanto da ghiacciare le pozzanghere, per 48 ore su Genova. Una tramontana di ghiaccio ha reso difficoltoso persino il transito a piedi in alcune zone della città. Le temperature ... basse in tutta la regione e in città, in particolare, ... minima ieri è scesa a ... sulla costa ... meno 3 nell'interno, mentre la massima non ha superato gli 8 gradi, facendo precipitare il termometro ai livelli invernali dai quali si ... tenuto lontano fino alla scorsa settimana. L'asfalto gelato ha creato problemi di circolazione nelle ... collinari della città, dove si ... sempre ... temperatura inferiore rispetto alla fascia costiera.

Ma tutta la Liguria ieri si è svegliata sotto una coltre di ghiaccio. La temperatura più bassa ... stata registrata a Santo Stefano d'Aveto, ... mille e 340 metri di altitudine, con 15 gradi sotto zero.

I mezzi spargisale sono entrati in azione sulle ... te, per evitare eventuali disagi conseguenti una gelata o un'improvvisa, ... non improbabile nevicata. ... traffico ieri era abbastanza regolare, anche se per tutta la mattina è stato sconsigliato il transito in autostrada di autocarri furgonati leggeri ... caravan per le raffiche di vento che spazzavano le carreggiate, provocando rischiose sbandate.

Il vento è comunque calato, rispetto ... 24 ... precedenti, tanto che anche i voli in decollo e atterraggio all'aeroporto Cristoforo Colombo non hanno subito variazioni. L'unico collegamento annullato è stato quello dell'Alitalia per Roma delle 7, ma la cancellazione è stata solo la diretta conseguenza del mancato arrivo, quello sì per il vento, dell'aereo la sera prima dalla capitale.

Le previsioni del centro meteo-idrologico della Regione Liguria annunciano per oggi umidità e nuvolosità in aumento dal pomeriggio, venti da Nord-Est moderati a Ponente e in graduale diminuzione verso Levante, mare poco mosso.

Le temperature a Genova raggiungeranno 6 gradi di minima e ... di massima. Il tempo migliorerà soltanto giovedì, ... è probabile un ulteriore peggioramento ... partire da venerdì, con possibili precipitazioni. Temperature ancora basse, ma in graduale aumento. [a. p.]

Sono in palio anche dieci voli Genova-Londra e ritorno della compagnia Ryanair

Al cinema con Gazzetta e Mercantile

I bollini sui giornali venduti in tandem con La Stampa

Seconda settimana per la grande iniziativa della Gazzetta del lunedì e del Corriere Mercantile, giornale venduti in tandem con La Stampa a 1500 lire, per andare gratis al cinema.

Ieri, sulla Gazzetta, è stato pubblicato il secondo bollino del valore di cinque punti, da oggi e per tutta la settimana sul Mercantile compare il bollino che vale un punto.

Per entrare gratis al cinema occorre applicare sulla ... tessera distribuita dagli edicolanti un bollino da cinque punti ... tre da un punto, ritagliati dai quotidiani usciti nel corso della setti- ... .

L'iniziativa andrà avanti per cinque settimane. ... regolamento completo è pubblicato sulla Gazzetta ... sul Mercantile.

Marina Massironi grande protagonista femminile del film «Chiedimi ... felice» con Aldo, Giovanni e Giacomo che hanno battuto il record d'incassi nelle festività natalizie

Ecco i cinema che aderiscono all'iniziativa: ... Genova il Verdi di via XX settembre, la multisala Ariston di vico San Matteo, la multisala America di via Colombo, il Ritz di piazza Leopardi, l'Europa di via Lagustena, l'Aurora di via Cecchi; a Cicagna, il Monleone; a Chiavari il Cantero; a Santa Margherita il Centrale; ... Sestri Levante l'Ariston; ... Rapallo il Grifone ... l'Augustus. Ma non è tutto.

Tra coloro che andranno gratis al cinema con questa tessera, saranno estratti dieci voli andata ... ritorno Genova-Londra per due persone sulle linee Ryanair, la compagnia irlandese che ha scelto il capoluogo ligure per affacciarsi con successo, grazie ... una strategia di tariffe a prezzi imbattibili, sul mercato italiano.

Gli ambientalisti del «Girasole» candidano alla Camera l'assessore Elio Volpone

Verdi: referendum su Cornigliano

Ci vorranno seimila firme prima delle elezioni

Paolo Lingua

GENOVA

I Verdi della Liguria chiedono un referendum in città sulla permanenza o meno a Genova della siderurgia, quale scelta strategica. Costituiranno un comitato cui ha già aderito il presidente dell'Esaote, Carlo Castellano, che da tempo si batte per il superamento dell'acciaio nel Ponente cittadino. ... il comitato promotore ... aperto, trasversalmente, anche ad altre forze politiche, culturali e comitati. E' quasi certa l'adesione dello Sdi.

Sulla base delle norme vigenti, il referendum, che ha però solo valore consultivo (ma l'esito sarebbe politicamente rilevante sull'opinione pubblica), dovrebbe raccogliere, per ... svolto regolarmente, seimila firme di cittadini genovesi entro due ... si dall'inizio della campagna pubblica. Potrebbe coincidere con ... tornata politica elettorale della prossima primavera (si parla ormai di due date probabili: il 22 aprile o il 6 maggio) oppure no? Difficile poterlo prevedere. ... ... evidente che ormai si tratta di «ballon d'essai» della campagna elettorale.

I Verdi insistono sulla loro strategia ... sviluppo sostenibile, per andare oltre alla ... questione «forno elettrico sì, forno elettrico no». Lino De Benetti, Romolo Benvenuto e Luca Dall'Orto ricordano le posizioni assunte su questo argomento anche in passato e ribadiscono la loro intransigenza.

L'ex assessore Romolo Benvenuto

Annunciano anche la loro mobilitazione elettorale: assume- ... in tutta Italia il simbolo del «Girasole» che è anche l'emblema dei Verdi europei, un simbolo che potrebbe accogliere altre forze politiche (i Comunisti italiani di Cossutta, lo Sdi, ... radical-repubblicane-liberali indipendenti) per la presentazione di liste nella quota proporzionale della Camera, nel quadro del centrosinistra. Per quanto concerne ... Liguria i Verdi indicano come candidato l'attuale ... comunale all'ambiente, Elio Volpone. Ovviamente la candidatura sarà poi decisa in via definitiva nel quadro delle alleanze e dei complessi rapporti che regolano, in questi casi, le segreterie nazionali e quelle regionali dei singoli partiti, ... soprattutto lo schieramento del Nuovo Ulivo.

Per avere una percezione più precisa di quelle che saranno le candidature - il discorso vale anche per il centrodestra, che ha gli stessi problemi di non facile «incastro» - occorrerà attendere alcuni passaggi tecnici: fine gennaio per la definizione dei collegi considerati «sicuri», la prima decade di febbraio per quanto concerne gli schieramenti e gli accorpamenti per la «proporzionale» alla Camera, fine febbraio per la rosa definitiva dei nominativi.

In calce alla conferenza stam- ... «politica» i Verdi hanno anche annunciato che intendono discutere e manifestare le loro perplessità contro il globalismo (anche per le questioni ecologiche) che sarà espresso nel prossimo ... a Genova, ma anche non intendono legarsi a gruppi «con caschi ... mazze da baseball» che puntano alla lotta violenta.

Perico: un accordo concreto

Il sindaco è ottimista sul caso Ilva Ristrutturata la Sala Rossa di Tursi

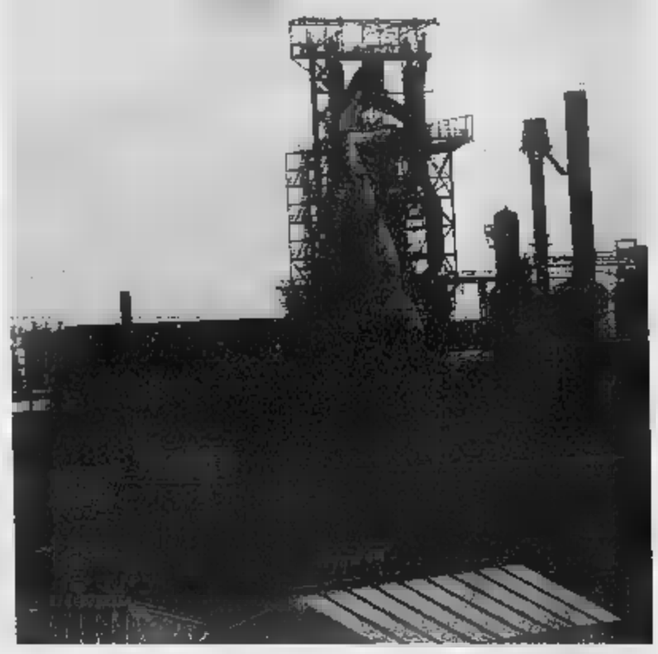
GENOVA

L'accordo firmato a Roma, il 10 gennaio scorso, presso ... ministero dell'Industria, è «la soluzione più saggia ed equilibrata» che ha anche il pregio di «portare risultati concreti». Il sindaco Giuseppe Pericu, ieri sera, ha svolto ... intervento in Consiglio comunale per illustrare l'accordo di pochi giorni fa sulla difficile questione della permanenza della siderurgia ... Cornigliano. I termini ... noti: da oggi inizia lo smantellamento della cokeria dell'Ilva, un'operazione che dovrà essere completata entro il 31 ... prossimo. Entro la fine di febbraio, invece, si dovrebbe avere il definitivo giudizio della commissione nazionale del Via a proposito del piano industriale di Riva, ... particolare riferimento alla possibile installazione del forno elettrico.

Per la demolizione definitiva dell'altoforno occorrerà aspetta- ... il termione ultimo del 31 maggio: ma ci ... dubbi. Se il Via fosse sfavorevole al forno elettrico, Riva manterrà l'impegno dello smantellamento ... condizioni ... metterà ... cassa integrazione molte centinaia di lavoratori? E' questo il punto dolente del discorso, ... il sindaco ha voluto evitare i toni apocalittici ... anche le questioni più spinose. Anzi, Pericu ci ha tenuto a ribadire che anche i sindacati sono stati d'accordo. Ma non mancano dei «buchi neri»: i ministri Bordon e Mattioli non hanno firmato l'accordo del 10 gennaio. Bordon, inoltre, fa oscillare sull'altoforno la minaccia ... un'azione da parte dei carabinieri.

Di acciaio si parlerà ancora oggi in Consiglio regionale: il presidente Sandro Biasotti non ha formato l'accordo, così ... non hanno firmato i ministro Bordon e Mattioli.

Inoltre, da oggi fino alla metà di febbraio il consiglio comunale non si tiene più nella Sala ... Palazzo Albini, ma nel salone di rappresentanza ... cinquecentesco Palazzo Tursi. La moderna Sala rossa, dove dal 1963 ... tengono i lavori dell' assemblea, ... infatti in fase di ristrutturazione. Il Comune ha stanziato ottocento milioni di lire per il rifacimento della moquette (che sarà nuovamente rigorosamente rossa, così come gli arredi, per rispettare il progetto architettonico originale), l' ammodernamento dell'impianto elettrico ... dei sistemi audio. Il salone di rappresentanza (realizzato nel 1800 con l'affrescatura dei soffitti con immagini che rappresentano Cristoforo Colombo al suo ritorno dall'America) ha ospitato il Consiglio comunale dal 1848 fino al 1963: l'assemblea del Comune ... Genova si teneva precedentemente ... Palazzo Ducale. Nel 1963, infatti, ... stato ultimato il moderno edificio alle spalle di Palazzo Tursi, progettato dall'architetto Albini. [p. l.]



L'altoforno della cokeria domina il panorama di Cornigliano: sarà smantellato

Anche ieri ... risultato nonostante le numerose immersioni, il caso stasera a «Chi l'ha visto?»

Rugylo: «Un elicottero per trovare Francesca»

Noleggiato dall'ex compagno della contessa: «I sub non bastano»

... A sette giorni dalla scomparsa della contessa Francesca Vacca Agusta da Villa Altachiara, la sua lussuosa dimora sul promontorio a picco sul ... ci sono tutti gli elementi per definire la vicenda un vero «giallo». Questa sera la puntata di «Chi l'ha visto?», in onda su Raitre alle 20,50, si occuperà del caso. Se veramente la contessa lo scorso lunedì ... è finita in mare, precipitando dalla scogliera alta circa 100 metri, sulla cui sommità si affaccia ... giardino della villa, rimane un mistero come non sia ... stato recuperato il suo corpo.

Ieri ai venti sommozzatori che da diversi giorni stanno scandagliando ... tratto di mare di fronte alla parete rocciosa sotto la villa - dove è stato trovato l'accappatoio, gli occhiali ... due pantofole spaiate della contessa - si è aggiunto ... elicottero affittato da Maurizio Raggio, l'ex compagno della nobildonna.

Maurizio Raggio sulla pilotina ... carabinieri partecipa ... persona alle ricerche

Secondo Raggio i mezzi di ricerca in superficie sono inadeguati, considerata la vastità della ... in cui devono operare, quindi ... elicotteri non si fa nulla». Intanto i sommozzatori hanno adottato un sistema di ricerca più approfondito: mandano sul fondo un cavo zavorrato e risalgono lungo questo come punto di riferimento. Questa operazione continuerà per alcuni giorni, ma intanto viene tenuto di conto l'ipotesi che il corpo della contessa possa essere stato trasportato dalla corrente che c'era alla base del dirupo lunedì scorso. Sempre che la contessa Agusta si sia gettata volontariamente, o sia stata gettata, ... ancora si sia trattato di una caduta accidentale.

Si può quindi parlare ... ... giallo dopo le dichiarazioni del sostituto procuratore Margherita Ravera: «Il mio compito è di verificare ... c'è stato un reato - ha detto il magistrato. Sono in corso ricerche anche in campo internazionale». Quindi non vie- ... esclusa nessuna ipotesi: suicidio, disgrazia, rapimento, omicidio. Secondo il magistrato tutte le supposizioni sono valide, compresa quella dell'omissione di soccorso». [g. vi.]

Ottanta espositori provenienti da tu... Italia e anche da Francia e Inghilterra

La Fiera «regina» dell'antiquariato

Grande successo per la settima edizione di Antiqua

GENOVA

Sta registrando un grande successo, alla Fiera internazionale di Genova, la rassegna Antiqua, inaugurata sabato ... giunta alla settima edizione.

Un appuntamento che ogni anno attrae moltissimi visitatori provenienti dai vari centri della Liguria ... da molte altre località italiane che vengono a curiosare fra gli stand genovesi in cerca di pezzi rari e preziosi.

Patrocinata dallo stesso ente fieristico genovese, la rassegna - che resterà aperta fino ... domenica prossima - si sviluppa su una superficie di circa cinquemila metri quadrati nel Padiglione B e offre ai visitatori una scelta mirata e specialistica. Partecipano ad Antiqua un'ottantina ... antiquari, per un totale di novanta stands, provenienti da undici regioni italiane, oltre che dalla Francia, dall'Inghilterra ... dal Principato di Monaco.

Le province partecipanti sono esattamente ventiquattro, ... una prevalenza di espositori genovesi (21%), seguiti dai milanesi (15%), dai fiorentini (8%), dagli antiquari provenineti da Torino (6%) e da Modena (4%).

Le opere esposte ad Antiqua sono tute di grandissimo valore artistico ... commerciale e così è accaduto anche quest'anno. Si ... dagli arredi ai dipinti, dai tappeti orientali agli argenti, dalle ceramiche ai gioielli.

Per quanto riguarda le artti figurative, la rassegna accoglie soprattutto opere del '400 e '500 di scuola veneta ... toscana, del Rinascimento italiano, del periodo barocco, del '700 fino all'800 e antiche incisioni provenienti da collezioni di grandi maestri.

La rassegna «Antiqua» è completata da una mostra collaterale intitolata «Antiche arti tessili», ... splendida selezione ... arazzi e rari tessuti, che rappresentano G... in uno dei suoi aspetti più interessanti.

«Antiche Arti Tessili» non ... limita, però, a mettere in mostra prodotti di manifatture locali. La mostra ... inserisce infatti in un contesto comopolita esponendo arazzi e tessuti provenienti da molti Paesi europei e dall'Oriente. Una scelta internazionale che gli organizzatori hanno compiuto anche ... vista del 2004, anno in cui Genova sarà capitale europea della cultura. L'edizione di quest'anno è una sorta di tappa di avvicinamento a un evento al quale il capoluogo ligure , ... non solo, dovrà dedicare molti sforzi ... non sfigurare nei confronti delle altre città insignite in questi anni del grande riconoscimento ... Bruxelles. Antiqua ... aperta al sabato e alla domenica dalle 10 alle 20 e dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 20. [m. b.]

BOSDAcey

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento ogni due copie la terza è gratis.

Aut. del Provvedimento M.11. Rich.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e premiazioni non sono cumulabili

LA STAMPA

L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Assessore ai Lavori pubblici da tre anni, in Consiglio comunale da sette, era considerato il «delfino» del sindaco

Chiavari, si dimette Roncisvalle

Grandi manovre nella giunta leghista?

A un anno dalla fine del mandato ecco due cambiamenti in giunta nel volgere di pochi giorni

Roncisvalle [illegible] i lavori del silo di piazza Leonardi (BARNI)

Giuliano Vignolo

GENOVA

Pur essendo in pi[illegible] clima preelettorale, quando non ci si deve stupire di nessun movimento all'interno di partiti o coalizioni, nell'amministrazione comunale chiavarese da qualche tempo accadono fatti a prima vista incomprensibili. Poco tempo fa il consigliere Flavio Rustichelli, delegato allo sport, è stato nominato assessore. Questo [illegible] un anno dalla fine del mandato. In questi giorni l'assessore [illegible] Lavori pubblici Giorgio Roncisvalle, dopo sette anni passati in maggioranza, ha rassegnato le dimissioni.

In città [illegible] in tanti a parlare del carattere «forte» di Vittorio Agostino, considerato un «padre padrone» dell'amministrazione; si dice anche [illegible] nuova foglia - negli assessorati - che Agostino [illegible] voglia». Che cosa nascondono le dimissioni di Roncisvalle in questo momento? [illegible] si considerasse [illegible] rapporto tra l'assessore e il sindaco un «matrimonio», politico, si potrebbe parlare di un divorzio per incompatibilità [illegible] carattere?

«Non ci [illegible] questioni con i sindaco [illegible] con altri dell'amministrazione - tiene [illegible] precisare Roncisvalle. [illegible] come un viandante che sta percorrendo [illegible] strada [illegible] che a un certo momento ha deciso [illegible] fermarsi per un momento di riflessione. Intendo meditare sul passato e sul futuro. Questo per dare un senso alle cose che sto facendo». Quindi l'assessore ai lavori pubblici si ferma a ragionare dopo 7 anni di amministrazione, quattro come consigliere delegato, [illegible] [illegible] assessore, [illegible] un anno dalla fine del mandato. Non è sospetto? Roncisvalle spiega che si tratta invece di [illegible] suo «approccio con le cose» e di essere coerente [illegible] con la realtà, lasciando quindi spazio a tutte le interpretazioni sul caso.

Giorgio Roncisvalle [illegible] uscito dalla giunta

Queste dimissioni sono veramente inaspettate se si pensa che Roncisvalle, tempo fa, era considerato il «delfino» del sindaco Agostino, quindi il suo possibile successo[illegible]. Si diceva in città: «Agostino farà eleggere un suo uomo, quindi continuerà a governare, magari come assessore esterno». [illegible] potrebbe essere approvata la possibilità di una terza legislatura consecutiva ai sindaci, e allora le dimissioni potrebbero essere interpretate diversamente. Come è noto [illegible] sindaco non può «eliminare» [illegible] consigliere comunale scomodo, ma può farlo con un[illegible] che per ricoprire l'incarico in giunta ha dovuto dimettersi da consiglie[illegible]. A Chiavari è già successo.

Roncisvalle non raccoglie: «Ritengo che Agostino abbia [illegible] diverse cose da fare ed è giusto che possa farle. Non vedo questa corsa alla successione dell'attuale sindaco. Sta facendo bene il suo lavoro, è bene che rimanga alla guida della città. Ci [illegible] altre situazioni in piedi - aggiunge - la Provincia per esempio. Se uno ha intenzioni [illegible] voglia di fare politica può certamente aspirare a un futuro diverso». Che si aprano altre prospettive per Roncisvalle, attualmente in Consiglio provinciale a sostenere [illegible] colori della Lega? «Sono nato leghista e continuerò ad esserlo. Sono fermamente convinto [illegible] idee del movimento. Adesso, avendo più tempo [illegible] disposizione, certamente la mia azione in Consiglio provinciale sarà più incisiva perché avrò più tempo per preparare i miei interventi e studiare le pratiche».

«Agostino ha cambiato la città»

Decisione clamorosa ma senza polemiche

CHIAVARI

Le dimissioni di Giorgio Roncisvalle sono una sorpresa. [illegible] il sindaco Vittorio Agostino pensava a un rimpasto [illegible] giunta avrebbe comunicato la [illegible] decisione alla stampa. Se Roncisvalle voleva [illegible] sbattendo la porta, poteva farlo rilasciando dichiarazioni di fuoco. Invece tutto è stato tenuto sotto silenzio. Con il secondo mandato Roncisvalle ha ricoperto uno degli assessorati più importanti, i Lavori pubblici. La città [illegible] stata cambiata (c'è chi dice stravolta).

È sempre stato d'accordo con le decisioni del sindaco? «Sì - risponde prontamente Roncisvalle. Sono chiavarese, nato [illegible] Chiavari, [illegible] i difetti dei chiavaresi». Che cosa vuol dire? «Inizialmente il sindaco [illegible] ha spaventati con il [illegible] nuovo modo di fare. Eravamo abituati ai cambiamenti molto lenti perché quelli veloci possono dare fastidio in questa città. Agostino invece, nato [illegible] questa terra ma [illegible] formazione all'estero, ha portato una ventata nuova. Adesso occorre ci sia un seguito [illegible] questo amministratore».

Secondo Roncisvalle «la gente deve assorbire un po' della [illegible] mentalità per capire che [illegible] si possono tenere le cose sempre ferme e stabili. C'è bisogno di cambiamento. Credo che Agostino abbia fatto Chiavari, adesso, parafrasando una frase storica, occorre fare [illegible] chiavaresi». Dopo sette anni di amministrazione passati accanto al sindaco che [illegible] portato [illegible] nuova «ventata» qualche groppo in gola, qualche rospo da mandare giù le è rimasto? «Qualche rospetto effettivamente mi è rimasto - risponde prontamente Roncisvalle. Questo perché quando si fanno [illegible] è chiaro che si punta a fare di più». A questo punto ci si aspetta una considerazione sul carattere del sindaco, o meglio sulle vere ragioni delle dimissioni.

Invece l'ex [illegible] [illegible] para dietro la [illegible] veste di leghista convinto, forse con obbiettivi «provinciali» (e allora le dimissioni potrebbero essere una manovra) e aggiunge: «Le case popolari in circonvallazione, quelle che [illegible] siamo riusciti a costruire, sono rimaste un rospo nella gola. Però le cose fatte sono state talmente tante, [illegible] hanno dato tante soddisfazioni, per cui la felicità per averle realizzate [illegible] superiore all'amarezza per quelle [illegible] fatte. Inutile insistere. Roncisvalle vuole farci credere che le sue dimissioni, in questo particolare momento, sono per motivi personali di «riflessione». [g. vl.]

Nel mirino anche alcune impalcature che da tempo impediscono la sosta delle auto

Pericolo frane e nessuno interviene

E' la denuncia a Rapallo di un circolo culturale

RAPALLO

Un circolo culturale denuncia l'assenza della Protezione civile [illegible] dell'amministrazione nelle zo[illegible] dove le frane di questi mesi hanno creato situazioni di pericolo. Una seconda denuncia riguarda impalcature in centro città che da tempo sottraggono spazi in parcheggi.

Con [illegible] repentino cambio di temperatura e il vento che asciuga le grandi masse di terreno franato durante i due mesi di pioggia, gli smottamenti conti[illegible]

Domenica una nuova frana ha ostruito la strada per Montepegli creando gravi disagi e uno stato di pericolo, segnalato tempestivamente al comando della polizia municipale da alcuni abitanti della zona. «Gli unici provvedimenti adottati - commentano al circolo culturale Alleanza per Rapallo - sono stati alcuni segnali nei pressi dei massi pericolanti, assolutamente insufficienti a prevenire eventuali incidenti».

Per oltre due mesi la continua pioggia ha tenuto sotto pressione, con minaccia di allagamenti, il centro di Rapallo [illegible] le frazioni - secondo il circolo culturale - sono perennemente in stato di allarme per il pericolo di frane: a quelle avvenute in zone periferiche [illegible] a S. Andrea di Foggia, S. Maurizio dei Monti, S. Pietro, S. Quirico e S. Martino di Noceto [illegible] sono seguite altre. Per questo è necessario che il Comune intervenga per il ripristino della circolazione».

Rapallo: la frana «storica» tra Sant'Andrea di Foggia e San Pietro di Novella (BARNI)

La seconda denuncia è per alcune impalcature che espropriano parcheggi a tempo indeterminato. «Molti cittadini hanno cominciato a chiedere delucidazioni sul tipo di concessione rilasciata dal Comune per sapere se questa ha un termine, se può essere prorogato e, infine, [illegible] la concessione viene rilasciata per uno spazio ben delimitato».

Il circolo culturale ha indirizzato una petizione all'assessorato competente chiedendo una verifica sia sulla [illegible] delle impalcature come della durata delle concessioni e dell'osservanza degli spazi da occupare. Nella petizione, che raccoglie le lamentele di cittadini, viene chiesto se è giusto che i parcheggi vengano occupati da mezzi delle ditte edili anche nei giorni festivi.

In particolare il circolo fa riferimento alle impalcature che occupano parcheggi all'altezza del crocevia tra via Diaz [illegible] [illegible] Matteotti, [illegible] in quello tra via Boccoleri e [illegible] Rosselli «due punti nevralgici della città in quanto sono in prossimità dell'anagrafe [illegible] del comando vigili urbani l'uno, dell'ufficio postale centrale l'altro. Il fatto che le impalcature [illegible] firmate da amministratori della città, che [illegible] anche amministratori condominiali è puramente casuale?». [g. vl.]

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge [illegible] del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Sono stati consegnati i premi per le «Letterine [illegible] Gesù Bambino»

A Cicagna un altro Andersen

Successo del concorso riservato ai bimbi

Con la premiazione [illegible] «pensierini di Natale» si sono chiuse [illegible] manifestazioni natalizie in Fontanabuona

CICAGNA

L'originale concorso riservato agli alunni delle elementari della Fontanabuona sulle «letterine [illegible] Gesù Bambino» può considerarsi, visto il grande successo che da otto anni riscuote, un mini Andersen in cui i bambini sono i veri protagonisti con le loro semplicità, l'ingenuità di espressione che traspaiono dai loro scritti.

Nel palazzetto poliuso di Cicagna sono state premiate 32 «letterine» tra le 313 pervenute alla Comunità montana, organizzatrice [illegible] concorso riservato alle prime tre classi delle elementari della vallata. Una manifestazione riuscitissima e coinvolgente anche grazie al sorriso e alla serenità sui volti dei partecipanti.

Il corollario della manifestazione era rappresentato dai «Piccoli musici del Tigullio» di Anna Maria Faldi, un gruppo corale e musicale di 32 el[illegible] ti, tutti giovanissimi e tutti veramente bravi.

Hanno completato il quadro due poeti locali, Giuseppe Siria [illegible] Bruno Minardi, che hanno concluso la manifestazione con la lettura di loro poesie intonate al Natale, sia in lingua che in dialetto.

[illegible] premiati [illegible] prima elementare: prima classificata Elisa Dentone della scuola di Isolona; «Ti prego aiutami a scrivere, a leggere [illegible] a contare perché non [illegible] brava. Vorrei tanti pennarelli per colorare [illegible] mondo».

Secondo premio per Beatrice; «Ti chiedo che tutti abbiano un sorriso [illegible] una [illegible] Terzo premio a Matteo «Vorrei il sole nella capanna che faccio. Così quando fa freddo me lo porto in casa».

I premiati delle seconde classi. Primo premio [illegible] Federico Corvaglia, scuola di Lumarzo, «Stai bene nel cielo? Spero che passi [illegible] buon Natale»; secondo premio per Simone: «Ti voglio raccontare una favola...»; al terzo posto Alessio: «Adesso ti parlo delle cose veramente importanti: vorrei che non [illegible] soffrisse più la fame, che non ci fossero più guerre, che le strade fossero più pulite».

Particolarmente commovente per la sua semplicità [illegible] ingenuità di espressione la letterina di Elisa Delli Zoppi della terza elementare di Calvari, [illegible] quale è stato assegnato il primo premio: «Mia nonn[illegible] è triste perché lo zio Marco [illegible] morto in un incidente stradale. Vorrei che passassi da lei e le spiegassi che lo zio sta bene, è in cielo con te e sta scorazzando [illegible] la sua moto per tutto il paradiso. [illegible] glielo dici tu la nonna ci crede e forse il giorno di Natale la vedrò sorridere».

Al secondo posto delle terze elementari Mattia: «Mi sto chiedendo come sei fatto, cioè ti vorrei incontrare, ma so che [illegible] impossibile. Avrai un gr[illegible] fare». Terzo posto per Chiara: «Auguro buon Natale anche alla tua famiglia e ai tuoi angeli. Tu vorrei mandare un regalo ma visto che non so i tuoi gusti ti mando tanto amore e ai bambini malati un po' di speranza». [g. vl.]

Si sta rivelando un successo straordinario la riapertura dello storico locale

«La Perla» fa rivivere gli anni d'oro

Il dancing attira il «popolo» del ballo liscio

Lucia Bariocco

SAVONA

Accantonate le proteste e le alzate di scudi che hanno caratterizzato la vigilia della riapertura de «La Perla», il dancing a poche settimane dal nuovo debutto è tornato ad essere un punto di riferimento per tutta la Val Bormida.

Centinaia gli appassionati di musica e ballo che nel fine settimana, dopo tanti anni, sono potuti tornare sulla pista dello storico locale. A danzare, non solamente persone dai capelli ormai grigi, ma anche giovani che, come confermano le iscrizioni ai vari corsi di ballo che si svolgono in zona, amano la musica polare, la stessa che ha accompagnato la giovinezza dei nostri nonni e di nostri genitori. A «La Perla», infatti, si alternano orchestre di particolare prestigio che, oltre al liscio, propongono anche revival e musica latino-americana, oggi tanto in voga.

Insomma, la ripertura del dancing, che rispetto al passato ha più le sale riservate alla discoteca, si rivelando un autentico successo. Le raccolte di firme e la ferma opposizione da parte dei residenti del quartiere che per chiesto che locale non venisse riaperto per evitare problemi ordine pubblico in una zona dove man- i parcheggi e poca distanza dall'ospedale, apparen temente si sono rivelate esagerate.

Perchè, almeno sino questo momento, i clienti hanno dimostrato grande civiltà e non verificati gli scenari di «caos» ipotizzati dai promotori delle proteste. Tutto sta filando, è proprio il caso di dirlo, «liscio», quanti amano musica possono contare su un importante punto di ritrovo incontro. Dopo tanto tempo, infatti, i cultori del ballo possono finalmente trascorrere serate danzando sulle note di vecchi nuovi successi, evitando di dover raggiungere località lontane dalla Val Bormida, con risparmio di soldi e di tempo, e soprattutto scongiurando eventuali rischi legati alle strade.

Agli amanti della musica popolare, dunque, che attendere il fine settimana, quando possono dar sfogo alla loro grande passione, con buona pace di quanti hanno sempre osteggiato la riapertura del dancing.

«La Perla» di Cairo è tornata polo d'attrazione per i patiti del liscio

CAIRO M.: I CONTROLLI SONO TUTTI OK

CAIRO M. Controlli a tappeto nell'ultimo fine settimana da parte dei carabinieri che operano in Val Bormida. L'operazione, a carattere preventivo, ha riguardato in particolare i locali pubblici, soprattutto a quelli notturni. E dalla serie di accertamenti, estesi a tutto il comprensorio, non state rilevate infrazioni o irregolarità. Non solo, ma dai controlli, che hanno visto impegnati decine di militari, sono neppure emerse situazioni anomale, tipo l'uso di sostante stupefacenti o l'abuso di alcolici. Difatti nessuna delle persone controllate è risultata in condizioni psicofisiche alterate.

Spiegano alla Compagnia dei carabinieri di Cairo: «Questo a dimostrazione che la sola presenza dei militari, che hanno pattugliato tutta la vallata in maniera continua e capillare, è stato di certo ottimo deterrente al fine di prevenire il fenomeno delle "stragi del sabato sera"». Insomma, vasta operazione preventiva soprattutto nei pressi dei locali pubblici notturni il cui numero, in questi ultimi periodi, è aumentato. Quattro, ad esempio, i punti di ritrovo fra discoteche e dancing, senza naturalmente contare le decine birrerie e pub. E proprio per evitare situazioni di rischio non solo nei locali, ma anche lungo le strade, i carabinieri a cadenza regolare e specie nei fine settimana effettuano controlli mirati in tutto il comprensorio. [l. b.]

Era nella frazione di Cengio dal 1965

Rocchetta piange il parroco don Torta

Lutto, in paese, per l'improvvisa scomparsa di don Paolo Torta, da oltre 35 anni parroco di Rocchetta. Il sacerdote è deceduto, probabilmente per un problema cardiaco, domenica sera, all'ospedale di Cairo. Don Torta, 70 anni compiuti lo scorso agosto, era originario di Magliano Alpi(Cuneo). Dopo il seminario a Mondovì, stato vice curato di Monesiglio e di Beinette da dove, nel 1965, si era trasferito, come parroco, a Rocchetta di Cengio, frazione di 500 anime.Gran tifoso della Juventus - il lunedì mattina era facile trovarlo all'edicola di Cengio Genapro immerso in accese discussioni sportive - un sacerdote vecchia maniera, sanguigno e battagliero, capace di mischiare la citazione in latino alla battuta in dialetto, ma soprattutto capace di capire e di parlare alla gente, alla sua gente, fra la quale aveva chiaramente espresso la volontà di essere sepolto, fosse originario del Piemonte. Un legame che era ricambiato, come testimonia il cor-

Don Paolo Torta, aveva 75 anni

doglio che ha attraversato non solo la piccola frazione, ma tutto il paese, legato da un profondo affetto verso quell'uomo di piccola statura, ma con una voce che sapeva essere tonante durante le prediche. La salma sarà trasportata, questa mattina, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta dove, alle 15, verrà celebrato il funerale. [m. ca.]

Dopo le accuse relative alle lacrime di coccodrillo

Acna, continua la polemica fra sindacato e ambientalisti

CENGIO

Polemiche dopo l'intervento «Rinascita» sulla vicenda Acna rilasciate ai margini di un'assemblea organizzata dalla Uilcem. Dice il sindacalista Pino Congiu: «Non era certo mia intenzione porgere l'altra guancia verso chi ha contribuito ad chiusura politica dell'Acna. Credo, però, che per garantire un rilancio socio-economico sia necessario il contributo di tutti, anche c'è ci preferisce rimanere arroccato su posizioni contrapposte, forse per motivare anni di inconcludenti parole».

Una replica ovviamente indirizzata all'ex assessore regionale Lino Alonzo che aveva definito l'intervento di Maurizio Manfredi, dell'associazione piemontese «Rinascita», «semplici lacrime coccodrillo, che non cancellano l'ostruzionismo un Piemonte che ha sempre creato ostacoli sia il riutilizzo produttivo dell'area, sia degli attuali service, l'impianto di depurazione biologico». Alonzo sottolineava, poi, lo stupore per l'atteggiamento Congiu, «che si presta a far da eco Manfredi e ad ipotesi di un coinvolgimento diretto del Piemonte nella gestione di un'area ligure».

Ribatte ora il sindacalista: «Invitare il Piemonte al dialogo e alle proprie responsabilità non significa certo disposti accettare vincoli che frenino gli interventi di bonifica e reindustrializzazione per i quali, però, occorre far fronte comune anche il Piemonte, perchè, al di là dei documenti e delle battaglie politiche, qui c'è gente che rischia lo stipendio».

Qualche perplessità la lancia, però, anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Credo ripristinare un dialogo con il Piemonte, e segnali positivi in tal non mancano. Gli interlocutori devono, però, istituzionali non vedo chi possa rappresentare il signor Manfedi». [m. ca.]

Tutto il paese ai funerali della notissima ristoratrice

Carcare, il commosso addio all'indimenticabile Palmira

CARCARE

C'era tutto il paese, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Carcare, a dare l'ultimo saluto a Maria Santo, da tutti conosciuta come Palmira. Accanto al marito, Livio Montano, alle figlie Giancarla, Rita e Maura, ai nipoti e ai parenti, c'erano tantissimi amici.

Palmira, 75 anni, ha senza dubbio incarnato il tipo di donna forte, decisa con una particolare propensione all'ironia, alla battuta. Un autentico personaggio. Lei, che ha dedicato la vita alla famiglia e al lavoro, da giovanssime stata titolare di un negozio di alimentari in via Castellani, negli Anni Sessanta aveva inaugurato, sempre nel centro storico, il ristorante che tuttora porta il suo nome. Contemporaneamente si dedicata anche alla trattoria «La Baracca» a San Giovanni del Monte, aperto nel periodo estivo.

Maria Santo, detta «Palmira»

Con Palmira ne dunque un pezzo di storia e non solo di Carcare. La storia di un'epoca per alcuni aspetti irripetibile che fra i tanti protagonisti di certo ha visto anche Maria Santo, donna tutta di un pezzo, ma dal cuore grande. [l. b.]

Il sindacato chiede una maggiore tutela ambientale

Murialdo, trattative rotte nella cartiera «Bormida»

MURIALDO

Rotte le trattative alla cartiera «Bormida» fra l'Usi, l'Unione sindacale italiana, cui aderisce la maggior parte dei dipendenti, e la direzione aziendale.

Spiega responsabile sindacale, Giampiero Icardo: «La direzione, dopo gli investimenti miliardari per l'importantssi- progetto di metanizzazione la realizzazione della terza linea, non ha però ancora provveduto ad un serie di lavori per migliorare la qualità dell'ambiente all'interno dello stabilimento».

Dice ancora il sindacalista: «Era stato stabilito che si sarebbe dato il via ad interventi per evitare che con processo di essicazione del prodotto, la condensa che si forma ricadesu sugli impianti. Una questione particolare importanza per migliorare le condizioni in cui attualmente sono costretti a lavorare i dipendenti».

Non solo, fra le richieste avanzate suo tempo dall'Usi, erano stati inseriti anche i lavori rifacimento della copertura dei capannoni della cartiera.

A tale proposito Giampierolcardo ricorda che «entro il 2004, in base alle prescrizioni contenute nella legge, anche la direzione del nostro stabilimento dovrà provvedere al rifacimento dei tetti, ora realizzati in eternit». Prosegue il sindacalista dell'Usi: «Siccome si tratta di un'opera imponente, l'azienda deve cominciare dare avvio ai lavori, visto che devono venire realizzati in varie tranche».

Una serie di questioni, ritenute dal sindacato di grande rilevanza, che «se verranno affrontate e risolte al più presto potrebbero portare anche a nuove iniziative lotta da parte dei dipendenti». [l. b.]

La società del presidente Ardenti spera di conquistare la serie A del balon

Il ritorno alle origini di Dodo Rosso

A 45 anni il campione gioca di nuovo con il Cengio

CENGIO

Lo sferisterio Ascheri è pronto ad accogliere, dopo undici anni, uno dei suoi grandi protagonisti, forse il più grande e il più amato: Rodolfo Rosso, «Dodo» per gli appassionati di pallone elastico.

Dal prossimo aprile sul campo cengese tornerà l'ex battitore che per tante ed indimenticabili stagioni ha infiammato il mondo del balon. Non più in veste di capitano, ruolo di «spalla», insieme a Massimo Navoni.

Certo, gli anni sono passati anche per lui, il campione di Priola, all'età di 45 anni vestirà nuovamente i colori della società pallonistica, di cui è presidente un altro personaggio insostituibile, Rino Ardenti. Insomma, un'unione che torna a rinsaldarsi con grande gioia di quanti amano il gioco del pallone. E i tifosi, fra di tre mesi, avranno la possibilità di assistere di nuovo alle gesta di un giocatore, amatissimo da tutti.

E forse gli spalti dei uno dei più belli prestigiosi sferisteri del circuito pallonistico, torneranno riempirsi di appassionati. La squadra, dopo il secondo posto ottenuto lo anno nel campionato di Serie C Suffia quest'anno militerà in B, la speranza di tutti che Navoni e Rosso possonano portare il campo nella massima serie.

Sarebbe davvero un traguardo importante, dopo che nel '91 la squadra allora finita nel girone minore. Poi arrivata anche la C. Anni difficili, sempre meno tifosi, con risorse economiche ridotte all'osso. Ma la passione e la tenacia per uno sport di antiche e nobili origini stanno premiando quanti hanno tenuto duro, nonostante tutto. E quale migliore occasione che il ritorno di «Dodo» per dare nuovo slancio alla società? Rosso, a Cengio, ha giocato ininterrottamente per dodici anni, dal 1978 al 1990. Non solo, ma le ha regalato lo scudetto di campione d'Italia, il primo e l'unico. Era il 1983. Da allora, centinaia di partite, davanti ad un pubblico che non poteva non ammirare «battute» e «ricacci» di rara potenza. Gioie, delusioni, sfide all'ultimo quindici, rivalità con altri campioni, uno fra tutti Riccardo Aicardi. Quando si affrontavano, gli sferisteri erano gremiti i tifosi agguerritissimi. Anni di passione. Poi, la partenza altri lidi. Ma l'attaccamanento al suo Dodo, la società del Cengio lo ha sempre nutrito, tanto da rivolerlo tra la fila della propria squadra. [l. b.]

Rodolfo «Dodo» Rosso negli ruggenti della prestigiosa carriera

NOTIZIE FLASH

In Alta Val Bormida termometro a meno

Temperature polari e forte vento in Val Bormida. La colonnina di mercurio in queste ultime ore, nei paesi dell'alta valle, è scesa a meno 8 gradi centigradi. Ma le avverse condizioni meteorologiche, non hanno creato problemi particolari. [l. b.]

CARCARE

Auto capotta sulla Sv-To Intera famiglia in ospedale

Spettacolare incidente sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del Vispa. Il conducente di Bmw, che viaggiava in direzione Piemonte, ha perso il controllo dell'auto che capottata. A bordo del mezzo, tutta la famiglia, residente nel Cuneese: cinque persone che, fortunatamente, nonostante la spettacolarità dell'incidente, se la cavata solo con lievi ferite. Sono intervenuti i mezzi d'emergenza della A6, la Polstrada di Carcare ed i vigili del fuoco di Cairo. [m. ca.]

CALIZZANO

Elezioni alla Pro Loco r il nuovo direttivo

Stefano Pesce è il nuovo presidente della Pro Loco. Succede, quindi, a Flavio Pesce, presidente uscente che, comunque, continuerà far parte del direttivo. Una nomina non proprio facilissima, per la quale sono state necessarie ben quattro assemblee. [m. ca.]

L'Enpa è in polemica la giunta Chebello

Polemiche da parte dell'Enpa alla notizia della convenzione e del contibuto, stipulata dal Comune con la Lega per la difesa del L'Enpa, infatti, ricorda che opera da oltre 50 anni in zona, senza aver ricevuto il minimo aiuto dal Comune». [m. ca.]

Loano, preoccupazione dopo il caso del piccolo di 3 anni ricoverato al Gaslini

Meningite, controlli su 120 bambini

Decisa la copertura antibiotica precauzionale

Augusto
LOANO

Circa 120 bambini, che frequentano la scuola materna statale «Simone Stella» di Loano, hanno iniziato domenica la cura farmacologica precauzionale dopo il caso di meningite che ha colpito un loro coetaneo. Il provvedimento è stato preso dalle autorità sanitarie locale dopo la conferma che il piccolo di 3 anni, residente nella zona di Loano trasferito sabato mattina con un elicottero dei nucleo dei vigili del fuoco dal reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra Ligure al Gaslini di Genova, era in realtà colpito da meningite. «Il piccolo ha iniziato ad avvertire i disturbi venerdì sera. Aveva la febbre forte e presentava sintomi che hanno poi lasciato pochi dubbi», hanno spiegato pediatri e rianimatori che hanno così deciso che era il di correre rischi. La pediatria e la stessa rianimazione del nosocomio pietrese non sono in grado di gestire eventuali emergenze per pazienti in tenera erà. L'unico centro della Liguria il Gaslini e per questo c'è stato il volo urgente in elicottero sino a Genova.

La meningite, batterica o virale, si trasmette per via , non sempre presenta pericoli di contagio, ma può diventare molto pericolsa soprattutto per soggetti che non hanno completamente sviluppato il sistema immunitarion Ma i medici dell'Asl e i responsabili della scuola non hanno voluto rischi. «Si deciso di pulire disinfettare la scuola anche una recente circolare ministeriale non prevede più la chiusura della scuola. dechso di fare cura antibiotica preventiva a tutti i bambini. Durante tutta la domenica vigili urbani, funzionari ed altri dipendenti comunali stati impegnati nell'informare le famiglie nel reperire la quantità di farmaci necessari per far fronte a tutti i casi», ha spiegato il sindaco di Loano, Francesco Genere. Anche al personale dell'asilo è stata consigliata profilassi antibiotica. Le ultime 48 ore sono state molto convulse in un clima di generale preoccupazione. Dal Gaslini intanto arrivano buone notizie. Le condizioni del bambino ricoverato sono migliorate. C'è chi spera che la vicenda si chiuda al più presto.

Allarme meningite, caccia all'antibiotico nelle farmacie della Riviera

L'influenza è contro Loano

In Riviera non è ancora emergenza Santa Corona, slittano le nomine

PIETRA L.

Né «russa» né «australiana». L'influenza di stagione che, secondo alcune «catrastrofiche» previsioni, doveva già mettere a Natale a letto milioni di italiani si è fatta vedere. vero termometro delle epidemie pronto soccorso medico dell'ospedale Santa Corona. Un fa in questi giorni gran parte dell'osperale in tilt decine di letti bis in corsia e con un Pronto preso d'asselto da patologie degenerative del normale virus influenzale, àoprattutto problemi respiratori. Dopo la festa della Befana, con la riapertura delle scuole, si pe ad rapida diffusione del virus ed invece non successo nulla. «Abbiamo il normale incremento di lavoro dovuto all'alta presen- di pensionati in Riviera ma nulla collegato all'influenza», confermano al pronto soccor- medico pietrese. Anche il reparto di rianimazione non ha subito il solito «assalto» per i casi più gravi (insufficen- respiratorie). Nei giorni scorsi sono stati anche dei posti letto vuoti, fatto quasi eccezionale per la stagione. Ma, anche in ritardo, l'influenza arriverà complice il freddo di queste ore. «Non ci In queste settimane c'è stata forma di gastro-interite. Ma credo che nel giro di un paio di settimana qualcosa succederà», dice Giuseppe Squazzini, pediatra dell'Asl.

Ieri pomeriggio, Idelfonso Cagliani, direttore generale del Santa Corona al posto di Franco Bellenda, ha deciso di non decidere, circa la nomina dei suoi collaboratori. Per questo motivo stati prorogati sino fine mese Ernesto Marco Scafidi (primario di laboratorio) e Flavio Neirotti (direttore del personale), rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Dal 1° febbraio le attese nomine dei nuovi vertici. **[a. r.]**

BOISSANO

La magistratura ordina il sequestro di una villa

La procura di Savona ha disposto sequestro una villa nel Comune di Boissano, nell'ambito di una inchiesta che sarebbe incentrata su un presunto falso contratto di locazione dell'immobile, oggetto di un progetto di ristrutturazione. **[m. br.]**

FINALE L.

Vignetta satirica contro il difensore civico

Bacheca con vignetta polemica dell'Uldc, il movimento che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa, in piazza a Finale Ligure. Nel della vignetta satirica di Guido Viglietti il neo difensore civico Gabriella Fracchia e il «difensore» del difensore civico, l'assessore Mario Coletti. **[a. r.]**

PIETRA L.

Giusto confermato alla guida del «Mutuo Soccorso»

Ambrogio Giusto è stato confermato alla presidenza della Società operaia di mutuo soccorso «Nicolò Taramasso» di Pietra Ligure. Fra gli incaricati Attilio Pelosi (vice presidente), Marisa Arnaldi (segretaria), Giuseppe Saglietto (tesoriere). La Soms ha completato raccolta di generi di prima necessità in favore delle famiglie povere pietresi. **[a. r.]**

ALBENGA

Antiquario condannato quattro mesi di

Ieri mattina in tribunale è stato condannato 4 mesi per «incauto acquisto». Giancarlo Filiossi, antiquario di Alassio, venuto in possesso di 6 quadri risultati rubati in passato nella sala del Consiglio dell'Università di Napoli. **[m. br.]**

ALBENGA

Morì un paziente, quattro sott'accusa

E' stato rinviato al 14 marzo 2001 il processo che vede imputati 4 medici del Santa Corona in seguito alla morte (da chiarire con una perizia) di un paziente. I fatti risalgono al 1994. **[m. br.]**

BORGHETTO S.S.

Donna è scippata, indagano i carabinieri

Ha presentato denuncia ai carabinieri per lo scippo della borsa, subito l'altro pomeriggio intorno alle 14,30. I ladri sono fuggiti con un po' di denaro contante ed il cellulare di L.A., 54 anni. **[m. br.]**

Operazione «Aquila a due teste»: un arresto

Giuseppe Amico, 42 anni, di Albenga è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri in seguito alla recente operazione denominata «Aquila a due teste» (su un traffico di stupefacenti) condotta dai militari siciliani ed ingauni. **[m. br.]**

Cisano: colpo da 50 milioni nell'abitazione di un commercialista

Ladri scatenati nel weekend svaligiate villa e tabaccheria

CISANO SUL NEVA

Due colpi, uno in una villa dell'entroterra di Albenga e l'altro in una tabaccheria, stati messi a segno nel week end, rispettivamente, a Cisano sul Neva e a Finale Ligure.

aggira sui 40-50 milioni complessivi il valore del bottino radunato dai ladri, che sabato hanno «visitato» l'abitazione di un commercialista alassino a Cisano sul Neva. Ignoti, approfittando dell'assenza del padrone di casa, L.G., e della famiglia, hanno forzato scardinato una porta blindata al pianoterra della villa introducendosi all'interno a rubare. I ladri hanno rovistato un po' dovunque impossessandosi di denaro contante, oggetti di valore oro. A dare l'allarme carabinieri della compagnia di Alassio, intorno alle 22 di sabato, stati i padroni di casa al loro rientro.

Un colpo (dallo stile molto cinematografico) è stato eseguito invece in via Pertica a Finale Ligure, nella notte tra sabato domenica. I ladri sono riusciti a fare un buco sul muro perimetrale di una tabaccheria per poi intrufolarsi all'interno e fare incetta di prodotti in vendita e valori bollati. Sono sparite dal negozio un centinaio di stecche di sigarette, molte marche da bollo e schede telefoniche per un valore totale che si aggira intorno ai 40 milioni di lire. Non appena i titolari della tabaccheria sono accorti foro e sparizione della hanno presentato denuncia ai carabinieri della compagnia di Albenga. Potrebbe trattarsi di un furto commissione.

Un paio di settimane fa i ladri (una banda organizzata) aveva preso di mira villa ad Andora mettendo insieme un ingente bottino in pellicce e gioielli. **[m. br.]**

BLOCCA IL LADRO: PICCHIATO

Rientrando a casa ha tentato, la sua automobile, di bloccare la strada ai ladri che gli avevano appena svaligiato l'abitazione. E' stato, però da questi, picchiato. Sfortunato protagonista della rapina, avvenuta sabato intorno alle 19, P.M., anni, di Casanova Lerrone che ha riportato numerose ferite ed una prognosi di 10 giorni. L'uomo ha visto le 3 persone (forse albanesi, stando alle indagini dei carabinieri della compagnia di Alassio) che stavano allontanandosi con oggetti in oro e denaro (per circa 10 milioni). Quando si parato davanti ai ladri con l'auto questi hanno rotto vetro, l'hanno tirato fuori e l'hanno percosso prima di fuggire con le chiavi del veicolo. Un episodio simile è successo, sabato sera, a Pietra Ligure. uomo il volto coperto ha aggredito alle spalle, malmenato a calci pugni D.D., 73 anni e la moglie C.S., di 64 anni, nel tentativo di scippare alla donna una borsa davanti in via Soccorso. **[m. br.]**

Molte delle 1500 ditte della Piana di ALbenga rischiano la chiusura per i danni subiti

Alluvione, non si sbloccano gli aiuti

I titolari delle aziende agricole scrivono al governo

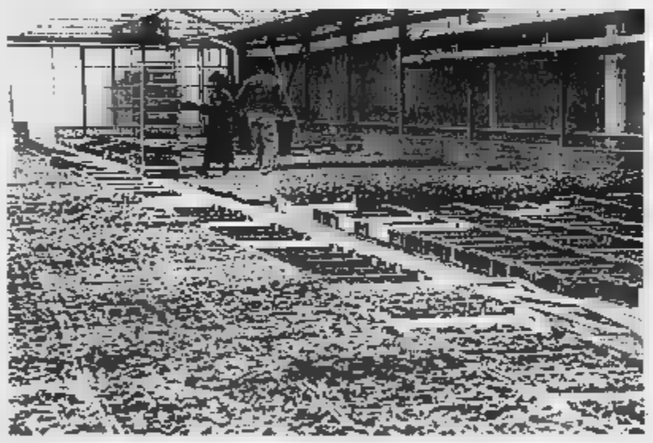
ALBENGA

Una lettera ai ministri delle politiche agricole Pecoraro Scanio e del tesoro Visco e al presidente del Consiglio Amato ed un'altra, di sollecito, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti e al presidente della Regione Liguria Biasotti. Le hanno inviate, congiuntamente, Coldiretti, Cia e Confagricoltura per cercare di sbloccare la situazione di disagio preoccupazione degli agricoltori seguito delle alluvioni che hanno danneggiato migliaia aziende agricole, la maggior parte delle quali a livello provinciale sono concentrate e-se. Nel settore agricolo i danni regionali già stimati ammontano a oltre 270 miliardi, dei quali circa 20 in provincia di Savona (la fetta più grossa, circa l'80-85 per cento, nell'albenganese).

«Sono a rischio le erogazioni per le aziende agricole, e quindi moltissime attività che hanno avuto perdite enormi, per la mancata emissione del decreto riconoscimento colpita da calamità naturale da parte del ministero dell'agricoltura. Questo non consente alle aziende di presentare domande risarcimento danni soprattutto non quantifica le risorse economiche destinate al settore», si lamentano le organizzazioni liguri.

«I veri danni, dovuti all'alluvione, ai ritardi sulle coltivazioni e all'aumento dei costi diproduzione si vedono solo adesso. Molte delle circa 1.500 aziende della Piana sono a rischio chiusura per le perdite subite che, nel settore orticolo delle piante aromatiche, ma anche in quello floricolo, raggiungono ormai il per cento», si è lamentato Flavio Sanguineti, presidente dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. Ha poi proseguito: «Gli agricoltori hanno già a loro sfavore l'ultima sfortunata stagione delle margherite, che rappresentano 70 per cento delle produzioni nella Piana. Tutti questi eventi si accumulano creando crisi nel settore, tenendo anche conto che maltempo persiste». Intanto si si batte per ottenere una «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la margherita della Piana, una «Dop» che potrebbe così veicolare il nuovo prodotto-simbolo del comprensorio albenganese, sopperendo alla scomparsa del carciofo e altre colture considerate in passato trainanti.

Domani in Regione ci sarà un incontro a livello interprovinciale per discutere in particolare del nuovo sistema assegnazione del carburante agricolo, operativo già dal primo gennaio 2001, che sta creando ulteriori problemi rischia il blocco livello locale per l'impossibilità di adeguamenti in tempi brevi. **[m. br.]**


Momento difficoltà per molte aziende agricole della Piana Albenga

Giorgio Volonté, 57 anni, era vicepresidente Ascom

Andora, commercio in lutto per la morte di «Giorgione»

ANDORA. Da domenica mattina Andora è lutto per la scomparsa di «Giorgione» per un attacco cardiaco non gli ha dato scampo. Giorgio Volontè, 57 anni, vicepresidente dell'«Ascom», e titolare del ristorante «Da Giacomo» in via Aurelia 146, è stato trovato morto, poco prima delle 10 all'interno del locale che gestiva da più di dieci anni, dal cuoco che si recava lavoro. «Giorgione» per Andora il simbolo dell'allegria, della simpatia del dinamismo. «E' scomparso un grande amico, una persona che si è sempre data da fare, attiva e generosa», ha commentato il presidente dell'Ascom di Andora Franco Merlin. Giorgio Volontè, originario di Milano, ha fatto il ristoratore ad Andora per circa anni. Era stato gestore del ristorante «Pic Nic» (l'attuale «Da Lito») poi de «L'ancora d'oro». Era appassionato pesca della buona cucina (la sua specialità infatti il pesce). In passato era già stato colpito da infarto e da ictus. Lascia la moglie Mirella Ceccarini ed i fratelli Mauro, Alberto ed Ermanno. funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di Santa Matilde. **[m. br.]**

Giorgio Volontè, aveva 57 anni

Valzer di poltrone: nuove deleghe per Vacca. In Consiglio Marina Trombetta

Giannati entra in giunta a Borghetto

Ex sindaco di Ceriale al posto di Mario Carminati

L'ex sindaco di Ceriale, Aldo Gianatti, entra far parte della giunta di Borghetto. La decisione stata presa ieri dal primo cittadino Franco Malpangotto. E' la conseguenza delle dimissini presentate, per un nuovo incarico pubblico, dall'assessore alle finanza bilancio Mario Carminati. Di fatto la giunta di centro-destra di Borghetto, a metà mandato, è stata interessata da un generale rimpasto. Da tempo si parlava di cambi di deleghe.

Mario Carminati, da anni dirigente di spicco del Santa Corona, è stato nominato direttore amministrativo dell'Asl di Savona. Lavorerà a fianco di Ubaldo Fracassi.

Per questo nuovo incarico Carminati diventava incompatibile con la carica di re. «Sentiremo la mancanza della professionalità», ha detto Malpangotto. Aldo Gianatti, ex sindaco di Ceriale e medico molto noto, entra a far parte dell'esecutivo borghettino con le deleghe a cultura, personale patrimonio.

Mario Carminati

Nuova delega anche per il vice sindaco Santiago Vacca che eredita da Carminati il settore delle finanze e bilancio.

Restano invariate le altre deleghe ed assessorati.

Ma le dimissioni di Mario Carminati portano all'ingresso Consiglio comunale di Mari- Trombetta (Forza Italia), prima dei non eletti alle amministrative di fine '97. Al neo consigliere verrà affidata la delega dei «rapporti il pubblico» ed ai «problemi delle donne».

Da poco è stato istituito in municipio (nuova sede di via Ticino) l'Ufficio rapporti con il pubblico.

«Questo ufficio ha anche il compito di estendere l'uso dei sistemi informatici nei vari uffici per dare risposte precise ed informazioni in tempo reale», conclude il sindaco Malpangotto. **[a. r.]**

Costretti spostarsi dall'entroterra ad Albenga

Leca, scuole chiuse per lavori ecco i disagi per 155 studenti

ALBENGA

Le proteste di 80 famiglie di Leca d'Albenga e dei paesi dell'entroterra non sono riuscite a bloccare un trasferimento per 155 studenti, voluto dall'amministrazione per il «necessario prosieguo dei lavori di realizzazione nuovo polo scolastico di viale Partigiani». Giovedì sera, a Leca, si svolta una riunione, alla quale hanno partecipato una cinquantina di mamme e papà di ragazzini delle medie, imbestialiti alla notizia che per i prossimi mesi saranno costretti ad autentiche levatacce per raggiungere la scuola ad Albenga. Soprattutto per coloro che abitano nei paesi più lontani dell'entroterra. Nonostante le proteste nei confronti dell'amministrazione, l'incontro è terminato la consapevolezza «che tutto ormai stato deciso e poco possibile fare».

I disagi, per 80 studenti delle medie e 75 delle elementari, iniziati già venerdì con la chiusura anticipata delle aule, annunciata nel pomeriggio di giovedì, per poter permettere il trasferimento alle scuole medie di Albenga di una parte degli alunni che frequentano le scuole a Leca.

ieri mattina i bambini delle elementari della frazione ingauna sono stati infatti sistemati nelle aule delle medie (sempre Leca), mentre quelli delle medie (molto meno fortunati) hanno dovuto raggiungere i locali della scuola media di Albenga. «Non possiamo bloccare un intervento in corso esecuzione ma ci comporteremo di conseguenza in altre situazioni», hanno annunciato un gruppo di genitori di Leca. Nei giorni scorsi, il sindaco di Albenga Angelo Viveri aveva motivato lo sgombero dei 155 alunni con ragioni di sicurezza («gru dai grossi bracci devono muoversi nella zona») e di velocità nell'esecuzione («vogliamo ultimare i lavori già per l'inizio del prossimo anno scolastico»). **[m. br.]**

Si sta rivelando un successo straordinario la riapertura dello storico locale

«La Perla» fa rivivere gli anni d'oro

Il dancing attira il «popolo» del ballo liscio

Lucia Barlocco

SAVONA

Accantonate le proteste e le alzate di scudi che hanno caratterizzato la vigilia della riapertura de «La Perla», il dancing a poche settimane dal suo debutto è tornato ad punto di riferimento per tutta la Val Bormida.

Centinaia gli appassionati di musica e ballo che nei fine settimana, dopo tanti anni, sono potuti tornare sulla pista dello storico locale. A danzare, solamente persone dai capelli ormai grigi, ma anche giovani che, confermano le iscrizioni ai vari corsi di ballo che si svolgono in zona, amano la musica polare, la stessa che ha accompagnato la giovinezza dei tri nonni e dei nostri genitori. A «La Perla», infatti, si alternano orchestre di particolare prestigio che, oltre al liscio, propongono anche revival e musica latino-americana, oggi tanto in voga.

Insomma, la ripertura del dancing, che rispetto al passato non ha più le sale riservate alla discoteca, si rivelando un autentico successo. Le raccolte di firme e la ferma opposizione da parte dei residenti del quartiere che per mesi chiesto che il locale venisse riaperto per evitare problemi di ordine pubblico in una dove mancano i parcheggi e poca distanza dall'ospedale, appaiono temente si rivelate esagerate.

Perchè, almeno sino a questo momento, i clienti hanno dimostrato grande civiltà e si sono verificati gli scenari di «caos» ipotizzati dai promotori delle proteste. Tutto sta filando, è proprio il caso di dirlo, «liscio», e quanti amano musica possono contare di un importante punto di ritrovo e di incontro. Dopo tanto tempo, infatti, i cultori del ballo possono finalmente trascorrere serate danzando sulle di vecchi e nuovi successi, evitando di dover raggiungere località lontane dalla Val Bormida, con risparmio di soldi e di tempo, e soprattutto scongiurando eventuali rischi legati alle strade.

Agli amanti della musica popolare, dunque, non rimane che attendere il fine settimana, quando possono dar sfogo alla loro grande passione, con buona pace di quanti hanno sempre osteggiato la riapertura del dancing.

«La Perla» di Cairo è tornata a essere un polo d'attrazione per i patiti del liscio

CAIRO M. I CONTROLLI SONO TUTTI OK

CAIRO M. Controlli a tappeto nell'ultimo fine settimana da parte dei carabinieri che operano in Val Bormida. L'operazione, a carattere preventivo, ha riguardato in particolare i locali pubblici, soprattutto a quelli notturni. E dalla serie di accertamenti, estesi a tutto il comprensorio, non state rilevate infrazioni o irregolarità. Non solo, ma dai controlli, che hanno visto impegnati decine di militari, sono neppure emerse situazioni anomale, tipo l'uso di sostante stupefacenti o l'abuso di alcolici. Difatti nessuna delle persone controllate è risultata in condizioni psicofisiche alterate.

Spiegano alla Compagnia dei carabinieri di Cairo: «Questo a dimostrazione che la sola presenza dei militari, che hanno pattugliato tutta la vallata in maniera continua e capillare, è stato di certo ottimo deterrente al fine di prevenire il fenomeno delle "stragi del sabato sera"». Insomma, una vasta operazione preventiva soprattutto nei pressi dei locali pubblici notturni il cui numero, in questi ultimi periodi, è aumentato. Quattro, ad esempio, i punti di ritrovo fra discoteche e dancing, naturalmente contare le decine di birrerie e pub. E proprio per evitare situazioni di rischio non solo nei locali, ma anche lungo le strade, i carabinieri a cadenza regolare e specie nei fine settimana effettuano controlli mirati in tutto il comprensorio. [l. b.]

Era nella frazione di Cengio dal 1965

Rocchetta piange il parroco don Torta

CENGIO

Lutto, paese, per l'improvvisa scomparsa di don Paolo Torta, da oltre anni parroco di Rocchetta. Il sacerdote è deceduto, probabilmente per un problema cardiaco, domenica sera, all'ospedale di Cairo. Don Torta, 70 anni compiuti lo scorso agosto, originario di Magliano Alpi(Cuneo). Dopo il seminario Mondovì, era vice curato di Monesiglio e di Beinette da dove, nel 1965, si era trasferito, come parroco, a Rocchetta di Cengio, frazione di anime.Gran tifoso della Juventus - lunedì mattina era facile trovarlo all'edicola di Cengio Genepro immerso in discussioni sportive - era un sacerdote vecchia maniera, sanguigno e battagliero, capace di mischiare la citazione in latino alla battuta dialetto, soprattutto capace di capire e parlare alla gente, alla sua gente, fra la quale aveva chiarato espresso la volontà di essere sepolto, nonostante fosse originario del Piemonte. Un legame che era ricambiato, testimonia il cordoglio che ha attraversato non solo la piccola frazione, ma tutto il paese, legato da un profondo affetto verso quell'uomo di piccola statura, ma con voce che sapeva essere tonante durante le prediche. La salma sarà trasportata, questa mattina, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta dove, alle 15, verrà celebrato il funerale. [m. ca.]

Don Paolo Torta, 75 anni

Dopo le accuse relative alle lacrime di coccodrillo

Acna, continua la polemica tra sindacato e ambientalisti

Polemiche dopo l'intervento di «Rinascita» sulla vicenda Acna rilasciate margini di un'assemblea organizzata dalla Uilcem. Dice il sindacalista Pino Congiu: «Non era certo mia intenzione porgere l'altra guancia verso chi ha contribuito ad una chiusura politica dell'Acna. Credo, però, che per garantire rilancio socio-economico necessario il contributo di tutti, anche c'è chi preferisce rimanere arroccato posizioni contrapposte, forse per motivare anni di inconcludenti parole».

Una replica ovviamente indirizzata all'ex assessore regionale Lino Alonzo che definito l'intervento di Maurizio Manfredi, dell'associazione piemontese «Rinascita», «semplici lacrime di coccodrillo, che non cancellano l'ostruzionismo Piemonte che ha sempre creato ostacoli sia il riutilizzo produttivo dell'area, sia degli attuali service, l'impianto di depurazione biologico». Alonzo sottolineava, poi, lo stupore per l'atteggiamento di Congiu, «che si presta a far da eco a Manfredi e ad ipotesi di un coinvolgimento diretto del Piemonte nella gestione di un'area ligure».

Ribatte ora il sindacalista: «Invitare il Piemonte al dialogo e alle proprie responsabilità non significa certo essere disposti ad accettare vincoli che frenino gli interventi di bonifica e reindustrializzazione per i quali, però, occorre far fronte comune anche con il Piemonte, perchè, al di là dei documenti e delle battaglie politiche, qui c'è gente che rischia lo stipendio».

Qualche perplessità la lancia, però, anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Credo rio ripristinare dialogo con il Piemonte, e segnali positivi tal non mancano. Gli interlocutori devono, però, essere istituzionali e non vedo cosa o chi possa rappresentare il signor Manfredi». [m. ca.]

Tutto il paese ai funerali della notissima ristoratrice

Carcare, il commosso addio all'indimenticabile Palmira

CARCARE

C'era tutto il paese, pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Carcare, a dare l'ultimo saluto a Maria Santo, da tutti conosciuta come Palmira. Accanto al marito, Livio Montano, alle figlie Giancarla, Rita e Maura, ai nipoti e ai parenti, c'erano tantissimi amici.

Palmira, 75 anni, ha senza dubbio incarnato il tipo di donna forte, decisa con una particolare propensione all'ironia, alla battuta. Un autentico personaggio. Lei, che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro, da giovanssima era stata titolare di un negozio di alimentari in via Castellani, e negli Anni Sessanta aveva inaugurato, sempre nel centro storico, il ristorante che tuttora porta il nome. Contemporaneamente si dedicata anche alla trattoria «La Baracca» a San Giovanni del Monte, aperto nel periodo estivo.

Maria Santo, detta «Palmira»

Con Palmira ne va dunque un pezzo di storia e non solo di Carcare. La storia di un'epoca per alcuni aspetti irripetibile che fra i tanti protagonisti di certo ha visto anche Maria Santo, donna tutta di pezzo, ma dal grande. [l. b.]

Il sindacato chiede una maggiore tutela ambientale

Murialdo, trattative rotte nella cartiera «Bormida»

MURIALDO

Rotte le trattative alla cartiera «Bormida» fra l'Usi, l'Unione sindacale italiana, cui aderisce la maggior parte dei dipendenti, e la direzione aziendale.

Spiega il responsabile sindacale, Giampiero Icardo: «La direzione, dopo gli investimenti miliardari per l'importantssimo progetto di metanizzazione e la realizzazione della terza linea, non ha però provveduto ad un serie di lavori per migliorare la qualità dell'ambiente all'interno dello stabilimento».

Dice ancora il sindacalista: «Era stato stabilito che si sarebbe dato il via ad interventi per evitare che con il processo essicazione del prodotto, la condensa che si forma ricadesse sugli impianti. Una questione di particolare importanza per migliorare le condizioni in cui attualmente sono costretti a lavorare i dipendenti».

Non solo, ma fra le richieste avanzate a tempo dall'Usi, erano stati inseriti anche i lavori di rifacimento della copertura dei capannoni della cartiera.

A tale proposito Giampiero Icardo ricorda che «entro il 2004, in base alle prescrizioni contenute nella legge, anche la direzione del nostro stabilimento dovrà provvedere al rifacimento dei tetti, ora realizzati in eternit». Prosegue il sindacalista dell'Usi: «Siccome si tratta di un'opera imponente, l'azienda deve cominciare a dare avvio ai lavori, visto che devono realizzati in varie tranche».

Una serie questioni, ritenute dal sindacato di grande rilevanza, che non verranno affrontate e risolte al più presto potrebbero portare anche a nuove iniziative di lotta da parte dei dipendenti». [l. b.]

La società del presidente Ardenti spera di conquistare la serie A del balon

Il ritorno alle origini di Dodo Rosso

A 45 anni il campione gioca di nuovo con il Cengio

CENGIO

Lo sferisterio Ascheri è pronto ad accogliere, dopo undici anni, uno dei suoi grandi protagonisti, forse il più grande e il più amato: Rodolfo Rosso, «Dodo» per gli appassionati di pallone elastico.

Dal prossimo aprile sul campo cengese tornerà l'ex battitore che per tante ed indimenticabili stagioni ha infiammato il mondo del balon. Non più in veste di capitano, nel ruolo di «spalla», insieme a Massimo Navoni.

Certo, gli anni sono passati anche per lui, il campione di Priola, e all'età di 45 anni vestirà nuovamente i colori della società pallonistica, di cui presidente un altro personaggio insostituibile, Rino Ardenti. Insomma, un'unione che torna rinsaldarsi con grande gioia di quanti amano il gioco del pallone. E i tifosi, fra meno di tre mesi, avranno la possibilità di assistere di nuovo alle gesta di un giocatore, amatissimo da tutti.

E forse gli spalti dei uno dei più belli e prestigiosi sferisteri del circuito pallonistico, torneranno a riempirsi di appassionati. La squadra, dopo il secondo posto ottenuto lo scorso anno nel campionato di Serie C con Suffia quest'anno militerà in B, la speranza di tutti è che Navoni e Rosso possonano portare il campo nella massima serie.

Sarebbe davvero un traguardo importante, dopo che nel '91 la squadra di allora era finita nel girone minore. Poi arrivata anche la C. Anni difficili, sempre meno tifosi, con risorse economiche ridotte all'osso. Ma passione e la tenacia per uno sport antiche e nobili origini stanno premiando quanti hanno tenuto duro, nonostante tutto. E quale migliore occasione che il ritorno di «Dodo» per dare nuovo slancio alla società? Rosso, Cengio, ha giocato ininterrottamente per dodici anni, dal 1978 al 1990. Non solo, ma le ha regalato lo scudetto di campione d'Italia, il primo e l'unico. Era il 1983. Da allora, centinaia di partite, davanti ad un pubblico che non poteva ammirare «battute» e «ricacci» rara potenza. Gioie, delusioni, sfide all'ultimo quindici, rivalità altri campioni, uno fra tutti Riccardo Aicardi. Quando si affrontavano, gli sferisteri erano gremiti e i tifosi agguerritissimi. Anni di passione. Poi, la partenza veso altri lidi. Ma l'attaccamanento al Dodo, società del Cengio lo ha sempre nutrito, tanto da rivolerlo tra le fila della propria squadra. [l. b.]

Rodolfo «Dodo» Rosso negli anni ruggenti della sua prestigiosa carriera

NOTIZIE FLASH

In Alta Val Bormida termometro a meno

Temperature polari e forte vento in Val Bormida. La colonnina mercurio in queste ultime ore, nei paesi dell'alta valle, è scesa a gradi centigradi. Ma le avverse condizioni meteorologiche, non hanno creato problemi particolari. [l. b.]

CARCARE

Auto capotta sulla Sv-To Intera famiglia in ospedale

Spettacolare incidente sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza del Vispa. Il conducente una Bmw, che viaggiava in direzione Piemonte, ha perso il controllo dell'auto che si è capottata. A bordo del mezzo, tutta la famiglia, residente nel Cuneese: cinque persone che, fortunatamente, nonostante la spettacolarità dell'incidente, se la cavata solo con lievi ferite. Sono intervenuti i mezzi d'emergenza della A6, la Polstrada di Carcare ed i vigili del fuoco di Cairo. [m. ca.]

CALIZZANO

Elezioni alla Pro Loco per il nuovo direttivo

Stefano Pesce è il presidente della Pro Loco. Succede, quindi, a Flavio Pesce, presidente uscente che, comunque, continuerà far parte del direttivo. Una nomina non proprio facilissima, per la quale sono state necessarie ben quattro assemblee. [m. ca.]

CAIRO M.

L'Enpa è in polemica giunta Chebello

Polemiche da parte dell'Enpa alla notizia della convenzione contibuto, stipulata dal Comune la Lega per la difesa cane. L'Enpa, infatti, ricorda che opera da oltre 50 in zona, «senza aver mai ricevuto il minimo aiuto dal Comune». [m. ca.]

Loano, preoccupazione dopo il caso del piccolo di 3 anni ricoverato al Gaslini

Meningite, controlli su 120 bambini

Decisa la copertura antibiotica precauzionale

Augusto
LOANO

Circa 120 bambini, che frequentano la scuola materna statale «Simone Stella» di Loano, hanno iniziato domenica la farmacologica precauzionale dopo il di meningite che ha colpito un loro coetaneo. Il pridimento è stato preso dalle autorità sanitarie locale dopo conferma che piccolo 3 anni, residente nella zona di Loano trasferito sabato mattina un elicottero dei nucleo dei vigili del fuoco dal reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra Ligure al Gaslini di Genova, era in realtà colpito meningite. «Il piccolo ha iniziato avvertire i disturbi venerdì Aveva la febbre forte e presentava sintomi che hanno poi lasciato pochi dubbi», hanno spiegato pediatri e rianimatori che hanno così deciso che non era il correre rischi. La pediatria stessa rianimazione del nosocomio pietresa non in grado di gestire eventuali emerganze per pazienti in tenera erà. L'unico centro attrezzato della Liguria è il Gaslini e per questo c'è stato il volo urgente in elicottero sino a Genova.

La meningite, batterica o virale, si per aerea, non sempre presenta pericoli di contagio, può diventare molpericolsa soprattutto per soggetti che non hanno completamente sviluppato il sistema immunitarion Ma i medici dell'Asl i responsabili della scuola nonhanno voluto correre rischi. «Si deciso di pulire disinfettare la scuola anche una recente circolare ministeriale prevede più chiusura della scuola. Si dechso di fare una cura antibiotica preventiva tutti i bambini. Durante tutta la domenica vigili urbani, funzionari ed altri dipendenti comunali sono stati impegnati nell'informare le famiglie e nel reperire la quantità di farmaci necessari per far fronte tutti i casi», ha spiegato il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Anche al personale dell'asilo è stata consigliata la profilassi antibiotica. Le ultime ore state molto convulse in un clima di generale preoccupazio- Dal Gaslini intanto arrivano buone notizie. Le condizioni del bambino ricoverato sono migliorate. C'è chi spera che la vicenda si chiuda al più presto.

Allarme meningite, caccia all'antibiotico nelle farmacie della Riviera

L'influenza è ancora lontana

In Riviera non è ancora emergenza Santa Corona, slittano le nomine

PIETRA L.

Né né «australiana». L'influenza di stagione che, secondo alcune «catrastrofiche» previsioni, doveva già mettere a Natale letto milioni di italiani non si è fatta vedere. Il termometro delle epidemie è il pronto soccorso medico dell'ospedale Santa Corona. Un anno fa in questi giorni gran parte dell'osperale era in tilt con decine di letti bis in corsia con un Pronto preso d'assalto da patologie degenerative del normale virus influenzale, àoprattutto problemi respiratori. Dopo la festa della Befana, con la riapertura delle scuole, si pensava ad una rapida diffusione del virus ed invece non successo nulla. «Abbiam normale incremento di lavoro dovuto all'alta presenza di pensionati in Riviera ma nulla collegato all'influenza», confermano al pronto soccor- medico pietrese. Anche il reparto di rianimazione ha subito il solito «assalto» per i casi più gravi (insufficenze respiratorie). Nei giorni scorsi ci sono stati anche dei posti letto vuoti, fatto quasi eccezionale per la stagione. Ma, anche in ritardo, l'influenza arriverà plice il freddo queste ore. «Non ci sono casi. In queste settimane c'è stata forma di gastro-interite. Ma credo che nel giro di un paio di settimane qualcosa succederà», dice Giuseppe Squazzini, pediatra dell'Asl.

Ieri pomeriggio, Idelfonso Cagliani, neo direttore generale del Santa Corona al posto di Franco Bellenda, ha deciso di non decidere, circa la nomina dei suoi collaboratori. Per questo motivo sono stati prorogati sino a fine mese Ernesto Marco Scafidi (primario di laboratorio) e Flavio Neirotti (direttore del personale), rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Dal 1° febbraio le attese nomine dei nuovi vertici. [a. r.]

BOISSANO

La magistratura ordina il sequestro di una villa

La procura Savona ha disposto il sequestro una villa nel Comune di Boissano, nell'ambito di una inchiesta che sarebbe incentrata su un presunto falso contratto di locazione dell'immobile, oggetto progetto di ristrutturazione. [m. br.]

L.

Vignetta satirica contro il difensore civico

Bacheca con vignetta polemica dell'Udc, il movimento che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa, in piazza a Finale Ligure. Nel mirino della vignetta satirica di Guido Viglietti il difensore civico Gabriella Fracchia e il «difensore» del difensore civico, l'assessore Mario Coletti. [a. r.]

PIETRA L.

Giusto confermato alla guida del «Mutuo Soccorso»

Ambrogio Giusto è stato confermato alla presidenza della Società operaia mutuo soccorso «Nicolò Taramasso» di Pietra Ligure. Fra gli incaricati Attilio Pelosi (vice presidente), Marisa Arnaldi (segretaria), Giuseppe Saglietto (tesoriere). La Soms ha completato una raccolta di generi di prima necessità in favore delle famiglie povere pietresi. [a. r.]

ALBENGA

Antiquario è condannato a quattro mesi di carcere

Ieri mattina in tribunale è stato condannato a 4 mesi per «incauto acquisto». Giancarlo Filiossi, antiquario di Alassio, era venuto in possesso di 6 quadri risultati rubati in passato nella sala del Consiglio dell'Università di Napoli. [m. br.]

ALBENGA

Morì un paziente, quattro sott'accusa

E' stato rinviato al 14 2001 il processo che vede imputati 4 medici del Santa Corona in seguito alla morte (da chiarire con una perizia) un paziente. I fatti risalgono al 1994. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Donna è scippata, indagano i carabinieri

Ha presentato denuncia ai carabinieri per lo scippo della borsa, subito l'altro pomeriggio intorno alle 14,30. I ladri fuggiti con un po' di denaro contante ed cellulare di L.A., 54 anni. [m. br.]

ALBENGA

Operazione «Aquila due teste»: un arresto

Giuseppe Amico, 42 anni, di Albenga è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri in seguito alla recente operazione denominata «Aquila due teste» (su traffico stupefacenti) condotta dai militari siciliani ed ingauni. [m. br.]

Cisano: colpo da 50 milioni nell'abitazione di un commercialista

Ladri scatenati nel weekend svaligiate villa e tabaccheria

CISANO SUL NEVA

Due colpi, uno in una villa dell'entroterra di Albenga e l'altro in una tabaccheria, sono stati messi a segno nel week end, rispettivamente, a Cisano sul Neva e Finale Ligure.

Si aggira sui 40-50 milioni complessivi il valore del bottino radunato dai ladri, che sabato sera hanno «visitato» l'abitazione di un commercialista alassino a Cisano sul Neva. Ignoti, approfittando dell'assenza del padrone casa, L.G., e della famiglia, hanno forzato e scardinato una porta blindata al pianoterra della villa introducendosi all'interno a rubare. I ladri hanno rovistato un po' dovunque impossessandosi di denaro contante, oggetti di valore e oro. A dare l'allarme ai carabinieri della compagnia di Alassio, intorno alle 22 di sabato, stati i padroni di casa al loro rientro.

Un colpo (dallo stile molto cinematografico) è stato eseguito invece in via Pertica a Finale Ligure, nella notte tra sabato e domenica. I ladri sono riusciti fare un buco sul muro perimetrale di una tabaccheria per poi intrufolarsi all'interno fare incetta di prodotti in vendita e valori bollati. Sono sparite dal negozio un centinaio di stecche di sigarette, molte marche da bollo e schede telefoniche per un valore totale che aggira intorno ai 40 milioni di lire. Non appena i titolari della tabaccheria si sono accorti del foro della sparizione della merce hanno presentato denuncia ai carabinieri della compagnia di Albenga. Potrebbe trattarsi di furto su commissione.

Un paio di settimane fa i ladri (una banda organizzata) preso di mira una villa Andora mettendo insieme ingente bottino in pellicce e gioielli. [m. br.]

CASANOVA BLOCCA IL LADRO: PICCHIATO

Rientrando a casa ha tentato, con la automobile, di bloccare la strada ai ladri che gli avevano appena svaligiato l'abitazione. E' stato, però da questi, picchiato. Sfortunato protagonista della rapina, avvenuta sabato intorno alle 19, è P.M., 52 anni, di Casanova Lerrone che ha riportato numerose ferite ed una prognosi di 10 giorni. L'uomo ha visto le 3 persone (forse albanesi, stando alle indagini dei carabinieri della compagnia di Alassio) che stavano allontanandosi con oggetti oro e denaro (per circa 10 milioni). Quando si parato davanti ai ladri con l'auto questi hanno rotto vetro, l'hanno tirato fuori e l'hanno percosso prima di fuggire le chiavi del veicolo. Un episodio simile successo, sabato sera, a Pietra Ligure. Un uomo con il volto coperto ha aggredito alle spalle, malmenato a calci pugni D.D., 73 anni e la moglie C.S., 64 anni, nel tentativo di scippare alla donna borsa davanti a casa, in via Soccorso. [m. br.]

Molte delle 1500 ditte della Piana di ALbenga rischiano la chiusura per i danni subiti

Alluvione, non si sbloccano gli aiuti

I titolari delle aziende agricole scrivono al governo

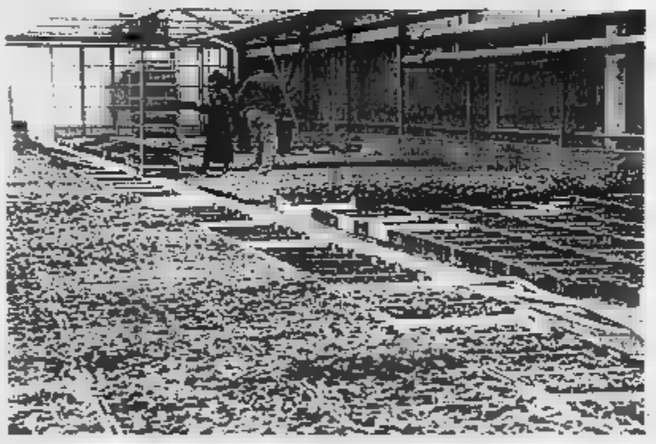
ALBENGA

Una lettera ai ministri delle politiche agricole Pecoraro Scanio e del tesoro Visco e al presidente del Consiglio Amato ed un'altra, di sollecito, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti al presidente della Regione Liguria Biasotti. Le hanno inviate, congiuntamente, Coldiretti, Cia e Confagricoltura per di sbloccare la situazione di disagio preoccupazione degli agricoltori seguito delle alluvioni che hanno danneggiato migliaia di aziende agricole, la maggior parte delle quali a livello provinciale sono concentrate nell'Albenganese. Nel settore agricolo i danni regionali già stimati ammontano a oltre 270 miliardi, dei quali circa in provincia di Savona (la fetta più grossa, circa l'80-85 per cento, nell'albenganese).

«Sono a rischio le erogazioni per le aziende agricole, e quindi moltissime attività che hanno avuto perdite enormi, per la man- emissione del decreto di riconoscimento zona colpita da calamità naturale da parte ministero dell'agricoltura. Questo alle aziende di presentare le domande di risarcimento danni soprattutto quantifica le economiche destinate al settore», si lamentano le organizzazioni liguri.

«I veri danni, dovuti all'alluvione, ai ritardi sulle coltivazioni e all'aumento dei costi diproduzione si vedono solo adesso. Molte delle circa 1.500 aziende Piana sono a rischio chiusura per le perdite subite che, nel settore ortícolo delle piante aromatiche, ma anche in quello floricolo, raggiungono ormai il 50 per cento», si è lamentato Flavio Sanguineti, presidente dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. Ha poi proseguito: «Gli agricoltori hanno già loro sfavore l'ultima sfortunata stagione delle margherite, che rappresentano 70 per cento delle produzioni nella Piana. Tutti questi eventi accumulano creando crisi nel settore, tenendo anche conto che il maltempo persiste». Intanto ci batte per ottenere una «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la margherita della Piana, una «Dop» che potrebbe così veicolare il nuovo prodotto-simbolo del comprensorio albenganese, sopperendo alla scomparsa del carciofo e di altre colture considerate in passato trainanti.

Domani in Regione ci sarà un incontro a livello interprovinciale per discutere in particolare del sistema di assegnazione del carburante agricolo, operati- già dal primo gennaio 2001, che creando ulteriori problemi rischia il blocco a livello locale per l'impossibilità di adeguamenti in tempi brevi. [m. br.]


Momento di difficoltà per molte aziende agricole della Piana di Albenga

Giorgio Volonté, 57 anni, vicepresidente Ascom

Andora, commercio in lutto per la morte di «Giorgione»

ANDORA. Da domenica mattina Andora è lutto per la scomparsa di «Giorgione» per un attacco cardiaco che gli ha dato scampo. Giorgio Volontè, 57 anni, vicepresidente dell'«Ascom», e titolare del ristorante «Da Giacomo» in via Aurelia 146, stato trovato morto, poco prima delle 10 all'interno del locale che gestiva da più di dieci anni, dal cuoco che si recava al lavoro. «Giorgione» per Andora il simbolo dell'allegria, della simpatia e del dinamismo. «E' scomparso un grande amico, una per che si è sempre data da fare, attiva e generosa», ha commentato il presidente dell'Ascom di Andora Franco Merlin. Giorgio Volontè, originario di Milano, ha fatto il ristoratore ad Andora per circa anni. Era stato gestore del ristorante «Pic Nic» (l'attuale «Da Lito») e poi de «L'ancora d'oro». Era appassionato di pe- e della buona cucina (la specialità infatti il pesce). In passato era già stato colpito da infarto e da ictus. Lascia la moglie Mirella Ceccarini ed i fratelli Mauro, Alberto ed Ermanno. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa Santa .

Giorgio Volonté, 57 anni

Valzer di poltrone: nuove deleghe per Vacca. In Consiglio Marina Trombetta

Gianatti entra in giunta a Borghetto

Ex sindaco di Ceriale al posto di Mario Carminati

BORGHETTO

L'ex sindaco di Ceriale, Aldo Gianatti, entra a far parte della giunta di Borghetto. La decisione è stata presa ieri dal primo cittadino Franco Malpangotto. E' la conseguenza delle dimissini presentate, per nuovo incarico pubblico, dall'assessore alle finanza e al bilancio Mario Carminati. Di fatto giunta di centro-destra di Borghetto, metà mandato, è stata interessata da un generale rimpasto. Da tempo si parlava di cambi di deleghe.

Mario Carminati, da anni dirigente di spicco del Santa Corona, è stato nominato direttore amministrativo dell'Asl Savona. Lavorerà fianco di Ubaldo Fracassi.

Per questo nuovo incarico Carminati diventava incompatibile con la carica di assessore. «Sentiremo la mancanza della sua professionalità», ha detto Malpangotto. Aldo Gianatti, ex sindaco di Ceriale e medico molto noto, entra a far parte dell'esecutivo borghettino con deleghe cultura, personale e patrimonio.

Mario Carminati

Nuova delega anche per il vice sindaco Santiago Vacca che eredita da Carminati il settore delle finanze bilancio.

Restano invariate le altre deleghe ed assessorati.

Ma le dimissioni di Mario Carminati portano all'ingresso in Consiglio comunale Marisa Trombetta (Forza Italia), prima dei non eletti alle amministrative di fine '97. Al consigliere verrà affidata la delega dei «rapporti il pubblico» ed ai «problemi delle donne».

Da poco è stato istituito in municipio (nuova sede di via Ticino) l'Ufficio rapporti con il pubblico.

«Questo ufficio ha anche il compito di estendere l'uso dei informatici nei vari uffici p dare risposte precise ed informazioni in tempo reale», conclude il sindaco Malpangotto. [a. r.]

Costretti spostarsi dall'entroterra ad Albenga

Leca, scuole chiuse per lavori ma i disagi per 155 studenti

Le proteste di 80 famiglie di Leca d'Albenga e dei paesi dell'entroterra sono riuscite a bloccare un trasferimento per 155 studenti, voluto dall'amministrazione per il «necessario prosieguo dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di viale Partigiani». Giovedì sera, a Leca, si è svolta una riunione, alla quale hanno partecipato una cinquantina di mamme e papà di ragazzini medie, imbestialiti notizia che per i prossimi mesi saranno costretti ad autentiche levatacce per raggiungere la scuola ad Albenga. Soprattutto per coloro che abitano nei paesi più lontani dell'entroterra. Nonostante le proteste nei confronti dell'amministrazione, l'incontro è terminato con consapevolezza «che tutto ormai è stato deciso poco è possibile fare».

I disagi, p 80 studenti delle medie e 75 delle elementari, sono iniziati già venerdì con la chiusura anticipata delle aule, annunciata nel pomeriggio giovedì, per poter permettere il trasferimento alle scuole medie di Albenga di una parte degli alunni che frequentano le scuole Leca.

ieri mattina i bambini delle elementari della frazione ingauna sono stati infatti sistemati nelle aule delle medie (sempre a Leca), mentre quelli delle medie (molto meno fortunati) hanno dovuto raggiungere i locali della scuola media di Albenga. «Non possiamo bloccare intervento in corso esecuzione ma ci comporteremo di conseguenza in altre situazioni», hanno annunciato un gruppo genitori di Leca. Nei giorni scorsi, il sindaco di Albenga Angelo Viveri motivato lo sgombero dei 155 alunni con ragioni di sicurezza («gru dai grossi bracci devono muoversi nella zona») e di velocità nell'esecuzione («vogliamo ultimare i lavori già per l'inizio del prossimo anno scolastico»). [m. br.]

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraidealsposa.it

e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 11 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

Corso Massimo Garosio Allibardi 318 - 10126 TORINO
INFO: 011.663 30.11

KRONOS

LINGOTTO FIERE

Lavori cominciati a Imperia dieci anni fa, scambio di accuse tra opposizione e maggioranza

Parcheggio Toscanini, altra incompiuta?

Mancano i collaudi e l'inaugurazione si allontana

Stefano

IMPERIA

La costruzione è iniziata nell'ormai lontano '92, ma ancora non è agibile il parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini, nel cuore di Oneglia. C'è una «incompiuta» a Imperia? E' quanto ipotizza Rinaldo Paglieri, consigliere comunale Ds ora vicesindaco, che avanza anche il pesante sospetto che l'opera, «apparentemente ultimata in tutte le parti», in realtà non possa essere collaudata: «Dal 5 maggio dello scorso anno stati incaricati quattro tecnici. Ma tutt'oggi non risulta ancora depositato il certificato amministrativo più importante. Come mai?», chiede Paglieri in un'allarmata interrogazione al sindaco Luigi Sappa.

Il parcheggio (354 posti auto) è atteso da tempo. La sua realizzazione ha proceduto a intermittenza, per una serie di vicissitudini: prima lo stop della Sovrintendenza, che ha preteso interventi di salvaguardia del muro ottocentesco dell'ex-carcere, affiorato durante gli scavi, e poi il fallimento del Consorzio Parcheggi, il gruppo di aziende private che avrebbe dovuto costruire e gestire il parking. Ma, quando ormai la struttura sembrava prossima al traguardo, ecco altri rallentamenti, legati (pare) anche alle preoccupanti infiltrazioni di acqua verificate in delle ti precipitazioni alluvionali.

E così Paglieri, ricorda «l'elevato costo dell'opera (decine di miliardi) e il grave danno che deriva dal mancato funzionamento della stessa, poichè la validità economica del progetto basata sul flusso di casse» ed espone le sue perplessità: «Perchè l'Amministrazione ha eseguito opere extra-contrattuali per centinaia di milioni senza che la struttura in concessione sia stata adeguatamente ultimata e collaudata? Perchè la posa delle pavimentazioni, scattata subito dopo le Comunali del '99 non è stata preceduta da prove di tenuta idraulica delle guaine impermeabili del soletone? E perchè l'opera è stata aperta al pubblico prima del collaudo?».

Chiamato indirettamente in causa, Enzo Amabile, Lavori pubblica: «Il collaudo non stato fatto perchè le opere non sono ancora finite. E se si sono stati rallentamenti, lo si deve al fatto che il parcheggio non stato commissionato dal Comune, da privati. Logico quindi che ora ne verifichi la realizzazione e si chiedano interventi di miglioria, ad esempio per eliminare il rischio di infiltrazioni. E' falso che stati spesi centinaia di milioni. L'impianto è affatto aperto: è stato solo il transito pedonale sul soletone, già pronto». Proprio oggi è previsto comunque un incontro l'Amat, a sarà affidata la gestione del parcheggio, con l'impresa costruttrice per fare il punto della situazione.

Le del carcere ottocentesco hanno ostacolato a lungo la costruzione del parcheggio interrato sotto i Giardini Toscanini (sopra)
Nella foto a destra un'immagine dall'alto dell'intera area del parking la cui inaugurazione è attesa ormai da quasi dieci anni (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Porti e trasporti, via al rilancio

In Regione due gruppi di lavoro E' rappresentata anche Imperia

IMPERIA

E' rappresentata anche la provincia di Imperia nei due gruppi lavoro in materia di trasporti e portualità, costituiti dalla Regione: «Due settori in cui l'assessorato il settore mobilità, trasporti e infrastrutture sono impegnati svolgere compiti importanza strategica», come sottolinea l'assessore Vittorio Adolfo. Dei due team, a quanto informa la Regione con una sua nota, fanno parte esperti che «presteranno la loro opera a titolo gratuito».

Il gruppo di lavoro in materia di porti, che si è già insediato ieri pomeriggio, alla presenza del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti dello stesso Adolfo, è formato da Leonardo Ascheri, Claudio Barbieri, Adriano Calvini, Franco Cambiaso, Camisetti, Paolo Campostano, Alfonso Clerici, Giovanni Cuttica, Bruno Ferrando, Pino Giurgola, Giovanni Libardo, Giorgio Messina, Raffaello Orsero, Giuseppe Sciutto, Marco Simonetti, Enrico Viale.

Il gruppo di lavoro dei trasporti, che si insedierà invece quest'oggi, è formato da Gianfranco Benzo, Alessandro Casareto, Lino Cazzadori, Federico De Vecchi, Paolo Debarbieri, Piero Gargiulo, Sebastiano Gattorno, Sandro Gavazzi, Natale Inzaghi, Francesco Lombardo, Gianfranco Mercatali, Alessandro Natale, Renato Penco, Emanuele Remondini, Lorenzo Rixi, Nicola Spadavecchia, Silvio Valentini.

Di entrambi i gruppi farà parte l'assessore regionale alla mobilità, Adolfo. Accanto a lui, a rappresentare la provincia di Imperia in questo delicato settore, vitale per le comunicazioni sempre più difficoltose con il Ponente ligure, figurano per i porti Enrico Viale, già presidente dell'Assonautica ed esponente degli spedizionieri portuali, per i trasporti Lino Cazzadori, già dirigente della società di autolinee Rt, e l'ingegner Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. [s. d.]

Al confine scoperto in una macchina un carico di sei chili e mezzo

Cocaina, i finanzieri in azione Sequestro record a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Un'auto «imbottita» di droga: sei chili mezzo cocaina. L'ingente quantitativo di droga, per un valore di diverse centinaia di milioni è stato sequestrato, l'altra mattina, all'alba, dagli uomini delle Guardia di finanza di Ventimiglia, che hanno fermato una macchina straniera al valico autostradale. Arrivava dalla Spagna ed era diretta in Italia. I pacchi di polvere bianca erano nascosti in doppi fondi.

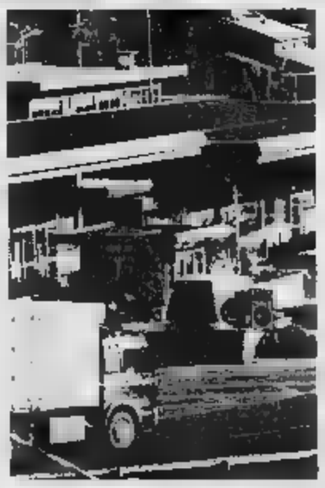
Si tratta del primo sequestro dell'anno da parte delle Fiamme gialle della città di confine, dirette dal comandante Carlo Del Piano, da pochi mesi alla guida della compagnia. Secondo indiscrezioni sembra che la Guardia di finanza Ventimiglia abbia collaborato con colleghi di un'altra località italiana, che stava già seguendo il da tempo, e aspettava il passaggio della macchina grazie ad indagini e informazioni.

I finanzieri Ventimiglia hanno fornito la loro esperienza sulla di confine, un punto di riferimento la caserma di via Trossarelli e il supporto dei cani antidroga che solitamente usa per i controlli.

Le indagini proseguono, e quindi i particolari della notizia sono ancora tenuti sotto stretto riserbo per evitare di compromettere delicato caso. «Il servizio non ancora stato ultimato e ci ancora delle "situazioni" in corso: è tutto "top secret"», di limitano a dire dalla caserma di Ventimiglia. non è stato comunicato nome dell'uomo fermato e arrestato, neppure il modello della macchina, nè dove fosse destinata la droga.

I finanzieri che stavano aspettando l'automobile spagnola hanno messo le mani sulla droga poco dopo aver fatto scendere il conducente per una verifica. Al momento dell'alt dei finanzieri con il seguito, l'uomo ha capito che, ormai, non c'era più nulla da fare. Infatti l'auto nascondeva un quantitativo droga per un valore, una volta messa in commercio, di parecchie centinaia di milioni.

Non è escluso che a seguito di un controllo più accurato delle varie componenti della macchina, che sarà smontata completamente, dall'accurato esame di quello che trasportava, scaturiscano altri recuperi di droga. [d. bo.]



Nel fotoservizio di Manrico Gatti sopra il valico autostrdale dove i finanzieri hanno bloccato l'auto con la droga. In alto a destra, la cocaina sequestrata e di lato i finanzieri al lavoro con l'unità cinofila

Nel doppio fondo c'erano molti pacchi subito scoperti dal cane anti-droga

Il caso all'ospedale di Imperia, interviene Barabino

Paziente denuncia: odissea per una visita specialistica

Angelo Basso

IMPERIA

Colpita da una dermatite una donna di Imperia, è recata due volte consecutive all'ospedale di non essere riuscita a farsi visitare da uno specialista. Stando al racconto, la prima volta c'era il medico, la seconda lo specialista non l'ha voluta visitare sostenendo che c'era urgenza. «La paziente non è in pericolo di vita immediata», questa la risposta che risulta anche riportata nel verbale del Pronto soccorso. Il caso stato preso in dal direttore generale dell'Asl Mauro Barabino, che ha anticipato verifica: «Premesso che l'utente ha sempre ragione, appurerò come sono andate le cose sentendo tutti gli interessati».

Protagonista della vicenda, accaduta all'ospedale di Imperia, una donna, R. R., che se ha voluto ottenere una diagnosi un'adeguata terapia per il suo specifico problema ha dovuto rivolgersi a ambulatorio privato (a pagamento).

Mercoledì la donna dopo aver scoperto di avere la mani coperte da vesciche si è recata subito al Pronto soccorso. E' stata esaminata dal dottore di guardia e poi indirizzata al reparto di dermatologia per una più accurata visita specialistica. Recatasi al reparto, però, la visita ha potuto avere luogo: non c'era il medico, ha spiegato la donna.

Racconta l'interessata: «Sono ritornata a mi ripresentata all'ospedale il mattino dopo. Sono andata direttamente al reparto dermatologia perchè la richiesta già stata fatta il giorno precedente. Ma appena ho detto ai sanitari quello che mi era successo sono stata rispedita al Pronto soccorso. l'iter è ripreso daccapo. Questa volta al Pronto soccorso c'era una dottoressa che, come il giorno antecedente, mi ha di nuovo indirizzata in Dermatologia».

Continua la donna: «A questo punto pensavo che il mio problema potesse finalmente affrontato. Invece, con mia grande sorpresa il dermatologo non mi ha voluto visitare. Allora ho chiesto di parlare con il direttore sanitario che è intervenuto invitando lo specialista a effettuare la visita richiesta. Ma il dermatologo, pur sollecitato, si rifiutato di visitarmi avermi visto ha affermato che il diniego giustificato dal fatto che non ero in pericolo di vita. Conclude: «Tornata al Pronto soccorso la avventura si è conclusa con la redazione di un dettagliato verbale le varie tappe della vicenda». Poi P.R. è rivolta un ambulatorio privato.

Le insegnanti e il sindaco Bianchi appoggiano la protesta: «Pregiudicata la continuità didattica»

A San Lorenzo le mamme contro il ministro

De Mauro sotto accusa per il «valzer dei maestri» ad anno iniziato

LORENZO AL MARE

Valzer dei maestri: le mamme San Lorenzo al Mare si oppongono al provvedimento di procedere alle nomine definitive degli insegnanti ad anno scolastico abbondantemente iniziato. E' una decisione, dicono, «destinata creare disagi agli alunni, nostri figli». Il sindaco Francesco Bianchi e gli stessi docenti sono dalla loro parte.

Una delegazione ha incontrato il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, dottor Zagarella: «Ma la risposta è stata che, in presenza di una circolare del ministero della Pubblica istruzione, non è possibile fare altrimenti». Copia della documentazione, che chiede il blocco delle sostituzioni, è stata consegnata anche alla Prefettura di Imperia.

Affermano le madri, determinate inscenare azioni di protesta anche drastiche e clamorose: «La scelta sedi da parte degli insegnanti a incarico annuale, anzichè settembre, viene prevista adesso, praticamente alla fine del primo quadrimestre. A chi giova, tutto questo? Di certo, non ai bambini. Anzi. Per tale ragione chiediamo spiegazioni alle autorità e allo ministro Tullio De Mauro»

Ovvie, aggiungono, «sono le preoccupazioni: l'improvvido cambio impedisce in modo deleterio quella continuità didattica che - com'è pacifico tra gli esperti - può essere garantita solo dalla presenza costante del medesimo corpo insegnante. E così, tra di noi, il livello di nervosismo e preoccupazione alquanto elevato».

Insegnanti e genitori delle Elementari di San Lorenzo al Mare ricordano che «proprio una classe del plesso in cinque anni ha subito moltissimi cambiamenti i quali, risultati acquisiti, evidenziano l'incidenza negativa dei cambiamenti stessi», e precisano che l'attuale provvedimento «è anche in contrasto con le assicurazioni fornite a settembre, e tese ad escludere eventuali avvicendamenti dei docenti allora nominati, appunto per non pregiudicare la continuità didattica». [s. d.]

CORSI DI FORMAZIONE PER FIORISTI

Fioristi scuola. L'iniziativa stata presa dall'Amministrazione provinciale di Imperia, che per la formazione pofessionale degli addetti settore della floricoltura ha deliberato una spesa 518 milioni. I corsi inizieranno tra qualche settimana, e si terranno al Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia al Mercato dei Fiori Valle Armea a Sanremo. Spiega Francesco Castagnino, assessore provinciale alla Politiche attive del lavoro: «L'obbiettivo è di valorizzare un patrimonio assai importante per l'economia che può trovare utilizzazione nel mondo del lavoro, anche nelle tecniche della composizione e dell'addobbo floreale». Tenute da tecnici specializzati, le lezioni mirano fornire una conoscenza adeguata dei fiori e delle piante dell'estremo Ponente in particolare delle loro proprietà per la corretta esecuzione di composizioni e addobbi. I corsi sono tre: per 12 fioristi (70 ore), per 15 disoccupati (630 ore) e per 12 occupati (185 ore). [a. b.]

Ieri sera riunione con molti artisti imperiesi

«Informare, non punire» La Siae e il caso contributi

Ferrari

«Non vogliamo essere troppo repressivi: i controlli scatteranno, gradualità». A smorzare i toni della polemica sui controlli legati ai pagamenti dei contributi nello spettacolo, innescata con l'avvio del 2001 preoccupatissimi complessini formati da dilettanti, è responsabile provinciale della Siae, Adelino Girardi. Da quest'anno, infatti, le verifiche passano dall'Enpals, l'Ente pensionistico degli artisti, alla Società italiana autori editori.

Spiega Girardi: «Vogliamo anche che sia chiaro un altro punto: i controlli sono diretti datori lavoro, e quindi ai titolari dei locali, ai musicisti. La zione decennale operativa dall'8 gennaio prevede che passi a noi una vera "pateta bollente": ci occuperemo anche dei contributi previdenziali perché viene creato un unico sportello dello spettacolo, al quale fanno capo tutti gli adempimenti. Questo, in realtà, serve a facilitare chi lavora nel comparto».

Continua: «L'Enpals ha poche sedi operative, la Siae è più capillare. L'obiettivo è quello di normalizzare situazione preoccupante, in cui c'è molto abusivismo: in tutta Italia, si stima un migliaio di miliardi per contributi evasi. Certo, non è nostra intenzione partire lancia in resta. Abbiamo presenti i problemi di chi lavora nel settore, cercheremo anche di informare. Prenderemo comunque in esame i locali: ai datori lavoro spetta il compito di e i contributi. A carico dell'artista c'è soltanto una quota minimale».

Proprio per far chiarezza, ieri sera al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia esponente della Siae si è incontrato con diversi musicisti, che temevano di costretti «chiudere bottega» in tempi brevi.

Il Comitato genitori: «Il Comune non ci ha neppure degnato di una risposta»

Non c'è posto alle materne della Foce

Esauriti i posti disponibili per il prossimo anno

Marco Corradi

SANREMO

Sono stati «bruciati» già nel primo giorno utile per le iscrizioni i 14 posti disponibili nella scuola materna Asquasciati della Foce per l'anno scolastico 2001-2002. Così molti dei genitori richiedenti dovranno iscrivere i figli in altre scuole sottoponendosi [redacted] disagi, per il trasporto, che pensavano di poter evitare. A meno che, prima di settembre, il Comune non riesca [redacted] potenziare il servizio aumentando il numero dei posti disponibili nella materna della Foce. Per risolvere il problema, secondo i genitori, sarebbe sufficiente utilizzare alcuni immobili vicini all'edificio scolastico che il Comune ha però nuovamente posto in vendita.

[redacted] Comitato spontaneo dei genitori delle scuole Asquasciati torna sul piede di guerra. E avanza richieste del tutto simili a quelle di qualche mese addietro. Viene così invocata la risoluzione del problema mensa dove i bambini fanno (alle elementari) due turni per pranzare mentre alla materna vengono serviti cibi preparati altrove. E, soprattutto, chiedono la creazione [redacted] una [redacted] aggiuntiva di scuola materna.

Il Comitato aveva chiesto un incontro urgente al sindaco Giovenale Bottini lo scorso 13 dicembre. Contemporaneamente era stata inoltrata un'istanza [redacted] intervento all'assessore ai Servizi sociali e pubblica istruzione Vincenzo Lanteri, ai capigruppo delle forze rappresentate in Consiglio comunale, al Consiglio di circoscrizione della Foce.

«E' trascorso un mese dalla nostra precedente comunicazione - scrive il Comitato dei genitori - senza che nessuno degli amministratori ci abbia degnato di un segno di risposta a parte la replica dell'assessore Lanteri».

Replica che non li ha soddisfatti [redacted] quanto l'amministratore avrebbe promesso che [redacted] immobile, che potrebbe essere utilizzato per ampliare la scuola, sarebbe stato inserito fra i beni comunali posti in vendita. «Si erano impegnati a utilizzarlo - affermano i genitori - e invece l'immobile [redacted] stato messo [redacted] nuovamente in vendita con la base d'asta ridotta del 10% [redacted] causa delle due "chiamate" precedenti andate deserte».

La lettera di protesta è stata inviata, oltre che al sindaco Giovenale Bottini e all'assessore [redacted] Vincenzo Lanteri, anche a Prefetto, Provveditore agli studi (figura che il nuovo ordinamento scolastico ha però cancellato), Direzione didattica del [redacted] Circolo, Consiglio di circoscrizione della Foce.

Le vicende legate alla scuola materna della Foce [redacted] sempre state tormentate. Due anni fa venne prospettata la possibilità di istituire una materna, alla Foce, ma privata. Ciò [redacted] scatenato un'ondata di proteste da parte dei genitori che chiedevano di privilegiare inizialmente la costituzione di una materna statale.

C'erano state polemiche ed anche accuse insieme con interpellanze da parte dei gruppi d'opposizione. L'Amministrazione comunale, alla fine decise di procedere all'istituzione di una sezione [redacted] scuola materna pubblica pur non bloccando i privati che, a quel punto, rinunciarono.

In seguito i genitori avevano [redacted] lamentato la limitata capienza della scuola fra l'altro ricavata in edifici che il Comune, negli Anni Cinquanta, avrebbe acquistato con il preciso impegno di destinarli a strutture scolastiche. E, fra questi, ci sarebbe anche quello che potrebbe [redacted] occupato per l'ampliamento delle scuole Asquasciati ma che il Comune avrebbe invece intenzione [redacted] di alienare.

Pochi posti per i bambini della Foce nella scuola materna

RACCOLTA DI FIRME PER L'INFANZIA

Firme a sostegno della richiesta di approvazione della proposta di legge battezzata «Norme per lo sviluppo [redacted] per la qualificazione di un sistema di servizi per la prima infanzia» [redacted] raccolte venerdì dalle 10 alle 17,30 in piazza Colombo. L'iniziativa [redacted] è dei Servizi educativi del Comune di Sanremo. La proposta di legge dopo un iter che sembrava inizialmente accelerato, da qualche tempo è invece bloccata presso la Commissione affari sociali della Camera. E, finché i commissari non si decideranno a porvi mano, [redacted] potrà [redacted] portata in aula né, poi, essere trasmessa al Senato. «Tutto ciò mentre i bambini e le bambine - dicono i promotori dell'iniziativa - hanno diritto a utilizzare servizi e strutture di qualità in cui condividere le loro esperienze. La legge è invece ferma da troppo tempo a livello di commissione. Occorre intervenire per sbloccarla». [m. c.]

LA PROTESTA DEGLI OPERAI DI RETE GAMMA

Manifestazione davanti al Comune

Molti dei quaranta dipendenti della Rete Gamma, messi [redacted] cassa integrazione, hanno «invaso» ieri mattina Palazzo Bellevue per chiedere un incontro al sindaco Giovenale Bottini. Della loro vicenda si era occupato il capogruppo ds Marco Andracco adoperandosi affinché [redacted] delegazione venisse ascoltata dalla Conferenza dei capigruppo. E proprio ieri la delegazione, di sei componenti, è stata ricevuta. «E' necessario - rileva Andracco - che il Consiglio comunale, che rappresenta tutta la collettività, si faccia carico delle problematiche esposte dai lavoratori della Rete Gamma la cui professionalità e abnegazione ha consentito alle popolazioni colpite dall'alluvione di ridurre al minimo i disagi relativi all'uso degli impianti di telecomunicazione». La Conferenza dei capigruppo ha deliberato, all'unanimità, di sentire i datori di lavoro per accertare quali possibilità sussistano per evitare i licenziamenti. Lo stesso Andracco presenterà, nel prossimo Consiglio comunale, una mozione a sostegno delle richieste dei dipendenti. Nella foto di Manrico Gatti un gruppetto di cassintegrati sulla porta di Palazzo Bellevue. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

RICONOSCIMENTI

Garibbo è vicepresidente della Fondazione Carige

Per la prima volta [redacted] imperiese è stato nominato vicepresidente della Fondazione Carige. E' l'ingegnere Lorenzo Garibbo di Sanremo. Nel Consiglio di amministrazione figurano anche Giuseppe Anobile [redacted] Ivo De Michelis di Imperia. [g. ga.]

POLITICA

Oggi la presentazione de l'«Italia dei Valori»

Incontro aperto [redacted] tutti promosso dalla Lista Di Pietro-Italia dei valori, [redacted] alle 18 all'Hotel Mediterranée. Saranno illustrate le linee del movimento. [m. c.]

[redacted] DI TAGGIA

Più di un miliardo e mezzo per le scuole della città

Saranno ampliate le scuole materne di Arma e dei Borghi mentre in altre verranno eseguite opere di adeguamento alle [redacted]e di sicurezza. [redacted] Comune di Taggia ha approvato [redacted] progetti per una spesa di un miliardo e 650 milioni. [m. c.]

SCUOLA

L'olio Carli di Imperia sponsorizza la «Ruffini»

L'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma è una delle poche scuole ad [redacted] assicurata uno sponsor. E' l'Olio Carli di Imperia. La scuola si impegna ad utilizzare (per esercitazioni [redacted] pranzi) soltanto Olio Carli che le sarà fornito gratuitamente. [m. c.]

[redacted]

Conferenza [redacted] storia antica all'Università della Terza Età

Domani, alle 16, nella sede di [redacted] Matuzia 114 dell'Unitre, lezione di Storia antica. Giuliana Cristel parlerà su «Tacito e il suo tempo: "Le Historie"». [m. c.]

HOBBY

Un nuovo [redacted] per diventare subacquei

Parte a fine mese un corso per subacquei Padi organizzato dal Polo Sub. Le lezioni saranno tenute da Vincenzo Russello. Rivolgersi allo 0335-5463563 oppure 0184/535335. [m. c.]

MOSTRA

Foto in vetrina [redacted] cura di Baldini

Trecentocinquanta foto della Sanremo di [redacted] tempo sono state sistemate all'interno di molti negozi di via Roma, Matteotti [redacted] corso Mombello in sostituzione di altre. Le istantanee appartengono alla grande collezione di Renato Baldini. [m. c.]

Il «pusher» sarebbe un nordafricano che era stato contattato dal tossicodipendente per le vie del centro

Overdose-killer, scatta la caccia allo spacciatore

Oggi l'autopsia sul sanremese di 37 anni ucciso dall'eroina

SANREMO

[redacted]' fissata per questa mattina l'autopsia di Angelo Manni, il [redacted] 37 anni morto sabato sera per una overdose di eroina. A disporre l'esame necroscopico, affidato al dottor Savi dell'Istituto di Medicina Legale di Genova, è stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che ha analizzato il rapporto inviatogli dalla polizia. Se [redacted] infatti chiaro come sia stata la droga a scatenare il malore fatale che ha ucciso Manni, rimane da chiarire se la dose che [redacted] iniettato fosse troppo pura [redacted] se invece sia stato il suo stato, fortemente debilitato, [redacted] non sopportare l'impatto con i principi attivi. Gli agenti del commissariato, che hanno ricostruito l'intera vicenda, sarebbero infatti sulle tracce dello spacciatore nordafricano che sabato sera aveva venduto le dosi a Manni. Il sanremese, quando [redacted] è verificata l'overdose, si trovava infatti [redacted] compagnia di una coppia di amici, Fulvio G. [redacted] Barbara L., con [redacted] quali aveva condiviso il «rito del buco». La coppia si trovava in salotto, giocava con la Playstation. Angelo, invece, era rimasto [redacted] cucina dove si era iniettato l'eroina. Sono stati i due amici, insospettiti dalla stana immobilità di Manni, a trovarlo immobile riverso sulla tavola da pranzo. Stroncato dalla droga. Hanno provato a rianimarlo, a chiamare i soccorsi, ma non c'è stato nulla da fare.

Angelo Manni era in cura all'«Ancora» di Sanremo. Da tempo stava cercando di uscire [redacted] dal mondo dell'eroina e la comunità aveva fatto il suo effetto. Quello di sabato sarebbe stato soltanto [redacted] «episodio», un momento di rilassamento [redacted] probabilmente, nella mente del giovane, una prova definitiva per dare basta alla dipendenza. Ma la «spada», come si chiama in gergo la siringa, lo ha consegnato alla morte.

Intanto, la polizia ribadisce come le indagini abbiano portato alla luce fenomeni inquietanti legati allo spaccio di droga da parte di clandestini extracomunitari. Oltre alle dosi «tagliate male», troppo pure, sarebbero emersi infatti anche «tagli nocivi», con sostanze a rischio per i tossicodipendenti. L'attività investigativa, una costante in una città come Sanremo che vive un allarme droga quotidiano, continua nelle [redacted] franche dello spaccio, la [redacted] di Pian di Nave, vicino all'antico Forte Santa Tecla, i carrugi del centro storico, piazza Eroi e [redacted] anche piazza Colombo. La droga [redacted] che uccide (le ultime overdose arrivano da Milano) arriverebbe dal mercato delle grandi organizzazioni clandestine legate alla malavita nordafricana. [g. ga.]

Angelo Manni, 37 anni, di Sanremo, è [redacted] sabato notte per un'overdose, inutile il suo trasporto al pronto soccorso

LA STAMPA

L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più

Tariffe abbonamenti

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Tariffe abbonamenti

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo T[redacted] città, Pinerolo [redacted]

**Esclusa la domenica in Torino [redacted]

Ad Arma e Taggia fine settimana di incendi e di danneggiamenti, si cerca [redacted] banda di giovani

Teppisti e scippi, in Riviera siamo all'emergenza

Due anziane sono state derubate mentre si recavano a messa

[redacted]

Una notte di fuoco dei teppisti tra Arma e Taggia e una nuova raffica [redacted] scippi [redacted] Sanremo, [redacted] due anziane derubate della borsetta domenica mattina mentre stavano andando a [redacted] San Siro. La microcriminalità continua ad essere un grave problema per le forze dell'ordine costrette [redacted] far fronte [redacted] una serie crescente di emergenze. L'intensificazione delle pattuglie si [redacted] rivelata essere un'ottima strategia [redacted] prevenzione (come accaduto nel periodo delle festività) [redacted] il bollettino delle denunce e degli interventi rivela come sia difficile arginare [redacted] due fenomeni dissimili tra loro ma comunque legati ad un evidente disagio sociale.

[redacted] I carabinieri si stanno occupando attivamente della notte di fuoco che ha terrorizzato Arma e Taggia tra sabato e domenica. Tra le 3,30 e le 4 di notte i teppisti hanno incendiato le tende da sole di due locali pubblici e danneggiato due automobili, un ciclomotore e svariati cassonetti. L'innesco sarebbe della comunissima benzina. Il timore è che ad agire sia stata una banda di «esaltati» che avrebbero lanciato una sfida alle forze dell'ordine. I militari hanno chiesto la collaborazione della popolazione per identificare i responsabile. L'episodio ricorda altri raid avvenuti a metà degli anni Novanta.

[redacted] Tre scippi [redacted] un borseggio. Questo il bilancio dell'assalto domenicale della microcriminalità. E il bilancio, per Sanremo, sale [redacted] otto scippi in poco meno [redacted] quattro giorni. Una media impressionante. A denunciare ai carabinieri [redacted] state derubate domenica mattina mentre [redacted] andando [redacted] messa sono [redacted] due anziane. Erano nei pressi della cattedrale, San Siro, quando un giovane a piedi si è avvicinato e ha strappato ad entrambe la borsetta. Una, caduta sull'acciottolato della piazza, è stata medicata per un lieve trauma cranico. La terza emergenza si è verificata in corso Trento Trieste, di fronte al Morgana dove un altro «scippatore podista» si [redacted] impossessato [redacted] borsetta di una donna [redacted] 56 anni fuggendo poi in direzione di porto vecchio. Il borseggio, invece, riguarda [redacted] di 40 alleggerito del portafoglio domenica sera in piazza Colombo. [g. ga.]

Emergenza-teppisti nel fine settimana ad Arma di Taggia [Foto Manrico Gatti]

Iniziativa a Cipressa

[redacted]toria dei mestieri [redacted] al [redacted] realizzato dai bimbi

CIPRESSA. Un calendario realizzato dai bambini della quarta e quinta della scuola elementare [redacted] Cipressa. L'iniziativa ha visto g[redacted] alunni approntare una ventina di disegni di antichi oggetti e mestieri per poi spiegarne l'utilizzo. La parte con i giorni è stata invece definita al computer. Ai lavori hanno presieduto [redacted] le insegnanti Anna Alessandri, Emiliana Gazzano, Caterina Ricca, Nicoletta Ghersi [redacted] Giovanna Ferrara. Questi i 26 alunni impegnati: Sandra Albani, Mustafà Bicer, Dario Cantagallo, Denis Carrus, Martina Cavalli, Giorgio Cavarero, Alessio Corradi, Fernanda Do Nascimento, Elisa Lauditi, Andrea Littardi, Laura Maggio, Maurizia Niggi, Enrico Pinasco, Luca Speranza, Vanessa Tron, Mirko Bruzzese, Andrea Canale, Aline Teixeira Da Silva, Paola Dos Santos Nascimento, Francesca Fazzari, Naomi Morabito, Roberto Garibaldi, Federico Pinasco, Martina Pons, Davide Regina, Elena Rummolo, Ivano Solano, Valentina Succi e Cristian Tramontana. [m. c.]

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANDREA MATTIELLO

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

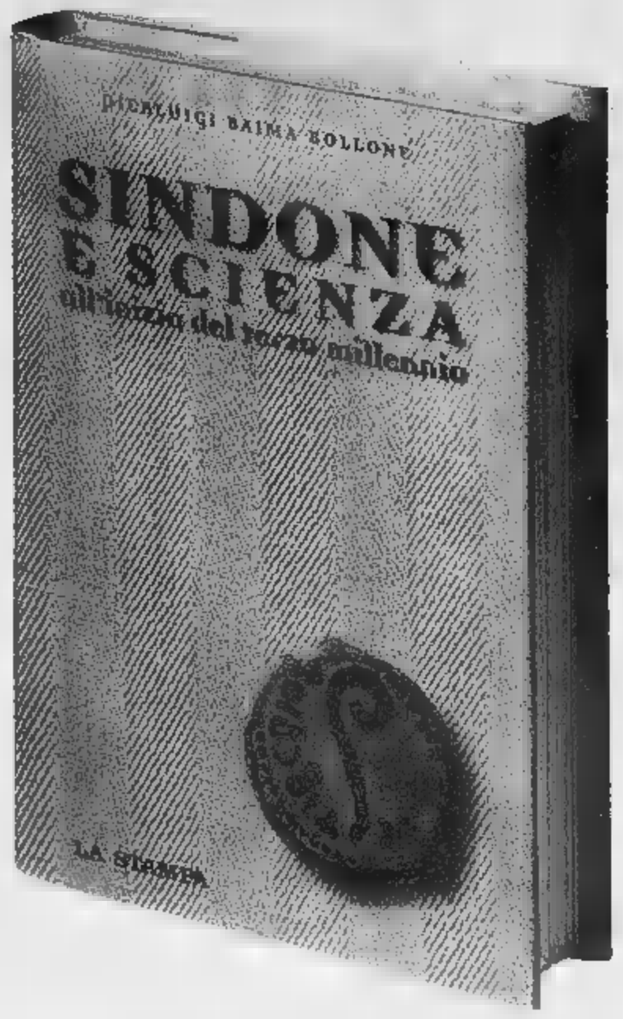
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
E SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Regia e costumi di Pierluigi Pizzi che ha ideato una grande macchina scenica

I «Puritani» tra antico e moderno

Spivakov sul podio, la Devia in palcoscenico

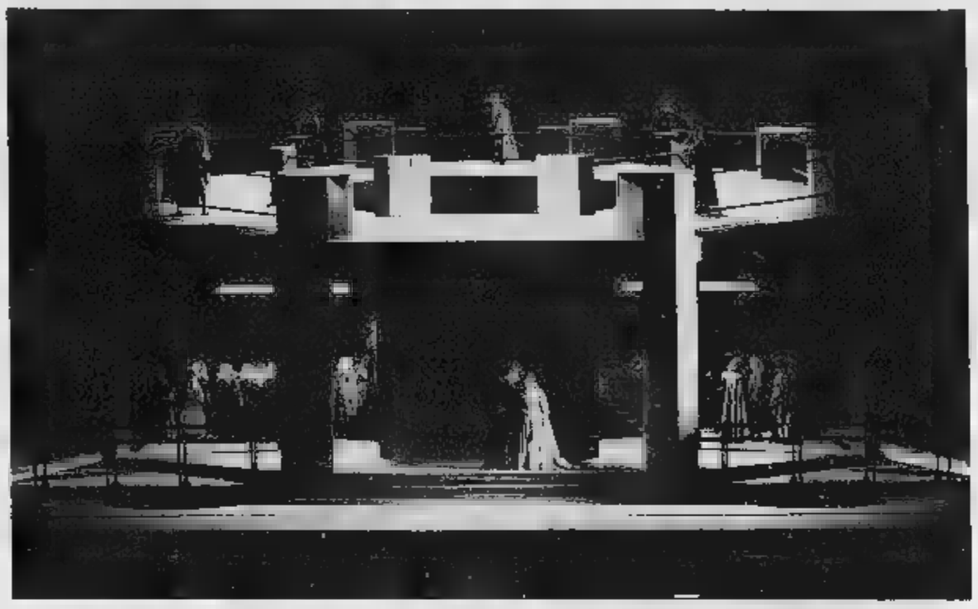
Roberto Iovino
GENOVA

«Il sipario è sceso tra unanimi applausi. Si [illegible] commossi, agitati in platea e nei palchi [illegible] il compositore fu chiamato sul palcoscenico. Il sipario si è alzato, Lablache e Tamburini hanno condotto Bellini alla ribalta. Il giovane musicista fu sommerso dagli applausi, accolto con grida di "bravo" [illegible] salutato con lo sventolio dei fazzoletti da ogni parte della sala. Non abbiamo mai visto il pubblico del Theatre-Italien così entusiasta».

Scriveva così l'autorevole «Journal des Debats» commentando il debutto a Parigi dei «Puritani». Era il 24 gennaio 1835. Nel settembre successivo, Bellini si sarebbe spento improvvisamente ad appena 34 anni.

Questa sera, ore 20,30, il Carlo Felice ricorderà il bicentenario della nascita dell'illustre compositore catanese mettendo in scena, appunto, «Puritani», terzo titolo operistico della stagione genovese, dopo «Jerusalem» di Verdi e «Leonor» di Beethoven (quest'ultima, versione originaria del «Fidelio», presentata in forma oratoriale).

Sul podio dei complessi stabili salirà Vladimir Spivakov. Il grande violinista russo, da anni diviso fra archetto [illegible] bacchetta direttoriale (nella duplice veste lo si è già ascoltato nel corso dell'attuale cartellone sinfonico), è al suo debutto nel mondo della lirica.



«I Puritani» [illegible] Bellini: [illegible] grandiosa macchina scenica [illegible] da Pierlugi Pizzi per rappresentare la fortezza in cui si svolge la vicenda

L'allestimento, nuovo, porta la firma per regia, [illegible] e costumi di Pierluigi Pizzi, altro nome ricorrente in queste ultime annate genovesi: si ricorda «Death in Venice» di Britten, spettacolo di indubbio fascino, [illegible] il più discutibile «Comte Ory» di Rossini.

La regia dei «Puritani» è basata su una imponente macchina scenica, strutturata su più piani, che rappresenta, in forma di torre ottagonale, la fortezza in cui ha luogo l'azione. Come già in «Death in Venice», Pizzi sfrutta le tecnologie del Carlo Felice per raccontare la storia da angolazioni diverse.

Il cast poggia sul nome di Mariella Devia, una Elvira di consolidato fascino [illegible] bravura. Al suo fianco canteranno Raul Hernandez (Arturo), Stefano Antonucci (Riccardo), Erwin Schrott (Giorgio), Alberto Rota (Gualtiero), Pietro Picone (Bruno), Sonia Prina (Enrichetta).

«Puritani» manca dalle scene genovesi da trent'anni. L'ultima apparizione risale infatti al 1971. Ne fu straordinario interprete, allora, il compianto Alfredo Kraus, affiancato da due eccellenti Elvire quali Margherita Guglielmi [illegible] Maria Luisa Cioni Leoni.

[illegible] libretto dell'opera, di Carlo Pepoli, è tratto dal dramma «Les tetes rondes et les cavaliers» di Ancelot e Saintine, ispirato al romanzo «Old Mortality» di Walter Scott, sulle lotte fra i seguaci di Cromwell e quelli degli Stuart.

Un tema affrontato da Vin[illegible] Bellini [illegible] la consueta ricchezza melodica, con [illegible] accentuato senso romantico e un modo più solido e attento di intendere la struttura generale: «Ho instrumentato come un angiolo» scrisse soddisfatto in una lettera il compositore.

L'attuale edizione, dopo l'esordio di stasera (turno di abbonamento A) avrà altre sei repliche: giovedì (ore 20,30, turno B), sabato (ore 16, turno F), domanica 21 (ore 15,30, turno C), martedì 23 (ore 15,30, turni G e H), mercoledì 24 (ore 20,30, turno L) [illegible] sabato 27 (ore 16, turno R).

Gli appuntamenti a Genova e in Riviera

Il cabaret di Giannini al café La Madeleine

Dilettanti allo sbaraglio alla Cittadella Nervi: Bruno Santoro e Mastro Pasqua

Martedì [illegible] a tutto cabaret [illegible] Rino Giannini e altri artisti emergenti al Café della Maddalena [illegible] alla Cittadella, la musica di Mastro Pasqua [illegible] Bruno Santoro a Nervi [illegible] tanti altri appuntamenti nei locali di Genova e provincia.

SOTTOSUOLO. American bar e discobar, dalle 22, al Sottosuolo, [illegible] Piazza Brignole, [illegible] pochi passi dalla Stazione.

[illegible] Musica live con Mastro Pasqua e Bruno Santoro, dalle 19 alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

LA MADELEINE. Cabaret e risate [illegible] Rino Giannini, questa sera alle 22, al Cafè Teatro La Madeleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese. Il comico presenterà lo spettacolo «Per uomini..ma non solo». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

[illegible] Serata di cabaret [illegible] artisti «emergenti» [illegible] circolo La Cittadella, in Vico 5 Lampadi, nella zona di San Lorenzo.

REGGAE. Reggae, soul e blues, alle 23, al Barfly, in via Chiabrera, con dJ Rene e Swinging Sixties.

TUMBLER. Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub [illegible] Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo [illegible] nouther soul con [illegible] Trio Santoro, alle 22,30, al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani. Ingresso lire 15 mila, compresa consumazione.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul [illegible] in Corso Italia.

[illegible] Musica dal vivo , alle 23, al Nuovo Mais, in Via [illegible] Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale [illegible] Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

[illegible] Musica commerciale [illegible] revival '60,70 e '80 nella nota discoteca [illegible] Sturla, [illegible] Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania [illegible] revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

LA [illegible] Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale g[illegible] del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birre [illegible] giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible] Musica, drink, aperitivi, al disco-bar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana, fra Rapallo e Santa Margherita.

LAVAGNA. Musica commerciale e danze, alle 23, al disco club Chez Vous.

SESTRI [illegible] Danze e musica commerciale e revival allo Schooner, nel porticciolo. [m. b.]

Si riaccendono i riflettori in contemporanea alla Corte, al Genovese e al Modena

Teatro doc stasera con tre «prime»

In scena Nancy Brilli, Gianluca Guidi e Les DéSAXés

GENOVA

Tre prime teatrali riaccendono alla grande i riflettori sulla stagione di prosa del 2001 nel capoluogo ligure che dopo le festività natalizie riprende fiato con [illegible] serie di nuovi spettacoli, alcuni di portata anche nazionale, comunque [illegible] grande spicco. E' il [illegible] della Corte con il debutto di Nancy Brilli nella nuova produzione dello Stabile. Al Politeama Genovese è in program[illegible] [illegible] prime di «Taxi a due piazze», con Gianluca Guidi [illegible] Maria Laura Baccarini, pre la regia [illegible] Gigi Proietti, [illegible] Teatro Gustavo Modena [illegible] invece [illegible] [illegible] i virtuosi sassofonisti francesi Les DéSAXés.

Nancy Brilli è la principale protagonista [illegible] quella che è già stata definita una commedia-scandalo «The Blue Room», per la regia [illegible] Marco Sciaccaluga (che ne ha curato anche le traduzioni) che debutterà questa sera alle 20,30, al Teatro della Corte. Nell'opera di David Hare, [illegible] dei maggiori drammaturghi inglesi contemporanei, Nancy Brilli interpreta cinque personaggi, un valzer di coppie che la vedrà recitare anche nuda in scena. Personaggi attraverso i quali si racconta il rincorrersi di uomini e donne cominvolti in rapporti occasionali, attrazioni più [illegible] meno fatali, stanche ripetizioni di riti amorosi. In[illegible] alla Brilli recita il giovane Alessio Di Clemente. Scene e costumi sono di Valeria Manari. Lo spettacolo resterà alla Corte fino al 28 gennaio.

Nancy Brilli [illegible] Alessio [illegible] Clemente in [illegible] scena di «The Blue Room» che debutta stasera alla Corte per la regia di Marco Sciaccaluga Il lavoro è basato su un testo di David Hare e vedrà Nancy [illegible] interpretare cinque personaggi differenti: un valzer di coppie [illegible] risvolti anche scabrosi e «osè»

Gianluca Guidi e Maria tornano al Genovese con una divertente commedia di Ray Cooney, messa in scena da Gigi Proietti. E' «Taxi [illegible] due piazze», che racconta la storia [illegible] Mario Rossi, milanese, tassista e bigamo. Il Rossi ha sposato Alice in chiesa e, sei mesi dopo, Barbara in Comune. [illegible]guendo una precisa pianificazione d'orari [illegible] turni [illegible] lavoro, Mario, per due anni riesce a vivere il doppio rapporto coniugale nascondendo la verità. Poi le cose per Mario, per un inconveniente [illegible] lavoro, si complicheranno, tra equivoci, coincidenze, bugie e mistificazioni.

Con Gianluca Guidi [illegible] Maria Laura Baccarini, recitano nella commedia «Taxi [illegible] due piazze» Corinne Bonuglia e Gianni Fenzi. Repliche fino a domenica 21 gennaio.

Il Teatro dell'Archivolto riparte con la programmazione del nuovo anno. La stagione del Teatro Modena riprende con una serie di appuntamenti curiosi [illegible] divertenti. Si tratta di spettacoli internazionali di danza, prosa e musica, in anteprima e in esclusiva per Genova di cui avremo modo di parlare diffusamente nelle prossime settimane. Si comincia questa sera, al Modena, con il «pastiche» musicale e clownesco dei sassofonisti francesi Désaxés , che resterà in scena fino al [illegible] gennaio.

Gianluca Guidi, Corinne Bonuglia e Maria Laura Baccarini in «Taxi a due piazze» Las commedia di Ray Cooney messa in scena da Gigi Proietti debutta questa sera al Genovese E' la divertente storia, trasposta nella Milano di oggi, di un tassista bigamo e pasticcione

Il gruppo, formato da quattro scatenati sassofonisti capaci di intrecciare brani di [illegible] classica con le canzoni dei Blues Brothers e di suonare, fasciati nei loro smoking, anche [illegible] [illegible]re le mani, debutta a Genova dopo un grandis[illegible] [illegible] ottenuto in tanti teatri europei. Un concerto - ma chiamarlo così [illegible] forse [illegible] eufemismo - che presenterà brani famosi, da «New York, New York», alle arie di Bach e Mozart, le trombe messicane e i violini tzigani, fino ai travolgenti tanghi di Astor Piazzolla, fra trovate, invenzioni e fuoriprogramma. [m. b.]

[illegible] «Due fratelli»

Duse: giovani protagonisti sullo sfondo della metropoli

GENOVA. Intanto, al Teatro di Genova si aprono oggi le prenotazioni per un [illegible] spettacolo che debutterà lunedì prossimo al Duse.

E' la piéce «Due fratelli», [illegible] Fausto Paravidi[illegible] che resterà in [illegible] fino [illegible] domenica [illegible] gennaio.

Prodotto dal Teatro Stabile di Bolzano, «Due fratelli» si avvale della regia di Filippo Dini e delle scene di Laura Benzi. Gli interpreti, al fianco dello stesso Fausto Paravidino, sono Giampiero Rappa [illegible] Antonia Truppo.

Dramma giovanile in cinquantatre giorni, allestito con brevi [illegible] scandite come in un diario con la precisione del giorno e dell'ora, «Due fratelli» [illegible] stato accolto dal pubblico di molte città italiane e dai giurati del Premio Riccione [illegible] uno spettacolo fresco e divertente. A Riccione, questo spettacolo è valso [illegible] Fausto Paravidino, artista che si è formato alla Scuola di Recitazione del Teatro di Genova, il premio per il miglior testo [illegible] un giovane autore under 30.

Con uno scambio di battute asciutte e rapide come in una partita [illegible] ping pong, Paravidino racconta, sullo sfondo di una metropoli del Nord, la bizzarra convivenza di due fratelli con una ragazza incontrata per caso, che finirà a letto con entrambi.

Lo stile di «Due fratelli» è quello [illegible] una cronaca registrata in [illegible] calcolatissima immediatezza, nel contesto della quale assumono una rilevanza drammaturgica determinante i monologhi, in forma di lettere incise su nastro, che i fratelli si scambiano quando sono lontani, o indirizzono alla famiglia, che ha bisogno di essere tranquillizzata. Un teatro ricco di spunti generazionali che si rivolge soprattutto a un pubblico di giovani. [m. b.]

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

[illegible]	72	81	23	62	[illegible]
	104	80	[illegible]	[illegible]	52
[illegible]	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	50
[illegible]	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	50
MILANO	25	24	67	9	8
	78	77	66	62	56
NAPOLI	32	70	90	44	59
	91	82	72	60	50
[illegible]	22	34	59	75	29
	118	88	83	83	55
ROMA	28	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO	82	79	41	22	78
	65	61	53	50	50
[illegible]	16	[illegible]	13	46	68
	[illegible]	79	64	[illegible]	[illegible]

centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 [illegible] consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[illegible] [illegible] I (1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino [illegible] (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	[illegible]
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] [illegible] da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
2 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. 6650	
7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48
Giocate sistematiche con basi	
L. [illegible]	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Per la stagione dell'Archivolto dedicata ai bambini «Gli amici di Loulou»

La tolleranza è un cosa da lupi buoni

Successo al Modena dello spettacolo da Solotareff

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Che bello, sembra la Pimpa» [illegible] mentava [illegible] bimbetta cinquenne battendo le manine dopo [illegible] prima storia. Una frase per definire tutti i pregi dello spettacolo «Gli amici di Loulou», da Grègoire Solotareff, presentato da Teatro Gioco Vita di Piacenza per la stagione per ragazzi dell'Archivolto al Modena. E i pregi [illegible] il linguaggio assolutamente immediato per forma e contenuti rispetto [illegible] logiche infantili, le vicende [illegible] i personaggi che, pur emblematici rispetto alle paure, alle rabbie e alle aspirazioni dei piccoli, hanno anche vita propria. Il tutto amalgamato nei colori fascinosi della poesia grazie [illegible] tecnica usata per il racconto scenico, [illegible] vero i giochi d'ombre su schermo di volta in volta policromo a rappresentare boschi, cieli, colline, case, tane e laghetti.

Gli amici di Loulou

Il manifesto [illegible] il lupo Loulou

Il «messaggio» trasmesso [illegible] protagonisti, tutti animali umanizzati, come nella tradizione dei cartoons, è semplice: nella vita non si può stare soli e la solitudine è una nostra scelta quando non ci adattiamo alle esigenze degli altri, pur diversi che siano. Persino con i genitori si può mediare, ottenendo considerazione in cambio di un comportamento più consapevole.

Il [illegible] difetto dello spettacolo lo hanno trovato [illegible] nuovo i bambini: «Peccato, è già finito». [illegible] I piccoli spettatori si sono consolati assiepandosi intorno agli attori-animatori-doppiatori dei personaggi, per vedere [illegible] vicino e toccare [illegible] piccole sagome snodate in plastica dipinta [illegible] i colori da vetro.

«Gli amici di Loulou», con Martina Pittarello, Cesare Lavezzoli [illegible] Cristiano Petretto, traduzione e adattamento [illegible] Nicola Lusuardi, regia e scene di Fabrizio Montecchi, [illegible] di Carlo Boccadoro, è tratto dai libri [illegible] Grégoire Solotareff «Toute seule», «Mon frère le chien» e «Loulou». Autore e illustratore di libri per l'infanzia tra i più amati in Francia, 48 anni, Solotareff è nato ad Alessandria d'Egitto, figlio dell'illustratrice Olga Lecaye. Laureato in medicina ha cominciato a pubblicare storie per bambini nel 1985. In Italia sono editi soltanto «Lulù» (Bompiani, 1996), «La brutta addormentata [illegible] bosco» (con i disegni della sorella Nadia, Mondadori 1992) [illegible] «Mattia» (Mondadori, 1993). [a.p.]

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordate di allacciare sempre le cinture.

Young & Rubicam

fordfocus. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa • grazie al contributo dei concessionari focus è riciclabile all'85%

gamma **focus zetec**

						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

TELECONOMY 24h
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ [redacted] GENNAIO 2001. ANNO 135. [redacted]. 15. L.1.500(*) / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. [redacted] COMMA 20/B LEGGE [redacted] - TO ■ www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187 TELECOM [redacted]

Nuove analisi in Inghilterra. I test [redacted] Torino confermeranno il caso di mucca pazza

L'Unione Europea: «Il latte è sicuro»

Amato tranquillizza, Pecoraro Scanio ha dei dubbi

ROMA. Mucca pazza, si attenua l'allarme per il latte. La Ue rassicura i consumatori: «Secondo le attuali conoscenze scientifiche - ha dichiarato il Commissario David Byrne - è assolutamente da escludere una trasmis[redacted] del morbo attraverso il latte». E da Pechino il premier Amato ha dichiarato: «La situazione nel nostro Paese rimane [redacted] delle più tranquille». Più [redacted] il ministro dell'Agricoltura, Pecoraro Scanio: «Per il latte io non metterei la [redacted] sul fuoco». E mentre in Inghilterra si fanno nuove analisi, i [redacted] fatti [redacted] Torino sul [redacted] scoperto in un allevamento bresciano, confermano: l'animale è affetto da «mucca pazza». Accossato, Cornero, Marro, Masci, Raspelli, Sapegno e Sieger ALLE PAGINE 2, 3 E 4

SONDAGGIO SWG-LA STAMPA

Le notizie diffuse dai media sul [redacted] «mucca pazza» hanno cambiato le abitudini alimentari?

CLONAZIONE

UN [redacted] PUO' [redacted]

Ricercatrice sostiene di essere riuscita a trasformare cellule adulte in staminali Se la scoperta verrà confermata l'orologio biologico potrebbe arretrare

Daniela Daniele e Marina Verna A PAGINA 8

DROGA

Il premier con Veronesi «Non basta proibire»

ROMA. Droga, il premier [redacted] con il ministro della Sanità. «Veronesi ha ragione - ha dichiarato Amato -. Non basta proibire, i divieti vanno accompagnati con altre cose. E questo non significa che le proibizioni vadano abolite». Anche Violante sembra essere su questa linea: «Veronesi è stato frainteso». Il ministro De Mauro, prende però le distanze dalle cifre. Bruzzone e Rampino A PAGINA 5

UNA DIETA D'ARIA FRITTA

Filippo Ceccarelli

PRIMA di pronunciare la fatidica parola - «emergenza» - [redacted] governo ci pensa giustamente due, tre e forse anche quattro volte. Dall'emergenza al panico, infatti, il passo non solo è breve, ma pure inutilmente rischioso: l'allarmismo oscura le decisioni «buone» già operative (blocco delle importazioni e test di massa) rendendo tutto più complicato - e la mucca ancora più pazza e isterica di quello che già è.

Converrà tuttavia il presidente Amato che [redacted] è mica tanto facile sentirsi tranquillizzati a proposito della fettina da rassicurazioni che giungono, come nel [redacted] caso, da Pechino. Tanto più se qualche ora dopo il suo ministro dell'Agricoltura, onorevole Pecoraro Scanio, magari cercando di rettificare un giudizio presentato in modo incompleto il giorno prima, sostiene di non poter «mettere la mano sul fuoco» sul latte.

Fin troppo facile sottolineare il potenziale destabilizzante di un messaggio del genere. Il latte simboleggia l'alimento materno per eccellenza e nella cultura occidentale (essendo in Cina pochissimo conosciuto) è anche considerato il nutrimen[redacted] più sano, quello che [redacted] dà ai bambini. E allora, anche qui: quanto è efficace cercare poi di rasserenare il clima assicurando con un'ulteriore dichiarazione che il ministro «non cinuncia al suo cappuccino»?

Ora, più il tempo passa e più [redacted] chiaro che nella prevedibile e ormai affollatissima sarabanda di eurocrati, scienziati, veterinari, giornalisti, multinazionali, allevatori, animalisti, zootecnici e leader consumatori, tutti più [redacted] meno apocalittici o minimizzatori, portatori di interessi [redacted] di ideologie, ecco, fra tutte le altre la voce del governo ha il dovere di suonare più forte. Latte o [redacted] che sia, controlli [redacted] meno, emergenza [redacted] emergenza, la responsabilità istituzionale impone di sintetizzare al meglio la comunicazione, [redacted] poi scegliere.

Questo in pratica significherebbe pure evitare [redacted] serie abbastanza scontata di errori. Ad esempio: parlare troppe volte al giorno; dare l'impressione di repentini [redacted] ambigui voltafaccia (talora enfatizzati dai media); eseguire scaricabarile fra amministrazioni e nei confronti dell'Ue (che sulla mucca pazza non ha esattamente la coscienza limpida); evocare la scienza, con i suoi inseparabili esperimenti sui topi, come pretesto per chiamarsi fuori o prendere tempo; essere comunque troppo risoluti. Meno proclami, al dunque, e più buonsenso.

E' del tutto plausibile che nessuno, oggi, sappia con esattezza che diavolo sta succedendo e come tirarsene fuori. Ma proprio per questo, più che la verità assoluta, sarebbe gradito un supplemento di umile, quotidiana e leale sincerità.

Il suicidio dell'Agusta: ora la magistrata considera altre ipotesi

La contessa sparita «Omicidio colposo»

PORTOFINO. Il giallo della contessa Agusta: dopo sette giorni di ricerche il bilancio è sconfortante. E ora il sostituto procuratore Margherita Ravera sembra chiedersi se non sia stato commesso qualche errore. Tre erano gli interrogativi all'inizio e tre rimang[redacted] suicidio, disgrazia, omicidio. Ma il primo, adesso, appare il meno probabile. Così, per indicare un punto di partenza, accenna a un reato colposo: l'omissione di soccorso (e quindi l'omicidio colposo) nei confronti di chi assistette all'uscita di scena della contessa. Per sette ore nel buio il messicano, l'amica Susanna e una fantesca avrebbero frugato il giardino e la scogliera. Forse, semplicemente, [redacted] la bloccarono. Tessandori A PAGINA 9

[redacted]

ACCUSATI DI STRAGE LIBERI «PER SBAGLIO»

Scarcerati per decorrenza termini tre detenuti che insanguinarono Reggio Emilia Dopo le proteste interviene Fassino e in 48 ore tornano in cella

Giubilei A PAGINA [redacted]

ELEZIONI

LA GUERRA DEI [redacted] L'ULIVO

Rutelli media su Mastella Deaglio e il caso-Torino: «Perché la società civile non si candida»

Martini, Meli e un intervento di Mario Deaglio A PAG. 7

LA STAMPA
e gli edicolanti di Savona e provincia e di Imperia/Sanremo e provincia presentano il grande concorso*
OraPiùCheMai GrandeLunedì
Regalo esclusivo: l'orologio ORAQUADRA LA STAMPA.
In palio 20 [redacted] Piaggio [redacted] eXtreme.
In [redacted] con
*vedere il regolamento
Aut. del Provvedimento M.P. rich.
BOLLINO DA RITAGLIARE

TENNIS IN AUSTRALIA [redacted]

Tutti [redacted] di [redacted] Gli Open d'Australia di tennis sono partiti malissimo per gli italiani: cinque dei [redacted] impegnati nella prima giornata sono subito usciti. Passa il primo turno soltanto Silvia Farina. Nessun problema per le stelle del torneo: avanti Sampras, Agassi, Safin. Fra le donne, promosse Seles, Davenport e Anna Kournikova: la russa regna incontrastata nella classifica delle atlete più amate e inseguite dai fan (nella foto mentre firma autografi).

TROPPI DIVIETI

SIGNOR SMOG FAVORISCA LA PATENTE

Franco [redacted]

DOMENICA ho anticipato il pranzo. Lette diligentemente le norme del divieto [redacted] circolazione a Torino, [redacted] salito [redacted] auto: intendevo scavalcare [redacted] collina [redacted] raggiungere Milano, dove avevo un impegno in [redacted]ta, con la Torino-Piacenza. Alle 17 sulle strade lungo il Po il traffico è, più o meno, quello di un normale pomeriggio domenicale. «Le solite grida» penso; cambio idea e imbocco la strada di sempre: finché una pattuglia mi ferma e, sacrosantamente, mi multa. [redacted] 10 minuti in cui la coppia di vigili intirizziti riempie il modulo, mentre altre macchine [redacted] diecine sfilano accanto indisturbate, mi chiedo: qualcuno ci ha spiegato a che [redacted] questo divieto?

Per ridurre l'inquinamento? C'è [redacted] dubitarne, [redacted] piovuto insistentemente [redacted] giorni passati. E poi, che [redacted] possono fare 5 [redacted] [redacted] una domenica, giorno in cui già si circola di meno? Bastasse così poco, staremmo tanto a parlare di smog?

Per riappropriarsi del centro cittadino, e dimostrare [redacted] tutti vantaggi [redacted] piaceri di più ampie [redacted] pedonali? L'idea ha [redacted] sua logica ed i suoi convinti fautori, ci sono esempi assai validi [redacted] Italia e all'estero. Ma per questo [redacted] deve obbligare ad andare [redacted] piedi anche in quartieri di periferia come Mirafiori o le Vallette?

Per i commercianti, che hanno incominciato [redacted] campagna [redacted] saldi? Qui mi taccio, hanno già parlato loro, e non sembrano entusiasti.

Perché i cittadini [redacted] più i mezzi pubblici? Prima di vietare, si può provare a convincere: rendendo l'uso dei mezzi pubblici più comodo e rapido. Vogliono i nostri amministratori fare [redacted] coscienza? O magari solo andare a vedere i nuovi, bellissimi tram di Milano, veri salotti sui binari?

Oppure vogliono «educare» il cittadino? E qui finiscono le cose che non [redacted] capiscono [redacted] incominciano quelle da cui si dissente: vigorosamente. Il cittadino che vota, paga [redacted] tasse e rispetta le leggi [redacted] ha nessuna intenzione di [redacted] «educato». Con lo Stato etico ci siamo bruciati abbastanza nel secolo passato, e siamo diventati intolleranti anche quando a impersonarlo è il Comune.

E poi, davvero «educare»? Per le migliaia di cittadini che domenica circolavano liberamente [redacted] corsi, la «lezione» è stata che le norme si possono anche non rispettare. Certo, ci sono stati [redacted] automobilisti multati: [redacted] pensato? A [redacted] - lo confesso - mentre stavo [redacted] ad aspetta[redacted] un pensiero [redacted] la [redacted]: se avessi allungato la vista, se avessi svoltato all'incrocio prima, l'avrei scampata. A ben vedere, questa potrebbe essere la «lezione» più vali[redacted] al volante, vista lunga e riflessi pronti.

Senatore De

BUONGIORNO [redacted] Gramellini

Fumeria d'oppio

MENTRE sulla droga, e sul resto, c'è chi [redacted] le cose [redacted] dirle, il Palazzo preferi[redacted] dire le [redacted] farle. La politica degli annunci, un'invenzione dei primi governi dell'Ulivo che consisteva nel discutere animosamente di progetti senza mai tramutarli in atti concreti, [redacted] arrivata alla fase terminale: [redacted] politica [redacted] cazzeggio. Come al Processo [redacted] Biscardi, [redacted] saltato [redacted] gancio fra parole e realtà, e ci si azzanna solo [redacted] prime, che non sono mai state così volatili. Prendiamo l'ennesimo caso Veronesi. Ogni tanto questo ministro impolitico [redacted] narciso parla come se fosse a cena da amici. Stavolta ha detto che il 50% degli insegnanti ha fumato uno spinello, con evidente riferimento all'età media di una categoria che intorno al '68 aveva gli anni giusti per arrotolar cartine. E' scoppiato il pandemonio. Ma su cosa? C'è in ballo un [redacted] che discrimina chi andò ai concerti di Bob Marley? No, ci si indigna per un'opinione [redacted] salotto. Tanto per non angosciarsi coi problemi veri: [redacted] pazza, clima pazzo, uranio pazzo.

[redacted] capolavoro di questa politica del cazzeggio [redacted] Rutelli-Berlusconi, un duello fra poster. Al Cavaliere che vaneggia di riforme impossibili, compresa quella di restare zitto per più di un'ora, il solenne Cicciobello risponde con la promessa di cambiare faccia all'ordine pubblico, gestito per 5 anni dai [redacted] alleati. Ci stiamo «facendo» di parole, col rischio che prima o poi ci proibiscano anche quelle.

Prestito Personale
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-929291
FORUS

E' in edicola
PROVA CONFRONTO
La nuova Ford Mondeo sfida la Volkswagen Passat
L'AUTO IN AFFITTO
A chi conviene noleggiare anziché comprare

*PREZZI [redacted] [illegible]

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, a sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Aut. Provvedimento M.P. rich.

Affinity Agency
www.affinityagency.com
Legami di coppia con affinità
Sanremo - Genova
Torino - Placenza

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10. TELEFONO 0183 7911. [illegible] 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, [illegible], TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Affinity Agency
Alberto, laureato, completamente solo, 35enne, appena negli USA per lavoro, rallenterebbe i suoi ritmi in funzione della donna che sposerà. "Mi sono chiuso in me stesso, deluso da superficialità e materialismo. Ora non vorrei mettere a tacere la mia parte sentimentale!"
Si occupa della sua ricerca: Affinity Agency srl
SANREMO [illegible] 0184.505018 - Via Ruffini, 10
GENOVA tel. 010.566088 - Corso Lambruschini

Ghiaccio e incidenti a Sanremo, difficoltà all'aeroporto di Genova per il forte vento

Ondata di gelo in tutta la Liguria

Il record del freddo a Santo Stefano d'Aveto con -15

Gian Piero Moretti
SANREMO

Dopo le grandi piogge che hanno messo in ginocchio la città e il [illegible] entroterra è arrivato il grande gelo. Nella notte la colonnina del termometro si è avvicinata allo zero. Ieri, alle 14 splendeva il sole. Ma la temperatura non ha superato i 10 gradi, per poi precipitare, con l'avvicinarsi della sera, nuovamente [illegible] limiti insoliti per questa parte della Riviera. Un fenomeno che ha coinvolto, da [illegible] capo all'altro, l'intera regione. Tutta la Liguria, ieri mattina, si è svegliata sotto il ghiaccio. Addirittura, [illegible] Santo Stefano d'Aveto, 1340 metri [illegible] altitudine, nel Genovese, il termometro è sceso a -15.

Freddo, gelo [illegible] ghiaccio sulle strade della Riviera. E non solo sulle alture. Via Duca degli Abruzzi, a Sanremo, è stata la più colpita, con lastre di ghiaccio dietro ad ogni curva. L'acqua scesa dalla collina dove la terra, [illegible] una spugna, non è più in grado di assorbirla, si [illegible] gelata sull'asfalto. Testa-coda [illegible] auto, qualche tamponamento e ruzzoloni per più di un motociclista. Fortunatamente [illegible] gravi conseguenze. Lastre di ghiaccio all'uscita dell'Aurelia-bis nella zona di San Martino. Almeno due persone sono cadute a terra alla fermata del bus, scendendo dal predellino. Anche la Valle Armea ha dovuto fare i conti [illegible] pozzanghere ghiacciate. In molti casi gli operai del Comune hanno sparso il sale sull'asfalto.

Sale [illegible] stato sparso anche su tutte le autostrade liguri, in particolare [illegible] pressi delle gallerie dove il rischio di ghiaccio è apparso più frequente. Il traffico [illegible] regolare anche se, a causa del freddo e del forte vento, la direzione dell'Autofiori ha sconsigliato la circolazione di autocarri furgonati leggeri e carovan. Le violente raffiche di tramontana domenica sera hanno impedito l'arrivo al «Cristoforo [illegible] Colombo» di Genova dell'ultimo volo Alitalia da Roma. Annullate, ieri mattina, la partenza del Genova-Roma delle 7. Problemi anche in porto dove il traghetto Tirrenia per Porto Torres non ha potuto lasciare gli ormeggi.

Il freddo intenso ha provocato danni alla floricoltura. Colpite [illegible] particolare le varietà coltivate in pien'aria. Solo oggi si potrà avere un quadro reale della situazione perchè i fiori venduti ieri mattina sul mercato di Valle Armea, erano [illegible] stati recisi nella giornata di domenica. Prima dell'arrivo del grande freddo. I floricoltori hanno potenziato il riscaldamento all'interno delle serre dove le coltivazioni non hanno subito l'effetto del gelo.

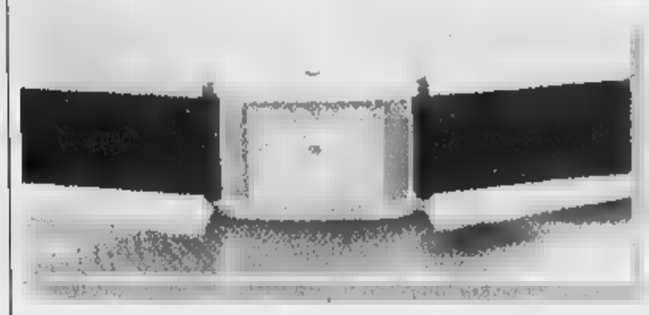
L'ondata [illegible] freddo non è finita anche [illegible] il bollettino di Meteoportosole annuncia una leggera ripresa delle temperature massime. Ma di notte la colonnina del termometro raggiungerà di nuovo picchi assolutamente inconsueti da queste parti. Temperature rigide almeno fino [illegible] giovedì. Da venerdì è annunciato un ritorno della nuvolosità che potrebbe riportare la pioggia aumentando di qualche grado le minime.

La temperatura vicina allo zero ha provocato danni alle coltivazioni floricole all'aperto. Il riscaldamento viene potenziato nelle serre

L'ondata di gelo che ieri ha coinvolto anche Sanremo e la collina è [illegible] la causa di molti tamponamenti, testa coda di auto e di cadute [illegible] motociclisti. Nella foto [illegible] Manrico Gatti l'asfalto ghiacciato in via Duca degli Abruzzi

IN PALIO ANCHE CICLOMOTORI PIAGGIO

Ogni giorno un bollino per l'orologio omaggio



Ieri i lettori hanno potuto ritagliare, dalla prima pagina della Stampa, il bollino che vale cinque punti. Da oggi a domenica, sempre sulla prima pagina, troveranno invece [illegible] bollino che vale un punto. Siamo ormai alla seconda settimana dell'iniziativa «Oraquadra»: con 40 punti si potrà infatti [illegible] in omaggio l'esclusivo orologio marchiato La Stampa, con meccanismo Seiko. [illegible] bollini devono [illegible] incollati su una scheda in distribuzione presso tutte le edicole. Ma non è tutto, perchè tra tutti coloro che riconsegneranno la scheda all'edicola, oltre all'omaggio dell'orologio [illegible] sorteggiati dieci ciclomotori Piaggio NGR eXtreme, cinque riservati ai lettori della provincia di Savona e cinque a quelli della provincia di Imperia. Le persone sorteggiate faranno automaticamente vincere uno scooter anche al loro edicolante. Attenzione dunque a seguire La Stampa tutti i giorni [illegible] a ritagliare il bollino. Ripetiamo che [illegible] [illegible] domenica vale un punto, lunedì tornerà per la terza volta quello che vale cinque punti. L'iniziativa terminerà l'11 febbraio.

Ghiaccio sul Capo Berta tamponamenti a catena

Accertamenti dei vigili a Sanremo dopo un incidente provocato dal ghiaccio

IMPERIA

Agli automobilisti imperiesi non capita tutti i giorni di trovarsi [illegible] guidare con il ghiaccio sotto gli pneumatici. Eppure ieri mattina [illegible] accaduto [illegible] le conseguenze di questa bizzarria meteorologica (anche se ormai con i cambiamenti climatici in atto c'è da aspettarsi di tutto e di più anche da noi) in qualche caso si sono trasformate in tamponamenti a catena [illegible] sbandate, con auto finite contro muretti e guard-rail. Risultato: lamiere ammaccate e precipitose telefonate ai carrozzieri per quantificare i danni. E' successo un po' dappertutto.

A Imperia su Capo Berta, [illegible] stati molti gli automobilisti che hanno perso il controllo della vetture [illegible] hanno finito la loro [illegible] contro i muretti. E' accaduto nelle prime ore della mattina quando il termometro [illegible] sceso al minimo di 4 gradi: erano circa le 7 [illegible] [illegible] e su tutta la Riviera soffiava un vento gelido. Logico, quindi, che nelle curve e nelle zone più [illegible] ombra l'umidità si sia trasformata in una sottile lastra di ghiaccio. In tutti i casi sono intervenuti i Vigili del fuoco, mentre mezzi dell'Anas hanno provveduto [illegible] spargere sale sull'asfalto.

Ma [illegible] soltanto Capo Berta. Anche in Strada dei Francesi, [illegible] via molto frequentata anche [illegible] tortuosa, che conduce da via Sant'Agata all'argine destro, si [illegible] registrato un incidente. Nell'affrontare una curva, [illegible] automobilista ha perso il controllo restando con le ruote anteriori in bilico sulla fascia.

A Sanremo le [illegible] [illegible] sono andate meglio. La città ha subito maggiormente l'effetto del gelo. A farne le spese soprattutto motociclisti che [illegible] caduti scivolando sul ghiaccio. Le [illegible] più colpite dal freddo sono state via Duca degli Abruzzi, via La Marmora e la Valle Armea. Nella zona di via Duca, specie nella strada che porta alla frazione Verezzo, alcuni motociclisti sono caduti riportando contusioni ed escoriazioni non gravi. Molti anche i testa-coda delle macchine. In via La Marmora, all'altezza [illegible] case popolari, si [illegible] formata una lastra di ghiaccio sul marciapiede dove si trova [illegible] fermata delle corriere. Alcune donne che scendevano dalla corriera con i sacchetti della spesa hanno rischiato di cadere malamente. Gli incidenti più gravi in valle Armea. Qui c'è stato un scontro fra un motorino e un'auto. E' dovuto intervenire il [illegible] attrezzi. Problemi anche all'uscita dell'Aurelia bis, in via Pascoli dove gli operai del Comune [illegible] intervenuti [illegible] hanno gettato [illegible] sale. [giu. gel.]

Una task-force per le frane

L'iniziativa del Comune di Imperia «Territorio sorvegliato dai geologi»

IMPERIA. Una task force comunale per alluvioni, frane e smottamenti. E' l'iniziativa portata avanti dall'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Imperia che ha deciso di affidare a un qualificato gruppo di tecnici un monitoraggio completo del territorio comunale. Lo scopo [illegible] quello di ottenere precisi dati di riferimento circa la situazione esistente e i suoi possibili sviluppi futuri, individuare i pericoli, le necessità ed i tipi di intervento possibili.

Coordinatore del gruppo, composto essenzialmente da geologi, sarà l'ing. Angelo Dolmetta, funzionario comunale che ha sempre dimostrato una particolare attenzione verso tale tipo di problematica, esperto in Informatica, cosa che gli consentirà anche di utilizzare direttamente le più moderne tecniche di proiezione tridimensionale [illegible] i modelli matematici per analizzare compiutamente la dinamica del movimento elastico del terreno e la sua evoluzione.

Il lavoro sarà articolato in varie fasi. Si inizierà [illegible] un censimento del dissesto. La schedatura di tutti gli eventi accaduti ha lo scopo [illegible] evidenziare [illegible] ogni singolo evento è imputabile a circostanze strettamente «locali» [illegible] se coinvolge aree più vaste. Una parte del lavoro si potrà poi accelerare recuperando le indagini geologiche allegate ai [illegible] strumenti urbanistici, oggi sparse nei vari uffici, per cui occorrerà catalogarle [illegible] razionalizzarle, verificandone infine la corrispondenza all'attuale situazione.

«Questo recupero dei dati storici - spiegano in Comune - può facilitare la successiva analisi sul territorio, analisi che non riguarderà soltanto le strade [illegible] le proprietà comunali ma dovrà estendersi, nei casi più importanti, [illegible] intere zone, consentendo di razionalizzare e globalizzare i successivi progetti per la sanatoria generale, evitando il rischio [illegible] interventi-tampone di scarsa efficacia».

Attualmente l'assessore Enzo Amabile [illegible] predisponendo le convenzioni [illegible] i singoli geologi, per cui il via all'operazione potrà avvenire entro la fine del mese. Ci vorrà invece almeno un [illegible] per avere i risultati completi, [illegible] alcuni interventi potranno già [illegible] attuati «in corso d'opera», non appena si avrà la conoscenza dettagliata della situazione evidenziata dai primi accertamenti. [a.b.]

Dopo la depenalizzazione del reato di oltraggio a pubblico ufficiale

«Siete razzisti»: i vigili querelano un giovane venditore senegalese

«Razzista». Un'accusa che per molti clandestini, alle prese con le forze dell'ordine che compiono il loro dovere, spesso si trasforma in un alibi. Usata e, molte volte, abusata. Ne sa qualcosa [illegible] un vu cumprà senegalese che sabato [illegible] intervenuto in difesa [illegible] di un venditore abusivo suo connazionale bloccato dalla polizia municipale sul mercato mentre proponeva borse e borsoni [illegible] i marchi contraffatti. Un gruppetto [illegible] clandestini ha circondato la pattuglia di agenti. Uno, sui 30 anni, è sembrato il più esagitato. «Siete tutti razzisti» ha urlato all'indirizzo della pattuglia. Poi, in modo planetario: «Tutti gli italiani sono razzisti».

I vigili urbani hanno chiesto i documenti. Il senegalese [illegible] è rifiutato di esibirli, mentre il suo connazionale, rassegnato, consegnava la merce destinata al [illegible] questro. E forniva i documenti. Il senegalese che si [illegible] erto a difensore della categoria è stato deferito alla magistratura per essersi rifiutato di fornire le proprie generalità con l'aggiunta di una denuncia, con richiesta [illegible] danni, per l'oltraggio [illegible] pubblico ufficiale. Il reato è stato depenalizzato [illegible] quindi è scattata una querela di parte per ingiurie. Come semplici cittadini. «Devolveremo l'eventuale risarcimento di danni in beneficenza» hanno detto al comando della polizia municipale.

Vigili impegnati nell'ennesimo blitz

Il blitz [illegible] scattato sabato [illegible] mezzogiorno nell'ambito dei normali servizi di repressione del commercio abusivo. Durante la stesura del verbale di sequestro, i due agenti della pattuglia [illegible] stati circondati da altri africani, quasi tutti clandestini. Un maldestro tentativo di intimorire i vigili per favorire un'eventuale fuga del malcapitato [illegible] cumprà pizzicato fra le bancarelle. Uno ha cercato di sollevare gli animi [illegible] solo dei suoi connazionali, ma anche dei passanti, accusando gli agenti di essere razzisti. Poi quando [illegible] è accorto di [illegible] avere raccolto la solidarietà sperata, ha accusato [illegible] i presenti di [illegible] razzisti. «Non abbiamo potuto procedere per l'oltraggio perchè il nostro codice non lo contempla più come reato. Allora abbiamo deciso di procedere con una querela di parte. Abbiamo fatto il nostro dovere. Nient'altro. E continueremo con i sequestri e le denunce». [g. p. m.]

La donna, di 74 anni, bloccata domenica sera dalla Polfer dopo il furto del portafogli a una passeggera

Arrestata la «nonnina» dei borseggi [illegible] treno

Condannata per direttissima [illegible] sei mesi di detenzione domiciliare

Giulio Garino
SANREMO

Arrotondava la pensione alleggerendo [illegible] sue compagne di viaggio in treno. La polizia ferroviaria di Sanremo ha arrestato l'altra sera la «nonnina mani [illegible] velluto», un'anziana vicentina [illegible] una raffica [illegible] precedenti e [illegible] volto innocente che in poche [illegible] [illegible] riuscita a portare a segno ben due borseggi con il sospetto di «stordire» anche le sue vittime con massicce dosi di tranquillanti che avrebbe versato abilmente in una tazzina da caffè. La protagonista di questa vicenda si chiama Vittoria Benetti e ha 74 anni. Il giudice, a fronte dei precedenti che la riguardano, l'ha condannata a sei mesi che dovrà scontare agli arresti domiciliari.

A Sanremo l'allarme è scattato domenica sera quando una passeggera del treno Intercity Milano-Ventimiglia si è messa ad urlare «al ladro» non appena il convoglio è arrivato in stazione. Gli agenti della polfer sono immediatamente intervenuti e in base al sommario identikit sono riusciti a bloccare la Benetti. E' stata la sua perquisizione, con il ritrovamento della refurtiva, a [illegible] certare i poliziotti. Nella borsetta di Vittoria Benetti [illegible] stato infatti trovato il portafoglio di Geltrude Burger, 68 anni, milanese, la vittima che aveva dato l'allarme pochi minuti prima. Legato sotto un'ascella, poi, avevano un altro portafoglio che è risultato [illegible] stato rubato [illegible] Olga Parolini, 50 anni, sempre [illegible] Milano (la denuncia era [illegible] presentata domenica pomeriggio alla stazione del capoluogo lombardo). Il colpo sarebbe avvenuto all'arrivo [illegible] stazione dell'Intercity Chiasso-Como-Milano.

Vittoria Benetti, 74 [illegible], arrestata dalla polfer per due furti commessi sui treni

I poliziotti, a causa dello stato di «torpore» accusato da Geltrude Burger hanno accompagnato la vittima del furto in ospedale per accertare l'utilizzo di sostanze psicotrope che i medici, dopo una accurata visita, hanno giudicato possibile.

Ieri mattina la Benetti, difesa dall'avvocato Salvatore Sciortino, è comparsa a Palazzo di Giustizia per la direttissima. Il pm Giovanni Maddaleni ha accordato il patteggiamento [illegible] sei mesi, una condanna che l'anziana «mani [illegible] velluto» dovrà scontare agli arresti domiciliari.

I commercianti: «Giro d'affari dimezzato», dieci giorni di lavori

Via Cascione, cantiere aperto Divieti e proteste annunciate

Enrico Ferrari
IMPERIA

Quella appena aperta è una «settimana di fuoco» nel centro di Porto Maurizio. Da ieri sono scattati i lavori di ripristino in via Cascione, con la relativa rivoluzione nel traffico che coinvolge anche le strade limitrofe. Un copione visto e stravisto: i mezzi pesanti fanno scempio delle tradizionali «ciappe» di pietra, e bisogna porvi rimedio per evitare che il centro di Porto si trasformi in un tracciato a ostacoli. Immediate (e scontate) le reazioni dei commercianti: «I parcheggi si sono ridotti, il giro d'affari è dimezzato».

Le opere, affidate all'impresa Badessi, dovrebbero proseguire per una decina di giorni. Per via Cascione, l'ordinanza del sindaco Sappa dispone divieto di transito e di sosta con rimozione forzata nel tratto fra l'incrocio con Galleria Gastaldi e l'intersezione con via Mameli. Dalla galleria all'imboccatura di viale Matteotti, è stato istituito il senso unico in direzione Levante: nella stessa area, non si può parcheggiare sul lato monte. Nello spazio fra i numeri civici 39 e 41 è stata creata una zona per la fermata dei bus di linea. All'incrocio con corso Garibaldi, in fondo alla centralissima strada, è possibile girare a destra e sinistra, con l'obbligo di rispettare lo stop (il semaforo è spento). Ed ecco le disposizioni per chi percorre le strade che incrociano via Cascione. Lungo corso Garibaldi, c'è invece l'obbligo di tirare diritto; da piazza Serra, direzione obbligatoria a destra, come pure in Galleria Gastaldi; da via D'Azeglio e via XX Settembre, bisogna svoltare a sinistra. Tra il civico 98-a e il 102, in corso Garibaldi, è stato creato uno spazio per i bus. Ieri, a controllare il cantiere c'era anche l'assessore ai Lavori pubblici, Enzo Amabile.

Assieme agli interventi, tornano puntuali le lamentele dei negozianti. Commenta Matteo Corradi del bar «Pepito», vicino al teatro Cavour: «Ieri, l'apertura del cantiere è fissata per le 7, e i vigili sono arrivati mezz'ora più tardi. Così, da una parte c'erano gli autobus che imboccavano la strada nel nuovo senso, mentre le macchine continuavano a procedere in entrambe le direzioni. Un caos. In seguito, la situazione si è stabilizzata: la circolazione è diminuita molto. Visto che mancano parcheggi, la gente non si ferma neanche. I nostri affari sono diminuiti almeno del 40 per cento».

Rincara la dose Leda Giacometti, titolare di negozio «Idea 4»: «E' successo quello che accade da decenni, a intervalli di due e mezzo. E' giusto risistemare la strada per diminuire i pericoli. Ma cosa succederà da qui a sei mesi? Saremo al punto di prima, visto che manca una squadra di manutenzione e non c'è nessuna intenzione di impedire il passaggio ai mezzi pesanti, che distruggono le lastre di pietra. Quando una "ciappa" comincia a muoversi, rende sconnesse anche quelle vicine. Io sono sfiduciata. Nella parte alta vogliono fare un'isola pedonale? E' giusto che la gente giri a piedi nel centro. Prima, però, ci vuole il contorno: parcheggi, bus navetta, servizi».

Come si vede qui a sinistra, ora i veicoli procedono in senso opposto lungo via Cascione. La direzione di marcia è stata variata per i lavori di ripristino della pavimentazione scattati ieri. In basso, l'assessore Enzo Amabile mentre esamina gli interventi

Giannini presidente

Associazione dei carabinieri nuovo direttivo

IMPERIA. Rinnovato il direttivo all'Associazione nazionale carabinieri di Imperia: alla guida del sodalizio è stato ancora una volta confermato il brigadiere Nello Giannini. Giannini rimarrà in carica per il prossimi cinque anni, mentre Giuliano terragno è stato eletto suo vice.

Sono inoltre entrati a far parte del direttivo il tenente Ettore La Porta, i marescialli Fernando Cintolesi ed Eugenio Contini, il brigadiere Antonio Vaccari, i vicebrigadieri Carlo Alessandrini e Giuseppe Volpe, i carabinieri Emiliano Terragno e Marco Rambaldi. Fiduciario della sottosezione di Diano Marina è Giovanni Cidda. Segretario della sezione imperiese è stato nominato il maresciallo maggiore Saverio Puleo. Lo scorso dicembre, a Genova, il brigadiere Nello Giannini era stato riconfermato anche coordinatore provinciale delle sezioni imperiesi. Sono oltre 500 i rappresentanti dell'Arma in congedo nella Riviera, tra le sezioni di Imperia, Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, Pieve di Teco e Diano. **[a. b.]**

Parlano gli avvocati: «Ma in questa storia ci sono ancora molti aspetti da chiarire»

Abusi sessuali: convalidato il fermo

Resta in carcere il turco bloccato dai carabinieri

Gelsardi
IMPERIA

E' stato confermato dal Gip il fermo del cittadino turco, bloccato l'altro giorno dai carabinieri di Imperia con l'accusa di abusi sessuali: avrebbe palpeggiato due ragazzine dodicenni all'uscita della scuola, le stesse che hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Il turco è stato, infatti, bloccato da una pattuglia in via Cascione nel centro di Porto Maurizio. E' un clandestino, senza fissa dimora, e per lui sono state applicate le nuove norme che disciplinano questa delicata e scabrosa materia e che si sono fatte più severe.

Ieri l'uomo è stato interrogato in carcere: c'è stato bisogno del traduttore perchè non parla una parola di italiano. Un particolare è da poco che i suoi difensori, inizialmente avvocati d'ufficio perchè chiunque ha il diritto di essere assistito per un giusto processo e, sempre da ieri, trasformati in legali di fiducia, faranno ben presente in sede dibattimentale «per dimostrare l'assoluta estraneità ai fatti» dello straniero. Perchè tanta sicurezza? Rispondono gli stessi legali, avvocati Luigi Basso e Fabio Natta: «Ci sono alcune che non quadrano in questa storia, incongruenze evidenti nella stessa denuncia presentate dalle ragazzine. In primo luogo il turco parla italiano quindi non si capisce abbia fatto a fare complimenti imbarazzanti. Poi è risulta che siano mesi che frequenta quella zona mentre secondo la denuncia le due ragazzine sarebbero state oggetto attenzioni particolari da una settimana: era in via Cascione venerdì perchè doveva predere l'autobus per andare a pregare assieme ad altri musulmani. Infine, particolare della fuga: si è messo a correre quando ha visto la pattuglia dei carabinieri ma semplicemente perchè è un clandestino. Ha pensato che lo avrebbero rispedito in Turchia. D'altra parte è pastore di 33 anni, sposato, figlia, la famiglia è rimasta in patria e lui venuto in Italia per guadagnare due soldi da inviare ai suoi parenti».

«Noi ci rendiamo conto della gravità della situazione in generale. I casi che hanno visto Imperia teatro fatti del genere, impongono essere molto cauti sia in un senso sia nell'altro; ma bisogna stare attenti a non esagerare nè con facilonerie nè con eccessivo giustizialismo», dicono gli avvocati.

Di parere diverso il pm Filippo Maffeo che non solo ha chiesto, ottenendola, la convalida del fermo fatto dai carabinieri ma ha aggiunto la richiesta della custodia cautelare in carcere o agli arresti domiciliari in centro accoglienza. Su quest'ultimo punto il Gip si è però riservato di decidere.

I carabinieri sono intervenuti subito dopo la chiamata delle due ragazzine

L'iniziativa prosegue

Certificazioni per disoccupati nel mirino l'«assalto»

IMPERIA. C'è stato vero e proprio «assalto» ieri, nelle sedi provinciali dei Centri per l'impiego: il limite indicativo, fissato per la presentazione delle autocertificazioni sullo stato di disoccupazione, ha provocato lunghe code. I responsabili del settore, però, sottolineano: «Non si trattava di una vera scadenza, di sorta di "lista di priorità": noi continueremo a raccogliere le domande anche se quelle ricevute finora saranno esaminate per prime. In seguito richiameremo chi ha fatto richiesta per un colloquio di orientamento o eventualmente per offerte di lavoro. Non era necessario precipitarsi: il gran numero di persone che si è accumulato ci ha messo in difficoltà».

L'autocertificazione per i disoccupati e «sfoltire» le liste, indicando chi effettivamente è in cerca di un lavoro. La scheda, preparata dai centri per l'impiego, una dichiarazione di disponibilità immediata a svolgere un'occupazione. Una sorta di «scorciatoia», utile soprattutto giovani. **[b. v.]**

EDUCAZIONE

Educazione degli adulti all'Università

Organizzato dal Dipartimento di scienze antropologiche dell'Università degli studi Genova, stato istituito per l'attuale anno accademico alla Facoltà di scienze della formazione un corso di perfezionamento in «Educazione degli adulti». La frequenza è riservata chi è in possesso di una laurea in Scienze dell'educazione in Pedagogia. Le lezioni (340 complessive) inizieranno il prossimo 2 . Al corso ammessi allievi. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 010-2099854. **[a. b.]**

CONVEGNO

L'imprenditoria femminile i dibattito Imperia

La Confesercenti delle province di Imperia Savona organizza oggi, alla sala Varaldo della Camera di Commercio Imperia, in viale Matteotti 48, un convegno sull'imprenditoria femminile. I lavori s'inizieranno alle 20,30. Dopo il saluto del sindaco Luigi Sappa è prevista la relazione della coordinatrice del Comitato nazionale dell'imprenditoria femminile, Patrizia Germini, che parlerà sul tema «Donne impresa, la legge 215 del 1992». **[a. b.]**

SCUOLA

Entro il 15 febbraio domande pensione

I dipendenti degli istituti scolastici, per poter essere collocati a riposo alla fine dell'attuale anno, dovranno presentare le domande di pensione entro il 15 febbraio. E' questa la scadenza stabilita. Negli anni passati il termine fissato per il 31 marzo. Non si sa ancora con precisione a quale ufficio debbano essere consegnate le domande di docenti, docenti e dai dirigenti scolastici. **[a. b.]**

Frana via Sant'Elmo ascoltati i testimoni

Sono iniziati ieri gli interrogatori dei testimoni per il l'indagine legata alla frana caduta in via Sant'Elmo a Diano Marina. Il muro che ha ceduto risale al 1920. L'area dello smottamento è stata sequestrata, sei gli indagati dalla magistratura per «disastro colposo e ta manutenzione degli immobili». Via S. Elmo resta percorribile soltanto a piedi. **[a. b.]**

Si prepara un convegno Pellegrina Amoretti

Oggi, nell'ufficio sindaco Luigi Sappa, è prevista una riunione per il punto sull'organizzazione del convegno nazionale «Processo e vittima reato» organizzato dal centro studi Maria Pellegrina Amoretti. L'appuntamento è previsto per il 9 e 10 febbraio. **[b. v.]**

CULTURA

Le scuole risollevano la stagione del Cavour

Dopo un avvio inferiore alle aspettative con Zuzzurro e Gaspare, la stagione di prosa del Cavour deve ringraziare gli studenti imperiesi. La seconda proposta, l'impegnativa «Vita di Galileo» Mariano Rigillo, ha visto la partecipazione di numerose scolaresche, che hanno portato a 531 le presenze la prima serata e a 444 la seconda. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Andare nel bosco essere impallinati

Voglio raccontare un episodio accaduto qualche giorno fa e che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia. Abito in una frazione di Imperia. Davanti a casa mia c'è un bellissimo uliveto che s'intreccia nella sua parte finale alle pendici della collina quello che rimane dell'antica foresta che alcuni secoli fa ricopriva interamente la Liguria. Assieme alla bambina, che ha sette anni, approfittando della bella giornata di sole (ormai rara da queste parti) abbiamo deciso di fare un giro in quello che definiamo, in un linguaggio un po' fanciullesco, «il bosco»: un bosco per modo di dire perchè è proprio lì, basta attraversare la strada. Vestiti di tutto punto, con stivali giacche a vento, e armati di macchina fotografica binocolo per vedere gli uccellini, ci siamo avventurati fra gli ulivi. In lontananza sentivamo i colpi dei fucili dei cacciatori che, al contrario, armati di doppiette e ignoranza, certo gli uccelli non si limitano a guardarli.

A 200 metri da casa mia, non mi aspettavo davvero di vivere una brutta avventura. Andando avanti fra gli alberi, infatti, abbiamo raggiunto piccolo d'acqua, ideale per chi vuole vedere e sentire gli animali che vanno ad abbeverarsi. Ci siamo quindi avvicinati alla sponda però poterla raggiungere perchè quel punto è alta qualche metro. Lo spettacolo era bellissimo: gli uccelli volavano intorno, appena spaventati dalla nostra presenza. Eravamo un piccolo spiazzo, sopra di noi i rami degli alberi, quando a un certo punto, a una quindicina di metri, abbiamo sentito partire un forte colpo. Istintivamente mi abbassato con ho trascinato la piccola che, terrorizzata dal rumore vicino, è subito messa piangere. Una frazione di secondo dopo ho sentito sibilo sulle nostre teste e alcune foglie ci sono cadute addosso. Un cacciatore aveva sparato nella nostra direzione, due metri appena sopra di noi. Il cuore mi è balzato in gola.

Ma la paura ha subito preso posto alla rabbia. Ho gridato forte nella direzione cui era partito il colpo: ho gridato al nulla perchè davanti noi, dall'altra parte del d'acqua, c'erano solamente alberi e roveti. Io non ho mai visto chi ci ha sparato addosso, evidentemente nascosto per non farsi vedere da quella povere bestiole che vengono uccise senza pietà. Dopo qualche secondo una voce ha risposto: «Ah, sì, ci ho visti». Incredibile: sarebbe bastato un nulla per far finire quella giornata in tragedia. Al ritorno a casa non è rimasto altro che chiamare polizia il Corpo Forestale perchè gli spari, più tardi, si erano avvicinati troppo alle case.

Tutto questo, voglio precisare, non deve suonare come il solito discorso sull'essere o meno favorevoli un'attività come la caccia che, questo è il mio parere personale, è anacronistica e dannosa e che il Parlamento dovrebbe proibire già da oggi (chi vuole sparare vada al poligono che è anche più divertente senza uccidere gli animali). Ma è considerazione sul fatto che un cittadino nel suo Paese non è libero di andare a fare un giro in bosco per giunta con una bimba semplicemente perchè corre il rischio di imbattersi in gente armata ed esaltata, che spara a qualsiasi cosa veda muoversi o anche ciò che non vede. La mia esperienza insegni..

Giulio Maria La Pusata,
Imperia

Le lettere inviate a
LA Imperia
Via Alfieri 10, telefax: 0183.273.105,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di
Via Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

(numero unico anche Imperia). **Bordighera:** tel. 0184-252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184- 295.455. **Cervo:** tel. 0183-406926. **Diano:** tel. 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telef. 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telef. 0183 - 325.132. **Taggia:** tel. 0184 - 475381. **S.Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-280.460. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710674; *Rebagliati*, Corso Garibaldi 2 tel. 0183661682. **Sanremo:** *San Martino*, Cavalotti 175, tel. Farmacie che assicurano reperibilità in provincia: **Diano-Marina-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Vallini*, via Sicilia 8, tel. 400902 (San Bartolomeo) **Arma di Taggia:** *Zegoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** *Goso*, via Col.Aprosio 466, tel. 0184 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Lupo*, Corso Genova 68/a 0184293266 **Farmacie in altri centri della provincia** (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, v. V. Emanuele 62, tel. 0184286191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, telefono 0184- 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, v. 106/108, tel. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, telefono 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p.zza Nino 42, tel. 0184-485.754. **Santo** *Nuvoloni*, p.zza Cavour 14, telefono 0184-

MEDICA: notturna e festiva tel. 400; orario: 9-12, telefono 0183-299.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Conferenza sull'Islanda

Oggi alle 17 al Centro culturale polivalente di Piazza Duomo a Porto Maurizio, il professor Nicola Stefanolo terrà una conferenza che ha per argomento «Islanda infuocata e gelata, la più giovane terra d'Europa». L'iniziativa è promossa dall'Associazione docenti di geografia di Imperia. **[a. b.]**

DIANO CASTELLO

La Fiera di S.Mauro

Domenica si svolgerà in frazione Varcavello (Diano Castello) la «Fiera di San Mauro». Saranno in esposizione macchine agricole, prodotti tipici liguri, oggetti di brocantage. **[a. b.]**

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi 1, Maria Antonietta Romano Spica terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17 seguirà la lezione educazione fisica curata dalle docenti Acquaro e Banchi. Alle 21, infine, Nerina Battistin terrà corso recitazione. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di enigmistica

Nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, oggi alle 15.30 è in programma un'esercitazione di enigmistica e rebus. In alternativa si potrà seguire un corso di ginnastica tonico-rilassante. **[a. b.]**

VENTIMIGLIA

Il Museo civico

Escluso il lunedì è aperto tutti i giorni in via Verdi 41 a Ventimiglia il museo civico «Rossi». Nelle sala esposti reperti archeologici, documenti e altri oggetti che testimoniano la storia locale. L'orario di visite è fissato dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17. Sabato e domenica, l'ingresso è consentito dalle 10 alle 12. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Appuntamenti al Palavela

Continuano Palavela gli appuntamenti con i pomeriggi danzanti. Oggi si terranno alle e alle 18. Queste iniziative sono inserite nel lungo ciclo di iniziative che compone la «Festa di primavera». **[a. b.]**

Lavori cominciati a Imperia dieci anni fa, scambio di accuse tra opposizione e maggioranza

Parcheggio Toscanini, altra incompiuta?

Mancano i collaudi e l'inaugurazione si allontana

Stefano Delfino
IMPERIA

La costruzione è iniziata nell'ormai lontano '92, ma ancora non è agibile il parcheggio sotterraneo dei Giardini Toscanini, nel cuore di Oneglia. C'è una nuova «incompiuta» a Imperia? E' quanto ipotizza Rinaldo Paglieri, consigliere comunale Ds e ora vicesindaco, che esterna anche il pesante sospetto che l'opera, «apparentemente ultimata in tutte le sue parti», in realtà non possa essere collaudata: «Dal 5 maggio dello scorso anno sono stati incaricati quattro tecnici. Ma a tutt'oggi non risulta ancora depositato il certificato amministrativo più importante. Come mai?», chiede Paglieri in un'allarmata interrogazione al sindaco Luigi Sappa.

Il parcheggio (354 posti auto) è atteso da tempo. La sua realizzazione ha proceduto a intermittenza, per una serie di vicissitudini: prima lo stop della Sovrintendenza, che ha preteso interventi di salvaguardia del tratto ottocentesco dell'ex-carcere, affiorato durante gli scavi, e poi il fallimento del Consorzio Parcheggi, il gruppo di aziende private che avrebbe dovuto costruire e gestire il parking. Ma, quando ormai la struttura sembrava prossima al traguardo, ecco altri rallentamenti, legati (pare) anche alle preoccupanti infiltrazioni di acqua verificate in occasione delle recenti precipitazioni alluvionali.

E così Paglieri, ricorda «l'elevato costo dell'opera (decine di miliardi) e il grave danno che deriva dal mancato funzionamento della stessa, poichè la validità economica del progetto è basata sul flusso di cassa» ed espone le sue perplessità: «Perchè l'Amministrazione ha eseguito opere extra-contrattuali per centinaia di milioni senza che la struttura in concessione sia stata adeguatamente ultimata e collaudata? Perchè la posa delle pavimentazioni, scattata subito dopo le Comunali del '99 non è stata preceduta da prove di tenuta idraulica delle guaine impermeabili del soletone? E perchè l'opera è stata aperta al pubblico prima del collaudo?».

Chiamato indirettamente in causa, Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblica: «Il collaudo non è stato fatto perchè le opere non sono ancora finite. E se ci sono stati rallentamenti, lo si deve al fatto che il parcheggio non era stato commissionato dal Comune, ma da privati. Logico quindi che ora se ne verifichi la realizzazione e si chiedano interventi di miglioria, ad esempio per eliminare il rischio di infiltrazioni. E' falso che siano stati spesi centinaia di milioni. L'impianto non è affatto aperto: è stato solo consentito il transito pedonale sul soletone, già pronto». Proprio oggi è previsto un incontro tra l'Amat, a cui sarà affidata la gestione del parcheggio, con l'impresa costruttrice per fare il punto della situazione.

La mura del carcere ottocentesco hanno ostacolato a lungo la costruzione del parcheggio interrato sotto i Giardini Toscanini (sopra)
Nella foto a destra un'immagine dall'alto dell'intera area del parking la cui inaugurazione è attesa ormai da quasi dieci anni (FOTOSERVIZIO ROBERTO RUSCELLO)

Porti e trasporti, via al rilancio

In Regione due gruppi di lavoro E' rappresentata anche Imperia

IMPERIA

E' rappresentata anche la provincia di Imperia nei due gruppi di lavoro in materia di trasporti e portualità, costituiti dalla Regione: «Due settori in cui l'assessorato e il settore mobilità, trasporti e infrastrutture sono impegnati a svolgere compiti di importanza strategica», come sottolinea l'assessore Vittorio Adolfo. Dei due team, a quanto informa la Regione con una sua nota, fanno parte esperti che «presteranno la loro opera a titolo gratuito».

Il gruppo di lavoro in materia di porti, che è già insediato ieri pomeriggio, alla presenza del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti e dello stesso Adolfo, è formato da Leonardo Ascheri, Claudio Barbieri, Adriano Calvini, Franco Cambiaso, Camisetti, Paolo Campostano, Alfonso Clerici, Giovanni Cuttica, Bruno Ferrando, Pino Giurgola, Giovanni Libardo, Giorgio Messina, Raffaello Orsero, Giuseppe Sciutto, Marco Simonetti, Enrico Viale.

Il gruppo di lavoro dei trasporti, che si insedierà invece quest'oggi, è formato da Gianfranco Benzo, Alessandro Casareto, Lino Cazzadori, Federico De Vecchi, Paolo Debarbieri, Piero Gargiulo, Sebastiano Gattorno, Sandro Gavazzi, Natale Inzaghi, Francesco Lombardo, Gianfranco Mercatali, Alessandro Natale, Renato Penco, Emanuele Remondini, Lorenzo Rixi, Nicola Spadavecchia, Silvio Valentini.

Di entrambi i gruppi farà parte l'assessore regionale alla mobilità, Adolfo. Accanto a lui, a rappresentare la provincia di Imperia in questo delicato settore, vitale per le comunicazioni sempre più difficoltose con il Ponente ligure, figurano per i porti Enrico Viale, già presidente dell'Assonautica ed esponente degli spedizionieri portuali, e per i trasporti Lino Cazzadori, già dirigente della società di autolinee Rt, e l'ingegner Natale Inzaghi, ispettore regionale dei Vigili del fuoco. [s. d.]

Al confine scoperto in una macchina un carico di sei chili e mezzo

Cocaina, i finanzieri in azione Sequestro record a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Un'auto «imbottita» di droga: sei chili di cocaina. L'ingente quantitativo di droga, per un valore di diverse centinaia di milioni è stato sequestrato, l'altra mattina, all'alba, dagli uomini della Guardia di finanza di Ventimiglia, che hanno fermato una macchina straniera al valico autostradale. Arrivava dalla Spagna ed era diretta in Italia. I pacchi di polvere bianca erano nascosti in doppi fondi.

Si tratta del primo sequestro dell'anno da parte delle Fiamme gialle della città di confine, dirette dal comandante Carlo Del Piano, da pochi mesi alla guida della compagnia. Secondo indiscrezioni sembra che la Guardia di finanza di Ventimiglia abbia collaborato con colleghi di un'altra località italiana, che stava già seguendo il caso da tempo, e aspettava il passaggio della macchina grazie ad indagini e informazioni.

I finanzieri di Ventimiglia hanno fornito la loro esperienza sulla tratta di confine, un punto di riferimento con la caserma di via Trossarelli e il supporto dei cani antidroga che solitamente usa per i controlli.

Le indagini proseguono, e quindi i particolari della notizia sono ancora tenuti sotto stretto riserbo per evitare di compromettere il delicato caso. «Il servizio è stato ancora ultimato e ci sono ancora delle "situazioni" in corso: è tutto "top secret"», di limitano a dire dalla caserma di Ventimiglia. Non è stato comunicato il nome dell'uomo fermato e arrestato, neppure il modello della macchina, nè dove fosse destinata la droga.

I finanzieri che stavano aspettando l'automobile spagnola hanno messo le mani sulla droga poco dopo aver fatto scendere il conducente per una verifica. Al momento dell'alt dei finanzieri il cane al seguito, l'uomo ha capito che, ormai, non c'era più nulla da fare. Infatti l'auto nascondeva un quantitativo di droga per un valore, una volta messa in commercio, di parecchie centinaia di milioni.

Non è escluso che a seguito di un controllo più accurato delle varie componenti della macchina, che sarà smontata completamente, dall'accurato esame di quello che trasportava, scaturiscano altri recuperi di droga. [d. bo.]

Nel doppio fondo c'erano molti pacchi subito scoperti dal cane anti-droga

Il fotoservizio di Manrico Gatti sopra il valico autostrdale dove i finanzieri hanno bloccato l'auto con la droga. In alto a destra, la cocaina sequestrata e di lato i finanzieri al lavoro con l'unità cinofila

Il caso all'ospedale di Imperia, interviene Barabino

Paziente denuncia: odissea per una visita specialistica

Angelo Basso
IMPERIA

Colpita da una dermatite una donna di Imperia, si è recata due volte consecutivamente all'ospedale e sostiene di non essere riuscita a farsi visitare da uno specialista. Stando al suo racconto, la prima volta non c'era il medico, la seconda lo specialista non l'ha voluta visitare sostenendo che non c'era urgenza. «La paziente non è in pericolo di vita immediata», questa la risposta che risulta anche riportata nel verbale del Pronto soccorso. Il caso è stato preso in esame dal direttore generale dell'Asl Mauro Barabino, che ha anticipato una verifica: «Premesso che l'utente ha sempre ragione, appurerò come sono andate le cose sentendo tutti gli interessati».

Protagonista della vicenda, accaduta all'ospedale di Imperia, è una donna, P. R., che ha voluto ottenere una diagnosi e un'adeguata terapia per il suo specifico problema ha dovuto rivolgersi a un ambulatorio privato (a pagamento).

Mercoledì la donna dopo essersi scoperto di avere la mani coperte da vesciche si è recata subito al Pronto soccorso. E' stata esaminata dal dottore di guardia e poi indirizzata al reparto di dermatologia per una più accurata visita specialistica. Recatasi al reparto, però, la visita non ha potuto avere luogo: non c'era il medico, ha spiegato la donna.

Racconta l'interessata: «Sono ritornata a casa e mi sono ripresentata all'ospedale il mattino dopo. Sono andata direttamente al reparto dermatologia perchè la richiesta era già stata fatta il giorno precedente. Ma appena ho detto ai sanitari quello che era successo sono stata rispedita al Pronto soccorso. E l'iter è ripreso daccapo. Questa volta al Pronto soccorso c'era una dottoressa che, come il giorno antecedente, mi ha di nuovo indirizzata in Dermatologia».

Continua la donna: «A questo punto pensavo che il mio problema potesse essere finalmente affrontato. Invece, con mia grande sorpresa il dermatologo non mi ha voluto visitare. Allora ho chiesto di parlare con il direttore sanitario che è intervenuto invitando lo specialista a effettuare la visita richiesta. Ma il dermatologo, pur sollecitato, si è rifiutato di visitarmi e senza avermi visto ha affermato che il diniego era giustificato dal fatto che non ero in pericolo di vita». Conclude: «Tornata al Pronto soccorso la mia avventura si è conclusa con la redazione di un dettagliato verbale con le tappe della vicenda». Poi P.R. si è rivolta a un ambulatorio privato.

Le insegnanti e il sindaco Bianchi appoggiano la protesta: «Pregiudicata la continuità didattica»

A San Lorenzo le mamme contro il ministro

De Mauro sotto accusa per il «valzer dei maestri» ad anno iniziato

SAN LORENZO AL MARE

Valzer dei maestri: le mamme di San Lorenzo al Mare si oppongono al provvedimento di procedere alle nomine definitive degli insegnanti ad anno scolastico abbondantemente iniziato. E' una decisione, dicono, «destinata a creare disagi agli alunni, nostri figli». Il sindaco Francesco Bianchi e gli stessi docenti sono dalla loro parte.

Una delegazione ha incontrato il dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, dottor Zagarella: «Ma la risposta è stata che, in presenza di una circolare del ministero della Pubblica istruzione, non è possibile fare altrimenti». Copia della documentazione, che chiede il blocco delle sostituzioni, è stata consegnata anche alla Prefettura e Imperia.

Affermano le madri, determinate a inscenare azioni di protesta anche drastiche e clamorose: «La scelta della sedi da parte degli insegnanti e incarico annuale, anzichè a settembre, viene prevista adesso, praticamente alla fine del primo quadrimestre. A chi giova, tutto questo? Di certo, non ai bambini. Anzi. Per tale ragione chiediamo spiegazioni alle autorità e allo stesso ministro Tullio De Mauro»

Ovvie, aggiungono, «sono le nostre preoccupazioni: l'improvvido cambio impedisce in modo deleterio quella continuità didattica che - com'è pacifico tra gli esperti - può essere garantita solo dalla presenza costante del medesimo corpo insegnante. Così, tra di noi, il livello di nervosismo e di preoccupazione è alquanto elevato».

Insegnanti e genitori delle Elementari di San Lorenzo al Mare ricordano che «proprio una classe del plesso in cinque anni ha subito moltissimi cambiamenti i quali, a risultati acquisiti, evidenziano l'incidenza negativa dei cambiamenti stessi», e precisano che l'attuale provvedimento «è anche in contrasto con le assicurazioni fornite a settembre, e tese ad escludere eventuali avvicendamenti dei docenti allora nominati, appunto per non pregiudicare la continuità didattica». [s. d.]

CORSI DI FORMAZIONE PER FIORISTI

Fioristi a scuola. L'iniziativa è stata presa dall'Amministrazione provinciale di Imperia, che per la formazione pofessionale degli addetti al settore della floricoltura ha deliberato una spesa di 518 milioni. I corsi inizieranno tra qualche settimana, e si terranno al Centro di formazione professionale «Pastore» di Imperia e al Mercato dei Fiori di Valle Armea a Sanremo. Spiega Francesco Castagnino, provinciale alla Politiche attive del lavoro: «L'obbiettivo è di valorizzare un patrimonio assai importante per l'economia e che può trovare utilizzazione nel mondo del lavoro, anche nelle tecniche della composizione e dell'addobbo floreale». Tenute da tecnici specializzati, le lezioni mirano a fornire una conoscenza adeguata dei fiori e delle piante dell'estremo Ponente e in particolare delle loro proprietà per la corretta esecuzione di composizioni e addobbi. I corsi tre: per 12 fioristi (70 ore), per 15 disoccupati (630 ore) e per 12 occupati (185 ore). [a. b.]

Ieri sera una riunione con molti artisti imperiesi

«Informare, non punire» La Siae e il caso contributi

Enrico Ferrari
IMPERIA

«Non vogliamo essere troppo repressivi: i controlli scatteranno, ma con gradualità». A tutti i toni della polemica sui controlli legati ai pagamenti dei contributi nello spettacolo, innescata con l'avvio del 2001 dai preoccupatissimi complessini formati da dilettanti, è il responsabile provinciale della Siae, Adelino Girardi. Da quest'anno, infatti, le verifiche passano dall'Enpals, l'Ente pensionistico degli artisti, alla Società italiana autori editori.

Spiega Girardi: «Vogliamo anche che sia chiaro un altro punto: i controlli diretti ai datori di lavoro, quindi ai titolari dei locali, non ai musicisti. La convenzione decennale operativa dall'8 gennaio prevede che passi a noi una vera "patata bollente": ci occuperemo anche dei contributi previdenziali perché viene creato un unico sportello dello spettacolo, al quale fanno capo tutti gli adempimenti. Questo, in realtà, serve a facilitare chi lavora nel comparto».

Continua: «L'Enpals ... poche sedi operative, la Siae è più capillare. L'obiettivo è quello di normalizzare una situazione preoccupante, in cui c'è molto abusivismo: in tutta Italia, si stima un migliaio di miliardi per contributi evasi. Cero, non è nostra intenzione partire lancia in resta. Abbiamo presenti i problemi di chi lavora nel settore, cercheremo anche di informare. Prenderemo comunque in esame i locali: ai datori di lavoro spetta il compito di versare i contributi. A carico dell'artista c'è soltanto una quota minimale».

Proprio per far chiarezza, ieri sera al Circolo Arci Antica Compagnia portuale di Oneglia un esponente della Siae si è incontrato con diversi musicisti, che temevano di essere costretti a «chiudere bottega» in tempi brevi.

BGSD/Arey

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sport o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*sconti e promozioni non sono cumulabili

Aut. del Provvedimento M. P. 8.6.01.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Il Comitato genitori: «Il Comune non ci ha neppure degnato di una risposta»

Non c'è posto alle materne della Foce

Esauriti i posti disponibili per il prossimo anno

Marco Corradi

Sono stati «bruciati» già nel primo giorno utile per le iscrizioni i 14 posti disponibili nella scuola materna Asquasciati della Foce per l'anno scolastico 2001-2002. Così molti dei genitori richiedenti dovranno iscrivere i figli in altre scuole sottoponendosi a disagi, per il trasporto, che pensavano di poter evitare. A meno che, prima di settembre, il Comune riesca a potenziare il servizio aumentando il numero dei posti disponibili nella materna della Foce. Per risolvere il problema, secondo i genitori, sarebbe sufficiente utilizzare alcuni immobili vicini all'edificio scolastico che il Comune ha però nuovamente posto in vendita.

Il Comitato spontaneo dei genitori delle scuole Asquasciati torna sul piede di guerra. E avanza richieste del tutto simili a quelle di qualche anno addietro. Viene così invocata la risoluzione del problema mensa dove i bambini fanno (alle elementari) due turni per pranzare mentre alla materna vengono serviti cibi preparati altrove. E, soprattutto, chiedono la creazione di una sezione aggiuntiva di scuola materna.

Il Comitato ha chiesto un incontro urgente al sindaco Giovenale Bottini lo scorso 13 dicembre. Contemporaneamente era stata inoltrata un'istanza di intervento all'assessore ai Servizi sociali e pubblica istruzione Vincenzo Lanteri, ai capigruppo delle forze rappresentate in Consiglio comunale, al Consiglio di circoscrizione della Foce.

«E' trascorso un mese dalla nostra precedente comunicazione - scrive il Comitato dei genitori - senza che nessuno degli amministratori ci abbia degnato di un segno di risposta a parte la replica dell'assessore Lanteri».

Replica che non li ha soddisfatti in quanto l'amministratore avrebbe promesso che un immobile, che potrebbe essere utilizzato per ampliare la scuola, sarebbe stato inserito fra i beni comunali posti in vendita. «Si erano impegnati a utilizzarlo - affermano i genitori - e invece l'immobile è stato messo nuovamente in vendita con la base d'asta ridotta del 10% a causa delle due "chiamate" precedenti andate deserte».

La lettera di protesta è stata inviata, oltre che al sindaco Giovenale Bottini e all'assessore Vincenzo Lanteri, anche a Prefetto, Provveditore agli studi (figura che il nuovo ordinamento scolastico ha però cancellato), Direzione didattica del II Circolo, Consiglio di circoscrizione della Foce.

Le vicende legate alla scuola materna della Foce sono sempre state tormentate. Due anni fa venne prospettata la possibilità di istituire una materna, alla Foce, ma privata. Ciò aveva scatenato un'ondata di proteste da parte dei genitori che chiedevano di privilegiare inizialmente la costituzione di una materna statale.

C'erano state polemiche ed anche accuse insieme con interpellanze da parte dei gruppi d'opposizione. L'Amministrazione comunale, alla fine decise di procedere all'istituzione di una sezione di scuola materna pubblica pur non bloccando i privati che, a quel punto, rinunciarono.

In seguito i genitori avevano lamentato la limitata capienza della scuola fra l'altro ricavata in edifici che il Comune, negli Anni Cinquanta, avrebbe acquistato con il preciso impegno di destinarli a strutture scolastiche. E, fra questi, ci sarebbe anche quello che potrebbe essere occupato per l'ampliamento delle scuole Asquasciati che il Comune avrebbe invece intenzione di alienare.

Pochi posti per i bambini della Foce nella scuola materna

Firme a sostegno della richiesta di approvazione della proposta di legge battezzata «Norme per lo sviluppo e per la qualificazione di un sistema di servizi per la prima infanzia» saranno raccolte venerdì dalle 10 alle 17,30 in piazza Colombo. L'iniziativa è dei Servizi educativi del Comune di Sanremo. La proposta di legge dopo un iter che sembrava inizialmente accelerato, da qualche tempo è invece bloccata presso la Commissione affari sociali della Camera. E, finché i commissari non si decideranno a porvi mano, non potrà essere portata in aula né, poi, essere trasmessa al Senato. «Tutto ciò mentre i bambini e le bambine - dicono i promotori dell'iniziativa - hanno diritto a utilizzare servizi e strutture di qualità in cui condividere le loro esperienze. La legge è invece ferma da troppo tempo a livello di commissione. Occorre intervenire per sbloccarla». [m. c.]

LA PROTESTA DEGLI OPERAI DI RETE GAMMA

Manifestazione davanti al Comune

Molti più quaranta dipendenti della Rete Gamma, messi in cassa integrazione, hanno «invaso» una mattina Palazzo Bellevue per chiedere un incontro al sindaco Giovenale Bottini. Della loro vicenda si era occupato il capogruppo ds Marco Andracco adoperandosi affinché una delegazione fosse ascoltata dalla Conferenza dei capigruppo. E proprio ieri la delegazione, di sei componenti, è stata ricevuta. «E' importante - rileva Andracco - che il Consiglio comunale, che rappresenta tutta la collettività, si faccia carico delle problematiche esposte dai lavoratori della Rete Gamma la cui professionalità e abnegazione ha consentito alle popolazioni colpite dall'alluvione di ridurre al minimo i disagi relativi all'uso degli impianti di telecomunicazione». La Conferenza dei capigruppo ha deliberato, all'unanimità, di sentire i datori di lavoro per accertare quali possibilità sussistano per evitare i licenziamenti. Lo stesso Andracco presenterà, nel prossimo Consiglio comunale, una mozione a sostegno delle richieste dei dipendenti. Nella foto di Manrico Gatti un gruppetto di cassintegrati sulla porta di Palazzo Bellevue. [m. c.]

NOTIZIE FLASH

RICONOSCIMENTI

Garibbo è vicepresidente della Fondazione Carige

Per la prima volta un imperiese è stato nominato vicepresidente della Fondazione Carige. E' l'ingegnere Lorenzo Garibbo di Sanremo. Nel Consiglio di amministrazione figurano anche Giuseppe Anghile e Ivo De Michelis di Imperia. [g. ga.]

POLITICA

Oggi la presentazione de l'«Italia dei Valori»

Incontro aperto a tutti promosso dalla Lista Di Pietro-Italia dei valori, oggi alle 18 all'Hotel Mediterranée. Saranno illustrate le linee del movimento. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Più di un miliardo e per le scuole della città

Saranno ampliate le scuole materne di Arma e dei Borghi mentre in altre verranno eseguite opere di adeguamento alle norme di sicurezza. Il Comune di Taggia ha approvato i progetti per una spesa di un miliardo e 650 milioni. [m. c.]

SCUOLA

L'olio Carli di Imperia sponsorizza la «Ruffini»

L'Istituto alberghiero «Ruffini» di Arma è una delle poche scuole ad essersi assicurata uno sponsor. E' l'Olio Carli di Imperia. La scuola si impegna ad utilizzare (per esercitazioni e pranzi) soltanto Olio Carli che le sarà fornito gratuitamente. [m. c.]

INCONTRO

Conferenza di storia all'Università della Terza Età

Domani, alle 16, nella sede di Matuzia 114 dell'Unitre, lezione di Storia antica. Giuliana Cristel parlerà di «Tacito e il suo tempo: "Le Historie"». [m. c.]

HOBBY

Un nuovo corso per diventare subacquei

Parte a fine mese un corso per subacquei Padi organizzato dal Polo Sub. Le lezioni saranno tenute da Vincenzo Russello. Rivolgersi allo 0335-5463563 oppure 0184/535336. [m. c.]

MOSTRA

Foto in vetrina a di Baldini

Trecentocinquanta foto della Sanremo di un tempo sono state sistemate all'interno di molti negozi di via Roma, Matteotti e corso Mombello in sostituzione di altre. Le istantanee appartengono alla grande collezione di Renato Baldini. [m. c.]

Il «pusher» sarebbe un nordafricano che era stato contattato dal tossicodipendente per le vie del centro

Overdose-killer, scatta la caccia allo spacciatore

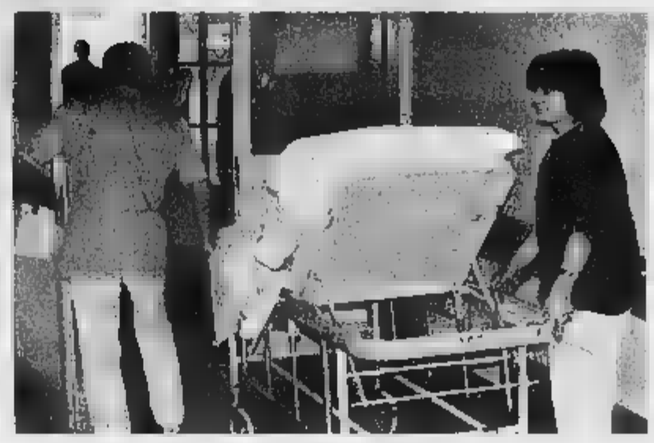
Oggi l'autopsia sul sanremese di 37 anni ucciso dall'eroina

SANREMO

E' fissata per questa mattina l'autopsia di Angelo Manni, il di 37 anni morto sabato per una overdose di eroina. A disporre l'esame necroscopico, affidato al dottor Savi dell'Istituto di Medicina Legale di Genova, è stato il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni che ha analizzato il rapporto inviatogli dalla polizia. Se è infatti chiaro come sia stata la droga a scatenare il malore fatale che ha ucciso Manni, rimane da chiarire se la dose che si è iniettato fosse troppo pura o se invece è stato il suo stato, fortemente debilitato, a non sopportare l'impatto con i principi attivi. Gli agenti del commissariato, che hanno ricostruito l'intera vicenda, sarebbero infatti sulle tracce dello spacciatore nordafricano che sabato ha aveva venduto le dosi a Manni. Il sanremese, quando si è verificata l'overdose, si trovava infatti in compagnia di una coppia di amici, Fulvio G. e Barbara L., con i quali aveva condiviso il «rito del buco». La coppia si trovava in salotto, giocava la Playstation. Angelo, invece, è rimasto in cucina dove si era iniettato l'eroina. Sono stati i due amici, insospettiti dalla stana immobilità di Manni, a trovarlo immobile riverso sulla tavola da pranzo. Stroncato dalla droga. Hanno provato a rianimarlo, a chiamare i soccorsi, ma non c'è stato nulla da fare.

Angelo Manni era in cura all'«Ancora» di Sanremo. Da tempo stava cercando di uscire dal mondo dell'eroina e la comunità aveva fatto il suo effetto. Quello di sabato sarebbe stato soltanto un «episodio», un momento di rilassamento e probabilmente, nella mente del giovane, una prova definitiva per dare basta alla dipendenza. Ma la «spada», come si chiama in gergo la siringa, lo ha consegnato alla morte.

Intanto, la polizia ribadisce come le indagini abbiano portato alla luce fenomeni inquietanti legati allo spaccio di droga da parte di clandestini extracomunitari. Oltre alle dosi «tagliate male», troppo pure, sarebbero emersi infatti anche «tagli nocivi», con sostanze a rischio per i tossicodipendenti. L'attività investigativa, una costante in una città come Sanremo che vive un allarme droga quotidiano, continua nelle zone franche dello spaccio, la zona di Pian di Nave, vicino all'antico Forte Santa Tecla, i carrugi del centro storico, piazza Eroi e ora anche piazza Colombo. La droga che uccide (le ultime overdose arrivano da Milano) arriverebbe dal mercato delle grandi organizzazioni clandestine legate alla malavita nordafricana. [g. ga.]



Angelo Manni, 37 anni, di Sanremo, è stato sabato notte per un'overdose, inutile il trasporto al pronto soccorso

Ad Arma e Taggia fine settimana di incendi e di danneggiamenti, si cerca una banda di giovani

Teppisti e scippi, in Riviera siamo all'emergenza

Due anziane sono state derubate mentre si recavano a

Una notte di fuoco dei teppisti tra Arma e Taggia e una raffica di scippi a Sanremo, con due anziane derubate della borsetta domenica mattina mentre stavano andando a messa a San Siro. La microcriminalità continua ad essere un grave problema per le forze dell'ordine costrette a far fronte ad una serie crescente di emergenze. L'intensificazione delle pattuglie si è rivelata essere un'ottima strategia di prevenzione (come accaduto nel periodo delle festività) ma il bollettino delle denunce e degli interventi rivela come sia difficile arginare due fenomeni dissimili tra loro ma legati ad evidente disagio sociale.

I carabinieri stanno occupando attivamente della notte di fuoco che ha terrorizzato Arma e Taggia tra sabato e domenica. Tra le 3,30 e le 4 di notte i teppisti hanno incendiato le tende da sole di due locali pubblici e danneggiato due automobili, un ciclomotore e svariati cassonetti. L'innesco sarebbe della comunissima benzina. Il timore è che ad agire sia stata una banda di «esaltati» che avrebbero lanciato una sfida alle forze dell'ordine. I militari hanno chiesto la collaborazione della popolazione per identificare i responsabile. L'episodio ricorda altri raid avvenuti a metà degli anni Novanta.

Tre scippi e un borseggio. Questo il bilancio dell'assalto domenicale della microcriminalità. E il bilancio, per Sanremo, sale a otto scippi in poco meno di quattro giorni. Una media impressionante. A denunciare ai carabinieri di essere state derubate domenica mattina mentre stavano andando a messa state due anziane. Erano nei pressi della cattedrale, San Siro, quando un giovane a piedi si è avvicinato e ha strappato ad entrambe la borsetta. Una, caduta sull'acciottolato della piazza, è stata medicata per un lieve trauma cranico. La terza emergenza si è verificata in corso Trento Trieste, di fronte al Morgana dove un altro «scippatore-podista» si è impossessato della borsetta di una donna di 56 anni fuggendo poi in direzione di porto vecchio. Il borseggio, invece, riguarda un uomo di 40 alleggerito del portafoglio domenica sera in piazza Colombo. [g. ga.]

Emergenza-teppisti nel fine settimana ad Arma di Taggia [Foto Manrico Gatti]

Iniziativa a Cipressa

Storia dei mestieri grazie al calendario realizzato dai bimbi

CIPRESSA. Un calendario realizzato dai bambini della quarta e quinta della scuola elementare di Cipressa. L'iniziativa ha visto gli alunni approntare una ventina di disegni di antichi oggetti e mestieri per poi spiegarne l'utilizzo. La parte con i giorni è stata invece definita al computer. Ai lavori hanno presieduto le insegnanti Anna Alessandri, Emiliana Gazzano, Caterina Ricca, Nicoletta Ghersi e Giovanna Ferrari. Questi i 26 alunni impegnati: Sandra Albani, Mustafà Bicer, Dario Cantagallo, Denis Carrus, Martina Cavalli, Giorgio Cavarero, Alessio Corradi, Fernanda Do Nascimento, Elisa Lauditi, Andrea Littardi, Laura Maggio, Maurizia Niggi, Enrico Pinasco, Luca Speranza, Vanessa Tron, Mirko Bruzzese, Andrea Canale, Aline Teixeira Da Silva, Paola Dos Santos Nascimento, Francesca Fazzari, Naomi Morabito, Roberto Garibaldi, Federico Pinasco, Martina Pons, Davide Regina, Elena Rummolo, Ivano Solano, Valentina Succi e Cristian Tramontana. [m. c.]

Assumiamo
GIOVANI DIPLOMATI
per apertura nuovi uffici
attitudini alla vendita.
Corso di formazione
e prova interna.
ottimo stipendio e incentivi mediocratici.
Tel

COMUNE
DI COSIO
D'ARROSCIA
PROVINCIA DI IMPERIA
Tel. 0183/327803
Fax 0183/327847
Avviso di deposito atti di variante al piano regolatore generale relativa variazione destinazione della zona "TS" (alberghiera) in per struttura sanitaria assistita
Il Sindaco avvisa e per gli effetti degli artt. 4 e 8 della L.R. 8/7/1987 n. 24 e s.mm. ed ii. rende noto che sono depositati presso l'Ufficio Segreteria, a libera visione pubblico, per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal 15/1 al 30/1 compreso, gli atti variante parziale al Piano Regolatore Generale relativa zona "TS" (Alberghiera), adottata deliberazione del Consiglio Comunale n. del 30 novembre , divenuta esecutiva a norma di legge.
Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e entro il giorno 14/2 possono essere presentate opposizioni osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Cosio d'Arroscia, li 13/1/2000
Il
Gi Milia

Per la pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
Fax 0183.298.206

Il sindaco di Breil scrive al prefetto delle Alpi Marittime i lavori vanno a rilento

Valle Roja, viabilità ancora a rischio

Riproposto un nuovo traforo italo-francese

Giulio Gavino
SUR ROJA

Interventi urgenti per la «bonifica» del tratto francese della statale 20 del Colle di Tenda. A rivolgersi al prefetto delle Alpi Marittime è stato il sindaco di Breil sur Roja, Gilbert Mary, che rispolvera anche il progetto legato ad un nuovo traforo italo-francese. Ma il primo cittadino ha segnalato soprattutto la gravità dell'attuale situazione chiedendo un intervento immediato su due fronti: nuovi impulsi per sveltire gli interventi sul fronte franoso che ha paralizzato da Natale la Route National 204 (statale 20 nel tratto francese) tra Breil e Saorge, lavori immediati di modernizzazione dell'arteria internazionale fronte di quanto è stato fatto in tutti questi anni sul versante italiano (una nuova galleria realizzata dai francesi sembra ormai ultimata ma non si sa ancora quando entrerà in funzione).

«La viabilità è una questione fondamentale per la gente che abita la Valle Roja - spiega il sindaco di Breil - se lo Stato non è in grado di garantirla rischia di andare incontro ad un impoverimento della valle e ad un suo progressivo abbandono da parte dei residenti». aggiunge: «Le istanze, pressanti, sono punti inderogabili di sopravvivenza per comunità che non si è mai risparmiata». Nella lettere al prefetto delle Alpi Marittime viene quindi sottolineata la necessità di riprendere gli studi legati alla realizzazione di nuovo traforo sotto il colle di Tenda, la messa in sicurezza della strada tra Maglia e Carlios come via di emergenza in casi di nuove frane al di sopra Breil, maggiore attenzione e tutela verso la ferrovia. Per la Valle Roja la frana di Natale è stato l'ultimo atto di un autunno drammatico, con isolamenti di paesi frazioni e con decine di frane che si sono verificate in occasione delle forti precipitazioni del 6 del 23 novembre. «Questa gente ha patito molto - conclude il sindaco Gilbert Mary - fondamentale che si pensi anche ad interventi fiscali a tutela delle attività imprenditoriali del turismo e dell'artigianato che sono state innegabilmente danneggiate dagli eventi atmosferici».

La segnaletica che informa gli automobilisti dell'apertura «part-time» della statale

Intanto, dalla Valle Roja, non arrivano buone notizie. Il transito sulla 204 è ancolimitato a poche al giorno. Le autorità francesi, ad oggi, hanno modificato la tabella di marcia (comunicata peraltro quelle italiane per la segnaletica all'imbocco della statale del Colle di Tenda): apertura al traffico dalle 6 alle 9 del mattino dalle 17 alle 20. E la provvisorietà rischia di andare avanti per ancora tre settimane visto che ad oggi non è stata annunciata alcuna modifica del calendario dei lavori.

La giornata di domenica ha visto interminabili rallentamenti sulla statale proprio legati all'apertura «part-time» del tratto in corrispondenza della frana tra Breil e Saorge. Lunghe colonne di auto si sono verificate in particolare tra le 17 alle 20, nell'orario di punta (ora vincolato ai parametri fissati dai francesi) per il rientro dei liguri che passato il fine settimana o la giornata di festa sulle piste innevate di Limone Piemonte.

Autofiori 2001

Traffico in calo e tanti cantieri

Delfino
VENTIMIGLIA

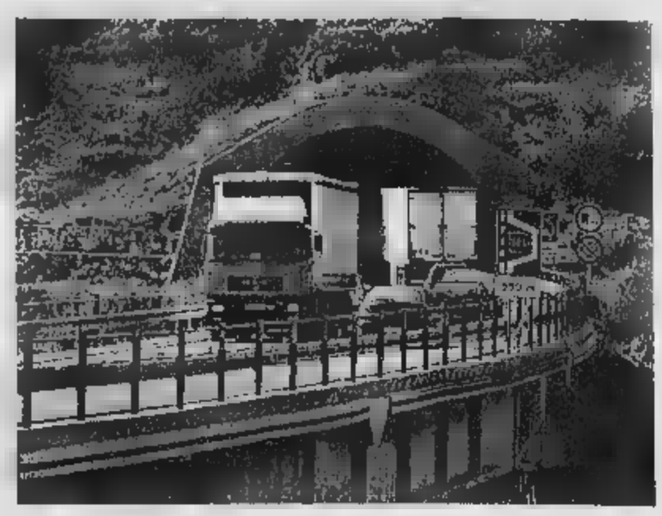
Calano i transiti, sull'Autostrada dei Fiori: fioriscono i cantieri, da Ventimiglia a Savona, ma si riduce un po' la massiccia circolazione, nel tratto in esercizio alla società imperiese, tra l'exbarriera di collegamento con la Savona-Torino e confine con la Francia, costellato in passato da progressivi, significativi record di traffico, che ne avevano tra l'altro evidenziato l'insufficienza ad accogliere i nuovi flussi pesanti anche in conseguenza della chiusura del traforo del Monte Bianco.

Se il 2000 si concluso malamente, con le polemiche legate al blocco forzato degli automobilisti (una «Malpensa» di Liguria, l'ha definita qualcuno), a seguito della frana caduta Mentone, già in territorio francese, il 2001 non si è aperto meglio: «Soltanto in quest'ultimo weekend c'è stato qualche leggero incremento sul movimento dell'analogo periodo di un anno fa. Ma si tratta di aumenti minimi, dell'ordine di 300-400 veicoli al giorno», sottolineano all'Autofiori.

Le ragioni di questa flessione? I dati definitivi dell'anno che si è appena chiuso ancora non ufficiali e, secondo le priezioni, dovrebbero attestarsi sui milioni transiti, più meno come nel '99. Ma, mentre il trend era stazionario o in crescita fino agli ultimi due mesi, tra novembre e dicembre c'è stato un crollo: «E' accaduto dopo le alluvioni che hanno bersagliato il Ponente. I cali, specie nel traffico di tipo turistico, scesi nettamente, con punte del 27 ed anche del 30%. E una flessione si registrata anche nei passaggi alla frontiera».

L'Autostrada approfitta quindi di questo periodo «morto», prima della ripresa primaverile (per San Giuseppe e Pasqua), per realizzare alcuni interventi di miglioramento al tracciato, 115 km. molti dei quali in viadotto in galleria. Due gallerie tra Ventimiglia Sanremo (la «Cardellina» di 300 metri, la «Madonna della Ruota», di 372) hanno già rifatto - stanno rifacendo - il look. E da ieri nuovi scambi carreggiata sono in atto a Bordighera, direzione Genova, all'altezza del tunnel Madonna della Ruota, a San Lorenzo al Mare (alternativamente in entrambe le direzioni), per ripristinare la scarpata danneggiata da smottamenti.

Altri cantieri si trovano inoltre ad Albenga (direzione Genova), all'altezza delle gallerie Bastia I Bastia II, soprattutto nella galleria Fornaci, l'ultimo tunnel, lungo ben 1.660 metri e il più trafficato, che si incontra prima di Savona: l'intervento, destinato a migliorare visibilità by pass, installare un'altra telecamera e potenziare l'illuminazione, durerà sei mesi e il cantiere resterà aperto sette giorni su sette, due turni di lavoro di 10 ciascuno. L'attività verrà sospesa solo nel periodo pasquale «particolari accorgimenti saranno adottati nei fine-settimnana per facilitare flusso dei veicoli».


Da ieri tanti nuovi cantieri lavori di miglioramento sull'Autostrada dei Fiori

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Un parco urbano per il comprensorio intemelio

Il Comune di Ventimiglia, l'Istituto internazionale di studi liguri e il Lions Club Ventimiglia organizzano, sabato 27 alle 16, nella sala polivalente del museo «Rossi» di Ventimiglia, una conferenza sul tema «Un parco urbano per il comprensorio intemelio». Si parlerà del recupero dell'area dismessa delle Ferrovie, ex per le locomotive del parco Nervia e di località Campasso.

BORDIGHERA

Sabato festa dei Vigili del fuoco

Il Corpo dei vigili urbani di Bordighera festeggia il patrono, San Sebastiano, sabato 20 gennaio. Alle 17,30 terrà nella chiesetta della Madonna Decor Carmeli, in piazza Mazzini, messa a disposizione dalla famiglia Giribaldi. Seguirà ricevimento offerto dalla sezione bordigotta, diretta dal capitano Luigi D'Adamo.

Calcio, un torneo per gli «Over» allo Zaccari

E' in corso a Camporosso e a Sanremo il 2° torneo amatori Over di calcio 2001, promosso dai Medici sportivi imperiesi. Partecipano nove squadre, che si misurano ogni mercoledì, dalle 20,30, al campo sportivo Zaccari, e il sabato, dalle 14,30, a Pian di Poma. Con le iscrizioni stati raccolti due milioni, per l'associazione «Casa Famiglia Pollicino» alla Spes, per ragazzi disabili.

OSPEDALETTI

Promessa del kart «incoronata» al Motor show

Soddisfazione per il giovane Lorenzo Scali, 13 anni, di Ospedaletti, pilota di kart che ha partecipato anche all'ultima edizione del Motor Show di Bologna. Il ragazzo, che è seguito dal padre Galliano, rallista, e dai fratelli Agosta Bordighera, che ne curano l'immagine, si era fatto notare in una gara di Parma, che Scali aveva vinto su una pista bagnata.

VENTIMIGLIA

Al Circolo Pasolini dibattito sull'Islam

Venerdì, alle 21, nei locali del Circolo Pasolini di Ventimiglia, in via Cavour 65, si terrà un dibattito sul tema «L'Islam minaccia? Valdesi, cattolici, musulmani e altri». Hanno garantito la propria presenza rappresentanti di diverse fedi filosofie ebrei, mormoni, testimoni di Geova, buddisti e altri.

BORDIGHERA

«Rivierattiva», appuntamenti per gli

La prima settimana dell'iniziativa a cura di «Rivierattiva», voluta dal Comune, è iniziata ieri con un pomeriggio danzante all'ex Esagono di Bordighera. Oggi, alle 10, appuntamento con la «ginnastica dolce», destinata soprattutto agli anziani. Alle 14,30 partirà l'escursione al Giardino botanico di Mentone: il ritrovo è alla stazione.

BORDIGHERA

Testimoni di Geova e il ricordo dell'Olocausto

Sabato, con inizio alle 17, al Palazzo del Parco di Bordighera, si terrà la proiezione del documentario «Auschwitz, l'Olocausto e i Testimoni di Geova». Il filmato documenterà momenti della persecuzione nazista. La proiezione, organizzata dalla sezione ponentina dei Testimoni di Geova, sarà seguita da un dibattito. **[d. bo.]**

Primi commenti positivi al piano del Comune che si è rivolto ad architetti e tecnici di fama internazionale

Ventimiglia: «Tra due anni centro senza auto»

Il progetto di creare una grande isola pedonale nel cuore della città

VENTIMIGLIA

Tutti piedi, tra poco più di due anni, nel centro di Ventimiglia? Anche la città confine potrebbe avere la sua area più vivibile, proibita alle auto senza nè auto nè inquinamento quindi più invitante per bambini e anziani. A misura di turisti. Tutto questo è già stato messo, nero bianco, nel progetto che ha redatto il promotore del «project financing», la ditta Dino Masala di Ventimiglia, scelta tra le cinque società che hanno presentato al Comune come avrebbero visto la Ventimiglia del Duemila.

I punti principali della rivoluzione del centro urbano è la trasformazione della piazza del Comune (piazza Libertà), in un'area libera dalle auto, che saranno trasferite nei due piani di posteggi interrati. E ancora, l'eliminazione delle vie Vittorio Veneto, Roma della Repubblica, sostituite da un tunnel, a doppio senso, sotto via Roma. Infine, la trasformazione del fatiscente mercato coperto in una moderna struttura a vetrate che consentirà agli attuali ambulanti di frutta e verdura di diventare posto fisso», za dover sempre portare la loro merce durante la notte.

Il parcheggio di piazza del Comune : presto potrebbe diventare isola pedonale

Il progetto iniziale prevede il mercato coperto senza parcheggi ma, molto probabilmente, il Consiglio comunale, che tra circa un mese dovrà esprimersi sul «project financing», chiedere la costruzione un posteggio anche sotto al livello stesso del mercato, che sarà a piano seminterrato banchi fissi per gli operatori. «In questo modo si otterrebbero circa cento preziosi posti auto in più in pieno centro, che potrebbero usati anche dai clienti del mercato», dice il sindaco Giorgio Valfrè. In questo caso, però, il costo dell'intera salirebbe dagli attuali diciassette miliardi previsti a circa venticinque. «Preciso che l'intervento sarà a costi zero per il Comune - aggiunge il primo cittadino - Sarà la ditta aggiudicataria a coprire costi, finanziabili dalle banche, poi si rifarà con la gestione dei parcheggi del mercato». La ditta Masala, che si è resa disponibile a realizzare immediatamente l'opera, avrà comunque il diritto di trattare con l'eventuale società che potrebbe aggiudicarsi l'intervento, oltre seicento milioni, che gli spettano come spese di progettazione per l'idea. **[d. bo.]**

Vallecrosia

Ex mercato fiori in demolizione

Borghi
VALLECROSIA

Sono finalmente partiti i lavori per la demolizione dell'ex mercato dei Fiori. Le ruspe sono già al lavoro. «Dopo anni di tentennamenti rinvii l'enorme struttura, cadente pericolosa oltre che esteticamente brutta, scomparirà definitivamente», affermano gli consiglieri Emidio Paolino, Marco Prestileo Giuseppe Trucchi. Continuano: «Esprimiamo la nostra soddisfazione per questa soluzione, che libera Vallecrosia dalla presening ingombrante deturpante dell'ex mercato. Ora assolutamente necessario valutare, con grande attenzione, quale dovrà la futura destinazione di quell'area».

In un passato recente c'è stato tentativo di progettarvi la costruzione di grandi palazzi. La reazione di quanti non erano d'accordo quella soluzione aveva provocato iniziative di sfiducia esponenti dell'ex maggioranza. «Non accettavano di piegarsi agli interessi pochi privati», affermano i tre.

La frattura che derivò da quell'episodio uno dei motivi che hanno portato alla caduta dell'Amministrazione Biancheri. «La soluzione ottimale per l'area dell'ex mercato dei Fiori va trovata tramite un idee che dovrà proporre soluzioni tecniche ed economiche, il reperimento dei fondi necessari alla realizzazione di quello che si deciderà di fare - proseguono Paolino, Prestileo e Trucchi -. Sarà inoltre importantissima la collaborazione dei cittadini, che dovranno partecipare alla decisione finale». Secondo gli consiglieri quell'importante superficie pubblica «dovrà essere sfruttata ad esclusivo beneficio della collettività, favorire i soliti pochi privati in cerca di facili guadagni alle spalle della comunità e la soluzione definitiva dovrà approvata e attuata in tempi brevissimi, per evitare le solite lungaggini che priverebbero Vallecrosia di opere importantissime».

VENTIMIGLIA

Polemiche per S.Secondo

Il sindaco «Niente Roncari»

VENTIMIGLIA. «Non mi sembra giusto chiedere la "testa" di chi si è impegnato, l'Amministrazione, per realizzare il cavalcaferrovia per il quartiere». Il sindaco Giorgio Valfrè difende Idelmo Roncari, presidente del Comitato di quartire di San Secondo, dopo che il neonato Comitato cittadino ha fatto sapere di volese le dimissioni.

Mentre le Ferrovie hanno revocato l'incarico alla ditta Principe, che avrebbe potrato avanti l'opera troppo lentamente, il sindaco si schiera a favore di Roncari, lo «storico» presidente del Comitato di San Secondo, che ha guidato tutte le battaglie tranne l'ultima, il corteo che è tenuto il giorno dell'Epifania e che è arrivato alla stazione ferroviaria. «Se il sovrappasso fatto soprattutto grazie a lui che, che si è battuto assieme alla precedente Amministrazione e alla nostra». conclude sindaco. **[d.bo.]**

La presa di posizione del segretario di Rifondazione

«Sono troppi tre miliardi per la scuola di Roverino»

VENTIMIGLIA

«Quasi tre miliardi per la nuova scuola di Roverino? Sono troppi». E' la denuncia del segretario provinciale di Rifondazione comunista, Ivan Pastor, che si rivolge all'Amministrazione Valfrè per contestare il progetto di sistemazione di prefabbricato dietro alle scuole medie. «E' molto meglio affittare un prefabbricato, e poi vedere, con più calma, se ci saranno altre soluzioni», aggiunge Pastor.

I 164 alunni della scuola materna di Roverino da circa un mese sono ospitati in altri istituti e locali della città, per il rischio di frana sul loro edificio, che hanno dovuto abbandonare. Il Comune ha messo a punto, in poche settimane, un progetto, che vede l'acquisto di un prefabbricato che diventerà, definitivamente, la nuova scuola, mentre quella vecchia potrà più ospitare i bambini.

«Prima di tutto il sindaco non ha consultato il Comitato di quartiere prima di prendere le sue decisioni - sbotta Pastor - Poi la è stata dichiarata ad "alto rischio": ma da chi? E la scuola potrà più ospitare gli alunni, perchè si consentirà agli abitanti degli edifici vicini di tornare nelle proprie case?».

Pastor propone di affittare un prefabbricato e di sistemarlo tra la chiesa e il centro sociale gestito dalla Spes, ossia nella zona che era stata inizialmente indicata per la nuova dei Vigili del fuoco: «In questo modo si dovrebbe mettere in sicurezza tutta l'area, requisendone il terreno. Una volta che il prefabbricato sarà spostato, diventerà una nuova piazza per il quartiere». **[d.bo.]**

VENTIMIGLIA

Trasmissione alla radio

Pena di morte No degli studenti in una ricerca

VENTIMIGLIA. La media «Biancheri Cavour» di Ventimiglia ha partecipato alla campagna contro la pena di morte indetta dal programma radiofonico «Zapping» su Radiorai uno (19,40 alle 21). Nei giorni scorsi, su iniziativa del professor Giuseppe Malatino, fiduciario del preside Roberto Corsaro, i ragazzi si erano impegnati nell'analisi del tema, lavorando guidati dalle insegnanti di Lettere Fusco, Loreto e Pozzati (Ventimiglia alta), Canto, Feraldeschi e Palmero (Roverino). Gli alunni avevano svolto anche un'indagine tra familiari e conoscenti. I dati stati poi tabulati degli insegnanti di matematica Rolando, Biamonti, Ghione, Lanfredi e Princi. I ragazzi hanno poi raccolto 170 adesioni alla campagna «contro la pena di morte». Aldo Forbice ha ringraziato la scuola, in diretta dalla sua trasmissione, per il lavoro svolto e per l'adesione. **[d. bo.]**

Loano, preoccupazione dopo il caso del piccolo di 3 anni ricoverato al Gaslini

Meningite, controlli su 120 bambini

Decisa la copertura antibiotica precauzionale

Augusto [redacted]

Circa 120 bambini, che frequentano la scuola materna statale «Simone Stella» di Loano, hanno iniziato domenica la cura farmacologica precauzionale dopo il caso di meningite che ha colpito un loro coetaneo. Il p[redacted]dimento è [redacted] preso dalle autorità sanitarie locale dopo [redacted] confer[redacted] che il piccolo di 3 anni, residente nella [redacted] di Loano trasferito sabato mattina con un elicottero dei nucleo dei vigili del fuoco dal reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra Ligure [redacted] Gaslini di Genova, era in realtà colpito da meningite. «Il piccolo ha iniziato ad avvertire i disturbi venerdì [redacted] Aveva la febbre forte e presentava sintomi che hanno poi lasciato pochi dubbi», hanno spiegato pediatri e rianimatori che hanno così deciso che [redacted] era il caso di correre rischi. La pediatria [redacted] la stessa rianimazione del nosocomio pietrese non sono in grado di gestire eventuali emergenze per pazienti in tenera erà. L'unico centro attrezzato della Liguria è il Gaslini [redacted] per questo c'è stato il volo urgente in elicottero [redacted]ino a Genova.

La meningite, batterica o virale, si trasmette per via aerea, non sempre presenta pericoli di contagio, [redacted] può diventare molto pericolsa soprattutto per soggetti che [redacted] hanno completamente sviluppato il sistema immunitarion [redacted]a i medici dell'Asl e i responsabili della scuola non hanno voluto correre rischi. «Si è deciso di pulire e disinfettare la scuola anche [redacted] una recente circolare ministeriale non prevede più [redacted] chiusura della scuola. [redacted] dechso di fare [redacted] cura antibiotica preventiva a tutti i bambini. Durante tutta la domenica vigili urbani, funzionari ed altri dipendenti comunali sono stati impegnati nell'informare le famiglie [redacted] nel reperire la quantità di farmaci necessari per far fronte [redacted] tutti i casi», ha spiegato il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Anche al personale dell'asilo è stata consigliata la profilassi antibiotica. Le ultime 48 ore sono state molto convulse in un clima di generale preoccupazione. Dal Gaslini intanto [redacted] buone notizie. Le condizioni del bambino ricoverato sono migliorate. C'è chi spera che la vicenda si chiuda al più presto.

Allarme meningite, caccia all'antibiotico nelle farmacie della Riviera

L'influenza è [redacted] ancora lontana

In Riviera non è ancora emergenza Santa Corona, slittano le nomine

PIETRA L.

Né «russa» né «australiana». L'influenza di stagione che, secondo alcune «catrastrofiche» previsioni, doveva già mettere a Natale [redacted] letto milioni di italiani [redacted] si [redacted] fatta vedere. Il vero termometro delle epidemie è il pronto soccorso medico dell'ospedale Santa Corona. Un anno fa in questi giorni gran parte dell'osperale era in tilt con decine di letti bis in corsia e con un Pronto preso d'assalto da patologie degenerative del normale virus influenzale, àoprattutto problemi respiratori. Dopo la festa della Befana, con la riapertura delle scuole, si pensav[redacted] ad una rapida diffusione del virus ed invece non è successo nulla. «Abbia[redacted] il normale incremento di lavoro dovuto all'alta presenza di pensionati in Riviera ma nulla collegato all'influenza», confermano al pronto soccor[redacted] medico pietrese. Anche il reparto di rianimazione non ha subito il solito «assalto» per i casi più gravi (insufficenze respiratorie). Nei giorni [redacted] si sono stati anche dei posti letto vuoti, un fatto quasi eccezionale per la stagione. Ma, anche [redacted] in ritardo, l'influenza arriverà complice il freddo di queste ore. «Non ci sono casi. In queste settimane c'è stata forma di gastro-interite. Ma credo che nel giro di un paio di settima[redacted] qualcosa succederà», dice Giuseppe Squazzini, pediatra dell'Asl.

Ieri pomeriggio, Idelfonso Cagliani, neo direttore generale del Santa Corona al posto di Franco Bellenda, ha deciso di [redacted] decidere, circa la nomina dei suoi collaboratori. Per questo motivo sono stati prorogati sino [redacted] fine mese Ernesto Marco Scafidi (primario di laboratorio) e Flavio Neirotti (direttore del personale), rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Dal 1° febbraio [redacted] attese nomine dei nuovi vertici. [a. r.]

OTTIZIE [redacted]

BOISSANO

La magistratura ordina il sequestro di [redacted] una villa

La procura [redacted] Savona ha disposto il sequestro di una villa nel Comune di Boissano, nell'ambito di una inchiesta che sarebbe incentrata su un presunto falso contratto di locazione dell'immobile, oggetto di un progetto di ristrutturazione. [m. br.]

FINALE L.

Vignetta satirica contro il difensore civico

Bacheca con vignetta polemica dell'Uldc, il movimento che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa, in piazza [redacted] Finale Ligure. Nel mirino della vignetta satirica di Guido Viglietti il neo difensore civico Gabriella Fracchia e il «difensore» del difensore civico, l'assessore Mario Coletti. [a. r.]

PIETRA L.

Giusto confermato alla guida del «Mutuo Soccorso»

Ambrogio Giusto è stato confermato alla presidenza della Società operaia di mutuo soccorso «Nicolò Taramasso» di Pietra Ligure. Fra gli incaricati Attilio Palosi (vice presidente), Marisa Arnaldi (segretaria), Giuseppe Saglietto (tesoriere). La Soms ha completato [redacted] raccolta [redacted] generi di prima necessità in favore delle famiglie povere pietresi. [a. r.]

[redacted]

Antiquario è condannato [redacted] quattro [redacted] i di [redacted]

Ieri mattina in tribunale è stato condannato [redacted] 4 mesi per «incauto acquisto». Giancarlo Filiossi, antiquario di Alassio, era venuto in possesso di [redacted] quadri risultati rubati in passato nella sala del Consiglio dell'Università di Napoli. [m. br.]

[redacted]

Morì [redacted] paziente, quattro sott'accusa

E' stato rinviato al 14 marzo 2001 il processo che vede come imputati 4 medici del Santa Corona in seguito alla morte (da chiarire con una perizia) di un paziente. I fatti risalgono al 1994. [m. br.]

BORGHETTO S.S.

Donna è scippata, indagano i carabinieri

[redacted] presentato denuncia ai carabinieri per lo scippo della borsa, subito l'altro pomeriggio intorno alle 14,30. I ladri sono fuggiti [redacted] un po' di denaro contante ed il cellulare di L.A., [redacted] anni. [m. br.]

ALBENGA

Operazione «Aquila [redacted] due teste»: [redacted] arresto

Giuseppe Amico, 42 anni, di Albenga è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri [redacted] seguito alla recente operazione denominata «Aquila [redacted] due teste» (su un traffico di stupefacenti) condotta dai militari siciliani ed ingauni. [m. br.]

Cisano: colpo da 50 milioni nell'abitazione di un commercialista

Ladri scatenati nel weekend svaligiate villa e tabaccheria

CISANO SUL NEVA

Due colpi, uno in una villa dell'entroterra [redacted] Albenga e l'altro in una tabaccheria, sono stati messi a segno nel week end, rispettivamente, a Cisano sul Neva e [redacted] Finale Ligure.

Si aggira sui 40-50 milioni complessivi il valore del bottino radunato dai ladri, che sabato [redacted] hanno «visitato» l'abitazione di un commercialista alassino a Cisano sul Neva. Ignoti, approfittando dell'assenza del padrone [redacted] casa, L.G., [redacted] della sua famiglia, hanno forzato [redacted] scardinato una porta blindata al pianoterra della villa introducendosi all'interno a rubare. I ladri hanno rovistato un po' dovunque impossessandosi di denaro contante, oggetti di valore e [redacted]. A dare l'allarme ai carabinieri della compagnia di Alassio, intor[redacted] alle 22 di sabato, sono stati i padroni di casa al loro rientro.

Un colpo (dallo stile molto cinematografico) è stato eseguito invece in via Pertica a Finale Ligure, nella [redacted] tra sabato e domenica. I ladri [redacted] riusciti [redacted] fare [redacted] buco sul muro perimetrale di una tabaccheria per poi intrufolarsi all'interno e fare incetta di prodotti in vendita [redacted] valori bollati. Sono spariti dal negozio un centinaio di stecche di sigarette, molte marche da bollo [redacted] schede telefoniche per un valore totale che si aggira intorno ai 40 milioni di lire. Non appena i titolari della tabaccheria [redacted] sono accorti del foro e della sparizione della merce hanno presentato denuncia ai carabinieri della compagnia [redacted] Albenga. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione.

Un paio di settimane fa i ladri (una banda organizzata) aveva preso di mira una villa ad Andora mettendo insieme [redacted] ingente bottino in pellicce e gioielli. [m. br.]

[redacted] BLOCCA IL LADRO: PICCHIATO

Rientrando a casa ha tentato, con la sua automobile, [redacted] bloccare [redacted] strada ai ladri che gli avevano appena svaligiato l'abitazione. E' stato, però da questi, picchiato. Sfortunato protagonista della rapina, avvenuta sabato intorno alle 19, [redacted] P.M., 52 anni, di Casanova Lerrone che ha riportato [redacted] ferite ed [redacted] prognosi di 10 giorni. L'uomo ha visto le 3 persone (forse albanesi, stando alle indagini dei carabinieri della compagnia di Alassio) che stavano allontanandosi con oggetti in oro e denaro (per circa 10 milioni). Quando si [redacted] parato davanti ai ladri con l'auto questi hanno rotto il vetro, l'hanno tirato fuori e l'hanno percosso prima di fuggire con le chiavi del veicolo. Un episodio simile è successo, sabato sera, [redacted] Pietra Ligure. Un uomo con il volto coperto ha aggredito alle spalle, malmenato a calci e pugni D.D., 73 anni [redacted] la moglie C.S., [redacted] 64 anni, nel tentativo di scippare alla donna una borsa davanti [redacted] casa, in via Soccorso. [m. br.]

Molte delle 1500 ditte della Piana di ALbenga rischiano la chiusura per i danni subiti

Alluvione, non si sbloccano gli aiuti

I titolari delle aziende agricole scrivono al governo

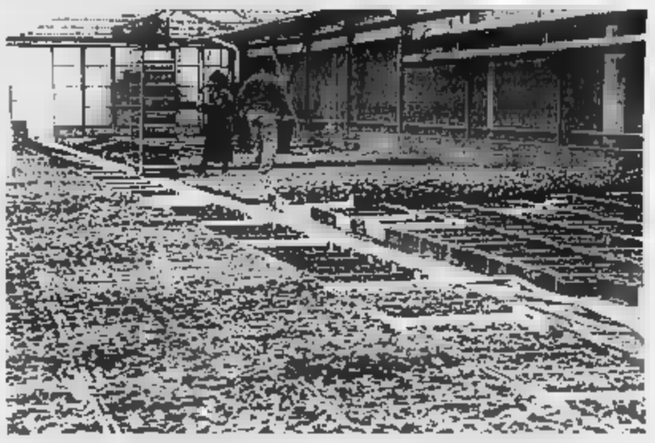
ALBENGA

Una lettera ai ministri delle politiche agricole Pecoraro Scanio e del tesoro Visco [redacted] al presidente [redacted] Consiglio Amato ed un'altra, di sollecito, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti e al presidente della Regione Liguria Biasotti. Le hanno inviate, congiuntamente, Coldiretti, Cia e Confagricoltura per cercare di sbloccare la situazione [redacted] disagio e preoccupazione degli agricoltori a seguito delle alluvioni che hanno danneggiato migliaia di aziende agricole, la maggior parte delle quali a livello provinciale sono concentrate nell'Albenganese. Nel settore agricolo i danni regionali già stimati ammontano a oltre 270 miliardi, dei quali circa 20 in provincia di Savona (la fetta più grossa, circa l'80-85 per cento, nell'albenganese).

«Sono a rischio le erogazioni per le aziende agricole, e quindi moltissime attività che hanno avuto perdite enormi, per la mancata emissione del decreto di riconoscimento di [redacted] colpite da calamità naturale da parte del ministero dell'agricoltura. Questo non consente alle aziende di presentare le domande di risarcimento danni [redacted] soprattutto [redacted] quantifica le risorse economiche destinate al settore», si lamentano le organizzazioni liguri.

«I veri danni, dovuti all'alluvione, ai ritardi sulle coltivazioni e all'aumento dei costi diproduzione [redacted] vedono solo adesso. Molte delle circa 1.500 aziende della Piana sono a rischio chiusura per le perdite subite che, nel settore orticolo e delle piante aromatiche, ma anche in quello floricolo, raggiungono ormai [redacted] 50 per cento», si è lamentato Flavio Sanguineti, presidente dell'«Unione provinciale agricoltori» [redacted] Savona. [redacted] poi proseguito: «Gli agricoltori [redacted] hanno già [redacted] loro sfavore l'ultima sfortunata stagione delle margherite, che rappresentano il 70 per cento delle produzioni nella Piana. Tutti questi eventi si accumulano creando una [redacted] nel settore, tenendo anche conto che il maltempo persiste». Intanto ci si batte per ottenere una «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la margherita della Piana, una «Dop» che potrebbe così veicolare il nuovo prodotto-simbolo del comprensorio albenganese, sopperendo alla scomparsa del carciofo e di altre colture considerate [redacted] passato trainanti.

Domani in Regione ci sarà un [redacted]o a livello interprovinciale per discutere in particolare del nuovo sistema di assegnazione del carburante agricolo, operativo già dal primo gennaio 2001, che sta creando ulteriori problemi e rischia il blocco a livello locale per l'impossibilità di adeguamenti in tempi brevi. [m. br.]


Momento di difficoltà per molte aziende agricole della Piana di Albenga

Giorgio Volonté, 57 anni, era vicepresidente Ascom

Andora, commercio in lutto per la morte di «Giorgione»

ANDORA. Da domenica mattina Andora è a lutto per la scomparsa di «Giorgione» per un attacco cardiaco che [redacted] gli ha dato scampo. Giorgio Volontè, 57 anni, vicepresidente dell'«Ascom», [redacted] titolare del ristorante «Da Giacomo» in via Aurelia 146, è stato trovato morto, poco prima delle 10 all'interno del locale che gestiva da più [redacted] dieci anni, dal [redacted] che si r[redacted] al lavoro. «Giorgione» per Andora era il simbolo dell'allegria, della simpatia e del dinamismo. «E' scomparso un grande amico, «una persona che si [redacted] sempre data da fare, attiva e generosa», ha commentato il presidente dell'Ascom [redacted] Andora Franco Merlin. Giorgio Volontè, originario [redacted] Milano, ha fatto il ristoratore ad Andora per circa [redacted] anni. Era [redacted] gestore [redacted] ristorante «Pic Nic» (l'attuale «Da Lito») e poi de «L'ancora d'oro». Era appassionato di pesca e della buona cucina (la [redacted] specialità era infatti il pesce). In passato [redacted] già stato colpito da infarto [redacted] da ictus. Lascia la moglie Mirella Ceccarini ed i fratelli Mauro, Alberto ed Ermanno. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa [redacted] Santa Matilde. [m. br.]

Giorgio Volonté, aveva 57 anni

Valzer di poltrone: nuove deleghe per Vacca. In Consiglio Marina Trombetta

Gianatti entra in giunta a Borghetto

Ex sindaco di Ceriale al posto di Mario Carminati

[redacted]

L'ex sindaco di Ceriale, Aldo Gianatti, entra a far parte della giunta di Borghetto. La decisione è stata presa ieri dal primo cittadino Franco Malpangotto. E' la conseguenza delle dimissini presentate, per un [redacted] incarico pubblico, dall'assessore alle finanza [redacted] al bilancio Mario Carminati. Di fatto la giunta di centro-destra di Borghetto, a metà mandato, è stata interessata da un generale rimpasto. Da tempo si parlava di cambi di deleghe.

Mario Carminati, da anni dirigante di spicco del Santa Corona, [redacted] stato nominato direttore amministrativo dell'Asl [redacted] di Savona. Lavorerà a fianco di Ubaldo Fracassi.

Per questo nuovo incarico Carminati diventava incompatibile [redacted] la carica [redacted] [redacted]re. «Sentiremo la mancanza della [redacted] professionalità», ha detto Malpangotto. Aldo Gianatti, [redacted] sindaco di Ceriale e medico molto noto, entra a far parte dell'esecutivo borghettino con le deleghe a cultura, personale e patrimonio.

Mario Carminati

Nuova delega anche per il vice sindaco Santiago Vacca che eredita da Carminati [redacted] settore delle finanze [redacted] bilancio.

Restano invariate le altre deleghe ed assessorati.

Ma le dimissioni di Mario Carminati portano all'ingresso in Consiglio comunale di Marina Trombetta (Forza Italia), prima dei non eletti alle amministrative di fine '97. Al neo consigliere verrà affidata la delega dei «rapporti con il pubblico» ed ai «problemi delle donne».

Da poco è stato istituito in municipio (nuova sede di via Ticino) l'Ufficio rapporti con il pubblico.

«Questo ufficio ha anche il compito di estendere l'uso dei sistemi informatici nei vari uffici per dare risposte precise ed informazioni [redacted] tempo reale», conclude il sindaco Malpangotto. [a. r.]

Costretti [redacted] spostarsi dall'entroterra ad Albenga

Leca, scuole chiuse per lavori caos i disagi per 155 studenti

ALBENGA

Le proteste di 80 famiglie di Leca d'Albenga e dei paesi dell'entroterra non [redacted] riuscite [redacted] bloccare [redacted] trasferimento per [redacted] studenti, voluto dall'amministrazione per il «necessario prosieguo dei lavori di realizzazione del nuovo polo scolastico di viale Partigiani». Giovedì sera, a Leca, si è svolta una riunione, alla quale hanno partecipato una cinquantina di mamme e papà di ragazzini delle medie, imbestialiti alla notizia che per i prossimi mesi saranno costretti ad autentiche levatacce per raggiungere la scuola ad Albenga. Soprattutto per coloro che abitano [redacted] paesi più lontani dell'entroterra. Nonostante le proteste nei confronti dell'amministrazione, l'incontro è terminato con la consapevolezza «che tutto ormai è stato deciso e poco [redacted] possibile fare».

I disagi, per 80 studenti delle medie e 75 delle elementari, sono iniziati già venerdì [redacted] la chiusura anticipata delle aule, annunciata nel pomeriggio di giovedì, per poter permettere il trasferimento alle scuole medie di Albenga di una parte degli alunni che frequentano le scuole [redacted] Leca.

Da ieri mattina i bambini delle elementari della frazione ingauna [redacted] stati infatti sistemati nelle aule delle medie (sempre a Leca), [redacted] quelli delle medie (molto [redacted] fortunati) hanno dovuto raggiungere i locali della scuola media di Albenga. «Non possiamo bloccare un intervento in corso di esecuzione ma ci comporteremo di conseguenza in altre situazioni», hanno annunciato un gruppo di genitori [redacted] Leca. Nei giorni scorsi, il sindaco di Albenga Angelo Viveri [redacted] motivato lo sgombero dei 155 alunni con ragioni di sicurezza («gru dai grossi bracci devono muoversi nella zona») e di velocità nell'esecuzione («vogliamo ultimare i lavori già per l'inizio del prossimo anno scolastico»). [m. br.]

La guida completa alla notte in Riviera e Costa Azzurra: un defilè a Montecarlo

Martedì fra dance e musica live

Parte il ciclo «Wanna blues», pianobar al casinò

Anche il martedì si moltiplicano gli appuntamenti con il ballo e i concerti. A Imperia torna il ciclo «Wanna blues».
Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.
Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.
ALBENGA Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sampione, al Caffè Noir e al Ritrovo.
Ritrovo al Blue Dolphin Club.
ALASSIO Musica da Cuba al Manila Club «Kachet» e la cantante Marta di Santelines. Karaoke a El Che Café. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.
LOANO Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.
Ritmi latini Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing Il Timone. Ritrovi al Caffè de Mar e alla Casa del Priore.
Stasera il Politeama Dianese di Cairoli inaugura il ciclo del cineforum. Alle 21, proiettato «Wonder boys» con Michael Douglas. La tessera per 15 film costa 30 mila lire. Prevendita al Politeama e alle librerie Biblos di Diano, Pozzoli di Porto Maurizio, La Talpa di Oneglia. Si balla

I locali Ponente puntano sul ballo

al Sortilegio disco club di via Mortula; in programma, brani di tendenza selezionati da dj Human.
IMPERIA Riparte il ciclo «Wanna blues», anche cambia «indirizzo». Dopo una lunga serie di appuntamenti al Circolo Arci Antica Compagnia portuale, la rassegna dedicata alla «musica del diavolo» si trasferisce al Road House cafè di via XXV Aprile. Stasera, si potrà applaudire la formazioni con Luca Giuffrida alla batteria, Paolo Murruzzu al basso, Pino Piscitelli alla chitarra ritmica (Piscitelli anche l'organizzatore del ciclo) e un ospite di riguardo: l'alassino Ze Laudani alla voce.
Musica e gastronomia all'Acquamarina nel porto della Marina degli Aregai.
Il Fable Pub è aperto dalle 20 alle 4. All'interno musica d'ambiente, paninoteca e birreria.
LOANO E TAGGIA Serata karaoke, con Alex, al Bar Ligure. Silvano e Marisa (musica live) di scena al Flower's Pub. Musica, maxi-schermo, giochi vari e brassérie al Mandy's pub.
Nella Sala Liberty del casinò pianobar con Sandro Moreno. All'Havana Pub di via D'Annunzio 190, karaoke con Marco Martella. Musica varia al Caffè du Center di via Venti Settembre.
Birre, panini e piatti caldi fino tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.
Al Métropole Palace appuntamento di beneficenza per l'Amade, l'associazione mondiale degli amici dell'Infanzia presieduta dalla principessa Carolina di Hannover: nei saloni Edouard 7° sfilata di moda della Maison Akris, diretta da Maria Luisa Rubino. Informazioni allo 0037793-151515. Nella Salle des Variétés, alle 20.30, pianobar con Sarah Tysman. Il Teatro Princesse Grace, alle 21, proponme «Il borghese gentiluomo» di Moliere, la Compagnia Ecla.

IL SOPRANO OGGI AL «CARLO FELICE»

Mariella Devia star de «I Puritani»

L'imperiese Mariella Devia, stella della lirica internazionale, debutta questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice ne «I puritani» di Bellini: da trent'anni non veniva più proposta a Genova, quest'opera, diretta nell'attuale edizione dal maestro Spivakov e messa in scena con la regia, le scene e i costumi di Pier Luigi Pizzi. La Devia, soprano di grandi doti vocali, è la protagonista nel personaggio di Elvira. [s. d.]

MARTEDÌ LETTERARI

In un volume di Augias tutti i segreti di New York

Bruno Monticone
SANREMO

Cosa c'è da scoprire su New York? Migliaia e migliaia di libri e guide turistiche sembrano aver vivisezionato la metropoli-mito del nostro tempo e altrettanti film ne hanno portato, in giro per il mondo, immagini, belle e brutte. Ma Corrado Augias, noto giornalista e conduttore di programmi televisivi, ha provato a «raccontare» una New York vista con gli occhi disincantati di chi la vuol scoprire fuori dalle righe, andando alla ricerca della tracce, dei luoghi, delle curiosità lasciate dalla sua non lunghissima, ma intensa storia e dai personaggi, tantissimi, di ogni genere che l'hanno popolata. Così, nel suo recente «I segreti di New York», l'autore ha fatto trovar posto, nella storia della «Grande Mela», a miriadi di personaggi di cui, forse, ci si poteva essere dimenticati. Personaggi di ogni genere, miliardari (Henry Clay Fick), gangster (il celebre Anastasia), inventori sfortunati (il nostro Meucci che ideò, per primo, il telefono, scoperta che non sempre gli hanno riconosciuto), l'intrigante Marilyn Monroe, scrittori come Melville e Edgar Allan Poe e così via.

Corrado Augias parlerà di questo suo libro oggi pomeriggio, alle 16,30, al teatro dell'opera del casinò municipale, nel consueto appuntamento settimanale con i Martedì Letterari. Introdotto da Ito Ruscigni, curatore del ciclo di incontri culturali della da gioco, racconterà la «riscoperta» di New York, fatta quasi con lo spirito del detective, mettendo frutto le sue passione assodate per il romanzo giallo (chi non ricorda il suo «Telefono giallo» televisivo?) e per la grande letteratura «noir» andando a scoprire, nelle pieghe di una metropoli battuta da migliaia di itinerari turistici conosciuti (spesso fin troppo scontati), i luoghi dove vissero certi personaggi, i locali dove consumarono i loro amori e le loro passioni, magari, i loro delitti. Una ricerca che non è sempre stata facile perchè New York, città in perenne movimento, spesso ha distrutto, sfigurato e ricostruito interi quartieri cancellando, spesso, le tracce della memoria.
Augias è riuscito a raccontare, nel suo libro, tutto quello che ha ritrovato intatto ad Harlem, al Bronx, a Brooklyn, Ellis Island o Little Italy, i quartieri leggendari della sterminata metropoli nordamericana. Dal cui magico incanto, si dice, nasca «tutto il bene e tutto il male del mondo».

Augias non è nuovo ad operazioni del genere. Già nel 1996 aveva pubblicato un altro volume, sullo stesso stile, dedicato ad un'altra metropoli di riferimento del nostro tempo: «I segreti di Parigi». Esplorata e ristudiata, nei suoi angoli più nascosti, come Augias ha fatto, adesso, New York.

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	104	80			52
CAGLIARI		18	89		75
		64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	50
	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	
MILANO	25	24			8
	78	77	66		56
NAPOLI	32	70	90	44	59
	91		72		
	22	34	59	75	29
	118		83	83	55
ROMA	28	24	38	52	
	71	45	44	43	42
TORINO	82	79	41	22	
	65	61	53	50	
VENEZIA	16	4	13	46	68
	97	79	64		58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (1); Cagliari (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

Statistiche a cura della Ricevitoria 490 e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
1 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. 6650	
1 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 -

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = 6 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

«LA PER L'ARTE» CON UNA DALLA RIVIERA

SANREMO

Ancora una volta, il Ponente regala una bellezza locale al concorso nazionale «La modella per l'arte». Il «look» mediterraneo della studentessa sanremese Regina Baccini ha conquistato i giurati durante il gala alla «Barcaccia» di Vercelia (Sondrio): è la prima delle reginette dell'edizione 2000 e sarà una delle che ispireranno famosi pittori, chiamati a firmare un quadro sulla «donna d'oggi». La manifestazione è approdata alla venticinquesima edizione.

Nella foto qui a fianco, il parrucchiere delle dive Franco Battaglia premia Regina, splendida diciassettenne, dagli occhi e dai capelli castani, alta 1 metro e 72. I suoi riccioli sbarazzini presto immortalati sulla tela. Il gala che si è svolto pochi giorni fa nella cornice del lago di Lecco dà il via a una quarantina di appuntamenti analoghi, che serviranno a designare le protagoniste e che culmineranno nella finale, il 6 e 7 settembre al Grand Hotel Majestic di Verbania.

«La modella per l'arte» è stata il trampolino verso il successo per numerose donne dello spettacolo: la prima edizione ha visto trionfare Maria Teresa Ruta, noto volto televisivo. Altre vincitrici sono state Paola Barale, Valeria Marini, Paola Perego, Emanuela Folliero, Laura Freddi. [e. f.]

Franco Battaglia consegna la fascia a Regina Baccini

Dal 30 una rassegna al Dianese

«Formiceronte» bimbi e teatro

DIANO MARINA. Festeggia il lustro di vita «Il Formiceronte», animale insistente che simboleggia il mondo di fantasia del teatro per bambini. martedì riparte la rassegna accolta al Politeama Dianese Diano Marina e rivolta ai ragazzi delle scuole: l'anno scorso i piccoli spettatorri sono stati ben mila. L'iniziativa, a cura dell'associazione culturale Alveare, ha l'appoggio del delegato comunale alla Pubblica Istruzione, Sandra Assandri, delle amministrazioni municipali del Golfo dianese, della Provincia e della Riviera Trasporti.

Martedì 30, il quinto del «Formiceronte» s'inaugura con «L'usignolo e la rosa», presentato dalla Fondazione Aida. E' un lavoro liberamente tratto da una novella di Oscar Wilde e racconta sacrificio per amore. Un usignolo si ferisce al petto per tingere di rosso una rosa che un poeta innamorato vuole regalare all'amata capricciosa e volubile. Il mezzo espressivo utilizzato è quello del ritaglio e della «scultura» della carta. Il «cartastorie» IOreste Castagna, attore, narratore, poeta, dona la voce anche ad alberi, fiori, sole e luna. Lo spettacolo è realizzato assieme a Lega Ambiente e «L'albero azzurro», trasmissione per i bambini di Rai 3.

Si proseguirà il 20 febbraio: «Due in uno» affianca un ragazzino e un cucciolo di lupo: costretti a vivere insieme da un folletto, avranno modo di conoscersi e di non odiarsi più. Si conclude il 20 marzo, «Il cerchio magico», tratto dall'omonimo racconto di Susanna Tamaro. E' la storia di Rick, bambino selvaggio allevato dalla lupa Guendy. [e. f.]

stasera
AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Cast Away
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000

DANTE. Tel. 0183-293620
Non ho sonno
Orario 20,15-22.40
Martedì lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Body Guards
Orario 20,30-22,40
Lire

DIANO MARINA
Tel. 0183-495930.
Cineforum
Wonder Boy
Ore 21
Lire 10000-7000

Tel. 0184-43440

2. Tel. 0184-506.060.
Unbreakable, Il predestinato
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060.
Le verità nascoste
Orari (indicativi):
15.30-22.30
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Non ho sonno (di Dario Argento)
Orari (indicativi): 15,30-22,30
12000 (mercoledì lire 8000)

TARGIN.
Tel. 0184-597822.
Ore 15,30-17,10-18,50: **A ruota libera**
Ore 20,30-22,30: **di Irene**
(mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-597822.
a New York
Orari (indicativi):
15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

SANREMO
ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Cast away
Orari : 15,30; 22,30.
Lire (mercoledì lire 8000)

Tel. 0184-506.060
Chiedimi se sono
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Body Guards
Orari (indicativi): 15,30; 22,30.
Lire 12000 (mercoledì lire 8000)

Per tutte le sale cinematografiche gli orari di inizio dei film sono indicativi e possono variare anche a seconda della lunghezza dei film stessi.

nelle sale di
SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Galline in fuga
Or.: 20,30-22,30
lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419
Nuovo programma.
Or.: 20,20-22,40.
Lire 10000-6000

.0182-50.997
Autumn in New
Or.: 20,30-22.30.
0; 0.

OGGI RIPOSO
Or.: 16-18. Lire 10000-8000

Brother
Or.: 16,30-21. Lire 5000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Cast Away
: 20,20-22,50

VERDI 2. Tel. 019-97.249
è sono
Or.: 20,50-22,50. Lire 12.000-8000

Con il tagliando La Stampa biglietti omaggio per gli spettatori delle poltronissime

Al cinema gratis con i Cavalli marci

Stasera all'Ariston risate e divertimento assicurati

I «Cavalli Marci» sono protagonisti questa sera all'Ariston. Un ritorno, il loro, su un palcoscenico che ben conoscono e dal quale hanno raccolto apprezzamenti, consensi e applausi. «Nettuno, nessuno centomila» è il titolo dello spettacolo, che parafrasando la celebre commedia di Pirandello, inizierà alle 21,15.

Il gruppo presenterà alcuni personaggi resi famosi insieme ad altri assolutamente nuovi.

Intanto direzione dell'Ariston e La Stampa hanno studiato un regalo per i loro lettori. Chi infatti presenta alla cassa del Teatro il tagliando qui a fianco e acquisterà un biglietto di poltronissima (40 mila lire) avrà in omaggio un biglietto (valore 12 mila lire) per assistere a uno spettacolo cinematografico in una delle sale sanremesi. [m. c.]

Presentando questo tagliando cassa del teatro e acquistando un biglietto del settore «poltronissime» (in vendita mila lire), si ha diritto a un BIGLIETTO L'ACCESSO GRATUITO NELLE SALE DI (valore 12 mila lire)
Utilizzare solo il tagliando del giorno, sono valide le fotocopie.

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANDREAS MATUSIELLO

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY
Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0172 / 86110

Cresce l'entusiasmo blucerchiato dopo il colpaccio di Monza

La Sampdoria cala un poker sull'affollato tavolo della A

Vergassola: suo il primo gol a Monza

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

La Sampdoria realizza al «Brianteo» di Monza un poker di reti, rimane nei quartieri altissimi della classifica, ma Gigi Cagni riesce ugualmente a trovare un lato negativo della trasferta. «Il comportamento tenuto da una parte del nostro pubblico, non tutto chiaramente, che anche domenica a Monza ha contestato la dirigenza, in particolare Enrico Mantovani. Un atteggiamento decisamente ingeneroso, da un pubblico che si è sempre distinto per il grado di civiltà. Smettiamola con queste accuse, soprattutto nell'attuale posizione di classifica. Sono arrabbiato, a caldo, anche per l'ammonizione che Flachi ha ricevuto dopo il gol: domenica sarà squalificato. Lo comprendo, però, perché esultare dopo una rete è la cosa più normale».

E con due arrivi importanti, Luiso e Possanzini, che hanno subito dimostrato di saperci fare. Possanzini ha coperto la fascia di competenza come un veterano, integrandosi subito con i compagni di squadra; Luiso si è procurato un rigore, ha offerto un assist, è sempre entrato nel vivo della manovra offensiva blucerchiata. E' mancato soltanto il gol.

«L'ho tenuto in serbo per Marassi, sarebbe splendido realizzare la prima rete in blucerchiato proprio davanti ai nostro tifosi. Una promessa, o quasi, per domenica contro il Pescara». Luiso al termine della partita è stato autore di un gesto non certo ricorrente nel mondo del calcio: ha consegnato la maglietta... all'arbitro. «Siamo entrambi di Sora, ci conosciamo da anni. Ora non esca la storia del rigore che è stato fischiato per questo motivo: il fallo era netto, il penalty giustissimo».

Mister Cagni a 24 ore di distanza dalla brillante vittoria di Monza ripercorre con la memoria l'evolversi della partita, il brutto avvio e poi un'ora scoppiettante. «Nella prima mezz'ora abbiamo giocato male, soffrendo il gioco del Monza. Il gol di Vergassola ha sbloccato, soprattutto psicologicamente, i miei ragazzi. La partita è stata in discesa ma per merito della Sampdoria, che non si è distratta anche quando il risultato era ormai ampio. Una prova di carattere e di concentrazione per tutti i minuti che avevo espressamente chiesto nelle ultime settimane, e che è stata rispettata alla lettera».

Cagni non si sottrae anche alle domande più «pericolose», tipo quella individualità, la prestazioine degli ultimi due arrivati Luiso e Possanzini. «Il campo pesante, perlomeno inizialmente, ha bloccato Possanzini, che punta molto sull'agilità e sulla potenza fisica. Le caratteristiche fisiche di Luiso diverse, il campo sembrava "preparato" appositamente per un lottatore come lui. A distanza entrambi hanno dato il loro contributo alla causa blucerchiata».

Domenica ha sorpreso l'esclusione di Vasari, dopo le tante parole dette e scritte in settimana su un possibile arrivo di Lombardo, con Vasari destinato a trasferirsi: la scelta di farlo partire in panchina costituisce una mezza bocciatura, oppure no? «Nei tre giorni precedenti la partita avevo seguito con particolare attenzione tutti i giocatori, compresi Zivkovic e Vasari, i due in ballottaggio in quel ruolo: siccome con il sottoscritto non esistono titolari inamovibili, ma giocano gli undici più in forma, e visto Zivkovic più pimpante, la scelta è stata automatica. Vasari nei venti minuti finali ha dimostrato di essere un ottimo giocatore, ha anche realizzato una rete, quindi ha risposto proprio secondo le attese».

Genoa, oggi la sindrome della sfortuna

E' stregato lo 0-0 contro il Treviso: tante occasioni e un solo punto nella giornata dedicata a De André

GENOVA

Il Genoa fa 0-0 con il Treviso dopo aver dominato in lungo e in largo: dover accontentarsi di un pareggio quando hai giocato una grande partita fa rabbia. Sta senza dubbio stretto il risultato a una squadra che sognava il quinto successo casalingo consecutivo. E Alfredo Magni, tutore di Carboni, lo afferma con forza, ricordando i tanti episodi che avrebbero potuto dare una svolta alla partita: «Intanto, abbiamo segnato un gol che ci è stato annullato, credo ingiustamente. La ripresa in tv ha confermato il mio convincimento. Poi abbiamo colpito un palo e portiere battuto, infine Battistini ha compiuto tantissime parate, alcune delle quali molto difficili. Insomma, più di così si poteva fare, specialmente nel secondo tempo, quando abbiamo assediato il Treviso. Si è trattato davvero di un'ottima partita, nella quale meritato ampiamente la vittoria. Questo pareggio ci penalizza perché due punti in più avremmo potuto fare progetti più ambiziosi». La migliore partita di Giovanni Stroppa in questo campionato non è bastata al Genoa per avere ragione di Treviso attento e ordinato. La squadra rossoblù alla fine avrebbe meritato i tre punti, non altro per la volontà dimostrata, la sfortuna, il guardalinee ed il portiere Battistini lo hanno impedito.

Il mezzo passo falso non ha impedito che i tifosi festeggiassero e dovere la chitarra di De André, portata in trionfo prima gara, e ricordassero il capitano dei tempi d'oro Gianluca Signorini, ora gravemente malato. C'è stato anche il tempo per applaudire un sodalizio di tifosi che ha realizzato un gemellaggio speciale con il Milan; generosità e impegno contraddistinguono da sempre il Genoa Club Istituto Giannina Gaslini, visto il particolare ambito nel quale si trova a operare il sodalizio, vicino a tanti bambini che soffrono e per i quali il mondo dello sport può rappresentare una spinta per lottare contro la malattia. Il club ha ricevuto un aiuto straordinario da parte del Milan: «Vogliamo davvero sottolineare il gran numero di pacchi regalo che ci sono stati inviati dalla società rossonera - spiega il presidente del club, il dottor Luigi Carozzino - e voglio ringraziare in particolare il vicepresidente Adriano Galliani, la dottoressa Laura Masi e Sebastiano Rossi». Importante anche il ruolo di Sidio Corradi, attaccante del Genoa Anni 70, di Rossi: «E' stato il nostro tramite. Sidio continua a segnare gol importanti». In mezzo a tante notizie di guerra tra bande di ultras, di scontri tra tifosi, sapere che ci sono club che coalizzano solo per fare del bene, è un segnale di speranza». [d. s.]

Il trentino corre per la presidenza federale

La ricetta per il ciclismo dal «candidato» Moser

L'ex campione ha incontrato dirigenti e atleti del ponente: il suo programma

Francesco Moser qui con gli attrezzi del mestiere ai tempi d'oro, è adesso «in corsa» per la poltrona di presidente della Federazione Ciclistica Italiana: tra un mese sono in programma le elezioni

IMPERIA

E' tornato a correre, ma questa volta l'obiettivo non è il podio della Milano-Sanremo, è una scrivania, quella di presidente della Federazione Ciclistica Italiana. Francesco Moser, trentino, negli anni '70 e '80 è stato il grande protagonista del ciclismo internazionale. Ha vinto praticamente tutto: un mondiale su strada, uno su pista, un Giro d'Italia, una Milano-Sanremo, Parigi-Roubaix e altre innumerevoli gare, per un totale di 248 successi in carriera. Ora Moser ha deciso di mettere la sua enorme esperienza a disposizione del ciclismo italiano e il 17 febbraio sfiderà nell'attesa tornata elettorale l'attuale presidente della Fci Giancarlo Ceruti. Il campione trentino è quindi impegnato nella campagna elettorale, che lo sta portando in tutta Italia a presentare il suo programma. Nei giorni scorsi, presso la ditta Isnardi di Pontedassio Francesco Moser si è confrontato con dirigenti e ciclisti del ponente, in un incontro che ha toccato tutti i temi più importanti, dalla politica dirigenziale da intraprendere in caso dielezione, al tema del doping.

Sulla struttura futura dell'apparato ciclistico tricolore Moser è stato lapidario: «E' indispensabile procedere a un accorto decentramento, unico sistema per garantire una capillare gestione dell'attività. E' poi necessario offrire grande attenzione a tutti i settori, partendo dalla strada per arrivare al ciclocross e alla mountain bike che, in alcune gare d'Italia, dopo avvio straordinario ha subito un momento di pausa».

La questione del doping ha infangato l'intero movimento e reclama soluzioni forti: «E' un punto dolente. Siamo stati e siamo nell'occhio del ciclone: un colpo davvero negativo. Ma dobbiamo e possiamo reagire, sensibilizzando tutto l'ambiente: è l'unicasoluzione». Una battuta anche sul prossimo Giro d'Italia, per giorni nel ponente ligure: «E' presto per parlare di favoriti, ma Garzelli, Casagrande, Simoni e, forse Pantani potranno dire la loro». [l. s.]

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Grande soddisfazione per aver visto all'opera un autentico firmamento di stelle

La World Cup nel cuore di Imperia

Bilancio super di un'esplosiva edizione 2001

Luca Amoretti
IMPERIA

Nel servizio del nostro Roberto Ruscello, a sinistra Rosolino mentre saluta il pubblico; qui la plurimedagliata slovacca Morovcova (al centro); sopra [redacted] partenza

Esaltante. La tappa imperiese della World Cup ha regalato momenti di grande sport a [redacted] città che ha risposto alla grande. Quasi 2500 presenze di spettatori alla «Cacsione» nella due giorni mondiale e riscontri positivi in tutti i settori costituiscono il bilancio dell'unico appuntamento italiano della manifestazione che da domani sarà di scena a Sheffield, in Gran Bretagna.

I protagonisti. E' apparso subito evidente che la due-giorni imperiese sarebbe stata colorata d'azzurro. E così è stato. I nuotatori italiani hanno dato spettacolo, risultando straordinari protagonisti sia in [redacted] che fuori. Fioravanti e Rosolino su tutti, merito dell'aureo bagaglio olimpico [redacted] di un positivo approccio congli studenti imperiesi nel prologo del venerdì al liceo Vieusseux, ma anche le ragazze, da Fedrica Biscia [redacted] Paola Cavallino, hanno raccolto [redacted] poche ovazioni, oltre a risultati entusiasmanti, che hanno appannato stelle del calibro di Brooke Bennet o Martina Moravcova, tecnicamente eccellenti, ma lontane dal cuore di un pubblico integralmente votato alla causa azzurra.

Le medaglie. In casa-Italia ne [redacted] arrivate ben 19, cinque delle quali del metallo più prezioso. Non ne ha conquistato Massimiliano Rosolino, l'uomo-immagine della vigilia, ma l'atleta napoletano si è consolato [redacted] il primato negli applausi degli appassionati e nella [redacted]ia all'autografo delle ragazzine. Il ruolo di «principi» è così toccato a Domenico Fioravanti, [redacted] due ori, e Federica Biscia, un oro e un argento.

I record italiani. Ben cinque primati tricolori [redacted] caduti. I 100 misti, dominati da Domenico Fioravanti in 54"81; i 200 farfalla firmati da Massimiliano Eroli (1'56"93); i [redacted] stile libero femminili ritoccati da Cristina Chiuso in 25"57; i [redacted] misti (2'12"47) e i 400 misti (4'36"72), appannaggio della cuneese Federica Biscia.

Il pubblico. E' stata la sorpresa più bella. Imperia ha risposto compatta allo spostamento della manifestazione nel week-end. Batterie e finali [redacted] state seguite da moltissimi appassionati che hanno riempito le tribune supplementari montate alla «Cascione». Due I momenti clou. Nella prima giornata la sfida dei 100 misti dominata in un delirio di applausi da Fioravanti in un confronto quasi tutto azzurro [redacted] cassol 2' e Rosolino al 6' posto. Nalla giornata conclusiva [redacted] invece toccato, come da tradizione, alla gara dei 1500 stile libero, una vera e propria massacrante maratona, a lungo condotta da Rosolino e poi vinta dall'ottimo Christian Minotti, anche in questo [redacted] sospinto dall'urlo del pubblico.

L'organizzazione. Al sesto impegno consecutivo la Rari Nantes e il Comune hanno dato prova della consueta puntigliosità nell'allestire l'apparato logistico della manifestazione. Soddisfatti gli atleti, accolti [redacted] calore e professionalità in un impianto tradizionalmente gradito ai nuotatori, soddisfatti i moltissimi giornalisti accreditati, oltre 40, seguiti con cura [redacted] tempestività in ogni loro esigen[redacted] dall'ufficio stampa di Federico Crespi & Associati, addirittura felici i dirigenti Fina, che hanno già ipotizzato per Imperia un settimo appuntamento con la World Cup, ovviamente per l'edizione 2002.

Ma che bravi anche i nostri

Per la Cavallino un oro prestigioso Angiollieri vicinissimo ai fenomeni

[redacted]

Nella World Cup degli atleti italiani non potevano mancare i risultati positivi per la rappresentanza ligure.

In vetrina soprattutto Paola Cavallino e Angelo Angiollieri. La nuotatrice genovese ha centrato una medaglia d'oro di grande prestigio nei 200 farfalla, chiusi in 2'12"91, tempo che le [redacted] permesso di mettersi alle spalle la compagna di squadra Veronica Rodà e, soprattutto, la statunitense Brooke Bennet, grande protagonista a Sydney. Una bella soddisfazione per la ventitreenne Cavallino, ormai da anni nel gotha del nuoto italiano.

Nel settore maschile, sia pur [redacted] la gioia di salire sul podio, soltanto sfiorato, il savonese Angiollieri ha ottenuto le conferme che cercava, indispensabili per tornare [redacted] tempo pieno nel giro della Nazionale dopo tre anni di [redacted]. Già, perchè a Imperia, Angiollieri ha [redacted] per i colori dell'Amatori Nuoto Savona, in attesa della convocazione azzurra, che arriverà sicuramente in occasione della tappa di Stoccolma della Coppa del Mondo.

Nella [redacted] della «Cascione» il nuotatore allenato da Maurizio Divano ha raccolto un quarto posto, nei 200 [redacted] (2'12"12) vinti dal russo Komornikov davanti a Farebegoli e al britannico Edmond, e la sesta posizione (1'01"78) nei 100 rana, dominati dal russo Arseni Maliarov. Piazzamenti apprezzati anche dal tecnico azzurro Alberto Castagnetti. [l. a.]

[redacted] PIU' VICINA

Il pubblico di nuovo contro la società, mister Radio giustifica la squadra e [redacted] depone affatto le armi

L'Imperia crolla e ritorna la contestazione

Lo 0-2 con il Cuneo chiude anche l'ultimo spiraglio di speranza

Luca Amoretti
[redacted]

Senza punte non si segna. L'Imperia ha sperimentato sulla sua pelle questo lapalissiano assioma del calcio [redacted] piange ora sulla sconfitta interna rimediata ad opera del Cuneo.

I piemontesi la punta l'avevano, l'anziano Franco Lerda, ex Torino, e, anche se [redacted] conti fatti non avevano poi altro, è stata sufficiente [redacted] piegare la squadra di Radio. Tutta qui la storia della partita, con l'Imperia penalizzata dalle assenze di Fida e Cugnasco [redacted] dall'anticipato forfait di Bella, che hanno lasciato orfano il reparto offensivo nerazzurro, mai concretamente vicino al gol.

Si aggiunga che, come sottoli[redacted] Francesco Radio, anche la difesa imperiese era rabberciata e tutto si spiega, [redacted] quasi: «L'assenza dello squalificato Glauda è pesata, perchè è mancato un elemento di qualità, le cui caratteristiche avrebbero garantito un diverso equilibrio al reparto [redacted] qualche difficoltà in più per gli avversari».

In sostanza, comunque, la sfida con il Cuneo ha evidenziato che avversarie [redacted] il Rivoli affrontato nell'ultima di andata sono difficilmente reperibili per la squadra di Milo Durante. Domenica [redacted] il lampo in [redacted] piemontese aveva riacceso la speranza, sia pur flebile, in [redacted] nerazzurra, ma alla prima giornata di ritorno il Cuneo ha subito gelato gli entusiasmi, trasformati in una ripresa della contestazione ormai da tempo latente nei confronti del club.

Si apre quindi l'ennesima settimana [redacted] sofferenza per [redacted] club di piazza d'Armi, [redacted] culminerà nella trasferta in programma sabato prossimo, in anticipo, sul campo del Borgomanero. La formazione piemontese ha 27 punti in classifica, ma è uscita pesantemente sconfitta dalla gara casalinga con quel Rivoli che finora costituisce l'unica vittima nel carniere dell'Imperia.

A Borgomanero tra i titolari [redacted] rientrerà Glauda, [redacted] sarà assente per squalifica Della Bianchina e soltanto nei prossimi giorni sarà sciolto il dubbio relativo alla presenza di [redacted] Fida al centro dell'attacco. La punta nerazzurra è alle prese [redacted] i postumi di [redacted] distorsione alla caviglia che l'hanno finora tenuta al palo, ma ha una gran voglia di ripagare la fiducia della società e di rompere il ghiaccio [redacted] l'astinenza da gol, che purtroppo coinvolge l'[redacted] squadra, finora [redacted] segno quattro volte (ma il gol vincente a Rivoli fu un'autorete). A Borgomanero potrebbe essere l'occasione buona per togleirsi almeno questa soddisfazione, in attesa di tempi migliori.

ARGENTINA KO MA GHIO CI CREDE ANCORA

«So che è difficile, ma nella salvezza dobbiamo ancora crederci». Giuseppe Ghio, allenatore dell'Argentina Arma,sembra predicare l'«impossibile». Perchè la salvezza della sua squadra, ultima in Eccellenza, sembra un'impresa proibita, con soli 5 punti, staccata [redacted] 5 lunghezze dalla penultima e di 8 dalla terz'ultima. «Numeri» che disegnano un'annata storta. Davvero storta. Perchè l'Argentina non è una squadra-materasso, [redacted] non riesce a vincere. Domenica, in casa con la Loanesi (alla vigilia l'Argentina aveva ingaggiato l'attaccante Spirito, ex Sanremese), si è ripetuta: un inizio alla grande, vicina al gol con un palo di Sindoni al 26' e, subito dopo, al 27' il gol della Loanesi. Il resto fa poca storia. Ma è un copione già visto fatto di pali, traverse [redacted] gol mancati. «Peccato sia andata così - aggiunge mister Ghio - Contro la Loanesi c'erano le giuste condizioni mentali per puntare a vincere. Il loro gol, arrivato in quel modo, ci ha tagliato le gambe». [b. m.]

Sanremese

E' il momento delle «firme»

SANREMO

Ore decisive per la vicenda-Sanremese. L'attesa «firma» dell'accordo tra il gruppo Cavallo e la cordata di imprenditori sanremesi, per la cessione della società (un accordo già raggiunto la settimana scorsa, che va ratificato davanti [redacted] notaio), potrebbe [redacted] questione di ore. Ieri è iniziata [redacted] verifica delle garanzie finanziarie avanzate per l'operazione. L'ultimo atto prima di mettere [redacted] parola fine su una vicenda durata anche troppo. [redacted] saranno intoppi, dovrebbe [redacted] fissato il momento per la firma definitiva del passaggio [redacted] proprietà. I consulenti di entrambe le parti stanno lavorando in questo senso.

La conclusione della vicenda è molto attesa per permettere alla Sanremese di riprendere un ritmo di attività normale dopo il ritorno [redacted] campo della formazione titolare già domenica [redacted] Borgosesia (anche se l'1-4 sul campo piemontese [redacted] stato un brusco risveglio). Lo sblocco della vicenda societaria permetterà di affrontare gli ultimi «casi» ancora aperti [redacted] quelli dei difensori Domma e Manfredi che non hanno giocato domenica perchè [redacted] hanno ancora accettato di essere ritesserati dopo lo svincolo forzato di Natale. Alla soluzione dei loro «casi» sarebbero legati altri destini, come quello del difensore-centrocampista Grillo, un «ex» che potrebbe tornare [redacted] Cuneo, se [redacted] ci dovesse [redacted] nuovo accordo con Domma o Manfredi. [b.m.]

Jimmy Suppa gioca nell'Imperia

GIOVANILI CALCIO [redacted]

Gironi provinciali

Gli Juniores sono arrivati al giro di boa

Giro di boa per il campionato provinciale Juniores di Savo[redacted]. [redacted] titolo d'inverno è andato al Borgio Verezzi che ha virato a quota 22, tre lunghezze in più della S. Filippo che occupa il posto d'onore incalzata ad una lunghezza da Speranza e Millesimo. I baby del presidente Domenico Russo hanno affrontato, per chiudere [redacted] girone di andata, il Millesimo imponendosi per 3-0. Le reti del confronto portano le firme di Praino, Burnengo e Lanzilotti. La partita è stata senza storia ed ha messo ancora una volta in evidenza i progressi dei baby del Borgio che hanno un rendimento inversamente proporzionale a quello esibito dalla prima squadra. La S. Filippo ha diviso la posta (3-3) contro l'Albatross Albisola in una partita ricca di emozioni. I gol del confronto sono stati realizzati da D'Alonzo, autore di [redacted] doppietta, Antibo, El Mazouzi, Coppola [redacted] Salvaggio. Lo Speranza ha invece accusato una battuta d'arresto contro l'Alassio: 2-1 il risultato per le vespe e reti della partita segnate da Monti, Ricotta [redacted] Lupo. Bella vittoria del Pietra (2-1) contro il Pontelungo [redacted] divisione della posta in S. Cecilia-Carcarese (1-1).

Dodicesima giornata, sempre per gli Juniores provinciali, [redacted] girone ingauno-imperie[redacted] con il derby ponentino Andora-S. Matteo vinto dai locali per 3-2. I gol della sfida portano la firma di Cadeddu, autore di una doppietta, La Paglia, Fanello e Gravagno. Netta vittoria dell'Ospedaletti (9-1) sul Bordighera e affermazione della Carlin's (3-2) sul Riviera. Divisione della posta infine (1-1) in Argentina-Ventimiglia. Ancora fermi I campionati regionali riservati ad Allievi e Giovanissimi che riprenderanno il loro cammino nel prossimo week-end. [redacted] sono comunque disputati alcuni recuperi come quello vinto dalla Sampierdarenese (3-1) sul Legino.

Infine [redacted] da ricordare che nello scorso week-end, complici il vento ed il gelo, [redacted] state rinviate diverse partite. I quarti di finale della Coppa Astesiano, riservata ai Pulcini, sono stati tutti rinviati ad eccezione di Alassio -Finale che ha registrato [redacted] successo di misura (1-0) dei baby di Zenari. [g. o.]

PROMOZIONE [redacted]

Un'ottima Golfodianese ha bloccato i giallorossi

Il Ventimiglia è in salita Carlin's Boys, brutta beffa

Bruno Monticone

Adesso i punti di distacco dal Genoa club Mignanego capolista sono 5 e quelli dal Finale, secondo in classifica, 3. Per il Ventimiglia, in Promozione, la strada verso la categoria superiore è tutta in salita. Sogni di gloria addio per i giallorossi che, nella prima parte del torneo, [redacted] dato l'impressione di poter dominare? «No, ma ora non dobbiamo guardare alla classifica. Dobbiamo pensare a "guarire" dai nostri mali. Quando lo avremo fatto, potremo pensare alla classifica perchè, [redacted] condizioni normali, [redacted] abbiamo paura di nessuno». E' un atto di fiducia nella sua squadra quello di Dino Bertazzon, allenatore del Ventimiglia. Lo 0-0 sul difficile campo (battuto da un vento tremendo) della Golfodianese è, di per sè, un buon risultato. Che, però, peggiora la situazione in classifica perchè Mignanego [redacted] Finale hanno vinto entrambe. Ma mister Bertazzon ha fiducia: «Questo è stato un derby giocato bene - ha detto - Tutt'altra cosa da quello giocato, sette giorni prima, contro la Carlin's Boys. Questa volta l'approccio al match è stato fatto nel modo più giusto. Ci è manca[redacted] il gol, ma la squadra mi è piaciuta». Di fronte aveva [redacted] Golfodianese in crescita che, specie nel finale, in contropiede, è stata assai pericolosa trovando sulla sua strada un Frasson, portiere ventimigliese, in gran spolvero. [redacted] pareggio è il risultato più giusto - ha commentato Alfredo Bencardino, allenatore dianese - Noi abbiamo avuto anche le occasioni per vincere, ma non bisogna dimenticare la forza del Ventimiglia, squadra che [redacted] quello che vuole. Noi avevamo qualche giocatore non al massimo della condizione [redacted] non abbiamo voluto correre troppi rischi».

Donato De Simeis, della Golfodianese

Grande beffa, invece, per la Carlin's Boys: due volte in vantaggio [redacted] il Bragno, si è fatta raggiungere due volte e, nel finale, ha perso. Al 77' vinceva ancora per 2-1; all'80' era sotto [redacted] un gol. Un boccone amaro da ingoiare. «Un problema, soprattutto, [redacted] concentrazione - dice Fabio Coccoluto, allenatore ne[redacted] -E' un problema che ci portiamo dietro dall'inizio di stagione. Peccato perchè la squadra c'è e [redacted] ha diostrato anche oggi contro un Bragno davvero forte».

RUGBY [redacted]

Giornata positiva per le compagini imperiesi in C2

L'Amatori sfonda quota 100 L'Ufi Delta soffre ma vince

IMPERIA

Che giornata nera per l'Acqui! Nell'11a di andata di C2 i piemontesi [redacted] stati travolti 107-3 dal-l'Amatori Imperia:un risultato eclatante per le compagine ponentina, sesta in classifica con [redacted] punti all'attivo. L'Amatori deve poi ancora recuperare una gara e quindi il suo bottino dipunti potrebbe ulteriormente crescere nell'immediato futuro.

Intanto continua la [redacted] marcia [redacted] vertice anche l'Ufi Delta, sempre più secondo in graduatoria alle spalle di un Chieri che [redacted] ormai irraggiungibile [redacted] che ha liquidato il Valledora con un altro punteggio clamoroso 117-0. Il Delta,a sua volta, ha incamerato punti importanti, battendo 8-5 i Delfini Pegli, formazione di buona caratura [redacted] scapito di una classifica non esaltante.

La squadra allenata da Moro ha dovuto fare appello a tutte le sue residue forze mentali e [redacted] li per piegare gli avversari,guidati [redacted] panchina dall'ex nazionale rumeno Pavel. Gli imperiesi hanno ancora una volt[redacted] sofferto [redacted] numerose assenze, in particolare quelle di Fruttero e Franzi. Fin dalprimo minuto [redacted] parsoquindi chiaro che per i biancoverdi non si sarebbe trattato di una passeggiata. L'espulsione, un po' affrettata, dell'imperiese Lanteri, ha poi messo in ulteriore difficoltàil Delta, che ha patito un momento di sbandamento, contenuto soltanto [redacted] stento dalla grinta di Fiocco e compagni. Poi la squadra di Moro ha reagito e macinando gioco ha mantenutoil risultato sull[redacted] 0-0 fino alla chiusura del primo tempo. Nella ripresa il Delta ha costretto i genovesi nella loro metà campo e, dopo qualche difficoltà, [redacted] finalmente riuscito a andare a segno con una meta del vecchio leone Rovaris. Ma i Delfini non si sono arresi [redacted] hanno pareggiato siglando a loro volta un[redacted] meta. E' risultato così

Buon [redacted] per il rugby imperiese

decisivo, ancora una volta, [redacted] piede d'oro di Ezio Reitano che al 72' ha regalato al Delt i tre punti della vittoria.

La classifica del girone vede in testa il Chieri con [redacted] punti. Il Delta è [redacted] quota 41, seguito da Volvera(38), Asti (34), San Mauro (31), Amatori Imperia (28); Delfini (25), Ivrea (21), Valledora (11), Novara (9), Acqui (7) e Rivoli (0). Domenica prossima l'Ufi Delta giocherà [redacted] trasferta, sul campo del Valledora, e altrettanto farà l'Amatori, chiamata [redacted] sfidare [redacted] Piemonte il mdoesto Rivoli. [L. a.]

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordatevi di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink ■ doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua ■ confermare la qualità ■ un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6** allo stesso prezzo fino al **gennaio.**
Vi aspettiamo sabato 20 ■ domenica 21.

Young & Rubicam

Prezzi chiavi in mano i.p.t. ■ * gratis ■ contributo ■ concessionari focus ■ riciclabile ■

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
wagon 1.6	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **Idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **Idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte ■ Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto ■ incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

LA STAMPA

GRANDE LUNEDÌ

PIÙ CRONACA

PIÙ SPORT

PIÙ SAVONA

PIÙ IMPERIA/SANREMO

... E PIÙ ALLEGRIA

un regalo sicuro per tutti:
l'orologio "OraQuadra" **LA STAMPA**

in palio, il sorteggio, 20 scooter
Piaggio NRG eXtreme

OraPiùCheMai
GrandeLunedì

Provvedimento M.P. rich.

VALLE

CONCESSIONARIA CITROËN

VI ATTENDE FINO A

DOMENICA 21GENNAIO

PER LA PROVA STATICA DELLA

C6

NUOVA SEDE DI **SAVONA**

Legino Zona PAIP

Tel. 019.**264.118**

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via B[illegible]glia
- [illegible] Camera Commercio
- Consulente del Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE
Case & Negozi
tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 [illegible] 16 GENNAIO 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. [illegible] 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible] S.P.A. [illegible] MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182. [illegible] 801808

I SERVIZI [illegible]BS PER CASE & NEGOZI
- Compravendite in [illegible] Italia
- Locazioni [illegible] affitti
- Mutui personalizzati (100% e sino a 30 anni)
- Consulenze immobiliari & commerciali
- Stime [illegible] perizie giurate (asseverazione)
- Analisi [illegible] mercato
- Conversione pignoramenti immobiliari
- Seminari giuridico-economici
- 20ennale esperienza specifica in "case [illegible] negozi"
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 [illegible]

Termosifoni spenti all'Ufficio entrate e al San Paolo: divampano le proteste

Provincia nella morsa di vento e gelo

Gravi i danni provocati dalle forti raffiche

Ancora freddo

Ecco le previsioni Sole e poi nuvole

[illegible] Geluardi
IMPERIA

Nessun dubbio: questa volta l'inverno è arrivato sul serio. Ma niente paura. Giusto il tempo [illegible] una rapida [illegible] subito disastrosa «visita» e poi tornerà da dove [illegible] venuto, Russia [illegible] Paesi del Nord, lasciando solamente qualche debole strascico. Sono queste le previsioni di [illegible] dell'Osservatorio meteorologico di Imperia che anche per oggi indica temperature basse e quindi molto freddo.

Spiega il direttore Nicola Podestà: «Anche stamane la colonnina di mercurio scenderà parecchio rispetto [illegible] quanto siamo stati abituati [illegible] vedere nell'ultimo periodo che sostanzialmente non si può definire invernale, ma autunnale. Oggi splenderà comunque il sole, una giornata serena, senza nuvole». E ciò, se [illegible] una parte è positivo, dall'altra è sinonimo di freddo intenso. La temperatura [illegible] prevista non supererà i 10 gradi.

In ogni caso la situazione [illegible] verso la normalizzazione. «Il vantaggio dell'anticiclone che si è localizzato sulla Russia - dice ancora il dottor Podestà - [illegible] che ora possiamo davvero dire di aver svoltato pagina. Le giornate grige, piovose, dovrebbero essere completamente superate anche se domani potrebbe, ma il condizionale è d'obbligo, cadere ancora qualche goccia. [illegible] nulla [illegible] che vedere con l'acqua insistente, violenta, quella delle alluvioni insomma. [illegible] l'aspetto positivo è che con nuvolosità più accentuata anche le temperature tendono a risalire».

Ma vediamo nel dettaglio la previsione. Oggi il cielo sarà sereno con la presenza di altocumuli. I venti, che saranno più moderati rispetto a quelli di ieri e domenica, spireranno tra Nord ed Est. Buone notizie anche per chi deve affrontare il mare che tenderà alla calma. Stazionaria, invece, la temperatura.

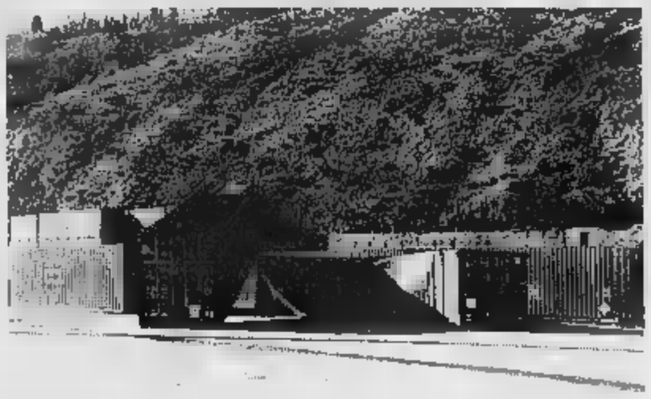
Per domani le [illegible] cambieranno. Il satellite indica un aumento della nuvolosità e l'aumento graduale della temperatura che tuttavia rimarrà entro valori non alti. Insomma, l'inverno è già finito? Improbabile. Meglio tenere cappotti e sciarpe a portata di mano.

Claudio Vimercati
SAVONA

Gelo, vento, temperature sotto lo zero. L'inverno, quello vero, è arrivato accompagnato da un'ondata di freddo portato dall'anticiclone [illegible] che soffia dalla Siberia. E i danni sono pesanti. Soprattutto quelli provocati dalle raffiche di vento che [illegible] arrivate a soffiare a 80 chilometri [illegible] che hanno messo [illegible] dura prova la stabilità di antenne, cornicioni, tegole, ardesie, lampioni [illegible] fatto cadere decine di alberi.

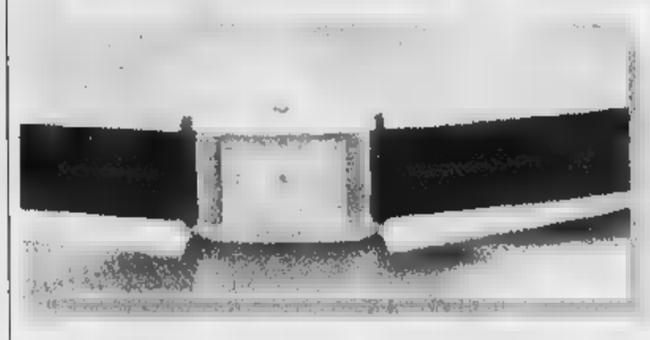
VENTO L'elenco [illegible] danni sembra un bollettino di guerra. A Savona i vigili del fuoco sono intervenuti in piazzale Moroni, nelle vie Amalfi e Paleocapa, in piazza Leon Pancaldo e in vico dei Pico per ardesie, intonaci, lampioni pericolanti mentre, nei porti di Savona e Vado, i portelloni [illegible] due container si sono spalancati. Problemi analoghi ad Alassio nelle vie Erasmo e Garibaldi (alberi che rischiavano di cadere), Voze e Spotorno (strada per Tosse), Albissola (piazza dei Leudi), Albenga (piazza XX Settembre), mentre [illegible] Vado, in via Piave, un rimorchio si è rovesciato. L'altra notte, i pompieri sono dovuti intervenire nella frazione di Montagna, sopra a Quiliano, dove avevano preso fuoco delle sterpaglie. E sempre a Quiliano un altro incendio è stato causato da un [illegible] dell'Enel tranciato dal vento.

[illegible] Temperature basse (a Sassello la colonnina di mercurio [illegible] scesa [illegible] sei, a Calizzano a meno cinque) e polemiche. A protestare i pazienti ricoverati nel reparto [illegible] neurologia dell'ospedale San Paolo che si lamentano per il freddo nelle stanze. In una situazione simile [illegible] [illegible] trovati ieri mattina gli impiegati dell'ufficio delle Entrate in via Fiume. L'apertura al pubblico è avvenuta soltanto alle 11 quando i termosifoni hanno ripreso a funzionare. Ieri il sindaco, Carlo Ruggeri, ha autorizzato l'accensione delle caldaie per 16 ore giornaliere, fino al 24 gennaio. Il rappresentante della Lega Nord, Roberto Nicolich, contesta il ritardo nella decisione. «Il Comune - spiega - non è tempestivo nel decidere l'estensione delle ore di riscaldamento. Basterebbe che l'assessore competente o un funzionario seguissero con regolarità i bollettini meteo». Ieri, infine, [illegible] Borghetto, forse a causa del gelo, si [illegible] rotta la tubazione [illegible] di una piccola cisterna di gasolio: 500 litri di idrocarburi che sono finiti nel rio Fine.


Il forte vento ha fatto rovesciare anche alcuni container in porto

IN PALIO ANCHE CICLOMOTORI PIAGGIO

Ogni giorno un bollino per l'orologio omaggio



Ieri i lettori hanno potuto ritagliare, dalla prima pagina della Stampa, il bollino che vale cinque punti. Da oggi [illegible] domenica, sempre sulla prima pagina, troveranno invece [illegible] bollino che vale [illegible] punto. Siamo ormai alla seconda settimana dell'iniziati- [illegible] «Oraquadra»: con 40 punti si potrà infatti avere in omaggio l'esclusivo orologio marchiato La Stampa, con meccanismo Seiko. [illegible] bollini devono [illegible] incollati su una scheda in distribuzione presso tutte le edicole. [illegible] non è tutto, perchè tra tutti coloro che riconsegneranno la scheda all'edicola, oltre all'omaggio dell'orologio saranno sorteggiati dieci ciclomotori Piaggio NGR eXtreme, cinque riservati ai lettori della provincia di Savona [illegible] cinque [illegible] quelli della provincia di Imperia. Le persone sorteggiate faranno automaticamente vincere uno scooter anche al loro edicolante. Attenzione dunque a seguire La Stampa tutti i giorni [illegible] a ritagliare il bollino. Ripetiamo che sino a domenica vale un punto, lunedì tornerà per la terza volta quello che vale cinque punti. L'iniziativa terminerà l'11 febbraio.

L'impiegato percosso

Cosa Costantino ora la Questura chiede i danni

SAVONA. Anche il ministero dell'Interno chiederà i danni [illegible] Marino Croce, l'albissolese accusato [illegible] aver percosso la [illegible] tra il 21 [illegible] il 22 maggio '99 il consigliere della V Circoscrizione Franco Costantino, impiegato civile della Questura.

Il ministero si rivarrà sull'imputato [illegible] 150 giorni di [illegible] totale ai quali è stato costretto Costantino (600 in totale i giorni di malattia), a seguito delle percos- [illegible] riportate. Il consigliere era stato aggredito da tre giovani davanti al Circolo Artisi, dove aveva organizzato [illegible] manifestazione contro i bombardamenti Nato in Bosnia e una raccolta di fondi per le popolazioni serbe e croate.

L'aggressione sarebbe avvenuta per futili motivi. Ieri mattina in tribunale il processo è stato rinviato: è stata ritenuta errata l'imputazione [illegible] lesioni personali, gli atti sono stati trasmessi nuovamente [illegible] pm perchè proceda [illegible] il [illegible] più grave di lesioni gravi permanenti. Sarebbero stati inoltre identificati gli altri due presunti aggressori, due giovani albissolesi, che risulterebbero già iscritti nel registro degli indagati. [f. p.]

Gravi problemi di erosione ad Albenga, Alassio e Andora dove serviranno massicci interventi di ripascimento

Ecco il piano per salvare le spiagge savonesi

Nella mappa della Provincia le Fornaci vantano la sabbia migliore

Ermanno Branca
SAVONA

La Provincia [illegible] varato [illegible] piano per salvare [illegible] spiagge dall'erosione delle correnti marine. L'assessore [illegible] alla Difesa della costa Alessandro Scarpati ha studiato il litorale savonese, verificando [illegible] [illegible] maggiormente esposte e che quindi richiederanno massicci interventi di ripascimento: «Abbiamo individuato i punti a rischio, per colmare le lacune il progetto più realistico consiste nell'utilizzo del materiale derivante dagli scavi per il raddoppio della Ferrovia». Ecco la mappa completa.

[illegible] «In questa zona sono stati realizzati una serie di pennelli a mare che risultano sproporzionati e richiedono parziali demolizioni - osservano i tecnici della Provincia -. Contro l'erosione servirà un ripascimento di [illegible] mila metri cubi».

[illegible] «Questa spiaggia presenta una vera e propria emergenza naturalistica a causa dell'assenza di strutture di difesa e all'antropizzazione che ha cancellato l'antico borgo marinaro - spiega la Provincia -. Serve un deposito di 80-100 mila metri cubi».

[illegible] «Necessario un intervento globale, con la realizzazione [illegible] moli e apporto [illegible] sabbia quantificabile in 250-350 mila metri cubi, soprattutto nella [illegible] di Albenga in cui la spiaggia è [illegible] in condizioni di estinzione - dice Scarpati -. Nella [illegible] sulla sponda sinistra del Centa bisognerà anche demolire i moli che hanno creato una vera [illegible] propria darsena che provoca danni alle zone vicine».

FINALE «L'arenile di Finale è caratterizzato da discreta stabilità - osserva la Provincia - mentre quelli di Varigotti [illegible] del Malpasso sono soggetti a erosione. Solo ripascimenti stagionali da 10 mila metri cubi».

[illegible] «Noli è più al riparo mentre Spotorno e Bergeggi presentano fenomeni di erosione - affermano i tecnici. Servono interventi stagionali da 10-15 mila metri cubi»

VADO-SAVONA «L'arenile di Savona malgrado il [illegible] urbanisti- [illegible] non elevato è particolarmente ricco di sabbia - dicono i tecnici - necessita di protezione solo la zona alla foce del Letimbro».

ALBISOLA-CELLE «Nella [illegible] a Ponente del Sansobbia l'allungamento della diga foranea del porto ha accumulato la Sabbia mentre a Levante c'è stata erosione - osserva la Provincia -. A Celle le libecciate provocano allungamenti di 20-30 metri di spiaggia mentre le sciroccate provocano il fenomeno opposto. Necessari ripascimenti stagionali».

VARAZZE «L'Università ha programmato opere di protezione che limiteranno il ripascimento stagionale [illegible] una necessità di 5-15 mila metri cubi».

Secondo lo studio [illegible] Provincia, le spiagge del capoluogo [illegible] fra quelle che possono vantare la sabbia migliore

Ieri vertice in Comune. Il primo [illegible] sarà finanziato dalla Fondazione Carisa

Scuola in ospedale, l'idea si estende

Per il 2002 si punta sui contributi della legge Turco

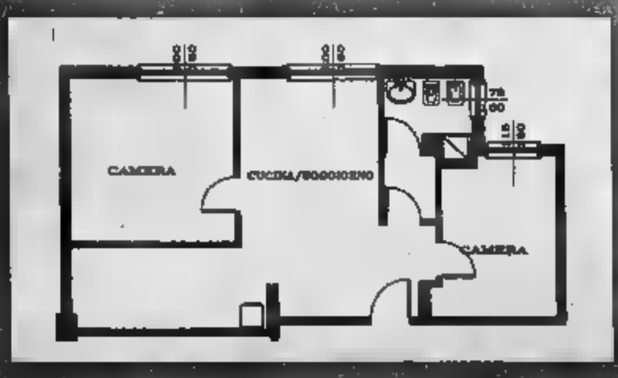
SAVONA

La scuola in ospedale potrebbe diventare [illegible] progetto [illegible] lunga durata. Per un anno ci sarà il finanziamento della Fondazione Carisa alla proposta elaborata dal primario della Divisione di Pediatria di Savona, Amnon Cohen. Per gli anni seguenti [illegible] apre invece la possibilità di accedere ai contributi previsti dalla legge Turco del '96 per l'infanzia. Il Comune [illegible] Savona [illegible] interessato al progetto del quale si è parlato anche ieri mattina nel corso di una riunione a Palazzo Sisto.

All'incontro erano presenti l'assessore ai Servizi sociali del Comune, Lorena Rambaudi, il primario della Pediatria Cohen, la dirigente dell'Asl, Paola Preglisco, i rappresentanti dei distretti sociali di Savona. Intan- [illegible] sta per partire la fase sperimentale di questa inizaitiva denominata «Scuola in ospedale: un progetto per il benessere del bambino ricoverato e i suoi familiari», sulla base di una convenzione stipulata tra il Comune di Savona, la Provincia di Savona, la Direzione Didattica Colombo, l'Università di Genova e l'Asl. SOno già in corso le selezioni per [illegible] insegnanti-educatori con impegno orario pari a ore 15 settimanali ciascuno distribuite dal lunedì al venerdì, [illegible] partire dal 12 febbraio fino al 14 [illegible] settembre.

Le selezioni fanno capo alla direzione didattica Colombo [illegible] via Caboto e [illegible] aperte anche alle cooperative e alle associazioni educative. Per gli anni successivi nell'incontro di [illegible] [illegible] emersa la possibilità di attingere ai contributi della legge Turco anche [illegible] per questo è necessario coinvolgere, essendo l'Asl [illegible] ambito provinciale, altri Comuni insieme a quello di Savona che potrebbe comunque fare da capofila. [p. p.]

Amnon Cohen, primario di Pediatria

DA 40 ANNI AMICA DELLE VOSTRE ESIGENZE
COOPERATIVA EDILE
6 SPLENDIDI APPARTAMENTI
150 METRI DAL MARE
ALBISSOLA CAPO
Appartamenti varie metrature da 65 a 90 mq
Rifiniture di pregio personalizzabili
Riscaldamento Autonomo
Possibilità di Giardino, Cantina, Posto Auto e Box
Mutuo e/o Pagamenti Personalizzati
Consegna Primavera 2001
Prezzi a partire da Lit. 315.000.000


Per informazioni rivolgersi a [illegible] Albamare Immobili
[illegible] bissola Superiore Tel.

IL BIG MATCH CON IL DERTHONA RIACCENDE ENTUSIASMI D'ALTRI TEMPI

Tutto sommato è stata una domenica indimenticabile per l'entusiasmo dei tifosi tornati a gremire gli spalti del Bacigalupo come ai bei tempi. A sinistra il folto gruppo degli Ultras mentre saluta i giocatori con le sciarpe biancoblù dei vari club. A destra Bracaloni uno dei protagonisti della gara col Derthona e autore del gol che ha fatto sperare sino all'ultimo nella conquista di tre punti preziosi

Il Savona è scippato, ma ritrova il pubblico

Domani la Coppa Italia: al Bacigalupo arriva l'Ivrea

Ivo Pastorino
SAVONA

L'atmosfera d'altri tempi che aleggiava domenica al «Bacigalupo» ha offerto la possibilità di tornare con la memoria a certe imprese realizzate dai biancoblù sotto la spinta di quella tramontana che è compagna inseparabile di un angolo di città chiamato, non a caso, il «Polo Nord».

I calci d'angolo e i tiri da metà campo erano, in quegli anni mai dimenticati, l'arma in più utilizzata dai giocatori savonesi per scardinare le retrovie dell'avversario di turno, a malpartito sotto le impetuose folate del vento. Ma erano tempi, quelli, con giocatori fatti in casa dai Persenda ai Mariani, ai Canepa, e da anni in maglia biancoblù, abituati dunque a queste avverse condizioni climatiche. Oggi i giocatori vanno e vengono, sono viaggiatori in stazione. Nel secondo tempo i tifosi savonesi più smaliziati si aspettavano, infatti, una squadra pronta a sfruttare la tramontana alleata. Invece nessuno dei biancoblù ha capito quale fosse la tattica più adatta per mettere al sicuro il risultato. L'aver pensato di controllare la situazione attendendo il Derthona al limite dell'area per poi lanciare in contropiede Calabria e Spatari è stato un errore fondamentale. Tra l'altro era troppo esiguo il vantaggio.

E' vero, il Derthona ha affrontato la ripresa con ben altro cipiglio rispetto al primo tempo, ma Tufano avrebbe dovuto, a un certo punto, richiamare i propri centrocampisti, in particolare Di Goia e De Fraia, a creare molto più avanti la barriera in difesa del trio Ghizzardi-Giuntoli-Biffi, così da non lasciare le punte in una situazione di completo isolamento. Punte, tra l'altro, ridotte al solo, encomiabile Calabria, considerato il pomeriggio di scarsa vena (può capitare a chiunque) di Spatari, più propenso ad arretrare che a fare il proprio mestiere di goleador. I lanci, poi, con quel vento, il più delle volte erano incontrollabili mentre fraseggio tra le punte e Bracaloni e Lamberti, avrebbe di certo garantito risultati più consistenti.

Insomma, nel pareggio ottenuto dal Derthona il direttore di gara ci ha messo indubbiamente molto del suo (l'espulsione di Cavalcante, appena entrato, è stata la conferma di un palbabile atteggiamento di sfida verso squadra e pubblico savonesi), ma certo è che anche qualche errore ha macchiato la prestazione, molto generosa, del team di Tufano, che meritava comunque di essere scippato del successo.

Della tattica del secondo tempo si è detto. Sulla prestazione dei singoli alcune sottolineature non possono mancare. Partiamo dalla difesa. Il «pacchetto» ha funzionato a dovere, tanto che a ben guardare Ghizzardi è stato mai chiamato a interventi miracolosi. La ricomposta coppia Giuntoli-Biffi ha confermato di rappresentare un'autentica saracinesca, specie sulle palle alte. Sulla fascia Colacicco ha la vita dura al temuto Baldelli e molto utili si sono rivelati i rientri di Lamberti.

I centrocampisti hanno recitato con grande impegno la loro parte, non sempre però con quella continuità alla quale stavano abituandoci, a cominciare dal giovane De Fraia. A Bracaloni va riconosciuto un doppio merito: l'aver realizzato il gol del vantaggio e aver tirato la carretta dall'inizio alla fine. Bracaloni è uno dei «sempre presenti» e vien da pensare quali problemi si aprirebbero in caso di una sua forzata assenza. Ecco perchè, dunque, c'è grande attesa per il debutto di quel Baldini, che si dice prezioso uomo di raccordo, che da mesi si allena con i biancoblù, ma che solo può essere utilizzato.

La Coppa Italia, che domani ritorna con Savona-Ivrea al Bacigalupo (ore 15), può rappresentare un test utile alle cosiddette seconde linee per mettersi in luce in vista della trasferta di Casale (il Savona club «Giuliana Gazzano» organizza un pullman, si può telefonare al numero 019/826864 e la partenza sarà a mezzogiorno). Tra l'altro il Savona, avendo vinto il match d'andata con un sonoro 4-1, domani contro l'Ivrea non dovrebbe avere problemi a passare il turno, pur dovendo fare i conti con tre squalificati: (due turni), De Fraia e Magnani.

Il portiere del Savona Manuel Ghizzardi, figlio d'arte

E' giunto il momento della svolta

Roberto Baglietto

ARRIVA il momento più bello e più difficile, quello in cui bisogna dimostrare di avere davvero qualcosa dentro. Non è solo un messaggio per il Savona, e per l'Athena pallanuoto, o per la Carisa volley. E' un messaggio per la città.

Non si ragiona più, e meno male, su orizzonti limitati e deprimenti. Si lavora per arrivare - o tornare - a svettare. Nel senso più vero. Però bisogna anche far quadrare locale: e mai come in questo caso il «locale» deve valere - rispetto alle opportunità che la situazione richiede.

Se davvero si vuole la serie C nel calcio, se davvero si vuole tornare a sognare lo scudetto nella pallanuoto, e un ruolo non secondario negli altri sport, è l'ora di farsi avanti. Non è una guerra santa, ci mancherebbe. Però non è neppure un'esigenza di quartiere. Aiutare davvero lo sport, e non è retorica, farebbe bene a tutti. Stabilito tutto questo, che riteniamo doveroso per Savona, è opportuno puntualizzare alcuni concerti fondamentali.

E' troppo comodo che tante realtà cittadine si nascondano dietro all'impegno di un giorno per poi non comparire davvero quando serve. Savona e la sua provincia hanno, se vogliono, energie e mentalità per scalare i vertici assoluti dello sport, come fece la Rari degli scudetti.

Ma stiamo calmi, perché il terreno oggi è fertile, e da qualche tempo produce persone in grado davvero di capire, e magari di dare. Le esperienze del passato inducono a essere molto cauti, ma forse ci siamo, forse basta «soltanto» la spinta decisiva. E intanto godiamoci il prossimo Sportivo dell'anno: lì di esempi da seguire ce ne saranno davvero tanti.

«Mai vista una stagione così incerta»

Dagli addetti ai lavori più interessati un giudizio equilibrato e unanime: «Può succedere di tutto»

Mario Robbiano, direttore sportivo del Casale, prossimo avversario della squadra biancoblù e, a destra, l'allenatore Derthona capoclassifica, Lele Domenicali

Lotta a quattro, e Savona ha il 50% di chance di approdare in C2. E' l'esito del mini-sondaggio condotto con tecnici e dirigenti delle squadre che, unitamente al club del presidente Piro, cullano l'ambizioso sogno di approdare alla categoria superiore.

Alberto Amodeo, da 10 anni presidente del Valenzana, è convinto che l'enigma verrà risolto solo sul filo di lana: «Le prime quattro si alterneranno di posto, restando sempre in corsa. Anche noi che adesso siamo al terzo posto a quota 36. E pensare che nelle tabelle d'estate l'obiettivo era la salvezza. Adesso lottiamo anche noi, un campionato comunque falsato».

Il presidente della Valenzana ha il dente avvelenato contro le compagini liguri: «Imperia, Sanremese, Sestrese, con le loro crisi societarie, hanno danneggiato il girone. Qualcuno è stato favorito, altri hanno pagato un alto prezzo. Quanto al Savona le percentuali sono del 25%. Siamo in quattro a contenderci il titolo?». La piazza d'onore, dopo i risultati di domenica, è occupata dalla Sangiustese, a quota 37. Una squadra senza «grandi firme» ma ben assestata in ogni tassello seguendo le richieste del tecnico Frara, che spiega: «Siamo realtà, una meteora. Solo chi non segue con attenzione il girone oggi può risultare sorpreso. Non abbiamo fatto follie sul mercato e "pescato" solo le pedine che erano necessarie. Il campionato? Il Derthona è favorito, dopo il punto strappato domenica. Ma anche il Savona ha la giusta rabbia. E poi attenzione: nel girone di ritorno non esistono partite facili, sarà necessario fare punti con le squadre che lottano per la salvezza. E non sarà facile».

E l'allenatore Lele Domenicali, al timone del Derthona capoclassifica, che pensa? «Che il punto conquistato domenica è d'oro. L'augurio è di non accusare la flessione avvertita la stagione scorsa». Nella miriade di pareri non poteva mancare quello di Mario Robbiano, d.s. del Casale che proprio domenica incontrerà il Savona. Lui, profondo conoscitore del calcio ligure, ha dubbi: «Il Savona ha il 50% di possibilità di fare il salto. L'altra metà va divisa tra Derthona e Valenzana». [g. o.]

Una città che ha fame di vera gloria

Dalla Rari gli scudetti e gli allori del nuoto sincro

Fornasieri
Guglielmo Oliveri

Se oggi è tornato al centro dell'interesse il «Bacigalupo», non si può non sottolineare nel passato anche recente - e in molti casi tuttora - ci siano anche altre importanti realtà dello sport cittadino che hanno saputo catturare l'attenzione di una città che, in occasione degli avvenimenti di qualità, si dimostra capace di risvegliarsi. E' certamente il caso della Rari Nantes (oggi Athena), due scudetti e tre coppe Italia nella pallanuoto e un primo piano internazionale nel sicronizzato, la crescente fenomeno-canoa, i ciclisti ad ottimo livello, della motonautica e del pattinaggio su strada, della pallavolo.

Due sport di acqua hanno portato la città di Savona alla ribalta nazionale e mondiale. La pallanuoto ed il nuoto sincronizzato grazie alla Rari Nantes Savona. Ora la chiamano «scuola», e con tutti i diritti. Nella città della Torretta è nato e cresciuto Claudio Mistrangelo, e di lui non qui a parlare di scudetti e Coppe Italia, di campioni nostrani arrivati in Nazionale, con tanto di titolo mondiale. Il «movimento» savonese è tutta farina del suo sacco: considerato com'è uno dei padri della pallanuoto. Savona ha avuto anche l' di veder giocare un mito di questo sport come Manuel Estiarte, un autentico signore con la maiuscola sotto tutti i punti di vista, soprattutto quello umano. E allora come non ricordare i vari Massimiliano Ferretti, Gianni Averaimo, Andrea Pisano, Alberto Angelini, tutta gente che ha nobilitato il di questa città. Ed attualmente un nazionale campione olimpico come il magiaro Tamas Marcz ed il croato Dudo Simenc autentico pezzo di storia pallanuotistica internazionale (anche se brucia ancora il ricordo di finale di Coppa Campioni persa a Trieste contro lo Jadran Spalato in cui militiva proprio il gigante buono).

Mistrangelo, fondatore della grande pallanuoto

Ma Rari Nantes non è solo la prima squadra bensì tutto il settore giovanile che ha vinto molti titoli italiani, tra i quali spiccano quelli della Juniores (giunta alla quinta vittoria consecutiva). Rari Nantes è anche nuoto-sincronizzato con Alice Dominici, Serena Bianchi, Clara Porchetto, Laura Vecchietti che hanno fatto conoscere questa disciplina e raccolto frutti importanti dopo innumerevoli sacrifici. Però Savona è anche con il Trofeo Presidente della Repubblica che ha festeggiato alla grande i 75 anni alla Canottieri Sabazia. La manifestazione della Torretta ha richiamato un pubblico record, a fine settembre, anche grazie agli spettacolari Dragon Boats. Nella realtà del capoluogo ligure, la Carisa Albisola di pallavolo che quest' anno prova la scalata alla A2. Le potenzialità ci stanno tutte, merito anche del tecnico argentino Jorge Cannestracci. Big anche il ciclismo con la Mentone-Savona che ha riportato lo sport dei due pedali di nuovo nella nostra provincia. E per chiudere, il pattinaggio a rotelle che per la Savona-Finale ha richiamato oltre mille partecipanti.

Primi nomi per lo Sportivo dell'anno: si parte con sette medaglie alle Olimpiadi 2000

E l'oro di Sydney brillerà al Chiabrera

A Savona le tre ragazze del fioretto e la squadra di spada

SAVONA

Non poteva altrimenti: sarà un'edizione dello Sportivo dell'anno nel segno dell'Italia che vince, nel segno dell'oro alle Olimpiadi. E questo cambierà, per la volta, il consueto panorama dei premi e dei premiati. Via dunque ai primi nomi, e che nomi. Sono quelli delle sette medaglie d'oro di scherma. Cominciamo con le tre componenti della squadra italiana che hanno trionfato, secondo copione, nel fioretto: Valentina Vezzali, Giovanna Trillini, Diana Bianchedi. Sono le ragazze che davanti alla tv ci hanno fatto prima trepidare con i loro assalti vincenti e poi quando hanno cantato a squarciagola l'inno di Mameli.

Campionesse pure di sport con un passato da brividi. Tanto per citare a memoria, Valentina Vezzali di medaglie a Sydney ne ha vinto due (ha infatti trionfato anche nel fioretto individuale) ed è anche campionessa del mondo in carica. Con la acconciatura scaramanticamente «Ferrari» Valentina ha conquistato l'unico titolo che le mancava, l'oro olimpico individuale, umiliando le avversarie che del resto strapazza ormai da anni in Coppa del Mondo. Ricca pure la collezione di medaglie d'oro di Giovanna Trillini, a cominciare dalle Olimpiadi di Barcellona nel '92, che a Sydney si è impreziosita di un nuovo titolo a squadre e del bronzo individuale.

Ma la «delegazione» della scherma italiana allo Sportivo dell'anno non si ferma qui. Infatti ci sono anche i quattro ragazzi della spada (Angelo Mazzoni, Maurizio Randazzo, Alfredo Rota e Paolo Milanoli), che hanno ottenuto una vittoria per certi versi inaspettata e quindi forse ancora più bella, con la stoccata di Rota all'ultimo secondo. La vittoria è una squadra, la vittoria dell'amicizia.

A poco a poco si definisce dunque la parata dei grandi campioni dello sport, che faranno da degna cornice alle premiazioni dei campioni di casa nostra, e cominciare ovviamente dallo Sportivo dell'anno. Le due serate al Teatro Chiabrera (martedì 30 e mercoledì 31 gennaio) saranno presentate da Claudio Lauretta e vedranno sfilare sul palco, tra gli altri artisti, Luisa Corna, madrina e cantante, l'Orchestra sinfonica di Savona del direttore artistico Claudio Gilio, Stragà con la «L'astronauta», gli A.C. One che porteranno una ventata di musica dance con «Sing song now now», e i cantanti Ziro e Karol.

Ma, come abbiamo annunciato, lo Sportivo dell'anno quest'anno si fa in tre. In piazza Sisto verrà infatti montata la Città dei bambini, ancora più ricca di giochi e sorprese rispetto all'anno (a cura di Radio Onda Ligure) e al Terminal crociere, novità assoluta, la Città dei motori, la consueta presenza di auto da sogno e solo.

Lo Sportivo dell'anno, organizzato dalla Stampa, si deve al contributo di due grandi aziende, Telecom Comunicazioni e Sagor, e all'impegno del Comune di Savona, della Cassa di risparmio di Savona e dell'Autorità portuale, oltre alla partecipazione di molte e prestigiose aziende di Savona e della sua provincia. [r. bg.]

Valentina Vezzali ha vinto il titolo individuale e quello a squadre con la Trillini e la Bianchedi

L'inaspettato successo nella spada è arrivato grazie a Rota, Mazzoni, Milanoli e Randazzo

Qui a fianco la madrina Luisa Corna. Nella foto a sinistra le splendide ragazze che hanno ottenuto l'oro a Sydney nel fioretto: Valentina Vezzali, Diana Bianchedi e Giovanna Trillini. Sotto, il trionfo d'oro alle Olimpiadi per la squadra di spada: Angelo Mazzoni, Maurizio Randazzo, Alfredo Rota e Paolo Milanoli

Il Comune sogna due centri sportivi

Per accompagnare i successi di Savona e Rari Nantes

Branca

SAVONA

Il Comune sogna due centri sportivi da 10 miliardi per Savona Calcio e Rari Nantes, con impianti in grado di ospitare competizioni di alto livello affiancati da strutture per allenamenti, da bar e negozi. Oggi è difficile guardare la piscina scoperta di corso Colombo o il Bacigalupo cadente e immaginare gli impianti rimessi a nuovo per accompagnare un futuro di successi delle due società sportive più importanti della città. Eppure gli amministratori comunali scommettono sulla rinascita di immagine che dovrebbe fare parte integrante del progetto di rinnovamento della città.

«Savona è stata all'avanguardia anche nello sport - osserva il sindaco Carlo Ruggeri -. All'epoca il Bacigalupo, la piscina di corso Colombo, il Palazzetto dello Sport e le palestre di Monturbano per la scherma erano impianti di primo piano. Poi andati in crisi un po' come tutta la città. Quando vennero costruite queste strutture Savona aveva una voglia di affermazione che pensiamo stia tornando ad affacciarsi. L'entusiasmo e la partecipazione con cui tremila savonesi seguono le partite al Bacigalupo lo dimostrano. Il Comune ha reso agibile lo stadio, assegnerà l'impianto in gestione al Savona e farà tutti i lavori straordinari che si renderanno necessari per assistere la società anche nella serie superiore».

Il sindaco Carlo Ruggeri (a sinistra) e l'assessore Massimo Zunino sognano il rilancio dello sport come «volano» per il risveglio di Savona

Più articolato il punto di vista dell'assessore allo Sport Massimo Zunino: «Siamo passati dalla realtà prefallimentare del Savona del 1998 ai di oggi. Il merito è soprattutto del presidente Piro ma il Comune ha fatto la parte perchè creda nel Savona e nello sport come occasione per far crescere l'intera città. Già in passato Savona ha ospitato avvenimenti a livello internazionale che ben si coniugano con la vocazione turistica».

L'assessore Zunino ha pronta anche un ricetta per il decollo dello sport a Savona: «I successi hanno bisogno di vari ingredienti. Innanzitutto una grande gestione sportiva, con sacrifici economici e personali, quello che garantendo il presidente Piro oggi per il Savona e la Rari Nantes fra il 1990 e il 1993. Occorre poi la consapevolezza che i grandi risultati non si ottengono senza impianti adeguati. Sinora la nostra amministrazione si è dedicata alla progettazione di opere per gli impianti circoscrizionali che vengono utilizzati da migliaia di savonesi, ma abbiamo anche presentato il nuovo centro sportivo per la Rari Nantes. Analogamente vogliamo per il Bacigalupo. Se, come tutti speriamo, il Savona salirà in serie C bisognerà risolvere il problema delle tribune e del fossato dello stadio. In seguito riteniamo che si debba demolire la curva verso mare per realizzare un campo da calcio per gli allenamenti. Ma per crescere c'è bisogno di un terzo fattore altrettanto rilevante: parlo del coinvolgimento della città. Il calore del pubblico sta già rinascendo ma la società del presidente Piro dovrà essere supportata anche da sponsor».

Classifica: vola Serena Bianchi

L'olimpionica di sincro al comando Nella sua scia resta soltanto Piro?

Incontenibile: il Savona-Goal e i suoi quesiti e buoni propositi si rileva il gioco più amato dai lettori, e anche la tappa della gara di Derthona regala schede e valanga per gli sportivi che concorrono al titolo di campione dell'anno. Più di duemila le preferenze per Serena Bianchi, olimpionica di sincronizzato, autentica portabandiera dello sport savonese. Questa penultima tornata le ha regalato consensi anche da bar e team per lei «nuovi»: è il caso della scuola media Guidobono che porta avanti il vollista Giancarlo Silvestrini e improvvisamente si è alleata al Turin Bar. Ora la bella Serena vanta un quasi decisivo vantaggio sul presidentissimo del Savona Calcio, Piro, il solo rimasto a contenderle il titolo. Decisamente di graduatoria (ma i suoi fans dalla Riviera aspettano forse l'ultimo giorno per il colpaccio finale) la regina del windsurf, Alessandra Sensini. Chi continua per la strada (ma gli sono mancati i voti di Donofrio) il presidente Giovanni Ciarlo, passato al terzo posto scavalcando proprio la Sensini. Ma tutto è deciso, e questa settimana (chiusura sabato, ore 20) ne vedremo delle belle. [n. d. m.]

La realtà attuale sa riportare alla mente immagini di un passato mai dimenticato

Il magico tocco della storia del calcio

SAVONA

Al termine di una sofferta settimana piovosa il Savona si preparava a bloccare e raggiungere la capolista Derthona, poi il tempo è cambiato ancora, regalando uno splendido sole ma anche un vento da traversate atlantiche. Nonostante il freddo il pubblico si è riversato sugli spalti del Bacigalupo che, grazie all'edizione-Piro, richiama ogni domenica sempre maggiori presenze.

Ma che è successo? Quale trasformazione? Quanta fame di calcio ha la tifoseria biancoblù? Domenica con oltre tremila spettatori hanno incitato il Savona e questo magico recupero servirà da stimolo per il futuro. Tanta gente, una coda all'uscita impressionante. Tutto per un Savona che orgogliosamente (nonostante gli «intoppi» arbitrali) si batte da leone per vincere il campionato e tornare grande. Per il vecchio supporter che con nipotino per mano arriva, e sale i gradini della tribuna, un vero tuffo nel passato.

E guardiamo allora i momenti più esaltanti dell'«occupazione» del Bacigalupo, già al suo taglio di nastro inaugurale eseguito da mamma Bacigalupo nel lontano settembre '59, ospite il Torino: ben 10 mila spettatori regalarono momenti di commozione ed orgoglio, e pensare che si era lasciato il vetusto campo di corso Ricci da appena due mesi con il trionfale campionato che riportò il Savona in C. Bene: allora con la Trinese, che chiudeva il torneo, c'erano oltre ottomila persone a dire addio a un campo che nel bene e nel male aveva ospitato i biancoblù per 33 anni.

E torniamo al pubblico del Savona che visse l'esaltante scalata dal 1960 alla B, passiamo in rapida successione il film più bello: stagione '63-'64, capolista Reggiana inchiodata sullo 0-0 davanti a 15 mila spettatori. L'anno seguente, '64-'65, vittoria sul Como e 14 mila presenze. Poi la scoppola alla capolista (vincerà il campionato) Novara con un gran 5-1, tre gol di Fazzi; 15 mila paganti. Il '65-'66 è quello del trionfo del team Gadolla, l'ultima gara con l'Ivrea vale un 5-1 e i 16 mila presenti si riversano in campo... Un altro trionfo.

Poi l'amara stagione della serie B, i 20 mila per la vittoria sul Genoa e il bis sulla Sampdoria che sale in A, anche il Savona scende in C. Pur retrocessi, c'è tempo per riempire lo stadio nel '70-'71 il Genoa e il colpo di pancia di Speggiorin che sanciva la sconfitta savonese. Nel '72-'73 crolla negli ultimi minuti (Gottardo e Panucci i goleador) la titolata Alessandria e idem (rigore di Gottardo) il Parma che poi vincerà il campionato.

Poi, un sussulto nel '77-'78, la stagione della rinascita con il presidente Michele Viano: la foto qui a fianco con la banda allo stadio si riferisce alla gara il Viareggio. Tanta rivalità con l'Imperia e la guida di Valentino «Roccia» Persenda: il Savona torna in C2.

Ultima annata tra i «pro» l'85-'86: retrocessione a spalti vuoti. Poi arriva Enzo Gremno, con Corrado Orcino il Savona risale e sfiora la C2 in un drammatico spareggio con l'Oltrepo. Grande affermazione la Coppa Italia '91 e quindi, dopo gli sforzi di Di Blasio e Montali, arriva Benedetto Piro (e c'è ancora la di Persenda): è storia di oggi, quella che ha riportato al Valerio Bacigalupo oltre tremila spettatori.

3ª TAPPA SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 21 gennaio 2001

1	- SAVONA	
2	VADO -	
3	- CAIRESE	
4	FO.CE. -	
5	- BOLZANETESE	
6	- FINALE	

SPORTIVO DELL'ANNO E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....

Pulcini .....

Esordienti .....

Giovanissimi .....

Allievi .....

Junior .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

Il miglior giovanile è:

Una decisione in accordo con Prefettura, Provincia e Comune di Savona

Protezione civile ai Vigili del fuoco

La sala operativa nel comando di via Nizza

SAVONA

La sala provinciale di protezione civile verrà allestita nella caserma dei Vigili del fuoco. Lo hanno deciso ieri mattina i rappresentanti di Prefettura, Comune, Savona e Vigili del fuoco che erano stati convocati dall'assessore alla Protezione civile Alessandro Scarpati, per verificare la possibilità di allestire la sala operativa provinciale di protezione civile al comando provinciale dei pompieri in via Nizza.

«Finalmente sarà possibile avere una sede operativa provinciale - ha spiegato l'assessore-geologo Alessandro Scarpati -. La sala dovrà essere centro di convergenza di tutte le informazioni durante le emergenze, quindi punto di riferimento per tutti i Comuni della Provincia di Savona. Inoltre gestirà un' importante banca dati di tutti i potenziali rischi del territorio».

Verrà perciò predisposto una protocollo d'intesa fra Provincia, Prefettura, Comune e Vigili del fuoco per la costituzione di un gruppo comune di lavoro per progettare le attività di pianificazione dell'emergenza su scala provinciale, che verrà poi portato in comitato provinciale di protezione civile l'8 febbraio per allargarne il coinvolgimento a tutti i soggetti che si occupano di protezione civile.

Nella riunione di ieri mattina si è compiuto un primo passo verso la realizzazione di un progetto che viene da sempre caldeggiato dai Vigili del fuoco, un corpo che istituzionalmente è sempre occupato di emergenze e quindi è preparato ad affrontare tanto le catastrofi naturali quanto gli incidenti che derivano dall'attività dell'uomo. I Vigili oltre ad avere preparazione tecnica specifica e vastissima esperienza sul campo, possono contare su uno spiegamento di mezzi senza eguali. Per questo motivo gli enti savonesi hanno preferito potenziare una struttura già ben consolidata piuttosto che affidarsi a procedure macchinose o uffici fantasma che poi al momento di entrare in funzione non possono contare sul personale reperibile. Il comandante Silvio Saffioti dei Vigili del fuoco ha sottolineato: «Metteremo a disposizione le nostre conoscenze e i nostri locali garantendo operatività 24 ore al giorno». La Provincia intende attrezzare una sala computer, monitor e varie linee telefoniche di emergenza. [e. b.]

L'Erg ha presentato al Comune il Piano di rischio per i depositi di via Stalingrado

Un «Piano di rischio» per l'Erg

Nei depositi di via Stalingrado 40 mila tonnellate di combustibili

SAVONA

Il sindaco ha reso noto il rischio di incidente rilevante per le attività del deposito costiero della Erg di via Stalingrado. In base al decreto legge 334 del ... la società petrolifera deve presentare al Comune un Rapporto di sicurezza con l'elenco di tutte le attività svolte e gli eventuali pericoli che potrebbero derivarne. Sempre la legge obbliga il Comune a pubblicare all'albo pretorio ma anche sui quotidiani il piano che consente di mettere in evidenza tutte le industrie potenzialmente a rischio. «Non vogliamo creare inutile allarmismo - assicura il sindaco Ruggeri -. Si tratta di una procedura che rappresenta una forma di garanzia per tutti i cittadini che in questo modo saranno informati delle attività svolte dalla Erg e dei possibili rischi».

«Attualmente la Erg svolge attività di deposito per gasolio, kerosene e oli lubrificanti - rende noto il Comune -. Lo stabilimento ospita inoltre la produzione di lubrificanti con miscelazione di oli e additivi. Gli impianti complessivamente sono costituiti da serbatoi fuori terra, pompe per movimentazione dei prodotti, stazione di ricezione dall'oleodotto Sarpom, pontile a mare e oleodotto e collegamento con il deposito, pensilina di carico per le cisterne, linea ferroviaria interna, reparto miscelazione lubrificanti, centrale termica, magazzini e aree di stoccaggio per lubrificanti e additivi. Approvvigionamento e spedizione dei prodotti avvengono in vario modo. Via ... con il pontile e cui attraccano navi cisterna per gasolio, kerosene e oli per lubrificanti, ... oleodotto da Trecate per approvvigionamento di gasolio dalla raff... Sarpom, con convogli ferroviari, autocisterne per la spedizione di gasolio e lubrificanti». Il Comune rende noto che nei depositi è presente una quantità massima di 40 mila tonnellate di gasolio e 4 mila di kerosene. Quanto ai rischi, viene evidenziato solo il pericolo di inquinamento del mare. [e. b.]

Senso unico alternato in via Genova

Cantiere riaperto in corso Italia

SAVONA

Sono ripresi da ieri mattina i lavori alle condotte dell'Acquedotto in ... Italia. Il cantiere era stato chiuso, su disposizione dei vigili urbani insieme a tutti gli altri allestiti nei vari quartieri cittadini, per evitare intralci alla circolazione delle auto e al passaggio pedonale durante il periodo natalizio. Il tratto al momento interessato dai lavori (dureranno qualche ... e ... eseguiti dall'impresa Freccero) è quello compreso fra la farmacia Ramorino e il palazzo del Comune.

Ieri, dopo un mini... sopralluogo da parte di vigili urbani e tecnici del Comune, è stata riaperta al traffico via Genova dove la caduta di una frana aveva bloccato per quasi dieci giorni la viabilità sull'Aurelia vecchia, tra Albissola Marina e Savona. Gravi le conseguenze per il traffico che si era concentrato sull'Aurelia nuova: nelle ore di punta si formavano code chilometriche. E gravi i disagi anche per chi viaggiava in autobus. Gli autisti delle corriere della linea 5, che collega il centro cittadino con i quartieri di Villetta, Valloria e Albissola Marina, era stati costretti ad accorciare il percorso. La capolinea non era più in piazza San Benedetto ad Albissola, ma a Valloria, davanti all'ospedale San Paolo. La viabilità è ora a senso unico alternato disciplinato da un semaforo. [c. v.]

CORSO COLOMBO

Autovettura danneggiata di notte da un incendio

Incendio, l'altra notte, in ... Colombo. Le fiamme ... divampate a bordo di un'Audi A3 di proprietà di V.P., 37 anni, residente a Savona, provocando danni al cofano e all'abitacolo. E' successo poco dopo le 3. Secondo i vigili del fuoco, che hanno spento le fiamme in mezz'ora, l'incendio sarebbe stato provocato da un corto circuito. [c. v.]

Anziano truffato in casa da ... impiegate comunali

Continuano le truffe agli anziani. L'ultimo episodio è avvenuto in via Leopardi nel quartiere delle Fornaci: G.N., ... anni, è stato derubato di circa un milione da due false impiegate comunali che erano ... in ... dell'anziano ... la scusa di controllare il libretto della pensione. [c. v.]

VIA BOSELLI

Fa la spesa al supermarket la derubano del portafogli

Derubata del portafogli (con 150 mila lire) mentre fa la spesa al supermarket. E' la disavventura capitata in via Boselli a una donna di 60 anni, L.M., che ha scoperto il furto quando è andata a pagare alla .... Non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto ai carabinieri. [c. v.]

Un miliardo nel '97: sott'accusa un savonese

Maxi-truffa del Lotto l'inchiesta è conclusa

SAVONA

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha chiuso le indagini sulla clamorosa «truffa del Lotto».

La magistratura savonese contesta il reato di truffa aggravata ai danni dello Stato: sono state invece archiviate le ipotesi di corruzione (che si rifacevano ad ... analoga inchiesta avviata dalla procura di Monza su irregolarità nelle estrazioni sulla ruota di Milano) e di associazione per delinquere.

L'inchiesta risale ai primi mesi del 1999. Sott'accusa erano finite sei persone, tutte residenti nel Milanese ... un giovane savo... Le indagini hanno visto l'attenzione del procuratore capo soffermarsi su una ... vincite ... a segno l'8 marzo '97 in cinque ricevitorie savonesi. A gio... erano stati un imprenditore di Cinisello Balsamo, originario del Napoletano, e una pubblicitaria sempre di Cinisello.

La coppia aveva giocato circa ... schedine, puntando sull'ambo e affidandosi a cinque-sette numeri sulla ruota di Milano. Andò bene, all'imprenditore e alla pubblicitaria (una ... vistosa): avevano incassato circa un miliardo, grazie ad un terno, forse inaspettato.

La coppia aveva depositato i soldi in un istituto bancario savonese, sui quali il fratello dell'imprenditore (il giovane coindagato), aveva la procura. Dopo tre o quattro ... il denaro, in parte investito i titoli, lasciava Savona per banche lombarde

I movimenti bancari avevano portato i magistrati agli altri presunti componenti del gruppo. Un giovane milanese, che avrebbe aiutato i giocatori a sistemare il denaro e due romagnole, una delle quali parente di una delle persone già coinvolte nell'inchiesta di Monza, alla quale era stato scoperto un conto corrente cointestato con la ... giocatrice a Savona.

Scolastico procederà però soltanto nei confronti di quest'ultima, dell'imprenditore collega di giocate e del fratello di quest'ultimo. Le altre posizioni sono state stralciate e gli atti inviati alla procura di Monza. [f. p.]

Giovedì il responso dei consiglieri e venerdì delle categorie

Settimana di esami per Bofill

Oggi il progetto alla verifica dei sindacati

SAVONA

Una settimana di esami per il progetto Bofill. Questa mattina si comincerà con i sindacati dei trasporti che alla Port Authority verificheranno la compatibilità dei nuovi insediamenti residenziali con i progetti di viabilità. Poi si proseguirà giovedì pomeriggio con l'audizione dell'architetto Ricardo Bofill di fronte ai consiglieri comunali e venerdì il progetto verrà passato al vaglio delle categorie produttive in Camera di commercio.

Questa mattina Comune e Authority presenteranno ai sindacati dei trasporti gli sviluppi futuri della viabilità che dovrà sopportare il ... residenziale legato alle operazioni di Orsa 2000 e del nuovo quartiere portuale. Un esame ... perchè per ora l'Aurelia bis è una chimera mentre i palazzi del porto sembrano estremamente concreti. Il Comune illustrerà inoltre la nuova viabilità ... punto da Bofill per separare il traffico del porto da quello residenziale. Per ... tutto graverà su corso Mazzini. Sempre a proposito di viabilità, il consigliere Roberto Ulivi ha censurato il proposito della Regione di realizzare il casello dell'A10 in ... Ricci: «Un progetto superato e bocciato dai fatti. Sembra quasi una provocazione».

Giovedì pomeriggio sarà la volta dei consiglieri comunali, chiamati a prendere visione del Master plan dell'architetto catalano. In serata appuntamento con le associazioni culturali e il giorno dopo con le categorie imprenditoriali. [e. b.]

GAVOTTI OLTRE AI QUADRI UN RISTORANTE

Prende forma il progetto per l'utilizzo di Palazzo Gavotti. Ora che i lavori sono stati effettuati al 70 per cento, il Comune vuole verificare la possibilità di impiego dei grandi locali recuperati nel cuore della città. Sinora sono stati ultimati i lavori ai due ultimi piani. Al quinto livello verrà ospitata la pinacoteca che dovrà essere trasferita dal Priamar e sarà affiancata anche da una sala dedicata alla numismatica per una superficie complessiva di quasi 500 metri quadrati. Molto più diversificate le destinazioni d'uso del quarto livello che ospiterà altri 500 metri di sale espositive (dedicate all'arte contemporanea). A questo piano sono stati inoltre ricavati una sala per convegni e la proiezione di audiovisi da ... metri quadrati, un'area per la reception, servizi, bar e ristoranti con accesso a una terrazza panoramica. Inoltre il Comune avvierà entro poche settimane i lavori per il rifacimento di piazza Chabrol (500 milioni). Seguirà l'ultimo lotto di restauri dei piani inferiori (altri 1 miliardi). [e. b.]

Per la candidatura

Massimo Zunino avrà l'appoggio del sindaco

SAVONA. Il sindaco Carlo Ruggeri appoggerà la candidatura alla Camera dell'assessore Massimo Zunino. Ieri mattina a Palazzo Sisto c'è stato un incontro risolutore in cui il sindaco ha dato non solo il via libera al suo assessore ma anche la garanzia di un pieno appoggio in campagna elettorale. Zunino ha così compiuto il primo passo obbligato sulla strada della candidatura. Ora resta naturalmente il dibattito nel partito perchè il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe è sempre sulla rampa di lancio e sua volta ... appoggiato in modo incondizionato dal presidente Garassini.

Gli iscritti dei ds questa volta avranno l'opportunità di pronunciarsi direttamente sul candidato che ritengono più idoneo a catalizzare i voti degli elettori, partecipando alle primarie che si svolgeranno fra il 27 gennaio e il 3 febbraio. La scelta dei candidati riguarderà ovviamente anche gli altri collegi: Camera dove è favorito Viveri e Senato dove Nanni Russo resiste a ogni assalto. [e. b.]

MUTILATI ...

Un concorso fotografico sul ... «Donne e lavoro»

L'Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi ... lavoro), ha bandito una nuova edizione del concorso fotografico nazionale che, quest'anno, ha per tema il mondo ... lavoro visto in un'ottica esclusivamente femminile, in titolato appunto «Donne al lavoro». Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla sede provinciale Anmil, via Guidobono 6/2, telefono 019/829.782

TRIBUNALE

Blitz «Napoli milionaria» gli imputati patteggiano

E' approdata ieri in aula l'inchiesta «Napoli milionaria», condotta dal procuratore capo Vincenzo Scolastico con i carabinieri di Genova, che ha visto finire in manette i nove presunti componenti di una banda di trasfertisti del crimine, accusati di aver derubato diversi rappresentanti di gioielli, in Liguria e in altre regioni, bloccando le loro auto con la tecnica della gomma sgonfia. I ... imputati, tutti del Napoletano, avrebbero prospettato l'intenzione di patteggiare la pena. I processi sono stati rinviati per un vizio di citazione relativo alle parti offese: si terrano tra metà giugno e metà luglio. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Italia ... critica i lavori al Priamar

Esprimo il mio profondo disaccordo sui lavori di sistemazione delle aree a nord del Priamar, per le seguenti principali ragioni: perchè sono state ricoperte vaste strisce di tali aree con opere in cemento armato che, oltre ad ... ben poca relazione con i valori preesistenti e ad essere scarsamente motivate dal punto di vista tecnico, costituiranno domani grave ostacolo all'esplorazione dei resti dell'antica Savona ad esse sottostanti; perchè sono in corso getti di cemento armato in fondazione ed in elevazione presso le pile del ponte in ccemento armato (costruito in modo deplorevole qualche decennio fa per dare accesso al Priamar) in parte sovrapposti ed addossati ad antiche murature in mattoni. Mi è stato riferito, per giustificare questi getti, che essi serviranno d'imposta ad un finto ... in muratura di mattoni che dovrebbe nascondere la campata principale del ponte; perché, se quest'ultima informazione è vera, la costruzione di una finta opera in muratura per nascondere un'opera preesistente sarebbe, a mio parere, ... gravissimo errore, specie ... ambito di così delicato valore culturale. Se il ponte non è necessario (ed io sono sempre stato di questa opinione) si abbia il coraggio di demolirlo; se invece lo si ritiene ancora necessario, resti così ... è, a documentazione delle valutazioni e della cultura di chi allora l'aveva fatto. Aggiungere oggi patacca a patacca sarebbe veramente un errore colossale. Perchè, infine, si continuano a scavare ... sempre più vaste dei resti dell'antica città per abbandonarle scoperte ad irrimediabile degrado? Prima di aprire nuovi scavi è indispensabile decidere ... chiaro criterio generale per la tutela concreta dei resti scoperti e dare la priorità ai provvedimenti necessari per la tutela dei resti già scavati ed abbandonati da anni. La mia opinione è che gli ... vi debbano essere rilevati al più presto e poi ricoperti con un manto di inerte pulito e sistemati in modo da consentire in qualsiasi momento e con facilità la riapertura degli scavi. Solo in questo modo i resti ritrovati potranno essere protetti dalle intemperie, dalla vegetazione e dalle manomissioni e resteranno disponibili per ogni successivo progetto. Di tutto questo sarebbe stato assai meglio discutere almeno un ... fa, proprio nella Consulta per il Priamar, ma la Consulta è stata riunita, dal momento della sua costituzione, solo due volte.

A queste osservazioni molte altre ... aggiunte, sempre riguardanti il Priamar, che richiedono di ... esaminate dalla Consulta. Savona ha in questi anni, dopo più di quattro secoli, l'occasione irripetibile di indirizzare ex novo il recupero del suo centro storico ed il suo sviluppo sul mare, attorno al promontorio del Priamar. E' necessario un piano regolatore che coordini le particolari esigenze e tenga in conto i grandi valori, di tutte le parti del complesso, dal porto alle nuove aree di sviluppo, da una ... viabilità alle preesistenze storiche e monumentali. L'amministrazione della città non deve delegare ad altri, anche in parte, il progetto di un piano così vitale. Deve farsene compito primario e coinvolgere nello studio tutti i cittadini. Sprecare, per distrazione o inerzia, questa straordinaria occasione sarebbe per tutti noi savonesi colpa gravissima.

Ing. Domenico Buscaglia,
«Italia Nostra», Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 6), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Telefono num. verde **800.555.888.**

... DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: ... via Paleocapa 3, t. 019.851669;
Delle Erbe, via Corsi 69, tel. 019. 824919;
Di Legino, via Bove 19, t. 019.862025

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, t. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:
...
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, ... 019.500500. (Per il ... turno Fumagalli di Altare, tel. 58010 anche per Mallare, Carcare e Pallare)
CENGIO: *Longo*, via Pietro Guasco 66, ... 019.554045 (anche notturno per Cosseria, Millesimo e Roccavignale)
CALIZZANO: *Cave*, via Leale 3, tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo)

VARAZZE
VADO L.: *Scarsi*, , via Gramsci 82, tel. ... (per il notturno, Della Ferrara di Savona)
... *Monte Urano*, ... Italia 10, ...

FINALESE
PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.629035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, ... 019.601703
LOANO: *Superiora*, via Gazzi 12, tel. ...01
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Centralvia* Mille Ignoto, tel. 0182.53007
CERIALE: *Morano*, via Aurelia 148 tel. ...
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma ... tel. 0182.547034. (anche notturno per Casanova, Casanova e Villanova)

... *Nazionale*, via Veneto 3, ... 0182.640606
ANDORA: *Vai* ... via Molinaro 50, tel. 0182.80565
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
... *Nicolò*, via ... 7, tel. 019.489910
... *Trinchieri*, corso Matteotti 45, tel. ...

SAVONA 18 O...

MATI. Nessuno.

... Ezio Frangioni, 64 anni, Savona, via Istria 1. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Elena Sambado, 86 anni, Spotorno, via Puccini 1. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Rosa Vitetta, 88 anni, Varazze, via Santa Caterina 16. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15. Bruno Laiolo, 70 anni, Sassello, località Reugnin 13. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Saverio Lavagna, 76 anni, Vado Ligure, via Piave 22. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Ermelinda Chiavacci, 73 anni, Savona, via De Maestri 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di Zinola.

VA. Il Cescot Confesercenti organizza una serie di nuovi corsi nell'ambito dell'attività di formazione e avviamento al lavoro. Sono in progr... lezioni per i corsi abilitanti di somministrazione e requisiti del settore alimentare, corso per responsabile della sicurezza sul lavoro, corso preparatorio per l'esame di accesso alla professione di agenti di affari in mediazione.

...
Conferenza lirica

DOmani alle 20,30 nella Sala Cappa di via dei Mille, Giorgio Spazzapan terrà una conferenza su «I Puritani» di Vinzenzo Bellini. Organizzazione «Amicidi ella Lirica Renata Scotto».

PIETRA L.
L'origine delle parole

«L'arte della memoria, studio delle parole di origine latina e germanica». Relazione di Tommaso Dacquino giovedì ... 17 nella civica biblioteca di piazza Castello. [a. r.]

SAVONA
Coro cerca voci ...

Il Coro polifonico «Giuseppe Manzino» di Savona, cerca voci maschili. Il repertorio brani sacri e lirici e cantate. Per informazioni telefonare: 019/853765 e 019/808759. [a. r.]

... L.
Autori in passerella

Si svolgerà sabato prossimo, alle 17, ...lla sala Gallesio via Pertica a Finale, il primo dei quattro incontri «Galleria di autori Finalesi», in occasione dei ... anni della biblioteca. [a. r.]

Loano, preoccupazione dopo il caso del piccolo di 3 anni ricoverato al Gaslini

Meningite, controlli su 120 bambini

Decisa la copertura antibiotica precauzionale

Augusto
LOANO

Circa 120 bambini, che frequentano la scuola materna statale «Simone Stella» di Loano, hanno iniziato domenica la farmacologica precauzionale dopo il caso di meningite che ha colpito un loro coetaneo. Il provvedimento è stato preso dalle autorità sanitarie locale dopo la conferma che il piccolo di anni, residente nella di Loano trasferito sabato mattina con un elicottero dei nucleo dei vigili del fuoco dal reparto di pediatria del Santa Corona di Pietra Ligu- al Gaslini di Genova, era in realtà colpito da meningite. «Il piccolo ha iniziato ad avvertire i disturbi venerdì Aveva la febbre forte e presentava sintomi che hanno poi lasciato pochi dubbi», hanno spiegato pediatri e rianimatori che hanno così deciso che non era di rischi. La pediatria e la stessa rianimazione del nosocomio pietrese non sono in grado di gestire eventuali emergenze per pazienti in tenera età. L'unicentro attrezzato della Liguria è il Gaslini e per questo è stato volo urgente in elicottero sino a Genova.

La meningite, batterica o virale, si trasmette per via aerea, non sempre presenta pericoli di contagio, ma può diventare molto pericolsa soprattutto per soggetti che non hanno completamente sviluppato il sistema immunitarion Ma i medici dell'Asl e i responsabili della scuola non hanno voluto correre rischi. «Si deciso di pulire e disinfettare la scuola anche se una recente circolare ministeriale non prevede più la chiusura della scuola. Si dechso fare cura antibiotica preventiva a tutti i bambini. Durante tutta la domenica vigili urbani, funzionari ed altri dipendenti comunali stati impegnati nell'informare le famiglie e nel reperire la quantità di farmaci necessari per far fronte tutti i casi», ha spiegato il sindaco di Loano, Francesco Cenere. Anche al personale dell'asilo è stata consigliata la profilassi antibiotica. Le ultime 48 ore sono state molto convulse in clima di generale preoccupazione. Dal Gaslini intanto arrivano buone notizie. Le condizioni del bambino ricoverato sono miglio-. C'è chi spera che la vicenda si chiuda al più presto.

Allarme meningite, caccia all'antibiotico nelle farmacie della Riviera

L'influenza è ancora lontana

In Riviera non è ancora emergenza Santa Corona, slittano le nomine

PIETRA L.

Né «russa» né «australiana». L'influenza di stagione che, secondo alcune «catrastrofiche» previsioni, doveva già mettere Natale letto milioni di italiani non si fatta vedere. Il vero termometro delle epidemie è il pronto soccorso medico dell'ospedale Santa Corona. Un anno fa in questi giorni gran parte dell'osperale in tilt con decine di letti bis in corsia e con un Pronto preso d'assalto da patologie degenerative del normale virus influenzale, àoprattutto problemi respiratori. Dopo la festa della Befana, con la riapertura delle scuole, si pensava ad una rapida diffusione del virus ed invece successo nulla. «Abbiamo il normale incremento di lavoro dovuto all'alta presenza di pensionati in Riviera ma nulla collegato all'influenza», confermano al pronto medico pietrese. Anche il reparto di rianimazione non ha subito il solito «assalto» per i casi più gravi (insufficen- respiratorie). Nei giorni scorsi ci stati anche dei posti letto vuoti, un fatto quasi eccezionale per la stagione. Ma, anche se in ritardo, l'influenza arriverà complice il freddo di queste ore. «Non ci sono casi. In queste settimane c'è stata forma di gastro-interite. Ma credo che nel giro di paio di settimane qualcosa succederà», dice Giuseppe Squazzini, pediatra dell'Asl.

Ieri pomeriggio, Idelfonso Cagliani, direttore generale del Santa Corona al posto di Franco Bellenda, ha deciso di non decidere, circa la nomina dei suoi collaboratori. Per questo motivo sono stati prorogati sino a fine mese Ernesto Marco Scafidi (primario di laboratorio) Flavio Neirotti (direttore del personale), rispettivamente direttore sanitario ed amministrativo. Dal 1° febbraio le attese nomine dei nuovi vertici. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

La magistratura ordina il sequestro di una villa

La procura di Savona ha disposto il sequestro di villa nel Comune di Boissano, nell'ambito di una inchiesta che sarebbe incentrata su presunto falso contratto di locazione dell'immobile, oggetto di progetto di ristrutturazione. [m. br.]

Vignetta satirica contro il difensore civico

Bacheca con vignetta polemica dell'Uldc, il movimento che fa capo all'ex ministro Raffaele Costa, in piazza a Finale Ligure. Nel mirino della vignetta satirica di Guido Viglietti il difensore civico Gabriella Fracchia e il «difensore» del difensore civico, l'assessore Mario Coletti. [a. r.]

PIETRA L.

Giusto confermato alla guida del «Mutuo Soccorso»

Ambrogio Giusto è stato confermato alla presidenza della Società operaia di mutuo soccorso «Nicolò Taramasso» di Pietra Ligure. Fra gli incaricati Attilio Pelosi (vice presidente), Marisa Arnaldi (segretaria), Giuseppe Saglietto (tesoriere). La Soms ha completato una raccolta di generi di prima necessità in favore delle famiglie povere pietresi. [a. r.]

ALBENGA

Antiquario è condannato a quattro mesi di

Ieri mattina in tribunale stato condannato a 4 per «incauto acquisto». Giancarlo Filiossi, antiquario di Alassio, era venuto in possesso di 6 quadri risultati rubati in passato nella sala del Consiglio dell'Università di Napoli. [m. br.]

ALBENGA

Morì un paziente, quattro sott'accusa

E' stato rinviato al 14 marzo 2001 il processo che vede come imputati 4 medici del Santa Corona in seguito alla morte (da chiarire con una perizia) di un paziente. I fatti risalgono al 1994. [m. br.]

S.S.

Donna è scippata, indagano i carabinieri

presentato denuncia ai carabinieri per lo scippo della borsa, subito l'altro pomeriggio intorno alle 14,30. I ladri fuggiti con un po' di denaro contante ed il cellulare di L.A., 54 anni. [m. br.]

ALBENGA

Operazione «Aquila a due teste»: un arresto

Giuseppe Amico, 42 anni, di Albenga è stato arrestato giorni scorsi dai carabinieri in seguito alla recente operazione denominata «Aquila a due teste» (su un traffico di stupefacenti) condotta dai militari siciliani ed ingauni. [m. br.]

Cisano: colpo da 50 milioni nell'abitazione di un commercialista

Ladri scatenati nel weekend svaligiate villa e tabaccheria

SUL NEVA

Due colpi, uno in una villa dell'entroterra di Albenga e l'altro in una tabaccheria, sono stati messi segno nel week end, rispettivamente, Cisano sul e Finale Ligure.

Si aggira sui 40-50 milioni complessivi il valore del bottino radunato dai ladri, che sabato sera hanno «visitato» l'abitazione di commercialista alassino a Cisano sul Neva. Ignoti, approfittando dell'assenza del padrone di casa, L.G., della famiglia, hanno forzato e scardinato porta blindata al pianoterra della villa introducendosi all'interno rubare. I ladri hanno rovisteto un po' dovunque impossessandosi di denaro contante, oggetti di valore e . A dare l'allarme ai carabinieri della compagnia di Alassio, intorno alle 22 di sabato, sono stati i padroni di casa al loro rientro.

Un colpo (dallo stile molto cinematografico) è stato eseguito invece via Pertica a Finale Ligure, nella notte tra sabato e domenica. I ladri riusciti fare un buco sul muro perimetrale di una tabaccheria per poi intrufolarsi all'interno e fare incetta di prodotti in vendita e valori bollati. Sono spari- dal negozio un centinaio di stecche di sigarette, molte marche da bollo e schede telefoniche per un valore totale che si aggira intorno ai 40 milioni di lire. Non appena i titolari della tabaccheria si sono accorti del foro e sparizione della merce hanno presentato denuncia ai carabinieri della compagnia di Albenga. Potrebbe trattarsi di un furto su commissione.

Un paio di settimane fa i ladri (una banda organizzata) aveva preso di mira villa ad Andora mettendo insieme un ingente bottino in pellicce e gioielli. [m. br.]

CASANOVA BLOCCA IL LADRO: PICCHIATO

Rientrando a casa ha tentato, con la sua automobile, di bloccare la strada ai ladri che gli appena svaligiato l'abitazione. E' stato, però da questi, picchiato. Sfortunato protagonista della rapina, avvenuta sabato intorno alle 19, P.M., 52 di Casanova Lerrone che ha riportato ferite ed una prognosi di giorni. L'uomo ha visto le 3 persone (forse albanesi, stando alle indagini dei carabinieri della compagnia di Alassio) che stavano allontanandosi con oggetti in oro e denaro (per circa 10 milioni). Quando si è parato davanti ai ladri con l'auto questi hanno rotto il vetro, l'hanno tirato fuori e l'hanno percosso prima di fuggire con le chiavi del veicolo. Un episodio simile successo, sabato a Pietra Ligure. Un uomo con il volto coperto ha aggredito alle spalle, malmenato a calci pugni D.D., 73 anni e la moglie C.S., di 64 anni, nel tentativo di scippare alla donna una borsa davanti casa, in via Soccorso. [m. br.]

Molte delle 1500 ditte della Piana di ALbenga rischiano la chiusura per i danni subiti

Alluvione, non si sbloccano gli aiuti

I titolari delle aziende agricole scrivono al governo

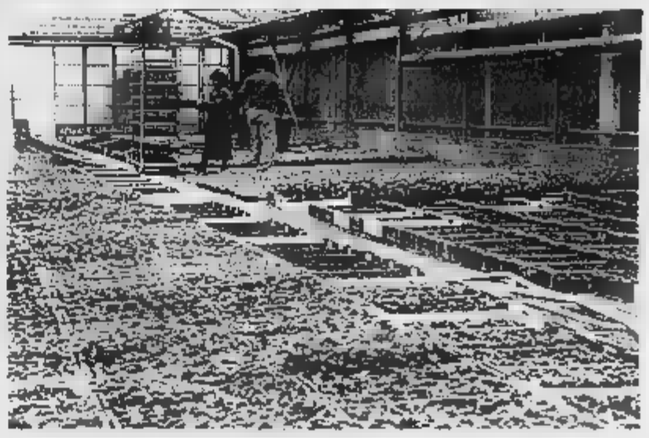
ALBENGA

Una lettera ai ministri delle politiche agricole Pecoraro Scanio e del tesoro Visco e al presidente del Consiglio Amato ed un'altra, di sollecito, all'assessore regionale all'agricoltura Amoretti e al presidente della Regione Liguria Biasotti. Le hanno inviate, congiuntamente, Coldiretti, Cia Confagricoltura per di sbloccare la situazione di disagio e preoccupazione degli agricoltori a seguito delle alluvioni che hanno danneggiato migliaia aziende agricole, la maggior parte delle quali a livello provinciale sono concentrate nell'Albenganese. Nel settore agricolo i danni regionali già stimati ammontano a oltre 270 miliardi, dei quali circa 20 in provincia di Savona (la fetta più grossa, circa l'80-85 per cento, nell'albenganese).

«Sono rischio le erogazioni per le aziende agricole, e quindi moltissime attività che hanno avuto perdite enormi, per la mancata emissione del decreto di riconoscimento di zona colpita calamità naturale parte ministero dell'agricoltura. Questo non consente alle aziende di presentare le domande di risarcimento danni soprattutto non quantifica le risorse economiche destinate al settore», si lamentano le organizzazioni liguri.

«I veri danni, dovuti all'alluvione, ai ritardi sulle coltivazioni e all'aumento dei costi diproduzione si vedono solo adesso. Molte delle circa 1.500 aziende della Piana sono rischio chiusura per le perdite subite che, nel settore orticolo e delle piante aromatiche, ma anche in quello floricolo, raggiungono 50 per cento», si lamentato Flavio Sanguineti, presidente dell'«Unione provinciale agricoltori» di Savona. Ha poi proseguito: «Gli agricoltori hanno già a loro sfavore l'ultima sfortunata stagione delle margherite, che rappresentano il 70 per cento delle produzioni nella Piana. Tutti questi eventi si mulano creando crisi nel settore, tenendo anche conto che il maltempo persiste». Intanto ci si batte per ottenere una «Igp» («Indicazione geografica protetta») per la margherita della Piana, una «Dop» che potrebbe così veicolare il nuovo prodotto-simbolo del comprensorio albenganese, sopperendo alla scomparsa del carciofo e altre colture considerate passato trainanti.

Domani in Regione ci sarà incontro a livello interprovinciale per discutere in particolare del nuovo sistema di assegnazione del carburante agricolo, operativo già dal primo gennaio 2001, che sta creando ulteriori problemi e rischia il blocco a livello locale per l'impossibilità di adeguamenti in tempi brevi. [m. br.]


Momento di difficoltà per molte aziende agricole Piana Albenga

Giorgio Volonté, 57 anni, vicepresidente Ascom

Andora, commercio in lutto per la morte di «Giorgione»

ANDORA. Da domenica mattina Andora è lutto per la scomparsa di «Giorgione» per un attacco cardiaco che non gli ha dato scampo. Giorgio Volontè, 57 anni, vicepresidente dell'«Ascom», e titolare del ristorante «Da Giacomo» in via Aurelia 146, è stato trovato morto, poco prima delle 10 all'interno del locale gestiva da più di dieci anni, dal cuoco che si recava al lavoro. «Giorgione» p Andora era il simbolo dell'allegria, della simpatia e del dinamismo. «E' scomparso un grande amico, una persona che si sempre data da fare, attiva e generosa», ha commentato il presidente dell'Ascom di Andora Franco Merlin. Giorgio Volontè, originario di Milano, ha fatto il ristoratore ad Andora per circa 30 anni. Era stato gestore del ristorante «Pic Nic» (l'attuale «Da Lito») e poi de «L'ancora d'oro». Era appassionato di pesca e della buona cucina (la sua specialità era infatti il pesce). In passato era già stato colpito da infarto da ictus. Lascia la moglie Mirella Ceccarini ed i fratelli Mauro, Alberto ed Ermanno. I funerali si svolgeranno i alle 15 nella chiesa di Santa Matilde. [m. br.]

Giorgio Volonté, aveva 57 anni

Valzer di poltrone: nuove deleghe per Vacca. In Consiglio Marina Trombetta

Gianatti entra in giunta a Borghetto

Ex sindaco di Ceriale al posto di Mario Carminati

BORGHETTO

L'ex sindaco Ceriale, Aldo Gianatti, entra a far parte della giunta di Borghetto. La decisione è stata prese ieri dal primo cittadino Franco Malpangotto. E' la conseguenza delle dimissini presentate, per un nuovo incarico pubblico, dall'assessore alle finanza e al bilancio Mario Carminati. Di fatto la giunta di centro-destra Borghetto, metà mandato, è interessata da generale rimpasto. Da tempo parlava di cambi di deleghe.

Mario Carminati, da anni dirigente spicco Santa Corona, è stato nominato direttore amministrativo dell'Asl 2 di Savona. Lavorerà fianco di Ubaldo Fracassi.

Per questo nuovo incarico Carminati diventava incompatibile con la carica di assessore. «Sentiremo la mancanza della professionalità», ha detto Malpangotto. Aldo Gianatti, ex sindaco di Ceriale medico molto noto, entra a far parte dell'esecutivo borghettino con le deleghe a cultura, personale patrimonio.

Mario Carminati

Nuova delega anche per il vice sindaco Santiago Vacca che eredita da Carminati il settore delle finanze e bilan-

Restano invariate le altre deleghe ed assessorati.

Ma le dimissioni di Mario Carminati portano all'ingresso in Consiglio comunale di Marina Trombetta (Forza Italia), prima dei non eletti alle amministrative fine '97. Al consigliere verrà affidata la delega «rapporti con il pubblico» ed ai «problemi delle donne».

Da poco è stato istituito in municipio (nuova sede di via Ticino) l'Ufficio rapporti con il pubblico.

«Questo ufficio ha anche il compito estendere l'uso dei sistemi informatici nei vari uffici per dare risposte precise ed informazioni in tempo le», conclude sindaco Malpangotto. [a. r.]

Costretti a spostarsi dall'entroterra ad Albenga

Leca, scuole chiuse per lavori ecco i disagi per 155 studenti

ALBENGA

Le proteste famiglie di Leca d'Albenga e dei paesi dell'entroter- non riuscite a bloccare un trasferimento per 155 studenti, voluto dall'amministrazione per il «necessario prosieguo dei lavori di realizzazione nuovo polo scolastico viale Partigiani». Giovedì sera, a Leca, si è svolta una riunione, alla quale hanno partecipato cinquantina di mamme papà di ragazzini medie, imbestialiti alla notizia che per i prossimi mesi saranno costretti ad autentiche levatacce per raggiungere la scuola ad Albenga. Soprattutto per coloro che abitano paesi più lontani dell'entroterra. Nonostante le proteste nei confronti dell'amministrazione, l'incontro terminato con la consapevolezza «che tutto ormai è stato deciso e poco è possibile fare».

I disagi, p studenti delle medie e 75 delle elementari, sono iniziati già venerdì con la chiusura anticipata delle aule, annunciata nel pomeriggio di giovedì, per poter permettere trasferimento alle scuole medie di Albenga di una parte degli alunni che frequentano scuole a Leca.

Da ieri mattina i bambini delle elementari della frazione ingauna sono stati infatti sistemati nelle aule delle medie (sempre Leca), quelli medie (molto fortunati) hanno dovuto raggiungere i locali della scuola media di Albenga. «Non possiamo bloccare un intervento in corso di esecuzione ma comporteremo di conseguenza in altre situazioni», hanno annunciato un gruppo di genitori Leca. Nei giorni scorsi, il sindaco di Albenga Angelo Viveri aveva motivato lo sgombero dei 155 alunni con ragioni di sicurezza («gru dai grossi bracci devono muoversi nella zona») e di velocità nell'esecuzione («vogliamo ultimare i lavori già per l'inizio del prossimo anno scolastico»). [m. br.]

Aperti alla convenienza.

Dall' 8 al 20 Gennaio

Alcuni esempi:

3.700 3x2 € 1,91

LATTE GRANAROLO UHT SCREMATO
BRICK LT. 1
AL LT. L. 1.233
1 PZ. L. 1.850

SOCIOCOOP
Sconto 33% al kg
17.010 L. 25.400 € 8,78

8.930 Sconto 33% € 4,61

CAFFÈ VERGNANO CLASSICO
GR. 250 X4 - KG. 1
ANZICHÉ L. 13.340

EVENTUALE ESAURIMENTO

22.430 Sconto 33% € 11,58

LAMBRUSCO DI MODENA CIV E CIV SECCO/AMABILE
LT. 1,5X6
AL LT. L. 2.492
ANZICHÉ L. 33.490

6.950 Sconto 33% € 3,59

DETERSIVO LIQUIDO PER SVELTO
LT. 1,5X4
AL LT. L. 1.159
ANZICHÉ L. 10.590

11.000 3x2 € 5,68

OLIO AUTO TAMOIL BENZINA/DIESEL
LT. 1
1 PZ. L. 5.500

ipercoop

Savona, C.so Ricci

Si sta rivelando un successo straordinario la riapertura dello storico locale

«La Perla» fa rivivere gli anni d'oro

Il dancing attira il «popolo» del ballo liscio

Lucia

SAVONA

Accantonate le proteste e le alzate di scudi che hanno caratterizzato la vigilia della riapertura de «La Perla», il dancing a poche settimane dal suo nuovo debutto è tornato ad un punto di riferimento per tutta la Val Bormida.

Centinaia gli appassionati di musica e ballo che nei fine settimana, dopo tanti anni, sono potuti tornare sulla pista dello storico locale. A danzare, solamente persone dai capelli ormai grigi, ma anche giovani che, confermano le iscrizioni ai vari corsi di ballo che si zona, amano la musica polare, la stessa che ha accompagnato la giovinezza dei nostri nonni e di nostri genitori. A «La Perla», infatti, si alternano orchestre di particolare prestigio che, oltre al liscio, propongono anche revival e musica latino-americana, oggi tanto in voga.

Insomma, la ripertura del dancing, che rispetto al passato non ha più le sale riservate alla discoteca, si sta rivelando un autentico . Le raccolte di firme e la ferma opposizione da parte dei residenti del quartiere che per mesi chiesto che il locale venisse riaperto per evitare problemi di ordine pubblico in una dove mancano i parcheggi a poca distanza dall'ospedale, apparen temente si sono rivelate esagerate.

Perchè, almeno sino a questo momento, i clienti hanno dimostrato grande civiltà non si verificati gli scenari di «caos» ipotizzati promotori delle proteste. Tutto filando, è proprio il dirlo, «liscio», quanti amano musica possono di un importante punto di ritrovo e incontro. Dopo tanto tempo, infatti, i cultori del ballo possono finalmente trascorrere serate danzando sulle note vecchi nuovi successi, evitando di dover raggiungere località lontane dalla Val Bormida, con risparmio di soldi di tempo, soprattutto scongiurando eventuali rischi legati alle strade.

Agli amanti della musica popolare, dunque, non rimane che attendere il fine settimana, quando possono dar sfogo alla loro grande passione, con buona pace di quanti hanno sempre osteggiato la riapertura del dancing.

«La Perla» Cairo è a essere un polo d'attrazione per i patiti del liscio

I CONTROLLI SONO TUTTI OK

CAIRO M. Controlli a tappeto nell'ultimo fine settimana da parte dei carabinieri che operano in Val Bormida. L'operazione, a carattere preventivo, ha riguardato in particolare i locali pubblici, soprattutto a quelli notturni. E dalla serie di accertamenti, estesi comprensorio, non sono state rilevate infrazioni o irregolarità. Non solo, dai controlli, che hanno visto impegnati decine militari, non neppure emerse situazioni anomale, tipo l'uso di sostante stupefacenti o l'abuso di alcolici. Difatti nessuna delle persone controllate è risultata in condizioni psicofisiche alterate.

Spiegano alla Compagnia dei carabinieri di Cairo: «Questo a dimostrazione che la sola presenza dei militari, che hanno pattugliato tutta la vallata in maniera continua e capillare, è stato di certo ottimo deterrente al fine di prevenire il fenomeno delle "stragi del sabato sera"». Insomma, vasta operazione preventiva soprattutto nei pressi dei locali pubblici notturni il cui numero, in questi ultimi periodi, è aumentato. Quattro, ad esempio, i punti di ritrovo fra discoteche dancing, senza naturalmeue contare le decine di birrerie e pub. E proprio per evitare situazioni rischio non solo nei locali, ma anche lungo le strade, i carabinieri a cadenza regolare specie nei fine settimana effettuano controlli mirati in tutto il comprensorio. [L. b.]

Era nella frazione di Cengio dal 1965

Rocchetta piange il parroco don Torta

CENGIO

Lutto, in paese, per l'improvvisa scomparsa di don Paolo Torta, da oltre 35 anni parroco di Rocchetta. Il sacerdote deceduto, probabilmente per un problema cardiaco, domenica sera, all'ospedale di Cairo. Don Torta, 70 anni compiuti scorso agosto, era originario Magliano Alpi(Cuneo). Dopo il seminario Mondovì, era stato vice curato di Monesiglio e di Beinette da dove, nel 1965, trasferito, come parroco, a Rocchetta di Cengio, frazione di 500 anime.Gran tifoso della Juventus - il lunedì mattina facile trovarlo all'edicola di Cengio Genepro immerso in accese discussioni sportive - era un sacerdote vecchia maniera, guigno e battagliero, capace di mischiare citazione in latino alla battuta in dialetto, ma soprattutto capace di capire e di parlare alla gente, alla sua gente, fra quale chiaramente espresso la volontà di sepolto, nonostante fosse originario del Piemonte. Un legame che era ricambiato, come testimonia il cordoglio che ha attraversato solo la piccola frazione, ma tutto paese, legato da un profondo affetto verso quell'uomo di piccola statura, ma una voce che sapeva essere tonante durante le prediche. La salma sarà trasportata, questa mattina, nella chiesa parrocchiale di Rocchetta dove, alle 15, verrà celebrato il funerale. [m. ca.]

Don Paolo Torta, aveva 75 anni

Dopo le accuse relative alle lacrime di coccodrillo

Acna, continua la polemica tra sindacato e ambientalisti

CENGIO

Polemiche dopo l'intervento «Rinascita» sulla vicenda Acna rilasciate ai margini di un'assemblea organizzata dalla Uilcem. Dice il sindacalista Pino Congiu: «Non era certo intenzione porgere l'altra guancia ha contribuito una chiusura politica dell'Acna. Credo, però, che per garantire un rilancio socio-economico sia necessario il contributo tutti, anche se c'è preferisce rimanere arroccato posizioni contrapposte, forse per motivare anni di inconcludenti parole».

Una replica ovviamente indirizzata all'ex regionale Lino Alonzo che definito l'intervento di Maurizio Manfredi, dell'associazione piemontese «Rinascita», «semplici lacrime di coccodrillo, che non cancellano l'ostruzionismo di un Piemonte che ha sempre creato ostacoli sia il riutilizzo produttivo dell'area, sia degli attuali service, come l'impianto di depurazione biologico». Alonzo sottolineava, poi, lo stupore per l'atteggiamento Congiu, «che si presta far da a Manfredi e ad ipotesi un coinvolgimento diretto del Piemonte gestione di un'area ligure».

Ribatte ora il sindacalista: «Invitare Il Piemonte al dialogo e alle proprie responsabilità significa certo essere disposti ad accettare vincoli che frenino gli interventi di bonifica reindustrializzazione per i quali, però, occorre far fronte comune anche il Piemonte, perchè, al di là dei documenti e delle battaglie politiche, qui c'è gente che rischia lo stipendio».

Qualche perplessità la lancia, però, anche il sindaco di Cengio, Sergio Gamba: «Credo sia necessario ripristinare dialogo con il Piemonte, e segnali positivi in tal senso non mancano. Gli interlocutori devono, però, istituzionali e non vedo o chi possa rappresentare il signor Manfedi». [m. ca.]

Tutto il paese ai funerali della notissima ristoratrice

Carcare, il commosso addio all'indimenticabile Palmira

CARCARE

C'era tutto il paese, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di Carcare, dare l'ultimo saluto a Maria Santo, da tutti conosciuta come Palmira. Accanto al marito, Livio Montano, alle figlie Giancarla, Rita Maura, ai nipoti e ai parenti, c'erano tantissimi amici.

Palmira, 75 anni, ha senza dubbio incarnato il tipo di donna forte, decisa con una particolare propensione all'ironia, alla battuta. Un autentico personaggio. Lei, che ha dedicato la sua vita alla famiglia e al lavoro, da giovanissima titolare di un negozio di alimentari in via Castellani, e negli Anni Sessanta aveva inaugurato, sempre nel centro storico, il ristorante che porta il nome. Contemporaneamente si era dedicata anche alla trattoria «La Baracca» a San Giovanni del Monte, aperto nel periodo estivo.

Maria Santo, detta «Palmira»

Con Palmira se ne va dunque un pezzo di storia e non solo Carcare. La storia di un'epoca per alcuni aspetti irripetibile che fra i tanti protagonisti certo ha visto anche Maria Santo, donna tutta di un pezzo, ma dal cuore grande. [l. b.]

Il sindacato chiede una maggiore tutela ambientale

Murialdo, trattative rotte nella cartiera «Bormida»

MURIALDO

Rotte le trattative alla cartiera «Bormida» fra l'Usi, l'Unione sindacale italiana, cui aderisce la maggior parte dei dipendenti, e la direzione aziendale.

Spiega il responsabile sindacale, Giampiero Icardo: «La direzione, dopo gli investimenti miliardari per l'importantssimo progetto di metanizzazione la realizzazione della terza linea, non ha però ancora provveduto ad un serie di lavori per migliorare la qualità dell'ambiente all'interno dello stabilimento».

Dice il sindacalista: «Era stato stabilito che si sarebbe dato il ad interventi per evitare che il processo essicazione del prodotto, la condensa che forma ricadesse sugli impianti. Una questione di particolare importanza per migliorare le condizioni in cui attualmente sono costretti a lavorare i dipendenti».

Non solo, ma fra le richieste avanzate suo tempo dall'Usi, stati inseriti anche i lavori di rifacimento della copertura dei capannoni della cartiera.

A tale proposito Giampiero Icardo ricorda che «entro il 2004, in base alle prescrizioni contenute nella nuova legge, anche la direzione del nostro stabilimento dovrà provvedere al rifacimento dei tetti, realizzati in eternit». Prosegue il sindacalista dell'Usi: «Siccome si tratta di un'opera imponente, l'azienda deve cominciare dare avvio ai lavori, visto che devono venire realizzati in varie tranches».

Una serie di questioni, ritenute dal sindacato di grande rilevanza, che non verranno affrontate e risolte al più presto potrebbero portare anche nuove iniziative di lotta da parte dei dipendenti». [l. b.]

La società del presidente Ardenti spera di conquistare la serie A del balon

Il ritorno alle origini di Dodo Rosso

A 45 anni il campione gioca di nuovo con il Cengio

CENGIO

Lo sferisterio Ascheri è pronto ad accogliere, dopo undici anni, uno dei suoi grandi protagonisti, forse il più grande e il più amato: Rodolfo Rosso, «Dodo» per gli appassionati di pallone elastico.

Dal prossimo aprile sul campo cengese tornerà l'ex battitore che per tante ed indimenticabili stagioni ha infiammato il mondo del balon. Non più in veste di capitano, nel ruolo di «spalla», insieme Massimo Navoni.

Certo, gli anni sono passati anche per lui, il campione Priola, e all'età di anni vestirà nuovamente i colori della società pallonistica, di cui è presidente un altro personaggio insostituibile, Rino Ardenti. Insomma, un'unione che torna a rinsaldarsi con grande gioia di quanti amano il gioco del pallone i tifosi, fra meno di tre mesi, avranno la possibilità di assistere di nuovo alle gesta di un giocatore, amatissimo da tutti.

E forse gli spalti dei uno dei più belli prestigiosi sferisteri del circuito pallonistico, torneranno a riempirsi di appassionati. La squadra, dopo il secondo posto ottenuto lo scorso anno nel campionato di Serie C Suffia quest'anno militerà in B, la speranza di tutti è che Navoni Rosso possonano portare il campo nella massima serie.

Sarebbe davvero un traguardo importante, dopo che nel '91 la squadra di allora finita nel girone minore. Poi arrivata anche la C. Anni difficili, sempre meno tifosi, con risorse economiche ridotte all'osso. Ma la passione e la tenacia per uno sport antiche e nobili origini stanno premiando quanti hanno tenuto duro, nonostante tutto. E quale migliore occasione che il ritorno di «Dodo» per dare nuovo slancio alla società? Rosso, Cengio, ha giocato ininterrottamente per dodici anni, dal 1978 al 1990. Non solo, ma le ha regalato lo scudetto campione d'Italia, il primo e l'unico. Era 1983. Da allora, centinaia di partite, davanti ad un pubblico che non poteva ammirare «battute» «ricacci» di potenza. Gioie, delusioni, sfide all'ultimo quindici, rivalità con altri campioni, uno fra tutti Riccardo Aicardi. Quando si affrontavano, gli sferisteri erano gremiti e i tifosi agguerritissimi. Anni di passione. Poi, la partenza altri lidi. Ma l'attaccamanento suo Dodo, la società del Cengio lo ha sempre nutrito, tanto da rivolerlo tra le fila della propria squadra. [l. b.]

Rodolfo «Dodo» Rosso negli anni ruggenti della prestigiosa carriera

BARDINETO

In Alta Val Bormida termometro

Temperature polari e forte vento in Val Bormida. La colonnina di mercurio in queste ultime ore, nei paesi dell'alta valle, a 8 gradi centigradi. Ma le avverse condizioni meteorologiche, non hanno creato problemi particolari. [l. b.]

Auto capotta sulla Sv-To famiglia in ospedale

Spettacolare incidente sull'autostrada Torino-Savona, all'altezza Vispa. Il conducente Bmw, che viaggiava in direzione Piemonte, ha perso il controllo dell'auto che si è capottata. A bordo del mezzo, tutta la famiglia, residente nel Cuneese: cinque persone che, fortunatamente, nonostante la spettacolarità dell'incidente, se la sono solo con lievi ferite. Sono intervenuti i d'emergenza della A6, la Polstrada di Carcare ed i vigili del fuoco di Cairo. [m. ca.]

CALIZZANO

Elezioni alla Pro Loco per il nuovo direttivo

Stefano Pesce è il nuovo presidente della Pro Loco. Succede, quindi, a Flavio Pesce, presidente uscente che, continuerà far parte del direttivo. Una nomina non proprio facilissima, per la quale sono state necessarie ben quattro assemblee. [m. ca.]

CAIRO M.

L'Enpa è in polemica con la giunta Chebello

Polemiche da parte dell'Enpa alla notizia del contibuto, stipulata dal Comune con Lega per la difesa del cane. L'Enpa, infatti, ricorda che opera da oltre 50 anni in zona, mai ricevuto il minimo aiuto Comune». [m. ca.]

Liscio e revival al Gilda di Varazze e al Saitta di/Loano, karaoke a Boissano

Notte caraibica e ricca di musica

Tribù latina ad Andora, ritmi cubani ad Alassio

Tengono sempre banco i ritmi cubani «dal vivo» al Manila Club di Alassio e quelli latini al Bit Below di Andora, liscio-revival Anni '60-'80 al pomeriggio al Timone di Andora, al Gilda di Varaz-, al Saitta e al Manhattan di Loano, al Malibù di Pietra, lap dance alla taverna del Cucciolo di Orco Feglino. Questi gli appuntamenti by night.

VARAZZE Liscio-revival pomeriggio al Gilda. Musica e ritrovo al Pescegatto.

CELLE Ritrovi in settimana al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's.

Al Gasoline musica con dj.

M. Ritrovi alla Baia degli Angeli, al Dobro e al Be Pub.

Musica al Cantuccio e al Fantasy (ex Veliero).

Musica al Blues Pub e al Green Pub.

M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

Ritrovi alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Pirata al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub.

L. Musica al Crazy Bull. Ritrovo al Daubaci.

MILLESIMO Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

Ritrovo con musica al Sinte Galeshka (Portovado).

La Tribù Latina

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos e alla Cambusa.

L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Gasoline.

V. Ritrovi in settimana al Rifrullo Art Cafè, all Mirabolan e al Mulino Club.

PIETRA L. Liscio-revival Mir- e Sabrina al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, da Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Liscio e revival, pomeriggio e sera al dancing Saitta. Anche al Manhattan Inn tutti i pomeriggi. Ritrovi in settimana al bar Doria, Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago al a letto e al Fluke pub.

BORGHETTO Al Salone delle feste e pomeriggi danzanti in settimana. Ritrovo al bar Velvet.

Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

Ritrovi al Piazza Pub e I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

Musica e ritrovi Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo.

Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Musica da Cuba al Manila Club con «Kachet» e cantan- Marta Santelines. Karaoke e El Che Cafè. Musica al Cabaret. Spazio discobar all'U'Brecche.

TOIRANO Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Ritmi latini con Pablo e la «Tribù Latina» al Bit Below, nella seconda sala revival Anni '70 e '80. Pomeriggio discoliscio al dancing Timone. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata.

TAGGIA. Musica ritrovi al Tre Alberi e al St. James e al Frog's Pub. [a. r.]

A Finale

Maestri del vino al campo «Borel»

FINALE L. «Connubio fra calcio e vino» a scopo benefico a Finale Ligure. L'iniziativa del presidente dell'Associazione vino e sport, Gianmar- Musso, ha lo scopo di mettere in campo la Mazionale italiana maestri del vino.

Un incontro-allenamento, durante quale sarà possibile effettuare offerte libere che saranno devolute in beneficenza, si terrà lunedì prossimo allo stadio «Felice Borel» di via Brunenghi a Finalborgo (ore 15).

Della Nazionale italiana maestri del vino fanno parte personaggi legati al vino per gusto o per mestiere, del mondo dello sport e dell'imprenditoria.

Fra questi Nils e Carlo Liedholm, Gigi De Agostini, Luigi Valori, Francesco Moser, Alberto Cordero di Montezemolo, Lamberto e Massimiliano Gancia ed altri noti produttori di vino. Una passerella di vip tutti insieme per una finalità benefica. [a. r.]

Ad Alassio

Presepi in mostra per beneficenza

ALASSIO. Sedici presepi benefici, in gara fino a sabato, in attesa della premiazione del vincitore. Sono stati allestiti domenica 10 dicembre nella galleria «Charlie Chaplin» (il sottopasso di piazza Quartino, nei pressi della stazione ferroviaria) e stati già visti da migliaia di persone.

Si tratta di opere piuttosto singolari, ognuna racchiusa in una bacheca di 140 x 120 centimetri, realizzate da specialisti che hanno utilizzato le tecniche più fantasiose. Come materiali usati troviala ceramica ed il legno (scorze di pino) ma anche la pasta di semola, il cotone, i pizzi all'uncinetto, le pietre e la sabbia di

Oltre al valore artistico delle 16 opere esiste un loro valore umano. Tutte le offerraccolte dai passanti, direttamente nella galleria, andranno all'associazione «Baia del sole» per la lotta al cancro. [m. br.]

Domenica 28 lo show al palasport

Alassio, prevendite per Cochi e Renato

Cochi e Renato insieme al Palalassio, grande attesa per lo spettacolo di fine mese

ALASSIO

Il poeta ed il contadino tornano a calcare il palcoscenico insieme nei panni di due amici che non s'incontrano da vent'anni. Cochi e Renato, lo storico duo di comici del varietà italiano attivissimo negli Anni '70, torna far ridere a teatro uno spettacolo da loro ideato, diretto ed interpretato. S'intitola «Nonostantelastagione» ed è in programma domenica 28 gennaio al Palalassio all'interno della rassegna «La Riviera dei teatri», il progetto cultural-turistico promosso dall'assessorato alla cultura della provincia di Savona, al quale hanno aderito i comuni di Alassio, Loano e Finale Ligure. Cochi Ponzoni e Renato Pozzetto due amici che attraverso i loro dialoghi e monologhi faranno riscoprire un linguaggio musicale, impregnato di ironia e satira sulla società, che li ha sempre caratterizzati e resi famosi in tv al cinema. La prevendita dei biglietti è già iniziata da «Casa del disco» e «The Anglo American agency» ad Alassio, da «BM dischi» ad Albenga e da «Lollipop» a Loano. Il costo è di mila lire (posto intero numerato), 25 mila (posto intero non numerato) e 20 mila (posto ridotto non numerato per minori di 18 anni e maggiori di 65), ai quali bisogna aggiungere il diritto di prevendita (10 per cento). [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	72		23	62	33
	104			56	52
CAGLIARI	45		89	42	75
	98	64	62		48
FIRENZE	38	52			6
	88	73	69	55	50
GENOVA	48	77			
	64	64	59	52	50
MILANO		24	67		8
	78	77	66	62	56
NAPOLI			90		59
	91	82	72	60	
PALERMO	22			75	
	118	88	83	83	55
ROMA	28	24	38	52	30
	71	45	44	43	42
TORINO	82	79	41		78
	65	61	53	50	50
VENEZIA	16	4	13	46	68
	97	79	64	60	58

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in denza d'uscita, tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

(1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

LOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
2 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L.	
7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48

Giocate sistematiche con basi

L. 218.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche a cura della 490 Davide e Liliana Miola, Viana 27, Candelo

al Filmstudio in cartellone lo scabroso «Baise-moi». l'Ambra propone la Binoche

Cinema d'autore, c'è anche Albanese

«La lingua del Santo» all'Ondina e al Ritz di Alassio

Antonio Albanese, con «La Lingua del Santo» sarà il protagonista in due Cineclub della settimana in Riviera. Da oggi altri tre giorni di occasioni per gli amanti delle pellicole qualità con film proposti a metà prezzo, in media 5 mila lire. Appuntamento anche al Filmstudio di Savona con il film che ha fatto «scandalo» al Festival del cinema di Venezia. Pellicole da vedere al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale Ligure, al Ritz di Alassio e all'Ambra Albenga.

Da oggi giovedì al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, in prima visione, «Baise-moi, scopami» di Virginie Despentes Coralie Thi con Raffaella Anderson Karen Bach. Il film, vietato ai minori di 18 anni, ha fatto scandalo al Festival di Venezia. E' la storia due ragazze, reduci da esperienze terribili, che scatenassieme dopo un incontro casuale la loro ira, fra e violenza. Spettacoli alle 15,30, 20,30 e 22,30.

L'attrice francese Juliette Binoche protagonista di «L'amore che non muore»

Il «Cineclub del martedì», organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione l'assessorato alla cultura e la biblioteca, riprende oggi con «Brother» di Katano. Gli interventi ad inizio spettacolo (ore 21) sono dell'esperto Giuliano Confalonieri e della delegata alla cultura Umberta Bolognesi. Prima di alcuni spettacoli sono proposti cortometraggi amatoriali ralizzati di cineasti locali.

ONDINA Domani «Al Cinema Insieme», p la sala Ondina di Finalmarina unico spettacolo alle 21,15, in programmazione il film commedia «La Lingua del Santo», Carlo Mazzacurati, con Fabrizio Bentivoglio e Antonio Albanese. Il ciclo organizzato dal Comune proseguirà tutti i mercoledì sino a primavera.

La programmazione, sotto la direzione artistica di Marco Pesce, del cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga prosegue con opere d'autore. Giovedì 18 sarà in visione «L'amore che non muore», per la regia Patri- Leconte, Emir Kusturica, Daniel Auteuil e Juliette Binoche. Non si tratta di un film sentimentale. D'amore si parla di un amore strano, di un legame al limite, come quello che hanno impregnato il miglior cinema di Truffaut.

RITZ Giovedì sera, unico spettacolo alle 21,15, appuntamento anche con «A tutto schermo» Cineforum del Ritz di Alassio, realizzato in collaborazione con il Comune, Beppe Rizzo e Giuliano Confalonieri. In proiezione «La Lingua del Santo» Bentivoglio e Albanese. [a. r.]

savona

AL CINEMA

CHIABRERA. Tel 019-820 409
Coppia aperta, quasi spalancata
spettacolo con Dario Fo. ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854.627
OGGI RIPOSO
Or.: 15.45-18-20.15-22,30.
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
: 15,45-18-20.15-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel 019-825 714
Dinosauri
: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel 019-825.714
verità nascoste
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDO
Tel 019-820 563
Chiedimi se sono felice
Or.: 15,45-18-20.15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

STUDIO Tel.
Baise moi
Or.: 15,30--20.
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22.30 Lire 11 000; 8000; 6000

RIPOSO
Ore 16,30. Lire 8000-6000

. Tel. 0182-640.263
Or.: 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Galline in fuga Or.: 20.30-22,30
lire -5000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Nuovo programma.
Or.: 20.20-22.40. Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Autumn in New York.
Or.: -20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000.

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16- 21. Lire 10.000-8000-6000

AURA Tel 019-5090.353
Lire 10 000; 8000

OGGI RIPOSO Or.: 16-18
Lire

Tel.
Or.: 16,30-21
Lire 5000

BASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

Tel. 019-97.249
Cast Away
Or.: 20,20-22,50

VERNI 2. Tel. 019-97.249
Or.: -20,50-22,50
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978. Oggi riposo

CENTRALE. Tel.
Cast Away
Spettacolo unico ore 21
Lire 8000

DANTE.
Non ho sonno
Orario 20,15-22,40
Martedì lire 8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Body Guards
Orario 20,30-22,40
Lire 8000

Cinetorium
Wonder Boy
Ore 21
Lire 10000-7000

CAPITOL

OLIMPIA.
Tel. 0184-261955
Rassegna films d'assai
Le cose che so di lei. Or.: 20,30-22,30

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.

CRISTALLO.
0184-206049.
OGGI RIPOSO

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. «I puritani», di V. Bellini, ma in tre atti direttore V. Sipkalov con M. Devia, R. Hernandez, E. Schrott e S. Antonucci. Ore 20,30; platea lire 170/120 mila, galleria 90/60 mila; ingresso 50 mila

«Der Totmacher-Il mostro di Hannover», regia di M. Sciaccaluga con J. Ferrini, M. Mascioltam. Ore 20,30, I settore 45.000. II settore 31.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«The blue room», regia di M. Sciaccaluga con N. Britti e A. Clemente. I settore 45.000, II settore 31.000.

POLITEAMA GENOVESE
«Tzo a 2 piazze» di R. Cooney, regia G. Proietti. Interpreti G. Guidi, M. L. Baccarini, C. Bonuglia e G. Fenzi. Poltronissime 45/33 mila, poltr. 35/25 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA
«Les DéSaxés» (Francia) Mise a sav. Lire 35/30 mila.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO
Aperte prenotazioni per «Cock ato da S. W. Song. Broadway Asia Company. In scena mercoledì 17/1.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Eland» della Compagnia Tamlam dall'Olanda, con M. Van Der Sande e G. Schiphorst. Posti limitati a 40 prenotazione consigliata. In marted 23 gennaio.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA
OGGI RIPOSO.

America A: L'erba di Grace
I: Chiedimi se sond

IL TAGLIANDO PER IL LUNA PARK

16 GENNAIO 2000 LA STAMPA

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **BIGLIETTO OMAGGIO** in una seguenti attrazioni:

- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- GIOSTRA BIMBI GRAFFI
- GIOSTRA BIMBI NOVARESE
- TABOGA
- MINI AVIO
- SALA GIOCHI
- MINI BRUCO
- NAVE PIRATA
- DAS MONSTER
- GIOSTRA CATENE
- HARD SURF
- ADVENTURELAND

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno (al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

Con La Stampa un «giro» gratis

Prosegue l'iniziativa della Stampa che regala ogni giorno il tagliando per un giro gratis Luna park di piazzale Eroe dei Due Mondi. Basta ritagliare il coupon e presentarlo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa, il cui elenco è riportato sul tagliando. sono valide le fotocopie e l'omaggio è valido solo nel giorno della pubblicazione.

AD ANDORA,
NON SOLO SALDI... MA GRANDI AFFARI

CAMBIA LA VECCHIA PELLICCIA CHE VALE FINO A SEI MILIONI !

CIRCOLO POLARE ARTICO - DICEMBRE 2000
PHOTO ANDREA ANTONELLO

PAGAMENTO DILAZIONATO
SENZA INTERESSI ANCHE FINO A 12 MESI

GRUPPO ALTA ITALIA
BY

Ramello
La Firma in Pelliccia

www.ramellopelliccе.it
info@ramellopelliccе.it

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
IL SABATO E LA DOMENICA
DALLE ORE 10 ALLE 19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ

TELEFONO 0182 / 86710

Cresce l'entusiasmo blucerchiato dopo il colpaccio di Monza

La Sampdoria cala un poker sull'affollato tavolo della A

Vergassola: suo il primo gol a Monza

Giancarlo Scarlozzoni
GENOVA

La Sampdoria realizza al «Brianteo» di Monza un poker di reti, rimane nei quartieri altissimi della classifica, ma Gigi Cagni riesce ugualmente a trovare un lato negativo della trasferta. «Il comportamento tenuto da una parte del nostro pubblico, non tutto chiaramente, che anche domenica a Monza ha contestato la dirigenza, in particolare Enrico Mantovani. Un atteggiamento decisamente ingeneroso, da un pubblico che si è sempre distinto per il grado di civiltà. Smettiamola con queste accuse, soprattutto nell'attuale posizione di classifica. Mi sono arrabbiato, a caldo, anche per l'ammonizione che Flachi ha ricevuto dopo il gol: domenica sarà squalificato. Lo comprendo, però, perché esultare dopo una rete è la cosa più normale».

E con due arrivi importanti, Luiso e Possanzini, che hanno subito dimostrato di saperci fare. Possanzini ha coperto la fascia di competenza come un veterano, integrandosi subito con i compagni di squadra; Luiso ci è procurato un rigore, ha offerto un assist, e sempre entrato nel vivo della manovra offensiva blucerchiata. E' mancato soltanto il gol.

«L'ho tenuto in serbo per Marassi, sarebbe splendido realizzare la prima rete in blucerchiato proprio davanti ai nostro tifosi. Una promessa, a quasi, per domenica contro il Pescara». Luiso al termine della partita è stato autore di un gesto non certo ricorrente nel mondo del calcio: ha consegnato la maglietta... all'arbitro. «Siamo entrambi di Sora, ci conosciamo da anni. Ora non esca la storia del rigore che è stato fischiato per questo motivo: il fallo era netto, il penalty giustissimo».

Mister Cagni a 24 ore di distanza dalla brillante vittoria di Monza ripercorre con la memoria l'evolversi della partita, il brutto avvio e poi un'ora scoppiettante. «Nella prima mezz'ora abbiamo giocato male, soffrendo il gioco del Monza. Il gol di Vergassola ha sbloccato, soprattutto psicologicamente, i miei ragazzi. La partita è stata in discesa ma per merito della Sampdoria, che non si è distratta anche quando il risultato era ormai ampio. Una prova di carattere e di concentrazione per tutti i 90 minuti che avevo espressamente chiesto nelle ultime settimane, e che è stata rispettata alla lettera».

Cagni non si sottrae anche alle domande più «pericolose», tipo quella sulle individualità, la prestazione degli ultimi due arrivati Luiso e Possanzini. «Il campo pesante, perlomeno inizialmente, ha bloccato Possanzini, che punta molto sull'agilità e non sulla potenza fisica. Le caratteristiche fisiche di Luiso sono diverse, il campo sembrava "preparato" appositamente per un lottatore come lui. Alla distanza entrambi hanno dato il loro contributo alla causa blucerchiata».

Domenica ha sorpreso l'esclusione di Vasari, dopo le tante parole dette e scritte in settimana su un possibile arrivo di Lombardo, con Vasari destinato a trasferirsi: la scelta di farlo partire in panchina costituisce una mezza bocciatura, oppure no? «Nei tre giorni precedenti la partita avevo seguito con particolare attenzione tutti i giocatori, compresi Zivkovic e Vasari, i due in ballottaggio in quel ruolo: siccome con il sottoscritto non esistono titolari inamovibili, giocano gli undici più in forma, e avevo visto Zivkovic più pimpante, la scelta è stata automatica. Vasari nei venti minuti finali ha dimostrato di essere un ottimo giocatore, ha anche realizzato una rete, quindi ha risposto proprio secondo le attese».

Genoa, aleggia la sindrome della sfortuna

E' stregato lo 0-0 contro il Treviso: tante occasioni e un solo punto nella giornata dedicata a De André

GENOVA

Il Genoa fa 0-0 con il Treviso dopo aver dominato in lungo e in largo: dover accontentarsi di un pareggio quando hai giocato una grande partita fa rabbia. Sta senza dubbio stretto il risultato alla squadra che sognava il quinto successo casalingo consecutivo. E Alfredo Magni, tutore di Carboni, lo afferma con forza, ricordando i tanti episodi che avrebbero potuto dare una svolta alla partita: «Intanto, abbiamo segnato un gol che ci è stato annullato, credo ingiustamente. La ripresa in tv ha confermato il mio convincimento. Poi abbiamo colpito un palo a portiere battuto, infine Battistini ha compiuto tantissime parate, alcune delle quali molto difficili. Insomma, più di così non si poteva fare, specialmente nel secondo tempo, quando abbiamo assediato il Treviso. Si è trattato davvero di un'ottima partita, nella quale avremmo meritato ampiamente la vittoria. Questo pareggio ci penalizza perché con due punti in più avremmo potuto fare progetti più ambiziosi». La migliore partita di Giovanni Stroppa in questo campionato non è bastata al Genoa per ragione di un Treviso attento e ordinato. La squadra rossoblù alla fine avrebbe meritato i tre punti, se non altro per la volontà dimostrata, ma la sfortuna, il guardalinee ed il portiere Battistini lo hanno impedito.

Il mezzo passo falso non ha impedito che i tifosi festeggiassero e dovere la chitarra di De André, portata in trionfo prima della gara, e ricordassero il capitano dei tempi d'oro Gianluca Signorini, ora gravemente malato. C'è stato anche il tempo per applaudire un sodalizio di tifosi che ha realizzato un gemellaggio speciale con il Milan: generosità e impegno contraddistinguono da sempre il Genoa Club Istituto Giannina Gaslini, visto il particolare ambito nel quale si trova a operare il sodalizio, vicino a tanti bambini che soffrono e per i quali il mondo dello sport può rappresentare una spinta per lottare contro la malattia. Il club ha ricevuto un aiuto straordinario da parte del Milan: «Vogliamo davvero sottolineare il gran numero di pacchi regalo che ci sono stati inviati dalla società rossonera - spiega il presidente del club, il dottor Luigi Carozzino - e voglio ringraziare in particolare il vicepresidente Adriano Galliani, la dottoressa Laura Masi e Sebastiano Rossi». Importante anche il ruolo di Sidio Corradi, attaccante del Genoa Anni 70, e Rossi: «E' stato il nostro tramite. Sidio continua a seguire gol importanti». In mezzo tante notizie di guerra tra bande di ultras, di scontri tra tifosi, sapere che ci sono club che si coalizzano solo per fare del bene, è un segnale di speranza». [d. s.]

Il trentino corre per la presidenza federale

La ricetta per il ciclismo del «candidato» Moser

L'ex campione ha incontrato dirigenti e atleti del ponente: il suo programma

Francesco Moser qui con gli attrezzi del mestiere ai tempi d'oro, è adesso «in corsa» per la poltrona di presidente della Federazione Ciclistica Italiana: un mese sono in programma le elezioni

IMPERIA

E' tornato a correre, ma questa volta l'obiettivo è il podio della Milano-Sanremo, è una scrivania, quella di presidente della Federazione Ciclistica Italiana. Francesco Moser, trentino, negli anni '70 e '80 è stato il grande protagonista del ciclismo internazionale. Ha vinto praticamente tutto: un mondiale su strada, uno pista, un Giro d'Italia, una Milano-Sanremo, 3 Parigi-Rubaix e altre innumerevoli gare, per un totale in . Ora Moser ha deciso di mettere la sua esperienza a disposizione del ciclismo italiano e il 17 febbraio sfiderà nell'attesa tornata elettorale l'attuale presidente della Fci Giancarlo Caruti. Il campione trentino è quindi impegnato nella campagna elettorale, che lo portando in tutta Italia a presentare il programma. Nei giorni scorsi, presso la ditta Ismardi di Pontedassio Francesco Moser si è confrontato con dirigenti ciclisti del ponente, in un incontro che ha toccato tutti i temi più importanti, dalla politica dirigenziale da intraprendere in caso dialezione, al tema del doping.

Sulla struttura futura dell'aparato ciclistico tricolore Moser è stato lapidario: «E' indispensabile procedere a un accorto decentramento, unico sistema per garantire capillare gestione dell'attività.E' poi necessario offrire grande attenzione a tutti i settori, partendo dalla strada per arrivare al ciclocross e alla mountain bike che, in alcune zone d'Italia, dopo un avvio straordinario ha subito momento pausa».

La questione del doping ha infangato l'intero movimento e reclama soluzioni forti: «E' un punto dolente. Siamo stati siamo nell'occhio del ciclone: un colpo davvero negativo. dobbiamo possiamo reagire, sensibilizzando tutto l'ambiente: è l'unicasoluzione». Una battuta anche sul prossimo Giro d'Italia, per tre giorni nel ponente ligure: «E' presto per parlare di favoriti, Garzelli, Casagrande, Simoni e, forse Pantani potranno dire la loro». [l. a.]

A casa dopo l'alluvione.

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** I rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore a Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) a sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

Grande soddisfazione per aver visto all'opera un autentico firmamento di stelle

La World Cup nel cuore di Imperia

Bilancio super di un'esplosiva edizione 2001

Luca

Esaltante. La tappa imperiese della World Cup ha regalato momenti di grande sport a una città che ha risposto alla grande. Quasi 2500 presenze di spettatori alla «Cascione» nella due giorni mondiale e riscontri positivi in tutti i settori costituiscono il bilancio dell'unico appuntamento italiano della manifestazione che da domani sarà di scena a Sheffield, in Gran Bretagna.

I protagonisti. E' apparso subito evidente che la due-giorni imperiese sarebbe stata colorata d'azzurro. E così è stato. I nuotatori italiani hanno dato spettacolo, risultando straordinari protagonisti sia in vasca che fuori. Fioravanti e Rosolino su tutti, merito dell'aureo bagaglio olimpico e di un positivo approccio cogli studenti imperiesi nel prologo del venerdì al liceo Vieusseux, ma anche le ragazze, da Federica Biscia a Paola Cavallino, hanno raccolto non poche ovazioni, oltre a risultati entusiasmanti, che hanno appannato stelle del calibro di Brooke Bennet o Martina Moravcova, tecnicamente eccellenti, ma lontane dal cuore di pubblico integralmente votato alla causa azzurra.

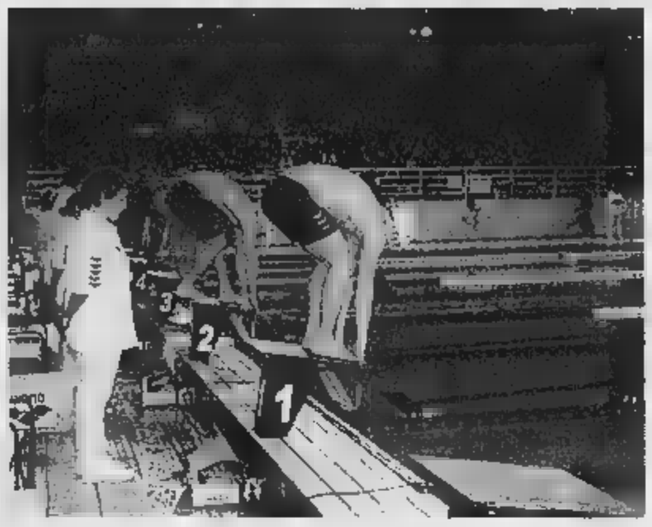
Le medaglie. In casa-Italia ne sono arrivate ben 19, cinque delle quali del metallo più prezioso. Non ne ha conquistato Massimiliano Rosolino, l'uomo-immagine della vigilia, l'atleta napoletano si è consolato con il primato negli applausi degli appassionati e nella caccia all'autografo delle ragazzine. Il ruolo di «principi» è così toccato a Domenico Fioravanti, due ori, e Federica Biscia, un oro e un argento.

I record italiani. Ben cinque primati tricolori sono caduti. I 100 misti, dominati da Domenico Fioravanti in 54"81; i 200 farfalla firmati da Massimiliano Eroli (1'56"93); i 50 stile libero femminili ritoccati da Cristina Chiuso in 25"57; i 200 misti (2'12"47) e i 400 misti (4'36"72), appannaggio della cuneese Federica Biscia.

Il pubblico. E' stata la sorpresa più bella. Imperia ha risposto compatta allo spostamento della manifestazione nel week-end. Batterie e finali sono state seguite da moltissimi appassionati che hanno riempito le tribune supplementari montate alla «Cascione». Due i momenti clou. Nella prima giornata la sfida dei 100 misti dominata in un delirio di applausi da Fioravanti in un confronto quasi tutto azzurro con cassol 2' e Rosolino al 6' posto. Nella giornata conclusiva è invece toccato, come da tradizione, alla gara dei 1500 stile libero, una propria massacrante maratona, a lungo condotta da Rosolino e poi vinta dall'ottimo Christian Minotti, anche in questo caso sospinto dall'urlo del pubblico.

L'organizzazione. Al sesto impegno consecutivo la Rari Nantes e il Comune hanno dato prova della consueta puntigliosità nell'allestire l'apparato logistico della manifestazione. Soddisfatti gli atleti, accolti con calore e professionalità in impianto tradizionalmente gradito ai nuotatori, soddisfatti i moltissimi giornalisti accreditati, oltre 40, seguiti con cura e tempestività in ogni loro esigenza dall'ufficio stampa di Federico Crespi & Associati, addirittura felici i dirigenti Fina, che hanno già ipotizzato per Imperia un settimo appuntamento con la World Cup, ovviamente per l'edizione 2002.

Nel servizio del Roberto Ruscello, a sinistra Rosolino mentre saluta il pubblico; qui la plurimedagliata slovacca Morovcova (al centro); sopra una partenza



Ma che bravi anche i nostri

Per la Cavallino oro prestigioso Angiollieri vicinissimo ai fenomeni

IMPERIA

Nella World Cup degli atleti italiani non potevano mancare i risultati positivi per la rappresentanza ligure.

In vetrina soprattutto Paola Cavallino e Angelo Angiollieri. La nuotatrice genovese ha centrato una medaglia d'oro di grande prestigio nei farfalla, chiusi in 2'12"91, tempo che le ha permesso di mettersi alle spalle la compagna di squadra Veronica Rodà e, soprattutto, la statunitense Brooke Bennet, grande protagonista a Sydney. Una bella soddisfazione per la ventitreenne Cavallino, ormai da anni nel gotha del nuoto italiano.

Nel settore maschile, pur la gioia di salire sul podio, soltanto sfiorato, il Angiollieri ha ottenuto le conferme che cercava, indispensabili per tornare a tempo pieno nel giro della Nazionale dopo tre di . Già, perchè a Imperia, Angiollieri ha nuotato per i colori dell'Amatori Nuoto Savona, in attesa della convocazione azzurra, che arriverà sicuramente in occasione della tappa di Stoccolma della Coppa del Mondo.

Nella vasca della «Cascione» il nuotatore allenato da Maurizio Divano ha raccolto un quarto posto, nei 200 rana (2'12"12) vinti dal russo Komornikov davanti a Farebegoli e al britannico Edmond, e la sesta posizione (1'01"78) nei 100 rana, dominati dal Arseni Maliarov. Piazzamenti apprezzati anche dal tecnico azzurro Alberto Castagnetti. [l. a.]

«Bomba» dopo una giornata grigia (rossoblù al palo, Cairese e Albenga ko), favorevole solo alla Loanesi

Giudice sportivo: buone notizie per il Vado?

Sembra certa la sconfitta a tavolino dell'Entella col Molassana

Ennio Fornasieri

Un'autentica notizia-bomba rischia di modificare il campionato di Eccellenza. Entella-Molassana di domenica scorsa, finita 4-1 per i chiavaresi verrebbe capovolta in 0-2 a tavolino per una irregolarità di tesseramento di parte dei grandi rivali del Vado. Ora si aspettano l'ufficialità ed il logico ricorso, ma la vicenda è ben più di una voce di corridoio. Questo metterebbe il Vado a «+3», e con una partita da recuperare.

VADO La partita sospesa per vento (evento storico per i rossoblù) contro la Bolzanetese non causa il temuto sorpasso dell'Entella ma la notizia sulla penalità all'Entella capovolge tutto: «L'anno arrivavano solo brutte notizie ora questo fatto cambierebbe lo scenario attuale. Per mi limito a ringraziare Frediani della Fezzanese: lo compreremo la prossima stagione...». Scherzi a parte, Martino Moiso conferma: «Ci sarebbero girate le scatole se al giro di boa fossimo stati superati dai nostri rivali - dice - meglio così e tutto sommato è stato ancora un turno favorevole a noi». Domani alle 14,30 si gioca al Chittolina la finale di andata per la Coppa Italia regionale contro l' Entella.

La vittoria armese con doppietta di Potocnik mette la Loanesi al terzo gradino della classifica e Fulvio Piovano soddisfatto: «Godiamoci questo momento che mi ripaga dell'amarezza per l'episodio capitatomi sul campo». Il mister della Loanesi si riferisce al petardo scoppiatogli proprio all'altezza dell'orecchio, rischiando anche di accecarlo. «Mi è andata bene, girato dalla parte "giusta" altrimenti avrei rischiato l'occhio, purtroppo soffro di labirintite e questo fatto mi ha risvegliato l'infiammato passato una nottataccia». La bravata del solito imbecille turno non lenisce la gioia per la vittoria: «Abbiamo sofferto per minuti, poi il gol di Potocnik ci ha sbloccato ed abbiamo mostrato una bella identità».

ARGENTINA MD MA GHIO CI CREDE ANCORA

«So che è difficile, ma nella salvezza dobbiamo crederci». Giuseppe Ghio, allenatore dell'Argentina Arma,sembra predicare l'«impossibile». Perchè la salvezza della squadra, ultima in Eccellenza, sembra un'impresa proibita, con soli 5 punti, staccata di 5 lunghezze dalla penultima e di 8 dalla terz'ultima. «Numeri» che disegnano un'annata storta. Davvero storta. Perchè l'Argentina è una squadra-materasso, ma non riesce a vincere. Domenica, in con la Loanesi (alla vigilia l'Argentina aveva ingaggiato l'attaccante Spirito, ex Sanremese), si è ripetuta: un inizio alla grande, vicina al gol con un palo di Sindoni al 26' e, subito dopo, al 27' il gol della Loanesi. Il resto fa poca storia. è copione già visto fatto di pali, traverse e gol mancati. «Peccato sia andata così - aggiunge mister Ghio - Contro la Loanesi c'erano le giuste condizioni mentali per puntare a vincere. Il loro gol, arrivato in quel modo, ci ha tagliato le gambe». [b. m.]

Michelini (Cairese): un

CAIRESE Giallobl in crisi risultati ed autori di pessima prova contro la Grassorutese (0-1) che costa la sconfitta ed un'arrabbiatura al direttore generale Carlo Pizzorno: «Così non si può andare avanti, sta accadendo qualcosa che a non piace. Non dò colpe specifiche, voglio valutare le cose e parlare alla squadra e all'allenatore. Giocando in questo modo finiamo il campionato a 19 punti e sono inviperito per l'atteggiamento che ho visto in generale. La società lavora seriamente, pur con bilanci ridicoli, e come risposta vedo che mi danno fastidio. Qualcuno si deve mettere in testa che per Cairese questa categoria vale la serie A». A fine gara Pizzorno è stato polemico anche col tecnico: «Ma non ho niente contro Michelini che non rischia certo il posto, ho risposto solo a una domanda. Sul fatto che la Cairese avesse giocato senza punte, ho risposto che gli attaccanti c'erano... ma in panchina. Non vedo dove siano i problemi, è stata semplice disamina, e d'altronde questa situazione è colpa di tutti».

E' un momentaccio per i bianconeri Elvio Fontana, che scivolano in una posizione pericolosa insieme ai cugini della Cairese. Tre punti di vantaggio sulla terz'ultima non sono tanti e destano preoccupazione anche perchè dopo la vittoria a tavolino che sembra beneficia il Molassana è tutto più che mai in gioco. Il mister degli ingauni conferma: «Questa tegola fa il paio con la nostra sconfitta ed ora le cose si complicano, ma io l'avevo già anticipato. Purtroppo paghiamo la sterilità in attacco, e qualcuno si è montato la testa. Ci mettiamo del nostro, inoltre: contro il Molassana abbiamo fatto di tutto per perdere».

Fulvio Piovano, tecnico della Loanesi

Gironi provinciali

Gli Juniores sono arrivati al giro di boa

Giro di boa per il campionato provinciale Juniores di Savona. Il titolo d'inverno è andato al Borgio Verezzi che ha virato a quota 22, tre lunghezze in più della S. Filippo che occupa il posto d'onore incalzata ad lunghezza da Speranza e Millesimo. I baby del presidente Domenico Russo hanno affrontato, per chiudere il girone di andata, il Millesimo imponendosi per 3-0. Le reti del confronto portano le firme di Praino, Burnengo e Lanzilotti. La partita è stata senza storia ed ha messo ancora una volta in evidenza i progressi dei baby del Borgio che hanno un rendimento inversamente proporzionale a quello esibito dalla prima squadra. La S. Filippo ha diviso la posta (3-3) contro l'Albatross Albisola in una partita ricca di emozioni. I gol del confronto sono stati realizzati da D'Alonzo, autore di una doppietta, Antibo, Mazouzi, Coppola e Salvaggio. Lo Speranza ha invece accusato una battuta d'arresto contro l'Alassio: 2-1 il risultato per le vespe reti della partita segnate da Monti, Ricotta e Lupo. Bella vittoria del Pietra (2-1) contro il Pontelungo e divisione della posta in S. Cecilia-Carcarese (1-1).

Dodicesima giornata, sempre per gli Juniores provinciali, del girone ingauno-imperiese con il derby ponentino Andora-S. Matteo vinto dai locali per 3-2. I gol della sfida portano la firma di Cadeddu, autore di una doppietta, La Paglia, Fanello e Gravagno. Netta vittoria dell'Ospedaletti (9-1) sul Bordighera e affermazione della Carlin's (3-2) sul Riviera. Divisione della posta infine (1-1) in Argentina-Ventimiglia. Ancora fermi i campionati regionali riservati ad Allievi e Giovanissimi che riprenderanno il loro cammino nel prossimo week-end. Si sono comunque disputati alcuni recuperi quello vinto dalla Sampierdarenese (3-1) sul Legino.

Infine è da ricordare che nello scorso week-end, complici vento ed il gelo, sono rinviate diverse partite. I quarti di finale della Coppa Astesiano, riservate ai Pulcini, sono stati tutti rinviati ad eccezione di Alassio-Finale che ha registrato il successo di misura (1-0) dei baby di Zenari. [g. o.]

Due savonesi nella scia del Mignanego capolista

Finale, comincia la rincorsa ma in agguato c'è il Bragno

Mignanego, campione d'inverno. Mignanego campione anche a primavera? Interrogativo rivolto Finale che insegue a due lunghezze e considerato dai tecnici naturale candidato al salto di categoria. La compagine del presidente Candido Cappa, grazie ad una rete siglata da Vittori, ha ottenuto il nono sigillo stagionale battendo Pietra portandosi, nel computo delle reti segnate a quote , stessa cifra raggiunta dalla capolista. Il presidente Cappa però non soltanto i genovesi: «La mia paura si chiama Bragno. E' vero che ha un distacco di quattro punti da noi c'è tutto il girone di ritorno da affrontare».

Forse che il numero del sodalizio finalese tema il team di Caracciolo per il numero gol segnati (ben 32)? «No, perchè se si scrutano le cifre il Bragno subisce anche molti gol. I valbormidesi mi fanno paura per la loro grinta emersa, ancora una volta, domenica contro la Carlin's. e poi contano anche gli infortuni: noi siamo in piena emergenza con molti titolari che non sono certo al top della forma. Comunque, tutto può ancora accadere. Vedrete che saremo in quattro, compreso il Ventimiglia, a contenderci il salto di categoria».

Fuori dai giochi il Quiliano che ha 21 punti con un -13 rispetto alla capolista. La pagine savonese ha ottenuto la sesta vittoria stagionale stendendo il Via Acciaio. dirigente Ennio Scappatura: «Nonostante il vento si è vista bella partita. Qualcuno pensa che, con questi tre punti, torniamo anche in corsa per la lotta al vertice. Ragazzi, non scherziamo: il nostro obiettivo è insediarsi al centro della classifica. La lotta per il titolo è un affare a due e riguarda Mignanego e Finale. Poi, con un girone ritorno tutto da disputare ogni cosa è possibile». Sconfitta invece per l'Alassio contro Masone: la compagine di Nicolosi ha pagato lo scotto delle tante assenze il trainer delle «vespe» non si rifugia negli alibi: «No, abbiamo giocato male. Una partita storta anche se, è ben vedere, il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto. Domenica prossima attendiamo il Finale: all'andata è finita 4-0 per loro. Penso che stavolta le cose andranno diversamente...». [g. o.]

Papalia, Albenga adesso al Finale

PRIMA CATEGORIA

Varazze festeggia, Altarese verso i tre punti a tavolino

Il mistero-Borgio Verezzi tra sfortuna e polemiche

Mentre il Varazze di Guglielmo Fulcner è laureà campione d'inverno (a novanta minuti fine del girone di andata soltanto la Carcarese può affiancarlo) il girone A di Prima categoria si interroga sulla situazione in cui sono coinvolte Borgio Verezzi e Portovado due team dai quali era lecito attendersi molto più. La delusione maggiore riguarda il Borgio, soprattutto in relazione ai proclami di battaglia che hanno preceduto il torneo.

Il presidente Domenico Russo, genovese, grande appassionato, aveva fatto le mise in grande per far parlare della sua squadra, una «cerimonia inaugurale» tanto di spettacolo musicale sul campo. Poi però i risultati non sono arrivati. Al giro di boa soltanto i successi e ben 14 i punti di distacco dalla capolista (e soltanto due le lunghezze sulla terz'ultima). Un bilancio amaro a cui, come spiega il presidente Russo, legati anche altri fattori: «Non per fare le vittime, ma tutti contro di noi. Prendiamo la sconfitta domenica con l'Ospedaletti. L'arbitro ci ha danneggiato con le espulsioni di Saltarelli e Provato. Non la prima volta che subiamo dei torti. Penso che sia venuto il momento di chiedere supervisore per le nostre gare».

Prosegue: «Abbiamo un organico da Eccellenza, e ottimo settore giovanile, e rischiamo di retrocedere. Tra arbitraggi, infortuni e terreni da gioco ridotti campi di patate possiamo certo dire che le giochino nostro favore». L'ex allenatore «Giuan» Lisena, ancora amareggiato per l'esonero, non pensa però che le colpe siano solo dei «fischietti». «Una squadra improvvisata dà risultati improvvisati. I risultati non arrivano perché si è spezzato quel gruppo che era stato costruito con tanto lavoro».

Il Portovado è messo peggio: la compagine di Bovero a quota 13 ben cinque sconfitte. Il gioco latita e anche la fortuna sembra essersi disinteressata dei savonesi. Intanto il computer si prepara ad aggiornare la classifica: oggi (o al simo domani) sarà accolto il reclamo dell'Altarese per la irregolare presenza in campo, nel match con il Pontelungo, del giocatore Lino Alessio che risultava squalificato. L'Altarese si porterà a quota e il Pontelungo scenderà a 10. [g. o.]

Fulcner, tecnico del Varazze capolista

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Ricordati di allacciare sempre le cinture.

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
porte TDdi e **station wagon 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa. * grazie all'iniziativa alle concessionarie. focus è riciclabile all'85%

gamma **focus zetec**						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:

AutoArona
CERTIF. N.13 100

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Esposizione - Vendita: (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 16 GENNAIO 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
SINERGIE POLIAMBULATORIO
visite specialistiche ■ servizi diagnostici
DOTT. DE COL [redacted] - [redacted]
Corso Liberazione, 6 • [redacted] Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Da domani con il coupon de La Stampa si può ritirare il Dolcetto d'Alba

Una bottiglia in regalo ai lettori per il brindisi di San Gaudenzio

NOVARA

Appuntamento, domani mattina con i lettori de La Stampa, per il brindisi di San Gaudenzio. Un «cin cin» [redacted] il Dolcetto d'Alba delle cantine Terre del Barolo ■ Castell Falletto (Cuneo). La formula, proposta da La Stampa, è semplice: da domani pubblicheremo un tagliando. Con questo coupon (al massimo due) i lettori potranno presentarsi al Bar Toscano, corso Della Vittoria 7, proprio sotto la redazione de La Stampa, dove saranno ricevuti da due hostess: qui potranno ritirare la bottiglia ■ vino. L'iniziativa proseguirà anche nei prossimi giorni, sino ad esaurimento dello stock. Orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18. L'iniziativa de La Stampa per i suoi lettori coincide con la riapertura (che avverrà nei prossimi giorni) del Bar Toscano, uno dei locali più antichi ■ tradizionali della città. [r. s.]

Le bottiglie saranno distribuite al Bar Toscano

Da oggi in funzione il numero 800915813 voluto da Provincia, Asl e Terra Promessa 2

Il «telefono giallo» contro la droga

Testimonial è l'olimpionico trecatese Fioravanti

Carlo Bologna

NOVARA

«Il mio doping? La pastasciutta». Così Domenico Fioravanti, nuotatore trecatese per due volte oro nella vasca di Sidney, rispondeva ai maligni che volevano guastargli il trionfo olimpico. Ed ■ proprio il volto sorridente ■ «Micol» che appare sui manifesti destinati a tappezzare discoteche, pub, vetrine dei negozi, scuola e strada. Con un suggerimento: «Vincere si può...anche contro la droga». La prima mossa può essere quella di comporre il numero 800915813, il «telefono giallo» voluto da Provincia, Sert dell'Asl 13 e cooperati- [redacted] Terra Promessa 2 in collabora- [redacted] Drogatel (servizio che fa capo alla presidenza del Consiglio dei Ministri) ■ finanziato dalla Regione. Il costo del progetto è di 444 milioni, il contributo ottenuto è di 387 milioni.

Il «telefono giallo» è stato presentato ieri da Elisa Bazzica, ■s- [redacted] all'assistenza della Provincia, e da Massimo Giorgetti, presidente della Terra Promessa 2. «E' un [redacted] completamente anonimo, personalizzato e gratuito (si paga solo la telefonata) - spiega Bazzica -. Nella fascia più esposta, quella tra i 14 e 24 [redacted] i, i giovani novaresi sono ■ mila. Occorre un'intensa attività di informazione e prevenzione. Il nu- [redacted] verde è attivo dalle 9 alle 12 ■ dalle 17 alle 24 di ogni giorno. Oltre ai giovani che fanno uso di sostanze stupefacenti il servizio è rivolto alle famiglie, agli insegnanti, ■ gestori di locali, ■ chiunque voglia informazioni su questo tema. L'operatore che risponde dà un primo importante orientamento».

«Abbiamo voluto creare un nu- [redacted] verde locale - dice Giorgetti - perchè quello nazionale di Drogatel (iniziativa alla quale collaboriamo) è costantemente subissato di chiamate. Il 'telefono giallo' funziona da oggi. Grazie a Fioravanti (che si è prestato gratis come testimonial) siamo convinti di farlo [redacted] in breve tempo».

L'olimpionico Domenico Fioravanti

Già risolto il giallo di Pernate, è stato un delitto a sfondo passionale. I ladri non c'entrano

Uccisa dal cognato geloso che aveva lasciato

L'uomo, 69 anni, ha confessato

Renato Ambiel

NOVARA

Ester Benini è stata assassinata dal cognato geloso. L'aveva lasciato giovedì scorso. Si dice per un altro [redacted] L'amante non si è rassegnato. Così sabato scorso l'ha seguita, con discrezione. L'ha aspettata a casa. In giardino l'ha affrontata. Erano le 20,30. Già buio. All'ennesimo rifiuto l'ha colpita. Un colpo solo, con un morsetto di ferro. Le ha fracassato la testa.

Adesso Giovanni Graziano, 69 anni, spostato con moglie e figli ■ in carcere. Domenica notte le prime ammissioni hanno portato al ritrovamento dell'arma del delitto. Aveva nascosto ■ morsetto da uno sfascia carrozze, ■ Sant'Agabio. Poi, ieri pomeriggio, in carcere, al sostituto procuratore Guido Macripò la confessione: piena, liberatoria. Adesso ■ [redacted] de ben conto di quel che ha fatto. E si dispera.

I ladri non c'entrano, ■ neppure gli extracomunitari, per fortuna. In [redacted] di notizie, di qualsiasi tipo, a Pernate saliva la paura. Ipotesi e illazioni erano legittime. Le dichiarazioni raccolte in strada, a senso unico. Così, invece, siamo tutti più tranquilli.

La svolta nelle indagini, pur se gli inquirenti hanno lavorato in silenzio, ■ maturata nella tarda serata di domenica. I poliziotti avevano appurato che in [redacted] non mancava nulla. Che la donna aveva anelli alle dita ■ collana d'oro al collo. Vicino al corpo la borsetta con ■ chiavi di casa e 600 mila lire in contanti. Era escluso il movente del furto ■ della rapina conclusa tragicamente. S'è incominciato ■ scavare nelle relazioni della vittima. «Una donna tranquilla, dal carattere mite, molto attiva pur [redacted] riservata nei rapporti. Aveva la passione per il ballo». Così l'hanno descritta i vicini.

Forse non sapevano, o non hanno voluto dire, della frequentazione del cognato. Eppure Giovanni Graziano si recava spesso nella villetta di strada Gelati 2. Si prestava per tutta una serie di lavoretti ■ manutenzione. Teneva gli attrezzi nel garage che dà sul cortile. Qui aveva anche il morsetto col quale ha ucciso la cognata che l'ha respinto.

E' saltato fuori che da anni ormai, la famiglia Benini aveva rotto i rapporti con i Graziano. La moglie ■ Giovanni è sorella del marito della vittima, scomparso una dozzina d'anni fa. I poliziotti sono andati a prelevare [redacted] il Graziano dove vive ■ Sant'Agabio. Il pensionato, ha fornito un alibi poi smentito dalla moglie. Ha incominciato ■ fare alcune ammissioni. Per esempio quella di [redacted] seguito la donna sabato sera. Poi in Questura, nella notte, messo alle strette, ha accompagnato gli agenti a recuperare il morsetto sporco ■ sangue. Era fatta: [redacted] gesto che equivaleva alla confessione. Questa ■ venuta ieri pomeriggio, davanti al magistrato, alla presenza del difensore. Oggi, nel corso di una conferenza stampa, la Polizia dovrebbe fornire i particolari. Un caso risolto con grande tempestività è certo motivo di soddisfazione per chi ha lavorato, e bene: polizia ■ magistrati. Ma lo è anche per l'opinione pubblica che [redacted] de allontanarsi rischi e paure che caratterizza- [redacted] ormai la nostra vita quotidiana. Ieri sera il procuratore capo Corrado Canfora [redacted] ha nascosto la [redacted] personale soddisfazione estendendola al questore Senatore.

Qui sopra i vicini di casa commentano il fatto di sangue. A fianco un'immagine di Ester Benini ■ gli inquirenti sul luogo [redacted] delitto durante gli accertamenti della polizia scientifica presso ■ Questura di Novara (Foto Finocchi)

Qui a fianco il corpo della vittima steso a terra nel cortile della sua abitazione in strada Gelati 2 a Sant'Agabio

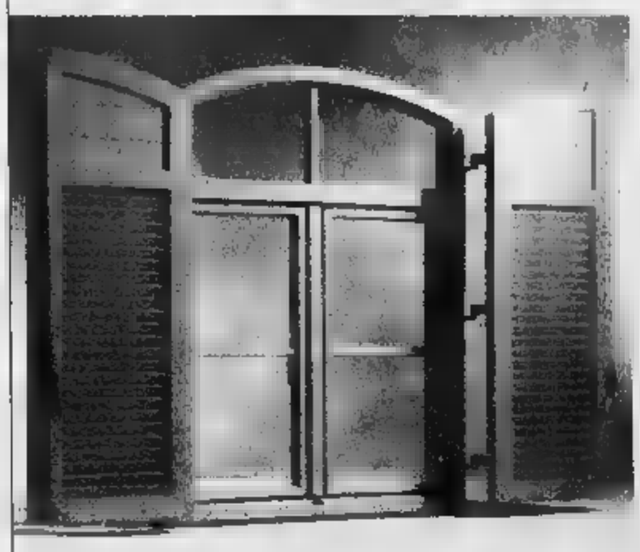
Marocchino accoltellato

Garlasco, ferito alla gola da due avventori del bar

GARLASCO. Era ubriaco ed infastidiva gli avventori del bar. Così due di loro hanno deciso di dargli [redacted] «lezione»: l'hanno trascinato fuori e l'hanno accoltellato alla gola. Vittima del tentato omicidio è un operaio marocchino, Mostafà Darif, 39 anni, residente regolare a Garlasco in vicolo Torrione ■, dipendente ■ un allevamento di suini della zona. Nonostante i numerose fendenti che l'hanno raggiunto anche ad organi vitali, se l'è cavata [redacted] ferite giudicate guaribili in ■ giorni ed è ricoverato in Traumatologia al policlinico di Pavia. I due aggressori invece sono in carcere a Vigevano. Uno, Dario Marini, 41 anni, domiciliato a Garlasco in piazza Garibaldi 13, è stato arrestato dai carabinieri alle 16,25 di domenica, un quarto d'ora dopo i fatti, a breve distanza dal locale, il bar «35» di via Bozzole. Aveva appena gettato in un cassonetto l'arma, un coltello a serramanico con lama di ■ centimetri, aveva la mano destra insanguinata e anche [redacted] lacerazione al dito mignolo. Cesarino Mattavelli, 43 anni, anche lui residente ■ Garlasco, muratore, [redacted] precedenti alle spalle, è stato [redacted] sottoposto a fermo di polizia giudiziaria alle 20,15 nella sua abitazione di via Santa Maria ■. Entrambi dovranno rispondere di tentato omicidio e porto illegale del coltello. Secondo la ricostruzione dei carabinieri, il ferimento è avvenuto in due riprese. Prima Mattavelli avrebbe trascinato il marocchino fuori dal bar, accoltellandolo. Poi, quando l'ha visto cercare di rientrare sanguinante per chiedere aiuto, sarebbe tornato fuori con Marini per tornare ad aggredirlo, anche [redacted] pugni e calci. [c. br.]

DALLONI [redacted]

*I.P.T. esclusa
Nuova PASSAT Berlina e Variant
Nuovi Motori 1.6 e 1.9 TDi 130 CV
a partire da L. 38.936.000*
[redacted] 21 GALLIATE (NO) Tel. 0321 86796

AINA s.n.c.

PORTE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
PASTRAL
GARDESA
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, ■
Tel. 0321.845220 Fax 0321.844949

Aumenta il prezzo delle carni bianche, menu alternativi nelle mense comunali

«Mucca pazza» congela le vendite

Nei negozi e macellerie calo del 40 per cento

Cristina [illegible]neghini

NOVARA

«Fettine» sospette, dadi da brodo altrettanto allarmanti? Se gli esperti parlano di psicosi ingiustificata, il crollo delle vendite testimonia il dilagare della paura. Arrosti, ragù e grigliata bandite dalle tavole: il risultato, un calo del 40 per cento delle vendite, e l'aumento vertiginoso del prezzo di vendita della carni bianche. Tutti in trincea per l'allarme Bse: i consumatori s'interrogano sulla qualità, dall'altro gli operatori del settore, che ipotizzano [illegible] futuro nero. Lo conferma Fabio Gallatina, medico veterinario e titolare di un macello a Vintebbio: dall'azienda valsesiana le carni arrivano anche sulle tavole [illegible].

«Parecchi dovranno chiudere - dice - in questa vicenda è coinvolta tutta [illegible] filiera, [illegible] tempi duri per tutti, dalle aziende di trasformazione alle macellerie. Eppure è stato chiarito che la carne [illegible] non è a rischio, esiste il pericolo per le parti come encefalo, midollo ed alcune parti dell'intestino. Ai bovini [illegible] si somministrano farine di origine animale dal '96, nell'allevamenti di altre specie sono stati impiegati fino al 31 dicembre 2000».

Nelle mense gestite dal Comune [illegible] Novara i cannelloni di magro hanno sostituito la mediterranea pastasciutta con il ragù. Prosciutto e formaggio integrano l'apporto proteico, mentre la commissione cerca di variare il menu.

Nelle macellerie intanto [illegible] fanno i conti con una crisi scattata a novembre. Franco Squintone, negozio in piazza Duomo: «Sabato ho venduto tutta la provvista di pollo. Mai successo. Si lavora poco, per fortuna ho clienti intelligenti che hanno capito il nocciolo della questione. L'allarme di Brescia? Bisogna ragionare: io [illegible] ho mai venduto [illegible] visto macellare una mucca di 7 anni». Opposta situazione nelle macellerie equine: la fila [illegible] clienti [illegible] forma già dal primo mattino.

Nei supermercati si fanno i conti con il nuovo allarme. I titolari della catena Uni: «Noi ci serviamo un macello di Suno che rifornisce i 18 punti vendita. La carne è certificata, le garanzie ci sono. Abbiamo registrato un calo delle vendite a novembre». Anche in altri punti vendita della grande distribuzione della città [illegible] rileva [illegible] diminuzione del consumo di carne rossa: c'è chi ha accusato il 40 per cento in meno.

Il costo delle carni bianche è aumentato: le avvisaglie già [illegible] dicembre, con le rilevazioni Istat: 25 per cento in più per coniglio, 5,6 per cento per il pollame, 1 per cento per la carne equina. Cifre che oggi [illegible] ancora aumentate: in questi giorni si spendono anche 19 mila lire al chilogrammo per le fettine [illegible] pollo e tacchino. Nelle mense novaresi si continua [illegible] «dieta» precauzionale. Ragù e arrosto [illegible] stati sostituiti dai cannelloni di magro [illegible] fette di tacchino.

La macelleria equina di corso della Vittoria A fianco Franco Squintone titolare [illegible] negozio [illegible] piazza Duomo

«Ma [illegible] dovrebbe durare a lungo - dice l'assessore Anna Cardano - l'allarme dovrebbe rientrare. Verrà introdotta una carne garantita, certificata, al di sopra [illegible] ogni sospetto. Stiamo studiando con Giorgio Purini menu alternativi, [illegible] l'utilizzo di piatti regionali». Nelle mense gestite dal Comune (le scuole costituiscono la fetta più consistente) presto arriveranno alimenti biologici, dal riso alla frutta. «Vogliamo fare una riflessione - dice Cardano - sugli alimenti nel loro complesso, e approfittare di questa situazione per riproporre il discorso di una corretta alimentazione. Non è solo [illegible] pazza [illegible] problema, i pericoli si annidano anche altrove».

Aveva 98 anni

E' morta suor Felice Comolli

NOVARA. Si è spenta [illegible] pochi giorni dal traguardo dei 99 anni [illegible] Felice Comolli, una delle figure storiche dell'istituto Sacro Cuore di via Solferino. Di origine novarese, era diventata suora nel 1926. A Novara aveva diretto il pensionato [illegible] [illegible] San Francesco d'Assisi. Era maestra ed infermiera, ed [illegible] Vicenza aveva aperto un ospedale destinato alle religiose. Aveva lavorato anche a Premosello, [illegible] da una trentina d'anni era tornata a Novara. «Aveva una grande personalità - la ricorda la direttrice dell'istituto novarese - e si è sempre dedicata completamente al suo ruolo, che fra l'altro amava moltissimo. Era anche la direttrice spirituale delle [illegible] stre giovani, che trovavano in lei un autentico punto di riferimento».

Suor Felice

Suor Felice, nonostante l'età molto avanzata, ha conservato sino alla fine [illegible] straordinaria lucidità: «Era aggiornatissima, leggeva ancora i titoli dei quotidiani, nonostante lei dicesse che ormai non ci vedeva più. Il [illegible] ultimo giorno - racconta la direttrice - lo ha trascorso discutendo ancora dei problemi che le stavano più [illegible] cuore; ha parlato con serenità [illegible] perfetta lucidità sino [illegible] due [illegible] prima di morire». I funerali di suor Felice Comolli si sono svolti ieri pomeriggio all'istituto di via Solferino. [m. g.]

BREVI

NOVARA

Sindaco dal ministro per il progetto Tera

Il destino del progetto Tera per la [illegible] dei tumori [illegible] stato discusso ieri in un incontro tra [illegible] sindaco Gianni Correnti, l'assessore Adriano Mattera e [illegible] ministro della Sanità Umberto Vero[illegible] che ha ricevuto gli amministratori novaresi al Centro europeo di oncologia di Milano. Correnti ha offerto al ministro la piena disponibilità del Comu[illegible] a collaborare al progetto [illegible] coordinarsi [illegible] altri enti, visto l'impegno plurimiliardario che il piano rappresenta. Correnti ha fatto anche presente al ministro la situazione [illegible] ingiustizia in [illegible] si trova l'Asl 13 a seguito di decisioni della Giunta regionale. Veronesi ha garantito che avrebbe prestato al caso la massima attenzione. [b. c.]

ORTA

Pensionato [illegible] durante la M[illegible] [illegible] Monte

Dramma domenica mattina nella chiesa del Sacro Monte. Un pensionato vercellese [illegible] 70 anni, Primo Gavelli, che stava assistendo alla [illegible] [illegible] la moglie, durante l'omelia è caduto a terra colpito da [illegible] infarto. Sono intervenuti i volontari della Croce Santa Giustina e l'elisoccorso ma per il pensionato [illegible] c'era più niente da fare. [m. g.]

NOVARA

Alla Riseria immagini del campionissimo Coppi

Una mostra fotografica con immagini inedite di Fausto Coppi verrà inaugurata venerdì alle 17,30 al centro culturale «La Riseria», in via Biandrate. 130 i pannelli esposti, con [illegible] foto inedita che ritrae [illegible] «campionissimo» [illegible] Padre Pio, a San Giovanni Rotondo. [m. g.]

Nel centrodestra era già stato indicato Massimo Giordano (Lega)

Pace candidato sindaco di An

Mancuso: «Ora aspettiamo il nome di Fi»

NOVARA

Giovanni Pace, 44 anni, ingegnere nucleare e consigliere comunale, [illegible] il candidato sindaco di Alleanza nazionale per Novara. L'ingegnere (sposato e due figli, alterna l'insegnamento alla libera professione) per cinque anni è stato presidente di quartiere a Lumellogno poi in consiglio comunale (dove è stato anche presidente della Commissione urbanistica) nel Ccd-Cdu. Dopo una «riflessio[illegible] come indipendente l'anno scorso [illegible] approdato ad An. «Partirò dal bilancio - dice - perchè lì si trovano le risorse per operare. Occorre [illegible] piano [illegible] manutenzio[illegible] delle opere pubbliche ma anche grandi interventi».

«Pace è persona di indubbie qualità ed esperienza e conosce nel dettaglio i problemi di Novara» è l'elogio di Gianni Mancuso, presidente provinciale di An e consigliere regionale che punta al Parlamento. Salgono così [illegible] due i nomi proposti dalla Casa delle libertà da tempo ormai allargata alla Lega Nord. Il Carroccio ha infatti proposto l'avvocato Massimo Giordano, ex [illegible] nella giunta Merusi e già «benedetto» da Bossi con il comizio di venerdì scorso.

«L'allenza non è in discussione Poi ci troveremo per convergere [illegible] un unico uomo»

Giovanni Pace, consigliere comunale ed ora candidato a sindaco di An

«Noi sosteniamo Pace - dice Mancuso - [illegible] la stessa convinzione con cui la Lega sostiene Giordano. Vorremmo un nome anche da Forza Italia. A quel punto potremmo sederci ad un tavolo e ragionare sul candidato più adatto e il programma [illegible] elaborare insieme. L'alleanza è fuori discussione, non ci presenteremo certo da soli. Vogliamo accelerare questo processo.

E' stato intanto ufficializzato il nuovo direttivo provinciale di An. Ne fatto parte Gianni Mancu[illegible] (presidente), Alessandro Albanese, Leonardo Angius, Roberto Boniperti, Maria Caprera, Roberto Cesta, Maria Rosa Conti, Aldo Contini, Fabrizio Gallina, Gianluca Godio, Pierpaolo Marchetti, Leonino Nicoletti, Giovanni Pace, Giuseppe Policaro, Dario Roverato, Angelo Tredanari. [c. bo.]

E' assessore provinciale in Provincia

Monteggia nominato segretario della Lega

NOVARA

Stefano Monteggia è il nuovo segretario provinciale della Lega Nord. Monteggia, [illegible] anni, commerciante, è assessore alla Cultura e [illegible] Turismo nell'amministrazione di centrodestra che governa a palazzo Natta. L'ele[illegible] è avvenuta domenica nel [illegible] del congresso degli iscritti del movimento.

Stefano Monteggia commerciante [illegible] 50 anni [illegible] [illegible] eletto segretario provinciale della Lega Nord novarese

Stefano Monteggia, sposato, un figlio, [illegible] stato consigliere comunale [illegible] Novara dal '93 al '95 quando è stato chiamato [illegible] far parte della Giunta leghista guidata da Sergio Merusi. E' rimasto nell'Esecutivo sino alla scadenza elettorale del '97 quando è stato riconfermato nel Consiglio comunale. L'ha lasciato il [illegible] marzo 2000 al momento del suo ingresso nell'esecutivo dell'amministrazio[illegible] provinciale guidata da Maurizio Pagani.

Vice segretario del Carroccio [illegible] è Fabio Calzeroni mentre il consiglio direttivo è composto da Carlo Alberto Barbaglia, Roberto Beatrice, Fabio Calzeroni, Alessandro Capelletto, Marco Fontaneto, Maurizio Gavioli, Massimo Giordano, Graziella Nestasio e Carlo Alberto Vella. Silvana Fagnani si occuperà del settore degli enti locali.

Per [illegible] nuovo segretario tanti e importanti gli impegni che si preannunciano: le scadenze elettorali, nazionali e locali, e la riorganizzazione della Lega sul territorio. Nel corso del congresso è stata ribadita la candidatu[illegible] [illegible] la Massimo Giordano, 32 anni, avvocato novarese già vice segretario provinciale del partito. [b. c.]

Stasera dalle 21 a Novara con Grassia e Goj

Sport e scommesse parlano i giornalisti

NOVARA

Professione giornalista: parlano i protagonisti. Dopo l'esordio con l'inviata di «La Repubblica» Renata Pisu, prosegue la serie di incontri «Il tempo e le parole» promossi dalla [illegible] novarese dell'Associazione Stampa Subalpina. Dopo l'incontro a dicembre con l'inviata di «La Repubblica» Renata Pisu, stasera dalle 21 all'Istituto Magistrale Tornielli Bellini intervengono Filippo Grassia, giornalista sportivo, [illegible] redattore capo a «La Stampa», presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, e Milo Goj, direttore del mensile «Espansione» [illegible] di «Sport [illegible] Scommesse Magazine». Tema della [illegible] sarà [illegible] mondo delle scommesse nello sport. Gli interventi saranno coordinati dal giornalista Sandro Devecchi, responsabile servizi sportivi di «Il Corriere di Novara». La partecipazione all'incontro è aperta [illegible] tutti. Nel primo appuntamento l'inviata speciale Renata Pisu ha riper[illegible] le tappe della [illegible] carriera e presentato il libro «Le radici del sole» dedicato al Giappone: «Ho voluto riordinare i ricordi e rivivere i momenti più emozionanti e significativi del periodo trascorso in quel Paese che amo profondamente». I prossimi appuntamenti [illegible] con Giampaolo Pansa, che presenterà il suo «Romanzo di [illegible] ingenuo», Italo Moretti che parlerà del libro «In Sudamerica», e Donatello Ballomo, caposervizio dell'«Arena» di Verona [illegible] autore del libro [illegible] Achille Varzi «L'uo[illegible] che cavalcava un sogno». La partecipazione alle serate [illegible] aperta [illegible] tutti. [m. p. a.]

Filippo Grassia è [illegible] caporedattore a «La Stampa» e ricopre [illegible] carica di presidente dell'Unione Stampa Sportiva Italiana

LETTERE AL [illegible]

«No alle [illegible]biguità e ai campanilismi

[illegible] bravo Zanotti! Il Comitato Tutela Ossola vuole evidenziare l'ambiguità delle affermazioni fatte dal segretario del Ppi di Verbania, Claudio Zanotti [illegible] La Stampa del 7 gennaio. Egli, dapprima si scaglia contro "...le sconsiderate rivendicazioni localistiche dell' Ossola...", poi, da buon campanilista, ribadi[illegible] che con la spesa di POCHE DECINE di MILIARDI, l'Ospedale Castelli di Verbania, sarebbe in grado di svolgere il ruolo di "Ospedale unico". (Alla faccia dei campanilisti Ossolani).

Ribadiamo infine per l'ennesima volta che [illegible] integrazione fra i presidi di Domodossola e Verbania, allo stato attuale corrisponderebbe di fatto ad un impoverimento del San Biagio.

Alfredo Milisenda,
presidente del Comitato Tutela Ossola

«Il benessere non è vivibilità»

Ho letto recentemente anche sulle vostre pagine che il nostro territorio (Novara, Borgomanero, Arona, etc.) è stato censito ai primi posti nella classifica di vivibilità e benessere. Le statistiche interpretano sicuramente con coerenza i progressi che sul piano economico e sociale la nostra zona è riuscita a fare in questi anni.

Mi chiedo però se i dati valutano [illegible] attenzione il fenomeno della delinquenza, che sta avendo un'evoluzione preoccupante. Nell'ultimo periodo rapine a mano armata (l'ultima [illegible] del 5 gennaio al bar centrale di Cavallirio), furti nelle abitazioni private (in molti casi i malviventi [illegible] entrati di notte [illegible] curarsi del fatto che i proprietari fossero in casa), sparatorie in locali pubblici e altri episodi ormai troppo rutinari per avere diritto di crona[illegible]. Il benessere ha un valore sociale assoluto: auguriamoci che sia davvero sinonimo di vivibilità.

Gianni Perino Vaiga,
Cavallirio

Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico [illegible] pubblicate.
Le lettere [illegible] [illegible]

LA [illegible]MPA
Redazione di Novara
[illegible] della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [illegible]. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono [illegible] 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 [illegible]7.500; **Domodossola:** telefono 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. [illegible] 54.13.18.

FARMACIE

[illegible] **Vescovile,** p. Battisti, 4 tel. [illegible].88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 [illegible] 15,15 [illegible] battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale [illegible] L. 3000) e **Nigri,** c.so Risorgimento, [illegible] tel. 0321 47.77.67 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, di[illegible] presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti. **Vespolate:** *Aferni*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 89.22.05. **Ghemme:** *Caccia (Cassina)*, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43. **Cerano:** *Valli*, via Gramsci, 60 tel. 0321 72.82.60. **Oleggio Castello:** *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. [illegible] 53.130. **Marano Ticino:** *Fatigato*, [illegible]. Vittorio Veneto, 1 tel. [illegible] 97.66.64. **Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, [illegible] aprile, 31 tel. 0322 89.144. **Briga Novarese:** *Cerruti*, [illegible] Matteotti, tel. 0322 94.687. **Verbania (Pallanza):** *Nitalo*, [illegible]. Azari, 1 tel. 0323 55.83.42. **Cannero Riviera:** *Moro*, [illegible] Marconi, 47 telefono 0323 78.80.56. **Orta San Giulio:** *Bergamasco*, p. Motta, 12 [illegible]. [illegible] 90.117. **Gignese:** *Cammarari*, [illegible]. Colla, tel. 0323 20.508. **Guarna Sopra:** *Mittino*, p. Zolanetta, [illegible] tel. 0323 85.60.98. **Domodossola:** *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41. **Vogogna:** *Secchi*, [illegible] Nazionale, 83 tel. [illegible]. **Malesco:** *Bovio*, via Tre Acqua, 6 tel. 0324 92.310.

NECROLOGIE

E' improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari

Luigi Celada

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e le nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 17 p.v. alle ore 14, presso la Chiesa Parrocchiale S. Cuore - Novara.
— Novara, 15 gennaio 2001.

[illegible]

I familiari della cara

Elda [illegible]i in Anchisi

commossi dalla grande manifestazione di affetto e stima ringraziano, nell'impossibilità di farlo personalmente, quanti sono stati loro vicini.
— Gravellona Toce, 15 gennaio 2001.

Può ospitare fino a 240 posti, ricavato nell'ex Cotonificio Valle Ticino

Una sala-gioiello per Cerano

«Diventerà la casa di tutte le associazioni»

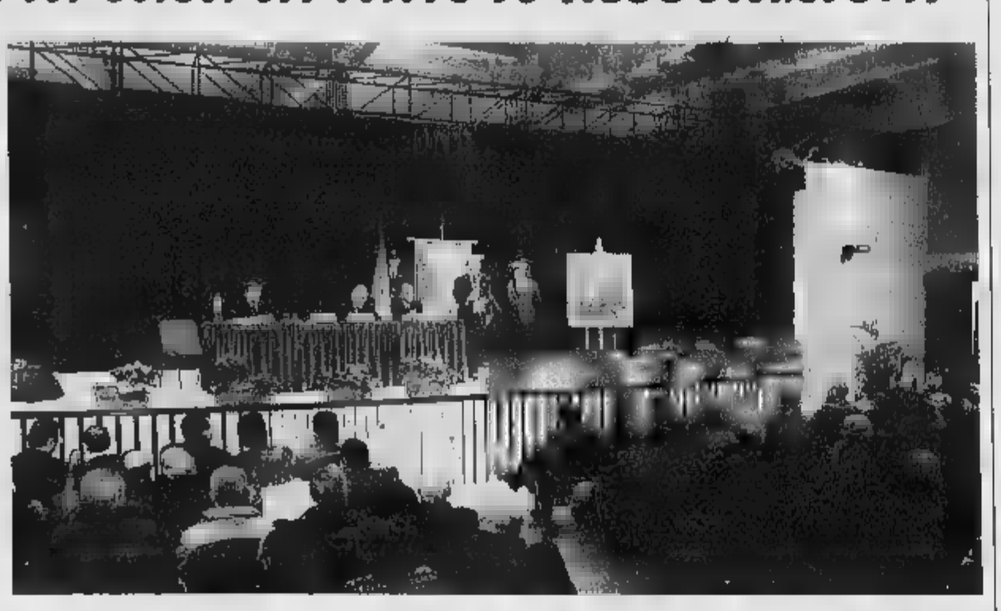
CERANO

Centosessanta posti a sedere che diventano 240 abbassando il palco. E' un autentico gioiello la sala Crespi inaugurata sabato mattina dal sindaco Agostino Frau e dal presidente della Provincia Maurizio Pagani che poco prima avevano, sempre insieme, tagliato il nastro al primo lotto della tangenziale. Un'opera, quest'ultima, che molta volta completata permetterà di togliere dal paese gran parte dei 5 mila veicoli che ogni giorno passano dal centro.

La sala polifunzionale dedicata a Giovan Battista Crespi, pittore del Seicento meglio noto come 'il Cerano', è in via IV novembre e un tempo ospitava il Cotonificio Valle Ticino. L'intervento, costato un miliardo, è stato progettato dagli ingegneri Barcellini e Micheli di Novara. «Diventerà - ha auspicato - Frau - la casa delle tante associazioni che svolgono una preziosa opera all'interno della nostra comunità. Vogliamo costruire un paese a misura d'uomo, geloso delle proprie tradizioni ma al tempo stesso aperto al nuovo».

«E questa sala è un esempio emblematico - ha aggiunto Pagani - del livello sociale e civile dei nostri centri. Il Novarese, secondo una recente classifica di Italia Oggi, è al primo posto in Italia per la qualità della vita. Di solito non credo molto a statistiche del genere ma di fronte a interventi così significativi sono convinto che si stiano facendo davvero molti passi avanti. Non so in altre province quanti comuni possono vantare cose del genere».

Ora Cerano attende il compimento di un'altra grande opera, lo scolmatore idraulico. Lo ha ricordato Frau sabato dal palco: «L'iter è stato sbloccato». Bisogna andare avanti per aggiungere un nuovo tassello al mosaico del vivere bene che questo centro è a posto come traguardo. [c. bo.]



La sala dedicata a Giovan Battista Crespi detto il Cerano A fianco (da destra) il sindaco Agostino Frau e il presidente della Provincia Maurizio Pagani inaugurano il primo lotto della tangenziale

A Mortara

Rubato Tir con ottone e rame

MORTARA. L'autista in pizzeria a , e intanto i ladri rubano il semirimorchio carico di rame ed ottone. L'hanno agganciato ad motrice pure rubata poco prima in un'autofficina che si trova a breve distanza, poi sono spariti nel nulla con un bottino totale di ben 350 milioni. Il singolare doppio furto è stato consumato sabato sera tra le 21,30 e le 22 alla periferia Mortara. Cipal, davanti alla sede della ditta «Outokumpu» di via Fermi 52, che si occupa recupero metalli non ferrosi, era posteggiato un bilico carico di 240 quintali di rame ed ottone. L'autista, uno spagnolo di Cordoba, l'aveva lasciato lì ed era andato in pizzeria a cenare. I ladri per portarselo via l'hanno agganciato ad un trattore stradale Iveco che avevano sottratto pochi minuti prima in zona Pip, a breve distanza.

Il mezzo, rimorchio, appartiene ad una ditta di autotrasporti di Mortara, la «Coinvers» di via Goia, e si trovava per un intervento di manutenzione all'interno dell'officina meccanica di via Mattei 5, di cui è titolare Giuseppe Perucca, 48 anni, residente a Castello d'Agogna. I ladri sono entrati sfondando il cancello carraio, si sono impadroniti della motrice (valore 150 milioni), hanno percorso poche centinaia di metri, poi hanno agganciato il semirimorchio (valore 60 milioni, più 140 di carico) e si sono dileguati. Solo sei giorni prima a Mortara ignoti avevano rubato vagone ferroviario carico di 162 quintali di rottami di alluminio. [c. br.]

Ieri una delegazione al comune di Lesa

«Cavallini» al freddo proteste dei genitori

LESA

Fa freddo al convitto della «Cavallini» di Lesa. L'altro giorno i ragazzi hanno preferito trascorrere alcune all'aperto, ma il sole non era tiepido e si sono intirizziti. Alcuni hanno dovuto saltare il pasto, perchè oltre al riscaldamento non ha funzionato neppure la cucina. C'è chi si è accontentato di panino al prosciutto, consumato a ridosso di un muretto ricoperto di ghiaccio.

Questo ed altro ha detto Gianguido Prevedello, cuoco in pensione, abitante ad Olgiate Olona, nei pressi di Busto Arsizio. Prevedello è il padre di Stefano, un ragazzo, portatore di handicap, che frequenta il secondo anno dell'Istituto florovivaismo di Solcio di Lesa.

Ieri mattina, ragazzi e genitori avrebbero voluto rendere più concreta e «visibile» la loro protesta, poi ha prevalso il «buon senso» e è successo niente. I ragazzi sono rimasti in classe, mentre una delegazione dei genitori ha raggiunto il municipio di Lesa distante un paio di chilometri dal «Cavallini».

«Mio figlio - ha detto Prevedello - è felice frequentare questa scuola. Sta bene compagni e gli insegnanti. Quando il fine settimana torna a casa vede l'ora che arrivi il lunedì per rientrare a Lesa. Anche a Colazza si trova bene».

Gli studenti del «Cavallini» sono 150. Trenta sono convittori: la sera, un pullmino li porta in un albergo del Vergante dove trascorrono la notte. Ora vorrebbero che il Comune di Lesa e la Provincia Novara trovassero un'intesa per poter consumare a Colazza anche la cena.

Il sindaco Letizia Romerio Bonazzi approva: «Sarebbe una soluzione ideale, ma sto ancora aspettando che la Provincia di Novara mi mandi i fondi che mi ha promesso per la metà delle spese di riscaldamento. Io vorrei coinvolgere anche la Regione, però ci difficoltà. Mi spiace che accadano fatti di questo genere, oltretutto in un periodo in cui le varie scuole cercano di farsi propaganda per aumentare il numero dei propri iscritti. Qui, purtroppo, accadendo l'esatto contrario». [s.bott.]

Un'immagine della Cavallini a Lesa

Esperti e amanti della montagna

Il Cai Vigevano piange i due alpinisti morti domenica in Val d'Aosta

Remo Gulmini

VIGEVANO. Due grandi conoscitori della montagna, che praticavano alpinismo e sci alpinismo da moltissimi anni. Esperti soprattutto prudenti. Così gli amici del Cai parlano di Remo Gulmini, 62 anni, e Raul Giudici, 53, morti domenica in Valle d'Aosta, travolti da una valanga durante un'ascensione al monte Chaligne. Gulmini era conosciuto in città anche per la sua attività professionale: titolare di un'azienda di impianti e materiale elettrico in via San Giovanni . Dopo tanti anni di lavoro, recente si era ritirato in pensione e aveva lasciato a uno dei due figli la responsabilità dell'azienda. Istruttore nazionale del Cai, alpinista e sci alpinista da 40 anni, aveva all'attivo anche un'ascensione sul Kilimangiaro. Nel '75 era stato uno dei sei fondatori della scuola «Val Ticino», nata nell'ambito delle sezioni Cai di Vigevano, Mortara, Magenta, Abbiategrasso e Boffalora. Vigevanese d'adozione l'altra vittima, Raul Giudici, 53 anni, sposato con un'insegnante e padre di due figli. Originario di Bergamo, dipendente dell'Enel, abitato a lungo in città prima di trasferirsi a Gorgonzola per lavoro. Con gli amici vigevanesi aveva continuato a condividere la passione per la montagna. Domenica all'ascensione al Chaligne ha partecipato anche il figlio Marco, 23 anni, che è rimasto illeso e ha partecipato alle ricerche del padre. [c. br.]

Schedina di poche mille lire

Un «otto» al Totogol porta in Lomellina vincita da 374 milioni

VIGEVANO. E' stata giocata in una ricevitoria di Vigevano la schedina che ha totalizzato uno dei due soli «otto» registrati domenica al Totogol. Il fortunato ed ovviamente anonimo vincitore, sommando anche gli spiccioli raccolti con tre «sei», metterà in tasca la bella somma di 874 milioni mila 400 lire. La giocata è stata effettuata alla «Ricevitoria del Capitano» di corso Torino 31, specializzata in concorsi pronostici e giochi e da quasi vent'anni un punto di riferimento per moltissimi appassionati scommettitori ma anche, vista la sua posizione una strada semicentrale e molto trafficata, di una variegata clientela di passaggio. «La vincita è stata messa a segno una schedina da 4800 lire - dice il titolare, Salvatore Tumeo, 51 anni, originario di Ficarra (Messina), ex capitano di marina sulle navi mercantili -: ministema da sei colonne, quasi certamente compilato da noi e giocato domenica mattina». Al momento, aggiunge, il fortunato si è fatto vivo, «anzi, magari non se n'è ancora accorto». E' la vincita più consistente realizzata in quella ricevitoria, che tuttavia nel corso degli anni ne ha fatto registrare numerose di media entità, l'ultima solo qualche mese fa, da 300 milioni. «Nel della mia attività ho distribuito miliardi ai vigevanesi - conclude il titolare -: in media circa 6-700 milioni all'anno. Quando andrò in pensione penso che dovranno dedicarmi un monumento benefattore della città!». [c. br.]

Trecate è in lutto

Il cordoglio per la morte dell'ex tassista

Paolo Crivellaro lascia la moglie Clotilde e il figlio Gianmario che è docente di presidente Teatro Pellico a Trecate

CERANO. Non sono ancora fissati, in attesa della conclusione degli accertamenti legati all'incidente, i funerali di Paolo Cavallaro, anni, morto sabato dopo che un'auto l'aveva travolto mentre in bici era diretto a Romentino. E' successo sulla circonvallazione a poca distanza dal distributore Agip. Tanti i trecatesi che vicini alla famiglia: Cavallaro conosciuto come «Paolino il tassista» per il servizio d'autonoleggio che aveva svolto per anni. Lascia la moglie Clotilde e il figlio Gianmario, presidente del Teatro Pellico. [m. p. a.]

Azienda settore rubinetterie cerca
LAUREATA IN LINGUE
prima esperienza.
Inviare fax n. 0322.504103

SPERLARI cerca
AGENTI AMBOSESSI
per Novara Provincia. Gradita non indispensabile la provenienza dal settore. Si offre: competente assistenza, anticipi provvigionali, possibilità di crescita professionale. I possesso dei requisiti richiesti verranno convocati per un primo colloquio in zona. Inviare curriculum vitae a:
Sperlari Concessionario di Novara - Via De Calboli, 13 - Novara
oppure tramite fax 0321.475792

Da noi fare sport costa meno.
Restate ben
SALDI
ECCO ALCUNI ESEMPI
REPARTO NEVE
TUTE DA SCI 285.000 89.000
PIUMINI 225.000 130.000
GIACCHE TECNICHE SCI 280.000 79.000
GUANTI SCI 25.000 16.000
PILE 79.000 55.000
REPARTO JUNIOR
Tutto dal 30% al 50%
SUBACQUEA
450.000 199.000
EROGATORI 360.000 270.000
MUTE 450.000 199.000
COMPUTER SUBACQUEO 374.000 280.000
ROPA SPORT - C.SO XXIII MARZO, 255 - TEL. 0321.463579

Rubinetteria con sede in Gozzano (NO) ricerca
RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ e ORGANIZZAZIONE DI PRODUZIONE
con titolo di studio perito meccanico. Gradita buona della lingua inglese. Il candidato dovrà aver maturato una significativa esperienza nel settore rubinetteria igienico-sanitaria.
ADDETTO/A UFFICIO ESTERO
con ottima conoscenza tedesco, inglese, francese, conoscenza programmi Office e Mago e disponibilità a trasferte all'estero. La provenienza settore specifico costituirà titolo preferenziale.
ESPERTO/A MONTAGGIO e COLLAUDO RUBINETTERIA
tradizionale e monocomando
Si richiedono disponibilità immediata e residenza Gozzano e paesi limitrofi.
I interessati possono curriculum vitae a: Publitime srl - Corso Cavour 13 - 28100 Novara indicando sulla il Rif. e telefonare per appuntamento in orario d'ufficio allo 0322.913839

Super A&O
Il meglio sotto casa

SCONTI DA URLO
Offerte valide fino al 20 Gennaio 2001

-40% -50%

Detersivo lavatrice Dinamo fustino 25 misurini
9.990
5.990

-30%
Minestrone Tradizionale Findus gr. 450
2.800
1.960
al kg. L. 4.355

-50%
Fazzoletti Regina Disney x 10
2.890
1.450

-50%
Pellicola Cuki mt. 15
2.190
1.310

Tante fantastiche offerte nel reparto Ortofrutta e Macelleria

Finocchi extra al kg.
1.690

Banane Chiquita al kg.
1.990

Coscia a fette di vitellone al kg.
16.900

Fegato di vitello al kg.
16.900

ANDORNO BIELLA • BELLINZAGO NOVARESE • BIELLA • CHIVASSO • CHIGNOLO • IVREA • OLEGGIO • PONT S. MARTIN • SANTHIA' • VERCELLI

I PREZZI SONO DA CONSIDERARSI VALIDI PER ASPORTO IN QUANTITA' FAMILIARI - SALVO ERRORI TIPOGRAFICI ED EVENTUALI AUMENTI FISCALI. LE FOTO SONO INDICATIVE

lucazantini.it

PRIMA PAGINA

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese"
a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso
le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi
alla vittoria della Ferrari.

pp. 192 - L. 48.000

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

Tre consiglieri polemici contro il partito dell'assessore di centrosinistra

Socialisti imbarazzano la Giunta

Verbania, lo Sdi invita Martelli pro-Polo

Sergio Ronchi

VERBANIA

Toni polemici sempre più accesi tra i socialisti verbanesi. Motivo del contendere: l'incontro [redacted] sabato con l'onorevole Claudio Martelli à cui [redacted] tre esponenti del gruppo consiliare socialista, Giovanni Poletti, Doriano Camossi e Antonino Lo Nigro, non hanno preso parte in segno di protesta. La situazione [redacted] che [redacted] è venuta a [redacted] presenta aspetti paradossali.

Da tempo i consiglieri hanno assunto [redacted] posizione autonoma, prendendo [redacted] distanze dall'attuale maggioranza di centrosinistra [redacted] dall'assessore Stefania Montarone, sostenuta dallo Sdi con cui i tre sono in dura polemica. Ora proprio esponenti dello Sdi, che nelle recenti elezioni regionali aveva appoggiato il candidato del centrosinistra, hanno organizzato l'incontro in cui Martelli ha annunciato [redacted] rinascita del partito socialista ed il [redacted] schieramento a sostegno di Berlusconi.

Immediata la reazione di Giovanni Poletti, Doriano Camossi [redacted] Antonino Lo Nigro, che siedono sui banchi di palazzo Flaim, nei confronti dei loro ex compagni.

[redacted] Da sinistra l'ex ministro socialista Claudio Martelli e il consigliere comunale di Verbania Giovanni Poletti [redacted]

«I signori che aderiscono alla nuova formazione politica - si legge in un loro documento inviato [redacted] sindaco, assessori [redacted] consiglieri - non sono gli stessi che alcuni mesi [redacted] gi[redacted]no eterna gratitudine [redacted] eterno appoggio al sindaco e al centrosinistra per i 'cadreghini' a loro generosamente concessi? E come si concilia la presenza dell'assessore Montarone nella Giunta di Verbania? Significa forse che l'esecutivo [redacted] è allargato al centrodestra? La maggioranza si rende conto di [redacted] stata presa in giro o fa finta di non vedere? Cari compagni, errare è umano ma perseverare è diabolico!».

La lettera si conclude con un invito al centrodestra a diffidare della «allegra brigata» dell'ex Sdi e ribadendo la propria posizione di vera autonomia. Al momento non si registrano repliche da parte di esponenti dell'ex Sdi mentre gli ultimi sviluppi sembrano avere colto in contropiede gli amministratori e [redacted] partiti del centrosinistra.

Il sindaco Aldo Reschigna ha convocato per un immediato confronto di chiarimento l'assessore Montarone, [redacted] capogruppo dei Democratici di Sinistra Diego Caretti [redacted] che la situazione verrà discussa dal direttivo del partito.

Ancora più esplicito Claudio Zanotti: «Non siamo a conoscenza della attuale posizione politica dell'assessore Montarone [redacted] - dichiara l'esponente dei Popolari -. E' chiaro comunque che nessun problema si pone [redacted] resta il riferimento all'Sdi quale forza di centrosinistra; in caso invece di adesione al nuovo Partito Socialista di Martelli, già schierato a sostegno del centrodestra alle prossime elezioni, si pone ovviamente un problema di incompatibiltà dell'assessore nella giunta che amministra la città».

Non mancano le reazioni di alcuni [redacted] socialisti dopo la riunione di sabato. «Di [redacted]lismo meglio [redacted] parlare più - si legge in una lettera [redacted] alcune firme -. D'accordo che l'attuale sistema costringe ad accordi [redacted] volte difficili, [redacted] con quale coraggio i nuovi 'socialisti' possono giustificare il sostegno ad Alleanza Nazionale del partito che fu di Nenni e di Pertini? [redacted] è davvero superato il limite della decenza».

Presentato l'opuscolo con consigli utili contro il disagio

Dalla parte dei più piccoli c'è un poliziotto per amico

VERBANIA

«Non abbasseremo la guardia nell'individuare strumenti validi [redacted] condivisi dalla comunità atti a salvaguardare dal disagio bambini e giovani. A loro e ai loro insegnanti [redacted] tutto il nostro aiuto affinché i futuri cittadini possano crescere serenamente e fiduciosi nelle istituzioni».

Il presidente della Provincia, Ivan Guarducci, ha così aperto ieri nella sala congressi di Tecnoparco l'incontro dibattito di presentazione [redacted] dell'opuscolo «Un poliziotto per amico» rivolto ad insegnanti [redacted] alunni di scuole elementari [redacted] medie inferiori. Realizzato nella veste tipografica del «fumetto striscia», il volumetto contiene consigli utili [redacted] riconoscere [redacted] prevenire il disagio minorile, dalle insidie della pedofilia [redacted] maltramenti, alle tossicodipendenze.

L'i[redacted] al Tecnoparco per la presentazione [redacted] «un poliziotto per amico»

L'opuscolo nelle prossime settimane verrà distribuito anche alle scuole medie superiori. Tra i relatori, ieri, anche questore e vice questore vicario, Raffaele De Astis [redacted] Francesco Cipriano, il vice prefetto Celestino Di Carlo e l'assessore provinciale alle Politiche Giovanili Michele Marinello. «Non ci fermeremo all'opuscolo - ha precisato il questore - [redacted] seguiremo con attenzione tutte [redacted] indicazioni che insegnanti e famiglie vorranno fornirci al fine di migliorare il compito del "poliziotto amico"».

Un preoccupante accenno al diffuso [redacted] di droghe leggere tra molti dei giovani del Vco [redacted] ha formulato [redacted] vice prefetto Di Carlo che ha sottolineato come diverse famiglie ritengano l'uso [redacted] «spinelli» consuetudine normalissima. Dal personale docente è venuto un convinto plauso all'iniziativa: «Il progetto "Un poliziotto per amico" è un atto di coraggio che pone nelle giusta evidenza un impegno sociale ritenuto nell'immaginario collettivo talente ovvio [redacted] scontato da non meritare poi in pratica neppure una sottolineatura». [a. r.]

E' di nuovo scontro tra i residenti e i commercianti della zona lungolago e l'amministrazione comunale

Mergozzo, il telecomando riaccende la protesta

Sul riacquisto del dispositivo elettronico per piazza Cavour

Lite tra cittadini e Comune a Mergozzo per la chiusura di piazza Cavour

MERGOZZO

Prende nuovo vigore la polemica tra residenti e commercianti di piazza Cavour e amministrazione comunale. La protesta dei cittadini era sorta per la chiusura al traffico della piazza del lungolago, con accesso consentito mediante telecomando a colo[redacted] che devono raggiungere la propria abitazione o la sede dell'attività.

Il sindaco Cesare Morelli ave[redacted] ricordato che la chiusura, decisa già dalla precedente amministrazione, ha lo scopo di salvaguardare la nuova pavimentazione. Aveva aggiunto che esiste una via d'accesso alternativa e si possono considerare sufficienti i posteggi esistenti. Ora il telecomando riaccende la protesta.

Il comando elettronico è stato distribuito gratuitamente dalla Giunta attuale dopo [redacted] chiusura della piazza per azionare un dissuasore e permettere l'entrata [redacted] chi ha diritto. «A distanza di pochi mesi dalla distribuzione - dichiara Giuliano Guida, titolare di un esercizio [redacted] nome di commercianti e residenti della zona -, i telecomandi cominciano [redacted] rompersi o ad essere persi [redacted] per il rilascio [redacted] nuovo l'amministrazione pretende il pagamento. Ne deriva che con il costo del primo telecomando 'imposto' si è espropriato un diritto. Ora chi non ha possibilità finanziarie per l'acquisto, deve rinunciare a rientrare nel garage, in [redacted] nel proprio esercizio? Un diritto non è un permesso, bensì il risultato di lunghe lotte ed il 'confine' che rende accettabile il dovere. Non può [redacted] espropriato [redacted] della incapacità a far rispettare un divieto di sosta».

Il sindaco replica definendo la polemica pretestuosa. «Ove capitasse di perdere il telecomando - spiega Morelli -, il cittadino deve provvedere ad acquistarne un altro. Querto ci sembra naturale, mentre se occorrono riparazioni l'amministrazione [redacted] ne fa carico. Le proteste [redacted] poi inutili anche perchè presto provvederemo alla posa in piazza Cavour degli arredi urbani: il dissuasore [redacted] questo punto non servirà più, perchè verrà consentito libero accesso [redacted] tutti coloro che ne hanno diritto». [s. r.]

Intervento dei medici torinesi [redacted] Verbania

Donna morta per ictus ha donato gli organi

BAVENO

Stroncata da improvviso ictus cerebrale a 55 anni, ha donato gli organi che offriranno nuove prospettive alla vita di ben cinque persone. L'estremo atto di generosità e amore verso il prossimo è stato compiuto da Rita Virginia Maria Colombi. Abitava con il marito Paolo Merafina in frazione Oltrefiume. La morte della donna è sopraggiunta poco dopo le [redacted] di domenica all'ospedale di Verbania. Benché affranto dal dolore il marito ha manifestato il consenso - per altro già espresso in vita dalla consorte - all'espianto degli organi. L'intervento è stato eseguito da una équipe specialistica [redacted] medici dell'ospedale torinese «Le Molinette» accorsi al «Castelli» di Verbania dove [redacted] sono avvalsi della collaborazione e assistenza dei medici della rianimazione coordinati dal dottor Marco Tappa. L'équipe, in perfetta simbiosi operativa tecnico-scientifica, ha così espiantato polmoni, fegato, reni [redacted] Conservati negli appositi contenitori a temperatura e pressione adeguate sono stati trasportati a Torino dagli stessi chirurghi. Nella stessa giornata di domenica, in una spasmodica [redacted] contro [redacted] tempo, gli organi donati dalla sfortunata bavenese sono stati trapiantati in cinque pazienti in lista d'attesa. [a.r.]

COMUNE [redacted] CASTELLETTO SOPRA [redacted]
PROVINCIA [redacted] NOVARA
Avviso [redacted] deposito del Piano di Edilizia Economica [redacted] Popolare sito [redacted] Via Caduti per la Libertà

Il Sindaco [redacted] gli atti d'ufficio: rende noto che con delibera di Consiglio Comunale n. 75 del 27/11/00, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di Edilizia Economica e Popolare della zona, sito [redacted] località Brab[redacted]. Ai sensi [redacted] 41 della L.R. 56/77, la Deliberazione di Adozione divenuta esecutiva [redacted] depositata [redacted] I relativi allegati nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni interi e consecutivi a decorrere dal 10/1/2001, affinché chiunque [redacted] abbia interesse possa prenderne visione, nel seguente orario: da lunedì a domenica dalle 10.30 alle 11.30.
Nei successivi 30 (trenta) giorni qualunque [redacted] può presentare osservazioni, producendole [redacted] triplice copia di cui una in bollo.
[redacted] Sopra Ticino, 9/1/2001
IL RESPONSABILE AREA TECNICA arch. Gestone Cavallari
IL SINDACO sig. Francesco Viale

Multinazionale Americana presente in 80 paesi con 70 uffici in Italia cerca per la sede di Borgomanero
COLLABORATORI E AGENTI
da introdurre nel proprio organico.
Offre £ 2.000.000 mensili più incentivi con possibilità di guadagno e[redacted] [redacted] di Legge.
Telefonare per fissare un colloquio in sede al n° tel./fax 0322 83 10 13

Azienda leader nazionale ricerca per area NO - VB - VC
VENDITORI e GIOVANI
anche prima esperienza o desiderosi di riqualificare il proprio profilo professionale in un ambiente collaborativo e leale, fornendo preparazione e supporto del proprio management. [redacted] su zone avviate ed organizzate. Ottimo trattamento economico adeguato alle esigenze del [redacted]. Inquadramento di legge con fisso e provvigioni. Media guadagno [redacted] 4.000.000/mese.
Tel./fax 0322.846410

Ditta in Verbania cerca
RAPPRESENTANTE
prodotti di consumo settore alberghiero - ristorazione - bar. Zona Verbania - Domodossola - Novara.
Tel. [redacted]

[redacted] CORTE CERRO
Zona residenziale tranquilla, soleggiatissima, vendiamo villino nuova costruzione, rustico al tetto, [redacted]. 170 [redacted] circostante. Urbanizzazioni e recinzione.
[redacted]l. 0323/61313

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro anche d'epoca
max valutazione.
Tel. [redacted]
[redacted] XX [redacted] Arona

STUDIO DOTTORI COMMERCIALISTI cerca
SEGRETARIA
con esperienza pluriennale pratiche ufficio. [redacted] di lavoro Arona.
Scrivere a:
Casella Postale 30 Arona

OMEGNA
Lungo Lago Buozzi, ottima conservazione, libero alla vendita, appartamento [redacted] tre camere letto, cucina abitabile, salone, doppi [redacted]. Terrazzo, cantina, autorimessa.
Tel. 0323.866179

[redacted]
Zona periferica, vendiamo, soleggiata, tranquilla [redacted] indipendente [redacted] ristrutturare di mq. 100 [redacted] con cortile.
Tel. 0323/866216

IL LIDO PALACE HOTEL BAVENO
seleziona per la prossima stagione estiva: personale qualificato [redacted] precedenti esperienze lavorative nel settore in strutture di pari livello. [redacted] di collaborazione aprile-ottobre. [redacted] richiesta massima serietà, professionalità. Nonché la [redacted] della lingua italiana, inglese, francese e tedesca per le figure 1, 2, 3, 4; per le altre costituirà titolo preferenziale la conoscenza di almeno [redacted] lingua estera.
1) AIUTO GOVERNANTE
2) AIUTO [redacted]
3) [redacted] SALA [redacted]
4) CHEF DE [redacted]
5) [redacted]
6) [redacted] PARTIE
7) [redacted] DE CUISINE
8) [redacted]
9) [redacted]
10) FACCHINO
[redacted] selezionano altresì giovani tra i 18-26 anni per apprendistato o contratto di formazione lavoro [redacted] settore alberghiero. Prerogative: motivazione, interesse alla professione alberghiera ed al contatto con il pubblico, bella presenza. Inviare foto e curriculum Vitae dettagliato al:
Lido Palace Hotel Baveno
S.S. Sempione 30 - 28831 Baveno (VB) Lago Maggiore
Alla c.a. Pietro Paolo D'Amico, General Manager
Tel. 0039.0323.924444 - Fax 0039.0323924744
E-mail: info@lidopalace.com - Web www.lidopalace.com www.lidopalace.it

[redacted]
Loc. Bagnella, vista Lago soleggiatissimo, appartamento di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, due camere letto, [redacted], cantina, autorimessa. [redacted] comodamente dilazionabili.
[redacted]. 0323/866201

[redacted]
Palazzo Rusconi, a lire 145.000.000 dilazionabilissimi, libero [redacted] cucina e bagno.
Tel. 0323/61313

[redacted]
Centro paese casa autonoma, ristrutturata, di soggiorno [redacted] camino, cucina, bagno, tre camere letto. Ripostiglio. Cortile.
Tel. [redacted]

[redacted]
Centro paese, vendiamo libero appartamento [redacted] mq. [redacted] circa. Balconi, cantina, autorimessa.
Tel. 0323.866216

La Natura in tavola

La riscoperta del gusto di una volta, la tutela della salute, l'esigenza sempre crescente tra i consumatori di utilizzare prodotti biologici, naturali, sani [redacted] genuini.
Per andare incontro a queste esigenze la **MOLINI SAINI** di Borgomanero ha realizzato una innovativa linea di farine: "**BIOLOGIKA**". Con 70 anni di esperienza alle spalle la MOLINI SAINI ha dedicato una particolare attenzione allo sviluppo dei prodotti biologici ed al rispetto delle varie normative, di cui sono testimonianza le numerose certificazioni ottenute: Sistema Qualità, Gestione Ambientale e Autocontrollo dei processi produttivi.
Le farine BIOLOGIKA rispondono a rigidi standard produttivi, distinguendosi in modo netto dai prodotti attualmente disponibili sul mercato. L'assoluta biologicità dei prodotti offerti, totalmente privi di additivi [redacted] conservanti deriva dal grano coltivato nel pieno rispetto dei ritmi naturali di crescita, in campi non trattati con fertilizzanti [redacted] pesticidi chimici.
I cibi realizzati con BIOLOGIKA sono caratterizzati da un gusto superiore e da un elevato valore aggiunto, nel pieno rispetto delle più recenti tendenze nutrizionali.
Recentemente è nata anche **BIO FACTORY**, azienda controllata dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica, che produce esclusivamente prodotti biologici complementari alla farina biologica, garantendo ogni processo produttivo: dai luoghi di coltivazione alle condizioni dell'ambiente di lavoro, ai vari processi di lavorazione. Il tutto con il costante controllo regolamentato dal sistema HACCP (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici).

Panettieri, pasticceri e qualsiasi altro operatore del settore alimentare utilizzi questa particolare farina avrà la certezza di offrire ai consumatori finali la naturalità e l'esaltazione delle proprietà organolettiche.
La costante esigenza di migliorare la qualità della vita anche a tavola trova quindi in questi prodotti innovativi la migliore risposta per offrire ai consumatori "la Natura in tavola".

MOLINI SAINI S.p.A.
Via Piave, 6 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322.843115 - Fax 0322.846768
www.biologika.it - e-mail: molinisaini@pn.itnet.it

BIO FACTORY s.r.l.
Via Bellaria - Trecate (NO)
Tel. 0321.795926 - Fax 0321.795900
www.bakeryonline.it

Nelle provincie del Verbano Cusio Ossola puoi trovare i prodotti realizzati con farina biologica nei panifici:

CERUTTI MAURILIO, Via Roma 138, SAN MAURIZIO (NO)
TRISCONI GIOVANNI, Via Risorgimento 26, OMEGNA (VB)
LAPADULA GIUSEPPE & C., Via Briona 12, DOMODOSSOLA (VB)
PANIFICIO MALVICINI, Via Sempione 50, PALLANZENO (VB)
MENEGHELLO FELICE, Via Maglioggio 12, CRODO (VB)

Un'azienda all'avanguardia con uomini e mezzi specializzati

La salvaguardia ambientale

Ci pensa la «Salerno» di Romentino

ROMENTINO

Un'azienda costantemente impegnata sul fronte della tutela ambientale: è la «Giuseppe Salerno», una realtà imprenditoriale che ha sede a Romentino. Da oltre dodici anni è attiva nel settore dei servizi ecologici mentre negli ultimi cinque è ulteriormente specializzata nella raccolta differenziata e in quella dei rifiuti solidi urbani.

Nata come ditta dedita agli autotrasporti, la Giuseppe Salerno ha successivamente modificato la propria proposta orientando l'impegno verso la salvaguardia dell'ambiente. Dispone di quarantacinque dipendenti e cinquantanove mezzi, dai bilici ai compattatori alle macchine spazzatrici a quelle per eseguire gli spurghi di pozzi neri e vasche biologiche. Ma il fiore all'occhiello è l'unità di intervento rapido in caso di sversamento di prodotti chimici: «Un furgone pronto a partire in qualunque momento - dice Cristina Salerno, addetta alle pubbliche relazioni dell'azienda - che deve essere in grado di intervenire in pochissimo tempo per poter circoscrivere con efficacia tutte le situazioni in cui l'ambiente viene minacciato». Con l'invio del mezzo sul luogo dell'incidente, i tecnici e gli operatori hanno possibilità di avere a portata di mano gli strumenti indispensabili per attuare la globalità delle operazioni iniziali di bonifica: «Il furgone trasporta l'occorrente per un intervento rapido ma sicuro. Ci sono soprattutto le tute 'Tivek', uno speciale indumento monouso indossato per proteggere il corpo dalle sostanze aggressive e pericolose per la salute di coloro che intervengono sul posto. Spesso riuscire a circoscrivere l'area soggetta ad inquinamento è vitale per ridurre la zona interessata e quindi per diminuire i tempi necessari per recuperare le condizioni precedenti l'incidente. La velocità e la perizia nella gestione dell'emergenza sono elementi importantissimi per abbassare di parecchio i danni patiti dall'habitat naturale».

Sono numerosi gli interventi per le emergenze che si creano in autostrada

Un incidente stradale che ha richiesto la presenza dei tecnici della «Giuseppe Salerno» si è verificato nel novembre scorso sulla A1, poco dopo l'uscita di Reggio Emilia: un'autocisterna fu tamponata e ribaltandosi provocò la fuoriuscita di ortoxilolo. «Siamo stati chiamati sul posto in qualità di fiduciari della 'Allianz Assicurazioni' - continua Cristina Salerno - e questo significa che quando sono coinvolti automezzi assicurati con la compagnia tedesca noi dobbiamo procedere alla sistemazione dei danni ambientali eventualmente provocati. In quella occasione si procedette a travasare il contenuto della cisterna ribaltata in un mezzo operativo di supporto. L'autostrada al fine di procedere in sicurezza rimase chiusa in entrambi i sensi per oltre 15 ore. Duemila litri finirono anche sul terreno dunque si rese necessaria un'adeguata opera di bonifica, con gli operatori protetti dalle tute e dalle maschere di ausilio alla respirazione».

Per ciò che riguarda lo smaltimento dei rifiuti, la ditta Salerno si occupa anche del recupero dell'Eternit, smantellando i tetti e conferendo il materiale ricco del pericolossimo amianto in discarica. L'impegno nel campo della raccolta dei rifiuti solidi urbani invece è articolato su venti comuni della Bassa, nella provincia di Varese (con Arcisate, Barasso, Luvinate, Comerio) ed in quella di Como (Albiolo, Canio, Rovero e Valmorea). Nella provincia del Vco numerosi le municipalità servite come Santa Maria Maggiore e Malesco in Valle Vigezzo insieme a Bee, Arizzano, Premeno e Vignone.

La ditta Salerno opera con specializzati e tecnologicamente all'avanguardia in campo ambientale e per le bonifiche

Nelle campagne del Novarese un fenomeno che si ripete ogni anno

Svelato il mistero di quei fili bianchi

«Li producono i ragni, sono innocui»

NOVARA

I filamenti bianchi appiccicosi che galleggiano nell'aria a Novara e dell'hinterland non hanno mai smesso di essere i protagonisti del chiacchiericcio popolare.

All'arrivo dei primi freddi il fenomeno esplode rivelando tutto il pesante fardello di domande e preoccupazioni che si porta dietro. Come ogni anno però l'Arpa ovvero l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente con risolutezza invita alla calma precisando che «Sono ragnatele, nient'altro che polimeri naturali prodotti dai ragni nel periodo pre letargico e trasportati dal vento».

Una conferma dell'origine naturale delle bave bianche viene fornita dal professor Carlo Pesarini del Museo di Storia Naturale di Milano. Lo studioso si occupa in modo particolare degli animali artropodi, classe aracnidi, in pratica i comuni ragni. «I probabili responsabili del curioso fenomeno sono i ragni Linifili - dice Carlo Pesarini -. I tedeschi definiscono le ragnatele che producono 'tele a baldacchino' per la peculiare struttura che possiedono. Quando si avvicina l'inverno le bestiole vanno in diapausa, una sorta di letargo, e abbandonano le trappole erette durante l'estate. Non più utilizzate le tensostrutture si sfaldano ed i fili vengono trasportati dal vento. Durante le giornate fredde e soleggiate il luccichio dei filamenti, che in alcune aree possono essere davvero numerosi, induce allarmismo ma il fenomeno è senza dubbi naturale».

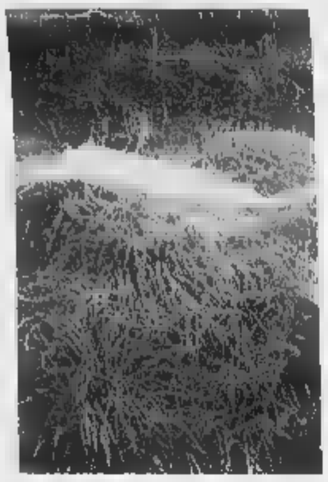


Immagine della campagna novarese

La diffusione delle ragnatele dipende inoltre dal numero di ragni presenti nel territorio: «Questi animaletti sono numerosissimi - conclude lo studioso - anche se non ci si accorge della loro massiccia presenza considerato che sono di ridotte dimensioni. Il terreno costituisce una causa di maggiore o minore diffusione. Se i ragni si stabiliscono nei prati e nelle risaie appena tagliate ecco che le ragnatele si disperdono con più facilità cosa che invece viene impedita dall'eventuale presenza di arbusti medio-grandi. Resta comunque chiaro un concetto: i filamenti che svolazzano non sono minimamente pericolosi».

Il Consorzio del Basso Novarese la estenderà entro l'anno a tutti i 51 comuni

Si amplia ancora la raccolta differenziata

Estesa ai comuni di Bassa Valsesia e Borgomanerese

RO SESIA

Si amplia la raccolta differenziata in provincia di Novara.

Dal primo gennaio in nove località della Bassa Valsesia e del Borgomanerese è stato avviato il nuovo servizio. Ad essere interessati dalla novità i cittadini di Romagnano Sesia, Prato Sesia, Ghemme, Carpignano Sesia, Cavaglietto, Sizzano, Fara, Cureggio e Varallo Pombia. Il Consorzio Rifiuti del Medio Novarese, da cui dipendono i comuni, ha in progetto, nel giro di un anno e mezzo, di estendere la raccolta differenziata a tutti e 51 i comuni consorziati. Questo tipo di raccolta consente intanto di togliere dalle strade campane e cassonetti: a tutte le famiglie viene assegnata una pattumiera con cui si può realizzare il compost casalingo, ed alcuni sacchetti per la raccolta, anche questi totalmente ecologici, perchè confezionati in materiale totalmente biodegradabile. Ogni famiglia dovrà separare le tipologie di rifiuti secondo precisi criteri: organici, lattine ed oggetti in metallo di piccole dimensioni, carta e cartone, ingombranti, verde domestico, bottiglie di plastica, secco, vetro. Ogni settimana verrà effettuato un servizio di raccolta a domicilio; il lunedì ed il venerdì verranno ritirati i rifiuti organici, il sabato sarà la volta di plastica e lattine, mentre il martedì toccherà a carta e vetro. I cittadini che necessità di informazioni o di ulteriori chiarimenti possono telefonare al numero verde 800 233562, ogni giorno, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17.

La raccolta differenziata si estendendo a tutto il territorio delle due province. Spariranno i cassonetti dai centri storici

A Masera con Provincia, Regione, Anas e Magistrato del Po

Vertice sull'aviosuperficie

A marzo il verdetto per il recupero

Pietro Bonacchio

MASERA

Un momento dell'incontro che si è svolto ieri mattina al municipio di Masera con i tecnici della Provincia, di Regione, dell'A'nas e del Magistrato del Po

Bisognerà attendere sino a marzo per sapere se si potrà procedere al recupero dell'aviosuperficie di Masera, danneggiata dall'ultima alluvione [redacted] sede dell'Aero Club Valdossola, che dal '99 la Protezione Civile, in base alla convenzione nazionale sottoscritta con l'Aero Club d'Italia, ha individuato come unico punto di riferimento sul territorio del Vco per il soccorso aereo in caso di calamità naturali. In compenso, l'Anas ha già approntato il progetto per il ripristino dell'adiacente tratto della superstrada del Sempione».

E' quanto [redacted] dalla riunio[redacted] organizzata ieri mattina al Municipio di Masera dall'assessore provinciale ai Trasporti Giovanni Francini, che ha riunito attorno allo stesso tavolo tutti i soggetti coinvolti nell'aerea per un [redacted] congiunto degli interventi di ripristino e messa in sicurezza della statale 33 del Sempione, dell'aviosuperficie [redacted] degli argini del Toce. All'incontro, con il sindaco [redacted] Masera Giacomo Ferrari [redacted] l'assessore Francesco Santin, sono intervenuti Francesco Cerchia [redacted] Antonio Arena in rappresentanza del Magistrato del Po; [redacted] progettista Alessandro Pederzani [redacted] il capo centro Anas Adalberto Magistri; Silvio Mutti e Rino Zani per la Snam [redacted] presidente dell'Aero Club Valdossola Elia Borgnis. Dalla Regione Piemonte [redacted] giunti Pietro Gamalero dell'assessorato all'Urbanistica, Emilio Zuli e Caterina Mancusi dell'assessorato alla Difesa del suolo. «E' stato un incontro proficuo - commenta Francini -, visto che ci ha p[redacted] avere un quadro della situazione. In merito ai lavori sugli argini, Magispo ha riferito di essere in attesa di decisioni dopo i recenti sviluppi, [redacted] ha comunque fornito suggerimenti utili. Dalla Regione abbiamo appreso notizie importanti sui tempi: entro i [redacted] marzo dovrà infatti esprimere un parere sulle osservazioni che Provincia [redacted] Comune di Masera hanno presentato assieme al piano per l'assetto idrogeologico del fiume Toce». E il sindaco Ferrari ha commentato: «Per noi la difesa del suolo è [redacted] improtanza vitale».

Temperatura più bassa del Piemonte

E' freddo polare sull'Alpe Devero

[redacted]

Un freddo polare che ha fatto precipitare la colonnina di mercurio sino [redacted] -21,5 gradi. Ieri all'Alpe Devero si è registrata la temperatura più bassa di tutto il Piemonte; in Italia era seconda soltanto al Vicentino dove il gelo ha colpito [redacted] più duramente arrivando [redacted] a -23°. Per fortuna, sia ieri che domenica, il sole [redacted] il cielo terso hanno concesso qualche ora di calore e panorami da cartolina.

«Ci eravamo illusi - commen[redacted] sorridendo Mario Ferrari, della locanda Punta Fizzi di Crampiolo [redacted] quota 1780 metri -: sino a due giorni faceva relativamente caldo, sempre intorno ai -7 o -8 gradi, con punte minime [redacted] -12. Poi il termometro è sceso [redacted] colpo. Ma ha ragione lui: l'inverno è così, bisogna sopportare». Alla locanda di Elvira [redacted] Mario Ferrari ieri [redacted] c'erano ospiti anche [redacted] il via vai di giorno è sempre assicurato dagli alpinisti [redacted] passaggio, dai militari della Finanza [redacted] dai guardiaparco. Lassù il sole arriva alle 10,30 [redacted] se [redacted] va intorno alle 16,30: in quelle ore il termometro anche ieri ha superato lo zero. «Ma quando il sole scompare - racconta Ferrari - nel giro di un'ora e mezza [redacted] scende di venti gradi. Però [redacted] un freddo secco, non c'è l'umidità che fa soffrire di più. Basta coprirsi bene».

Nessun problema nemmeno alla diga di Codilago, ancora più in alto. Renato Mantana [redacted] Enzo Ierace, I due dipendenti Enel di turno questa settimana, confermano: «Tutto bene, nonostante il freddo. Stamattina [ieri ndr] alle otto qui c'erano -19 gradi». Anche giù a Baceno stufe [redacted] camini vanno a pieno ritmo come al caffè Ponzini, i[redacted] via Marconi: «E' un freddo che ti entra nelle ossa». [b. c.]

Grazie [redacted] «Insieme per un dono»

Nuovo intervento al «San Biagio»

[redacted]

E' una tecnica innovativa [redacted] molto meno traumatica per il paziente quella che ha permesso ad un'equipe medica dell'ospedale «San Biagio» di intervenire per inserire una protesi nella vena aorta. Il trattamento chirurgico, tecnicamente chiamato Evar, non era mai stato utilizzato all'ospedale domese. Sino ad oggi era necessario ricorrere agli ospedali di Novara o Torino dove già viene applicata questa protesi, fatta di materiale all'avanguardia [redacted] adatta a ripianare i danni causati da un aneurisma.

La delicata operazione è stata eseguita per la prima volta [redacted] Domodossola dall'equipe composta dal primario del reparto di Radiologia, Attilio Guazzoni, dal dottor Franco Nessi dell'ospedale di Novara [redacted] da Guido Giovanninetti [redacted] Loris Caretti, medici primari del «San Biagio».

La positività dell'intervento risiede prima di tutto in questa sinergia professionale che coinvolge un affiatato gruppo di medici dal consulto sino all'operazione vera [redacted] propria. Che [redacted] stata [redacted] possibile anche dall'utilizzo di apparecchiature donate al «San Biagio» dal Comitato «Insieme per un dono», c[redacted] la tac spirale [redacted] la work station.

«Non è possibile eseguire questo intervento su tutti i pazienti - dice il dottor Guazzoni -. Certo l'applicazione di una protesi nella bifemorale comporta [redacted] intervento meno traumatico per il paziente. La protesi viene inserita nell'aorta con una tecnica che evita di utilizzare sistemi più invasivi. Nel nostro intervento il malato [redacted] rimasto sveglio ed ha dialogato [redacted] noi per tutto il tempo dell'intervento».

Queste tecnica, oggi possibile anche al «San Biagio», consente un immediato recupero: il paziente viene dimesso dopo tre giorni dall'intervento. Unico neo è l'alto costo della protesi che deve essere realizzata negli Usa. Questa rete metallica viene prodotta con materiale usato anche in aeronautica: costa 15 milioni di lire. [re. ba.]

IN BREVE

VERBANIA

Arrestato boss della coca

Giuseppe Fiorito, 54 anni, ricercato per traffico internazionale di cocaina, è stato arrestato [redacted] Catania. Era sfuggito [redacted] ottobre a un'operazione della Dia di Torino che [redacted] messo in luce un'organizzazione con basi [redacted] Verbania [redacted] Novara. [Agi]

[redacted]

Morto l'ex cancelliere capo

E' morto a 77 anni nella [redacted] casa di Pallanza Alberto Pangello, ex capo cancelliere alla Pro[redacted]. Era stato investito da un'auto nelle scorse settimane vicino al tribunale. [a. r.]

VERBANIA

Furto e danni al «Giornale»

Atto vandalico e furto la scorsa notte nella redazione del quotidiano «Il Giornale del Piemonte» in corso Cobianchi. Dopo aver forzato la porta, ignoti hanno rubato [redacted] collezione stilografiche d'epoca, lampade, una statuetta di bronzo dorato e dischetti per software. Sui manifesti alle pareti hanno scritto frasi ingiuriose. [a. r.]

[redacted]

Arrestati per rissa, liberi

Arrestati sabato dalla polizia per una rissa con 4 giovani, (uno e [redacted] minore denunciato [redacted] piede libero), sono comparsi ieri davanti al magistrato che ha convalidato gli arresti [redacted] disposto la remissione [redacted] libertà. Giuseppe Zuppardi e Francesco Papa, entrambi 45 anni, vivono in provincia di Siracusa. [a. r.]

DOMODOSSOLA

[redacted]io [redacted] caccia, condannato

Quattro mesi di reclusione e 4 milioni e [redacted] di multa (pena sospesa): [redacted] la condanna per Angelo Balassi, di Dissimo. Era accusato di violazione delle norme sulla caccia per l'utilizzo di radio ricetrasmittenti. [re. ba.]

La religione diversa (lui è cristiano protestante) non ferma il progetto d'amore dei due giovani croati

Omegna commossa per il sì di Azra e Damir

La sposa musulmana: da bambina sognavo di vivere a Omegna

OMEGNA

«Quando ero bambina sognavo Omegna. Era il paese delle fiabe nel quale desideravo vivere». Da domenica Azra ha coronato il sogno sposando Damir, [redacted] compagno di collegio dell'orfanotrofio croato di Pola. La storia d'amore tra Azra Masinovic e Damir Kalcic ha [redacted] il Cusio. Anche perchè nel Cusio e nel Verbano sono molti quelli che li ricordano, bambini, tra[redacted] le vacanze sui laghi. Il loro matrimonio, ancora oggi difficile nell'ex-Jugoslavia, lei musulmana e lui cristiano protestante, è stata un'occasione di festa: «Nei limiti del possibile si è rispettata anche la tradizione croata» dicono i coniugi Giusep[redacted] Crotta e Gabriella Zavoli che hanno fatto da genitori «adottivi» ai due ragazzi. Azra ha atteso Damir suonando al pianoforte canzoni d'amore, sino a quando lui si è recato a [redacted] della futura sposa a chiamarla. Lei prima di scendere si è affacciata al balcone. Poi tutti insieme in Municipio per il rito civile davanti al (più che commosso) sindaco Teresio Piazza che i due ragazzi li conosce sin da quando erano piccoli. Non [redacted] mancato il momento della preghiera, cristiana e musulmana [redacted] dimostrare, hanno fatto nota[redacted] la pastora evangelica Anne Zell e il parroco di Bagnella don Domenico Piatti, come l'amore [redacted] davvero segno di' speranza [redacted] di pace. [v. a.]

Azra Masinovic e Damir Kalcic si sono conosciuti nel collegio di Pola

Piemonte TRATTORIE

Il piacere della tavola

Il grande [redacted] Savarin, nella "Fisiologia del Gusto" scriveva:
[redacted] piacere della tavola [redacted] di tutte le età, di tutte le condizioni sociali, di tutti i Paesi [redacted] di tutti i giorni; può associarsi [redacted] tutti gli altri piaceri, e resta ultimo a consolarci della loro perdita.
Descrizione [redacted] che [redacted] trova mirabilmente applicata [redacted] una di quelle piccole trattorie che popolano la nostra Regione. Una trattoria, il Gallo Nero, che non pretende certo l'inserimento sulle grandi Guide Gastronomiche ma che, con un'ottimale equlibrio complessivo, propone una cucina di livello decisamente elevato. La [redacted] della proprietaria è semplice e, proprio per questo, vincente: [redacted] ingredienti minimamente manipolati da un'ottimo [redacted]. Così, lo chef Franco si può dedicare all'assoluto rispetto delle più nobili [redacted] culinarie piemontesi, quelle che hanno posto la [redacted] cucina regionale ai vertici mondiali.
Ne deriva [redacted] menù ricco senza esagerazioni, piatti realizzati con prodotti freschi (l'approvvigionamento è giornaliero) in grado di soddisfare le esigenze di tutti, proprio come descritto da Brillat [redacted]
[redacted] dal frettoloso rappresentante del mezzogiorno, [redacted] tranquilla coppia serale, dalla [redacted] d'affari [redacted] cena in compagnia, [redacted] possono assaporare il Piacere della Tavola.
Adeguata [redacted] curata la carta dei vini, tranquillo [redacted] rilassante l'ambiente, ottimo il rapporto qualità-prezzo.

Carlo Petrini

le proposte del Gallo Nero

menù tipico:
antipasti misti caldi e freddi
agnolotti al brasato
piemontesini al bardo
tajarin al tartufo
risotto alla boscaiola
gnocchi al gorgonzola
zuppa di cipolle
...
bollito misto
(bue grasso [redacted] Carrù)
fritto misto alla piemontese
coniglio in casseruola
cinghiale e polenta
camoscio e polenta
brasato al barolo
...
assortimento
dolci piemontesi

serate [redacted] tema, per il [redacted] di gennaio:
bourghignon, bagna caoda, paella andalusa, capudone
...
suggestioni gastronomiche:
tagliatelle [redacted] risotti ai gamberi di fiume
fiorentina di chianina, tagliata di chianina, filetto di bisonte
filetto di squalo, salmone [redacted] storione marinati
...
i grandi formaggi piemontesi e nazionali
...
[redacted] vini:
un'accurata selezione di vini bianchi e rossi
provenienti da tutt'Italia
inoltre,
ogni giorno viene proposto uno specifico menù
per assaporare le infinite
bontà della cucina italiana.

trattoria in
Oleggio Castello
[redacted] Vittorio Veneto 53
tel. 0322/538174

Gallo Nero

[redacted] la domenica

Si moltiplicano le iniziative dedicate alla «nobile arte del far ridere» nei locali del Novarese

Il mercoledì del cabaret

E parte la rassegna del «Bros»

Marino Guidi e il vulcanico Renzo Sinacori sono due [redacted] tanti artisti che irrompono nelle [redacted] novaresi dedicate al cabaret Il pubblico affolla i locali che si dedicano [redacted]

NOVARA

Cabaret, esplode la voglia nei locali della provincia. Si moltiplicano le iniziative e le serate dedicate alla «nobile arte del far ridere». Costerà un poco di più, a livello di budget, per i gestori dei locali, ma la resa è assicurata. E questa settimana le propo[redacted] sono tantissime, a partire da domani sera al «Molly Malo[redacted] di Nebbiuno. Dove si presenterà Marino Guidi che con oltre 25 anni di carriera artisti[redacted] in teatro, televisione e cabaret, ha tutti i titoli per essere considerato artista di grande esperienza scenica, capace di pilotare durante i suoi spettacoli l'onda emozionale del pubblico, qualunque [redacted] sia, fino all'obiettivo unico [redacted] fondamentale di un comico cioè far ridere. Il suo stile comico è molto classico, i suoi monologhi raccolgono battute semplici [redacted] dirette che, ben colorite, riescono sempre ad essere efficaci. Inoltre Marino fa anche uso di alcune barzellette, allungandole ed accorciandole [redacted] seconda delle necessità dello spettacolo che propone.

Da Nebbiuno a Borgo Ticino dove il palco si apre al cabaret per una neonata rassegna allestita al «Bros Cafè». [redacted] alterneranno via via Renzo Sinacori, Roberto De Marchi, il «Gomitolo», il Trio Paniate, Rocco Barbaro [redacted] tanti altri. Per cominciare, riflettori puntati domani sera su Renzo Sinacori, siciliano di nascita [redacted] milanese d'adozione. Battute [redacted] raffica ed [redacted] mimica irresistibile; questi i punti [redacted] forza del suo frizzante spettacolo. Si tratta di un'esilarante performance che trae spunto dalla situazione della vita quotidiana per mettere l'accento sui difetti e le manie della vita di coppia, sul ruolo di simpatica ed incontestabile «rompiscatole» giocato da lei e sui «vizi» e limiti di lui, soprattutto [redacted] molta solidarietà nei confronti dei brutti, protagonisti di piccoli, tragicomici drammi, Sinacori, cabarettista doc, [redacted] mette il cuore nei suoi improvvisati dialoghi tra uomo e donna dando, in ogni occasione, ampia dimostrazione della sua bravura nel conquistarsi il pubblico.

Sempre domani sera, appuntamento a Varallo Pombia, dove all'«A Modo Mio» prosegue [redacted] vele spedite la rassegna, all'interno del centro commerciale. Di scena Omar Fantini, un comi[redacted] della nuova generazione, che intratterrà il pubblico con le sue gags esilaranti. [m. p.]

EDITORIA LOCALE

Dati e immagini sui «capricci» del lago

E' una storia di esondazioni raccontata più che attraver[redacted] testi per mezzo delle immagini, quella che l'editore Alberti propone ai cultori degli eventi che, nel bene e nel male, hanno segnato la storia non nuova dei capricci del Lago Maggiore che, con una certa frequenza, [redacted] allarga invadendo con le sue acque strade, case [redacted] cantine. Le immagini di «Verbania sottacqua» (un elegante album [redacted] 70 pagine) potrebbero, da sole, [redacted] dire la curiosità dei lettori; [redacted] completano [redacted] i testi affidati [redacted] Sergio Ronchi, giornalista de «La Stampa» che racconta con rispetto cronologico le giornate dell'alluvione, l'opera dei soccorritori, l'abnegazione della gente verbanese, la convergente sollecitudine delle istituzioni nel programmare la priorità degli interventi. D'altronde Verbania non è nuova alle alluvioni, tanto che il libro, per facilitare i confronti, illustra anche l'alluvione del 1993 che non fu calamità da poco, anzi. Con l'esondazione [redacted] Pallanza [redacted] metri [redacted] 10 centimetri non è molto lontana dall'ultima, la più recente, che è arrivata a sfiorare i 2 metri e mezzo. Sembra però irraggiungibile il livello dell'esondazione-record fino [redacted] 4 metri [redacted] 30 centimetri verificatasi nel 1868, l'anno difficile dell'imposta sul macinato vivacemente contestata da Felice Cavallotti, deputato della [redacted] e fondatore del battagliero «Gazzettino Rosa», porta[redacted] dei movimenti democratici e radicali, in aperta polemica [redacted] Quintino Sella.

Il grafico dei livelli di esonda[redacted] costituisce uno dei documenti [redacted] valutazione del disastroso e ricorrente fenomeno al quale i verbanesi, che meglio di altri conoscono il lago e i torrenti che scendono dalle montagne circostanti, affrontano con serena determinazione, senza assurdi allarmismi. Come si evince dal capitolo scritto da Claudio Mariani sul rapporto fra l'acqua e gli intresi, fin dal tempo in cui l'allarme-alluvione [redacted] divulgato dalla protezione civile (che non c'era), ma dalla tromba di un solerte e anonimo barcaiolo che teneva tutti all'erta gridando a perdifiato: «Gent, u cres ul lag!».

«Verbania sottacqua» possiede anche un moto riportato in copertina: «Bagnach i pée, la veg granda anmò», ovvero: «Se gli bagni i piedi diventi più grande!»; è un modo di dire dal quale emerge l'auspicio della rinascita pronunciato [redacted] quel misurato orgoglio verbanese, un po' per celia [redacted] un po' per non morir, come canta la Mimì pucciniana. Tutto ciò appartiene al patrimonio di un libro di immagini, un libro-documento illustrato dal fotografo Claudio Fogli che ha lavorato [redacted] ottima professionalità con la collaborazione di Sergio Fantoni [redacted] Dino Varesi. [r. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	81	23	62	33
	104	80	58	56	52
CAGLIARI	45	18	89	42	75
	98	64	62	53	48
FIRENZE	38	52	49	5	6
	88	73	69	55	50
GENOVA	48	77	39	28	42
	64	64	59	52	50
MILANO	25	24	67	9	[redacted]
	[redacted]	77	[redacted]	62	56
NAPOLI	32	70	[redacted]	[redacted]	59
	91	82	72	[redacted]	[redacted]
PALERMO	22	34	59	75	29
	118	88	83	83	55
[redacted]	28	24	38	52	30
	71	45	44	[redacted]	42
TORINO	[redacted]	79	[redacted]	22	78
	65	61	53	50	50
[redacted]	16	4	13	[redacted]	68
	97	79	64	60	58

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota di Milano. Ecco le [redacted] coppie su [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive [redacted]me gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Per questa settimana il computer [redacted] [redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	88-30	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in setti[redacted]

Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo [redacted] (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

[redacted] ENALOTTO - [redacted] AL JACKPOT
Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1900 2 combinazioni	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80 31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. [redacted] 7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48

Giocate sistematich[redacted]

L. 218.200 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75 - varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria [redacted] 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

L'allestimento «Roll over Beethoven» è proposto con una formazione femminile

Banda Osiris, la musica da ridere

A Locarno stasera con il quartetto d'archi Euphoria

Lo spettacolo della Banda Osiris riprende il titolo del successo [redacted] Chuck Berry

LOCARNO

La Banda Osiris, aggirata la boa del ventennale, raddoppia. Al femminile. Con «Euphoria». Attesi stasera al Teatro di Locarno per la stagione di prosa, alle 20,30 i quattro ambasciatori dell'autentico cabaret musicale si presenteranno infatti sul palco svizzero del lago Maggiore supportati da un quartetto di soliste d'archi altrettanto spiritose e pronte, come i più celebri colleghi, a mettere il loro virtuosismo al servizio della comicità.

Sono Marna Fumarola e Alessia Massaini, violini; Anna Teňore, viola [redacted] Michela Munari, violoncello. Appunto le «Euphoria». Assieme agli inossidabili Sandro Berti, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Giancarlo Macri porteranno in scena «Roll over Beethoven», allestimento che riprende il titolo dell'intramontabile successo di Chuck Berry. «Un invito goliardico al mostro della musica - recita la scheda di presentazione - [redacted] spostarsi un po' [redacted] là o a girarsi dall'altra parte». E' considerato il più creativo e teatralmente completo tra i successi della Banda Osiris. Entusiastici i commenti della critica. «Uno spettacolo da capogiro, da apocalisse, da follia geniale - ha scritto Silvia Francia [redacted] La Stampa - . Ci danno dentro davvero, con la musica di Ludwig. E come se fosse pongo colorato, la modellano a piacere. Suonano, cantano, recitano [redacted] perfino ballano in uno stile inconfondibile, tra i fratelli Marx, [redacted] Teatro dell'assurdo e le comiche del tempo che fu».

«Roll over Beethoven» [redacted] costruito come un improbabile documentario-reportage. Naturalmente, dal vivo. Incomincia con i professori della Banda Osiris che entrano nella [redacted] del grande Ludwig per carpire il segreto del [redacted] genio. Un tuono lacera il silenzio della notte e si trasforma nella «Sesta Sinfonia», suonata dalle leggiadre fanciulle in crinolina che si materializzano uscendo da un quadro. Si viaggia nel tempo con le note per arrivare presto dai capolavori di Beethoven [redacted] Chuck Berry [redacted] Michael Jackson, Carosone e gli Oasis, spaziando dalla tarantella al tango per dar vita [redacted] [redacted] e trovate irresistibili, come il «concerto muto» che riacquista le sonorità originali solo quando Beethoven accosta la cornetta acustica all'orecchio. Informazioni e prenotazione dei posti ancora disponibili all'Ente Turistico Lago Maggiore in Largo Zorzi 1 a Locarno (telefono 0041.91.756.61.60). [p. ben.]

stasera

AL CINEMA

[redacted]

VIP. Tel. 0321-625 688
Chiedimi se sono felice, con [redacted] Giovanni e Giacomo
Or.: 20; 22,30
Fer., fest. e prefest. L. 13.000, [redacted] 9000 (12/17 [redacted]. L. 11.000, escluso [redacted] dopo le 21). Mercoledì [redacted] sabato pom. fer. [redacted]000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ANALDO Tel. 0321-474.826.
Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis
Or. 20,10; 22,30
Feriali, fest. e prefest.. L. 12.000, 8000; [redacted] fer. 8.000

[redacted]. [redacted] 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

[redacted]. [redacted]. 0321 - 624.158.
Autumn in [redacted] York, [redacted] Richard Gere, Winona Rider.
Or.: 20,15; 22,30
Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. [redacted]. 0321 - 46 54.84
[redacted] [redacted], con [redacted] Hanks. [redacted]. 19,45. 22,30.
[redacted], festivi e prefestivi L. 12.000, rid. [redacted].

[redacted]

SANT'ANDREA
oggi riposo.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. [redacted] 0322 - 240 566.
Autumn in New York, con Richard Gere. Or.: 21
L. 10 000, 6000

[redacted]

VANDONI.
oggi riposo.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322 - 82.[redacted].
Pianeta rosso.
Or.: 20,15; 22,15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. [redacted]

[redacted]. [redacted] 0322 - 81.741.
Il predestinato, con Bruce Willis. Or.: 20,15. 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Chiedimi se [redacted] felice, con Aldo Giovanni e Giacomo or.: 20,15; 22,15
[redacted] 11.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[redacted] **SALA 3.** Tel. 0322 - 81 741
Galline in fuga, or.: 20,15 e **Autumn a New York**, con Richard Gere.
Or.. 22,15. [redacted]. cinema: Lire 11.000, [redacted] 8000 (lun. fer. L. [redacted]

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni [redacted] [redacted] prenotazioni venerdì 18.30-21,30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Autumn in New York, [redacted] Richard Gere, Winona Rider. [redacted].: 20.40; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted].

Chiedimi se [redacted] felice, con Aldo Giovanni Giacomo. Or.: 20,30, 22,50. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000.

[redacted] **away**, con Tom Hanks, Helen Hunt. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted]. sera e sab. pom. [redacted] 9.000

Non ho sonno, con Max Von Sidow, Stefano Dionisi (vietato min. [redacted] [redacted] anni). Or.: [redacted]; 22.40. Lire 13 000; [redacted]. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [redacted]

Pianeta rosso, con V. Kilmer, Carrie Ann Moss. Or.: 20,[redacted], 22.30. Lire 13.000; [redacted]. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.

Le [redacted] nascoste, con Harrison Ford, Michelle [redacted]. [redacted].: 22.20. [redacted] 13.000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[redacted] - Il predestinato, con Bruce Willis. [redacted].: [redacted]. 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] pom. L. 9.000

Galline in fuga, cartoni animati. Or.: 20,30. [redacted] 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA

[redacted] [redacted] **1.** Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
Cast away, con Tom Hanks
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] [redacted] **2.** Info. su segr. [redacted]. 0324 - 240 853
Le verità [redacted], Michelle Pfeiffer, Harrison Ford.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Unbreakable - Il predestinato, con Bruce Willis.
Inform. dett. orari e cine [redacted] segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Inf[redacted]. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Autumn in new York, con Richard Gere.
[redacted] dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
oggi riposo.

OMEGNA

[redacted]. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo.

[redacted]
oggi riposo

[redacted]

S. PELLICO. Info e [redacted] spettacoli [redacted] numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La cena dei cretini (cineforum), or.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40.
La cena dei cretini (Cineforum). Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 [redacted].
oggi riposo. Informazioni dett. cine [redacted] su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) [redacted]. Info [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Cast away. [redacted] Tom [redacted]. [redacted]
cine e orari su segr. tel.

nelle [redacted] di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [redacted]. 011 88 78.07. **Chiedimi [redacted] [redacted] felice.** Or.: 15,30; [redacted]; 20,10, 22.30.
ACTON'S [redacted] [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784. **Chiedimi [redacted] sono felice.** Or.: 15,30; 17 50, 20,10; 22,30
ADUA 200 [redacted] Giulio [redacted] 67, tel. 856 521. [redacted]**osa**[redacted] Or.: 15.30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ADUA 400 corso Gi[redacted] Cesare 67. [redacted]. 856 521 **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15.45; 18, 20.15; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** [redacted] [redacted] Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1: **Chiedimi se sono felice** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Sala 2: **Cast Away.** Or. 16,15. 19,[redacted], 22,15. Sala 3 **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1. **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. Sala 2: **Autumn in New York.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. [redacted]. 540.605. **A ruota libera.** Or.: 15,20; 17,10; [redacted]
[redacted] via C [redacted] 27, [redacted]. 540 110. **Lista d'attesa** Or. 16,30; 18 30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: 15; 17,30; [redacted].
[redacted] **CHAPLIN** [redacted] via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]. Viet. [redacted] 14 Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. [redacted]. 542 422 **Unbreakable - Il predestinato** Or.: 15.35; 17.55; 20,15; 22,35.
DUE [redacted] - **Sala Mirvana** via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214 **L'erba di Grace** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20.40. 22,35.
[redacted] **GIARDINI - Sala [redacted]** [redacted] Monfalcone 62, tel. 327 2214. [redacted] **nozze**. Or.: [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese.** Or.: 20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbreakable.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE [redacted] Vittorio Veneto [redacted]. [redacted] 817.16.42. **Cast Away.** Or.. 16; 19; 22.
ERBA 1 corso Moncal[redacted] [redacted], tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Vedi Teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. [redacted] 530 353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18.10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani [redacted], tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted]**EAL** corso Beccaria 4. tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[redacted] via Po 21, tel. 812 59.96 **I cento passi** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **In the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: [redacted]; 17,35; 20,05; 22.40.
MASSIMO UNO [redacted] Montebello 8, tel. 817 1048. Prossima apertura il 24/1.
MASSIMO DUE via Montebello [redacted], tel. 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. tel. 812 41.73. Rassegna [redacted] film in lingua originale **Bringing [redacted] [redacted] [redacted] (Al di là della vita).** Or.: 18,30. 21.30
[redacted]**ALE 2** via Pomba 7. [redacted]. 812.41.73 **Sade** Viet. min. 14. Or. 16; 18,10; 20.20; 22,30.
[redacted] [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Chiedimi se sono felice.** Or. 15,15. 17.40; 20,05. 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, [redacted]. 531 400 **Non ho sonno** Viet. [redacted] 14. [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; [redacted].
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn in New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI [redacted] via [redacted] [redacted] 15, tel. 531.400. **Chiedimi se [redacted] felice.** [redacted].: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 4 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Himalaya** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30
REPOSI 5 via XX Settembre [redacted]. tel. 531 400. **Galline in fuga** Or.: 14.50; 16.45; 18.40; 20,35; 22,30
ROMANO Galleria [redacted], tel. 562 01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga** Or.: 15; [redacted]; 18,40; 20.30. **Fratello dove sei?** Or.: [redacted].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** [redacted].: 16,10; 18,15; 20.30; 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, [redacted]. [redacted] [redacted] - **Il predestinato** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
VITTORIA via Roma [redacted], tel. [redacted]. **Bodyguards.** Or.: 15,50; 18,05, 20,20; 22,35.
TEATRO RE[redacted] Stagione d'Opera 2000-01. Inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 6/[redacted]). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il [redacted] Pagliacci** (29/5-10/6) [redacted] **Rheingold** (15/6) **Kiss me, Kate** (3-15/7)
PICCOLO [redacted] **G. PUCCINI.** Domani [redacted] 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera di Ambroise Thomas, a cura di Sergio [redacted]. 19/1 ore 21 **Et**, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kinkaleri. [redacted] posti a L. [redacted] in vendita da domani alla Biglietteria [redacted] [redacted] [redacted] 10,30-18. Info Tel. 011.8815.246/238/210.
AUDITORIUM [redacted] [redacted] [redacted] Nizza 280. Non pervenuto.
[redacted] **RAI. Orchestra Sinfonica** [redacted] **nale della** [redacted]. Biglietteria presso il Pa[redacted] Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46 53/810.49 61.

Il ciclo di incontri è promosso dall'Ecomuseo

Omegna, «Le vie del legno» riscopre storia e tradizioni

OMEGNA

Alla scoperta delle vie del legno, della più grande risorsa naturale che da secoli è fonte di vita per il Cusio [redacted] la Valle Strona. Prendono il via domani sera alle 21 la serie di incontri alla scoperta del territorio [redacted] della sua storia. L'iniziativa è dell'Ecomuseo del Cusio e Mottarone in collaborazione con la Comunità Montana della valle Strona [redacted] del Basso Toce. Gli incontri valgono anche come corso di aggiornamento per gli insegnanti.

«Un viaggio affascinante alla scoperta, [redacted] in qualche caso alla riscoperta, del legno, del modo con cui si lavorava ieri e delle potenzialità che possiede ancora og[redacted] dice Andrea Del Duca, direttore dell'Ecomuseo.

Il primo appuntamento è per domani sera alle 21 con Renato Falcetti, tecnico che proporrà un viaggio affascinante tra le essenze arboree del Cusio Mottarone [redacted] della Valle Strona. Mercoledì 24 gennaio sarà la volta dello scrittore Paolo Crosa Lenz guidare il pubblico nella foresta della Val Grande, tra storie di boschi e boscaioli. Il 31 gennaio protagonista degli incontri sarà l'architetto Michela Mirici Cappa a far riscoprire l'uso del legno nell'architettura alpina. Quattro gli appuntamenti in calendario [redacted] inizio il 7 ed ancora con Renato Falcetti che illustrerà la tradizione dell'artigianato del legno [redacted] della tornitura. Importante incontro invece il 14 con Ettore Sottsass, uno dei più famosi designer del mondo che insieme all'architetto Mike Ryan illustrerà il progetto di recupero dell'antica torneria di Pettenasco oggi diventata museo.

Della gestione delle foreste parlerà invece Alessandra Stefani, coordinatore del Corpo Forestale, mercoledì 21; il 28 febbraio sarà la storica dell'arte Anna Maria Colombo ad aillustrare le più belle sculture in legno della Valle Strona. La serie di incontri [redacted] «le vie del legno» si concluderà l'1 marzo con una visita guidata, presente la stessa Colombo, alla scoperta delle opere di arte sacra della Valle Strona: dall'oratorio Madonna della neve sino alla raccolta di opere conservate nella chiesa di Forno. [v. a.]

NOTIZIE dal mondo del lavoro

CERUTTI GAS

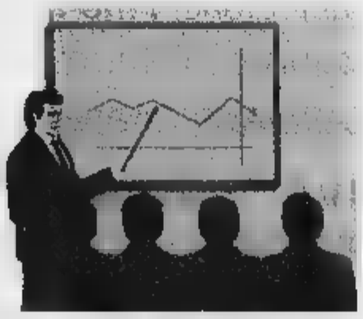
si fa in 5

CERUTTI SERVICE

Gas

Saldatura

Antinfortunistica



Formazione

On line

CERUTTI GAS S.R.L.
VIA BORGOMANERO, 94 28012 GRESSA (NOVARA)
TEL. 0322.863240 0322.863789 FAX 0322.863620

Basket, i novaresi concludono l'andata battendo il Cagliari al palasport

Michelini spinge su la Cimberio

E adesso si aspettano novità dal mercato

Piatti

NOVARA

Se avessero messo il contachilometri alla giacca di Stefano Michelini, domenica sera nei 40 minuti passati davanti alla panchina al palasport, forse si sarebbe rotto. Il nuovo tecnico bolognese della Cimberio, contro Cagliari, ha macinato centinaia di metri, urlando, incoraggiando, riprendendo dando consigli ai giocatori.

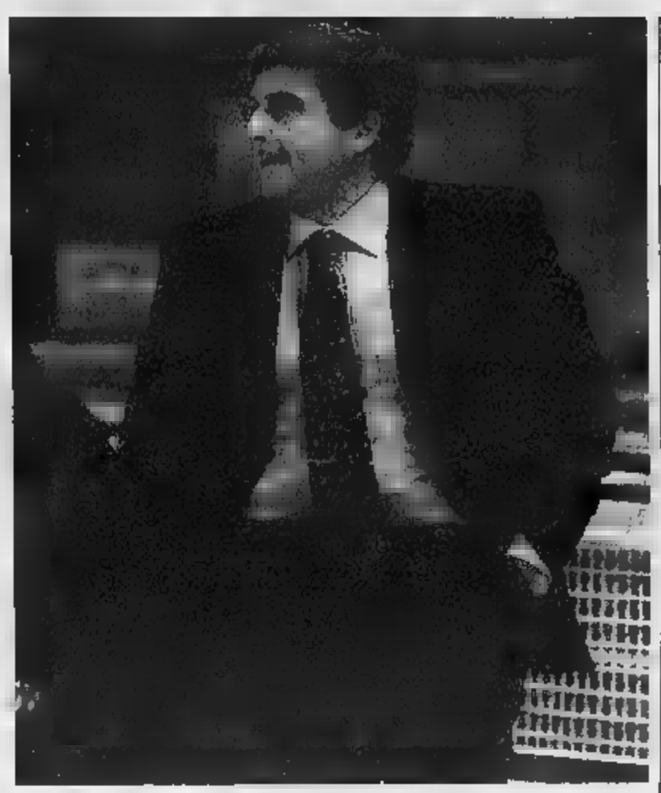
E nell'ultimo quarto la giacca addirittura volata via, verso la panchina, quando da un «più 18» la «Cim» si è fatta rimontare nei minuti finale fino ad arrivare a «meno 6».

In maniche di camicia, Michelini ha «svegliato» quintetto novarese che è riuscito respingere il disperato assalto di Angeli (anche il play sardo era finito nei giorni sul taccuino del gm Milvio Cara) e compagni, chiudendo il discorso e portando a casa due punti buoni come il pane. Nel dopopartita il coach bolognese è stato il primo ad arrivare in sala stampa, accompagnato da Carosi, buio in volto, tecnico di un Cagliari che punta alla salvezza che non avrà vita facile.

«Che penso dell'ambiente? Beh, sta noi entusiasmo al palasport - ha detto tecnico bolognese nel impeccabile completo blu con un inconfondibile accento romagnolo -. Comunque non posso lamentarmi della squadra che ha messo in campo quel carattere che chiedevo, anche possiamo e dobbiamo dare ancora più. Benino la difesa, l'attacco deve crescere e trovare continuità. Non mi piaciuta la gestione della partita nel finale».

Alla domanda su possibili nuovi acquisti, Michelini ha fatto finta di nulla, dribblando l'argomento e posando lo sguardo sullo della partita. Anche Milvio Cara ha preferito non entrare in argomento, anche se «microfoni spenti», si è saputo che qualcosa dal mercato potrebbe arrivare, specie se Zanatta passerà all'Olbia. Resterà certamente Paolo Prato ('a Novara ci sto benissimo, e non ho alcuna intenzione di andare a dispetto delle voci' ha detto il pivot torinese) resterà anche Luca Jacomuzzi, quale ha preannunciato di essere «disposto a sacrificarmi nel ruolo di guardia, per dare spazio in play a Marco Rossi, un ragazzo che merita la fiducia dell'allenatore della squadra». In settimana però, dicono bene informati, ci saranno novità.

E domenica arriva Mestre: «Dobbiamo vincere», l'imperativo di Michelini che vuol portare molto in alto la Cimberio. E forse ha la ricetta giusta.



Stefano Michelini allenatore della Cimberio che ha conquistato il primo successo

PODISMO

Ammazzinverno a Volpone

Ivan Volpone ha vinto la prova dell'Ammazzinverno che si è disputata Feriolo di Baveno (344 iscritti). Alle spalle dell'atleta della Valle Strona si sono piazzati Paolo Boneschi, Silvio Gambetta, Alvaro Corghi e Rolando Piana. Tra le donne Tiziana Di Sessa ha preceduto Paola Cervini, Simona Ferroni, Simo- Galli Maria Augimeri. Under 14: primi Andrea Brumana e Federica Cerutti. [s. b.]

MANIFESTAZIONI

«Festa sport» Fondotoce

Festa dello sport al Centro direzionale Co-Ver di Fondotoce, dove si sono riuniti atleti, tecnici, dirigenti simpatizzanti. Il presidente Giovanni Brigatti ha evidenziato con soddisfazione come nell'ultima stagione sia stato raddoppiato il numero dei tesserati. Alle premiazioni sono intervenuti Roberto Barbi, Sergey Lebid, Giuliano Battocletti Salaho N'Gadi, tutti tesserati per la Co-Ver. [s. b.]

PODISMO

Gattico in lutto Cailotto

Cordoglio a Gattico per l'improvvisa di Lino Cailotto, 59 anni, stroncato da infarto in casa. Ex dipendente della Bemberg di Gozzano, viveva la moglie in via Bresanella 20. Lascia due figli. Era noto anche per passione sportiva, in particolare il podismo, che praticava a livello amatoriale con il gruppo «La Cecca» di Borgomanero per il quale era tesserato da molti anni. I funerali si svolgeranno domani, alle 14,30, nella chiesa parrocchiale di Gattico. [s. b.]

A2 di volley femminile, trecatesi costrette al 5° set da Soliera

L'Agil rischia, poi passa

Ma fallisce l'aggancio al vertice

TRECATE

Nella domenica in cui si potevano addirittura agganciare la testa della A2, l'Agil Trecate rischia grosso e sfiora il clamoroso scivolone casalingo contro un Soliera per nulla trascendentale. Alla fine c'è da contenti del 3-2 casalingo acciuffato per i capelli e che consente comunque di perdere passo di Jesi - che si fa soffiare un punto in c dal Lercara - e addirittura di scrollarsi di dosso Firenze. Ora però c'è da stare attenti un Forlì in grande che ha affiancato l'Agil al secondo posto in classifica promette di dare battaglia fino all'ultima giornata.

Tornando alla partita di domenica, è stato un passaggio vuoto che comunque non dovrebbe preoccupare più di tanto. Un calo di tensione attribuibile al fatto di dover affrontare una squadra non tra le più quotate. E così le emiliane partite subito sparate, conquistando il primo set per due punti. Nel secondo si è registrato il ritorno di fiamme delle trecatesi, punte nell'orgoglio. La De Carne aggiustava la mira, la Anzanello la Rosso chiudevano meglio il muro arrivava il set del pareggio. Nel terzo set l'Agil prendeva le redini dell'incontro quando ormai nessuno avrebbe più scommesso sulle modenesi, la beffa del quarto set, vinto anco- a 23 dalle orgogliose ospiti.

Si andava quindi tie break e gli urlacci di Luciano Pedullà scuotevano la squadra che reagiva e metteva il bavaglio al Soliera. Domenica prossima altro turno casalingo con la Roma, avversaria andrà affrontata con la massima concentrazione. [m. p.]

Un Agil Trecate svagato è costretto al quinto set da Soliera, che poi si arrende

HOCKEY

Netta sconfitta, invece, per la Gma Opel con Bassano

Il Francoli riparte lanciato e pensa già al Barcellona

Senza schiacciare sull'acceleratore, il Francoli Novara passa Forte dei Marmi, sulla pista della penultima in classifica. pensiero già rivolto a sabato alla grande sfida di Barcellona (che quest'anno i novaresi potranno seguire addirittura su due emittenti, Radio Azzurra Radio Abc Champions League.

Del resto il quintetto di Parasuco, dall'alto della sua classifica (12 vittorie su 12 incontri) può anche permettersi di tirare il fiato. Il Bassano, sei punti di ritardo, non preoccupa. Bassano reduce tra l'altro da un pesantissimo 18-3 ottenuto bato sera al palasport contro una Rotellistica che ha avuto un passaggio a vuoto. I ragazzi Tommy Colamaria non hanno affrontato lo spirito giusto il confronto con la vicecapolista, uscendo dalla pista con le ossa Lontani parenti da quella squadra che aveva fatto vedere ottime sul finire dell'anno

Note positive invece per il Roller Novara di A2 che è partito con il piede giusto centrando subito i primi tre punti. [m. p.]

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni:
CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto montaggio compresi).**
  (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

La sconfitta col Mestre riaccende le polemiche con i tifosi quando servirebbero rinforzi

Achilli: «Mi auguro di togliere il disturbo»

Presidente deluso risponde per le rime ai contestatori

Il presidente Claudio Achilli [redacted] lascia il campo dopo la sconfitta col Mestre. Il Novara ha lottato ma subiti presto due gol non è [redacted] più in grado di rimontare

NOVARA

Il presidente Achilli domenica, nel dopo partita, [redacted] furibondo. Ce l'aveva con un gruppetto di tifosi della curva che l'hanno contestato durante la gara. Li ha etichettati come «imbecilli e deficenti» riaprendo così una polemi[redacted] che si trascina dall'inizio [redacted] campionato. Che si riaccende, o si affievolisce, [redacted] relazione [redacted] risultati della squadra.

Domenica il Novara ha perso ed ha perso male, contro [redacted] Mestre. I veneti [redacted] stati magnanimi. Avrebbero potuto infliggere [redacted] punizione ben più severa ai novaresi che pure si sono battuti con grande generosità dopo una sbandata iniziale decisiva. Dopo appena 18' minuti [redacted] già sotto di due gol. Due reti in fotocopia siglate sempre da Polesel, centrocampista imprendibile fino a quando il buon Morganti non s'è sacrificato prendendolo in consegna.

Non è certo contro il Mestre che gli azzurri possono pensare di migliorare la loro classifica ma, certo, servirà un deciso colpo d'ala per uscire da questa situazione. L'ha bene inteso Civeriati che si trova con gli uomini contanti, anche perchè ormai ogni domenica perde un giocatore per squalifica. La prossima toccherà a Placida, oggi il difensore più in forma.

Il tecnico [redacted] deluso. Adesso si rende conto dei limiti «In settimana prepariamo una partita che alla domenica si svolge puntualmente secondo le previsioni [redacted] noi non siamo in grado di adottare le necessarie contromisure. Sullo 0-2 incomincamo [redacted] giocare e lottare come sappiamo fare ma ormai la situazione è compromessa. Diventa difficile da ribaltare se di fronte ci trovia[redacted] un avversario ben attrezzato che può giocare [redacted] un vantaggio non indifferente». Quella [redacted] Civeriati [redacted] è una [redacted] ma piuttosto una presa di [redacted] della situazione. La constatazione che più di questo [redacted] squadra non è in grado di dare. Servirebbe un attaccante, visto [redacted] rendimento ancora deludente di Pistella. Magari anche un centrocampista incontrista, ma Achilli ha la volontà di intervenire?

«Sono in contatto con [redacted] attaccante che ha militato in C1 - dice - ma [redacted] potessi spenderei piuttosto dei soldi per allontanare quei 4-5 deficenti che insultano me e mia figlia. Che se la prendono con un giocatore generoso [redacted] Notari. A loro va tutto il mio disprezzo. [redacted] in possesso dell'abbonamento sono pronto [redacted] rimborsarli purchè non vengano più allo stadio. Spero di togliere presto il disturbo. Mi sono [redacted] conto di non aver mai avuto un feeling con questo pubblico, con questa città alla quale ho dato tanto, troppo».

Quella di Achilli sembra una [redacted] quando filtra un'altra [redacted] di possibili acquirenti del Novara. Un imprenditore lombardo avrebbe manifestato la volontà di subentrare ad Achilli che chiede però un miliardo e mezzo. [r.amb.]

Quella di Seveso è una squadra imprevedibile che ha bisogno di essere stimolata

Il Verbania si è riscattato a Volpiano

Torinesi imbattuti sul loro terreno trafitti da Bovio

[redacted]

Una squadra sempre più imprevedibile, ma questa volta [redacted] senso positivo. Dopo quattro sconfitte consecutive [redacted] dopo la botta settimanale dei tre punti persi a tavolino relativi alla partita con il Gravellona, i biancocerchiati hanno avuto un'impennata d'orgoglio e [redacted] sono imposti addirittura sul campo del Volpiano finora imbattuto sul proprio terreno. Un gol di Bovio poco prima della mezz'ora di gioco ha deciso la partita contro [redacted] delle migliori formazioni del torneo. Il Verbania ha difeso [redacted] determinazio[redacted] il vantaggio grazie ad una prova di carattere ed ha condotto in porto il prezioso risultato, dando ossigeno ad una classifica che cominciava a farsi preoccupante. C'è stata insomma la reazione che ci si attendeva, dopo un periodo davvero buio per la squadra [redacted] Seveso e proprio l'allenatore per primo ha espresso piena soddisfazione a fine gara per la prova sfoderata dai suoi ragazzi. Sereni e distesi finalmente anche il presidente Marco Marzano ed il suo vice Antonio Bruno, che hanno sottolineato il significato che questa vittoria può assumere per dare una svolta al campionato e disputare un girone di ritorno che cancelli le amarezze accumulate nelle scorse settimane. L'auspicio condiviso dai tifosi è che [redacted] cominci [redacted] nuova serie positiva e il Verbania è chiamato a confermarsi già [redacted] domenica prossima, quando riceverà allo stadio dei Pini il Rivoli penultimo in classifica. [s.ron.]

GRAVELLONA, SCONFITTA TROPPO [redacted]

GRAVELLONA. C'è un pò [redacted] amarezza nel clan gravellonese per la sconfitta ad opera della Sangiustese. Con lucidità, com'è solito fare, Adelmo Paris analizza i quattro gol subiti. «Sapevamo bene con chi si [redacted] a che fare - dice Paris - la Sangiustese è una squdra che lotta per vincere il campionato; noi per salvarci. Quattro reti sono troppe, spero che [redacted] a [redacted] la sveglia. La partita è stata condizionata dai gol dopo appena due minuti». Pesano quei quattro gol, [redacted] pò troppi secondo lo stesso Frara, allenatore dei canavesani, anche [redacted] non è stata una disfatta come il risultato potrebbe far apparire. «Ho visto una squadra ben attrezzata - dice Fara - pensavo ad un Gravellona chiuso in difesa, invece i gravellonesi mi hanno ben impressionato. Hanno attaccato sempre». Si pensa al prossimo incontro con la Sanremese. «Il nostro obiettivo resta la salvezza - dice Paris - forse ci siamo vicini, [redacted] vorrei che i miei ragazzi pensassero di adagiarsi sugli allori. Dobbiamo conquistarci i punti lottando giorno per giorno. Non è affatto un'impresa facile». [v.am.]

Borgo nuovo ko

La squadra soffre il mal di trasferta

BORGOMANERO. Che cosa sta succedendo al Borgo formato trasferta? Mentre davanti al pubblico di casa la squadra di Giampiero Erbetta è una macchina schiacciasassi che fin qui non ha [redacted] quasi nulla agli avversari, nelle gare esterne i rossoblù si trasformano. Giocano più contratti, [redacted] maggiore paura [redacted] soprattutto lasciano sul terreno punti preziosi. E' accaduto [redacted] anche domenica a Rivoli, [redacted] battuta d'arresto, (sconfitta per 1-3), assolutamente inaspettata, vista la classifica disastrosa degli avversari.

«Questa volta abbiamo perso una partita che avevamo dominato sul piano del gioco - commenta l'allenatore - ma per vincere sono indispensabi[redacted] grinta [redacted] cuore, [redacted] questi secondo sono mancati». Da che cosa è dipeso [redacted] fatto che una squadra, che nel Duemila [redacted] mai subito tre gol a partita, nelle prime due gare dell'anno nuovo ha incassato sei reti?

«E' accaduto che prima si giocava con più cattiveria; c'erano degli obiettivi precisi. Poi abbiamo raggiunto una buona posizione in classifica e la tranquillità certe volte può creare dei contraccolpi psicologici, nel senso che si va in campo troppo distesi, senza la determinazione necessaria per risucire [redacted] prevalere».

A giustificazione dei rossoblù c'è anche il fatto che [redacted] Rivoli la squadra ha giocato con due [redacted] importanti, in seguito a squalifica: il portiere Macchi ed uno dei perni del centrocampo, Castiglioni. Sabato il Borgomanero è atteso da un altro impegno molto abbordabile, almeno sulla carta, visto che gioca contro l'Imperia ultimo in classifica: [redacted] squadra sarà al completo ad eccezione di Mascheroni.

L'obiettivo, dice Erbetta, è [redacted] solo, indiscutibile: «Si deve assolutamente vincere per riprendere [redacted] classifica più adeguata al nostro ruolo, non ci sono altri risultati utili». [m.gio.]

Prima giornata di ritorno, la musica non cambia: dominano le novaresi

La sorelle del Ticino non mollano

Castellettese e Varalpombiese vincono ancora

NOVARA

Paolo Rosa allenatore dell'Oleggio che domenica prossima riceverà la capolista in un grande derby [redacted]

Castellettese [redacted] Varalpombiese, le Grandi Sorelle del Ticino, [redacted] mollano. Alla ripresa del campionato, prima giornata del giro[redacted] ritorno, hanno conquistato l'ennesima vittoria e mantenuto [redacted] loro invidiabile posizione. La Castellettese è passata in Valsesia regolando una Dufour che solo nel finale è riuscita [redacted] mettere il becco fuori dal guscio dopo che Formaini [redacted] Lorenzi avevano portato i ticinesi, peraltro privi del super [redacted] Shala, [redacted] un inattaccabile 2-0: [redacted] rete di Soncini (decimo gol personale) ha comunque tenuto sveglia la capolista fino al novantesimo. E' la decima vittoria consecutiva dei ragazzi di Fiorenzo Roncari attesi domenica prossima nel derby [redacted] l'Oleggio di Paolo Rosa.

A gonfie vele anche la Varalpombiese che [redacted] un gol per tempo di Andrea Banchieri ha avuto ragione di un Alpignano assetato [redacted] punti ma fragile e pure decimato dalle squalifiche. La squadra di Roberto Bonan resta così al secondo posto, ad [redacted] lunghezze dalla Castellettese. A differenza della capolista, che più non nasconde i propri propositi belligeranti e le ambizioni di promozione, la Varalpombiese vive alla giornata. Per ora è in lotta con Cossatese [redacted] Lascaris per la conquista del secondo posto finale, quello che darà diritto agli spareggi post campionato.

La selezione è ormai in [redacted]. Sparite le due squadre di Settimo (il troppo storpia) [redacted] tagliati fuori i canavesani della Rivarolese, i maggiori pericoli per l'accoppiata novarese arrive[redacted] dal Lascaris di Pianezza e dalla Cossatese di Pinuccio Fornara, che domenica ha ribadito il proprio valore sbancando Rivarolo.

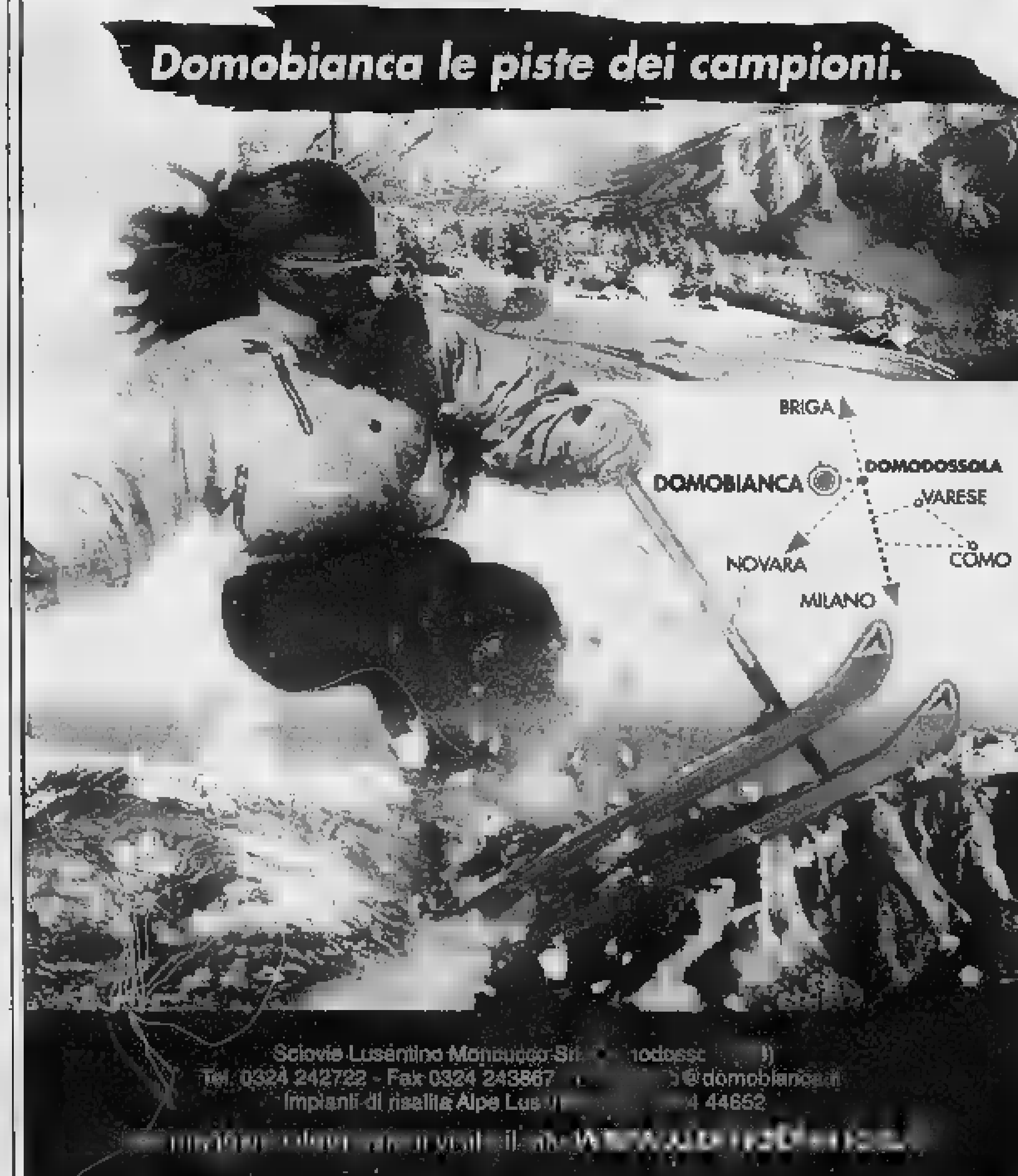
L'Oleggio, pareggiando [redacted] Venaria, ha raggiunto [redacted] stessa Rivarolese al quinto posto. Tre punti più indietro c'è [redacted] Sunese di Boldini tornata al successo (il secondo casalingo) a spese del Cerano. Un'ora di equilibrio, poi il rigore di Oliva e il raddoppio di Scarpinato, quest'ultimo espulso nel finale unitamente ad Aiello.

Giovedì, le partite di ritorno del quarto turno di Coppa, tra le quali Sunese-Cossatese. I «lupi» dovranno vincere. [s.bott.]

I.T.O.F.
Tutto quanto occorre
per qualsiasi tipo di servizio
Vestizioni 24 ore al giorno
NOVARA - Via Ferrone, 5
Tel. Fax 0321.626171

AFFITTASI A
CARISIO
Vicino Autostrada TO-MI
capannon[redacted] mq. 2350
con mq. 20.000 di terreno
uso magazzino.
Per informazioni telefonare
allo 015.925330

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe [redacted] C. s.n.c.
Via Bianchetti, 6 - 28[redacted] NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
[redacted] strade e cortili
Asfalti [redacted]ti (rosso, verde, ecc.)
Ripristini [redacted]li
[redacted] da [redacted]
e [redacted] gioco

DOMObianca
Alpe Lusentino
Un grazie alla Nazionale Azzurra
che si è allenata sulle nostre piste!


ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 station wagon 16V allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.

Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa. * grazie al contributo dei concessionari. focus è riciclabile all'85%.

gamma **focus zetec**

						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	climatizzatore*	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 60.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it

lucazanini.it

Storia quotidiana.

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 16 GENNAIO
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA , TELEFONO 0161 259711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI , TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

Pizza e Cucina
Ristorante
Via M. Libertà, 67 - 13836 Cossato (BI)
Telefono 015 921084
Chiuso il lunedì

Domenica pomeriggio al Santuario del Sacro Monte di Orta

Muore durante la messa

L'ex gestore del bar alla Pro Vercelli

VERCELLI

E' morto all'improvviso, mentre stava ascoltando la con la moglie santuario francescano del Sacro Monte di Orta. Se n'è andato così Primo Gavello, che tutti chiamavano Luciano, 70 anni, conosciutissimo gestore, per alcuni lustri, del bar alla Pro Vercelli. Oltre alla moglie, Silvana Maffini, lascia una figlia, Tiziana, impiegata all'Unione artigiani.

Domenica pomeriggio, Luciano Gavello salito sul monte che domina il lago d'Orta per assistere alla celebrazione della messa, officiata dal rettore del Santuario. Durante la predica, all'improvviso, l'uomo ha reclinato il capo sulla spalla della moglie che ha subito chiesto soccorso, mentre la funzione religiosa veniva sospesa. Sono accorsi i volontari della «Croce di Santa Giustina» di Orta ed è stato chiamato il 118. quando è giunto il medico dell'Elisoccorso, Luciano Gavello era già spirato, probabilmente a causa di un infarto. La salma è stata composta nell'obitorio di Orta ed è a disposizione dell'autorità giudiziaria: data funerali verrà forse decisa oggi.

Luciano Gavello gestiva, con il padre, la trattoria Roma che si trovava in Gastaldi (dove ora c'è la pizzera «Acquapazza»): la domenica, appunto, i Gavello si trasferivano allo stadio «Robbiano» dove servivano caffè bevande ai tifosi della Pro Vercelli. Successivamente, Luciano Gavello aveva aperto il «Mini Bar» (ora «Blu Bar») in via XX Settembre.

Era un uomo estroverso e simpatico a tutti: davvero cara persona. I suoi clienti gli volevano bene, e aveva tanti, tantissimi amici.

Primo Gavello che tutti chiamavano Luciano, aveva 70 anni

Trino: anche 3 denunce per minacce a un anziano

Entra in chiesa e ruba il telefonino del prete

Entra in chiesa per chiedere ospitalità alla fine ruba un cellulare. E' accaduto a Trino, dove un vercellese, V.M., è stato denunciato. Il ragazzo, ventottenne e disoccupato, infatti messo a segno altri colpi, sempre scoperti dai carabinieri della stazione locale. Ed uno di questi furti avvenuto proprio nella parrocchia S.Bartolomeo: l'uomo aveva rubato i soldi dell'offertorio. Questa volta il ragazzo, invece, è andato in chiesa per riscaldarsi. Approfittando della gentilezza del vice parroco, il vercellese ha sottratto prelato il cellulare e ha tagliato la corda.

I carabinieri, notando presenza a Trino del giovane (che qualche ora prima stato trovato con una bicicletta rubata) hanno iniziato ad indagare ed il telefonino è stato ritrovato nelle mani del vercellese: V. M. è stato denunciato sia per il furto del cellulare sia per la ricettazione della bicicletta. Intanto altre denunce sono scattate nei confronti di P.D., bergamasca, G.T., macedone e L.G., tutti domiciliati a Camino: dovranno rispondere di concorso. I tre un paio di giorni fa, hanno raggiunto in un bar di Trino un anziano e lo hanno minacciato, accusandolo di avergli mandato i carabinieri a casa. Un mese fa, effetti, nell'abitazione di 2 di loro i carabinieri avevano eseguito una perquisizione. [r. s.]

Temperature sotto zero in tutta la provincia

Arriva il grande freddo ad Alagna è subito -12

ALAGNA

Freddo freddo freddo. Ieri la colonnina del mercurio è scesa di sotto dello zero in montagna in pianura, sfiorando, sul Monte Rosa, i record fatti segnare nelle stagioni più rigide. Le punte massime si registrate a notte fonda con i -12 di Alagna e Riva Valdobbia e il risveglio stato «brusco» ovunque. In Valsesia ieri mattina alle il termometro era meno otto gradi, (ad Alagna e in altri paesi oltre i mille metri di quota) per arrivare ai -12 della Bocchetta delle Pisse e ai -15 del ghiacciaio di Punta Indren. Ma, dati alla mano, non andata tanto meglio in pianura dove, alle 9, i termometri indicavano una temperatura variabile tra i -2 lo zero. E la situazione non è destinata a migliorare per qualche giorno.

L'osservatorio di Oropa, dove la minima la notte scorsa si è fermata a -9,7 gradi, annuncia che fino venerdì le previsioni buone, cioè «rigide»: sole di giorno e freddo di notte. E le basse temperature non causa soltanto di malanni di stagione, ad andare in tilt è anche il traffico per le ghiacciate mattutine che provocano diversi tamponamenti. E, come se bastasse, in pianura anche annunciata la nebbia. [i. fo.]

Per combattere i timori dopo le notizie su mucca pazza, clamorosa iniziativa dei macellai il 4 febbraio

Carne gratis al Carnevale di Borgosesia

Sarà distribuita con la busecca

Donata

BORGOSESIA

Le mucche in Piemonte tutt'altro che pazze, e la prova provata sarà una grande abbuffata gratuita di bovina Borgosesia, il primo giorno di carnevale. Lo anticipa Luigi Trivero, il presidente del sindacato provinciale macellai, collegato all'Ascom.

«Il 4 febbraio - dice Trivero - con Ascom, Coldiretti e Asprocarni piemontesi offriremmo a tutti busecca e spezzatini con polenta. Calcoliamo di portare in piazza dalle 6 mila alle 7 mila persone».

Sicuro che la gente si fiderà ad assaggiare i piatti rigorosamente a base di carne? «Io certo, anche perchè in contemporanea organizziamo alla Pro Loco un banchetto con invitati, e solo i macellai porteranno bistecche a volontà, ma saranno loro stessi i primi commensali. Potrebbero mai mangiare qualcosa che credono malato?».

E' dunque questa la risposta del sindacato macellai alla crisi devastante, che investe il settore dopo l'allarme che si è diffuso, a sorpresa, anche in Italia.

«Un grazie particolare - sottolinea il presidente - va al Comitato di carnevale di Borgosesia. Da oltre anni è tradizione offrire la busecca e solo quella. Quest'anno per aiutarci ci consentiranno di modificare menù rigorosamente stabilito dalla tradizione».

Ma la trippa, insieme al cervello e al fegato, non è tra i prodotti assolutamente vietati? «E'assolutamente falso - spiega Trivero - e già la domanda è una prova della disinformazione imperante. La busecca una parte dello stomaco, e così l'ossobuco, che è midollo osseo del femore e non della spina dorsale, parti del vitello che non affatto bandite. Altro è invece l'intestino o il cervello dell'animale, che già da anni sono stati tolti dal mercato».

Dunque il carnevale, festa del per eccellenza, dovrebbe riportare la carne sul tavolo dei vercellesi. Si può già quantificare il danno subito dalle macellerie?

«Le vendite - ammette il presidente Trivero - sono effettivamente calate, anche la gente è consapevole che la carne piemontese tutta controllata e certificata. L'unica avvertenza che ci sentiamo di suggerire ai clienti è quella di consumare prodotti di qualità». Va bene la busecca a Borgosesia, ma l'addio al fritto misto è irreversibile? «E perchè mai - conclude il portavoce del sindacato -. Senza problemi si possono mangiare, come prima cuore, polmoni e bistecche. L'importante come sempre saper acquistare dal rivenditore di fiducia».

La proposta condivisa da Coldiretti e Asprocarni

Luigi Trivero l'istituto zooprofilattico di Torino

Analisi Bse a Vercelli

Entro un mese nuova sede dell'Istituto zooprofilattico

VERCELLI

Aprirà entro febbraio la nuova sede dell'Istituto zooprofilattico di Torino, istituita (con quella di Cuneo) sull'onda lunga dell'allarme «mucca pazza» che ha portato la Ue a rendere obbligatori dal 1° gennaio una serie test per la Bse su tutti i bovini di età superiore mesi.

Prima messa in commercio, la carne deve superare le analisi che oggi vengono fatte solo a Torino. Spiega Mario Valpreda, responsabile del Servizio veterinario regionale: «In Piemonte abbiamo un solo istituto per i test, appunto quello di Torino che, pur lavorando ritmi molto alti, riesce a fare che il 20 per cento dei controlli. Così è stato deciso di aprire due sedi, a Vercelli a Cuneo, città scelte sia per la posizione geografica per la presenza di macelli di grandi dimensioni».

Ma prima che i laboratori vadano regime nella nuova struttura costruita di fronte alla rampa del poliambulatori dell'ospedale Sant'Andrea ci vorrà ancora almeno un mese. Nel frattempo il numero delle macellazioni dovrà drasticamente ridotto e calibrato sui controlli che può svolgere l'Istituto torinese: da mila al mese in tutto il Piemonte dovrebbe passare a meno di 1500. Un colpo durissimo per strutture la Schellino Carni di Formigliana che già a metà novembre aveva dovuto ridurre i ritmi di lavoro.

Se ciò si aggiungono le notevoli difficoltà nell'eliminazione degli organi rischio (cervello, midollo spinale, intestino altre frattaglie) si capisce siano importanti i nuovi laboratori di Vercelli e l'ipotesi di un blocco totale dei macelli almeno per un mese sia più che una semplice ipotesi. [f. co.]

Operaio è grave

Infortunio sul lavoro a Crescentino

CRESCENTINO. Un uomo di 34 anni è ricoverato in prognosi riservata a Torino a di un incidente sul lavoro.

L'infortunio è accaduto ieri, intorno alle 11,15: Vincenzo Bellotti, meccanico, dipendente della ditta di autotrasporti ed escavatori di Giovanni Leo Ulla, che si trova in viale Po 105, stava lavorando all'interno dell'officina quando all'improvviso, proprio mentre gonfiava la gomma ad un autocarro con la pistola ad aria compressa, il pneumatico è esploso scaraventandolo violenza a terra.

Udito il forte rumore i colleghi sono accorsi: l'uomo giaceva sul pavimento con la a brandelli, era cosciente ma lamentava forte dolore allo stomaco dove probabilmente la grossa quantità d'aria l'aveva colpito: sul posto intervenuti l'ambulanza del «118», che ha praticato le prime cure in attesa dell'elisoccorso che ha trasportato Vincenzo Bellotti all'ospedale Molinette di Torino.

Dopo i primi accertamenti, il crescentinese stato operato, probabilmente a causa di lesioni interne, già nel primo pomeriggio per ora i sanitari non hanno sciolto la prognosi. Bellotti abita con la moglie in via Bolongara ed ha figlia di 5 anni. Intanto già ieri partite le indagini da parte dei carabinieri e dell'azienda sanitaria locale per accertare le cause dell'infortunio. [l. d. c.]

La nuova agenzia del capoluogo , che punta molto sull'informatica, è in corso Palestro 80

Debutta stamane il super-ufficio postale

Obiettivo numero uno: snellire le lunghe code agli sportelli

VERCELLI. Si chiama «Nuovo Lay-out» debutta oggi, alle 8,15 in punto, il super-ufficio postale di Palestro 80, destinato a diventare il fiore all'occhiello del capoluogo: fa, infatti, parte degli uffici su cui si è molto investito in Italia. Presentata ieri, l'agenzia «Vercelli 1» ha annunciato i suoi obiettivi: snellire le code, aiutare i vercellesi con corretta informazione (attraverso dèpliant manifesti) e migliorare sempre di più i servizi. Traguardi impossibili? Nient'affatto, almeno secondo il direttore regionale Pietro Raeli e il direttore della Filiale Vercelli Renato Piras. In corso Palestro si punta moltissimo sull'informatica: tutti i dati vengono, quindi, forniti in tempo reale e questo consente di rendere le operazioni più veloci. E non solo: le Poste fanno sapere di aver investito parecchio pure sulla preparazione del personale. il «Nuovo Lay-out» è stato costruito pensando anche i disabili che potranno servirsi di facilitato: uno sportello è stato, infatti, realizzato con un piano di lavoro più basso. Inoltre, all'entrata della sede «Vercelli 1», parcorso di rilievo disegnato sul pavimento aiuterà i ciechi a raggiungere lo sportello. Questi gli orari di apertura che vanno dalle 8,15 alle 13,40, mentre il sabato la chiusura sarà anticipata scatterà mezzogiorno. [g. mo.]

Moderno e all'insegna dell'informatica: apre oggi l'ufficio postale «Lay out» (GIUFFRI)

Per le scuole siamo a quota 8.400

Presepi, i tagliandi entro questa sera

VERCELLI. Scade alle 19 di oggi il termine per consegnare i tagliandi del referendum «Vercelli Città dei Presepi» alla nostra redazione via Duchessa Jolanda 20. Fino a ieri sera ci arrivati 8414 voti per le scuole e 2535 per i negozi.

La lotta al vertice degli istituti scolastici è incertissima. Basti pensare che, nella sezione «elementari», ci ben quattro istituti oltre i 600 voti che la graduatoria provvisoria è guidata da una scuola che ha preferenze.

Per quanto riguarda le materne, un istituto è volato sopra i 1000 voti, ma è incalzato da un'altra scuola che ha superato le preferenze. Tutto è ancora possibile. E discorso vale anche per le scuole medie, dove la sfida apertissima. Giochi fatti invece tra i negozi, a favore della Victoria Beer House, salvo clamorose sorprese sul filo di lana.

Non pubblicheremo più nessuna classifica. Per non rovinare la sorpresa agli scolari (che sono tutti invitati al galà), i risultati finali saranno annunciati durante lo spettacolo in programma domenica pomeriggio, gennaio, al teatro Civico di Vercelli, con il patrocinio del Comune. Comitato manifestazioni vercellesi Ascom stanno preparando (d'intesa con La Stampa) un pomeriggio di festa: sono previsti premi per tutti, con riconoscimenti speciali, ovviamente, per i vincitori. [d. b.]

Lanificio Fra Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
SALDI
dal 20% al 50%
Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144
Orari: da martedì venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 19.00

Ma Cortopassi: tutte storie, l'ha fatto soltanto perchè non mi sopporta

«L'Atc vercellese era inefficiente»

Il sindaco spiega la clamorosa scelta di Novara

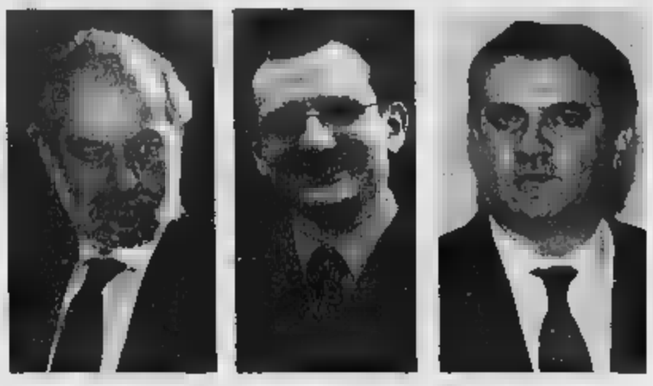
De Maria

«Non abbiamo "tolto" la gestione delle popolari di proprietà del Comune all'Atc di Vercelli, semplicemente abbiamo deciso di rinnovarla, visto che l'affidamento era scaduto a fine dicembre del 2000».

Comincia così la lettera che il sindaco Gabriele Bagnasco ci ha inviato in risposta all'articolo dell'altro giorno sulla vicenda Atc. Precisa Bagnasco in premessa: «Vorrei fare chiarezza sulla vicenda, scanso di equivoci ingenerati dalle espresse dal sario dell'Atc Vercelli Cortopassi».

Il sindaco spiega innanzitutto la clamorosa scelta non rinnovare l'incarico a Vercelli e di affidare la gestione di circa 400 alloggi popolari del Comune all'Agenzia territoriale per la casa di Novara. Osserva: «La ragione di questa decisione e di quella conseguente di affidare la gestione all'Atc di Novara è determinata da serena valutazione di efficienza di inadeguatezza strutturale, organizzativa e finanziaria dell'Atc vercellese. Que- condizioni sì foriere di disagio ai cittadini che vivono in queste abitazioni».

Continua il sindaco: «Bisognerebbe piuttosto chiedere i motivi di queste condizioni di inefficienza all'Atc stessa, alla Regione Piemon- cui spetta il controllo sulle agenzie territoriali per casa, alla Provincia di Vercelli, cui compete la nomina di parte degli amministratori. Perchè solo un paio di mesi fa dopo di vacanza dell'incari- è stato nominato il direttore, perchè solo giovedì il Consiglio provinciale (ultimo in Piemonte) ha indicato i nominativi dei candidati alla carica di presidente, lasciando l'ente in mano al commis- . «Viceversa - aggiunge Bagna- - l'Atc di Novara, conseguenza della ben maggiore consistenza, maggiori garanzie di capacità operativa e quindi ci si può attendere migliore qualità dei servizi, nell'interesse degli inquilini e del Co- .



Da sinistra il sindaco Gabriele Bagnasco, il commissario dell'Atc vercellese Alberto Cortopassi e il consigliere comunale An Franco Bramante

Bagnasco: escludo disagi visto che verrà aperto un ufficio in città

Il sindaco sottolinea poi come l'affidamento sia stato proprio concordato in un anno per poi fare una scelta di maggiore durata. E proprio il fatto di non mutato indirizzo (non si è passati nè alla gestione diretta nè all'affidamento ad una società privata) fa ritenere al sindaco «prive di fondamento» le considerazioni del diessino Gilberto Valeri il quale aveva rilevato la materia fosse di competenza del Consiglio, non della giunta comunale. Il sindaco conclude replicando ancora una volta a Cortopassi: «Per quanto infine il pericolo di disagi nei rapporti tra inquilini e gestore degli immobili, non ve ne saranno in quanto l'Atc di Novara aprirà un ufficio a Vercelli».

Bagnasco si troverà comunque di fronte ad un'articolata interrogazione di Franco Bramante (An) che, tra l'altro, gli pone un paio quesiti importanti: dove finirà il versamento annuale dello 0,5 cento del canone locativo degli inquilini; secondo, se l'amministrazione darà propri uffici all'Atc di Novara.

Dal canto suo, Cortopassi, sottolinea che il sindaco omette dire alcune importanti. «Innanzitutto - spiega - che la convenzione era scaduta da ben tre anni e che l'Atc, con grande senso di responsabilità, ha proseguito la gestione alcun impegno scritto da parte del Comune. In secondo luogo, non c'è una sola riga scritta, e sfido Bagnasco a dimostrare il contrario, cui il Comune abbia denunciato all'Atc vercellese in tutti questi anni inefficienze e inadeguatezze». Continua Cortopassi: «L'Atc di Vercelli è, con Torino, l'unica del Piemonte - e dunque Novara è esclusa da questo elenco - ad aver avuto il bilancio certificato e sarà la prima ad ottenere presto il certificato di qualità Iso 9000, cosa che l'Atc di Novara non si sogna neppure». Conclude Cortopassi: «La scelta passare tutto a Novara è stata presa dal sindaco solo perchè mi sopporta personalmente, politicamente, perchè continuo a resistergli su alcune ordinanze per corso XX Aprile, che ritengo assurde».

Ieri primo giorno di lavoro di Scarabosio al Sant'Andrea

Il nuovo manager dell'Asl «Io sono un buon soldato»

Primo giorno di lavoro, ieri, del nuovo manager dell'Asl 11, Luciano Scarabosio. Una giornata a tutto tondo, dove i saluti di rito sono stati ridotti al minimo necessario.

«In mattinata - racconta il direttore generale - mi sono presentato a tutti, dipendenti, funzionari, medici i direttori di struttura (i primari, *ndr*), ma già nel pomeriggio ho avuto una riunione con i dirigenti delle unità operative per affrontare problema del taglio in bilancio dei 43 miliardi».

Si annunciano lacrime e sangue? «Dove ho lavorato ho sempre privilegiato gli investimenti il rilancio dell'azienda. E sarà così anche a Vercelli. Troveremo soluzione che consenta di risparmiare ridurre i servizi».

E Scarabosio, indugi, propone: «Per rilanciare la sanità vercellese in cui credo, c'è la possibilità alienare il patri- dell'azienda, che ci consentirebbe investimenti in progressione».

Oggi Scarabosio incontrerà i primari, e nella prossima settimana il manager ha in calendario un confronto con le organizzazioni sindacali.

«Da fare - continua - c'è moltissimo, nei presidi Borgosesia, Santhià Gattinara, sia all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, che deve essere il nucleo forte dell'Asl 11».

Resterà abbastanza lungo per realizzare tutti i progetti?

Ieri primo giorno di lavoro alla guida dell'Asl 11 per Luciano Scarabosio che ha Mario Lombardo vertice della sanità pubblica provinciale

«Sono un buon soldato - risponde - vado dove mi mandano e faccio ciò che mi si chiede». curriculum di Luciano Scarabosio parla comunque di «amori» lunghi. A Novara stato prima commissario poi direttore per tre anni, tra il '95 e '97, al San Luigi di Orbassano, sua ultima sede prima Vercelli, rimasto 4 anni.

«La gente vercellese - dice, gentile - mi piace perchè unisce alla saggezza piemontese, l'imprenditorialità lombarda». E sono proprio gli utenti primo pensiero del direttore. «Per assicurare un buon livello tecnologico alla sanità locale dovremo perseguire una politica di sinergia di integrazione con le altre Asl, e di forte competitività».

Quindi conclude: «Sono profondamente cattolico, e spero di riuscire dare a quest'Asl un impronta significativa, nel rispetto della persona, della qualità della vita e della dignità della morte». [r. v.]

IN BREVE

Fermata Merceds Denunciati in due

Una pattuglia della Volante ha fermato una Merceds in piazza Medaglie d'oro: al volante, un marocchino senza patente. Denunciato anche il proprietario, che era al fianco, italiano, perchè, non potendo guidare per due mesi (avendo lasciato scadere la patente) aveva appunto deciso di mettere al volante il marocchino.

CAMERA COMMERCIO

Eletti i membri di giunta

Il Consiglio camerale ha provveduto rinnovo della giunta della Camera commercio. Sono stati eletti: Giuseppe Misia, vice presidente, e Roberto Forte del settore artigianato; Silvana Macchieraldo (agricoltura), Maurizio Magliola Carlo Trivi (industria); Fernando Lombardi (commercio) Luciano Ferro (servizi alle imprese). Presidente dell'ente Giovanni Carlo Verri.

SCUOLA

Sabato porte aperte all'istituto Cavour

Sabato, dalle 10 alle 12, gli insegnanti del Commerciale Cavour incontreranno i genitori e gli studenti terza media per presentaprogrammi e laboratori

«SOS» DAGLI ABITANTI DI VIA TRINO

Proteste per i marciapiedi «terremotati»

Dalle antenne delle Tv oscurate ai problemi più «terreni» dei marciapiedi terremotati. L'inizio d'anno, in diverse zone della città, si è aperto all'insegna delle proteste. Per la verità il problema dei marciapiedi sconnessi in Trino (quelli cioè non interessati primo intervento maquillage) trascina da tempo. Sono stati proprio diversi abitanti del quartiere a sollevare la questione. In effetti, come testimonia l'istantadi Renato Greppi, in via Trino, praticamente di fronte alla scuola media Verga i pedoni, più che su una strada sembrano impegnati in sentiero di guerra fatto di buche più profonde, tombini traditori altre insidie che, specialmente per gli anziani (ma anche per i più distratti), potrebbero riservare pericolose cadute. Come un videogame il livello di difficoltà aumenta con la pioggia o il ghiaccio, eventualità questa tutt'altro che impossibile nella stagione invernale. [p. m. f.]

Dopo la verifica

Il direttore Atap «Bus mezzi vuoti»

«Mamme di Vercelli, i bus che portano i ragazzi a scuola mezzi vuoti». Così, ieri mattina, il direttore dell'Atap Eugenio Leone, che, dopo l'allarme lanciato da alcune genitrici, ha ordinato una verifica tappeto sul numero dei giovani passeggeri che le 7,25 e le 7,35 usufruidel mezzo pubblico per andare a scuola. «Abbiamo controllato - spiega Leone - giorno per giorno il numero dei clienti, e abbiamo visto che sempre al di sotto della capienza dei bus. Ad esempio lunedì c'erano 40 studenti per due corse, quando i pullman ne possono trasportare il doppio. Credo quindi che l'episodio evidenziato dalle mamme stato un caso sporadico».

Altro è invece, e Leone lo conferma, il disservizio per i ragazzi dell'Isola, dove sono state abolite le fermate intermedie. Conferma il direttore dell'Atap: «Abbiamo già stabilito di ripristinare il vecchio percorso. Certo potremmo offrire servizio migliore se le scuole superiori di Vercelli adottassero un orario d'entrata [d. b.]

Molti incidenti nel fine settimana, due patenti ritirate e sei feriti

Strade a rischio per il ghiaccio

Auto pirata contromano in via Gioberti

Le tre auto danneggiate in via Gioberti domenica notte da una vettura pirata che viaggiava e che si è allontanata dopo l'incidente. Ora i carabinieri stanno cercando di risalire al guidatore (FOTO GREPPI)

Le gelate degli ultimi giorni hanno avuto un effetto immediato sulla circolazione stradale: nel fine settimana sono stati oltre mezza dozzina gli incidenti. Sabato notte due casi, di cui a Caresanablot e l'altro sulla tangenziale di Desana: entrambi i guidatori erano alticci, la Stradale ha ritirato loro la patente. Gli altri incidenti avvenuti Santhià (due feriti lievi), a Formigliana (una polacca è ricoverata in Traumatologia con 20 giorni di prognosi), Prarolo con tre vetture coinvolte, ma con soli danni, a Borgovercelli una ragazza ha perso il controllo ed è finita contro un'auto in sosta; domenica pomeriggio, in via Mercadante, si scontrate due auto e tre persone sono finite in ospedale con prognosi 10 giorni ciascuna. Infine un incidente fase di ricostruzione da parte dei carabinieri, avvenuto la notte scorsa in via Gioberti: il conducente di una vettura che forse viaggiava contromano è fuggito dopo lo scontro con tre auto in sosta. [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

«Segnaletica errata in via Leone»

Abitando nella zona, percorro quotidianamente nei due sensi il tragitto alternativo predisposto dopo l'inizio dei lavori in via Galliardi.

Due considerazioni. La prima è che trovo assurdo e pericoloso aver istituito il doppio senso di marcia in via Feliciano di Gattinara nel tratto tra via Leone e via Duomo. Secondo il mio modesto parere, sarebbe stato meglio mettere un semaforo provvisorio e fare il unico alternato.

La seconda considerazione è che è assolutamente necessario modificare la segnaletica in via Leone angolo via Galliardi. Oggi ci sono due cartelli che si contraddicono: (quello originario) indica le direzioni obbligatorie in avanti e a sinistra, l'altro (quello provvisorio messo qualche giorno fa) che indica il divieto d'accesso.

Ebbene, quasi tutti gli automobilisti seguono il primo e imboccano (come sempre in passato) il tratto verso via Feliciano di Gattinara che però è diventato unico al contrario. E' urgente dunque coprire il cartello perché indiuna direzione obbligatoria che ora provvisoriamente è invece vietata: il rischio di incidenti, viste le dimensioni ridottissime della via, è molto alto come dimostrano i due episodi - fortunatamente finiti bene - a cui ho assistito sabato nel breve volgere di 10 minuti.

Lettera firmata, Vercelli

Fondazione Carisver rigraziata dall'Uverp

L'associazione l'Unità operativa di Vercelli dell'Unità volontaria emergenza regionale piemontese, che opera nell'ambito della Protezione civile, ringrazia la Fondazione della Cassa di Risparmio di Vercelli, per il cortese contributo di 5 milioni accordato in occasione del Progetto sicurezza.

Gianpiero Marzola Vercelli

Le e inviate a
LA
Redazione di
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 ;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 66.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
ra: telefono 0163 822.364-

FARMACIE DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Dr. Pieralberto Fenoglio, via Giacomo Matteotti 106, tel. 0161 319.581.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Grillier*, via Salusso- 6, tel. 0161 423.137.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Giacomo Matteotti 217, 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

KIWANIS

Convegno al Modo hotel

Paolo Monformoso, psicoeducatore, pedagogista clinico ed insegnante al Pontificio Ateneo Camillianum e all'Unipop vercellese, sarà ospite relatore del convivio del Kiwanis alle 20 di venerdì al Modo Hotel. Questo l'argomento trattato: «Il modo educativo del Club: un servizio di testimonianza e provocazione».

RIFLESSOLOGIA

Corso al «Devadatta»

Il centro Devadatta di corso Palestro 20 ha organizzato un di riflessologia plantare. Si inizia venerdì, ore 20. Informazioni ed adesioni allo 0161.25.66.78 allo 0328.32.54.270.

CAI

L'Alaska in diapositive

La sezione vercellese del Cai proporrà alle 21 di venerdì gennaio una proiezione in «dia» dal titolo «Sci alpinismo in Alaska». Protagonista e relatore, nella sede Cai in via Stara 1, Michele Fardo, istruttore nazionale di alpinismo.

Il vice presidente bianconero è stasera al Rotary

L'ex bomber Bettega svela i segreti dello stile Juventus

E' la prima riunione del 2001 e, per aprire da vincenti il nuovo anno, il Rotary Club ha scelto la società che più d'ogni altra ha caratterizzato i suoi trionfi il secolo appena trascorso: la Juventus, società che vanta il maggior numero di successi in campo calcistico (è l'unica società ad avere vinto almeno una volta tutte le Coppe internazionali) oltreché di tifosi.

L'appuntamento di questa sera al Circolo ricreativo di via Ferraris, insomma, è di quelli doc. E non solo per gli juventini. Anche perché l'oratore ufficiale sarà Roberto Bettega, pluriscudettato con la maglia bianconera sia giocatore sia, negli ultimi anni, come dirigente.

Bettega sostituisce il presidente Vittorio Chiusano (impossibilitato a rispondere all'invito del presidente Mauro Aguggia) che, inizialmente, avrebbe dovuto essere il relatore.

Roberto Bettega parlerà questa sera al Circolo ricreativo dello stile Juve

Mauro Aguggia da qualche mese presidente del Rotary club di Vercelli

Il tema trattato sarà «Lo stile Juventus, un impegno continuarlo». Oltre a Bettega interverrà anche vercellese Fabrizio Tencone, medico sociale della Juventus. [p. m. f.]

Varallo, il Comitato di difesa del Sesia chiede che non si rilascino più concessioni

Diga di Morca, ora scatta la protesta

Ieri il sindaco Pitto ha firmato la licenza edilizia

Ivan Fossati

VARALLO

«Diciamo, anzi dicano gli amministratori, cosa si vuol fare del fiume. Le risorse idriche dovranno [illegible] sfruttate per la produzione di energia elettrica oppure si vuole un fiume e una valle turistica? Nessun politico si è espresso [illegible] chiarezza, intanto si va avanti in entrambi i settori, [illegible] il risultato che presto le due realtà (dighe da [illegible] parte, sport fluviali e pesca dall'altra, ndr) [illegible] potranno più convivere».

Inizia così l'amaro sfogo di Arturo Pugno, presidente del Comitato per la tutela del Sesia. Il 15 gennaio rimarrà [illegible] data quasi storica per chi da anni si batte per la salvaguardia del Sesia. Proprio ieri è infatti caduto l'ultimo ostacolo contro il progetto conosciuto come «ex New Team», cioè la realizzazione di uno sbarramento a Morca per convogliare l'acqua nella centrale idroelettrica che sarà realizzata a breve. Sportivi e pescatori avevano mirato [illegible] loro battaglie proprio contro il progetto che, nelle loro intenzioni, non avrebbe dovuto diventare realtà. Invece da ieri lo è.

Il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto ha scritto che la concessione edilizia era ormai [illegible] «atto dovuto» dopo gli «ok» di Provincia e Regione (a Torino [illegible] è stata presentata un'interrogazione urgente sull'argomento firmata [illegible] Wilmer Ronzani e Giancarlo Tapparo).

A sinistra un momento [illegible] raduno anti-dighe di un anno fa; in alto il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto e sopra Wilmer Ronzani

E in valle gli [illegible] crede, anche perché il Comune di Varallo ha resistito il più possibile contro quella che sarà la decima centrale idroelettrica della Valsesia. [illegible] fondo il problema non è Morca, [illegible] le altre 23 richieste di autorizzazione già depositate. «Se anche solo una parte di queste andrà in porto - dicono gli esperti - sarà la fine del Sesia sportivo».

Il Comitato può solo protestare, e Pugno [illegible] ne rende perfettamente conto: «La grande manifestazione della primavera [illegible] era riuscita, avevamo ottenuto l'attenzione di tutti e anche tante promesse, [illegible] ora siamo qui a commentare la nascita [illegible] una nuova diga. Organizzeremo altre iniziative, ci riuniremo presto per le strategie, ma le decisioni le prendono altri, noi possiamo solo provare ad alzare la [illegible]. Almeno ci dicessero [illegible] vogliono: se si punta tutto sull'energia, bene. Anzi, male. Comunque ne prenderemo atto. Invece si finanzia la promozione turistica, si incentiva la pesca, poi si blocca il fiume con le centrali: assurdo».

Pugno è anche ottimista: è convinto che contro il progetto «ex New Team» si possa ancora fare qualcosa. «Guai alzare bandiera bianca, sarebbe la fine. Continueremo a combattere, convinti che si capirà che un altro fiume come il nostro in Europa non c'è». E' facile immaginarlo: si sta per aprire la stagione delle proteste. Il Comitato, la Società dei pescatori, le scuole di canoa, l'ente organizzatore di Europei e Mondiali ma soprattutto gli appassionati (sono decine di migliaia tra pescatori e canoisti) [illegible] pronti a scendere in campo.

E a fare da collettore c'è Internet: il tam [illegible] ha fatto il giro d'Europa e ci si sta organizzando per una nuova protesta. Come [illegible] anno fa.

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Concorso fotografico sulle Donne al lavoro

L'associazione mutilati e invalidi del lavoro, Anmil, ha indetto un [illegible] fotografico dal titolo «Donne al lavoro» con esclusione dei fotografi professionisti, la partecipazione è libera. Lo scopo che l'associazione si prefigge è quello di suscitare l'interesse tra l'opinione pubblica alle problematiche del mondo del lavoro delle donne. Ogni partecipante potrà far pervenire [illegible] segreteria del concorso presso l'ufficio sede Anmil di Roma, entro il 15 febbraio, tre fotografie a colori o in bianco e nero del formato di 20X30. I lavori saranno esposti l'8 marzo. I premi consistono in [illegible] milioni per il primo classificato, 2 per il secondo e un milione per il terzo.

CRESCENTINO

Incendio [illegible] mattina ad un camino

Intervento dei vigili del fuoco per un incendio ad una [illegible] funaria. E'accaduto ieri in via Leopardi 30: i depositi di un camino [illegible] [illegible] incendiati e per questo è stato necessario l'intervento dei pompieri che hanno riportato in sicurezza l'edificio.

BORGOSESIA

Otto esuberi nel personale dell'ex Ragno

Sono otto gli esuberi alla «ex Ragno» di Borgosesia. E' il quadro che emerge al termine del periodo di cassa integrazione che ha interessato i dipendenti del maglificio. Il numero delle mobilità è dunque [illegible] circa del cinquanta per cento dopo la richiesta per 15 operai avanzata dall'azienda nella seconda parte del Duemila. L'incontro tra titolari e organizzazioni sindacali si è tenuto nella sede borgosesiana dell'Associazione industriali.

CRESCENTINO

Alla Tnt si eleggono i rappresentanti sindacali

Giornata di votazioni, oggi, nella Tnt-Lp di Crescentino, l'azienda che gestisce la logistica per conto delle fonderie: i 120 dipendenti (tutti [illegible] Teksid) devono eleggere per la prima volta i tre componenti della Rsu, la rappresentanza sindacale unitaria. Quattro le liste: una della Fiom-Cgil con 5 candidati; una della Fim-Cisl con 2; una della Uilm-Uil con 4 e una del sindacato autonomo Fismic-Sida con 3 nominativi.

BORGOSESIA

Venerdì inizia il [illegible] per maestre catechiste

Quattro lezioni per preparare le maestre catechiste. Il corso è stato organizzato dall'oratorio di Borgosesia e dalla parrocchia di Quarona. Gli incontri [illegible] in programma venerdì 19 e 26 gennaio, quindi il 2 e il [illegible] febbraio.

[illegible]

Ballo della Cecca, prevendita dei biglietto

Ballo della Cecca, parte la prevendita. Anche quest'anno, il Comitato mette a disposizione in anticipo i ticket. Per i biglietti e la prenotazione dei tavoli in vista del ballo in programma venerdì all'Igloo, ci si potrà rivolgere all'ufficio di Varallo (corso Roma) di Turismo Valsesia Vercelli giovedì e venerdì dalle 15 alle 18.

Borgosesia: lo propongono Acli e Croce rossa

Un corso per chi aiuta i malati di Alzheimer

BORGOSESIA

A Biella per seguire [illegible] corso dedicato a chi si occupa degli ammalati del morbo di Alzheimer. La proposta viene dalle sezioni borgosesiane delle Acli e della Croce rossa. La patologia dell'Alzheimer è infatti ormai abbastanza diffusa, anche [illegible] la conoscenza è ancora ai livelli minimi. Così capita spesso che [illegible] famiglie si trovino a dover gestire [illegible] anche gravi, pur con la collaborazione degli istituti sanitari, senza la [illegible] saria preparazione. Per colmare questo vuoto Acli e Croce rossa hanno stretto una collaborazione con l'Asl di Biella che organizza una serie di lezioni a partire proprio da gennaio.

«In Valsesia [illegible] sono presenti strutture specializzate - precisano i promotori dell'iniziativa - dunque cerchiamo di favorire la conoscenza di questa malattia». Il servizio è rivolto sia ai familiari di persone affette dal morbo sia agli operatori delle Case di riposo e alle assistenti sociali che desiderano approfondire la questione. Le lezioni si terranno l'ultimo sabato di ogni mese, al mattino, fino a fine anno. E per il trasporto a Biella ci si potrà servire del veicolo mess[illegible] a disposizione dalla Croce rossa. Sarà richiesta una minima quota di partecipazione alle spese, cioè ventimila lire a testa, e per le adesioni c'è tempo soltanto fino a giovedì (e comunque fino all'esaurimento dei posti a disposizione). Per [illegible] maggiori dettagli dell'iniziativa e per le iscrizioni è possibile rivolgersi alle Acli di via Giordano (l'ufficio è aperto ogni martedì, mercoledì e venerdì) oppure alla Croce rossa. La partenza per Biella sarà sempre fissata alle 8 davanti alla sede Cri di via Della Bianca mentre il rientro a Borgosesia avverrà tra [illegible] 12,30 e le 13.

Il corso prevede complessivamente venti [illegible] di lezione e gli incontri saranno sospesi in occasione del periodo delle ferie estive. [i. fo.]

Pronto per lo smercio

Giovane fermato tenava in casa un etto di hashish

BORGOSESIA. Un etto e venti grammi di hashish, conservati in casa e pronti per lo smercio sul mercato locale, sono costati l'arresto a un giovane borgosesiano di 24 anni del quale gli inquirenti non hanno fornito le generalità.

Si [illegible] soltanto che durante la perquisizione del suo alloggio i carabinieri del nucleo operativo [illegible] di Varallo lo stavano tenendo sotto osservazione da tempo e [illegible] no andati a colpo sicuro) è stato rinvenuto il quantitativo di stupefacente che ha fatto scattare le manette ai polsi.

Il ragazzo è stato portato al [illegible] vercellese [illegible] Billiemme in attesa dei provvedimenti della magistratura.

In questi primi giorni dell'anno l'Arma valsesiana ha già condotto [illegible] porto diverse indagini relative al mercato di droghe leggere con un buon quantitativo di materiale sequestrato.

Anche in questo [illegible] giovane si era rifornito sulla piazza milanese per ricollocare successivamente le dosi a Borgosesia e Varallo. [i. fo.]

BORGOVERCELLI

Nel match col Santhià

Due dirigenti si scagliano contro l'arbitro

BORGOVERCELLI. Stavolta non è colpa dei calciatori ma dei dirigenti. Anzi, in campo le formazioni Juniores di Borgovercelli e Santhià avevano fatto di tutto per onorare fino in fondo lo spettacolo. Forse, però, il 4-3 per i padroni di [illegible] è stato [illegible] po' troppo emozionante per alcuni dirigenti che hanno voluto scaricare la tensione nei confronti del direttore di gara.

Nei campionati giovanili non ci sono guardalinee ufficiali ma, questa funzione, viene svolta dagli stessi addetti dei due club. E proprio i due collaboratori [illegible] sono scagliati, a fine gara, contro l'arbitro. Ad innescare la miccia alcune decisioni della giacchetta nera nel concitato finale. A iniziare la querelle, invece, è stato il guardalinee biancoazzurro, quindi l'alterco è proseguito tra lo stesso arbitro e il dirigente santhiatese che, a quanto sembra, avrebbe strappato la bandierina del calcio d'angolo scagliandola contro l'arbitro, senza colpirlo. Adesso [illegible] resta che attendere le decisioni sportive: per i due dirigenti, comunque, si profilano pesanti sanzioni.

Domenica 25 febbraio

Un Carnevale con la fagiolata [illegible]

CIGLIANO. Anche quest'anno lo storico Carnevale di Cigliano segnerà il passo. Mancano i finanziamenti per mettere in moto la macchina organizzativa, malgrado la volontà di tenere in piedi l'antica tradizione che faceva del Carnevale ciglianese [illegible] punto di grande richiamo per i centri dei dintorni.

Non faranno la loro comparsa dunque la regina e il generale, i principali protagonisti delle edizioni passate, tuttavia sarà comunque suonato in alcune occasioni dalla banda musicale ciglianese l'inno del Carnevale composto negli Anni venti dal geometra Aldo Giolito, tecnico del Comune, sul testo del commediografo Gino Guelpa.

Anche [illegible] il Carnevale non verrà riproposto sarà rispettata come gli anni scorsi la tradizionale della fagiolata cotta nel solito gigantesco calderone dal diametro di tre metri e distribuita in piazza Martiri della Libertà domenica 25 febbraio. Un appuntamento che i ciglianesi non vogliono assolutamente perdere. [p. a. r.]

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
FILATURA IN VALLEMOSSO

CONTINUANO LE GRANDI OCCASIONI CON
SALDI IRREPETIBILI
DAL 18 [illegible] AL 15 FEBBRAIO

TANTE, TANTISSIME MAGLIE E SCIARPE FATTE CON FILATO ZEGNA BARUFFA LANE BORGOSESIA. AMPISSIMA SCELTA DI CALZE REDE, COLLANTS POMPEA, FILO D'ORO E INTIMO DELLA VALMOS

VI ASPETTIAMO [illegible] STUPIRVI CON [illegible] ALLA MASSIMA CONVENIENZA

VALLEMOSSO - Via B. Sella 140
Tel. 015.7001
Orario: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura lunedì

La proposta della Comunità Montana che finanzierà il recupero dei più malandati

Un pool per gestire i sentieri alpini

Sotto la regia del Cai. In Valsesia sono settecento

VARALLO

Un pool per la gestione degli oltre settecento sentieri escursionistici sparsi sui monti valsesiani. A proporlo è la Comunità montana che in questo modo concretizza il suo aiuto al Cai [illegible] Varallo. Proprio il Club alpino negli ultimi decenni si è infatti sempre fatto carico, sia a livello finanziario sia sul piano operativo della gestione e della cura di tutto quanto ruota intorno al trekking.

«Noi però riteniamo - sottolinea [illegible] l'assessore al turismo della Comunità montana Daniele Curri - che sia un preciso compito dell'ente quello di favorire il miglioramento di queste realtà». Dunque ecco pronta l'équipe, con il Cai a fare sempre da capofila. L'assessorato garantirà il necessari finanziamenti, [illegible] coinvolti i Comuni su cui si snodano i sentieri e si proporrà a diverse associazioni di collaborare nella gestione dei sentieri. «Il tutto naturalmente [illegible] la regia del Club alpino - ribadisce Curri - al quale dobbiamo il nostro ringraziamento per il grosso impegno che dedica ai percorsi escursionistici». Che in Valsesia sono appunto settecento. Il progetto partirà già fra poche settimane, con l'individuazione dei primi 7-8 sentieri sui quali occorre intervenire con maggiore tempestività.

E ogni anno si individuerà una scaletta di interventi con l'obiettivo di mettere tutti i percorsi naturalistici a disposizione degli appassionati. «La manutenzione è indispensabile - conclude Curri - ed è facile immaginare che il compito non possa [illegible] lasciato esclusivamente sulle spalle dei volontari. La Valsesia non ha complessi di inferiorità rispetto alle altre valli d'Europa quanto a bellezza e fascino ambientale, quindi questo è proprio uno di quei settori [illegible] cui si dovrà investire per un rilancio globale del turismo». [i. fo.]

In Valsesia ci sono 700 itinerari montani

Con delle borse di studio

L'istituto Caimi premia i migliori [illegible]

GATTINARA. Borse [illegible] studio per i migliori trenta studenti dell'istituto per geometri "Caimi" di Gattinara. A metterle in palio è la scuola stessa nell'ambito delle libertà concesse dall'autonomia gestionale.

Per stilare le graduatorie saranno tenute in considerazione le pagelle dell'anno scorso e a ottenere i benefici saranno i tre migliori allievi di ognuna [illegible] dieci classi. La cifra totale messa a disposizione sfiora i sette milioni.

Si tratta di un'iniziativa che tende a valorizzare l'impegno degli studenti: anche se la cifra assegnata a ognuno non sarà elevatissima, è comunque sempre un valido incentivo, [illegible] sorta [illegible] «premio produzione» per l'impegno profuso. E l'altro giorno docenti e preside del Caimi hanno incontrato le famiglie e la popolazione per spiegare nei dettagli l'attività didattica e i corsi formativi che affiancheranno la normale programmazione delle lezioni. [i. fo.]

a noleggio le migliori marche
Snowboard
Freestyle
Race
Sci carving
Carving race
Fun carving
Sci bambino
Sci alpinismo
FABBRICA SKI SISES

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	[illegible]	Edicola ** (1.350 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Rivarolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [illegible] ogni giorno.

Per motivi «di indagine e di sicurezza» accesso negato temporaneamente al leader Mario Porta

Il sindaco blocca il blitz di Forza Italia

Voleva verificare il sistema antincendio della Biblioteca

Maurizio Allisi

Il sindaco Gianluca Susta ha bloccato ieri il blitz in biblioteca del capogruppo di Forza Italia Mario Porta: il leader di Polo voleva verificare, alla presenza del cronista della Stampa, le caratteristiche dell'impianto antincendio del locale magazzino dove sono custoditi i libri rari e preziosi.

E' questo uno degli argomenti del duro confronto politico in atto tra maggioranza e opposizione. Confronto che è diventato scontro dopo le [illegible] sul bilancio e sull'operato dell'amministrazione lanciate da Porta. In particolare nel mirino erano entrati anche i servizi di sicurezza della biblioteca: quelli antifurto (dalla biblioteca [illegible] spariti alcuni libri rari) e quello antincendio. «A quanto mi risulta il sistema antincendio in funzione nel magazzino è ad acqua - sostiene Porta -. Con il rischio, quindi, che in caso di emergenza l'acqua contribuisca a danneggiare il patrimonio librario».

Ma nella conferenza stampa di replica, alla domanda specifica l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto aveva affermato: «Il sistema non è ad acqua e ha superato tutte le certificazioni di legge».

Ma Mario Porta è [illegible] del fatto suo e ieri ha cercato di cogliere in fallo l'assessore. E verso le 17, in un momento di stanca del Consiglio comunale, ci ha invitati a seguirlo in un blitz

La palazzina della Biblioteca civica teatro ieri del blitz mancato di Forza Italia

in biblioteca. Ed eccoci nella palazzina di via Pietro Micca a chiedere all'impiegata al bancone di fare [illegible] ricognizione nel magazzino.

L'addetta ha precise disposizioni di non fare entrare nessuno [illegible] un'autorizzazione della direttrice. E telefona a Patrizia Bellardone. Ma la dirigente è impegnata e ci affida alla vice direttrice che si mette a nostra disposizione: serve sempre però il nulla osta del sindaco e dell'assessore.

Il consigliere Mario Porta telefona dalla biblioteca a Palazzo Oropa e chiede di parlare [illegible] Susta «anche [illegible] è [illegible] Consiglio comunale».

Il sindaco, però, non lascia l'aula e all'apparecchio arriva l'assessore Vittorio Barazzotto: breve conciliabolo e poi Porta annuncia :«Permesso negato. Per motivi di indagine e di sicurezza [illegible] si può accedere al magazzino. Forse domani, se il responsabile della sicurezza l'ingegner Stefano Galli è disponibile».

Così torniamo a Palazzo Oropa e l'assessore Barazzotto aggiunge: «Dopo la sparizione dei libri, tenuto conto delle indagini in corso, anche secondo il sindaco, l'accesso al magazzino della biblioteca non può essere libero. Ma non c'è nulla di misterioso e di segreto. Il sistema antincendio è a polvere».

Ospedale, cambia la viabilità

Canuto: «In primavera arrivano più posteggi, rotonde e sensi unici»

Cambierà entro la primavera la circolazione stradale attorno all'Ospedale. Lo ha annunciato ieri sera in Consiglio comunale l'assessore Edgardo Canuto, rispondendo ad una interrogazione del consigliere di maggioranza Ermanno Bonicatti che sollecitava parcheggi più funzionali attorno al degli Infermi.

Le modifiche più vistose saranno introdotte in via Repubblica, dove sarà istituita una rotonda alla francese all'incrocio con viale Matteotti e via Cernaia. Sparirà anche il semaforo poco sopra: di conseguenza il tratto di via XX Settembre fino all'altezza di via Volpi diventerà a senso unico (direzione consentita verso [illegible] Italia); cambierà anche direzione di marcia in via Caraccio; si entrerà da via Repubblica e si uscirà [illegible] viale Carducci. Viale Carducci sua volta diventerà a [illegible] unico (da via Marconi verso viale Matteotti) e i posteggi saranno disposti a lisca di pesce. Anche l'incrocio difficile tra via Marconi e viale Carducci (all'altezza della discesa dell'ospedale) sarà modificato con l'introduzione di una rotatoria compatta sormontabile: è una specie di piattaforma che funziona come una rotonda ma in caso di bisogno nel effettuare la curva è possibile salirci sopra [illegible] le ruote dell'auto.

«Abbiamo concordato [illegible] l'Asl la viabilità su via Carducci dove c'è l'uscita dei mezzi del 118 - spiega Canuto -. L'accesso al Pronto soccorso per le ambulanze che arrivano da Chiavazza non cambierà. Le altre [illegible] entreranno lungo via Repubblica e via Caraccio dove sarà leggermente [illegible] modificata la rampa d'accesso».

In precedenza il presidente del Consiglio comunale e il consigliere Rosanna Peri hanno ricordato la figura del presidente degli alpini Franco Becchia recentemente scomparso. L'assemblea all'unanimità (con il voto favorevole del Polo) ha approvato anche una mozione presentata da Gentile e Chiola sul carcere di Biella a sostegno delle attività educative volte a migliorare le condizioni di vita dei detenuti ma soprattutto a sostegno della polizia penitenziaria costretta ad operare in condizioni difficili. **[m.al.]**

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Detenuto biellese cerca il suicidio alle Molinette

Un detenuto per spaccio di droga, G. D., 36, di Sandigliano, ha tentato di togliersi la vita nel reparto speciale delle Molinette, impiccandosi. Gli agenti di guardia sono accorti di quanto stava accadendo e sono riusciti a salvarlo. E ieri a Biella un anziano ospite del Belletti Bona è morto gettandosi da una finestra del primo piano. **[f. p.]**

CAMERA DI COMMERCIO

Seminario di aggiornamento per operatori Intrasat

La Camera di Commercio di Biella ha organizzato un seminario in collaborazione [illegible] il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi su «Intrastat: novità nella compilazione [illegible] l'arrivo dell'Euro». La giornata formativa, gratuita per le imprese, si svolge oggi a Città degli Studi (Sala Seminari) dalle 14 alle 18 con lo scopo di [illegible] in anteprima le principali novità introdotte dal decreto in vigore dal 1° gennaio (semplificazioni per tutti gli operatori ed introduce nuovi modelli che devono essere utilizzati dalle imprese che hanno convertito la loro contabilità in Euro). **[g. co.]**

IMMIGRATI

Espulsione per un clandestino di origini marocchine

All'uscita dal carcere di Biella Ahmed D., 33 anni, di origini marocchine, clandestino, ha trovato ad aspettarlo la polizia, che gli ha notificato un decreto espulsione dal nostro paese. **[f. p.]**

INCIDENTI

Scontro in città: coinvolte quattro auto

Tre persone ferite, per fortuna in modo non grave, e quattro auto danneggiate: è il bilancio del maxi tamponamento avvenuto nella notte all'incrocio tra via Torino e via Addis Abeba. Coinvolte la Escort di Luca P., la Bravo di Flavio R. R., entrambi 19 anni e residenti a Castellamonte, la Y10 di Catia R., 21 anni, residente in Valle d'Aosta, e la Cinquecento condotta da Marco G., [illegible] anni, di Netro, che trasportava Michela E., e Stefania B., [illegible] anni, residenti a Occhieppo Inferiore. **[f. p.]**

SCUOLA

Debutta la sezione artistico-classico

Oggi pomeriggio alle 18,30 il preside del liceo Classico Gian Maria Zavattaro presenterà ai genitori ed ai futuri iscritti i programmi del nuovo liceo artistico. Il corso prenderà infatti il via dal prossimo autunno. **[d. sa.]**

ASSOCIAZIONI

Cena e assemblea dei soci per I diabetici Fand

Venerdì alle 19,30 è in programma la «Cena di buon anno» e l'assemblea dell'Associazione diabetici Biella e provincia, sezione Fand. L'appuntamento, durante il quale ci sarà anche l'estrazione dei biglietti della lotteria benefica, è al Circolo Sociale. Per informazioni: Russo 015-33456 o Loro 015-26164. **[f. p.]**

Aperto anche un sito Internet aggiornato per poter seguire i lavori

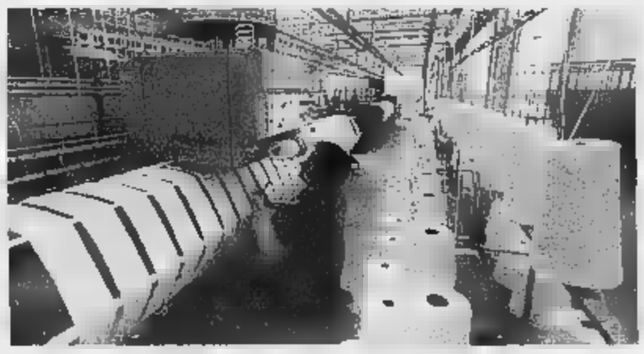
Tessile e salute, via al forum

Domani debutta la tre-giorni a Città Studi

Tessile e Salute: capire le relazioni profonde e attuali tra questi due termini; conoscere i traguardi avanzati delle [illegible] ricerche per mettere [illegible] in modo nuovo questi due elementi; percorrere le nuove frontiere del comfort, della prevenzione, del miglioramento - conseguibile grazie ai tessuti - delle patologie dermatologiche o sistemiche; [illegible] nuovi studi, soluzioni, tecnologie e prodotti.

Il forum «Tessile e Salute», che prende il via domani a Città Studi, è un momento di scambio di informazioni e di riflessione collettiva [illegible] questi temi, argomenti sui quali [illegible] impegnati medici, università, industrie tessili e farmaceutiche e non in ultimo, associazioni di consumatori. E' [illegible] progetto che si propone di diventare appuntamento annuale e quindi di trasformarsi in punto di riferimento permanente per questi argomenti.

L'ambiziosa iniziativa è il frutto di una sinergia fra Città degli Studi, Cnr «Oreste Rivetti» e Azienda sanitaria cittadina che insieme hanno saputo creare



Domani pomeriggio alle 17 a Città Studi prende il via Tessile e Salute

l'evento. I lavori del convegno si aprirono alle 17 con un intervento di Paolo Piana, presidente di Città Studi, cui seguiranno quello di Giorgio Mazzuchetti, direttore del Cnr e di Franco Piunti, responsabile del Dipartimento di Prevenzione dell'Asl.

La scaletta proseguirà a ritmo serrato per tre giorni, cioè fino a venerdì sera, fra relazioni di addetti ai lavori fra i più qualificati in ambito internazionale (provengono da prestigiosi atenei, istituti di ricerca e grandi aziende chimico-tessili) e tavole rotonde che spaziano su diversi argomenti.

A disposizione degli interessati un sito costantemente aggiornato, www.tessileesalute.it, che offre una serie di servizi on line , la pubblicazione di interventi e contributi al Forum, links e altre informazioni. **[p. g.]**

Natale con l'Ascom

Concorso vetrine Ecco la classifica dei più votati

Si è concluso lo spoglio delle schede per votare la più bella vetrina di Natale, il concorso organizzato in occasione delle feste di fine anno dall'Associazione commercianti.

Questa la classifica. Calzature Kammi, via Repubblica, 163 tagliandi; pasticceria Jeantet, piazza Vittorio, 149; La Pelle, piazza Fiume, 80; L'angolo del fiore, via Tripoli, 75; Cippa Lippa, piazza Casalegno, 69; Le Charme, galleria Cda, 53; Giò, piazza Vittorio, 49; Giuliana Abbigliamento, via Filippo, 45; Tabaccheria Giosap, Strada della Nera, 34; Il Setaccio, via Gustavo Valdengo, 34.

Il primo classificato riceverà in omaggio la tessera Ascom per l'anno 2001 mentre tutti i 10 negozianti in classifica riceveranno una targa del Comune di Biella dall'assessore al Commercio Paolo Azario.

La premiazione è in calendario il 31 gennaio, alle 20,30, nella sede dell'Ascom di via Tripoli, in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione dei nuovi uffici. **[f. p.]**

PUBBLICAZIONE AVVISI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 [illegible] 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
[illegible] srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

LETTERE AL GIORNALE

Concerto di Cossato un grazie agli alpini

Vorrei ringraziare gli alpini per la bella serata che ci hanno concesso, con il loro concerto di auguri.

In questa «valle di lacrime» dove il più delle volte i momenti di gioia sono sopraffatti da quelli di dolore, due ore intense di musica, hanno sez'altro portato una ventata felice a tutti coloro che erano presenti al teatro Comunale di Cossato giovedì scorso.

Chi [illegible] entrato con il [illegible] zaino, colmo come succede alla partenza di una escursione [illegible] qualche vallata, quando è uscito era sicuramente più leggero [illegible] capita durante il ritorno a valle, dopo aver pranzato al cospetto dello scenario delle nostre meravigliose montagne, magari cantando qualche motivo montanaro.

Se questi momenti e queste sensazioni [illegible] stati vissute intensamente anche da altri spettatoli presenti al concerto, mi auguro che in futuro il teatro Comunale di Cossato possa ancora ospitare la Fanfara alpina della Valle Elvo ed altre manifestazioni simili, che rinverdiscono le nostre tradizioni popolari e possano [illegible] stimolo per tutti I nostri figli e nipoti affinché non perdano questa fetta [illegible] cultura.

Eliana De Margherita
Cossato

Zone blu sul lago limite per il turismo

Ho letto qualche giorno fa un vostro servizio sulle [illegible] blu e sulle rotonde che anche l'amministrazione comunale di Viverone intende realizzare sulle rive del lago.

Vada per le rotonde, anche [illegible] questo ricorso continuo in qualunque incrocio, di qualunque dimensione mi sembra eccessivo, un moltiplicarsi per imitazione [illegible] l'ha fatto il tal Comune, allora lo facciamo anche noi avanti di questo passo.

Sulle zone blu la scelta dell'amministrazione comunale mi sembra azzardata, almeno in questa prima fase. Il rilancio turistico di Viverone è un ritornello ormai nei programmi degli amministratori provinciali e regionali: prima consolidiamo la presenza dei turisti, poi facciamo pagare i posteggi. Il contrario mi sembra abbia poco buonsenso.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]lla: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. [illegible] / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

[illegible]

Biella: [illegible] Fratelli Rosselli [illegible], tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, [illegible]. 015/40.25.[illegible].

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible]. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

A [illegible]lla: *Farmacia Dr. Masarone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bernet), tel. 015/40.16.17 o 015/40.20.51.

Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, [illegible] Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, [illegible]. 015/256.24.73.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

An: «Inquineranno i pozzi». Ma la giunta ribatte: «Ancora nulla è deciso»

Il consigliere di An Adriano Durando ha sollevato la polemica sul possibile arrivo delle risaie alle porte della città Secca la replica del Comune «Non ci sono prove che ciò accada»

Risaie a Cossato? E' subito lite

La polemica per un campo in zona Vandara

Cristiano Giacomini

COSSATO

Il possibile arrivo delle risaie alle porte della città è al centro di una polemica fra il consigliere comunale di An, Adriano Durando, e l'amministrazione Scaramal.

In una lettera aperta ai cittadini, Durando esprime la preoccupazione, e quella dei pescatori, per ciò che potrebbe essere una scelta sbagliata: l'insediamento in regione Vandara (dietro la sede della Croce rossa cossatese) di una coltivazione di riso, una minaccia d'inquinamento, secondo il capogruppo di An, sia per il pozzo artesiano che alimenta una parte del paese sia per il torrente Strona frequentato dai pescatori.

«Se ciò avverrà - è il pozzo che curiosamente parla in prima persona nella missiva durandiana - nel prossimo futuro potrei ricevere prodotti sgradevoli e inquinanti con il fondato rischio che non possa più portare la mia acqua nelle vostre abitazioni».

Un'accusa, simpatica nei toni ma dura negli argomenti che solleva, a cui segue la replica seccata e precisa da parte dell'assessore all'urbanistica Sergio Pelosi: «Adriano Durando non ha uno straccio di prova di quello che sostiene - commenta Pelosi -, dal momento che la giunta Scaramal non ha rilasciato nessuna autorizzazione e nessun parere favorevole in merito alla questione. È vero che un privato cittadino ha inoltrato domanda agli uffici comunali per trasformare un terreno in coltivazione di riso, così come è vero che la pratica è in fase di istruttoria: deve essere esaminata dai tecnici dell'Asl, per i controlli sanitari del caso, e da quelli dell'Arpa per l'impatto ambientale che l'insediamento produrrebbe. Inoltre la Provincia di Biella - continua l'assessore - non è dotata di alcun regolamento che contempli le coltivazioni a riso, quindi bisogna attenersi al Regio decreto del 1934 e all'articolo 8 della successiva legge nazionale 636, che stabilisce chiaramente la distanza minima da fiumi e acquedotti, tutelando la loro salvaguardia». «Ribadisco a Durando - conclude Sergio Pelosi - che non è il caso di allarmare i cittadini. Valuteremo la relativa documentazione dopo i pareri di Arpa e Asl, e se questi saranno favorevoli non è detto che automaticamente avremo le risaie alle porte della città. Comunque vada a finire mi sembra giusto evidenziare un punto: spacciare una richiesta legittima di un privato cittadino per qualcosa di definitivo e irrimediabile non è sicuramente encomiabile per chi dice di fare gli interessi della gente».

Iniziativa della Comunità montana nell'ambito del corso

In Valsessera una scuola per panettieri-pasticcieri

COGGIOLA

Buona farina di grano asciutto, acqua dura, lievito di birra e sale. Niente mix o preparati. E per la cottura un buon forno di mattoni, senza pretendere il forno a fascine di un tempo che espandeva per le strade ineguagliabile profumo. Questi accorgimenti fanno di un pane un pane di alta qualità: lo sanno bene gli allievi del corso di formazione professionale per l'arte bianca che, dopo aver affrontato le lezioni teoriche a Texilia, si preparano a le «mani in pasta». Si sono trasferiti in Valle Sessera, nel laboratorio di Luca Piantanida per le lezioni pratiche di panetteria e pasticceria. Ad affiancarli ci saranno, oltre allo stesso Piantanida, Carlino Antonino (Piccolo forno, Cossato), Maurizio Manachino (panetteria Manachino, Biella), Lorella Corradi (pasticceria Corradi, Pray), Stefano Mo- (pasticceria Coggiola, Biella), Valerio Angelino Catella (ristorante Fuori le mura, Candelo) e Silvio Dalmas (pasticceria Silvio, Gattinara). I dieci apprendisti - quattro ragazze e sei ragazzi, provenienti da Biella Vigliano, Cossato e Croce Mosso - usufruiranno per il trasporto della linea Biella-Coggiola messa a disposizione dalla comunità montana Valle Sessera. L'ente montano, promotore del corso, valutando l'ipotesi di trasferire in valle anche le lezioni teoriche, evitando ai ragazzi lunghe trasferte, di trasformare il in una vera e propria scuola. Nei prossimi giorni è previsto un incontro per individuare la sede e il percorso per ottenere il riconoscimento.

Il corso di arte bianca vuole offrire sbocchi professionali ai giovani

La collaborazione tra Texilia, il sindacato panificatori e la Comunità montana si è dunque rivelata vincente. Come è noto, a Texilia è stato affidata la parte gestionale, la richiesta dei finanziamenti in Regione e la selezione degli allievi. Ai panificatori, invece, la ricerca dei docenti, la programmazione e gli stages.

Il percorso formativo prevede 2400 di lezione ripartite in due anni, sette al giorno per cinque giorni la settimana. Le lezioni pratiche si svolgono lunedì, martedì e mercoledì dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17. Previste anche 600 ore di stage in azienda suddivise in 100 ore durante il primo anno e 500 durante il secondo. Al termine del biennio gli allievi sosterranno un esame teorico-pratico per ottenere l'attestato di qualifica professionale riconosciuto dalla Regione. **[m. ch.]**

DALLA PROVINCIA

CAVAGLIÀ

Guidava in stato di ebbrezza, denunciato

I carabinieri di Cavaglià hanno denunciato Lorenzo Z., 49 anni, residente in paese, per guida in stato di ebbrezza. All'uomo, protagonista di una spettacolare uscita di strada a Viverone, è stata sequestrata anche la patente. **[f. p.]**

COSSATO

Conferenza su «L'olocausto e i testimoni di Geova»

È in programma venerdì, alle 21, al Teatro comunale una conferenza dal titolo «L'Olocausto e i testimoni di Geova», organizzata dalla congregazione locale dei testimoni di Geova con il patrocinio del Comune. E' prevista la proiezione di un documentario con le testimonianze di alcuni sopravvissuti al genocidio nazista. **[c. gi.]**

[illegible]

Parigi-Dakar, continua la sfida per Lamia e Di Persio

Gianni Lora Lamia e Roberto Di Persio hanno concluso la 14ª tappa della Parigi-Dakar, la Tidjikja- Toichit, al 31° posto. Un risultato che consente all'equipaggio della Lanificio Giletti di Ponzone di risalire in 26ª posizione. **[w. d. b.]**

POLLONE

Convivia: un corso su «Lo stile della tavola»

Il Centro Convivia ha organizzato un nuovo corso che si svolgerà al ristorante «Il Patio» di Pollone. Tema le regole per disporre piatti, posate, bicchieri, per servire cibi e bevande e come decorarla. Le lezioni(alle 21): mercoledì 31, 7 e 14 febbraio. Info: 015-2522160. **[g. co.]**

BIELLA

Portatori di handicap, bollo per il pass

I portatori di handicap non dovranno più pagare la marca da bollo da mila lire per il pass di libera circolazione con le auto nelle e traffico limitato. Il provvedimento sancito dalla Finanziaria è stato comunicato dalla segreteria del Comune ai consiglieri Montoro e Perini che sollevato il problema. **[r.b.]**

Debutta il nuovo direttivo: e alla presidenza torna Flora Rosso

Occhieppo, ora si volta pagina al Centro comunale d'incontro

OCCHIEPPO SUPERIORE

A fine novembre, a causa delle dimissioni di 7 9 membri del direttivo, sono svolte le elezioni al Centro comunale d'incontro. Una situazione difficile, come spiegano Clara Miotto e Piera Miglietti: «Hanno sempre fatto cose senza chiedere e senza relazione consuntive, con spese che suscitavano qualche perplessità. Era un'amministrazione discutibile, come risulta dal verbale, e di tutto abbiamo parlato al sindaco che ha confermato il suo accordo con noi: il centro non doveva diventare a gestione quasi privata».

Così è stata rieletta Flora Rosso, che il centro ha tenuto a battesimo venti anni fa. Spiega la presidente: «Non volevo vedere morire il centro, ci daremo da fare perché torni quello di un anno e fa: luogo frequentato da amici per manifestazioni sociali e culturali, oltre che cene. Che pure, alle ricorrenze giuste per il paese, servono per le spese vive bilancio. Al resto pensano i soci, volontari».

Il nuovo direttivo vede, accanto a Flora Rosso, la vice Piera Miglietti, il segretario Giuseppe Biffi, il cassiere Luciano Bozzola Cerruti, i revisori dei conti Piera Giardella e Dino Ferrero oltre a Clara Miotto, Maria Teresa Gasparini, Luisella Drek, Laura Lagna, Tersilla Battagin (ex presidente), Gianfranco Padovan e Alberto Rossetti. Con il cambio di direttivo gli appuntamenti scritti sul calendario comunale possono essere variati.

Fra cene, incontri e conferenze su temi d'attualità Presto il calendario degli appuntamenti

Dice Flora Rosso: «Le feste sono state tutte fissate per domenica mentre intendiamo riportarle al sabato: significa impegnarci a tempo pieno per due giorni invece uno, ma lo scopo è quello di offrire il ai soci, tenendo anche conto che il sabato è sempre stato più "gettonato". Il disguido, in accordo con l'amministrazione comunale, non si ripeterà per il prossimo anno».

«Gli appuntamenti culinari - prosegue Flora Rosso - devono limitarsi quelli tradizionali e sociali. Ancora abbiamo stilato un calendario preciso, perché abbiamo fatto fronte agli impegni di fine anno, ma pensiamo a corsi di culinaria e ad una serie di conferenze su temi di attualità, soprattutto inerenti la salute. Pensiamo, ad esempio, alla "mucca pazza" e alla radioattività. Visti i tagli alla sanità biellese, vorremmo anche un geriatra che ci spieghi come si potrà concretamente affrontare il sempre più veloce turn-over ospedaliero, soprattutto per gli anziani. Cercheremo quindi medici ospedalieri disponibili poi, strada facendo, terremo d'occhio la cronaca. Sentirsela spiegare in diretta con la possibilità di fare domande completa quanto legge». **[d. sa.]**

CONCORDATO PREVENTIVO "DAGOSTINO ING. SPA"

Vendita immobiliare, primo incanto

Comune di Vigliano Biellese. Fabbricato in parte a destinazione industriale ed in parte a destinazione residenziale, a più piani fuori terra, pertinenziale, composto da capannone di mq. 2789, corpo uffici al piano primo di mq. 718, ripostigli, balconi, centrale termica, appartamento al primo piano mq. 80, appartamento al piano secondo di mq. 159, tettoie aperte di mq. 8, terreni per la superficie mq. 6.755. Le offerte di acquisto potranno essere inferiori a L. 3.850.000.000 (tremiliardiottocentocinquantamilioni) - importo corrispondente al valore di perizia. Le offerte stesse dovranno essere accompagnate da assegno circolare intestato alla procedura di lire cento milioni, a titolo di cauzione, immediatamente in caso di non aggiudicazione e dovranno pervenire in busta chiusa contenute in raccomandata da inviarsi al liquidatore giudiziale rag. Massimo Sola, via Malta 3 Biella, entro il giorno 12 febbraio 2001. In data 13 febbraio 2001 alle ore 11, presso lo studio del sopraccitato Liquidatore si procederà ad asta con rilanci non inferiori a L. 20.000.000.

Nella stessa sede l'aggiudicatario dovrà versare a mani del Liquidatore oltre alla cauzione che verrà incamerata, una somma pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, a titolo di caparra confirmatoria oltre all'intera Iva dovuta.

Il versamento della differenza avverrà effettuato alla data della stipula del rogito notarile, da effettuarsi entro il mese di aprile 2001. Le spese relative al trasferimento beni, Invim esclusa, a carico dell'acquirente. Maggiori informazioni possono richieste al Liquidatore presso 015.351172 - 34116 - 34401.

LIQUIDATORE
rag. Massimo Sola

AFFITTASI A

CARISIO

Vicino Autostrada TO-MI
capannone mq. 2350
con mq. 20.000 di terreno
uso magazzino.
Per informazioni telefonare
allo 015.925330

In via Diagonale lo show-room con le proposte di Roberto Spianato

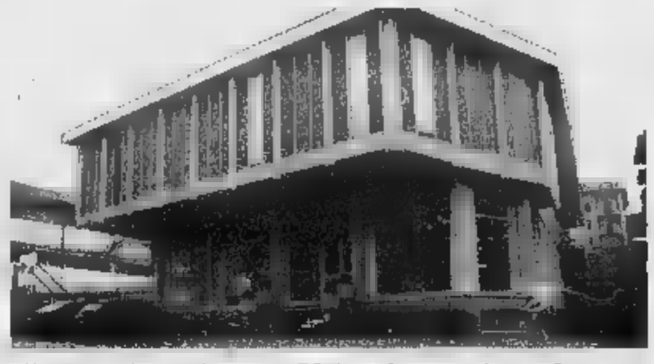
A Trivero le vetrine di «Alternativa»

Nuovi spazi di arredamento tra antico e moderno

TRIVERO

In un tratto di Diagonale, un vecchio negozio di mobili è stato trasformato da Roberto Spianato in un luminoso open-space su tre livelli nel quale trova posto il nuovo show-room di Alternativa, arredamenti d'interno.

Alternativa riassume nelle sue proposte la personalità di Spianato, la passione per designe e progettazione. Falegnameria a vista nel seminterrato, vetrine che avvolgono il grande spazio espositivo al piano rialzato e, dietro le pareti di vetro, un percorso nei colori nel quale viene proposto un modo di abitare confortevole in equilibrio tra antico e moderno. Colpisce la capacità di coniugare l'eccezionalità di un mobile con una leggerezza di stile giocato sui colori: viole e lilla per l'ingresso, giallo tenue per le pareti e lucido, grigio lava e per le cucine. Lungo la scala che porta al piano superiore le tinte si mescolano e dal rosso iniziale si arriva gradatamente al blu passando attraverso il giallo e l'arancio. Qui trovano posto gli uffici, allegri e informali, un'esposizione di antichi pezzi cinesi e mostra di Alessandro Pianca, giovane artista torinese appartenente al movimento della Cracking Art. Dodici opere realizzare in pvc trasparente e stampato disposte di recente presso la Caltex Gallery di Biella. **[m. ch.]**



«Alternativa», il nuovo show-room di Roberto Spianato, in frazione Ponzone

Sgombero neve e posteggi nel mirino del «Mib»

Graglia, botta e risposta fra sindaco e opposizione

GRAGLIA

Il capogruppo di minoranza del «Mib per Graglia», Simone Ferrari, e i consiglieri indipendenti Giulio Astrua e Giuseppe Bertino hanno inviato al sindaco Ezio Astrua tre richieste: che siano assegnati due posti auto riservati ai mezzi dell'ufficio postale, che su tutti i mezzi della pubblica amministrazione ci sia la scritta «Comune di Graglia» («al fine di dissipare le voci di paese e per evitare discussioni inutili sull'uso dei mezzi comunali»), e che si faccia pressione sulle ditte appaltatrici per lo sneveamento, dopo la «scarsa pulizia di alcuni tratti di strada pubblica comunale» durante le recenti nevicate.

Pronta la risposta del sindaco Ezio Astrua: «Non c'è possibilità alcuna di riservare due posti auto per l'ufficio postale, che può utilizzare per i suoi mezzi posteggio accanto ai condomini, a circa metri di distanza. Ritengo che la Posta, essendo una spa, non abbia diritto a posti "riservati", che casomai spettano agli handicappati. Preciso che solo un comunale non reca la scritta di appartenenza per semplice fatto che deve sostituito: quello nuovo sarà regolamentare sotto tutti gli aspetti, colori compresi».

Quanto al servizio di sgombero neve, il primo cittadino dice: «Nella stessa ora può presenti ovunque, tenuto conto della grande estensione del territorio. In ogni caso, le strade state liberate in tempo utile, ed io stesso ho aiutato a spargere il sale. Alla fine mi sento di affermare che e la mia maggioranza abbiamo problemi da risolvere più importanti di quelli segnalati, e non riteniamo di dare peso alle dicerie di persone singole da bar». **[d. sa.]**

edicola sabato 13 gennaio

SPECCHIO

Viaggio nel grande vuoto. Nel Sahara dell'Algeria: tra i graffiti che ci ricordano la nascita della civiltà umana e i Tuareg che resistono all'invasione della modernità.

Dipingere il tempo. Una a Londra ci spiega come gli artisti hanno colto e visualizzato l'attimo fuggente. Prima del cinema.

Il della divisa. Alamari, scarponi, mostrine... L'abbigliamento militare ha segnato il costume la moda '900. E anche la storia.

Non c'è posta per te. L'ultimo film di Tom Hanks: la storia di un sopravvissuto su un'isola deserta. Che scopre il vero valore della vita.

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL SITO: www.fieraideasposa.it

e scarica il coupon per entrare in salone a prezzo ridotto.

ORARI SFILATE
dal lunedì al venerdì
ore 20.30
sabato e domenica
ore 17 e 20.30

ORARIO INGRESSI
Dal lunedì al venerdì
dalle 17 alle 23.30
sabato e domenica
dalle 15 alle 23.30

KRONOS

LINGOTTO FIERE

La pièce, che vede protagonista Carlo Giuffrè, è in cartellone giovedì

Si ride: il teatro è partenopeo

A Varallo è di scena «Natale in casa Cupiello»

Giovanni Barberis

VARALLO

Un classico del teatro partenopeo, firmato dal grande Eduardo. Regista ed interprete, Carlo Giuffrè. La commedia «Natale in [redacted] Cupiello» sarà di [redacted] giovedì sera, nel cartellone del teatro Civico, nella seconda serata progettata per la stagione municipale varallese di prosa. Come si commenta nelle note di presentazione, si tratta di [redacted] allestimento «vibrante, rispettoso», senza considerare sperimentalismi o rinnovamenti, quindi fedele al patrimonio culturale del teatro napoletano d'autore. E restando «fedeli» ad Eduardo De Filippo, la versione [redacted] Carlo Giuffrè va di certo sul sicuro.

La commedia «Natale in casa Cupiello» debuttò nel 1931, [redacted] in scena per la prima volta dalla leggendaria «Compagnia del Teatro Umoristico di Eduardo De Filippo, con Titina e Peppino». Da allora, della pièce ci fu [redacted] sconfinata serie di rappresentazioni. Anche con parecchi tentativi - [redacted] volte superflui - di modernizzazione delle caratterizzazioni di questa storia che vede [redacted] protagonista Luca Cupiello. Cupiello che non pensa ad altro che costruire il suo Presepe della tradizione, mentre in famiglia i problemi ed i contrasti sono ben altri.

Carlo Giuffè qui è affiancato da Angela Pagano, Massimiliano Gallo, Piero Pepe, Aldo De Martino, Claudio Veneziano e Nicola Di Pinto. Le [redacted] sono di Aldo De Lorenzo, i costumi di Giusi Giustino e le musiche di Francesco Giuffrè.

Il prezzo del biglietto è di 33 mila (ridotto 28), posto unico. La prossima data della stagione, [redacted] prevista la sera di lunedì 19 febbraio: sul palcoscenico di piazza Vittorio ci sarà «L'importanza di chiamarsi Ernesto» con Geppy Gleijeses, Debora Caprioglio [redacted] Lucia Poli.

Gli spettacoli iniziano sempre alle 21. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio cultura del Comune, telefonando allo 0163.52.496. O direttamente al box office del teatro allo 0163.53.498.

Carlo Giuffrè è regista ed interprete di «Natale in casa Cupiello». La pièce [redacted] un classico del teatro partenopeo e sarà portata in [redacted] giovedì [redacted] al teatro Civico di Varallo

Stasera il primo concerto dell'anno a palazzo Ferrero

Biella, con la Montellanico sulle note poetiche del jazz

BIELLA

Sulla pedana del Biella Jazz Club stasera sale Ada Montellanico [redacted] il [redacted] trio. Insieme a lei ci [redacted] Pietro Lussu al piano, Pietro Ciancaglini al contrabbasso [redacted] e Lorenzo Tucci alla batteria. E' questo il primo appuntamento live del 2001 per [redacted] sodalizio del Piazzo che per il mese di gennaio annuncia anche un altro concerto [redacted] «doc», quello di Bobby Durham in trio con Massimo Faraò al piano [redacted] Aldo Zunino al basso. Il mitico batterista e cantante [redacted] atteso per martedì 30.

Intanto questa sera la cantina [redacted] palazzo Ferrero ospita una cantante mediterranea, capace di interpretazioni intense e ricche di sfumature, considerata dalla critica specializzata come una vocalist dotata [redacted] feeling, di [redacted] poetico e di un timbro vocale caldo e sabbioso.

Lo stile della Montellanico concede poco all'esteriorità' per preferire un rapporto basato sui chiaroscuri, sulle sfumature, sulle pieghe più nascoste della composizione. [redacted] e' in questo senso che la protagonista dell'appuntamento odierno affronta con grande originalità' [redacted] personalità questo nuovo repertorio che spazia da brani originali di sua composizione o [redacted] importanti autori che hanno scritto per lei, fino a standard scelti specificatamente per questo organico.

Per diversi anni [redacted] esibita insieme ad importanti formazioni cameristiche [redacted] fra queste anche il celebre Blue Note ensemble (formazione classica diretta da Marcello Faneschi) con il quale ha affrontato [redacted] repertorio di Gershwin. Ha partecipato [redacted] piu' importanti Festival [redacted] li, collaborando [redacted] artisti di fama internazionale come: Enri[redacted] Rava, Jimmy Cobb, Lee Konitz, Walter Booker, Ben Sidran, Gary Bartz, George Cables, e molti altri. [p. g.]

Ada Montellanico questa sera [redacted] esibisce sulla pedana [redacted] Biella jazz club in occasione del primo concerto che apre la stagione live targata 2001 Insieme a lei un trio formato da Lussu al piano Ciancaglini al contrabbasso e Tucci alla batteria

[redacted] RITARDI

BARI	[redacted]	81	23	[redacted]	33
	104	80	58	56	52
[redacted]	[redacted]	18	[redacted]	42	75
	[redacted]	[redacted]	62	53	48
FIRENZE	[redacted]	52	49	5	6
	[redacted]	73	69	55	50
[redacted]	48	77	[redacted]	28	42
	64	64	[redacted]	52	50
[redacted]	25	24	67	9	[redacted]
	78	77	66	62	56
NAPOLI	[redacted]	70	90	[redacted]	59
	91	[redacted]	72	60	50
[redacted]	22	34	59	[redacted]	[redacted]
	118	88	83	83	55
ROMA	[redacted]	[redacted]	38	[redacted]	30
	71	45	44	43	42
[redacted]	62	79	41	22	78
	65	61	[redacted]	[redacted]	[redacted]
VENEZIA	16	4	13	46	68
	97	79	64	60	[redacted]

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 73 sulla ruota di Milano. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [redacted]nsecutive come gli altri sistemi:

73-2	73-23	73-39	73-52	73-68
73-79	73-8	73-25	73-41	73-53
73-69	73-81	73-10	73-29	73-45
73-56	73-71	73-83	73-14	73-33
73-47	73-60	73-74	73-84	73-17
73-38	73-48	73-66	73-77	73-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 1 (1); Cagliari 38 (1); Firenze 30 (5); Genova 31 (3); Milano 63 (4); Napoli 21 (4); Palermo 8 (4); Roma 71 (2); Torino 3 (4); Venezia 77 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

10-3	10-33	10-68	88-20	88-50
10-6	10-39	10-70	88-24	88-53
10-12	10-41	10-84	88-28	88-59
10-15	10-48	10-90	[redacted]	88-60
10-18	10-50	88-3	88-37	88-70
10-20	10-53	88-10	88-39	88-81
10-21	10-60	88-11	88-41	88-87
10-30	10-63	88-15	88-48	88-85

Per cadenze [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-83	43-23-33	73-13-23

Vincite: Estratto 12 a Firenze

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1900	15 - 37 - 41 - 58 - 33 - 80
1 combinazioni	31 - 78 - 83 - 64 - 25 - 44
L. 6650	
7 combinazioni	8 - 9 - 16 - 18 - 30 - 47 - 48

Giocate sistematiche con [redacted]

L. [redacted]	- basi fisse prese 1 a 1 = 2 - 4 - 19 - 75
224 combinazioni	- varianti = 69 - 74 - 5 - 88 - 39 - 20 - 7 - 90

Statistiche [redacted] cura della Ricevitoria n. [redacted] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [redacted]

Sabato pomeriggio lo stage al Cvm, alle 22 il recital

Vercelli, Sandro Gibellini in cattedra e poi in pedana

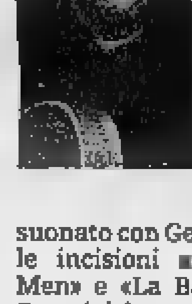
VERCELLI

Dopo l'ottima riuscita della performance tenuta dal batterista Ian Paice dei Deep Purple al circolo La Torre di Rovasenda, il Centro Vercelli Musica «Enrico Lucchini» presenterà sabato nella [redacted] sede di via Restano 60, nel capoluogo, un seminario [redacted] le con il chitarrista Sandro Gibellini.

Già esponente di punta del quartetto [redacted] Enrico Lucchini, Gibellini, sulla scena praticamente dal 1979, vanta collaborazioni eccellenti: all'inizio con il quintetto di Gianni Cazzola, poi con Pietro Toniolo, Enrico Rava, Gianni Basso e Luigi Bonafede.

Ha partecipato [redacted] festival di primo piano, con il gruppo di Francesca Olivieri [redacted] Zagabria, con musicisti Usa del calibro di Lee Konitz in Italia [redacted] con Jimmy Owens al Festival Pori in Finlandia. In Francia [redacted] Alvin Queen. Dall'inizio degli Anni 90 ha fatto parte del line up di Keptorchestra, poi dell'Italian All Stars ed ancora della Grande Orchestra Nazionale Jazz. Nel 1995 ha suonato con Gerry Mulligan. Tra le incisioni [redacted] «Funny Men» e «La Banda Disegnata». Quest'ultimo album registrato con il [redacted] settetto. [redacted] rendez vous con Gibellini, sabato, è previsto alle 15: lo stage è aperto a tutti. Il Cvm consiglia di prenotare, chiamando lo 0161.254.974. Nella stessa sera del seminario si terrà un concerto di Gibellini sul palco de La Piazza di Casalvolone. Con [redacted] chitarrista ci [redacted] Danilo Pala al [redacted] alto, Massimo Strati al contrabbasso [redacted] Gigi Biolcati alla batteria.

L'inizio è alle 22. [g. bar.]



Il chitarrista Sandro Gibellini sabato terrà un seminario musicale [redacted] Vercelli

GIORNO E NOTTE

Cossato
In trasferta all'Alfieri

Il Comune [redacted] collaborazione con «Torino Spettacoli» organiz[redacted] oggi una trasferta in pullman al teatro Alfieri di Torino per assistere a «Tributo [redacted] Gershwin (un americano a Parigi)» di Harold Troy, che vede [redacted] i protagonisti l'attore Christian de Sica (regia di Franco Miseria). Info: 015-93899 o 925620.

Biella
La Kibo al Commerciale

Al Circolo commerciale venerdì ripartono i meeting foto-gastronomici de «Il mondo in immagini e a tavola» organizzati dalla Kibo Viaggi. Il primo appuntamento [redacted] Mali, [redacted] dei più suggestivi paesi Africani. Alle 19,45 l'aperitivo poi la [redacted] piatti tipici e alle 22,15 la proiezione. Il reportage è di Luigi Scanzio. Per prenotare 015-2522456.

Biella
I concerti del «Lessona»

La stagione concertistica del circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» propone per sabato alle 21, al Circolo Sociale l'esibizione del trio Alessandro Molinaro al flauto, Ermanno Molinaro al violino [redacted] Gustavo Fioravanti alla viola.

Santhià
In pista al Beverly

Al Beverly Hills di Santhià, giovedì alle 21 [redacted] ballerà con l'orchestra I Rodigini; sabato, stesso orario, con Morena Santamaria [redacted] domenica, pomeriggio alle 15 e sera sempre alle 21 con il gruppo di Walter D'Angelo. Al Globo di Borgovercelli [redacted] danzerà venerdì con l'orchestra Bagutti, sabato con il gruppo [redacted] Nicola Congiu [redacted] domenica con Omar. S'inizia alle 21,30.

Vercelli
«Stasera ci provo anch'io»

Sono state riaperte le iscrizioni del concorso «Stasera ci provo anch'io» organizzato dalla Fox Production. Cantanti e gruppi dovranno inviare curriculum, foto e audiocassetta alla casella postale 1, 28021 Borgomanero [redacted] telefonare allo 0338.29.91.729, non oltre il 31 gennaio.

Vercelli
Domeniche a teatro

Il Comune ha organizzato [redacted] Barbieri di Vercelli la rassegna «Domeniche a teatro», dedicata ai giovanissimi con accompagnamento di genitori. Per dome[redacted] prossima alle 16 sarà in sce[redacted] «Gnomi a vapore» con Clac Teatro.

[redacted]
AL CINEMA

[redacted]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: [redacted] **in New** [redacted], con Richard Gere e Winona Ryder. Prezzo ridotto Lire 8000.
[redacted]: [redacted] **se sono felice**, [redacted] Aldo, [redacted] e Giacomo. [redacted] ridotto Lire 8000.
SALA 3: [redacted] **- Il Predestina-**[redacted], con Bruce Willis. Prezzo ridotto Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted].

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] **cretini**, di Francis Veber. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 8000;7000.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

[redacted] Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted].

[redacted]
[redacted]
CHIUSO.

[redacted]
ANGELUS.
CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] 015-767.323.
[redacted].

[redacted]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
Cast Away, di R. Zemeckis [redacted] TOM [redacted]. Orario: 22 spettacolo unico. [redacted] 12.000;10.000.

[redacted]. Inf. Or. [redacted] 0161-259.047.
[redacted].

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
[redacted].

LUX. Inf. Or. [redacted] 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[redacted] **BARBIERI.** [redacted] Parini 1. Inf. [redacted] Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

[redacted] **CIVICO.** Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

nelle sale di
TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. **Chiedimi** [redacted] **felice.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Giulio [redacted] 67, [redacted] 856.521. **Dinosauri.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Vittorio [redacted] 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **Chiedimi** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; [redacted]. Sa[redacted]: **Cast Away.** Or.: 16,15; 19,10; 22,15. Sala 3: **Non ho sonno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Cast Away.** Or.: 14,30; 17,10; 19,55; 22,40. [redacted]. **Autumn in New York.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL via [redacted] Dalmazzo 24, [redacted]. **ruota libera.** Or.: [redacted]; 17,10; 19; 20,50; [redacted].
[redacted] via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lista d'attesa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Bread and roses.** Or.: [redacted]; 17,30; 20,10; 22,30.
C. [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'erba di** [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Non ho** [redacted]. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **L'erba di Grace.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Le nozze.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BRAN[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Cento anni di cinema torinese.** Or.: [redacted].
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Unbre**[redacted]**le.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **verità nascoste.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], [redacted] 817.16.42. **Cast Away.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] 1 [redacted], tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi Teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Pianeta rosso.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812 59.96. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **the mood for love.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le verità nascoste.** Or.: 15; 17,35; 20,05; 22,40.
MASSIMO UNO via [redacted] 8, [redacted] 817.1048. Prossima apertura [redacted].
MASSIMO DUE [redacted] Montebello 8, [redacted] 817.1048. Prossima apertura il 24/1.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Rassegna film in lingua originale **Bringing** [redacted] **the dead (Al di là della vita).** [redacted]: 18,30; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Sade.** [redacted] min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted]. Or.: 16; 19; 22.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Chiedimi se sono felice.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [redacted].
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Non ho** [redacted] Viet. [redacted]. 14. Or.: 15; 17,30; [redacted], 22,30.
[redacted] 2 [redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Autumn** [redacted] **New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Chiedimi** [redacted] **sono felice.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] 4 via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **Himalaya.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Galline in fuga.** Or.: [redacted]; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Criminali da strapazzo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Galline in fuga.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30. **Fratello dove sei?** Or.: 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Bodyguards.** Or.: 16,10; 18,15; 20,30; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. [redacted] d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Unbreakable - Il predestinato.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma [redacted]. **Bodyguar**[redacted] Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2000-01. Inizio vendita dei biglietti per: **Falstaff** (in scena dal 20/2 al 6/3). **Johannes-Passion** (13-18/3). **Lohengrin** (10-29/4). **La Traviata** (8-15/5). **Il Nano/Pagliacci** (29/5-10/6). **Das Rheingold** (15/6). **Kiss me, Kate** (3-15/7).
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Domani ore 17,30 **Hamlet**, presentazione dell'opera [redacted] Ambroise Thomas, a cura di Sergio Segalini. 19/1 ore 21 Et, spettacolo di teatrodanza con la compagnia Kimkaleri. posti a L. 10.000 in vendita da domani alla Biglietteria del Regio ore 10,30-18. Info Tel. 011.8815.246/238/210.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.46.53/810.49.61.

I COMICI DELLO ZELIG ALL'ODEON

Biella, lo show il 20 febbraio

BIELLA. Sono iniziate con il vento in poppa le prevendite per lo «Zeli[redacted] show» che martedì 20 febbraio andrà in scena al teatro Odeon. Già 150 i biglietti venduti in due giorni nelle prevendite autorizzate in città: «Swatch store» di via Italia 1, e «Invicta shop» [redacted] via Vescovado 4. Sul palcoscenico saliranno Natalino Balasso, Ale & Franz (nella foto), Leonardo Manera e Flavio Oreglio, quattro comici di punta [redacted] tempio milanese del cabaret, resi popolarissimi dall'omonimo programma televisivo di Italia Uno, per molti appuntamento imperdibile del lunedì sera. I prezzi del biglietto d'ingresso variano dalle 40 mila lire alle 30 mila in platea, e [redacted] mila in galleria. [r. mo.]

BGS DArcy

"Ho scoperto un investimento che rende tutto l'anno."

Aut. del Provveditorato M.C. Rich.

Con l'abbonamento puoi risparmiare fino a un terzo. Scegli la formula che preferisci:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire ■ giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo ■ Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire. In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti ■ agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto ■ altri 49 fantastici premi.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 ore ■■ 24) ■ per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non ■■o cumulabili

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

La capolista Cuneo maltratta Parma e aspetta l'inseguitrice più pericolosa

Noicom Alpitour: tocca a Modena

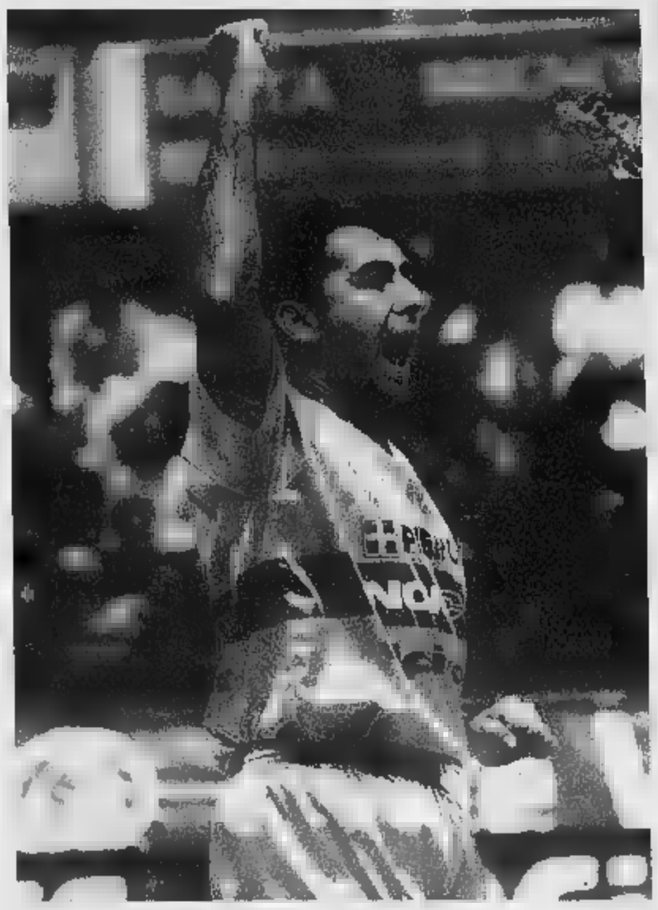
In tribunale il caso Coppa Italia

Luca Ferrua
CUNEO

Fuori uno. Il trittico terribile della Noicom Alpitour, capolista della serie A1, è cominciato con una vittoria clamorosa. La squadra di De Giorgi - il palleggiatore-allenatore ha offerto una prestazione straordinaria - ha maltrattato Parma, passando con un secco 3-0 al Palaraschi. La Noicom Alpitour sta giocando grande pallavolo, un gioco essenziale - nonostante qualche errore di troppo - non fallisce le occasioni per chiudere i set.

L'appuntamento più atteso è in programma domenica. A Cuneo, 17,30, arriverà Casa Modena, la più accreditata avversaria dei piemontesi. La sfida ha il sapore di un anticipo della finale scudetto, ma soprattutto può cambiare in modo definitivo il vertice della classifica di A1. «Se vinciamo noi - dice Luigi Mastrangelo, protagonista una grande prestazione a e in attacco nell'ultima giornata - ci prendono più, conquisteremmo 7 punti sugli emiliani, mentre Treviso è già a 6 lunghezze, e tutte le altre a oltre dieci punti. Proprio contro Modena dobbiamo dimostrare il nostro reale valore».

Sarà una partita di altissimo livello. La Noicom Alpitour al completo, Modena ha ritrovato proprio domenica tutte le sue stelle e soprattutto Iakovlev, l'opposto russo scelto dal tecnico Daniele Bagnoli per riportare lo scudetto sotto la Ghirlandina. Il Palazzetto Cuneo si prepara ospitare meglio della pallavolo mondiale per valori espressi le due squadre si possono considerare, in questo momento, le più forti del pianeta. All'andata i piemontesi vinsero 3-0 in trasferta: la sconfitta peggiore per gli emiliani per i loro tifosi, divisi da un'accesa rivalità dal pubblico della Noicom. Domenica Giani e compagni puntano a un successo che valga come riscatto, anche se i piemontesi, a cominciare dall'ex Kantor, non ci stanno.



Sopra il palleggiatore-allenatore «Fefe» De Giorgi, in alto l'ex modenese Sandor Kantor

Intanto, continua la battaglia per la Coppa Italia. Cuneo contesta lo svolgimento del quarto di finale quando per decidere la «promossa» della sfida con Padova gli arbitri stabilirono di ricorrere a set di spareggio, ma presero la decisione quasi due ore dopo la fine della partita mentre alcuni giocatori erano già sotto la doccia, altri addirittura sul pullman. Per contestare lo svolgimento del match Cuneo si è affidata all'avvocato Giovanni Filippi di Asti con due ricorsi federali; ora si è arrivati all'ultimo grado di giudizio, ma il tempo stringe e potrebbe essere necessario il blocco delle finali di Coppa. Proprio in questa direzione si sono invece mossi gli sponsor Noicom e Alpitour: entrambi, affidandosi agli avvocati Gianni Vercellotti e Alberto Ferrero di Cuneo, hanno presentato esposto in tribunale, chiedendo il blocco della finale tutela degli interessi e dell'immagine delle due aziende.

Si tratta di una decisione clamorosa che porta ulteriore scompiglio nel mondo della pallavolo, già segnato da grandi polemiche in vista dell'elezione del nuovo presidente federale, una corsa che oppone l'attuale Carlo Magri a Roberto Ghiretti, manager espressione delle società di serie A che per anni gli hanno affidato la Lega in qualità di direttore generale.

I biellesi sempre più saldi in testa alla classifica di A2

Fila polverizza il Ragusa «orfano» degli americani

Walter De Biasio
BIELLA

«Eravamo privi di Washington e del giocatore comunitario, Allen si fermato nel terzo quarto. Ma se anche fossimo stati al completo, avremmo solo potuto infastidire, e non certamente battere questa Fila». Parola di uno sportivissimo Giancarlo Sacco, coach di Ragusa, al termine della partita che ha inaugurato la seconda fase della stagione, e che è stata dominata lungo e poi vinta dai rossoblù per 86 a 60. Con la stessa formazione, i siciliani hanno affrontato anche l'altra capolista, Napoli, subendo una sconfitta altrettanto sonora.

«Biella è nettamente più forte dei partenopei perchè è più completa, può contare su una panchina più "lunga", su giocatori più difficili da marcare ed attua una difesa dinamica, atletica e molto fastidiosa da attaccare», commenta Sacco parlando delle due formazioni attualmente al comando della classifica. La gara contro Ragusa ha segnato l'esordio di Kevin Rankin, che solo da pochi giorni aveva avuto modo di allenarsi con i nuovi compagni, mentre capitan Nicola Minessi ha festeggiato la centesima partita in serie A (duecentesima in rossoblù). «Questa è solo una tappa. Spero che traguardo ancora molto lontano e di poterlo raggiungere con la Fila», dice Minessi. Che non è meno soddisfatto di Rankin: «Non è stata una partita difficile, ma per me è stata molto utile - spiega l'americano, autore di 7 punti -, perchè devo inserirmi nuovi schemi di gioco che ritengo coinvolgenti e adatti alle mie caratteristiche. Quando crescerà l'affiatamento con i compagni migliorerà anche il mio rendimento».

Kevin Rankin (in alto), il pivot americano con passaporto di 207 cm si è presentato al pubblico biellese con un 5 su 6 dalla lunetta e con 7 rimbalzi all'attivo Nicola Minessi è tornato a giocare dopo l'operazione al ginocchio che l'aveva condizionato nella prima parte della stagione

A casa dopo l'alluvione.

ARMANDO TESTA

DA BERLONI
E DAI SUOI RIVENDITORI
DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA,
UN AIUTO PER RICOMINCIARE.

Il gruppo mobili Berloni, con i suoi rivenditori, desidera offrire un aiuto concreto alle famiglie che, a causa dell'alluvione in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, devono riarredare la loro abitazione. **Fino al 31-03-2001** i rivenditori autorizzati offriranno condizioni particolarmente agevolate per l'acquisto di tutto l'arredamento a marchio Berloni: **CUCINE, CAMERE DA LETTO, CAMERETTE PER RAGAZZI, ARMADI, CABINE ARMADI, SOGGIORNI E SALOTTI.**

- **Sconto del 25% sul prezzo di vendita (IVA, trasporto e montaggio compresi).** (Es. Lit. 10.000.000 - prezzo di listino comprensivo di IVA, montaggio e trasporto - SCONTO 25% = Lit.7.500.000).
- **Pagamento in 12 rate senza interessi, prima rata dopo 12 mesi* con Agos Itafinco.**
- **Per una cucina di valore superiore Lit. 10.000.000 + IVA, una lavastoviglie (REX o Ariston) sole Lit. 99.000.**

* Con anticipo del 20%

Servizio Clienti Berloni Numero Verde 800-235966

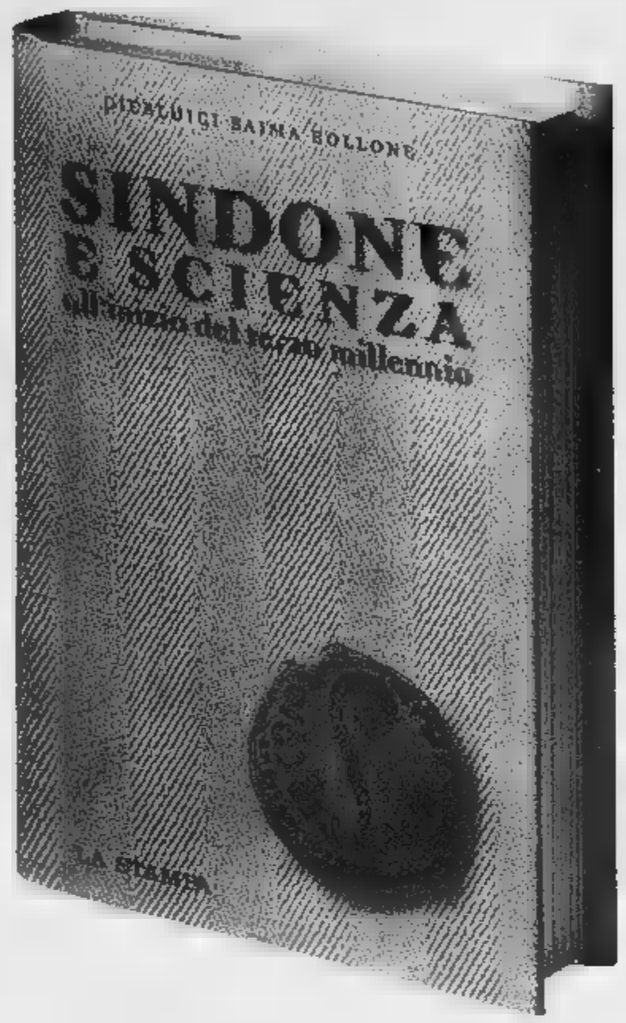
Per ogni chiarimento sulle condizioni di acquisto, rivolgetevi ai rivenditori autorizzati di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

BERLONI

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Di Sarno: «Sono errori che accadono. Voglio riscattarmi subito»

«La sconfitta? Colpa mia»

E dalla Triestina tanti elogi alla Pro

VERCELLI

«E' soltanto colpa mia: ho calcolato male i tempi dell'uscita e non ho fermato quel pallone che è poi diventato decisivo. Mi spiace per i miei compagni e per i tifosi della Pro. Ma nel calcio sono cose che accadono. Spero di rifarmi prestissimo». Parole e musica di Paolo Di Sarno, al termine del match con la Triestina. Quell'erroraccio, una manciata di secondi prima della mezzora, ha deciso una partitissima che i Braghiniani, francamente, non avrebbero meritato di perdere. Tanto che il club alabardata ha avuto parole di elogio per i bianchi.

Gli onori della Triestina. Spiega Sandro Turotti: «Il loro presidente nel salutarci a fine gara ci ha augurato di vincere qualche gara in trasferta come hanno fatto loro, "rubacchiando un po'", per dirla con le stesse sue parole. La Pro è stata l'unica squadra ad averli messi davvero in difficoltà. Purtroppo in una gara molto equilibrata e con la miglior formazione vista al Piola l'errore di Di Sarno si è rivelato decisivo. In più, senza voler passare per dei "piangina" dobbiamo sottolineare il comportamento dell'arbitro. Se poteva esserci il dubbio sul fallo da rigore su Mirabelli, l'intervento su Ferretti per impedirgli di tirare è stato nettissimo. Speriamo di rifarci presto su qualche altro campo nello stesso modo».

La situazione. Nella domenica della sconfitta immeritata almeno i risultati sugli altri terreni hanno dato una mano alla Pro: Montichiari e Alto Adige sono stati sconfitti in casa da Pro Sesto e Sassuolo e e la Pro Patria è andata ko a Padova. In pratica la situazione è rimasta la stessa anche se si è fatto sotto il Meda (ma dalla vita non si può avere tutto) mentre il Mantova resta pur sempre a sei lunghezze grazie al pari di Moncalieri.

Il ciclo di fuoco entra nel vivo. Adesso la Pro è attesa da due partitissime, entrambe in trasferta. Domenica i bianchi vanno in scena a Mestre e sette giorni dopo sono a Montichiari, due match importantissimi per il proseguo del campionato. «Dobbiamo soltanto stare tranquilli - aggiunge Turotti -. Sappiamo di potercela giocare con tutti e quindi anche a Mestre e Montichiari non partiamo battuti. Continuo a ripetere che stiamo disputando un torneo equilibratissimo e ogni giornata presenta degli scontri incrociati che possono variare la graduatoria. Ad esempio domenica in cartellone figuarano Triestina-Alto Adige e Mantova-Montichiari, gara delicatissima per l'undici di Roselli».

A Mestre senza Bari. Sul campo della vice-capolista la Pro si presenterà senza Bari. Il laterale è stato espulso per doppia ammonizione (entrambi i cartellini gialli sono stati per proteste) e quindi domani sarà squalificato. [r. eyn.]

Nelle foto di Greppi il rigore negato alla Pro per l'atterramento in area di Ferretti e i vani tentativi di Tueri e Mirabelli di battere il portiere della Triestina e raggiungere un meritato pareggio

La Biellese ha concluso la trattativa col Mantova

Presi due rinforzi

Arrivano Tubaldo e Tutone

Gabriele Cornelia

BIELLA

Ancora una domenica buia per la Biellese Angelico: la sconfitta rimediata a Meda (la sesta consecutiva fuori casa) e i contemporanei successi pesanti del Sassuolo e della Pro Sesto (rispettivamente sui campi dell'Alto Adige e del Montichiari) hanno inguaiato ancor di più i bianconeri nella zona che scotta della classifica. -

I 21 punti del Fiorenzuola rappresentano oggi il bottino-salvezza. Il Legnano a 19 apre l'area play-out, di cui fanno parte anche la Biellese (17), il Novara e il Moncalieri (12) e il Sandonà, ultimo a quota 10. Per risalire la china servono rimedi e ieri i dirigenti lanieri hanno messo a segno due colpi sul mercato.

La Biellese ha infatti concluso nel pomeriggio l'ingaggio di due giocatori dal Mantova. Si tratta di Luca Tutone (classe '74) e di Andrea Tubaldo ('72), che oggi inizieranno ad allenarsi coi nuovi compagni. Il primo è un centrocampista di copertura, al suo secondo anno con i virgiliani (proveniva dal Varese). Tubaldo è invece un esterno sinistro ex Pro Patria e Saronno, approdato a Mantova nello scorso settembre. Entrambi hanno disputato poche gare in questa stagione, ma da Mantova assicurano che: «Sono due buoni innesti e potranno essere utili per la causa della Biellese. Nell'ultima sfida di campionato a Moncalieri erano in panchina e quindi fisicamente sono a posto». I due nuovi si metteranno a disposizione di Patrizio Sala già oggi pomeriggio e potrebbero debuttare domenica al La Marmora contro la Cremonese. L'arrivo di Tubaldo allontana la pista Regonesi: difficilmente il laterale già della Biellese l'anno scorso e ora in forza al Lecco tornerà alla corte di Sala.

In attacco non ci dovrebbero invece essere novità: Di Sabato ha giocato e Meda un altro buon spezzone di partita è entrato nell'ultimo quarto d'ora ed ha realizzato la rete del 3-2) e quindi Sala dovrebbe insistere sulla coppia Di Sabato-Zubin.

Con gli acquisti di Tutone e Tubaldo l'organico bianconero sarebbe completo, anche se non è da escludere qualche colpo dell'ultima ora nei giorni di chiusura del mercato a fine mese. E la doppia trattativa ha visto anche la partenza del centrocampista Omer Maffeis proprio per Mantova. Sempre sul fronte partenze potrebbero presto lasciare Biella anche il centrocampista Annunziata e l'attaccante Morandini.

«Il nostro campionato inizierà domenica prossima - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. A Montichiari e a Meda ci hanno fatto i complimenti, segno che la squadra sta giocando bene anche se mancano i risultati. Adesso ci troviamo in piena zona play-out: siamo in allarme, ma c'è fiducia nell'ambiente. E c'è anche la speranza di poter risalire la classifica. Bisognerà tirare fuori ancora più cattiveria: a mio avviso la Biellese ha le potenzialità per iniziare la grande risalita».

IN ECCELLENZA

E' scattato il girone di ritorno con le squadre di Fornara e Viassi subito in evidenza

Cossatese e Trino ricominciano col botto

I lanieri in 4 giorni affronteranno due volte la Sunese

COSSATO

La Cossatese ha iniziato il 2001 superando in trasferta la Rivarolese in attesa del doppio confronto, giovedì alle 20,30 fuori casa per la coppa Italia e domenica all'Abate con la Sunese. «Sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi perché, pur affrontando la gara senza diversi titolari e con Buda febbricitante, il 3-2 ci sta stretto - dice mister Pinuccio Fornara -. Purtroppo alcuni black out mentali di giocatori non ancora maturi per lottare in certe situazioni ci hanno fatto soffrire nel finale. Sul 3-1 sarebbe bastato gestire l'incontro senza correre rischi piuttosto che andare a caccia della quarta rete». La Cossatese si prepara ora a respirare anche l'aria di coppa. Giovedì, gli azzurri saranno ospiti (forti dell'1-0 dell'andata) della Sunese. «Questa sera decideremo come affrontare la trasferta - conclude Fornara -. Non credo che la Cossatese abbia un organico tale da puntare con la stessa determinazione per due obiettivi. Il rischio di infortuni è alto quindi preferirei tenere a riposo alcuni giocatori. Ci affideremo ad alcuni giovani motivati per formare una squadra egualmente competitiva ed in grado di qualificarsi».

Si ritrovano più soli in fondo alla classifica la Dufour Varallo, battuto in casa dalla capolista Castellettese e il Biella V.L travolto 5-1 dal Lascaris. Inatteso tonfo, questo, anche se l'ampio margine si è concretizzato solo nel finale. Domenica i lanieri di Soviero sono attesi da una sorta di spareggio contro il Venaria, formazione che in classifica li precede di una sola lunghezza.

Nel girone B il Trino è rimasto da solo a inseguire il Pinerolo: le due contendenti restano separati da tre lunghezze. I torinesi hanno vinto il big match col Chieri, mentre gli azzurri hanno sofferto sino all'82' per piegare la resistenza del Cumiana. «Una prova di carattere - conferma mister Viassi -: non era facile riuscire a mantenere i nervi saldi sino allo scadere con una squadra che ha pensato solo a difendersi».

A sbloccare il risultato una prodezza di Isoldi quindi, allo scadere il raddoppio di Gioia: «Era importante incamerare questi tre punti, non solo per restare a contatto con il Pinerolo - spiega il tecnico azzurro - ma anche per dare un segnale a noi stessi e ai nostri avversari». Come dire che il Trino c'è.

Da rilevare anche l'esordio tra i pali del portiere Sirtori (Bellasera dovrà probabilmente essere operato). Un debutto alquanto soft dal momento che il Cumiana non si è quasi mai affacciato nei sedici metri avversari. [r. s.]

COPPA PIEMONTE, SANTHIA' IN FINALE

VERCELLI. Il calcio regionale si sta rimettendo in movimento dopo la sosta. Nel week end, oltre all'Eccellenza, si sono disputati alcuni recuperi dei match ancora in sospeso. Nel girone C di Prima categoria il San Biagio si è aggiudicato 2-0 il derby con il Verrone. Il San Biagio sale a quota 22 raggiungendo al quinto posto Caluso e Aymavilles. Il Verrone resta ultimo (9 punti). Santhià dirompente in Coppa Piemonte. I granata di Razzano hanno sconfitto 5-0 il Caluso nell'ultimo match del triangolare di semifinale, qualificandosi per la finale contro il Gassino. Nei prossimi giorni saranno ufficializzati sede e data. Il Santhià tornerà in campo già domenica: in cartellone gli ultimi recuperi del girone d'andata: oltre a Frassineto-Santhià (in palio il titolo d'inverno) si giocherà anche Fulvius-Casaleggio (girone B). Nel girone C è in programma Viglianese-St. Pierre e Verrone-Banchette. Il girone di ritorno partirà domenica 28. [p. m. f.]

GINNASTICA

Azzurra a Sydney

La Marmora tessera la D'Amore

BIELLA. La società La Marmora è decisamente intenzionata a rientrare nell'olimpo della ginnastica ritmica.

Per il prossimo campionato di serie B a squadre è stata infatti tesserata la diciannovenne Eva D'Amore, reduce con la Nazionale azzurra dal sesto posto ottenuto sia ai mondiali di Osaka sia alle Olimpiadi di Sydney. La squadra laniera è da ritenersi la maggior candicata alla promozione in serie A in quanto, oltre ad Eva D'Amore, può contare su Linda Bollo, altro elemento di spicco della Nazionale di Ritmica, Samantha Brussolo, che ha esordito in azzurro poche settimane fa nel collegiale di Desio, Monica Scarlatta, Monica Vercellino, Nadia Ferrigo, Alice Rosati e Valentina Giolo. La fase regionale del campionato di serie B si disputerà il 28 gennaio mentre l'interregionale è in programma il 3 e 4 marzo a Favaro Veneto. L'obiettivo principale della società La Marmora rimane la finale nazionale che si disputerà a Pollone il 24 e 25 marzo. [w. d. b.]

HOCKEY

L'Amatori, con il nuovo coach in panchina, è stato nettamente battuto per 7-0

Borrini, a Trissino un esordio amaro

Fumata nera per l'ingaggio dell'argentino Ortis

Amaro risveglio per coach Borrini

VERCELLI

Esordio amaro per Roberto Borrini sulla panchina dell'Amatori. I gialloverdi sono stati sconfitti (7-0) dal Trissino. Il risultato, per la verità, è stato un po' troppo severo per i vercellesi anche se, ovviamente, qualche gol in meno, non avrebbe spostato il giudizio sull'incontro.

«Nel primo tempo, pur pensando più a difendere che ad attaccare come una squadra in lotta per la salvezza dovrebbe fare, siamo rimasti in partita - conferma il ds Gianni Torazzo -. Poi sotto 3-0 abbiamo perso morale e fiducia, permettendo ai veneti di arrotondare il bottino». Ancora una volta, caratteristica purtroppo ricorrente in questo travagliato torneo, i gialloverdi hanno pagato oltre misura la sterilità in fase offensiva: «Nell'hockey gli 0-0 sono rarissimi - commenta Torazzo - e se non si riesce a segnare è praticamente impossibile fare punti». Unica, magra consolazione per i bicciolani l'andamento lento delle altre pericolanti che, in pratica lasciano aperti ancora spiragli per evitare la retrocessione: «Adesso avremo quindici giorni di tempo per preparare il match interno con il Modena - precisa il ds - nonostante la sconfitta l'arrivo di Borrini ha portato una ventata d'ottimismo che speriamo possa servire ai ragazzi per risollevarsi».

Nessuna schiarita, intanto, sul caso-Ortis: l'argentino è l'uomo in grado di fare la differenza, ma per il momento non sembra disposto a trasferirsi in Italia e lasciare il praticantato in uno studio legale, se non per una cifra che, al momento, l'Amatori non è in grado di garantirgli. «Continuiamo a trattare anche se - ammette Torazzo - le possibilità di un suo arrivo si fanno sempre più remote». [p. m. f.]

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
Annuale			
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
Semestrale			
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

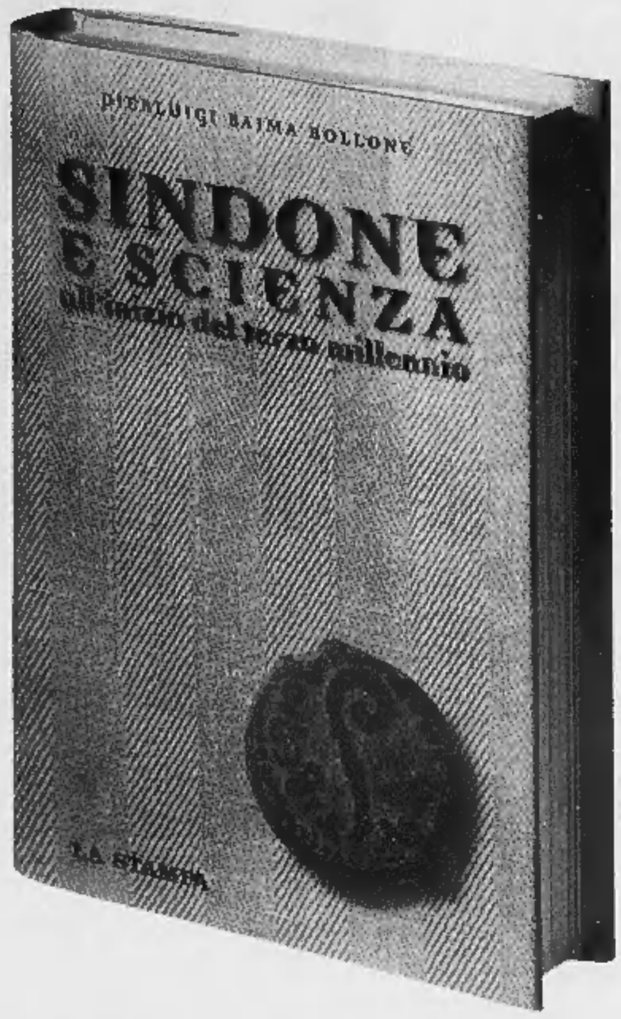
*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Di Sarno: «Sono errori che accadono. Voglio riscattarmi subito»

«La sconfitta? Colpa mia»

E dalla Triestina tanti elogi alla Pro

VERCELLI

«E' soltanto colpa mia: ho calcolato male i tempi dell'uscita e non ho fermato quel pallone che è poi diventato decisivo. Mi spiace per i miei compagni e per i tifosi della Pro. Ma nel calcio sono cose che accadono. Spero di rifarmi prestissimo». Parole e musica di Paolo Di Sarno, al termine del match con la Triestina. Quell'erroraccio, una manciata di secondi prima della mezzora, ha deciso una partitissima che i Braghiniani, francamente, non avrebbero meritato di perdere. Tanto che il club alabardata ha avuto parole di elogio per i bianchi.

Gli onori della Triestina. Spiega Sandro Turotti: «Il loro predisente nel salutarci a fine gara ci ha augurato di vincere qualche gara in trasferta come hanno fatto loro, "rubacchiando un po", per dirla con le stesse sue parole. La Pro è stata l'unica squadra ad averli messi davvero in difficoltà. Purtroppo in una gara molto equilibrata e con la miglior formazione vista al Piola l'errore di Di Sarno si è rivelato decisivo. In più, senza voler passare per dei "piangina" dobbiamo sottolineare il comportamento dell'arbitro. Se poteva esserci il dubbio sul fallo da rigore su Mirabelli, l'intervento su Ferretti per impedirgli di tirare è stato nettissimo. Speriamo di rifarci presto su qualche altro campo nello stesso modo».

La situazione. Nella domenica della sconfitta immeritate almeno i risultati sugli altri terreni hanno dato una mano alla Pro: Montichiari e Alto Adige sono stati sconfitti in casa da Pro Sesto e Sassuolo e e la Pro Patria è andata ko a Padova. In pratica la situazione è rimasta la stessa anche se si è fatto sotto il Meda (ma dalla vita non si può avere tutto) mentre il Mantova resta pur sempre a sei lunghezze grazie al pari di Moncalieri.

Il ciclo di fuoco entra nel vivo. Adesso la Pro è attesa da due partitissime, entrambe in trasferta. Domenica i bianchi vanno in scena a Mestre e sette giorni dopo sono a Montichiari, due match importantissimi per il proseguo del campionato. «Dobbiamo soltanto stare tranquilli - aggiunge Turotti -. Sappiamo di potercela giocare con tutti e quindi anche a Mestre e Montichiari non partiamo battuti. Continuo a ripetere che stiamo disputando un torneo equilibratissimo e ogni giornata presenta degli scontri incrociati che possono variare la graduatoria. Ad esempio domenica in cartellone figuarano Triestina-Alto Adige e Mantova-Montichiari, gara delicatissima per l'undici di Roselli».

A Mestre senza Bari. Sul campo della vice-capolista la Pro si presenterà senza Bari. Il laterale è stato espulso per doppia ammonizione (entrambi i cartellini gialli sono stati per proteste) e quindi domani sarà squalificato. [r. eyn.]

Nelle foto di Greppi il rigore negato alla Pro per l'atterramento in area di Ferretti e i vani tentativi di Tueri e Mirabelli di battere il portiere della Triestina e raggiungere un meritato pareggio

La Biellese ha concluso la trattativa col Mantova

Presi due rinforzi

Arrivano Tubaldo e Tutone

Gabriele Cornelia

BIELLA

Ancora una domenica buia per la Biellese Angelico: la sconfitta rimediata a Meda (la sesta consecutiva fuori casa) e i contemporanei successi pesanti del Sassuolo e della Pro Sesto (rispettivamente sui campi dell'Alto Adige e del Montichiari) hanno inguaiato ancor di più i bianconeri nella zona che scotta della classifica.

I 21 punti del Fiorenzuola rappresentano oggi il bottino-salvezza. Il Legnano a 19 apre l'area play-out, di cui fanno parte anche la Biellese (17), il Novara e il Moncalieri (12) e il Sandonà, ultimo a quota 10. Per risalire la china servono rimedi e ieri i dirigenti lanieri hanno messo a segno due colpi sul mercato.

La Biellese ha infatti concluso nel pomeriggio l'ingaggio di due giocatori dal Mantova. Si tratta di Luca Tutone (classe '74) e di Andrea Tubaldo ('72), che oggi inizieranno ad allenarsi coi nuovi compagni. Il primo è un centrocampista di copertura, al suo secondo anno con i virgiliani (proveniva dal Varese). Tubaldo è invece un esterno sinistro ex Pro Patria e Saronno, approdato a Mantova nello scorso settembre. Entrambi hanno disputato poche gare in questa stagione, ma da Mantova assicurano che: «Sono due buoni innesti e potranno essere utili per la causa della Biellese. Nell'ultima sfida di campionato a Moncalieri erano in panchina e quindi fisicamente sono a posto». I due nuovi si metteranno a disposizione di Patrizio Sala già oggi pomeriggio e potrebbero debuttare domenica al La Marmora contro la Cremonese. L'arrivo di Tubaldo allontana la pista Regonesi: difficilmente il laterale già della Biellese l'anno scorso e ora in forza al Lecco tornerà alla corte di Sala.

In attacco non ci dovrebbero invece essere novità: Di Sabato ha giocato a Meda un altro buon spezzone di partita (è entrato nell'ultimo quarto d'ora ed ha realizzato la rete del 3-2) e quindi Sala dovrebbe insistere sulla coppia Di Sabato-Zubin.

Con gli acquisti di Tutone e Tubaldo l'organico bianconero sarebbe completo, anche se non è da escludere qualche colpo dell'ultima ora nei giorni di chiusura del mercato a fine mese. E la doppia trattativa ha visto anche la partenza del centrocampista Omer Maffeis proprio per Mantova. Sempre sul fronte partenze potrebbero presto lasciare Biella anche il centrocampista Annunziata e l'attaccante Morandini.

«Il nostro campionato inizierà domenica prossima - afferma il direttore sportivo Angelo Granai -. A Montichiari e a Meda ci hanno fatto i complimenti, segno che la squadra sta giocando bene anche se mancano i risultati. Adesso ci troviamo in piena zona play-out: siamo in allarme, ma c'è fiducia nell'ambiente. E c'è anche la speranza di poter risalire la classifica. Bisognerà tirare fuori ancora più cattiveria: a mio avviso la Biellese ha le potenzialità per iniziare la grande risalita».

IN ECCELLENZA

E' scattato il girone di ritorno con le squadre di Fornara e Viassi subito in evidenza

Cossatese e Trino ricominciano col botto

I lanieri in 4 giorni affronteranno due volte la Sunese

COSSATO

La Cossatese ha iniziato il 2001 superando in trasferta la Rivarolese in attesa del doppio confronto, giovedì alle 20,30 fuori casa per la coppa Italia e domenica all'Abate con la Sunese. «Sono soddisfatto per la prestazione dei ragazzi perché, pur affrontando la gara senza diversi titolari e con Buda febbricitante, il 3-2 ci sta stretto - dice mister Pinuccio Fornara -. Purtroppo alcuni black out mentali di giocatori non ancora maturi per lottare in certe situazioni ci hanno fatto soffrire nel finale. Sul 3-1 sarebbe bastato gestire l'incontro senza correre rischi piuttosto che andare a caccia della quarta rete». La Cossatese si prepara ora a respirare anche l'aria di coppa. Giovedì, gli azzurri saranno ospiti (forti dell'1-0 dell'andata) della Sunese. «Questa sera decideremo come affrontare la trasferta - conclude Fornara -. Non credo che la Cossatese abbia un organico tale da puntare con la stessa determinazione per due obiettivi. Il rischio di infortuni è alto quindi preferirei tenere a riposo alcuni giocatori. Ci affideremo ad alcuni giovani motivati per formare una squadra egualmente competitiva ed in grado di qualificarsi».

Si ritrovano più soli in fondo alla classifica la Dufour Varallo, battuto in casa dalla capolista Castellettese e il Biella V.L travolto 5-1 dal Lascaris. Inatteso tonfo, questo, anche se l'ampio margine si è concretizzato solo nel finale. Domenica i lanieri di Soviero sono attesi da una sorta di spareggio contro il Venaria, formazione che in classifica li precede di una sola lunghezza.

Nel girone B il Trino è rimasto da solo a inseguire il Pinerolo: le due contendenti restano separati da tre lunghezze. I torinesi hanno vinto il big match col Chieri, mentre gli azzurri hanno sofferto sino all'82' per piegare la resistenza del Cumiana. «Una prova di carattere - conferma mister Viassi -: non era facile riuscire a mantenere i nervi saldi sino allo scadere con una squadra che ha pensato solo a difendersi».

A sbloccare il risultato una prodezza di Isoldi quindi, allo scadere il raddoppio di Gioia: «Era importante incamerare questi tre punti, non solo per restare a contatto con il Pinerolo - spiega il tecnico azzurro - ma anche per dare un segnale a noi stessi e ai nostri avversari». Come dire che il Trino c'è.

Da rilevare anche l'esordio tra i pali del portiere Sirtori (Bellasera dovrà probabilmente essere operato). Un debutto alquanto soft dal momento che il Cumiana non si è quasi mai affacciato nei sedici metri avversari. [r. s.]

COPPA PIEMONTE, SANTHIA' IN FINALE

VERCELLI. Il calcio regionale si sta rimettendo in movimento dopo la sosta. Nel week end, oltre all'Eccellenza, si sono disputati alcuni recuperi dei match ancora in sospeso. Nel girone C di Prima categoria il San Biagio si è aggiudicato 2-0 il derby con il Verrone. Il San Biagio sale a quota 22 raggiungendo al quinto posto Caluso e Aymavilles. Il Verrone resta ultimo (9 punti). Santhià dirompente in Coppa Piemonte. I granata di Razzano hanno sconfitto 5-0 il Caluso nell'ultimo match del triangolare di semifinale, qualificandosi per la finale contro il Gassino. Nei prossimi giorni saranno ufficializzati sede e data. Il Santhià tornerà in campo già domenica: in cartellone gli ultimi recuperi del girone d'andata: oltre a Frassineto-Santhià (in palio il titolo d'inverno) si giocherà anche Fulvius-Casaleggio (girone B). Nel girone C è in programma Viglianese-St. Pierre e Verrone-Banchette. Il girone di ritorno partirà domenica 28. [p. m. f.]

GINNASTICA

Azzurra a Sydney

La Marmora tessera la D'Amore

BIELLA. La società La Marmora è decisamente intenzionata a rientrare nell'olimpo della ginnastica ritmica.

Per il prossimo campionato di serie B a squadre è stata infatti tesserata la diciannovenne Eva D'Amore, reduce con la Nazionale azzurra dal sesto posto ottenuto sia ai mondiali di Osaka sia alle Olimpiadi di Sydney. La squadra laniera è da ritenersi la maggior candicata alla promozione in serie A in quanto, oltre ad Eva D'Amore, può contare su Linda Bollo, altro elemento di spicco della Nazionale di Ritmica, Samantha Brussolo, che ha esordito in azzurro poche settimane fa nel collegiale di Desio, Monica Scarlatta, Monica Vercellino, Nadia Ferrigo, Alice Rosati e Valentina Giolo. La fase regionale del campionato di serie B si disputerà il 28 gennaio mentre l'interregionale è in programma il 3 e 4 marzo a Favaro Veneto. L'obiettivo principale della società La Marmora rimane la finale nazionale che si disputerà a Pollone il 24 e 25 marzo. [w. d. b.]

HOCKEY

L'Amatori, con il nuovo coach in panchina, è stato nettamente battuto per 7-0

Borrini, a Trissino un esordio amaro

Fumata nera per l'ingaggio dell'argentino Ortis

Amaro ritorno per coach Borrini

VERCELLI

Esordio amaro per Roberto Borrini sulla panchina dell'Amatori. I gialloverdi sono stati sconfitti (7-0) dal Trissino. Il risultato, per la verità, è stato un po' troppo severo per i vercellesi anche se, ovviamente, qualche gol in meno, non avrebbe spostato il giudizio sull'incontro.

«Nel primo tempo, pur pensando più a difendere che ad attaccare come una squadra in lotta per la salvezza dovrebbe fare, siamo rimasti in partita - conferma il ds Gianni Torazzo -. Poi sotto 3-0 abbiamo perso morale e fiducia, permettendo ai veneti di arrotondare il bottino». Ancora una volta, caratteristica purtroppo ricorrente in questo travagliato torneo, i gialloverdi hanno pagato oltre misura la sterilità in fase offensiva: «Nell'hockey gli 0-0 sono rarissimi - commenta Torazzo - e se non si riesce a segnare è praticamente impossibile fare punti». Unica, magra consolazione per i bicciolani l'andamento lento delle altre pericolanti che, in pratica lasciano aperti ancora spiragli per evitare la retrocessione: «Adesso avremo quindici giorni di tempo per preparare il match interno con il Modena - precisa il ds - nonostante la sconfitta l'arrivo di Borrini ha portato una ventata d'ottimismo che speriamo possa servire ai ragazzi per risollevarsi».

Nessuna schiarita, intanto, sul caso-Ortis: l'argentino è l'uomo in grado di fare la differenza, ma per il momento non sembra disposto a trasferirsi in Italia e lasciare il praticantato in uno studio legale, se non per una cifra che, al momento, l'Amatori non è in grado di garantirgli. «Continuiamo a trattare anche se - ammette Torazzo - le possibilità di un suo arrivo si fanno sempre più remote». [p. m. f.]

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	Annuale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

	Semestrale		
	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
6 gg. sett.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Il doppio airbag è di serie su tutte le Ford. Vorremmo di educare sempre le vostre.

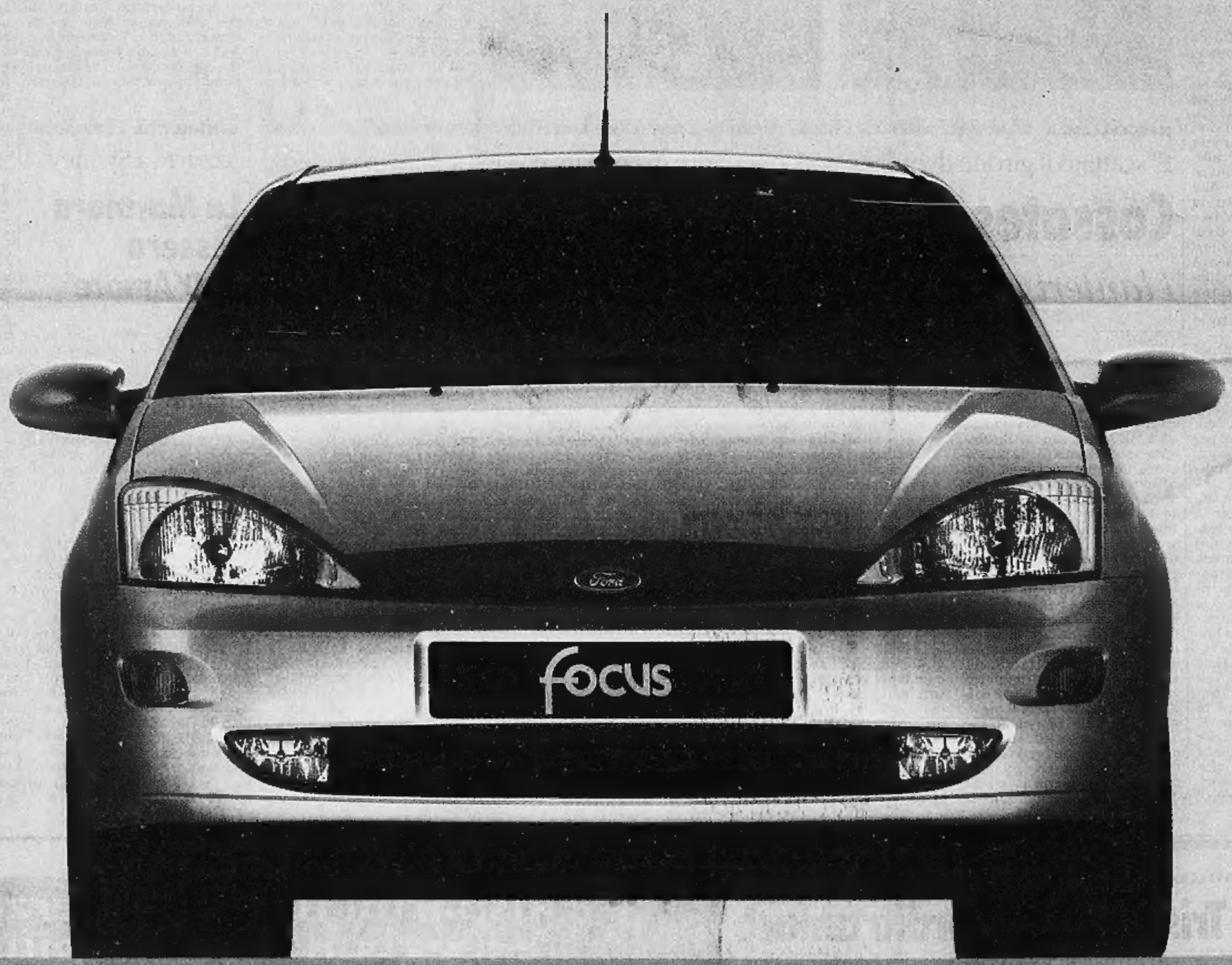
Young & Rubicam

ford**focus**. una moda che dura.

Focus continua ad essere una tra le auto preferite dagli italiani. Leader nella sua classe per spazi interni, Focus ha ABS, EBD, sospensioni posteriori indipendenti multilink e doppio airbag di serie. E, nella versione TDdi, il diesel più amato in Italia, Focus offre un'economia da record nei consumi e un'ineguagliabile piacere di guida. Focus continua a confermare la qualità di un progetto concepito per durare nel tempo.

Oggi scegliere **focus** è ancora più facile:
5 porte 1.8 TDdi e **station wagon 1.6 16V** allo stesso prezzo fino al **31 gennaio.**

Vi aspettiamo sabato 20 e domenica 21.



Prezzi chiavi in mano i.p.t. esclusa * grazie al contributo dei concessionari focus è riciclabile all'85%

gamma **focus zetec**

						Se hai un'auto non catalizzata
5 porte 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **24.900.000**
5 porte 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **26.400.000**
station wagon 1.6 16V	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	
station wagon 1.8 TDdi	ABS/EBD servosterzo	doppio airbag	plancia con inserti in alluminio	sospensioni posteriori multilink	**climatizzatore***	lire **27.900.000**

Acquista la tua **focus** con **idea**ford un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione. **idea**ford è un prodotto Ford Credit.

Tutte le Ford sono coperte per 15 giorni da assicurazione furto e incendio.

"C'è vero progresso solo quando i vantaggi di una nuova tecnologia diventano per tutti"
Henry Ford

Ford
www.ford.it